adsl smart
Per il business, internet veloce a un prezzo fisso.

LA STAMPA

MARTEDÌ 21 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 229. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 191
TELECOM

SI DISCUTE DELL'ACCORDO DI STABILITA' EUROPEO. SOLBES, UE: «IN CASO DI RECESSIONE CI SONO SUFFICIENTI MARGINI DI INTERVENTO»

«Manovre sui deficit nel rispetto dei patti»

Flessibilità per i nuovi assunti, polemiche per la proposta di Marzano

SERVIZI

L'ITALIA PER ORA NON CAMBIA STRADA
Dal Tesoro massimo sforzo per mantenere gli impegni, Tremonti farà in autunno un check up sulla finanza pubblica

Mario Sensini A PAGINA 5

LA CGIL: SAREBBE LA MORTE DEI DIRITTI
«Cercano soltanto lo scontro, adesso basta con le minacce su pensioni e lavoro Siamo contenti che anche An la pensi così»

Raffaello Masci A PAGINA 4

BRUXELLES. Il patto di stabilità non si tocca. La Commissione Europea difende l'architettura del patto di stabilità e invita i paesi dell'Unione al rispetto dei parametri. E' la risposta alle voci riportate da un quotidiano tedesco secondo cui Francia e Germania si stavano muovendo in direzione di una maggiore flessibilità dei criteri del calcolo del deficit. Ma il commissario europeo Solbes ha chiarito che «c'è sufficiente margine di manovra in caso di recessione», precisando che «nei grandi orientamenti di politica economica i paesi con una politica fiscale equilibrata possono lasciare lavorare gli stabilizzatori automatici». Ed è scontro sulla proposta del ministro Marzano di introdurre la possibilità di licenziamento per i nuovi assunti.

Bulla, Monga e Sforza ALLE PAGINE 4 E 5

IDEE

LA PIVANO: AMERICA MI HAI DELUSA
«Ho visto un paese spaccato, colpa del presidente Bush Dopo le botte di Genova riscopro il mio pacifismo»

Fiorella Minervino A PAGINA 29

SORRENTO

CABINATO INVESTE UN ALISCAFO: 8 FERITI
In gravi condizioni una turista di Gibilterra Attimi di paura fra i 220 passeggeri

Cirillo, Mariotti e Marro A PAGINA 9

SUMMIT NATO, IL SINDACATO DI POLIZIA SCONFESSA L'ALLARME DEGLI AGENTI DI NAPOLI. I DUE POLI: COMPRENDIAMO LE LORO RAGIONI

Tra i ministri niente intesa sui vertici

Castelli: alla piazza si resiste. Pisanu: sono gaglioffi, ma riflettiamo

BREVE ESTATE BIPARTISAN

Federico Geremicca

RIVOLTO alle forze di opposizione all'indomani dei fatti di Genova e immediatamente prima della pausa estiva, l'appello del presidente Berlusconi per un impegno bipartisan sul fronte della lotta alla violenza ed al terrorismo si può considerare, ormai, definitivamente seppellito. Lo stillicidio di precisazioni e di distinguo, gli interessi divergenti e le evidenti tensioni che attraversano maggioranza e opposizione hanno di fatto tolto dal campo un'iniziativa politica che pure mirava, tra l'altro, a creare le condizioni per uno svolgimento il più sereno possibile dei vertici Nato e Fao previsti in Italia nei prossimi mesi. Le conseguenze sono ora sotto gli occhi di tutti: una babele di lingue, una perdurante incertezza su quel che accadrà.

Che potesse finire così, era in qualche modo prevedibile. E il naufragio dell'appello di Berlusconi è diventato automatico nel momento in cui alla definizione «bipartisan» è stata arbitrariamente sostituita quella italianissima di «consociativismo». Ciò ha sortito, infatti, due micidiali effetti. Il primo: render assai sospettosi due dei partiti di governo (Lega e An) che, dall'appello di Berlusconi in poi, non hanno più perduto occasione per riaffermare che la maggioranza è quella uscita dalle urne, che può fare da sola e che non ha bisogno di concordare alcunché con l'opposizione. Il secondo: seminare timori e imbarazzo nei settori anche più avveduti di Ds e Margherita, partiti che si avviano verso congressi e assestamenti che saranno decisi anche misurando il presunto «filoberlusconismo» di questo o quel leader.

Stando così le cose, non resta che riaffidarsi ad una delle regole fondanti delle democrazie maggioritarie: il governo faccia la sua proposta, assuma le sue decisioni e l'opposizione ne valuti, poi, efficacia e condivisibilità. Quel che è certo, è che il balletto «vertici sì, vertici no» non può andare oltre: ne va di mezzo, nuovamente, la credibilità internazionale dell'Italia.

INTERVISTE

VIOLANTE: SONO NEL CAOS
«Con noi non devono concordare nulla»

Ugo Magri A PAGINA 3

LA FRENATA DEL SIULP
Il segretario nazionale «Dialogo con gli anti-global»

Francesco Grignetti A PAGINA 2

LE TUTE BIANCHE
Casarini: «Democratici in divisa, disobbedite»

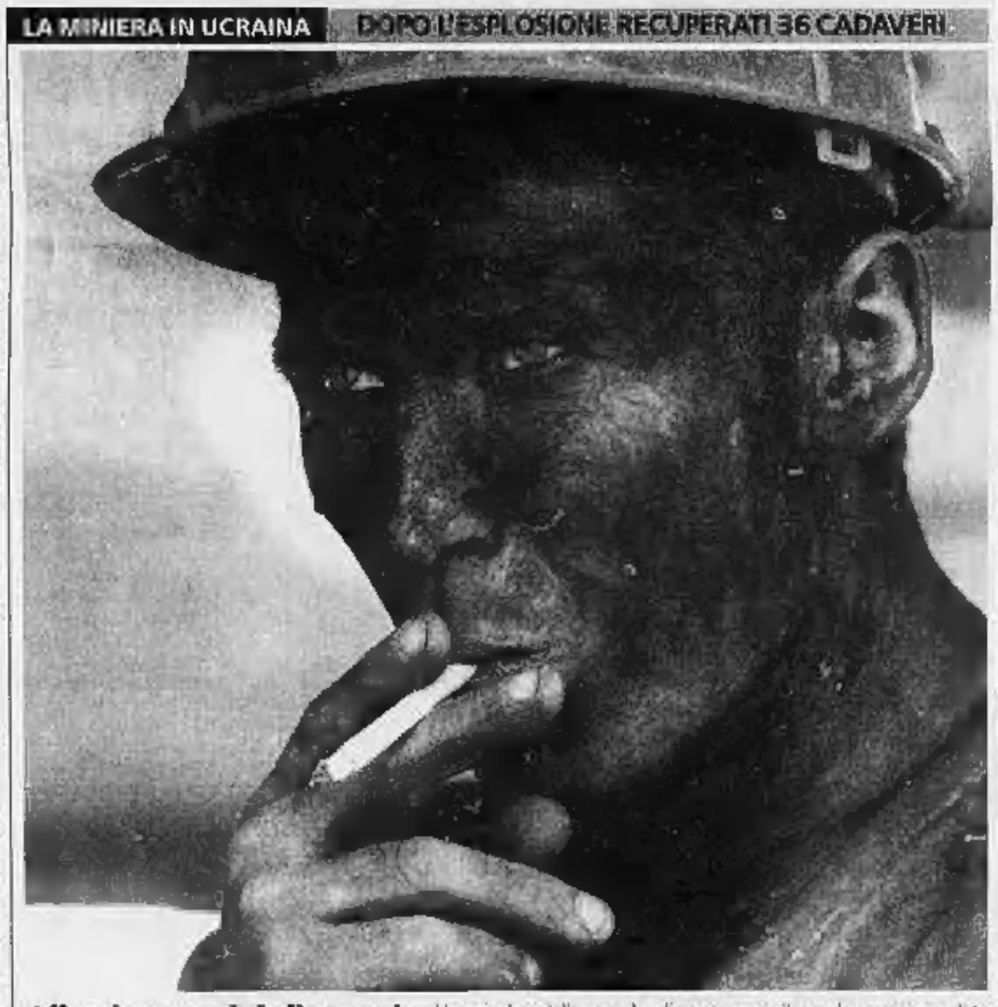
Jacopo Iacoboni A PAGINA 2

RIMINI. «Ai ricatti della piazza non si può cedere, anche perché i ricattatori non si accontentano mai». Il ministro della Giustizia Roberto Castelli, dal meeting di Rimini, si pronuncia contro ogni ipotesi di trasferimento dei vertici della Fao e della Nato, in programma nei prossimi mesi a Roma e Napoli. Giuseppe Pisanu è di parere opposto. Nonostante le parole dure rivolte ai leader dei «no global», che definisce «gaglioffi in tuta bianca», il ministro per l'Applicazione del programma afferma che «bisogna ascoltare tutti», e ricorda che Berlusconi, quando sollevò l'ipotesi di spostare i vertici, «aveva ben meditato...».

Dopo l'allarme dei poliziotti di Napoli, intanto, è polemica durissima anche all'interno del sindacato di polizia.

Bandino, Grevara e Rastelo ALLE PAGINE 2-3

LA MINIERA IN UCRAINA — DOPO L'ESPLOSIONE RECUPERATI 36 CADAVERI



Alla ricerca dei dispersi
Un membro delle squadre di soccorso si rilassa dopo essersi calato nella miniera ucraina di Donetsk alla ricerca di sopravvissuti dopo l'esplosione di «grisù» che ne ha fatto franare le pareti. Sono già stati recuperati 36 cadaveri, mancano all'appello 14 minatori. Le speranze di ritrovarli in vita sono quasi svanite.

UN COMMENTO DI Rocco Moltemi A PAGINA 28

IN GERMANIA SI PARLA DI «COMPLOTTO AMERICANO»

Gli ispettori della Procura dieci ore negli uffici Bayer

CALCIO

RISCHIA DI SALTARE «NOVANTESIMO MINUTO»
Tra Lega e Rai continua la lite sui diritti televisivi

Marco Ansaldo A PAGINA 33

MILANO. Gli uffici della Bayer sono stati perquisiti per dieci ore dagli uomini di Guariniello, il magistrato che ha aperto un'inchiesta sul farmaco sospettato di aver causato la morte di 52 persone nel mondo. Gli uomini della Procura sono andati a Milano per cercare documenti che consentano di risalire al periodo esatto in cui alla Bayer sono diventati consapevoli dei gravi effetti collaterali provocati dal medicinale.

Daniele e Gaino A PAGINA 7

CHI LE HA DATO IL TIMONE?

Gino Ricci

NON bisogna stupirsi più di tanto per la serie di incidenti in mare che, come ogni anno, sta caratterizzando anche questa estate. L'Italia non è, come si crede, un paese di navigatori: è un paese pieno di persone che non appena raggiungono una certa agiatezza acquistano una barca (più grande e più potente possibile) da usare ed esibire solo in quelle due o tre settimane d'agosto dedicate alle vacanze.

Per trovare i veri navigatori, bisogna andare dove il rispetto del mare viene da una tradizione secolare di navigazione in condizioni difficili, come in Bretagna o nelle acque del Canale della Manica: lì c'è gente abituata da sempre ad avere un corretto rapporto con il mare, che in quelle regioni tutti amano, ma soprattutto rispettano. Gente che non usa la sua barca per pochi giorni all'anno, ma che naviga con ogni tempo anche nella brutta stagione, tra correnti e maree pericolose. Solo così si impara quello che ogni vero marinaio sa: il mare è cattivo e raramente perdona gli errori.

L'alto tasso di incidenti lungo le coste italiane è dovuto all'affollamento incredibile al quale abbiamo assistito negli ultimi anni. Non voglio dire che ci sono troppe barche, ma che tutte sono concentrate per un breve periodo nei luoghi più alla moda, senza che in chi le conduce si sia sviluppata quella cultura del mare, fatta di rispetto e prudenza, che caratterizza i veri navigatori. Il mare viene inteso da molti come un prolungamento dell'autostrada, con la differenza che non ci sono Autovelox né pattuglie della polizia a rallentare gli irresponsabili.

Il Mediterraneo, d'estate, ci sembra sempre un mare tranquillo, dominato com'è dalle alte pressioni: una immensa prateria sulla quale si può fare quello che si vuole. Ma ci sono scogli nascosti, altre decine di barche intorno e nessun semaforo a regolare la circolazione. Bisogna diffidarne, perché i veri cattivi hanno sempre una faccia da buoni.

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-929291
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Mangiafuoco in Aspromonte

MILANO mai, perché il prete in amore fa troppo replica di «Uccelli di rovo». Il denaturalizzato Briatore neppure: come principe dei vitelloni è stato oscurato dai biliardari russi. E neanche Alvaro Vitali, il Pierino delle commedie pecorecce appena sdoganato dalla sinistra snob, a meno che non lo candidino alla segreteria dei Ds (manca soltanto lui). No, se permettete, il personaggio dell'estate si chiama Tonino Perna e di mestiere presiede l'Aspromonte, il parco calabrese che deteneva una specie di record mondiale degli incendi, ma che quest'anno è rimasto clamorosamente intonso, un'isola di verde nell'Italia che brucia.

Mentre gli altri continuano a buttar miliardi per avvistare e poi cercar di spegnere i fuochi, Perna ha responsabilizzato i suoi volontari. Ha detto: non vi tengo per fare i pompieri ma per prevenire l'inferno, per cui vi darò dei soldi, ma solo a fine stagione, a patto ovviamente che non sia bruciato neanche un albero. E l'albero, miracolo, non è bruciato. Un'idea semplice, quasi banale, perciò rivoluzionaria nel paese di Azzeccagarbugli. Mutuata pari pari dalla medicina cinese, dove i dottori li paghi quando stai bene, mica quando t'ammali. I soliti moralisti storcono il naso: non è legale dare incentivi ai volontari, che per definizione lavorano gratis. Certa gente preferisce una foresta in fiamme, ma con tutti i bolli in regola.

NATURA MIX®
Senior Adulti Bambini
Un concentrato di Energia per tutte le Età
Naturale al 100%
Nelle Farmacie specializzate e nelle migliori Erboristerie
Aboca
www.aboca.it

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

L'OMBRA DEL G8 | LA PREOCCUPAZIONE PER I PROSSIMI VERTICI E LE INCHIESTE GIUDIZIARIE

L'FMI ACCETTA UN DIBATTITO PUBBLICO CON I NO-GLOBAL

Dopo i gravi disordini avvenuti in occasione del vertice del G8 a Genova, il Fondo monetario internazionale è impegnato nella ricerca del dialogo con il movimento no global per disinnescare le previste proteste alla riunione del Fmi a Washington. Riferisce il settimanale Spiegel che il presidente Horst Koehler (foto) sarà a Berlino il 10 settembre per incontrarsi con rappresentanti tedeschi del movimento. In programma una discussione con esponenti delle organizzazioni non governative: tema sarà probabilmente l'architettura finanziaria internazionale e la Tobin-tax, l'imposta sollecitata dagli anti-global

CANTERINI: ECCO COSA HO FATTO ALLA DIAZ

Una seconda memoria che riassume i compiti dei dirigenti del reparto celere di Roma in relazione al blitz alla scuola Diaz la notte del 21 luglio scorso: l'ha presentata alla procura di Genova il legale del comandante del settimo reparto della Questura di Roma, Gilberto Canterini (foto). Nel blitz alla Diaz, i comandi di competenza erano la Questura e la Digos. Canterini era presente al blitz come capo del proprio reparto. «Non aveva ricetrasmittente né manganelli - ha detto l'avvocato -, è stato convocato alla questura alle 22,30 e lì gli hanno detto di tenere gli uomini pronti per l'operazione che sarebbe scattata alle 23,30».

Allarme polizia dopo la «rivolta» di Napoli

I due poli con le forze dell'ordine: comprendiamo le ragioni della protesta

ROMA

Ha avuto l'effetto di un sasso nello stagno, la provocatoria uscita pubblica del sindacalista-poliziotto Antonio Ascione da Napoli. Una polizia che si mette a dettare condizioni per fare il suo dovere? Lo sbandamento tra le forze dell'ordine, dopo Genova, ha raggiunto il punto di guardia? O è soltanto l'ennesima spiacevole polemica che incendia gli animi degli uomini in divisa come ormai se ne vedono a raffica tra poliziotti, tra carabinieri, fra sigle sindacali, e pure tra polizie contrapposte? Il segretario generale del Siulp, Oronzo Cosi, s'è affrettato a smentire il responsabile della Campania. Ma sembra inarrestabile la guerriglia verbale tra i fronti contrapposti. E se Vittorio Agnoletto annuncia querele contro l'esponente del Siulp, ritenendo «diffamatorie» le sue affermazioni, altri scendono in campo contro il portavoce dei no-global. Gustavo Selva, An, presidente della commissione Esteri alla Camera, si rivolge al leader del Genoa social forum: «Piuttosto che riproporre il vecchio ritornello, caro alla vetero-sinistra, secondo il quale la polizia dovrebbe presentarsi disarmata alle manifestazioni pubbliche, mi sarei aspettato un invito alle frange violente, che fanno causa comune col suo movimento, a lasciare a casa bastoni, mazze e tutto l'armamentario usato a Genova per protestare "pacificamente" contro la globalizzazione».

La sensazione di malessere nella polizia, per non dire sbandamento, resta forte. E nessuno lo smentisce. Filippo Saltamartini, segretario del sindacato autonomo Sap, il secondo per aderenti, riconosce: «Le inchieste in corso e il processo che la polizia ha subito sui media hanno avuto un forte effetto di sbandamento. Per questo mi permetto di chiedere celerità alla magistratura genovese. Si accerti e si punisca chi ha sbagliato. Ma intanto rendiamoci conto che dall'altra parte hanno capito che con la violenza si ottiene una enorme audience. E ci aspetta un autunno caldo. Per questo motivo chiediamo al ministro Scajola e al capo della polizia direttive chiare su come comportarci. Attualmente tutto ricade sulle spalle del singolo funzionario di polizia. Invece dev'essere il governo a stabilire quale è il limite di rottura, sapendo che l'uso della forza ha sempre dei costi».

Sinisi: «Noi stiamo dalla parte degli agenti non dei violenti» Selva: «Si disarmino i "pacifici" dimostranti»

E dice Claudio Giardullo, responsabile del Silp-Cgil: «Con queste sparate si rischia solo di creare un solco con la società civile che è l'ultima cosa di cui abbiamo bisogno. Resta il senso di disagio. Io vedo una certa latitanza del governo. Chiediamo anche noi quale è l'indirizzo politico per affrontare l'ordine pubblico. Abbandoniamo la prevenzione e governiamo la piazza militarmente? Costruiamo altri fortini e li difendiamo muro contro muro? Se è così, il ministro e il capo della polizia ce lo devono dire apertamente».

A fronte di questo maldipancia che scuote la polizia al suo interno, le dichiarazioni infuocate dei no-global (vedi Luca Casarini: «Nazistelli in divisa») indignano la destra, ma anche il centrosinistra. Giannicola Sinisi, della Margherita, che è stato sottosegretario all'Interno nel governo Prodi, è severo: «La democraticità delle forze dell'ordine è fuori discussione e non consentiremo a nessuno di negarlo. Ho potuto verificare in prima persona in mille occasioni il processo decennale e profondo che ha portato alla riforma delle forze di polizia e alla nascita dei sindacati. La Margherita non sarà mai dalla parte dei violenti e di chi la violenza la esercita verbalmente». E gli fa eco Clemente Mastella: «Esprimiamo tutta la nostra solidarietà alle forze di polizia, a difesa delle quali dovrebbero schierarsi tutte le forze politiche. L'idea che le forze di polizia siano al servizio di un padrone e non della democrazia, è illiberale e antidemocratica. Occorre che ognuno di noi manifesti attenzione verso queste persone. Lo Stato di diritto non esclude manifestazioni di dissenso, ma non può tollerare che frange di manifestanti abbiano a invelire nei confronti di giovani che spesso provengono da famiglie umili e disagiate. Noi siamo dalla parte delle forze di polizia così come lo fu Pasolini». [fra. gri.]

La polizia in azione durante il G8 di Genova

IL SEGRETARIO DEL SIULP SCONFESSA IL SUO SINDACALISTA: PIU' DIALOGO CON I CONTESTATORI

Cosi: imperdonabile quel diktat ai politici

intervista

Francesco Grignetti

ROMA

ORONZO Cosi, segretario generale del Siulp, il principale sindacato di polizia, oggi vicino alla Cisl, quando ha letto i giornali non riusciva a crederci. Da Napoli, il segretario regionale Antonio Ascione dettava le «condizioni» al mondo politico e al governo senza cui gli agenti non garantirebbero serenamente l'ordine pubblico a Napoli. E ingaggiava anche una furibonda polemica con i contestatori no-global.

Segretario Cosi, è d'accordo con il responsabile campano del suo sindacato?

«Nossignore. Ci sono altri modi per intervenire. Ascione ha detto alcune cose scontate, vedi le necessità logistiche a Napoli oppure l'unicità di comando. Ma i toni forti della polemica sono del tutto fuori luogo. Ascione finisce per mettersi sullo stesso livello dei contestatori. E non va bene. Così perde di vista il ruolo di rappresentante sindacale. Tanto più se parliamo di forze dell'ordine: è un errore imperdonabile fare politica attraverso i giornali».

Sembra però che il suo sindacalista di Napoli dia voce a uno smarrimento forte in polizia.

«Ho appena parlato con lui. Gli ho ricordato che non fa parte della nostra cultura, di sindacalisti confederali, per di più venti anni dopo la smilitarizzazione, di mettersi a fare questo tipo di polemiche. Il nostro ruolo dev'essere quello di sentinelle della democrazia interna. Non siamo noi a dover rispondere ad Agnoletto. E' un ruolo politico che non ci compete. Lo stesso vale per l'idea di dettare le condizioni al mondo politico: noi siamo la polizia di Stato e non ci sono condizioni che tengano per rispondere agli ordini. Ascione si rende conto che s'è lasciato scappare qualche parola di troppo».

Ma oggi che razza di clima si respira in polizia?

«Io vedo un pericolo. C'è un gran parlare, anche tra noi, della copertura politica che mancherebbe. Tutti invocano questa benedetta "copertura". Si dice che la polizia è debole perché non ha riferimenti certi. E questo non mi va bene. Le forze dell'ordine oggi devono piuttosto mantenere l'equidistanza dagli schieramenti politici per non farsi condizionare».

Vuole dire che dovete uscire dalla polemica politica e tornare istituzionali?

«Mi è piaciuto il ministro Scajola, che non si concede alla spettacolarità. In questo senso vanno anche le sue indicazioni dentro il Viminale. Noi dobbiamo garantire tutto e tutti. Ascione sbaglia anche su questo: altro che sbarrare il dialogo, prima di Genova era giustissimo il confronto. E' necessario anche oggi che ci si avvicini alle scadenze di Napoli o Roma. Che si chiamino Agnoletto o Casarini, questi sono gli interlocutori. E bene fa la politica a giocare d'anticipo. Come s'è visto a Genova, quando si è nel cuore dell'evento non c'è più spazio e modo per il confronto».

Il segretario generale del Siulp Oronzo Cosi

Lei non invoca, dunque, arresti e denunce per i leader del movimento.

«Io dico: più ci conosciamo, più riusciremo a convivere anche in piazza. Va riconosciuta l'importanza del confronto. Guai a ricadere negli Anni Sessanta. Ecco perché non mi piace l'idea di rispolverare i blindati o gli idranti. Se sarà possibile, lo dirò anche alla commissione conoscitiva in Parlamento. Bisogna investire sugli uomini. Puntare all'aspetto professionale, che significa addestramento fisico e psichico. Solo così si gestisce l'ordine pubblico in via preventiva e non solo repressiva».

E con i contestatori come la mettiamo?

«Con loro bisogna fare un discorso chiaro. La guerriglia urbana non è un diritto democratico. Su questo punto non c'è tolleranza possibile. Con Agnoletto e gli altri ci vuole più confronto e non meno. Per loro invocare la disobbedienza civile è troppo facile. Tutti insieme, pubblicamente, dobbiamo discutere e tracciare una linea: di qui ci sono i diritti, e la polizia li deve rispettare; di là c'è l'area che non è consentita».

IL LEADER DELLE TUTE BIANCHE: SIATE DIVERSI DAI VOSTRI CAPI

Casarini: democratici in divisa, disobbedite

intervista

Jacopo Iacoboni

NON è giornata di smancerie, questa, dopo che persino il Siulp, «non gli estremisti del Sap o del Lisipo», ci ha additato al linciaggio». E sono passate solo due ore da quando Luca Casarini ha detto che «i nazistelli in divisa non fermeranno chi lotta per un mondo migliore». Però è ovvio, non è detto che tutti siano «nazistelli in divisa», e allora una provocazione «in chiave positiva» il portavoce delle Tute bianche la fa: «Se esistono dei poliziotti democratici, e io non lo so ma non lo posso escludere, disobbediscano». Si dimettano, o magari diano solo dei cenni di disapprovazione verso «la svolta repressiva dei vertici e di tanti nella base».

Allora anche Casarini una distinzione la fa?

«Attenzione, io non dico che esistono poliziotti buoni e cattivi: quelli che ho visto nelle ultime manifestazioni mi sono sembrati tutti smaniosi di menare le mani. Poi certo, anch'io so che c'è una differenza tra chi comanda e chi è comandato. Tra un ministro come Scajola e qualche ragazzo che si lascia trascinare dall'atmosfera e dai cattivi maestri che gli stanno intorno».

Una differenza sulla quale si potrebbe costruire un dialogo?

«Adesso, onestamente, non ci sono le condizioni. Vedo un'ariaccia reazionaria di cui le caserme sono solo una parte. Ci sono agenti che portano la foto del duce nel portafoglio, altri che cantano canzoni fasciste. Lo so, prese una per una tutte le storie sono diverse, e presumo che non tutte siano etichettabili. Quello che conta, però, è il contesto complessivo che s'è creato».

Quando il contesto diventa più importante delle persone non si rischia di andare in piazza a picchiarsi tra gente che, per estrazione sociale o per età, potrebbe anche stare dalla stessa parte?

«Okay, Pasolini vedeva negli agenti i veri proletari e negli altri dei figli di papà. Ma oggi è cambiato tutto. Da un po' anche gli agenti, che spesso vengono da famiglie popolari, stanno andando a destra. E l'involuzione non riguarda solo di chi dovrebbe garantire l'ordine: riguarda la società tutta. In Italia, in America: osservate quello che la loro polizia fa coi neri».

Eppure il sospetto che non sono mai i forti ad ammazzarsi tra loro dovrebbe venirvi.

«Questo lo sappiamo, e per questo non siamo noi a inasprire il clima. Però quando anche un sindacato, cioè un'istituzione che punta a mantenere il consenso, aizza i suoi contro di noi, beh, lo fa perché avverte che i cuori - e le tessere - degli agenti non battono proprio dalla nostra parte. Anche se poi il Siulp nazionale fa parzialmente marcia indietro».

A Casarini è mai capitato di trovarsi davanti un agente «diverso»?

«Don Vitaliano risponderebbe di sì, probabilmente nel paese la dimensione è rimasta più umana. Ma nelle grandi città sento una fortissima ostilità degli uomini in divisa verso il movimento».

Poliziotti e carabinieri pari sono?

«Io li ho visti all'opera e una differenza c'è. Anche quando sbagliano, come in piazza Alimonda, i carabinieri si comportano da esercito: senti che c'è una guida. Invece la polizia è preda di tante bande diverse. E forse anche chi ha messo in piedi il gioco della violenza non riesce più a controllarlo. Perciò chiediamoci cosa sta succedendo dentro le caserme dell'Italia democratica: è questa la domanda da cui partire».

Casarini, tra i portavoce antiglobal

«Temo che oggi però anche l'agente proletario visto da Pasolini abbia svoltato a destra»

Viminale in emergenza per la delega ai pentiti

Braccio di ferro tra An e Forza Italia. Candidati Mantovano e D'Alì, Scajola non decide

Guido Ruotolo

ROMA

Adesso anche i sindacati di polizia dettano le loro condizioni, dando la sgradevole sensazione di lanciare una velata minaccia di ammutinamento. E malessere od impasse attanagliano il ministero dell'Interno: «Un vento di bonaccia sta mandando alla deriva il veliero». L'immagine che propone uno della «plancia di comando» del Viminale sposta l'attenzione sulle difficoltà di Claudio Scajola. Dopo aver azzerato i vertici della polizia, il ministro si ritrova a dover risolvere altre «emergenze». Fanno notare al Viminale: «Il governo Berlusconi è operativo dal 13 giugno, i sottosegretari sono stati nominati, eppure le deleghe che riguardano il ministero dell'Interno non sono state ancora assegnate. E se ne parlerà non prima della metà di settembre. Una "vacatio" di tre mesi incomincia ad essere pesante».

Tre mesi è una parentesi troppo lunga per non alimentare sospetti. Dopo Genova la scelta sulle deleghe si è fatta ancora più complicata. Si tratta di decidere a chi affidare la responsabilità della sicurezza, dei rapporti con il Dipartimento di Ps, della gestione della commissione sul collaboratori di giustizia oltre che assegnare le deleghe all'immigrazione, agli enti locali, al culto, alla protezione civile. E di vera e propria «emergenza» parlano al Viminale quando raccontano quello che sta accadendo nella gestione dei collaboratori di giustizia: la commissione centrale sui pentiti non è stata costituita, la nuova legge nei fatti non è applicata, nell'ordinaria amministrazione, poi, si è allo «sbando», la collaborazione è nei fatti «disincentivata».

La rosa dei nomi dei quattro candidati (i quattro sottosegretari) alla delega più importante, parrebbe a questo punto ristretta a soli due nomi: Alfredo Mantovano, di Alleanza nazionale, e Antonio D'Alì, di Forza Italia. Sembra infatti tramontata l'(auto)candidatura dell'avvocato Carlo Taormina, che proprio per i fatti di Genova ha rischiato il posto di sottosegretario: Taormina voleva difendere il comandante del reparto mobile di Roma, Santerini, coinvolto nella perquisizione alla ex Diaz. Il ministro Scajola non ha gradito questa scelta e l'avvocato Taormina ha fatto marcia indietro.

Prima di Genova, il candidato «naturale» alla delega sulla sicurezza e sui pentiti era Mantovano. Magistrato, vicino a Gianfranco Fini, si era distinto nella commissione Antimafia per le sue iniziative, tra cui la presidenza della sottocommissione sui testimoni di giustizia e l'ultima relazione sul contrabbando di sigarette. Alcuni settori di Forza Italia, contrari alla sua candidatura, ricordavano, sempre prima di Genova, che «Berlusconi non ha dimenticato che il magistrato Mantovano fece condannare il suo amico Pino Leccisi». E c'era poi la candidatura D'Alì. Antonio D'Alì di Trapani, «condannato» a portarsi addosso una «macchia» di famiglia: il boss Francesco Messina Denaro è stato «campiere» nelle terre di famiglia; anche suo figlio Matteo (quello delle stragi del '93) è stato un dipendente dei D'Alì. E contro il sottosegretario in attesa di delega vi sono state accuse di un collaboratore di giustizia. Si chiedono gli avversari di D'Alì: «Se dovesse avere lui la delega sui pentiti, cosa farà il pentito che lo ha accusato?». Ma per il ministro Scaloja, il dopo Genova complica la scelta sulle deleghe: settori di Forza Italia già temono il protagonismo di An, dei ministri Gasparri e Alemanno. Dare la delega sulle forze di polizia - sostengono gli azzurri - a un esponente della destra rafforzerebbe questo protagonismo. Il confermerebbe il sospetto di una parte dell'opposizione che An si candida a gestire in «modo forte» l'ordine pubblico.

L'OMBRA DEL G8 | MANIFESTAZIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO

NAPOLI

Sit-in silenzioso a Napoli di aderenti alla Rete No global per ricordare Carlo Giuliani. I ragazzi hanno sostato per circa due ore davanti la prefettura e hanno osservato un minuto di raccoglimento. «Senza bandiere e striscioni e senza corone - ha detto Francesco Caruso (foto) - per rispettare le decisioni della famiglia»

MILANO

Alcune centinaia di persone hanno ricordato, con un presidio in piazzale Cordusio a Milano, la morte di Carlo Giuliani. E' intervenuto anche il portavoce del Genoa Social Forum Vittorio Agnoletto (foto) che ha definito la morte del giovane «una ferita aperta nella storia del movimento»

BERLINO

Manifestanti antiglobalizzazione hanno occupato la sede del partito socialdemocratico (Spd) del cancelliere Gerhard Schroeder (foto) a Berlino e l'ufficio del sottosegretario all'Interno, Ludger Volmer, per chiedere la liberazione dei loro compagni arrestati durante il G8 e ancora in carcere.

Vertici Nato e Fao: è scontro dentro il governo

Castelli: «Vanno tenuti a Napoli e Roma, come stabilito. Non si può cedere al ricatto della piazza». Pisanu: «Quando Berlusconi ha parlato di spostarli aveva ben meditato, non credo che tornerà sui suoi passi»

Mario Baudino

inviato a RIMINI

I vertici della Fao a Roma e della Nato a Napoli avranno un destino comune: se si deciderà di tenerli, sarà per entrambi. In caso contrario non ci sarà nessun vertice. Per il resto, il governo è ancora molto diviso: lo si è capito ieri al Meeting di Comunione e Liberazione dove, uno dopo l'altro, il ministro della Giustizia Roberto Castelli e quello per il Programma di governo, Beppe Pisanu, hanno sostenuto pur con qualche cautela tesi assolutamente contrapposte. Per il primo «un governo pienamente legittimato non può cedere alle violenze della piazza»: gli appuntamenti internazionali si devono quindi tenere nelle date previste.

«Non voglio anticipare quelle che saranno le decisioni - aggiunge Castelli - ma se cediamo questa volta, dobbiamo ricordarci che i ricattatori non si accontentano mai». Linea «dura» per il ministro leghista, ma linea morbidissima per il ministro di Forza Italia. Chiacchierando a margine della sua conferenza stampa, Pisanu prende l'argomento da lontano: «Stiamo decidendo. Certo, avranno un destino comune. Se si fanno, si fanno entrambi. Ma il sindaco di Napoli e Bassolino stanno facendo osservazioni assai ragionevoli. Bisogna ascoltare tutti».

Poi cala l'asso, che si chiama Berlusconi. E ricorda la frase del premier dopo Genova, quando disse «abbiamo già dato». «Ho l'impressione - aggiunge - che abbia ben meditato quelle parole, e non pensi di rimangiarsele». Pisanu ha appena ricevuto una telefonata dal presidente, mentre partecipava all'incontro sul volontariato in Brasile, dove ha avuto parole durissime contro gli anti-global. «Era solo un saluto per i ragazzi del Meeting», spiega per evitare equivoci. Ma le sue «impressioni» su Berlusconi vanno evidentemente prese molto sul serio. Quello di Pisanu è stato del resto l'unico sprazzo «morbido» - anche nei confronti dell'opposizione - in una giornata dove i rappresentanti di governo hanno mostrato la faccia più ruvida.

Castelli, sempre a proposito dei fatti di Genova, ricorda che spera siano «riconosciute le attenuanti al carabiniere che ha sparato». E diventa ruvidissimo quando gli chiediamo quale sia la sua posizione rispetto ai contrasti nella magistratura genovese sulle indagini che riguardano le forze dell'ordine. Linea dura contro linea morbida, che ne pensa? «Innanzi tutto che queste divergenze avrebbero dovuto restare riservate», risponde. «E poi mi auguro che venga adottato lo stesso zelo nel perseguire i responsabili delle violenze di piazza e gli agenti che possono aver esagerato». Teme che ciò possa non avvenire? «Io non temo niente», taglia corto il ministro.

Beppe Pisanu, pur con la sua abituale bonomia, pronuncia parole anche più decise. Anzi, manda un messaggio alla «accozzaglia di demagoghi, agli Agnoletto e ai Casarini, a tutti quei gaglioffi in tuta bianca». «A loro non abbiamo niente da dire. Bisogna solo tenerli a bada e se necessaria usare l'autorità legittima dello Stato». Ripete la parola «gaglioffi» nelle interviste televisive. Gaglioffi tutti i no-global? gli chiediamo. La risposta è più sfumata. La definizione andrà intesa per Casarini e le tute bianche; per il leader del Genoa Social Forum, Agnoletto, vale la constatazione che «non è più attendibile».

Diverso discorso per la parte del «popolo di Seattle che ha domande cui si deve rispondere, anche se sono confuse». Diverso ancora per chi, come Bertinotti, tenta di cavalcare la protesta per cercare «nelle piazze la rivincita alla sconfitta elettorale». Ma soprattutto diversa è la strategia di risposta cui evidentemente crede il ministro: sfilare alla piazza la sua ragion d'essere, facendo traslocare i vertici. Tutto in attacco invece il guardasigilli: sulla richiesta di grazia avanzata da Ovidio Bompressi, condannato per l'omicidio Calabresi, e non inoltrata al Capo dello Stato, ribadisce la sua spiegazione e ci aggiunge qualcosa: «Il ministero ne ha bloccate parecchie, in questo periodo. Ma una sinistra razzista e snob si ricorda solo di qualcuno».

Dal che si deduce che se ci provasse Sofri... «La questione non si presenta. Ma se dovesse mai chiedere la grazia, prenderemmo come sempre il ministro deciderà se inoltrarla o meno». Nessun perdono e alle viste. Né per i detenuti illustri, né per quelli anonimi. Lo aveva già detto, lo ripete a Rimini. È vero che le carceri scoppiano, e lui non è contrario ad atti di clemenza: ma vanno decisi quando lo Stato è forte. «Oggi lo Stato è debole», insiste. E chissà che anche su questo non tutti i suoi colleghi siano d'accordo.

L'intervento del ministro Roberto Castelli al Meeting di Rimini

Sul disagio delle forze dell'ordine, il Guardasigilli è duro: «Spero che la magistratura persegua con altrettanto zelo i violenti e gli agenti che possono aver esagerato Vengano riconosciute le attenuanti al carabiniere che ha sparato» Il ministro «azzurro»: «Nessun dialogo con Casarini, gaglioffo in tuta bianca e con l'inaffidabile Agnoletto»

IL CAPOGRUPPO DS ALLA CAMERA: «A BASSOLINO E JERVOLINO DICO CHE TUTTE LE GRANDI CITTA' HANNO ONERI E ONORI»

Luciano Violante presidente dei deputati ds «Non si può ridurre tutto a un problema di ordine pubblico»

Violante: esecutivo nel caos, è ora di decidere

«Questa materia è loro responsabilità, con noi non devono concordare nulla»

intervista

Ugo Magri

ROMA

L. ministro Castelli avverte: sui vertici internazionali non si cede alla piazza. Condivide, onorevole Violante?

«Prima bisognerebbe capire cosa vuole realmente il governo. Dopo soli 60 giorni, vedo nell'esecutivo posizione ondivaghe e contraddittorie anche su questa materia».

Dove le coglie?

«Per esempio, Castelli afferma una cosa proprio mentre il suo collega Pisanu dice che sui due summit ci sono trattative in corso con Fao e Nato».

Che altro?

«Bossi ha appena delegittimato i nostri servizi di informazione e sicurezza, di cui peraltro sono responsabili i suoi colleghi ministri, che a loro volta nulla hanno risposto per difenderli. E così via».

Anche nel centro-sinistra si odono voci diverse. Bassolino rinuncerebbe all'uno e all'altro summit...

«L'opposizione ha compiti diversi dalla maggioranza. Capisco la posizione di Bassolino e anche la prudenza del sindaco di Napoli, Jervolino. Però tutte le grandi città hanno onori e oneri. L'onore è di ospitare vertici importanti, l'onere di saper tollerare anche la protesta legittima. Rinviare i vertici avrebbe effetti pericolosi e distorsivi nel futuro».

Ma lei li terrebbe o no?

«Per me dovrebbero svolgersi entrambi: quello della Nato nella sede Nato a Napoli, quello della Fao nella sede Fao a Roma. Aggiungo che considero sbagliato metterli sullo stesso piano. Il summit della Fao discuterà di alimentazione nel mondo con oltre 140 capi di Stato e di governo, nessuno si opporrà».

A Napoli, invece?

«C'è chi vuol contestare la Nato in quanto tale, posizione antistorica che mi trova in disaccordo. C'è poi chi non vuole lo scudo stellare, materia su cui è legittimo discutere. E c'è chi vuole porre il nodo dei rapporti tra Onu e Nato, cosa opportuna. Ma i cittadini devono essere garantiti su due punti: poter manifestare liberamente la loro opinione, e non essere confusi con i violenti».

A chi tocca assicurarlo?

«Spetta tanto all'autorità di governo, quanto agli organizzatori delle manifestazioni. Da una parte bisogna garantire la libera espressione del pensiero; dall'altra occorre che chi scende in piazza non ci vada per sfasciare, per distruggere e ledere i diritti altrui, come una minoranza ha fatto a Genova».

In pratica?

«Governo e manifestanti dovrebbero darsi entrambi un codice di comportamento».

Col vostro aiuto?

«L'opposizione deve concorrere a creare il giusto clima. Ma non si può ridurre tutto a un problema di ordine pubblico. La democrazia ha il dovere di rispondere alle domande del movimento. E in ogni caso, le decisioni politiche spettano al governo».

Si riferisce ai vertici?

«Il governo dica se, dove e come vuol farli; poi noi diremo se siamo d'accordo o no. Non è che deve contrattare con l'opposizione su una materia che è sua responsabilità specifica ed esclusiva. Trovo anzi un po' singolare la tesi per cui su queste scelte dovrebbe discutere con l'opposizione...».

Il governo si attende che diciate no alla violenza.

«Questo "no" è scontato, è scritto nella nostra storia. Ma, ripeto, bisogna rispondere alle domande del movimento. Noi ci apprestiamo a farlo».

Rutelli prevede un autunno di turbolenze...

«Bisogna capirsi sulla parola "turbolenze". Credo che in Italia ci sia un moto di protesta nei confronti di certi orientamenti politici ed economici (basti pensare alla liberalizzazione rilanciata dal ministro Marzano). C'è il contratto dei metalmeccanici, c'è il comparto scuola e università... Non dobbiamo avere paura dei cittadini che esprimono le loro opinioni, né tantomeno del conflitto. Dal conflitto nascono nuovi soggetti politici, nuove idee, nuove domande, nuovi diritti. Cosa sarebbe stata la nostra democrazia senza conflitti? L'importante è che le modalità dei conflitti siano compatibili con la democrazia».

Da destra vi accusano di voler cavalcare la protesta.

«Potremmo rispondere per non far esplodere le proprie contraddizioni. La destra vuole reprimere il diritto dei cittadini di manifestare liberamente... Meglio questo tipo di polemiche e affrontare responsabilmente i problemi».

Per Carlo i gigli degli zapatisti

Genova, un mese dopo anche il questore in piazza ricorda Giuliani

Brunella Giovara

inviata a GENOVA

«E' caduto qui», dove una striscia di asfalto nuovo ha coperto il sangue. «Mettiamoci un fiore», e arriva una margherita, già mezza morta di caldo. Ma qui, in mezzo a questa piazza «Carlo Giuliani, ragazzo», i fiori «nel punto preciso» finiscono calpestati, non c'è niente da fare. Perché c'è tanta gente che vuole celebrare il trigesimo giorno della morte di «quello che tirava l'estintore», «un mio amico di piazza delle Erbe», «io non lo conoscevo, però mi dispiace lo stesso», «un compagno», «veniva al mio bar».

«Uno che aveva l'età di mio figlio». «Mio figlio, che oggi voglio ricordare nel silenzio». Ma silenzio non c'è, tra le centinaia di persone a cui stringere la mano, da abbracciare con riconoscenza sincera. Giuliano Giuliani accetta tutto, meno la violenza, le bandiere, «le etichette su mio figlio». Va tutto bene, anche il peluche della Paperina Canterina, la bottiglia di Beck's vuota, il bastoncino d'incenso, la sigaretta.

E' un altare povero, ma è vero. Chi passa lascia qualcosa di sé, e pazienza se è un ciuccio da bambino, uno straccio rosso, una pianta grassa con le spine. Si vede che non c'era altro da lasciare, ognuno ricorda Carlo-Carletto come è capace. Una signora porta un'Ave Maria ricamata a punto croce, «le dà fastidio? se le dà fastidio me la riporto via». Va tutto bene, signora. Il papà di Carlo le dice che «una preghiera non fa mai male. Grazie».

Arrivano i fiori, rose singole, «e chi ce li ha i soldi per un mazzo?». Fiori di stoffa, fiori ritagliati nella carta da giornale. E quelli vecchi, sbiaditi dal sole e dal vento. Nessuno li tocca, questa cancellata di chiesa - Nostra Signora del Rimedio - è una siepe di ricordi carini e orrendi, però più bella di quella che gli inglesi fecero per Lady Diana. Perciò Giuliano Giuliani, insieme alla moglie e alla figlia, si dice «contento ed emozionato di tanta partecipazione. Io sono qui con lui e tra i suoi amici. Per me è tutto». Un bacio, le lacrime, lo sguardo vergognoso di chi non sa cosa dirgli. E però lascia qualcosa: una figurina dei Pokemon. Un rosario buddhista. Una piuma di piccione. Fa ridere?

Gli amici di suo figlio innalzano uno striscione - l'unico - che dice «Pensate di averlo ammazzato, ma Carletto vive attraverso noi». I ragazzi punk, e quelli del centro sociale Emiliano Zapata, che lasciano un bel mazzo di gigli. I giovani con l'aria molto arrabbiata, «qui è pieno di Digos, ci controllano continuamente». Una mamma che presenta il suo bambinetto, «gli ho spiegato tutto quello che è successo e lui ha capito». Gli sbandati, con gli occhi lucidi - vino, lacrime - e un cucciolo di cane in mano. Uno che lascia lo stemma del Genoa, un altro bellicoso e anarchico, attacca un cuoricino alla cancellata e se ne va.

Arriva il questore di Genova, quello nuovo. A piedi, solo. E' un signore con i capelli bianchi, si chiama Oscar Fioriolli. Tende la mano a Giuliani, gli dice «come cittadino e come istituzione, vorrei ringraziarlo per come si è comportato...». Interviene un amico di Carlo, «noi ci fidiamo di lui...», «... ma dovete comportarvi bene, bisogna isolare la violenza...», fa il questore. Ma Giuliani risponde che «è una cosa che riguarda tutti, anche le forze dell'ordine». Interviene don Gallo: «L'obiettivo è l'ascolto, con tutti. Sindacato, cittadini, movimento, forze dell'ordine».

«Carlo, io non ti conosco ma ti invidio una cifra purtroppo a Genova non sono venuto be' non so che dirti spero che ora dove sei tu non ci sia la merda che è qua», c'è scritto su un biglietto. Frammenti di pensieri, «la verità è che esiste...», «lo stato è violenza», «Carlo vive, ragazzi». «La folla dentro il cuore nessuna polizia potrà disperdere. La sommossa vi è lecita come la pace», ed è Emily Dickinson. «E ora qui vi saluto, torno alla mia casa, ai miei sogni, ritorno nella Patagonia...», ed è Pablo Neruda.

Uno ha citato Voltaire, un altro se stesso: «quando ti hanno ucciso una parte di me è mancata, io ti ricordo fiero e libero come sei adesso». I bambini Sciotto, di anni dieci e nove, hanno lasciato le loro biglie di gomma, «vorrei che i proiettili fossero come queste palline...». All'ora dell'anniversario, un ragazzo sale sul cofano di una Panda (che è della signora Giuliani, da lei offerta a un altro che fa la guardia all'altare, notte e giorno). «Un mese fa,» quest'ora, partivano due colpi...». Risuona la canzone «Viva Carlo», scritta da due di New York e arrivata via Internet fino a Genova. «Chi vuole piangere pianga, chi vuole ricordare Carlo applauda». E chi vuole bersi una birra nel suo ricordo, lo faccia adesso, prima che il momento finisca, in piazza Carlo Giuliani.

Giuliano Giuliani, papà di Carlo, davanti all'altare «laico» sorto nella piazza in cui il giovane è stato ucciso il 20 luglio

LA NORMATIVA | IN ITALIA E IN EUROPA

SPAGNA
La reintegrazione nel posto di lavoro a seguito di un licenziamento illegittimo è prevista solo per i rappresentanti dei lavoratori nell'impresa. In generale, la regola consente al datore di lavoro di scegliere fra la reintegrazione e il pagamento di una somma di denaro a titolo di risarcimento del danno

GERMANIA
La legge di tutela nei confronti dei licenziamenti individuali risale al 1951 ed è imperniata su criteri molto simili a quelli della normativa italiana. Il licenziamento deve essere giustificato o da ragioni di tipo soggettivo o da ragioni di tipo economico. La normativa si applica a chi ha un'anzianità di servizio di almeno 6 mesi e a tutte le imprese che superino la soglia dei 5 addetti

FRANCIA
La reintegrazione opera in tutti i casi di licenziamento discriminatori. In generale il licenziamento privo di giustificato motivo comporta una sanzione

ITALIA
Articolo 18 Statuto dei lavoratori
Prevede l'obbligo di reintegro del lavoratore licenziato per ingiusta causa. L'articolo era stato anche soggetto di un referendum (03/ 2000)

Aziende fino a 15 dipendenti
Per il licenziamento non c'è bisogno di una motivazione scritta. Inoltre, se il lavoratore ottiene il parere favorevole del pretore non ha diritto al reintegro, ma solo al risarcimento

Aziende con più di 15 dipendenti
Il licenziamento può avvenire solo per giusta causa con motivazione scritta. Il licenziato può però appellarsi al pretore e ottenere il reintegro, cioè l'annullamento del licenziamento

GRAN BRETAGNA
Il primo rimedio a disposizione dell'autorità giudiziaria nei confronti del licenziamento illegittimo è rappresentato dalla reintegrazione. Il giudice può disporre un ordine di reintegro in senso stretto oppure può condannare il datore a riassumere il lavoratore in un posto diverso, purché comparabile a quello in cui il lavoratore era occupato prima. Altrimenti scatta la sanzione

Licenziamenti, scontro governo-sindacati

Marzano: non voglio abolire l'articolo 18, ma favorire nuove assunzioni

Francesco Bullo
ROMA

Lavoro e flessibilità, due ingredienti insieme a pensioni e contratti di un cocktail esplosivo destinato a infiammare l'autunno politico-sindacale. Le premesse ci sono tutte. Venerdì scorso il tema era stato rilanciato dal governatore di Bankitalia Fazio; ieri è stato ripreso dal responsabile per le Attività produttive Antonio Marzano, che ha auspicato per i nuovi assunti inserimenti a tempo indeterminato, ma con la possibilità per le aziende di sciogliere il rapporto. In questo caso il lavoratore riceverebbe un'indennità prefissata. Secondo il ministro, che sembrava orientato a ricorrere alla modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori attraverso una «procedura concordata con le parti sociali», l'imprenditore potrebbe chiedere la risoluzione del rapporto di lavoro «per le più ample ragioni produttive e di mercato e senza procedure e vincoli particolari». Con più flessibilità in uscita - è la tesi di Marzano - si avrebbe meno precariato e ci sarebbe convenienza ad assumere da parte delle imprese.

Alle dichiarazioni di apprezzamento già espresse dalla Confindustria, ieri si sono aggiunte quelle della Confartigianato e della Cna «ma con particolare attenzione alla differenza tra Nord e Sud ed alla centralità della concertazione».

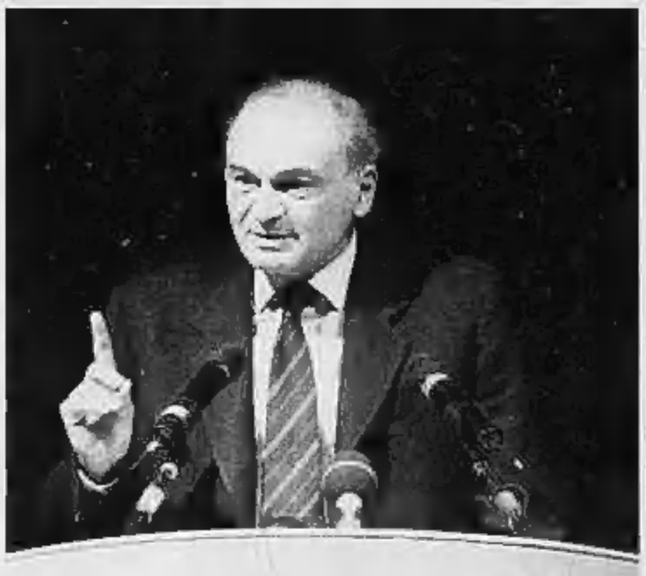
La «flessibilità per i nuovi assunti» non piace invece ai sindacati, anche se da parte Cisl c'è disponibilità ad aprire un discorso su un diverso utilizzo degli ammortizzatori sociali. Cgil, Cisl, Uil e Ugl ribadiscono comunque che non si deve mettere in discussione l'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori e precisano che la flessibilità in uscita non è la migliore soluzione per creare occupazione. Così se Carlo Ghezzi (Cgil) definisce «bizzarria inaccettabile» la proposta di Marzano e dice che sui nuovi assunti si scaricherebbe «una presunta "sperimentazione" che li vedrebbe licenziabili a totale discrezione del datore del lavoro», il leader della Uil Angeletti preferisce sottolineare che «non bisogna modificare l'articolo 18, ma al massimo si può prolungare il periodo di apprendistato». Una maggiore apertura, come dicevamo, viene da Savino Pezzotta, «numero uno» della Cisl per il quale il vero problema «è se gli ammortizzatori sociali, in Italia principalmente orientati all'assistenza, non debbano invece diventare strumenti di politica attiva, ossia ammortizzatori attivi in grado di accompagnare la flessibilità in uscita verso l'occupabilità».

Ma l «distinguo» non sono prerogative del sindacato. Anche nella maggioranza che sostiene il governo non mancano differenti posizioni. Il responsabile Lavoro di Alleanza Nazionale, Edmundo Cirielli, per fare un esempio, sabato commentando le parole di Fazio aveva detto che la modifica dell'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori non era nel programma del governo, né all'ordine del giorno dello stesso. «È inopportuno - aveva aggiunto - parlare anche di flessibilità in uscita. Il governo è già intervenuto sufficientemente nel settore del mercato del lavoro con l'approvazione del decreto sul contratto a termine e lo farà migliorando l'istituto del lavoro interinale».

Bordate contro la «ricetta» di Fazio e di Marzano arrivano invece dai diessini. La disoccupazione non si combatte con una maggiore flessibilità nel mercato del lavoro, sostiene Laura Pennacchi, ex sottosegretario al Tesoro, è necessario piuttosto «concentrare l'attenzione su ricerca, sviluppo, nuove tecnologie, formazione». Rincara la dose l'ex ministro del Lavoro Salvi, affermando che la ricetta della destra, del ministro Marzano e del governatore Fazio, che vuole solo rendere ancora più facile licenziare, «è solo nell'interesse della grande industria, che ha già preso questa strada per conto suo».

In serata la replica del ministro Marzano: nessuna volontà di abolire l'articolo III dello Statuto dei Lavoratori; c'è stato un referendum che ha detto di no e quindi l'articolo rimane in vita, «io sto proponendo per i nuovi assunti di prevedere la possibilità di un contratto a tempo indeterminato, cioè per un numero indeterminato di anni, che se l'impresa ha necessità di risolvere viene risolto, altrimenti dura per tutta la vita».

E sulla proposta del ministro Marzano il governo si schiera compatto. I sottosegretari al Lavoro, Sacconi e Viespoli, hanno annunciato - senza trascurare «il criterio della concertazione» - una posizione organica sulla riforma del mercato del lavoro per metà settembre. Pasquale Viespoli è stato esplicito: l'ipotesi di Marzano è «uno strumento che ha come obiettivo quello di tenere insieme tutele e garanzie del lavoratore ed esigenze delle imprese, attraverso il dialogo e il confronto sociale», per far crescere l'occupazione in Italia che ha il tasso più basso rispetto agli altri Paesi europei.



Il ministro alle Attività Produttive, Antonio Marzano

LE CRITICHE DI DEBENEDETTI (DS)

«Così aumentano solo le disparità»

Federico Monga

Senatore Franco Debenedetti lei aveva già presentato un disegno di legge sulla modifica del mercato del lavoro e ieri ha annunciato che lo riproporrà. C'è davvero bisogno di mettere mano all'articolo 18?

«Le imprese che non vogliono superare i 15 dipendenti, il diffondersi di forme surrettizie per introdurre flessibilità, quali l'uso e l'abuso di contratti di formazione e lavoro, a termine, parasubordinato: sono tutte ragioni di inefficienza. Di fronte all'incertezza sul costo del licenziamento le imprese o usano strumenti impropri o rinunciano ad assumere».

Franco Debenedetti

Analizziamo queste esternalità negative per le imprese.

«In caso di licenziamento per giustificato motivo economico, il giudice può ordinare il reintegro, oltre naturalmente al pagamento di stipendi arretrati, contributi non versati e relative multe. Questa incertezza è un freno per gli investimenti e di conseguenza anche per l'occupazione».

Tra le argomentazioni più forti di chi dice no ad una maggior flessibilità, c'è il già diffuso utilizzo dei contratti atipici.

«Certo, usare forme contrattuali per ovviare alla rigidità in uscita e non per la loro funzione originaria produce inefficienza».

Perché non le piace la proposta di Marzano?

«Perché né produce efficienza per le imprese, né offre equità ai lavoratori».

Cominciamo dalle aziende.

«Con la proposta Marzano si erge una barriera nel mondo del lavoro: da un lato i lavoratori tutelati dal vecchio contratto, dall'altro i nuovi assunti che possono essere licenziati. Le barriere non aumentano la mobilità, al contrario aumentano le resistenze. Che coesione sociale pensa ci sia in una fabbrica in cui lavoratori superprotetti si trovano a fianco a fianco con lavoratori "licenziabili"? Perché un'azienda "nuova" può licenziare, e la sua concorrente nata l'altro ieri deve mantenere i vecchi vincoli?».

E quanto ai lavoratori?

«Noi riformisti diffidiamo delle scorciatoie, degli interventi settoriali. Cerchiamo di dare risposte complessive con una redistribuzione delle tutele. Oggi chi ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato ha una specie di assicurazione a vita contro il licenziamento, mentre i parasubordinati non hanno nessuna garanzia. Nella mia proposta invece si toglie qualcosa a chi ha molto per dare qualcosa a chi non ha nulla».

«Soluzione iniqua e inefficiente per tutte le parti»

IL SEGRETARIO CGIL E LA FLESSIBILITA' PROPOSTA DALL'ESECUTIVO

«Quale patto sociale? Qui non c'è scambio si cerca solo lo scontro»

«Siamo già superflessibili»

Patta: qui si vuole la morte di tutti i diritti

intervista
Raffaello Masci
ROMA

UN patto sociale? Ma un patto prevede uno scambio. E il governo invece sta solo minacciando: vuole rivedere al ribasso le pensioni, vuole introdurre il licenziamento individuale, vuole spaccare i sindacati. Mi dica lei se si può fare un patto su queste basi?».

L'idea di un possibile accordo tra governo e forze sociali per rilanciare l'occupazione introducendo criteri di flessibilità «in entrata e in uscita», come hanno suggerito sia il ministro delle attività produttive, Antonio Marzano, sia il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, stride non solo con il punto di vista del maggior sindacato - la cgil - ma anche con quello di alcuni esponenti della destra sociale. E allora? Abbiamo posto la questione a Gian Paolo Patta, segretario confederale della Cgil, impegnato a studiare proprio quel fronte di innovazione contrattuale che è caro all'imprenditoria e all'esecutivo.

Il governo ha un obiettivo ambizioso sul quale vuole coinvolgervi: innalzare il tasso di occupazione dal 53,5% attuale al 63 entro la fine della legislatura.

«Mi sembra una scelta molto condivisibile. Noi avevamo da tempo ipotizzato la necessità di portare l'occupazione addirittura al 70%, che è poi il tasso degli Stati Uniti».

Ma per questo ha bisogno di flessibilità «in entrata e in uscita».

«Benissimo. Anche qui, il problema dov'è? La flessibilità in Italia esiste: c'è il lavoro interinale, il part-time, quello a tempo determinato (anche se passato per decreto). Nella pubblica amministrazione, penso, c'è perfino il telelavoro. Più flessibili di così».

Segretario non si nasconda dietro un dito: c'è o non c'è anche una flessibilità in uscita? Guidalberto Guidi (consigliere di Confindustria - ndr) una volta disse che in Italia è più facile separarsi dalla propria moglie che da un dipendente.

«Strano. Perché esiste una flessibilità in uscita: se uno vuole liberarsi di cinque dipendenti, per esempio, deve mettere in atto le procedure previste e questi vanno in «mobilità lunga», che di fatto è l'anticamera del licenziamento. Ma le dico di più: può essere cacciato anche un singolo dipendente, e non solo quando ha combinato danni o ha picchiato il datore di lavoro. Può essere cacciato anche per scarso rendimento. Tutte queste cose esistono già nei nostri ordinamenti. Che vogliono di più?»

Guidalberto Guidi vice presidente della Confindustria: «E' più facile separarsi dalla moglie che da un dipendente»

«Siamo contenti che anche An la pensi così Adesso basta minacce su pensioni e lavoro»

Me lo dica lei

«Sì, certo, glielo dico io: vogliono il licenziamento individuale senza nessuna giustificazione. Vogliono cioè la morte di ogni diritto del lavoratore. Lei capisce bene che se io posso essere cacciato via in qualunque momento e senza alcuna giustificazione, vuole che stia lì a chiedere l'applicazione del contratto, a difendere i miei diritti, a impegnarmi nel sindacato? Sono semplicemente succube e allo scoperto di qualunque imprenditore».

Adesso non dipinga gli imprenditori italiani come degli schiavisti. Stanno solo chiedendo di fare impresa in maniera competitiva e di poter trovare conveniente l'investimento in Italia piuttosto che in Albania, per esempio. Non crede?

«Ma cosa vogliono farci credere, che siamo nel comunismo reale e dobbiamo passare al capitalismo? Guardi che siamo già in una economia di mercato, che ci sono agevolazioni per investire al Sud, per dare lavoro, per fare impresa. Ma i risultati non si sono visti, perché gli investimenti non sono finiti in Albania come lei ipotizzava, ma a Wall Street».

Lo sa che anche nel centrodestra, in An per esempio, c'è una corrente vicina alle sue posizioni e quindi disponibile al confronto?

«Lo so e ne sono contento. Questi sono diritti dei cittadini che non sono di destra o di sinistra ma costituiscono un dato acquisito di civiltà. Io in ogni caso non sono chiuso al dialogo. Anzi le dico di più: facciamo pure un patto ma qual è la controproposta: licenziamenti senza giustificazioni, tagli alle pensioni e stato sociale al ribasso? Andiamo! Ci presentino una piattaforma e si vedrà.»

Se voi impedirete una politica di rilancio dell'occupazione il governo potrà dire che il lavoro non si trova per colpa del sindacato.

«Siamo vecchi del mestiere. Non crederà mica che ci faremo menare per il naso in questo modo?»

Cala la grande industria

In un anno persi 24 mila posti Ad assumere sono i «piccoli»

ROMA

Sono sempre di più le piccole aziende il «motore» della ripresa dell'occupazione in Italia. Le grandi aziende continuano a perdere addetti, dice l'Istat che solo pochi giorni fa aveva invece spiegato che in Italia il numero degli occupati complessivi è aumentato ad aprile di 443.000 unità rispetto allo stesso mese del 2000. L' emorragia per le grandi imprese - secondo i dati di ieri - ha raggiunto a maggio le 24.000 unità; tanti sono i lavoratori in meno rispetto allo stesso periodo del 2000. E in Italia - sempre secondo l'Istat - ormai le grandi aziende (quelle con più di 500 addetti) rappresentano il 21% del totale degli occupati nell'industria e il 29% di quelli impiegati nei servizi. In pratica - ricorda l'Istat - solo un lavoratore su cinque dell'industria lavora in una grande azienda (quasi uno su tre nei servizi).

La «crisi» della grande azienda si riflette anche nell'uso della cassa integrazione, cresciuto a maggio in modo rilevante. Le ore di cassa nella grande industria sono aumentate in un anno del 45% mentre sono diminuite dell'1,3% le ore effettivamente lavorate per dipendente (al netto della cig). Anche nei servizi (dove la cig è comunque limitata al commercio) tra maggio 2000 e maggio 2001 la cassa integrazione è aumentata del 45%.

In calo nelle grandi imprese anche gli straordinari, uno dei principali «segnali» del buon andamento della produzione. A maggio nell'industria la percentuale delle ore straordinarie è passata rispetto all'anno precedente dal 4,3% al 4,2%. Nei servizi le ore supplementari sono diminuite dal 6% al 5,9% dell'orario normale.

Sanità, Tremonti cambia

Il Tesoro ora si affida ai privati per curare i 4000 dipendenti

ROMA

La crescita della spesa sanitaria fa paura e per contrastarla il ministro dell'Economia Giulio Tremonti non risparmia neppure il suo Ministero. Anzi, parte proprio dalla riorganizzazione dei servizi medici del dicastero. Così, con un bando di gara per la prima volta aperto ai privati, i servizi di pronto soccorso e di medicina preventiva del Tesoro saranno accorpati in un unico servizio interno, abbandonando così le prestazioni che fino ad oggi sono state svolte avvalendosi dei centri delle Fs e dell'Inail. L' obiettivo è quello di ottenere maggiori risparmi ma anche il miglioramento della qualità dei servizi offerti.

I circa 4 mila dipendenti di via XX Settembre non dovranno dunque più perdere ore di lavoro per effettuare all' esterno visite e controlli sanitari, ma potranno usufruire di assistenza di pronto soccorso e medica generale direttamente all'interno del Ministero. E se un primo risparmio lo si avrà proprio limitando la perdita di ore di lavoro, il Ministero confida anche in un risparmio derivante dalla competizione per aggiudicarsi la gara.

Dalla gara, basata su criteri di convenienza dell'offerta, saranno esclusi i concorrenti che presenteranno un'offerta per un importo complessivo superiore al quello massimo fissato dal bando, che è di 2,1 miliardi di lire.

Per poter partecipare servono però anche alcuni requisiti economici: un fatturato non inferiore al miliardo nel triennio 1998-2000 ed uno non inferiore a 100 milioni per ciascuna delle attività oggetto della gara sempre fra il '98 ed il 2000.

Finalmente in edicola con il Borghese
IL CINEMA DEL DUCE
Continua la collezione.
Per non perdere la memoria.
Sommergibilisti. Intrappolati in fondo al mare, più di 50 anni prima dei marinai del sottomarino russo Kursk. Eroi capaci di sfidare il destino e la morte per salvare la nave e l'onore della Marina italiana.
Un grande film neorealista semi documentario del 1941. Forse più avvincente di una moderna pellicola hollywoodiana. Tenetevi forte: emozioni e suspence mozzafiato!
I GRANDI FILM DEL VENTENNIO FASCISTA
UOMINI SUL FONDO
Borghese
cinema-verità

LE CIFRE | NELLA COMUNITA' EUROPEA

EURO 12, CRESCE LA PRODUZIONE INDUSTRIALE

La produzione industriale di giugno nei 12 Paesi dell'euro è cresciuta dello 0,6% rispetto a maggio. Nell'Ue l'aumento è stato dello 0,7%. Lo ha reso noto Eurostat. L'ufficio statistico europeo ha ricordato che il dato di giugno fa seguito, per la zona euro, ad un decremento dello 0,2% di maggio e dello 0,9% di aprile. A giugno gli incrementi maggiori sono stati di Olanda (+4,4%) e Belgio (+1,8%). Dati negativi per Spagna e Finlandia, dove la produzione è scesa, rispettivamente, dello 0,3% e dello 0,4%. L'Italia ha riportato un aumento dello 0,1%.

PEGGIORA IL DEBITO COMMERCIALE BRITANNICO

E' aumentato in giugno il deficit della bilancia commerciale britannica, passando da 2.479 a 3.232 miliardi di sterline, in linea con le aspettative. Le esportazioni sono rimaste quasi stazionarie (16.419 mld di sterline di maggio e 16.139 in giugno), mentre le importazioni sono passate da 18.898 a 19.371 miliardi di sterline. Esclusi i prodotti petroliferi, il deficit è diminuito da 3.017 a 2.842 miliardi di sterline. Luglio ha portato un deciso balzo delle finanze pubbliche, in attivo di 9,3 miliardi di sterline, contro una previsione degli analisti di 6,1.

Bruxelles, prudenza sul patto di stabilità

Solbes: «Non si tocca ma ci sono margini di manovra sui deficit»

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Il patto di stabilità non si tocca. In risposta alle voci riportate dal quotidiano economico tedesco «Handelsblatt», secondo cui Francia e Germania si stavano muovendo in direzione di una maggiore flessibilità dei criteri di calcolo dei deficit, la Commissione Europea difende l'architettura del patto di stabilità e invita i paesi dell'Unione al rispetto dei parametri. «Gli stati membri e la Commissione Europea restano fermamente impegnati agli obiettivi e all'applicabilità del patto di stabilità, come è stato confermato dai ministri della Finanze in occasione della riunione del 9 luglio scorso», ha dichiarato ieri a Bruxelles il portavoce della Commissione riportando le posizioni del commissario europeo per gli affari economici e monetari Pedro Solbes.

Il chiarimento è avvenuto ieri mattina, nel corso di una telefonata tra il ministro delle finanze tedesco Hans Eichel e Pedro Solbes: «Eichel - ha riferito la portavoce della commissione Kerstin Jorna - ha spiegato che le autorità tedesche non avevano nessuna intenzione di rendere meno rigido o di ridefinire gli obiettivi e l'architettura generale del patto di stabilità». Per quanto poi concerne l'attuale dibattito sulla flessibilità, Solbes ha indicato «che al riguardo c'e' sufficientemente margine di manovra in caso di recessione», precisando che «nei grandi orientamenti di politica economica i paesi con una situazione fiscale equilibrata possono lasciare lavorare pienamente gli stabilizzatori automatici, con un margine tra lo zero e il tre per cento per un deficit, mentre altri non possono farlo se non in misura limitata». A proposito della scelta dei criteri (attualmente la discussione è tra i criteri di spesa e quelli di deficit), la portavoce ha sottolineato che «per un Paese che ha una situazione fiscale equilibrata i due criteri hanno le stesse conseguenze».

Anche Marc Marechal, autore delle indiscrezioni su «Handelsblatt», ha dato chiarimenti finalizzati a tranquillizzare Bruxelles. «Nel mio intervento ho fatto riferimento ai grandi orientamenti di politica economica che sono stati approvati a giugno al vertice europeo di Goteborg». In questo testo c'è un passaggio che il presidente Reynders ha citato a conclusione delle discussioni dell'eurogruppo lo scorso 9 luglio, in cui si dice: «nel quadro degli impegni presi per il patto di stabilità e di crescita tutti gli stati membri devono vigilare affinché i saldi di bilancio, corretti dalle variazioni congiunturali, si avvicinino all'equilibrio o ad una posizione di avanzo o si mantengono (se vi si trovano già) nel corso dei prossimi anni». Quindi, ha precisato Marechal, «i grandi orientamenti di politica economica tengono conto dei dati di bilancio corretti delle variazioni congiunturali. Se ne deduce che, se c'è un deterioramento congiunturale, gli obiettivi di bilancio possono tenerne conto, ma bisogna comunque continuare ad avvicinarsi ad una posizione di surplus». Insomma, «l'obiettivo di ridurre il debito resta. Se si prende in considerazione la congiuntura e se si mantiene un miglioramento dei saldi di bilancio, dopo le correzioni congiunturali, credo che la filosofia del patto di stabilità venga rispettata».

Dichiarazioni di fedeltà a Maastricht vengono anche da Berlino, dove il ministro delle finanze Eichel ha smentito qualsiasi volontà di interferire col patto di stabilità: «Non ammorbidiamo i criteri di stabilità e teniamo fede alle decisioni di Maastricht», ha dichiarato seccamente il portavoce di Eichel nel corso di una conferenza stampa ieri a Berlino. La notizia di una decisione dei 12 ministri delle finanze della zona euro di allentare le direttive di risanamento, ha aggiunto, «è falsa», così' come non ci sarebbe stato alcun colloquio tra Eichel e il francese Laurent Fabius. Mostrando di non credere alle smentite del ministero, l'economista Horst Siebert, uno dei saggi del ministero delle Finanze, ha commentato negativamente la scelta di Eichel di orientare il criterio di stabilità più alle spese che al deficit: «Non è un passo sensato - ha dichiarato Siebert - il criterio sul deficit fu introdotto per tenere sotto controllo l'indebitamento pubblico, con l'obbiettivo di non esercitare nessuna pressione politica sulla Bce. Volerlo rivedere con quello sulle spese, critica, significa ignorare quale effetti porti con sè un deficit alto».

Il presidente della Bce, Wim Duisenberg, con il commissario europeo Pedro Solbes

TREMONTI FARA' IN AUTUNNO IL CHECK UP SULLA FINANZA PUBBLICA

L'Italia, per ora, non cambia strada

Il Tesoro: «Massimo sforzo per rispettare gli impegni»

analisi
Mario Sensini

ROMA

Il dibattito sulla possibile revisione del Patto di Stabilità europeo non cambia, almeno per ora, gli obiettivi del ministero dell'Economia. Ieri fonti del Tesoro hanno ribadito che il Governo è pronto «al massimo sforzo per rispettare gli impegni» presi in sede europea dal precedente governo. Che significa fare di tutto per ricondurre il rapporto deficit/pil di quest'anno il più vicino possibile allo 0,8% concordato con Bruxelles, e soprattutto raggiungere il pareggio di bilancio nel 2003 che resta l'obiettivo fondamentale.

Per il momento, dunque, non c'è alcun bisogno di rivedere la strategia di bilancio, improntata da Tremonti su un fortissimo contenimento della spesa corrente accompagnato da misure che possano rilanciare immediatamente la crescita dell'economia. Per rispetto delle procedure, appena insediato, il governo Berlusconi non poteva non confermare con Bruxelles gli impegni presi da Amato. Ma non è detto che, alla luce de nuovo check-up della finanza pubblica previsto per l'autunno, e in occasione dell'aggiornamento del programma di Stabilità da consegnare a Bruxelles entro la fine dell'anno, il nuovo governo non proceda ad una rimodulazione degli obiettivi intermedi di finanza pubblica, fermo restando quello del pareggio di bilancio nel 2003.

Si vedrà in autunno, quando il Tesoro avrà completato la verifica sull'andamento dei conti pubblici e avrà più chiara la dimensione effettiva del deficit 2001. A questo scopo il ministero dell'Economia ha già previsto la pubblicazione di una Nota di Aggiornamento al Dpef presentato alle Camere a metà luglio. Sulla base dei nuovi dati si comincerà a riflettere sugli eventuali aggiustamenti da apportare al Programma di Stabilità. Per allora, inoltre, saranno più chiari anche i margini di manovra che la Commissione Europea è disposta a concedere agli stati membri che stanno sperimentando difficoltà nel mantenere gli impegni di risanamento, soprattutto a causa della bassa congiuntura economica.

Una certa flessibilità era stata concordata dai Capi di Stato e di Governo della Ue a Goteborg a metà giugno e dai ministri delle Finanze all'inizio di luglio: in caso di un evidente peggioramento della congiuntura una manovra correttiva (con tagli di spesa e aumento delle tasse) avrebbe effetti controproducenti. Il 21 settembre se ne riparlerà in Belgio nel corso di una riunione informale dei ministri delle Finanze con il Governatore della Banca centrale Europea, Wim Duisenberg.

Insieme all'Italia, anche Francia, Germania e Portogallo rischiano di non rispettare quest'anno gli obbiettivi dei rispettivi Programmi di Stabilità. L'Italia, però, ha un debito pubblico più elevato degli altri paesi europei ed ha quindi spazi di manovra più ridotti nel funzionamento degli stabilizzatori automatici. Il nostro deficit strutturale, depurato quindi dalla componente congiunturale, dovrebbe permettere solo un leggero sforamento del deficit rispetto agli obiettivi per non compromettere la sostenibilità del risanamento e mettere a rischio il superamento della soglia di deficit del 3%, oltrepassata la quale scatterebbero le salatissime multe previste dal Patto.

Per questo Tremonti è impegnato a fare il possibile per riportare il deficit in linea con gli impegni programmatici, cioè a chiudere l'anno in corso con un indebitamento netto della pubblica amministrazione il più vicino possibile ai 19 mila miliardi previsti dal vecchio governo. Quanto si riesce a fare già quest'anno, del resto, sarà di utile tornaconto nel 2002, che secondo il vecchio Programma di Stabilità dovrebbe chiudersi con un rapporto deficit/pil dello 0,8%.

Il ministro e i suoi collaboratori, tuttavia, non hanno mai nascosto la difficoltà di questa operazione. C'è il problema dell'extra deficit ereditato dal Governo precedente, che la Ragioneria dello Stato ha calcolato in circa 25 mila miliardi e che potrebbe ulteriormente aumentare se alcune poste calcolate oggi nel fabbisogno (sensibilmente più elevato e stimato a 93 mila miliardi) dovessero travasarsi sull'indebitamento, il fattore che conta ai fini dei parametri di Maastricht.

A rendere più difficile il compito di Tremonti, che ha già impartito direttive ai ministeri perché attuino immediatamente un rigidissimo controllo della spesa corrente, c'è anche l'indebolimento del ciclo economico ed il poco tempo a disposizione. Poco più di quattro mesi per cercare di interrompere il rallentamento della crescita, con l'entrata a regime delle misure varate nei primi cento giorni di governo, ed ottenere benefici tangibili in termini di bilancio già nel corso di quest'anno.

Il ministro Giulio Tremonti

A settembre summit Bce
Il nostro debito pubblico riduce maggiormente le correzioni possibili rispetto a quelli di Germania e Francia
Anche il Portogallo è in difficoltà

EURO IN ALTALENA, PERDE SUL DOLLARO

ROMA. È stata una giornata altalenante per l'euro, che ha aperto vicino a quota 0,92 dollari, è sceso sotto 0,91, durante la giornata di scambi sul mercato valutario di New York, per chiudere a 0,9133 dollari, contro i 0,9174 di venerdì scorso. Di conseguenza, un dollaro, ieri alle 22, valeva 2.119,10 lire, contro le 2.110,40 di venerdì scorso. Sui mercati europei, la moneta unica aveva terminato la seduta a 0,9127 (corrispondenti a 2.121 lire) ben lontana dal picco di giornata di 0,92, ma leggermente meglio del livello minimo di 0,9111. A far lievitare la moneta Usa, è stata l'attesa decisione del Federal Reserve che, secondo gli esperti, dovrebbe abbassare di un quarto di punto i tassi Usa. Anche i dati del superindice americano, che sono in rialzo hanno aiutato la divisa Usa. Si indebolisce anche il rapporto tra l'euro e lo yen che ha chiuso a 110,13, contro il picco massimo di giornata di 110,64. Il dollaro ha chiuso in rimonta sullo yen a 120,6, dopo essere sceso a 120,1.

L'uomo di Eichel: bisognava pensarci prima

Per l'economista Scheide «adesso rischiamo di minare la credibilità finanziaria»

BERLINO

Il giorno dopo le voci sulla revisione dei criteri dei deficit, gli analisti economici si interrogano su quali sono le cause che hanno portato i maggiori paesi della zona-euro a mettere in discussione i parametri concordati. Abbiamo chiesto una valutazione a Joachim Scheide, esperto di programmi finanziari e di congiuntura dell'Institut für Weltwirtschaft (Istituto per l'economia mondiale), che ha partecipato insieme al suo presidente Horst Siebert al comitato dei saggi del ministero delle Finanze tedesco.

Professor Scheide, quali sono i fattori che hanno portato Francia e Germania alla decisione di allentare i criteri di risanamento del deficit?

«Le cause sono diverse. Il motivo principale è che il deficit congiunturale è aumentato in misura maggiore rispetto alle previsioni. Di qui la necessità di agire, se si voleva mantenere il patto di stabilità. Ma si sarebbe dovuto agire prima, adottando misure restrittive che avrebbero indebolito ulteriormente la congiuntura. Solo adesso ci si ricorda che le oscillazioni del deficit sono legate a quelle congiunturali; ora ci si aspetta che si mettano in moto gli stabilizzatori automatici. Al momento della definizione del patto di stabilità si è commesso un errore quando si è deciso di astrarre dalla congiuntura. Se si fosse agito diversamente, i deficit si sarebbero potuti mantenere entro i limiti stabiliti anche in periodi di bassa congiuntura e senza ricorrere a meccanismi di flessibilità».

Crede che il patto di stabilità sia a rischio?

«Non adesso, ma non mi stupisco del fatto che, da più parti, cominciano a piovere obiezioni sul patto di stabilità. Al momento, però, la promessa di rispettare i deficit previsti per il 2004 è ancora valida. Se si decide si applicare maggiore flessibilità sui deficit, in corrispondenza con i valori congiunturali, questo significa che in momenti di congiuntura positiva bisognerà avere deficit più bassi. Il patto di stabilità, o anche i programmi di stabilità sono concepiti a medio termine e nel medio termine il bilancio deve essere in pari, o in avanzo. Da questo obiettivo non ci si può scostare. Una messa in discussione del patto in vista dell'unione monetaria, inoltre, significherebbe diminuire la credibilità finanziaria dell'Ue».

Quali saranno le conseguenze immediate dei previsti allentamenti?

«Un aumento dei tassi nel lungo termine e un indebolimento dell'euro».

Come giudica la politica di consolidamento dell'Italia?

«L'anno scorso e probabilmente anche quest'anno, i deficit strutturali nei tre grandi paesi Germania Francia e Italia non sono stati ridotti in modo consistente, con la conseguente messa a rischio per gli obiettivi di deficit. Nel caso dell'Italia bisogna dire che i programmi di stabilità sono stati pensati in base a obiettivi di crescita troppo elevate, come nel caso del prodotto interno lordo, il cui tasso di crescita è stato stimato per eccesso. Si è presupposto cioè un buono sviluppo economico per poter equilibrare il deficit nel medio termine. Abbiamo sempre criticato queste prognosi di crescita e quando si disse che l'Italia sarebbe cresciuta del 3 per cento manifestammo un grosso scetticismo. Non è il 3 per cento la quota con cui bisogna fare i conti nel medio termine, ed è chiaro che in condizioni normali l'Italia non raggiungerà l'obiettivo di deficit».

Il ministro delle finanze tedesco ha pronosticato per la Germania un deficit dell'1,5 per cento. E' d'accordo?

«La Germania avrà un deficit che supererà il 2 per cento, o direi che se è a causa della bassa congiuntura, può considerarsi un buon risultato».

(f. s.)

Il ministro delle Finanze tedesco Eichel

«In vista un aumento dei tassi di interesse e un indebolimento della valuta comune L'Italia non centrerà gli obiettivi, non era realistico aspettarsi una crescita del 3%»

PRESIDENTE E PREMIER | AVVICENDAMENTO SULL'ISOLA

CIAMPI LASCIA LA SARDEGNA

Il Presidente della Repubblica (in foto) è partito ieri mattina per Roma dopo le due settimane di vacanze alla Maddalena Si è trattato di un periodo di assoluto riposo con solo una cerimonia ufficiale sabato scorso quando Carlo Azeglio Ciampi si è recato a Caprera sulla tomba di Garibaldi. Il Capo dello Stato e la moglie Franca sono decollati alle 9,25 su un aereo dell'aeronautica militare. A salutarli c'erano il prefetto di Sassari Giorgio Fadda e autorità militari

BERLUSCONI, VACANZA DI LAVORO

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi (in foto) ha iniziato una «breve vacanza di lavoro» in Sardegna. Reduce da un viaggio negli Stati Uniti, è giunto sabato sera da Milano, dove aveva assistito all'incontro tra il Milan e la Juventus. Ha trascorso la domenica in relax a «La Certosa» a Porto Rotondo. In Costa Smeralda avrà degli incontri con alcuni ministri. Il primo a giungere ad Alghero è stato il ministro per l'Attuazione del programma Giuseppe Pisanu

La sfida del professor Berlinguer lacera i Ds

I dalemiani accusano l'opposizione: operazione incoerente

ROMA

«Rovinose polemiche autoreferenziali». Emanuele Macaluso, grande vecchio del pci e coscienza critica del diesse, insomma un uomo fuori dai giochi ma che quei giochi li conosce bene, fotografa così la campagna precongressuale che sta investendo il partito. Della propria candidatura a segretario di via Nazionale per conto del Correntone che raggruppa i veltroniani, la sinistra e la Sinistra 2000 di Cesare Salvi, ieri era lo stesso Giovanni Berlinguer a puntualizzare, «non sono un uomo di Veltroni, se mi eleggono non sarò un re fantoccio». Per ora il settantasettenne presidente del Comitato di bioetica, fratello del mitico Enrico, è in vacanza a Stintino, sufficientemente amareggiato proprio da chi, essenzialmente l'area dalemiana che ha candidato Piero Fassino, lo vorrebbe come candidato del sindaco di Roma. La formalizzazione della candidatura, comunque, è attesa entro la fine del mese, quando tutti i leader del Correntone saranno rientrati dalle vacanze, Folena dal Sud America, Mussi dalla Toscana, Melandri dalle Eolie.

La scesa in campo di Berlinguer ha causato una ridda di illazioni e polemiche. Fabio Mussi, che lo sostiene a gran voce, ieri sera via comunicato stampa invitata «tutti gli elettori della Quercia a iscriversi al partito», per votare Berlinguer, poiché al congresso il segretario verrà eletto, ed è la prima volta nella storia del partito, direttamente dagli iscritti. Ma se si va al sito Internet dei diesse e si legge il documento del Correntone vi si trova scritta la proposta di modifica di elezione diretta del segretario. Una cosa impossibile da fare senza l'accordo di tutte le correnti.

> Il candidato del Correntone precisa «Non sono l'uomo di nessuno e se mi eleggeranno non sarò un re fantoccio»
>
> Macaluso: «Vogliono solo contrapporsi all'ex premier» Bassanini: «Quel documento è composito sono perplesso»

E mentre Piero Fassino è al lavoro per scrivere materialmente la propria mozione congressuale, per i dalemiani parla Franco Bassanini, il quale apprezza la candidatura Berlinguer ma avverte «alcune perplessità sulla natura composita del documento del Correntone, che ha una natura molto composita dal punto di vista programmatico». Replica Gloria Buffo, della sinistra che aderisce al Correntone: «Mi auguro che al congresso si dibatta nel merito e non della presunta non omogeneità del gruppo che sostiene la candidatura di Berlinguer».

Intanto, esce allo scoperto Enrico Morando. «A settembre formalizzeremo la mia candidatura» dice l'esponente dell'area liberal-ulivista, da cui sono in via di sganciamento Falomi, Tedesco e Rodano. Falomi, in particolare, trova «molto interessante la scelta Berlinguer». Anche Morando critica la candidatura Berlinguer, «nelle dichiarazioni che ha rese in questi giorni ho colto l'idea di un'autonomia della sinistra rispetto all'Ulivo che non condivido», soprattutto «non penso che possiamo fare un congresso su questo punto, il problema è introdurre definitivamente la possibilità per gli elettori di militare o di votare per un partito di ispirazione socialista che non sia concepito come ex comunista».

La fotografia di Macaluso scende nei dettagli: «C'è una coalizione chiamata Correntone in cui ci sono i comunisti democratici di Tortorella, e i democratici anticomunisti americaneggianti di Veltroni. Un'insieme di forze che ha in comune una cosa sola: contrapporsi a D'Alema. Questo modo di concepire la politica è rovinoso». [a. r.]

Giovanni Berlinguer, candidato del «correntone» alla segreteria Ds

L'AUTRICE DI «DIMENTICARE BERLINGUER»: LUI COME ENRICO? IL PARTITO È PIÙ PICCOLO E, COME ALLORA, RISCHIA DI NON CAPIRE LA TRASFORMAZIONE

Mafai: Giovanni ha il nome non so se abbia le forze

intervista

Antonella Rampino

ROMA

HA conosciuto, giovanissimo, i dirigenti del pci che avevano combattuto in Spagna e stretto la mano a Lenin. Ha visto crescere la leadership dei cinquantenni che passano con disinvoltura da un'aula parlamentare a un campo di calcio. Miriam Mafai, compagna di vita di Giancarlo Pajetta, è l'antropologa di quel che resta di Botteghe Oscure. Il suo libro di maggior scalpore è solo di cinque anni fa, s'intitolava «Dimenticare Berlinguer», fece arrabbiare sia Veltroni che D'Alema, Indro Montanelli sintetizzò che «secondo Mafai il segretario del pci si perse nel compito che s'era prefisso, dare finalmente il cambio alla Dc logorata da anni di governo e resa dalla corruzione». Adesso, del fratello di Enrico, incontrato l'ultima volta poche settimane fa, nessuno ai nostri nipotini in una trattoriaccia cinese sotto casa» dice che «Giovanni è un Berlinguer senza le asprezze del fratello, e più disponibile ad ascoltare gli altri».

> Per dirigere questo partito devi possedere energie e capacità di guidare gli uomini che non mi sembrano davvero i tratti del suo carattere Occorre un gran pelo sullo stomaco

Cosa pensa della candidatura di Giovanni Berlinguer?

«Di Giovanni penso tutto il bene possibile. Ma ho qualche dubbio che possa gestire la situazione confusa in cui versano i diesse. Per dirigere questo partito bisogna avere energie, autorità, capacità di guidare gli uomini che non mi sembrano le caratteristiche principali del suo carattere. Occorre un gran pelo sullo stomaco, vian.

E' da dimenticare anche Giovanni, oltre Enrico?

«Anche se senza dubbio di quell'esperienza lui è l'erede, non appiattirei Giovanni sulla figura del fratello. Berlinguer si è mosso con alle spalle un partito del 34 per cento, Giovanni erediterebbe, se vincesse il congresso, un partito ridotto alla metà. Berlinguer guidò il pci tra il '76 e l'84, con il Paese interessato da cambiamenti strutturali. Il pci di allora non capì tutta la portata di quella trasformazione. Questo è una differenza, e anche un'analogia. Ma con un partito assai meno forte. E' in corso una trasformazione di cui si sono resi conto sia D'Alema che Veltroni, ma senza riuscire a mettere in atto politiche adatte».

Però il segretario, per la prima volta nella storia di quello che era il pci, quest'autunno viene eletto direttamente dagli iscritti. E chi non lo voterebbe, un Berlinguer?

«Il gruppo che propone Giovanni spende un nome che per il partito e il Paese è un simbolo, non c'è dubbio. E' il tentativo di sollecitare un sentimento ancora vivo in questo partito attorno a questo nome».

Un tentativo estremo per fronteggiare l'offensiva dei dalemiani?

«Se ci si muove in questa logica, e tra questi certo non c'è Giovanni, è la fine dell'ossatura, dell'organizzazione di questo partito».

Perché la candidatura non è ancora formalizzata?

«Per verificare se la candidatura Berlinguer crea spostamenti di dirigenti da una parte all'altra».

Tali da mettere in questione le chances di Fassino?

«Io credo proprio di no. Perché se tutta la campagna congressuale diventa, come rischia di diventare, un referendum tra Fassino o Berlinguer, il congresso ne risulterà truccato. Non si tratterà più del famoso congresso vero: questo dovrebbe discutere dalle sezioni fino al vertice dei temi e dei problemi. Sarebbe un segno di arretramento culturale se noi andassimo a discutere se è meglio Fassino o Berlinguer».

Salvi, Mussi e Fumagalli smentiscono, ma è ipotizzabile che della candidatura Berlinguer non ne sapesse nulla Veltroni?

«No. E questo per il peso, il prestigio e l'autorevolezza che ha Veltroni nei confronti di un gruppo di persone che si sono sempre richiamate alla sua leadership».

Il nome di Berlinguer non è stato deciso da Folena, Melandri, Mussi, Salvi, Fumagalli?

«Ma scherziamo? Questo partito, peraltro, resiste all'ipotesi di discutere e di dividersi su alcune scelte di merito, e per questo inevitabilmente finisce per muoversi dal confronto sulle persone».

Lei con chi si schiera?

«Con Fassino. Per ragioni di linea politica. E sono pure lacerata, io a Giovanni voglio proprio bene, mentre Fassino lo conosco pochissimo».

Miriam Mafai, autrice di un libro intitolato «Dimenticare Berlinguer» Sotto, Fabio Mussi, tra i sostenitori della candidatura di Giovanni

Mussi: un intellettuale fuori dai giochi, non dalla politica

intervista

ROMA

PUNTO primo: la candidatura di Giovanni Berlinguer è una candidatura vera, solida, forte e dunque nessuno attenda o speri in "passi indietro" dell'ultimo momento. Punto secondo: tentare di fare del professore semplicemente "il candidato di Veltroni" è un'operazione insopportabile, che ripropone una diarchia (quella D'Alema-Veltroni) che va invece definitivamente superata. Punto terzo: è miserevole polemizzare con Giovanni Berlinguer tirando in ballo il cognome che porta. Questo dice Fabio Mussi, tra i leader firmatari della "mozione numero uno", ripetendo di sperare in un congresso non di scontro ma annunciando - contemporaneamente - che il raggruppamento che ha candidato il professor Berlinguer alla segreteria diessina è pronto alla battaglia, se battaglia dovrà essere.

> Non si torna indietro da questa candidatura La polemica sul cognome è misera Mi chiedo chi possa credere di trovarsi davanti una controfigura di Walter Veltroni

Aver candidato un Berlinguer vi è valsa l'accusa di cinismo rivoltavi da alcuni dei sostenitori di Fassino. Questo vi ha molto irritato, vero?

«Sì. E aggiungo che quello utilizzato è un argomento che squalifica chi lo usa. Giovanni è sempre stato Giovanni Berlinguer, con un suo percorso e una sua forza. Non è certo cresciuto all'ombra del fratello... La polemica sul suo cognome è veramente miserevole. Ripeto: chi insiste su questo, si squalifica da solo».

Uguale irritazione avete manifestato nei confronti di chi ha sostenuto che il nome di Berlinguer sia stato suggerito da Veltroni. Se anche fosse, dove starebbe lo scandalo?

«Il fastidio sta nella rappresentazione che viene fornita di questa candidatura. E cioè che ci sia un king-maker che decide le mosse nostre e di Giovanni. Una simile lettura degli avvenimenti ripropone quella diarchia Veltroni-D'Alema che noi, invece, puntiamo decisamente a spezzare. Peraltro, mi chiedo come si possa pensare a Giovanni Berlinguer come a una sorta di controfigura di Veltroni. Detto questo, che Walter gli abbia parlato è del tutto ovvio. E considerati i rapporti tra i due, sarebbe francamente singolare il contrario».

Come siete arrivati, allora, alla scelta di candidare alla segreteria un uomo così fuori dai giochi?

«Dice bene: fuori dai giochi. Ma non fuori dalla politica. Giovanni ha avuto responsabilità di direzione, è un uomo di notevolissima autorità intellettuale ed ha visto prima e meglio di altri l'insorgere di quelle questioni che ora vanno sotto il nome di globalizzazione...».

Ripeto la domanda: come mai proprio Berlinguer?

«Intanto perché dopo il 13 maggio, mentre alcuni di noi ragionavano sulle cause della sconfitta elettorale e sui rischi di declino del partito, Fassino annunciava la sua candidatura sulla base di una analisi insufficiente e avanzando proposte per noi poco convincenti. E a scanso di equivoci, dico che parlo di un compagno - Piero, appunto - col quale ho trascorso le vacanze l'anno scorso... Giovanni è poi intervenuto all'assemblea di Palazzo Marini, quella che i giornali hanno definito degli ex veltroniani, svolgendo un discorso che ci ha molto colpiti. Quando, in seguito, ha annunciato la sua disponibilità a un impegno di prima linea, le reazioni sono state più che positive. Tanto che, devo confessarlo, certe polemiche mi appaiono incomprensibili, oltre che offensive...».

A cosa si riferisce?

«Alla storiella che la avremmo scelto per il cognome che porta. Oppure alle contestazioni mosse a Sergio Cofferati per aver firmato la mozione numero uno. Non è mica la prima volta che accade! E poi, visto che si parla tanto dei partiti del socialismo europeo, faccio notare che in Germania oppure in Inghilterra il peso e l'impegno dei leader sindacali è un fatto del tutto usuale».

Qualcuno sussurra che la candidatura di Berlinguer potrebbe esser ritirata nel quadro di una trattativa che punti ad un recupero dell'unità interna: è una ipotesi fuori dal mondo?

«Io non so chi sussurra questo. So, però, che una cosa è la ricerca dell'unità ed un'altra le pagliacciate. Bisogna esser seri. Se ci sono punti di vista differenti, come mi pare vi siano, ci si confronta, si discute e poi si vota. Ma di questo si tratta: la sinistra è al suo minimo storico, i rischi per il partito sono grandi e il tempo dei giochetti e delle tattiche mi pare del tutto finito».

[fe.ge.]

BUTTIGLIONE: SEGUIAMO L'EUROPA

«Immigrati, legge severa ma giusta»

MELENDUGNO (LECCE)

Sull'immigrazione «contiamo di mettere in piedi una legge severa ma giusta». Lo ha detto il ministro per le Politiche comunitarie, Rocco Buttiglione, che ieri ha visitato il centro di accoglienza Regina Pacis di San Foca, a Melendugno, accompagnato dal vescovo di Lecce, monsignor Cosmo Francesco Ruppi. Buttiglione ha detto di aver voluto visitare il centro di San Foca «prima che il governo decida in materia di immigrazione» anche per una ragione di natura simbolica «perché quello che io penso in questa materia nasce in larga misura non solo dall'incontro odierno, ma dal dialogo con monsignor Ruppi e con la realtà della Chiesa salentina». «Noi - ha proseguito - abbiamo in preparazione a livello europeo due direttive in materia di immigrazione, una per regolare in generale il fenomeno dell'immigrazione per motivi di lavoro, l'altra che tocca la questione egualmente fondamentale del ricongiungimenti familiari». [Ansa]

RICETTA CON «NESSUNO TOCCHI CAINO»

I radicali: ecco come sfoltire le carceri

ROMA

«Il ministro Castelli fa sapere da Rimini che "lui non si occupa di Caino, ma di Abele". Verrebbe da dire Povero Abele. Fermo restando il fatto che è compito del ministro della Giustizia occuparsi soprattutto di Caino, come anche Castelli dovrebbe agevolmente comprendere». Daniele Capezzone, segretario dei Radicali italiani, e Sergio D'Elia, segretario di «Nessuno tocchi Caino» replicano all'intervento di Castelli al meeting di Comunione e Liberazione e indicano al ministro della Giustizia le soluzioni possibili ai più urgenti problemi di cui il suo Dicastero dovrebbe occuparsi.

Nell'ordine: invertire la rotta delle politiche sulla droga e sull'immigrazione. Tornare a perseguire i reati contro il patrimonio. Opporsi alla costruzione di nuove carceri. Potenziare lo strumento del lavoro esterno come soluzione alternativa alla pena carceraria, immediato intervento sulla «vergogna tutta italiana della carcerazione preventiva». [Ansa]

VITALI (DS): CHIEDIAMO INFORMAZIONE

Referendum federalista Nasce Comitato per il sì

ROMA

Nascerà ai primi di settembre il Comitato nazionale per il sì per il referendum sul federalismo promosso dal centrosinistra. Lo ha annunciato Walter Vitali, responsabile Enti locali dei Ds. Ne faranno parte senatori dell'Ulivo, amministratori regionali e personalità al di fuori dell'area dell'Ulivo, «ma convinti della bontà del progetto federalista» approvato nell'ultimo scorcio della passata legislatura. Compito principale del Comitato sarà di chiedere al governo «un'adeguata campagna informativa» che dovrà avere un «carattere straordinario» perchè - ha sottolineato - si tratta di una circostanza straordinaria dato che è il primo referendum costituzionale dal '48 e considerando che la data, il 7 ottobre, è molto ravvicinata.

Vitali, quindi, ha criticato il ministro delle Riforme, Bossi, che ipotizzando il non voto al referendum ha mostrato una «irresponsabilità istituzionale di una gravità inaudita». [Agi]

IL CASO «LIPOBAY» | NON SI SPEGNE L'ALLARME TRA I MALATI

BOOM DI CHIAMATE AL NUMERO VERDE

Attività frenetica quella del numero verde del ministero della Salute per il caso Bayer-Lipobay. Lunedì sono state 1700 le chiamate, con le domande sulla cerivastatina (il principio attivo ritirato dal commercio). Aumentano le richieste di informazioni sugli altri componenti del farmaco, il timore è che anche questi principi attivi possano provocare danni alla salute. Molti degli ammalati tra l'altro temono che anche altri farmaci prodotti dalla Bayer siano dannosi. «Qualunque interruzione di terapia - spiegano dal ministero - può essere pericolosa»

PSICOSI AL PRONTO SOCCORSO DEL CARDARELLI

Circa cinquanta persone si sono presentate negli ultimi due giorni al pronto soccorso del Cardarelli di Napoli per denunciare sintomi ricollegabili all'uso del Lipobay. A denunciare dolori in diverse parti del corpo sono state soprattutto persone anziane, poche quelle con meno di 50 anni, che hanno riferito di assumere il Lipobay da diversi anni e di essere preoccupate dopo le notizie delle tv e dei giornali. Numerose anche le richieste di informazioni e aiuto ai medici delle Aziende sanitarie locali

Ispettori alla Bayer Caccia ai documenti nella sede di Milano

Guariniello indaga sulle dosi diverse delle confezioni in Europa e Usa Cifre discordanti tra azienda e ministero sul numero dei malati in Italia

Alberto Gaino
TORINO

Nell'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha fatto irruzione l'evento mediatico: l'immagine di dirigenti della Bayer all'ingresso del Palazzo di Giustizia torinese avrebbe avuto un effetto molto più dirompente della stessa notizia della loro convocazione dal magistrato e forse per questo motivo Guariniello ha trascorso la mattinata, da solo, chiuso nel suo ufficio. Un cambiamento di programma? Sta di fatto che nel pomeriggio è stato lui a recarsi a Milano alla Bayer (con l'immancabile giallo della smentita di un portavoce dell'azienda) a sovraintendere alle «operazioni di acquisizione» di documenti cui procedevano dal primo pomeriggio due suoi stretti collaboratori negli uffici milanesi del colosso farmaceutico. D'altra parte, questa è per il momento un'inchiesta «conoscitiva» e Guariniello ha in ogni caso sempre preferito lavorare sui documenti più che sulle deposizioni: carta canta. Semmai, quando, nel corso della «visita», c'è stato bisogno di integrare gli atti raccolti con chiarimenti a voce sono stati gli ispettori del magistrato a verbalizzare brevi dichiarazioni di questo o quell'altro responsabile. Guariniello si è limitato a far sapere dalla cortina di riserbo che l'ha protetto per l'intera giornata che «abbiamo trovato grande collaborazione alla Bayer».

Diplomazia a parte, quale partita si è giocata a tutto campo ieri fra Torino e Milano? La Bayer ha forse ridimensionato il danno mediatico, ma ha dovuto cedere qualche informazione in più. Fino a che punto utili a Guariniello? Il magistrato è andato nel capoluogo lombardo a cercare documenti che gli consentano di risalire al periodo esatto in cui alla Bayer sono diventati consapevoli di effetti collaterali gravi provocati dal Lipobay-Baycol. E' già al corrente che nel dicembre 1999 sapevano di casi di rabdomiolisi associabili all'assunzione di cerivastatina, la molecola del farmaco, ma non gli basta. E questo perché non gli è chiaro come mai in Italia e in altri paesi europei il prodotto è stato registrato e posto in vendita nel 1997, a differenza degli Stati Uniti, solo in confezioni contenenti compresse da 100, 200 e 400 microgrammi di cerivastatina sodica.

«Precauzioni di impiego» si legge nella lettera inviata dal ministero della salute ai medici italiani. Una prudenza sottolineata più volte in questi giorni dallo stesso ministro, Girolamo Sirchia. Più che lodevole, ma il magistrato sta domandandosi da quando ha avviato la propria indagine se non esiste un rovescio della medaglia. E alla Bayer, ieri, ha fatto anche chiedere dai suoi la storia del foglietto illustrativo del Lipobay, del tutto analoga a quella dei prodotti gemelli Corvasta e Stativa, distribuiti da altre case farmaceutiche. Importante anche per ricostruire l'origine di un secondo invito alla prudenza: «Quando sono state introdotte le prime avvertenze sulla somministrazione concomitante di cerivastatina e fibrati?». «Quante volte è stato cambiato per questo motivo il foglietto illustrativo?». Piero Sampietro, presidente dell'Ordine torinese dei Farmacisti, ricorda che «le prime avvertenze c'erano già anni fa nel cosiddetto bugiardino». Perché?

Per farsi autorizzare e «consigliare» dosaggi più bassi, com'è avvenuto sino a poche settimane fa, c'è stata una trattativa, da una parte la Bayer che voleva salvare il suo farmaco, dall'altra le autorità sanitarie di più paesi? O è stata un'iniziativa autonoma della multinazionale farmaceutica sulla base di quale «preoccupazione»? Questo è il quadro centrale dell'indagine «conoscitiva» del magistrato torinese che ieri sera sembrava piuttosto soddisfatto, a detta dei suoi collaboratori. «Lavoreremo sino a tardi alla Bayer ma non è male». E così è stato. L'«operazione di acquisizione» è durata tutto il pomeriggio e l'intera serata.

Nel mosaico di Guariniello ha un posto importante anche la farmacovigilanza della casa tedesca, cui ieri ha chiesto i report sui 52 decessi associabili all'uso di cerivastatina, in giro per il mondo, e quelli sui casi italiani di rabdomiolisi, di cui anche alla Bayer sono al corrente. Il primo riscontro ha fatto emergere una discrepanza fra i numeri forniti gli dal ministero della Salute e le cifre (lievemente inferiori) dell'azienda, ma è ovvio che quest'ultima non possa contare sull'apporto di tutti i medici italiani, obbligati da un legge a segnalare al sistema sanitario pubblico «presunti gravi effetti collaterali». In teoria dovrebbe esserci enorme differenza fra la farmacovigilanza di un'azienda e quella del ministero della Salute, in pratica non è così. Di questo Guariniello chiederà conto ai dirigenti del dicastero convocati per oggi nel suo ufficio.

LA RABBIA DEI MEDICI GENERICI

A lato una farmacia A destra la sede dell'industria farmaceutica Bayer in Italia

«Una rete di dottori-sentinella per vigilare sui nuovi preparati»

intervista
Daniela Daniele
ROMA

RAPPRESENTA 30 mila camici bianchi italiani. «E da sempre mi batto per difendere i colleghi onesti», dice Mario Falconi, segretario della Fimmg, la Federazione nazionale dei medici di medicina generale.

Dottor Falconi, oggi i medici sono sotto tiro. Scarsa preparazione in campo farmacologico, si dice, ricette facili, poca propensione a dialogare con il paziente per spiegargli i rischi legati ai farmaci. Che ne dice?

«Prima di tutto, se non ci sono stati, come sembra, morti per il Lipobay nel nostro Paese, significa che la cerivastatina è stata somministrata in dosi corrette o senza associazioni pericolose. Detto questo, stiamo osservando, con apprensione, un fenomeno crescente: il paziente chiede la soluzione in pillola di ogni problema, da quello sessuale a quello di colesterolo. Non vuole cambiare comportamenti. Quando ho un paziente con il colesterolo alto, la prima cosa che devo fare è consigliargli una dieta priva di grassi animali per sei mesi. Ma oggi tutti hanno fretta e vogliono risolvere ogni guaio in quattro e quattr'otto».

C'è chi pensa, invece, che siano i medici a preferire la scorciatoia della pasticca, che impegna meno tempo e fa guadagnare di più.

«Io rappresento quelli onesti e, mi creda, sono la maggioranza. Il 5 agosto del 2000, chiesi all'allora ministro Veronesi l'istituzione di una commissione che si occupasse del farmaco a 360 gradi, dalla farmacovigilanza, alla sperimentazione di fase IV, all'informazione sui nuovi prodotti e a chi la deve fornire. Mi disse, «bella idea», ma non se ne fece nulla. La prima riunione di questo gruppo, che oltre alla Fimmg vede la presenza di Farmindustria e della Federazione degli Ordini dei medici, è avvenuta ai primi di agosto di quest'anno, perché la stessa richiesta l'ho presentata al ministro Sirchia».

La sperimentazione di fase IV, quella affidata ai medici dopo che un prodotto viene lanciato sul mercato, è stata abolita qualche anno fa. Da dicembre sarà ripristinata. Perché?

«Fu abolita in periodo di Tangentopoli, quando si pensava a collusioni tra industrie farmaceutiche e medici».

Che, comunque, ci sono tuttora. E' così?

«Ripeto. Parlo per i colleghi onesti. La sperimentazione di fase IV è utilissima, non soltanto perché si tiene sotto controllo un farmaco, ma anche per i risvolti positivi che ne possono derivare. Un esempio. Quando uscirono gli antiinfiammatori, si scoprì che erano efficaci anche contro il dolore da cancro. Questa è farmacovigilanza».

S'è detto, comunque, che quando un medico ha notizia dell'effetto collaterale di un prodotto può segnalarlo all'ufficio farmaceutico delle aziende sanitarie. E' così?

«Non "può". Deve farlo. Se non lo fa, rischia la galera. E se perché il sistema non ha funzionato? Perché si è puntato tutto sulla repressione. Abbiamo una rete capillare sul territorio, potremmo trasformarla in una organizzazione di medici sentinella che ridurrebbe i rischi al minimo. Speriamo che questo concetto vinca. Al più presto».

Il presidente della Federazione degli ordini dei medici, Del Barone, sostiene che si deve rivedere la legge sulla privacy che, in alcuni casi, potrebbe impedire la tutela della salute dei pazienti. E' d'accordo?

«Sì. E' un'ottima legge, ma vanno ripensate le sue applicazioni in campo sanitario».

L'Unione Europea sembra orientata a seguire gli Usa dove le ditte farmaceutiche possono parlare dei loro prodotti direttamente al pubblico, attraverso i media. Che succederebbe se passasse questa linea?

«Sarebbe una catastrofe. Se penso al bombardamento subito dalla gente sul tema colesterolo e alla conseguente richiesta continua di farmaci, posso immaginare quale scenario si profilerebbe».

«Chiederò i danni per i miei dolori E' tutta colpa delle pillole»

NAPOLI

«Nessuno mi ha mai avvertito del rischio che correvo: i medici dicevano che soffrivo di stress da superlavoro, che stare con gli alunni provocava sovraffaticamento. Invece quei dolori era proprio l'effetto del Lipobay». È amareggiata l'insegnante elementare di 57 anni di un paese in provincia di Caserta, che ha presentato una denuncia alla Procura di Santa Maria Capua Vetere contro la Bayer, per commercio di medicinali guasti e lesioni dolose o colpose. È uno dei casi, che in Italia si stanno moltiplicando, di malati che chiedono o hanno intenzione di farlo, risarcimenti alla casa farmaceutica tedesca.

«Il farmaco - spiega nella denuncia la signora che ha vissuto gli ultimi due anni tra visite mediche specialistiche - era stato prescritto dal medico di famiglia, dopo una visita da uno specialista al quale mi ero rivolta». Dalla fine del '98 era così iniziata l'assunzione del Lipobay 02 con due capsule al giorno fino ai primi mesi del 2000. Da allora la somministrazione è stata dimezzata ma solo nell'ambito di una diversa prescrizione terapeutica e non per sospetti su possibili effetti negativi correlati al medicinale. All'inizio del '99, continua nel suo racconto l'insegnante elementare casertana, sono comparsi i primi dolori muscolari e i risentimenti alle articolazioni insieme con un senso di sposatezza generale. La situazione è peggiorata poi nello scorso inverno. «I dolori - aggiunge l'insegnante - erano tali da costringermi ad assenze improvvise da scuola».

La donna va allora dai medici e chiede di essere curata. «Qualcuno - dice - mi ha detto che tutto era provocato dallo stress, dal sovraffaticamento legato alla mia professione». Anche le successive visite mediche non avevano dato esito diverso. E, ad aumentare, l'incertezza anche l'aumento dei valori delle transaminasi, segnale di una epatite. Poi la diffusione delle notizie sui pericoli legati all'assunzione del Lipobay. L'insegnante casertana ora non prende più il farmaco e si è affidata all'avvocato Francesco Cioppa.

Una decisione che accomuna la donna a un operaio edile triestino di 39 anni, in cura per vari mesi con il Lipobay. L'uomo vuole denunciare la Bayer per commercio di medicinali guasti e lesioni dolose o colpose, per i disturbi che si sono manifestati qualche mese dopo l'inizio della cura. «Qualche mese dopo l'uso del Lipobay - ha spiegato l'uomo - ho cominciato ad avere delle vertigini, sintomi mai provati prima, visto anche il tipo di lavoro che faccio che mi porta spesso su impalcature a molti metri d'altezza. Poi disturbi alle vie urinarie, una sorta di paralisi al lato sinistro del corpo e tutto questo non è passato con la riduzione del dosaggio del farmaco. L'uomo ha interrotto la cura solo da qualche giorno. [r. cri.]

«Complotto Usa per screditare il colosso»

E l'azienda pubblica una lettera aperta: «I rischi erano indicati sui bugiardini»

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Nel giorno delle spiegazioni pubbliche – una lunga lettera aperta pubblicata a tutta pagina dalla casa farmaceutica Bayer e firmata dal presidente Manfred Schneider sulla «Frankfurter Allgemeine Zeitung» - si affaccia l'ombra di un ipotetico complotto ordito dalle industrie farmaceutiche americane ai danni della casa farmaceutica tedesca. È lo stesso quotidiano tedesco a ipotizzarne l'esistenza, sostenendo che dietro il caso Lipobay ci sarebbe una spietata manovra messa in atto dalla concorrenza Usa.

In pratica, spiega l'inchiesta, il farmaco anticolesterolo numero uno al mondo è il Lipitor, prodotto dall'americana Pfizer, per un fatturato di oltre cinque miliardi di dollari nello scorso anno, contro i soli 570 milioni di Lipobay, il farmaco della Bayer sospettato di aver provocato la morte di 52 persone. Screditando il Lipobay, la Pfizer otterrebbe il primato assoluto nella produzione e vendita di statine.

Ma la Pfizer avrebbe anche un'altra ragione per approfittare dei danni subiti dalla concorrente tedesca: produttrice del Viagra, la casa farmaceutica americana avrebbe instradato il complotto anti-Bayer perché a conoscenza del prossimo lancio sul mercato, da parte dell'azienda di Leverkuesen, di una nuova pillola contro l'impotenza, il Vardenafil. Quest'ultima, a differenza del Viagra, che da quando è entrata sul mercato ha causato 2.500 morti senza che nessuno abbia mai intentato causa ai produttori, avrebbe molto meno controindicazioni e costituirebbe un reale concorrente per la casa americana.

La Bayer, sebbene a conoscenza delle informazioni diffuse dalla «Frankfurter», non interviene sul tema né con conferme né con smentite. Il tono della lettera aperta è piano ed educativamente divulgativo: «Esprimiamo la nostra compassione ai parenti. Ma anche in questa occasione devo ripetere, che fino ad ora non ci sono prove per un legame causale tra l'assunzione del farmaco e le morti». Nello spiegare le difficoltà di individuare nelle fasi cliniche tutti gli effetti collaterali, il presidente Schneider conferma che la Bayer già nel 1997 era a conoscenza del rischio in quei casi in cui il Lipobay fosse combinato con Gemfibriozil. Ma già allora sarebbe stato indicato nelle avvertenze per l'uso. Respinto, da parte della casa farmaceutica, anche le accuse di aver informato con ritardo medici e pazienti: «Dall'entrata del farmaco sul mercato – si legge – i rischi erano indicati sui foglietti illustrativi e successivamente, in una circolare diffusa ai medici, si è parlato esplicitamente delle controindicazioni. Nonostante queste precauzioni sono stati segnalati casi, in cui i due prodotti sono stati prescritti contemporaneamente – aggiunge il presidente Schneider - non è stato neanche rispettata l'indicazione della Bayer di aumentare il dosaggio solo gradualmente».

Fonti tedesche accusano: «Manovra per strappare il primato assoluto nella produzione e vendita delle statine e contrastare l'arrivo di un nuovo farmaco contro l'impotenza»

Il ministero della sanità e l'ufficio di vigilanza tedesco – ribadisce la Bayer – erano al corrente già nel mese di aprile di gran parte delle informazioni contenute nel rapporto del 15 giugno. La Bayer conclude la lettera aperta scusandosi con i pazienti, con i familiari delle vittime e con tutti gli azionisti che avevano investito sul titolo, non mancando di ripetere che «il gruppo resta un'impresa degna di fiducia».

Oltre ai presunti complotti provenienti dagli Stati Uniti – che già in altre occasioni hanno sollevato lo spettro del nazionalsocialismo, ricordando come la Bayer sia l'erede diretta delle Ig Farben, le famigerate industrie chimiche che durante il nazismo fornivano il «Zyklon B» per le camere a gas dei campi di concentramento – si moltiplicano le speculazioni sul titolo Bayer. Dopo le voci che parlavano di un acquisto del settore farmaceutico da parte della Glaxo, le quotazioni Bayer sono risalite. Il gruppo tedesco, che ha dichiarato ieri la sua disponibilità a possibili joint venture con altri gruppi – sebbene intenzione forma del presidente sia quella di mantenere l'unità dell'azienda, evitando troppi spezzettamenti – avrebbe avviato nel frattempo altri colloqui. Secondo indiscrezioni del quotidiano economico «Handelsblatt» esisterebbero, oltre il gruppo svedese-inglese Glaxo-SmithKline, altre due aziende: l'americana Astra-Zeneca e la concorrente Pfizer.

Il presidente della Bayer Manfred Schneider

CASO MILINGO | IL BRACCIO DI FERRO

OGGI L'ULTIMO APPELLO

L'ultimo appello di lady Milingo. Dopo aver detto «non sono incinta» aveva disertato le conferenze stampa della setta Moon. Oggi Maria Sung, spiegano nel suo entourage, torna a incontrare i giornalisti, assieme ai leader dei nuovi culti americani e agli ex preti sposati, per esprimere la sua disperazione davanti al «silenzio del Vaticano». Intanto la sposa ripudiata dell'esorcista ha deciso che si opporrà a qualsiasi ricovero in ospedale perché non vuole essere sottoposta ad alimentazione forzata e intende continuare ad oltranza il digiuno, «fino alla morte», se la Santa Sede non le farà incontrare di persona il marito. «Non c'è tempo da perdere, perché la signora Sung non è affatto in buone condizioni - accusa il portavoce della setta -, la trattativa è ferma e da due giorni la Santa Sede non dà più risposte». L'ostacolo è costituito dal numero di persone che dovrebbero partecipare all'incontro. Il Vaticano propone che i coniugi siano accompagnati da due delegazioni, ma Maria si rifiuta. L'ambasciatore sudcoreano, Yang Il Bae, mediatore nella vicenda, propone che gli accompagnatori siano solo due, uno per parte. «No - ha ribadito la dottoressa - non è una questione di rapporti tra Chiesa cattolica e unificazionisti, ma tra moglie e marito. Nella stanza dobbiamo esserci solo io e il mio Emmanuel»

Maria: se non vedo Emmanuel sono decisa a lasciarmi morire

Peggiorano le condizioni della dottoressa coreana che sta facendo lo sciopero della fame
Continua la trattativa con il Vaticano per l'incontro: «Devo restare sola con mio marito»
L'entourage del prelato si oppone: «E' pericoloso ributtarlo nell'incubo da cui si è salvato»

Maria Sung, sposa ripudiata di Milingo, è ormai allo stremo delle forze per lo sciopero della fame

Giacomo Galeazzi
ROMA

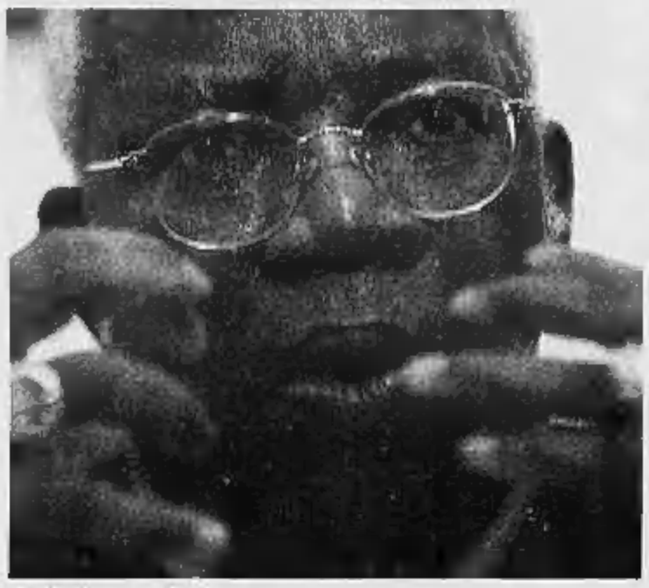
«Se non vedo Emmanuel da sola, mi lascio morire». Lady Milingo, che oggi affiancherà i pastori americani e gli ex preti sposati nella loro iniziativa contro la Curia romana, detta le sue condizioni, ma il Vaticano non cede al ricatto. A un passo dal dramma, la situazione già allarmante potrebbe degenerare da un momento all'altro. All'ottavo giorno di sciopero della fame le condizioni di salute di Maria Sung sono peggiorate, con la comparsa di gravi segni di affaticamento cardiaco.

La clamorosa protesta contro la Santa Sede, dettata dalla strategia-kamikaze della setta orientale, sta per sfociare in tragedia. Con gli occhi del mondo puntati sul caso Milingo, la sposa del prelato, che si ritiene votata al sacrificio e chiede di vedere per l'ultima volta il marito prima di morire, appare sempre più la vittima predestinata dell'offensiva anticattolica scatenata dagli unificazionisti. La dottoressa coreana non si regge più in piedi. Giuseppe Rossi, il medico che ieri l'ha visitata e ne ha prescritto il ricovero, si è detto preoccupato. Ma lei è ferma nel rifiutare le cure ospedaliere fino a quando non potrà riabbracciare lo sposo. «L'affaticamento cardiaco - osserva il medico - si è manifestato con una tachicardia da non sottovalutare. Si è aggiunto un forte dolore alla scapola sinistra».

Il reverendo Moon ha esortato Maria a non mollare e a proseguire nel digiuno a oltranza, mentre appare evidente che la potente «Federazione delle famiglie per la pace», consapevole delle crescenti difficoltà create oltre Tevere dal braccio di ferro con la setta abilissima nel gestire la ribalta mediatica, sta allargando il fronte della sua guerra alla Santa Sede, coinvolgendo i nuovi culti statunitensi e gli ex preti che contestano il celibato ecclesiastico. Anche ieri mattina alle sei, accompagnata dalla delegazione guidata dal pastore T. L. Barrett, presidente dell'«American Clergy leadership conference», influente associazione statunitense che riunisce 12 mila capi di movimenti religiosi, Maria Sung, stremata e in lacrime, non ha mancato l'appuntamento davanti alla basilica vaticana. Sorretta dalle guardie del corpo, ha pregato per la «liberazione» del suo Emmanuel.

Dietro le quinte, si accavallano febbrili iniziative di mediazione e trattative riservate coordinate dal vice del cardinale Ratzinger, Tarcisio Bertone. Il Vaticano, vista la gravità della situazione, appare intenzionato a concedere quanto prima all'arcivescovo africano di incontrare la consorte per cercare di persuaderla a terminare lo sciopero della fame. Ma è proprio sulle modalità del faccia a faccia tra i coniugi Milingo che le parti non riescono a trovare un'intesa. Maria reclama di vedere il presule da sola, ma la Santa Sede vuole farlo accompagnare da persone di sua fiducia al confronto chiarificatore con la moglie. Lo stesso entourage di Milingo sconsiglia alla Curia di cedere su questo punto cruciale. «E' pericoloso rigettarlo nell'incubo da cui si è salvato per miracolo - spiega Maurizio Bisanti, portavoce del celebre esorcista -. Adesso sta ritrovando equilibrio e serenità, ma va tutelato dal rischio di nuove, insidiose pressioni psicologiche. E' lui stesso a chiedere di vivere con tranquillità, senza choc né colpi di scena, l'indispensabile fase di rigenerazione spirituale e mentale».

La signora Milingo, dotata di un carattere di ferro e di un forte ascendente sul marito, vuole guardarlo negli occhi e supplicarlo di tornare indietro. «Ufficialmente dal Vaticano - accusano gli unificazionisti - non è ancora giunto alcun segnale sostanziale sul come, quando e dove potrebbe svolgersi l'incontro. Il tempo stringe e non possiamo attendere all'infinito. I contatti vanno avanti, ma non c'è stata finora alcuna risposta concreta da parte della Santa Sede». Anche ieri ha fatto visita alla consorte ripudiata l'ambasciatore sudcoreano, Yang Il Bae, che prosegue quell'opera di mediazione con le autorità vaticane particolarmente gradita alla setta. Intanto i pastori americani dei nuovi culti faranno oggi un appello al Papa affinché i coniugi possano rivedersi. Alcuni ex preti cattolici sposati terranno una conferenza nell'albergo dove risiede lo staff unificazionista, assieme a Maria Sung e ai leader della setta Usa, per sostenere la lotta dei seguaci di Moon contro la Curia romana.



Il prelato Emmanuel Milingo

Il medico ha prescritto l'immediato ricovero della donna: ora soffre di una forte tachicardia Ma il reverendo Moon l'ha esortata a rifiutare le cure e a proseguire nel clamoroso digiuno a oltranza

Oggi un gruppo di pastori americani dei nuovi culti farà un appello al Papa perché i coniugi possano rivedersi. Alcuni ex preti cattolici sposati terranno una conferenza per dichiarare il loro sostegno agli unificazionisti

LE OPINIONI A CONFRONTO DI DUE PARROCI SULLE MESSE DELL'ESORCISTA

«E' un buon antidoto contro le nuove sette»

pro
Giorgio Ballario
VARALLO SESIA

PADRE Giuliano Temporelli, rettore del Sacro Monte di Varallo Sesia (Vercelli), per un paio d'anni si è tenuto alla larga da Milingo. Anche se l'arcivescovo africano, noto soprattutto come esorcista e guaritore, ha accolto spesso l'invito dei suoi fedeli valsesiani a partecipare a preghiere collettive nel piccolo Comune di Balmuccia, ai piedi del Monte Rosa. Ma il vescovo era stato lapidario: «Non concedete le vostre chiese a Milingo. La cautela non è verso di lui, ma nei confronti di un certo pubblico, attratto da attese miracolistiche e più portato a vedere la presenza del Maligno piuttosto che la potenza di Dio Padre». L'anno scorso, però, padre Temporelli è andato a Balmuccia in veste di confessore ed è rimasto colpito dal vigore e dalla forte capacità di aggregazione mostrata da Milingo. Tanto da vedere in lui una specie di «antidoto» all'offensiva anticattolica delle sette religiose.

Padre Temporelli, allora per lei Milingo non è da considerare un fanatico, a metà strada fra lo stregone e il ciarlatano?

«Ho conosciuto monsignor Milingo soltanto in modo superficiale, ma da quel che ho visto è sbagliato parlare di superstizione e fanatismo. La celebrazione alla quale ho assistito è stata dignitosa e rispettosa delle liturgie cattoliche e ho trovato l'omelia perfettamente condivisibile, a parte qualche accenno polemico contro i vescovi che l'hanno sempre emarginato».

Non crede che coloro che assistono alle messe di Milingo siano fanatici, più che fedeli?

«Non sono d'accordo. A Balmuccia io non ho avvertito un clima di fanatismo, come mai una grande partecipazione, come nelle nostre chiese non si vede più da tempo».

E' d'accordo con Vittorio Messori, per il quale Milingo incarna una religiosità popolare, affamata di carisma e trascendenza?

«Guardi, io sono rettore di un santuario e quindi nella religiosità popolare ci sono immersione ogni giorno. La fede autentica è fatta di anima e corpo, ha bisogno di gioia e coinvolgimenti forti. Negli ex voto il fedele esprime il suo ringraziamento per una grazia materiale, una guarigione o lo scampato pericolo. Non si tratta quasi mai di ringraziamenti spirituali. In questo senso Milingo riesce ad interpretare la religiosità di molti cattolici».

Non c'è il rischio di una deriva quasi pagana?

«Se si rimane all'interno della Chiesa, no. Cristo non ha mai respinto chi andava a chiedergli la guarigione da una malattia e i testi della Santa Sede abbondano di citazioni riguardo alla salvezza dell'anima e del corpo. Secondo me sacerdoti come Milingo possono rappresentare una risposta all'offensiva delle sette religiose, che fanno presa soprattutto sulla gente più debole, sui malati e su chi è in preda allo sconforto».

Dopo quel che è accaduto, che ne sarà di Milingo?

«Non lo so. Il suo comportamento ha provocato una ferita molto profonda e i suoi fedeli sono rimasti amareggiati. Anche perché il suo non è stato il classico "colpo di testa", mi è sembrato un gesto ragionato frutto di un lungo travaglio. Infatti già lo scorso anno aveva partecipato come "osservatore" a una cerimonia del reverendo Moon. Però sono fiducioso, la nostra Chiesa sa aspettare e sanare ogni tipo di ferita».

Il Sacro Monte di Varallo Sesia (Vercelli)

«Troppo fanatismo nei riti di guarigione»

contro
TORINO.

SEI anni fa c'era anche lui fra le oltre 500 persone che hanno accolto Emmanuel Milingo nella chiesa del Beato Bernardo di Moncalieri, in una delle prime apparizioni del discusso arcivescovo africano nell'area torinese. Don Ruggero Marini, parroco di Santa Giovanna Antida, è un sacerdote di frontiera, pronto a battersi per i diritti degli alluvionati tanto altrettanto battagliero nel denunciare i rischi dei videopoker e dei giochini elettronici. Anni fa il suo braccio di ferro con il pretore di Moncalieri era finito in Cassazione, oltre che sulle prime pagine dei giornali locali: 300 mila lire di ammenda per aver suonato troppo forte le campane.

Don Marini, nel '95 lei e altri parroci di Moncalieri avete ospitato monsignor Milingo nella vostra chiesa. Oggi lo rifareste?

«Sì. E non solo per quel che è successo negli ultimi mesi. In realtà la sua visita a Moncalieri si è lasciata dietro perplessità e inquietudini che non sono ancora scomparse. Devo dire che ero poco convinto pure all'inizio, anche se non mi piaceva l'ostracismo che molte diocesi avevano dimostrato nei confronti di Milingo».

Per quale motivo si convinse a partecipare a quella messa?

«L'arcivescovo di Lusaka era stato invitato da gruppi e associazioni laiche, sarebbe comunque venuto a Moncalieri. Allora insieme ad altri parroci della città abbiamo chiesto permesso al cardinal Saldarini, all'epoca arcivescovo di Torino, di ospitare Milingo in una delle chiese più importanti di Moncalieri, anche per cercare di capire un fenomeno che in qualche misura sembrava godere dell'approvazione del Vaticano. Il cardinale acconsentì e mandò anche un paio di teologi, per controllare quel che sarebbe successo».

Che impressione ha avuto della messa celebrata da monsignor Milingo?

«Una sgradevole esibizione di fanatismo. Non tanto da parte sua, quanto dai fedeli che assistevano alla celebrazione. Milingo celebrò una funzione canonica, a parte qualche stranezza procedurale che affondava le radici nelle usanze popolari africane. Ma intorno a lui c'era chi parlava di miracoli, di guarigioni prodigiose».

Don Ruggero Marini, parroco di Santa Giovanna Antida a Moncalieri (Torino)

Alcuni sacerdoti sottolineano che alle funzioni di Milingo c'è sempre un sacco di gente, mentre altrove le chiese sono vuote.

«D'accordo, ma bisogna proprio riempire le chiese a tutti i costi? Magari soltanto per avere più offerte? Io e molti altri preti siamo orgogliosi di celebrare liturgie più sobrie e profonde, valorizzando la preghiera semplice, povera e silenziosa. Anche a costo di avere meno fedeli».

Qual è il suo giudizio sull'arcivescovo africano?

«Non posso certo giudicare l'uomo, ma non credo che Milingo abbia reso un buon servizio alla Chiesa cattolica».

Che cosa ne pensa della «telenovela» con la signora Maria Sung?

«Un caso gestito male e finito ancora peggio. Forse Milingo è stato strumentalizzato, ma se a un povero prete di base è concesso esprimere un parere, io credo che questa vicenda sia una buona occasione per tutti, Vaticano compreso, per fare un profondo esame di coscienza e riflettere su certi fenomeni carismatici sempre più frequenti». [g. bal.]

TRE SUORE HANNO COMINCIATO A RIMETTERLO IN ORDINE

Riapre l'appartamento «E' per l'arcivescovo»

CITTÀ DEL VATICANO

Tornano le luci nell'appartamento vaticano di Milingo. A costituire un chiaro segnale del disgelo in atto tra il prelato africano e le gerarchie ecclesiastiche è la riapertura della sua abitazione in via di Porta Angelica 65, a ridosso della città leonina. Ieri, il portiere dello stabile di proprietà della Santa Sede ha ammesso che religiose dell'ordine fondato dall'arcivescovo sposato sono ritornate nella casa e la stanno ripulendo in vista del suo imminente ritorno.

Dall'appartamento Emmanuel Milingo, secondo i seguaci di Moon, era stato allontanato nel marzo scorso con una lettera, resa pubblica due settimane fa, proveniente dalla Segreteria di Stato e considerata l'emblema dell'isolamento subito oltre Tevere dall'ex presule di Lusaka. In realtà, in tutto questo periodo, da maggio fino ad oggi, lo stipendio da presule percepito da Milingo è sempre stato regolarmente depositato dalla Santa Sede sul suo conto corrente bancario. Nonostante la richiesta di lasciare l'abitazione, poi, lo sfratto non è mai stato reso esecutivo e Milingo ha continuato ad abitarvi fino alle clamorose nozze.

A giugno l'appartamento era stato liberato dagli effetti personali ed anche da alcuni mobili, ma la settimana scorsa al servizio di Floreria (l'istituzione vaticana che custodisce le suppellettili per i Sacri Palazzi) è arrivato l'ordine di riarredare la residenza del celebre esorcista, il cui cognome compare tutt'ora nel citofono della splendida casa vicino piazza San Pietro.

La minaccia di sfratto, anche a giudizio del suo entourage, era stata la goccia che aveva fatto traboccare il vaso, esasperando il risentimento del vescovo nei confronti della Curia. Di fronte all'ingresso del palazzo, in passato, era possibile scorgere file di fedeli da tutto il mondo che cercavano un contatto con Milingo, conosciuto in tutto il mondo per le sue presunte capacità. [gi. gal.]

INCIDENTE SCONTRO DI BARCHE SUL LITORALE ROMANO

SPERONAMENTO AD ANZIO

Due persone sono rimaste ferite (una in modo grave) nella collisione avvenuta ieri mattina, all'imboccatura del porto di Anzio, fra una pilotina ed un motoscafo di circa 9 metri e mezzo, con due turisti a bordo. I feriti sono le due persone, entrambe residenti ad Anzio, che si trovavano sulla pilotina. Per cause ancora in via di accertamento il motoscafo ha speronato la pilotina verso poppa, quasi spezzando lo scafo. Nell'urto è rimasto ferito piuttosto gravemente Pasquale Cassia, un pescatore pensionato di Anzio, che dopo essere stato trasportato al pronto soccorso è stato trasferito all'ospedale San Giovanni di Roma dove i sanitari gli hanno diagnosticato un grave trauma cranico. L'altro marinaio, ferito leggermente, dovrebbe essere in forza alla draga che sta eliminando la sabbia dall'imboccatura del porto. Illesi invece i due occupanti del motoscafo. La Capitaneria di Porto di Anzio ha avviato un'indagine per stabilire la dinamica e le cause dell'incidente

Yacht squarcia un aliscafo nel golfo di Napoli

Otto feriti, grave una donna. Terrore tra i 220 passeggeri provenienti da Capri

Gianpaolo Marro
SORRENTO

Dietro ai finestrini del catamarano i passeggeri hanno visto un motoscafo puntare contro di loro, come impazzito. Qualcuno ha gridato, altri si sono precipitati dalla parte opposta della barca. Questione di pochi attimi, quindi un boato: la prua del motoscafo ha squarciato una delle pareti dello scafo e ha schiacciato i seggiolini della parte posteriore. Otto passeggeri sono stati colpiti dalle lamiere: un'anziana turista di Gibilterra è in gravi condizioni mentre gli altri sono stati medicati all'ospedale di Sorrento.

Sarebbe stata una mancata precedenza la causa dello scontro avvenuto ieri, intorno alle 15,40, fra un monocarena della società «Alilauro Gruson» partito da Capri e diretto a Sorrento e lo yacht «Furama» (14 metri di lunghezza, con tre persone a bordo) che stava dirigendosi alle isole Eolie dopo essere partito da Baia.

Sull'«Europa jet» c'erano 220 passeggeri, di diverse nazionalità. Molti gli italiani e anche una comitiva di anziani di Gibilterra. L'imbarcazione aveva raggiunto il mare di fronte a Punta Campanella.

Il motoscafo - stando al racconto dei passeggeri della monocarena - è arrivato «come un razzo». Dai primi rilievi risulta che sarebbe stato il cabinato a dover dare acqua all'aliscafo che proveniva da dritta. «Mi sono accorto del Furama quando era a un miglio di distanza - ha raccontato il comandante dell'aliscafo, Antonio Russo, 43 anni, da 22 capitano di lungo corso -. Viaggiava alla mia sinistra. Normalmente i diportisti passano a poppa, a distanza ravvicinata. Quella era una rotta pericolosa. Così ho usato la tromba di bordo, ripetutamente. Ho tentato un'ultima manovra accostando a dritta per dare acqua al motoscafo, ma è stato inutile».

Il motoscafo si è impennato e ha colpito violentemente la parte posteriore sinistra dell'Europa jet, travolgendo i passeggeri seduti vicino ai finestrini, nel salone principale. Lo scafo si è aperto: uno squarcio di tre metri, a un'altezza di due dal livello dell'acqua. Il cabinato è semi affondato. Il comandante dell'Europa jet ha invertito la rotta per dare soccorso ai diportisti che sono riusciti a salire sul gommone di poppa in dotazione al motoscafo.

Diversa la versione del proprietario del «Furama»: «Mi lo sono visto arrivare addosso "come un trono" - ha spiegato alla capitaneria di porto Francesco Balsamo, 52 anni, di Foggia. Non ho capito nulla e non ho assolutamente sentito alcuna sirena o segnalazione». Balsamo era in vacanza sul cabinato insieme con una coppia di amici. I tre avevano deciso di raggiungere le isole Eolie.

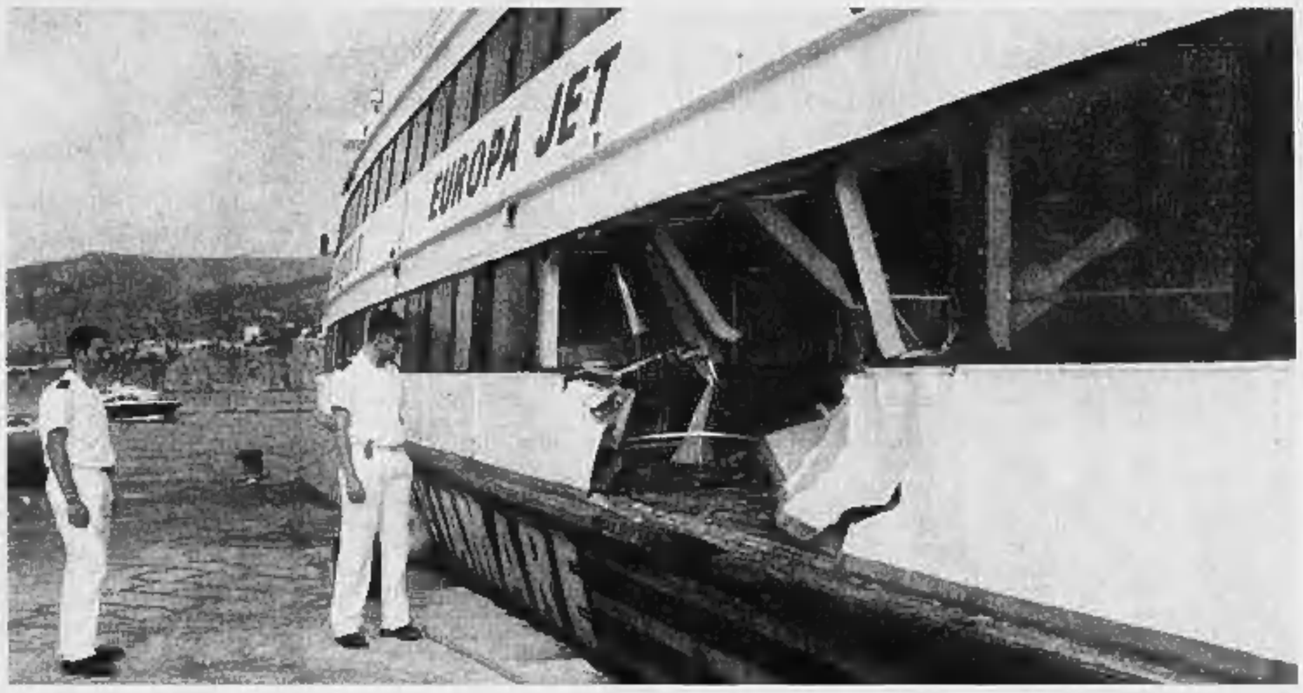
A poche miglia dal punto dell'impatto fra le due barche c'erano due unità della capitaneria di porto e guardia costiera di Sorrento e Castellamare, impegnate in servizi di pattuglia delle acque del porto di Napoli e del parco marino.

Gli occupanti del motoscafo sono stati tratti in salvo e fatti salire su due gommoni per poi riportarli a terra. Nel frattempo sono giunte diverse barche di pronto intervento. L'«Europa jet» (i primi soccorsi a bordo sono stati prestati da un medico americano che era in gita con la famiglia) è riuscito a proseguire la corsa verso Sorrento (è arrivato dodici minuti dopo) dove ad attendere i passeggeri c'erano tre ambulanze che hanno portato gli otto feriti in ospedale.

La più grave è Maruja Llambias, 72 anni. E' stata trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Sorrento e quindi, visto le condizioni disperate a Loreto Mare. Gli altri feriti sono compagni di viaggio della donna tutti di Gibilterra (il marito, Degryse Cotteau, 80 anni, Adolfo Torilla, 76 anni, John Llambias, 82, Magdalena Torilla, 67, Michel e Degryse Cotteau, settantenni) e due torinesi, Fabrizio Bergoglio, 33 anni e la ragazza, Caterina Rambelli, ventottenne.

Il motoscafo (costruito nel 1983, dotato di doppio motore, nel serbatoio conteneva 800 litri di gasolio) è stato trainato fino al porto di Massa Lubrense dove è stato recuperato. Entrambe le imbarcazioni sono state poste sotto sequestro su disposizione del pm Giancarlo Novelli della procura di Torre Annunziata.

Sarà l'esame delle due barche a chiarire l'esatta dinamica della collisione. Il mezzo veloce dell'Alilauro è un 41 metri dotato di due jet da propulsore e da timone. Il monocarena è di ultima generazione ed è stato costruito in alluminio in cantieri svedesi. Quattrocento posti, velocità 28 nodi orari, 2 ponti. L'Europa jet è stato colpito nella sovrastruttura dell'imbarcazione (in gergo è definita «opera morta»).



Il comandante: «Ho suonato più volte la sirena ma non mi hanno sentito La manovra per evitarli è stata inutile»

Il motoscafo con tre persone a bordo non ha dato la precedenza all'imbarcazione veloce diretta a Sorrento

La collisione è avvenuta alle 15,40 al largo di punta Campanella

IL RACCONTO DEI TURISTI CHE VIAGGIAVANO SULL'«EUROPA JET»

«Ci sono venuti addosso alla velocità di un razzo»

Due ragazzi: siamo stati sbalzati dai seggiolini, c'era sangue dappertutto

testimonianze
Mariella Grillo

NAPOLI

UNO schianto mentre l'aliscafo fila veloce sul mare appena increspato da piccole onde. Per i passeggeri in viaggio verso Sorrento, la traversata finisce davanti a Punta Campanella tra le urla dei feriti e il terrore di chi pensa al peggio, teme che l'imbarcazione possa affondare. Raccontano lunghi minuti di paura i feriti che arrivano in ospedale. Ad eccezione di una donna, ricoverata a Napoli in rianimazione, nessuno in gravi condizioni. Ma anche chi se l'è cavata solo con un grande spavento, difficilmente riuscirà a cancellare la brutta avventura.

Fabrizio Bergoglio, 33 anni, e Caterina Rambelli, di 28, una coppia di fidanzati di Torino, erano in vacanza a Sorrento e ieri hanno deciso di fare una gita a Capri. Una bella giornata nella capitale della mondanità e quindi il rientro alla base con il monocarena dell'Alilauro. Anche per loro la gita ha rischiato di trasformarsi in tragedia, ma alla fine ammettono di essere stati pure fortunati: escoriazioni al ginocchio e un piccolo livido all'occhio sinistro per lui, qualche ematoma sul viso per lei.

«Ho visto arrivare il cabinato come un razzo - racconta Fabrizio Bergoglio, ripercorrendo le fasi dell'incidente - ho pensato: adesso si ferma, si fermerà sicuramente. Invece niente. La barca ha continuato la sua corsa ed è entrata nello scafo della nostra imbarcazione. Pochi istanti dopo l'ho rivista di nuovo in acqua». E intanto a bordo si vivevano momenti di panico. «Sull'Europa jet - ricorda Fabrizio - si sono sentite le urla dei feriti. C'era gente proprio accanto a me che sanguinava, altri invocavano aiuto. Insomma, il caos». Anche per il giovane torinese, come ha già appurato la capitaneria di porto, la responsabilità dell'accaduto pare sia tutta di chi era al comando del motoscafo. «Stanno accadendo troppi incidenti - ripete ancora sotto choch - la verità è che c'è gente che porta le barche senza essere capace, facendo rischiare la vita a tanti. Pochi pensano che bisogna rispettare le regole, che il mare può essere pericoloso». Per i due fidanzati, la vacanza finisce qui, anche se per loro c'è la consolazione di aver subito soltanto lievi ferite. Lo ammette Caterina Rambelli, che confessa di aver temuto il peggio. «Per fortuna - spiega - ce la siamo cavata con qualche livido, per altri passeggeri non è andata così».

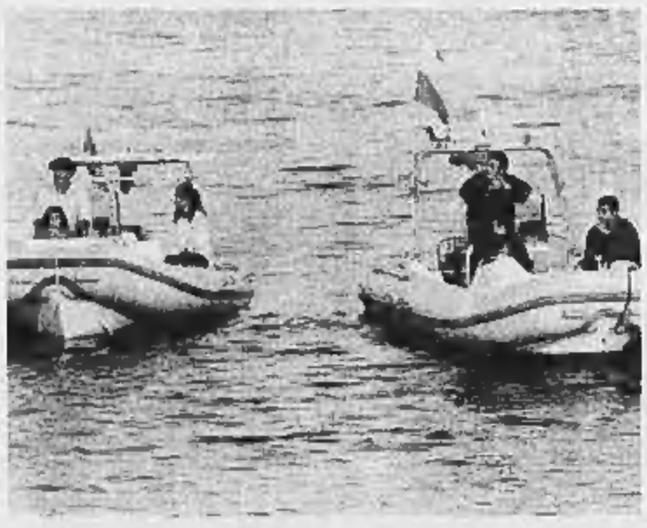
A bordo una comitiva di Gibilterra: «L'urto è stato terribile Sembrava un'esplosione»

E' la sorte toccata ad una componente della comitiva di anziani turisti partiti da Gibilterra. Maruja Llambias, 72 anni, è in rianimazione nell'ospedale Loreto Mare di Napoli per un grave trauma cranico. Era tra i compagni di viaggio di Adolfo Torilla, 76 anni, in viaggio con la moglie Magdalena, 67 anni, un fratello, ed un gruppo di amici. Parla con voce rotta dall'emozione, alternando l'inglese allo spagnolo, e rivive quei momenti di assoluto terrore: «noi siamo stati fortunati, perché ce la siamo cavata con quache graffio». E ricorda il tour in Europa cominciato in Inghilterra: «Siamo ripartiti da Dover - racconta - e abbiamo raggiunto Calais da dove in autobus abbiamo attraversato la Francia e poi raggiunto l'Italia». Tappa nelle principali città d'arte quindi l'arrivo a Sorrento, con un fitto programma di gite, la visita agli scavi di Pompei, una puntata a Napoli. Ieri il gruppo ha raggiunto Capri, meta in questo periodo di centinaia di turisti: «Nel pomeriggio - spiega Adolfo Torilla - abbiamo fatto ritorno a Sorrento, ma durante la navigazione abbiamo sentito un forte colpo, uno scoppio, non quella barca che ci piombava addosso». Ha ancora negli occhi le immagini dell'incidente: «Qualcuno si è buttato per terra per la paura, c'era chi urlava. Io mi sono accorto che non avevo niente di grave e che anche mia moglie e mio fratello se l'erano cavata. Ho ringraziato il cielo per come è finito...».

LE REGOLE PER I MARINAI DELLA DOMENICA

«Il mare punisce gli indisciplinati»

L'esperto: massima attenzione anche se si ha la precedenza



Anche andare per mare in gommone può essere rischioso se non si osservano poche ma fondamentali regole di nautica

intervista
Antonella Mariotti

ROMA

Si deve sempre prestare la massima attenzione alle altre barche. E questo vale soprattutto per le piccole imbarcazioni, anche quando hanno la precedenza». Michele Laganà è presidente del Club Nautico di Misano Adriatico e responsabile della sicurezza in mare per l'associazione «Telefono blu». **Quali sono le regole da rispettare per chi si improvvisa marinaio su un gommone o su un piccolo motoscafo?**

«Ripeto, la prima regola è l'attenzione. Troppo spesso accadono incidenti per la disattenzione e l'arroganza. Anche se una piccola imbarcazione, un gommone per esempio, ha la precedenza, il comandante deve stare attento alle barche più grandi. Nel caso dell'aliscafo, può darsi che non fosse inserito il pilota automatico e non c'è stato il tempo necessario a evitare l'impatto. Quando sono in mare, seguo la rotta degli aliscafi per evitare collisioni, anche se ho la precedenza. Faccio un esempio: tre giorni fa, in Adriatico, una barca a motore ha speronato una barca a vela. Entrambe stavano tornando dalla Croazia. La barca a motore non ha visto quella a vela perché aveva il sole contro, l'altra aveva la precedenza e ha proseguito senza preoccuparsi, con arroganza. E così è avvenuto lo scontro».

Una famiglia che decide di acquistare una piccola barca, per la quale non è necessaria la patente, quali regole fondamentali deve seguire per evitare incidenti?

«Prima di tutto, acquistando un autogonfiabile che in pratica è un piccolo gommone, dove possono salire quattro persone. E' grande come una ventiquattr'ore. E' vero che costa 800 mila lire, ma spesso fa la differenza tra sopravvivere o no. E poi non dev'essere solo il capofamiglia, che diventa il comandante, a conoscere le regole del mare. Meglio fare anche un po' di scuola ai bambini o, comunque, a tutti coloro che saliranno sull'imbarcazione».

«Evitare manovre brusche che provocano cadute in mare, controllare sempre prima di partire le condizioni del motore, la radio e i telefoni»

«Anche se si ha una piccola imbarcazione meglio dotarla di un autogonfiabile, che in caso di avaria può portare fino a 4 persone»

Come deve iniziare la giornata-tipo di chi vuole affrontare il mare con un piccolo motoscafo?

«Prima di tutto consultare le previsioni meteo. I mari Adriatico e Tirreno sono soggetti a repentini cambiamenti delle condizioni metereologiche, che possono provocare incidenti anche mortali. Nella nostra scuola di vela insegnamo anche ai più piccoli come si consultano le previsioni del tempo».

Inquesti giorni ci sono stati poi diversi casi di incidenti dovuti a problemi al motore oppure ad avarie alle attrezzature. Che cosa si può fare in casi come questi?

«Manutenzione e corretto uso del motore sono le regole per l'affidabilità del mezzo. In mare è essenziale, soprattutto quando ci si assume la responsabilità di trasportare bambini o anziani. Il mare non è un gioco, meglio eccedere in prudenza. Se ti fermi, invece ti porta indietro: basto pensare che una barca di 15 metri con un buco nella stiva va sotto in tre minuti. Importante è anche controllare le radio o i telefoni. In mare spesso i telefoni si bagnano o si scaricano e sui gommoni che non sono dotati di radio diventa rischioso non avere un mezzo per comunicare».

La «guida» in mare, per mezzi piccoli, può essere considerata simile a quella sulle strade?

«In un certo senso sì, valgono anche le regole per la precedenza. E' bene evitare le manovre brusche, le accelerazioni e decelerazioni improvvise che possono provocare la caduta in mare dei passeggeri. Anche in questo caso l'attenzione e la prudenza non sono mai abbastanza. E poi non si devono provocare onde e scie. E' sempre meglio non avvicinarsi troppo ad altre imbarcazioni che sono ferme all'ancora o che si stanno lasciando andare alla deriva».

Spesso i gommoni e i motoscafi sono un vero tormento per chi nuota e si allontana dalla spiaggia. Quali sono i limiti sulla distanza dalla costa?

«Ci si deve mantenere ad almeno 500 metri dalle coste ed evitare di "atterrarvi". Per il mancato rispetto delle distanze minime dalla costa, in caso di pattugliamento, ci si può rovinare una vacanza. Per un incidente con un nuotatore si possono rovinare più vite. Spesso chi guida un motoscafo o un gommone non presta attenzione alle boe di segnalazione dei sub: in passato ci sono state vere e proprie tragedie per la disattenzione verso di chi si immerge».

DAL MONDO — UN CONDANNATO DENUNCIA LA PENA CAPITALE, OK ALL'AEREO SUPERSONICO DOPO LA TRAGEDIA, STRAGE NEGLI USA

«VOGLIO LA SEDIA ELETTRICA»

John Burd, condannato a morte per aver ucciso, nel 1983, un commesso, vuole morire sulla sedia elettrica. Perché un'esecuzione, ha fatto dire dal suo avvocato, non dev'essere «come quando si porta il cagnolino dal veterinario per farlo abbattere senza traumi». E' un abominio, e tutti lo devono vedere

IL RITORNO DEL CONCORDE

Nuovo certificato di navigabilità entro agosto per l'aereo supersonico tolto dalle rotte dopo lo schianto del luglio 2000. I costruttori anglofrancesi hanno proposto quattro modifiche, che sono state approvate dalle autorità dell'aviazione civile. I voli del Concorde (foto) riprenderanno a ottobre

CINQUE MORTI IN CALIFORNIA

Ha accoltellato l'ex moglie, si è recato in un'altra casa dove ha ucciso altri quattro parenti, una coppia di anziani, una bambina ed un maschietto in tenerissima età: è la strage che ha compiuto un immigrato russo in California. Non risulta che siano state usate armi da fuoco.

Un Al Capone nella Cina profonda Catturato dopo tre anni di rapine

Zhang Shuhai aveva fondato con la moglie Wang Yu una banda a conduzione familiare
Complici anche i figli, è riuscito ad accumulare un bottino miliardario svaligiando banche

Nei primi cinque mesi dell'anno in corso in Cina le persone condannate a morte e subito giustiziate sono state 1100

la storia

Francesco Sisci

PECHINO

AVEVA qualche esperienza con le armi, dai tempi in cui era stato nell'esercito. Poi, dopo essere stato congedato, più niente, nel senso che non aveva trovato un lavoro stabile, non uno almeno che fosse all'altezza dell'orgoglio che aveva avuto quando indossava la divisa dell'«esercito di liberazione», o delle ambizioni che nutriva in questa società in crescita travolgente dove la promessa era, ed è, che la ricchezza si raccolga per la strada.

Così - raccontano le cronache che affollano i giornali cinesi - cominciò la nuova vita di Zhang Shuhai, 46 anni, condannato a morte insieme a cinque complici questo fine settimana per una lunga serie di rapine a mano armata e almeno un omicidio, quello di una guardia giurata di una delle banche svaligiate.

Per molta gente della povera e affollatissima provincia interna dello Henan, circa 100 milioni di abitanti, è la fine di un incubo. Ma per le gazzette popolari, stampate con i caratteri sfocati, per i solerti sceneggiatori del cinema di Hong Kong è l'inizio di un mito: quello del feroce e coraggioso rapinatore che per tre anni, dal 1997 al 2000, ha tenuto in scacco la polizia provinciale e nazionale con una serie di colpi che gli avrebbero fruttato in tutto appena un miliardo di lire.

E' quasi una bazzecola in Occidente, o nelle ricche città cinesi della costa, dove per una cena di lusso fra una decina di amici si paga anche un milione a testa. Ma all'interno, nello Henan, dove la gente emigra per Pechino o Shanghai per la modesta promessa di un salario di centomila lire al mese, si tratta di una vera fortuna. Per questo i fasci di cento yuan accumulati nelle banche erano una preda troppo ambita per uomini come Zhang Shuhai e compagni.

Era la ricchezza per lui per il suo socio, con cui condivideva il cognome Zhang, o per i loro figli che componevano la banda. E oggi in galera c'è anche Wang Yu, la fedele moglie del capo e madre dei banditi. Accusata di complicità e possesso di armi da fuoco è stata condannata a 12 anni. La banda era infatti strettamente familiare e questa complicità stretta ha permesso al gruppo di continuare ad agire impunemente per tanto tempo.

La stampa cinese li accusa di tre grandi rapine in banca, ma è probabile che abbiano cominciato con colpi più piccoli per arrivare a lavori sempre più audaci, fino al loro capolavoro, a dicembre scorso.

In quattro, mascherati, irruppero in un centro commerciale di Zhengzhou, capitale provinciale dello Henan, armi alla mano per poi entrare nella filiale di una banca che si sentiva comunque sicura per i suoi vetri a prova di pallottole.

Ma i Zhang avevano un piano: piazzarono una carica di esplosivo alla base delle vetrate e la fecero saltare. Il bottino quella volta fu fantastico, oltre 2 milioni di yuan, quasi 600 milioni di lire. Una guardia cercò di fermarli mentre fuggivano, ma fu freddata a colpi di fucile dal fuoco incrociato. Del resto le armi della banda non erano modernissime, anche se certo molto efficaci. I sei attaccavano con fucili da caccia, martelli e micidiale esplosivo da miniera.

Quella fuga, rocambolesca, nei giornali ricorda le avventure di un'altra banda di rapinatori che per cinque anni gettò nel panico la provincia dello Hunan e la regione centro meridionale della Cina, prima di essere arrestata e giustiziata l'anno scorso. Gli hunanesi avevano allora all'attivo decine di colpi e fughe con le auto che avevano provocato stragi fra i passanti come tra le forze dell'ordine.

I commentatori cinesi accusano lo scarso controllo del traffico di armi per il rapido aumento di crimini violenti in questi ultimi anni. La campagna denominata «colpire duro il crimine» quest'anno ha portato al sequestro di 330 mila armi da fuoco in possesso di privati, per lo più doppiette, fucili ad aria compressa e pistole fatte in casa. Ma non è un mistero che le tante miniere di carbone, scavate a forza di esplosivi, forniscano la maggior parte della polvere nera per fuochi d'artificio e criminali. Né è un mistero che le vecchie armi usate durante le battaglie campali della rivoluzione culturale siano finite tra le mani dei delinquenti attuali, o che alcuni depositi di armi dello stesso esercito abbiano fornito mitragliatori «AK 47» al miglior offerente.

Anche se si rimane lontanissimi dai livelli di violenza urbana dell'Occidente, queste rapine a mano armata sconvolgono l'immaginario della gente che fino a dieci anni fa lasciava la porta di casa aperta. Ora, quasi in ogni città, sono di moda impenetrabili portoni blindati come sono diventati corazzati anche i furgoni portavalori.

I criminali sono infatti spietati: anche banali furti possono concludersi con la morte della vittima. Secondo alcuni giuristi la colpa è anche delle leggi troppo severe, che ricorrono alla pena di morte con troppa facilità, tanto che diventa uguale per un rapinatore uccidere o meno il rapinato, in ogni caso si finisce davanti al plotone di esecuzione. Ma contro una maggiore cautela sulla pena di morte si schierano molti nelle forze dell'ordine, che vedono nella repressione spietata l'unico argine contro il disordine incalzante.

Sono già al lavoro infatti gli emuli di Zhang Shuhai, uomini di azione, intelligenti, senza scrupoli, che, per una serie di circostanze, sono stati tagliati fuori dal grande giro della prosperità, ma sono determinati ad averne un pezzo, con la forza.

L'uomo, 46 anni, è stato condannato a morte. La donna a dodici anni
Per molti nella provincia interna dello Henan è la fine di un incubo
Ma i giornali e la tv intorno alla coppia hanno creato un vero mito

Il gangster non aveva esitato a freddare l'unica guardia giurata che ha osato tentare di opporsi all'assalto
Pechino punisce comunque i rapinatori con la pena capitale
Per i banditi uccidere o non uccidere non fa alcuna differenza

ALL'EPOCA DELL'OFFENSIVA CONTRO I SERBI IN KRAJINA GLI FORNI' FOTO DEI MOVIMENTI DEL NEMICO SCATTATE DAGLI AEREI-SPIA

«La Cia alleata del criminale di guerra croato»

E' il generale Gotovina, ricercato dal Tribunale dell'Aja e tuttora latitante

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Il generale croato Ante Gotovina, accusato di crimini contro l'umanità dal Tribunale internazionale dell'Aja, e ancora latitante, vuole chiamare la Cia a testimoniare a suo favore sulla base dell'assistenza che l'intelligence di Washington fornì a Zagabria durante la campagna militare in Krajina contro i serbi.

A sollevare il velo su un aspetto ancora top secret della collaborazione militare fra Stati Uniti e Croazia è il settimanale americano «Newsweek» che, nel numero di questa settimana, ricostruisce quanto avvenne nel luglio del 1995, quando il generale Gotovina era al comando dell'«Operazione Tempesta» che avrebbe respinto le truppe di Belgrado oltre i confini croati, fin dentro il territorio bosniaco.

La Krajina è una regione impervia della Croazia e il braccio di ferro militare con i serbi si giocava spesso sulla conoscenza dei movimenti del nemico. La campagna fu sanguinosa perché la Krajina era etnicamente mista e la popolazione civile pagò un prezzo molto alto. Gli Stati Uniti decisero di fornire a Zagabria un contributo di alta tecnologia destinato a rivelarsi decisivo: i «Gnat-750», velivoli senza pilota progettati per operazioni di sorveglianza e riconoscimento da alta quota. Dal luglio 1995 questi aerei «made in Usa», guidati a distanza da ufficiali americani di base in Croazia, sorvolarono sistematicamente le posizioni serbe identificando le coordinate di truppe e mezzi militari. Le immagini così catturate venivano ricevute dai militari Usa e inviate al Pentagono che, dopo averle controllate, le faceva arrivare al comando dell'«Operazione Tempesta» dove c'era appunto Gotovina. Nelle ultime, cruciali, 72 ore della campagna di Krajina le foto della Cia - afferma il settimanale americano - furono determinanti per decidere le sorti della battaglia, perché consentirono ad Ante Gotovina di sapere con cruciale anticipo dove Belgrado stava concentrando le truppe per passare al contrattacco. Conosciuta la disposizione dei serbi sul terreno, per Gotovina non fu difficile attaccare sul punto debole dello schieramento avversario e concludere, vittorioso, l'«Operazione Tempesta», mentre i serbi si ritiravano disordinatamente verso la Bosnia.

L'ufficiale vuole citare i Servizi americani come testimoni: «Sanno che non ho commesso stragi»

Oggi Gotovina non è più un generale di spicco dell'esercito di Zagabria ma un ricercato per reati contro l'umanità da parte del Tribunale dell'Onu sui crimini nell'ex Jugoslavia. Il procuratore Carla Del Ponte ha raccolto in questi anni numerose testimonianze a carico di Gotovina, accusato di varie atrocità fra cui l'assassinio di 150 civili serbi, la deportazione con la forza di altri duecentomila e la distruzione di migliaia di case non-croate con l'unico fine di rendere la Krajina «etnicamente pura». Gotovina, che oggi ha 45 anni, finora ha rifiutato di consegnarsi al Tribunale dell'Aja e ha sempre negato ogni addebito, affermando che tali atrocità vennero commesse quando l'«Operazione Tempesta» era ormai terminata da tre mesi. Di fronte alle crescenti pressioni di Carla Del Ponte su Zagabria, l'ex generale - già membro della Legione Straniera francese - ha dato adesso mandato al proprio avvocato di Chicago, Luka Misetic, di ottenere dalla Cia le migliaia di foto scattate dagli aerei-spia nel luglio 1995 per provare che durante l'«Operazione Tempesta» non venne commesso alcun crimine. «Il mio cliente era certo parte della catena di comando - ha dichiarato l'avvocato - ma c'erano anche altri che tenevano d'occhio ogni giorno quello che avveniva e nessuno alla Cia in quel periodo vide o denunciò mai un crimine contro l'umanità».

La vicenda è destinata a riaprire il dossier degli aiuti militari Usa alla Croazia durante le guerre balcaniche. La presenza di soldati americani a fianco delle truppe di Zagabria è stata sempre smentita da Washington ma adesso Miro Tudjman, figlio dell'ex presidente croato e interlocutore ufficiale della Cia a metà degli Anni Novanta, sembra deciso a rivelare molti dettagli a «Newsweek»: «Ogni reparto del nostro esercito aveva apparecchiature elettroniche americane, la Cia spese dieci milioni di dollari - oltre venti miliardi di lire - per intercettare ogni telefonata in Bosnia e Serbia, ogni nostra comunicazione elettronica passava attraverso l'Agenzia per la Sicurezza Nazionale a Washington». Ed è solo l'inizio.

I 60 anni di Slobo

Festa senza torta nel carcere dell'Aja

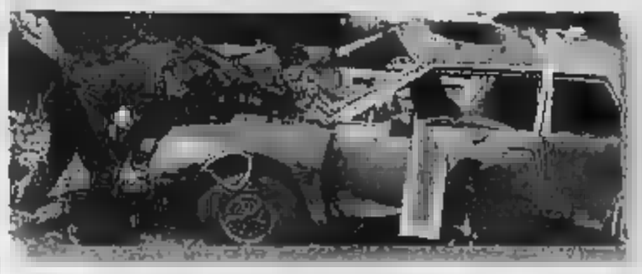
BRUXELLES. Fra gli abbracci dei parenti più cari, e in mezzo ai regali di suoi irriducibili fan, Slobodan Milosevic ha festeggiato ieri il suo sessantesimo compleanno nel centro di detenzione del Tribunale internazionale dell'Aja, senza però poter tagliare la torta. A rendergli visita, ha reso noto una portavoce del Tpi sono stati la moglie Mira Markovic, la nuora Milica e il nipotino di due anni, Marko. I quattro hanno potuto abbracciarsi, ha riferito uno degli avvocati dell'ex presidente sottolineando che Milosevic ha ricevuto «molti regali» di familiari e amici. L'incontro è avvenuto sotto sorveglianza, ma è stato molto più libero rispetto alla visita del mese scorso. La portavoce non ha precisato il tipo di regali ricevuti da Milosevic. E' noto che il Tribunale vieta l'invio ai detenuti di bevande e cibi. Sono ammessi invece libri e compact disc. [Ansa]

IN MACEDONIA IL COMANDANTE NATO PER VALUTARE LA TENUTA DELLA TREGUA

Arrivati i primi soldati italiani della missione, ma gli scontri non si fermano

SKOPJE. Il comandante della Nato in Europa è arrivato in Macedonia, mentre nuovi scontri tra forze governative e ribelli albanesi tornano a mettere a rischio il cessate il fuoco e la missione di pace dell'Alleanza che dovrebbe disarmare i guerriglieri. La missione del generale Joseph Ralston è di valutare la tenuta del cessate il fuoco, condizione necessaria per l'invio del resto delle truppe. Una prima aliquota della Nato composta da circa 400 uomini è già in Macedonia da alcuni giorni e ieri il portavoce Barry Johnson ha annunciato l'arrivo dei primi soldati italiani. Complessivamente l'Italia potrebbe impiegare nella missione 750 uomini. Ieri violenti scontri a fuoco sono avvenuti nella regione di Tetovo, (nella foto un gruppo di rifugiati), intorno ai villaggi di Neprosteno (in mano agli albanesi) e Ratae (sotto il controllo macedone). Scontri di minore intensità anche a Nord. [Ansa]

ATTENTATI CONTRO LA PRESENZA SIRIANA



AUTO ESPLODONO A

Due esplosioni, ieri mattina, nel Libano centrale: un'autobomba a Beirut e un camioncino-bomba sulla superstrada che collega la capitale con a settentrionale a maggioranza cristiana di Keserwan. I due attentati, che hanno causato danni materiali ma no vittime, fanno sospettare una rappresaglia contro l'arresto, nelle ultime due settimane, di duecento militanti politici cristiani, tra cui due giornalisti, che si oppongono alla Siria e sono accusati di aver complottato a favore di Israele. L'esplosione più violenta è avvenuta nella capitale: una Buick è saltata in aria di fronte al Beirut Museum (foto), dove hanno sede anche il Ministero della Giustizia e il Dipartimento di Sicurezza libanese. Il proprietario dell'auto, Gorge Youssef Moawad, è un impiegato delle Poste, già interrogato dalla polizia. L'altra esplosione, che è avvenuta alle 5 del mattino nella città di Jounieth ha distrutto alcune vetrine di negozi, è stata provocata da una bomba sistemata sotto un camion per il trasporto delle truppe siriane, che l'altra notte sono tornate nell'area di Beirut. Solo due mesi fa Damasco aveva ritirato gran parte di quelle di stanza nella capitale, lasciando quelle sul resto del Libano, dove si trovano dal 1978

Per i due bimbi di Gaza i funerali dell'odio

Hamas: li vendicheremo. Israele: dilaniati dalla bomba del padre terrorista

Baquis
TEL AVIV

Immediate minacce di attentati lo Stato ebraico sono state espresse ieri a Rafah (Gaza) durante i funerali di Samir Abu Zeid e dei suoi figli di 6 e 7 anni, uccisi nella notte di domenica una deflagrazione attribuita dai dirigenti palestinese a due razzi terra-terra sparati da militari israeliani. La loro morte ha portato a sette il numero dei palestinesi uccisi negli ultimi due giorni nei Territori. Tre delle vittime erano bambini, una quarta era un padre di famiglia colpito a morte a un posto di blocco mentre rientrava da Nablus, dov'era andato a comprare i libri ai figli per il nuovo anno scolastico.

Abu era invece uno dei fondatori del braccio armato Comitati di resistenza popolare: una milizia che include militanti di varie organizzazioni politiche palestinesi e che da mesi conduce una propria guerra di attrito contro i soldati e i coloni ebrei nel Sud della striscia di Gaza. Mentre la casa nel rione Tel Sultan veniva inghiata «palla di fuoco» - come ha poi riferito uno dei vicini - tutti hanno pensato che l'uomo fosse stato eliminato da Israele per mettere a tacere uno dei combattenti più attivi. Il colonnello Shlomo Dagai, un ufficiale dislocato nella striscia di Gaza, ha invece escluso categoricamente che nella morte di Abu Zeid possano aver avuto un ruolo i suoi uomini. «Sulla base di informazioni di intelligence - ha detto - abbiamo motivo di ritenere che stesse confezionando un ordigno, e che sia stato vittima di un "incidente sul lavoro"».

I funerali di Abu - cui hanno preso parte migliaia di persone - si sono trasformati in una massiccia manifestazione antiisraeliana. I Comitati di resistenza popolare hanno subito promesso vendetta «a quel nazista di Ariel Sharon», mentre militanti di Hamas con il volto incappucciato annunciavano: «I nostri mujaheddin sono già all'interno dell'entità sionista e attendono il segnale per esplodere con la virulenza di un terremoto. L'entità sionista andrà allora in mille pezzi».

Nelle stesse ore Sharon era impegnato a escogitare metodi di lotta contro l'Intifada nella sede dello Stato Maggiore militare, alla presenza del capo del Mossad Efraim Halevy. La lotta contro i palestinesi, ha previsto, durerà a lungo. «Il nostro obiettivo principale - ha detto - è sconfiggere il terrorismo palestinese», ma non al prezzo del crollo dell'Autorità palestinese.

Anche l'ex premier laburista Ehud Barak, in una rara sortita, ha aggiunto altri motivi di pessimismo quando ha detto che, secondo lui, Yasser Arafat «mira a costituire uno Stato nazionale palestinese (in Cisgiordania e a Gaza) e uno Stato binazionale arabo-ebraico (nell'attuale Israele), con la speranza che in un futuro lontano anche in esso si crei una maggioranza palestinese».

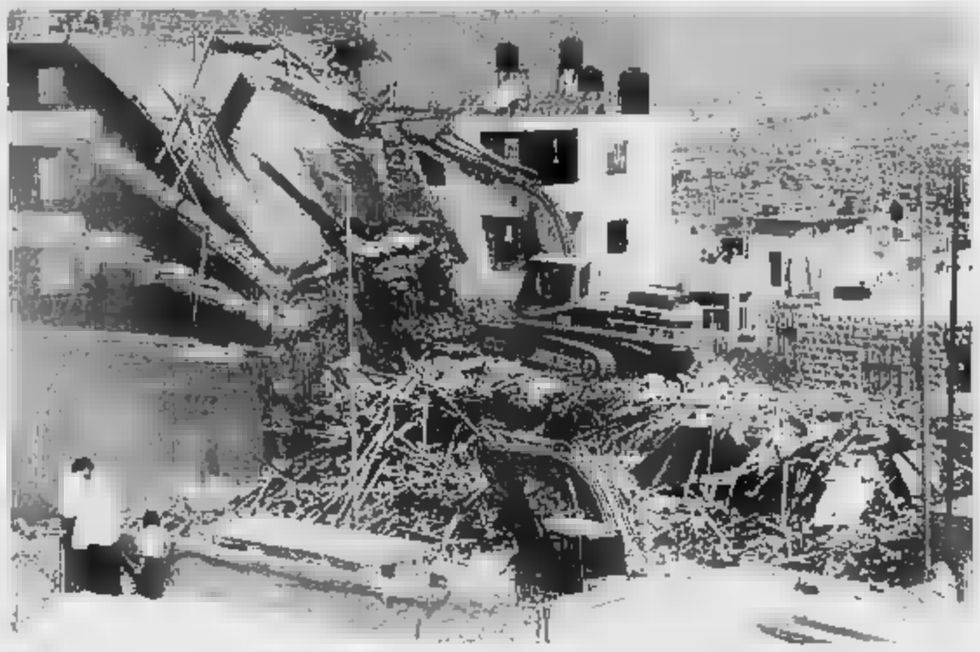
Guardando al breve termine, Sharon ha incoraggiato i generali a proseguire l'«intercettazione preventiva» (i palestinesi la chiamano «eliminazione sistematica») dei militanti di spicco dell'Intifada e la reazione immediata ai bombardamenti dei mortai palestinesi. «Dobbiamo a tutti i costi mantenere l'iniziativa», ha ricordato.

Anche il ministro degli Esteri Shimon ha deciso di prendere la iniziativa, ma in campo diplomatico, incontrando a Tel Aviv il suo omologo tedesco Joschka Fischer. Sul tavolo c'era la prospettiva di un incontro discreto di Peres con Arafat, in cui costruire un nuovo modello di cessate il fuoco, che entri in vigore un poco alla volta, una zona dopo l'altra.

Ieri, incontrando una delegazione di esponenti politici italiani, il presidente palestinese ha avvertito che «la situazione rischia di esplodere» senza un intervento incisivo della comunità internazionale: ad esempio, mediante l'invio di una forza di osservatori. Un progetto che da ieri viene discusso - con l'aperta ostilità di Israele e con una certa reticenza degli Stati Uniti - al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

In Israele continua la caccia ai kamikaze palestinesi, dopo che una cellula della Jihad islamica è stata intercettata venerdì mentre si accingeva a compiere una strage in una discoteca di Haifa. Sul piano psicologico, l'offensiva terroristica islamica sta producendo primi sintomi di demoralizzazione nella società israeliana. Ieri il rock Aviv Geffen - idolo pacifisti e grande amico di Yitzhak e Lea Rabin - ha confessato a un gruppo di attivisti laburisti di essere ormai molto prostrato per i continui attentati: «Se continua così, dovremo lasciare Israele perché, in fin dei conti, si vive una volta sola».

> Secondo i palestinesi i piccoli sono morti per due razzi terra-terra «I nostri uomini stanno per farsi esplodere» Ha paura il cantante rock Geffen: voglio andarmene



Gerusalemme Est: bulldozer israeliani abbattono un palazzo abusivo. E una famiglia palestinese guarda quella che era la sua casa

All'Onu gli Usa bloccano la richiesta di osservatori

corrispondente da NEW YORK

E' terminata con un duro attacco verbale del delegato palestinese agli Stati Uniti la riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu sulla proposta di inviare osservatori internazionali in Medio Oriente. Erano stati i 57 membri dell'Organizzazione della Conferenza Islamica a chiedere che il dibattito si svolgesse «aperto», dando modo di intervenire non soltanto ai 15 membri del Consiglio di Sicurezza. Il delegato palestinese Nasser al-Kidwa ha presentato il testo di una risoluzione che denunciava le «violenze israeliane» e chiedeva l'inizio di «un'azione di monitoraggio internazionale», ovvero l'invio di osservatori nei Territori.

La richiesta è stata sostenuta dagli interventi di altri Paesi arabi e islamici ma gli Stati Uniti hanno dichiarato subito la loro opposizione. «Ciò che serve oggi non è la retorica né un dibattito polarizzato né dunno sbilanciata di una parte rispetto all'altra, perché imporre un'idea rispetto a un'altra non cambierà nulla sul terreno», ha dichiarato il vice ambasciatore americano James Cunningham, ribadendo la posizione di Washington a favore di una immediata di tutte le violenze».

Gli altri membri permanenti non hanno sostenuto la richiesta palestinese: Cina e Russia hanno taciuto, la Francia ha definito «essenziale il sostegno americano a qualsiasi risoluzione» e la Gran Bretagna ha chiesto da un lato all'Autorità nazionale palestinese «di fare ogni sforzo per far le violenze» e dall'altro a Israele di «contenere la risposta militare». L'opposizione degli Stati Uniti e il mancato sostegno degli altri membri permanenti ha fatto morire sul nascere la risoluzione dei palestinesi, cui è mancato il tradizionale sostegno anche di Singapore, attuale rappresentante dei Paesi Non Allineati.

La seduta si è trascinata in un duro scontro verbale fra il delegato palestinese e l'ambasciatore israeliano, Yehuda Lancry, che, seduti agli opposti estremi del tavolo, si sono reciprocamente imputati il fallimento del negoziato e l'uso della violenza. Al termine, Nasser al-Kidwa ha incassato la sconfitta attaccando esplicitamente il ruolo degli Stati Uniti durante i lavori. «Credo sinceramente che vi sia qualcosa di fondamentalmente sbagliato nel vostro approccio - ha detto - ed è vostra oggi la responsabilità di aver impedito l'invio degli osservatori».

La richiesta palestinese era giunta già indebolita sul tavolo del Consiglio di Sicurezza dopo le dichiarazioni rilasciate a Washington da Osama el-Baz, consigliere del presidente egiziano Hosni Mubarak, secondo cui «se non c'è una genuina intenzione di fermare le violenze da parte di israeliani e palestinesi la presenza di osservatori internazionali farà molta differenza». Durante la seduta del Consiglio di Sicurezza, fuori dal Palazzo di Vetro, Hillary Clinton ha partecipato a un raduno a favore della pace in Medio Oriente, chiedendo al leader palestinese, Yasser Arafat, di «compiere gli indugi e condannare il terrorismo arabo». [m.mo.]

«Ricatto» su uno Chagall rubato

«Ci scusiamo, ma lo restituiremo soltanto quando in Medio Oriente ci sarà la pace»

corrispondente da NEW YORK

Un quadro di Marc Chagall dal valore di oltre due miliardi di lire è stato rubato al Jewish Museum di New York da un'organizzazione finora ignota che chiede non un riscatto in danaro ma «il raggiungimento della pace fra israeliani e palestinesi».

Il furto è avvenuto lo scorso sette giugno. Il Jewish Museum ospitava un cocktail per singles nelle sale della mostra dedicata alle opere giovanili del celebre pittore ebreo russo. All'indomani i custodi si sono accorti che mancava uno dei quadri più noti e di maggiore valore, «Studio sopra Vitebsk», dipinto ad olio del 1914 che raffigura un uomo con un bastone sopra Vitebsk, il villaggio ai confini fra Russia e Polonia che diede i natali a Chagall.

> Il dipinto del pittore ebreo russo era stato sottratto a giugno durante un cocktail al Jewish Museum di New York. Vale oltre due miliardi di lire

Gli agenti della polizia di New York responsabili della ricerca di opere rubate nella prima settimana hanno interrogato più volte tutti i duecento ospiti del cocktail per singles, raccogliendo anche 25 segnalazioni tramite l'apposito numero verde che offre venticinquemila dollari - oltre 50 milioni - per ogni informazione utile a recuperare il dipinto.

«Abbiamo seguito ogni possibile traccia ma senza arrivare a nulla, in questo momento non abbiamo niente in mano», ammettono i portavoce della polizia. Oltre un mese dopo il furto il Museo ha ricevuto una lettera senza mittente, spedita dal Bronx, nella quale il «Comitato Internazionale per l'Arte e la Pace» rivendicava il blitz, chiedeva scusa per «l'imbarazzo causato ai responsabili della mostra» ed assicurava che «il dipinto è in ottime mani ed è conservato con la necessaria cura». L'autore della lettera - redatta con una macchina da scrivere - sulla questione della restituzione è stato esplicito: «Non verrà dato indietro al Jewish Museum fino a quando non verrà raggiunto la pace fra israeliani e palestinesi». La richiesta ha lasciato di stucco sia il personale del Museo che i responsabili della polizia.

«Vi sono assai pochi precedenti di furti di singole opere d'arte a sfondo politico - ha dichiarato David Shillingford, portavoce del Registro delle opere rubate, al "New York Times" - e anche risalendo a prima delle Guerre Mondiali si arriva al massimo ad un pugno di casi». Il più recente è quello dell'«Urlo» di Edvard Munch che venne rubato a Oslo nel 1994 in concidenza con l'apertura delle Olimpiadi: un gruppo antiabortista rivendicò l'azione chiedendo in cambio la proiezione di un film in tv ma la polizia norvegese, quando lo ritrovò, smentì questa paternità del gesto.

Polizia ed Fbi brancolano nel buio: la lettera non fa riferimento a condizioni da rispettare per i contendenti in Medio Oriente e parla solo genericamente di «pace». Inoltre non è attribuibile in alcuna maniera a un gruppo di simpatizzanti dell'una o dell'altra parte. «Questa vicenda ci amareggia e ci colpisce molto - dichiara Anne Scher, portavoce del Museo - e il fatto che la lettera è stata inviata è l'unico appiglio che abbiamo per coltivare la speranza di rientrare in possesso del dipinto». [m.mo.]

L'ORDIGNO NASCOSTO IN UN'AUTOMOBILINA TELECOMANDATA ABBANDONATA IN UN BAR: SINORA NON SONO ARRIVATE RIVENDICAZIONI

La madre del bambino gravemente ferito, con i jeans macchiati di sangue, viene confortata dalla polizia

Un giocattolo-bomba uccide a San Sebastian

Un bambino è in fin di vita, la nonna è morta: si teme una nuova strategia dell'Eta

MADRID

Panico e sgomento ieri mattina a San Sebastian, dove un'automobilina telecomandata è esplosa uccidendo una donna di 62 anni e lasciato in fin di vita il nipotino di 16 mesi. La prima, spaventosa ipotesi ad affiorare è stata quella di una nuova strategia di terrore dei separatisti baschi dell'Eta. Ipotesi confermata - almeno quella dell'attentato - dal ministero basco degli Interni, che ieri sera ha citato un rapporto dell'unità scientifica della Ertzaintza (polizia autonoma basca). L'ordigno era costituito da una cartuccia di polvere da sparo compressa collegata con una candela d'automobile, che doveva servire per far detonare la bomba nel momento dell'accensione della vettura giocattolo dov'era stata nascosta.

Il rapporto non ha precisato, in base agli indizi raccolti, quale sarebbe la matrice dell'attentato, ma conferma che si è trattato dell'esplosione di un ordigno fabbricato a questo scopo e non di un incidente dovuto ad altre ragioni. Finora non vi sono state rivendicazioni, ma tutto porta gli investigatori a dubitare che si tratti di un nuovo attacco dell'Eta, l'organizzazione separatista basca che aveva promesso un'estate di terrore, anche se ogni ipotesi resta valida. Questa rimane però la prima volta che un'arma letale nascosta in un giocattolo viene utilizzata per un attentato.

Il bambino di sedici mesi colpito dalla detonazione ha accusato un versamento di massa encefalica e lo scoppio dei globi oculari. Il fratellino di quattro anni ha riportato ferite lievi, mentre la madre e la sono rimaste illese. La vittima, Francisca Arsuneta-gil Alcaorta, era salita con la famiglia in macchina e stava tentando di aggiustare il modellino con la bocca quando l'esplosione le ha troncato la giugulare. Era stato il bambino di sedici mesi a prendere l'automobilina dal bar, di proprietà dei genitori, e a portarlo nella Opel Corsa della madre. Un fotoreporter che ha seguito casualmente il fatto ha raccontato che si è trattata di una modesta esplosione e che i passanti si sono accorti di quanto era soltanto quando hanno sentito le sirene dei soccorritori e della polizia.

Alcuni mezzi di informazione locali hanno riferito che l'automobilina era stata trovata sabato nel bar insieme con modellino a giraffa; visto che nessuno aveva reclamato i due giocattoli, i genitori li avevano regalati ai bambini.

Poco dopo la notizia dell'esplosione, Javier Rojo, leader del Partito socialista nel Paese Basco, non aveva avuto dubbi sulla natura dell'esplosione. «È un orrendo attentato terroristico», aveva detto. La conferenza stampa da lui convocata per le 14 era stata però annullata in attesa di ulteriori accertamenti.

I separatisti, che in anni di lotta armata hanno fatto 800 vittime, avevano rivendicato l'attentato compiuto sabato con un autobomba davanti a un albergo di Salou, sul costa del Mediterraneo. Lì fu evitata la strage grazie a una telefonata di avvertimento, che consentì alla polizia di evacuare l'albergo.

Rappresentanti del governo di Madrid e dell'amministrazione basca hanno tenuto una prima riunione per mettere a punto un coordinamento antiterrorismo tra le rispettive forze di polizia [e. st.]

E' IL NUOVO ALLENATORE DEL FIORENZUOLA

MENOTTI LO PREFERI'

Una «faccia intensamente facciosa», la testa rotonda, i capelli appiccicati sulla fronte. E la maglia del Boca Juniors che è la squadra amata dal cinquanta per cento degli argentini «più uno». In quella foto è ritratto Mario Alberto Kempes a due anni. Come dire, vita per il pallone, se si vuol indulgere uno slogan frusto. Un calciatore non banale, anzi, un grande campione che nel 1978 si era guadagnato il posto un'Argentina autarchica, lui che, come tutti quelli che giocavano all'estero, veniva considerato poco meno che un traditore. Ma il tecnico del momento, Luis Cesar Menotti, detto «el flaco» perché magro come un'acciuga, in lui fiducia smisurata. punto da preferirlo a quello che già appariva come l'astro degli astri: Diego Armando Maradona. Che se la legò dito e aprì una guerra di lunga durata contro l'allenatore. Con Menotti, nell'82, andò pure Kempes, nel frattempo divenuto anche attore di pellicole a luci quasi rosse. Come allenatore, nel '97, ha vissuto i giorni cupi della rivolta albanese: fuggì e lasciò parte dell'ingaggio nelle casse della finanziaria «a piramide» che faceva capo alla società che allenava, il Leja. Ora vive un sogno italiano

Kempes e i suoi ventuno «gauchos» invadono la C2

I giocatori, di origine sudamericana ma tutti con il passaporto italiano hanno deciso di tentare l'avventura nel nostro calcio

Mario Alberto Kempes momento del primo gol della doppietta contro l'Olanda nella finale mondiale del 1978

storia

Vincenzo Tessandori

PIAN BORNO (Brescia)

L'AMERICA è qui dove, come ripete Alberto Malesani che di mestiere fa l'allenatore, «la palla gira e gira e gira...». Più che in qualsiasi altra parte dell'universo creato, anche se il rischio è che si sgonfi. L'America o Lamerica, fa lo stesso. Forse per questo «Marito», che è un globetrotter, ha deciso di ricominciare 21, tutti giovani calciatori di scuola «platense». Proprio qui, con una società che non lo fa ricco squadra che non gli garantisce gloria, lui che dalla sorte ha avuto l'una e l'altra.

Mario Alberto Kempes, il cui nome corretto, Quempes, fu storpiato un impiegato dell'anagrafe di origine anglosassone esattamente come, al contrario, è capitato a Cuper, neo allenatore dell'Inter, dirigerà il Fiorenzuola, serie C2. Per vivere un'idea che va al di là della promozione ha portato dalle sponde del Rio de Plata quasi due squadre di giocatori dai nomi sconosciuti e dalla speranza smisurata. scommessa sul futuro, a scommesso e basta. Dietro le quinte, forse, un'alchimia del pallone molto latino. I cartellini degli atleti sono di proprietà della Globo, società argentina fra le poche, si dice, estranee alla crisi mugghiante che travolge il Paese. Alessandro Aleotti, che è sul punto di diventar presidente, è uno mille progetti: un anno fa a Milano, con Walter Zenga, ha tentato il varo della forza calcistica, il Tricolore, ma l'idea è sfumata. Ora ci riprova perché, «piacciono le iniziative un po' anomale». Che dire? In fondo, fa piacere credere che in un mondo dominato dal dio soldo qualcosa venga fatto senza tener troppo d'occhio i conti. Anche se, magari, non è vero. I giocatori riceveranno «stipendi da C» e Kempes un ingaggio sui 100 milioni netti. Sia come sia, il programma è partito. L'altro pomeriggio alla Malpensa è arrivato il primo gruppo di 16, con Kempes che ora ha i capelli assai corti di quando giocava nella nazionale argentina

Kempes con i giocatori che ha portato al Fiorenzuola dal America

e sradicava le difese avversarie con una disinvoltura sconosciuta anche a Batistuta. Ritirò a Pian Borno sulle montagne bresciane, poi la vertigine del campionato.

Come dice il poeta, alto egli era e di gentil aspetto. Oggi ha 47 anni e ne aveva 11 quando firmò il primo cartellino per il Bell, fu il capocannoniere dell'Argentina «mundial» con 6 reti; accadde nel 1978, in un Paese oppresso dalla dittatura militare, ferito nell'intimo e sfregiato da quella «guerra sporca», che provocò tanti morti e 30 mila «desaparecidos». In quella notte bonaerense di delirio cercata e voluta dai generali della Junta più sanguinaria che l'Argentina abbia avuto, quando l'ordine alle telecamere di scrutare ogni segno gioia dei calciatori che stringevano coppa e le ai dittatori, lui non strinse niente né : i filmati di quella domenica 25 giugno ce lo regalano uno estraneo a tutto, uomo contro, poco meno che un eroe, perché ostentare «premistadi», inimicizia, i pretoriani significava rischiare. «Per la verità si tratta di un equivoco, un'interpretazione sbagliata: il fatto è che c'era una tale ressa che non potei avvicinarmi non solo ai generali ma non riuscii neppure a toccare la Coppa». Quale il ricordo più bello e quale il peggiore della vita col pallone? «Entrambi di quella notte. Cominciamo dal peggiore: il fatto che ci abbiano accomunato con i militari. Il più bello: vedere la gente di Buenos Aires dell'Argentina felice per la possibilità di scendere in strada a ballare, cantare, brindare, insomma, almeno per una volta festeggiare. E' un ricordo prezioso per tutti noi che giocammo quel mondiale».

Dopo la finale vittoriosa contro l'Olanda, fu l'unico che non strinse la mano Videla: «Ma non sono un eroe, nella bolgia non riuscii neppure toccare quella coppa d'oro»

In patria non ha avuto fortuna come tecnico: «Li dominano i clan e io sono stato costretto a emigrare». Una tappa fu l'Albania dove nella sommossa armata perse tutto

In quel campionato, lui aveva fatto due gol anche nella finale l'Olanda. Ed era felice. In quella squadra diretta da Luis Cesar Menotti, già allora una specie di «monumento» del calcio argentino, subito dalla junta malgrado la fama di rosso e sovversivo, «Marito» l'unico a giocare all'estero, in Spagna, nel Valencia. Non era nato per fare la comparsa e per fargli posto Menotti aveva rinunciato a Maradona, che aveva ancora 18 anni ma aveva già fatto capire di essere un marziano. Dopo la sbornia mondiale, Kempes tornò in Spagna dove, in parallelo a quella del goleador, abbracciò la carriera del cinema. A luci . Altre stagioni, di un grigio opprimente nell'82, la partita cui l'Italia umiliò l'Argentina, fu il suo passo d'addio in nazionale. Come allenatore la patria non ha riscosso credito: «Sono fuori dai clan». E allora, il mondo: Indonesia, Venezuela, Bolivia. E Albania. Quando nel '97 scoppiò la rivolta per il crollo degli istituti di credito «a piramide», allenava a Leja, che non è Londra Buenos Aires neppure Tirana. Come molti che scappavano verso Lamérica, abbandonò, con la rabbia di esser stato costretto mettere parte dell'ingaggio in una di quelle banche private.

Perché l'Italia e perché Fiorenzuola? «Perché tre settimane fa mi è stato presentato un progetto che mi è parso interessante e ho deciso accettare quando proposta è diventata concreta». Pensa di trovar qui l'Eldorado? «No: ci sarà da lavorare duramente con questi ragazzi, tutti con passaporto italiano». A che categoria appartengono e da che società provengono questi giocatori? «Qualcuno ha giocato in Primera División uruguayana, altri nella Segunda argentina. Le squadre sono il Penarol e il Nacional uruguayani, il Ferrocarriles dall'Almirante Brawn argentino».

Qual è stato il miglior calciatore del mondo? «Ogni epoca ha avuto il suo. Di Stefano nei Cinquanta, Pelè nei '60, Cruijff nei '70. Eppoi Maradona: finora non ha eredi».

«ORA VOGLIO AIUTARE I TANTI INFELICI COME ME. QUELLA CIFRA NON MI DURERA' PIU' DI UN ANNO»

«Ho ereditato un miliardo, ma resterò un clochard»

Il nipote della novantenne uccisa Sanremo: l'ho conosciuta chiedendo l'elemosina

Gian Moretti

SANREMO

Da «clochard» a erede di un miliardo. E' storia, quasi una favola, di Peter Lenz, 41 anni, di Stoccarda, nipote di Lisette Schaefer, donna di 91 anni dal passato uccisa per una manciata di soldi nei primi giorni di agosto. Lenz aveva una casa in un sobborgo Stoccarda, faceva il cuoco all'Holliday inn, aveva una moglie hostess alla Lufthansa. Il giorno della vittoria della Germania ai Mondiali Italia '90, la sua vita è cambiata. Si è ubriacato e da allora non ha mai più smesso di bere. Ha perso la casa, il lavoro, la moglie si è trasferito a Sanremo. Da undici anni vive tendendo la mano sul sagrato delle chiese.

Il destino qualche fa le ha fatto incontrare Lisette Schaefer. «Chiedevo l'elemosina davanti alla chiesa dei Cappuccini, mi si è avvicinata e mi ha offerto qualche spicciolo. Lei era tedesca, io anche, ci siamo parlati. Era la mamma di Helmut Sandner, il secondo marito di mia madre che si sposata tre volte. Lei era rimasta sola al mondo. A Sanremo aveva trovato in me il suo unico e ultimo parente».

Lisette Schaefer prima di essere strangolata da Gemma Benetello, 51 anni, per un litigio o forse per rapinarla di un milione in contanti, viveva circondata dai gatti in un appartamento di strada Borgo 119, quartiere popolare, assistita dai servizi sociali del Comune. Apparentemente povera donna ma in realtà miliardaria. La polizia, durante le indagini, ha trovato una decina conti correnti e depositi bancari a Sanremo e in Francia. Mistero fitto sulla provenienza di quella fortuna. Fino a quando è stato rintracciato il nipote «clochard» che ha fatto delle mezze ammissioni: «Aveva un fratello nelle SS accusato di crimini di guerra. Lei non ne voleva parlare. I soldi? Forse li aveva rubati lui durante la guerra».

Negli archivi di Simon Wiesenthal, «cacciatore di nazisti» figura un colonnello di nome Oswald Schaefer, classe 1908, due anni più vecchio della donna uccisa. Fra il 1941 e il '42 fu a capo dell'Einsatzkommando. quel periodo si sa poco: marciando verso Mosca raggiunse la città di Yartsevo dove aveva l'ordine di massacrare settemila ebrei che, però, riuscirono a fuggire prima dell'arrivo delle truppe naziste. Venne processato nel 1966 e assolto. Era il fratello di Lisette Schaefer? Un'altra mezza conferma arriva da Peter Lenz: «La chiamava Oswald, ma non parlava volentieri. limitava dire "qualsiasi cosa abbia fatto sempre mio fratello"».

Mistero sulla provenienza di questa somma «Aveva un fratello nelle SS accusato di crimini di guerra. Forse quei soldi li aveva rubati lui durante la guerra»

Dopo l'incontro dai Cappuccini, il «clochard» ha iniziato a frequentare la della : «Era come mamma per me, sgridava perché bevevo, ogni tanto mi offriva qualche spicciolo. Poi un giorno siamo andati da un notaio. Ci accompagnato una ragazza una Uno rossa. L'ufficio era a metri dal casinò di Mentone. E mi aveva nominato suo erede. Non di tutto il patrimonio: una parte l'aveva destinata agli animali».

Cosa farà di tutti quei soldi? Peter Lenz si sbilancia: «Mi farò operare alle gambe che non mi reggono più, poi continuerò a fare il giramondo. Ma con i soldi in tasca. E aiuterò gli infelici come me». Ride: «Un miliardo? mi durerà un anno».

Lisette Schaefer viveva anni a Sanremo. Una casa dove polvere e disordine facevano il paio con la sporcizia provocata da dodici gatti. Nel palazzo era malvista. Litigava con i vicini, maltrattava i bambini che giocavano nel cortile, ammaccava con le stampelle le parcheggiate. Per cercare compagnia era solita mettere degli annunci sulle riviste specializzate. La sua casa era un via vai di gente cerca lavoro. Ma trattava male anche chi le offriva assistenza in cambio di poche lire. li aveva denunciati alla polizia per furto. Ma non le avevano rubato nulla. L'8 agosto aveva ricevuto sua ultima visita. Gemma Benetello l'aveva assistita un anno prima. Adesso faceva la custode nella villa di un medico in pensione Pietra Ligure e aveva grossi problemi economici. Quella mattina è andata a chiedarle del lavoro, ma prima si è precostituita un alibi: appuntamento in spiaggia con un'amica. Le due donne si sono incontrate alle 9,30. Poi lei si assentata. Alle 10 ha strangolato l'anziana tedesca con un collant. Poi è tornata in spiaggia. Ma prima di lasciare la casa del delitto, si era impossessata di un milione in contanti. I soldi che Schaefer custodiva in casa per le piccole spese. Dopo giorni le manette e l'accusa omicidio volontario. Che potrebbe diventare «premeditato» (un'accusa da ergastolo) se la polizia dimostrerà che, quando era partita da Pietra Ligure, già deciso di uccidere la vecchia.

Il clochard di Sanremo che è diventato miliardario brinda con alcuni amici in un bar

UNA FAIDA TRA COSCHE E UNA TRAGEDIA DI FAMIGLIA

UCCISO DAVANTI AL NEGOZIO

Un commerciante di anni, Giuseppe Marino, è stato ucciso ieri nel tardo pomeriggio a Bova Marina (Reggio Calabria) con numerosi colpi di da fuoco. Il commerciante è stato ammazzato davanti al negozio di elettrodomestici che gestiva sulla via nazionale centro ionico. La vittima pare fosse imparentata con esponenti della cosca dei Talia, che negli anni passati, è stata al centro di sanguinosa faida con clan rivale

SPARA AL GENERO, POI SI

Un ex infermiere in preda a una crisi depressiva ha imbracciato fucile da caccia e ha lasciato partire due colpi ferendo al collo il genero, Bruno Culicchia, 32 anni, brigadiere dei carabinieri in servizio alla compagnia di Anagni, poi si è chiuso nel suo casolare e si è ucciso. È accaduto ieri alle 8,30 a Collelavena, una frazione di Alatri. Vincenzo Fanfarillo, 74 anni, ex infermiere al nosocomio di Alatri, già da qualche anno soffriva di depressione

Imprenditore scrive a Ciampi: chiudo per racket

«Lo Stato mi deve aiutare». L'industriale calabrese ha subito il terzo attentato
Hanno sparato contro uno dei suoi camion, rischiando di uccidere l'autista

VIBO VALENTIA

Quello di domenica è stato il terzo attentato contro la ditta: ieri Giacomo Giuseppe Latassa, 59 anni, da tre proprietario di uno stabilimento dove si imbottiglia acqua minerale, a Fabrizia, sulle Serre calabresi, una cinquantina di chilometri da Vibo Valentia, ha scritto al Capo dello Stato: «Se le autorità non mi aiutano sarò costretto a chiudere. Ho dei figli e non posso più fare l'eroe».

Dopo il terzo attentato in poco più di un anno, Latassa la sente più di andare avanti, mettendo a repentaglio la sua vita, quella della sua famiglia e dei suoi venti dipendenti, per il solo fatto di non volersi piegare alle richieste estorsive della 'ndrangheta. Una 'ndrangheta che spara, come ha fatto l'altra sera contro camion della ditta di Latassa, che viaggiava sulla strada provinciale che collega Fabrizia con Laureana. Hanno sparato contro un camion che trasportava bottiglie d'acqua, senza farsi scrupolo di poter colpire il conducente, né il ragazzino, il figlio che era in cabina per tenergli compagnia. Hanno sparato una decina di colpi di fucile, caricato a pallettoni.

Una tragedia sfiorata, che ha spinto ieri Latassa a indirizzare una lettera aperta al Capo dello Stato e al Presidente del Consiglio dei ministri: «O le autorità mi tutelano – scrive l'imprenditore – e sarò costretto a chiudere lo stabilimento mandando a casa i miei dipendenti».

Giacomo Giuseppe Latassa ha sempre denunciato ai carabinieri gli attentati, le minacce, le richieste estorsive. E ha sempre detto «no» alla 'ndrangheta. adesso non può più andare avanti. «Non voglio fare l'eroe» dice. L'altra sera, quando ha saputo che avevano sparato contro camion della ditta (come avevano già fatto nei mesi scorsi), ha capito che il livello di rischio s'era fatto troppo alto.

Si allunga l'elenco degli imprenditori calabresi che negli ultimi tempi hanno fatto sapere di essere in procinto di lasciare l'attività perché «costretti» dalla 'ndrangheta. Lui ha denunciato sempre, molti imprenditori non hanno lo stesso coraggio, ma alla fine si ritrovano comunque con le spalle al muro, costretti a chiudere le aziende perché martoriati racket delle estorsione e ingoiati nel girone infernale che si chiama usura. «In alcune aree della Calabria è uno stillicidio – dice Ferdinando Pignataro, segretario regionale della Cgil – il fenomeno non è certamente limitato a quello che si legge sui giornali; accanto agli imprenditori che hanno il coraggio di denunciare ce ne sono tantissimi altri che subiscono in silenzio, e in tanti casi sono costretti a chiudere».

Un fenomeno tutt'altro che limitato. «Pochi mesi fa – ricorda Pignataro – si è saputo del caso di un imprenditore edile della provincia di Reggio Calabria strozzato organizzazioni criminali. Anche lui aveva più volte denunciato, ma è stato lasciato solo». E Giacomo Latassa che il rischio più grosso è proprio quello di essere «lasciato solo»: per questo chiede provvedimenti urgenti, diversamente, sostiene, ci rebbero eroi. Ma lui ha famiglia, ha dei figli e l'eroe vuole farlo.

La 'ndrangheta non solo ostacola la nascita nuove imprese, ma, sottolinea Pignataro, crea grosse difficoltà nel mantenere produttive quelle esistenti, soprattutto in alcune aree della Calabria. «La 'ndrangheta è sicuramente un freno per lo sviluppo» dice il segretario regionale della Cgil, che mette in guardia: «Sostenere che la mancanza lavoro alimenta la 'ndrangheta è pericoloso, perché si arriverebbe quasi ad una legittimazione dei sistemi criminali, quando, invece, sono proprio i sistemi criminali che non consentono di avere terreno favorevole per le imprese. D'altra parte è un se le grandi multinazionali si sono fermate in Basilicata, e non è un caso proprio nelle aree Calabria in cui è a fare un minimo di impresa competitiva minore la pressione, l'influenza della criminalità». (r. v.)

Lettera aperta al signor Presidente della Repubblica e signor Presidente del Consiglio ministri

Sono un piccolo imprenditore che, a costo di enormi sacrifici con gli aiuti previsti dalla legge, ha realizzato un'azienda imbottigliatrice di acqua minerale sulle Serre calabresi, con una ventina di dipendenti. Ho già subito per ben volte le attenzioni della mafia: incendi di macchine all'interno dello stabilimento, fucilate anche pallettoni contro camion, l'ultima volta ieri sera.

Signor Presidente, fino quando?

C'è vera democrazia tutti i cittadini sono tutelati; non possiamo muoverci, se subiamo continuamente attentati, se quei signori mettono il territorio a ferro e fuoco impunemente, ci troviamo sotto la peggiore delle dittature.

Lo vuole difendere i cittadini, allora sia efficiente in tutte le articolazioni.

Persistendo questa situazione insostenibile sarò costretto chiudere la fabbrica e mandare tutti i dipendenti casa.

Con i sensi del mio profondo rispetto per Lei e per le Istituzioni, La ringrazio per gli interventi urgenti e continui che Lei senz'altro predisporrà.

Fabrizia, agosto 2001
Giacomo Giuseppe

Un attentato del racket: un fenomeno purtroppo molto diffuso in Calabria

L'ESTREMO GRIDO DI AIUTO PER NON ARRENDERSI ALLA 'NDRANGHETA

«Il mio calvario tra incendi e sparatorie Da un anno e mezzo vivo nel terrore»

Rocco Valenti

VIBO VALENTIA

«Non me la sento di fare l'eroe, ho alcuna intenzione di farlo, temo per me e mia famiglia; se le autorità non prendono provvedimenti, sarò costretto a chiuderli io, chiudendo la mia fabbrica e mandando a casa i venti dipendenti». Di fronte al terzo attentato della 'ndrangheta, Giacomo Giuseppe Latassa, 59 anni, titolare uno stabilimento in imbottiglia minerale, si dice pronto a mollare. «Mi dice costretto, se qualcosa non cambierà, a chiudere la fabbrica che ha messo a Fabrizia, nelle Serre vibonesi, per poter riacquistare un po' di serenità, per non dover più vivere in clima di terrore.

Come si è ritrovato in questa situazione?

«Questa situazione avanti da tempo; da più di un anno e mezzo sono nel mirino della 'ndrangheta, il primo attentato è stato nel mese di gennaio del 2000: sono entrati nel mio stabilimento, hanno sparso liquido infiammabile, hanno appiccato fuoco e hanno distrutto attrezzature mezzi per circa 160 milioni. Abbiamo cercato comunque andare avanti, ho fatto installare nello stabilimento impianti di allarme, telecamere a circuito chiuso e loro, a quel punto, visto che era diventato rischioso entrare nella fabbrica, hanno deciso di colpire gli automezzi utilizzati per il trasporto delle bottiglie d'acqua».

Quando è successo?

«Nel maggio del 2000 hanno sparato contro un camion e per poco non hanno ferito l'autista. Dopo quell'episodio mi è arrivata la richiesta estorsiva, volevano cinquanta milioni. Mi hanno chiesto i soldi, ma mi sono sempre opposto, ho anche avuto parole dure, durante quella telefonata. Poi c'è stato un periodo di tregua, fino

«Non me la sento di fare l'eroe Devo pensare alla mia famiglia»

«Ho venti dipendenti e anche loro adesso hanno paura: dovrò lasciarli casa»

ieri sera, quando hanno fatto un nuovo appostamento, sulla strada Fabrizia-Laureana, a circa un chilometro dal posto dove c'era stato il primo attentato, hanno sparato contro un mio camion dieci colpi di fucile caricati a pallettoni. E' stata una grande fortuna che non siano stati colpiti l'autista del mezzo e il figlio piccolo, che gli teneva compagnia. E' stata una fortuna. Hanno sforacchiato tutto il camion, hanno forato il serbatoio con palle di piombo di quelle che si usano per la caccia ai cinghiali».

Un attentato che poteva avere conseguenze ben più tragiche.

«E' stato un miracolo che non ci sia scappato il morto, per questo lo adesso ne posso più, qualcuno deve prendere provvedimenti, perché altrimenti io chiudo e basta. Sarò costretto a mandare via i venti dipendenti, ma non si può andare avanti così».

Lei ha denunciato sempre tutto?

«Sì, assolutamente, ho sempre denunciato tutto ai carabinieri; il prefetto, dopo il primo attentato, mi rassicurato che non mi sarebbe successo più niente».

Da quanto tempo è aperta la sua fabbrica?

«Da tre anni, l'ho impiantata grazie anche agli aiuti previsti dalla legge (con un progetto della "488"). Adesso mi trovo in queste condizioni. E questo non è ve». Le autorità devono prendere provvedimenti oppure li prenderò chiudendo i battenti. Non me la sento di fare l'eroe: se muoio, ai figli chi baderà?».

Che cosa si aspetta dopo la lettera al Capo dello Stato al Presidente del Consiglio?

«Spero che le autorità competenti prendano misure adeguate e urgenti. Inchieste ne state fatte. Aspetto che si muova la magistratura, io non intendo mettere a repentaglio la mia vita, né quella altrui: anche i miei dipendenti adesso hanno paura. Gli autisti dei miei camion non vogliono più fare i viaggi di così mandano in crisi l'azienda. Non è una situazione facile. mi sento sicuro io stesso, la mia famiglia».

Ha mai pensato di cedere a questi ricatti?

«No, mai. Tra l'altro cedere adesso significherebbe andare avanti con un'ipoteca pesantissima che alla fine non potrei sopportare».

Ha sempre fatto l'imprenditore?

«Sì, sempre nel settore dell'imbottigliamento delle acque minerali e delle bibite».

Ha avuto in precedenza problemi analoghi?

«, ho denunciato tutto, mi sempre ribellato ai ricatti».

L'UOMO HA SMESSO PAGARE I FORNITORI E SI E' INTASCATO LA CIFRA DESTINATA ALLE SPESE INTERNE

Fa sparire tutti i risparmi dei detenuti, arrestato

Il cassiere del carcere Dozza di Bologna era fuggito con un miliardo e 200 milioni

Franco Giubilei

Rubare un miliardo duecento milioni di lire all'interno di un carcere un paradosso soltanto apparente, visto quel che è successo alla circondariale della Dozza, a Bologna. A far sparire il denaro, che faceva parte della somma per le spese dei detenuti, ci ha pensato il cassiere dell'istituto, Giuseppe Fiore, che è fermato ieri a Roma dalla polizia penitenziaria. L'uomo, originario di Mistretta (Messina) era ospite di amici e da tempo era in malattia. Il cassiere Fiore sino al '97 aveva lavorato come agente polizia penitenziaria, quindi era passato a un ruolo amministrativo. Gestiva il fondo formato versati dai detenuti per il sopravvitto, cioè per l'acquisto di tutto quel che non fornisce una prigione, dalle sigarette al resto.

Per mettere le mani su quella cifra il cassiere ha messo in pratica un'azione semplicissima, ha smesso di pagare i fornitori della Dozza. Gli ospiti carcere intanto continuavano a ricevere ciò che chiedevano, nei conti si allargava il buco originato dalle metodiche sottrazioni dell'impiegato. I controlli sulle casse hanno cadenza trimestrale, circostanza che deve favorito Giuseppe Fiore.

A insospettire la direzione del carcere sono le ripetute del cassiere, che si dava malato tutte le volte che veniva disposta una verifica. Il 6 agosto scorso era stato anche avviato un procedimento disciplinare a suo carico, per assenze ingiustificate e mancato invio di certificati medici. In un'occasione, probabilmente per sviare i sospetti, era stato il cassiere stesso a segnalare un ammanco di 5 milioni.

Il gioco è diventato insostenibile quando sono venuti meno i soldi per pagare il lavoro esterno dei detenuti in semilibertà. I fornitori del carcere invece non erano preoccupati più di tanto, perché pensavano che il ritardo nei pagamenti fosse dovuto a lungaggini burocratiche. La direzione del carcere a questo punto ha denunciato vicenda magistratura e l'inchiesta, guidata dal pm Lucia Musti, ha portato al Fiore, 41 anni, che ora è indagato per peculato continuato. Gli inquirenti stanno anche tentando di far luce sulla sua situazione patrimoniale.

Parallelamente all'indagine del magistrato è partita un'inchiesta interna: i conti della Dozza sono al vaglio di una commissione ispettiva del Dap, il Dipartimento amministrazione penitenziaria e ieri, a Bologna, è arrivato il capo dell'Ispettorato del Dap, Alfonso Sabella, per un incontro con il procuratore reggente di Bologna Luigi Persico e col pm Musti. C'è stato un mini-vertice in Procura al termine del quale Sabella si è limitato a commentare: «E' in un'ispezione, stiamo verificando quello che è successo». Fine delle spiegazioni ufficiali, mentre la procura comunicato i fatti alla procura regionale della Corte dei conti, la magistratura contabile competente per gli sprechi di denaro pubblico.

La somma sottratta carcere bolognese è costituita per la maggior parte, un miliardo, dal fondo dei detenuti di cui si diceva, e per 200 milioni da denaro di proprietà diretta dell'amministrazione penitenziaria. Il danno patrimoniale però è interamente a carico di quest'ultima, perché i soldi versati dai detenuti o dai loro congiunti per il sopravvitto entrano automaticamente a far parte dei fondi carcere.

Chi ci ha rimesso veramente dunque è l'amministrazione, mentre i primi contraccolpi si sarebbero già fatti sentire sul personale della Dozza: ci sono agenti in forza alla casa circondariale bolognese che aspettano ancora il pagamento di indennità di missione.

SAVONA, RACCOGLIEVANO UN MILIONE AL GIORNO DORMIVANO IN UN'AUTO

Disabili in schiavitù per le elemosine

Tre serbi costretti a mendicare con minacce e botte da un connazionale

Claudio Vimercati

ALBENGA

Non avevano le catene alle caviglie. Ma per il resto Darko e i suoi due compagni di sventura vivevano schiavi, sfruttati da connazionale che li costringeva a vagare per le piazze e strade dei paesi del Savonese a chiedere l'elemosina e di notte faceva dormire in auto. E la di tre disabili serbi, d'età 25-40, accomunati già dalla sventura di handicap fisici che non consentivano loro vita normale: senza una gamba, l'altro menomato a un braccio, l'altro storpio.

Rajko Todorovic, 3 anni, il loro aguzzino che ieri mattina stato dai carabinieri di Albenga l'accusa aver ridotto tre persone alla schiavitù, li aveva convinti ad arrivare in Italia la prospettiva di un lavoro, vita dignitosa. Aveva pensato a tutto: organizzato il viaggio, pagato le spese.

una volta in Riviera i tre serbi hanno trovato l'inferno. Per mesi sono stati costretti a chiedere l'elemosina davanti alle chiese, agli ospedali, nelle piazze, tra le bancarelle dei mercati. E se non raccoglievano abbastanza soldi, erano minacce, insulti, addirittura botte. Rajko e la sua convivente, R. G., 41 anni, (se l'è cavata una denuncia a piede libero), pensavano a tutto. Ogni giorno sceglievano località diverse della Riviera di ponente: Albenga, Alassio, Andora, Pietra Ligure, Finale. Accompagnavano in auto i loro schiavi, li lasciavano in zone strategiche (quelle ovviamente di solito più affollate) con un'unica istruzione: racimolare più soldi possibile. E i tre serbi, per evitare aggressioni e insulti, si davano da fare, riuscendo a raccogliere complessivamente ogni giorno fino a un milione

mezzo. A sera inoltrata Rajko e la convivente tornavano a prenderli e li riaccompagnavano a casa.

I carabinieri hanno scoperto che i tre disabili non avevano una casa dove dormire. La loro stanza era l'abitacolo di un'auto. E non avevano neppure un bagno dove potersi lavare: si servivano quelli delle stazioni ferroviarie o degli ospedali. La storia è andata avanti per mesi fino quando qualcuno si è preoccupato, ha capito che quei tre clochard nascondevano un segreto e chiamato i carabinieri. E iniziate indagini che hanno portato anche al sequestro di denaro per cinque milioni, in banconote di piccolo taglio moneta. Era quanto racimolato negli ultimi tre giorni da Darko e dai suoi due amici. Denaro che non finiva mai nelle loro tasche, ma che il connazionale e la sua convivente tenevano per sé.

VACANZE — DIVIETI IGNORATI E PUBBLICITÀ INGANNEVOLI

3 YACHT

Weekend di sole e paesaggi da favola, nelle acque (protette) delle isole ponziane, è costato il sequestro e la confisca di tre yacht agli altrettanti titolari. È successo sabato nella riserva marina di Ventotene. Due napoletani e un romano sono finiti con i loro lussuosi cabinati (del valore di circa [illegible] milioni) in un tratto di mare dove non si poteva stare ed a loro è stato fatto anche un verbale di contravvenzione di 400 mila lire. L'autorità marittima ha concesso ai vacanzieri di poter tornare a destinazione a bordo delle rispettive barche. Ma è stato l'ultimo giro

TELEFONO BLU: «SONO [illegible] AUMENTO I VIAGGI TRUFFA»

Oltre 8 mila segnalazioni di disservizi, all'incirca 260 mila italiani coinvolti e almeno 30 mila casi accertati, con [illegible] incremento del 15% rispetto al 2000. Sono le vacanze «difficili», gli imprevisti o i veri e propri bidoni segnalati dai vacanzieri a Telefono Blu, che ha fatto il bilancio delle ferie estive in Italia. La maggiore percentuale di lamentele riguarda soprattutto le case per le vacanze e i residence (35%), seguiti dagli hotel (28%) e dai villaggi turistici (13%). Ad avere vacanze disastrate sono stati più di tutti i turisti settentrionali: il 65% delle segnalazioni provengono infatti da loro

Torna «Luna Rossa» e vince

De Angelis: sono emozionato, come in Coppa America

Giovanni Cerruti

inviato a COWES (Isola di Wight)

[illegible] ammette lui, uno che parla così poco da meritarsi quasi sempre un titolo, vuol dire che è proprio vero. «Oggi sarà un'emozione unica, una giornata che [illegible] si può dimenticare». Ieri Luna [illegible] è tornata in regata, una vittoria e un secondo posto con più di un'ottantina. E oggi, quando partirà la regata dei 150 anni della Coppa America, 203 barche di tutte le classi e di tutti i tipi impegnate sulle 60 miglia attorno all'isola [illegible] Wight, Francesco de Angelis e Luna Rossa saranno gli ammirati protagonisti. E' la barca che ha sfidato gli invincibili neozelandesi: ha perso, d'accordo, ma aveva vinto la Vuitton Cup, aveva battuto tutti gli sfidanti al suo primo tentativo.

«Giornata unica e spettacolo unico». Lo dice anche Giovanni Agnelli, sempre più affascinato da questa settimana del Giubileo. Il suo Stealth ha vinto anche ieri e forse qui a Cowes è davvero la barca più veloce. Però così veloce, così aggressiva, da ritrovarsi penalizzata nelle classifiche che tengono conto di dimensioni e peso. Insidiata solo dalla svedese "Nicorette" si è conquistata la simpatia dei tabagisti quando ha resistito ad un attacco e la [illegible] degli antifumo è [illegible] in una [illegible] ritiro obbligato. Obiettivo dello Stealth -non dichiarato, si capisce- è quello di [illegible]are primo anche nella regata del Giubileo, dove non c'è penalizzazione che conti e come nel 1851 «non esiste secondo».

Le previsioni meteo giurano che vento e marea non dovrebbero combinare brutti scherzi. Nel 1851, davanti alla Regina Vittoria, la goletta America impiegò 10 ore e 37 minuti per umiliare la marina [illegible] San Marco. A sentire equipaggi e skippers quella di oggi dovrebbe essere «in fin dei conti solo una regata celebrativa», come dice Francesco de Angelis: emai vista una concentrazione di barche così». E invece finirà che questi ammalati di vela dimenticheranno la festa e penseranno a dimostrare chi è il migliore. «Quando [illegible] lì, inutile negarlo -è ancora lo skipper di Luna Rossa- magari cerchi di darci dentro». Per forza, chi vince la regata dei 150 anni e delle 60 miglia finirà nella storia della vela.

Quanto garberebbe anche Patrizio Bertelli. Nella classifica dei [illegible]matori il [illegible]o Nyala («è il nome di [illegible] varietà di stambecco africano, come si fa a non saperlo?») è messo al meglio. Una regata l'ha vinta, la [illegible]da la perse per una penalizzazione. Il signor Prada, che dichiara di [illegible] qui per divertimento, ieri s'è preso uno spavento mica [illegible] poco. Rientrato in porto ha scoperto che la classifica della prima regata lo dava al secondo posto e non al primo. Un errore di trascrizione, s'è scoperto subito e per fortuna di tutta l'Isola di Wight. Un Bertelli in splendida forma già minacciava il ritiro. Come scrive l'"Indipendent", «quando uno straniero grida è maleducato, però se è italiano è passionale».

Sarà che questa è [illegible] regata [illegible] Giubileo, [illegible] regata [illegible]lla festa, ma da ieri la banchina di Cowes sembra quella di Auckland 2002, quando riprenderà la Coppa America. De Angelis è tornato a regatare su Luna Rossa Ita 45, [illegible] barca che aveva vinto la Vuitton, e ha battuto [illegible] la barca neozelandese di Dean Barker, il timoniere [illegible] 5-0 di Auckland. Ricordi particolari? «Ti torna in mente tutto e l'emozione c'è, soprattutto in un posto come questo». Il ritorno in banchina sembra il casello di Melegnano nelle sere di controesodo, una coda infinita di barche, aliscafi e traghetti. «E nessun incidente -nota [illegible] Angelis- perché qui, al contrario dell'Italia, chi va in mare è preparato alle emergenze».

La giornata della Coppa America, dunque. Ci sono Luna Rossa, De Angelis, il suo rivale neozelandese Russel Coutts che ed Auckland [illegible] il timone della barca svizzera Alinghi (con l'industriale farmaceutico italiano Ernesto Bertarelli nella parte di Bertelli). Ci sono gli inglesi che ieri hanno battuto i Prada nella prima regata. «Speriamo che ne vincano almeno una», era stato l'augurio dell'Avvocato: «Poverini, gli inglesi non vincono più niente...». Una [illegible]l'hanno vinta e [illegible] Angelis quasi si [illegible]sa: «Non è facile muoversi tra salti di vento, correnti e fondali. E' questa è casa loro». La casa della vela. Oggi alle 11 colpo di cannone, buon vento e buon anniversario. La Regina Vittoria ne sarebbe felice.

Velocissimo, lo «Stealth» ha collezionato un altro trionfo Soltanto la svedese «Nicorette» è riuscita a insidiarne il primato

Oggi a Cowes parte la regata celebrativa: 203 barche di tutte le classi e di tutti i tipi saranno impegnate su una rotta di 60 miglia

L'equipaggio di Luna Rossa, che ieri è tornata in regata con una vittoria e un secondo posto

Sei attacchi di squali in due giorni hanno fatto scattare l'allarme sulla New Smyrna Beach, costa atlantica della Florida. E nelle acque delle Bahamas è caccia aperta ad un pericoloso mangiatore di uomini, ribattezzato «Tyrannosaurus rex»

CHIUSA UNA SPIAGGIA, ATTACCHI ANCHE ALLE BAHAMAS

Squali contro i surfisti E' emergenza in Florida

Maurizio Molinari

[illegible]pondente da NEW [illegible]

[illegible] attacchi di squali in [illegible] di 48 ore hanno fatto scattare l'allarme sulla New Smyrna Beach, costa atlantica della Florida, mentre nelle acque delle Bahamas è caccia aperta ad un pericoloso mangiatore di uomini, subito ribattezzato «Tyrannosaurus rex».

[illegible] News Smyrna Beach è la spiaggia della Florida preferita dai surfisti che disertano le onde dalla California. Questo periodo dell'anno vede susseguirsi [illegible] competizioni a ritmo serrato. L'allarme dato da tv ed esperti sull'arrivo lungo le coste della Florida già da alcuni giorni di un branco di almeno trecento squali non aveva preoccupato più di tanto gli organizzatori. Il branco era stato avvistato sull'altro lato della Florida, nel Golfo [illegible] Messico, e successive perlustrazioni lo avevano dato in progressivo allontanamento in direzione [illegible] coste del Messico.

Così sabato pomeriggio surfisti, arbitri e pubblico non sono mancati all'appuntamento con il weekend di gare della Volusia County.

«Appena sono iniziate le gare i surfisti sono hanno creduto ai loro occhi - ha raccontato Leon Johnston, organizzatore della manifestazione - c'erano talmente tanti squali in acqua che nuotavano sottocosta che per poter competere erano obbligati a saltarli ed evitarli di continuo andando a zig zag fra pinne e code che spuntavano all'improvviso fra le onde». Dopo i primi momenti di sorpresa la gara è continuata ma la speranza di una [illegible] convivenza è durata poco e tre surfisti sono stati attaccati: due ai piedi e un terzo alla mano. La «Beach Patrol» ha quindi deciso di sospendere la competizione e chiudere la spiaggia.

Controlli dal cielo e dal mare domenica mattina avevano dato il cessato allarme. La [illegible] Smyrna Beach è stata così riaperta al pubblico e centinaia di bagnanti l'hanno ripopolata in poche ore. Puntuali, gli squali sono tornati a colpire. [illegible] prima vittima è stata una ragazza di 17 anni, attaccata ad un piede mentre stava nuotando poco lontano dalla riva. Poi nel pomeriggio altre due vittime, a pochi attimi l'una dall'altra. Prima una ragazza di 17 anni, che ha avuto il polpaccio gravemente leso, e poi un uomo di 32 anni, aggredito al piede.

Le [illegible] della Volusia County non hanno avuto scelta e sono tornate a chiudere ancora una volta la New Smyrna Beach, diventata per i network locali lo «Spiaggio degli squali».

«Non credo che la Florida sia sotto assedio da parte degli squali - commenta George Burgess, direttore del centro di documentazione sugli squali dell'Università della Florida - e non credo che gli squali abbiano cambiato la loro caratteristica, che è quella di [illegible] aggredire l'uomo».

C'è invece chi è meno tranquillo perché l'allarme squali è scattato anche nelle non lontane isole Bahamas, dove due cittadini americani sono stati aggrediti nello stesso luogo - sul lato sudorientale della Grand Bahama Island - a distanza di due settimane. «E' [illegible] circostanza inusuale - ammette Tamara Illu[illegible] medico di Freeport - sta accadendo qualcosa che ancora non comprendiamo». Per Samuel Gruber, dell'Università di Miami, la risposta è che si potrebbe trattare dello stesso squalo, un «Tyrannosaurus Rex». La caccia da parte delle autorità locali è già incominciata.

DAMA
Un «solitario» del compositore di Navacchio (Pi) caratterizzato da una insolita soluzione. Il Bianco vince giocando [illegible]: 1) 7-4, 21x14; 2) 4-8, 27x18; 3) 8-12, 20x27; 4) 12-15, 14x32; 5) 15x31 e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo di Tanta, [illegible] Egitto, 2001. La partita è continuata con la tranquilla presa, 1. T:e5. Il Nero ha abbandonato, poiché dopo 1...C:e5: prende matto in due mosse con 2. D:h8, Re7; 3. D:f6. E' facile constatare che dopo 1. T:e5 il Nero prende matto in tutte le varianti.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: [illegible] N G, [illegible]

REBUS
(2,8,2,5): Lepri G, I O - nidiate N, E = LE PRIGIONI DI ATENE.

[illegible]

Luisa è a casa martedì, lo sportello della Rossi è il 3 e l'impiegata che inizia alle 7,50 abita vicino alla ferma[illegible] Duomo.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: allo sportello 1 dalle 8,10 Barbara Azzurri, che abita vicino a Romolo ed è a casa lunedì; [illegible] 2 dalle 7,40 Emma Neri, che abita vicino a Ingannì ed è a casa sabato; al 3 dalle 8,20 Marzia Rossi, che abita vicino a Lotto [illegible] è a casa venerdì; al [illegible] alle 7,50 Rosalia Verdi, che abita vici[illegible] al Duo[illegible] ed [illegible] a casa giovedì; al 5 dalle 8,00 Luisa Bianchi, che abita vicino a Cairoli ed è a casa martedì.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra:
12 lettere: sperimentali, sperimentare; 11 lettere esperimenti; 10 lettere: deprimenti, espedienti, perdimenti, spedimenti; [illegible] lettere: deperire, deperita, deperite, esperita, esperite, impedire, meritare, premiate, primiera; 7 lettere: animie, armerie, emerita, emerite, eremita, esperia, esperie, lamenti, mentali, mentire, meriate, meriati, periate, perlati, primate, primati, seriate, spedire, termali; 6 lettere: imperi, limare, limate, mimare, mimato, perire, perita, perite, [illegible], rimare, rimate, rimati, rimedi, sempre, serali; 5 lettere: dérape, dieta, [illegible]rem[illegible]medie, menta, menti, perla, pr[illegible], preti, prima, prime, primi, seria, spera, tarme, terme.
Totale 68 parole.
Schema a sinistra:
Numeri: trentuno, trenta, sedici, quindici, tredici, undici, dieci, sei, cinque, tre, due, uno. Totale 143.

SESTO ACUTO
L'incontro Ignazio-Simone terminò 7-11.
Lino è a +1, ciò significa che ha vinto l'incontro con Simone subendo [illegible] punto meno di quanti fatti con Ignazio; dunque Lino-Simone 11-7. Sia Lino che Ignazio hanno vinto un incontro, e così Simone che altrimenti sarebbe 3°. Quindi Simone ha battuto Ignazio e perché la differenza-punti sia migliore di Ignazio e peggiore di Lino il punteggio deve essere stato di 11-7 (in tutti gli altri casi Simone sarebbe finito 1° o 3°).

IL TEMPO A CURA DI MARIO GIOVANNI RIDOLFI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

PRIMA LE NUBI P[illegible] IL SOLE. A seguito della perturbazione transitata ieri, si è stabilita una debole circolazione di aria instabile. Per quanto in via di esaurimento, per oggi e per domani sarà motivo di insorgenza di locali nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone appenniniche centro meridionali. Nel contempo l'alta pressione riprende posizione sull'Europa occidentale.
Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni tempo stabile e soleggiato salvo locali nubi pomeridiane sulle zone appenniniche meridionali. Le temperature diurne supereranno i 30° sia al Nord che sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna.

OGGI. Sulle regioni di Nord-Ovest, sulle zone [illegible] tirreniche e sulle due isole maggiori sereno o scarsamente nuvoloso. Sulle alpi centro orientali e sulle regioni adriatiche nuvolosità irregolare con possibilità di locali piovaschi pomeridiani sulle zone appenniniche e sul Friuli.

DOMANI. Sarà una giornata in prevalenza soleggiata, ad eccezione di nubi pomeridiane sulle zone appenniniche meridionali con possibilità di qualche sporadico piovasco sull'Irpinia e sulla Basilicata. Torneranno a salire le temperature diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	26	Bologna	22	31	Bari	20	32
Bolzano	17	23	Firenze	20	32	Napoli	20	31
Verona	20	30	Pisa	20	30	Potenza	16	31
Trieste	22	29	Ancona	19	33	S. M. Leuca	24	29
Venezia	19	29	Perugia	17	33	R. Calabria	21	30
Milano	19	31	Pescara	n.p.	n.p.	Palermo	23	30
Torino	17	28	L'Aquila	15	29	Catania	21	33
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	20	32	Messina	23	32
Genova	23	29	Roma Fiumi.	17	29	Alghero	19	30
Imperia	22	27	Campobasso	19	31	Cagliari	22	34

CITTA' ESTERE (PREVISIONE [illegible] AGOSTO)

	[illegible]	min			max	min	
Amsterdam	23	15	parz. nuv.	Lisbona	26	16	parz. nuv.
Atene	32	22	nuvoloso	Londra	23	16	parz. nuv.
Bangkok	29	26	piovaschi	Los Angeles	27	18	sereno
Berlino	27	17	parz. nuv.	Madrid	31	16	sereno
Bruxelles	23	14	parz. nuv.	Monaco	28	16	parz. nuv.
Bucarest	26	13	parz. nuv.	Montreal	26	15	parz. nuv.
Budapest	24	13	parz. nuv.	Mosca	21	12	parz. nuv.
Buenos Aires	27	12	sereno	New York	28	22	parz. nuv.
Copenaghen	20	13	parz. nuv	Parigi	25	16	sereno
Dublino	19	13	nuvoloso	Pechino	29	20	sereno
Francoforte	27	16	parz. nuv	Praga	27	16	parz. nuv.
Gerusalemme	31	16	sereno	Rio de Janeiro	23	18	piovaschi
[illegible]	27	17	parz. nuv.	Sofia	23	12	parz. nuv.
Helsinki	21	11	parz. nuv.	Sydney	15	10	piovaschi
Istanbul	29	23	temporale	Tokyo	26	22	nuvoloso
Il Cairo	33	20	sereno	Varsavia	26	15	parz. nuv.
Johannesburg	19	5	parz. nuv.	Vienna	24	11	parz. nuv.

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco [illegible] ore
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al [illegible] Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 19879
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

[illegible] BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

FREDDO FREDDO. IL CAFFE' CHE SI RAFFREDDA DA SE'.

FREDDO FREDDO. IL BAR IN TASCA.

LAMPEDUSA SANTUARIO DEI DELFINI

Dopo le tartarughe, i delfini. Lampedusa diventa santuario anche per questi cetacei, che sono numerosi nelle acque dell'isola, dove già da molti anni tornano per riprodursi, sotto l'occhio vigile degli ambientalisti. La testuggini della specie «caretta caretta». Sull'isola siciliana destinata a diventare riserva marina, è stato inaugurato un Centro ricerca delfini, il secondo in Italia dopo quello da qualche mese attivo alla Maddalena. L'iniziativa è della Provincia di Agrigento e del Dipartimento conservazione natura del Centro turistico e studentesco giovanile. Sarà organizzato un monitoraggio per definire numero, distribuzione geografica e stato di salute dei delfini, che verranno schedati con un programma di fotoidentificazione e studio delle vocalizzazioni di ciascun esemplare. Obiettivo finale è elaborare un piano per la conservazione delle specie, salvando i delfini soprattutto dalle insidie legate all'attività dei pescatori. Sarà operativo un servizio di pronto soccorso, che riceverà per telefono e via radio, le segnalazioni di pescatori e diportisti che notino cetacei in difficoltà anche il passaggio di tartarughe giganti o balene.

IL GRANDE CALDO

Le tristi storie di donne svenute

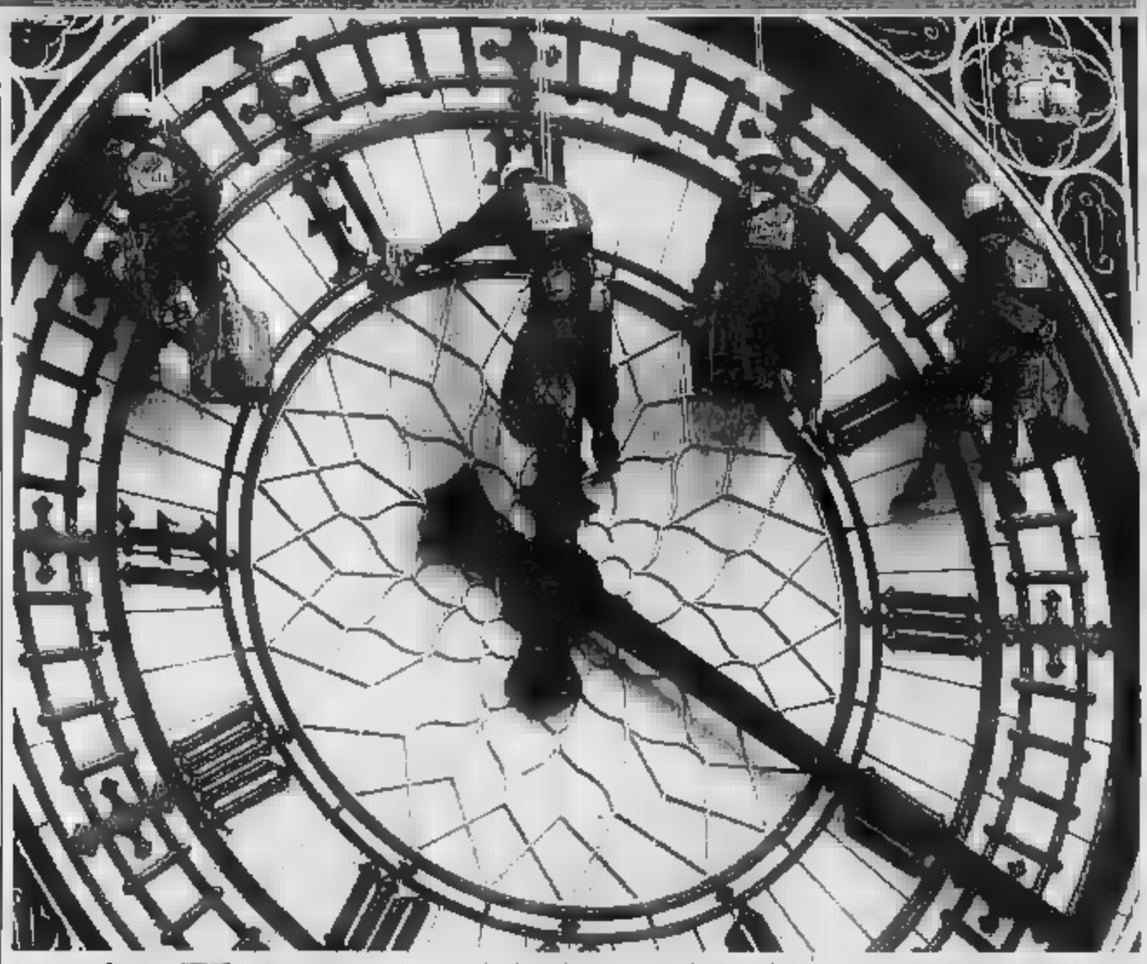
Maria Luisa Rodotà

COME è stato il vostro Ferragosto a Roma, beate voi?». «Bah. L'unica vera emozione è stata quando ci è svenuta una giapponese sul tavolo». «Sì, però ci siamo emozionate solo noi. I camerieri hanno continuato a servire senza neanche guardare la svenuta».

Capita. A Roma, a Ferragosto, quando sono aperti solo i ristoranti per turisti. Quelli col décor tipico, i camerieri cattivissimi, il cibo anche peggio. A. e G. non avevano trovato altro. E mentre stavano degustando due primi che «ai Quattro salti in padella Fiadus non gli pulivano le scarpe», una turista asiatica in uscita dal locale si è schiantata sui primi, sulle posate, sulla tovaglia e non ha più dato segni di vita. Essendo giapponese e linda, non ha rovesciato niente neanche nel malore. Il silenzioso mancamento non ha turbato la brigata di sala: nessuno è venuto a chiedere se serviva aiuto. I familiari della giapponese l'hanno sistemata sulla sedia di G. e hanno tentato operazioni di pronto soccorso. A. ha chiamato il pronto soccorso dell'ospedale più vicino. La giapponese non ha reagito ai soccorsi ed è stata adagiata dai familiari sul pavimento, a due centimetri da A. G., ragazza di sano appetito, ha detto «bè, ora mangiamo». A. si è rifiutata: «No, con la morta non mangio». Poi hanno mangiato e pagato. Mentre uscivano è arrivata l'ambulanza, quella che «arriva in due minuti», e in effetti l'ospedale è a duecento metri, però ci ha messo mezz'ora. Non si conosce la sorte della giapponese, purtroppo.

Né dei camerieri disinteressati al tutto, né dei responsabili dell'efficiente ospedale. A. e G. (informate in inglese che la svenuta soffriva d'asma) sono ottimiste sulla ricoverata, hanno fatto del loro racconto una gag delle sere post-ferragostane. C'è da ridere per non piangere, volendo. Per non piangere perché la capitale d'agosto può essere un posto brutto e incivile per chi si sente male, roba da sognarsi la notte i telefilm americani sul pronto soccorso. O da guardarli per sognare: una delle cose belle di quest'estate è poter vedere tre puntate di fila di "E.R." il lunedì sera; e ci dispiace per gli altri, che devono andare al Billionaire o nelle trattorie tipiche.

LAVORI ACROBATICI A WESTMINSTER



La pulizia del Big Ben Una squadra di «pulitori» impegnati nella manutenzione di una delle facciate dell'orologio del Big Ben di Londra sopra alle Camere del Parlamento. Le lancette dell'orologio continuano a muoversi mentre gli operai lavorano in verticale assicurati come gli alpinisti. La torre è stata realizzata nel 1850 ed è alta 316 piedi (96,3 metri). I quattro quadranti dell'orologio, la cui ultima pulizia risaliva al 1995, sono di 23 piedi (7 metri) ed hanno 312 lastre di vetro ognuno. La lancetta dei minuti è di 14 piedi (4,2 metri), mentre i numeri sono alti due piedi (60,9 centimetri)

Internet web

▶ Si gioca online su www.lastampa.it. Sul sito Internet de La Stampa, accanto alle notizie dall'Italia e dal mondo, c'è anche spazio per il divertimento e una sezione interattiva.

▶ Ricca la rubrica "Giochi". Ennio Peres propone carta, penna e intelligenza nel suo spazio "Lettere e cifre" e, in vista della lunga estate, invita i lettori a partecipare al concorso "Il cruciverba più difficile". Alessandra C suggerisce e racconta il mondo dei videogiochi. E poi ancora i giochi online, a cura di Maria Elena Ferrara, con speciali su giochi d'azione, di ruolo e di strategia. Un ricco archivio consente di ritrovare recensioni e suggerimenti pubblicati negli ultimi mesi.

▶ Per gli appassionati del genere, La Stampa Web propone anche un "cruciverba": compilabile direttamente sulla pagina online, consente di chiedere aiuto facendo apparire sullo schema una lettera o un'intera parola come suggerimento, e c'è un ricco archivio per chi avesse perso qualche "griglia". Inoltre, con il servizio offerto da giocando.it, si può ricevere un cruciverba al giorno e leggere il rebus quotidiano.

IL RACCONTINO

L'attesa infinita per il treno del Presentatore

Il capostazione Binetti lucida la divisa, dipinge a nuovo le case e la chiesa del paese. Affigge manifesti e spera che un guasto blocchi il convoglio proprio davanti a lui

Fabrizio Rondolino

QUANDO avvertono il capostazione Binetti che la prossima settimana, e per la precisione mercoledì, alle quattro e quarantasette antimeridiane, passerà dalla stazione il Treno del Presentatore, Binetti dapprima è sconcertato.

Il Presentatore è un ritratto alla parete dell'ufficetto lungo il binario, ritagliato non senza qualche imperizia da una rivista illustrata; il Presentatore è una medaglia commemorativa che sembra d'argento ma che, ahimé, non lo sarà mai; il Presentatore tutt'al più è una serata dirimpetto al televisore, un po' stanchi e accaldati, in attesa che il sonno prenda possesso della scena e spenga anche questa giornata.

Alle quattro e quarantasette antimeridiane di mercoledì, tuttavia, il Treno del Presentatore passerà per la stazione di Binetti: roba da non crederci.

Binetti telegrafa almeno due volte ai suoi superiori per avere la conferma, e la conferma arriva burocratica e precisa, e la seconda volta la conferme è anche un po' spazientita.

Gli restano cinque giorni per prepararsi: non è molto. Il piccolo paese di campagna dove il capostazione Binetti offre i suoi servigi alla comunità ricavandone un modesto e decoroso stipendio non è che offra un granché, d'accordo. E del resto il Presentatore non ci si fermerà neppure, in questo remoto paesetto: così almeno Binetti ha capito dalle disposizioni ricevute dai suoi superiori.

Tuttavia, è pur sempre possibile che uno spiacevole e ingiustificabile guasto alla locomotiva costringa il Treno del Presentatore a interrompere la sua corsa proprio qui, in questa malandata stazione di campagna. Forse per pochi minuti, forse per qualche ora.

È pur sempre possibile che il carbone finisca anzitempo, o che il locomotore abbia bisogno di un pieno d'acqua, o che più avanti il binario sia occupato e si debba di conseguenza aspettare che torni libero.

È pur sempre possibile che nell'oscurità s'accenda improvviso il piccolo semaforino rosso che sta dietro la grande curva, ad un soffio dalla stazione, e che inequivocabilmente significa «Stop», e che dunque anche il Presentatore, anche il potente e gentile Presentatore debba fermarsi e ubbidire come un qualunque passeggero e quel fastidioso quanto perentorio «Stop».

E poi il Presentatore scendesse dalla carrozza da presentatore, magari per sgranchirsi un poco le sue gambe da presentatore abituate ai grandi palcoscenici irti di divi e di microfoni e di telecamere, magari per ingannare l'attesa, magari per rendersi conto di persona, proprio lui, il Presentatore, di questa briciola insignificante e remota del suo vasto e smagliante impero?

Bisogna star pronti, si dice Binetti.

Binetti trascorre tre notti (ne mancano due al passaggio del Treno del Presentatore) dipingendo a nuovo le otto case, la chiesa e l'unica scuola del paese. Adesso sono belle che sembrano finte. Case e la chiesa e l'unica scuola. Tre case celestrine, una rosso mattone, due sono verdazzurre e due bianche. La scuola è grigia. La chiesa è color chiesa, non c'è altro da dire. Però è venuta proprio bene, anche la chiesa è venuta bene e Binetti è contento.

Binetti adesso affigge cinque manifesti: li ha vergati lui stesso oggi pomeriggio usando i pennarelli colorati e scrivendo a caratteri grossi e chiari, per annunciare alla cittadinanza l'evento che bacerà il paese come un dio bendato, e per invitare tutti gli uomini e tutte le donne e tutti i bambini, e per ricordare alla popolazione che, sì, il Treno del Presentatore mercoledì alle quattro e quarantasette antimeridiane, e lavori di risistemazione della stazione. Ai sei treni che nel frattempo si fermano, tre lunedì e tre martedì, Binetti concede soltanto un breve cenno della paletta. Ai due treni che nel frattempo passano senza fermarsi, uno lunedì e uno martedì, Binetti concede appena un battito di ciglia. Però Java cura la sua divisa da capostazione, pulisce il suo cappellino rosso fuoco, strofina la visiera laccata.

Com'è bello, Binetti, adesso: sembra un figurino, sembra una réclame. Non sfigurerebbe affatto sul palco illuminato del Presentatore, non sfigurerebbe per nulla.

▶ Due ospiti «Attento una motocicletta»
Splash
«Che cosa?»
Splash.

▶ «Domani mattina alle sei sarò giustiziato per un crimine che non ho commesso. Dovevo essere giustiziato alle cinque, ma ho avvocato in gamba»

Woody Allen

▶ Un tizio va in spiaggia con il suo cane. Lancia un bastone in acqua, ed il cagnolino lo va a raccogliere camminando sull'acqua! Il padrone, sbalordito, ripresa l'operazione. E di nuovo il cane (camminando sull'acqua) lo va a raccogliere. La cosa si ripete, finché il padrone non fa un lancio vicino a una barchetta con a bordo un vecchio pescatore il quale, osservando la scena: «Signore, questo cane è suo?». «Sì» risponde il tizio. «E quanti anni ha» chiede il pescatore. «Due» risponde il padrone, aspettandosi i complimenti. E il pescatore: «E a questa età non ha ancora imparato a nuotare?».

▶ Gesù risorto appare agli apostoli, i quali sono ancora increduli. «Se ripeti il miracolo di camminare sulle acque, noi crederemo». Gesù rispose «Saltiamo subito su una barca e portiamoci al largo» Così fecero. Come furono al largo, Gesù scese dalla barca, e si accorse che stava annegando. San Pietro si buttò in acqua e lo salvò. Gesù disse «Accidenti, da quando mi hanno bucato i piedi sto più a galla»

Sergio de Maria - Torino

▶ - Pietro, che ore sono?
- Le quattro.
Un'ora dopo:
- Pietro, che ore sono?
- Le cinque.
Un'ora dopo:
- Pietro, che ore sono?
- Le sei.
Un'ora dopo:
- Pietro, che ore...
- A Franco... l'ergastolo! Gl'hanno dato l'ergastolo!

Fabrizio Armone - Volvera (Torino)

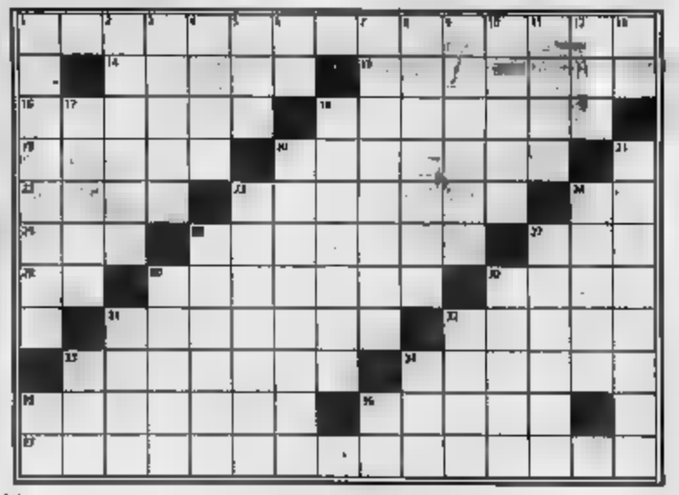
Inviateci i lettori a inviarci le loro barzellette: le più divertenti saranno pubblicate con il nome dell'autore.
Fax 011-6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

la giornata enigmistica

(DI ENNIO PERES)

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Senza parole - 14. Il primo dei profeti maggiori della Bibbia - 15. Pierre Elliott, uomo politico canadese - 16. Qualità, essenza - 18. Gianni, filosofo italiano - 19. Avi, antenati - 20. Un tipo di governatorato feudale - 22. La madre di Achille - 23. Antica moneta germanica - 24. Sera senza gari - 25. Le segnano gli orologi - 26. Colorito esangue - 27. Località termale belga - 28. Soggetto reale - 29. Carlo, commediografo veneziano - 30. Il giorno che si augura - 31. Antica lega di rame e argento - 32. Strada ampia e alberata - 33. Germogliare, accostire - 34. Alexis, fisiologo francese - 35. Lo gli abitanti di Seoul - 36. I krapfen nostrani - 37. Rinomata delle Dolomiti.



VERTICALI: 1. Parlamentare anziano - 2. Figura retorica, basata sulla negazione del contrario - 3. Esiliati, fuorusciti - 4. Orifizi nasali - 5. La sorella di un genitore - 6. Fine della prigionia - 7. Cavallo da riproduzione - 8. Soldati dell'arma del genio - 9. Cambiare, variare - 10. Dato alle stampe - 11. E' profeta in patria - 12. Principio divino personale - 13. Simbolo chimico dell'europio - 17. difettare - 18. Raf, attore italiano - 20. Rumorosa allegria - 21. Inganno astuto - 23. La capitale dell'Estonia - 24. Si muove tra i fili dell'ordito - 26. Recinti per galline - 27. Luis, calciatore spagnolo - 29. Panciotto, corpetto - 30. Piccoli birichini - 31. La barriera nelle carte nautiche - 32. Donna fatale - 33. Vale anche in Inghilterra - 34. Comitato ristretto - 35. Conto corrente - 36. Fine del cruciverba

CRUCIFRE

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.

ORIZZONTALI:
A) Il più piccolo cubo intero composto da tre cifre - **D)** I semestri di un anno - **E)** Il quadrato di novantanove - **G)** Novembre cifrato - **H)** Le sillabe che compongono questa definizione - **I)** L'anno in cui ebbe fine l'Impero Romano di Oriente - I giorni di un lustro - **N)** Soccorso pubblico di emergenza.

VERTICALI:
A) Gli interpreti di un recital - **B)** L'altezza in metri del Corno Grande del Gran Sasso - **C)** Il numero atomico del cerio - **D)** L'anno a. C in cui i Romani vennero sconfitti a Canne - **F)** Il prefisso fissato di Alessandria - **G)** La lunghezza in chilometri del Trebbia - **L)** Diciassette terne - **O)** Grazie tante.

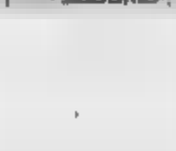
PERDERE I SENSI

Cercate di collegare ciascuna delle seguenti coppie di sostantivi, mediante una catena di termini sinonimi, più corta possibile (ad esempio, si può passare da **gioco** a **soluzione**, nel seguente modo: *gioco - massa - risoluzione - soluzione*).

1. AGO - RIASSUNTO
2. TESI - FALLOTTOLA
3. CALO - METAMORFOSI
4. FARO - MODELLO
5. FRITTATA - GOMITOLO
6. SPECIE - PUBBLICAZIONE
7. PESO - ILLUSIONISMO
8. PIANETA - MODELLO
9. SENSO - PUBBLICAZIONE
10. TITOLO - VERTICE

LE SOLUZIONI

CRUCIVERBA



CRUCIFRE

1. Ago - Indice - Sommario - Riassunto
2. Ambito - Sfera - Palla - Pallottola
3. Calo - Riduzione - Trasformazione - Metamorfosi
4. Faro - Luce - Corrente - Movimento
5. Frittata - Pasticcio - Garbuglio - Gomitolo
6. Specie - Varietà - Varietà - Abito
7. Peso - Importanza - Prestigio - Illusionismo
8. Pianeta - Astro - Campione - Modello
9. Senso - Impressione - Stampa - Pubblicazione
10. Titolo - Testata - Etichetta - Vertice

PERDERE I SENSI

12 RATE A TASSO ZERO
A PARTIRE DA GENNAIO 2002

12 RATE DA L.81.000*
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
SENZA INTERESSI

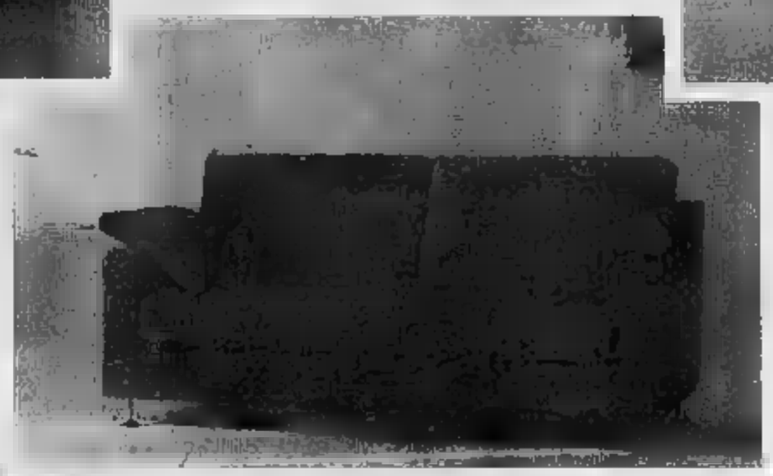
Divano 2 posti, misure cm 160 x 90
Disponibile anche nelle versioni poltrona, divano 3 posti, divano 3 posti maxi e con letto.

12 RATE DA L.78.000*
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO

Divano 2 posti,
misure cm 163 x 90
Disponibile anche nelle versione angolare, poltrona, divano 2 posti e divano 3 posti; disponibile con letto.

12 RATE DA L.72.000*
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO

Divano completamente sfoderabile
divano 2 posti misure cm 175 x 90
Disponibile anche nella versione divano 3 posti, angolare, disponibile con letto.



COMODE

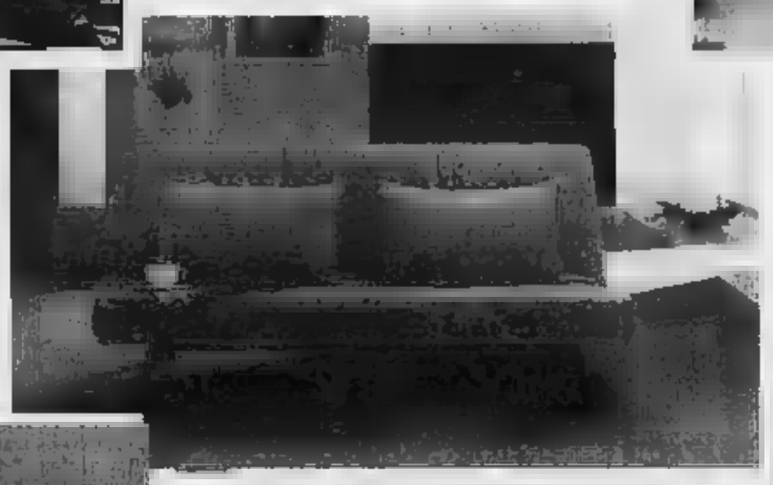
ORARIO ESTIVO:
Lunedì 15.30 - 20.00
Martedì, Mercoledì,
Giovedì, Venerdì
9.00 - 13.00
15.30 - 20.00
Sabato orario continuato
10.00 - 20.00
Chiusi Domenica e Lunedì mattina
APERTI la 2ª DOMENICA
del MESE
orario 10.00 - 13.00
15.30 - 20.00

IDEE TANT

12 RATE DA L.[illegible]
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO

Divano 3 posti con terminale come foto, disponibile con letto.

Disponibile anche nelle versioni divano 2 posti, 3 posti e 4 posti.



12 RATE DA L.68.500*
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO

Divano divano 2 posti completamente sfoderabile, misure cm 160x90

Disponibile divano 3 posti e con letto.

IANIC ci(

12 RATE DA L.[illegible]
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO

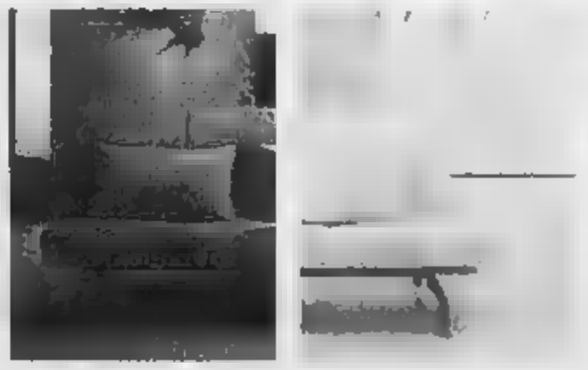
Divano trasformabile letto matrimoniale, comprensivo di 2 cuscini, misure cm L.190 P.100/144 H.92

Questa linea di trasformabili è caratterizzata dalla grande versatilità, comodi divani, convertibili con semplici gesti in letti singoli o matrimoniali. La struttura portante, realizzata in metallo, è verniciata a forno con polveri epossidiche, il piano di sostegno del materasso ha il supporto in doghe di faggio evaporato, tutte le parti imbottite sono in poliuretano a grande densità per garantire comodità e durata nel tempo.

12 RATE DA L.[illegible]
A PARTIRE DA GENNAIO 2002
TASSO ZERO

Divano 2 posti in VERA PELLE,
misure cm 200x98

Disponibile anche poltrona, 2posti maxi, 3 posti, possibilità di inserire il letto.



Sconto 50%

GRUPPO [illegible]

[illegible] TORINO
C.so Racconigi 26 - 011/3850817

MONDO SALOTTO

* Prezzi IVA ESCLUSA, che deve essere versata come acconto al momento dell'ordine.

[illegible] DI [illegible]
Via Savona 34 - Borgo S. Giuseppe
Tel. 0171/401254

IL PIU' GRANDE SPECIALISTA IN DIVANI E TRASFORMABILI.

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata
n° 800-999-999

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

LA FOTO PIU' BELLA DELLE VACANZE

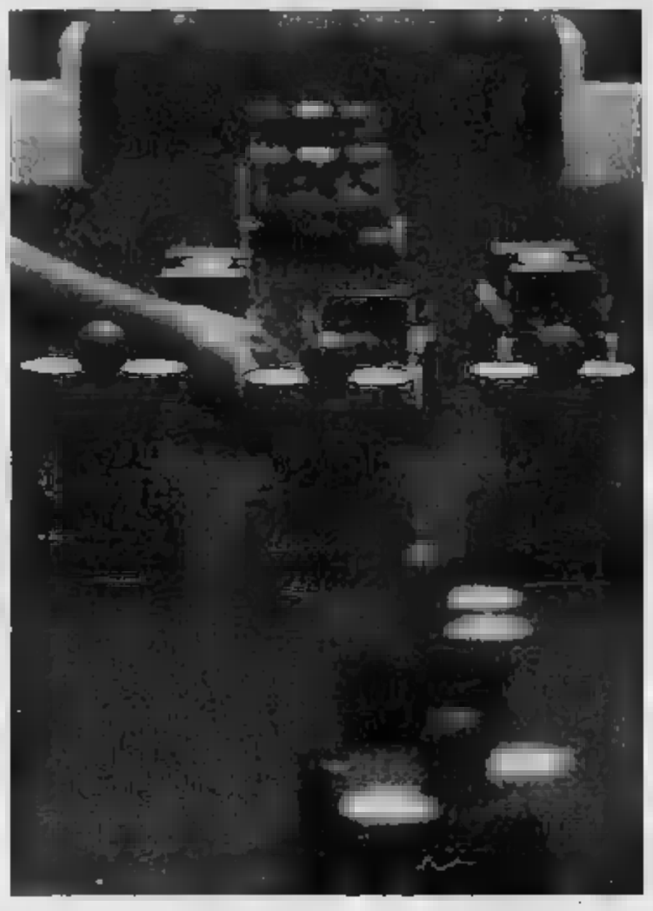
Per molti le vacanze non sono ancora finite, ma sono già numerosi i lettori che stanno rispondendo all'invito di La Stampa Web e ci mandano le fotografie dell'estate in formato digitale (.jpeg o .gif): a settembre un sondaggio online su www.lastampa.it designerà la più bella secondo i nostri lettori. C'è ancora tempo per spedire le istantanee delle vostre vacanze: devono essere allegate ad una [illegible] con i vostri dati, da inviare all'indirizzo online@lastampa.it.

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata
n° 800-999-999

CENTINAIA DI SQUADRE E DI SITI CON UN OBIETTIVO: PRODURRE ENTRO IL 2050 UNDICI UMANOIDI CAPACI DI BATTERE I CAMPIONI DEL MONDO

Robocup, sfida agli dei del calcio

Migliaia di spettatori ai Mondiali di Seattle. Nel 2002 in Giappone si giocherà in uno stadio vero. Poi toccherà all'Italia. Ma il sogno nel cassetto è usare i robot per salvataggi in mare o nella lotta agli incendi, comandandoli da Internet



Due immagini di robot-calciatori durante i recenti Mondiali di Seattle. Per creare e allenare una squadra competitiva servono 250 milioni. In Italia è l'Università di Padova a guidare il settore, che vede impegnati anche il Politecnico di Milano, gli atenei di Genova e Parma, la Sapienza di Roma e il Cnr

curiosità

Giancarlo Laurenzi

DALL'APPARIZIONE di Sacchi in poi gli allenatori si sono immaginati scienziati in leasing al calcio. Hanno utilizzato (e utilizzano, attraverso i nipotini) gli uomini come robot, secondo la cybernetica filosofia di base: prima il gioco (l'organizzazione, i movimenti, le visioni) poi il giocatore (la ragione, l'istinto, il guizzo). E esalta il pedone, non il nome. Precursori, in fondo. Perchè a furia di prenderci in giro, gli scienziati sono arrivati sul serio. Si parte dalle Università e dal sito papà (www.robocup.org) per scoprire in Rete le curiose sinergie calcio-robot-ricerca. Lo spessore della navigazione è garantito dall'obiettivo agghiacciante dei luminari: 2050 vogliono schierare 11 umanoidi alti 1,70 contro la nazionale che vincerà i mondiali. E fondo, dicono: inventato l'aereo, chi scommetteva di finire sulla Luna in appena 60 anni?

Nel frattempo, i Mondiali dei robocup li organizzano e li giocano: l'ultima edizione si è svolta a Seattle a inizio agosto davanti a migliaia di spettatori. Tre categorie: taglie piccole (18 cm di diametro) su un campo grande come un tavolo da ping-pong; taglie medie (il diametro arriva a mezzo metro) sopra un "terreno" delle dimensioni massimo di 10x7 metri; gli umanoidi (alti 60 cm, rispetto agli altri si muovono sulle loro gambe e non su rotelle). Evidente la differenza con i videogiochi: lì un unico programma gestisce tutta la squadra, qui ogni robot è autonomo. Vede attraverso una telecamera a colori 360 gradi e uno specchio riflettente, sfruttando i colori del campo (verde), della palla (rossa) e delle porte (blu e gialla). Si gioca 4 per squadra, compreso il portiere, due tempi da 10 minuti, se finisce pari si va ai rigori (5 a testa). E' richiesta anche la classe: mai più di un tocco a testa, altrimenti punizione contro. Da prendere ad esempio la mancanza di tolleranza verso le ruvidezze: ammonizione alla prima scorrettezza (cartellino giallo), espulsione temporanea alla seconda (blu), fuori per sempre alla terza (rosso).

Al raduno di neuroni di Seattle insieme a Richelieu delle intelligenze artificiali - Giappone, Usa - si sono iscritti tedeschi e cinesi, e le 100 formazioni iscritte rappresentavano ogni luculo del pianeta (nella prima edizione di Nagoya '97 erano 40). L'Italia non guarda il buco della serratura, attivissima. Spalanca la porta, progetta, produce. Da Padova (guida del settore) al Politecnico di Milano, da Genova e Parma alla Sapienza di Roma fino al Cnr: le rispettive Università spendono tempo (tanto) e denaro (poco, manca chi finanzia). Per creare e «allenare» una squadra di robot competitiva servono milioni e cassiere che sponsorizzi il progetto. A Padova il prof. Enrico Pagello (www.dei.unipd.it/~epv) è il modello commovente di passione e competenza. La sua squadra era a Seattle, ogni robot con il proprio nome: Lisa (portiere), Homer, Bart e Nelson (a tutto campo). Pagello si fa in quattro per reperire fondi, dipendesse da lui suonerebbe la chitarra sotto la metro: «La gente non ci guardi come scienziati pazzi. La nostra ricerca mira a sviluppare le tecnologie hardware e software legate alla robotica mobile, col fine di applicarla alla società civile. Il gioco del calcio è solo un tramite». Pagello è il vicepresidente della federazione mondiale e presidente è uno dei papaveri della Sony), ha strappato l'organizzazione dei Mondiali 2003 (si terranno alla Fiera di Padova), quelli dell'anno prossimo il Giappone se li è presi di diritto e li farà disputare in uno stadio vero, in concomitanza con quelli di Zidane, Rivaldo e Vieri: «Giapponesi e americani viaggiano chilometri davanti, la Germania ha capito e si sta adeguando. I robot non devono far paura, possono diventare utilissimi. Esempi d'uso: pulizia di grandi ambienti, trasporto di materiali in ospedale e fabbriche, supporto a portatori di handicap. E attraverso Internet e i protocolli di rete ci si può spingere oltre: salvataggi in mare o torrenti, lotta agli incendi. Spedendo ordini e comandi da una parte all'altra del pianeta.

Il calcio artificiale serve a questo: allenare i robot a localizzare, riconoscere, integrare, ragionare. Le lacune del calcio reale, grossomodo. Roba da matti, è il caso di dirlo: ci hanno fatti scorticare l'etica da mandrolone e passeporti, mentre la Rete offriva un comodo rifugio. Il professore di Padova vanta 250 milioni, Totti li guadagna in una settimana, peccato preferisca la Playstation. Da Padova telefonino al Pupone e gli spieghino l'iter. Dalla finzione alla realtà e ritorno. Magari abbocca.

SONO OLTRE QUATTROCENTO

Usa, parte l'offensiva contro i siti pro-anoressia

«L'anoressia è un'arte, uno stile di vita, non una malattia». Da patologia a libera scelta, per quanto autolesionista e distruttiva. Questa l'anoressia sulla home-page di Anorexic Nations, uno dei più di 400 web (in gran parte americani) dedicati all'apologia di questo disturbo del comportamento alimentare che colpisce in tutto il mondo un numero sempre più elevato di giovani (soprattutto ragazze). Anorexic Nation riporta le confessioni sconcertanti di molte ragazze malate di anoressia. Naturalmente, l'anoressia è una minaccia grave e un rischio troppo rilevante perché la cosa potesse passare inosservata. L'Anad, l'associazione americana per l'Anoressia e la Bulimia ha chiesto al motore di ricerca Yahoo di «filtrare» e rendere invisibili almeno 115 siti «pro-anoressia». Google Us, un altro motore di ricerca, ha fatto in modo di pretedeterminare la navigazione (in modo che alla voce «pro-anoressia» appaia sempre come prima scelta un sito medico che indica i pericoli di questo disturbo.

CONTRO LA «DISCRIMINAZIONE DIGITALE»

Houston offre Internet gratis a tutti i cittadini

HOUSTON. La grande città texana ha lanciato un programma per offrire servizi Internet gratis a tutti i suoi abitanti, per combattere la cosiddetta «discriminazione digitale» che rischia di emarginare dalla rete molti cittadini a basso reddito. A tutti gli abitanti di Houston vengono garantiti software base per computer e un indirizzo e-mail gratuiti. Potranno richiedere software gratuito anche i cittadini che già possiedono un personal computer. La città offrirà inoltre l'uso gratuito di 1.000 personal computer che verranno installati nelle biblioteche comunali e nelle stazioni di polizia e dei vigili del fuoco. «Nell'era dell'informazione, l'accesso al computer per tutti i cittadini di Houston permetterà di ovviare su base locale ai problemi posti dalla diffusione delle tecnologie nella società che mette radici fra i ceti più abbienti, lasciando fuori i meno fortunati», ha sottolineato il sindaco Lee Brown, ex commissario di polizia a New York ed ex responsabile della lotta alla droga per l'amministrazione Clinton.

Internet

a cura di online@lastampa.it

Trionfo delle "rosse" anche sulla Rete

Bandiera a scacchi e trionfo per la Ferrari anche sulla Rete. Gridano di gioia i siti dalla Rossa e di Michael Schumacher. Primo tra tutti l'ufficiale www.ferrari.com (o italiano: www.ferrari.it), seguito a ruota dal sito di Schumacher (www.michael-schumacher.com), e ancora il Fans Club ufficiale (www.club.ferrari.com). E a festeggiare la Ferrari ci pensano tante altre pagine, non ufficiali ma sempre appassionate. Molti i siti dedicati alla scuderia di Maranello: all'indirizzo http://gratisitalia.com/wFerrari/index.html, una comunità virtuale con servizio di chat, link&news; il grido "Fateci sognare ancora" sul sito: www.sensazioniforti.com/ferrari/ferrari.html; un'altra unofficial pagina Ferrari, online dal 97, con aggiornamenti e classifiche e grafica accattivante all'indirizzo: www.netcat.it/ferrari/index.php. E poi l'eroe della Formula Uno: accanto al sito ufficiale di Michael Schumacher (in versione italiana all'indirizzo: www.michael-schumacher.it/), gioiscono su schumacherclub.net/(pagine molto aggiornate che offrono anche uno spazio dedicato anche a Ralf) o www.schumacher-fanclub.com/(in inglese). Tante notizie sul motore di colore rosso e disegnato a cavallino su altre pagine: statistiche all'indirizzo: www.forix.com/asp/f1.asp?lang=italian; tutto sulla F1 su: www.formula1.it; il sito della (Federation Internationale de l'automobile: www.fia.com); sul Web anche i francobolli: sul sito Cronaca Filatelica (www.crofil.com/novite/2001/Italia/ferrari.htm) il francobollo realizzato in occasione dei 100 anni della scuderia di Maranello.

A passeggio nella Storia

Si definisce "portale di turismo medioevale". Medioevo.ws è una guida completa per la ricerca di manifestazioni storiche in Italia. Ogni evento presente nel database è descritto in modo particolareggiato e completato da utili informazioni turistiche e storiche sulla zona dove si svolge la manifestazione. Un motore di ricerca interno permette di individuare le iniziative organizzate in tutte le regioni d'Italia. E' un utile punto di partenza per gli appassionati di turismo storico, che però tralascia la gastronomia e il folklore. C'è anche una sezione dedicata alle leggende medioevali e non manca l'e.commerce per acquistare online cimeli o riproduzioni di oggetti di tempi lontani.
■ www.medioevo

Alla scoperta del Chianti

Un grande "contenitore" di ristoranti, centri di agriturismo, artigiani, mercati, sagre e tutto quanto di meglio accade nel Chianti. Per gli appassionati di cucina propone rare ricette toscane di semplice e rapida realizzazione e le antiche storie ad esse legate. Richiede una registrazione gratuita.
■ www.cucinadelchianti.com

Auguri in "flash"

Il sito è completamente in flash, ed è ben organizzato: da un'unica pagina è possibile visualizzare l'anteprima delle cartoline animate e poi compilarle e spedirle. Quattro le categorie: amore (parenti, partner, figli), ricorrenze (Natale, Pasqua, Festa della donna, Festa della mamma, Festa del papà), relazioni (amici, complimenti, saluti, lavoro, inviti), passioni(sportiva, politica, erotica).
■ cartolinando.com

Messaggi musicali

Oltre mille cartoline virtuali, anche animate, alle quali abbinare la musica preferita, da scegliere al momento. Il sito offre anche la possibilità di disegnare online e spedirsi (o spedire a un amico) il logo personalizzato per il proprio cellulare Nokia.
■ www.cartolinemusicali.net

Carote [illegible] al dessert

La carota era già conosciuta da Greci e Romani, che la utilizzavano più per scopi medicinali che a fini alimentari. Questo sito ne racconta la storia, ne descrive le proprietà nutrizionali e chimiche. Non poteva mancare un ricco angolo dedicato alle ricette, dagli antipasti al dessert e, vista l'antica tradizione, uno spazio per la carota nella cosmesi.
■ www.carota.org

La scelta vegetariana

Il sito ufficiale dell'Associazione vegetariani italiani, un punto di partenza per chi intende fare una scelta alimentare che esclude la carne ma intende rinunciare al gusto. Un po' di storia, ricette, ristoranti, riviste, dossier e anche un angolino dedicato ai vegetariani celebri: da Pitagora a Leonardo, da Rousseau a Richard Wagner
■ www.vegetariani.it

Alle falde del Vesuvio

La storia del vulcano e dei [illegible] abitati alle sue pendici, ma anche consigli su che cosa visitare, e una guida ad alberghi, ristoranti, pensioni, pizzerie, campeggi e agriturismi.
■ www.vesuvius.it/index.asp

L'Osservatorio vesuviano

Scientifico, il sito ufficiale dell'Osservatorio vesuviano racconta online il museo, l'attività di sorveglianza tutti i dati rilevati, lo stato d'attività del Vesuvio, dei Campi Flegrei e di Ischia e un'ampia [illegible] di links
■ www.ov.ingv.it

LE ASSICURAZIONI AUTO SONO TUTTE UGUALI, DICE CHI NON CONOSCE GENIALLOYD.

E' arrivato il momento di conoscere la differenza. Passa a Genialloyd, che ti fa risparmiare fino al 40% e ti è [illegible] in ogni momento con un team di esperti.

E' ideale per automobilisti che guidano in modo intelligente: [illegible] incidenti da [illegible] tre anni.

Un [illegible] esperti è sempre a [illegible] disposizione, [illegible] o via Internet, per ogni esigenza.

Chiedi [illegible] preventivo gratuito al [illegible] o via [illegible] Puoi averlo comodamente a casa tua in pochi minuti.

www.genialloyd.it
oppure 800-999-999
GeniaLLOYD
GRUPPO RAS
Intelligenza Assicurata
Tel. 02/[illegible]

MAGAZZINI Alciati

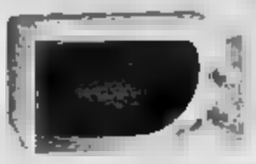
OPERAZIONE: Prezzi di fabbrica

MAGAZZINI Alciati

APERTO LA DOMENICA

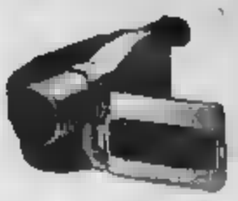
APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



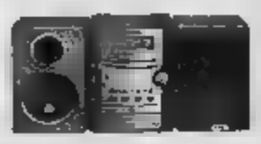
APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

Macchina per cucire
Nuova SINGER FACILITY
Punto dritto - zig zag

Prezzo di mercato L. 600.000
Prezzo di fabbrica L. 366.000

CORDLESS BRONDY
Dect - mod. UFO

Prezzo di mercato L. 220.000
Prezzo di fabbrica L. 157.000

LETTORE DVD DAEWOO
Colore : SILVER
4 Uscite audio
[illegible] Uscite video
Dolby Surround
Dolby Digital DTS

Prezzo [illegible] mercato L. 490.000
Prezzo di fabbrica L. 389.000

FRIGORIFERO 140 LITRI
CLASSE "B"
Altezza : [illegible] cm

Prezzo di mercato L. 360.000
Prezzo [illegible] fabbrica L. 261.000

FRIGORIFERO DOPPIA PORTA
CLASSE "A"
Porte reversibili
Estetica arrotondata
Rumorosita' 41Db

Prezzo [illegible] mercato L. 680.000
Prezzo di fabbrica L. 491.000

CONGELATORE VERTICALE
- 6 cassetti
- CLASSE "A"
- Dimensioni : h 143cm, L 60cm

Prezzo di mercato L. 890.000
Prezzo di fabbrica L. 642.000

LAVATRICE ZANUSSI
[illegible] carico
Classe "A" di consumo
Classe "A" di lavaggio
Maxivasca
Maxioblò
Centrifuga regolabile 1.000 giri

Prezzo di mercato L. 1.100.000
Prezzo [illegible] fabbrica L. 840.000

LAVATRICE BOSCH
5 Kg [illegible] carico
Classe "A"
Maxioblò
Centrifuga variabile
Riconoscimento carico
Acqua Vigil

Prezzo di mercato L. [illegible]
Prezzo di fabbrica L. 670.000

LAVATRICE
5 Kg di carico
Regolazione automatica temperatura
Filtro ispezionabile

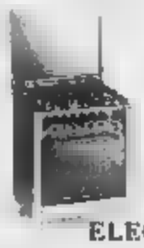
Prezzo di mercato L. 490.000
Prezzo di fabbrica L. 353.000

THOMSON SCENIUM
28" pollici
Schermo [illegible] - 100hz
Vitual Dolby Surround
Mascherina intercambiabile

[illegible] di mercato L. 2.950.000
Prezzo di fabbrica L. 2.530.000

TV COLOR
21" pollici - televideo
bifonico con altoparlanti frontali

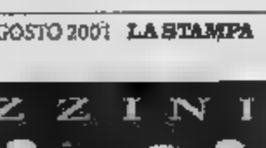
Prezzo di mercato L. 540.000
Prezzo di fabbrica L. 397.000



CUCINA A GAS
ELECTROLUX ZANUSSI
4 fuochi con sicurgas
forno elettrico
grill elettrico

Prezzo di mercato L. 590.000
Prezzo di fabbrica L. 446.000

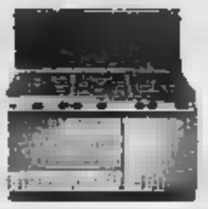
APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA

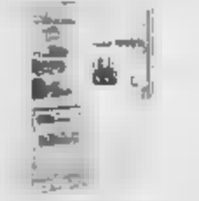
APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA

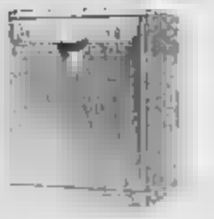


APERTO LA DOMENICA

APERTO LA DOMENICA



APERTO LA DOMENICA



FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

WWW.PREZZISTRACCIATI.IT

MAGAZZINI Alciati

CANELLI -AT-
Reg. Dola, 54

DOMENICA APERTO
Tel. 0141 82.36.15

Dall' autostrada uscita ASTI-EST

PALCOSCENICO TRA LE COLLINE DEL MONFERRATO

IL [illegible] DI STRADA

«Saltimpiazza» a Viarigi segue in piccolo l'esperienza del Buskers Festival [illegible] Ferrara. In Emilia Romagna si ritrovano tra [illegible] fine di agosto e i primi [illegible] settembre decine [illegible] decine di gruppi [illegible] musicanti [illegible] strada, provenienti da tutto il mondo. La città degli Estensi per [illegible] settimana è invasa in ogni angolo del centro storico. A Viarigi le cose si fanno più in piccolo, [illegible] lo spirito è lo stesso. L'amministrazione comunale, guidata da Brunella Mascarino, dal 1991, ha aperto le vie e le piazze del piccolo paese agli artisti di strada, utilizzando proprio [illegible] «richiamo» della famiglia Paschini che ha in paese una cascinotta. Domenica sono attesi una quindicina di gruppi tra giocolieri, illusionisti, cantastorie, equilibristi, musici. Le esibizioni s'inizieranno in mattina, proseguendo fino al tramonto. Ci sarà anche una mostra dedicata a Buffalo Bill, e un altra sulle meridiane. Gli stand gastronomici offriranno le specialità monferrine [illegible] I vini delle comunità collinari. A Viarigi si discute anche [illegible] recupero della storica torre, simbolo del paese, che è stata a suo tempo donata al Comune alla simbolica cifra di mille lire e [illegible] al centro di un progetto di restauro, per poter ridare al Monferrato [illegible] punto [illegible] osservazione eccezionale sulle colline

La famiglia di giullari è patrimonio d'arte

Saltimbanchi, hanno avuto un riconoscimento dalla Regione Piemonte A Viarigi sono stati dichiarati «bene artistico». Avranno 2 milioni l'anno Domenica torneranno nelle piazze per uno spettacolo con i giocolieri

Con la vecchia licenza di «arena ginnica» padre, madre e tre figlie hanno fatto spettacolo per strada come mangiafuoco, clown o ballerine

La famiglia Paschini, Carlo e Rosaria con le figlie, Jessica, Zuleika e Solange

la [illegible]
Sergio Miravalle

VIARIGI

La cartolina dai colori sbiaditi è di qualche [illegible] fa. Li mostra in posa: il padre, in arte «Pierino», è il clown, [illegible] madre Monica sorridente presentatrice con cilindro e frac verde a lustrini, le figlie Jessica ha i veli della misteriosa bajadera, Zuleika è in tutù da ballerina classica, Solange la più piccola, con boccoli biondi e costume da jolly.

Sarebbero piaciuti a Fellini, teneri e da difendere come panda. Sono i rappresentanti di un mondo che [illegible] c'è più: i saltimbanchi. Lo devono pensare così anche alla Regione Piemonte che ne ha decisa una tutela culturale, decretando che la «famiglia Paschini è un bene artistico regionale» e assegnando loro un contributo annuale di un paio di milioni. Mostrano l'attestato con orgoglio e timidezza. Quel «pezzo di carta» li aiuta a trovar lavoro, è la dimostrazione che non sono e non sono mai stati, semplici girovaghi.

Domenica i Paschini saranno nella loro Viarigi, un paese di mille anime, si [illegible]nfini tra l'Astigiano e l'Alessandrino, scelto nel 1982 da papà Carlo, per «fermare la mula», ovvero dare [illegible] casa [illegible] alla famiglia e soprattutto alle figlie e permettere loro di studiare e farsi una posizione.

«Perché questo è un mestiere grama, la gente oggi è più distratta - racconta il capostipite - Non è facile andare in giro a "piazza morta", che nel nostro gergo significa rischiare uno spettacolo, passando ogni sera di paese in paese, facendo incasso [illegible] il cappello in mano tra il pubblico».

Altri tempi. Loro con la vecchia licenza di «arena ginnica», hanno fatto il mestiere fino a metà degli Anni Ottanta. Avevano un tendone da circo poco più grande di una struttura da campeggio. Pochi attrezzi, una pedana, niente animali. I numeri erano la «cintura umana», il mangiafuoco, e la più piccola delle figlie, in arte «Ciliegina», chiusa in una valigia. Le acrobazie più impegnative si facevano con l'immancabile «spillo», ovvero sbagliando almeno una volta per aumentare l'interesse degli spettatori. Il «Pierino» era quello delle barzellette. Naso rosso e lentiggini disegnate sulle guance. «Nella mia vita - dice oggi Carlo Paschini, che ha cinquant'anni - ho fatto sorridere milioni di bambini e grandi. Sapete ho suonato anche al Conservatorio» racconta serioso. Che strumento? «Il campanello, per chiedere se avevano bisogno di un bidello» è la risposta.

E' fatto così. Nato [illegible] passaggio» a Scarnafigi nella pianura cuneese, il paese dei fratelli Damiano, i marciatori. Acrobata e giocoliere come tutti in famiglia, con una vocazione da clown ereditata da un antenato famoso, tal Pagnotta, della famiglia Sforzi, che si esibì anche alla corte dei Savoia e fece ridere l'intera famiglia reale.

Carlo è testimone di un mestiere antico, più «povero» e meno luccicante rispetto alle esibizioni degli artisti nei grandi circhi. I saltimbanchi coprivano le piazze minori, eredi più o meno diretti dei teatranti della Commedia dell'arte, quelli che non venivano neppure accettati, da morti, nei camposanti e perciò sepolti in terra sconsacrata.

Monica, la moglie, nella vita Rosaria, è una donna scricciolo, con una grande grinta, si innamorò di Carlo e lo seguì, di piazza in piazza. Poi vennero le figlie.

A Viarigi hanno acquistato una vecchia cascina, investendo i risparmi di una vita. Venduto il tendone da circo sono diventati «i saltimbanchi [illegible] Viarigi» (con la scritta sul furgone rosso ironicamente corretta in "di Parigi", così per darsi un tono).

Gli spettacoli ora vengono proposti a scuole e Pro loco. I Paschini intervengono a feste, fiere, sfilate. Poche centinaia di migliaia di lire e se capita l'ingaggio può essere saldato anche in natura: polli, uova, conigli, verdure. [illegible] però rimasti fuori [illegible] gran baillamme televisivo. Troppo semplici, troppo [illegible] naif, per star davanti ad [illegible] telecamera.

Ma di sole esibizioni non si vive. Carlo ha fatto anche l'operaio e ora ha trovato lavoro come tecnico montatore in una discoteca mobile che gira tutt'Italia. La moglie è ad Asti e casa con Zuleika, una figlia, che fa la commessa in una profumeria. La maggiore si è sposata e ha avuto un bimbo, Solange «la piccola» è al quarto anno di ragioneria.

«Ma quando capita ci riuniamo ancora, mettiamo i costumi e torniamo far spettacolo, lo abbiamo nel sangue» dice Rosaria, anzi [illegible] Monica la presentatrice [illegible] cilindro e lustrini.

Domenica, si è detto, saranno a Viarigi, il loro paese, dove l'amministrazione comunale [illegible] organizza una festa quasi tutta per loro: «Saltimpiazza». Una giornata con giocolieri, maghi, g[illegible] sui trampoli. Lo stesso mondo dei Paschini. Il mondo che il Piemonte potrebbe ulteriormente tutelare se sarà approvata una proposta di legge presentata a marzo dal consigliere regionale del pdci, Giuseppe Chiezzi: sette articoli per favorire [illegible] fa spettacolo [illegible] piazze. Il primo articolo della legge enuncia il principio: «La Regione Piemonte dichiara il proprio territorio ospitale verso le espressioni artistiche di strada». Ciliegina e Pierino ringraziano.

UN'EX «RECLUTA» HA FATTO SCOPRIRE LA TRUFFA

Finti malati evitano la naja Richiamati dopo dodici anni

ROMA

Reclute a [illegible] anni per aver fatto i furbi. In 35 partiranno per il servizio militare nonostante la loro [illegible] [illegible] proprio quella canonica. Il motivo? Dodici anni [illegible] evitarono la naja recitando la parte dei falsi ammalati, ma l'inganno è venuto a galla ed il ministero della Difesa non ha voluto fare sconti: i 35 non riusciranno, questa volta, a scampare la leva. A raccontare la singolare vicenda è un giovane molisano, Pietro Zannoni, dalla [illegible] confessione [illegible] sono partite le indagini. Anche lui fa parte dei «furbi mancati», tutti tra i 27 e i 30 anni, e dovrà in breve indossare la divisa. Fra il 1989 e il 1992, afferma, «abbiamo evitato il servizio militare recitando davanti al Consiglio militare della Spezia, e [illegible] altri presidi militari, la parte degli ammalati». [illegible] certificazioni mediche esibite all'epoca alla visita di arruolamento erano false. Lo stesso Zannoni confessa di «essersi procurato dietro pagamento di tangenti delle false cartelle cliniche al fine di non fare il militare». I verbali vengono quindi acquisiti dalla Procura militare della Spe[illegible] e l'inchiesta si espande a macchia d'olio, coinvolgendo 35 persone. Gli indagati [illegible] stati successivamente tutti condannati in primo grado dal tribunale spezzino per simulazione di infer[illegible] e falso. Ma la vicenda [illegible] termina qui: il ministero della Difesa, infatti, decide [illegible] [illegible] demordere. Nessuno sconto, quindi, per le ex-giovani leve, che ricevono una nuova cartolina precetto da parte dello stesso dicastero. Scoperchiato il pentolone delle false certificazioni, insomma, i 35 saranno ora costretti a indossare la divisa dopo 12 anni dalla prima cartolina ricevuta. [r. cri.]

A FOGGIA TURISTA MUORE SALVANDO IL NIPOTINO

Bimbo annega in piscina sotto gli occhi dei genitori

ROMA

Due tragedie nell'acqua ieri, sono morti un bimbo di 11 anni e un uomo di 58 che ha salvato dall'annegamento il nipotino di cinque.

Il piccolo di undici anni è annegato sotto gli occhi dei genitori mentre faceva il bagno [illegible] piscina poco profonda in un campeggio a Santa Cesarea Terme, in provincia di Lecce. Il bambino stava nuotando quando, probabilmente a [illegible] di una congestione, è andato sott'acqua e non è più [illegible] I genitori [illegible] hanno soccorso e portato in ospedale ma ogni tentativo dei medici di rianimare il piccolo è stato inutile. Il bambino era affetto da una malattia che gli creava problemi motori. Sull'accaduto indagano i carabinieri. Il magistrato che dirige le indagini ha nominato un perito che dovrà accertare se nella struttura turistica siano rispettate [illegible] norme di sicurezza. Ieri pomeriggio poi un turista di 58 anni, Giuseppe Corrente, di Venezia, è morto al largo di Lesina (in provin[illegible] di Foggia), probabilmente a causa di una congestione, dopo aver salvato il nipotino di cinque anni che era caduto in acqua da un pedalò. L'uomo, che era da qualche giorno in vacanza con la famiglia sul Gargano, aveva preso in fitto il pedalò [illegible] località balneare di Torre Mileto e si era allontanato verso il largo insieme con il nipotino.

Quando il bambino è caduto in mare, Corrente si è immediata[illegible] tuffato per salvarlo ed è riuscito a riportarlo sull' imbarcazione. Si è però sentito male subito dopo ed è morto. Altri bagnanti che [illegible] nella zona e che hanno sentito le grida del bambino, hanno raggiunto il pedalò e lo hanno trainato a terra. Il bambino è rimasto illeso. [r. cri.]

Stato civile [illegible] Torino

NATI REGISTRATI IL 18 AGOSTO 2001

Abbouri Widane; **Ambrosio Giorgia**; **Berroggio Francesca**; **Bevilacqua Erika**; **Binello Samuel**; **Brunetto Sara**; **Carnazzo Loris Alfonso**; **D'Angelo Eleonora**; **Debernardi Ludovico Claudio**; **Di Fabio Anna Paola**; **Dilucia Sara**; **Filoni Gian Maria**; [illegible] **Alessio**; **Jara Lontaunau Pilar Alfidia**; **Magazzù Viena**; **Maltese Lucio Fabio**; **Meinardi Camilla**; **Montesion Kevin**; **Patrito Camilla**; **Pittarino Luca**; **Rampazzo Mirko**; **Stefanini Emma**; [illegible] **Pietro**; **Ukpoomwan Agbonylima Franca Gift**; **Vola Margherita Lorenza**; **Zhou Alessandro**; **Zunelli Vanessa**

MORTI DENUNCIATI IL 18 AGOSTO 2001

Erbiero Vittorio, anni [illegible], Aosta; **Pagliero Angela** ved. Tempo, a. 97, Avigliana; **Rosso Bernardino**, a. 61, Carmagnola; **Agosta Olga** ved. Minucciani, a. 92, Casa di Riposo S. Giacomo; **Faluomi Fabio**, a. 27, Centro Traumatologico Ortopedico; **Giraudo Lucia** in [illegible], a. 64, Centro Traumatologico Ortopedico; **Militello Dante**, a. 77, Clinica S. Giuseppe; **Capodici Mario**, a. 79, Comacchio; **Aubert Vittorio**, a. 84, corso Francia 180; **Franchi Cesarina in Mori**, a. 80, corso Regina Margherita 169; **Napolitano Anna** in Stoccia, a. 61, corso Vigevano 8; **Nigra Giuseppe**, a. 55, Frassinetto; **Ron Andrea**, a. 69, Largo Torinese; **Mezzalira Bruno**, a. 85, Medicina Legale; **Cane Carlo**, a. 77, Medicina Legale; **Balistini Carlotta** ved **Maggiora**, a. 94, Mombercelli; **Manassero Margherita** ved. **Trump**, a. 83, Moncalieri; **Chiolero Mario**, a. 67, Orbassano; **Gertosio Luigi Giuseppe**, a. 63, Orbassano; **Morando Angioletta** [illegible], **Tagliabue**, a. 71, osp. Amedeo di Savoia; **Choroszoglu Vassilichi** in **Briccarello**, a. 78, osp. Giovanni Bosco; **Caselli Anna** ved. **De Mari**, a. 78, osp. Giovanni Bosco; **Biancalana Elsa**, a. 67, osp. Giovanni Bosco; **Ghislo Raffaele**, a. 69, osp. Giovanni Bosco; **Mossuto Giuseppe**, a. 75, osp. Maria Vittoria; **De Rossi Clara** ved. **Marino**, a. 90, osp. Maria Vittoria; **Novalet Irma**, a. 97, osp. Martini; **Galuppo Maria Angiola** in **Marini**, a. 75, osp. Martini; **Ferraro Margherita** ved. **Degliani**, a. 99, osp. Martini; **Novi Perina** in **Prinetto**, a. 88, osp. Maurizio Umberto I; **Rivetti Olga**, a. 93, osp. Maurizio Umberto I; **Moller Maurio**, a. 48, osp. Molinette; **Turinetti Catterina** ved. **Manassero**, a. 87, osp. Molinette; **Capra Luigi**, a. 75, osp. Molinette; **Bertazzoni Celestino**, a. 80, osp. Molinette; **Combe Dino**, a. 57, osp. Molinette; **Garthous Bernardo**, a. 73, osp. Molinette; **Sevieri Piera** in **Guio**, a. 61, osp. Molinette; **Russo Maria** ved. **De Gregorio**, a. 86, osp. Molinette, **Musso Catterina** ved **Giacomatti**, a. 76, Rivoli; **Farina Angela** in **Beltramo**, a. 63, strada Vecna 12; **Durando Luigi**, a. 71, Venaus Savoia; **Gavello Onorino**, a. 91, via Calvi 2; **Minello Maria** ved. **Ferrara**, a. 92, via Capellina 21; **Chiappo Maria Margherita** ved **Duodamo** a. 90, via Gradisca 10.

Nati 28 - Morti 45

Il giorno 18 agosto è serenamente mancato il

dott. Ugo Colongo

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Betty Hopkins, la sorella Elena Colongo Pirinoli, Teodora con Paolo Niccolini, Elena con Giorgio, Alessandra, Alberto, Cristina Pirinoli Viga con Luigi, Geremia, Maria Sole, Piero e Ludovico Carzola Hofmann e famiglie, cugini e parenti tutti.
— Torino, 21 agosto 2001.

Partecipano al lutto Domenico Nicolini con Marina Mattia, Carlo Alberto.

Caro zio UGO, ti ricorderò per sempre. Alberto.
— Los Angeles, 20 agosto 2001.

Condomini del Comprensorio Tiziana partecipano sentitamente.

Ha terminato la corsa, ha serbato la fede

Tullio Bruscaini

anni 84

Grazie di essere esistito. Valter, Loredana, Alessia, Germana, Giulio, Evelina. Funerali mercoledì 22 agosto ore 11,30 Tempio Evangelico, via Villarbo 119, Torino
— Rivoli, 19 agosto 2001.

È ritornato alla [illegible] del Padre il

dott. [illegible]o Morbello

Ne danno il triste annuncio la sorella Adelina ved. Caprioglio [illegible] Giuliana, Roberto, Chiara ed Enrico, Enrica, Mario, Davide ed Andrea, le zie Cattaneo, cugini Morbello e Cattaneo e parenti tutti. Il funerale sarà celebrato mercoledì 22 agosto alle ore 10,30 presso la Basilica del Sacro Cuore di Gesù (Valentino) di Casale Monferrato. [illegible] famiglia esprime riconoscenza al medico curante dott. Sergio Comoglio, all'équipe del 118, dell'Elisoccorso, del Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Spirito di Casale M., inoltre a medici e paramedici di Chirurgia Vascolare dott. Pancio, di Cardiologia dott. Casaccia, di Rianimazione Pronto Soccorso Ospedale Molinette di Torino, all'infermiera signora Gabriella. Grazie, grazie a tutti.
— Casale Monferrato, 21 agosto 2001.

È mancato

Giorgio [illegible]

Ne danno il triste annuncio la sorella Rosanna con Ezio, Barbara e Marco, il fratello [illegible] Enrica e Giuly. Un caloroso ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico dell'Ospedale Valdese di Torino, in particolare al Reparto del dott. Fornaro per l'assistenza umana e professionale riservataci.
— Torino, 19 agosto 2001.
On. Fun. Salca tel. 011/273.40.01

È mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Ezio Alma

L'annunciano la moglie Flora Bianco, i figli Alberto, Mario, Carla, Paolo e la sorella Maria con le rispettive famiglie. I funerali oggi martedì 21 ore 16 dall'abitazione via G. Marconi, 7.
— Strambino, 20 agosto 2001.

La famiglia Seminario partecipa al dolore della famiglia Alma.

Norman, Daniela, Laura, Filippo, Pietrina danno notizia che la dolce, tenera, combattiva, sempre pronta a prodigarsi con dedizione

Pietrina Nilia Trabucco Mozzato

liberata dalla morte, è sempre tra noi. Sarà salutata mercoledì 22 alle ore 12 nella Sala del Commiato del Tempio Crematorio c.so Novara 147B
— Torino, 21 agosto 2001.

Maria Teresa, Giulio Cantini, Vittorio, Luciano Burdese sono affettuosamente vicini ai cugini.

Ci ha lasciati

Luciano Aldo Farello

Con immenso dolore lo piangono Dolly Martinetti con il figlio Stefano Farello e parenti tutti. Grazie agli amici del C.T.S.T.T. per la costante presenza. Funerali oggi 21 agosto partendo dall'Osp. Amedeo di Savoia ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 agosto 2001.

Genesia e Matteo Caselle ricordano con affetto

dott. ing. Luigi Rossignoli

e sono vicini ai familiari nel loro dolore.
— Pino Torinese, 21 agosto 2001.

È mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Antonio Dino Molinaro

Medico Chirurgo
già Medico Condotto
e Ufficiale Sanitario
del Comune di S. Mauro Torinese

Lo annunciano la moglie Luigina, i figli Davide con Rosangela e Simonetta con Gianni, fratelli, sorella, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento a medici e infermieri della Nefrologia Ospedale Molinette in particolare al dottor Canavese e Besso, alla Fondazione Faro e a tutti i colleghi che gli sono stati vicino. No fiori ma offerte alla Fondazione Faro. Funerali mercoledì 22 agosto ore 10 Parrocchia S. Anna - Pescatori.
— S. Mauro Torinese, 20 agosto 2001.
On. Fun. Salca tel. 011/273 40.01

Mariateleste Gianluca Fabrizio sono vicini a zia Gina, Simonetta e Davide in questo momento di grande dolore, e zio DINO rimarrà sempre nei nostri cuori.

Partecipano al dolore di Luigina e famiglia gli amici:
Bonicatti Richetti e famiglie
Emma Alfonso Luchino e famiglia
Maddalena Renato Montanaro
Rita Luigi Parola
Renata Aldo Risso
Carla Rosa e figli
Anna Piero Zaccone

Mauro e Silvana Boffa partecipano al lutto.

Milletta e famiglia e Mario Audello sono particolarmente vicini a Luigina e famiglia.
— San Mauro T.se, 20 agosto 2001.

È mancato

Giuseppe Carena

Lo annunciano la moglie Elda, i figli Maria Sabina, Angela, Pier Giorgio, Paolo; la sorella Anna, i cugini Giuseppe e Margherita, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 9,30, parrocchia SS. Annunziata, Pino Torinese.
— Pino Torinese, 21 agosto 2001

Giampiero e Manangela De Candia, Giancarlo e Paola Asti, Giampiero e Gabriella Camparnile, Daniele Uranio si uniscono con sincero dolore a Luisa e famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Alberto Vergnano

— Torino, 20 agosto 2001.

Mario e Maura Solfiti vicini a Luisa e figli piangono la scomparsa di

Alberto Vergnano

— Torino, 20 agosto 2001.

Michele e Paola Festa Bianchet sono vicini a Filippo, Maurizio e famiglia

Angiolina Rostagno e Anna Colombo partecipano al dolore della famiglia del signor

Alberto Vergnano

— Torino, 20 agosto 2001.

Giuseppe e Lidia Patrucco con Mauro, Paolo e consorti, sono vicini alla famiglia per la perdita di

Alberto Vergnano

— Torino, 20 agosto 2001.

Ivoci, collaboratori e dipendenti della Torre Lamiera Spa, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Alberto Vergnano

— Torino, 20 agosto 2001.

Alberto de Fernex con Chabela e famiglie partecipano al dolore di Luisa, Maurizio e Filippo per la perdita improvvisa del cognato ALBERTO.
— Mexico, 19 agosto 2001.

I Collaboratori del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino partecipano al dolore del professor Giorgio Gullini per la scomparsa di

Bianca Fraschetti

— Torino, 20 agosto 2001.

La Presidente [illegible] Provincia di Torino, Mercedes Bresso, il Presidente del Consiglio Provinciale, Luciano Albertin, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Generale e il Direttore Generale partecipano al lutto del prof. Giorgio Gullini, presidente del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per la scomparsa della consorte sig.ra

Bianca Fraschetti

— Torino, 20 agosto 2001.

Colleghi e Collaboratori dell'Dipartimento di Scienze Antropologiche archeologiche storico-territoriali partecipano al dolore di Giorgio Gullini per la scomparsa di

Bianca Fraschetti

— Torino, 20 agosto 2001.

Ha cessato di battere il cuore grande [illegible]

dott. prof. Agostino Vinassa

ex preside dell'I.T.C. Quintino Sella

Con tanto sgomento e dolore Bona lo annuncia a quanti lo hanno amato e stimato e ringrazia tutti coloro che sono stati vicini a «il Vinassa» nei momenti lieti e tristi della loro vita. Grazie Piero Brunetta; grazie dott. Marco Grasso! I funerali avranno luogo mercoledì 22 corrente alle ore 9,30 nella parrocchia Maria Regina delle Missioni (via Cialdini, 20), dopo la funzione, la cara salma proseguirà per Palestro. Recita S. Rosario martedì 21 ore [illegible] in parrocchia.
— Torino, 19 agosto 2001.
O.F. Boggio Olino S.n.c. Tel. 011 852091

Piero e Laura Brunetta con Massimiliano e Danilo si stringono alla cara Bona per la perdita dell'amico paterno

prof. Agostino Vinassa

— Torino, 19 agosto 2001.

Alda Barella e Antonietta Olivetti sono vicine alla cara Bona.

[illegible] Studio Brunetta-Calvi partecipa al grande dolore.

Ada Ciccarello con Mariarosa, Lodovico, Antonella piange il fraterno AMICO.

Gli amici Borgialli, Camparini, Nari sono vicini alla cara Bona.

Si uniscono al grande dolore di Bona gli amici Rosy, Piero Brocca con Attilio, Enrica e Sergio, Marilena Vittorio Migliarina.

Preside, insegnanti, ex insegnanti, personale istituto Sella ricordano con stima l'ex preside

prof. Agostino Vinassa

— Torino, 20 agosto 2001.

Antonietta, Carla, Luciana, Marisa, Ernesto, Paola, Giorgio partecipano commossi al dolore di Bona.

Bruno e Maria Teresa Tagliasacchi, Adriana Bonavia, Pietro ed Emanuela Baglietto partecipano con grande affetto al dolore di Bona per la scomparsa del carissimo

prof. Agostino Vinassa

— Albisola Capo, 19 agosto 2001.

Profondamente addolorati sono vicini alla cara Bona, Paolo, Mario, Ilde, Stefano Calvi e famiglie.

Profondamente addolorati sono vicini a Bona con tanto affetto i cugini Flavio, Ilaria, Michele e Carola.

È mancato

[illegible]

Lo annunciano: la moglie Angela Garino, il figlio Ezio con la moglie Wanda Coccolo, la nipote Nicole, le sorelle Irma, Livia, Bruna, parenti tutti. Funerali martedì 21 agosto ore 16 chiesa parrocchiale.
— Trana, 20 agosto 2001.
O.F. Portigliatti - Giaveno 011 9376002

Il gruppo Bruzani Ativa partecipa al dolore della famiglia [illegible]

Carlo Cocchi

— Torino, 20 agosto 2001.

Addolorati per la perdita dell'insostituibile amico

Aurelio Dell'Acqua

sono vicini alla famiglia Riccardo e Giuliana Turco, Silvia Maggiora, Tea e Raffaella Ballerna, e gli altri amici dello sci.
— Torino, 21 agosto 2001.

È entrato nel regno eterno il

dott. prof. Luciano Marino

docente di Etruscologia
e antichità italiche

Con infinita tristezza lo annunciano la moglie Tullia Taverna, il figlio Alceo con Rinella, Federico, Edoardo, il figlio Aulo con Silvana, Matteo, Emanuele, la sorella Olga Favaro, cugini e parenti tutti. Rosario: martedì [illegible] 19,15, funerali: mercoledì ore 8,30, [illegible] Teresa del Bambino Gesù.
— Torino, 19 agosto 2001.

Teresa e Gianni, con Walter, Bruna e Dario partecipano al dolore per la scomparsa del caro LUCIANO.

Carla Vercellone è affettuosamente vicina ai cugini.

Enrica e famiglie partecipano al grande dolore.

Carla Borgogno Cumino profondamente addolorata partecipa commossa al grave lutto.

I cugini Maria Rosa, Roberto, Emma, Vittoria con Enrico si uniscono al dolore della famiglia

È mancato

Lidio Grandis

pensionato Enel
anni 76

[illegible] Annunciano la moglie Margherita Macario, le figlie Ombretta e Ivana, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 11 parrocchia Baldissero Torinese.
— Baldissero T.se, 21 agosto 2001

RINGRAZIAMENTI

Gian Carlo Crotto

A tutti coloro che in forma pubblica e privata ci hanno sostenuto nel momento più buio della nostra vita va la nostra riconoscenza. Carla, Daniela ed Emanuela Crotto.
— Sampeyre, 21 agosto 2001.

ANNIVERSARI

[illegible] 5° anniversario della morte di

Vittorino Macchio

la moglie le figlie i generi lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 21 agosto 2001.

1997 2001

Mario Bezzi

Ricordandoti affettuosamente.

La prima concessionaria di StreamTV è

MAGAZINE STREAM IN TV
9 CANALI INTERATTIVI
SITO UFFICIALE STREAM

PK

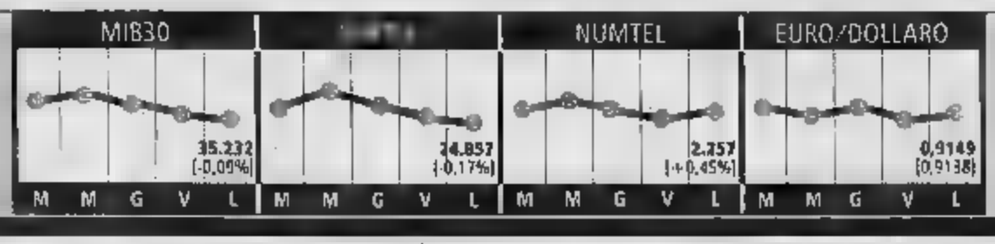
Publikompass S.p.A. via [illegible] fax [illegible]

MENO WAITING PIÙ CONNECTION.
Atlanet
www.atlanet.it

ADSL
LE CONNESSIONI ADSL NON SONO TUTTE UGUALI. SCOPRITE DA VOI LE DIFFERENZE.
FINO AL 31 AGOSTO 2001 L'ATTIVAZIONE È GRATUITA.
Linea Diretta Business
800 130 300
www.atlanet.it

Chiusa oggi l'Opa Montedison

chiude oggi l'Opa lanciata da Italenergia il 10 luglio scorso su Montedison ed Edison. Fino a ieri sono stati consegnati 176,3 milioni di azioni Montedison, pari al 20,9% dei titoli oggetto dell'Opa (pari a loro volta al 48% circa delle azioni Montedison). Più alta l'adesione (49,6%) all'Opa su Edison, che ha riguardato il 38,6% del capitale della società energetica non controllato da Montedison.



Singapore sotto il 2% in Tod's

Il governo di Singapore riduce il suo impegno nella Tod's, l'azienda di calzature di Diego Della Valle quotata dallo scorso novembre a Piazza Affari. Da quanto si apprende dagli avvisi obbligatori alla Consob, il fondo d'investimento governativo «Government of Singapore Investment Corporation» è sceso il 7 agosto sotto la soglia del 2% nel capitale dal 2,305% comunicato lo scorso gennaio.

OGGI LA FEDERAL RESERVE DI GREENSPAN DOVREBBE VARARE IL SETTIMO INTERVENTO CONSECUTIVO. IL COSTO DEL DENARO AL 3,5%?

Wall Street scommette sul taglio dei tassi

Doccia fredda sull'export Usa, il Wto boccia i sussidi

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Wall Street scommette su un nuovo taglio odierno dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve ma si interroga sul fatto se sarà davvero l'ultimo. La maggioranza degli analisiti finanziari e delle banche di New York hanno risposto unanimi ai sondaggi di Bloomberg e Dow Jones prevedendo per oggi il settimo taglio consecutivo della Federal Reserve dall'inizio dell'anno pari ad una riduzione di un quarto di punto. Se così avverrà i tassi scenderanno al 3,5%, ben tre punti sotto il livello massimo di inizio 2001 quando il presidente della Fed, Alan Greenspan, cominciò ad applicare la sua ricetta tesa a gestire e controllare con polso di ferro il rallentamento della locomotiva americana.

L'interrogativo che pesa di più su Wall Street ruota invece attorno al giudizio che l'Open Market Committee darà sull'andamento generale dell'economia, ovvero se questo di oggi sarà l'ultimo taglio dei tassi o meno. «La Federal Reserve deve riscontrare dati certi sul fatto che abbiamo raggiunto il fondo - osserva Nancy Roman, economista del G7 - e fino a quando non saranno continuerà ad essere offensiva, ad intervenire ed a tagliare». D'accordo Susan Philips, già Governatore della Federal Reserve: non crede che questo taglio «sarà diverso da quelli passati perché la situazione non è affatto mutata e la debolezza è la stessa». Alcuni osservatori vicini alla Fed tuttavia nei mesi scorsi avevano più volte lasciato intendere che attendevano, con l'inizio del secondo semestre, di raccogliere i frutti dei tagli operati sin dall'inizio dell'anno e che quindi proprio agosto-settembre avrebbe potuto essere il momento del giro di boa per l'economia Usa. «Credo che la Fed abbia già fatto molto - commenta Maureen Allyn di Scudder Kemper Investments - e che se anche l'economia resta in uno stato di complessivo torpore, non significa che la si debba colpire ogni disposizione».

I dati che l'Open Market Committee si trova ad esaminare non sono tuttavia per il Dipartimento del Commercio il di

> Gli economisti restano divisi: la riduzione di un quarto di punto potrebbe non essere l'ultima. Il Dipartimento del Commercio stima allo 0,7% la crescita annua. Lehman prevede +1,3% nel terzo trimestre New York in positivo

crescita annuo è allo 0,7% - il più basso degli ultimi otto anni - e la radiografia dell'economia nazionale contenuta nel «Libro Beige» della Fed, pubblico lo scorso agosto, ha spinto al ribasso le previsioni di crescita nel terzo e quarto trimestre dell'anno. Per la banca d'affari Lehman Brothers le notizie non sono rosee l'espansione economica in questo trimestre non andrà oltre l'1,3%. «La Federal Reserve ha ancora molto da fare» sottolinea Ethan Harris, capo economista della Lehman Brothers. «Non vi è alcun segno che abbiamo toccato il fondo - concorda Scott Brown, economista della Raymond James & Associates di St. Petersburg in Florida - stiamo ancora assistendo ad un declino della produzione e continuerà così per i prossimi mesi dell'anno».

Gli unici segnali positivi per la Federal Reserve sembrano arrivare dallo stallo del livello di disoccupazione - fermo al 4,5% da quattro mesi - e dalle novità che si affacciano nel settore dell'alta tecnologia. «Noi abbiamo raggiunto il fondo» ha annunciato Craig Barrett di Intel, mentre Texas Instruments ha reso noto che gli ordini di cellulari - di cui controlla tre quarti del mercato mondiale - hanno ricominciato a crescere dall'ultimo mese. Resto positivo anche il livello di acquisto di nuove case per famiglie, aumentato dell'1,7% nel mese di giugno sulla scia dei tassi favorevoli per i mutui. «La domanda oggi è così forte che non riusciamo a costruire a sufficienza» afferma David Weiss della società edile Beazer Homes di Atlanta.

In attesa delle decisioni della Federal Reserve, il Dow Jones e il Nasdaq hanno chiuso entrambi al rialzo, l'indice maggiore dello 0,58% e l'altro dello 0,77%. In Europa hanno chiuso in positivo Londra (0,29), Parigi (0,29) e Amsterdam (0,05). Negative tutte le altre: Francoforte (-0,30%), Madrid (-0,12), Milano (-0,17), Stoccolma (-1,58) e Zurigo (-0,52). L'euro aveva aperto sfiorando i 92 centesimi di dollaro, ma è poi sceso a 0,9141. Bruxelles ha incassato un risultato importante grazie al verdetto dell'Organizzazione Mondiale Commercio (Wto) che ha condannato la legge del novembre del sui sussidi alle esportazioni dichiarandola «incompatibile» con le regole vigenti.

TOKYO IN CRISI SI PREPARA A UNA POLITICA DI RIGORE. LA BORSA AI MINIMI DA DICIASSETTE ANNI

Tremano le banche giapponesi

Il governo ha setacciato i bilanci, molti sono falsi

Mimmo Càndito
inviato a TOKYO

I loro uffici di vetro nero, i banchieri sorridono rassicuranti, «Everything is ok», dicono; fanno anche ok con la mano. Verrebbe quasi da credergli, con i loro inchini gentili, le segretarie algide e silenziose...una ricchezza che respiri perfino dentro l'area soffice dei condizionatori. Ma fuori da quei vetri il cielo di Tokyo si mostra di seppia, il tifone sta appeso alle nuvole; e ogni di questi giorni verrà giù. I banchieri di Tokyo che ti fanno ok con la mano, l'altra mano la tengono certamente nascosta sotto la scrivania a fare gli scongiuri. Gli ispettori dell'ufficio di controllo (l'Fsa) un paio di settimane fa sono andati a fare visita in questi grattacieli tutti vetro e quattrini; ne sono usciti che neanche loro ci credevano, e hanno distribuito multe e penalità non soltanto alle banche locali ma perfino a istituti che, fuori dal Giappone, si prendono il massimo della considerazione degli investigatori: Goldman Sachs, Deutsche Bank, Lehman Brothers, Credit Suisse, First Boston, Paribas, Société Generale, West Lb. Gli inchini gentili, e anche i sorrisi, ma conti e bilanci sono pieni di strafalcioni (o peggio), e la crisi che si sta aprendo costerà cara a molta gente.

Il Giappone è entrato in recessione. La Borsa ha toccato il minimo storico da 17 anni a questa parte. La produzione industriale è in caduta per il secondo quadrimestre consecutivo, l'attivo della bilancia dei pagamenti ha perduto il 25,2% nei primi sei mesi. Se una recessione arriva per quattro volte in dieci anni, allora vuol dire che la congiuntura non c'entra niente e che bisogna scavare più a fondo: tanto più crudamente perché questa è la seconda economia del mondo; se qui la crisi è consolida, c'è da tenere allora per tutta l'Asia ma anche per noi della lontana Europa che guardiamo incerti il corso dell'euro e non riusciamo a stabilizzare una ripresa. Haruhito Arai, direttore dell'ufficio studi economici del governo, dice con amarezza al giornalista straniero: «La situazione si va deteriorando ulteriormente»; lui sa bene che vuol dire quell'avverbio "ulteriormente". Anche il premier lo sa bene: «Si prepara un tempo di sofferenze per molti di noi». Il debito nazionale è arrivato al 130% del Pil, così non si può continuare; occorrono tagli drastici, riforme profonde.

Non sarà facile. Akihabara è il paradiso dell'elettronica, al mondo non c'è posto come questo quartiere dove la densità di diavolerie computerizzate - pc, telefonini, videogiochi, televisori, masterizzatori - supera quella delle formiche in zuccheriera. E ad Akihabara, anche sabato, ultimo giorno di un lungo weekend di festa di mezza estate, c'era tanta gente che vi si camminava solo sgomitando con indifferente rudezza. Tra il miliardo di luci, i neon sfolgoranti di colori, la musica a tutto volume, e gli imbonitori che catturavano clienti urlando parole incomprensibili nella bolgia del consumo facile, la crisi sembrava un'invenzione dei giornali. Ma il Giappone non riesce più ad esportare (la caduta commerciale nei primi sei mesi dell'anno è stata del 36,2%), e tenta di salvarsi in casa; non gli basterà. L'economia mondiale è in frenata, soprattutto quella americana che non assorbe più i prodotti dell'information technology su cui questo Paese aveva puntato tutto; lo yen poi continua a deprezzarsi nei confronti del dollaro, e già oggi molti imprenditori stanno trasportando in altri Paesi dell'Asia a minor costo di lavoro la realizzazione dei propri prodotti (questo spiega l'incremento dell'11,9% delle importazioni, soprattutto telefoni cellulari, computer tessili). Comunque, chi non va a tuffarsi nell'inferno di Akihabara tiene i soldi sotto il materasso perché l'interesse che le banche danno sui depositi è pratic

Ma il guaio principale proprio le banche, sovraesposte in un giro di crediti inesigibili (i «bad loans») che stanno mandando all'aria l'intero mercato monetario. E quando, nei giorni scorsi, dopo la prima torchiata degli ispettori dell'Fsa, il governo ha premuto per ottenere certificazioni «reali» delle situazioni di crisi, l'Associazione dei banchieri ha mandato un appello urgente all'Istituto di controllo raccomandando il rinvio di ogni decisione. Koizumi, il premier che vuole rovesciare i panni di questa economia - potente ma in stato d'affanno - sa bene che dietro i «bad loans» si nascondono gli intere di un giro d'affari dove la politica governativa del suo partito (il pdl, da cinquant'anni praticamente sempre al potere: sorta di dc nipponica) ha le mani bene in pasta. Ripulire quei bilanci falsi significa far dichiarare fallimento a decine banche, chiudere molti canali elettoralistici di credito, mandare a spasso migliaia, probabilmente centinaia di migliaia, di lavoratori. Un primo taglio nella spesa pubblica, per sette miliardi di dollari, ha già sollevato montagne di proteste dei ministeri coinvolti, soprattutto quello dei Lavori Pubblici: il braccio di ferro sarà duro, ma alternative non ce n'è molte.

Ed è proprio questa contraddizione - tra una crisi in arrivo ma anche una febbre consumistica che continua a salire (per il secondo consecutivo i grandi magazzini fanno affari d'oro, e a luglio sono diminuiti 3% i fallimenti di negozi e piccole società) - è questa contraddizione che rende più difficile l'arrivo del «tempo delle sofferenze». Il Giappone resta infatti un gigante economico, che ha ancora risorse ingenti di produttività e ricerca stimoli e contributi di capacità innovativa: il made in Italy, per esempio, è un valore qui di altissima redditività, apprezzato come marchio di garanzia sulla qualità dei prodotti (sono nati in un lampo 4 mila ristoranti italiani, e c'è la coda per trovarvi un posto a sedere); macchinari e generi alimentari troverebbero spazi di mercato agevoli, se solo sapessero approfittare di questa prospettiva profonda ristrutturazione dell'economia nipponica. Bisogna saper immaginare che il tifone che fa neri i cieli di Tokyo non porta soltanto tempesta.

LA FUJITSU TRAVOLTA DALLA CRISI DEL CHIP

TOKYO. Fujitsu è pronta a tagliare 16.400 posti di lavoro pari al 9% dell'organico del colosso giapponese dell'elettronica. Lo ha annunciato ieri il presidente della società, Naoyuki Akikusa, precisando che 5.000 licenziamenti riguarderanno i Paesi Asiatici (escluso il Giappone), e quasi 3.000 il Nord America. In patria, l'azienda licenzierà 5.000 persone, la metà delle quali andrà in pensione. Tutti i tagli all'organico verranno completati entro il marzo 2002. «La necessità dei mercati cambiano in fretta - ha detto ai giornalisti Akikusa - Dobbiamo adottare una prospettiva globale». L'azienda giapponese, inoltre, darà luogo ad una joint venture con la statunitense Advanced Micro Devices nello stabilimento di Gresham, nell'Oregon. La grande sfida, per Fujitsu, è risollevare l'utile, nonostante il rallentamento dell'economia mondiale, e affrancarsi dalla dipendenza dall'andamento della domanda statunitense. Come i concorrenti giapponesi, Fujitsu è stata duramente colpita dal calo delle vendite dei chip di memoria e di altre componenti elettroniche. Il mese scorso, Fujitsu ha dichiarato perdite per il primo trimestre di 55,4 miliardi di yen (960 miliardi di lire), oltre quattro volte di più che nel primo trimestre dell'anno 2000.

> Le esportazioni scendono
> La bilancia dei pagamenti è crollata in sei mesi
> Molte imprese portano all'estero la produzione
>
> Il Sol Levante resta un gigante economico con grandi potenzialità
> Il «made in Italy» può avere un ruolo importante nella ripresa

I risparmiatori giapponesi ora sono veramente preoccupati per la caduta libera del listini

L'AMMINISTRATORE DELEGATO: «L'ITALIA E ALTRI MERCATI VANNO BENE»

Usa e Asia fermano la corsa di Swatch

Meno utili e vendite del previsto, il titolo perde il 6% a Zurigo

Luigi Grassia

Se dobbiamo chiamarla crisi è una crisi un po' cosi, una crisi svizzera, da ricchezza inferiore alle attese anziché da perdite di bilancio. Comunque ieri il gruppo Swatch, che controlla una gamma di orologi che va dai Breguet da un miliardo e mezzo fino ai pezzi di plastica da mila lire l'uno, ha annunciato dati semestrali che la Borsa di Zurigo ha accolto in prima battuta con un calo del titolo del : fra gennaio e giugno gli utili sono scesi del 9,6% a 251 milioni di franchi (circa 300 miliardi di lire) a fronte di vendite per 2 miliardi di franchi, aumentate del 2,3% ma meno di quanto stimato. Di conseguenza, la Swatch che si aspettava nell'intero arco del 2001 un incremento giro d'affari del 10-12% ha più o dimezzato la previsione al 5-10%. Da qui la reazione delusa degli investitori.

Perché questa battuta di arresto? Julian Gould, amministratore delegato per l'Italia, spiega alla *Stampa* che i «colpevoli» sono due, Usa e Giappone: «In America il calo delle Borse ha trascinato giù tutti i consumi e lo stesso è successo in Estremo Oriente. Un gruppo come il nostro, esteso così tanti paesi una gamma così diversificata, è per forza sensibile alle oscillazioni del ciclo. Ma per lo stesso motivo, la Swatch può recuperare su un mercato quello che perde in un altro. Per esempio stiamo andando benissimo in Russia e in Europa dell'Est in Italia le vendite sono molto soddisfacenti: non siamo al livello dei primi Anni 90, quando esplose il fenomeno Swatch e c'era la fila davanti ai negozi, non possiamo lamentarci».

Un orologio della Swatch
Le lancette rallentano in America e in Asia, non in Europa e in Italia
Il gruppo rivede le stime di crescita

Le vendite minori del previsto porteranno ristrutturazioni? Gould esclude: «Ci metto la mano sul fuoco, non saranno licenziamenti. Abbiamo già una struttura snella. Semmai ci sarà qua e là, nel mondo, qualche ».

Nel gruppo Swatch si trovano i marchi Tissot, Blancpain, Rado, Breguet, Omega, Flic Floc e Swatch. È protagonista, con i gruppi Richemont e Rolex, di grande rimonta degli orologi svizzeri sul mercato mondiale, dove i giapponesi li avevano scalzati dalla tradizionale posizione di supremazia. Visto che non sembrava possibile fare concorrenza sui costi di produzione, lo si è fatta con l'inventiva e con la qualità. Per cui oggi l'80% degli orologi al mondo è prodotto in Cina Giappone mentre la Svizzera appena il del totale, quanto a numero di pezzi; ma si considera il fatturato, la fetta è 60 per cento. La scommessa è stata vinta.

IPERSCONTI di fine estate

Offerta fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni. Le foto possono avere valore puramente indicativo

www.vipiana.it

VIPIANA

EURONICS

HI-FI

TORINO Corso Regina Margherita 270

TIM

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

STRETCHABLE COLLECTION

linea farfalla design Manuel Zoppini

cerca l'originale, chiedi Zoppini

ZOPPINI FIRENZE

www.zoppini.com

COINVOLTI ALTRI SETTORI DOPO I 5 MILA TAGLI TRA GLI IMPIEGATI. INTERESSE, IN PROSPETTIVA, PER VOLKSWAGEN

Ford prepara nuovi licenziamenti

Il titolo precipita, perso il 33% in tre mesi

LE POSTE ACQUISTANO DUE SOCIETA' DI TRASPORTI

ROMA. Poste Italiane ha acquisito le società «Lacchi Trasporti Postali» e «Trasporti e Logistica Postale» (TLP). Lo dice un comunicato dell'azienda. Le società Lacchi S.p.A e Mazzoni S.p.A. hanno conferito, rispettivamente, alle neocostituite «Lacchi Trasporti Postali» e «Trasporti e Logistica Postale» il ramo d'azienda dedicato al trasporto della corrispondenza a lunghe distanze per conto di Poste Italiane. L'anno scorso il fatturato complessivo realizzato in Italia dai rami d'azienda interessati è stato di circa 16 miliardi lire (Lacchi S.p.A) e di circa 22 miliardi di lire (Mazzoni S.p.A). Il trasporto della corrispondenza tra i centri smistamento, spiega la nota di Poste italiane, costituisce una funzione essenziale perché possano essere rispettati gli standard di qualità dei prodotti postali e deve essere precisamente coordinato con le fasi a monte e a valle della lavorazione della corrispondenza. Per questo motivo Poste Italiane ha preferito ricondurre un'attività così importante all'interno del gruppo anziché lasciare che restasse affidata a terzi. Poste Italiane, con le due società, acquisisce 47 trattori e 71 semirimorchi, per un valore di circa 5,9 miliardi. 74 dipendenti Lacchi S.p.A e Mazzoni S.p.A. passano alle dipendenze di Poste Italiane. Le due nuove società, oltre a trasportare la corrispondenza, continueranno anche a gestire due hub della nuova rete logistica di Poste Italiane: quello di Roma (Lacchi Trasporti Postali) e quello di Bologna Interporto (Trasporti e Logistica Postale). L'acquisizione di «Lacchi Trasporti Postali» e di «Trasporti e Logistica Postale» (TLP) è già stata autorizzata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nell'aprile scorso.

L'ad della Ford, Jacques Nasser

Gianotti

ROMA

La crisi della Ford sarà più grave del previsto e toccherà nuovi settori. Lo ha fatto capire l'amministratore delegato del secondo produttore mondiale di automobili Jacques Nasser: «Ci saranno misure da prendere in altre aree della compagnia», ha detto ieri. Le parole di Nasser significano probabilmente una nuova serie di licenziamenti a breve termine, a pochi giorni dall'annuncio-choc per l'economia Usa: 5 mila impiegati sul piede di partenza (e accantonamento di 700 milioni di dollari in oneri straordinari) per far fronte alla contrazione delle vendite con il perdurare della difficile congiuntura economica americana. Nasser è stato decisamente pessimista: «Non vediamo alcun fattore - ha detto - che potrebbe ripristinare la forza dell'economia e continuiamo a chiederci cosa accadrà, cosa potrà riportare fiducia, ma non vediamo niente».

Un brutto segnale per l'auto e il colosso di Detroit, accompagnato dal declassamento rating di Merrill Lynch e dalla caduta del titolo sul listino di Wall Street. L'agenzia di valutazione americana ha abbassato il giudizio sul medio termine a «neutral» (fino a venerdì era «accumulate»), lasciando invariato il «buy», il consiglio di comprare per gli investimenti a lungo termine. In Borsa, il titolo Ford, ha aperto in caduta libera: ha esordito poco sopra i 21 dollari per precipitare subito con una flessione del 4,56% a 20 dollari e 69 cent, due terzi di quanto valeva a fine maggio.

In queste condizioni, il quartier generale di Detroit sta congelando tutte le iniziative di allargamento. Infatti nessuna mossa è prevista a breve termine anche su, in prospettiva, la potrebbe tentare una scalata su Volkswagen, ritenuta «molto interessante». L'ammissione, esplicita, è di un membro del consiglio di amministrazione di Detroit, Wolfgang Reitzle, dalle colonne del settimanale tedesco Der Spiegel: se ne potrebbe riparlare a futuro, quando Detroit avrà sbrigato quelli che Reitzle ha definito «numerosi compiti interni».

Ford ha già ridotto del 40% le stime sugli utili 2001 e sta affrontando la vertenza con la Bridgestone per gli incidenti causati dai modelli Explorer. La Casa automobilistica ha sempre sostenuto che le sciagure (205 i morti accertati) sono state provocate dai pneumatici Firestone (emanazione di Bridgestone). Ma il produttore di pneumatici, secondo il Wall Street Journal, cercherà di addossare le colpe alla Ford e all'instabilità delle sue auto.

In realtà, questa storia è già costata a Detroit il ritiro di milioni di pneumatici difettosi ed extracosti per 752 milioni di dollari. Ma non è tutto: gli analisti hanno già previsto che la cifra raddoppierà se verrà riconosciuta la responsabilità del costruttore per i sistemi di accensione difettosi che hanno già provocato una decina di e una quarantina di feriti.

Le difficoltà della Ford stanno intanto stuzzicando proprio la Volkswagen. Ferdinand Piech, numero uno del gruppo, ha dichiarato ieri al Financial Times Deutschland che si valuta la possibilità di un nuovo impianto in Nordamerica il dollaro continuerà a indebolirsi per un lungo periodo». Se l'euro «sarà forte a lungo», Vw potrebbe però spostare la produzione in Sud America per un breve periodo.

E General Motors, che starebbe per concludere la trattativa per l'acquisizione della coreana Daewoo, ha annunciato ieri che la ristrutturazione in Europa comporterà la chiusura di alcun impianto. Il programma di risanamento del marchio Opel prevede infatti una forma di «licenziamenti economici» concordati con i sindacati. Il ricorso al taglio forza lavoro sarà regolato da un piano negoziato con le parti sociali. La capacità produttiva verrà ridotta del 16% per risparmiare miliardi di euro (quasi 4.000 miliardi di lire) in due anni e tornare in utile entro il 2003.

ACCORDO A NEW YORK

Aisoftware «conquista» Globalnet

MILANO

Aisoftware, società italiana quotata al nuovo mercato e al Nasdaq Europe dal 1999, ha firmato venerdì sera un accordo «irrevocabile» per l'acquisizione in contanti di tutte le azioni dell'americana Globalnet in circolazione a 0,45 dollari per azione, per un totale di 11,250 milioni di dollari. La conferma è stata data l'agenzia Radiocor dall'amministratore delegato di Aisoftware, Francesco Gardin. L'accordo sarà operativo dalle 23 ora di New York di oggi, 96 ore dopo la disdetta degli accordi tra Globalnet e New Media Spark. L'accordo è stato concluso dopo aver modificato in contanti una precedente offerta d'acquisto a valori maggiori carta contro carta. Globalnet aveva rifiutato la precedente offerta a causa dei lunghi tempi che l'operazione avrebbe richiesto sulla base dei regolamenti della Sec. «Un'acquisizione carta contro carta negli Usa che coinvolge titoli di società estere - ha precisato infatti l'ad di Aisoftware - richiede una complessità e costi equiparabili a nuova quotazione». L'esborso effettivo per l'acquisizione di Globalnet, che sarà finanziata con la liquidità che il gruppo ha in cassa - ha detto Gardin - si aggira sui 10 milioni di dollari, al netto delle azioni che Aisoftware già detiene».

■ **ENEL: NIENTE SCOZIA**
L'Enel si è ritirata dalla gara per la Southern Water, utility controllata dalla Scottish Power. La decisione della società italiana, che nei giorni scorsi ha invece presentato un'offerta per le centrali elettriche che la spagnola Endesa sta per collocare sul mercato, sarebbe stata presa dopo una valutazione dell'investimento e in un clima «amichevole».

■ **PROROGA TELECOM-SEAT**
Proroga concessa a Telecom-Seat Pagine Gialle che avevano chiesto al Garante della concorrenza e del mercato di spostare il termine per cessione del 65% di Mc-Link in mano alla Seat. Lo ha annunciato la stessa Antitrust nel bollettino settimanale. L'istanza è stata accolta anche considerando le difficoltà incontrate nelle trattative per la cessione della parte di Mc-Link in portafoglio di Seat Pagine Gialle.

■ **INCHIESTA SU VODAFONE**
La procura pubblica di Düsseldorf sta indagando sul passaggio della tedesca Mannesmann all'inglese Vodafone. Nell'ambito di queste indagini, la procura ha annunciato che le inchieste riguarderanno anche Josef Ackermann, futuro presidente della direzione della Deutsche Bank ed ex presidente della direzione del Credit Suisse. L'autorità tedesca aveva già aperto alcune settimane fa un'inchiesta a carico di Klaus Esser, ex presidente della direzione della Mannesmann.

■ **FALLISCE MEGAMARKET USA**
Con un rosso di 27,7 milioni di dollari nel primo trimestre, un fatturato in calo del 4,5% che ha portato la scorsa settimana alla chiusura di 47 dei suoi 452 negozi, la catena di discount Ames ha deciso di appellarsi al capitolo 11 della legge federale sulle bancarotte, per proteggersi dalle richieste dei creditori.

MUELLER: «PRIMA CI RAFFORZIAMO, NON USCIREMO DA MEDIOBANCA»

Commerzbank pensa a fusioni ma non vuole Generali al 19%

Sì alle aggregazioni per Commerzbank, quando i titoli in Borsa raggiungeranno una capitalizzazione adeguata. È quanto ha affermato a The Wall Street Journal Europe al quotidiano finanziario tedesco Handelsblatt l'amministratore delegato dell'Istituto berlinese, Klaus Peter Mueller. «Sono assolutamente aperto» alle ipotesi di fusione», ha detto Mueller, anche un merger «al momento non può essere ancora affrontato» perché in Borsa la banca è tutto sottovalutata». Commerzbank, partecipata da Generali al 9,9%%, è da giorni sotto i riflettori della stampa internazionale e dei mercati sulle stesse di una possibile alleanza con Unicredito Italiano o, in alternativa, con altre banche europee. Tra gli altri sono circolati anche i nomi di Abn Amro, Deutsche Bank, Royalk Bank of Scotland e Société Generale. E nel fine settimana un investor relator ha confermato i contatti in corso con i vertici di alcuni gruppi europei.

Per Mueller, che dallo scorso maggio ha preso la guida di Commerzbank al posto di Martin Kohlhaussen, l'obiettivo è quello di raggiungere una capitalizzazione di 25 miliardi di euro.

Un livello al quale la forza contrattuale rispetto a eventuali partner sarebbe «significativamente più alta». L'attuale capitalizzazione di Commerz è di circa 15 miliardi di euro.

Peter Mueller, ad di Commerzbank

Il numero uno della quarta banca tedesca, infine, ha definito «senza senso» le voci di un rafforzamento nel capitale da parte di Generali. Il Leone, fiè argomentato, «non ne trarrebbe alcun vantaggio» dal punto di vista industriale.

Mueller ha anche precisato Commerzbank non ha intenzione di uscire dall'azionariato e dal patto di Mediobanca: «La nostra partecipazione dell'1,8% in Mediobanca è molto importante non c'è alcuna intenzione di vendere». Commerzbank ha rapporti consolidati con la finanza milanese, oltre che con Piazzetta Cuccia. È presente anche nel capitale di Generali e di IntesaBci dalle quali è a sua volta partecipata (rispettivamente quota del 9,9% e dello 0,8%, mentre Mediobanca ha nella banca tedesca il 2%). Commerzbank si è poi limitata a ribadire il «no comment» alle indiscrezioni di possibile alleanza con Unicredit.

Anche il Financial Times, infine ha dedicato servizio a Commerzbank. L'indipendenza dell'istituto guidato da Mueller, per il «foglio rosa» londinese, ha «i giorni contati».

DAL PROSSIMO ANNO CI SARA' PIU' TEMPO. ATTENZIONE ANCHE ALLE RATE

Fisco, la tregua estiva è già finita

Entro venerdì si paga l'Iva e gli ultimi strascichi di Unico 2001

ROMA

La tregua di Ferragosto è finita e il fisco torna a chiamare i contribuenti alla cassa. Il periodo di sospensione per i pagamenti è durato davvero poco. Così, anche se le spiagge sono ancora super-affollate e le saracinesche di molti negozi sono ancora chiuse, entro venerdì il ministero delle Finanze chiede di onorare le scadenze di pagamento normalmente in programma per la settimana di Ferragosto. Mano al portafoglio quindi, anche se potrebbe essere l'ultima volta che questo accade nel corso del mese di agosto: dal prossimo anno, in base ad uno dei provvedimenti dei 100 giorni, l'appuntamento mensile del fisco, che ora cade il 16, sarà invece spostato alla fine di ciascun mese. Ecco le imposte per le quali il fisco chiama alla cassa:

A) RITENUTE E IVA. Entro il 20 agosto dovranno essere versate dai datori di lavoro le ritenute mensili, in scadenza lo scorso 16 agosto, sugli stipendi e sulle retribuzione pagate a dipendenti e collaboratori nel mese di luglio. Fino a venerdì, poi, sarà possibile saldare anche l'Iva relativa al mese di luglio o, per i trimestrali, quella sulle operazioni effettuate tra aprile e giugno. Entro questo stesso termine, poi, è possibile «sanare» i mancati versamenti relativi al 16 luglio e : approfittando del 'ravvedimento operoso', cioè pagando una mini sanzione del 3,75% e i relativi interessi legali.

SANATORIA UNICO 2001. L'appuntamento del 24 agosto è praticamente l'ultimo per versare, con mini sanzioni, le imposte della dichiarazione dei redditi del 2001. Se per la presentazione del modello Unico telematico è possibile attendere fino al 31 ottobre, per versare le imposte il tempo è scaduto ufficialmente il 20 luglio. È però possibile aggiustare ancora la scadenza con il 'ravvedimento operoso', è un meccanismo a regime che consente di sanare i mancati versamenti entro 30 giorni: in questo caso il termine, che cadeva il 19 agosto, è slittato al 24 con la mini-tregua estiva.

ATTENTI ALLE RATE. La scadenza del 24 vale anche per i contribuenti che avevano programmato un pagamento rateale di Unico. L'appuntamento vale in particolare per coloro che hanno la partita Iva. Se hanno versato la prima rata il giugno e la seconda entro il 16 luglio, ora dovranno pagare il dovuto maggiorando l'importo con interessi pari allo 0,93%. Per coloro che hanno pagato la prima rata il 20 luglio (maggiorando gli importi dello 0,40%), il versamento è invece quello della seconda rata e la maggiorazione a titolo di interessi è in questo caso dello 0,43%. Sempre il 24 sarà poi possibile pagare le rate anche relative ad altre imposte: dall'addizionale Irpef, alla sesta rata del saldo Iva 2000 per chi ha scelto di pagare mensilmente questo importo.

BORSA E SPORT. I contribuenti vengono chiamati anche per pagare un'altra serie di balzelli. Vanno pagate entro venerdì le imposte sugli intrattenimenti e le ritenute d'imposta da parte delle associazioni sportive dilettantistiche sui compensi erogati nel mese precedente.

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Monginevro 32,1 8666311, **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611, **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445822; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231474, **ASTI**, corso Dante 60, t. 351011, **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 6, t. 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 10, t. 256052 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 308250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appollo 4, t. 462154, **CATANIA**, corso Sicilia 78, t. 7306311, **CATANZARO**, via M. 78, t. 724080-724139, **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72627, **CUNEO**, corso Giolitti 21/bis, t. 600122, **FIRENZE**, via Don 48, t. 561192-573655, **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 536781, **GOZZANO**, via Cavallo 13, t. 443639, **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273321-273373, **LECCE**, via Trinchese 1, t. 314105; **MILANO**, via U. Bravo 15/c, t. 2936855, **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4200411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33541, **PADOVA**, via Mordini 9, t. 8734717 **PALERMO**, via Lincoln 1, t. 6295100, **REGGIO CALABRIA**, via San Paolo 13, t. 54478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011, **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556, **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 841182, via Verdi 40, t. , stacchi presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono inviare a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 1 - 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per mezzo di vaglia postale (in questo caso il numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, maggiorata dell'importo pari al 20% globale).
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere di fantasia di richiamo di carattere marginale (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499) Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»** l'importo del solo cassetto è di **Euro 0,26 (L. 502)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza materiale alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare quelle straordinarie inerenti alle annunci ed in ogni caso altra forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta in astuccio sigillato e se assicurata o raccomandate.
Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale intervento con l'ISTITUTO PAOLO DI TORINO e con le Banca C.N.T. gli avvisi possono finanziati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte quelle Banche esistenti in Italia.

IMPIEGHI CONTABILI

FINANZIAMENTI immediata risposta 2.000.000.000 solo pochi giorni, anche, liquidità aziendale. Svizzera (0041) 91.980.1920 Regatro n. 98089683 Londra

LAVORO COMMERCIALE

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZIA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, anche da territorio italiano sede investitori estera. Svizzera Tel. 0041/91.980.1920.

LAVORO OFFERTE

OPERAI ADDETTI FATTORINI

ERREDI agricola cerca personale per la vendemmia. Periodo agosto - settembre. Si offre alloggio. Astenersi se non muniti di libretto di lavoro. Tel. 885 075 0182 885 206 - 348 401 4208 348 401 4202 - 348 401 4201 348.401.4203.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

NEGOZIO telefonia Tim e Telecom valutano giovani ambosessi con attitudine lavoro - commerciale. Tel. 011 669 0864 o inviare curriculum fax 011 650 2755.

IMPIEGATI

AGENZIA seleziona per prestigiosi tour operators stranieri anche prima esperienza. Destinazioni interessanti. Contratto impiegatizio Tel. 011.437 8074

GROSSA Compagnia distributrice valuta per candidatura per apertura immediata in vari dipartimenti persone motivate/ambiziose/serie/con retribuzione, nessuna esperienza richiesta. Formazione. Assicurato 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere informazioni telefonare allo 011.084.1012

AGENTI E

AFFERMATA multinazionale ricerca 04 ambosessi, 20 - 35enni, da inserire nel proprio organico. Offresi 2.000.000 di base più incentivi, carriera ad inquadramento secondo legge. Per colloquio immediato telefonare 011 516 0903.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE piazza Gran Madre piano 3 e corriere ampia cucina 3 servizi Carzana 011.539.062 011 539 963.

LIBERO occasione via Aquila soggiorno 2 vrg 2 camere angolo cottura bagno ristrutturato termoautonomia. Ennedue 011 437 9105

PARELLA adiacente corso Mondovì appartamento in stabile in fase di completa ristrutturazione della parti comuni ristrutturato libero ottimi piano 3 ampi camere tinello cucinino tagno Carzana 011.539.962 - 011.539.963

PIAZZA BERNINI via Reiss in ristrutturazione bilocale soppalcato con bagno possibilità scelta materiali Ennedue 011.437 9105

VIA CIBRARIO in signorile stabile d'epoca elegante appartamento di mq 220 circa, ideale uso Carzana 011.539.962 - 011.539.963

VIA YICINO stabile in ristrutturazione appartamenti due - tre camere, servizi possibilità di abbinamento Usaw 011.771.2770

LIGURIA

ALASSIO centralissima bilocale nuovo con balconcino e posto auto Affitto Fondocasa 0182.647.047.

ALASSIO mobile bilocale indipendente terreno posto auto Affitto Fondocasa 0182 647 047

ALASSIO immobiliare vende licenze cessione appartamento 4° piano 50 mt Tel 340 464 8708 - 348 5291

ANDORA, proprio vendo, permuto appartamenti, nuova costruzione, piscina, giardino, box no provvigioni, mutuo conveniente Tel 335 562.9619 - 02.345 2095

stupendo vista bilocale con grande terrazzo Occasione Affitto Fondocasa 0182.647 047

LOANO imperia vendo direttamente a 500 mt dal mare in borgata ligure splendidi appartamenti vista mare ristrutturati finiture di pregio accessibili da € 255.000 000. Tel www.immobiliare.it

PIETRA LIGURE 50 mt da mq panoramici balconi vista mare. Fondocasa 019.615.951

300 mt mare bilocali ristrutturato con giardino Affitto Fondocasa 019.741 5002.

COSTA AZZURRA

A. RIGHI 800 169.223 Mentone, nuova realizzazione, bilocali da € 163 000 000 trilocali da € 257 000 000

Mentone mare, proponiamo in esclusiva ultimi appartamenti (scontati del 20%, eccezionale splendido, occasione da non perdere Affrettatevi! Italgest 848 842 842

nell'angolo più prestigioso della Costa Azzurra, sulla spiaggia della Rascasse frequentata dal Vip, appartamenti panoramici, giardino incantato, soluzioni personalizzabili, luogo da sogno, casa paradisiaca, giardino incantato Splendida vista mare! Per pochi privilegiati intenditori. Prezzo affare! Italgest 848 842 842

CAP MARTIN bilo Montecarlo prestigiosa residenza in vista grandissima bellezza, piscina viale mare incantevole. Affare da veri intenditori! Italgest 848 842 842

nuovi investimento esclusivi nuovi appartamenti, lavori a scelta, anticipando € 5 000 000 Esclusiva Commish 0184 501 370

LOCALI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Nizza mq doppio ingresso angolare mq 240 su unico Carzana 011.539.962 011.539.963

VIA STRADELLA in posizione di ampio passaggio negozio con 11 vetrine mq 765 circa più ampio interrato Carzana 011.539.962 - 011.539.963

AFFITTI OFFERTI

CITTA'

AFFITTASI via , Stanze ad uso privato arredate 2 camere, cucinotta bagno Usaw tel 011 771.2770

LIGURIA

BORGHETTO bilocale deliziosamente dotato affitto € 500 000 - € 1.200.000, settimane € 400 000 - € (compreso spese agenzia) Edilriviera 0182 970 586

AUTOVEICOLI

ARBIANO proprio sito tranquillo, luogo ameno, massima valutazione, pagamento immediato contanti pressoché Corso Moncalieri, fondo Tel 011 661.1379 335 610 0718.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI

SILVANO Diano Marina, centralissimo 50 mt mare, piscina spiaggia privata, garage, ottima cucina curata con tutti comforts, rilassante, famiglie animazione. Appartamenti climatizzati con vista mare Tel 0183 403 014 - www.hotelsilvano.it

BELLARIA Igea Marina Hotel Ornella Via Flavio, 23 Tel 0541/331 421 Gli fantastica famiglie 50% bambini/ragazzi pensione, 40 metri mare, specialità cene pesce, Dancing, biciclette. Agosto 46 000 Settembre 50.000/56.000

BEST WESTERN Hotel Miami 4 stelle lusso Rimini tel 0541/540 00 Vista Liberty completamente ristrutturata. Splendida posizione fronte mare. Massimi comforts, piscina, fitness, attrezzature, idrobike, Raffaelli menu, pesce tresco giornaliero. Condizioni fantastiche Condizioni speciali famiglie

Hotel Handy Sea tel. 0541/969 183, 30 metri mare. Climatizzato, piscina, idromassaggio Camere TV sat cassaforte, balconi Biciclette parcheggio, garage Filipo privato Specialità pesce, carne alla brace ogni pasto, buffet consorzio tedde Fine Agosto 80 000 Settembre 70.000 Sconti famiglie hotelhandysea@interfree.it

CATTOLICA Hotel Leon tel 0541/954.066 climatizzato mare, uso piscina spiaggia, parcheggio, camere tv, ventilazione, cassaforte Sale climatizzate scelta menu speciale nuovissimi, buffet antipasti Agosto € 70 000, settembre € 63 000 famiglie fino 50%

CATTOLICA Hotel Metropol tel 0541/954.201 Fronte mare Televisione Parcheggio 3 menu Raffinati Agosto 68.000 88.000, settembre 58.000 Bambini gratis

CATTOLICA Hotel Sorriso tel 0541/954 190 - Climatissimo fine agosto-settembre 59 000, sconti fino 50% - 50 metri mare Camere nuovi, tv, telefono, cassaforte Scelta menu, cucina genuina specialità marinara buffet contorni cena dolce buffet

CESENATICO Hotel tipo, piscina, sauna, parcheggio privato, sala congressi, ampio giardino, campo bocce Cabine con tv Menu caratteristici, buffet Ultimissime disponibilità agosto-settembre 60 000 - Prenotazione famiglie Aprimbitalia tel 0547/672 54

DIANO MARINA Astra Hotel tranquillo parcheggio piscina ottimi menu camere TV servizi Benvenuti bambini Disponibilità dal 25 agosto.

DIANO Hotel Mediterraneo 0183 495 545 stampa con balconi vista mare tv, parcheggio, piscina colazione buffet

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 ampio parcheggiato mare servizi TV menu scelta non passa fatta i giorni Dal 25 agosto prezzi speciali

RIMINI Mare Solaria 0541/387 61 - Direttamente mare rinnovato 2001 Camere TV, Vari bollets 7 giorni completi agosto da 525 000, settembre bevande gratis da 420 000

RIMINI Riviera Hotel ABC tel 0541/375 670 Moderno confortevole tranquillo, vicino mare Tabiella ottimi menu curati con cura dai proprietari dal 20 agosto € 54.000 dal 3 settembre € 52.000 offerta per famiglie

RIMINI, Torre Pedrera Hotel Margaret 0541/721 283 Piscina linea mare menu, parcheggio ampio leggero abbondante, bar, doppio menu buffet calcio nelle vacanze Ottimissimi 20 31 Agosto 60 000 Settembre 50 000 Piano famiglia Bevande ai pasti

MATRIMONIALI

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1960 la comitiva vi può incontrare nel assoluta serietà Anche matrimoni Via Cavour 3 (piazza Vittorio) Torino Tel 011 561 1955 Aperto agosto

B. CAMILLO Abbiamo per Lei un notevole partito signora mia 50enne elegante e colta cattolica che le accompagni nei Suoi viaggi all'estero scopo matrimonio Elena Monti Questiaux di Cuore 011 506 9817

A. SEPARATA 38enne, bruna, occhi, appassionata di moto cerca ragazza max 45enne con cui viaggiare vasto e fare e so grazie pazienti lontani, scopo matrimonio Elena Monti di Cuore 011.506.9817

A. 38ENNE nubile bionda occhi verdi laureata cerca incontrare ragazzo semplice scopo matrimonio Top Service 011.530.946

A. 38ENNE separata castana occhi nocciola semplice e affettuosa cerca compagno scopo matrimonio Top Service 011.533.640

CARLO diligente bella presenza cerca seriamente interessato a formare una famiglia cerca compagna dolce graziosa con la quale avere figli scopo matrimonio Sintonia 011.537.914

COLF turinese 38enne, bruna, bruna, affetto dolce simpatica, desidera a sogna matrimonio Affinityagency 011.561.7601

ex bancaria, amante viaggi - cucina, ha cercato perfettamente, corteggiando Mura moglie, no matrimonio Affinityagency 011.561 7601.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334.832 60 40, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 193 Torino

IL [illegible] SUI M[illegible]

Si salva solo il Numtel

ANCORA una seduta negativa a Piazza affari. Il Mibtel, in controtendenza con il resto dell'Europa, archivia le contrattazioni in ribasso dello 0,17%, a 24857 punti. Il giudizio positivo della banca d'affari tedesca Dresdner Kleinwort Benson ha sollevato Olivetti che ha chiuso in rialzo dello 0,28%. Cede Pirelli. -1,45%, dopo che nelle fasi iniziali delle contrattazioni le azioni sono state sospese al rialzo a causa del probabile errore da parte di qualche operatore. Mib30 stabile con lieve perdita (-0,09%) ma con molti titoli positivi. Mediobanca e Unicredito hanno guadagnato oltre l'1%. Buono anche Autostrade che ha recuperato lo 0,40%. Male il risparmio gestito con perdite di circa il 3% per Bipop-carire, mentre Mediolanum è scesa di oltre l'1%. Rimbalzo di Class Editori tra gli editoriali (+0,80%). Bene anche Mondadori, +0,35%. In discesa tutti gli assicurativi: Generali, -0,87% a Ras, -2,34% e Alleanza, -0,20% con l'eccezione di Sai che ha recuperato dopo i cali della settimana scorsa, +3,80%. Si salva il Numtel +0,45% a 2257 punti. Buono recupero di Tiscali, +4,55% mentre Aisoftware ha guadagnato quasi il 4% dopo che [illegible] società statunitense GlobalNet ha detto di aver accettato l'offerta in contanti della società italiana per l'acquisto dell'intero capitale.

VALUTE

VALUTE EURO

Valuta	Lire	Euro
Marco tedesco	1937.08	1.9558
Franco belga	47.9681	40.3399
Franco lussemb.	47.9681	40.3399
Fiorino olandese	17.3537	14.6026
Franco francese	294.18	1.65957
Lira italiana	1936.58	1.957564
Marco finlandese	327.0185	2.750371
Scellino austriaco	140.77	13.76003
Escudo portoghese	9.6856	209.482
Marco finlandese	323.646	3.969373
Dracma greca	5.681	340.725

ALTRE VALUTE

	Ufficiali	Indicati	Ufficiali	Indicati
Dollaro Usa	2114.37	2110.837	0.9144	0.91326
Yen giapponese	17.217	17.195	110.1000	110.0345
Sterlina inglese	3064.48	3060.523	0.6200	0.62037
Franco svizzero	1277.185	1275.29	1.5481	1.53933
Corona ceca	58.69	58.619	34.3822	34.3422
Corona slovacca	39.815	39.8452	47.548	47.496
Corona estone	123.75	123.75	15.647	15.647
Corona islandese	23.84	23.75	88.758	88.4388
Corona norvegese	253.65	253.09	8.331	8.3133
Corona danese	44.85	44.86	42.184	42.1315
Corona svedese	205.47	205.42	9.454	9.3026
Dollaro australiano	1126.26	1121.03	1.714	1.7175
Dollaro canadese	1368.67	1377.89	1.515	1.4905
Dollaro Hong Kong	271.29	271.66	7.138	7.1705
Dollaro neozelandese	958.64	957.78	2.206	2.2067

Valuta	Lire	Euro
Dollaro Singapore	1204.15	1207.38	1.568	1.564
Fiorino ungherese	7.57	7.57	255.000	258.7369
Lira israeliana	347.153	346.255	6.08	6.0975
Lira cipriota	0.027	0.047	0.0	0.0
Lira bulgara	984.36	984.36	0.0	0.0
Lira turca	1897.76	1873.26	1.1571	1.1513
Lira maltese	4758.54	4758.63	0.407	0.407
Lira libica	0.0	0.0	0.0	0.0
Lira sudan.	1.0	1.0	1.0	1.0
Rand sudafricano	254.83	254.73	7.555	7.547
Zloty polacco	5.87	5.87	360.468	359.527
Won sudcoreano	1.65	1.65	1131.599	1131.599
Dollaro taiwan.	61.08	60.86	34.555	34.7179
Lira siriana	15.18	14.97	126.222	126.222
Dinaro giordano	2.98	2.98	637.048	637.048
[illegible]	2983.02	2980.65	0.649	0.649
Dollaro Hong Kong	270.29	270.93	7.265	7.265
Leu rumeno	5.03	5.03	3.852	3.847
Rupia indonesiana	0.24	0.24	3.668	3.668
Shekel israeliano	450.58	451.71	4.868	4.868
Dollaro libanese	1.4	1.4	72.118	72.118
Rupia pakistana	0.05	0.05	1679.274	1679.274
Peso argentino	2.11	2.11	1.0015	1.0015
Peso messicano	2.14	2.14	0.9915	0.9914
Peso cileno	0.0	0.0	2635.6579	2637.2369
Peso filippino	40.19	40.13	51.9447	51.9447
Real brasiliano	1.16	1.16	1.8274	1.8274
Rupia indonesiana	0.23	0.23	9.374	9.3719
Rublo russo	69.56	69.43	2.326	2.2758
[illegible]	1.48	1.47	1322.143	1322.143
Peso filippino	39.75	40.21	1.8	1.8

INDICI

Indici di Milano	20-08-2001	%
MIB	24084	-1.37
MIB EL	24857	-0.17
MIB 30	35222	-0.09
MIDEX	27858	-0.86
MIB (Futures)	25017	-0.25
Dow Eurostoxx 50	3762	+0.04

BORSE

Settembre	Aperti	Chiusi	Min	Max
Set 01	36435	35377	34880	36575
Dic 01	35770	35520	35290	35815
Mar 02		35702		

MERCATO AZIONARIO

Titolo	Ore	Lire	Var %
Autostrade Meridionali	16:59	30.0000	0.00
Banca Pop. dell'Adriatico	16:35	9.5000	0.00
Banca Pop. di Novara	17:29	102.1539	+2.56
Banca Pop. di Lanciano e Vasto	11:52	5.2533	-2.58
Banca Pop. di Spoleto	17:29	11.0000	
Bongiorno	242	0.1250	0.00
Borgosesia pnc	145	0.0750	-3.08
Cred. Fiorentino di Sconto	16:52	0.9500	0.00
Class Holding Milano	15:05	2.6500	0.00
Eurogest	20:01	1.0000	0.00
Europa Nord Milano	2.66	2.0500	1.44
FIB	11:02	5.0000	0.00
Sias	15:05	0.4750	0.00

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 522.07 (+0.05); Bruxelles (Bel 20) 2842.14 (+0.16); Francoforte (Dax Xetra) 5207.87 (-0.07); Hong Kong (Hang Seng) 11458.70 (-2.52); Londra (Ftse 100) 5357.40 (+0.29); Madrid (Ibex 35) 8190.30 (-0.12); Parigi (Cac 40) 4791.83 (+0.29); Sydney (All Ord) 3237.90 (-1.17); Tokio (Nikkei 225) 11257.94 (-1.66); Zurigo (Smi) 6625.40 (-0.52); New York (Dow Jones) (+0.58%) 10.300,29 (+0.42), Nasdaq (+0.77%) 1.881,30.

BOT

Tipo Asta	Rendimento	Rendimento Precedente	Var %
Tutti Uno	3.250%	Tutti Cassetti	3.750%
Uno Tutti Fondi	3.250%	Tutti Risparmio	3.500%
Tutti Cinque Anni	5.000%	Libor Unico Uno	3.938%
Tutti Quindici	0.750%	Libor Unico Cinque	3.688%

RENDIMENTI

Titolo	Rendimento	Titolo	Rendimento
Btp 3%	4.882%	CCT-10 anni	4.737%
Btp 10 anni	5.102%	Btp 10 anni	5.040%
Btp 30 anni	5.102%	Ecu 10 anni	5.040%
Cct 10 anni	5.070%	Mib 30 anni	5.070%
Btp 10 anni		Btp 10 anni	5.040%
			5.040%

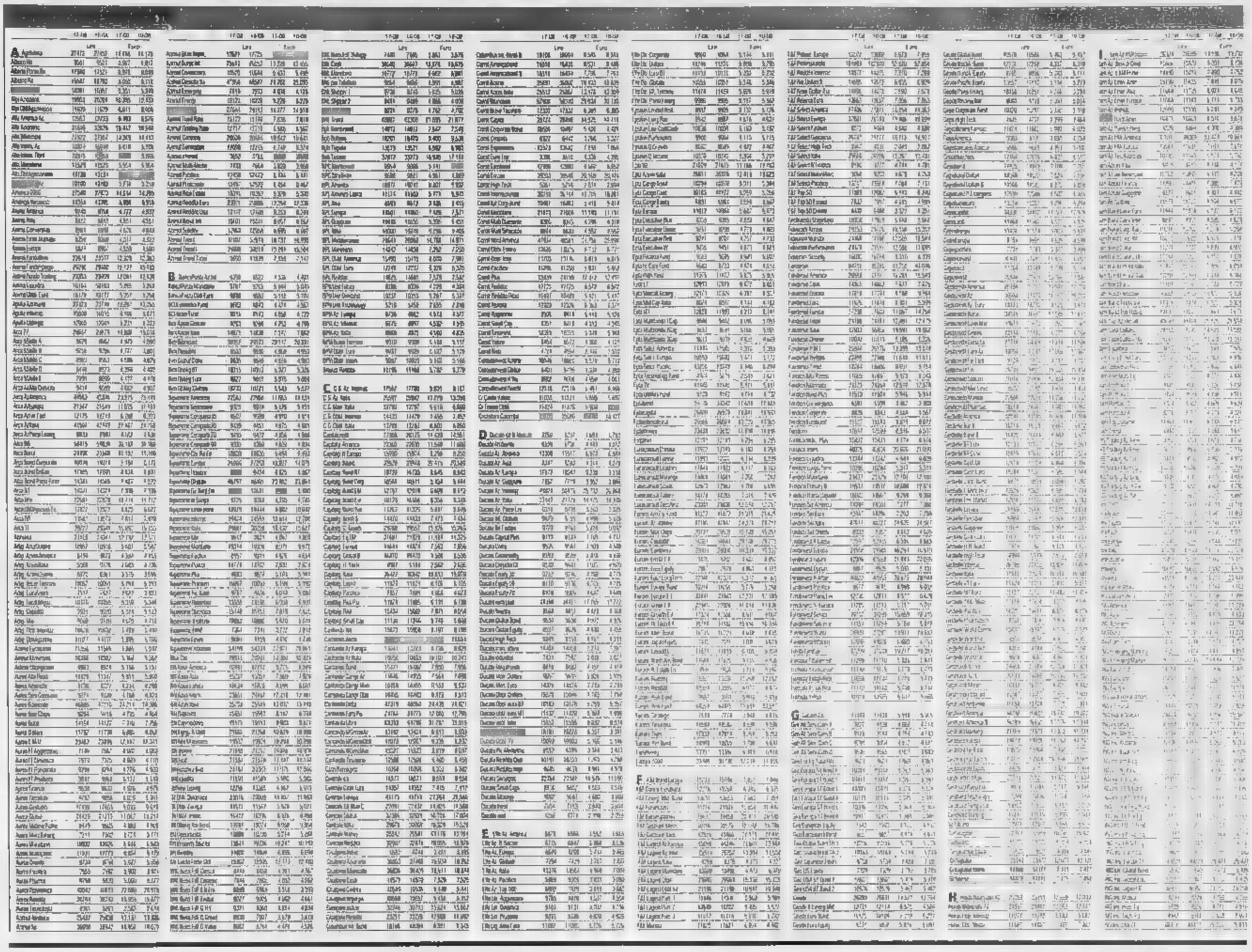
LEGENDA. Mercato Telematico. Il mercato telematico è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio delle offerte quotate in quel lotto nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è constituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di lotti trattati. I mercati ed i prezzi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più capitalizzati quotati in Europa. Viene in tempo reale ogni variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del lotto (in euro): il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei prezzi negoziati; l'interesse aperto, riferendolo per i lotti. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo a cui vende; denaro quello a cui compra.

BOT

Scadenza	Ultimo	Precedente
14-09-01	99.775	3.800
15-10-01	99.555	3.770
15-11-01	99.460	3.780
14-12-01	99.320	3.640
15-01-02	98.966	3.670
14-02-02	98.760	3.560
15-03-02	98.560	3.510
17-04-02	98.450	3.510
15-05-02	98.260	3.490
14-06-02	98.060	3.500
15-07-02	97.860	3.440

OBBLIGAZIONI 20-08-2001

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Abn Amro Bk Nl 6%	99.75	Mediobanca 5.75%	100.75
Abn Amro Bk Nl 6.25%	100.75	Mediobanca 6%	100.75
Abn Amro Bk Nl 6.5%	101.75	Mediobanca 6.25%	101.75
Abn Amro Bk Nl 6.75%	102.75	Mediobanca 6.5%	102.75
Abn Amro Bk Nl



Fondi e SICAV

PIONEER Investments

Pioneer Investment Management S.A.
11, Rue [illegible] - Lussemburgo

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds, è distribuito da: [illegible] Italiano, Banca Crt, Cariverona Banca, Carire, Casamarca, [illegible] Trieste Banca, Banca di Bergamo, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A..

Valori in [illegible] al 17/08/01

COMPARTI MONETARI	
Pioneer Funds - European Short Term (cl. [illegible]	5.23
Pioneer Funds - American Short Term (cl. E)	5.57
Pioneer Funds - International Short Term (cl. E)	5.98
COMPARTI OBBLIGAZIONARI	
Pioneer Funds - European Bond (cl. E)	5.36
Pioneer Funds - International Bond (cl. E)	6.19
Pioneer Funds - [illegible] High Yield Corporate Bond (cl. E)	5.54
Pioneer Funds - High Risk Bond (cl. E)	5.62
COMPARTI A PROFILO	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1 (cl. E)	5.57
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 (cl. E)	5.29
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 (cl. E)	5
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 (cl. E)	4.72
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5 (cl. E)	4.48
COMPARTI AZIONARI EUROPEI	
Pioneer Funds - Italian Equity (cl. E)	7.19
Pioneer Funds - French Equity (cl. E)	14.07
Pioneer Funds - Eastern European Equity (cl. E)	5.84
Pioneer Funds - Euroland Equity (cl. E)	4.11
Pioneer Funds - Core European Equity (cl. E)	6.54
Pioneer Funds - Top European Players (cl. E)	4.31
Pioneer Funds - Pan European Equity Research P. (cl. E)	3.97
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI	
Pioneer Funds - Japanese Equity (cl. E)	3.11
Pioneer Funds - N. American Equity (cl. E)	5.45
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity (cl. E)	3.76
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity (cl. E)	3.4
COMPARTI AZIONARI SETTORIALI	
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical (cl. E)	4.52
Pioneer Funds - Global Financials (cl. E)	4.8
Pioneer Funds - Global Healthcare (cl. E)	4.63
Pioneer Funds - Global Technology (cl. E)	[illegible]
Pioneer Funds - Global Telecoms (cl. E)	2.74

THE SAILOR'S FUND SICAV
[illegible]
Distribuito da: ARCA SIM S.p.A.
[illegible]

Valore al [illegible]

International Corporate Bond	[illegible]
International Equity	[illegible]
Italian Equity	[illegible]
Euro Bond	[illegible]
Euro Balanced	[illegible]
Euro Equity Value	[illegible]
Euro Equity Growth	[illegible]
Euro Balanced High Controlled	[illegible]
Convertibles	[illegible]
Moderate	[illegible]
Dynamic	[illegible]
Aggressive	[illegible]

A Pucarella di Cervia (Ravenna)
www.ulisse.it
Hotel 50 m. mare, piscina. Pineta. Parcheggi. Climatizzato. Animazione.
Fine Agosto/Settembre 90.000/58 [illegible]
compreso ombrellone, lettino, spiaggia privata, scuola nuoto.
Tel. 0544.987224/0544.987435/0544.987267
Fax [illegible]

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Via Corte d'Appello, 14 - 10122 Torino

Bando di gara - procedura aperta - Estratto

1. Stazione appaltante, Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" via Corte D'Appello, 14 10122 Torino, tel. 011.5221.233, fax 011.5221.214 ("Agenzia").
2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 74230000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs 157/95 e s.m.i. per affidamento prestazioni geologiche, geotecniche, idrauliche, geomorfologiche in fase di progettazione dei lavori e prestazioni piano altimetriche, progettazione preliminare, prime indicazioni sicurezza cantiere D.Lgs. 494/96 e m.i. e progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza fasi progettazione ex D.Lgs. 494/96 e m.i., Direzione Lavori, contabilità e prestazioni coordinatore fase esecutiva lavori ex D.Lgs 494/96 e m.i. relativamente all'intero intervento edilizio dello Stadio del Curling in Torino - Corso Tazzoli per un importo complessivo presunto lavori di Euro 7.574.744 / Lire 14.666.750.000 IVA esclusa; ammontare complessivo presunto del corrispettivo: Euro 1.123.123 / Lire 2.174.666.755 o lb
3. Luogo esecuzione lavori: Torino - Corso Tazzoli.
4. Documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A "Disciplinare di gara" e relativi allegati A1 "Determinazione corrispettivo delle prestazioni", A2 "Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica", A3 "Linee guida", A4 "Schema di contratto", sarà inviata a semplice richiesta fatta via fax.
5. Termine ultimo ricevimento offerta: ore 12.00 del 08/10/2001, pena esclusione.
6. Apertura offerte: ore 9.30 del 09/10/2001 c/o indirizzo in epigrafe.
7. Il bando di gara integrale è stato inviato a ricevuto dall'U.P.U.C.E. in data 06/08/2001 e inviato alla GURI in data 06/08/2001. e potrà essere richiesto, a mezzo fax, al numero in epigrafe.
8. Responsabile del procedimento: arch. Giuseppe Reviglio.

IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI
dott. Armando Bertolino

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.2442461 - Fax 02.244.244.00

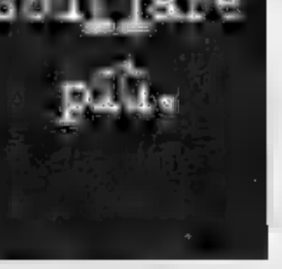
NOTIZIE dalle AZIENDE

Se vuoi valorizzare la tua "voglia di fare"!

Il Politecnico sin dall'a.a. 1999/2000, ha adottato la nuova articolazione universitaria basata su tre livelli di formazione: **Lauree triennali** che conferiscono preparazione di base e competenze per gestire l'innovazione; **Lauree Specialistiche** dopo ulteriori due anni per una formazione che sappia creare innovazione, **Dottorato di ricerca** per anticipare l'innovazione, **Master e Corsi di specializzazione** per specifiche finalità di professionalizzazione. Il Politecnico attende i giovani in una struttura flessibile e diversificata progettata all'interno di una fitta rete di relazioni con imprese, enti territoriali, attori socio-economici: un ambiente che può valorizzare le attitudini e l'impegno di chi è in formazione e in cui i giovani possono esprimere al meglio la loro "voglia di fare"; un'architettura formativa che offre una varietà di percorsi e di livelli sempre di alta qualità in grado di rispondere tempestivamente al variare delle opportunità occupazionali e delle esigenze della società e che valorizza i progetti culturali degli allievi e stimola l'eccellenza. Lo spettro delle culture politecniche è ampissimo: dallo spazio all'ambiente e al territorio, dalle telecomunicazioni e l'informatica all'energia, dalla meccanica all'elettronica, dall'architettura e l'edilizia al restauro ed ai beni culturali, poi ancora la chimica, l'automazione, l'ingegneria civile, il design industriale. È difficile, per chi abbia propensione agli studi, non trovare in questo universo la propria dimensione, che può portare all'inserimento rapido nel mondo del lavoro come alle più alte professionalità, alla ricerca, o a lavorare in azienda come alla libera professione o ancora ad impegnarsi nella creazione di nuova impresa nell'incubatore Politecnico.

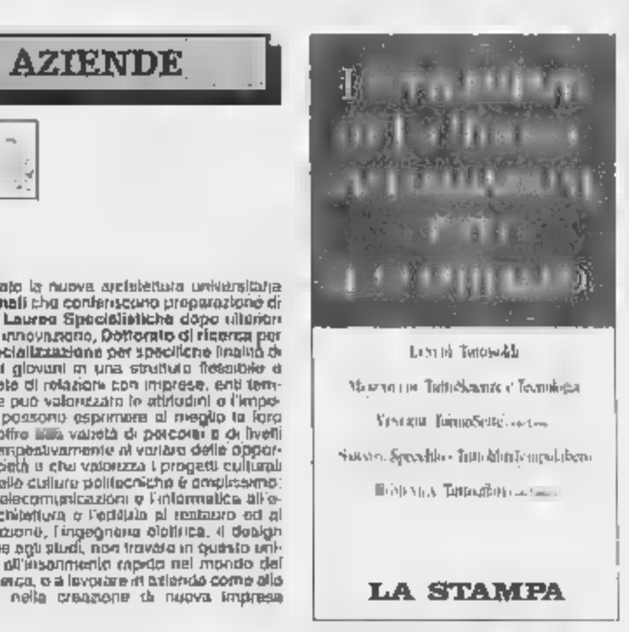
IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia

I libri de LA STAMPA



ORIZZONTI DI BORSA

PER APRIRE IL MONDO
PREMERE ON
ansa.it
IL PORTALE DELL'INFORMAZIONE

Björk ricomincia da Parigi

Björk ricomincia da Parigi. La cantante islandese ha dato il via ieri sera alla tournée internazionale per presentare il nuovo album *Vespertine* (in Italia uscirà il 24 agosto), con un concerto cui ha assistito anche Jospin. Björk torna sulle scene dopo uno stop di tre anni, e dopo la parentesi cinematografica con Lars von Trier.

ICEBERG

La pizzeria antistante la Stazione del Comune di Cinisi, in Sicilia, offre in menu la «Pizza Cento Passi», ricoperta di peperoncino. Cinisi è il paese dove è stato ucciso dalla mafia Peppuccio Impastato, in un finto attentato sulla ferrovia. *I cento passi* è il film che lo commemora. Ma una pizza piccante?

Nuovo amore per la Lopez

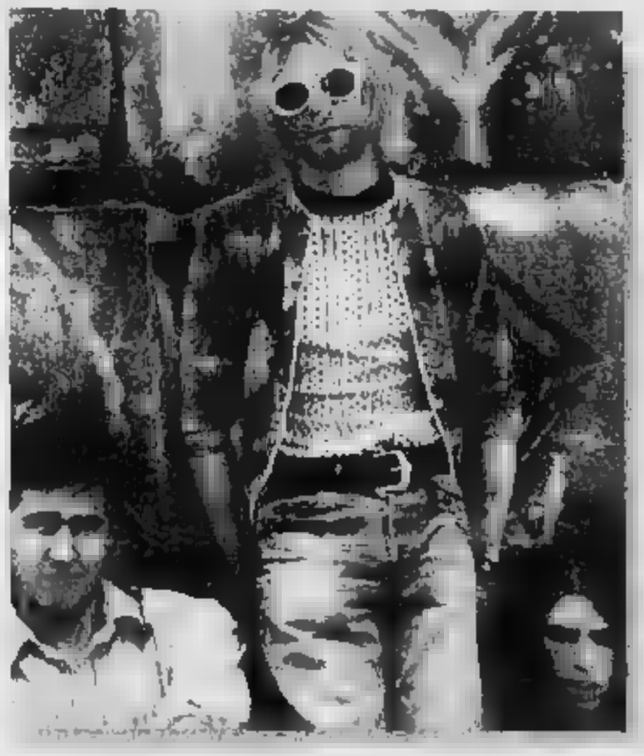
Con un party segreto, ma non troppo, Jennifer Lopez ha ufficializzato il fidanzamento con il ballerino e coreografo Cris Judd: sabato sera a Los Angeles, in uno dei locali più trendy, la diva ha riunito amici e parenti per festeggiare il nuovo amore, sbocciato un anno fa, dopo la fine della tumultuosa love story con Puff Daddy.

IN SICILIA NEL 1992. TUTTI SI SENTONO «GRUNGE» CON I NIRVANA, TANGENTOPOLI CANCELLA I PARTITI, LA MAFIA COLPISCE: MA IL PAESE SI SCOPRE UNITO E SPERANZOSO

Una cernia alla Kurt Cobain

LE MIGLIORI ESTATI DEGLI ITALIANI

ANNI 90



Kurt Cobain, leader dei Nirvana; qui accanto Fiorello, che lancerà il Karaoke; a destra, un'immagine di Erice

Giuseppe Culicchia

NELL'ESTATE del novantadue, perfino in Sicilia, si ascoltava soltanto *Nevermind*. L'album dei Nirvana era uscito negli Stati Uniti l'anno precedente, e su Mtv il video del singolo *Smells Like Teen Spirit* veniva trasmesso in «heavy rotation» (anche se allora, in Italia, il canale musicale era visibile soltanto nel pomeriggio, a meno di non possedere un «padellone»). Kurt Cobain urlava «Don't hurt yourself, I want some help to help myself», e la sua voce registrata a Seattle risuonava inconfondibile in tutta Italia, da Torino a Roma fino appunto agli stabilimenti balneari di Marsala, il Delfino, il Mediterraneo, il Signorino, dove anche nei giorni più affollati non c'era mai la costa ligure o adriatica, e nelle vicinanze dei quali comunque la spiaggia «libera» non mancava.

Nessuno in quei giorni avrebbe mai immaginato che presto quell'angelo coi jeans strappati si sarebbe sparato un colpo di fucile in bocca, e davanti ai calcetti e ai videogiochi al riparo delle tettoie sbiadite dal sole ci si limitava a muovere la testa a tempo, coccolando una granita al limone o addentando un panino «cunzato» (e cioè condito, con profumatissimi pomodori e foglie di basilico e ricotta salata e olio e acciughe), magari dopo aver nuotato beati nell'acqua limpida di quel mare da cui erano sbarcati tutti: fenici, americani, garibaldini, arabi, romani, e con loro chissà chi altri. Perfino nelle contrade di campagna, al Ciavolo o lungo la strada per Erice, *Smells Like Teen Spirit* si faceva largo tra i successi dei cantanti melodici e rombava da ogni luogo provvisto di adolescenti o comunque di ventenni, sprigionata a un volume impossibile da tutti i televisori, da tutte le radio, da tutti gli stereo, da tutti i walkman. La si sentiva arrivare dalle finestrini abbassati che sotto il sole battente procedevano a velocità di crociera al cospetto delle Cantine Florio e addirittura dalle Ape Piaggio cariche di «meloni» (che poi sarebbero le angurie) parcheggiate in attesa di clienti lungo la litoranea.

Dei Nirvana quell'estate si erano innamorate in tutta Italia le ragazzine in attesa di dare la maturità classica e i punk dei centri sociali (dove però era già nato il fenomeno delle «posse», che all'Officina di Napoli, al Forte Prenestino di Roma e all'Isola nel Kantiere di Bologna stavano dando vita al «rap militante» di gruppi come 99 Posse, AK-47 o Assalti Frontali); per sentirsi un po' grunge, chi non possedeva un paio di jeans logorati dall'uso e non li sentiva di affrontare la costernazione della mamma metteva in candeggina quelli seminuovi, per poi sforbiciarli all'altezza delle ginocchia. E sull'esempio delle immagini video, c'era chi abbozzava un po' di pogo anche sulla stradina polverosa che dalle parti delle saline porta al molo da cui salpa tuttora il battello per l'isola di Mozia: salvo poi darsi una subitanea calmata, visto l'effetto surreale di un passo di punk a quelle latitudini e soprattutto vista la temperatura. Ma naturalmente non c'era solo la musica.

Nell'estate del novantadue, la lira supersvalutata ormai fuori Sme, la Lega al 25% in diverse zone del e il paese in piena Tangentopoli, oltre che le pagine dei vari quotidiani (per una volta davvero avvincenti, i di tanti ex intoccabili che giorno dopo giorno affollavano i titoli delle cronache politico-giudiziarie: adesso pare impossibile, ma allora i magistrati del Pool di Milano erano più popolari della nazionale di calcio Campione del Mondo dieci anni prima in Spagna! Sotto gli ombrelloni si leggevano i canonici bestseller, e però anche *Generazione X*, il romanzo-rivelazione di Douglas Coupland. Grazie alle a margine di quel libro (responsabile col suo titolo di un'etichetta assai appiccicosa, tuttora in circolazione) si imparava il significato di termini come McJob: impiego a paga irrisoria, basso prestigio, bassa dignità, bassa realizzazione e senza futuro, in genere nel settore dei servizi», e si avvertiva oscuramente che la cosa molto presto avrebbe riguardato da vicino anche i ragazzini che nel tardo pomeriggio, dopo il mare, in cerca di frescura, passeggiavano nella mano lungo via XI Maggio, lasciandosi alle spalle il trionfo barocco di piazza della Loggia. Il libro dell'autore canadese si chiudeva con un capitolo intitolato «Cifre», nel quale trovava posto tutta una serie di informazioni abbastanza inquietanti, dal tipo: «Probabilità che un americano sia apparso in televisione: 1 su 4. Percentuale degli americani che affermano di non guardare mai la televisione: 8. Numero di ore settimanali trascorse a guardare la televisione da chi afferma di non guardare mai la televisione: 10».

Ma la notizia che dopo le vacanze, a settembre, avrebbe preso il via un programma condotto da un siciliano di nome Fiorello e intitolato *Karaoke* (l'equivalente giapponese di «orchestra vuota») non era ancora trapelata, e in quanto italiani ci si sentiva abbastanza al sicuro da numeri del genere. A Barcellona si svolgevano le Olimpiadi. In Somalia, ex-colonia italiana in preda alla guerra civile dopo la caduta di Siad Barre, si continuava a combattere. E di lì a due settimane Giuliano Amato formava l'ennesimo governo di coalizione, raggruppando esponenti di Dc, Psi, Psdi e Pli, sigle destinate ben presto a eclissarsi dal panorama politico nazionale (salvo successivi remake: ma chi avrebbe potuto prevederlo, morto e sepolto il caro vecchio Tomasi di Lampedusa?).

La tavola, ad ogni modo, le contorsioni in atto nella capitale sembravano decisamente lontane; nel corso delle grigliate nei giardini delle case «di campagna» costruite più o meno abusivamente ai bordi della spiaggia, tra una cernia e un sarago, il profumo dei pesci si confondeva con quello delle zagare. Le ragazze abbronzate che fino a poche ore prima avevano giocato in bikini a «mimbarello» con le caviglie sottili a mollo nel mare, ridevano sotto i gelsi nei loro pareo colorati, divertite dal biancore dei cugini in vacanza appena arrivati dal Piemonte («Madonna mia, quanto siete pallidi! Parete fantasmi! Ma non è che state male?»), o dalla loro imperizia nello sbucciare i fichi d'India. I genitori e gli zii invece parlavano in dialetto stretto, e come sempre ricordavano le vicissitudini dei rami della famiglia (le «chistu» e «chiddu», e la guerra, e i bombardamenti, e gli «sfollati», e poi l'emigrazione al nord o magari negli Stati Uniti, e i matrimoni, le nascite, i lutti).

Se a qualcuno a fine pasto veniva in mente di accendere la Tv, inevitabilmente si finiva per guardare *Milano, Italia*, una nuova trasmissione che aveva debuttato su RaiTre il 15 di giugno, e si tornava all'attualità. Ma malgrado le imposte straordinarie decise per salvare il salvabile dal nuovo Presidente del Consiglio, l'apocalisse politica in corso sembrava aver risvegliato nei più un entusiasmo magari un po' incazzoso (per la serie «quelli prima hanno rubato, e adesso a noi tocca pagare»: in tutta la Penisola, da sempre, un classico, che d'altronde sarebbe apparso più che giustificato dopo la scoperta dei celeberrimi «puff» di Poggiolini senza dubbio vitale. La sensazione, assai diffusa e come si dice palpabile, era quella assolutamente inedita di vivere in un'Italia alla rovescia, dove a un tratto la legge era uguale per tutti. Tanto «gente comune» ne parlava sbalordita e soddisfatta davanti alle edicole, in coda alle casse dei supermercati e seduta ai tavolini dei bar. Pareva proprio che le cose stessero cambiando, e ci si illudeva che il tutto sarebbe durato a lungo.

Poco prima dell'estate, il 23 maggio a Capaci, erano stati fatti saltare in aria Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e gli agenti della sua scorta. Ma del fatto che si respirasse un clima nuovo, a partire dall'atteggiamento dell'«uomo della strada», si credette di avere ulteriore conferma anche all'indomani dell'assassinio di Paolo Borsellino e della sua scorta, avvenuto a Palermo il luglio. Per la prima volta nella storia, anziché abbassare la testa o girarsi dall'altra parte, i palermitani in quei mesi si ribellarono alla mafia, stendendo lenzuola bianche ai balconi e alle finestre. Nonostante la gravità della situazione, insomma, in quell'estate del novantadue l'Italia era piena di speranza. E l'impressione era che la speranza fosse di tutti, e accomunasse tutti, al contrario di quanto sarebbe accaduto in seguito, quando il Paese avrebbe scoperto di essere spaccato in due.

: LI AVEVAMO TANTO AMATI

IL FILM

Tribù d'agosto a Ventotene

Lietta Tornabuoni

Laura Morante

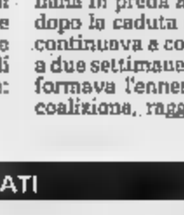
UNA tribù famigliare di sinistra e una tribù famigliare di destra in vacanza s'incontrano di Ferragosto a Ventotene, l'isola sulla quale in passato i fascisti condannavano al confino gli antifascisti; e si scontrano, guardati da un adolescente con l'indifferenza sardonica di chi appartiene a un altro mondo. *Ferie d'agosto* di Paolo Virzì (1996) trasferisce al cinema quella divisione degli italiani in due blocchi nemici che pareva sparita dai tempi di Don Camillo e Peppone, e che invece dagli Anni Novanta ha invaso l'Italia estendendosi di ogni scemenza, trasformando il Paese in un teatrino parodistico. La commedia di costumi, naturalmente, si nutre di stereotipi: descrive la tribù di intellettuali e artisti di sinistra come la vedono o la immaginano quelli di destra, e la tribù di bottegai di destra come li pensano o li temono quelli di sinistra. Silvio Orlando, Sabrina Ferilli, Laura Morante, Fantastichini e gli altri approdano a una conclusione malinconico-conciliante non abusiva: da più di mezzo secolo italiani che pensano diversamente convivono, nonostante le gerarchie politiche o religiose abbiano teso a renderli nemici. Risultano in realtà tutti ugualmente infelici e scontenti, da italiani.

IL DISCO

Partiremo con Bocelli

Arbore

GLI Anni Novanta hanno rappresentato la riscoperta di tutte le musiche locali: dai Gipsy Kings che con la rumba flamenca gitana hanno riportato il genere latineggiante, fino a fenomeni come Negresses Vertes, i Los Lobos messicani, Ry Cooder che ha scoperto i cubani, l'algerino Cheb Khaled con il Rai. Anche in Italia, è stato lo scoppio delle etnie: penso a Torino con i Mau Mau, a Venezia con i Pitura Freska e, non per autocitarmi, ricordo il mio recupero della musica napoletana. Lo definirei un rinnovamento non solo di ispirazione americana o indigena, ma generale.



Andrea Bocelli

I Novanta hanno però anche segnato l'affermazione di un grande italiano come Andrea Bocelli: un successo iniziato grazie a *Con te partirò*, spia del ritrovato gusto per la voce impostata. Come caposcuola, Bocelli ha attinto al filone classico: e questo della voce lirica è stato il recupero meno atteso; dai tempi di Mario Lanza, non si verificava che un tenore diventasse famoso presso il pubblico giovane o consumatore di dischi.

IL LIBRO

Nell'inferno di Insciallah

Nico Orengo

Oriana Fallaci

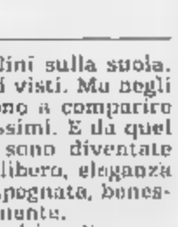
GLI Anni Novanta, vicini. Troppo per avere una visione almeno un po' distaccata, «archeologica». Il romanzo di quel decennio allora, qual è? Quale potrebbe essere? Forse il lungo, minuzioso, musicale *Danubio* di Claudio Magris. O il monologo felice, imprevisto, scanzonato e jazzistico di Alessandro Baricco. O non piuttosto il racconto politico di Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira*, sugli anni salazariani in Portogallo e ferito. Anni 90 sono anche quelli all'insegna del «giallo all'italiana» che vede Andrea Camilleri un tradizionale e indiscusso con il suo commissario Montalbano.

Ma allora qual è il possibile romanzo degli Anni 90? Rimane, nel giudizio personale, *Insciallah* di Oriana Fallaci, un romanzo di guerra, un romanzo-documento, nello sconvolto scenario mediorientale, nell'inferno di una città Beirut. E' una testimonianza purtroppo esaurita, una storia cruda che continua, drammaticamente, a ripetersi. E la sua forza sta anche in questa vitalità sguardo, in quella capacità raccontare il ripetersi insensato e crudele del rito autodistruzione e morte. Ricordate l'inizio? «La notte i cani randagi invadevano la città. Centinaia e centinaia di cani che approfittando dell'altrui paura si rovesciavano nelle strade deserte...».

L'OGGETTO

Il giaccone «globale»

Carlo Rossella



Il giaccone Fay

LE scarpe coi pallini sulla suola. Non si erano mai visti. Ma negli anni 90 cominciarono a comparire ai piedi dei potentissimi. E da quel momento le Tod's sono diventate sinonimo di tempo libero, eleganza un po' blasé e disimpegnata, benessere vissuto allegramente.

Mocassini o polacchine di camoscio, formali e no, le Tod's hanno camminato da allora in tutta Italia e in tutto il mondo. «These boots are made for walking», cantava Nancy Sinatra per gli scarponi da guerra dei ragazzi che andavano in Vietnam. Le Tod's sono le boots made for walking «nella giungla urbana. Non fanno male ai piedi come le scarpe inglesi o quelle francesi.

Alle Tod's, negli Anni 80, si è accompagnato un altro prodotto inventato da Diego Della Valle: il giaccone fay. Lo abbiamo visto indossare da tutti allo stadio o alla Scala. Quei gancetti da pompiere del Maine hanno segnato un'epoca. Un po' d'America in Come insegnano le regole, negli Anni 90, della moda globale.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Agarattino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nicolello
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 10126 Torino, tel. 011 65681
STAMPA IN FACSIMILE
Nuova SAMI spa, via della Ciclamina 11, Milano
Tipolaser Stampa spa, viale Rimini, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Cerro Maggiore (MI)
Nord Publitor, 17031 Albenga (SV)
La Stampa Web, Piazza Bodoni 1, Torino
Centro Stampa Quotidiani, Strada 49, Catania

Iscrizione al Tribunale di Torino n. 345 del 26/5/1948
Certificato n. 4100 del 11/8/2000
La tiratura di lunedì 20 agosto 2001 è stata di 555.838 copie

FIEG

LA NUOVA RUSSIA FRA ARTE E MERCATO

BULGAKOV NON ABITA PIU' QUI

Anna Zafesova

DURANTE il golpe dell'agosto '91, tutti o quasi gli esponenti della cultura furono con Boris Eltsin, sognando una Russia libera e ricca, materialmente e spiritualmente. Dieci anni dopo, mentre una cinquantina di nostalgici celebra l'anniversario della caduta del comunismo, si rimpiange la «grande cultura» data in pasto agli idoli dell'intrattenimento popolare. «E' una situazione che ho riscontrato dovunque», dice l'ex direttore del Bolshoj, Ghennadij Rozhdestvenskij, «ma in Russia è peggio che altrove».

La patria di Pushkin e Tolstoj, Eisenstein e Meierkhold, il paese più avido di lettura al mondo, come recitava la propaganda sovietica, è stato invaso da Hollywood e da Mtv. Perfino Vladimir Putin ha espresso la sua preoccupazione: «L'influenza della cultura russa si restringe di giorno in giorno», ha dichiarato all'intellighenzia moscovita. La stessa che aveva chiesto e ottenuto la liberazione dalla censura e dal paternalismo statale e che oggi denuncia il trionfo della *poshlost'*, di quel miscuglio di banale, volgare, falso e dozzinale tanto temuto da Cechov.

Come se non fossero attrazioni di una macabra Disneyland i grattacieli staliniani, come se ci fosse qualcosa di raffinato nelle code di ore e giorni che l'*homo sovieticus* doveva superare pur di acquisire cibo per corpo e anima. E come se l'Urss non avesse esportato il proprio kitsch - architettonico, musicale, ideologico - nel «campo socialista».

L'utopia di una Russia che, una volta liberata, si sarebbe cibata solo di Tarkovskij e Bulgakov, non si è avverata. I russi consumano *telenovelas* di produzione locale, ancora più povere e spremilacrime di quelle latinoamericane, *boys band* create in provetta e tutti gli altri prodotti usa e getta, inclusa la versione russa del *Grande fratello* in arrivo nel 2002. Ma, mentre della «grande cultura» sovvenzionata e diretta dallo Stato rimangono centinaia di teatri e musei ridotti alla rovina, biblioteche sull'orlo della chiusura, un cinema in coma, aprono nuove gallerie d'arte, si stampano libri che all'epoca del *samizdat* si potevano solo sognare, e teatri d'avanguardia fanno il tutto esaurito.

La Russia - come l'Italia, l'America o il Brasile - cerca di risolvere l'irrisolvibile dilemma tra arte e mercato, cultura di massa e d'élite. Sulle frequenze del quinto canale tv coabitano incompatibilmente «Kultura», compagnia statale che trasmette concerti sinfonici e teatro d'annata, e Mtv. Chaikovskij contro Britney Spears, un incubo per alcuni, un sogno per altri, comunque inimmaginabile 10 anni fa.

LA TRAGEDIA MINERARIA IN UCRAINA

DOPO IL CANARINO NIENTE

Rocco Moliterni

ALLE 13 di ieri le agenzie battevano la notizia che erano state interrotte le ricerche dei 10 minatori ancora «dispersi» nelle gallerie della miniera di Zasiadko, nei dintorni di Donetsk in Ucraina. Il bilancio della tragedia nel ventre della terra è finora di 36 morti accertati e di un numero imprecisato di feriti, mentre la temperatura nelle gallerie è salita a 150 gradi centigradi e rende minime le speranze di ritrovare qualcuno ancora in vita. Il grisù, gas killer del sottosuolo, ha colpito di nuovo, a poco più di due anni dall'esplosione che provocò nella stessa miniera 50 morti nel marzo del '99.

Tragedie annunciate. E le cause, al di là dell'imponderabile che un'esplosione di grisù porta sempre con sé, vanno cercate nello stato di degrado e nella carenza di manutenzione che caratterizza gran parte degli impianti industriali dell'ex Unione Sovietica. In quella che fu la terra del socialismo «reale» la sicurezza dei lavoratori è un optional e si moltiplicano incidenti e tragedie. Impianti obsoleti continuano ad essere in produzione, la scarsità di fondi impedisce gli investimenti per rinnovare le tecnologie e adottare adeguati sistemi di prevenzione. Per i poveri minatori (in senso letterale, non guadagnano più di 200 dollari al mese, ma sono dei privilegiati in un'Ucraina dove la disoccupazione dilaga) ogni discesa diventa un gioco a rimpiattino con la morte.

Nel secolo scorso per rilevare la presenza di grisù nei cantieri di scavo i minatori portavano con sé dei canarini in gabbietta che sistemavano per terra nelle gallerie. Il grisù è più pesante dell'aria, così quando gli animali smettevano di cantare perché intontiti o uccisi dalle esalazioni del gas c'era ancora la possibilità per gli uomini di mettersi in salvo. Oggi i sistemi di rilevamento sono molto più sofisticati e la nostra moderna coscienza animalista ci fa pensare con orrore a quella rudimentale prevenzione. Ma un orrore ancora maggiore viene al pensiero di quegli uomini imprigionati a mille metri di profondità che vedono arrivare la morte a poco a poco: «Le tragedie minerarie - scrisse Dino Buzzati a proposito di Marcinelle, dove nell'agosto di 45 anni fa morirono 139 minatori italiani - hanno questo di terribile: che si compiono con insopportabile lentezza». I minatori, in Ucraina come nel resto del mondo, trovano nello sfidare ogni giorno il ventre della terra le radici di un'identità che li fa sentire «diversi» da chi vive e lavora alla luce del sole. Forse in tempi di globalizzazione, per i paesi occidentali un impegno da considerare è quello di fornire ai paesi in via di sviluppo anche le tecnologie della sicurezza, perché chi scende nel sottosuolo la luce del sole possa tornare a rivederla.

SI MOLTIPLICANO LE INDAGINI SUGLI ORIENTAMENTI DELL'OPINIONE PUBBLICA

Trionfo della sondocrazia

Marco Belpoliti

Sondaggi anche sulla tintarella

ESTATE, tempo di sondaggi: quali sono le donne famose e prosperose che gli italiani si porterebbero a letto? Quali i politici più sognati dalle casalinghe di Voghera o dalle imprenditrici di Cernusco Lombardone? Quali le spiagge su cui vorresti stenderti e con chi? Quali cibi mangiano in vacanza gli italiani over-sessanta? Naturalmente i sondaggi sono accompagnati da giochi e test, appunto per tastare le proprie inclinazioni, verificare se divergono da quelle della maggioranza, e soprattutto per determinare la minoranza in cui collocare se stessi.

Non è solo questione di gusti e contro-gusti. Da tempo la politica ha imboccato la strada dei rilevamenti e delle ricerche di massa. All'indomani dei fatti di Genova l'opinione pubblica è stata interpellata attraverso sondaggi, per stabilire il gradimento delle scelte operate dai responsabili delle forze di polizia nei confronti dei dimostranti. I risultati hanno dichiarato che il 60% è d'accordo. È probabile che da questo sondaggio il governo abbia tratto la convinzione che la maggioranza degli italiani era consenziente verso la politica d'ordine pubblico. Così come un altro sondaggio, dopo le messe in onda delle immagini dei manifestanti che sfilavano a mani alzate in mezzo a manganelli e teste sanguinanti, abbia orientato in modo diverso i leader del Polo. E adesso anche il terrorismo: ritorno al passato oppure no? 2001 come il 1978? Genova degli anti-G8 come Bologna degli indiani metropolitani?

Da un decennio o forse più la nostra democrazia si è trasformato in una «sondo-crazia», per usare una espressione di Mauro Barisione e Renato Mannheimer, autori di un istruttivo libretto, *I sondaggi* (il Mulino). George Gallup, che ha introdotto l'uso quotidiano dei sondaggi nel 1935, ha scritto un saggio che s'intitola *The pulse of democracy*, in cui sostiene che l'«opinione pubblica» è ciò che viene misurato dai sondaggi. È un sistema pagante in occasioni di gare elettorali, che tuttavia comporta rischi. Alcuni sociologi sostengono infatti che l'opinione pubblica dei sondaggi d'opinione sia un artefatto, il prodotto artificiale dei sondaggi stessi che chiedono di «prendere posizione su opinioni preformulate e aggregando statisticamente le risposte così prodotte». Sono affermazioni che possono essere applicate anche alle elezioni a suffragio universale, rispondono altri studiosi, quindi reggono.

C'è un problema che i maghi della statistica non prendono troppo in considerazione, oppure scartano: le emozioni. Le emozioni sono insieme molto radicate e molto volatili: paura, ira, ansia, angoscia, nascono con grande rapidità sia negli individui sia nelle masse, e allo stesso modo altrettanto repentino si dissolvono. Il fatto è che fondare un'attività di governo o di politica, o almeno orientarla, tenendo conto dei sondaggi, obbliga a una forte esposizione emotiva, poiché raccogliere opinioni significa accettare il feedback, la continua retroazione, tra sondaggi e scelte: le opinioni influenzano le scelte, e viceversa. Lo stato di forte oscillazione che si produce va bene in un'attività pubblicitaria o di marketing, dove, in definitiva, ci sono in gioco beni materiali, ovvero merci da vendere o da acquistare. Il «filo diretto» con i propri elettori e sostenitori (a volte, persino tifosi, secondo un modello mutuato dal calcio), se non è mediato dalla politica, dal dibattito e confronto di idee e di tesi all'interno di gruppi, sezioni, assemblee di partito, alla fin fine, è sì diretto, ma poco tranquillizzante, e a lungo andare espone, chi ne fa continuo uso, a un logoramento e a una fatica emotiva davvero improba.

E gli altri, tutti quelli che non fanno politica e non hanno responsabilità di governo, come reagiscono ai sondaggi? Influenzano oppure no i loro comportamenti? Saranno più o meno antiglobal, a seconda delle fette percentuali di torta pubblicate ogni settimana dagli organi di stampa? A favore o contro la moglie gabbato di Monsignor Milingo? I sondaggi estivi sono solo ricerche, ma modi per fare giornalismo o in alcuni casi informazione catturando questo sistema la nostra attenzione. La loro prerogativa è infatti quella di stabilire un filo diretto noi stessi, non certo di sedurci con raffinate tecniche di marketing. Dunque, tutto è rimandato all'autunno, come nelle vecchie scuole, quando ritorneremo ad essere elettori e acquirenti, e allora sarà che ricomincerà il gioco della «sondo-crazia», e l'emotività di politici e governanti tornerà ad andare su e giù come un grafico della febbre o un indicatore dei valori di borsa.

Per il momento tutti possono riposarsi scoprendo dalle pagine di qualche settimanale quanto di black bloc e poliziotto ci sia in sé.

IL 31 AGOSTO A DURBAN VERTICE SUL RAZZISMO

IL PREZZO DELLA SCHIAVITU' DIVIDE L'OCCIDENTE

Claudio Gorlier

TRA tutti i vertici in programma nei prossimi mesi quello è, almeno in Italia ha ottenuto sinora meno visibilità è il più vicino nel tempo. Il 31 agosto a Durban in Sudafrica si aprirà la Conferenza mondiale sul razzismo organizzata dalle Nazioni Unite. La scelta della sede della Conferenza non è evidentemente casuale se si pensa che il Sudafrica ha sofferto fino a tempi tutt'altro che remoti di una delle piaghe più lancinanti del razzismo, l'*apartheid*. Si spiega che in un recente incontro a Ginevra della Commissione dell'Onu per i diritti umani la figura di maggior spicco sia stata quella dell'arcivescovo Tutu, il Premio Nobel per la pace, icona vivente dell'antirazzismo. «Negare che apparteniamo a un mondo segnato da profonde diseguaglianze - ha ammonito Tutu - significherebbe vivere nel paradiso degli sciocchi». Ci si deve dunque attendere che la Conferenza sia pronta a riconoscere le diseguaglianze, anche a costo di dibattiti accesi.

> Non si temono manifestazioni di piazza, ma è probabile un'alta conflittualità dei partecipanti

Di questo parere è Mary Robinson, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani e segretario generale della Conferenza, per tacere, s'intende, di Kofi Annan, rieletto segretario generale dell'Onu all'unanimità con sei mesi di anticipo e che proprio per questo dev'essere pronto a mediare e a smussare gli angoli, cominciando paradossalmente dalla nazione che lo ha vigorosamente ricandidato, gli Stati Uniti. Il dilemma cruciale della Conferenza, all'opposto dei vertici del G8 e della Nato, riguarda eventuali contestazioni di piazza, ma la conflittualità dei partecipanti, in primo luogo gli Stati Uniti. Alla notizia che qualche delegazione araba potrebbe approfittare dell'ordine del giorno dei lavori e sollecitare una condanna di Israele o del sionismo, e che numerose delegazioni africane sarebbero pronte a sollevare la *vexata quaestio* degli indennizzi ai discendenti degli schiavi, compresi gli africano-americani, tesi sostenuta con durezza da Wole Soyinka nei suoi ultimi libri, sono esplose le reazioni negli Stati Uniti. Su proposta del deputato democratico della California Tom Lantos, un sopravvissuto dell'Olocausto, la Camera ha votato a stragrande maggioranza una risoluzione che chiede di cambiare l'ordine del giorno prima che gli Stati Uniti accettino di partecipare. Molti senatori hanno scritto alla Casa Bianca in questo senso: tra loro, Hillary Clinton. Va rammentato che nel '78 e nell'83 gli Stati Uniti non parteciparono alle conferenze delle Nazioni Unite sul razzismo perché dissentivano dalla formulazione dell'ordine del giorno. Nel '75 gli Stati Uniti condannarono una mozione dell'Onu che considerava razzismo il sionismo, peraltro ritirata nel '91.

La patata più bollente e forse più insormontabile riguarda comunque gli indennizzi. In un suo editoriale, il *New York Times* ha invitato a non boicottare la Conferenza, osservando che ne potrebbero beneficiare, tra gli altri, i paria degli India e gli zingari. Semmai la delegazione potrebbe essere di basso profilo e astenersi dal firmare una risoluzione finale che giudicasse inaccettabile. Nell'attesa febbrile di una decisione ormai alle porte, sembra lecito un'interrogativo. Quale posizione intende assumere il governo italiano, e prevede di essere presente con una sua rappresentanza a Durban?

LETTERE

La religione dell'antica Roma • Garibaldi l'animalista • Di chi è la montagna

Prego gli dèi e aspetto il risveglio di Saturno

Mi chiamo Andrea, vivo a Livorno e sono Quirite Romano, cioè seguo la religione dell'antica Roma. Quando avevo 12-13 anni cominciai a interessarmi della religione e della cultura dell'antica Roma e da allora ho raccolto tutto ciò che ho trovato sul culto degli dèi, sia attraverso le opere degli antichi scrittori latini e greci, leggendo i testi dei moderni studiosi. Naturalmente continuo a vivere la mia vita normalmente (non vado in giro in toga, non rivolgo la parola in latino agli altri, né sacrifico capretti in mezzo alla strada!): mi comporto come qualsiasi altra persona e prego gli dèi immortali dentro di me affinché mi aiutino a superare i problemi piccoli e grandi della vita, e devo dire che fino ad ora mi hanno sempre aiutato. Oltre a questo seguo i principi etici tradizionali romani, idealizzati da Cicerone, Catone, Tito Livio, principalmente la moderazione in tutte le cose, la semplicità, la costanza, la modestia.

Mi trovo però in una situazione particolare: mentre adesso anche le sette più assurde non solo hanno diritto di cittadinanza (e questo è giusto perché ognuno ha diritto a credere in quello che vuole) e trovano anche spazio sui media, coloro che fanno riferimento al *cultus deorum* sono come naufraghi in un mare in tempesta: ognuno di noi è isolato e crede di essere solo al mondo, non ci sono altri come lui, né dove si trovino; c'è la mancanza assoluta di qualsiasi riferimento, non esiste in tutta Italia alcuna organizzazione o associazione che riunisca persone del nostro credo, o se esiste è ben nascosto. A causa di questo e del fatto che la nostra religione «ufficialmente» non esiste più da circa 15 secoli, ognuno di noi Quiriti Romani è abbastanza restio a dichiararsi, perché non viene assolutamente preso sul serio (la nostra religione è data per morta: questo può essere vero per il culto pubblico, dato che non esiste al mondo un solo tempio romano intatto e aperto al culto da quando l'imperatore Teodosio li fece chiudere. Privatamente però alcuni hanno ripreso il culto e continuano a pregare gli dèi immortali nel tempio della loro coscienza.

Questa antica coscienza giace in un angolo dell'anima di ogni persona: alcuni l'hanno distrutta o soffocata per seguire altre religioni, alcuni l'hanno mantenuta viva, ma nella gran parte delle persone essa rimane latente, addormentata, come il dio Saturno, di cui si racconta che stia dormendo sull'Isola dei Reati, ma che un giorno si sveglierà per riportare l'Età dell'Oro sulla Terra.

Andrea Rossi
cecinalibi@supereva.it

Caro Messner non scordare l'Appennino

Desidero sottoscrivere in pieno quanto dichiarato da Messner (*La Stampa*, 17 agosto). Non penso che la sua sia una scelta elitaria. La montagna è di chi la ama. Spesso nelle folle che assediano gli impianti di risalita c'è la ricerca dell'emozione (Gardaland o viceversa in alcuni alpinisti l'ossessione della palestra di roccia). In entrambi i casi viene negata alla montagna una sua ragion d'essere e quindi una possibile reciprocità di rapporti tra noi e la natura che ci parla in lei. E' giusto promuovere il turismo però solo dopo aver sostenuto in modo appropriato la conservazione e valorizzazione del territorio: la vera ricchezza.

I contadini sono i custodi della montagna e laddove la montagna si è spopolata il degrado ambientale è palpabile. Inutile senza di loro pensare a progetti di ripopolamento che pure prevedano l'impiego di attività economiche rispettose dell'ambiente - vedi nuove tecnologie informatiche. Spero però che il progetto di Messner tenga anche conto dell'Appennino: una montagna povera, spopolata, che cerca di proporsi come meta turistica dei tempi più recenti - escluse poche aree località - e soprattutto collocata in regioni che non godono dei ricchi finanziamenti delle regioni a statuto speciale. Auguro che Messner pensi, come me, che chi ama la montagna la ama a tutte le latitudini in cui si trova.

Margherita

LA RISPOSTA di O.d.B.

Togliete Milingo dal folklore

GENTILE Sig. OdB, finora il caso Milingo è stato quasi sempre presentato come folklore, probabilmente la realtà è un'altra e a farla intravedere è proprio l'atteggiamento conciliante del Pontefice. In altri tempi, nemmeno troppo lontani, avrebbe vinto il Cardinale Ratzinger, e non è neppure detto che alla fine non succeda proprio questo. Ma... vi sono dei mai; in effetti, Milingo deve rappresentare in qualche modo un certo cattolicesimo africano con qualche venatura «animistica». Chi è infatti il guaritore se non l'intermediario diretto tra la potenza divina e il credente? Così le cose sono molto semplificate, ma non si va molto più in là della biblica diatriba tra Mosè e i sacerdoti del Faraone, quando l'uno e gli altri si affannavano per esibire prodigi sempre maggiori, per di più riuscendovi. Niente teologia dunque, ma puro spettacolo, e la cattolicità moderna non può essere questo. Però la Chiesa non può neppure permettersi uno scisma africano, che fatalmente metterebbe in crisi anche il celibato sacerdotale. Come se non bastasse, la cattolicità può contrastare efficacemente la società capitalistica dal di dentro, se non a parole e nelle intenzioni. E gli africani sono e restano delle vittime materiali di questa società. Però, c'è la soluzione caritativa che, su larga scala, dà alla Chiesa una qualche patente di socialità.

Perdere l'Africa vorrebbe dire abbandonare questa prerogativa, e in qualche modo lasciare ad altri il enorme valore politico. Né mancherebbero i concorrenti, tutti però materialmente inferiori alla Cattolicità. Vo n'è dunque abbastanza per togliere Milingo dal folklore, e lo stesso interessato sembra esserne cosciente. Esiste però qualche resistenza, e verosimilmente essa si annida nella gerarchia ecclesiale, la quale può essere disciplinata fin che si vuole, ma difficilmente riuscirebbe a percepire nella sua interezza l'importanza dell'Africa. In realtà, nel mondo esistono diverse Afriche, e ad esempio una di queste è l'America Latina, già agitata qualche tempo fa dalla Teologia della Liberazione di Camillo Torres e alleati. Teologia dunque, e non esorcismo. Tutto ciò forse aiuta a capire quali sono i reali pezzi del mosaico, tenendo conto che in Medio Oriente, in Nord Africa e altrove regnano saldamente gli islamici, e che Cina e l'India appartengono a un'altra galassia. Forse sarebbe bene ricordarsi che in fondo è ancora la Chiesa di Roma, più che l'Europa *in fieri*, a farci cittadini del mondo.

Giuseppe Ricco, Torino

GENTILE dottore, la ringrazio per il modo con cui affronta un problema delicato. Delicato perché è impossibile ridurlo a un evento qualsiasi (e tanto meno a un aneddoto folcloristico) dato che tocca la sensibilità e la fede di tante persone.

Oreste del Buono

discriminazione tra umani e non umani

Ho letto con interesse l'articolo su Garibaldi pubblicato il 18 agosto, che mette ben in luce l'intento di rivendicazione dei diritti individuali che ispirò la sua azione. Ciò che raramente viene ricordato è che l'eroe dei due mondi fu anche, or sono cento e passa anni, il co-fondatore dell'Enpa (Ente per la Protezione degli Animali), un gesto che rivela l'acuta percezione di Garibaldi che le battaglie per la libertà e per i diritti devono comprendere tutti i soggetti deboli i diritti dei quali vengono riconosciuti, senza esclusioni e senza discriminazioni pretestuosamente giustificate sulla base di argomentazioni capziose.

Anche se moltissimo, anzi troppo resta da compiere, il rifiuto delle discriminazioni sulla base del ceto, del genere, dell'etnia, della religione, delle idee politiche o morali è una consapevolezza acquisita. Resta la discriminazione specista tra gli umani e gli animali non umani, del pari ingiustificata, che costituisce un errore e un misfatto che dovrà, in futuro, essere superato. L'intuizione di Garibaldi, tanto lontana ormai nel tempo, è uno spunto di riflessione e meritava di essere ricordata.

Valerio Pocar
Movimento antispecista
antispecie-libero.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681, fax 011 6568100, Roma, via Barberini 86, tel. 06 47661, fax 06 4746615; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762101, fax 02 780069
Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Marenco 32, tel. 011 5634361, fax 011 5627559. Italia e numeri arretrati: 458 (0,24 euro) + costo tariffa urbana; prezzo minimo L. 300.000 (€ 155,00); Estero: L. 627.000 (€ 323,90). Arretrati L. 1000 (€ 0,52). Una tariffa diversa (tipo 644/30) pubblicata nella rivista Italy. $ 1.164 (60 yards). Periodicals postage paid at L.I.C., New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa via Gherardini 7 Int. 1 - 20145 Milano - Fax 02 72101 242

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 300.000 (€ 154,94). 7000 a copia (€ 3,61)
Per interrompere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627559, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Bodoni 80, 10131 Torino, per telefono 011 5634361 (indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Persone di riferimento, numero corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-222361, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627559. E-mail abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA ESTERO: Parigi 75116 Parigi, 6 rue Lamennais, tel. 01 44134411, fax 01 44134401. Torino 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 6568111. Milano 20121 Milano, via Cerva 28, tel. 02 76110111, fax 02 76110111. Roma 00187 Roma, via Barberini 86, tel. 06 47661, fax 06 4746615. Bologna 40121 Bologna, via Azzo Gardino 65, tel. 051 6569811, fax 051 6569813. Padova 35139 Padova, via Bembo 6, tel. 049 8774717. Catania 95129 Catania, corso Sicilia 17, tel. 095 7306311. Firenze 50123 Firenze, via Cavour 1, tel. 055 2638211, fax 055 2638212. Genova 16121 Genova, via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 5307811, fax 010 5307824. Milano 20121 Milano, via Gherardini 7, tel. 02 72101, fax 02 72101242. Roma 00187 Roma, via Barberini 86, tel. 06 4200811, fax 06 42001444. Napoli 80121 Napoli, via A. Depretis 70, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

INCONTRO CON LA SCRITTRICE CHE HA FATTO CONOSCERE ALL'ITALIA LA GRANDE LETTERATURA USA, APPENA RIENTRATA DA UN VIAGGIO NEI LUOGHI DEI SUOI AMICI

Pivano, americana pentita

«Ho visto un paese deludente: colpa di Bush»

Fiorella Minervino
SANTA MARGHERITA

SPALANCA gli occhi con lo stupore d'una bimba capace di meravigliarsi d'ogni cosa davanti a lei: l'immenso mare di Liguria che fu della sua giovinezza, il suo profumo, quel cielo attraversato d'improvviso da due gabbiani, le barche simili a quelle dell'infanzia quando possedeva un guscio di legno con l'ancora arrugginita o quando correva a rubare fichi selvatici ai frati nel Monastero della Cervara. Fernanda Pivano, il «mito», così la chiamano i giovani, è tornata dopo qualche anno nei luoghi dove trascorreva le vacanze con la famiglia, il padre banchiere a Genova, la madre, donna bellissima che la curava teneramente. Nella vicina Portofino è capitato una sorta di miracolo: invece di agitarsi per i big della finanza o le star della politica, il borgo è in gara per contendersi una donna di cultura che a 84 anni mostra uno spirito giovane e autentico che incanta, così è un continuo succedersi di cene e feste in onore di «Nanda».

La scrittrice è rientrata ora dagli Stati Uniti, dove hanno girato un film sulla sua vita. Da quando aveva poco più di 20 anni e lavorava accanto a Hemingway, traducendo e spiegando la sua opera, ha continuato a scoprire e a svelare all'Italia gli autori americani. Cominciò con Cesare Pavese che le dava lezioni private a Torino, poi furono i lavori insieme all'Einaudi, poi nacque l'*Antologia di Spoon River* di Edgar Lee Masters, su su fino a Kerouac, Corso, Ferlinghetti, Mclnerney. Sempre scoprendo in ciascuno qualcosa di speciale per talento e autenticità. Con loro ha viaggiato e convissuto a lungo, «senza però complicazioni erotiche», precisa, «perché io sono severa come un vecchia vittoriana». Così accenna appena alla fiamma intensa che la legò a Hemingway, e vuol tacere che lo scrittore le chiese in moglie, e lei rifiutò per non rovinare la vita alla terza moglie di lui. La Pivano è donna di notevole impegno, si è battuta sempre a favore delle minoranze, della pace, contro le disuguaglianze, le sopraffazioni, l'ingiustizie. Nel magnifico parco dell'albergo dove si trova, parla rilassata e serena.

Che America ha ritrovato nel suo viaggio? Come mai i ragazzi, all'avanguardia nella protesta, non partecipano ai movimenti anti-globalizzazione?

«Ho visto un Paese molto deludente. Forse la presenza d'un governo repubblicano con un presidente che ha fatto la campagna elettorale in spagnolo, che in inglese, ha una spaccatura che mi è parsa incolmabile, spero però che sia tra i miei sogni e le mie nostalgie brucianti. Le lobby tenute a bada dal presidente democratico - armi, petroli, farmaci - sono tornate a dominare. A caso si è subito parlato di scudo spaziale e di guerra, è il trionfo della globalizzazione».

Come ha vissuto i giorni drammatici di Genova?

«Ero in Italia, appena rientrata con l'immagine dell'America di Bush, e ho riconosciuto alcuni elementi delle nuove violenze politiche forse rappresentate dalla nuova Italia e dalla nuova Europa. Ciò mi ha indotta riprendere, facevo negli 50-60, il saluto della pace con le braccia incrociate, che fanno parte del mio scrigno dei sogni. I ragazzi mi chiedono in continuazione cosa fare, io dico di comportarsi come me. Pascal sosteneva che si diventa cattolici toccando l'acqua benedetta, allora mi illudo che il saluto della pace per lo meno susciti l'idea della non violenza. In realtà non siamo informati di nulla, alcuni hanno riferito che 2000 dei miei ragazzi delle tute bianche sono stati bloccati prima entrare a Genova, mentre non c'è problema per parecchi nazi-skin. Non sappiamo nulla, facciamo il segno della pace, ripeto ai giovani che pensano che io sia onnipotente».

Com'è nata l'idea del film sulla sua vita?

«Il produttore-editore di dischi Domenico Procacci ha voluto fare un documentario, ingaggiando un regista di 32 anni, Luca Facchini, che ha studiato per 7 anni all'Università di New York. Con modesti mezzi economici, il film racconta la mia vita partendo dagli amici che sono tutti morti, dunque dalle loro tombe. Sono stata nell'Idaho a Ketchum, dove Hemingway ha vissuto e si è sparato. La sua tomba è sotto un pino, in pianura, d'improvviso un coyote ha scavalcato il recinto e ha fatto il giro del sepolcro, era bellissimo, grigio e bianco con la coda beige. Il giorno dopo, di nuovo al crepuscolo, sono tornata e il coyote è ricomparso nello stesso modo. Io so si ai tratti di rinascita o magia. Hemingway ripeteva sovente "My dear sweet coyote", in senso positivo. Poi c'era tante monetine, nella Fontana di Trevi, mi ha emozionata vederlo trattato come una divinità e ho dimenticato altre orribili iniziative kitsch create nella vicinanza».

Come lavorava con Hemingway?

«Sono stata sua allieva, la mattina a Cortina e a Cuba scriveva dalle 5 alle 11, io gli sedevo accanto, mi spiega il peso delle parole, le immagini, il suo modo di scrivere. Per una parola distruggeva interi fogli. Aveva capito subito che genio. Ketchum tentò suicidarsi per tre volte, sotto l'elica d'un aeroplano. Soffriva di manie depressive e lo curavano rinchiudendolo a chiave in una stanza con infermieri. Poi gli fecero 24 lobotomie. Tornato a Cuba, mi telefonò e disse: "Mi hanno tolto l'unico capitale che possedevo, la memoria... non posso più andare a né fare l'amore". Due giorni dopo si è ucciso. A Cortina gli avevo insegnato una canzoncina: "Tutti mi chiamano bionda, ma bionda sono". Lui la cantava mentre scendeva le scale per andare a ammazzarsi».

Chi altri compare nel film?

«Kerouac. Anche lui mi chiese di sposarlo, scappando insieme a Malibu, ma io non accettai. Alcolizzato all'estremo, a Milano per salvarlo gli diedi bicchieri d'acqua con il profumo di whisky. Sono andata a Lowell, sulla sua tomba c'erano due lattine di birra e una lettera d'amore. Inoltre il taccuino da pochi lire che usava con la matita spuntata e una piccola lapide dove si legge "Ha onorato la vita"».

Quali autori ha incontrato a New York?

«Mclnerney, in un appartamentino di tre stanze, con il computer e le foto dei figli. Lo ritengo il vero continuatore di Hemingway, un post-romantico, in reazione al minimalismo. Il suo racconto *Nudo sull'erba* è per lui ciò che furono *Le nevi del Kilimangiaro* per Hemingway. Fra quelli che hanno aperto nuove strade c'è invece Chuik Palahniuk, camionista dell'Oregon che, con altri, rappresenta l'ironia in reazione ai post-romantici».

Come giudica l'ambiente italiano?

«Ho sempre rifiutato le cattedre che non mi hanno offerto, sapendo che avrei accettato. L'università italiana va oltre Henry James. Ho voluto fare l'outsider, altrimenti non conoscerei gli autori americani, a partire da Hemingway. Diffido della critica italiana perché l'Italia ha avuto il dominio spagnolo per un secolo e mezzo, quello francese per secolo e un ventennio fascista. Così ancora adesso non ha potuto realizzare una forma di cultura davvero italiana».

«Kerouac mi chiese di sposarlo. Alcolizzato all'estremo, gli davo acqua al profumo di whisky»

A Portofino in questi giorni si susseguono le feste in onore di Fernanda Pivano (foto a destra). Qui a fianco la scrittrice con Hemingway nel 1948 a Cortina d'Ampezzo

«A Hemingway insegnai una canzoncina, "Tutti mi chiamano bionda": lui la cantava scendendo le scale per andare a suicidarsi Il suo vero continuatore è Mclnerney»

RETROSPETTIVE | IL REGISTA AMERICANO PROTAGONISTA DEL TORINO FILM FESTIVAL A NOVEMBRE

LA NOTTE ... MORTI...

viventi. In una città della Pennsylvania misteriose radiazioni resuscitano i morti trasformandoli in mostri assetati di sangue che assaltano un gruppo di persone assediate in una fattoria. Si salverà uno solo

ZOMBI

Questa volta i morti viventi continuano ad affluire verso un supermercato dove è asserragliato un gruppo di sopravvissuti. In Italia circola una versione montata da Dario Argento e con la colonna sonora dei Goblin

LA METÀ OSCURA

Ispirato a un romanzo di Stephen King. Uno scrittore di romanzi spazzatura vuole liberarsi del proprio pseudonimo che si incarna veramente e cerca di sopravvivere e convincere lo scrittore con metodi piuttosto drastici

Romero e il ritorno dei morti viventi

Il suo titolo più famoso aprirà la rassegna; in programma racconti pellicole inedite, sceneggiature e persino un fumetto per bambini
Una vita da cineasta indipendente lontano dal sistema hollywoodiano

Il regista George Romero l'anno scorso al Torino Film Festival dove ha presentato il suo ultimo film «The Bruiser»

Sergio Trombetta
TORINO

Nel 1969 George Romero ha 29 anni, ha girato dei cortometraggi e fondato una casa di produzione, la Latent Image, specializzata in filmati industriali. Ma il suo sogno è realizzare un film vero. C'è la sceneggiatura, mancano i soldi. Proprio allora si fa vivo un altro pubblicitario disposto a mettere del denaro per un film dell'orrore a basso costo. Si gira nel fine settimana, sino a quando c'è pellicola. Ci vogliono sette mesi per portare a termine le riprese. Realizzato il montaggio, occorre trovare un distributore. Tante porte chiuse in faccia; poi il film finalmente esce in un cinema di periferia accompagnato da feroci stroncature. Molti giovani cineasti potrebbero riconoscersi in queste peripezie. Non tutti però possono vantare di avere dato, in questo modo, una svolta alla storia del cinema dell'orrore. Perché nascevo così «La notte dei morti viventi», film di paura, ma anche ironia e sarcasmo nei confronti della provincia americana, atto d'accusa contro il razzismo e l'intolleranza yankee siglato nel finale quando l'unico umano sopravvissuto all'assedio degli zombi viene sterminato da una squadra di cacciatori che lo scambiano per un morto vivente.

Un titolo destinato a diventare mito, su cui i critici di mezzo mondo si sono esibiti in pagine e pagine, che studi di giovani cinéphile, allora neppure nati, hanno trasformato in culto e che torna d'attualità oggi. Perché proprio con «La notte dei morti viventi» si apre il 15 novembre il XIX Torino Film Festival che a Romero dedica una grande retrospettiva: non solo i film cruenti ma spot e filmati sportivi, anche racconti inediti, capitoli di un romanzo non terminato, sceneggiature mai portate sullo schermo. E un fumetto per bambini intitolato «The little world of Dimongo Dongo», storia di due giganti e di una popolazione di pigmei molto pericolosi.

Ma il maggiore interesse va senz'altro verso tre titoli inediti, o quasi, in Italia. «Jack's wife», «There is always Vanilla» e «Knight riders», dove ancora orrore e fantastico vanno a braccetto con la critica alla società americana. Come succede in «Jack's Wife» (la stagione della strega) dove la donna questa insoddisfatta del ruolo di consorte borghese che diventa una strega per liberarsi dal marito «riflette bene - spiega la curatrice della retrospettiva Giulia D'Agnolo Vallan - le preoccupazioni emerse con il movimento per la liberazione delle donne. E torna in gioco la questione della caccia alle streghe, problematiche che all'inizio degli Anni '70 erano molto importanti per le donne americane e non solo».

Mentre «There is Always Vanilla» analizza un rapporto di coppia, «Knight riders», spiega ancora la curatrice, «è un film su un gruppo di motociclisti medievali, una troupe ambulante che inscena di paese in paese una specie di torneo a bordo di moto. E' il film che ha lanciato Ed Harris. Ricorda per certe cose "Bronco Billy" di Clint Eastwood: c'è un eroe che rivendica la possibilità di vivere secondo valori completamente anacronistici. E in quel microcosmo c'è un poco l'idea del cinema di Romero, il modo che ha lui di lavorare con la sua troupe, un'idea quasi artigianale molto precisa».

A sentire Giulia D'Agnolo Vallan, inoltre, Romero ha in mente di mettere insieme tutto quanto ha girato alla retrospettiva si sta rivelando un'impresa di difficoltà non inferiore a quella affrontata da Romero per realizzare il suo primo film, nonostante l'estrema disponibilità del regista: «Non si sa mai dove siano finite le sue cose. Perché la sua carriera di artista indipendente, libero dalla logica degli studios hollywoodiani è molto tormentata».

Per esempio i film. «Finiti in mani assurde, loschi figuri, compagnie fallite. Gente che ti dà un appuntamento e poi scompare per tre mesi. L'altro giorno ho parlato con uno che produce filmacci di dubbia qualità, ma se neanche chi è Romero però ha i diritti di tre film chiave come "Knight Riders", "Creepshow" e "Day of the dead"».

Per non parlare del materiale scritto. «Sono stato accolto con estrema gentilezza da Romero e la moglie nella loro casa vittoriana di Pittsburg, mi hanno aperto le porte della cantina dicendomi di prendere tutto quello che serviva. Ma sono trovata catapultata all'interno di una intera vita, fra dichiarazioni delle tasse, bollette e sceneggiature inedite».

TUTTO L'HORROR IN VIDEO

Dal 13 al 23 settembre si svolgerà a Torino la seconda edizione di «ToHorror Film Festival», rassegna-concorso di video-opere rivolta ad autori italiani e stranieri. Una manifestazione qualificata, la sola del genere a livello nazionale. Circa trenta i lavori selezionati, cortometraggi e lungometraggi, che parteciperanno a un'unica sezione di concorso. Ai due vincitori sarà consegnata una targa. Cornice ideale Villa Capriglio, considerata uno dei luoghi esoterici della città (vi sono state girate alcune scene di «Suspiria» di Dario Argento). Il programma del festival prevede un omaggio per la sezione «Eventi speciali» ad Alberto De Martino, regista de «L'Anticristo». Inoltre una mini retrospettiva di film horror, «Anni '80 Italia-Usa», la proiezione di film rari e inediti e la breve rappresentazione teatrale di genere gotico di Davide Saggiorato «L'irrealtà ed il suo doppio».

NEL CASTELLO DI ELSINORE LA TRAGEDIA SHAKESPEARIANA STILE REALITY THEATER

«Amleto» congelato da Nekrosius

Si recita in lituano con sopratitoli, il freddo fa da filo conduttore

Claudia Carucci

Ormai si può parlare di moda. «Tosca» nei luoghi di Tosca, «Traviata» nei luoghi di Traviata, le due opere che Patroni Griffi ha diretto per la tv; e poi la «Butterfly» andata in scena con grande successo pochi giorni fa a Nagasaky nell'ambito del «Puccini Festival di Torre del Lago» che ha portato l'opera negli stessi posti in cui essa si svolge.

E ora «Amleto», in Danimarca, a Elsinore, dove l'eccentrico, geniale e schivo regista Eimuntas Nekrosius ha voluto mettere in scena un reality theater di contatto diretto con il pubblico. L'autore lituano ha potuto collocare la storia nelle fredde atmosfere che avvolgono il dramma, scegliendo come scenario il castello a picco sul mare di Elsinore. Tutto si è svolto all'insegna del gelo: Hamlet lanciava le sue urla camminando su un palco lastricato di ghiaccio; una gelida pioggia bagnava i personaggi evocando il fantasma di suo padre la cui disperazione penetrava così fin dentro le loro ossa. Gli attori hanno recitato in lingua lituana, mentre per il pubblico in platea scorrevano su un display elettronico collocato al di sopra del proscenio, gli originali versi inglesi di Shakespeare.

Nekrosius, oggi quasi cinquantenne, acclamatissimo nelle regioni del Baltico per la regia di recenti lavori come il «Naso» di Gogol e lo «Zio Vanya» di Chekhov, in questa occasione ha spinto molto sul collegamento tra temperatura e emozioni, tanto che nella scena in cui il padre di Amleto confida al principe la sua sete di vendetta, il fantasma del morto consegna al protagonista della tragedia un blocco di ghiaccio che egli dovrà tenere tra le mani mentre ascolta le parole del genitore che gli rivela l'atroce verità. La disperazione stessa dell'eroe si manifesta in il suo avvertire le membra congelate, il corpo impossibilitato a muoversi perchè paralizzato dal freddo. Freddi anche gli oggetti sistemati in scena, tra cui l'enorme pressa di ferro che giunge sul palco scorrendo su grandi ruote e sulla quale siederà il re Claudio dando l'idea di un topo che sta per essere stritolato da quella che più che una semplice trappola potrebbe sembrare uno strumento di tortura medievale.

Il regista: «Amo ghiaccio fuoco e acqua perché vivo in campagna»

A sinistra il regista Eimuntas Nekrosius autore della trilogia «Amleto», «Macbeth», «Otello» conosciuta in tutta Europa. Per la quarta volta una grande opera viene realizzata nei luoghi in cui si svolge la storia

Nekrosius è noto in tutto il mondo per la sua trilogia «Hamlet», «Macbeth» e «Othello» il cui debutto è avvenuto la primavera scorsa alla Biennale di Venezia che l'ha prodotto. L'intera trilogia è stata presentata oltre che in Italia, in Portogallo, Corea, Russia, Francia e Polonia. La prossima stagione girerà i teatri italiani il suo «Gabbiano», realizzato con giovani attori di casa nostra. Eugenio Barba, direttore dell'Odin Teatret danese sostiene che quest'«Amleto» è l'opera che l'Europa più apprezza di Nekrosius: «E' un modo di fare teatro - dice - che rivela un autore capace di evidenziare la drammaticità delle azioni oltre che delle parole».

Pubblico entusiasta al termine della rappresentazione cui facevano da sfondo orizzonti selvaggi utili a rendere più coerente la figura dell'eroe e delle sue origini vichinghe. Insomma un inno alla natura da parte di chi alla natura è davvero molto legato: «Vivo nella campagna lituana - ha detto Nekrosius - per me acqua, ghiaccio e fuoco sono compagni inseparabili».

STASERA ESTATE

Gergiev a Stresa «Aiace» a Siracusa

■ **STRESA.** A Palazzo dei Congressi (ore 21) l'Orchestra Sinfonica della Rai diretta da Valery Gergiev e il pianista Alexander Toradze in musiche di Verdi, Prokofiev, Brahms.

■ **CITTA' di CASTELLO (Pg).** Per il XXXIV° Festival delle Nazioni al Parco Vitelli a Sant'Egidio (21,15) la Compagnia Figli d'Arte Cuticchio in «Macbeth», per pupi e canto da Shakespeare.

■ **[illegible] (Ve).** Il violinista russo Alexandre Vinnitski in concerto a Palazzo Impallomeni (ore 21) in pagine di Krommer, Pagotto, Mozart.

■ **SIRACUSA.** All'isola di Ortigia (21,30) «Aiace» da Sofocle e Ghiannis Ritsos: drammaturgia originale e regia di Paolo Gazzara. Con Massimo Venturiello, Laura Lattuada, Fabio Traversa, Franco Silvestri e Salvatore Mazza. Alle percussioni Giovanni Lo Cascio.

■ **PESARO.** Al PalaFestival (20,30) «La donna del lago» di Rossini, con Mariella Devia, Daniela Barcellona, Gregory Bonfatti. Orchestra Teatro Comunale di Bologna diretta da Daniele Gatti, regia di Luca Ronconi.

■ **PIETRASANTA (Lu).** «Falstaff e le allegre comari di Windsor» di Shakespeare al Teatro La Versiliana (21,30). Con Giorgio Albertazzi, Sandra Collodel, Gianfranco Barra, Fiorella Rubino. Regia di Gigi Proietti.

■ **VERONA.** Al Teatro Romano (ore 21), Yelena Pankova, Roberto Bolle, Giovanni Patti in «Coppelia» con il Balletto dell'Arena, coreografia di Maria Grazia Garofoli. All'Arena (ore 21), il «Nabucco» di Giuseppe Verdi, Paola Romano, Alberto Gazale, Marco Berti, Giorgio Surian, Kate Aldrich. Dirige Daniel Oren, regia di Hugo De Ana.

■ **GENOVA.** In piazza San Matteo (ore 21), musica de «Il giardino d'amore», serenata di Alessandro Scarlatti diretta da Luca Franco Ferrari. Regia di Fausto Casentino.

■ **SEGESTA.** Al Teatro Antico (ore 19,15) debutta «Pluto, o la ricchezza pentita» di Aristofane, con Riccardo Garrone, Nadia Rinaldi, Ernesto Maria Ponte, Sergio Vespertino. La regia di Nicasio Anzelmo.

■ **JAZZ.** Anteprima del XXI Festival Internazionale del Jazz «Rumori Mediterranei» a Martone con Ettore Fioravanti Quartet. Officina Musicale Ensemble a Mogliano Veneto (Treviso). Giampaolo Ascolese-Steve Grossman a Roma.

■ **TOURNEE.** Pino Daniele a Palermo. Pooh a Montecatini. Per il Grey Cat Festival le canzoni italiane di Stefano «Cocco» Cantini a Capalbio (Gr), Gigi D'Alessio a Licata (Agrigento). Imagination a Porto Cervo.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Acquista una casa in Costa Azzura... e ti regaliamo una crociera.*

Ricerchiamo Agenti immobiliari per ampliamento organico

*Offerta valida per due persone per investimenti fatti entro il 31 agosto 2001. 7 giorni sulla nave Triton nel Mare Egeo
Royal Olympic Cruises
con partenza da Civitavecchia il 15 Settembre 2001

CAP [illegible] - Ref [illegible] - A 400 metri dal mare attico di [illegible] mq su due [illegible] grande terrazza [illegible] vista mare, piscina a £. 680.000.000
BEAUSOLEIL (Montecarlo) Ref 202 - Esclusivo quadrilocale vista mare panoramica Montecarlo tripli servizi rifiniture di pregio climatizzazione posto auto o cantina 1.400.000.000
MONTECARLO Ref - [illegible] - Esclusivo attico ultimo piano vista [illegible] in prestigiosa palazzina d'epoca a pochi passi dal Casino' £.950.000.00
[illegible] SUR MER - Splendida villa indipendente completamente ristrutturata costruita all'inizio secolo su tre piani più una [illegible] ultimo piano vista mare di [illegible] metri circondata da giardino 1.100 mq [illegible] numerosi alberi secolari conserva tutto il fascino delle costruzioni [illegible] Epoque' a 200 metri dal Casino' e dal mare 1.600.000.000
[illegible] [illegible] Ref -10207 - Al secondo ed ultimo piano di una villa, bell'appartamento composto da: un soggiorno, [illegible] cucina completamente arredata, 2 camere, 3 bagni, una mezzanina, terrazza [illegible] m2, garage. [illegible] 1.300.000.000
NIZZA Ref.135 - A 200 metri dalla famosa Promenade palazzina completamente ristrutturata mono/bilocali con terrazza a partire da 115.000.000.
GOLFE [illegible]AN Ref-2002 - In residence in costruzione [illegible] piscina immerso in un parco di 5 ettari appartamenti dal monolocale [illegible] a partire da £ 167.000.000
ANTIBES [illegible] 1004 - Esclusività - Nel [illegible] di Antibes nuova palazzina di [illegible] 22 appartamenti tutti [illegible] terrazzo e garage prestazioni di qualità spese [illegible] ridotte a partire da 1.198.000.000
CANNES- Ref-914 - [illegible] vecchio porto fronte mare in piccola palazzina monolocali tutti con grande [illegible] esposizione sud, vista [illegible] imprendibile con possibilita' di posto auto a partire da £ 312.000.000
SAINT [illegible]PRACE Ref- 3000 - Bilocali [illegible] terrazza esposizione sud in affascinante residenza "pied dans l'eau", parco privato sino alla spiaggia e piscina a partire da £.195.000.000

le nostre offerte le trovate su MEDIAVIDEO pagina 644 e TELEVIDEO RAI pagina 499
e-mail: info@altitalia.com - internet: www.altitalia.com

ALTITALIA IMMOBILIARE MILANO - C.so Monforte, 16 - Tel. +39 02 79 96 96 - Fax +39 02 79 98 97 - NIZZA - Place Massena, 1 - Tel. (0033) 04 93 16 91 [illegible]

LA COPPIA ROSSELLA DRUDI-CLAUDIO FRAGASSO GIA' AL LAVORO PER REALIZZARE DUE NUOVE SERIE PER LA PROSSIMA STAGIONE MEDIASET: «LA BANDA» E «BLINDATI»

Bonnie & Clyde della fiction

Nelle foto tre momenti delle due fiction «Blindati» e «La banda» in inverno su Canale 5 «Abbiamo voluto raccontare la realtà delle forze dell'ordine dal di dentro. Da giovane vedevo i poliziotti come antagonisti. Poi ne ho conosciuti alcuni e ho capito che erano come gli altri ragazzi, con gli stessi desideri e paure»

Simonetta Robiony

ROMA

Con Tinto e Tinta Brass e con Ricky Tognazzi e Simona Izzo, sono una delle poche, pochissime, coppie di marito e moglie che fanno film insieme: lei, Rossella Drudi, sceneggiatrice, lui, Claudio Fragasso, regista, anche se poi, nella realtà, fanno quasi tutto insieme, tranne lui scrivere e lei star dietro la macchina da presa. Sono gli autori di film per le sale e per la tv poco lodati dalla critica ma molto apprezzati dal pubblico, melodrammi d'azione, si potrebbero definire, nei quali le forze dell'ordine hanno sempre grande spazio: «Teste rasate», «Palermo-Milano solo andata», «Operazione Odissea», pellicole che hanno lanciato e sostenuto giovani attori come Raoul Bova, Gianmarco Tognazzi, Valerio Mastandrea. Per la prossima stagione televisiva i Fragasso-Drudi ne hanno addirittura preparati due per Mediaset: «La banda» destinato alle sale ma poi deviato sulla tv, e «Blindati» due puntate realizzate apposta per Canale 5. Ma com'è lavorare in coppia? Risponde Rossella Drudi, preposta per tutti e due a scrivere e, quindi, anche a parlare: «Il tema d'attualità su cui costruire un nuovo film, di solito, viene in mente a me. Ne parliamo. Se Claudio è d'accordo comincio la ricerca con una indagine di cronaca. Scrivo. Discutiamo. Litighiamo. Cancello. Scrivo di nuovo. Poi, se il copione funziona, cerchiamo di farcelo produrre». E a quel punto lei finalmente scompare. «No. Claudio gira, e gira grande maestro, sul set sempre anch'io. Aiuto gli attori, controllo i costumi, seguo l'allestimento della scena. Sono un punto di riferimento». Lavorare insieme, però, espone a rischi il matrimonio? «No, può anche essere una medicina. E poi sul lavoro non siamo marito e moglie ma due colleghi che collaborano alla realizzazione di un progetto».

Lei: «Per realizzare una storia scriviamo insieme, poi litighiamo urliamo, cancelliamo e si ricomincia»

La cosa più curiosa di questa alleanza matrimonial-professionale è che i film del duo Fragasso-Drudi sembrano usciti interamente da mani e teste maschili e non dal lavoro comune di un uomo e di una donna: inseguimenti, colpi di scena, spari, violenza, fughe, lotte disperate. Per svelare questo mistero, però, basta conoscere la formazione della coppia. Lei inizia da ragazza il lavoro come dialoghista, sceneggiatrice, adattrice di testi ed altro negli stabilimenti cinematografici della Pontina di Edward Saorluy dove si sono girati e si girano B.movie americani. Lui, Claudio Fragasso, da anni di lavoro all'estero, lontano dall'Italia, dietro la macchina da presa a macinare chilometri di pellicola. Tutti e due amano i film dove succedono cose e lei sogna di poter girare un giorno la storia di un serial killer, una delle sue passioni. A differenza di ciò che appare a prima vista, lei rivendica la presenza nelle sue pellicole dello sguardo femminile, uno sguardo che starebbe nell'intreccio passionale, nelle ribellioni individuali, nell'indagine dei rapporti familiari, nel rifiuto dell'azione per l'azione. «C'è sempre una ragione per cui i miei personaggi scelgono la via dello scontro oppure quella della vendetta». Fino ad oggi, nella maggior parte dei casi, i personaggi prescelti dalla coppia come protagonisti dei loro film sono stati i poliziotti, una decisione, questa di raccontare il di dentro delle forze dell'ordine, che i due presero dopo aver visto «La scorta» di Ricky Tognazzi, dove, a loro parere, poco si finiva per sapere dei ragazzi chiamati a vigilare sulla vita di un magistrato. Nessuna parentela, per entrambi, con generali illustri, uomini dei servizi, verità di questa o quell'altra trama, anche se, a questo punto, l'ambiente militare per loro ha pochi segreti. «Una ragazza i poliziotti li vedevo come antagonisti», racconta Rossella Drudi, «Poi ne ho conosciuti alcuni e ho cominciato a capire che erano ragazzi qualunque con gli stessi sentimenti e desideri dei loro coetanei. E li ho descritti». Anche dopo i fatti di Genova la pensa allo stesso modo? «Sono avvilita. Con i nostri i film, e con quelli di tanti altri colleghi, avevamo ripristinato una qualche fiducia nelle forze dell'ordine. Quello che è successo a Genova corre il rischio di annullare il nostro sforzo».

«Quando lavoriamo non siamo sposi, ma colleghi. Il nostro sogno? Narrare le vicende di un serial killer. Ma sempre con il tocco femminile di una scrittrice che guarda anche alle passioni umane»

Modelli, i due, dicono di averne, nonostante lei, una inusitata megalomania e una qualche confusione, cita i grandissimi: da Omero a Shakespeare, da Zavattini a Pasolini. E promette: «E' vero, con "Blindati" abbiamo dato di nuovo spazio alle forze dell'ordine, la finanza, stavolta, non è l'ultima. In futuro le lasceremo in pace». Nessun film-tv sui Carabinieri a firma Fragasso-Drudi, quindi? «No. Ai Carabinieri ci pensino altri autori».

Mafia e l'eco di Pasolini

Cast d'oro per gli sceneggiati con Giordana, Rigillo, Sandrelli

ROMA

Due sono i nuovi film-tv usciti dal lavoro della coppia Claudio Fragasso-Rossella Drudi. Il primo, «Blindati», rientra nel loro genere tradizionale e vincente, popolarissimo e, a volte, anche premiato ai festival. Stavolta l'eroe non è un poliziotto ma un finanziere che con tecniche da 007 riesce a indagare su un complesso intreccio affaristico tra una famiglia di boss meridionali e una di mafiosi albanesi. In primo piano, però, oltre la lotta al malaffare ci sono i conflitti, le passioni, gli odi, le vendette che finiranno per distruggere il gruppo dei Callea-Valenti. Girato in due puntate, in onda tra gennaio e febbraio del 2002 su Canale 5, «Blindati» ha un folto cast di attori notissimi. Tra loro Andrea Giordana, Mariano Rigillo, Luigi Burroano, Stefania Sandrelli, Tony Sperandeo. La giovane coppia protagonista di questa faida amoroso-affaristica è formata da due esordienti o quasi: Claudio Vanni, il finanziere infiltrato, e Michela Fioravanti la figlia del boss. Il secondo film, «La banda», esce invece dalla loro produzione classica, essendo una favola nera che Claudio Fragasso ha regalato a sua moglie Rossella Drudi. Dedicato a Pier Paolo Pasolini, interpretato da un gruppo di giovani e giovanissimi, è la storia di una amicizia tradita sullo sfondo di una periferia romana che non esiste più. Destinato alle sale poi spostato sulla tv da Mediaset, girato lodato da Guglielmi ex Raitre oggi Istituto Luce, ha alcune facce note in mezzo a tante sconosciute. Tra queste Nadia Rinaldi, Piero Natoli, Giampiero Ingrassia, Romina Mondello, Pino Insegno, Ninetto Davoli, pasoliniano d'eccellenza. [s. ro.]

ANCHE KATIA RICCIARELLI SI CANDIDA AL PROGRAMMA DELLA VENTURA CHE PARTE DOMENICA

Solenghi-Briatore a «Quelli che il calcio»

«Il paragone con Teocoli? Inevitabile e non mi spaventa»

personaggio

ROMA

FERVONO i preparativi per l'esordio, domenica prossima su Raidue, del «Quelli che il calcio» targato Simona Ventura. Mentre il soprano Katia Ricciarelli si candida per una presenza in trasmissione, Tullio Solenghi annuncia che interpreterà Flavio Briatore, il team manager della Benetton al centro delle cronache in questi giorni per la rottura del burrascoso fidanzamento con Naomi Campbell. «Ma poi - promette - farò tanti nuovi personaggi».

«Mi avevano chiesto - spiega Solenghi - di fare Giampiero Mughini come tifoso juventino in collegamento dal Delle Alpi. Mughini ci sarà, senz'altro, ma per la puntata d'esordio ho preferito puntare su qualcosa di nuovo. Sarò Briatore, in collegamento dal fantomatico panfilo battezzato "Gnocca" e ancorato nelle acque della Costa Smeralda, accerchiato da una nutrita schiera di belle gnocche, appunto». E Naomi? «Come potrebbe mancare? Negli ultimi giorni, con le liti e le foto dei paparazzi, sembra che stiano lavorando per noi». Briatore, comunque, comparirà anche nelle vesti di capo della scuderia Benetton, «magari ai box, a commentare le ultime prestazioni e proprio esaltanti della macchina».

Per «Quelli che», che lo vedrà nel cast «nella maggior parte delle puntate», l'attore studierà «soprattutto personaggi nuovi, che abbiano a che fare il calcio», anche per evitare sovrapposizioni con «Convenscion», che tornerà a dicembre in prima serata «dopo le belle soddisfazioni della scorsa stagione».

Solenghi torna confronti con Teo Teocoli, passato a Mediaset dopo aver tenuto per anni banco nel programma di Fabio Fazio con le sue imitazioni: «I confronti sono inevitabili, a e consumo degli addetti ai lavori. Al pubblico piace divertirsi con i nostri personaggi. Il mio Mughini e il mio cardinal Vesponi hanno avuto successo nonostante i Teocoli e Guzzanti».

«Spettatore assiduo» in passato «Quelli che il calcio», il comico sottolinea «il grande entusiasmo» con cui si prepara alla nuova avventura («Scelgo di fare solo cose che mi piacerebbe vedere»), che del resto coinvolge «tutti quelli che si preparano a lavorare nella nuova edizione del programma. Ognuno conta sulla propria forza e professionalità: certo, il meccanismo del programma era molto aiutato dall'abilità di Fazio, ma penso che il format sia vincente in sè. E poi Simona è simpatica, e porterà con sè una componente "ienesca" in più».

«Acquisito» Tullio Solenghi, confermato Massimo Lopez. Simona Ventura non nasconde che le piacerebbe ricostituire il celebre Trio, almeno per una puntata, anche Anna Marchesini magari in collegamento. Con la Marchesini, dicono dall'entourage della conduttrice, «per ora non è stata contattata».

A sinistra **Naomi Campbell** a destra **Tullio Solenghi** che imiterà il suo ex fidanzato Fulvio Briatore per «Quelli che il calcio...» nella nuova versione condotta da Simona Ventura domenica su Raidue

De parte sua Katia Ricciarelli è pronta a nella squadra della Ventura. «Ho parlato nei giorni scorsi con lei - spiega il soprano -. La trovo persona intelligente, simpatica e idee chiare». Per la Ricciarelli sarebbe una sorta di conferma, visto che ha già partecipato alla popolare trasmissione televisiva della domenica pomeriggio, «inviata» da Fabio Fazio. «I contatti per una mia presenza domenicale su Rai 2 ci stati - dice ancora -, del resto sono una sportiva: nel che amo seguire lo sport». Di provata fede interista, la Ricciarelli ha esultato per il ritorno in campo di Ronaldo ed ha aggiunto che «bisogna dargli la possibilità di non rischiare sempre e non costringerlo ad essere sempre preoccupato se sbaglia». [s. n.]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari
LA STAMPA

IL VIDEO DELLE VACANZE TRA REPLICHE E SPOT

Leofreddi e Corona telecoppia d'estate

ROMA

La televisione resta la compagna fedele degli italiani. Anche d'estate. Lo bella stagione non invita più di tanto a cambiare le proprie abitudini, godendosi magari un film in un'arena o uno spettacolo in un auditorium all'aperto. Non si rinuncia o staccare la spina, la "finestra sul mondo" ha ancora la massima importanza: secondo un sondaggio della casa di produzioni pubblicitarie «BRW&partners» i 1.025 italiani intervistati hanno dichiarato di vedere la televisione almeno due ore al giorno anche durante le vacanze. Del campione - tra i venticinque e i sessantacinque anni - solo il 14% ammette di rinunciare volentieri ad accenderla.

Ma quali sono i generi che conquistano di più i telespettatori? In pole position i programmi contenitore (27%), seguono i telegiornali (21%) e lo sport (19%). Con una sorpresa: tra le trasmissioni estive preferite dagli italiani si classificano le repliche di film, di sceneggiati e di trasmissioni (18%) e gli spot (11%), sempre più simili «a sequel e telefilm». Tra i programmi, il più amato è «Uno Mattina Estate» (38%), condotto da Puccio Corona e da Monica Leofreddi (a condurre la «versione» invernale c'erano invece Luca Giurato e Paola Saluzzi). Registrano il gradimento degli intervistati anche "Sette per uno" (21%), presentato da Tiburio Timperi e da Ela Weber, e il «Festivalbar» (15%).

Sempre secondo il sondaggio è nella caccia alle repliche che i gusti dei telespettatori convergono maggiormente: il primato va al «Pinocchio» di Comencini con Nino Manfredi (62%). Al secondo posto «Sandokan» (54%), al terzo «Quelli della notte» di Ronzo Arbore che il 49% rivedrebbe con piacere. Seguono poi telefilm «classici» come «Saranno famosi» (41%), «Happy Days» (36%) e «Love Boat» (32%).

Per quanto riguarda gli spot, risultano premiati quelli che hanno saputo creare una storia come i «sequel» dei telefonini con attraenti testimonial protagonisti e quelli che fanno sorridere con battute divertenti. Ha un peso rilevante la musica, spesso il tormentone dell'estate.

E i personaggi televisivi più amati? In testa alla classifica Monica Leofreddi e Puccio Corona. Piace poi la nuova versione autoironica di Mike Buongiorno. Ex aequo Gigi Sabani e Lorella Cuccarini.

(ali. av.)

REGISTRARE

Gloria - Una notte d'estate

John Cassavetes cura addosso alla moglie, stupenda attrice, Gena Rowlands un ritratto al femminile duro ma commovente. Leone d'oro a Venezia, ne vengono con «Atlantic City» di Louis Malle. Remake flop con Sharon Stone. L'amante di un gangster si ritrova a fare la guardia del corpo di un ragazzino partorirano a cui è stato massacrato la famiglia. E metterà a repentaglio la propria vita per lui ■ 20.35 RETE4

Questa volta parliamo di uomini

Una delle prime commedie di Lina Wertmuller che strade nella farsa ma con su un Nino Manfredi già in gran forma, accanto a Milena Vukotic e Patrizia De Clara. Quattro episodi: un industriale mette a frutto la cleptomania della moglie; un lanciatore di coltelli uccide la consorte; un professore rischi il linciaggio; un contadino... ■ RAITRE

Nightmare - Nuovo incubo ★★★

22.50 ITALIA 1. USA 1994. REGIA WES CRAVEN. CON HEATHER LANGENKAMP, ROBERT ENGLUND, JOHN SAXON, MIKE HUGHES E DAVID NEWSON. ■ THE7

Dopo i sei film della serie, inaugurata dieci anni prima, Craven la riprende per un macabro e inquietante gioco tra realtà e finzione, sogno e allucinazione in cui si inserisce lui stesso. Un horror nell'horror che finisce no per confondersi e sovrapporsi. Un film dell'orrore ben congegnato che mischia le carte e torna a far paura come il capostipite. Craven sta scrivendo un nuovo capitolo per la protagonista, convinto che Freddy Krueger possa diventare reale se non viene imprigionato in un film. Ma...

Pericolo imminente ★★

21.00 CANALE 5. USA ■ REGIA MARIO AZZOPARDI. CON JOHN CORBETT, JESSICA STEEN, ■ TONY DANIELS E ANDREW FRANCIS. DUE ORE

Thriller catastrofico di normalissima amministrazione televisivo. Un terrificante disastro sta per abbattersi su New Orleans proprio in occasione di un importante festival che attirerà migliaia di turisti. Per le strade Allison nota che si stanno aprendo enormi buchi e...

I pompieri ★

20.50 RAITRE. ITALIA 1985. REGIA NINO PARENTI. CON PHILIPPE VILLAGGIO, LINO BANFI, ANDREA BONCATO, ■ SAMMARCHI E MASSIMO BOLDI. DUE ORE

Battute scontate in una «commedioccia» sulla scia di quelle demenziali americane. Nel cast lo scomparso sexy star Moana Pozzi. Due pompieri in pensione vengono richiamati in servizio. E, dopo una serie catastrofica di disavventure, dimostreranno tutto il loro coraggio ed eroismo.

DI RE

OGGI
Puntata di *Superquark* dedicata alla tigre indiana (Raiuno, alle 20,50). ■ *Sciuscià* un documentario sul Ponte di Messina dal titolo «Il ponte interrogativo» (Raiduo, alle 23).

FELLINI 1
La prima volta che incontrò Anita Ekberg, Federico Fellini provò «quel senso di meraviglia, di stupore rapito, di incredulità che si prova davanti alle creature eccezionali come la giraffa, l'elefante, il baobab» (*Fellini racconta*, Raiuno, alle 23,05).

FELLINI 2
Paolo Villaggio su Federico Fellini: «Ricordo la sua ira quando all'improvviso spariva dal set e andavo nelle roulottes alla ricerca ■ qualche avanzo mangiabile, ma non trovavo che dei panini stantii e dei supplì freddi e ripugnanti. Qualche volta, mi vergogno a dirlo, faceva anche delle ricerche scientifiche, per così dire, nel cassonetto dei rifiuti».

Diana De Feo, moglie di Emilio Fede, ■ una passione per la pezzogna, pescione che si trova solo nei fondali capreai. Lo gusta al tavolino (da Tiberio) oppure in cartoccio da portare sulla barca.

Stufa di locali e feste, Nathalie Caldonazzo (foto) fa sapere che la sera preferisce stare in casa a leggere un libro. Unica eccezione la cena fuori con gli amici: «Per il pollo vado da Maccheroni ■ piazza delle Coppelle, per l'insalata dal Tiepolo di Ponte Milvio, per il tonno appena scottato in padella da Duke's ai Parioli, per il sushi da Aim in via della Penitenza, sotto la prigione di Regina Coeli. Quando mi viene un botta di fame alle tre ■ notte mi presento al Cantuccio, dietro piazza Navona».

REMIGI
Specialità culinaria di Memo Remigi: «gli involtini di carne di Memo», farciti con prosciutto cotto ■ frittatine.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 8232773 | 20.00 78911
13.30 7797 | 22.55 58537
17.00 65407 | 0.40 5719445

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.00 27860 | 20.30 46531
13.00 2247 | 23.45 4646328

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 53889 | 19.00 2008
14.00 3168006 | 22.35 4249624
0.15 4902667

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 7792 | 20.00 2570
■ 42060 | ■ 2273209

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 508260 | 18.30 5745
0.30 1255483

■ 4

TELEGIORNALE
11.30 1157353 | 18.55 9061624
13.30 6042

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews [43850]
6.25 Il colore del Sant [7515569]
6.40 CCISS - Che tempo fa [8370228]
6.45 Raiuno Mattina ■ condotto ■ P. Corona, M. Leofreddi, All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [90058605]
10.30 Appuntamento al ■ ma [6118082]
10.35 Arrivano Joe e Margherita ■ (comm., 1974) con J. Calvo, B. Carradine. Regia di G. Colizzi. All'interno: Tg1 [6278112]
12.30 Che tempo fa [407927]
12.35 La signora in giallo Telefilm [9322268]
14.00 Tg1 Economia [35247]
14.05 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Doc. [1221570]
14.55 Soleil Film (dramm., 1997) con S. Loren, P. Noiret [80737605]
17.10 Che tempo fa [1078989]
17.15 La signora del West Telefilm [2240570]
18.00 Varietà [9172976]
19.05 Il Commissario Rex Telefilm [105082]

RAIDUE
Acquarelli d'Italia [4407]
7.00 Go ■ mattina [45719112]
10.15 Ellen Telefilm [7261247]
10.40 Rai educational ■ mondo a colori [4745624]
11.20 Il Virginiano Telefilm "Una donna pericolosa" [6996624]
12.35 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi [17044]
13.30 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [31044]
13.45 Sereno Variabile [180773]
14.10 Jake ■ Jason Detectives Telefilm "Il passato che torna" [1251715]
15.00 The practice - Professione ■ avvocati Telefilm "La confessione" [93402]
15.50 ■ di cuori ■ "Festa a sorpresa" [6136686]
16.15 Due poliziotti a Palm ■ Telefilm "Contatto mancato" [9847793]
17.00 The net Telefilm "L'avvocato" [56957]
17.45 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm "Schiavo" [2269605]
18.30 Tg2 Flash Lis [17278]
18.35 Meteo [3372995]
18.40 Sportsera [153889]
19.00 Il nostro amico Charly Telefilm [8087]

RAITRE
6.00 Rai News ■ [7272402]
8.05 Rai Educational [5401860]
9.30 Questa volta parliamo ■ uomini Film (comm., 1956) con N. Manfredi, M. Lee. Regia di L. Wertmuller [520773]
11.00 Cominciamo Bene Estate con C. Tedeschi, I. D'Amico. Regia di M. Bazzi - 1ª parte [36334]
12.10 Cominciamo Bene Estate con E. Tedeschi, I. D'Amico. Regia di M. Bazzi - 2ª parte [9551537]
13.10 Mallock Telefilm "Legittima difesa" con A. Griffith - 2ª parte [7157957]
14.35 La melevisione e le ■ storie All'interno: Sognando gli animali - Arcobaleno - Spazzatura - L'ospedale delle bambole - Storie della ■ infanzia [1265889]
15.25 La melevisione: Favole e cartoni [8233605]
16.20 Ciclismo: Tre Valli Varesine [556605]
17.00 Geo magazine Documentari di R. Cutolo [35204]
18.00 Meteo [54773]
18.05 Ai confini dell'Arizona Telefilm "500 capi per l'esercito" ■ L. Erickson [6081976]

CANALE 5
6.00 Tg5 Primo Piano - Traffico - Meteo - Borsa e Monete [9155711]
8.30 La ■ nella prateria Telefilm [32044]
9.30 Settimo cielo Telefilm "Panni sporchi" [41792]
10.30 Terra promessa ■ "Il re della strada" [52008]
11.30 Una famiglia ■ tante Telefilm "Affanni d'amore e di cuore" ■
12.30 Ricominciare a... Vivere Soap Opera (Riassunti) [7063]
13.40 Beautiful 50 [2211150]
14.10 L'estate di ContoVetrine Soap Opera [611131]
14.40 Ally Mc Beal Telefilm "Gelosia" [5408247]
15.25 Una bionda per papà Telefilm "Geni incompresi" [7938247]
15.50 Terrore a domicilio Film-tv (thriller, 1997) con S. Hogan, J. Williams. Regia di B. Peckinpah. All'interno: Meteo [4919624]
17.45 Distretto ■ polizia Telefilm "La trappola" [1957518]
18.45 Finché c'è Ditta c'è speranza [73624]
19.15 Verissimo vacanze ■ R. Terzani, A. ■ [185773]

ITALIA 1
7.00 Due ■ Tel■ "Occhio per occhio" [28841]
8.00 Cartoni animati C'era una volta Pollon - Nanà supergirl [7792402]
9.30 Bayside School Telefilm "Compatibilità ■ coppia" [48334]
10.30 Franco e Ciccio..., ladro ■ guardia Film (comm., 1969) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia ■ M. Ciorciolini. All'interno: Meteo [1855119]
12.55 Bellavita Magazine con I. Tarantelli [1603995]
13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon Ball [93131]
14.00 S.P.Q.R. Telefilm "Cavalli e veleni" con E. Casalegno, ■ Frassica [431315]
16.00 Cartoni animati È quasi magia Johnny - Scuola di polizia [5608256]
17.05 Sweet valley high Telefilm "Uomo o topo?" [5669773]
17.30 Baywatch Telefilm "La famiglia di Malibù" 2ª parte ■
19.00 Real Tv Magazine con G. Bagatta. Regia ■ C. Bozzatello [34860]
19.25 Cartoni animati [8980957]

■ 4
Manuela TN [66711]
6.20 Senza peccato Telenovela [6426155]
■ Tarzan e i cacciatori bianchi Film (avv., 1947) ■ J. Weissmuller, B. Joyce. Regia di K. Neumann. All'interno: Meteo [5539082]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Replica [38675991]
8.45 Un dottore tra le nuvole Telefilm [3214599]
9.30 Libera di amare Telenovela [60315]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [64131]
11.40 Fornelli d'Italia Varietà ■ B. Mengacci [8044131]
12.30 Forum - Il meglio [39421]
14.00 Tutti pazzi ■ coperta Film (comm., 1961) con P. Boone, B. Hackett. Regia di M. Taurog. All'interno: Me■ [1856624]
16.00 Codice d'emergenza Telefilm "Accusa infondata" con M. Sandoval [80518]
17.00 Hunter Telefilm "Caccia sfrenata" con F. Dryer - 2ª parte [35286]
18.00 I viaggi della macchina ■ tempo Doc. [42711]
19.35 ■ macchina del tempo [5448063]
19.40 Sentieri ■ [7276179]

SERA

RAIUNO
20.35 Super Varietà Varietà ideato e condotto ■ I. ■ Andreis. R. Coali [4598860]
20.50 Superquark Magazine di attualità scientifica condotto da Piero Angela ■
23.00 Fellini racconta - Passeggiate nella memoria [53889]
23.55 Rimini notte - Il ■ ting [4667760]
0.25 Piazza la domanda Gioco [7847629]
1.10 Stampa Oggi a cura della redazione giornalistica del Tg1 - All'interno saranno trasmesse le seguenti rubriche di informazione: Che tempo fa a cura dell'aeronautica militare - Appuntamento al cinema a cura dell'Anicagis [9078303]
1.20 Rai Educational "Diario di una cronista: La lezione di Marcel". Un programma di Sergio Zavoli [72394025]
1.55 Sottovoce condotto ■ Gigi Marzullo [6738813]
2.25 Prove Tecniche di trasmissione [60083158]

RAIDUE
■ Zorro Telefilm "Occhio ■ occhio" [150]
20.50 Calcio: Lazio-Copenaghen Champions League (Ritorno) [8045686]
23.00 Sciuscià a cura di ■. Santoro [40315]
0.15 Tg2 ■ Parade Magazine a cura di B. Gambarotta [1790700]
0.30 Meteo [2479819]
0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [7960303]
0.40 Il ras ■ quartiere Film (comm., 1983) con D. ■ tantuono, L. ■. Regia di C. Vanzina [3157025]
2.00 Italia interroga con S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [6310629]
2.10 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder (R) [7058086]
2.30 Sestante [8395087]
2.55 Nottetalia 1981 [8374667]
3.25 Scanzonatissima di N. Taggeri [3424819]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O Storia della tecnologia del '900 - Codicologia - Storia dell'arte greca ■ romana [55141551]

RAITRE
Susan Telefilm "L'anima gemella" [39088]
20.20 Il meglio di Turisti per caso Magazine ■ S. Blady, P. Roversi [891809]
20.50 I pompieri Film (comm., 1985) con L. Banfi, P. Villaggio. Regia di N. Parenti [117773]
22.50 Uno scrittore, una città Magazine La vera storia di Bjorn Larsson - Un vagabondo a Gilleleje. Di F. Conversano. ■ Grignaffini [7417129]
23.45 Luoghi misteriosi Magazine "Nasca. ■ linee del cielo" [4666082]
0.25 Appuntamento al ■ ma [3337823]
0.30 Fuori Orario, Cose (mai) viste presenta Evelina [1497551]
1.15 Rai News 24 Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine telematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - ■ - Racconto italiano (1ª parte) - Superzap - Usa 24 h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune [13822464]

CANALE 5
20.30 Paperissima sprint Varietà condotto da M. Bongiorno con il Gabibbo e A. Mosetti [1841]
21.00 Pericolo imminente Film-tv (azione, 2000) ■ J. Corbett, J. Steen. Regia di M. Azzopardi. All'interno: Meteo [744957]
23.00 Peccato che sia femmina Film (comm., 1995) con J. Balasko, V. Abril. Regia di J. Balasko. All'interno: ■ beo [87421]
1.30 Paperissima sprint Varietà (Replica) [2276396]
2.00 Verissimo Vacanze con ■ Terzzi, A. ■ (Replica) [7777029]
2.30 Tg5 Notiziario (Replica) [7757716]
■ Alta marea Telefilm "Una testimone preziosa" [5439930]
3.45 Tg5 Notiziario (Replica) [2238551]
4.15 Le strade di San Francis■ ■ "Folle amore" [4630939]
5.00 Wishbone Telefilm "La rivoluzione di Wishbone" [2618193]
5.30 Tg5 ■ [514994445]

ITALIA 1
7.50 I pirati di Silicon Valley Film [8760063]
9.30 007 - Vendetta privata Film [4931353]
11.40 East ■ East Film (comm., 1999) [7395860]
13.15 Richard Avedon - luci e ombre Doc. [7381711]
14.15 Maybe baby Film [9424315]
16.00 Falso bracciato Film [6810807]
16.05 Blade ■ [2595537]
20.00 L'omosessualità in natura Documentari [722134]
21.00 The mating habits of the earthbound human Film [4720887]
22.30 Delitto ■ castigo a Suburbia Film [4403688]
0.10 Welcome to woop woop Film [2065759]

■ 4
6.00 Viva Hits [82663]
7.00 Inbox [53937]
8.00 Sunshine [1594112]
8.50 TgA flash [6638044]
9.00 Push Up [1999723]
11.00 Sunshine [9588674]
12.15 TgA flash [1598112]
12.30 Energiza [7583]
13.00 Vivacè [95590]
14.00 Viva Hits [99315]
15.00 Inbox [79402]
17.00 TgA flash [39599]
17.10 Viva Hits [4707266]
■ Ritmo [9272957]
19.50 TgA Flash [4475711]
■ V■ [3421]
21.00 Viva Hits [49527]
21.50 TgA flash [5670530]
22.00 Terminal [25179]
23.00 Gecko [19131]
24.00 Dance night [18641990]
5.00 Push Up [70695396]

La 7

8.00 Call game Varietà All'interno: Mango - Si e ■ (9.15) - Zenzi (10.40) [2449711]
12.00 Tg La7 [9686]
12.30 Saranno famosi Telefilm "Viva il gran capo" ■ C. Imperato, G. A. Ray [12266]
13.30 Un fantasma ■ amico Film-tv (comm., 1997) con P. Wayboo, B. Kirkland. Regia di L. Shayne [756685]
■ Oasi Magazine con T. Geksio [62247]
16.00 Paradise Telefilm "L'incendio" ■
17.00 Lois e Clark, le nuove avventure di Superman Telefilm "Una psichiatra" [25711]
18.00 Extreme Magazine con B. Cardarelli [9402]
18.30 Stargate Sg1 Telefilm "Naufragio planetario" con R. Dean Anderson, M. Shanks [54228]
19.30 Cartoni animati [65537]
20.25 ■ Gioco Il primo Game Show condotto interamente da una ■ fuori campo [631063]
21.00 Soldier Boyz Film (guerra, 1999) con M. Dudikoff, C. Hiroyuki. Regia di L. Monneau [2889537]
22.50 Professione Killer Film (thriller, 1999) con L. Belushi, S. Lee. Regia di D. Corley [2155402]
■ Call game Varietà All'interno: Zenzi (1.00) - Man■ (2.30) [86996193]
3.30 Fluido Magazine (Replica) [2176700]

TMC2/MTV

8.30 Tmc2 Sport [5648334]
9.45 Flash Notiziario [2854609]
9.55 Pure Morning [95360179]
11.45 Mtv Trip [7549278]
11.55 Flash Notiziario [3024353]
12.00 Hit list UK [9096686]
13.00 Mtv ■ the beach [918934]
14.00 Summer Hits [9121150]
15.00 Mtv Trip Varietà [8084402]
15.10 Mad 4 Hits [4162266]
16.00 Summer hits [3541113]
17.00 Web chart [3638860]
18.00 Flash Notiziario [761024]
18.10 Mtv Trip Varietà [2155082]
18.20 Music non stop [4856044]
18.30 Cartoni animati [204518]
19.00 Select da Londra [9225957]
21.10 Cartoni animati [9257792]
22.30 Music ■ stop [6556315]
23.30 Undressed TF [8641117]
23.55 Flash [2587808]
24.00 ■: new video [138174]

TELE+BIANCO

6.35 Acquario Film [1232957]
7.50 I pirati di Silicon Valley Film [8760063]
9.30 007 - Vendetta privata Film [4931353]
11.40 East ■ East Film (comm., 1999) [7395860]
13.15 Richard Avedon - luci e ombre Doc. [7381711]
14.15 Maybe baby Film [9424315]
16.00 Falso bracciato Film [6810807]
16.05 Blade ■ [2595537]
20.00 L'omosessualità in natura Documentari [722134]
21.00 The mating habits of the earthbound human Film [4720887]
22.30 Delitto ■ castigo a Suburbia Film [4403688]
0.10 Welcome to woop woop Film [2065759]

TELE+NERO

8.25 Big Daddy Film [1781766]
9.55 L'uomo bicentenario Film [6385302]
12.05 Le ceneri di Angela Film (dramm., 1999) [9221082]
14.30 Volley: Torneo intern. maschile [4754889]
16.15 Calcio: Premier League [6630985]
17.55 Vela: Rolex Intern. ■ ta [779797]
18.25 Golf: TNT Open [2060808]
19.15 Vivere fino in fondo Film (dramm., 2000) [9360841]
21.00 Se scappi, ■ sposo... Film [1783711]
22.55 Il Virginiano Film (western, 2000) [5328869]
0.25 Calcio: Premier League [6375193]
2.10 Volley: Torneo intern. maschile [2854936]

■ ■ ■ VIVA

6.00 Viva Hits [82663]
7.00 Inbox [53937]
8.00 Sunshine [1594112]
8.50 TgA flash [6638044]
9.00 Push Up [1999723]
11.00 Sunshine [9588674]
12.15 TgA flash [1598112]
12.30 Energiza [7583]
13.00 Vivacè [95590]
14.00 Viva Hits [99315]
15.00 Inbox [79402]
17.00 TgA flash [39599]
17.10 Viva Hits [4707266]
■ Ritmo [9272957]
19.50 TgA Flash [4475711]
■ V■ [3421]
21.00 Viva Hits [49527]
21.50 TgA flash [5670530]
22.00 Terminal [25179]
23.00 Gecko [19131]
24.00 Dance night [18641990]
5.00 Push Up [70695396]

■ ■ ■ RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; ■ 19; 20.57; 21.50; 23; 24; 2; 3; 4; 5. 6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.34 Radiouno musica; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.40 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Il ■ del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Radiouno musica; 12.40 Radiouno musica; 13.25 Sport; 13.36 Storie del Rock; 14.08 Con parole mie; 15.03 Brasile e dintorni; 16.03 Baobab estate (notizie ai cocoli); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Come vanno gli affari; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.57 Gr1 Calcio: Champions league - Qualificazioni; ■ 3 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: ■ 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 7.54 Sport; 8.45 Il ritorno di Fiamma (Replica); 11.00 3131 Costumi e società; 12.00 The ■ story; 12.47 Sport; 13.00 ■ ho parole; 13.40 Il Cammello di Radio2; 15.00 Voci d'estate; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag "Tutte le note del mondo"; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della ■ ra; 20.37 Dispenser Estate "Distri■ automatico ■ stimoli quotidiani; 20.50 (Radio2 di Picche; 22.00 Il Cammello di Radio2; ■ La mezzanotte ■ Radiodue.

■ Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 6.00 Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.03 ■ - 2ª parte; 10.00 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Festival del Festivals: Ferara musica. Mahler Chamber Orchestra; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco ■ parti; 14.00 Fahrenheit; 14.30 La strana coppia; 16.00 "Le oche di Lorenz"; ■ Tournée; 18.15 Storyville. Vite bruciate dal jazz; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite Festival ■ Festival; 20.30 Festival dei festival Ger: BBC Symphony Orchestra; 22.30 Oltre il sipario. Viaggio in Europa; ■ Storie alla radio. "Nane Oca"; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W ■ 03 con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a due, con Alessandro Marti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurolinee; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma TV preferito (digitate i numeri) showview. Riempite vostro programma da registrare sul videoregistratore, quindi del videoregistratore digitate il sistema Showview® o sul tasto showview che troverete sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni consultate la vostra videoregistratore o consultate www.showview.it

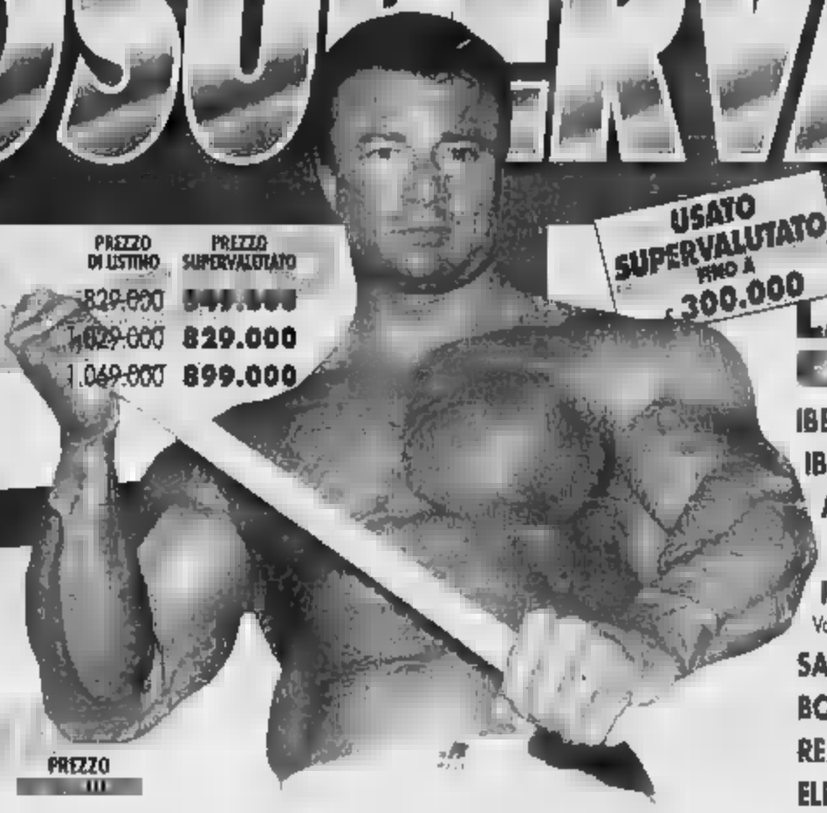
02.3169.218.15

Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation. © 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; La7 007; Tmc2 008; MTV 009; TeleTutto 013; TeleBianco 014; TeleA Viva 015; Telenova 016.

TISCALI
LE EMAIL DA INTERNET AL TELEFONO? È UNA PAROLA.
www.vocevive.com
892 800 VoceViva messaggi

USATOSUPERVALUTATO



LAVASTOVIGLIE

MARCA NAZIONALE 12 coperti - bianco
ELECTROLUX 12 coperti - bianca - 6 prog. - 3 temperature
CANDY 12 coperti - 7 programmi - 4 temperature

549.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A € 300.000

329.000

CONGELATORI

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
IBERNA 110 litri - a pozzetto	429.000	**329.000**
MARCA NAZIONALE 120 litri - verticale	499.000	
IBERNA 210 litri - a pozzetto	499.000	**399.000**
IBERNA 200 litri - verticale	829.000	

PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
829.000	
1.029.000	**829.000**
1.069.000	**899.000**

USATO SUPERVALUTATO FINO A € 300.000

LAVATRICI CARICA FRONTALE

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
IBERNA 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	480.000	
IBERNA 600 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - 18 programmi	709.000	**569.000**
ARISTON 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico	709.000	
INDESIT 600 giri - Termostato - Classe A	749.000	**599.000**
MARCA NAZIONALE 800 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico Vasca inox - Classe A	779.000	**599.000**
SANGIORGIO 800 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - Vasca Inox	799.000	**629.000**
BOSCH 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico	829.000	
REX 650 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - Vasca Inox	909.000	
ELECTROLUX 650 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico	1.079.000	
CANDY 800 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico	1.129.000	
Tasto tempo 32' - 18 programmi		
WHIRPOOL 5 Kg - 800 giri sesto senso - Termostato - Tasto 1/2 carico	1.199.000	

USATO SUPERVALUTATO FINO A € 300.000

FRIGORIFERI

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
IBERNA 240 lit. - Classe B - doppia porta	499.000	**379.000**
ARISTON 240 lt. - Classe B - doppia porta	499.000	**389.000**
CANDY 240 lt. - Classe A - doppia porta	709.000	**569.000**
ELECTROLUX 240 lt. - doppia porta - bianco	649.000	**599.000**
INDESIT 290 lt. - Classe B - doppia porta - bianco	649.000	**599.000**

USATO SUPERVALUTATO FINO A € 300.000

549.000

LAVATRICE CARICA DALL'ALTO

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
MARCA NAZIONALE 5 kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico	709.000	
IBERNA 5 kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico	799.000	
ARISTON 5 kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico - 40 cm.	879.000	
ZEROWATT 5 kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico - 40 cm.	959.000	
ELECTROLUX 5 kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico	1.199.000	

USATO SUPERVALUTATO FINO A € 300.000

749.000
350 LT. - 2 MOTORI

COMBINATI

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
MARCA NAZIONALE 350 lt. - bianco 2 motori - alt. 180 cm	969.000	
INDESIT 300 lt. - bianco	899.000	
ELECTROLUX 230 lt. - 1 motore	1.159.000	
WHIRPOOL 350 lt. - bianco	1.265.000	**989.000**
CANDY 370 lt. - Classe A - bianco	1.289.000	**1.029.000**
ARISTON 380 lt. - 2 motori	1.349.000	**1.099.000**
REX 360 lt. - bianco - 3 porte - color perla	1.829.000	**1.599.000**

FINO A 300.000
PER IL TUO VECCHIO ELETTRODOMESTICO
(ANCHE SE DA BUTTARE)

USATO SUPERVALUTATO FINO A € 300.000

LAVATRICE STRETTA

629.000
PROFONDITA' 33 CM

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
MARCA NAZIONALE 1000 giri - 33 cm. vasca inox - termostato - Classe A	819.000	**629.000**
600 giri - 40 cm. vasca inox - termostato - Classe A	879.000	**699.000**
ARISTON 600 giri - 40 cm. vasca inox - termostato - Classe A	1.039.000	**829.000**

229.000

CUCINA

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
ELBA 4 fuochi - bianco - 50x50 cm - forno a gas	369.000	

* ACQUISTANDONE UNO NUOVO. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI

TORINO
Via S. Donato 44/c
Tel. 011.4373366 r.a.

TORINO
Via Gorizia 58 (S. Rita)
Tel. 011.3272244 r.a.

MONCALIERI
Via Vittorio di Bologna 2
Tel. 011.645812

CIRIÈ
Tel. 01 15

BUROLO D'IVREA
Via Butazzi 1/3
Tel. 0125.57555

TORINO
C.so Vercelli 92/94
Tel. 011.2467021 r.a.

CIRIÈ
C.so Roma 60
Tel. 011.9211460

CIRIÈ
P.za S.Giovanni 1
Tel/Fax 011.9210243

Elettrodomestici - Video

Gallenca OSSOLA

Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

Tutto a mille lire.

DAL 21 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE

Qualita' a giusto prezzo.
Ecco alcuni esempi:

lire 1000 € 0,52
MERENDINE SALAVE CITTERIO tipi vari 30 g (al kg L.33.330)

lire 1000 € 0,52
PASSATA COOP BRICK conf. - 1 (al kg L.1.000)

1000
CALVE' 150 (al litro L.6.670)

lire 1000 € 0,52
POLPA SOTTOSPALLA VITELLONE trancio all'etto

lire 1000 € 0,52
DI VITELLO all'etto

lire 1000 € 0,52
TONNO AURIGA 80 g (al kg L. 12.600)

lire 1000 € 0,52
YOGURT KYR PARMALAT gusti vari - 150 g (al kg L. 6.670)

lire 1000 € 0,52
BURRO CAMPO DEI FIORI 125 g (al kg L. 8.000)

lire 1000 € 0,52
CRESCENZA COOP all'etto
PRODOTTO coop

lire 1000 € 0,52
ASIAGO all'etto

lire 1000 € 0,52
GNOCCHI DI PATATE FONTANETO 500 g (al kg L. 2.000)

lire 1000 € 0,52
MELONI GIALLI al kg

lire 1000 € 0,52
ROLLIMILK conf. x 5 pz. - 185 g (al kg L. 5.410)

lire 1000 € 0,52
THE' DETEINATO SAN BENEDETTO 500 ml (al litro L. 2.000)

lire 1000 € 0,52
STROFINACCIO

DI SEMI DI SOIA SAGRI' 1 litro
1000
€ 0,52

lire 1000 € 0,52
PATATE PREFRITTE COOP 450 g (al kg L. 2.222)
PRODOTTO coop

ACQUA FRIZZANTE SAN BENEDETTO 2 bottiglie 3 litri (al litro L. 333)

lire 1000 € 0,52
CALZINO UOMO

lire 1000 € 0,52
CALZINO SPORTIVO TENNIS

lire 1000 € 0,52
COLLANT DONNA

3 x 2
MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI 125 g (al kg L. 13.650)
3 confezioni
L. 5.080
€ 2,62
1 confezione L. 2.540

3 x 2
PASTA FRESCA RIPIENA RANA tipi vari 250 g (al kg L. 14.080)
3 (al kg L. 14.080)
L. 10.560
€ 5,44
1 confezione L. 5.280

OLIO DI OLIVA COOP 1 litro
al costo
20%
solo per

FILETTI DI SGOMBRO DELICIUS 125 g (al kg L. 16.000)
lire 2000
€ 1,03

2000 €
RISO ROMA "I RISOTTINI" CURTI 500 g (al kg L. 4.000)

coop
LA COOP SEI TU.
www.e-coop.it

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 33 MARTEDÌ 21 AGOSTO 2001

OGGI

8,30 Sport Flash Tmc2
12,00 Tg sportivo Raitre
16,20 Ciclismo. Tre Valli Varesine Raitre
18,20 Golf. Tnt Open, Hilites Tele+
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,15 Calcio. Brescia-Paris St Germain Eurosport e Italia7
21,00 Calcio. Lazio-Copenaghen Raidue
21,00 Summer Festival Eurosport
1,00 Studio sport Italia1

Basket: Myers a Reggio Calabria

Carlton Myers (foto), 30 anni e 192 cm, ha firmato per la Viola Reggio Calabria un contratto biennale da circa 2 miliardi a stagione, più o meno quanto percepiva alla Fortitudo Bologna. Sullo Stretto l'ex capitano della Nazionale, miglior giocatore italiano degli Anni e portabandiera azzurro ai Giochi di Sydney, diventerà l'uomo immagine della Calabria nel Mondo e ritroverà il coach Carlo Recalcati, col quale vinse lo scudetto nella Fortitudo Bologna.

STASERA L'EUROPA EMETTE I PRIMI VERDETTI: I BIANCOCELESTI TEMONO UNA CLAMOROSA ELIMINAZIONE, I LOMBARDI INSEGUONO L'IMPRESA CONTRO IL PSG

RISCHIO LAZIO

E' in gioco la Champions

Zoff non ha digerito la cessione di Salas e sa di non poter fallire la rimonta contro il Copenaghen: il ko costerebbe 40 miliardi Cragnotti: «Per noi sarà come disputare una finale mondiale»

Il tecnico Dino Zoff e il patron Sergio Cragnotti, per la loro Lazio, stasera all'Olimpico sarà già l'ora della verità

Guglielmo Buccheri

A Pavel Nedved avrebbe chiesto un guizzo dei suoi; a Marcelo Salas di gettarsi nella mischia per un inchino, quello del Matador cileno, agli applausi. Zoff si prepara al primo dentro o fuori della stagione scoprendosi più debole. L'ostacolo è quello dei danesi del Copenaghen; l'obiettivo portare la Lazio oltre il muro dell'1-2 di quindici giorni fa in Danimarca e conquistare il visto per il tabellone principale della Champions.

La disfatta dell'andata, le due reti al passivo nel giro di pochi minuti suonarono come un campanello d'allarme nel laboratorio biancoceleste; le ultime voci di mercato lasciano un tecnico alla ricerca di qualche certezza. «Su Salas sapete come la penso: il cileno era una pedina importante, un ottimo giocatore e un serio professionista. Non so se arriverà Kovacevic o Kiko o entrambi; pensiamo alla sfida con i danesi e poi se la società ha agito così, avrà avuto le sue ragioni». Quando per Eriksson arrivò il giorno dei saluti, Zoff riprese in mano la cabina di regia della squadra dichiarandosi «un uomo Lazio». Cragnotti gli aveva già affidato la panchina per ben due volte e in altrettante fasi del progetto del finanziere romano, Super Dino aveva ricoperto il ruolo di presidente: una fedeltà alla causa, quella di Zoff, che sembra funzionare da deterrente a possibili alzate di scudi davanti a una campagna-rafforzamento che mette sul cammino biancoceleste più di un punto interrogativo.

I tifosi si mettono alla finestra e, per ora, scelgono la strada di un Olimpico semideserto: soltanto poco meno di ventimila i biglietti venduti per la sfida-verità di questa sera. Cragnotti incrocia le dita. Per il finanziere, salutare anzitempo il palcoscenico continentale equivarrebbe a una perdita economica di circa 40 miliardi. Zoff punta tutto sul duo d'attacco Crespo-Lopez e sull'ispirazione della coppia Mendieta- Fiore e rivive un'estate dai colpi svaniti. Cercava un difensore di qualità, il tecnico, un giocatore che potesse dar concretezza al progetto di varare una difesa a tre inedita per la Lazio. Thuram o Cannavaro, faceva poca differenza, ma entrambi hanno scelto soluzioni diverse. Se per la panchina Veron non aveva alzato barricate, Zoff, per trattenere Nedved, si era esposto in prima persona, ma la storia è stata un'altra. Il capitolo Salas è troppo recente per ribadire quelli che sono i pensieri del tecnico. «Dipenderà da noi restituire entusiasmo ai tifosi e riguadagnarci le attenzioni degli addetti ai lavori: la sfida con il Copenaghen, la partita della vita, arriva al momento giusto. Non posso pensare che le ultime vicende di mercato abbiano tolto serenità alla squadra. Stasera in gioco c'è una fetta importante della stagione, non possiamo fallire e questo i ragazzi lo sanno», sussurra Zoff.

La Lazio chiede il lasciapassare alla terza partecipazione in Champions League a una formazione che sbagliato a considerare di seconda fascia. In casa - continua Zoff - i danesi farebbero soffrire chiunque». A Copenaghen un Crespo sciupone illuse; poi, nell'ultimo quarto d'ora una difesa balbettante lasciò spazio al ribaltone. «Dovremo scendere in campo come se in gioco ci fosse la finale di un Mondiale», così Cragnotti che, davanti da un eventuale passo falso, sarebbe costretto ad anticipare quello che potrebbe annunciarsi come un terremoto societario. Il gran capo biancoceleste a giorni scioglierà la riserva su quanto annunciato il giorno dopo la scritte sui muri di casa. «Non posso permettere che qualcuno cialtroni mettano a rischio la serietà: me ne vado», tuonò il presidente per poi prendere tempo e rimandare il tutto a estate in archivio. Zoff deve puntellare la panchina con l'ingresso nell'Europa che conta; Cragnotti si è impegnato a regalargli il difensore di qualità (Cannavaro, ma il suo destino è legato a quello del Parma, domani sera a Lilla), ma senza la Champions salgono i conti non girerebbero più. Nedved a Torino, Salas anche: Capello non si nasconde e alza la voce contro. I presidenti che fanno favori a dirette concorrenti al titolo. Per «l'uomo Lazio» Dino Zoff, c'è una fedeltà alla causa di mezzo.

RAI2 ORE 21

	Lazio		Copenaghen
	(3-5-2)		(4-4-2)
20	PERUZZI		KHISTEDT 1
18	NEGRO		RYTTER 2
13	NESTA		16
11	MIHAJLOVIC		5
6			JENSEN 7
30		TA	22
14			6
20	FIORE		ROLL 9
15	PANCARO		THORNINGER 14
7	CLAUDIO LOPEZ		ZUMA 10
10	CRESPO		11
	Arbitro: KRUG (GERMANIA)		
1	MARCHEGIANI		PEDERSEN 31
19	FAVALLI		TUR 3
2			SVENSSON 4
4	D. BAGGIO		15
16	GIANNICHEDDA		NIELSEN 17
26	CASTROMAN		FRIEDGAARD 18
21	S. INZAGHI		BISGAARD 21
	All.: ZOFF		All.: KARLSSON

ANDATA: 1-2

DOMANI PARMA

Programma del ritorno del turno preliminare di Champions League. **Stasera:** Lazio-Copenaghen andata 1-2; Dinamo Kiev-Steaua Bucarest (4-2); Liverpool-Haka (5-0); Bayer Leverkusen-Stella Rossa Belgrado (0-0); Barcellona-Wisla Cracovia (4-3); Maiorca-Hajduk Spalato (0-1). **Domani:** Lilla-Parma (2-0); Levski Sofia-Galatasaray (1-2); Celtic-Ajax (3-1); Anderlecht-Halmstads (3-2); Grasshopper-Porto (2-2); Borussia Dortmund-Shakhtar Donetsk (2-0); Tirol Innsbruck-Lokomotiv Mosca (1-3); Rosenborg-Inter Bratislava (3-3); Fenerbahçe-Rangers 5-1; 0-0. Panathinaikos-Slavia Praga 2-1. Le vincenti alla prima fase a gironi con Bayern, Schalke, Real Madrid, Deportivo, Roma, Juve, Manchester, Arsenal, Nantes, Lione, Spartak Mosca, Feyenoord, Psv, Olympiakos, Sparta Praga, Boavista. Sorteggio degli 8 gruppi giovedì a Montecarlo.

LA PRESENZA DEL CODINO E' IN DUBBIO, MAZZONE NON SI SCOMPONE: «CONTRO I FORTI CI ESALTIAMO»

Brescia, in Uefa con o senza Baggio

Roberto Timpini
BRESCIA

Il dubbio rimane, ma sono aumentate le possibilità che Roberto Baggio possa essere stasera l'osservato speciale della sfida del Paris St. Germain nel match di ritorno della finale Intertoto, che potrebbe spalancare le porte dell'Uefa al Brescia. «Deciderò dopo l'ultimo allenamento mattutino - ha spiegato ieri Mazzone nella conferenza stampa della vigilia -. Una cosa è certa: trattandosi di Baggio, non è assolutamente il caso di correre rischi».

Il campionato è alle porte, fondato è il timore di Mazzone di dover partire domenica, per giunta contro il Milan, non potendo disporre del suo pezzo da novanta. Baggio, però, ieri per la prima volta dopo giorni di allenamenti in solitudine, ha lavorato con il resto della squadra. Un segnale importante, anche se l'ultima decisione sui suoi problemi muscolari alla coscia destra verrà presa solo dopo l'allenamento di questa mattina. Ancora fuori causa Giunti, a centrocampo torna invece in pista Ylienia. La gara con il Paris St. Germain potrebbe essere anche l'ultima dell'urgentino in maglia biancoazzurra. Destinazione: Napoli o Spagna. Ma l'idea di approdare nell'Europa che conta, sarà molto difficile ma non irraggiungibile per l'undici lombardo, altisce per un giorno anche le voci di mercato. Per Mazzone si tratterebbe della seconda volta: «Ho già vinto l'Intertoto anni fa il Bologna e poi arrivai fino alla semifinale di Coppa Uefa - ricorda il tecnico romano -. Mi piacerebbe fare il bis. E' una partita difficile contro una squadra forte e può contro qualche nostro problema di formazione. Non è però una missione impossibile: io sono un combattente e le sfide che sono quelle toste, vere. Come questa».

Roberto Baggio ha qual muscolari

	Brescia		Paris SG	
	(3-5-2)		(4-3-2-1)	
1	CASTELLAZZI		LUPLI	1
2	PETRUZZI		CHRISTIANS	22
5	CALORI		POCHETTINO	5
3	BONERA		HEINZE	2
7	DIANA		POSTILLON	3
4	FILIPPINI A		ARTETA	4
15	YLLANA		DEHU	6
11	FILIPPINI E		MENDY	24
13	KOZMINSKI		OKOCHA	10
10	BAGGIO		CISSE	20
9	TONI		ANELKA	9
	Arbitro: MIGUEL GONZALEZ (SPAGNA)			
12	SHINCEN		ALONZO	16
16	TARE		EL KARKOURI	12
24	GUANA		DUCROCQ	23
20			GUAN	18
6	ESPOSITO		DUTUU	15
23	CORRERA		ACOSO	7
25	DEL NERO			
	All.: MAZZONE		All.: FERNANDEZ	

ANDATA: 0-0

A CINQUE GIORNI DALL'AVVIO DEL CAMPIONATO E' IN ALTO MARE LA TRATTATIVA SUI DIRITTI TV TRA RAI E LEGA CALCIO

Quella lite sui soldi può spegnere Novantesimo minuto

Marco Ansaldo

Gli allarmisti sostengono che è in pericolo un pezzo di storia delle nostre domeniche, «Novantesimo minuto». Gli ottimisti ribattono che un accordo si troverà, dopo la consueta sceneggiata da suk arabo, anche perché nessuno ha interesse a oscurare il campionato sulla Rai: né la Lega, che perderebbe decine di miliardi, né la stessa Rai che deve stare attenta a come si muove, con l'aria che tira e con gli attacchi che subisce dal governo. Sta di fatto che a cinque giorni dall'inizio della serie A (sabato con Bologna-Atalanta), non c'è un accordo per la trasmissione «in chiaro» del campionato.

L'incontro tra Roberto Zaccaria, presidente della Rai, e il presidente della Lega Calcio, Carraro, ha confermato che le parti sono ancora lontane, arroccate su posizioni che hanno poco a che vedere con i principi e molto con la pecunia. La Lega vuole vendere in un solo pacchetto il campionato e la Coppa Italia, per un anno fruttò circa 185 miliardi. La Rai

> Zaccaria vuole solo la serie A senza la Coppa Italia sborsando 110 miliardi Carraro rilancia e ne chiede almeno 150

replica che la Coppa Italia è un torneo da operetta, che i grandi club snobbano perché devono preoccuparsi dello scudetto e della Champions League: perciò, se la formula è questa, è inutile comprarla, tanto più che la Lega, lo scorso anno la valutò oltre miliardi.

Zaccaria chiede i diritti del campionato e basta, pagandoli intorno ai 110 miliardi, come un anno fa. Carraro gli ha replicato che se vuole soltanto la serie A, le cifre cambiano. Pare che abbia chiesto oltre 150 miliardi. La distanza è forte, con un discreto contorno di veleni. Gli uomini del calcio sostengono che la Rai non può svegliarsi adesso e pretendere una novità importante come lo scorporo, anche perché a questo punto non saprebbero a chi vendere la Coppa; gli uomini della tv dicono che la loro proposta era da un pezzo sul tavolo di Carraro, che è aspettato a rispondere perché sperava di mettere Viale Mazzini con le spalle al muro.

«La Rai - dice il presidente di Raitrade, Roberto Di Russo - vuole acquistare i diritti ma al prezzo reale di mercato, che è quello che ci hanno proposto. Confidiamo nello spirito manageriale della Lega calcio e non nello spirito della risse: devono comprendere le nostre ragioni di cassa. «Proprio loro partono di budget ristretti. Risparmino sui milioni che regalano alla Parietti e chissà a quanti altri: offriamo un prodotto che è ancora sottopagato», replica un dirigente del calcio, che vuole restare anonimo. La Lega sottolinea che quest'anno, è un

> Il mondo del pallone acido con Viale Mazzini «Le partite sono uno show che vale oro Risparmino denaro con le varie Parietti»

solo anticipo al sabato, c'è una partita in più che le trasmissioni domenicali possono valorizzare. La Rai risponde che gli anticipi diventeranno ben di più, con le squadre impegnate nelle Coppe, e comunque la Lega non ha mai tutelato le esclusive pagate fior di miliardi, ad esempio quella sui diritti radiofonici, vanificata dai network che ormai costruiscono la domenica pomeriggio con trasmissioni simili a «Tutto il calcio minuto per minuto». «Non voglio fare polemiche - aggiunge Russo - ma le immagini dal calcio si sono svalutate perché le Pay tv hanno i diritti su tutte le partite».

C'è ancora spazio e tempo per mediare, si assicura. La Rai ha già programmato tutto e ha allestito le squadre per le numerose trasmissioni in palinsesto: tra l'altro punta al recupero di Giampiero Galeazzi, che da «Domenica In» effettuerà alcune incursioni nel «Novantesimo minuto» condotto da Maffei. La Lega resta non può contare su un'esta Mediaset, che non è interessata (e non avrebbe neppure la struttura per coprire tutto il campionato), o con La 7, che ha rinunciato allo sport. Sarà un matrimonio per forza ma si farà.

Di certo, gli ultimi contratti per le trasmissioni in chiaro anticipano le difficoltà che il calcio avrà in futuro per i contratti con i canali a pagamento. Stream e Telepiù hanno anticipato che non si sono più per ottenere i diritti, se non quelli dei grandi club. E per molte società diventerà difficile tirare avanti.

L'ATTACCANTE CILENO ARRIVA A TORINO PER FIRMARE IL CONTRATTO (7,5 MILIARDI A STAGIONE) E METTERSI SUBITO A DISPOSIZIONE DI LIPPI

Ecco Salas, un Matador per la Juve

Kovacevic frena: accetta la Lazio ma vuole soldi

Fabio Vergnano
TORINO

E' il giorno di Marcelo Salas. L'attaccante cileno oggi arriva a Torino e se firmerà il contratto da domani sarà a disposizione di Lippi. Non è da escludere che possa già prendere parte all'amichevole che la Juve giocherà nel pomeriggio al Comunale per dare spazio ai giocatori meno utilizzati. In ogni caso sarà una breve apparizione. E domenica l'ex Inzaghi inizierà il campionato dalla panchina.

Non dovrebbero esserci sorprese, l'accordo verrà trovato sulla base di 7,5 miliardi a stagione (alla Lazio Salas percepiva 5) con un contratto di quattro anni. Tuttavia Moggi non dà nulla per scontato. «Prima faremi parlare con il giocatore» spiega perché è un vecchio navigatore dei mari calcistici e che a volte rischiano brutte figure nel considerare tutto definito.

In realtà, il problema non dovrebbe essere Salas, ma Kovacevic, ovvero la contropartita tecnica che la Juve ha offerto alla Lazio insieme a 8 miliardi. Il serbo fa resistenza. Prima di tutto ha capito che anche Zoff lo considererà una seconda scelta, inoltre teme che di Roma non riuscirà a vedere neppure Piazza di Spagna perché Cragnotti lo dirotterà altrove, magari in Spagna, da dove arriverà, gratis, Kiko. Ma la fine di questa vicenda è già scritta. Ci sarà un minimo di resistenza da parte di Kovacevic, poi il centravanti riuscirà a monetizzare il suo disappunto e si imbarcherà sul primo volo per Fiumicino.

Così Lippi avrà il Matador. Un guerriero bassottello ma grintoso, la punta ideale per rinvigorire l'attacco e offrire all'allenatore delle alternative tattiche. Il suo arrivo potrebbe cambiare la storia calcistica di Del Piero. Visto che il cileno non è stato ingaggiato per la panchina, è chiaro che farà Alex a fargli posto retrocedendo a trequartista. Ruolo indigesto a Pinturicchio che ovviamente preferirebbe un tridente offensivo per non sganciarsi dalla posizione abituale. Lippi deciderà in base agli equilibri della squadra.

Oggi giornata cruciale anche per Liverani valutato 25 miliardi Ultimatum di Gaucci «Moggi deve decidere se vuole il centrocampista»

E proprio per trovare l'assetto migliore e alla squalifica di Nedved che salterà i primi tre incontri di Champions League per squalifica, la Juve è sempre alla ricerca di un centrocampista. Sfoltito l'elenco dei pretendenti, l'unico fortemente indiziato resta Fabio Liverani, che ha come procuratore Alessandro Moggi. Il presidente del Perugia, Luciano Gaucci, ha mandato ultimatum a Moggi invitandolo a decidere entro domani: «La Juventus deve dirci in maniera definitiva se vuole il giocatore. Conosce da tempo le mie richieste, cercheremo di chiudere in qualche modo». Non credo che vogliano inserire nella trattativa anche Baiocco».

Liverani, utilizzato da Trapattoni in Nazionale, non è il centrocampista di copertura di cui Lippi ha bisogno, tuttavia in questo momento sembra l'unica alternativa possibile per colmare un vuoto in un settore nevralgico. A meno che il tecnico bianconero non veda in Tudor la soluzione-ponte ideale. Ipotesi da non scartare a priori perché spesso Lippi ha buone intuizioni per gestire l'emergenza. Per cedere Liverani, Gaucci chiede 25 miliardi e nessun giocatore. Su questo basi l'affare sembra piuttosto complicato. Infine una curiosità: sabato la squadra si allenerà al Delle Alpi per provare il terreno che è stato rimesso a nuovo dopo il concerto degli U2.

Camolese: «Il problema più urgente del Torino è sfoltire la rosa» A sin.: Salas

Camolese «boccia» Tomic

«Alla squadra non serve quel tipo di giocatore»

Aurelio Benigno
TORINO

sarà Ivan Tomic il prossimo acquisto del Torino. Svanita l'operazione che stava assumendo le dimensioni di un piccolo «giallo» al punto che il dg granata Sandro Mazzola, appena rientrato dalle vacanze, ha affermato di non essere nemmeno a conoscenza della trattativa, resta solo: assoluta indifferenza è stata manifestata anche da parte di Camolese, il quale desidera lavorare sull'inserimento di Vergassola e sul recupero di Scarchilli piuttosto che pensare a un eventuale centrocampista in più.

Alcuni giorni fa, il tecnico granata aveva sottolineato che lo sfoltimento della rosa costituisce al momento il problema più impellente: 28 elementi sono considerati troppi e la priorità assoluta è appunto quella di ridurre l'organico di almeno 4 unità.

Difficile, comunque, non cogliere contraddizioni negli atteggiamenti dei dirigenti considerando che Cimminelli e Romero continuavano a trasmettere segnali importanti su questa operazione di mercato al punto che sembrava già pronta la contropartita: Cudini (a titolo definitivo) e Tiribocchi (prestito) sarebbero finiti al Palermo, l'altra società di proprietà di Sensi che al Toro avrebbe girato solo la metà del nazionale jugoslavo che la scorsa stagione ha militato in Spagna nell'Alaves, finalista di Coppa Uefa.

Una sensazione di confusione forse soltanto apparente ed è proprio Camolese a spiegare il concetto: «Siamo tutti d'accordo nel ritenere la rosa attuale più che soddisfacente. La società è però pronta a qualsiasi tipo di intervento qualora se ravvisi la necessità. Nel caso specifico non credo che Tomic potesse rientrare nei nostri programmi immediati, anche perché nell'Alaves veniva addirittura impiegato come seconda punta. Gli investimenti e gli acquisti vanno bene, ma devono essere di qualità superiore a quella già esistente».

D'altra parte, è indubbio che - considerando la disponibilità di Cimminelli e Romero a investire capitali per migliorare la - sarebbe più opportuno acquistare un centrale difensivo di esperienza e qualità oppure un valido esterno di centrocampo. Come lo stesso Romero conferma: «Per Cimminelli e il sottoscritto le parole di Camolese sono vangelo. Abbiamo con lui un ottimo rapporto, quindi interverremo lo faremo esclusivamente su sua indicazione». L'argomento, pertanto, dovrebbe essere chiuso. Nel reparto centrale, con l'inserimento di Vergassola, il recupero di Scarchilli e le conferme di De Ascentis, Brambilla e Venturin, Camolese non ha la necessità di affollarlo ulteriormente, soprattutto in un ruolo, quello del centrale, che sembra ben coperto sia da De Ascentis che dallo stesso Scarchilli, ormai recuperato definitivamente.

Un'immagine da vendere a peso Toro

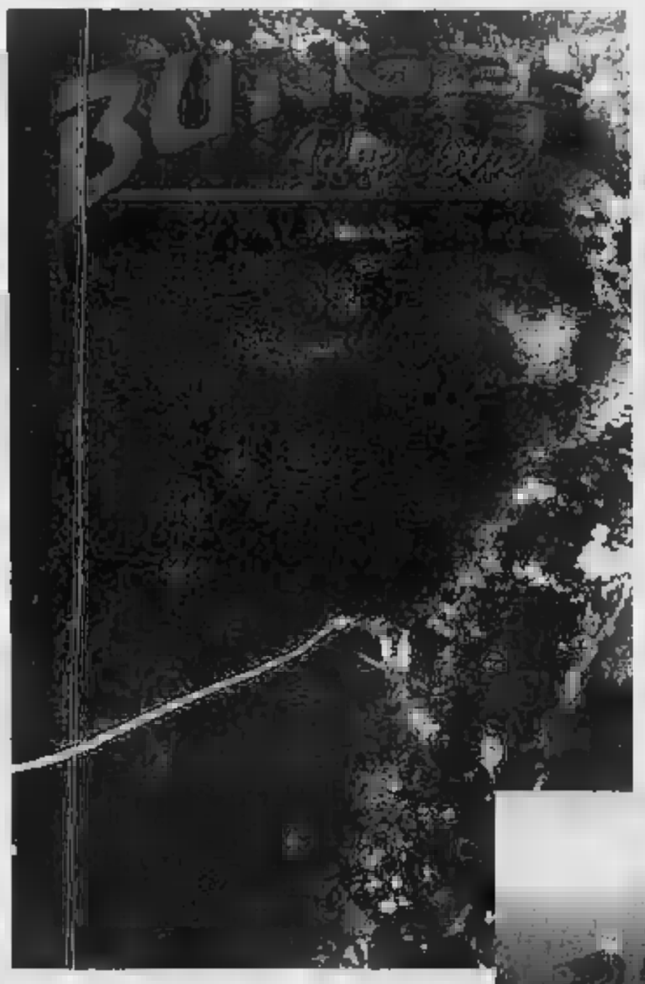
Massimo Grattellini

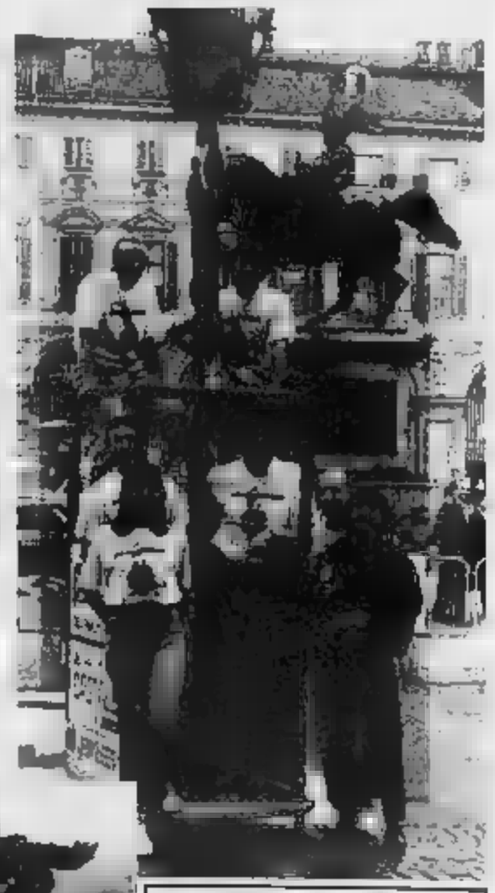
In un'intervista a Tuttosport alla vigilia del campionato, il ministro con portafoglio (pieno, si spera) Franco Cimminelli dice le solite cose amare sui tifosi del Toro, buoni a discutere di calcio-mercato al bar ma assai più tiepidi quando si tratta di abbonarsi. Vede, Cimmy, io la considero un imprenditore più serio della schiatta di arruffoni-arraffoni che in dieci anni hanno trascinato una finalista di Coppa Uefa sull'orlo dell'estinzione. Uno, insomma, che non ci isserà mai fino allo scudetto, ma che fin da quest'anno ci terrà lontano dalla B. Proprio per questo mi stupisce che anche lei si rifugi nei luoghi comuni. I 30 mila spettatori e più della festa promozione. Il Cosenza dovrebbero averle insegnato che la materia umana c'è, se solo la si stuzzica a dovere. Da mesi chiunque voglia il bene del Toro implora di comprare un giocatore di classe che faccia fare un salto di qualità alla squadra e apra il cuore (e il salvadanaio) dei tifosi. Lei è liberissimo di investire i suoi soldi in Franco anziché in Nakata. Però poi deve stupirsi se noi rimaniamo freddi e diffidenti.

Certe volte mi ha l'impressione che Cimmy sia rimasto un uomo di fabbrica, mentre nel calcio moderno bisogna saper investire anche sull'immagine, tanto più che la nostra è davvero nota al mondo. Ma è possibile che nei centri commerciali di Torino si vedano quaderni, agende e portapenne della Juve, ma del Toro non ci sia neppure uno stuzzicadenti? Anche se è sperduto lago della Basilicata, in compagnia del capotifoso Centrosud Gianluca Tartaglia, ho trovato tutte le magliette della serie A tranne quella granata. Abbiamo chiesto lumi al venditore e lui ci ha risposto che il Toro non ha giocatore che tira. Temo piuttosto che a non tirare sia la nostra struttura di marketing.

Alla base c'è una mancanza di progetti e visione del futuro. Cosa ci vuole a spedire Ormezzano, Pulici e Claudio Sala nelle scuole elementari del Piemonte a raccontare la storia più bella che c'è, quella del Toro, regalando biglietti-omaggio ai tifosi del domani? Ho scritto Piemonte apposta, perché è inutile pronderci in giro fra noi: Torino si rimpicciolisce e già non può più permettersi due squadroni. Il Piemonte invece sì e se il Toro vuole tornare a essere una media potenza del calcio italiano deve diventare il simbolo dell'intera regione. Magari costruendo uno stadio solo suo in un luogo strategico, raggiungibile in tre quarti d'ora di macchina o di treno da tutte le province, invece di ridursi a pietire uno sconto alla Juve nella spartizione del funerale Delle Alpi.

prova l'emozione di un salto nel vuoto dal vecchio ponte di Exilles





lanci in tandem con paracadute da 4000 mt.

Informazioni:
tel. e fax.
011 9277086
cell.
335 5421643
335 5915147

www.bungeeadventures.it e-mail: info@bungeeadventures.it

SPONSORIZZAZIONI: Joyful promotion tel 011 5629675 e-mail: info@joyfulpromo.it

ELOGI E APPLAUSI PER MICHAEL E LE ROSSE

FAIR PLAY DELLA

«Lezione di guida di un campione mondiale». Così la Mercedes titola la pubblicità sui giornali tedeschi (foto) all'indomani della sconfitta. Schumacher appare sul sedile del navigatore della safety car, una Mercedes SL. Agli auguri segue una promessa: immediata rivincita

CIAMPI E BERLUSCONI

Dopo gli auguri a fine gara di Romano Prodi, ieri sono arrivate a Montezemolo le telefonate di congratulazioni dei presidenti della Repubblica Ciampi (foto) e del Consiglio Berlusconi. Il numero 1 della Ferrari ha girato i complimenti a tutti gli uomini della scuderia di Maranello

RECORD E IN TV

La vittoria di Schumi e della Ferrari ha avuto oltre 10 milioni di telespettatori e uno share di livelli record, il 70,6%. In media, 10.142.000 persone si sono sintonizzate su Raiuno per il Gp d'Ungheria, con punte di 11.684.000 (76%). Il primato assoluto resta al Gp d'Europa con il 72% di media

Montezemolo: il futuro è continuare a vincere

«Non ci fermiamo: l'obiettivo immediato è quello di portare Barrichello al secondo posto in campionato, nel frattempo a Maranello si sta già lavorando per la monoposto del 2002»

Cristiano Chiavegato
inviato a MARANELLO

«Bravi, bravi tutti». Applausi per la Ferrari ieri all'aeroporto di Bologna dove la squadra è rientrata dall'Ungheria carica di trofei. Un'accoglienza festosa e simpatica. Fotografie e autografi anche per l'ultimo dei meccanici. Come se dopo lo scudetto, alla Roma avessero fatto firmare anche portinaio e guardarobiere, riconoscendo la loro opera umile e nello stesso tempo importante nel gruppo. Poco prima erano arrivati anche il presidente Montezemolo, con Jean Todt, Ross Brawn e signora, Rory Byrne e Luca Martinelli, pure loro allegramente salutati dalla folla.

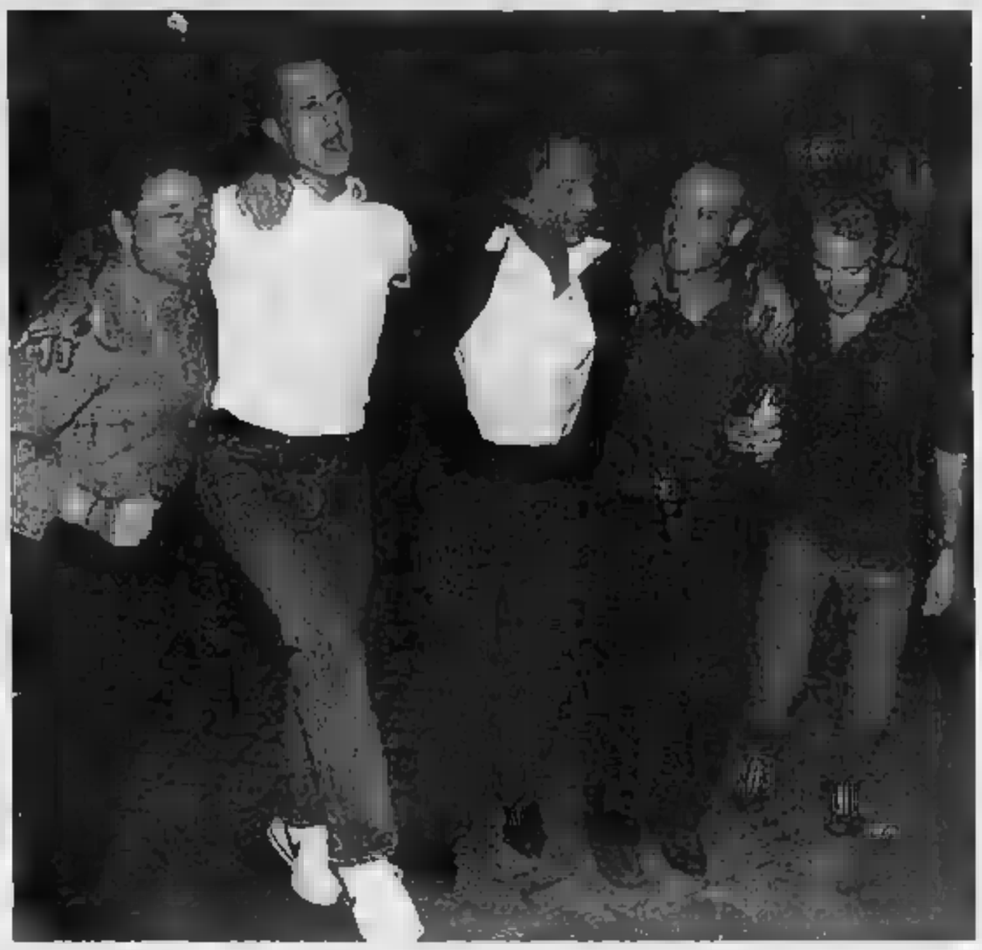
E, nel segno della volontà di non perdere tempo e pensare subito al futuro, incontro con i media poche ore dopo a Fiorano. Questo il senso dei discorsi di Luca Montezemolo: grazie alla squadra al completo, la massima riconoscenza ai piloti, ma anche ai tecnici. Il riconoscimento maggiore a Jean Todt «che ha il merito di avere creato la squadra e di averla gestita in modo esemplare, che entrerà a far parte del Consiglio d'amministrazione della società». Complimenti anche per Ross Brawn il «miglior direttore tecnico assistente», a Paolo Martinelli e Gilles Simon «determinanti per lo sviluppo e la competitività dei motori», e a Rory Byrne «responsabile della progettazione della vettura, capace di creare una sinergia fondamentale». Solo cinque nomi, perché non si potevano elencare tutti i 700 collaboratori della Gestione Sportiva.

Poi una sentita dedica agli azionisti della Casa del Cavallino e cioè alla Fiat e a Piero Ferrari. «Non dimentico che nei momenti più bui ho sempre avuto nell'avv. Agnelli una persona che ci ha supportato: per amore della Ferrari, per fiducia nei miei confronti. Credo che senza il suo aiuto oggi non saremmo qui a parlare di Mondiali. E come c'è un grande gruppo all'interno, c'è stato in questi anni anche un grande spirito di collaborazione e di corpo, insieme all'unità di intenti, non solo con lui ma anche con il presidente Paolo Fresco e con l'ing. Paolo Cantarella con i quali si è creato un profondo rapporto professionale e umano. In questo momento ci hanno messi nelle condizioni di lavorare al meglio e hanno capito che la Ferrari è un'azienda particolare che deve avere indipendenza e autonomia operativa. Poi abbiamo avuto dalla Fiat attraverso il centro Ricerche e la Magneti Marelli un contributo tecnologico molto importante».

Montezemolo ha ricordato anche la stretta e utile collaborazione con la Bridgestone per le gomme e la Shell su benzine e lubrificanti. E il fondamentale apporto economico da parte degli sponsor «senza i quali non si potrebbe correre». Ma non ha tralasciato neppure gli avversari. «Forti e con enormi mezzi a disposizione, capaci di introdurre una vettura totalmente nuova, come farà la Williams in Belgio fra dieci giorni, per prepararsi alla prossima sfida». Non è mancata comunque una battuta nei confronti di Ron Dennis, boss della McLaren, sempre un po' troppo caustico nei confronti della Ferrari e soprattutto recentemente di Michael Schumacher: «Il mio amico psichiatra, gli dirò di andare in Inghilterra per vedere se riesce a aiutarlo».

Anche la Ferrari comunque si prepara già per il futuro. Pensando alle quattro gare che restano, per chiudere brillantemente una stagione già ricca di successi e al 2002. Il presidente non ha rivelato come sarà la prossima vettura ma ha detto che è già in gestazione e che sarà certamente ancora migliore dell'attuale modello, per quanto riguarda i piloti nessun dubbio: Schumacher il più bravo di tutti, Barrichello un compagno di squadra all'altezza della situazione. «Farà di tutto per portare il brasiliano al secondo posto in campionato e magari anche perché vinca qualche gara». Sui rivali, gli piaciuti sinora Trulli e Fisichella, Raikkonen e Heidfeld, il giovane Alonso, la rivelazione dell'anno «è stato Ralf Schumacher che con una vettura a volte molto competitiva si è affermato». Ignorato Montoya, ma forse è stata solo una dimenticanza.

E, dopo aver ricordato che questa è stata una stagione eccezionale non solo sul piano sportivo (4000 Ferrari e 2000 Maserati vendute, un fatturato che è arrivato a quadruplicarsi rispetto dal 1993), Luca Montezemolo ha fatto capire a chiare lettere che l'intenzione è quella di continuare a vincere: «Ventre a terra sulla monoposto di sempre. Non ci si fermi». Parole che hanno un immediato riscontro quando si esce dalla pista di Fiorano. Arriva, dalla strada dell'Abetone, un bolide nero che sembra la vettura di quest'anno. Impressionante. E' camuffata, come tutti i prototipi, ma è certamente una Ferrari. Uno dei prossimi gioielli che usciranno dalle officine di Maranello.



A fianco: un momento della festa cui hanno preso parte domenica sera in un hotel di Budapest Jean Todt, Michael Schumacher, il presidente della Ferrari Luca Montezemolo, Rubens Barrichello e Luca Badoer

E Rubinho si ricandida «Ho contribuito a due Mondiali»

inviato a BUDAPEST

La festa dei due Mondiali è stata una piccola rivincita per Rubens Barrichello. «Sono orgoglioso della vittoria del team e di essere compagno di squadra del campione del mondo. Dopo la cerimonia di premiazione, Michael mi ha regalato il suo trofeo. E' stato un gesto emozionante». Sembrano trascorsi i giorni grigi di metà stagione, con prestazioni discontinue e deludenti. «In Ungheria ho corso la miglior gara nel 2001 - giura il brasiliano -. Quando mi dicevano che ero finito, che sono rimasto calmo perché sapevo che era vero. Il fatto è che Michael è forte. Io sono in una fase della carriera con alti e bassi mentre lui riesce a dare quasi sempre il meglio. Credo che non sia una coincidenza il fatto che la Ferrari abbia centrato la doppietta mondiale nei due anni in cui io ho fatto parte del team».

Dopo tanto lavoro nell'ombra, il collaudatore Luca Badoer reclama una parte di meriti: «Ho percorso 25 mila chilometri di test in 100 giorni. La vittoria mi ripaga di tanto impegno. Qualcuno dice che potrei tornare alle corse. E' un pensiero a cui non rinuncio, però a Maranello sto troppo bene: rientrerei soltanto in un team di alto livello. Schumacher? Con lui mi trovo benissimo. So quello che vuole e lui si fida delle mie sensazioni».

Fino a questa mattina, alla Ferrari era vietato parlare di lavoro, così come fino a sabato era proibito pronunciare la parola vittoria. Finalmente può esplodere la gioia di Jean Todt, il capo della Gestione sportiva: «E' stato una gara da sogno, una squadra da sogno». Il prossimo obiettivo della Ferrari? «Festeggiare. Ringrazio il presidente Montezemolo per aver avuto fiducia in me otto anni fa e gli azionisti per aver atteso con pazienza questi risultati». E' un ciclo che si apre? «Tutti vorrebbero aprire cicli. A noi piace vincere e lavoriamo per questo». I meriti di Schumacher? E' un uomo di grandi qualità e un pilota eccezionale» dice Todt, che è il tedesco ha l'atteggiamento di buon padre che ama tutti i suoi figli, ma per uno di loro ha un debole. «All'inizio della stagione mi sentivo chiedere se la Ferrari era ancora motivata. A Budapest è arrivata la risposta». [s. man.]

ALLA FESTA, TIFANDO CON I RIVALI

La Ferrari ha fatto festa domenica notte all'hotel Kempinski. Tutti presenti, oltre un centinaio di persone. Prima la cena, poi danze fino alle piccole. Ma non ci sono stati gli eccessi di altre volte: nessuno spogliarello, brindisi limitati. Ambiente sereno e tranquillo, con qualche risata quando l'aerodinamico James Harrison si è messo a ballare con i soliti pantaloncini corti. Un po' imbarazzato l'ingegner Paolo Martinelli, evidentemente più a suo agio in sala prova motori, ammirato per lo stile perfetto Rory Byrne, uomo di mondo, capace di passare da uno scatenato twist a un valzer figurato senza problemi.

Ci sono stati anche ospiti d'onore. Vicino a Michael Schumacher, a Barrichello e Luca Badoer anche il fratellino Ralf, molto corteggiato. Sono arrivati Norbert Haug, responsabile delle squadre Mercedes e Mario Illien, il tecnico svizzero che in Inghilterra progetta e costruisce i motori per conto della Casa di Stoccarda. Non hanno potuto evitare l'immancabile «trenino» sulla pista da ballo. Questa volta però li hanno messi davanti a tutti. Erano già stati dietro durante la gara all'Hungaroring.

IL CAMPIONE HA RISPOSTO IN DIRETTA SUL SITO FERRARI AI TIFOSI DI TUTTO IL MONDO

Schumi: «Nel 2005 sarò ancora in pista»

«Mi eccita sorpassare, la fortuna è merito di mia figlia»

Stefano Mandini

ECCOLO! Il popolo di Schumi è in agguato, lo aspetta trepidante all'appuntamento virtuale sul sito della Ferrari, e quando nella chat line entra «schumacher» il primo accorgersene è «Rebeljewel», gioiello ribelle. Hanno nomi in codice perché così si chiacchiera in rete. Quell'«eccolo» scatena un coro di evviva a maggioranza femminile. Cristina, Morgana, Patrizia, Manu, Ferrarigirl, Patty, Julie, Josie dalle Filippine, Elisa e Sylee dal Canada. Tutte salutano e mandano baci, urlando con i punti esclamativi. Il Campione spegne subito il motore: «Ciao a tutti. Ho ancora qualcosa da fare e tornerò tra qualche minuto. Scusate il ritardo». E' lui, non ci sono trucchi: nessuno saprebbe imitarlo con tanta precisione. Il popolo lo assolve: «No problem». «Ti perdoniamo per questa volta!».

Trascorrono i minuti di attesa e nella chat si comincia a discutere del più e del meno. Ferrarigirl offre una torta e gli altri accettano, ma non si capisce come potrebbe essere la merenda virtuale. Meno male che Lui torna, «Any question?», nessuna domanda? Altroché, qui non si aspetta altro. Le femmine sono curiose dell'uomo, i maschi del pilota. Sylee: «Che portafortuna ti ha dato questa volta Gina Maria (figlia, ndr)? E Mick (il figlio, ndr) come sta?». «Gina Maria mi ha sempre qualche piccolo oggetto oppure un portafortuna».

Ari: «Farai dei test a Fiorano la prossima settimana?». «Sicuramente proveremo al Mugello, forse anche a Fiorano». Elisa: «Qual è la cosa più bella quando si guida una Formula 1?». «Sorpassare un altro pilota». Jb: «Dopo il quarto titolo e il record delle 51 vittorie, qual è il tuo obiettivo?». «Continuare a vincere!». Patty: «E' vero che Michael Jackson è uno dei tuoi cantanti preferiti?». «Sì, mi piace molto». Dkdll: «Pensi di ritirarti a fine 2004?». «No, non penso proprio».

Piovono dichiarazioni d'affetto: Schuy ha studiato il tedesco per lui, Cristina chiede un bacio, Jb lo stima come campione e altrettanto come persona e padre di famiglia. Tale Aase7078 chiede quattro volte al campione se ha visto quello striscione con su scritto «Danke Schumi», ma Schumi non risponde, forse se si fosse scelto meglio il nickname avrebbe ottenuto più attenzioni. Ancora Dkdll: che riesce a farsi sentire meglio di tutti: «Che cosa suggerisci a chi volesse fare il tuo lavoro?». «Di cominciare con i kart». Kat sconfina nel feticismo: «Amo sentirti parlare inglese. Quanto sei alto? Quanto pesi? A che ora sei nato?». «Alle 2 del pomeriggio del gennaio '69». Le biografie gli attribuiscono 174 centimetri di altezza e 75 chili di peso.

C'è voglia di sapere che ne sarà del campione quando avrà battuto tutti i record e dovrà rassegnarsi alle regole dell'anagrafe. Jb lavoreggia un futuro sempre rosso: «Al tuo ritiro diventerai presidente della Ferrari se Montezemolo assumerà una carica importante nel governo o alla Fiat?». «Andrò io direttamente al governo!». Ferrariguy pensa una «Scuderia Schumacher», sull'esempio di Prost, che però ha avuto finora risultati deludenti, ma Schumi non di questi progetti. Dkdll, sempre lui, si fa dire qual è il circuito preferito del pilota della Ferrari: «Senza alcun dubbio Spa, in Belgio». DutchMac tradisce qualche simpatia Barrichelliana: «Aiuterai Rubens a conquistare il secondo posto, magari a spese di tuo fratello Ralf?». «Rubinho non ha bisogno di aiuto».

Alla fine, i tifosi della chat line tendono trappole, ma Schumi le affronta come fossero chicane, senza sbagliare mai. «Hakkinen è il tuo avversario più forte?» domanda Cchara. Schumi frena: «E' molto bravo e mi piace duellare con lui». E Coulthard? «Molto bravo anche lui». La folla insorge: «Sei troppo buono con lui». «E' un idiota», sentenzia Kat l'ultrà. Abilissimo, il pilota evita l'argomento annunciando l'ultimo giro di domande. Sylee vuol sapere chi decide le strategie. «Il team perché questo è uno sport di squadra». E' vero, ma se manca lui...

CICLISMO: OGGI LA TRE VALLI VARESINE APRE IL TRITTICO

Vuelta a Burgos: acuto di Tafi e Pantani arriva con il gruppo

Non sarà una prova di Coppa del Mondo, ma un successo italiano in una corsa internazionale si accoglie sempre volentieri. Andrea Tafi, 35enne toscano della Mapei che vanta nel suo palmarès anche un «Lombardia» e una «Roubaix», ha vinto ieri in Spagna la prima tappa della Vuelta a Burgos, battendo in volata il belga Schoonacker (a 1"! con il quale è stato in fuga per chilometri. A 5" è giunto il gruppo in rimonta, regolato allo sprint dal tedesco Radochla. Marco Pantani, al suo rientro in questa corsa a tappe spagnola che si concluderà venerdì, è giunto al traguardo con il plotone, classificandosi al 60° posto. Per il Pirata il test sarà decisamente più impegnativo oggi, nella seconda tappa Covarrubias-Lagunas de Neila con conclusione in salita. Per Tafi, invece, è la fine di un incubo dopo un recente infortunio alla gamba sinistra che l'aveva costretto anche ad un intervento chirurgico.

Tornando in Italia, scatta oggi con l'81ª Tre Valli Varesine il 5° Trittico Regione Lombardia, articolato anche sulle tradizionali Coppa Agostoni (domani a Lissone) e Coppa Bernocchi (giovedì a Legnano). Per le Tre Valli, ammorbidita nel percorso rispetto alla durissima edizione dell'anno scorso che suscitò molte polemiche, ci sarà una partenza inedita, quella Svizzera grazie alla sponsorizzazione del Casinò di Campione d'Italia, e conclusione in circuito a Varese dopo 194,7 km. Assenti Michele Bartoli per l'intero Trittico e Jan Ullrich per questa prima (ma ci sarà nell'Agostoni e nella Bernocchi), i riflettori sono puntati - soprattutto in chiave azzurra - su Donati, vincitore della Tre Valli 2000, Garzelli, Bettini, Bortolami, Rebellin, Gotti, Di Luca, Basso e Celestino. [f. pro.]

LOTTA AL DOPING: IL MEDICO FIDAL DA GUARINIELLO

Specchi-spie nelle toilette per gli atleti dell'Universiade

Da oggi la Wada (World Anti-Doping Agency), creata dal Cio nel 1999 dopo la scoperta dell'uso in crescita esponenziale di prodotti dopanti nel mondo dello sport e particolarmente nel ciclismo, avrà una sede permanente. Cinque le città favorite (Losanna, Montréal, Vienna, Stoccolma e Bonn) per accaparrarsi quello che viene già considerato un business miliardario, ipotizzando gli introiti che procurerà gli esami antidoping all'annesso laboratorio di ricerca.

A votare per la sede saranno i 33 membri del comitato direttivo della Wada, riuniti a Tallinn in Estonia, dopo aver esaminato la relazione di un'apposita commissione che ha visitato nello scorso aprile le diverse città candidate. L'organizzazione, che ha un bilancio di 14 milioni di dollari all'anno (circa 28 miliardi di lire) ha temporaneamente sede a Losanna, in Svizzera.

E a proposito di antidoping è curiosa, ma anche sintomatica di scarso rispetto umano, la notizia che arriva da Pechino, dove domani si disputerà l'Universiade (in gara 6600 atleti di 160 Paesi): le toilette destinate ai controlli non saranno così riservate come vorrebbe la tradizione. Gli organizzatori cinesi, ignorando la privacy, al fine di evitare trucchi hanno fatto installare in ognuna di esse degli specchi che permettono di smascherare dall'esterno eventuali imbrogli al momento del prelievo delle urine e della loro consegna.

Infine una notizia di casa nostra. Oggi il responsabile della struttura medica della Fidal, il dottor Giuseppe Fischetto, sarà a Torino per incontrare il procuratore aggiunto torinese Raffaele Guariniello. Quest'ultimo l'ha convocato per approfondire le metodologie dei controlli antidoping effettuati dalla federazione di atletica, dopo che è stato aperto un fascicolo sul caso-Longo, l'azzurro risultato positivo per nandrolone nei controlli fatti in occasione del meeting svoltosi nel capoluogo piemontese il 9 giugno.

SPORT FLASH

RONALDO, UN MILIARDO IN BENEFICENZA. Un miliardo in beneficenza è il frutto dell'amichevole che domenica ha visto il ritorno a San Siro di Ronaldo. Per il Fenomeno messaggi da tutto il mondo, i più apprezzati da Pelé e Zico.

TOMBOLINI. E' l'italiano Davide Tombolini di Ancona l'arbitro di Cina-Norvegia, partita inaugurale del torneo di calcio delle Universiadi 2001. La gara si disputa oggi allo stadio di Pechino con inizio alle 11.

MORTA LA GINNASTA ROMENA HUCI. E' morta dopo 5 giorni di agonia Alexandra Huci, la ginnasta romena di 12 anni che si era sentita male il 15 agosto mentre si allenava. A nulla è valso l'intervento chirurgico teso a ridurre l'emorragia causata da una malformazione congenita.

BASKET: ULTIMO TEST PER GLI EUROPEI. La Nazionale italiana è arrivata ieri ad Atene per il Torneo dell'Acropolis in vista dell'Europeo di fine mese in Turchia. Stasera esordio con la Grecia, domani Italia-Lituania e giovedì Italia-Jugoslavia.

TOTOCALCIO, TOTOGOL E TOTIP. Totocalcio, concorso numero 1, colonna vincente: 1-X-1, 1-2-1, X-1-1, 1-1-1-X. Montepremi L. 1.328.189.345. Quote: ai 207 «13» L. 3.208.000, ai 5599 «12» L. 118.600. Totogol, concorso n. 1, combinazione vincente: 2-6-15-17-25-26-28-31. Montepremi L. 835.192.570. Quote: nessun «6», agli 89 «7» L. 2.916.000, ai 3474 «6» L. 72.200. Jackpot L. L. 334.477.028. Totip, colonna vincente: X-2, 1-X, 2-1, 2-X, 1-X, 2-2, 1-1. Nessun vincitore con punti «14», ai 3 «12» L. 36.732.600, ai 223 «11» L. 494.200, ai 2232 «10» L. 49.300.

101, LE QUOTE. Questa la colonna vincente di ieri: 1-2-4-5-3-16-17-6. Assegnato il jackpot. Premio Oro (101 punti) L. 20.004.120. Argento (92) L. 2.039.750. Bronzi (91) L. 407.950.

KARATE, TRE ORI PER L'ITALIA. Nella II^ edizione dei World Games ad Akita (Giappone), la nazionale azzurra di karate ha conquistato tre medaglie d'oro nel kumite (combattimento) con Gennaro Tallarico (75 kg) e Salvatore Loria (80 kg) e un oro nel kata (figure) con Luca Valdesi.

è arrivato il tempo delle proposte aziendali Autoingros

Fiat 600 S

prezzo listino Fiat
L. 14.900.000
sconto Autoingros
L. 3.100.000
prezzo Autoingros L. 11.800.000

VW Golf 110 cv TDI

abs - 2 airbag - climatizzatore

prezzo listino Volkswagen
L. 42.000.000
Autoingros
L. 7.100.000
prezzo Autoingros L. 34.900.000

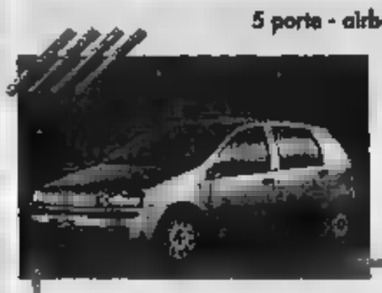
Nissan Micra 1.0 Confort

3 porte

prezzo listino Nissan
L. 18.900.000
sconto Autoingros
L. 2.100.000
prezzo Autoingros L. 16.800.000

Fiat Punto 1.9 JTD HLX

5 porte - airbag - climatizzatore - idroguida



prezzo listino Fiat
L. 29.586.000
sconto Autoingros
L. 5.686.000
prezzo Autoingros L. 23.900.000

Fiat Bravo 1.2 SX 16V

prezzo listino Fiat
L. 28.434.000
Autoingros
L. 5.534.000
prezzo Autoingros L. 22.900.000

Finanziamenti fino a 60 mesi senza anticipo

SISTEMA QUALITÀ AZIENDALE
verificato e approvato alla norma ISO 9002 e sottoposto a verifiche ispettive periodiche

AUTOINGROS
FIAT

aperti tutto agosto
APERTO LA DOMENICA
SORGARO TSE (TO) Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.5
PIANEZZA (TO) Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.99
IVREA Corso Vercelli, 12[illegible]
RIVAROLO C.se Indipendenza, 95 - Tel. 0124.42.45.15
Info [illegible]

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO
ESCLUSE LE DOMENICHE

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 21 AGOSTO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 65681 | 1. FAX 0639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO
ESCLUSE LE DOMENICHE

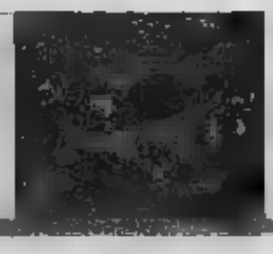
CRONACA

In 500 per Giuliani

Cinquecento persone, ieri si sono ritrovate in piazza Castello per ricordare Carlo Giuliani. Due striscioni con scritto «La polizia assassina risponde col fuoco» e «Perché Carlo non muoia più, siamo in tanti» esserci di più» sono stati appesi in piazza. Poi, un minuto di silenzio, è stata ricordata la tragica morte del giovane.

Lampi-vandali in scuola

Ammontano a decine di milioni i danni provocati da ignoti che si sono introdotti, la scorsa notte, nella scuola media 66 Martiri di Grugliasco per rubare materiale informatico. Tutte le porte delle aule e degli uffici, armadi e scrivanie, sono stati scassinati. L'allarme non è suonato.



Mercato della pulci

Domenica 26 agosto si svolgerà «Helzapoppin», mercatino delle curiosità ai Murazzi del Po, di fronte ai locali e ai dehors estivi. Sono previsti cinquanta espositori dalle 8 alle 19 e animazione per i bambini. E' obbligatorio comunicare l'adesione. Per informazioni, tel. 348.5158508

L'ASSESSORE AL TRAFFICO: «GLI STOP SERVONO PER CAMBIARE MENTALITA'»

Domeniche ecologiche Non si trova l'accordo sulle zone senza auto

Dario Ortolano, responsabile dell'Ambiente, aveva proposto blocchi «soft»
Secondo la collega della Viabilità la formula finirebbe per vanificare lo sforzo

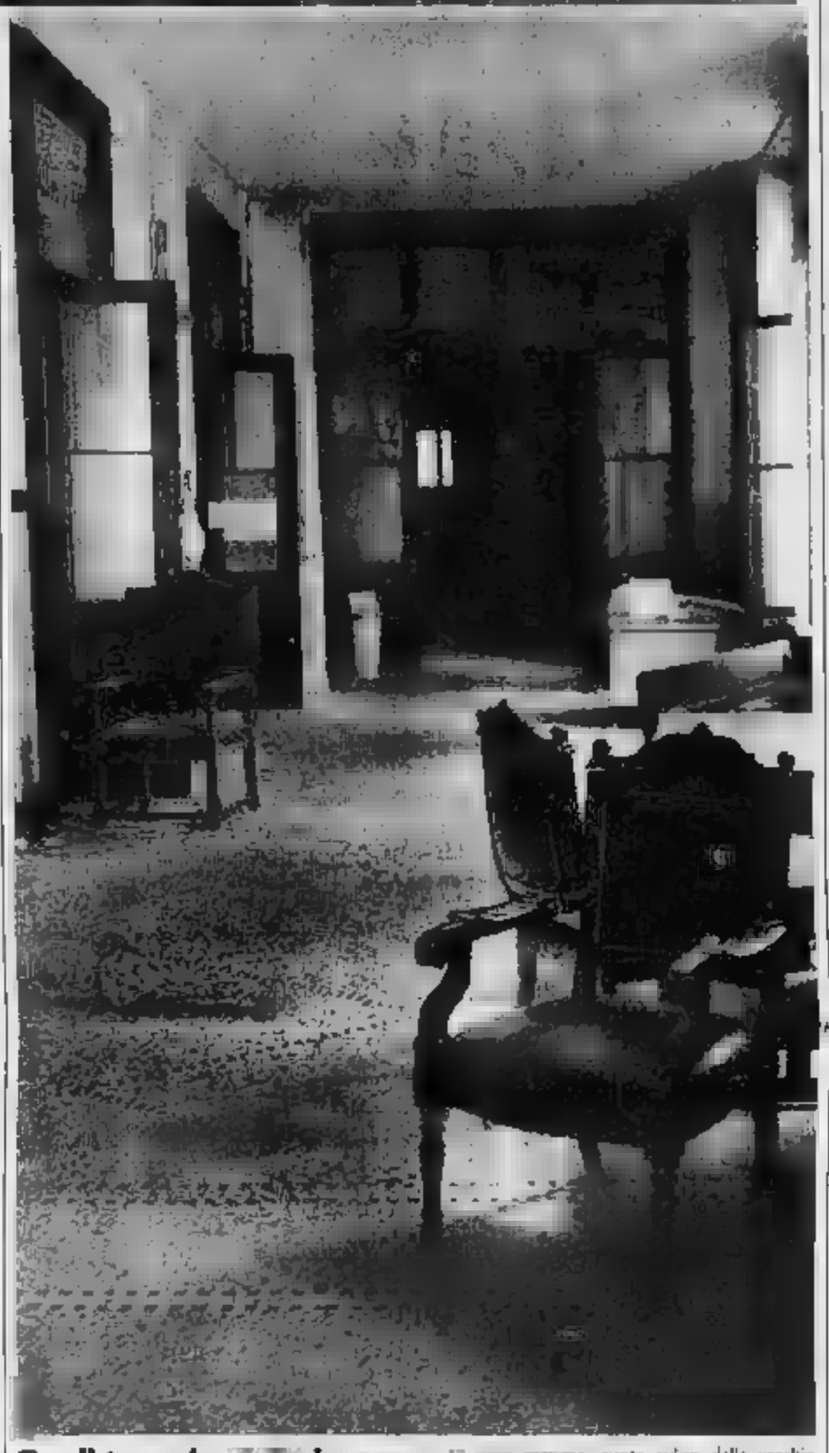
Domeniche a piedi, turbolenze in vista. Ieri l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero, nel suo primo giorno di ritorno dalle vacanze, ha voluto aggiornarsi al capitolo «stop ecologici». Che cosa ne ha dedotto? Che la formula anticipata dal collega Ortolano - quella di limitare il traffico soltanto in micro-zone della città e per un periodo di ore limitato - «non serve a nulla, perché è troppo soft».

Sestero scende nei dettagli, e spiega: «Queste domeniche non servono tanto dal punto di vista del miglioramento della qualità dell'aria, ma da quello "educativo", quello che serve a incidere su una mentalità che ritiene di non potere fare a meno dell'auto. Detto ciò la riflessione che mi viene da fare è questa: se gli stop alle auto devono convincere in qualche modo la gente che può fare a meno dell'auto, come possiamo farlo in assenza di limiti per così dire forti, che comportino una rinuncia e di conseguenza l'obbligo a cambiare abitudini e magari salire su un tram?».

L'assessore afferma pure che se in queste domeniche la gente continua ad essere libera di circolare in buona parte della città con l'auto, non proverà né l'ebbrezza di respirare aria nuova, a motori spenti, né troverà difficoltà a rinunciare all'auto. «Perché uno dovrebbe provare la bicicletta se gli chiudiamo alle auto soltanto qualche piccolo quartiere?». L'assessore non nega che le fosse per lei chiuderebbe al traffico tutta la città per tutta la domenica, e aggiunge pure che «questa soluzione non è attuabile». Per quanto riguarda sabato 22 settembre, infine, l'assessore fa un paragone: «Parigi che è Parigi chiuderà tutto il territorio urbano alle auto. Capisco che loro hanno una ricca metropolitana, ma da noi potremo limitarci alla sola Zil. Non sarà facile, visto che si tratterà di una giornata feriale, con i negozi aperti. Ma cercheremo, con l'Atm, di attuare prezzi vantaggiosi per muoversi coi mezzi pubblici». Intanto, i torinesi si preparano ad affrontare il settimo cambiamento di programma alla voce domeniche a piedi. Nei quindici mesi passati infatti, l'assessore Rutter ha dovuto modificare di volta in volta, perimetro, orario e categorie esentate.

Emanuela Minucci A PAGINA 35

CURIA MAXIMA



Era il tempio della legge

La Curia Maxima, cuore aulico della vecchia cittadella giudiziaria abbandonata dopo il trasloco al Palagiustizia, ha un destino incerto: il Comune, proprietario del palazzo juvarriano che fu sede del Senato sabaudo, non ne ha ancora deciso la sorte. Intanto le aule che ospitavano le sezioni penali e la corte d'assise sono ancora interamente arredate, con preziosi oggetti ammassati nei corridoi o lasciati a ricoprirsi della polvere sollevata da un cantiere: si stanno installando porte anti-incendio e revisionando gli impianti. Molti arredi degli uffici appaiono abbandonati all'incuria e alla sporcizia, anche se dagli uffici giudiziari spiegano che tutti gli oggetti di pregio sono stati messi in salvo, e che quelli rimasti in via Corte d'appello non sono più a norma, oppure - se di pregio o in qualche modo "riciclabili" - saranno custoditi presto in un magazzino. Per ora non è stato ancora computo il trasloco degli archivi storici, troppo vasti per essere accolti al Palagiustizia, che avverrà quando verrà indicata la nuova collocazione dei faldoni

Giovanna Favro A PAGINA 43

POLITICA E OLIMPIADI

LE MANOVRE ATTORNO AI GIOCHI

Ferdinando Ventriglia

La polemica sui Giochi Olimpici, ormai quotidianamente alimentata dal vicesindaco Calgaro, suscita non poche perplessità tra quanti - compreso il sottoscritto - hanno difficoltà nel comprendere la vera ragione del contendere.

Da quanto possono leggere i cittadini, il sindaco e il suo vice (!) dicono più o meno le stesse cose sui Giochi Olimpici (del resto, hanno sottoscritto lo stesso programma politico-elettorale) e la polemica appare di conseguenza piuttosto artificiosa. Non vorrei che il delicato terreno delle Olimpiadi invernali (sulle quali il sindaco si stanca di predicare la necessità di «fare squadra» a prescindere dagli schieramenti politici) sia stato prescelto volutamente dai singoli esponenti del partito dal vicesindaco - la Margherita - per fare pressione sul sindaco e sul suo partito di riferimento, alla ricerca di quelle «compensazioni» piuttosto che nel perseguimento di grandi valori e ideali.

Non stupirebbe, ad esempio, un interesse della Margherita (compresi dirigenti di partito estranei al Consiglio comunale) volto a consolidare un certo controllo sul sistema dei trasporti proprio in vista dei Giochi Olimpici. Quello che invece mi sconcerta e mi preoccupa è la scelta degli argomenti e del modo di presentarli. Individuare nei giochi del 2006 una manifestazione di ultra-liberismo sconveniente, negare che gli investimenti sulla città innescheranno effetti positivi diffusi (caricaturizzando en passant le posizioni del centro destra) ripresentando una visione pauperistica piuttosto fantasiosa, è un comportamento che denota scarso senso di responsabilità, soprattutto se posto in essere dal vicesindaco di Torino.

Come amministratore preoccupato, e per chiarire la questione comincerò a chiedere un incontro urgente del sindaco e del suo vice con la commissione consiliare speciale sui Giochi del 2006, auspicando che, alla ripresa dei lavori di Consiglio, la maggioranza abbia raggiunto un proprio equilibrio che eviti di trascinare l'evento al quale stiamo tutti lavorando in polemiche dannose per la città.

Capogruppo An Comune di Torino

LA POLITICA

PERCHE' E' UN ERRORE LA CANDIDATURA DI

Il sindaco interviene nel dibattito interno ai democratici di sinistra
«Ottima persona, ma è Fassino l'uomo giusto per andare lontano»

Giuseppe Sangiorgio A PAGINA

MONTANARO, BOTTE IN PIAZZA: IN ALL'OSPEDALE

La lite dei figli scatena una rissa tra i genitori

I figli di due famiglie bisticciano fra di loro? Invece di sedare la lite, i genitori alzano le mani ancora più dei ragazzi e scoppia una rissa a suon di schiaffoni e bastonate. Con tanto di feriti all'ospedale e intervento dei carabinieri.

Un pomeriggio davvero agitato domenica scorsa a Montanaro. Le incomprensioni - pare esistenti da tempo - tra i ragazzi di casa Cortese e di casa Bonanni sono esplose in prossimità della centralissima piazza Massa, sotto l'abitazione di Filippo Cortese, 48 anni, falegname. Alle botte tra suo figlio Nicola, 15 anni e Cristian Bonanni, di 8 anni più anziano, si sono aggiunte una carambola di calci e colpi di bastone quella del padre di Cristian, Paolo Bonanni. Prima sono stati picchiati Filippo Cortese e il figlio, poi anche la mamma di quest'ultimo, Antonina Storniolo. La donna ha poi raccontato ai carabinieri di essere stata più volte minacciata dal padre di Cristian, «L'ultima volta volta una settimana fa». Al pronto soccorso di Chivasso, comunque sono finiti tutti e quattro.

Di una riappacificazione neanche a parlarne, l'unica unanimità è stata raggiunta sul fronte sanitario: la prognosi è per tutti di 15 giorni.

MITSUBISHI MOTORS
M.M. Automobili
Via Monginevro, 280/H - Torino
Tel. 011.770.96.94
Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino
Tel. 011.835.281
Autostandar
Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se
Tel. 011.273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino
Tel. 011.898.92.72
anche ad Avola

Un Torino al profumo di Barolo

Massimiliano Peggio

SALAMI al profumo di scudetto. Quello glorioso del 1976, di «faina» Salvadori, di «giaguaro» Castellini, e di «cicciobello» Graziani: il settimo, e ultimo finora, nella storia del granata.

Così, per festeggiare il ritorno del Torino in serie A, un salumiere di Carignano si è inventato i salami al «Gusto di scudetto», arricchendo la pasta con l'aroma del Barolo imbottigliato proprio il 16 maggio 1976, la data del titolo. Ricordate? Un anno indimenticabile, il titolo italiano acciuffato dopo 27 anni di maledizioni e sfortune, la strada per Superga invasa dai tifosi in festa.

Nostalgia di quella squadra che da 25 anni manca l'appuntamento con il titolo iridato? «Ho voluto dare il benvenuto al Toro a modo mio, dedicandogli quei salami, un po' per gioco e soprattutto per passione», dice Bartolo Cerutti, classe '44, tifoso romantico, senza esagerazioni da ultrà.

Appassionato di calcio, e soprattutto di quei giocatori-eroi, simbolo non soltanto di una squadra ma di un'epoca. Un po' come il Toro di quella stagione, vittorioso in tutti e due i derby della Mole. E quel Barolo del '76, che custodiva in casa, profuma di tante vittorie: dei 45 punti che hanno laureato i granata, allenati dal grande Gigi Radice, campioni d'Italia per la settima volta, con la Juventus bloccata a quota 43. Sull'etichetta delle bottiglie compare invece la caricatura del «mitico» presidente, Orfeo Pianelli, disegnato su una biga trainata da due tori.

Quanti i salami preparati per l'occasione? «Circa settantina: purtroppo non potevo farne di più. Molti però li ha acquistati il fan club di Carmagnola, per poi regalarli ai tifosi, forse anche a qualche personaggio della società», dice il commerciante, mostrando gli ultimi esemplari.

Ma qual è il segreto per un perfetto salame al «Gusto scudetto»? Lui sorride, e dice: «Prima di tutto ci vuole un buon Barolo ricco di ricordi, e poi una pasta ricavata da suini destinati a produrre prosciutti crudi, perché la carne è più matura e più».

Ai fedelissimi granata potrà ispirare anche ricordi nostalgici, ma ai rivali juventini? Un gusto morbido e delicato. Al palato non si comanda.

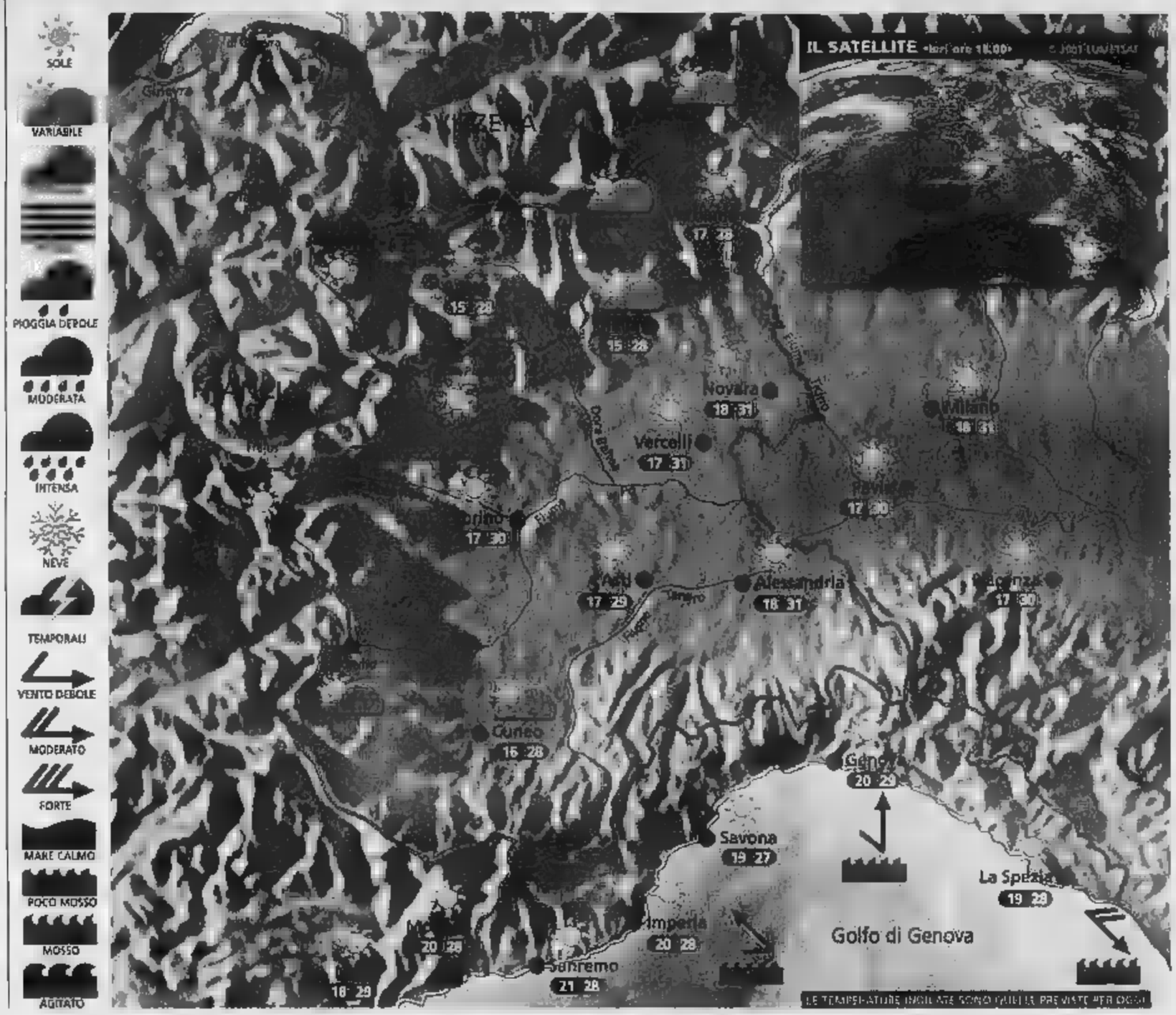
INCHIESTA

LE VACANZE DEI TURISTI MENTONE PERDE LO SCETTRO

La Riviera guadagna punti ma la Costa Azzurra resta il paradiso dei velisti

Stefania Miretti A PAGINA 45

Gardaland
VIAGGI PULLMAN
TUTTI I LUNEDÌ - GIOVEDÌ - SABATO E DOMENICA
VIAGGIO + INGRESSO L. 73.000
Partenza da Torino • Moncalieri
Chieri e altre località
CHIESA AUTONOLEGGIO E VIAGGI
Tel. 011.9720379 • 335.7410923 • 335.7317537



Situazione Ieri, nella prima mattinata, il passaggio di una perturbazione ha provocato qualche temporale principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte; in seguito il sole ha brillato la pianura, mentre sui rilievi si sono [illegible] schiarite ed annuvolamenti. Oggi un sensibile aumento della pressione garantirà tempo buono ovunque.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera piuttosto limpida specie in montagna grazie ad un moderato vento da Nord. Nel pomeriggio nubi sparse lungo Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale generalmente scarso. Temperature in lieve aumento, specie in montagna: clima gradevole in mattinata, caldo ancora moderato e sopportabile nel pomeriggio in pianura. Venti deboli, moderati in montagna. Da domani a venerdì bel tempo ma con caldo in progressiva intensificazione [illegible] in città.

ZOOM

Pressione, isobare [illegible] carte meteo

L'I confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 mb. Quando il valore isobarico diminuisce verso il [illegible] figura, abbiamo una [illegible] di bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di [illegible] d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette «Talweg». Trovi [illegible] anche i «promontori», che allungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. [illegible] le zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono «selle»; inoltre segnaliamo le [illegible] delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei. Si parla infine di «cresta dell'onda» per definire il limite di un [illegible] anticiclonico.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	24 31	ROMA	31
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	[illegible]
CAGLIARI	23 32	BARCELLONA	23 27
CATANIA	24 31	BRUXELLES	16 24
CATANZARO	24 31	FRANCOFORTE	19 22
FIRENZE	19 32	GINEVRA	18 27
OLBIA	24 31	LONDRA	17 24
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	12 23
PERUGIA	20 31	PARIGI	13 26
POTENZA	20 30	ZURIGO	13 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti, cala alle ore 22 e 10 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Le mille & una notte

Un'estate da favola: compri adesso [illegible] paghi dopo le vacanze

Benvenuto nel [illegible] **specializzato** dove puoi trovare tutte le soluzioni per il tuo spazio notte: armadi in tamburato (cioè con struttura in **legno massiccio**), letti, cabine armadio, comò, comodini... Acquista subito la qualità con 12 anni [illegible] garanzia e parti tranquillo per le tue vacanze. Adesso puoi pagare in [illegible] **rate**, senza [illegible] lira di anticipo: [illegible] **prima** [illegible] **dopo 3 mesi dal** [illegible] **acquisto.**

Letto ciliegio con box 182x219
[illegible] rate [illegible] L. 215.600*

Angolo Spogliatoio 176x164x257h
18 rate da L. 227.300*

Comò ciliegio-vetro acidato 125x53x78h
[illegible] rate da L. 55.400*

[illegible] ACCONTO.
[illegible]
[illegible] RATE, [illegible] RATA DA [illegible]

Armadio scorrevole 297x257h
18 rate da L. 384.600*

Letto ciliegio-imbottito 174x219
18 rate [illegible] L. 99.100*

Cabina Armadio ciliegio 345x266h
18 rate da L. 250.600*

Letto Frau Elisabeth 190x215
[illegible] rate da L. 116.600*

Letto Frau Erika 190x220
[illegible] rate da L. 125.300*

Comò ciliegio curvato 150x56x72h
18 rate da L. 139.900*

Armadio ante battenti Young 300x255h
18 rate da L. 142.800*

Armadio ciliegio-vetro acidato 280x255h
[illegible] [illegible] da L. 206.900*

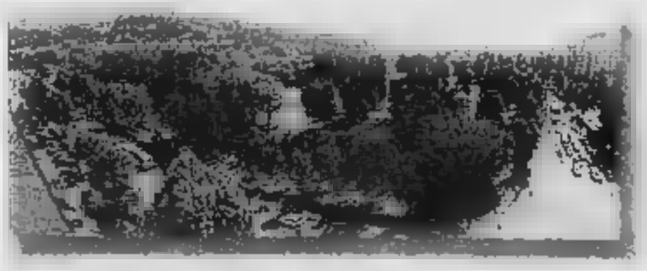
(*) La promozione prosegue fino al 1° settembre. Finanziamento [illegible] a tasso agevolato, [illegible] mod. [illegible] 5,17%, [illegible] 5,27%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

ARMADI • [illegible] • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI LETTI IN FERRO • LETTI [illegible] BOX [illegible] • LETTI SU [illegible] • [illegible] • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, [illegible] LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA [illegible]

Armadi&notte
specialisti in qualità

A Torino in via De Sanctis, 126 Tel. 011 7701089 Orario: Mart.-Sab. 10-20, Lun. 15-20 Parcheggio interno

E LA BATTAGLIA ALL'INQUINAMENTO



ZTL AL

La Ztl del Valentino cambia di nuovo. Davanti al Club Scherma e alla Promotrice Arti d'ora in poi si potrà pure parcheggiare. La decisione presa in seguito al fatto che possibile controllare l'intrusione nel parco di mezzi che in realtà non possono circolare in quell'area, dal momento che, sempre il Comune, aveva deciso che si poteva sostare di fronte al Club (il provvedimento stato adottato all'indomani della protesta di alcune mamme che lamentavano la pericolosità della zona, specialmente d'inverno, quando fa buio presto) e quindi non si poteva distinguere fra mezzo in entrata e mezzo in sosta temporanea. Adesso, comunque, tornerà parcheggio a strisce blu, fra viale Crivelli viale Mattioli (un centinaio posti auto gestiti dall'Atm) verrà chiuso permanentemente viale Medaglie d'Oro che si trasformerà in un prato. Questi cento nuovi posti auto saranno particolarmente utili nei mesi invernali quando la manifestazione «Natale in Giostra» occupa il V Padiglione

Giunta divisa sulle domeniche a piedi

L'assessore Sestero: «Le microzone non sono sufficienti»

Emanuela Minucci

Prossimo stop ecologico sabato 22 settembre per la giornata europea senz'automobile

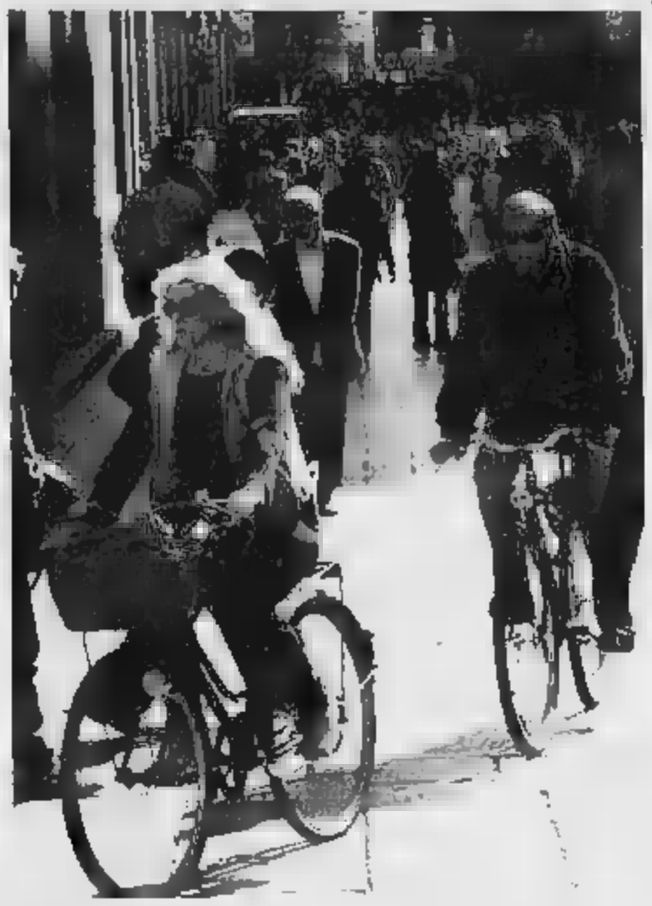
«I negozi saranno aperti Con l'Atm cercheremo di fare prezzi vantaggiosi per chi userà tram e bus»

«La nuova ricetta delle domeniche a piedi "versione soft" non mi convince per nulla. Massì, quella formula annunciata dal collega Ortolano qualche settimana fa, di frammentare lo stop in tante micro-zone della città per una manciata di ore al giorno: a mio parere, così com'è stata illustrata, non servirà a nulla. Appena tornerà il sindaco Chiamparino dobbiamo fare qualche riunione in proposito».

E' arrivata soltanto ieri dalle vacanze in Liguria, l'assessore (anzi e preferisce essere chiamata lei) alla Viabilità Maria Grazia Sestero, ma ha già preso in le redini quel traffico che, alla voce «domeniche a piedi» e «piazza San Carlo», sta per affrontare l'ennesima metamorfosi. Dopo essersi informata con i tecnici quanto sostenuto dall'assessore all'Ambiente all'ultima conferenza riguardo gli stop ecologici e sul programma della prossima giornata europea senz'auto (il prossimo 22 settembre che quest'anno cade sabato), Maria Grazia Sestero ha deciso di - visto che ha la delega alla Viabilità - sulla querella delle domeniche a piedi. «A parte il fatto che da settembre cominceremo una serie di incontri le categorie di settore, quindi si tratta di una ricetta immodificabile, non mi pare proprio che la formula di bloccare il traffico soltanto in piccole parti della città efficace». Prende fiato: «Come si dice ormai da tempo queste domeniche s tanto punto vista miglioramento della qualità dell'aria, ma da quello "educativo", quello che va a incidere su una mentalità che ritiene di non potere fare a meno dell'auto. Detto ciò la riflessione che mi viene da fare è questa: se gli stop alle auto devono convincere in qualche modo gente che si può fare meno dell'auto, come possiamo farlo in assenza di limiti per così dire forti, che comportino una rinuncia e di conseguenza l'obbligo a cambiare abitudini e magari salire su un tram?».

L'assessore in buona sostanza afferma che se in queste domeniche la gente continua ad di circolare in buon parte della città l'auto, non proverà l'ebbrezza di respirare città nuova, motori spenti, troverà difficoltà a rinunciare all'auto. «Perché mai dovrebbe provare la bicicletta se chiudiamo alle auto soltanto qualche piccolo quartiere?». Sestero non nega che se per lei chiuderebbe al traffico tutta la città per tutta la domenica, ma aggiunge pure che «questa soluzione non è attuabile». Quindi aggiunge: «D'altronde ogni qualvolta facciamo un sondaggio emerge che maggioranza dei torinesi apprezza le domeniche a piedi, ma le apprezza se ha di fronte sé una porzione di città sufficiente per potersi godere lo stop».

Per quanto riguarda sabato 22 settembre, infine, l'assessore fa paragone: «Parigi che è Parigi chiuderà tutto il territorio urbano alle auto. Capisco che loro hanno una ricca metropolitana, ma da noi non potremo limitarci alla sola Ztl. Non sarà facile, visto che si tratterà di una giornata feriale, con i negozi aperti. Ma cercheremo, l'Atm, attuare prezzi vantaggiosi per muoversi sui mezzi pubblici. E magari, a quel punto, quella che ne uscirà sarà sul serio una giornata europea dell'ambiente».



Paesaggio consueto di una domenica senz'auto: tutti in centro in bici e a piedi

LO STOP TOTALE E' STATO ATTUATO SOLTANTO IN OCCASIONE DEL DEBUTTO DEL PROVVEDIMENTO

Torinesi su e giù dall'altalena dei blocchi

In un anno Palazzo civico ha predisposto sei tipi di divieti

i precedenti

volte: che quest'anno potrebbero diventare E' il di dietro-front che Palazzo civico ha dispensato ai torinesi, in tema di domeniche a piedi, dal 6 febbraio 2000 all'11 marzo 2001. In quindici mesi si realizzarono soltanto due stop totali, nelle due giornate di debutto del provvedimento: la seconda risultò già annacquata rispetto alla prima, regalando ai torinesi uno sconto di un'ora. Poi l'allora assessore Paolo Hutter (che dedicava gran parte del suo tempo all'organizzazione di questi stop) dovette affrontare i primi lunghi giunta che presto si trasformarono in polemiche e interrogazioni consiliari.

A la prima, grande svolta. bavaglio ai motori esteso a tutto il territorio cittadino (con rumori e atmosfere rubate ai tempi dell'austerity) si passò a un più modesto blocco centrale che durò fino 1° ottobre. Poi Hutter escogitò un'altra formula. «E se proponessimo blocco in tutta la città, soltanto il pomeriggio?». proposta, problemi, ottenne l'okay sindaco Castellani e dei colleghi di giunta. Così se ne andarono i mesi di novembre e dicembre 2000 e gennaio e febbraio 2001.

Non è ancora tutto. La dei blocchi hutteriani, infatti si concluse un inedito 11 marzo (la dodicesima ultima domenica ecologica andata in scena sotto la che inchiodò i motori in garage dalle 10 19, ma solo in centro: orario più lungo, a fronte di una porzione di città molto più limitata.

A scandire la gestione fragolina del provvedimento, una serie ininterrotta di proteste, plausi, e richieste di «fare di più» da parte degli ecologisti. Chissà come mai, si chiedevano i cittadini, queste domeniche non sono mai tutte uguali, una volta cambiano i tempi del blocco, l'altra il perimetro della città, l'altra ancora l'elenco delle categorie esentate. Semplice: una volta a protestare contro l'assessore, e a ottenere la modifica della formula sono stati i commercianti, poi i colleghi di giunta che quella domenica non riuscivano a raggiungere il centro o lo stadio, poi i disabili che avevano un impegno al Lingotto «sempre in quella domenica», quindi gli organizzatori del Gran Balon operatori ori di fiere mostre. Così, nel giro di un anno, all'insegna di un tasso di micropolveri in costante ascesa, l'altalena dei blocchi non si è fermata neppure per un attimo. Dimentiil ragazzi Comitato di Largo respiro che tarderanno, anche loro; anche quest'autunno a farsi vivi. «Perché non c'è nulla come il traffico che scateni la polemica l'urgenza di dire la propria. Molto più diritto alla salute». Come dichiarò tristemente Hutter la settimana prima di l'incarico a Palazzo civico. (e. min.)

www.lastampa.it
E voi quale tipo di blocco preferite? Sul sito web de La Stampa un referendum tra i lettori

TRE RICETTE PER LE DOMENICHE A PIEDI

Ex assessore **Paolo Hutter** (ultima versione)

"A piedi dalle 10 alle 19 nel quadrilatero compreso fra corso Regina, corso Vittorio, piazza Statuto, corso Principe Eugenio, corso Casale e corso Moncalieri."

Assessore all'ambiente **Dario Ortolano**

"Micro-zone di stop alle auto, meglio in coincidenza con feste di quartiere, e non per tutto il giorno."

Assessore alla viabilità **M. Grazia Sestero**

"Una soluzione frammentata delle micro-zone. Stop alle auto in una cospicua fetta di città (magari più quartieri insieme) che si fermi per almeno otto ore."

- **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 3; viale Mughetti 1; Palermo 122; corso Montegrappa 55; Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. **Di notte** (19,30-9): Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele Di sera (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 8. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

- **ARRESTATI DROGA.** Due giovani albanesi appena arrivati in Italia dall'Olanda sono arrestati l'altra mattina dagli agenti una volante che li avevano fermati per controllo. Sul sedile posteriore, avvolti in una busta di plastica avevano circa 2 chilogrammi eroina purissima ed ancora in pietra. I due: Lefteo Zguri, 21 anni e Leonard Xhyrani 43 anni, sono stati arrestati. Entrambi hanno tentato di giustificarsi con scuse inverosimili: «L'avrà lasciata autostoppista cui avevamo dato un passaggio».

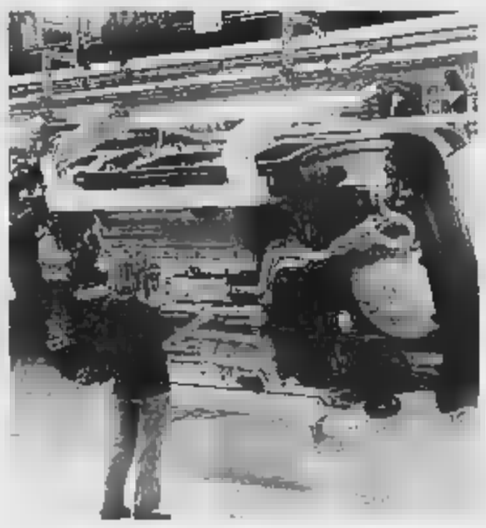
- **FURTO PELLAME.** Due operai di Orbassano sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Rivoli mentre rubavano pellame lavorato dalla ditta «Doplera di Rosta stati arrestati per furto aggravato Giuseppe Macrì, 34 anni, e Alberto Toniolo, 38 anni, entrambi incensurati, avevano già caricato un furgone milioni di refurtiva. La segnalazione è arrivata da una guardia giurata, che stava facendo il giro di ispezione.

- **OPERAZIONE ANTIDROGA.** La Guardia di finanza di Verbania ha scoperto e sgominato gang di sole donne extracomunitarie che agiva Italia e Svizzera sulla linea ferroviaria del Sempione per importare ingenti quantità eroina nel nostro paese. In carcere sono finito tre nigeriane ed una ragazza sudafricana, arrestata in Svizzera. Le indagini erano partire decina di giorni fa, quando Gdf scoperto una donna nigeriana che stava portando in Italia due chili di eroina purissima.

- Weekend di controlli straordinari per la Polizia nel fine settimana appena trascorso: 516 poliziotti sono stati impegnati servizio anticrimine. Il bilancio è di 17 persone arrestate, 27 denunciate, cinque patenti ritirate grazie all'uso del nuovo apparecchio «Provida», 772 persone e auto controllate. I servizi, intensificati nelle ore notturne, hanno riguardato strade, locali pubblici, stazioni ferroviarie, arterie di grande traffico, treni, abitazioni di persone agli arresti domiciliari.

- **ALLARME CINGHIALI.** Allarme cinghiale l'altra notte in strada Cebrosa. Alcuni automobilisti spaventati hanno allertato il 113 segnalando due grossi animali che bloccavano la carreggiata. Sono intervenute due pattuglie, ed è stato avvisato il servizio veterinario. Gli animali, poco dopo, sono fuggiti.

IN DUE ANNI IL TASSO DISOCCUPAZIONE È SCESO DAL 10,7 AL 7,9 PER CENTO, PIU' CHE IN QUALSIASI ALTRA PARTE D'ITALIA



Accanto, donna alla linea di montaggio della Punto alla Fiat Mirafiori. I dati dell'Istat confermano la forte crescita dell'occupazione femminile, il cui peso sul totale sfiora il 41% rispetto al 40% del 2000

Sono meno i giovani e le donne a cercare lavoro senza trovarlo

Ma comincia a farsi sentire il rallentamento dell'economia diminuiscono gli avviamenti aumenta la cassa integrazione

Marina Cassi

Non sarà come la dorata Lecco - dove, a sentir l'Istat, un lavoratore non si trova a nessun costo e dove il tasso di disoccupazione risulta ridotto a un insignificante 1,7 per cento - ma a Torino in due anni i disoccupati scesi più che in qualsiasi altra zona in Italia: secondo dati relativi aprile 25 mila in rispetto al '99. La ben più numerosa Milano ha avuto solo 22 mila disoccupati in meno. Seguono Bari con meno 20 mila, Lecce 18 mila, Catania con meno 12 mila. E in due anni a Torino il di disoccupazione è passato dal 10,7% di fine - uno dei più allarmanti nel Nord - al 9 del '99 e al 7,9 del 2000.

riduzione di 2,8 punti percentuali nel tasso di disoccupazione è le maggiori realizzate nel Centro-Nord; inferiore solo a Livorno dove del 4,9, a Viterbo che ha realizzato un meno 3,9, a Sondrio (-3,3), a Latina (-2,9). Complessivamente ci sono 55 mila persone in più che lavorano, 33 mila '99, mila tra '99 e 2000. Il lavoro lo hanno trovato, secondo una analisi dell'Ufficio studi dell'Unione industriale, soprattutto nel terziario. Anche la situazione del Piemonte è molto migliorata con un tasso di disoccupazione che sfiora il per cento, il livello più basso degli ultimi vent'anni.

E scende precipizio quella giovanile: 13 mila meno i ragazzi tra i 15 e i anni a essere senza un posto (pari a meno 31,2% sullo stesso periodo 2000), mila tra i 25 e i 29 (pari a meno . Cala anche la disoccupazione femminile di quasi tre punti percentuali - dal 10,1% al 7,4% - mentre quella maschile segna una inferiore al punto (dal 4,2 3,4%), ma rimane forte il divario tra i due sessi.

Ma rallentamento del ciclo economico incomincia a farsi tire. Ieri l'Istat ha annunciato una contrazione di addetti nell'industria e un aumento ricorso alla integrazione, elementi che già presenti anche in Piemonte. Nei primi mesi del 2001 ci sono stati mila posti di lavoro in più, una crescita dell'1,7% rispetto all'anno precedente suddivisi equamente fra dipendenti lavoratori autonomi.

Forte la crescita dell'occupazione femminile il cui peso sul totale sfiora il 41%, rispetto al 40% del 2000. Ma - secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro - il rallentamento si evidenzia nel numero degli avviamenti: nei primi tre mesi dell'anno sono stati 91.400 - con una proiezione sull'intero anno a 320 mila - 8. in più rispetto al corrispondente periodo 2000, il tasso incremento risulta in flessione rispetto al valore rilevato tra ottobre dicembre dello scorso anno.

nel semestre tra novembre ed aprile 2001 ore di integrazione dall'Inps sono state un milione e 400 mila in più rispetto all'analogo semestre '99-2000, un aumento del 27%.

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30
Aut. ritagliata

Campagna abbonamenti
Serie A 2001/2002.

Una Grande Squadra è fatta di 26.072 giocatori.

Uno sei tu.

Abbonati ora.

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI

Tribuna Ovest	1°	Intero	1.000.000
	1°	Ridotto	600.000
		Tribuna Autorità	
	1°	Intero	3.500.000
	1°	Ridotto	1.800.000
		Tribuna Grande Torino	
	2°		6.750.000
		Poltroncine blu centrali	
	2°	Intero	3.000.000
	2°	Ridotto	1.500.000
		Poltroncine blu laterali	
	2°	Intero	2.500.000
	2°	Ridotto	1.000.000
		Settore Famiglie	
	2°	Intero	700.000
	2°	Ridotto	350.000

Nuovi abbonamenti: in vendita presso il Biglietterie del Torino Store a partire dal **16 luglio** in base alla disponibilità dei posti liberi rispetto alla stagione precedente. Gli abbonamenti per i posti liberi saranno in vendita dal giorno **15 agosto**. La biglietteria è ubicata al Toro Store via Allioni 3 (piazza Statuto) telefono e fax 011 [illegible] (lunedì - venerdì).

Rinnovo abbonamenti: [illegible] occupato nella stagione 2000/2001 esclusivamente dal **16 al 31** [illegible] per il [illegible] del [illegible]

VISA MasterCard BANCOMAT

SPONSOR TECNICO asics TELE+

TORINO CALCIO
1906

**Il Toro ritorna serie A
serie A ritorna grande.
Ritorna anche tu.**

NELLA CRONACA DI AGOSTO

LASCIA IL FIGLIO IN AUTO, DENUNCIATO

Aveva lasciato il figlio di un anno dentro la sua auto, parcheggiata sotto il sole. Quand'è tornato c'erano decine di persone davanti alla sua vecchia Jetta e stava arrivando la polizia. Charlies Oliveira, 29 anni, un brasiliano che da tempo vive a Torino pensava di potersene andare via subito, ma solo allora si è accorto di aver dimenticato le chiavi inserite nel cruscotto e di aver chiuso con la sicurezza automatica le portiere dell'auto. Per liberare il bambino i poliziotti hanno dovuto spaccare un vetro posteriore con il calcio della pistola. Quindi hanno accompagnato il padre in Questura e lo hanno denunciato a piede libero per abbandono di minore. Il piccolo sarebbe rimasto per quasi un'ora chiuso dentro l'abitacolo, che il sole cocente del mezzogiorno aveva fatto diventare rovente.

«In Italia i santoni di Poirino continuano ad aumentare»

La denuncia del responsabile del Telefono Antiplagio «Purtroppo anche i fedeli sono in costante crescita» Domani i seguaci di Fiume protesteranno pacificamente

In alto Giovanni Panunzio: al Telefono Antiplagio sono giunte numerose segnalazioni di attività simili a quelle del «santone» di Poirino

Angelo Conti

Il santone di Poirino? «Non è un caso isolato, ci sono centinaia di situazioni simili in Italia. Di solito li registriamo intorno alle grandi città del Nord ed in maniera più diffusa al Sud, dove episodi simili si ripetono anche nelle campagne. Il fenomeno appare in aumento da almeno tre-quattro anni, una grande proliferazione di veggenti e santoni, il più delle volte giovani e spesso di modestissima cultura». A lanciare l'allarme è il professor Giovanni Panunzio del Telefono Antiplagio di Cagliari (338/8385989) che da anni raccoglie e cataloga ogni situazione abnorme che registra in Italia.

La chiave cui farebbero leva questi centinaia di veggenti che raccolgono intorno a sè migliaia e migliaia di persone sarebbe il plagio: «Certo, non è più un reato da vent'anni. Ma esiste. La Corte Costituzionale, quando si pronunciò quella legge, concluse sostenendo che la formula la quale veniva definito era troppo generica. Ma non disse che non si trattava di reato. Nella pratica era necessaria una riformulazione quel concetto che non c'è mai stata».

Il Telefono Antiplagio ha lanciato una petizione popolare (sono state raccolte oltre 20 mila firme) per sostenere una nuova legge «che potrà essere posta in condizione di operare semplicemente riformulando quello che era, e che un giorno tornerà ad essere, un reato». Per intanto viene sollecitata una più attiva applicazione del Testo Unico delle Leggi in di Pubblica Sicurezza che colpisce anche i ciarlatani. «Santoni veggenti, maghi e indovini sono tutti ciarlatani, quindi possono già essere contrastati dalle forze dell'ordine, ma la mancanza di sanzioni reali blocca un po' l'iniziativa di chi deve reprimerli. Così, il più delle volte, dopo una denuncia, questa gente si limita a cambiare paese, od a cambiare città, per poi riprendere la stessa attività di prima».

Per Panunzio è necessarie una legge più chiara e più ferma soprattutto perché le vere vittime di questi raggiri sono persone in reale stato di necessità, spesso malate, spesso disperate. Quindi il più delle volte incapaci di sfuggire a persone che, con uno studiato carisma, promettono e indicano semplicemente come possibili, guarigioni o fortune che tutte le persone oneste non potrebbero mai prevedere».

Intanto, gli adepti di Domunico Fiume, il veggente di Poirino, stanno preparando manifestazioni di protesta. Già domani, nel corso del pomeriggio di preghiera, i fedeli hanno in programma la più pacifica delle iniziative: di fronte alla stazione carabinieri di Poirino intoneranno in processione alcuni canti religiosi.

I carabinieri, dal canto loro, paiono propensi a tollerare l'iniziativa che non avrebbe altro scopo sollecitare una rapida definizione dell'indagine. I militari devono istruire le pratiche relative alla denuncia di Marco R. (il malato che si ritiene truffato di 20 milioni) a carico di Domenico Fiume, nonché quella relativa alle denunce del veggente a carico del malato (per calunnia). Un analogo reato è prospettato, anche se in forma più velata, in una deposizione della madre di Marco, Maria Falcone, ancora a carico del figlio. Il punto contestato è quello in cui il ragazzo malato sostiene che il veggente e la madre gli impedirono di recarsi da un medico. Sul fronte dei milioni transitati da Marco R. a Domenico Fiume per ora ci sono due tracce concrete: 2 milioni spesi per la statua della Madonna che capeggia nella stanza-cappella e 30.000 lire consegnate per acquistare un walkman. Il sacro ed il profano.

IL SINDACO TURIGLIATTO: QUEL LUOGO DI MORTE SARA' TRASFORMATO IN UNO SPAZIO PER I RAGAZZI

La fabbrica di amianto diventa palestra

Sull'area ex Sia di Grugliasco un maxi impianto sportivo

Patrizio Romano

Del vecchio complesso industriale resterà soltanto l'antica ciminiera
In quella zona sarà anche ospitata la caserma dei vigili

Dell'ex Sia di Grugliasco solo l'antica ciminiera. Un simbolo, quasi un monumento alla memoria di quanti lavorarono e morirono in quella fabbrica che produceva tessuti in amianto. Ed è sull'area del capannone che il sindaco Mariano Turigliatto ha pensato di far costruire un palazzetto dello sport. «Perché quel luogo di morte diventi un luogo dove si cura il fisico dei nostri ragazzi» afferma. E i lavori per dar vita a questo progetto stanno per partire in questi giorni. A curare la costruzione, che verrà a costare quattro miliardi e mezzo, sarà la società Sporting Rivoli che la gestirà per 25 anni. «Prima però si è dovuto effettuare una laboriosa opera di bonifica dell'area» ammette Turigliatto.

Nel palazzetto sono previsti 600 posti a sedere e campetti di calcio, pallavolo, pallacanestro e palestra, tutto su un'area di circa quattromila metri quadrati. Di questa struttura potranno usufruire, gratuitamente per due giorni la settimana, i ragazzi delle scuole della città. Ma nello stesso spazio della ex Sia, tra via Cln e via Barberà dei Valles, stanno per essere terminati i lavori della caserma dei vigili urbani, costata due miliardi e mezzo, pronta per il prossimo ottobre. E al secondo piano della stessa palazzina sorgerà il museo della ditta archivio cartaceo di oltre cinquemila registri e faldoni, dove conservate anche le cartelle mediche delle visite svolte sui lavoratori, molti dei quali poi furono affetti e morirono di asbestosi. «Verranno conservati anche alcuni macchinari rimasti, campioni dei manufatti, foto e documenti sulla storia di un'azienda nata nel 1907 - spiega il sindaco - e arrivati a Grugliasco negli Anni e che è costata diverse vite umane che in quei capannoni lavorarono tra polveri micidiali».

E il palazzetto dello sport è solo dei tanti tasselli di questo recupero dopo la bonifica, nel complesso circa 300 ma l'impegno a restituire alla città una per molti anni abbandonata a se stessa. «Per questo abbiamo pensato di creare una tribuna così numerosa perché nel nuovo palazzo svolgeremo le manifestazioni ufficiali di questa città - sostiene Turigliatto -. Il nome? No, non l'abbiamo ancora pensato, comunque sarà legato strettamente a quella che è la storia, drammatica, di questo luogo».

Specchio dei tempi

«A San Salvario mi vietano di mettere fioriere davanti al negozio» «Nel 1881 bastarono sette anni per costruire Porta Nuova» - «A Caselle obbligati ad attendere il treno in piedi» - «Cimitero per auto»

Un lettore ci scrive:
«Negli ultimi anni ho richiesto più volte, sia per lettera che telefonicamente, l'autorizzazione a occupare il suolo pubblico con vasi ornamentali in via Madama Cristina, all'ingresso della torrefazione da me gestita.

«Il dirigente della Circoscrizione mi ha comunicato l'impossibilità di rilasciare tale autorizzazione poiché il marciapiede ha una larghezza ridotta e, qualora dovessero esserci vasi, non rimarrebbero i due metri necessari al passaggio, contemplato dal Nuovo Codice della Strada. Ora, qui c'è da stabilire il Codice sia in vigore in tutta Torino o se sia prerogativa esclusiva di San Salvario poiché ci sono molti esercizi in città che occupano marciapiedi ben più stretti del mio con piante ornamentali e non hanno mai avuto problemi.

«Ho fatto presente questo a chi di dovere, e mi è stato detto di presentare un esposto dettagliato in cui sarei obbligato a citare tutti coloro i quali non rispetterebbero il Nuovo Codice della Strada, ma non è assolutamente mia intenzione inimicarmi i colleghi e non è mio compito andare in giro a misurare lo spazio per il passaggio pedonale. E in ogni caso non ci vuole nemmeno molto a rendersi conto che quanto dico corrisponde a verità; basterebbe fare un giro per via Maria Vittoria e rendersi conto che la maggior parte degli esercizi pubblici occupa il suolo su un marciapiede molto più stretto di quello di via Madama Cristina.

«Ho fatto presente questo alla sezione Vigili Urbani di San Salvario e mi è stato risposto che loro non sono competenti per quel che riguarda gli altri quartieri. Come a dire: c'è chi fa rispettare il Codice e chi no. Con la presente vorrei evidenziare l'annesimo episodio "all'italiana" e soprattutto segnalare la totale mancanza di controllo sul territorio che porta i cittadini ad ornare con fiori le proprie città anche quando non ci è

Giuseppe Pugliese

Un lettore ci scrive:
«L'ospedale di Mirafiori Sud "Farinelli" è in costruzione dal 1968 e dovrebbe essere pronto nella primavera del 2003 per un totale di 36 anni di lavori.

«Recentemente ho riletto un volumetto estratto dal libro "Memorie di Pietra" pubblicato dal Comune di Torino nell'aprile del 1991 con l'intenzione di far conoscere le lapidi e la storia della intitolazione delle vie torinesi. A pagina 16 del volumetto leggo che i lavori per la costruzione della stazione di Porta Nuova ebbero inizio nel 1861 e terminarono nel 1868. E' considerare però che già nel dicembre del 1864 fu aperta e inaugurata la sala di partenza per i viaggiatori.

«Otto anni di lavoro in tutto e senza poter disporre delle attrezzature che le imprese attuali hanno a disposizione. Cosa vogliamo ancora commentare?».

Cesare Baldi

Una lettrice ci scrive:
«Il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Caselle e la città è molto pratico, però presenta qualche disservizio che ne rende l'uso disagevole. Per prima il funzionamento dell'apparecchio per l'acquisto del biglietto viaggio di difficile comprensione per chi ha deciso di acquistare il biglietto sul treno, pagando il relativo sovrapprezzo. In secondo luogo, qualora si riesca ad acquistare il biglietto automaticamente, non si riceve resto, bensì un documento credito esigibile, secondo quanto dichiarato un cartello affisso alla stazione, a Ciriè, Madonna di Campagna o a Torino Dora; in effetti, per quanto riguarda Torino, ciò avviene solo alla stazione terminale, mentre a Madonna Campagna, nonostante la presenza del cartello di cui sopra, dichiarano di non sapere e di non poter far nulla, obbligando, in tal modo il viaggiatore a non usufruire di una stazione intermedia. Infine a Caselle non c'è neppure una panchina per attendere treno seduti».

Segue firma

Un lettore ci scrive:
«Se esistono automobilisti affezionati alla loro vettura, a cui "sanguina il cuore" portarla dai demolitori perché ormai ridotta ad un rottame si rallegrino. Oggi esiste un cimitero per queste vetture. Pensate che per asfaltare l'area di transito interna sono state delicatamente spostate sulle verdi sotto ad ombrosi platani e lasciato riposare in pace. Il proprietario può passare a salutare il veicolo che ha fatto parte della sua vita. Dov'è questo paradiso per le vetture? Nel quadrilatero via Montevideo, via Tunisi, via Reduzzi, via Taggia, comodo ai pubblici, con il cancello sempre aperto per eventuali visite notturne».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI !
SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
OFFERTE SU UN D'OCCASIONE AUTOEXPERT
160 CONTROLLI PRIMA DELLA CONSEGNA
PAGAMENTO ANTICIPO
FINO A MESI CON 1 MESE PROVA 12 DI GARANZIA
TROVERETE
TUTTE IN SALONI AL - CONSEGNA IMMEDIATA

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777 03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
ultimo minuto
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive altre 100 località da sogno

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Newton d'Azeglio 60 - 10126 TORINO
tel. 011.668.52.11 - fax 011.668.53.00

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
chiamate 800.251645
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
Servizi Funebri domiciliari 24 ore su Torino e Provincia
Sede Centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011.663.30.03

DOPO LA PAUSA DI FERRAGOSTO

FESTE E COMIZI

Sabato il ministro ■ leader della Lega Nord, Umberto Bossi (nella foto), sarà alla cascina San Carlo in via San Luigi 25, a Giaveno, alla Festa del partito che si concluderà, appunto, con il suo comizio previsto per le 21. Si tratta del primo appuntamento politico del dopo ferie, che precederà di qualche giorno l'apertura della Festa dell'Unità ai giardini Sempione, in calendario dal 30 agosto al 17 settembre. Durante ■ kermesse, ■■■■■ il segretario della federazione, Alberto Nigra, verranno presentate le mozioni per le assise nazionali di novembre. La Festa dell'Unità ritorna, dopo due anni, nei quali, lo spazio diessino era stato occupato dall'intera coalizione di centro-sinistra, ossia dall'Ulivo. «Il partito - afferma il vertice della Quercia - deve discutere di ■■ stesso, del proprio futuro ■ sarebbe stato poco opportuno farlo in un contenitore nel quale fossero presenti gli ■■■■. La questione ha creato qualche malumore, ■ una protesta quasi ufficiale da parte della Margherita. Tuttavia i partners della coalizione che governa la città potranno incontrarsi ugualmente nei vari confronti ■ nei dibattiti organizzati nell'arco dei 10 giorni della Festa, che comprendono concerti e spettacoli, con serate di ballo liscio

«Compagni, è un errore candidare Berlinguer»

Il sindaco Chiamparino critico nei confronti della scelta del «correntone» di chiamare il fratello dell'ex segretario alla guida dei democratici di sinistra «Comunque, come gli altri, spero venga a Torino a illustrare il programma»

intervista

Giuseppe Sanglorgio

GIOVANNI Berlinguer, fratello del mitico segretario del pci, Enrico, verrà a Torino per illustrare la mozione della sinistra Ds, ossia del «correntone» rappresentato da Salvi, dalla Melandri, da Cofferati e Veltroni. Dice il sindaco Sergio Chiamparino, convinto sostenitore di Piero Fassino, l'esponente dalemiano del centro: «Se si ufficializza la candidatura, è giusto che Giovanni venga a discutere con il partito il suo documento per il congresso nazionale».

Sindaco, quando dovrebbe arrivare?

«L'occasione potrebbe essere offerta dalla festa dell'Unità che s'inizia il 30 agosto».

C'è chi dice Giovanni Berlinguer sia un «candidato di prestigio», chi, al contrario, lo definisce «candidato ponte», provvisorio: Chiamparino come lo giudica?

«La persona è certo di grande qualità. La conosco da molto tempo, dagli Anni 70, quando era responsabile del pci per la Sanità. Ricordo di aver disputato una simpatica partita ■ calcio con lui in Sardegna, dov'ero andato ad un convegno organizzato da quel comitato

> Conosco bene il suo valore ma è chiaro che si tratta di una soluzione a carattere temporaneo come lui stesso ha voluto riconoscere Evidentemente nessuno voleva lavorare ■ favore di altri e così h■■■ deciso per una personalità sopra le parti

regionale».

E sul piano politico?

«Mi pare che quella di Giovanni sia una candidatura che riflette le contraddizioni esistenti nel "correntone". Insomma un errore. Non per l'uomo, ma per le caratteristiche che la proposta di farlo scendere in campo assume. Del resto, lui stesso ammette di considerarsi un "candidato di transizione"».

Che cosa vuol dire?

«Significa che, essendo fuori dalla politica attiva da qualche anno, Giovanni Berlinguer, può essere considerato al di sopra delle parti».

Per questo, sarebbe «provvisorio»?

«Sì. Ma non solo».

Perché, dunque?

«Per le esigenze del gruppo, o meglio della "coalizione" che rappresenterà, se il suo ■■■■ diverrà, come ho detto, ufficiale».

Coalizione?

«Eh sì, quella dei vari Salvi, Cofferati, Mussi, eccetera, è la risultante di un insieme di settori del partito con progetti politici diversi, che per stare uniti hanno necessità di un grande denominatore comune. Per ■■■pirlo basti annotare le reazioni ■■■■■ Salvi, Mussi e di Folena non appena qualcuno ha lasciato intravedere Veltroni dietro alla nomination di Berlinguer. Immediatamente hanno ribattuto: "L'abbiamo scelto noi"».

Che cosa significa?

«Vuol dire che difficilmente uno di questi leader lavorerebbe a favore di un altro, pur essendo tutti all'interno della stessa componente; e allora, ecco che spunta Giovanni Berlinguer, notoriamente, per età e spirito, al di di sopra delle parti».

L'ex ministro per i Beni Culturali, Giovanna Melandri, non accetta la definizione assegnata a Berlinguer di «segretario a tempo», anzi lo vede come leader adatto a guardare ■ sinistra, lasciando ■■■ po' in disparte ■ ceti medi, troppo corteggiati nell'ultima fase Ds, dopo il congresso nazionale del Lingotto; Cosa ne p■■■ il sindaco Chiamparino?

«A smentirla ci ha pensato lo stesso Berlinguer, affermando in un'intervista di voler lasciare spazio, in prospettiva, ad un personaggio più giovane. Quello dei ceti medi, infine, mi pare un problema superato persino dagli articoli scritti negli Anni 60 da Palmiro Togliatti».

Chiamparino, ■i, si è da tempo schierato fra i sostenitori di Piero Fassino, allontanandosi dall'area «liberal», nella quale per certi versi si era riconosciuto, perché?

«Per il fatto che Fassino mi pare l'uomo giusto. E' vero, ■■ riconosco in molte tematiche "liberal", ma già prima d■■■ elezioni avevo sostenuto che era necessario individuare un candidato del grande centro ■■■■ dal congresso di Torino, indicandolo in Piero Fassino. Adesso i liberal pu■■■■ ■■ Enrico Morando. Mi pare una candidatura di bandiera, mentre se quell'area fosse confluita subito con noi, a sostegno di Fassino, avrebbe potuto ■■■■ un ruolo molto più forte».

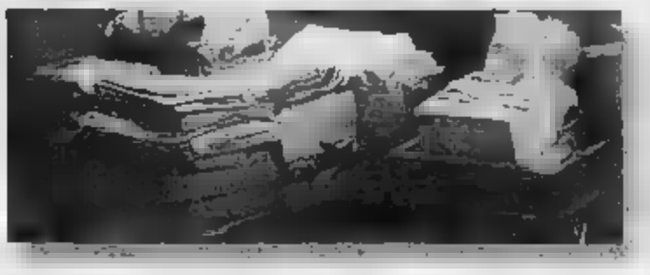
Chiamparino, lei è stato per anni con Fassino, in tante battaglie sotto la Mole, la ■■■ scelta è determinata anche dalla «torinesità» dell■■■■■■■■■■■■?

«Anche. Ma ■■■ solo. Fassino, dove ha lavorato, seppur in settori difficili - ministro del Commercio ■■■ l'estero, della Giustizia, aspirante vice premier con Rutelli - ha fatto bene. E poi, da sempre ha in testa una linea riformista moderna, sa dove si deve andare. Ricordo un convegno del 1984, concluso da Enrico Berlinguer, ■■ quale Piero coniugò temi come innovazione, flessibilità e coesione sociale, i temi di oggi».

Sergio Chiamparino è stato segretario provinciale del Pds e, in seguito, deputato eletto nelle liste dei democratici di sinistra Candidato sindaco per l'Ulivo alle ultime elezioni amministrative, ha battuto il candidato del Polo Roberto Rosso fin dal primo turno Dentro il partito della Quercia, è schierato con la corrente dalemiana che sostiene Piero Fassino alla segreteria

> Personalmente non ho dubbi ■ schierarmi con Fassino Mi pare l'uomo giusto e a dimostrarlo sono anni di lavoro prima a Torino e poi a Roma come ministro e come politico

LA CITTÀ CHE CAMBIA TRA IMMOBILISMO E PROGETTI



I «FUORI USO»

La curia maxima ospitava tribunale, assise, corte d'appello e procura generale. Dello stato di abbandono dal quale è risparmiata per ora soprattutto la corte d'appello, negli uffici giudiziari del nuovo palagiustizia parlano per spiegare che «tutti gli arredi di pregio, che in un primo momento sembrava avrebbero fatto una brutta fine, sono poi stati messi in salvo. Ne è rimasta una parte, o perché non collocabile nei nuovi uffici (specchiere e dipinti antichi troppo grandi, che nelle prossime settimane saranno imballati e riposti in cantina) e perché provvisoriamente lasciata a disposizione di tre produzioni cinematografiche che in questi mesi hanno girato scene di processi nell'edificio. Abbiamo scelto con cura gli arredi da trasferire nella nuova sede, sottoponendo all'Ute la lista degli oggetti "fuori uso", da rottamare». Si tratta di scrivanie, librerie, divani, panche e poltroncine che «sono rotti, oppure non più a norma di legge: come le scrivanie con gli spigoli vivi, o le sedie moderne a quattro, anziché a cinque "raggi", i "piedi" sui cui poggia il montante del sedile». Alcuni arredi non utilizzati, ma nemmeno da gettare, «saranno portati più presto in un magazzino alle Vallette».

Abbandono e polvere sul tempio della legge

Viaggio nella Curia Maxima svuotata dal trasloco al Palagiustizia Sono trascorsi pochi mesi, ma sembrano anni: e ci si interroga sul destino di una delle aree più preziose nel cuore della città

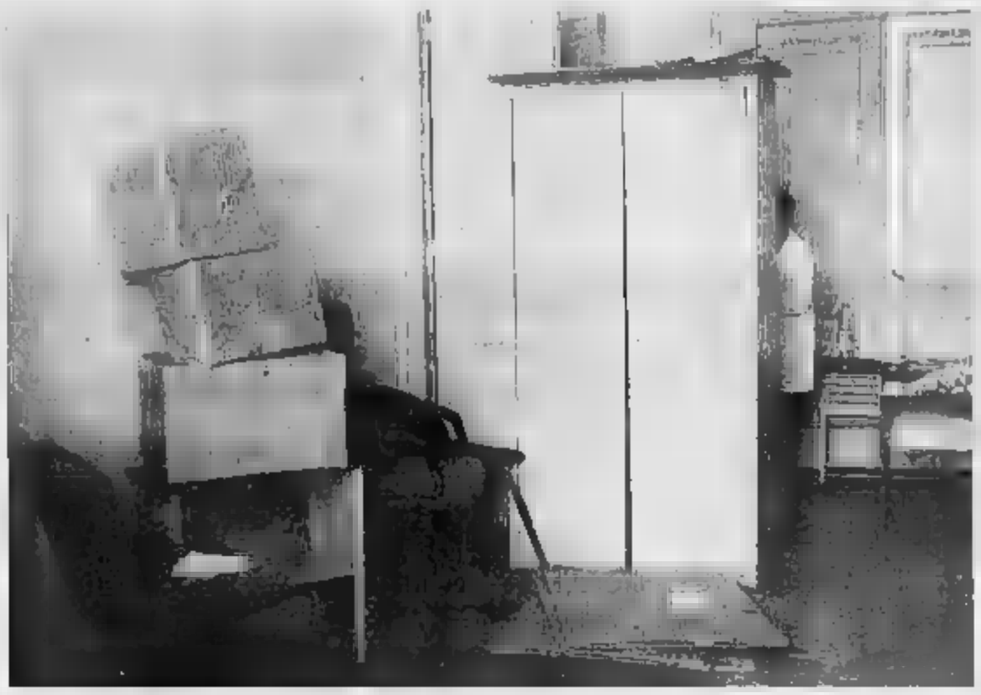
Giovanna Favro

Lo scenario è da «day after», o da «Dissipatio HG» di Morselli. Nelle aule delle sezioni penali del tribunale, in quella Curia Maxima firmata da Juvarra che nel Settecento fu la sede del senato sabaudo, tutto è rimasto come quando le sale d'udienza di via Corte d'appello pullulavano d'avvocati e di magistrati, quando in brevi tratti di corridoi spuntavano gli imputati sospinti con i ferri ai polsi nelle gabbie delle assise, con i fotografi a scattare flash nei processi più importanti, e il pubblico stipato dietro alle balaustre. Gli arredi e le volute degli stucchi e soffitti sono rimasti intatti, ma la polvere che sembra di decenni ricopre ogni cosa. Allo svolazzare delle toghe, il tuonare delle arringhe e delle requisitorie, al pianto delle madri condannati e al brusio di sottofondo mischiato al cigolio dei carrelli colmi di fascicoli spinti dai commessi s'è sostituito un silenzio spettrale. E un'idea generale di sfascio, sporcizia, abbandono.

A meno di un anno dal trasloco della giustizia nel nuovo palazzo di vetro e d'acciaio, i soffitti altissimi e le immense finestre della Curia Maxima vegliano una grande desolazione. Fermi, all'ingresso, i metal-detector, sono ingombri di macerie il cortile e il porticato, e traboccanti d'arredi buttati alla bell'e meglio i corridoi, in cui c'è qualche grande ed antico dipinto ad olio. Negli uffici, sedie e scrivanie su cui sono ammonticchiate carte, fascicoli, faldoni. Persino la foto della festa tra impiegati, e timbri delle sezioni giudicanti. Nella stanza del piano nobile che fu del presidente del tribunale, il camino marmoreo è ancora sormontato dalla grande specchiera dorata, con i tendaggi anneriti dalla polvere e spioverà sul parquet rigato dal trasloco e dal cantiere.

Nessuno ancora sa dire quale destinazione avrà la Curia, di proprietà comunale, che pure si sapeva, da anni, sarebbe stata prima e poi dismessa. Intanto, però, operai inviati da Palazzo civico - che si devono essere mossi nel palazzo abbandonato senza andar troppo per il sottile - mettendo in sicurezza l'edificio, sostituendo le porte di legno con quelle antincendio e ponendo mano agli impianti. Il grande ascensore foderato in legno che portava alla procura generale è stato sostituito con due più piccini, cosa che ha costretto al parziale sacrificio della balaustra in ghisa dello scalone aulico. Se la parte forse più preziosa, quella della corte d'appello e della biblioteca, è chiusa ed intatta - ma anche qui, dicono gli uscieri, arriverà presto il cantiere - negli scantinati, accanto agli scaffali vuoti, c'è qualche carrello colmo di pratiche e faldoni, e i custodi assicurano che tutte le carte rimaste nel palazzo, e che sembrano buttate all'incuria, sono destinate al macero. E' invece volutamente rimasto qui il cosiddetto archivio storico, ma la stessa cosa vale per tutte le vecchie sedi giudiziarie, perché nel nuovo palagiustizia non c'era posto per tanti scaffali. Si tratta di faldoni anche degli Anni Novanta, ma non più «a ruolo»: fascicoli cioè archiviati perché non vi sono ravvisati reati, non s'è riusciti a finire le indagini, o sono approdati a una pronuncia definitiva, all'ultimo grado di giudizio. Questi faldoni saranno tutti spostati, si dice entro l'anno, in un magazzino alle Vallette, devono essere messi a disposizione comunque del pubblico che li richieda, e degli avvocati che li domandino per ottenere ad esempio la revisione di un processo, o la riabilitazione di una persona finita in un fallimento.

Della desolazione del vecchio e nobile tribunale dall'incerto destino, parlano con tristezza i pochi custodi che s'alternano in turni per sorvegliare l'edificio, spalancandone il portone durante l'orario d'apertura della biblioteca dell'ordine degli avvocati: altissime e preziose scaffalature lignee ed un patrimonio di volumi che non si sono voluti spostare per il valore storico ed architettonico che andrebbero perduti in sede diversa. I custodi guardano le finestre del palazzo spalancate sul cortile come ferite, e scuotono la testa. «Abbiamo lavorato qui tutta la vita, fa pena vedere il palazzo in questo stato. Lo sa? Ogni tanto arriva qualche avvocato, da fuori, convinto che qui ancora in funzione le aule». Sognano di rivedere, un giorno, il solito viavai. Per ora, si sentono i superstiti di un'alluvione, o di un naufragio.



Aule, scranni e banchi come mummificati preziosi arredi ingombrano i corridoi e i fascicoli inutili affollano gli scantinati

Immagini interne alla Curia dopo il trasloco al Palazzo di Giustizia. Ora si attendono soluzione definitive

LA GIUSTIZIA VELOCE UN GIORNO NELLA SEDE DI VIA DEI MUGHETTI

Sante Licheri non va in vacanza

In agosto super-lavoro per l'ufficio dei giudici di pace

Alberto Ugona, da cinque anni coordinatore dei giudici di pace torinesi: il loro lavoro ha contribuito non poco a snellire i tempi della giustizia civile, alleggerendo gli uffici di una notevole mole di pratiche. Ora l'ufficio ha problemi di organico, destinati a risolversi in breve tempo

servizio

Giorgio Ballario

L'ESTATE del giudice di pace ha una strana caratteristica: non sembra affatto a un periodo estivo. Nel senso che nel mese di agosto il numero dei cittadini che si rivolgono al magistrato onorario raddoppia, talvolta si triplica. «Sarà perché la gente è in vacanza, quindi ha più tempo libero da dedicare alle liti condominiali e alle piccole diatribe fra vicini», scherza Alberto Ugona, dal '96 coordinatore dei giudici di pace.

Il cosiddetto «periodo feriale», che per tutti gli uffici giudiziari va dal 1° di agosto al 15 settembre, è in vigore anche nella sede di via dei Mughetti 22, ma qui per tre mattine alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) si assiste a un insolito movimento di persone, che aspettano pazientemente di parlare con il giudice di turno.

«In questo periodo d'agosto il giudice di turno ricevo anche 8 persone al giorno - spiega Ugona - e questa tendenza si mantiene fino alla prima metà di settembre. Siccome anche i giudici di pace andiamo in vacanza soprattutto in agosto, gli sfortunati colleghi di turno in questo mese sono costretti a sobbarcarsi un bel po' di lavoro extra».

A Torino l'organico dei giudici di pace sarebbe sulla carta di 140 magistrati, ma in realtà nel corso degli anni l'ufficio è sceso dagli iniziali 106 giudici alle attuali 68 unità. In nome dell'allargamento delle competenze anche alle questioni penali, tuttavia, stanno facendo tirocinio 37 nuovi giudici che entreranno in servizio a gennaio del 2002.

Nel periodo feriale le udienze sono sospese, e i magistrati onorari sono lo stesso a disposizione del pubblico per i casi urgenti, i decreti ingiuntivi e gli accertamenti tecnici preventivi, cioè atti irripetibili e indifferibili che possono servire per le udienze successive. In realtà la gente si rivolge al giudice di pace per dirimere ogni tipo di questione, comprese quelle che non possono essere di competenza di questa figura giudiziaria. «Il nostro principale requisito dev'essere la pazienza - commenta il coordinatore Ugona - perché molto spesso siamo anche chiamati a dare pareri, consigli, suggerimenti e persino informazioni sugli uffici giudiziari ai quali il cittadino si deve rivolgere».

Il giudice di pace, infatti, ha competenza soltanto per le cause civili che prevedono indennizzi entro i 5 milioni oppure per i sinistri stradali in cui il danno non supera i 30 milioni. Da gennaio è previsto l'allargamento delle competenze anche ai piccoli reati penali, ma questa è tutta un'altra storia. Di fronte alla richiesta di un cittadino il giudice di pace tenta la via conciliatoria, cioè chiama la controparte per verificare se è possibile arrivare a una soluzione «pacifica» della contesa. «L'80 per cento dei casi si risolve così - sottolinea Ugona - altrimenti si passa alla causa vera e propria, che richiede il patrocinio di un avvocato per entrambe le parti». E il cittadino che ricorre, che sino ad ora non ha speso una lira, deve incominciare a metter mano al portafogli.

Nel mese di giugno, l'ultimo di cui esistano statistiche ufficiali, si sono rivolte all'ufficio del giudice di pace 212 persone: 60 hanno esposto problemi di altra competenza e sono stati dirottati altrove; 6 hanno presentato questioni di carattere familiare (separazioni, affidamento dei figli, etc.) e sono stati inviati agli uffici competenti; 8 hanno chiesto danni per incidenti stradali; 51 hanno chiesto un intervento del giudice per problemi condominiali e di vicinato; 88 lamentavano il mancato pagamento di determinati servizi oppure la cattiva esecuzione di lavori artigianali.

«Per trovare un accordo fra le parti ci vuole soprattutto buon senso - osserva il coordinatore dei giudici di pace - molte volte la gente non si parla, magari per una presunta questione di principio, poi arriva di fronte a noi e scopre che per mettersi d'accordo ci vuol davvero poco. Insomma, nei nostri uffici l'aspetto umano ha ancora la sua bella importanza: spesso per riuscire a raggiungere una conciliazione è sufficiente saper ascoltare una persona che ha soprattutto bisogno di sfogarsi».

Il coordinatore: in questo periodo le udienze normali sono state sospese però riceviamo per i casi urgenti almeno una ventina di persone al giorno

Le competenze

La via più breve per non litigare

Il giudice di pace è un magistrato onorario al quale la legge attribuisce anche funzioni di «paciere», nel caso in cui il cittadino cerchi un accordo amichevole senza voler avviare una vera e propria causa giudiziaria. Quando il valore della controversia non supera il milione, le parti possono stare in giudizio anche senza avvocato; così come nelle procedure non contenziose nelle quali il magistrato veste di «paciere». Negli altri casi, invece, la presenza di un legale è sempre richiesta.

Le competenze del giudice di pace si possono riassumere in tre grandi filoni: 1) cause legate a problemi condominiali e di vicinato senza alcun limite di valore, 2) cause relative a incidenti stradali con risarcimenti fino a 30 milioni di lire, 3) cause relative a beni mobili (fatture pagate, lavori mal eseguiti, vendita di prodotti difettosi) di valore non superiore a 5 milioni di lire.

Non è invece competente per le questioni che riguardano il diritto di famiglia (separazioni, divorzi, capacità delle persone), in materia di lavoro e previdenza sociale; in riferimento a contratti immobiliari, affitti e contratti agrari, per questioni relative a tasse, imposte e contributi.

Rivolgersi a un giudice di pace è piuttosto semplice: il cittadino deve recarsi personalmente presso gli uffici di viale dei Mughetti 22/A ed esporre verbalmente il problema per cui chiede l'intervento del magistrato. Qualora il cittadino voglia avviare la causa o tentare la conciliazione, il giudice redigerà un verbale che verrà poi notificato alla controparte.

Se il valore della controversia è inferiore ai 2 milioni non vi sono costi da sostenere; mentre per i valori superiori è necessario pagare circa 500 mila lire per diritti di cancelleria, imposta di bollo, imposta di registro e diritti di notifica. Com'è ovvio in questa cifra non rientrano gli onorari dell'eventuale avvocato.

(g. bal.)

NEL CONDOMINIO

«Il vicino del piano di sopra sbatte le tovaglie e i tappeti»

La signora Giulia T. si è rivolta al giudice di pace perché un vicino di casa, che abita nell'alloggio al piano di sopra, ha la cattiva abitudine di lasciar cadere piccoli rifiuti sul balcone sottostante, oppure di sbattere i tappeti senza preoccuparsi che la polvere cada al piano di sotto.

«Solo nell'ultimo mese mi ha provocato danni per almeno 200 mila lire», sostiene davanti al giudice la signora Giulia, chiedendo un adeguato indennizzo. Il magistrato onorario convoca i coniugi R., che abitano al piano di sopra, spiega loro il caso e nel giro di pochi minuti si arriva a una soluzione soddisfacente per entrambe le parti.

La famiglia R. si impegna per iscritto a fare più attenzione con i rifiuti e promette di sbattere tappeti e lenzuola da un'altra parte della casa; mentre da parte sua la signora Giulia rinuncia alle richieste di indennizzo e dichiara di non avere nulla in contrario se i vicini continuano ad esporre vasi di fiori sul balcone. Chiudendo un occhio qualche goccia d'acqua finisce per caso sul suo terrazzino.

LA TINTORIA

«Mi hanno rovinato le tende» E l'artigiano ammette il torto

Un'altra signora si rivolge al giudice di pace e gli espone il caso di una tintoria che, sbagliando tipo di lavaggio, le ha gravemente danneggiato le tende. «Quando le ho ritirate mi sono subito accorta che il tessuto era irrimediabilmente rovinato - sostiene la cliente nel suo atto d'accusa - così ho subito chiesto che mi ripagassero i danni. Ma il negoziante ha tentennato, poi mi ha sottoposto una perizia fatta su sua richiesta, dalla quale risulta che la tintoria non può essere responsabile in quanto sul tessuto non c'era un'etichetta che specificasse in che modo andassero lavate le tende».

Per la cliente la scusa non è sufficiente, così cita i titolari davanti al giudice di pace, chiedendo il risarcimento dei danni. Di fronte al magistrato onorario, l'artigiano ammette che in effetti l'etichetta non è indispensabile per realizzare un adeguato lavaggio e si dice disposto a risarcire a rate la somma di 1 milione nel giro di due settimane. La signora accetta e in mezz'ora la diatriba sulle tende rovinate finisce felicemente in archivio.

L'AMMINISTRATORE

Quell'accordo mai raggiunto per un parcheggio comune

Sulla scrivania del giudice di pace di turno arriva l'istanza di conciliazione avviata dall'amministratore di un condominio, che ha invano cercato di stabilire un rapporto con gli amministratori di stabili vicini per risolvere il problema di un cortile comune, da destinare a parcheggio per i residenti.

«Più volte li ho invitati, con regolare raccomandata con ricevuta di ritorno, a un'assemblea fra tutti i condòmini dei quattro palazzi per discutere della faccenda - spiega l'amministratore al magistrato onorario - ma dopo più di un mese non ho ancora ricevuto risposta. Che cosa si può fare?».

Vin lottera il giudice convoca gli altri tre amministratori e questi, di comune accordo, davanti al magistrato stabiliscono le regole di massima per la suddivisione del cortile. Inoltre si impegnano a convocare entro 3 mesi l'assemblea generale di tutti i condòmini per discutere le problematiche dell'accordo e trovare una soluzione definitiva per tutti.

LA MANUTENZIONE

Se la macchina fotografica è andata persa nel negozio

L'ultimo caso riguarda la mancata riparazione di una macchina fotografica. R.S. espone al giudice il suo problema: «Sei mesi fa ho portato a riparare la mia macchina fotografica presso la ditta K., dalla quale ho avuto una regolare ricevuta. Poi non ho più saputo nulla. Dopo qualche mese ho sollecitato la restituzione dell'apparecchio con una raccomandata, ma non ho avuto alcuna risposta. A questo punto mi rivolgo a voi, la ditta K. mi deve restituire la macchina oppure corrispondermi una somma di denaro equivalente al valore commerciale».

Il giudice di pace tenta l'istanza di conciliazione, invitando la controparte a comparire di fronte a lui nell'udienza fissata per il giorno X. «Ma nel giorno fissato non si è presentata né la ditta né il cittadino che aveva avviato il procedimento - racconta il magistrato onorario -, con tutte probabilità è bastata la nostra lettera di convocazione a convincere la ditta inadempiente a trovare direttamente un accordo con il cliente».

Continua la Grande promozione
Euro Sconti

Eccezionali proposte nella grande esposizione

assomobili

Venite a vederle ed a toccare con mano. Aprite le antine ed i cassetti, guardate come sono fatte. Controllate la qualità degli elettrodomestici. Confrontate i prezzi, ma anche la bontà del progetto, i materiali, le finiture, la sicurezza, la serietà del servizio. In una parola: la SOSTANZA. Perché...

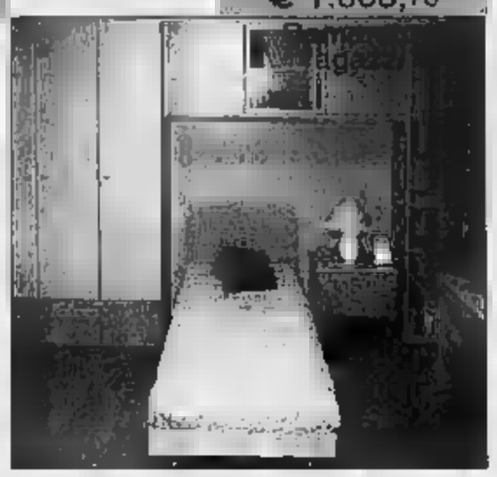
la convenienza è nulla, senza la qualità!

Alcuni esempi tra i tantissimi disponibili, scelti con la medesima passione che ci anima da oltre 15 anni:

lire 2.750.000
€ 1.420,26
Soggiorno

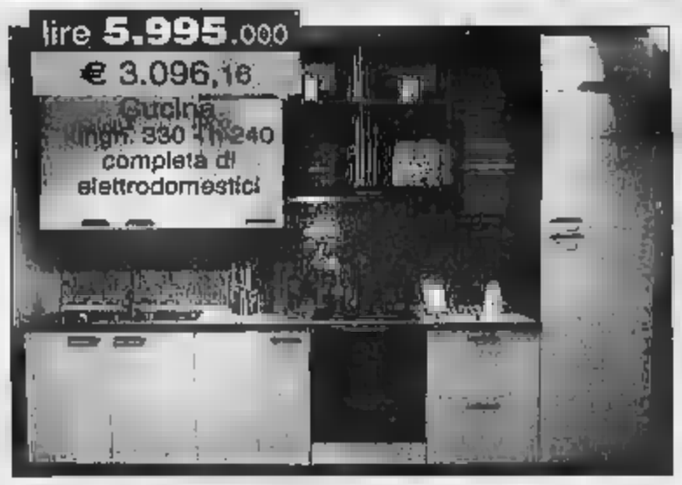
lire 4.990.000
€ 2.577,12
Cucina

€ 3.470,59
Cucina
lungh. 315 - h 240
completa di elettrodomestici



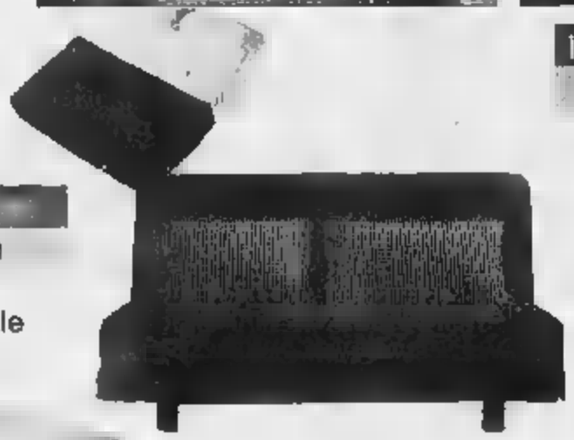
lire 3.115.000
€ 1.608,76

6.190.000
€ 3.196,86
Cucina
lungh. - h 240
completa di elettrodomestici



lire 5.995.000
€ 3.096,16
Cucina
lungh. 330 - h 240
completa di elettrodomestici

lire
€ 3.506,74
Cucina
lungh. 315 - h 214
completa di elettrodomestici

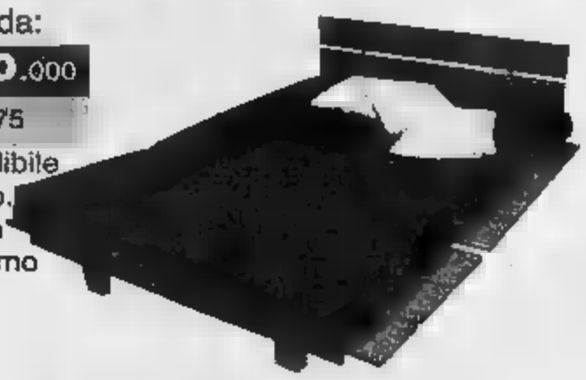


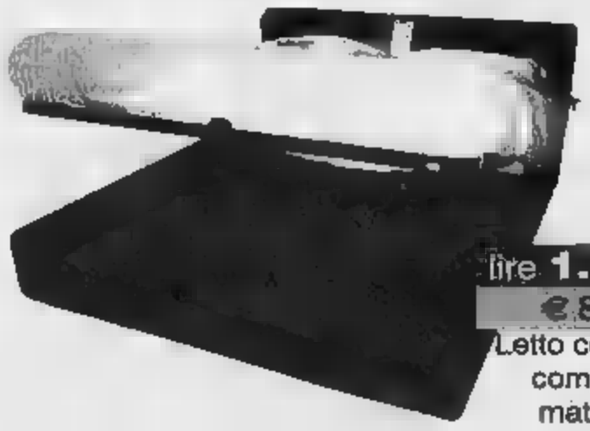
€ 408,00
Divano trasformabile

lire 1.150.000
€ 593,33
Armadio 6 ante

lire 1.635.000
€ 844,41
Cameretta ponte

a partire da:
lire 1.200.000
€ 619,75
Letto chiudibile in legno. Design attualissimo





lire 1.560.000
€ 805,67
Letto contenitore completo di materasso

assomobili
Concessionario
BERLONI
SCAVOLINI
GRUPPO DOIMO

Finanziamenti personalizzati
Tasso Zero
(Tan 0% Taeg 0%)
Pagamenti fino a 48 mesi
con prima rata fra 6 mesi

I nostri prezzi sono "senza sorprese" e naturalmente comprensivi di IVA, trasporto e montaggio.

RIVOLI c.so Susa 240
(Tang. nord uscita Rivoli)
Tel. 011.956.1088 / 011.958.6334 Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it

Parcheggio gratuito riservato a Clienti e Visitatori
Orario: 9 - 19.30 Lunedì mattino chiuso

E c'è molto, molto altro che Vi aspetta nei
3 piani di esposizione
di 5000 mq !

LA COSTA AZZURRA

BAROCCO E BELLE ÉPOQUE

Nata come borgo di pescatori nel 1290, in cui Manuel Vento concesse gli statuti marinari, Mentone è una straordinaria testimonianza di architettura barocca e della Belle Époque, con il fascino e l'eleganza tipiche della Costa Azzurra, della quale, arrivando dall'Italia, costituisce la porta d'accesso. Molto curata, la cittadina è riuscita a far convivere armoniosamente tradizione con i riti del turismo di massa. Ha un bell'orto botanico ed è rinomata per i suoi alberi di limoni ed aranci (in febbraio si svolge una suggestiva festa, con sfilata di carri allegorici coperti di limoni). Meta turistica fino dalla fine dell'Ottocento (russi ed inglesi soprattutto), negli ultimi dieci anni Mentone è stata scoperta dai turisti italiani che l'hanno letteralmente presa d'assalto. Ha un clima mite anche d'inverno, e un centro storico che conserva, nonostante il proliferare di attività commerciali, un'atmosfera fiabesca, soprattutto nei mesi invernali. E' dotata di un porto estremamente attrezzato, Port Garavan, e di un mercato coperto le cui bancarelle costituiscono tutto l'anno una gioia per gli occhi. Da Torino vi si arriva via autostrada, da Ventimiglia, oppure percorrendo la statale del colle di Tenda, in circa tre ore

Mentone addio, è la rivincita della Liguria

Folla e prezzi alle stelle spingono gli italiani a riscoprire l'entroterra

Stefania Miretti
inviata a MENTONE

LA Mentone che in agosto parla piemontese s'è improvvisamente globalizzata: nel giro di pochi mesi ha aperto un Mc Donald's dove prima c'era il macellaio specializzato nel gigot d'agneau e una gelateria Haagen-Dazs al posto del formaggiaio, che aveva caprini buonissimi e spandeva il suo profumo fino ai tavoli del café-tabac «Le Brazza». Qualche bar comincia purtroppo a chiamarsi «Buddineria», aumentano i gelatai e i suonatori di fisarmonica, i negozi di artigianato hanno ormai tutti le magliette, a parte il fatto che con i chilometri di stoffa provenzale acquistati in questi anni e rimasti inutilizzati ci potremmo tranquillamente foderare la nostra via Roma: e si segnalano le prime defezioni tra i villeggianti torinesi, per ora solo tra i più snob.

Negli ultimi dieci anni avevano venduto in massa le seconde case in Liguria per comperare uno «studio» vista mare a Mentone, ed era stato subito amour fou: ogni venerdì i torinesi aggredivano entusiasti la statale per Tenda per trascorrere il week-end nel buen retiro francese. Poi i più irrequieti hanno cominciato a spingersi sempre più in là: Cap Martin, Roquebrune, Nizza, Saint Raphael, nuovo impulso al mercato immobiliare saturo: neppure il franco oltre le trecento lire aveva spaventati. Ora c'è chi torna indietro, e rivaluta la quiete e la bellezza dell'entroterra ligure, oltre che la convenienza di una spesa fatta alla Standa.

Un fenomeno piccolo piccolo, per il momento: a Mentone infatti continuano a costruire studio per gli italiani, e gli italiani, i piemontesi e i lombardi soprattutto, continuano a comperarli. «La richiesta è sempre la stessa: bilocale con terrazzo e vista mare, vicino alle spiagge e ai parcheggi per potersi muovere a piedi», spiegano all'agenzia immobiliare Giotto, così va a finire che questo tipo di appartamento, quando si trova, raggiunge quotazioni anche molto alte, oltre il prezzo convenzionale a metro quadro.

L'arrivo dei piemontesi, che una decina d'anni fa scoprivano in massa Mentone e i mutui in euro, i parenti del Sud della Francia e le gite a Saint Paul de Vence, i concerti di musica classica e al Parvis Saint-Michel e le virtù dell'aspirina francese, ha reso più felici e più abbienti i commercianti del bel mercato coperto. Subito il neofita della villeggiatura all'estero s'appassionava al rito mattutino della spesa e, armato di grandi ceste di paglia, acquistava ogni giorno quantità spaventose di baguette nel forno a legna e mazzi di fiori di zucca destinati al appassire nel frigorifero, pomodori del contadino e prosciutto di montagna, pagando tutto carissimo. In breve, al mercato di Mentone l'italiano è diventato la lingua più parlata, seguito a ruota dal dialetto piemontese. Anche perché i turisti francesi la spesa la vanno a fare nei discount di Ventimiglia, e persino il pastis lo comprano in Italia, per risparmiare.

Logico che siano proprio i commercianti del mercato i primi ad accorgersene, che qualcosa sta cambiando. La signora Lucia, che è qui da tredici anni e vende grossi pani di campagna, baguette croccanti, croissant e pain chocolat, dice: «Non so se è una mia impressione, ma mi sembra che quest'anno di italiani se ne vedano un po'. Lei ha la sua clientela, gente che torna ogni anno, e trascorre qui lunghi periodi anche in inverno, ma è sfuggito un certo calo d'entusiasmo: «Mi sa che les italiens, che sembravano così contenti di venire qui in vacanza, si sono un po' stufati...».

> Per un appartamento in affitto si arrivano a spendere anche 3 mila franchi per settimana E i piemontesi che arrivarono qui dieci anni fa cominciano a fare marcia indietro

Possibile. Anche la signora Vincente, contadina di origine italiana con banco di verdura biologica all'esterno del mercato, un punto d'osservazione ideale, rileva la novità e inquadra con efficacia la nuova tendenza: «Ho dovuto ribassare il prezzo dei meloni, vede? Costavano trenta franchi, ora li ho messi a venti. I miei clienti italiani cominciano a lamentarsi, trovano tutto troppo caro, dicono che vivere qui è diventato impossibile... Sono loro che hanno fatto aumentare il prezzo di ogni cosa, qui a Mentone, dal cibo agli affitti, e ora si lamentano... Dico la verità, rispetto all'anno scorso vendo tutto meno caro, i prezzi sono alle stelle: si sa che ormai per un appartamento chiedono anche 3 mila franchi la settimana?».

A parte i meloni ribassati della signora Vincente, che sono pur sempre un indicatore, una vera e propria crisi per ora non si vede: nella settimana di Ferragosto Mentone continua ad essere piena di eleganti per la messa e di telefonini che trillano, due segni inequivocabili della presenza dei villeggianti italiani.

C'è meno rosso del solito ai banchi del mercatino delle pulci, sul lungomare e ai tavoli del Brazza, non c'è coda per comperare il pesce e si sente anche, molto più degli altri anni, parlare il francese. Sè vuol dire qualcosa, lo si vedrà la prossima estate. [4.CONTINUA]

Il porto di Mentone e la passeggiata nel centro cittadino: da una decina d'anni in questi luoghi si sente soprattutto gente che parla l'italiano Al porto, addirittura, tutto ha i colori del nostro Paese, dai ristorantini sul molo alle bancarelle ben omeggiate Ma da qualche tempo l'aria sta cambiando: dopo la grande ubriacatura degli Anni 90, i torinesi stanno riscoprendo la vicina Liguria

IL CAPITANO DEL GARAVAN: QUESTA ZONA È ANCORA LA PROVENZA D'ITALIA

Al porto non si avverte la crisi

Il 60 per cento delle barche batte bandiera tricolore

colloquio

MENTONE

Dove si continua a parlare italiano è al porto di Garavan, all'ingresso di Mentone. Qui sono italiani i ristoranti e le pizzerie, i molti negozi di attrezzature e gadget per velisti aggiornati, i velisti aggiornati che comperano le migliori attrezzature e i turisti che vanno a vedere le barche.

Qui, segnali di crisi non se ne intuiscono ancora, e il signor Grigorio, il capitano del porto, fornisce percentuali schiaccianti: «Il 60% delle barche che ospitiamo sono italiane: i proprietari sono piemontesi, lombardi e anche genovesi. Il 30% sono francesi, il restante 10% di diverse nazionalità».

Nessun ripensamento, tra quanti hanno ottenuto un posto barca a Garavan: «Guardi, qui è ancora e sempre boom - assicura il capitano - e se domani mi si libera un posto, ho dieci barche di italiani in lista d'attesa. Lo sa che ormai

> «Se domani si libera un posto ho dieci richieste di vostri connazionali che si trovano in lista d'attesa Adesso sono quasi tutti al largo in crociera ma a fine agosto torneranno»

appartamenti a Mentone hanno i prezzi più alti di tutta la costa? Eppure continuano a venderli. E la cosa che colpisce è che di italiani in vacanza ce ne sono ovunque, qui nel Sud della Francia: provi ad andare a Saint Raphael, in agosto, e sentirà solo parlare la sua lingua. Noi ormai diciamo che questa è la Provenza d'Italia».

Molti, tra quanti hanno la barca a Garavan, anche proprietari di appartamenti nel bellissimo tratto di costa che va da Ventimiglia a Mentone e l'imbarcazione la usano più che altro per andare a fare il bagno di fronte al promontorio della Mortola, sotto i giardini Hanbury, o al largo di Cap Martin.

Si nuota, si prende il sole e all'una si cala lo spaghetto. Nei giorni di Ferragosto invece gli italiani sono quasi tutti in crociera: una decina di giorni in giro con molti problemi a trovare riparo nei porticcioli della Francia gremiti all'inverosimile, poi si rientra. «In questi giorni, di proprietari di barche italiani sono pochi - dice monsieur Gregorio - ma a fine agosto ritornano: è lì che ripassa, qui troverà quasi esclusivamente italiani». [st.m]

ESTATE IN CITTA' L'AFFARE SI FA!

TV Color 28"
Philips 28PT4404
Audio stereo. Televideo.
Timer. Presa cuffia.
Presa Scart. Telecomando.

699.000
€ 361,00

Offerte valide dal 4 al 31/8/01, fino ad esaurimento scorte.

MediaWorld
AVANTI NEL TEMPO

My MediaWorld 800 [illegible] Center

APERTI AD AGOSTO

Cinisello Balsamo (MI) • Novate Milanese (MI) • Rozzano (MI) • Rescaldina (MI) • Sulnago (MI) • Lodi • Montebello della Battaglia (PV) • Gallarate (VA) • Cantù (CO) • Curno (BG) • Orio (BG) • Brescia • Erbusco (BS) • Torino • Grugliasco (TO) • S. Giovanni Lupatoto (VR) • Vicenza • Padova • Olmi di S. Biagio di Callalta (TV) • Tavagnacco (UD) • Ferrara • Modena • Casalecchio di Reno (BO) • Savignano a Mare (FO) • Campi Bisenzio (FI) • Pisa • Perugia • Colonnella (TE) • Città S. Angelo (PE) • Roma • Cagliari

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

TRONY gruppo UNIEURO

A IVREA

Str.Statale 228 Lago di Viverone, n° 8 Parco Comm. "La Serra" tel.0125/676153 **BUROLO**

Computer Compaq SWV335,Duron750 mhz,64Mb,20Gb,dv dscheda grafica 16Mb monitor15" **189.000** al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI*

Portatile Acer AZTM210TX Celeron 700,12.1tft, 64MB,10GB,Cd24X, Modem Fax **199.000** al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI*

Computer ACER pentium III 1 Ghz 128 Mb RAM 20 Gb HD-monitor 17" incluso **199.000** al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI*

TRIUM Neptune GSM dual band-autonomia fino a 130h-vivavoce **99.000** + WIND CARD € 50.000 Il Gioco è nella batteria! + Zero **149.000** SOLO IN VENDITA ABBINATA

NOKIA 3310 GSM dual band avviso di chiamata a vibrazione invio SMS con disegni **249.000** + BLU CARD € 50.000 non € 24,99 a mese/ **299.000** SOLO IN VENDITA ABBINATA

*fan 0 tasso variabile (costo pratiche 40.000) promozione valida salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni dal 21 agosto 2001

Tv Toshiba 46" retroproiezione panoramico 100hz-dolby digital - con mobile ~~6.489.000~~ **4.999.000**

Lettore DVD KEIMAT 5.1 doppio laser con decoder AC3 incorporato ~~549.000~~ **299.000**

Lettore DVD Philips doppio laser legge CD audio/CDR/RW ~~699.000~~ **499.000**

Videoreg. Hitachi stereo hi fi-show view-doppia scart colore silver ~~379.000~~ **289.000**

Videoregistratore Toshiba hi fi stereo ingressi Av frontale 2 prese scart ~~399.000~~ **299.000**

...e se aggiungi 1000 lire ti porti a casa questa Bellissima cuffia

Micro hifi PHILIPS 20W rds incredibile surround ~~349.000~~ **238.000**

Sistema hifi AIWA full logic, sintonizz memorizz. diffusori bass-reflex. ~~349.000~~ **269.000**

Sistema hifi JVC 120W RDS, 3CD-doppia cassetta full logic. ~~499.000~~ **399.000**

Kit home Theatre Altec sintoamplificatore RDS 5.1 AC3 integrato con hi ~~649.000~~ **499.000**

Radioregistratore con 1 cassetta Megabass ~~150.000~~ **99.000**

Congelatore Rex orizzontale classeA 190 LITRI ~~699.000~~ **579.000**

Frigo tavolo IGNIS 140 LITRI Dim.85x46x61 ~~299.000~~ **199.000**

Frigo doppia porta IGNIS 240 litri classe B 139x55x60 ~~449.000~~ **299.000**

Frigo combinato SAMSUNG classe A 390 litri nofrost drink dispenser ~~1.490.000~~ **1.290.000**

Lavastoviglie Candy bianca 7programmi-4 temperature Water block ~~1.099.000~~ **649.000**

Minipimer BRAUN frullatore a immersione 160 Watt ~~39.000~~ **19.900**

Moulinex Robot multionchef 370 1,5 lt. super ~~119.000~~ **89.000**

Delonghi macchina caffè, vaschetta raccogligocce estr. ~~189.000~~ **99.000**

Ferro Rowenta 1400W Powerglide piastra inox super vapore ~~69.000~~ **49.900**

MOULINEX ferro da stiro 1400W piastra alluminio ~~34.900~~ **22.900**

da Martedì 21 agosto
- 15 giorni di GRANDE FESTA e SORPRESE A TUTTI I CLIENTI!
- Il prezzo migliore garantito
- Tutti i prodotti in dimostrazione
- ORARIO: da Martedì a Sabato 9.30/12.30 pomeriggio 15.30/19.30-chiuso Lunedì mattina
- AMPIO PARCHEGGIO

TRONY

GRUPPO Uni Euro

www.unieuro.com

ORA C'E'

Martedì 21 agosto apre a Burolo di Ivrea il grande Trony del gruppo UniEuro. Puoi vedere, sentire, toccare e giudicare più di 10.000 prodotti - puoi acquistare al miglior prezzo garantito.Trovi un grande assortimento di elettronico, TV, audio e video, telefonia, informatica, grandi e piccoli elettrodomestici, articoli da regalo e casalinghi.Solo grandi marchi .... per Liste Nozze complete.

PHILIPS Azalia 288 wap GSM dual band' 50 icone emozionali per inviare messaggi.
119.000
+ BLU CARD € 50.000
(con € 50.000 di traffico telefonico)
169.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

PHILIPS G2K GSM DUAL BAND WAP comandi d'attivazione vocale-chiamata vocale giochi-icone emozionali da allegare agli SMS
99.000
+ TIM CARD € 100.000
(con € 100.000 di traffico telefonico)
199.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

TVC SABA 21"
Televideo - funzione hotel ingresso AV
~~499.000~~
369.000

TVC SABA 28"
televideo multisistema ingressi AV frontali
~~849.000~~
598.000

TVC Toshiba 43" tv a retroproiezione stereo televideo
~~3.999.000~~
2.988.000

Videoregistratore Philips 510 hifi stereo show view + film Mission Impossible 2
~~389.000~~
309.000

Videocamera GRUNDIG 8MM zoom 20/360x stabilizzata night shot
NESSUN ACCONTO
59.000
ad anno x 10 mesi
SENZA INTERESSI*

Videocamera JVC mini DV zoom 100x monitor LCD 2,5" stabilizz. IN/OUT
NESSUN ACCONTO
199.000
ad anno x 10 mesi
SENZA INTERESSI*

Macchina fotografica CANON Compatta zoom 38/76 autofocus Autoflash'
~~269.000~~
189.000

Macchina Foto CANON digitale - 2,1 mega pixel-Zoom 3x Filmato di 30 sec. Smart media 16Mb
~~1549.000~~
1.399.000

*Tan 0 taeg variabile (costo pratiche 40.000) operazione valido salvo esaurimento scorte. dal 17 luglio 2001

CD portatile PHILIPS 'Coca Cola' con
~~129.000~~
78.000

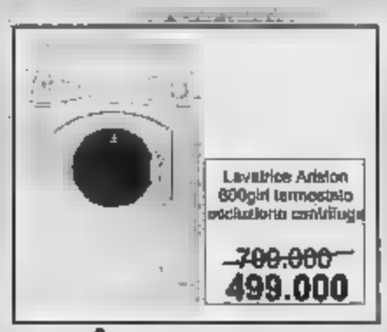
Autoradio IRRADIO 4x15w RDS controllo CD equalizz. grafico front.estraibile
~~179.000~~
95.000

Autoradio Kenwood 4X45W RDS comando CD - 2 preout-illuminazione blu frontale e ribalta
~~599.000~~
399.000

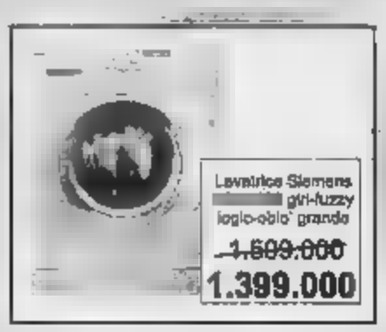
Sintolettore CD PIONEER 4x45W RDS,1 uscita pre-out Sistema EEQ
~~429.000~~
349.000

Sintolettore CD SONY 4x45W RDS, CD text, funzione D-bass
~~490.000~~
389.000

Lavatrice Ignis 450 giri 16 progr. Esclusione centrifuga
~~529.000~~
299.000

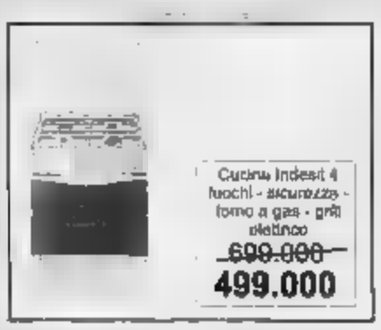


Lavatrice Ariston 800giri termostato esclusione centrifuga
~~700.000~~
499.000



Lavatrice Siemens giri-fuzzy oblo'-oblo' grande
~~1.599.000~~
1.399.000

Forno microonde Whirlpool con grill 20lt - meccanico-
~~630.000~~
290.000



Cucina Indesit 4 fuochi - sicurezza - forno a gas - grill elettrico
~~699.000~~
499.000

Ferro caldaia POLTI manico in sughero tappo di sicurezza
~~239.000~~
149.000

Scopa elettrica Hoover 750 Watt.
~~129.000~~
79.000

Siemens aspirapolvere 1300w riavvolgicavo 5 livelli di filtraggio
~~169.000~~
99.000

Bilancia Soehnle pesapersona Analogica
~~26.900~~
9.900

Philips rasoio tre testine -taglia barbetta alimentazione
~~99.000~~
64.900

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

AL CINEMA PER IL BURKINA FASO

Vuol far conoscere un progetto di alfabetizzazione delle bambine in Burkina Faso, il ciclo di proiezioni a scopo benefico che stasera, ore 21,30, sullo schermo all'aperto montato dalla Cooperativa Sociale In/Contro sulla collinetta di Valentino davanti all'imbarchino di viale Cagni 37, oltre la diga del Film «Margareth's Museum» di Mort Ransem. Domani, alla stessa ora, ci sarà «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores. L'iniziativa di solidarietà (il 10 per cento dell'incasso sarà devoluto alla promozione del progetto) proseguirà il 28 agosto con «Ghost Dog» di Jim Jarmusch per concludersi il 29 con «Geronimo» di Walter Hill.

TEMPERATURE: MAX 28,8 MIN 18,2°

Dopo la rinfrescata di ieri notte - con temporali segnalati un po' ovunque - le condizioni del tempo si sono stabilizzate. In pianura e città con temperature gradevoli, mentre formazioni cumuliformi saranno presenti lungo la fascia alpina con probabili isolati temporali.
Ieri in città temperatura massima di 28,8°, e minima 18,2° con 50 per cento di umidità ore 15. 8,2 millimetri di pioggia tra ieri mattina e la notte. Nel tempo l'anno scorso 31,4° di massima e 18,2° di minima.

ESTATE ALTERNATIVA

«Io nomade dell'asfalto»

Gianluca Ratta ha appena percorso a piedi l'intero arco alpino insieme alla cagnetta Shira «Camminerò ancora molto, ma cerco sponsor»

IRENE CARIATI

«Ho 29 anni e li porto bene». Nel senso che sembri un bambino? No, nel senso che vivo bene con me stesso e con gli altri e soprattutto perché cammino. Gianluca Ratta è un nomade dell'asfalto: con il suo cane Shira ha già percorso novemila chilometri sulle strade d'Italia. Prima il periplo e ultimamente l'arco alpino. Terapia antirughe? «Proprio così. Tutto è cominciato quando ho deciso di cambiare vita. Lavoravo come operaio a San Candido in Trentino. Pressavo speck e prosciutti. Un giorno ho capito che era arrivato il momento di realizzare il mio sogno: scrivere e girare a piedi per il mondo, fermandomi dove e quando mi pare, bussando alla porta della gente».

Cioè vivere a scrocco. «Non proprio. Il problema del cibo o di un tetto è relativo. Spesso mi nutro di bacche o frutta. E nel carrettino (35 chili) che mi porto appresso ho anche la tenda, oltre ai viveri per il cane. Quando mi fermo chiedo acqua e pane». Ma ci scappa la cena. «Sì, e anche l'allegria e l'amicizia di persone che mi accolgono generosamente. A Napoli mi hanno organizzato la festa di compleanno e con molti mantengo contatti amichevoli». Che domande fanno? «Quasi tutti mi chiedono quanto costa viaggiare così. Gli stranieri invece non si meravigliano, molti di loro girano a piedi e in bici».

Qualcuno ti avrà anche cacciato. «Non è mai successo. Se ti presenti correttamente sei sempre ben accolto». Sempre? «No, non sempre a dir la verità. I più ostili sono i preti e i parenti. Non mi vogliono, nemmeno sotto una tettoia».

E Shira? «Ci siamo incontrati un'una palude vicino a Palermo. L'ho guardata negli occhi e le ho detto: "Vieni pure, ma sappi c'è molto da camminare". Ha accettato e dividiamo la cuccia e l'acqua dei torrenti.

Non sarebbe meglio un compagno di viaggio? «Per carità! Sarebbe una lagna continua. Poi non mi va di condividere i miei progetti». Con nessuna? «A dir la verità mi piacerebbe incontrare una camminatrice. Ma non è facile. Oggi quasi tutti vivono in maniera banale, tutti nello stesso modo, hanno paura di uscire dai binari».

Camminerai per tutta la vita? «Per molto tempo. E scriverò. E quando sarò vecchio rileggerò i miei viaggi davanti al caminetto». Cosa stai cercando? «La cosa più importante l'ho già trovata. Vorrei viaggiare meglio. Devo farmi conoscere. Di solito mi promuovo inviando comunicati stampa. Mi manca uno sponsor (la Ferrino mi ha già aiutato) per il mio giro d'Europa. Mi piacerebbe che il Comune di Torino o la Regione mi prendessero in considerazione. Invece i riconoscimenti finora sono arrivati da Merano e Gorizia e dalla gente che mi saluta per strada».

Gianluca Ratta e Shira, dopo l'Italia (9200 chilometri) percorreranno l'Europa

LE TAPPE

Tutta l'Europa sotto le scarpe

La passeggiata di Gianluca e Shira è incominciata nel 2000 con il Giro d'Italia: 7634 km in 203 giorni da Genova a Genova (la penisola in 155 giorni, la Sicilia in 24 giorni e la Sardegna in 26). Lui ha consumato tre paia di scarpe. Quest'anno l'arco alpino da Muggia al Principato di Monaco 1566 chilometri in 41 giorni. Un paio di scarpe per 9200 km (da 45 a 60 al giorno). Per studiare il percorso si sono serviti del libro della Agostini. Fra un viaggio e l'altro si allenano alla Pellerina. Nel 2002 faranno Svizzera e Austria con partenza e arrivo a Ginevra per circa cinquemila chilometri. Nel 2003 da Cagliari a Londra per il Giro d'Europa in cinque anni. Nello zaino vorrebbero: abbigliamento, telefono cellulare, carte geografiche, integratori energetici e crema per le zampe di Shira.

dove

La notte regna a Barbania

Si apre domani l'ottava edizione di «Ci vediamo a Barbania - Appuntamenti di fine estate nel cuore del Canavese». Alle 16,30, nell'area delle scuole elementari, inaugurata una mostra fotografica sul tema della notte e l'esposizione di artigianato locale con lavorazioni in ferro battuto, rame e bronzo. Alle 17,30, concerto-aperitivo con il gruppo folkloristico «Mastel». Accompagnati da coinvolgenti suoni di strumenti come ghironda, cornamusa, fisarmonica, violino e flauti, i «Mastel» propongono un repertorio tra il tradizionale e il rivisitato di danze e canti dell'area canavesano-occitano-piemontese e franco-provenzale, con uno sguardo alle tradizioni dei Paesi Boschi e Bretoni.
Sabato prossimo, il corpo musicale di Barbania, diretto dal maestro Paolo Storti, proporrà un concerto con musiche sul tema della notte (ore 21,30).
L'ultimo appuntamento è per sabato 1 settembre (21,15) con il quintetto «Architorti» che spazierà dal tango di Astor Piazzolla al valzer di Strauss e Tchaikowsky.
La rassegna è a ingresso gratuito.

I RISTORANTI APERTI IN CITTA'

(AC: aria condizion... d

ZONA CENTRO
Aladino, v. Berthollet 4, t. 011 655.591;
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Alla Buca di San Francesco, v. San Francesco da Paola 27, t. 011 812.59.50 (AC);
Al Primo Piano, c.so Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH);
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Astro, via Garibaldi 34, t. 011 521.7040;
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Barbarù, v. San Dalmazzo 8, t. 011 506.9124 (AC+DH);
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Burgertime, v. Amendola 6, t. 011 562.19.12 (AC+DH);
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Carmen, via Manzoni 0, t. 011 537.363;
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562.74.83, (AC);
Chez Gaby, v. Santa Croce 2, t. 011 817.2207;
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06-04;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC);
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538.089, (AC);
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669.20.56, (AC);
Frate Divino, c.so Boucheron 11, t. 011 531.762;
I Tarocchi, v. Bellezia 8, t. 011 521.7515;
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
Le Lanterne, via Lagrange 47, tel 011 517.5758 (AC);
Le finestre sul Po, Lungo Po Cadorna 1, t. 011 812.36.33, (AC);
Luna Rossa, via Pietro Micca 9, t. 011 511.98.10;
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 -669.8888;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La smarrita, c.so Cesare Battisti 17, tel. 011 817.7679 (AC);
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 5212516;
Mare Chiaro, via San Francesco d'Assisi 21, t. 011 535757;
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);
Plinio, c. S. Martino 10, t. 011 540.384;
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, corso Matteotti 3 bis, t. 011 533.083, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 [illegible].666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
Seven Up, via Andrea Doria 4, tel. 011 543.582;
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Tokyo (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Vlareggio, v. Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
Zero, via Rodi 4, T. 011 562.9928 (C+DH);
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669.6118 (AC).

[illegible]
Ou Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
Marconi, corso Marconi 4, t. 011 658.9864 (AC);
Mister Hu giapponese), v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

[illegible]
VALENTINO
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Firenze, via Ormea 1, t. 011 650.8058, (AC);
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
Il Filo di Mariarosa, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH);
Il giaguaro, via Nizza 83, t. 011 6698935;
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Crêperie, v. Saluzzo 86, t. 011 650.7610;
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 [illegible] (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
[illegible], via Nizza 77, t. 011 655.622 (DH);
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH).
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC);
Tiensin, corso Dante 62, t. 011 673.810 (AC).

CROCETTA
SAN SECONDO
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 39, t. 011 500.095, (AC);
Scarabal, via Spalato 89, t. 011 335.2968;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (solo cena, AC);
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, c.so Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Qu-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

[illegible]
Antica Trattoria [illegible] **Langhe**, v. Rivalta 23, t. 011 385.40.54, (DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53,
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 389.461;
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC);
CINESI:
Bambia, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 138/d, t. 011 386.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN
POZZO STRADA
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Da Cedro, via Luce della Robbia 28, t. 011 721.253;
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Parco Verde, c. Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC+DH);
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705454 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.888 (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, t. 011 771.4449 (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

[illegible]
S. [illegible]
Alla Grupla, v. Rocciamelone 17, t. 011 771.40.51;
Al Talismano (solo cena), strada Ghiacciale 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. [illegible]mè 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Da Gigi, via Galbeitrand 74, t. 011 7493616;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Floris, via Cibrario 14, t. 011 485.661, (AC);
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH);
Kolde, v. Balbis 11, t. 011 489.763 (solo cena),
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758.277;
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Saper Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832;
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);

ROSSINI - VALDOCCO
[illegible]
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 [illegible] (AC+DH);
Alba, via Bava 2, t. 011 8171579,
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
De Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852;
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Ravello, corso S. Maurizio 41, t. 011 835.143, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02.08, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC);
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC).

[illegible] **DI MILANO**
[illegible] **- BARCA**
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC+DH);
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.48;
Ciclope, via Cuneo 112, t. 011 2622058;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH);
Dal Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28.03.66;
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 011 850.483;
Il Rusticone, corso Giulio Cesare. 126, t. 011 242.0971, (AC+DH);
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, [illegible] Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Osteria Valgranda, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, [illegible]
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. 011 731.671;
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH).
CINESI:
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Bella Bari, [illegible] Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH);
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 319.5708;
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
Ganas de Mar, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
La Conchiglia, c. Agnelli 58, t. 011 323823, (AC);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 6, t. 011 696.33.55;
Le Petit, corso Unione Sovietica 103, t. 011 219.98.00;
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprica, via Piana 1, t. 011 8122133, (AC);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC).
CINESI:
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6953496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762.

M. PILONE - VALSALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC+DH);
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t.011 819.06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54.33, (DH);
Antica pescheria Pautasso, [illegible] del Campegnino 8, t. 011 6617.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819 51 28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Cantine Risso, corso Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH);
Della Posta, [illegible] Mongreno 16, tel. 011 8980193 (DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
Gli Imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v. le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 899.3267 (DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899.42.13 (solo cena);
La Dentura, corso Casale 321, t. 011 [illegible], (AC+DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC+DH);
La Taverna di Fra Fluach, v. Beria 32, t. 011 860.8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, DH);
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435;
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819.06.61;
Nuova Mongreno [illegible] Mongreno 50, t. 011 8980417, (solo cena, DH);
Pantagruel, corso Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH);
Trimlin, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50, (feriali solo cena, AC);
Unione Familiare Reaglie, c. Chieri 124, t. 011 898.0856, (DH);
Villa Sonia, [illegible] Val Pellonera 138, t. 011 661.46.26, (AC+DH);
CINESI:
Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC);
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819.05.57, (AC).
E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

appuntamenti

[illegible] **Con l'Unitre**
Carlo Enrici è il relatore della serie di incontri su poesia, narrativa e teatro che comincia oggi pomeriggio.
Educatorio alla Provvidenza, corso Trento 13, ore 16.

[illegible] **Ai Giardini**
Viaggio attraverso il folklore in con la performance di Danza Brasiliana Capoeira a cura del Capoeira Lenço De Seda Ensemble guidato dallo scenografo Guto Gomes, c
Corso Moncalieri 16, ore 21.

Estate a Palazzo
Stasera si ascolta il latin jazz degli Onda Buena Hotel. Inoltre, Tango Argentino.
Giardini Reali (stemi di Viale Partigiani, 22.

[illegible] **Universitari**
Stasera, concerto del Coro e dell'orchestra dell'Università di Bamberg (Baviera/Germania), gruppo musicale di giovani coristi e strumentisti: presentano un programma di musica [illegible] con opere che vanno dal Settecento fino ai giorni nostri. Ingresso gratuito.
Chiesa della SS Annunziata, via Po 45, ore 21.

Monica Bellucci in «Malena»

Va in [illegible] l'India
Per la rassegna «Gong», stasera è in programma il concerto di musica classica indiana del nord per voce, harmonium e tabla: [illegible] i Sangeeta Bandyopadhyay (India) con la cantante Sankha Chatterjee.
Borgo Medievale [illegible] Valentino, ore 21,30.

[illegible] **Sotto le stelle**
In [illegible] Giolitti 38, ore 22, l'Arena Metropolis propone «Malena» di Tornatore con Monica Bellucci. Sullo schermo dell'Arena San Filippo, via Maria Vittoria 7c, ore 22, proiezione del film «Fratello, dove sei?» di Ethan e Joel Coen con George Cloonay. Allo Stadio Ruffini, viale Hugues ore 21,30, «Himalaya» di Eric Valli. Al cinema Doria di via Gramsci 9, primo spettacolo [illegible] 14, ultimo ore 21, «Il gusto degli altri». Ai Due Giardini di [illegible] Monfalcone [illegible] per la rassegna «Complice la luna?», ore 16 e 20,30 «The last days of disco» di Whit Stillman; ore 18,10 e 22,30 film «Velvet goldmine» di Todd Haynes.

Agosto a Km Zero

MITSUBISHI MOTORS

L200 GL AUTOCARRO 4WD 5 POSTI

Doppia cabina Listino ~~38.430.000~~ + IVA

Lire 32.800.000 + IVA

MITSUBISHI PAJERO SPORT GLX

Listino ~~57.000.000~~ IVA compresa

Lire 49.800.000 IVA COMPRESA

Possibilità di vetture aziendali a prezzi imbattibili!
SPACE STAR - PAJERO PININ - SPACE RUNNER

Autostandar

Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se - Tel. 011.273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011.898.92.72

M.M.Automobili

Via Monginevro, 280/H - Torino - Tel. 011.770.96.94
Corso Vittorio Emanuele II, 18 - Torino - Tel. 011.835.281

RITROVI

CHALET 011 6689777 ore 21,30 Balera.
CLUB 84: c. M.D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560. 15,30 danze by Teorema & Chissy. Ore 21 Chiuso.
DU PARC: "gardenwood" LA TERRAZZA 011 [illegible]275 oggi aperto. Domani pomeriggio h ore 15,15 e 21,15 Venerdì festa del segno zodiacale Ioolo
GARDEN COTTAGES 5600449 h 15 con Dio. Ore 24 con Rolo e Venerdì
PATIO + INVIDIA: ore 22,30 Tel.601.4841
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIO-LA-BARCAIOLO L. Stura Lazio 145 | 011.2733070 ore 21 anni 60.
TROCADERO Night Club via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel 011.562.0460

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 [illegible]
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
[illegible] dal 17 [illegible] al [illegible] agosto

TITOLO	O[illegible]	LATE SHOW	NOTE
Programmazione ordinaria			
[illegible]	13.00*-15.30*-18.00*-20.15**-22.45*		*no sabato 18 e domenica 18 **solo venerdì 17 e sabato 18
DRIVEN	15.15-17.45-20.15-22.45		18 domenica 19
[illegible]	15.30-17.30-19.30-21.30-23.30	1.00-3.05	
La Mia [illegible]	15.00-17.00-19.00-21.00	0.50	
[illegible]	15.00-17.00*-19.00-21.00-23.00-22.50*	1.05	*solo venerdì 17 e sabato 18
[illegible]	15.00-16.00-20.00-22.45	1.10	*solo lunedì 20, martedì 21 e mercoledì 22
Commissario Spiker	15.30-17.30-19.30-21.30-23.30		
I Delitti [illegible]	17.15-19.30-22.30	1.20	
Anteprime			
THE BEST	[illegible]	0.45	[illegible]
THE HOLE	15.20-17.40-20.00-22.20	0.40	solo orario 18
[illegible]	17.10-19.40-22.10	0.40	solo orario 18
[illegible]	16.00-16.30-17.30-18.30-19.30-20.00-20.30-21.30-22.00-22.30		solo orario 18
THE HOLE	1[illegible]17.40-20.00-22.20		solo orario 18

[illegible] Collegno Le Fornaci
WARNER VILLAGE
TUTTI I GIORNI da VENERDÌ 24 [illegible]
TUTTI GLI SPETTACOLI A LIRE 10.000
Escluso ANTEPRIME e i film Pearl Harbor, Shrek, Hannibal per obblighi contrattuali
Tutti i [illegible] alle ore 14.00
Spettacoli [illegible] shows) solo Venerdì e Sabato

Se Agosto non esistesse, vedremmo mai film di giovani registi francesi debuttanti?
[illegible] è lieta di [illegible] da [illegible]
per inaugurare la nuova stagione cinematografica
"Storia di un adolescente solitario che trova nel voyeurismo una sorta di equilibrio distaccato dalla realtà; con il binocolo spia e contempla la vita dei suoi vicini di casa, finché non capita una giovane coppia troppo esuberante..."
(da L'Espresso)

Schermi all'Italiana
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato, i piccoli e i grandi capolavori.

[illegible] Della Casa
Storia e [illegible] del cinema popolare italiano
pp. [illegible] - 16 tavole - Lire 29.000
I libri de [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]
6.30 L'ispettore Derrick; 8; 7.30 Tg 9; Settimana; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 2; Tivùtizia; 20.00 Tg 9; Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4 informazione regionale; 9.00 Videomagia; 10.00 Matinata con l'edicola; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Ramona mia; 19.30 Tg 4 Telegiornale; 20.30 Appuntamento con la storia; a seguire Lascia; 21.00 Controstrada; 22.30 Tg 4 informazione regionale; 23.00 Tg Rosa; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 Intervallo club, telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, telefilm; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videoguppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.30 Il cartone settimana; 14.30 Avventure; 14.15 Videoguppo per voi; 19.30 Vi domando; 20.00 Lama, cartoni animati; 20.30 Videomobile; 21.00 Prestige gioielli; 22.30 Videomobile; 23.00 Arabesco; 0.30 Vi domando.

PRIMANTENNA
10.00 Le stelle di Sara; 11.00 Primantenna Shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.45 Commerciale imperiale; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Le stelle di Sara; 18.45 Spartito preferito; 21.00 **Film**; 23.45 La fortuna con multiplex bella; 24.45 Le stelle della settimana; 0.45 Cinema Regionale Piemontese.

QUARTA RETE TV
10.00 Affari d'oro; 12.30 Angolino al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Sfregni news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 Tg; 19.45 Vino d'autore stappato; 20.20 Assalto al tesoro; 20.30 **Omicidio senza indizi**, film; 23.00 **Portiere di notte**, film; 24.00 Le auto della settimana.

TELETUME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Calciomania Verde; 12.30 Il mercatino; 14.00 Auto oggi; 14.30 Music Fan line; 19.20 Tg Time notizie; 20.00 Una donna sposata; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Campionissimi Napoli; 23.45 Auto oggi; 0.50 Televisite by night.

QUINTA RETE
Alle 6 apertura e sintonia. Alle 9 alle ore 14.30; 12.15 Personal trainer; 13.00 La vita dei dinosauri, telefilm; 13.45 I Robinson del Pianeta Doc.; 18.30 Warren valley, soap opera; 19.50 Classica italiana; 20.30 Telenews; 20.50 **Anna quel particolare piacere**, film; 22.00 Kelly, telefilm; 22.30 Figlio mostro, film; Musicale, in collegamento con Videolibella.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Cristal, telenovela; 8.15 Tg; 8.55 Fijo tv; 11.15 Cristal, telenovela; 12.05 Programma Odeon; 13.00 Cristal, telenovela; 19.55 Tg; 20.00 Uomo in salotto; 20.15 Il meglio del tappeto; 21.30 Gatti di velluto; 22.00 Tom Sawyer; 23.15 Tg; 23.30 Notiziario; 0.30 Underground café.

[illegible]
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Pentolaccia di Jesolo - Romagna mia; 12.45 Campagne nelle Langhe alle 16.45; 19.30; 22.45); 16.00 Consigli per gli acquisti. Programma di intrattenimento e messaggi pubblicitari; 20.30 Destini; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Videoshopping; 8.00 Cartoni animati; 16.15 Collezionista; 16.30 Ekil; 16.55 Cartoni animati; 18.30 Space Stars Cartoni; 19.00 Mario Puzo Caldera; Documentario; 19.45 Eremitaggio; 20.00 Telenews Meteo; 20.20 Cinemaflash; 20.30 Musica e [illegible] presentato con [illegible] 0.55 Cinema Atlantide, telefilm; Automobilismo.

G.R.P.
14.30 Newsmatin, rubrica sportiva. Collegamenti in diretta dallo stadio di Rivoli; 19.30 Newsmatin. Rubrica sportiva con ospiti in studio. 1.00 Sport estero. Intervistatori.

RETE 7
14.00 Sport e [illegible] 14.30 Tg; programmi per ragazzi; 16.00 telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Tg sport; 20.30 **I due volti della vendetta**, film; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 telefilm; 23.30 Sexy hot; 1.30 **Film**; 3.00 telefilm; 4.30 Informa 7 - Meteo - oroscopo; 5.00 Speciale hot.

TNTV
8.45 Fuori tg; 9.30 Sentieri d'amore; 10; 13.30 Videocomic; 14.15 Bricolamore; 19.45 Cartoni animati; 20.00 Non solo news; 21.30 Sentieri d'amore; Telenovela; 21.30 Body shock; 22.00 Superbrava.

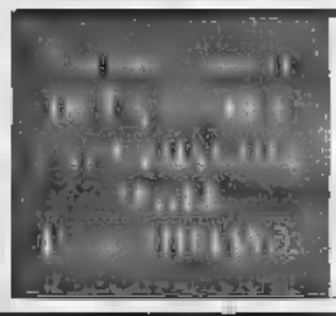
TELESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Collezionista; 16.30 Ekil; 16.55 Cartoni animati; 18.45 Primissima; 19.15 Cartoni animati; 19.45 Pianeta vivo; 19.15 Documentario; 19.45 Rock Xpo; 20.20 Tg locale; 20.30 Speciali Beatles; telefilm; 21.20 Speciale; 22.30 Speciale Irlanda; 23.45 Telemercato locale.

TELESTUDIO
12.00 Cartoons del Pianeta; 13.00 Vendin valley, soap opera; 18.30 Classica italiana; 19.15 Telenews; 19.40 Cartoni animati; 20.40 **Il cielo è vetro**, film; 22.10 Musica e film; 1.30 **Una donna allo specchio**, film; 3.00 Vendin valley, soap opera.

VIDEONORD
12.30 Speciale auto; 13.00 Cartoni animati; 15.30 The box; 17.00 Linea alla pelle; Cartoni animati; 17.30 / tv; 19.00 Tg3 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
9.25 Full optional; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.30 Super Sea; 13.05 Auto Sport Magazine; 15.30 Oggi Gulf; 16.00 Auto d'oggi; 19.30 Hard Test; 19.45 Tg Motori; 20.00 Auto-cassoni; 21.00 Auto d'oggi; 21.30 Vini storici; 22.30 Auto d'oggi; 23.30 Cinema cinema.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] calcolati dalla non tempestiva [illegible] cazione delle emittenti.


Dessin Tuttosoldi
Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TuttoSette
Sabato Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica Tuttoaffari
LA STAMPA

torinosette
giovane, ma sa già di [illegible] notte troverai stampa, omaggio del locale dove stai [illegible] le ore
Il [illegible] E' QUASI [illegible] dei [illegible]
LA STAMPA
CAFFÈ ELENA - Piazza Vittorio Veneto, 5 - tel. 011.8193341 - Chiuso il mercoledì.
[illegible] Corso Moncalieri, 166/B - Te[illegible]4993750 - Ultima pizza e pranzo e cena e non sia... Chiuso il mercoledì e sabato a pranzo.
GILGAMESH - Piazza Vincenzo, 13/B - tel. 011.7402801 - Terrazza, biliardo, ristorante e musica per le vostre fresche serate estive.
[illegible] - Via Saluzzo, 7 - tel. 011.6699517 - Dal [illegible] ristorante dal 1999 per soddisfare [illegible] il meglio le esigenze della propria clientela anche fuori.
[illegible] - Via Po, 40 - tel. 011.8178329 - Mercoledì - pasta classico pub, domani - Grande fiorentina... tutti i giorni vasta scelta a pranzo [illegible] cena nel preserale.
Via Bidone, 3 - tel. 011.5696921 - Chiuso la domenica. Ristorante e trattoria dalle 12 alle 2 di notte.
[illegible] - tel. 011.5216087 - Chiuso la domenica. Aperto anche a pranzo. Il primo locale di quadrilatero romano, venerdì con [illegible] vino.
[illegible] - Via Mochenone[illegible] - 011.536505 - Ristorante spettacolo aperto tutti i giorni dalle 19 alle 2 di notte.
[illegible] - Amedeo, 17 - tel. 011.4365080 - quello che non c'era... cocktail bar e ristorante. Chiuso il lunedì. Siamo aperti dalle 10,00 alle 2,00 di notte.
[illegible] - Via [illegible], 15 - tel. 333.3394386 - Cucina piemontese e [illegible] e tante specialità (10 tipi di formaggi) salame e patate, ci sono di cinghiale, di cervo e di mucca.
[illegible] - Corso Cosseria, 150 - tel. [illegible]175886 - Chiuso la domenica. Per una serata da trascorrere fuori dal coro del centro in un'eleganza unica nel suo genere dove [illegible] squisiti primi fino alle 3 di notte.
BIRRERIA DEI [illegible] - Montenevoso, 38/A - tel. 011.334007 - Chiuso il martedì. Possibilità per gli amanti del calcio di vedere le partite trasmesse su Tele+ 2. Stagionatura Degustazione di [illegible] - Panchetta di tutti i suini - [illegible] - Una donna di vini.
[illegible] - Corso Casale, 191/E - 011.8908073 - Questo ristorante ideale [illegible] e gustare da messicani vuole offrire il meglio della cucina messicana. La musica, le decorazioni e l'atmosfera sono quelle del popolo messicano.
OLD [illegible] - Via S. Massimo, 7 - tel. 011.8395854 - Birreria, pizzeria. Aperto tutti i giorni dalle 7 alle 3 di notte. Per gli amanti dello sport birra e calcio.
MUS - Corso Lecce, 53 - tel. 011.7717092 - Via Bellezia, 15/F - tel. 011.5813907 - tel. 011.4001175 • TAQUERIA - Aperto tutti i giorni • RISTORANTE - via Giachino, 71 - tel. 011.890585
VECCHIA EUROPA - PIZZERIA, RISTORANTE e BIRRERIA - [illegible] dalle 12.00 alle 15.00 e dalle 19.00 alle 1.00 - Corso Potenza, 14 - tel. [illegible] - Via Cigna - tel. 011.7601880 - Via Gorizia, 44 - tel. 011.320090
GARIBALDI - Corso Giulio Cesare, 11[illegible] - Lunedì il lunedì.
Bruschetteria e [illegible]

le prime

DEI FILM

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia pensa ad un omicidio. Così l'intero paese è sospettato. **[Kong]**

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del pittoresco negozio di cioccolata da parte di una signora nel minuscolo villaggio francese degli Anni 50. **[Eliolle]**

COME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari. **[Adua 400]**

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato dalla scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. **[Arlecchino,Reposi 3]**

LE COSE CHE HO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di García Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. **[Adua 200]**

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano. **[Empire]**

EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue la caduta sulla Terra di una meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). Solo un piccolo gruppo di terrestri si troverà tra gli alieni e la conquista del mondo. **[Eliseo Grande, Reposi]**

FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; la conoscerà e inizierà a frequentare lei e il suo mondo. ●● **[Reposi 1]**

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Tratto dal romanzo da Massimo Bontempelli. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino di nove anni dice alla madre: «Tu non sei mia mamma. Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa l'indirizzo... ■■ **[Romano]**

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica e l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. **[Eliseo Rosso]**

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita. **[Reposi 4]**

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter. **[Eliseo Blu]**

IL ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Arnaud, protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. ●●● **[Erba 1]**

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●● **[Reposi]**

POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi.. **[Accademia]**

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●● **[Erba 2]**

A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri. **[King]**

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●● **[Nazionale 1]**

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●● **[Arlecchino, Studio Ritz]**

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la sua storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ●●●● **[Chaplin 2]**

THE LAST DAYS OF DISCO. New York, fine Settanta e inizio Ottanta: Hornia la disco music e due amiche frequentano con gioia la discoteca di un loro amico. Film da ballare. **[Due Giardini]**

VELVET GOLDMINE. Un giornalista indaga sulla scomparsa di un rock star che per anni è stata morta. **[Due Giardini]**

IL SEGRETO. Drammatico. Marie, sposata da 12 anni, ha un figlio. Il ne vuole un altro lei esita, senza sapere perché. Fa amicizia con un nero americano. **[Centrale]**

AL VIA LA XVIII EDIZIONE DELLA RASSEGNA DEDICATA ALL'ANTICO BORGO

ARTISTI BIELLESI TUTTI AL «PIAZZO»

Ritorna a Biella «Andiamo al Piazzo», 8ª edizione della rassegna tutta dedicata ad artisti biellesi o residenti nel Biellese, che punta alla valorizzazione dell'antico borgo il Piazzo, dei luoghi più affascinanti della città. Dall'8 al 23 settembre trentadue giovani artisti, selezionati da una commissione di critici d'arte, giornalisti specializzati e galleristi, esporranno le loro opere dedicate al tema «L'arte e la musica» nei luoghi più suggestivi del borgo. Con i suoi 841 anni di storia in un susseguirsi di palazzi, cortili, affreschi, decorazioni medievali, chiese, vicoli e scorte - piccole vie in fondo acciottolato percorribili solo a piedi - il Piazzo si presta come luogo ideale per l'esposizione di quadri e sculture e l'intendimento dell'Assessorato alla Cultura, promotore dell'iniziativa, è proprio quello di valorizzare gli angoli nascosti e pregevoli di un rione ricco di storia. Senza dimenticare però la valenza artistica della manifestazione che offre la possibilità agli artisti di valorizzare i propri lavori e al tempo stesso di confrontarsi con realtà diverse e di importanza nazionale e internazionale. Anche quest'anno sarà presente al Piazzo un grande maestro dell'arte italiana. Dopo Marco Lodola, presente l'anno scorso con le sue sculture, Ugo Nespolo esporrà i suoi dipinti. Ricco il programma collaterale, con una serie di concerti blues il 9 settembre, danze afro e percussioni sabato 15, coro gospel e danza classica il 16 e le due serate finali, il 19 e 20, di «Rock chiama Biella», il concorso di musica rock che ha animato l'estate con 12 appuntamenti. Ancora musica il 22 con «Canzoni sotto le stelle» e una performance di Tango argentino mentre il 23 è previsto un concerto di chitarre classiche con alcuni dei migliori allievi dell'Istituto Civico Musicale di Cossato. Informazioni al numero 015/350.65.01. **[s. s.]**

PRIME VISIONI

LISTA TORMENTONI
BELLO
INTERESSANTE/DIVERTENTE
MEDIOCRE
BRUTTO

ACCADEMIA ● piazza S. Carlo 2 bis, tel. 011-88.78.07 **Pollice verde**, di Joel Hershman con C. Owen, D. Kelly, W. Clarke, D. Dyer. Or.: 20, 22.30. Ingr. 12.000 ed. 9000

ACTOR'S STUDIO ■ via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. Chiuso per ferie

ADUA 200 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le cose che so di lei**, di R. Garcia con G. Cleria, C. Ortega. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 8000

ADUA 400 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Come te nessuno mai** di G. Muccino con S. Muccino, G. Sanfelice, di Montefiore. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 8000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori, riapertura venerdì 24 agosto

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori, riapertura venerdì 24 agosto

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiuso per lavori, riapertura venerdì 24 agosto

ARLECCHINO SALA 1 corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Driven** di R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds. Or.: 15.45, 18.00, 20.15, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000; pom. ante 4000, sera rid. 8000

SALA 2 ● corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Shrek**, cartone animato di A. Adamson, V. Jenson. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. sera 12.000, pom. ante 4000, sera rid. 8000

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 547.605. Chiuso per ferie

CENTRALE ■ ● via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Il segreto**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000. Acqua santa 5000, sera 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Chiuso

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 E, tel. 011 436.0723. **La stanza del figlio** di N. Moretti, con N. Moretti, L. Mignella, S. Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, rid.

corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Chiuso per ferie

DORA via Cigna 56, tel. 011 542.422. **Il gusto degli altri** di A. Jaoui con A. Jaoui, J. Bacri. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera (escluso sabato) 8000, sera 12.000, rid. 6000

DUE GIARDINI ● Sala Nevada via Montebello 62, tel. 011 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire** di A. Kechiche con S. Boujila, E. Bouteldja. Or.: 15.30; 20.05. **Totalmente** di A. Chemtob con A. Torrent, F. Marbeau. Or.: 17.55, 22.30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000 anz.

DUE GIARDINI ● Sala Nevada via Montebello 62, tel. 011 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire** di A. Kechiche con S. Boujila, E. Bouteldja. Or.: 15.30; 20.05. **Totalmente** di A. Chemtob con A. Torrent, F. Marbeau. Or.: 17.55, 22.30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000 anz.

ELISEO BLU ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La maschera di schiuma** di S. Lang con S. Prater, K. McGillis. V.M. 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

ELISEO ROSSO ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il fiore del mio segreto** di P. Almodóvar, con M. Paredes, J. Echanove. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

EMPIRE ● piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Crocodile Dundee 3**, con P. Hogan, L. Kozlowsky. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid.

ERBA 1 ■ corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5417. **Il mestiere delle armi**, di J. Arnaud con J. Law, E. Mura, J. Perrier. Or.: 20, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2 ● corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5417. **Pranzo di Natale**, regia di Christopher Colombus con S. Arena, E. Ricari. Or.: 18, 20.30. Ingr. 11.000; rid. 8000

ETOILE via Duprè ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Chocolat**, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso pomeriggio 7000, sera Cinecard 5000, sera 12.000

FARO ● via Po 30, tel. 011 817.3303. Chiuso per lavori

FIAMMA ● via Cigna 57, tel. 011 385.2097. Chiuso per ferie

IDEAL ● corso Brescia 9, tel. 011 5213431. Chiuso per lavori

KING ● via Po 21, tel. 011 817.5090. **Ritorno a casa di M. DeGiovanni** con M. Procel. Or.: 20.30, 22.30, 12.000 rid.

KONG ● via 5 Pacche 5, tel. 011 534.614. **Chi ha ucciso la Signora Dearly** di N. Gentil con D. De Vita, J. Lee Curtis. Or.: 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

LUX via S. Secondo 29, tel. 011 541.290. Chiuso per ferie

MASSIMO 1 ● via Verdi 18, tel. 011 812.9496. Chiuso per ferie

MASSIMO 2 ● via Verdi 18, tel. 011 812.9606. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 ● via Pomba 7, tel. 011 812.3173. **Il sarto di Panama**, di J. Boorman con P. Brosnan, J. Rush. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso pomeriggio 8000, sera 12.000

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel. 011 812.3173. **L'uomo di Tarbert** di P. Prochaska con J. Hutton, R. Harwood. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso pomeriggio 8000, sera 12.000

OLIMPIA 1 ● via Arsenale 31, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori

OLIMPIA 2 ● via Arsenale 31, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori

REPOSI 1 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Le fate ignoranti**, regia di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Orario: 16.30, 17.50, 19.10, 22.30. Ingresso pomeriggio 8000, sera 12.000

REPOSI 2 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Pearl Harbor**, di M. Bay con Ben Affleck, [illegible], Kate Beckinsale. Ora 15, 16.30, 22. Ingr. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Driven** di R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds, G. Dorothy. Or.: 16.30, 18.40, 20.50, 22.30. Ingresso pomeriggio 6000, sera 7.000

REPOSI 4 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Jimmy Grimble** regia di John Day con Robert Carlyle. Orario: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingresso pomeriggio 6000, sera 7.000

REPOSI 5 - (LILIPUT) ● via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible]. **Evolution** di I. Reitman con D. Duchovny, O. Jones, S.W. Scott. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000

STUDIO RITZ ■ via Appia, tel. 011 811.0150. **Shrek**, cartone animato di A. Adamson e Victoria Jenson. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000, sera 8000

VALENTINO 1 via [illegible]. Chiuso per ferie

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso Mediterraneo 31, Torino. Chiuso per ferie

VITTORIA via Pianezza 3, tel. 011 [illegible]. Chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

ACMELI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 310.1471. Chiuso per ferie

CUORE via Piazza [illegible], tel. 011 668.7682. Chiusura estiva e per lavori

EDEN via Bardezzono 35, tel. 011 [illegible]. Chiuso per ferie

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. Non pervenuta

MONTEROSA via Bardezzono 35, tel. 011 864.078. Chiusura estiva. Il programmazione riprenderà regolarmente nel mese di [illegible]

VALDOCCO via Sabotino 22, tel. 011 [illegible]. Chiuso per ferie

ARENA [illegible] «San Filippo» via [illegible] Fratelli Dora, tel. Ore 22 [illegible] 8000 e 6000

ARENA PARCO RUFFINI via Giulio, tel. 011 [illegible]. **Ilmalloy** [illegible]. Inizio ore 21.30. Ingr. [illegible] 8000

ARENA METROPOLIS Museo Regionale delle Scienze Naturali Molina 3 (c. Tommaso), con Al Bano e Romina, Gli Oblivion, Eros Ramazzotti, Gli Articolo 31, Gianna Nannini, Jovanotti, Pooh, Ricchi e Poveri, Zucchero. Inizio ore 21.30. Ingresso [illegible] ed. 5000

LUCI ROSSE

[illegible] via Saccarelli 18, tel. 011 562.12.93. **Una [illegible]** estrema, con Vally Varni. Aperitivo ore 14.30, Ultimo 22.30. Da lunedì a venerdì ore 8000 ed 7000 anz.

ARCO PUSSICAT corso P. Ostiense 31, tel. 011 483.621. **Giovani lolitones** con [illegible] Golden e Madonna Ray & attrezzi. Prima proiezione Ferrari ore 10.30, ultimo 22.30, ultimo spettacolo 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita [illegible], tel. 011 [illegible]. **La signora è pronta** [illegible] Richard Van. Ap. non stop ore 14.30-1.30, festivi ore 14.30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 011 885.254. **Mio marito mostra erotica** con Dolly Golden, Manuela Ray. Apertura ore 14.30 [illegible] 22.30. Festivi 14.30, ultimo 22.30

METROPOL [illegible], tel. 011 [illegible]. **Lezioni private di lingua & Extreme** [illegible] Inizio spettacoli ore 10.30, ultimo spettacolo ore 22.30. Prima proiezione ore 10.30, ultimo spettacolo 22.30. Da domenica spettacolo continuato dalle ore 10.30 alle ore 22.30

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 011 [illegible]. **Molto piacere sono sedicenne**, con Selena Chez. Ore Apertura ore 10, ultimo 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170, tel. 011 [illegible]. **Erotic girl**, con Selena Garcia e Laura Angel. Apertura ore 15, ultimo 22.30 da lunedì a venerdì ultimo 8000 notturno, 7000 antimeridiano, 6000

ZETA SEXY MOVIE via Cigna 57, tel. 011 [illegible]. Chiuso per lavori

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.15. Chiuso per lavori. Riapertura il 3 settembre

[illegible] CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Verdi 9/C (Palazzo Graneri), tel. 011 [illegible]. Riposo

GOL. Via Belzoni 15, Padova. L'associazione culturale Centro Studi Pier [illegible] organizza il Meeting Film di 10 settembre 2001 info 049 531.868-011 531.612 ore 10-12.30 15-19. Sabato e domenica riposo

IL [illegible] ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo [illegible] Torino, tel. [illegible] 011 [illegible]. Riapertura venerdì 7 settembre. Corso di teatro. La fase preparatoria e il casting della produzione [illegible] Teatro delle Tecnologie, [illegible] Vanguard Artists. Per info: 348 [illegible] e mail [illegible]

MARCHIO MARCHIORIS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Agnelli 27, Torino, tel. [illegible] 011 [illegible]. Non pervenuta

MASSIMO TRE. [illegible] Via [illegible] 10, Pinerolo, tel. 011 812.5606. Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto

CENTRO D'ARTE VARIA DANIELLI. [illegible] di Moncalieri. Programma [illegible]

STALKER TEATRO. Corso [illegible] 250, Torino, tel. 011 249.37.64. Festival internazionale delle Differenti sensazioni. XIII edizione. [illegible] 011 [illegible]

TARGATAM TEATRO via Ormea [illegible], tel. 011 [illegible]. Prove d'attore: [illegible] per attori di ogni età. Inizio [illegible] Teatro: [illegible] della Fiducia e Dopo della Noia, [illegible] Percorso [illegible] Teatro Colla [illegible] Sala Gobetti

TEATRANZA ARTEDRAMA. Alberto Maria [illegible] di Moncalieri. Teatro tuttogiorno al Teatro [illegible] Vanguard Artists. Per info: 348 [illegible] e mail [illegible]

TEATRO DI DIONISO. [illegible] Torino, tel. [illegible] 011 [illegible]

TEATRO D'UOMO. [illegible], tel. 011 521.15.70. Chiusura [illegible] nel mese di agosto

LUCI ROSSE

METROPOL [illegible], tel. 011 [illegible]. **Lezioni private di lingua & Extreme** [illegible] Inizio spettacoli ore 10.30, ultimo spettacolo ore 22.30. Prima proiezione ore 10.30, ultimo spettacolo 22.30. Da domenica spettacolo continuato dalle ore 10.30 alle ore 22.30. Ingresso pomeriggio 8000, sera 12.000

REPOSI 2 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Pearl Harbor**, di M. Bay con Ben Affleck, [illegible], Kate Beckinsale. Ora 15, 16.30, 22. Ingr. 8000, sera 12.000

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Driven** di R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds, G. Dorothy. Or.: 16.30, 18.40, 20.50, 22.30. Ingresso pomeriggio 6000, sera 7.000

REPOSI 4 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Jimmy Grimble** regia di John Day con Robert Carlyle. Orario: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingresso pomeriggio 6000, sera 7.000

REPOSI 5 - (LILIPUT) ● via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible]. **Evolution** di I. Reitman con D. Duchovny, O. Jones, S.W. Scott. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000

STUDIO RITZ ■ via Appia, tel. 011 811.0150. **Shrek**, cartone animato di A. Adamson e Victoria Jenson. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 6000, sera 8000

VALENTINO 1 via [illegible]. Chiuso per ferie

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso Mediterraneo 31, Torino. Chiuso per ferie

VITTORIA via Pianezza 3, tel. 011 [illegible]. Chiuso per ferie

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.15. Chiuso per lavori. Riapertura il 3 settembre

[illegible] CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Verdi 9/C (Palazzo Graneri), tel. 011 [illegible]. Riposo

GOL. Via Belzoni 15, Padova. L'associazione culturale Centro Studi Pier [illegible] organizza il Meeting Film di 10 settembre 2001 info 049 531.868-011 531.612 ore 10-12.30 15-19. Sabato e domenica riposo

IL [illegible] ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo [illegible] Torino, tel. [illegible] 011 [illegible]. Riapertura venerdì 7 settembre. Corso di teatro. La fase preparatoria e il casting della produzione [illegible] Teatro delle Tecnologie, [illegible] Vanguard Artists. Per info: 348 [illegible] e mail [illegible]

MARCHIO MARCHIORIS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Agnelli 27, Torino, tel. [illegible] 011 [illegible]. Non pervenuta

MASSIMO TRE. [illegible] Via [illegible] 10, Pinerolo, tel. 011 812.5606. Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto

CENTRO D'ARTE VARIA DANIELLI. [illegible] di Moncalieri. Programma [illegible]

STALKER TEATRO. Corso [illegible] 250, Torino, tel. 011 249.37.64. Festival internazionale delle Differenti sensazioni. XIII edizione. [illegible] 011 [illegible]

TARGATAM TEATRO via Ormea [illegible], tel. 011 [illegible]. Prove d'attore: [illegible] per attori di ogni età. Inizio [illegible] Teatro: [illegible] della Fiducia e Dopo della Noia, [illegible] Percorso [illegible] Teatro Colla [illegible] Sala Gobetti

TEATRANZA ARTEDRAMA. Alberto Maria [illegible] di Moncalieri. Teatro tuttogiorno al Teatro [illegible] Vanguard Artists. Per info: 348 [illegible] e mail [illegible]

TEATRO DI DIONISO. [illegible] Torino, tel. [illegible] 011 [illegible]

TEATRO D'UOMO. [illegible], tel. 011 521.15.70. Chiusura [illegible] nel mese di agosto

MUSEI E MOSTRE

[illegible] DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382) Orario: tutti i giorni 8.30-14, domenica chiuso.

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, tel. 011 543 889)

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] (telefono 011 [illegible]. Chiusa 10-12, 15-17. Venerdì [illegible]

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011 543 855) Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8.15-18.45, martedì e giovedì 8.15-14, sabato 8.15-13.45

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701) Tutti i giorni 9-[illegible]. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75. Visite guidate agli interni: Juvarriane - Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato domenica e [illegible] 9-11.30, 14.30-18.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 8636 45 42) Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18; [illegible] su prenotazione per gruppi e scolaresche

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Ayasdrini 4, tel. 011 54.05.94) Orario: [illegible] e ven. 15-19, sab. dom. e festivi 10-19, lun. chiuso

[illegible] (via Magenta 31, telefono 011.562.0911) Mostra «Animali Joloco» Fino al 9-9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso

Sede di Civiltà - Villa Reverdi (tel. 011.92.22.396) Orario: [illegible] e giov. 16-19 ven. 18-21.30, sabato 11-21.30, domenica 11-19. Mostra «Riccardo Mercadini». Foto di 9-9.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440) Tutti i giorni 8.30-19.30

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 119) Da martedì a domenica 10-20. [illegible] Dal 28 maggio visite guidate italiano, inglese, francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI [illegible] Maria Adelaide di Savoia, tel. 011 956.52.22) Mostre «Arte povera in collezione». Fino al 26/9. «Mutus per un nuovo [illegible]». Fino al 26/9. «Shoshi Tahara». Fino al 26/9. Di martedì mercoledì giovedì venerdì 10-17 [illegible] ore 10-19, [illegible] e terzo sabato del mese 10-22. [illegible] al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677 666) Mostre: omaggio alla Ferrari. Fino al 2/9. Orario: tutti i giorni 10-18.30, giovedì 10-22; domenica 10-20.30, lunedì chiuso

MUSEO DEL RESTAURO (via Antonio Bertola 2, presso Fondazione Paolo Ferrero, telefono 011.812.7590) [illegible] Ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 64, telefono 011 521.22.57) Mostre: «Dal Segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. Orario: tutti i giorni 8.30-19.30, lunedì chiuso. Domenica 10-19. Ingresso gratuito

MUSEO DI ANTROPOLOGIA [illegible] Accademia delle Scienze, 6 - Torino. Copricasa, 39 - Torino. [illegible] 011 [illegible]. Orario: [illegible] 8.30-19.30, sabato 8.30-13.30, domenica chiuso. Domenica pomeriggio ore 10 - 16 - [illegible] con guida da un archeologo

MUSEO EGIZIO [illegible] Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 [illegible]. Orario: lunedì 8.30-13.30, dalle 13.30 alle [illegible] aperto dalle 8.30 alle 19.30, sabato 8.30-23. Domenica chiuso. Ingresso: intero 11.000, ridotto 8.000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA [illegible] Cagliari, 39 - Torino. Monte Cappuccini, tel. 011 [illegible]. Orario: [illegible] 9-19. La biblioteca è aperta martedì, giovedì e venerdì 14.30-18.30, mercoledì 9-12, 14.30-18.30, sabato 9-12. Ingresso: intero 8.000, ridotto 5.000

MUSEO DELLA SINDONE via Parma 12, tel. 011 [illegible]. Orario: tutti i giorni 9-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA [illegible] Cavour, 16 - Torino. Orario: [illegible]

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [illegible] via Montebello 20, tel. 011 [illegible]. Nuovo percorso museale. Orario: martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 10-20, giovedì 10-23. Ingresso: intero 8.000, ridotto 6.000

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA [illegible] Cagliari, 39 - Torino. Monte Cappuccini, tel. 011 [illegible]. Orario: [illegible] 9-19. La biblioteca è aperta martedì, giovedì e venerdì 14.30-18.30, mercoledì 9-12, 14.30-18.30, sabato 9-12. Ingresso: intero 8.000, ridotto 5.000

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA [illegible] Cavour, 16 - Torino. Orario: [illegible]

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440 01 01) Orario: [illegible] 8.30-12, 15-18. Sabato 8.30-12. Chiuso festivi

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.36.36) Mostre: «Agnelli sulla rocca». Ultimo anno permanente di mostre su [illegible] Mostre: Museo Storico di Zoologia. Ore 10-22. Chiusi martedì. **Arena Metropolis** - dove?

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO [illegible] Carlo Alberto, 5 - Torino, tel. 011 562.11.01. A richiesta [illegible] Visita al vicino Parlamento Subalpino. Orario: [illegible] 9-17 (ultimo ingresso ore 16). Lunedì chiuso. Alla conferenza ore 10 visite guidate con volontari del Liceo

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011 53.62.39) Tutti i giorni (su prenotazione)

PALAZZO [illegible] (via Lagrange 30, tel. 011 517.0658. Mostre: «Arte africana. Arte australiana. Arte oceaniana». Orario: [illegible] 9-13, 14-19. Lunedì chiuso

PALAZZO MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011 358.12.06. Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì 2[illegible]

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011 436 1455) Da martedì a venerdì 9-19, sabato 9-19.30, 2-23. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA via Accademia Albertina, telefono 011 547 [illegible]. Orario: tutti i giorni 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE (via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.29.46). Mostre: [illegible]

IL COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I [illegible] (corso Michelotti 39, fino corso Casale 5, tel. 011.742.1[illegible]). Aperto fino 16 settembre

SOMMERGIBILE [illegible] - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Mauriziano 1, tel. 011.690.29.95) Orario: giovedì solleva momento 11-16, [illegible] appuntamento

ESPERIENTA 2001 (corso Cassale 15, tel. 011.[illegible]). Mostre: «La trasmissione del sapere». Ultimo mese: comunicazione - Orario: da martedì a venerdì 15-24, sabato 15-24, domenica 10-22. Lunedì chiuso

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2001-02: ultimo giorno per il rinnovo abbonamenti presso botteghino teatro. Biglietteria (orario nostro 14-18) tel. 8815 241/242 - Consulta il nostro sito: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni e [illegible] spettacoli: [illegible] Carmen. Ufficio del Regista: [illegible] Mozart. Il [illegible] Edipo re. Il [illegible] Castello di Elsinore. Biglietteria: 13-19 tel. 011 851 2411/242

ALFA TEATRO. Via Cuneo, telefono 011 [illegible] 27/9-29/9. Serate di gala preventivate: **Poker d'Alfa** 2001-2002. Durante [illegible] [illegible] ingresso gratuito riservato ad una delle tre serate. È aperta la campagna abbonamenti a 6 spettacoli a scelta. Info 011 819 3529 | www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.2000. Biglietteria e biglietteria per singole rappresentazioni Torino Spettacoli. **Il [illegible] all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-2002** di spessore. 27/9 con [illegible] - inizio ore 9-15 tel. [illegible] www.[illegible]

ARALDO. Via Chiomonte 3, tel. [illegible] Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi - giovani. Tel. 011 499376. Info: www.teatrodellangolo.it

ASTRA TEATRO. Via R. Pilo 6. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Non pervenuto

AUDITORIUM [illegible] Settembre [illegible] della 6ª Rassegna internazionale [illegible] Direttore [illegible] Il settembre a [illegible] 21 [illegible] Inizio ore 22 settembre [illegible] Radio. Via Verdi 31 [illegible] al venerdì orario [illegible] 13-18. Tel. [illegible] tel. 011 [illegible]

CARIGNANO. [illegible] Carignano e Teatro Stabile [illegible] Chiusi. Riapertura [illegible] 3 settembre [illegible] Inglese. [illegible] 49 [illegible] 011 [illegible] 8500/3000. [illegible] biglietteria

COLOSSEO. Via [illegible] 71, tel. 011 [illegible]. I [illegible] chiusi per ristrutturazione [illegible] 31 agosto con la Compagnia [illegible] - Inizio [illegible] 2001-2002. Abbonamento [illegible] Arcobaleno 5 spettacoli a scelta. **Mela Cabaret** [illegible] Mela 12 spettacoli + cena. Per info: tel. 011 668 8034 [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni, Torino

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5417. [illegible] e prevendita dal 4 giugno 9-12 per tutto il [illegible] abbonamento **Grande Prosa e Fiore all'occhiello** [illegible]

FREGOLI. [illegible] tel. 011 [illegible]. Da gennaio [illegible] per [illegible] Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando fra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisamente a Versailles. Per [illegible] tel. 011 817 [illegible]

GIANDUJA [illegible] via [illegible] 5, tel. [illegible] 011 [illegible]. Sono in programmazione [illegible] Teatro Nazionale, [illegible] repertorio della compagnia. Direzione [illegible] Informazioni [illegible]

GIOIELLO TEATRO. Via [illegible

PREZZI E TARIFFE: • L. 1.500 CON IL MARTEDÌ DELL'ALTO ADIGE • CROTONE, DEL MEZZOGIORNO, • CORRIERE DI CASERTA, • ORDINACHE DI NAPOLI, • IL CORRIERE MERCANTILE, • LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ, • IL TIME NOTIZIE REGIONI, • LA VOCE DI MANTOVA, • L'APPENNINO, NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE RISPETTIVE DELLE EDIZIONI LOCALI E L. 1.800 CON IL CORRIERE DI ROMAGNA • IN TERRAMARA E A MIRANDOLA L. 2.300 A PARCHEGGIO GRATUITO • IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI GRATUITI CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA, PERIODICO SETTIMANALE • AUSTRIA SC 28 (VI 1.800, BELGIO FR. 75 (E) 1.800; DANIMARCA KR. 18, FRANCIA FF. 12 (V) 1.800, GERMANIA DM 3.50 (P) 1.700, GRECIA DR 500, OLANDA FL. 2.5 (C) 1.800, MALTA Cents 80, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL. 2.5 (C) 1.800, PORTOGALLO Cont. Esc 380 (V) 1.750, SPAGNA Pts 350 (C) 1.500, CANARIE Pts 300, SLOVENIA SIT 280, SVEZIA SKR 13, SVIZZERA FRS 2.80, C. TICINO 2.50, USA $ 2.50

"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"

UE

UniEuro

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

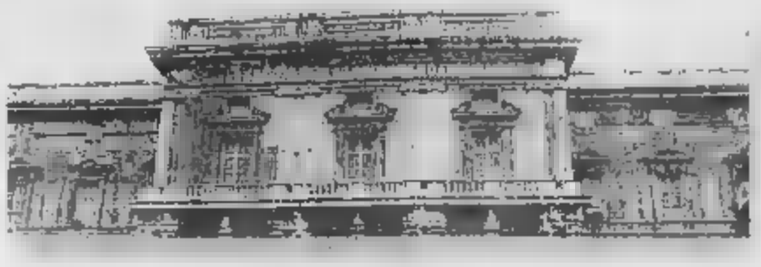
UniEuro

www.unieuro.com

MEDICINA | NON SI SPEGNE L'ALLARME TRA I MALATI

BOOM ■ CHIAMATE AL NUMERO VERDE DEL ■■■■■

Attività frenetica quella del numero verde del ministero della Salute per il caso Bayer-Lipobay. Lunedì sono ■■■ 1700 le chiamate, con ■ domande sulla cerivastatina (il principio attivo ritirato dal commercio). Aumentano le richieste ■ informazioni su gli altri componenti del farmaco, il timore è che anche questi principi attivi possano provocare danni alla salute. Molti degli ammalati tra l'altro temono che anche altri farmaci prodotti dalla Bayer siano dannosi. «Qualunque interruzione di terapia - spiegano dal minstero - può essere pericolosa»



PSICOSI AL PRONTO SOCCORSO DEL ■■■■■■■■■■

Circa cinquanta persone si sono presentate negli ultimi due giorni al pronto soccorso del Cardarelli di Napoli per denunciare sintomi ricollegabili all'uso del Lipobay. A denunciare dolori in diverse parti del corpo sono state soprattutto persone anziane, poche quelle con meno di 50 anni, che hanno riferito di assumere il Lipobay da diversi anni e di essere preoccupate dopo le notizie delle tv e dei giornali. Numerose anche le richieste di informazioni e aiuto ■ medici delle Aziende sanitarie locali

Ispettori alla Bayer Caccia ai documenti nella sede di Milano

Guariniello indaga sulle dosi diverse delle confezioni in Europa e Usa Cifre discordanti tra azienda e ministero sul numero dei malati in Italia

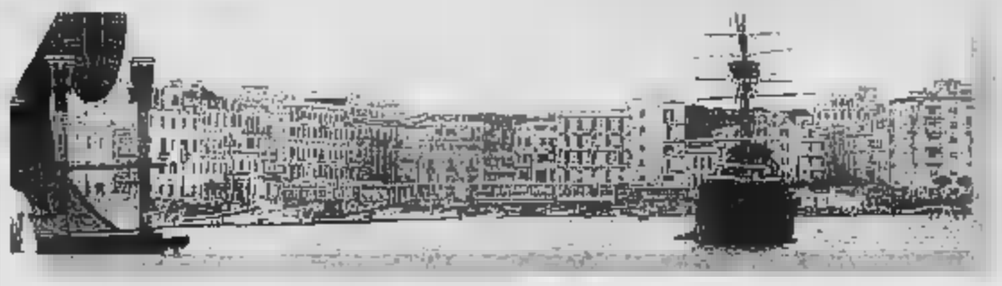
Alberto Gaino
TORINO

Nell'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha fatto irruzione l'evento mediatico: l'immagine di dirigenti della Bayer all'ingresso del Palazzo di Giustizia torinese avrebbe avuto un effetto molto più dirompente della stessa notizia della loro convocazione dal magistrato e forse per questo motivo Guariniello ha trascorso la mattinata, da solo, chiuso nel suo ufficio. Un cambiamento di programma? Sta di fatto che nel pomeriggio è stato lui a recarsi a Milano alla Bayer (con l'immancabile giallo delle smentita di un portavoce dell'azienda) a sovraintendere alle «operazioni ■ acquisizione» di documenti ■■ procedevano dal primo pomeriggio due suoi stretti collaboratori negli uffici milanesi del colosso farmaceutico. D'altra parte, questa è per il momento un'inchiesta «conoscitiva» e Guariniello ha in ogni caso sempre preferito lavorare sui documenti più che sulle deposizioni: carta canta. Semmai, quando, nel corso della «visita», c'è stato bisogno di integrare gli atti raccolti con chiarimenti ■ voce ■■■ stati gli ispettori del magistrato a verbalizzare brevi dichiarazioni di questo o quell'altro responsabile. Guariniello si è limitato a far sapere dalla cortina di riserbo che l'ha protetto per l'intera giornata che abbiamo trovato grande collaborazione alla Bayer».

Diplomazia a parte, quale partita si è giocata a tutto campo ■■ fra Torino e Milano? La Bayer ha indubbiamente ridimensionato ■ danno mediatico, ■■ ha dovuto cedere qualche informazione in più. Fino a che punto utili a Guariniello? Il magistrato è andato nel capoluogo lombardo a cercare documenti che gli consentano di risalire al periodo esatto in cui alla Bayer sono diventati consapevoli di effetti collaterali gravi provocati dal Lipobay-Baycol. E' già al ■■■■ che nel dicembre 1999 sapevano di casi di rabdomiolisi associabili all'assunzione ■ cerivastatina, ■ molecola del farmaco, ma non gli basta. E questo perché non gli è chiaro come mai in Italia e in altri paesi europei il prodotto è stato registrato e posto in vendita nel 1997, a differenza degli Stati Uniti, solo in confezioni contenenti compresse da 100, 200 e 400 microgrammi di cerivastatina sodica.

«Precauzioni di impiego» si legga nella lettera inviata dal ministero della salute ai medici italiani. Una prudenza sottolineata più volte in questi giorni dallo stesso ministro, Girolamo Sirchia. Più che lodevole, ma il magistrato sta domandandosi da quando ha avviato la propria indagine se ■■■ esista un rovescio della medaglia. E alla Bayer, ieri, ■ fatto anche chiedere dai suoi la storia del foglietto illustrativo del Lipobay, del tutto analoga ■ quella dei prodotti gemelli Cervasta e Statival, distribuiti da altre case farmaceutiche. Importante anche per ricostruire l'origine di un secondo invito alla ■■■■■■■■■■

INCIDENTE | SCONTRO DI BARCHE SUL LITORALE ROMANO



SPERONAMENTO AD ANZIO, DUE FERITI

Due persone sono rimaste ferite (una in modo grave) nella collisione avvenuta ieri mattina, all'imboccatura del porto di Anzio, fra una pilotina ed un motoscafo di 9 metri e mezzo, con due turisti a bordo. I feriti sono le due persone, entrambe residenti ad Anzio, che si trovavano sulla pilotina. Per cause ancora in via di accertamento il motoscafo ha speronato la pilotina poppa, quasi spezzando lo scafo. Nell'urto rimasto ferito piuttosto gravemente Pasquale Cassia, un pescatore pensionato Anzio, che dopo essere stato trasportato pronto soccorso stato trasferito all'ospedale San Giovanni di Roma dove i sanitari gli hanno diagnosticato un grave trauma cranico. L'altro marinaio, ferito leggermente, dovrebbe essere in forza alla draga che sta eliminando la sabbia dall'imboccatura del porto. Illesi invece i due occupanti del motoscafo. La Capitaneria di Porto di Anzio ha avviato un'indagine per stabilire la dinamica e le cause dell'incidente

Yacht squarcia un aliscafo nel golfo di Napoli

Otto feriti, grave una donna. Terrore tra i 220 passeggeri provenienti da Capri

Gianpaolo Marro
SORRENTO

Dietro ai finestrini del catamarano i passeggeri hanno visto motoscafo puntare contro di loro, come impazzito. Qualcuno ha gridato, altri si sono precipitati dalla parte opposta della barca. Questione di pochi attimi, quindi un boato: la prua del motoscafo ha squarciato una delle pareti dello scafo e ha schiacciato i seggiolini della parte posteriore. Otto passeggeri stati colpiti dalle lamiere: un'anziana turista di Gibilterra è in gravi condizioni mentre gli altri sono stati medicati all'ospedale di Sorrento.

Sarebbe stata una mancata precedenza la causa dello scontro avvenuto ieri, intorno alle 15,40, fra un monocarena della società «Alilauro Gruson» partito da Capri e diretto a Sorrento e lo yacht «Furana» (14 metri lunghezza, con tre persone a bordo) che stava dirigendosi alle isole Eolie dopo essere partito da Baia.

Sull'«Europa jet» c'erano 0 passeggeri, di diverse nazionalità. Molti gli Italiani e anche una comitiva di anziani di Gibilterra. L'imbarcazione aveva raggiunto il mare fronte a Punta Campanella.

Il motoscafo - stando al racconto dei passeggeri della mono- - è arrivato «come treno». Dai primi rilievi risulta che sarebbe stato il cabinato a dover dare acqua al mezzo veloche che provenìva da dritta. «Mi sono accorto del Furama quando era a un miglio di distanza - ha raccontato il comandante dell'aliscafo, Antonio Russo, 43 anni, da 22 capitano di lungo -. Viaggiava alla sinistra. Normalmente i diportisti passanno a poppa, a distanza ravvicinata. Quella era una rotta pericolosa. Mi ho usato la tromba a bordo, ripetutamente. Ho tentato un'ultima manovra accostando a dritta per dare acqua al motoscafo, ma è stato inutile».

Il motoscafo si è impennato e ha colpito violentemente la parte posteriore sinistra dell'Europa jet, travolgendo i passeggeri seduti vicino ai finestrini, nel salone principale. Lo scafo si è aperto: uno squarcio tre metri, a un'altezza di due dal livello dell'acqua. Il cabinato è semi affondato. Il comandante dell'Europa jet ha invertito la rotta per dare soccorso ai diportisti sono riusciti a salire sul gommone di poppa in dotazione al .

Diversa la versione del proprietario del «Furama»: «Io sono visto arrivare addosso "come treno" - ha spiegato alle capitanerie di porto Francesco Balsamo, 52 anni, di Foggia. Non ho capito nulla e non ho assolutamente sentito alcuna sirena o segnalazione». Balsamo era in vacanza sul cabinato insieme con una coppia di amici. I tre avevano deciso di raggiungere le isole Eolie.

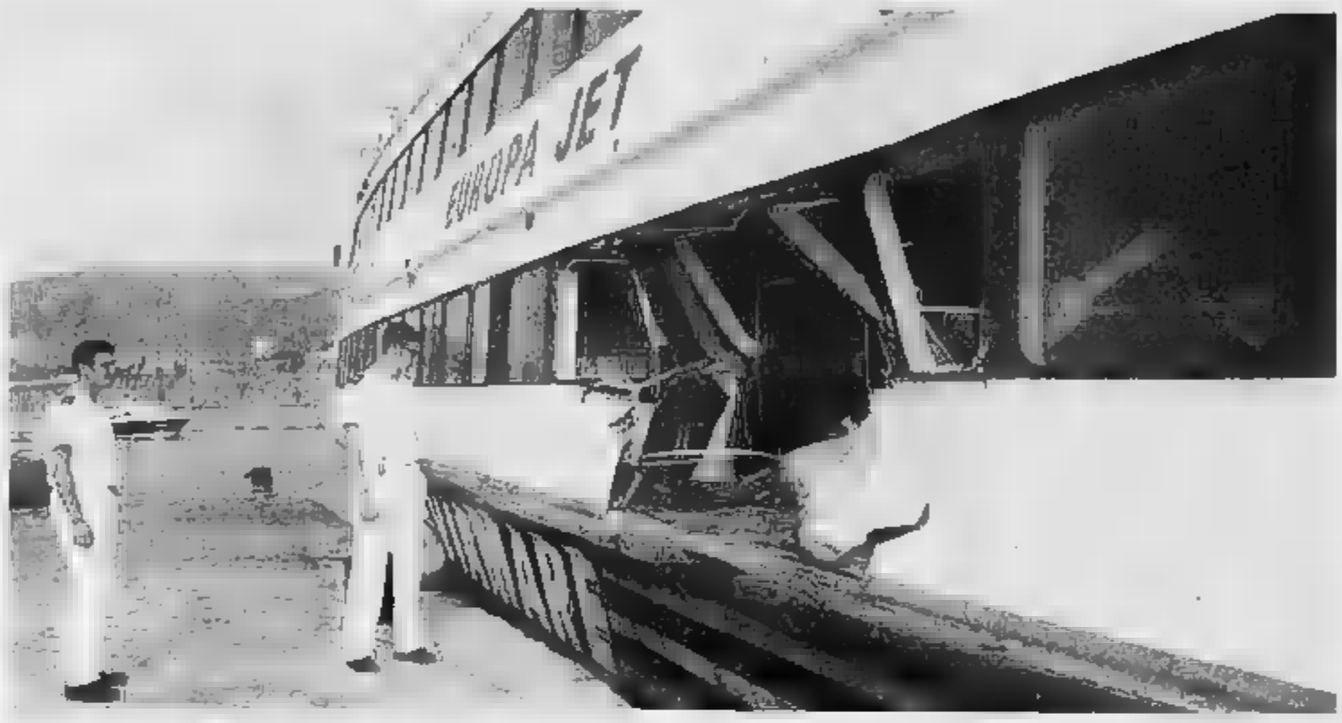
A poche miglia dal punto dell'impatto fra le due barche c'erano due unità della capitaneria di porto e guardia costiera di Sorrento e Castellamare, impegnate in servizi di pattuglia delle acque del porto di Napoli e del parco marino.

Gli occupanti del motoscafo stati tratti in salvo e fatti salire su due gommoni per poi riportarli a terra. Nel frattempo giunte diverse barche di pronto intervento. L'«Europa jet» (i primi soccorsi a bordo sono stati prestati da un medico americano che era in gita con la famiglia) è riuscito a proseguire la corsa verso Sorrento (è arrivato dodici minuti dopo) dove ad attendere i passeggeri c'erano tre ambulanze che hanno portato gli otto feriti in ospedale.

La più grave è Maruja Llambias, 72 anni. E' stata trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Sorrento e quindi, viste le condizioni disperate a Loreto Mare. Gli altri feriti sono compagni viaggio della donna tutti Gibilterra (il marito, Degryse Cotteau, 80 anni, Adolfo Torilla, 76 anni, John Lliambias, 82, Magdalena Torilla, 67, Michel e Degryse Cotteau, settantenni) e due torinesi, Fabrizio Bergoglio, 33 anni e la ragazza, Caterina Rambelli, ventottenne.

Il motoscafo (costruito nel 1983, dotato di doppio motore, nel serbatoio conteneva 600 litri di gasolio) è trainato fino al porto di Massa Lubrense dove è stato recuperato. Entrambe le imbarcazioni sono state poste sotto sequestro su disposizione del pm Giancarlo Novelli della procura di Torre Annunziata.

Sarà l'esame delle due barche a chiarire l'esatta dinamica della collisione. Il mezzo veloce dell'Alilauro è un 41 metri dotato di due jet da propulsore e da timone. Il monocarena è di ultima generazione ed è stato costruito in alluminio in cantieri svedesi. Quattrocento posti, velocità 28 nodi orari, 4 ponti. L'Europa jet è stato colpito nella sovrastruttura dell'imbarcazione (in gergo è definita «opera morta»).



Il comandante: «Ho suonato più volte la sirena ma non mi hanno sentito La manovra per evitarli è stata inutile»

Il motoscafo con tre persone a bordo non ha dato la precedenza all'imbarcazione veloce diretta a Sorrento

La collisione è avvenuta alle 15,40 al largo di punta Campanella

IL RACCONTO DI DUE GIOVANI FIDANZATI IN VACANZA

«Erano velocissimi, ci hanno colpito come un razzo»

I passeggeri: «Siamo schizzati dai seggiolini, il sangue era dappertutto»

testimonianze
Mariella Cirillo

NAPOLI

UNO schianto mentre l'aliscafo filia veloce sul mare appena increspato da piccole onde. Per i passeggeri in viaggio verso Sorrento, la traversata finisce davanti a Punta Campanella tra le urla dei feriti e il terrore di chi pensa al peggio, teme che l'imbarcazione possa affondare. Raccontano lunghi minuti di paura i feriti che arrivano in ospedale. Ad eccezione di una donna, ricoverata a Napoli in rianimazione, nessuno in gravi condizioni. Ma anche chi l'è cavata solo con un grande spavento, difficilmente riuscirà a cancellare la brutta avventura.

Fabrizio Bergoglio, 33 anni, e Caterina Rambelli, di 28, una coppia di fidanzati Torino, in vacanza Sorrento ieri hanno deciso di fare una gita a Capri. Una bella giornata nella capitale della mondanità e quindi il rientro alla base con il monocarena dell'Alilauro. Anche per loro la gita ha rischiato di trasformarsi tragedia, ma alla fine ammettono di essere stati pure fortunati: escoriazioni al ginocchio e un piccolo livido all'occhio sinistro per lui, qualche ematoma sul viso per lei.

«Ho visto arrivare il cabinato come razzo - racconta Fabrizio Bergoglio, ripercorrendo le fasi dell'incidente - pensato: adesso fermo, si fermerà sicuramente. Invece niente. La barca ha continuato la sua corsa ed è entrata nello scafo della nostra imbarcazione. Pochi istanti dopo l'ho rivista di nuovo in acqua». E intanto a bordo vivevano momenti di panico. «Sull'Europa jet - ricorda Fabrizio - si sono sentite le urla dei feriti. C'era gente proprio accanto a me che sanguinava, altri invocavano aiuto. Insomma, caos». Anche per il giovane torinese, come ha già appurato la capitaneria di porto, la responsabilità dell'accaduto pare sia tutta di chi era al comando del motoscafo. «Stanno accadendo troppi incidenti - ripete ancora sotto choc - la verità è che c'è gente che porta le barche senza essere capace, facendo rischiare la vita a tanti. Pochi pensano che bisogna rispettare le regole, che il mare può essere pericoloso». Per i due fidanzati, la vacanza finisce qui, anche per loro c'è la consolazione aver subito soltanto lievi ferite. Lo ammette Caterina Rambelli, che confessa di aver temuto il peggio. «Per fortuna - spiega - ce la siamo cavata con qualche livido, per altri passeggeri non è andata così».

A bordo una comitiva di Gibilterra: «L'urto è stato terribile Sembrava un'esplosione»

E' la sorte toccata ad una componente della comitiva anziani turisti partiti da Gibilterra. Maruja Llambias, 72 anni, è in rianimazione nell'ospedale Loreto Mare di Napoli per un grave trauma cranico. Era tra i compagni di viaggio di Adolfo Torilla, 76 anni, in viaggio con la moglie Magdalena, 67 anni, un fratello, ed un gruppo di amici. Parla con voce rotta dall'emozione, alternando l'inglese allo spagnolo, e rivive quei momenti di assoluto terrore: «noi stati fortunati, perché ce la siamo cavata con qualche graffio». E ricorda il tour in Europa cominciato in Inghilterra: «Siamo ripartiti da Dover - racconta - e abbiamo raggiunto Calais da dove in autobus abbiamo attraversato la Francia e poi raggiunto l'Italia». Tappa nelle principali città d'arte quindi l'arrivo a Sorrento, fitto programma di gite, la visita agli scavi di Pompei, una puntata a Napoli. Ieri gruppo ha raggiunto Capri, meta in questo periodo di centinaia di turisti: «Nel pomeriggio - spiega Adolfo Torilla - abbiamo fatto ritorno a Sorrento, ma durante la navigazione abbiamo sentito un forte colpo, uno scoppio, con quella barca che ci piombava addosso». Ha ancora negli occhi le immagini dell'incidente: «Qualcuno si è buttato per terra per la paura, c'era chi urlava. Io mi sono accorto che non avevo niente di grave e che anche mia moglie e mio fratello se l'erano cavata. Ho ringraziato il cielo per come è finita...».

LE [illegible] | MARINAI DELLA DOMENICA

«Il mare punisce gli indisciplinati»

L'esperto: massima attenzione anche se si ha la precedenza

Anche andare per mare in gommone può essere rischioso se non si osservano poche ma fondamentali regole di nautica

Antonella Mariotti

ROMA

«Si deve sempre prestare la massima attenzione alle altre barche. E questo vale soprattutto per le piccole imbarcazioni, anche quando hanno la precedenza». Michele Laganà è presidente del Club Nautico di Misano Adriatico e responsabile della sicurezza in per l'associazione «Telefono blu». **Quali sono le regole da rispettare per chi si improvvisa marinaio su un gommone o su un piccolo motoscafo?**

«Ripeto, la prima regola è l'attenzione. Troppo spesso accadono incidenti per la disattenzione e l'arroganza. Anche se una piccola imbarcazione, un gommone per esempio, ha la precedenza, il comandante deve attento alle barche più grandi, dell'aliscafo, può darsi che non fosse inserito il pilota automatico e non c'è stato il tempo necessario evitare l'impatto. Quando sono in mare, seguo la rotta degli aliscafi per evitare collisioni, anche ho la precedenza. Faccio un esempio: tre giorni fa, in Adriatico, una barca a motore ha speronato una barca a vela. Entrambe stavano tornando dalla Croazia. La barca a motore non ha visto quella a vela perché aveva il sole contro, l'altra aveva la precedenza e ha proseguito senza preoccuparsi, con arroganza. E così è avvenuto tro».

Una famiglia che decide di acquistare una piccola barca, per la quale non è necessaria la patente, quali regole fondamentali deve seguire per evitare incidenti?

«Prima di tutto, acquistando un autogonfiabile che in pratica è un piccolo gommone, dove possono salire quattro persone. E' grande come una ventiquattr'ore. E' vero che costa mila lire, spesso fa la differenza tra sopravvivere o no. E poi non dev'essere solo il capofamiglia, che diventa il comandante, a conoscere le regole del mare. Meglio fare anche un po' di scuola ai bambini e, comunque, a tutti coloro che saliranno sull'imbarcazione».

Come deve iniziare giornata-tipo di chi vuole affrontare il mare con un piccolo motoscafo?

«Prima di tutto consultare le previsioni meteo. I mari Adriatico Tirreno sono soggetti a repentini cambiamenti delle condizioni metereologiche, che possono provocare incidenti anche mortali. Nella nostra scuola di vela insegnamo anche ai più piccoli come si consultano le previsioni del tempo».

Inquesti giorni ci sono stati pari diversi casi di incidenti dovuti a problemi al motore oppure ad avarie alle attrezzature. Che cosa si può fare in casi questi?

«Manutenzione e corretto uso del motore sono regole per l'affidabilità mezzo. In mare è essenziale, soprattutto quando ci si assume responsabilità di trasportare bambini anziani. Il mare è gioco, meglio eccedere in prudenza. Se ti fermi, nessuno ti porta indietro: basta pensare che una barca di 15 metri con un buco nella stiva va sotto in tre minuti. Importante è anche controllare la radio e i telefoni. In mare spesso i telefoni si bagnano o si scaricano sui gommoni che non sono dotati radio diventa rischioso non avere un mezzo per comunicare».

La «guida» in mare, per piccoli, può essere considerata simile a quella sulle strade?

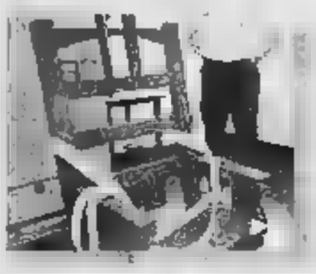
«In un certo senso sì, come anche le regole per la precedenza. E' bene evitare le brusche, accelerazioni e decelerazioni improvvise che possono provocare la caduta in mare del passeggeri. Anche in questo caso l'attenzione e prudenza sono mai abbastanza. E poi non si devono provocare onde e scie. E' sempre meglio non avvicinarsi troppo ad altre imbarcazioni che sono ferme all'ancora o che si stanno lasciando andare alla deriva».

Spesso i gommoni e i motoscafi sono vero tormento per chi nuota e si allontana dalla spiaggia. Quali sono i limiti sulla distanza dalla costa?

«Ci si deve mantenere almeno 500 metri dalle coste ed evitare di "atterrarvi". Per il mancato rispetto delle distanze minime dalla costa, in caso di pattugliamento, ci può rovinare una vacanza. Per un incidente con un nuotatore si possono rovinare più vite. Spesso chi guida motoscafo o un gommone non presta attenzione alle boe di segnalazione dei subi: in passato ci sono state vere e proprie tragedie per la disattenzione verso di chi si immerge».

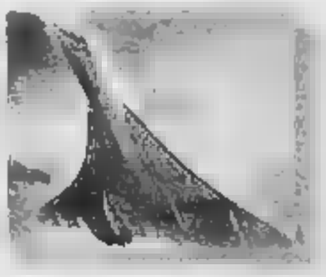
Le isole Eolie

DAL MONDO | UN CONDANNATO DENUNCIA LA PENA DI MORTE, OK ALL'AEREO SUPERSONICO DOPO LA TRAGEDIA, PAURA TRA I SURFISTI



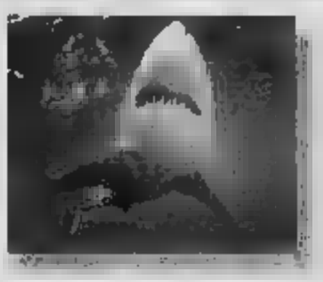
«VOGLIO LA [illegible] ELETTRICA»

John Burd, condannato a morte per aver ucciso, nel 1983, un commesso, vuole morire sulla sedia elettrica. Perché un'esecuzione, ha fatto dire dal suo avvocato, non dev'essere «come quando si porta il cagnolino dal veterinario per farlo abbattere [illegible] traumi». E' un abominio, e tutti lo devono vedere



IL [illegible] CONCORDE

Nuovo certificato di navigabilità entro agosto per l'aereo supersonico tolto dalle rotte dopo lo schianto del luglio 2000. I costruttori anglofrancesi hanno proposto quattro modifiche, che sono state approvate dalle autorità dell'aviazione civile. I voli del Concorde (foto) riprenderanno a ottobre



FLORIDA, SQUALI ALL'ATTACCO

[illegible] persone [illegible] state attaccate dagli squali nel weekend al largo di Daytona Beach, dove si svolgeva una gara di surf. Cinque [illegible] surfisti, tutti morsi alle gambe. Dei 37 attacchi di squali registrati nel mondo quest'anno 14 sono avvenuti lungo questa stessa costa, nella contea di Volusia

Un Al Capone nella Cina profonda Catturato dopo tre anni di rapine

Zhang Shuhai aveva fondato con la moglie Wang Yu una banda a conduzione familiare
Complici anche i figli, è riuscito ad accumulare un bottino miliardario svaligiando banche

Nei primi cinque mesi dell'anno in corso in Cina [illegible] persone condannate a morte e subito giustiziate sono state 1100

la storia

Francesco Sisci

PECHINO

AVEVA qualche esperienza con le armi, dai tempi in cui era stato nell'esercito. Poi, dopo essere stato congelato, più niente, nel senso che non aveva trovato un lavoro stabile, non uno almeno che fosse all'altezza dell'orgoglio che aveva avuto quando indossava la divisa dell'esercito di liberazione, o delle ambizioni che nutriva in questa società in crescita travolgente dove la promessa era, ed è, che la ricchezza si raccolga per la strada.

Così - raccontano le cronache che affollano i giornali cinesi - cominciò la nuova vita di Zhang Shuhai, 46 [illegible], condannato a morte insieme a cinque complici questo fine settimana per una lunga serie di rapine a mano armata e almeno un omicidio, quello di una guardia giurata di una delle banche svaligiate.

Per molta gente della povera e affollatissima provincia interna dello Henan, circa 100 milioni di abitanti, è la fine di un incubo. Ma per le gazzette popolari, stampate con i caratteri sfocati, per i solerti sceneggiatori del cinema di Hong Kong è l'inizio di un mito: quello del furace e coraggioso rapinatore che per tre anni, dal 1997 al 2000, ha tenuto in scacco la polizia provinciale e nazionale con una serie di colpi che gli avrebbero fruttato in tutto appena un miliardo di lire.

E quasi una bazzecola in Occidente, e nella ricca città cinesi della costa, dove per una cena di lusso fra una decina di amici si paga anche un milione a testa. Ma all'interno, nello Henan, dove [illegible] gente emigra per Pechino e Shanghai per la modesta promessa di un salario di centomila lire al mese, si tratta di una vera fortuna. Per questo i fasci di cento yuan accumulati nelle banche [illegible] una preda troppo ambita per uomini come Zhang Shuhai e compagni.

Era la ricchezza per lui per il suo socio, con cui condivideva il cognome Zhang, o per i loro figli che componevano la banda. E oggi in galera c'è anche Wang Yu, la fedele moglie del capo o madre dui banditi. Accusata di complicità o possesso di armi da fuoco è stata condannata a 12 anni. La banda era infatti strettamente familiare e questa complicità stretta ha permesso al gruppo di continuare ad agire impunemente per tanto tempo.

La stampa cinese li accusa di tre grandi rapine in banca, ma è probabile che abbiano cominciato con colpi più piccoli per arrivare a lavori sempre più audaci, fino al loro capolavoro, a dicembre scorso.

In quattro, mascherati, irruppero in un centro commerciale di Zhongzhou, capitale provinciale dello Henan, armi alla mano per poi entrare nella filiale di una banca che si sentiva comunque sicura per i suoi vetri a prova di pallottole.

Ma i Zhang avevano un piano: piazzarono una carica di esplosivo alla base delle vetrate e le fecero saltare. Il bottino quella volta fu fantastico, oltre 2 milioni di yuan, quasi 600 milioni di lire. Una guardia cercò di fermarli mentre fuggivano, ma fu freddata a colpi di fucile dal fuoco incrociato. Del resto le armi della banda non [illegible] modernissime, anche se certo molto efficaci. I sei attaccavano [illegible] fucili da caccia, martelli e micidiale esplosivo da miniera.

Quella fuga, rocambolesca, nei giornali ricorda le avventure di un'altra banda di rapinatori che per cinque anni gettò nel panico la provincia dello Hunan e la regione centro-meridionale della Cina, prima di essere arrestata e giustiziata l'anno scorso. Gli hunanesi avevano allora all'attivo decine di colpi e fughe con le auto che avevano provocato stragi fra i passanti come tra le forze dell'ordine.

I commentatori cinesi accusano lo scarso controllo del traffico di armi per il rapido aumento di crimini violenti in questi ultimi anni. La campagna denominata «colpire duro il crimine» quest'anno ha portato al sequestro di 330 mila armi da fuoco in possesso di privati, per lo più doppiette, fucili ad aria compressa, pistole fatte in casa. Non è un mistero che [illegible] minatori del carbone, scavate a forza di esplosivi, forniscano la maggior parte della polvere nera per fuochi d'artificio e criminali. Né è un mistero che le vecchie armi usate durante la battaglia campali della rivoluzione culturale siano finite tra le mani dei delinquenti attuali, o alcuni depositi di armi dello stesso esercito abbiano fornito mitragliatori «AK 47» al miglior offerente.

Anche se si rimane lontanissimi dai livelli di violenza urbana dell'Occidente, queste rapine a mano armata sconvolgono l'immaginario della gente che fino a dieci anni fa lasciava la porta di casa aperta. Ora, quasi in ogni città, sono di moda impenetrabili portoni blindati come sono diventati corazzati anche i furgoni portavalori.

I criminali sono infatti spietati: anche banali furti possono concludersi con la morte della vittima. Secondo alcuni giuristi la colpa è anche delle leggi troppo severe, che ricorrono alla pena di morte con troppa facilità, tanto che diventa uguale per un rapinatore uccidere o meno il rapinato, in ogni caso finisce davanti al plotone di esecuzione. Ma contro una maggiore cautela sulla pena di morte si schierano molti nelle forze dell'ordine, che vedono nella repressione spietata l'unico argine contro il disordine incalzante.

Sono già al lavoro infatti gli amici di Zhang Shuhai, uomini di azione, intelligenti, senza scrupoli, che, per una [illegible] di circostanze, sono stati tagliati fuori dal grande giro della prosperità, ma sono determinati ad averne un pezzo, con la forza.

L'uomo, 46 anni, è stato condannato a morte. La donna a dodici anni
Per molti nella provincia interna dello Henan è la fine di un incubo
Ma i giornali e la tv intorno alla coppia hanno creato un vero mito

Il gangster non aveva esitato a freddare l'unica guardia giurata che ha osato tentare di opporsi all'assalto
Pechino punisce comunque i rapinatori con la pena capitale
Per i banditi uccidere o non uccidere non fa alcuna differenza

ALL'EPOCA DELL'OFFENSIVA CONTRO I SERBI IN KRAJINA GLI FORNI' FOTO DEI MOVIMENTI DEL NEMICO SCATTATE DAGLI AEREI-SPIA

«La Cia alleata del criminale di guerra croato»

E' il generale Gotovina, ricercato dal Tribunale dell'Aja e tuttora latitante

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Il generale croato Ante Gotovina, accusato di crimini contro l'umanità dal Tribunale internazionale dell'Aja, e ancora latitante, vuole chiamare la Cia a testimoniare a suo favore sulla base dell'assistenza che l'intelligence di Washington fornì a Zagabria durante la campagna militare in Krajina contro i serbi

A sollevare il velo su un aspetto ancora top secret della collaborazione militare fra Stati Uniti e Croazia è il settimanale americano «Newsweek» che, nel numero di questa settimana, ricostruisce quanto avvenne nel luglio del 1995, quando il generale Gotovina era al comando dell'«Operazione Tempesta» che avrebbe respinto le truppe di Belgrado oltre i confini croati, fin dentro il territorio bosniaco.

La Krajina è una regione impervia della Croazia e il braccio di ferro militare con i serbi si giocava spesso sulla conoscenza dei movimenti del nemico. La campagna fu sanguinosa perché la Krajina era etnicamente mista e la popolazione civile pagò un prezzo molto alto. Gli Stati Uniti decisero di fornire a Zagabria un contributo di alta tecnologia destinato a rivelarsi decisivo: i «Gnat-750», velivoli senza pilota progettati per operazioni di sorveglianza e riconoscimento da alta quota. Dal luglio 1995 questi aerei «made in Usa», guidati a distanza da ufficiali americani di base in Croazia, sorvolarono sistematicamente le posizioni serbe identificando le coordinate di truppe e mezzi militari. Le immagini così catturate venivano ricevute dai militari Usa e inviate al Pentagono che, dopo averle controllate, le faceva arrivare al comando dell'«Operazione Tempesta» dove c'era appunto Gotovina. Nelle ultime, cruciali, 72 ore della campagna di Krajina le foto della Cia - afferma il settimanale americano - furono determinanti per decidere le sorti della battaglia, perché consentirono ad Ante Gotovina di sapere con cruciale anticipo dove Belgrado stava concentrando le truppe per passare al contrattacco. Conosciuta la disposizione dei serbi sul terreno, per Gotovina fu difficile attaccare sul punto debole lo schieramento avversario e concludere, vittorioso, l'«Operazione Tempesta», mentre i serbi si ritiravano disordinatamente verso la Bosnia.

L'ufficiale vuole citare i Servizi americani come testimoni: «Sanno che non ho commesso stragi»

Oggi Gotovina non è più un generale di spicco dell'esercito di Zagabria ma un ricercato per reati contro l'umanità da parte del Tribunale dell'Onu [illegible] crimini nell'ex Jugoslavia. Il procuratore Carla Del Ponte ha raccolto in questi anni numerose testimonianze a carico di Gotovina, accusato di varie atrocità fra cui l'assassinio di 150 civili serbi, la deportazione con la forza di altri duecentomila e la distruzione di migliaia di case non-croate con l'unico fine di rendere la Krajina «etnicamente pura». Gotovina, che oggi ha 45 anni, finora ha rifiutato di consegnarsi al Tribunale dell'Aja e ha sempre negato ogni addebito, affermando che tali atrocità vennero commesse quando l'«Operazione Tempesta» era oramai terminata da tre mesi. Di fronte alle crescenti pressioni di Carla Del Ponte su Zagabria, l'ex generale - già membro della Legione Straniera francese - ha dato adesso mandato al proprio avvocato di Chicago, Luka Misetic, di ottenere dalla Cia le migliaia di foto scattate dagli aerei-spia nel luglio [illegible] per provare che durante l'«Operazione Tempesta» non venne commesso alcun crimine. «Il mio cliente era certo parte della catena di comando - ha dichiarato l'avvocato - [illegible] c'erano anche altri che tenevano d'occhio ogni giorno quello che avveniva e nessuno alla Cia in quel periodo vide o denunciò mai un crimine contro l'umanità».

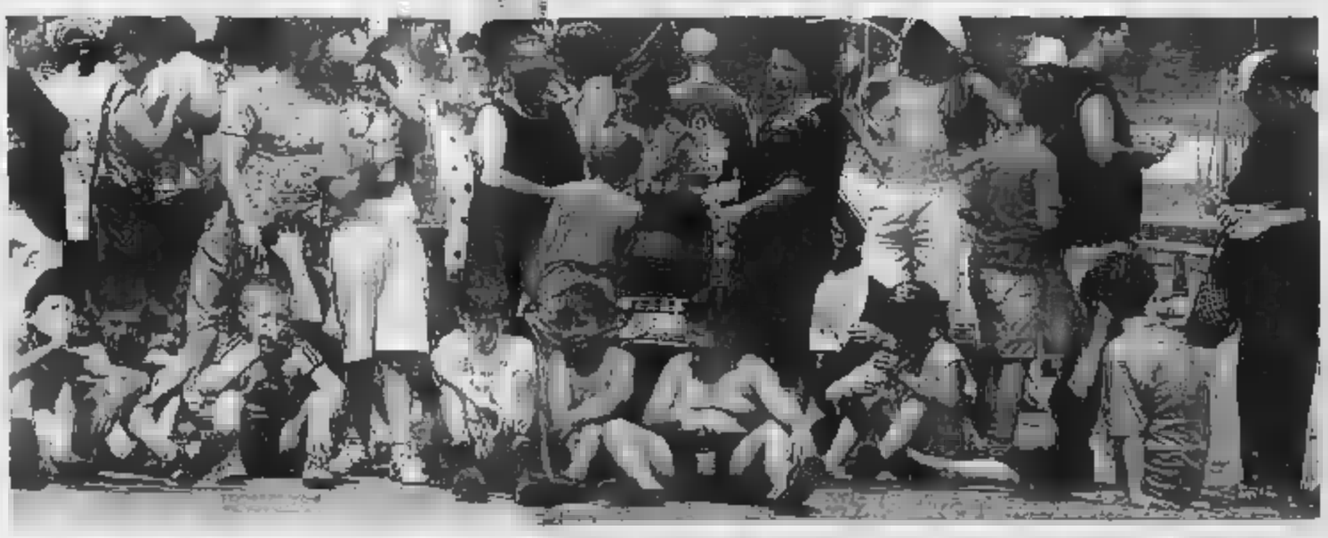
La vicenda è destinata a riaprire il dossier degli aiuti militari Usa alla Croazia durante le guerre balcaniche. La presenza di soldati americani a fianco delle truppe di Zagabria è stata sempre smentita da Washington ma adesso Miro Tudjman, figlio dell'ex presidente croato e interlocutore ufficiale della Cia a metà degli Anni Novanta, sembra deciso a rivelare molti dettagli a «Newsweek»: «Ogni reparto del nostro esercito aveva apparecchiature elettroniche americane, la Cia [illegible] dieci milioni di dollari - oltre venti miliardi di lire - per intercettare ogni telefonata in Bosnia e Serbia, ogni nostra comunicazione elettronica passava attraverso l'Agenzia per la Sicurezza Nazionale a Washington». Ed è solo l'inizio.

I 60 anni di Slobo

Festa senza torta nel carcere dell'Aja

BRUXELLES. Fra gli abbracci dei parenti più cari, e in mezzo ai regali di suoi irriducibili fan, Slobodan Milosevic ha festeggiato ieri il suo sessantesimo compleanno nel centro di detenzione del Tribunale internazionale dell'Aja, senza però poter tagliare la torta. A rendergli visita, ha reso noto una portavoce del Tpi [illegible] la moglie Mira Markovic, la nuora Milica e il nipotino di due anni, Marko. I quattro hanno potuto abbracciarsi, ha riferito [illegible] degli avvocati dell'ex presidente sottolineando che Milosevic ha ricevuto «molti regali» di familiari e amici. L'incontro è avvenuto sotto sorveglianza, ma è stato molto più libero rispetto alla visita del mese scorso. La portavoce non ha precisato il tipo di regali ricevuti da Milosevic. E' noto che il Tribunale vieta l'invio ai detenuti di bevande e cibi. Sono ammessi invece libri e compact disc. [Ansa]

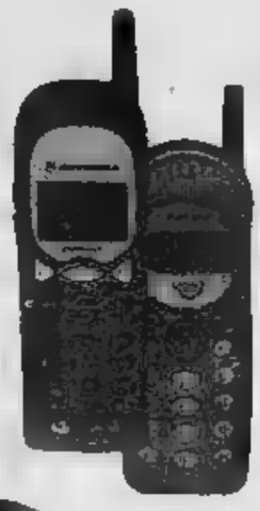
IN MACEDONIA IL COMANDANTE NATO PER VALUTARE LA TENUTA DELLA TREGUA



Arrivati i primi soldati italiani della missione, ma gli [illegible] non si fermano

SKOPJE. Il comandante della Nato in Europa è arrivato in Macedonia, mentre nuovi scontri tra forze governative e ribelli albanesi tornano a mettere a rischio il cessate il fuoco e la missione di pace dell'Alleanza che dovrebbe disarmare i guerriglieri. La missione del generale Joseph Ralston è di valutare la tenuta del cessate il fuoco, condizione necessaria per l'invio del resto delle truppe. [illegible] prima aliquota della Nato composta da circa 400 uomini è già in Macedonia da alcuni giorni e ieri il portavoce Barry Johnson ha annunciato l'arrivo dei primi soldati italiani. Complessivamente l'Italia potrebbe impiegare nella missione 750 uomini. Ieri violenti scontri a fuoco sono avvenuti nella regione di Tetovo, (nella foto un gruppo di rifugiati), intorno ai villaggi di Neprostano (in mano agli albanesi) e Ratae (sotto il controllo macedone). Scontri di minore intensità anche a Nord. [Ansa]

n°1 WEB-STORE OLIVIERO.it



VISITA IL NOSTRO SITO
www.oliviero.it

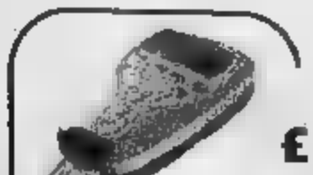
Numero Verde 800 129 043 ORDINI TELEFONICI ORDINI ON-LINE

IN OMAGGIO
Telefonini,carte Ricaricabili con Traffico Incluso a partire da £. 50.000 , Jeans Lee, Abbonamento Riviste Happy Web-Fit For Fun.

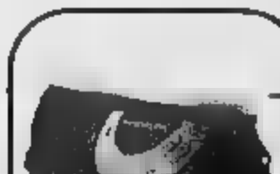
ISCRIVITI ALLA NOSTRA MAILING LIST
PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOSTRE OFFERTE E NOVITA'

PACIFIC
~~£ 490.000~~
£ 399.000
€ 206,07

ACTION FIT
~~£ 990.000~~
£ 849.000
€ 438,48


OK
£ 1.[illegible].000
€ 717,88

~~£ 1.770.000~~
£ 1.[illegible].000
€ 862,49


SLENDERTONE
~~£ 589.000~~
£ 449.000
€ 213,89

COMPEX
£ 1.080.000
€ 557,78

COMPEX
£ 1.490.000
€ 769,53

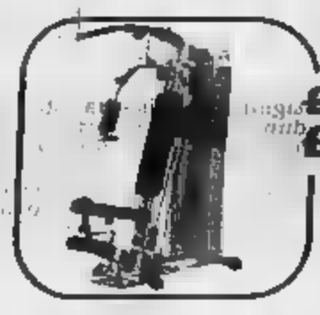
GLOBUS (premium)
~~£ 1.690.000~~
£ 1.579.000
[illegible],49

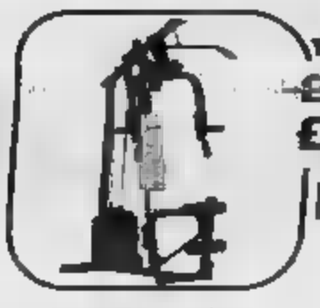
GARANZIA 1 ANNO SU TUTTI I PRODOTTI

ANCHE PAGAMENTI RATEALI - CONSEGNE IN 24/48 ORE IN TUTTA ITALIA

BICI ELETTRICA
~~£ 1.990.000~~
£ 1.490.000
€ [illegible]

BICI ELETTRICA
~~£ 2.590.000~~
£ 1.690.000
€ 872,82


KETTLER
~~£ 2.240.000~~
£ 1.990.000
€ [illegible]


TURNER
~~£ 699.000~~
£ 590.000
€ [illegible]

TURNER
~~£ 1.685.000~~
£ [illegible].000
€ 433,31

RIZZATO
~~£ 1.390.000~~
£ 1.090.000
€ 562,94

PROFORM
~~£ 3.990.000~~
£ [illegible].000
€ [illegible]

~~£ 1.490.000~~
£ 1.090.000
€ 562,94

MONOP. ELETTRICO
~~£ 990.000~~
£ 699.000
€ 361,01

MINISTEPPER
~~£ 125.000~~
£ 79.000
€ 40,81

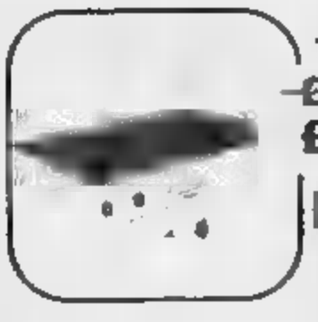
~~£ 590.000~~
£ 520.000
€ 268,56

TURNER
~~£ 99.000~~
£ 69.000
€ 35,64

TENDA FERRINO
~~£ 226.000~~
£ 199.000
€ 102,78

ENERVIT
~~£ 15.900~~
£ 13.000
€ 6,72

~~£ 259.000~~
£ 199.000
€ 102,78


TECTONIC
~~£ 350.000~~
£ 299.000
€ [illegible]

ABBIGLIAMENTO OLIVIERO LA FORZA DEL RISPARMIO

CITTÀ della SPOSA · CITTÀ dello SPORT · CITTÀ dell'ABBIGLIAMENTO · CITTÀ della BIANCHERIA · CITTÀ del CASALINGHI · CITTÀ della CALZATURA

TUTTE LE CITTA' SONO ON-LINE SUL NOSTRO SITO www.oliviero.it

S.S.Adriatica 157/A
Misano Adriatico (Rimini)
TEL [illegible]1 615189 info@oliviero.it

LA GIUNTA E LA BATTAGLIA ALL'INQUINAMENTO

NUOVA ZTL AL

La Ztl del Valentino cambia di nuovo. Davanti Club Scherma e alla Promotrice Belle Arti d'ora in poi si potrà pure parcheggiare. La decisione stata presa in seguito al fatto che non era possibile controllare l'intrusione nel parco di mezzi che in realtà non possono circolare in quell'area, dal momento che, sempre Comune, deciso che si poteva sostare fronte al Club (il provvedimento era stato adottato all'indomani della protesta di alcune mamme che lamentavano pericolosità della zona, specialmente d'inverno, quando buio presto) e quindi si poteva distinguere fra mezzo in entrata mezzo in sosta temporanea. Adesso, comunque, tornerà il parcheggio a strisce blu, fra viale Crivelli e viale Mattioli (un centinaio di posti auto gestiti dall'Atm) e verrà chiuso permanentemente viale Medaglie d'Oro che si trasformerà in un prato. Questi cento nuovi posti auto saranno particolarmente utili nei mesi invernali quando la manifestazione «Natale in Giostra» occupa V Padiglione

Giunta divisa sulle domeniche a piedi

L'assessore Sestero: «Le microzone non sono sufficienti»

Emanuela Minucci

Prossimo stop ecologico sabato 22 settembre per la giornata europea senza automobile

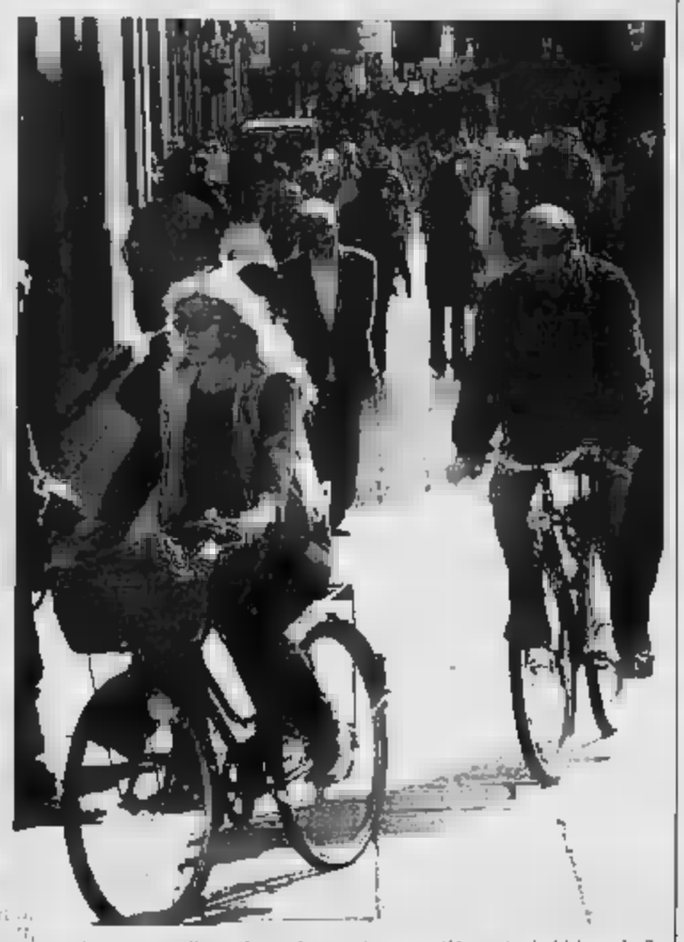
«I negozi saranno aperti Con l'Atm cercheremo fare prezzi vantaggiosi per chi userà tram bus»

«La nuova ricetta delle domeniche piedi "versione soft" non mi convince per nulla. Massì, quella formula annunciata dal collega Ortolano qualche settimana fa, di frammentare lo stop in tante micro-zone della città per una manciata di al giorno: a parere, così com'è stata illustrata, non servirà a nulla. Appena tornerà il sindaco Chiamparino dobbiamo fare qualche riunione in proposito».

E' arrivata soltanto ieri dalle vacanze in Liguria, l'assessore (anzi assessora, come preferisce chiamata lei) alla Viabilità Maria Grazia Sestero, ma ha già preso in mano le redini quel traffico che, alla voce «domeniche piedi» e «piazza San Carlo», sta per affrontare l'ennesima metamorfosi. Dopo informata con i tecnici su quanto sostenuto dall'assessore all'Ambiente all'ultima conferenza stampa riguardo gli stop ecologici e sul programma della prossima giornata europea senz'auto (il prossimo 22 settembre che quest'anno cade di sabato). Maria Grazia Sestero deciso di intervenire - visto che ha la delega alla Viabilità - sulle querelle delle domeniche a piedi. «A parte il fatto che dà settembre cominceremo una serie di incontri con le categorie di settore, quindi non si tratta di una ricetta immodificabile, non mi pare proprio che la formula di bloccare il traffico soltanto in piccole parti della città efficace». Prende fiato: «Come si dice ormai da tempo queste domeniche servano tanto dal punto di vista del miglioramento della qualità dell'aria, ma da quello "educativo", quello che va a incidere su una mentalità che ritiene di non potere fare a meno dell'auto. Detto ciò la riflessione che mi viene da fare è questa: se gli stop alle auto devono convincere in qualche modo la gente che si può fare a dell'auto, possiamo farlo in assenza di limiti per così dire forti, che comportino una rinuncia e di conseguenza l'obbligo a cambiare abitudini e magari salire su un tram?».

L'assessore in buona sostanza afferma che se in queste domeniche gente continua ad essere libera di circolare in buon parte della città con l'auto, non proverà né l'ebbrezza di respirare una città nuova, motori spenti, né troverà difficoltà a rinunciare all'auto. «Perché mai dovrebbe provare la bicicletta se gli chiudiamo alle auto soltanto qualche piccolo quartiere?». Sestero non nega che fosse per lei chiuderebbe al traffico tutta la città per tutta la domenica, ma aggiunge pure che «questa soluzione non è attuabile». Quindi aggiunge: «D'altronde ogni qualvolta facciamo un sondaggio emerge che la maggioranza dei torinesi apprezza le domeniche a piedi, le apprezza ha di fronte sé una porzione di città sufficiente per potersi godere lo stop».

Per quanto riguarda sabato settembre, infine, l'assessore fa un paragone: «Parigi chè Parigi chiuderà tutto il territorio urbano alle auto. Capisco che loro hanno una rete metropolitana, ma da noi potremo limitarci alla sola Zti. Non sarà facile, visto che si tratterà giornata feriale, con i aperti. Ma cercheremo, con l'Atm, di attuare prezzi vantaggiosi per muoversi sui mezzi pubblici. magari, a quel punto, quella che ne uscirà sarà sul serio una giornata europea dell'ambiente».



Paesaggio consueto di una domenica senz'auto: tutti in centro in bici e a piedi

LO STOP TOTALE E' STATO ATTUATO SOLTANTO IN OCCASIONE DEL DEBUTTO DEL PROVVEDIMENTO

Torinesi su e giù dall'altalena dei blocchi

In un anno Palazzo civico ha predisposto sei tipi di divieti

i precedenti

Sei volte: che quest'anno potrebbero diventare sette E' il numero di dietro-front che Palazzo civico ha dispensato torinesi, in tema di domeniche a piedi, dal 6 febbraio 2000 all'11 2001. In quindici mesi si realizzarono soltanto due stop totali, nelle due giornate di debutto del provvedimento: la seconda risultò già annacquata rispetto alla prima, regalando ai torinesi uno sconto di un'ora. Poi l'allora assessore Paolo Hutter (che dedicava gran parte del suo tempo all'organizzazione di questi stop) dovette affrontare i primi musi lunghi in giunta che presto si trasformarono in polemiche e interrogazioni consiliari.

A marzo, la prima, grande svolta. Dal bavaglio ai motori esteso a tutto il territorio cittadino (con rumori e atmosfere rubate ai tempi dell'austerity) si passò a un più modesto blocco centrale che durò fino al 1° ottobre. Poi Hutter escogitò un'altra formula. «E se proponessimo un blocco in tutta città, ma soltanto il pomeriggio?». La proposta, senza problemi, ottenne l'okay del sindaco Castellani e dei colleghi di giunta. Così ne andarono i mesi di novembre e dicembre 2000 e gennaio e febbraio 2001.

Non ancora tutto. La stagione dei blocchi hutteriani, infatti si concluse con un inedito 11 marzo (la dodicesima ultima domenica ecologica andata in sotto la Mole) che inchiodò i motori in garage dalle 10 alle 19, ma solo in centro: più lungo, fronte di una porzione di città molto più limitata.

A scandire la gestione fregoliana del provvedimento, serie ininterrotta di proteste, plausi, richieste di «fare di più» da parte degli ecologisti. Chissà come mai, si chiedevano i cittadini, queste domeniche non mai tutte uguali, una volta cambiano i tempi del blocco, l'altra il perimetro della città, l'altra ancora l'elenco delle categorie esentate. Semplice: una volta a protestare contro l'assessore, e a ottenere la modifica della formula sono stati i commercianti, poi i colleghi di giunta che quella domenica riuscivano a raggiungere il centro o lo stadio, poi i disabili che avevano convegno al Lingotto «sempre quella domenica», quindi gli organizzatori Gran Balon operatori vari di fiera mostre. Così, nel giro di un anno, all'insegna di un di micropolveri in costante ascesa, l'altalena dei blocchi non si è fermata neppure per un . Dimenticavamo. I ragazzi del Comitato di Largo respiro che non tarderanno, anche loro, anche quest'autunno a farsi vivi. «Perché c'è nulla come il traffico che scateni la polemica o l'urgenza di dire la propria. Molto più del diritto alla salute». Come dichiarò tristemente Hutter la settimana prima di lasciare l'incarico a Palazzo civico. [e. min.]

www.lastampa.it
E voi quale tipo di blocco preferite? Sul sito web de La Stampa un referendum tra i lettori

TRE RICETTE PER LE DOMENICHE A PIEDI

Ex assessore
Paolo Hutter
(ultima versione)

"A piedi dalle 10 alle 19 nel quadrilatero compreso fra corso Regina, corso Vittorio, piazza Statuto, corso Principe Eugenio, corso Casale e corso Moncalieri."

Assessore
all'ambiente
Dario Ortolano

"Micro-zone stop alle auto, meglio se in coincidenza con feste di quartiere, e non per tutto il giorno."

Assessore
alla viabilità
M. Grazia Sestero

"Una soluzione meno frammentata delle micro-zone. Stop alle auto in una cospicua fetta città (magari più quartieri insieme) che si fermi per almeno otto ore."

BIANCA&NERA

FARMACIE DI Orario 7-18,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-16 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. **notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro ; via Fo 4. **Aperta ore**: Venaria, via L. Vinci 50. **Informazioni**: 011/66.90.100; .farmapiemonte.org

PER DROGA. Due giovani albanesi appena arrivati in Italia dall'Olanda sono stati arrestati l'altra mattina dagli agenti di una volante che li avevano fermati per controllo. Sul sedile posteriore, avvolti in una busta di plastica avevano circa 2 chilogrammi cocaina ed eroina purissima ed in pietra. I due: Leftan Zguri, 21 anni e Leonard Xhyram 43 anni, sono stati arrestati. Entrambi hanno tentato giustificarsi con scuse inverosimili: «L'avrà lasciata una autostoppista cui avevamo dato un passaggio».

DI Due operai di Orbassano sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo Radiomobile Rivoli mentre rubavano pellame lavorato dalla ditta «Dopler» di Rosta e sono stati arrestati per furto aggravato. Giuseppe Macrì, 34 anni, e Alberto Toniolo, ni, entrambi incensurati, avevano già caricato un furgone 35 milioni di refurtiva. La segnalazione è arrivata da una guardia giurata, che stava facendo il giro di ispezione.

La Guardia di finanza di Verbania ha scoperto e sgominato una gang di sole donne extracomunitarie che agiva tra Italia e Svizzera sulla linea ferroviaria del Sempione per importare ingenti quantità di eroina nel nostro paese. In carcere sono finite tre nigeriane ed una ragazza sudafricana, arrestata in S Le indagini erano partite una decina di giorni fa, quando la Gdf scoperto una donna nigeriana che stava portando in Italia due chili di eroina purissima.

DELLA POLIZIA. Weekend di controlli straordinari per Polizia nel fine settimana appena trascorso: 516 poliziotti sono stati impegnati nel servizio antiorimine. Il bilancio è 17 persone arrestate, 27 denunciate, cinque patenti ritirate grazie all'uso del nuovo apparecchio «Provida», 772 persone auto controllate. I servizi, intensificati nelle ore notturne, hanno riguardato strade, locali pubblici, stazioni ferroviarie, arterie di grande traffico, treni, abitazioni di persone agli arresti domiciliari.

Allarme cinghiale l'altra notte in strada Cabrosa. Alcuni automobilisti spaventati hanno allertato il 113 segnalando due grossi animali che bloccavano la carreggiata. Sono intervenute due pattuglie, ed stato avvisato il servizio veterinario. Gli animali, poco dopo, fuggiti.

Specchio dei tempi

«A San Salvario mi vietano mettere fioriere davanti al negozio» «Nel 1881 bastarono sette anni per costruire Porta Nuova» - «A Caselle obbligati ad attendere il treno in piedi» - «Cimitero per auto»

Un lettore ci scrive:
«Negli ultimi anni ho richiesto più volte, sia per lettera che telefonicamente, l'autorizzazione a occupare il suolo pubblico con vasi ornamentali via Madama Cristina, all'ingresso della torrefazione da me gestita.

Il dirigente della Circoscrizione mi ha comunicato l'impossibilità di rilasciare tale autorizzazione poiché marciapiede ha larghezza ridotta e, qualora dovessero esserci dei vasi, non rimarrebbero i due metri necessari al passaggio, come contemplato dal Nuovo Codice della Strada. Ora, qui c'è stabilire se il Codice sia in vigore in tutta Torino o se sia prerogativa esclusiva di San Salvario poiché ci sono molti esercizi in città che occupano marciapiedi ben più stretti del mio con piante ornamentali e non hanno avuto problemi.

«Ho fatto presente questo a chi dovere. a mi è stato detto di presentare un esposto dettagliato in cui sarei obbligato a citare tutti coloro i quali non rispetterebbero il Nuovo Codice della Strada, ma non è assolutamente mia intenzione inimicarmi i colleghi e non è mio compito andare in giro a misurare lo spazio per il passaggio pedonale. E in ogni caso non ci vuole nemmeno molto a rendersi conto che quanto dico corrisponde a verità; basterebbe fare un giro per via Maria Vittoria e rendersi conto che la maggior parte degli esercizi pubblici occupa il suolo su un marciapiede molto più stretto di quello di via Madama Cristina.

«Ho fatto presente questo alla dei Vigili Urbani di San Salvario e mi è stato risposto che loro non sono competenti per quel che riguarda gli altri quartieri. Come a dire: c'è chi fa rispettare il Codice e chi no. Con la presente vorrei evidenziare l'ennesimo episodio "all'italiana" e soprattutto segnalare la totale di controllo sul territorio che porta noi cittadini ad ornare con fiori le proprie città anche quando non ci è concesso».

Giuseppe Pugliese

Un lettore ci scrive:
«L'ospedale di Mirafiori Sud "Farinelli" è costruzione dal 1968 e dovrebbe essere pronto nella primavera del 2003 per un totale di 36 anni di lavori.

«Recentemente ho riletto un volumetto estratto dal libro "Memorie di Pietra" pubblicato dal Comune Torino nell'aprile del 1981 con l'intenzione di far conoscere le lapidi e la storia della intitolazione delle vie torinesi. A pagina 16 del volumetto leggo che i lavori per la costruzione della stazione di Porta Nuova ebbero inizio nel 1861 e terminarono nel 1868. E' da considerare però che già nel dicembre 1864 fu aperta e inaugurata la sala di partenza per i viaggiatori.

«Otto anni di lavoro in tutto e senza poter disporre delle attrezzature che le imprese attuali hanno a disposizione. Cosa vogliamo ancora commentare?».

Cesare Baldi

Una lettrice ci scrive:
«Il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Caselle e la città è molto pratico, però presenta qualche disservizio che rende l'uso disagevole. Per prima cosa il funzionamento dell'apparecchio per l'acquisto del biglietto di viaggio è di difficile comprensione per chi ha deciso di acquistare il biglietto sul treno, pagando il relativo sovrapprezzo. In secondo luogo, qualora si riesca ad acquistare il biglietto automaticamente, non si riceve il resto, bensì un documento di credito esigibile, secondo quanto dichiarato da un cartello affisso alla stazione, a Ciriè, Madonna di Campagna o a Torino Dora; effetti, per quanto riguarda Torino, ciò avviene solo alla stazione terminale, mentre a Madonna di Campagna, nonostante la presenza del cartello di sopra, dichiarano di non sapere e di non poter far nulla, obbligando, in tal modo il viaggiatore a non usufruire di una stazione intermedia. Infine a Caselle non c'è neppure una panchina per attendere il treno seduti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Se esistono automobilisti affezionati alla loro vetture, "sanguina il cuore" portarla dai demolitori perché ormai ridotta ad un rottame si rallegrino. Oggi esiste cimitero per queste vetture. Pensate che per asfaltare l'area di transito interna sono state delicatamente spostate sulle aree verdi ombrosi platani e lasciate lì a riposare in pace. Il proprietario può passare a salutare il veicolo che ha fatto parte della sua vita. Dov'è questo paradiso per le vetture? Nel quadrilatero via Montevideo, via Tunisi, via Reduzzi, via Taggia, comodo ai mezzi pubblici, con il cancello sempre aperto per eventuali visite notturne».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02 344 24611
TORINO, via Marenco 32, Tel. 011 56552 11
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 29/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Elena Tel. 0141.351911
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080 5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015 8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051 259852 r.a.
CAGLIARI, via Roveroto 24, Tel. 070 305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452164
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724099 - 725128
COSENZA, via Mocenigo 39, Tel. 0984 72527
, corso Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, v.le Don Minzoni 4 Tel. 055 561192 - 5736
GENOVA, via D'Annunzio 2/11, Tel. 010.530701
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913939
IMPERIA, via Cascioli 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833 314185
NOVARA, via U. Bonino 1/c, Tel. 0321.2930855
MONDOVÌ, via Cavour 13, Tel.
PADOVA, via Marsala 9, Tel. 049 8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091 6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. - 24478
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SAVIGLIANO, via Roma 175, Tel. 0174.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811102
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.258754

L'ATTACCANTE CILENO ARRIVA A TORINO PER FIRMARE IL CONTRATTO (7,5 MILIARDI A STAGIONE) E METTERSI SUBITO A DISPOSIZIONE DI LIPPI

Ecco Salas, un Matador per la Juve

Kovacevic frena: accetta la Lazio ma vuole soldi

Fabio Vergnano
TORINO

E' il giorno di Marcelo Salas. L'attaccante cileno [illegible] a Torino e se firmerà il contratto da domani sarà a disposizione di Lippi. Non è da escludere che possa già prendere parte all'amichevole che la Juve giocherà nel pomeriggio al Comunale per dare spazio ai giocatori meno utilizzati. In ogni caso sarà una breve apparizione. E domenico l'ex laziale inizierà il campionato dalla panchina.

Non dovrebbero esserci sorprese, l'accordo verrà trovato sulla base di 7,5 miliardi a stagione (alla Lazio Salas percepiva 5) con un contratto di quattro anni. Tuttavia Moggi non dà nulla per scontato. «Prima futemi parlare con il giocatore» spiega perché è un vecchio navigatore dei mari calcistici e che a volte si rischiano brutte figure nel considerare tutto definito.

In realtà, il problema non dovrebbe essere Salas, Kovacevic, ovvero la contropartita tecnica che la Juve ha offerto alla Lazio insieme a 28 miliardi. Il serbo fa resistenza. Prima di tutto ha capito che anche Zoff lo considererà una seconda scelta, inoltre che di Roma non riuscirà a vedere neppure Piazza di Spagna perché Cragnotti lo dirotterà altrove, magari in Spagna, da dove arriverà, gratis, Kiko. Ma la fine di questa vicenda è già scritta. Ci sarà un minimo di resistenza da parte di Kovacevic, poi il centravanti riuscirà a monetizzare il suo disappunto e si imbarcherà sul primo volo per Fiumicino.

Così Lippi avrà el Matador. Un guerriero bassottello ma grintoso, la punta ideale per rinvigorire l'attacco e offrire all'allenatore delle alternative tattiche. Il arrivo potrebbe cambiare la calcistica di Del Piero. Visto che il cileno non è stato ingaggiato per la panchina, è chiaro sarà Alex a fargli posto retrocedendo a trequartista. Ruolo indigesto a Pinturicchio che ovviamente preferirebbe un tridente offensivo per non sganciarsi dalla posizione abitua-

Oggi giornata cruciale anche per Liverani valutato 25 miliardi Ultimatum di Gaucci «Moggi deve decidere vuole il centrocampista»

le. Lippi deciderà in agli equilibri della squadra.

E proprio per trovare l'assetto migliore e ovviare alla squalifica di Nedved che salterà i primi tre incontri di Champions League per squalifica, la Juve è sempre alla ricerca di centrocampista. Sfoltito l'elenco dei pretendenti, l'unico fortemente indiziato resta Fabio Liverani, che ha come procuratore Alessandro Moggi. Il presidente del Perugia, Luciano Gaucci, ha mandato un ultimatum a Moggi invitandolo a decidere entro domani: «La Juventus deve dirci in maniera definitiva se vuole il giocatore. Conosce da tempo le nostre richieste, cercheremo chiudere in qualche modo. Non credo che vogliano inserire nella trattativa anche Balocco».

Liverani, utilizzato Trapattoni in Nazionale, è il centrocampista di copertura di cui Lippi ha bisogno, tuttavia in questo momento sembra l'unica alternativa possibile per colmare un vuoto in un settore nevralgico. A meno che il tecnico bianconero non veda in Tudor la soluzione-ponte ideale. Ipotesi da non scartare a priori perché spesso Lippi ha buone intuizioni per gestire l'emergenza. Per cedere Liverani, Gaucci chiede 25 miliardi e nessun giocatore. Su queste basi l'affare sembra piuttosto complicato. Infine una curiosità: sabato la squadra si allenerà al Delle Alpi per provare il manto erboso che è stato rimesso a nuovo dopo il concerto degli U2.

Camolese: «Il problema più urgente del Torino è sfoltire la rosa» A sin.: Salas

GRANATA DA LEGARE

Un'immagine da vendere a peso Toro

Massimo Gramellini

IN un'intervista a Tuttosport alla vigilia del campionato, il ministro con portafoglio (pieno, si spera) Franco Cimminelli dice le solite cose amare sui tifosi del Toro, buoni a discutere di calciomercato bar ma assai più tiepidi quando si tratta di abbonarsi. Vedo, Cimmy, io la considero imprenditore più serio della schiera di arruffoni-arraffoni che in dieci anni hanno trascinato una finalista di Coppa Uefa sull'orlo dell'estinzione. Uno, insomma, che non ci isserà mai fino allo scudetto, ma che l da quest'anno ci terrà lontano dalla B. Proprio per questo mi stupisce che anche lei si rifugi nei luoghi comuni. I mila spettatori e più della festa promozione con il Cosenza dovrebbero averla insegnato che la materia umana c'è, se solo la si stuzzica a dovere. Da mesi chiunque voglia il bene del Toro la implora di comprare un giocatore di classe che faccia fare un salto di qualità alla squadra e apra il cuore e il salvadanaio dei tifosi. Lei è liberissimo di investire i suoi soldi in Franco anziché in Nakata. Però poi non deve stupirsi noi rimaniamo freddi e diffidenti.

Certe volte si ha l'impressione che Cimmy sia rimasto un uomo di fabbrica, mentre nel calcio moderno bisogna saper investire anche sull'immagine tanto più che la nostra è davvero unica al mondo. Ma è possibile che nei centri commerciali Torino si vedano quaderni, agende e portapenne della Juve, ma del Toro non ci sia neppure uno stuzzicadenti? Anche in uno sperduto lago della Basilicata, in compagnia del capotifoso del Centrosud Gianluca Tartaglia, ho trovato tutte le magliette della serie A tranne quella granata. Abbiamo chiesto lumi al venditore e lui ci ha risposto che il Toro non ha nessun giocatore che tira. Temo piuttosto che a non tirare sia la nostra struttura di marketing.

Alla base c'è una mancanza di progetti e visione del futuro. Cosa ci vuole a spedire Ormezzano, Pulici e Claudio Sala nelle scuole elementari del Piemonte a raccontare la storia più bella che c'è, quella del Toro, regalando biglietti-omaggio ai tifosi del domani? Ho scritto Piemonte apposta, perché è inutile prenderci in giro fra noi: Torino rimpicciolisce e già non può più permettersi due squadroni. Il Piemonte invece sì e se il vuole tornare a una media potenza del calcio italiano deve diventare simbolo dell'intera regione. Magari costruendo uno stadio solo suo in un luogo strategico, raggiungibile tre quarti d'ora di macchina o trenio da tutte le province, invece ridursi a pietire uno sconto alla Juve nella spartizione del funereo Delle Alpi.

Camolese «boccia» Tomic

«Alla squadra non serve quel tipo di giocatore»

Aurelio
TORINO

Non sarà Ivan Tomic il prossimo acquisto del Torino. Svanita l'operazione che stava assumendo le dimensioni di un piccolo «giallo» al punto che il granata Sandro Mazzola, appena rientrato dalle vacanze, ha affermato di non esse nemmeno a conoscenza della trattativa. Non solo: assoluta indifferenza è stata manifestata anche da parte di Camolese, il quale desidera lavorare sull'inserimento di Vergassola e sul recupero di Scarchilli piuttosto che pensare a un eventuale centrocampista in più.

Alcuni giorni fa, il tecnico granata aveva sottolineato che lo sfoltimento della rosa costituisce al momento il problema più impellente: elementi considerati troppi e la priorità assoluta è appunto quella di ridurre l'organico almeno 4 unità.

Difficile, comunque, non cogliere contraddizioni negli atteggiamenti dei dirigenti considerando che Cimminelli e Romero continuavano a trasmettere segnali importanti su questa operazione di mercato al punto che sembrava già pronta la contropartita: Cudini (a titolo definitivo) e Tiribocchi (prestito) sarebbero finiti al Palermo, l'altra società di proprietà di Sensi che Toro avrebbe girato solo la metà del nazionale jugoslavo che la scorsa ha militato in Spagna nell'Alaves, finalista di Coppa Uefa.

Una sensazione di confusione forse soltanto apparente ed proprio Camolese a spiegare il concetto: «Siamo tutti d'accordo nel ritenere la rosa attuale più che soddisfacente. La società è però pronta a qualsiasi tipo di intervento qualora se ne ravvisi la necessità. Nel caso specifico non credo che Tomic potesse rientrare nei nostri programmi immediati, anche perché nell'Alaves veniva addirittura impiegato seconda punta. Gli investimenti e gli acquisti vanno bene, ma devono essere di qualità superiore a quella già esistente».

D'altra parte, è indubbio che considerando la disponibilità di Cimminelli e Romero a investire capitali per migliorare la rosa sarebbe più opportuno acquistare un centrale difensivo di esperienza e qualità oppure un valido esterno di centrocampo. Come lo stesso Romero conferma: «Per Cimminelli e il sottoscritto le parole di Camolese sono vangelo. Abbiamo con lui un ottimo rapporto, quindi se interverremo lo faremo esclusivamente sua indicazione». L'argomento, pertanto, dovrebbe essere chiuso. Nel reparto centrale, con l'inserimento di Vergassola, il recupero di Scarchilli e le conferme di Ascenti, Brambilla e Venturin, Camolese non ha necessità di affollarlo ulteriormente, soprattutto in un ruolo, quello del centrale, che sembra ben coperto sia da De Ascentis che dallo stesso Scarchilli, ormai recuperato definitivamente.

G8: Genova per noi

Allarghiamo il vertice, apriamo il commercio ai paesi poveri
di Fred Bergsten e Paolo Guerrieri

Perché il mercato mondiale diventa più instabile
di Mario Deaglio

Chi fa il gioco dell'isolazionismo americano
di Cesare Merlini

Che cosa chiedono le organizzazioni non governative

Mappa a colori della protesta

Interventi di Ralf Dahrendorf, Mario Sarcinelli, Vito Tanzi, Edoardo Garrone

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanza	5510
Assistenza ai cittadini	5875222
Trasfusioni sangue	4997 0860-7705-5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6536620
Droga che fare	1672987398
Ambulatorio veterinario	
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]ZIONE	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	582[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Giochi di stile con Erté

L'ARTE del lusso e della piacevolezza. Questo è Erté, protagonista della più vasta e spettacolare mostra Erté. Fascino e seduzione Déco mai dedicata in Italia alla sua figura, amatissima da alcuni esteti contemporanei come Elton John e Franco Maria Ricci e da intellettuali come Roland Barthes, allestita al Museo del Corso. Capace di incantare il pubblico e la società mortificata dalle privazioni della guerra, Erté, pseudonimo di Romain de Tirtoff (1892-1990) desunto dalla pronuncia francese delle sue iniziali, nato a San Pietroburgo ma trasferitosi a Parigi a 19 anni, ancora oggi è un maestro insuperato per la sua creatività e la sua vita avventurosa che hanno segnato l'epoca dell'Art déco. Magnifici sono gli [illegible] audaci che realizzò per Mata Hari, Joan Crawford e Norma Shearer, a base di lustrini, piume e sete che richiedevano accessori e acconciature elaboratissime; sontuosi i bozzetti di scena che tanta fortuna ebbero nella Hollywood della Metro Goldwyn Meyer, raffinati quelli delle copertine per Harper's Bazaar; straordinarie le sue gouaches che ritraggono flessuose e lievi figure femminili, avvolte in abiti preziosi dalle ispirazioni orientaleggianti. E alcune di queste donne sono state vestite da Erté per comparire il suo famoso Alfabeto, al quale il maestro russo lavorò per mezzo secolo. L'allestimento della mostra è firmato da Frank Watson, che ha trasformato l'intero Museo del Corso in un tipico ambiente Anni venti. Fino al 28 ottobre. Orario: 10/22. Chiuso lunedì. Catalogo Silvana Editoriale.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE [illegible]	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	[illegible]
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167 228833
[illegible]ea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci [illegible] **stradale**	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	147.888088
Biglietti, l'orario a domicilio	4881778
Informazioni andamento[illegible]	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994 8817-6645 4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

TEATRI

[illegible]PITEATRO QUERCIA DEL 06/5750827-0338824256. Fino le domeniche e i lunedì la compagnia La Plautina presenta **[illegible] più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15. Da mercoledì a sabato La Plautina presenta **La pentola del tesoro** da Plauto con S. Ammirata, P. [illegible]. Da mar. a sab. Alle 21.15

AMBRA JOVINELLI 064743-0262 via Guglielmo Pepe, 4/1/67. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 18.00.

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. **Riposo**

[illegible] TEATRO DI ROMA 06[illegible] I giardini di Augustina 52. Per lavori di ristrutturazione il botteghino [illegible] chiuso fino al 28 agosto 2001. La campagna riprenderà dal 29 agosto. Il termine per l'[illegible] è prorogato al 29 settembre 2001

ARGOT 066381058 via dell'Argilla, 18. **Riposo**.

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27. **Riposo**

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Teresa, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e all'officina di ammissione alle borse di studio.

[illegible] CULT. [illegible] OCCUPATO AL S. AMBROGIO Via S. Ambrogio, 4 - La compagnia "Macchine Teatrali" informa che il giorno [illegible] novembre Ascanio Celestini presenterà lo [illegible] spettacolo **Milo Morte e Miracoli**. Alle 22 PRIMA: 0636009967-3234511

BLACKGULL THEATRE 064451750 Via dei Piceni, 24 **Riposo**

[illegible] 066272687 C/o C.S. Bracciano Via M. Battistini, 360 **Riposo**.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI 067014967 via Casilina vecchia, 42. **Riposo**

[illegible] CENTRO STUDI "IO [illegible] 066875139 Via dei Mascherino, 46 Tutte le domeniche pomeriggio [illegible] Studio dei sogni + drammatizzazione. Interpretazione del sogno guida alla ricerca spirituale. L'incontro comprende anche passeggiata, ascolto musica e meditazione [illegible] Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria. Da settembre **Cinema!** Conversazione laboratorio - interpretazione cinematografico. Ingresso gratuito

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa 5/A Sala Grande. **Riposo**. Sala [illegible] **Riposo**

DAFNE ESTATE - S[illegible]ENTI [illegible] VITTORIA 5667824 via Mar Rosso, 325/331. Presso lo stabilimento Balneare Bagni Vittoria Lungo il Tevere Tor di Quinto 219 (Ostia [illegible] sabato e domenica [illegible] **café chantant ristretto** con G. Ponzillo, A. Di Francesco. Alle 21.30. Aperte le iscrizioni alla scuola di [illegible] per adulti e bambini

[illegible] SERVI 066795130 Via [illegible] Mazzano, [illegible]. **Riposo**

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. Campagna abbonamenti 2001-2002. Compagnia stabile Attoniedo Avallone "Uomo e galantuomo" "Uscita d'emergenza" "Questi fantasmi" "Le fortuna con la effe maiuscola" "Café chantant" "Pluggiti"

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottaperta, 19. Sala A. **Riposo**. Sala B. **Riposo**. Sala Grande Aperta. **Riposo**.

DELLA BUGIA 0683301077 Via di S. Simone, 73/A (Corsonia). **Riposo**.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Dal 3 settembre apertura campagna abbonamenti. Dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle [illegible]. Fino al 17 settembre

DELLA VILLA 067475183 Via [illegible] Le Appia Nuova, 522. **Riposo**

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande. **Riposo**. Sala Giuseppe Sinopoli. **Riposo**. Sala Azzurra **Riposo**. Sala Orfeo. **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Riposo**

[illegible] 064882114 Via Nazionale. La campagna abbonamenti 2001/2002 è aperta dal 3 settembre a 9 ottobre. Fino al 22 settembre.

[illegible] **O VALLE** [illegible] del Teatro Valle, 21. Dal 3 settembre vendita abbonamenti a costo fisso e tagliando stagione 2001/2002 formule per giovani con laboratori mirati

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazioni e vendita abbonamenti stagione 2001/2002, riconferma vecchi abbonati dal 3 al 14 settembre. Orario botteghino 10/19. Sabato ore 10/13. Domenica riposo

FLAIANO 066796496 Via Santa Stefano del Cacco, 15. **Riposo.**

[illegible] ESTATE Presso il Tempietto del Gianicolo. Palco grande: **Lady day story: la mia vita, la mia musica, le mie amicizie...** di N. [illegible] Alle 22.15. Palco piccolo **DC9 Italia: Il caso Ustica** compagnia del Teatro Secio. Alle 20.45

[illegible] CAMILLO 06780447[illegible], via Camilla, 44. Selezione laboratori stagione 2001-2002 Info: 06/7804476 - [illegible]

GHIONE 066372294 [illegible] delle Fornaci, 37. Stagione di prosa 2001/2002. Il Malinteso. Quella sera si recò a sognare. Pigmalione, tragedia magica. Chi ha paura di Virginia Woolf. De Luca, i Duellisti. Assaggini. Momento di [illegible]. Nessuna. Campagna abbonamenti da settembre. Info: 066372294

GIARDINO DEGLI ARANCI 065[illegible] Via Santa Sabina. Da mar. [illegible] a domenica **Grandi italia varietà** con Domenico Modugno e la sua compagnia. Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Lepanto, [illegible]. Sono disponibili gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 2001/2002, a cinque spettacoli con (O.A.): Brigitte Bocconi, Ennio Coltorti, Massimo De Rossi, Arnoldo Foà, Roberto Herlitzka, Giuliana Lojodice, Donatella Pandolfi, Daniela Poggi. Info e vendita ore 10/13 e 16/19 al botteghino

I SOLISTI DEL TEATRO Via Flaminia, 118. Tel. 06/3746390 **Riposo**

I VIAGGI SENTIMENTALI Via Principessa Clotilde, 9 - Tel. 063243134. Venerdì 24 agosto presso il Foro di Augusto, P.zza Grillo, 1, **Frammenti da una Eneide** - ore 21.30

IL CANTIERE via G. Modena, 22. **Pittura sul legno** di I. Bergman con M. Anglani, F. Nonnoi, C. Botticelli regia di M. Capraci. Tutti i giorni alle 21.30. Domenica ore [illegible]. Lunedì riposo

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4 **Chiusura estiva**

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78. **Riposo.**

IN PORTICO 065744854, circ. Ottaviano, 197 **Riposo.**

[illegible] SPAZIO APERTO 066880360 con [illegible] del Pamphilj. **Riposo**

INSTABILE DELL'UMORISMO 0684666574 Via Sacchi 14 **Riposo**

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE Educazione del corpo della voce, dizione, dizione poetica, poesia orale, recitazione, scherma scenica, analisi del [illegible] e studio [illegible] teatro [illegible] queste le iscrizioni. Info: 0683[illegible]

L'ARTE DEL TEATRO 06/4824[illegible] via Della [illegible] 197. **Riposo.**

LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOGNO 0677591146 via San Giovanni in Laterano, 216. Corso di Formazione e specializzazione sul la commedia musicale e musical (Bernstein) selezioni dal 10 settembre. Inizio [illegible] Info Orobbe

MANZONI 063223634 Via Monterotondo, 14 C. Aperta la nuova campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Con G. D'Angelo, A. Patanè, F. Oppini, C. Alighiero, P. Ammendola, N. Pistoia, N. Castelnuovo, P. Quinzi, F. Conti, P. Ferrari, P. Mazzarella, A. Barbuzzo, F. Poli, I. Mori, S. Spaccesi. Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10.00-14.00 dalle ore 16 alle 19.30. Chiusura estiva dall'11 al 19 agosto. Dal 20 agosto al 11 Agosto ore 10.00-14.00

[illegible]-T[illegible] 06/5833753 via S. Crisogono, 9 **Riposo**.

OLIMPICO 063263991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Riposo**.

PAROLI 0680223739/33 Via G. Bovio, 28. Campagna stagione 2001-2002. Rinnovo abbonamenti dal 3 settembre al 14. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 5 ottobre. Orario botteghino dal lunedì a venerdì 10-13/15-18. Tel. 0680223[illegible] 0680223[illegible]

[illegible] ESQUILINO 064466869 Via [illegible] polcone III, 13/a **Riposo**

POLITECNICO 0632[illegible]891 Via G.B. Tiepolo, 13/A **Riposo**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 268 Convenzione abbonamenti stagione 2001/2002. "Se ha non si fosse distratto" (Calabrese) - "Il sentiero di ripresa" (Fayad) - Per me come se fosse ve" (De Filippo) - "Il medico dei pazzi" (Scarpetta) - "I capi sono due" ([illegible]) - "Uomo e galantuomo" (De Filippo) "Tutto Peppino" (De Filippo)

RITOS 066832281 Piazza S. Chiara, 14. Aperte le prenotazioni per "La festa de musica della Novità Assoluta" [illegible] con Alfredo Alfieri, Tre mariti e più uno", di A. Campanotta, nella [illegible] diretta da A. Alfieri. Botteghino aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00. Domenica [illegible]

SALA PETROLINI 065752388 Via Ruggero [illegible]. **Riposo.**

SALA UNO TEATRO [illegible] Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO 065579[illegible] Via Ruggero [illegible] Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di ammissione ai laboratori teatrali dove [illegible] Petrolini. Direzione artistica Fiorella Faticanti. Orario 10/13 e 16/19. 10.30: info: 065759235-0933[illegible]

SISTINA 06/4[illegible] Via Sistina, 129. Una serata da ridere. Montesano, Manfredi, Iannuzzo, Columbro, Pignataro, Dapporto, Tesei, Fabbri, Mattioli, Maschese, Nanni, Salerno, Andrea, La Greca, Testa, Tomei. Campagna Abbonamento. Ora [illegible] da lunedì ore 10 alle 18. Dal Lunedì al sabato

STABILE DEL GIALLO 063031335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione teatrale 2001/2002: "Delitto alle 7 quasi (La Tana)" - "Operazione delta non [illegible]" - "Sherlock, Holmes e il mistero della bambola del [illegible]" - "10 piccoli indiani" - "Mistero in due mosse" - "Rassegna Giallo d'autore". Botteghino dal lun. al ven. dalle 10 alle 13

STANZE SEGRETE 0668[illegible]690 via della Penitenza, 3. **Riposo**

STUDIO [illegible] STABILE DEL COMICO 062[illegible]957 via della Fiocca, 6. Sala A: **[illegible] 5° Oscar del comico** (stagione estiva) [illegible] per abbonato gruppo [illegible] comico e cabaret. Sala B: locazione per inizio immediato [illegible] posti di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni.

TEATRO BELLI [illegible] Piazza Sant'Apollonia, 11/A Sala A. **Riposo.** Sala B. **Riposo.**

TEATRO BRANCACCIO 064880755 via Merulana, 244 [illegible]

TEATRO DEGLI ARCHI 0683[illegible]951 Via Fabio Massimo. Sono aperte a tutti le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali per la messa in scena di **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, **L'[illegible]ultoria** di P. Weiss, **Labor... amore** condotto da Pamela Galeotti

TEATRO DEI [illegible] "S. CARLINO" AL PINCIO 0698555[illegible] Villa Borghese, Pinacoteca al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli della Commedia dell'Arte per tutti gli interessati di [illegible] ore dalle ore 11.00 alle 19.00

[illegible] DEL CENTRO 333[illegible]730 Vicolo degli Amatriciani, 2. La Compagnia Emanuele Conte presenta il Festival Shakespeariano [illegible] **Riposo. (Riccardo III** [illegible] mercoledì e giovedì alle 21. **Macbeth** [illegible] e giovedì alle 21. **Antonio e Cleopatra** tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21. Fino al 9 settembre 2001)

TEATRO MOLIERE 06372[illegible]487 Via Padova, 1. Aperta campagna abbonamenti stagione 2001/2002 [illegible] promozioni tel. 06/[illegible]

TEATRO NAZIONALE 064[illegible]0255 Via [illegible] nicale, 51. **Riposo.**

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA [illegible] via dei Romagnoli. **Riposo**

TEATRO SAN LUCA 066601[illegible]16 via Rocca di Cerì, 196. **Riposo.**

[illegible] degli Augusti, 16. **Riposo.**

VELAVEVODETTO 065741[illegible]94 Via Monte Testaccio, 97. **Riposo.**

VILLA SCIARRA 065795[illegible]48 **Due volte Natale** Tiro con M. Falaguasta. Alle 20.30.

VITTORIA 065740170 Piazza S. M. Liberatrice, 8. E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2001/2002

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti 2001

[illegible] NAZIONALE DI SANTA CECILIA 06[illegible]801041. Riposo

ACCADEMIA AIDA 066880[illegible]670. Dal [illegible] al 15 settembre Nauto docente Edda Silvestri

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Il botteghino [illegible] Teatro Olimpico e la segreteria dell'Accademia [illegible] sono chiusi fino al 2 settembre. Gli abbonamenti per la stagione 2001/2002 possono essere confermati per lettera indirizzata a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma; oppure via fax al n° 06/3721041.

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA 06/3201752 [illegible] Flaminia, 118. Riposo

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 P.zza B. Cairoli, 112. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili in particolare soprani da inserire nell'organico del coro. Sono in preparazione concerti per voce e "Cappella" con musiche di Palestrina, Tra Victoria, Gallo, [illegible], Rauchner, Buttinoni e Perosi.

ACCADEMIA [illegible] GAZZELLONI 065817190. L'Associazione organizza corsi di strumento, di canto e di teoria per adulti e bambini presso le sue [illegible] di Via F. Macri, 12/A (Monteverde) e Via [illegible] 1291. Segreteria dle 16.30-19.30.

[illegible] 0689[illegible]824 Segreteria telefonica. Riposo

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 06/4873401. Sono aperte le iscrizioni per l'attività corale: Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, coro di strumenti

SPEVI 067843471 via Arnulfo, 13. L'Associazione Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di informazione didattico musicale [illegible] lo studio della musica nei vari territori circostanti. Aris tel. 0678433[illegible].

ASSOCIAZIONE I CONCERTI DEL PARCO 065816982 Riposo

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CANTO [illegible] DELL'ARTE 069964223 via G. Bosco, 7 (Marcellina). Riposo

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2001 Riposo

[illegible]NE MUSICALE ESCHILO Riposo

ASSOCIAZIONE [illegible] Via Germanico, 99 - 39[illegible]. Riposo

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL [illegible] Riposo

BASILICA DI SANT'ALESSIO ALL'AVENTINO Riposo

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375 - 347/9407189 [illegible] val del Lago di Bolsena. A Montefiascone, Rocca dei Papi (castello Rocca) concerto del pianista Giovanni Verna. Musiche di Liszt. Chopin. Alle 21

CORALE NOMEN 6784[illegible]522 via Centuri, 18. I coristi per stagioni selezionati maschili (tenori bassi) da inserire nell'organico del coro. Si richiede una buona intonazione e una minima esperienza. Telefonare per appuntamento alla Professoressa Cavaliere.

CORO POLIFONICO [illegible] ANTIQUA "RENZO CARMANA" 0347[illegible]981 [illegible] Emilio de Marchi, 60. Per ampliamento organico stagione 2000-2002 il coro cerca [illegible] si richiede una buona intonazione e una minima esperienza. La prova si settimanale. Telefonare per appuntamento e chiedere del M° Maurizio [illegible].

CORO POLIFONICO ROMANAE VOCES Cerca voci, soprattutto maschili, per ampliamento organico in vista dell'attività 2001-02. Orario prove: 18-19.45 (uomini donne sin via Crivellucci 3); mercoledì: uomini (Palazzo della Cancelleria), giovedì tutto il [illegible] (Palazzo della Cancelleria). Per informazioni e audizioni tel. 0774-511501

CHIESA DI SAN FRANCESCO A RIPA 065121193. Riposo

CONCERTI DEL TEMPIETTO Presso il Giardino della Casina delle Civette (V. Trionfale 79). Replica del tradizionale concerto di Ferragosto con musiche di Bach, Mozart, Bizet, Bellini. Alle 20.30

FESTIVAL EURO MEDITERRANEO 06688091[illegible]07. Riposo

[illegible] EXTRA FORTE 063234563, via degli Scipioni, 181. Dal 31 agosto al 7 settembre e dal 16 al 30 settembre "Scienze Musicali": seminario con conferenze in "Discipline Teoriche e Musicologiche". Il corso è rivolto anche a [illegible] che devranno sostenere esami di Conservatorio. Aperte le iscrizioni ai corsi e alle attività di propedeutica musicale e coro di [illegible] bianche

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Stagione Euromusica 2001/2002: Brixi, Sandor, Frese, Goerne, Trankl, Pou D'Ong, Tchaikowski, Katin, Hopkinson Smith, Rondo, Rose De Barberis, Bianchi. Campagna abbonamenti da settembre. Info 066372294.

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Farinone, 36 - 0668892872. Corsi di musica tutti gli strumenti, per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento, canto moderno, lirico e jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratorio, coro di teatro, coro bambini. Canto Gospel, Soul, Blues.

PONTIFICIO ISTITUTO DI [illegible] SACRA 066638797. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2001-2002 ai corsi di canto gregoriano, composizione, direzione corale, musicologia e organo, pianoforte. Informazioni tel. 066638792.

RASSEGNA MILLE E UNA NOTA 2001 Presso il Chiostro del Bramante (Arco della Pace, Piazza Navona), tel. 0672078[illegible]. Oggi "La dissoluzione dell'aria" opera per pianoforte solo di ed eseguita da Roberto Cacciaglia. Alle 21

SCUOLA DI [illegible] "SYNTONIA" 06417343[illegible]. Aperte le prenotazioni per l'anno 2001/2002 ai corsi di pianoforte, chitarra, violino, flauto, contrabbasso, [illegible] soprano canto, educazione musicale per bambini, preparazione [illegible] di Conservatorio, alto corso di chitarra classica (M° B. Battisti D'Amario), workshop di canto jazz (M° M. Paradisi).

TEATRI

INTERCLUB SERVICE piazza [illegible] Nava, 1. Tel. 06[illegible]. Orario domenica [illegible] venerdì 9-13/16-19; sabato 9-13.

ODEON piazza [illegible], 37 tel. 06[illegible]. Orario domenica [illegible] venerdì 9-13/16-19; sabato 9-13.

PLANETARIO via Vilo, 28 tel. 0670491[illegible]. Chiuso per restauro [illegible] dal lunedì al venerdì 9-13/16-19.30; sabato 10-13

PRESS via del Viminale, 38 tel. 06[illegible]. Chiuso venerdì e festivi 9-13/16-19.

PRENOTICKET [illegible] vendita biglietti per tutti i concerti e spettacoli in programma [illegible] Orario: [illegible]

QUADRIFOGLIO via [illegible], 74 (P.le [illegible]). Orario domenica e lunedì mattina [illegible] ore 9-13/16-19.30.

CINEMA

[illegible]

[illegible]

[illegible]

TRAME

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita in Messico a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale

[Del Piccoli Sera]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 distrutta dagli scioperi dei minatori, non abbandona il sogno che lo vede ballare il balletto classico

[Madison 1, Reale 1]

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il piccolo bottegaio Ettore Scola immigrato nell'Italia del 1938 e l'industriale Diego Abatantuono a Senigallia. Castellitto insegnante inglese

[Warner Village 13]

GALLINE IN FUGA. Avventuroso. Cartoni animati

[Del Piccoli]

I CENTO PASSI. Drammatico. Ambientato alla [illegible] un personaggio di [illegible]

[Cineland 17, Warner Village 5]

IL MESTIERE DELLE ARMI. [illegible]

[Adriano 9, Cineland 13, Quattro fontane, Uci Marconi 2]

INTIMACY. [illegible]

[Lux 7, Quirinale 1]

L'ULTIMO BACIO. [illegible]

[Barberini 3, Galaxy Mercurio, Lux 5, Maestoso 4, Uci Marconi 4, Warner Village 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Premi al Festival di Cannes. Giovanni la stanza di una bella famiglia [illegible]

[Lucky Blu, Lux 4]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Combattimenti di Oriente, il [illegible] di degli Dei e antichissimi [illegible]

[Cineland 11]

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del padre, Ferzan Ozpetek [illegible]

[Antares 2, Cineland 14, Galaxy Saturno, Intrastevere 1, Lux 5, Metropolitan 4, Warner Moderno 5, Warner Village 6]

PEARL HARBOR. [illegible]

[Atlantic 1, Barberini 4, Cineland 5, Lux 10, Royal 1, Uci Marconi 6, Warner Village 10,17]

QUASI FAMOSI - ALMOST FAMOUS. [illegible]

[Madison 3, Reale 2]

RITORNO A CASA. [illegible]

[Quattro fontane 3]

SCOPRENDO FORRESTER. [illegible]

[Adriano 6, Madison 2]

SE FOSSI IN TE. [illegible]

[Barberini 5, Chak 1]

SHREK. [illegible]

[Adriano 2, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Cineland 4, Il, Empire, Eurcine 4, Galaxy [illegible], Jolly 4, Royal 2, Uci Marconi 5, Warner Village 7, 9, 12]

THE FAMILY MAN. [illegible]

[Cineland 10, Parioli 1]

THE GUILTY - IL COLPEVOLE. [illegible]

[Adriano 10, Parioli 3]

TI PRESENTO I MIEI. [illegible]

[Madison 4]

TRAFFIC. [illegible]

[Ambassade 2]

[illegible] PERFETTO CRIMINALE. [illegible]

[Metropolitan 2, Warner Village 1]

WHAT WOMEN WANT (QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO). [illegible]

[Lux 3]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

L'imbattibile gladiatore Russell Crowe

Si torna a un genere sull'antica Roma (sandaloni, peplum) che pareva estinto da 35 anni, con il conflitto a morte tra l'imperatore Commodo figlio di Marco Aurelio e il generale Maximus, valoroso comandante di truppe poi schiavo e gladiatore. Cose fantastiche: la grande battaglia iniziale nella foresta; gli scontri nell'arena tra gladiatori, soldati e tigri, terribili e sanguinosi, teste spaccate e membra spezzate; l'immancabile imperatore perverso (stavolta Commodo va un poco oltre, è innamorato della sorella e insidia il figlio bambino di lei); il gusto delle maschere e dei costumi di lotta. Non sono belle, invece, le scenografie in gran parte realizzate in computer grafica; è un errore fare del Senato qualcosa che somiglia all'esterno/interno della Borsa romana attuale, e fare del Colosseo una costruzione ferrigna e livida di tipo hitleriano e un'idea stupida.

E bravissimo Russell Crowe, bello non manierato, forte non machista, buono non melenso: prima di lui, per interpretare il copione che circolava a Hollywood da vent'anni, da quando lo sceneggiatore Franzoni aveva letto un libraccio americano sulle lotte nell'arena, erano stati consultati Mel Gibson e Guy Pearce.

GLADIATORE

di Ridley Scott; con Russell Crowe. Stati Uniti, 1999.

[Cineporto Arena]

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395.
Chiuso

ACADEMY HALL
Via Stamira 5-7 tel. 0644233778
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0632604925 - www.adrianocinecity.com
Sala 1 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 16.30-18.20 L. 10.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30-18.20 L. 10.000
Sala 3 **Ciclo d'attesa** di Juan Carlos [illegible] con Vladimir Cruz, Julieta Alvarez. Orario: 17.00-20.30-22.30 L. 5.000
Sala 4 **Il collezionista di ossa** di Philip Noyce, con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario: 17.00-20.30-22.30 L. 5.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 14.000
Sala 6 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant, con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 16.40-19.00-21.30 L. 10.000
Sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.45-22.45 L. 13.000
Sala 8 **Love & Sex** di Valerie Breiman, con Famke Janssen, Joan Favreau. Orario: 16.20-18.40 L. 10.000 20.45-22.30 L. 13.000
Sala 9 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Ivkov, Sergio Grammatico. Orario: 17.15 L. 9.000 20.05-22.25 L. 12.000
Sala 10 **The Guilty - Il colpevole** di Anthony Waller, con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.10-18.10 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 0658360099
Chiuso per lavori

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0686211754
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 0654208901
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstroem; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.30-18.55 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 0658316168.
Chiuso

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 0664164649
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
Sala 5 **Chiusura estiva**

ANTARES
Viale Adriatico 15 tel. 0661784386
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.30-20.20 L. 8.000 22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

APOLLO
Via dei Cerchi angolo Aventino 29 tel. 0684083806
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063224506
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676126856
Sala 1 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.40-19.40-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Love & Sex** di Valerie Breiman; con Famke Janssen, Joan Favreau. Orario: 16.30-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648827707 - www.drivinhollywood.it
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstroem, con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** VO di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Pearl Harbor** di Michael Bay, con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 16.00-18.00-19.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Mi fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 16.30-18.[illegible] 8.000 20.40-22.40 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 067[illegible]
Chiusura estiva

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 0639736619.
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 06[illegible]
Sala 1 **Police verde - [illegible] Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen, Hellen Mirren. Orario: 20.15-22.00 L. [illegible]
Sala 2 **Se fossi in te** di Giulio Manfredonia; con Emilio Solfrizzi, Gioele Dix. Orario: 20.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via del Ramarugli 515 (Osteria) tel. 06561841
Sala 1 **Strangeland** di John Pieplow; con Kevin Gage, Elizabeth Peña. Orario: 16.20-18.30 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 2 **[illegible] Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 15.30-17.30 L. 9.000 19.30-21.30 L. 12.000
Sala 5 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00 L. 9.000 21.30 L. 12.000
Sala 6 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.20-22.35 L. 12.000
Sala 7 **Chocolat** di Lasse Hallstroem; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.30-18.50 L. 9.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 8 **Love [illegible] Sex** di Valerie Breiman; [illegible] Famke Janssen, Joan Favreau. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Urban Legend - Final cut** di John Ottman; con Jennifer Morrison, Matthew Davis. Orario: 16.15-18.30 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 10 **The Family Man** di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: 17.25 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000
Sala 11 **La tigre e il dragone** di Ang Lee, con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 17.30 L. 9.000 20.15-22.35 L. 12.000
Sala 12 **Il conto passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 13 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi, con Hristo Ivkov, Sergio Grammatico. Orario: 17.15 L. 9.000 20.05-22.25 L. 12.000
Sala 14 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.45-18.00 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 0632356693
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta [illegible] 0685553485
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park. Orario: 16.45-18.15 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0685553485
Amores perros di Alejandro Gonzalez Iñarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 19.50-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acidi 649 tel. 0650930649.
Il mistero dell'acqua di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Culkerine McCormack. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0680702245.
Chiusura estiva

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Shrek di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 0650100652
Chiuso

EOLE
Piazza in Lucina 41 tel. 0668876125
Chiuso

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 0654109686
[illegible] **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giulio Scarpati. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia [illegible] tel. 0644293378.
Chiusura estiva

EXCELSIOR
V. Bv del Cannelo 7 tel. 0652832296
Chiusura estiva

EXPLORE
via S.S. Apostoli, 20 tel. 0669930503.
Time Elevator Roma Orario: [illegible] continuato 10-23 L. 7[illegible]

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]
Chiusura estiva

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 0[illegible]
Chiusura estiva

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0658301172
Chiusura estiva

FILMSTUDIO [illegible]
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0658301172
Chiusura estiva

GALAXY
Via B. Marti[illegible] 10 tel. 0[illegible]
[illegible] **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.50-20.30-22.30 L. 8.000
Martedì **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Mercoledì **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50-20.30-22.30 L. 8.000
Sabato **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50-20.20-22.30 L. 8.000
Venerdì **Love & Sex** di Valerie Breiman; con Famke Janssen, Joan Favreau. Orario: 18.00-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 0658[illegible]
Chiusura estiva

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639730795
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giulio Scarpati. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496607.
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Chiusura estiva

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066180600.
Chiusura estiva

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 0685[illegible]
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 0658[illegible]
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.15-20.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Police verde - Green Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen. Orario: 15.30-20.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Paola e utopia** di Manoel de Oliveira, con Lena Duarte, Luis Miguel Cintra. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Caruso, zero in condotta** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giulio Scarpati. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. [illegible]
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin, con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.30-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 068832324
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaccuccoli 39 tel. 0636258171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 19.00-20.45-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. VM 18. Orario: 20.[illegible] 22.50 L. 13.000
Sala 3 **What Women Want (Quello [illegible] le donne vogliono)** di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 19.00-20.40-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Fate come se non ci fossi** di Olivier Ducas; con Jérémie Rénier, Aurore Clement. Orario: 19.00-20.55-22.50 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 19.00-20.55-22.55 L. 13.000
Sala 9 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 10 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 21.30 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417925
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. [illegible] 15.45-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 12.000
[illegible] 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach, con [illegible] De Niro, Ben Stiller. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10 22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino con Stefano [illegible], Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50 L. 8.000 **Caruso, [illegible]** con Francesco Nuti, Giulio Scarpati. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli [illegible] 066794908
Chiuso

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan, con Kevin Spacey, Linda Fiorentino. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Jimmy Grimble** di John Hay, con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo [illegible] tel. 0685[illegible]
Sala 1 **Chiusura [illegible]**
Sala 2 **Chiusura estiva**

MISSOURI
[illegible] Bombelli 25 [illegible] 0655383193
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271.
Chiuso per lavori

NUOVO [illegible]
Via in Lucina 16/g tel. 066861068.
Sala A **Chiusura estiva**
Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER
Via f. Ascianghi 1 tel. 0658[illegible]16.
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai; [illegible] Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 21.30 L. 10.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini [illegible] tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**
[illegible] **Imminente apertura**

[illegible] DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Chiusura estiva

PASQUINO [illegible]
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **The Family Man** VO di Brett Ratner; con Nicolas Cage, Téa Leoni. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Chocolat** VO di Lasse Hallstroem; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.50-18.00 L. 8.000 20.10-22.20 L. 12.000
Sala 3 **The Guilty - Il colpevole** VM di Anthony Waller; con Bill Pullman, Gabrielle Anwar. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

PO[illegible] FANDANGO
Via [illegible] Ripetta 13/A tel. [illegible]
Chiusura estiva

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Police verde - Green Fingers** di Joel Hershman; con Clive Owen, Hellen Mirren. [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il mestiere delle armi** di Ermanno Olmi; [illegible] Hristo Ivkov, Sergio Grammatico. [illegible] 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[illegible]no a casa** di Manoel de Oliveira, con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Orario: 17.30-19.15 L. 8.000 20.55-22.40 L. 13.000
Sala 4 **La cénagn** [illegible] Lucrecia Martel; con Graciela Borges, Mercedes Morán. [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau, con Mark Rylance, Kerry Fox. VM [illegible] Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Beautiful Creatures** di Bill Eagles; [illegible] Susan Lynch, Rachel Weisz. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Chiusura estiva

[illegible]
Piazza Sonnino 7 tel. 0658[illegible]
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

RALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Chiusura estiva

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
Body Shots di Michael Cristofer; con [illegible] Patrick Flueger, Jerry O'Connell. VM 18. Orario: 20.00-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 0658[illegible]
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. [illegible]
[illegible] **estiva**

[illegible]
Via Luciani 52 tel. [illegible]
Rubino [illegible] **estiva**
Zaffiro **Chiusura estiva**
Smeralda **Chiusura estiva**
Topazio **Chiusura estiva**

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 [illegible] 0670474549.
Sala 1 [illegible] **Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 12.000
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TRAISI
Via G. Indurno 1 tel. 065812495.
Chiusura estiva

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
Chiusura estiva

SAN RAFFAELE
Viale Vaticinio, 6 tel. [illegible]
Riposo

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Mr. Crocodile Dundee 3** di Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Chi ha ucciso la signora Dearly?** di Nick Gomez; con [illegible] Midler, Danny De Vito. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Condo Painting** di John McNaughton; [illegible] Adrienne Achon, Anna, Eleonore, George e Raphaelle Condo. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 [illegible] **Sex** di Valerie Breiman; con Famke Janssen, Joan Favreau. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

TRIANON
Via M. Stavola 99 tel. 0678558158.
Chiusura estiva

TRISTAR
Via Gerolamo Gregorio 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rosa **Chiusura estiva**
B. Verde **Chiusura estiva**

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 1051 tel. 199123321.
sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
sala 2 **Il mestiere delle [illegible]** di Ermanno Olmi; con Hristo Ivkov, Sergio Grammatico. Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
sala 3 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 17.50-20.30-22.30 L. 10.000
sala 5 **Shrek** [illegible] Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 16.30-20.30-22.30 L. [illegible]
sala 6 **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. Orario: 18.00-21.30 L. 13.000
sala 7 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Bari 18 tel. 0644231216
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.40 L. [illegible] 18.40-20.40-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.30-20.00-22.20 L. 14.000
[illegible] **La vendetta di Carter** di Stephen Kay; con Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 18.10-20.30-22.50 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.50 L. 10.000 20.10-22.35 L. 14.000
Sala 5 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, [illegible] Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.50-19.20-22.00 L. 10.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **Driven** di Renny Harlin; con Sylvester Stallone, Burt Reynolds. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **La vendetta di Carter** di Stephen Kay, [illegible] Sylvester Stallone, Michael Caine. Orario: 17.40-20.10-22.20 L. 10.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.30-19.10-21.40 L. 10.000
Sala 4 **Evolution** di Ivan Reitman; con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 16.40 L. 10.000 19.00-21.20 L. 14.000
Sala 5 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.10-18.50-21.50 L. 10.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.00-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 7 **Shrek** [illegible] Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50 L. 14.000
Sala 8 **Evolution** di Ivan Reitman, con David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 17.20 L. 10.000 19.40-22.00 L. [illegible]
Sala 9 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson; Orario: 17.50 L. 10.000 19.50-22.10 L. 14.000
Sala [illegible] **Pearl Harbor** di Michael Bay; con Ben Affleck, Kate Beckinsale. [illegible] 18.25-22.05 L. 14.000
Sala 11 **Jimmy Grimble** di John Hay; con Robert Carlyle, Lewis McKenzie. Orario: 18.35-20.35-22.55 L. 10.000
Sala 12 **Shrek** di Andrew Adamson; Orario: 17.15 L. 10.000 19.25-21.35 L. 14.000
Sala 13 **Un perfetto criminale** di Thaddeus O'Sullivan con Kevin Spacey, Linda Fio[illegible] Orario: 17.35 20.25 L. [illegible]
Concorrenza sleale [illegible] Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 19.55 L. 10.000
[illegible] 14 **Mr. Crocodile Dundee 3** [illegible] Simon Wincer; con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Orario: 17.55-20.05-22.15 L. 10.000
Sala 15 **Evolution** di Ivan Reitman; [illegible] David Duchovny, Julianne Moore. Orario: 18.05-20.25-22.35 L. 14.000
Sala 16 **Chocolat** di Lasse Hallstroem; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.05-18.45

Tutto a mille lire.

DAL 21 AGOSTO
AL 2 SETTEMBRE

Qualita' a giusto prezzo.

Ecco alcuni esempi:

MERENDINE SALAME CITTERIO
tipi vari 30 g (al kg L.33.330)

PASSATA COOP BRICK
conf. - 1 kg (al kg L.1.000)

MAIONESE CALVE' ml
(al litro L.6.670)

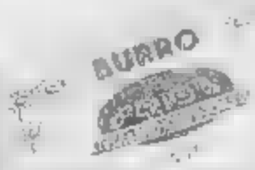
POLPA SOTTOSPALLA
VITELLONE tranclo all'etto

BIANCOSTATO DI VITELLO
all'etto

GNOCCHI DI PATATE FONTANETO
g kg L. 2.000)

TONNO AURIGA 80
(al kg L. 12.500)

YOGURT KYR PARMALAT
gusti vari - 150 kg L. 6.670)



BURRO CAMPO FIORI
g (al kg L. 8.000)

CRESCENZA COOP all'etto

ASIAGO all'etto

MELONI GIALLI
al kg

PATATE PREFRITTE COOP
450 g (al kg L. 2.220)

x 5 pz. - g (al kg L. 5.410)

ACQUA
SAN BENEDETTO 2 bottiglie
3 litri (al litro L. 333)

THE' DETEINATO
SAN BENEDETTO 00 ml
(al litro L. 2.000)

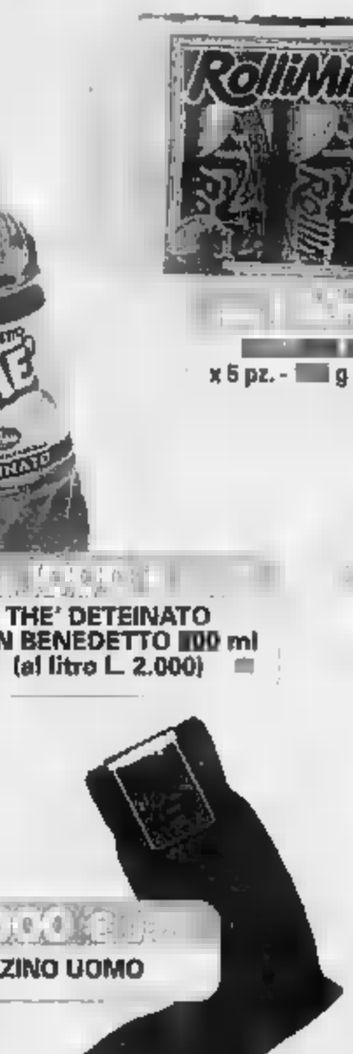
STROFINACCIO

OLIO DI SEMI DI
SOIA SAGRI' litro
lire 1000
€ 0,52
sola per i Soci Coop

CALZINO UOMO

MOZZARELLA SANTA LUCIA
GALBANI 125 g (al kg L. 13.550)
3 confezioni
L. 5.080
€ 2,62
1 confezione L. 2.540

PASTA FRESCA RIPIENA RANA
tipi vari 250 g kg L. 14.080)
3 confezioni
10.560
€ 5,44
1 confezione L. 5.280



CALZINO SPORTIVO TENNIS

COLLANT DONNA

PRODOTTO coop
OLIO DI OLIVA COOP
1 litro
sconto alla cassa
20%

FILETTI DI SGOMBRO
DELICIUS 125 g
(al kg L. 16.000)
lire 2000
€ 1,03
solo per i Soci Coop

lire 2000 €
RISO ROMA "I RISOTTIMI"
CURTI 500 g (al kg L. 4.000)

coop
LA COOP SEI TU.
www.e-coop.it

Continua la Grande promozione Euro Sconti

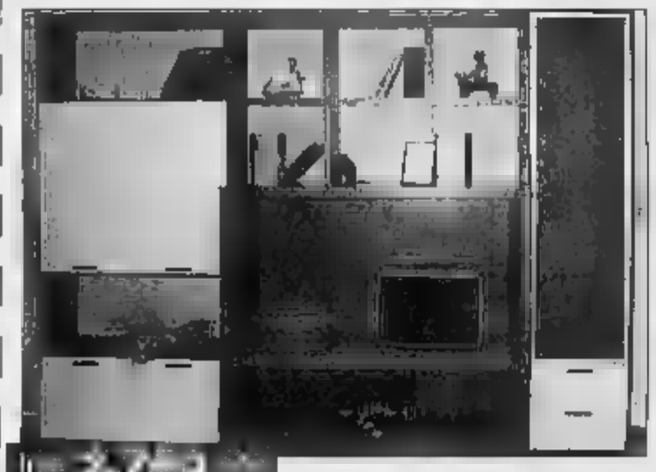
Eccezionali proposte nella grande esposizione

assomobili

Venite a vederle ed a toccare con mano. Aprite le antine ed i cassetti, guardate come sono fatte. Controllate la qualità degli elettrodomestici. Confrontate i prezzi, ma anche la bontà del progetto, i materiali, le finiture, la sicurezza, la serietà del servizio. In una parola: la SOSTANZA. Perché...

la convenienza è nulla, senza la qualità!

Alcuni esempi tra i tantissimi disponibili, scelti con la medesima passione che ci anima da oltre 35 anni:

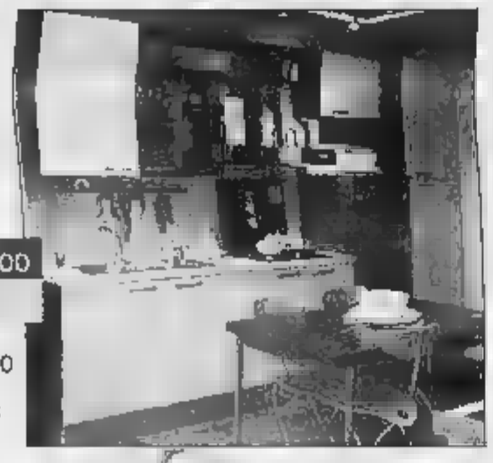


€ 1.420,26
Soggiorno

€ 2.577,12
Cucina

€ 3.470,59
Cucina
lungh. 315 - h 240
completa di elettrodomestici

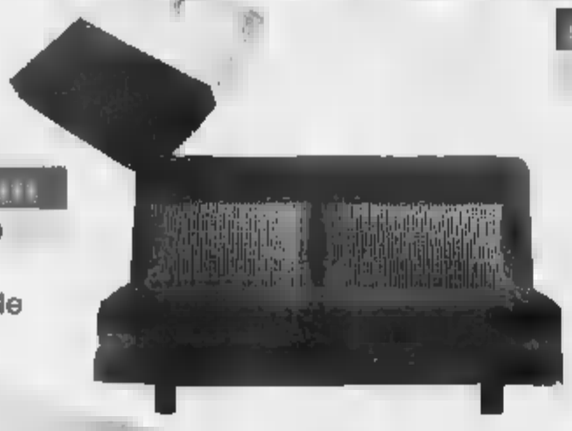
€ 1.608,76
Cameretta ragazzi



lire 6.190.000
€ 3.196,86
Cucina
lungh. 330 - h 240
completa di elettrodomestici

lire 5.995.000
€ 3.096,16
Cucina
lungh. 330 - h 240
completa di elettrodomestici

6.790.000
€ 3.506,74
Cucina
lungh. 315 - h 214
completa di elettrodomestici

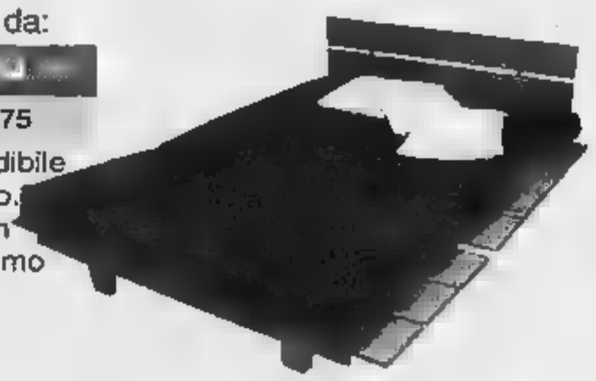


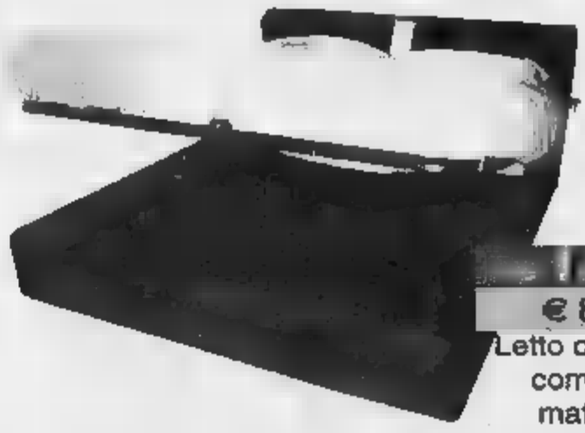
€ 408,00
Divano trasformabile

lire 1.140.000
€ 593,33
Armadio 6 ante

€ 844,41
Cameretta ponte

a partire da:
€ 619,75
Letto chiudibile in legno. Design attualissimo





€ 805,67
Letto contenitore completo di materasso

Finanziamenti personalizzati
Tasso Zero
(Tan 0% Taeg 0%)
Pagamenti fino a 48 mesi
con prima rata fra 6 mesi

I nostri prezzi sono "senza sorprese" e naturalmente comprensivi di IVA, trasporto e montaggio.

assomobili
Concessionario
BERLONI
SCAVOLINI
GRUPPO DOIMO

RIVOLI C.so Susa 240
(Tang. nord uscita Rivoli)
Tel. 011.956.1088 / 011.958.6334 Fax 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it

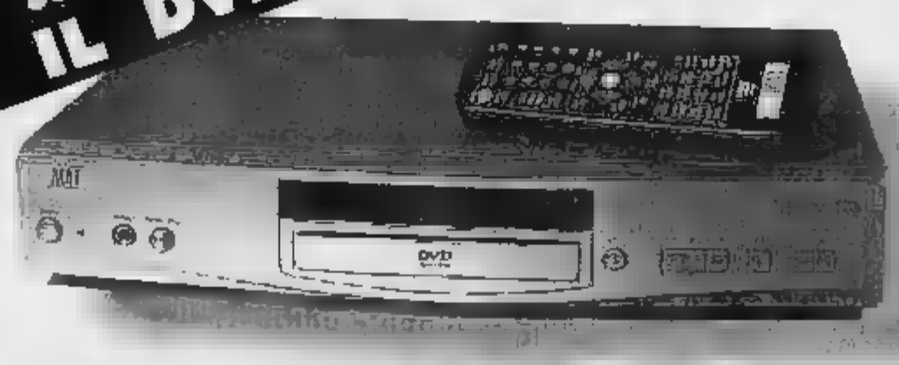
Parcheggio gratuito riservato Clienti e Visitatori
Orario continuato 9 - 19:30 Lunedì mattino chiuso

E c'è molto, molto altro che Vi aspetta nei
3 piani di esposizione su 5000 mq !

TRONY UniEuro

QUESTA E' LA VOLTA CHE...

...TI FAI IL DVD



KEY-MAT lettore DVD doppio laser con decodifi Ac3 incorporato disponibile nei colori ■ e silver

299.000

disponibili n° 2000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

...TI FAI IL MICROONDE

Microonde LG 19 lt 800 watt ■ potenza, sistema ■ doppia emissione di microonde

99.000

disponibili n° 4000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

...TI FAI IL PC Portatile

ACER 210T - Celeron 700 MHz - 64 ■ ram - 10 Gb HD - CD 24X - Modem fax - display 12 pollici TFT

NESSUN ACCONTO

199.000

al mesex10 mesi senza interessi

disponibili n° 1000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

...TI FAI IL CD portatile

Lettore CD portatile PHILIPS con alimentatore Legge ■ - digital dynamic bass - boost - tempo d'ascolto di 18 ore - con auricolari

78.000

disponibili n° 4000 in tutti i punti vendita Trony UniEuro

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro UE

www.unieuro.com

Solo nei Trony UniEuro, fino ad esaurimento scorte

BEATI I PRIMI 11.000 CLIENTI !

[TO] TORINO via Cigna 112
Strada C.Mazzini 10 tel. 011/4553543
[TO] TORINO
via Vandalino 181 tel. 011/4033943
[TO] SETTIMO Torinese
C.Comm. Panorama tel. 011/8028827
[TO] ORBASSANO
C.so Rosa dei Venti (Fiano di Rivoli) tel. 011/9007743
[TO] VENARIA c.so Goffredo 250
tel. 011/4530042-43
[TO] PINEROLO (Pianezza) Abbadia Alpina
v.Giusiana 41 tel. 0121/200010
[TO] CHIVASSO Via Ivrea
Centro Commerciale Le Bonifiche
S.S.26 tel. 0121/561564
[TO] CARMAGNOLA Unieuro
via Cavour 21 tel. 011/9771382
[TO] RIVALTA (ex Euro)
Centro Saldano
via Giavone, 63 tel. 011/9019035
[CN] SALUZZO
V.Torino,73 Tel. 0175/47411
[CN] BRA (Cherasco) Bollosco
S.S. 231 loc. Borgo S.Marino 40 tel. 0172/411561
[CN] B.S.DALMAZZO
Str. Borgo-mercato tel. 0171/261190
[CN] ROREDO di Cherasco
via Cuneo,34 tel. 0172/495838
[CN] CASTAGNITO
via Nizza,18 tel. 0173/211284
[CN] GENOLA
Madonna Stradale tel. 0172/86811
[CN] MONDOVI'
via Torino,54 tel. 0174/40833
[AT] ASTI
C.so Alessandria angolo Reggiana tel. 0141/470626
[AO] AOSTA (Quart)
loc. Amerique,103 tel. 0165/765010
[AO] S.CHRISTOPHE (Aosta)
loc. GranChemin,114 tel. 0165/235415
[VC] VERCELLI
borgo Civesi Piazzale Cantarana tel. 0161/29499
[BI] GAGLIANICO
via Cavour angolo via Calderina tel. 015/2544366
[AL] FRUGAROLO
Outlet Stradale NOVI-ALESSANDRIA
(Presso Citta della moda) tel. 0143/329019
[AL] ACQUI TERME
C.so Cavalieri di Vittorio Veneto 22
tel. 0144/356710
[GE] BOLZANETO
via Sampierdarena, 7 tel. 010/7400000
[GE] GENOVA Bolzaneto (Via Fillak)
via Diaz, 29/R Tel. 010/68924
[GE] CHIAVARI (ex Euro)
Trieste, 12 tel. 0185/324909
[LV] PONTEDASSIO
C.C. Comm. "IPERVALLE" via Nazionale
tel. 0183/770770
[IM] VALLECROSIA
via Roma, 67 tel. 0184/291
[SV] ALBENGA
c.so Europa (Il Nevo)
via Bonfiasco 3/2 tel. 0182/29
[SV] CAIRO MONTENOTTE
Via Armelli 5 tel. 019/505378

CENTRO TIM · WIND · Fastweb Digital TELE+ · blu · PRESTITEMPO

USATO SUPERVALUTATO

LAVASTOVIGLIE

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO
MARCA NAZIONALE 12 coperti - bianca	829.000	549.000
ELECTROLUX 12 coperti - bianca - 6 prog. - 3 temperature	1.029.000	829.000
CANDY 12 coperti - 7 programmi - 4 temperature	1.069.000	899.000

549.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

329.000

CONGELATORI

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
IBERNA 110 litri - a pozzetto	429.000	
MARCA NAZIONALE 120 litri - verticale	499.000	
IBERNA 210 litri - a pozzetto	499.000	
IBERNA 200 litri - verticale	829.000	649.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVATRICE CARICA FRONTALE

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
IBERNA 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	480.000	
IBERNA 600 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - 18 programmi	709.000	
ARISTON 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico	709.000	
INDESIT 600 giri - Termostato - Classe	749.000	599.000
NAZIONALE 800 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico Vasca - Classe A	779.000	599.000
SANGIORGIO 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - Vasca Inox	799.000	629.000
BOSCH 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico	829.000	659.000
REX 650 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - Vasca Inox	909.000	
ELECTROLUX 650 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico	1.079.000	
CANDY 800 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico	1.120.000	
Tasto tempo 32" - 18 programmi		
WHIRPOOL 5 Kg - 800 giri sesto senso - Termostato - Tasto 1/2 carico	1.109.000	899.000

FRIGORIFERI

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
240 lt. - Classe B - doppia porta	499.000	379.000
ARISTON 240 lt. - Classe B - doppia porta	499.000	389.000
CANDY 240 lt - Classe A - doppia porta	709.000	569.000
ELECTROLUX 240 lt. - doppia porta - bianco	649.000	599.000
lt. - Classe B - doppia porta - bianco	649.000	599.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

549.000

LAVATRICE CARICA DALL'ALTO

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
MARCA NAZIONALE 5 kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico	709.000	549.000
IBERNA 5 kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico	799.000	629.000
ARISTON 5 kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico - 40 cm.	879.000	729.000
ZEROWATT 5 kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico - 40 cm.	959.000	799.000
ELECTROLUX 5 kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico	1.199.000	929.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

749.000

350 LT. - 2 MOTORI

COMBINATI

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
MARCA NAZIONALE 350 lt. - bianco 2 motori - alt. 180 cm	969.000	
INDESIT 300 lt. - bianco	899.000	749.000
ELECTROLUX 230 lt. - 1 motore	1.159.000	859.000
WHIRPOOL 350 lt. - bianca	1.265.000	989.000
CANDY 370 lt. - Classe A - bianco	1.289.000	
380 lt. - 2 motori	1.349.000	1.099.000
REX 360 lt. - bianca - 3 porte - color perla	1.829.000	1.599.000

FINO A 300.000

PER IL TUO VECCHIO ELETTRODOMESTICO

(ANCHE SE DA BUTTARE)

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVATRICE STRETTA

629.000

PROFONDITA'

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
MARCA NAZIONALE 1000 giri - 33 cm. vasca inox - termostato - Classe A	819.000	
INDESIT 600 giri - 40 cm. inox - termostato - Classe A	879.000	
600 giri - 40 cm. vasca - termostato - Classe A	1.039.000	829.000

229.000

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SUPERVALUTATO
ELBA 4 fuochi - bianca - 50x50 cm - forno a gas	369.000	229.000

* ACQUISTANDONE UNO NUOVO. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI

TORINO
Via S. 44/c
Tel. 365 r.a.

TORINO
Tel. 011.3272244 r.a.

MONCALIERI
di Bologna 2
Tel. 645812

CHIERI
C.Comm. il Gialdo

BUROLO D'IVREA
Via Batazzi 1/3
Tel. 0125.57555

TORINO
C.so Vercelli 92/94
Tel. 011.2467021 r.a.

C.so Roma 69
Tel. 011.2211450

P.za S.Giovanni
Tel./Fax 011.925324

Elettrodomestici - Video

Gallenca OSSOLA

Hi-Fi - Computer - Phonia

EURONICS

L'ATTACCANTE CILENO ARRIVA A TORINO PER FIRMARE IL CONTRATTO (7,5 MILIARDI A STAGIONE) METTERSI SUBITO A DISPOSIZIONE DI LIPPI

Ecco Salas, un Matador per la Juve

Kovacevic frena: accetta la Lazio ma vuole soldi

Fabio Vergnano

E' il giorno di Marcelo Salas. L'attaccante cileno oggi arriva a Torino e firmerà il contratto da domani sarà a disposizione di Lippi. E' da escludere che possa già prendere parte all'amichevole che la Juve giocherà nel pomeriggio al Comunale per dare spazio ai giocatori meno utilizzati. E ogni sarà una breve apparizione. E domenica l'ex laziale inizierà il campionato dalla panchina.

Non dovrebbero esserci sorprese, l'accordo è trovato sulla base di 7,5 miliardi a stagione (alla Lazio Salas ne percepiva di contratto di quattro anni. Tuttavia Moggi non dà nulla per scontato. «Prima fatemi parlare il giocatore» spiega perchè è un vecchio navigatore dei mari calcistici e sa che a volte si rischiano brutte figure nel considerare tutto definito.

In realtà, il problema dovrebbe essere Salas, ma Kovacevic, ovvero la contropartita tecnica che la Juve ha offerto alla Lazio insieme a 28 miliardi. Il serbo fa resistenza. Prima di tutto ha capito che anche Zoff lo considererà una seconda scelta, inoltre tema che di Roma non riuscirà a vedere neppure Piazza di Spagna perchè Cragnotti lo dirotterà altrove, magari in Spagna da dove arriverà, gratis, Kiko. Ma la fine di questa vicenda è già scritta. Ci sarà un di resistenza da parte di Kovacevic, poi il contravanti riuscirà a monetizzare il suo disappunto e si imbarcherà sul primo volo per Fiumicino.

Così Lippi avrà el Matador. Un guerriero bassottello ma grintoso, la punta ideale per rinvigorire l'attacco e offrire all'allenatore delle alternative tattiche. Il suo arrivo potrebbe cambiare la storia calcistica di Del Piero. Visto che il cileno non è stato ingaggiato per la panchina, è chiaro che sarà Ale a fargli posto retrocedendo a trequartista. Ruolo indigesto a Pinturicchio che ovviamente preferirebbe un tridente offensivo per non sganciarsi dalla posizione abitua-

Oggi giornata cruciale anche per Liverani valutato 25 miliardi Ultimatum Gaucci «Moggi deve decidere vuole il centrocampista»

le. Lippi deciderà in base agli equilibri della squadra.

E proprio per trovare l'assetto migliore e ovviare alla squalifica di Nedved che salterà i primi tre incontri di Champions League per squalifica, la Juve è sempre alla ricerca di un centrocampista. Sfoltito l'elenco dei pretendenti, l'unico fortemente indiziato è Fabio Liverani, che ha come procuratore Alessandro Moggi. Il presidente Perugia, Luciano Gaucci, ha mandato un ultimatum a Moggi invitandolo a decidere entro domani: «La Juventus deve dirci in maniera definitiva se vuole il giocatore. Conosce da tempo le nostre richieste, cercheremo di chiudere in qualche modo. Non credo che vogliano inserire nella trattativa anche Baiocco».

Liverani, utilizzato da Trapattoni in Nazionale, è il centrocampista di copertura di cui Lippi ha bisogno, tuttavia in questo momento sembra l'unica alternativa possibile per colmare vuoto in settore nevralgico. A che il tecnico bianconero non veda in Tudor la soluzioneponta ideale. Ipotesi da non scartare a priori perchè spesso Lippi ha buone intuizioni per gestire l'emergenza. Per cedere Liverani, Gaucci chiede miliardi e sun giocatore. Su queste basi l'affare sembra piuttosto complicato. Infine una curiosità: sabato la squadra si allenerà al Delle Alpi per provare il manto erboso che è stato rimesso a dopo il concerto degli U2.

Camolese: «Il problema più urgente del Torino è sfoltire la rosa» Ansa/Salas

Camolese «boccia» Tomic

«Alla squadra non serve quel tipo di giocatore»

Aurelio Benigno
TORINO

Non sarà Ivan Tomic il prossimo acquisto del Torino. Svanita l'operazione che stava assumendo le dimensioni di un piccolo «giallo» al punto che il dg granata Sandro Mazzola, appena rientrato dalle vacanze, ha affermato di non essere nemmeno conoscenza della trattativa. Non solo: assoluta indifferenza sta manifestata anche da parte Camolese, il quale desidera lavorare sull'inserimento di Vergassola e sul recupero di Scarchilli piuttosto che pensare a un tuale centrocampista in più.

Alcuni giorni , il tecnico granata aveva sottolineato che lo sfoltimento della rosa costituisce momento il problema più impellente: 28 elementi sono considerati troppi e la priorità assoluta è appunto quella di ridurre l'organico di almeno unità.

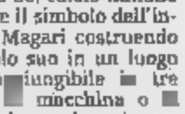
Difficile, comunque, non cogliere contraddizioni negli atteggiamenti dei dirigenti considerando che Cimminelli e Romero continuavano a trasmettere segnali importanti su questa operazione di mercato al punto che sembrava già pronta la contropartita: Cudini (a titolo definitivo) e Tiribocchi (prestito) sarebbero finiti al Palermo, l'altra società proprietà di Sensi al Toro avrebbe girato solo la metà del nazionale jugoslavo che lo stagione ha militato in Spagna nell'Alaves, finalista di Coppa .

Una sensazione di confusione forse soltanto apparente ed è proprio Camolese a spiegare il concetto: «Siamo tutti d'accordo nel la rosa attuale più che soddisfacente. La società è però pronta a qualsiasi tipo di intervento qualora se ne ravvisi la necessità. Nel caso specifico non credo che Tomic potesse rientrare nei nostri programmi immediati, anche perché nell'Alaves veniva addirittura impiegato come seconda punta. Gli investimenti o gli acquisti vanno bene, ma devono di qualità superiore a quella già esistente».

D'altra parte, è indubbio che considerando la disponibilità di Cimminelli e Romero a investire capitali per migliorare la rosa sarebbe più opportuno acquistare un centrale difensivo esperienza e qualità oppure un valido esterno di centrocampo. Come lo stesso Romero conferma: «Per Cimminelli e il sottoscritto le parole Camolese sono vangelo. Abbiamo con lui un ottimo rapporto, quindi interverremo lo faremo esclusivamente su sua indicazione». L'argomento, pertanto, dovrebbe essere chiuso. Nel reparto centrale, l'inserimento di Vergassola, il recupero di Scarchilli e le conferme di De Ascentis, Brambilla e Venturin, Camolese non ha la necessità di affollarlo ulteriormente, soprattutto in ruolo, quello del centrale, che sembra ben coperto sia da Ascentis che dallo stesso Scarchilli, ormai recuperato definitivamente.

CHIANATA DA LEGARE

Un'immagine da vendere a peso Toro



Massimo Gramellini

IN un'intervista a Tuttosport alla vigilia del campionato, il ministro con portafoglio (pieno, si spera) Franco Cimminelli dice cose amare del Toro, buone a discutere di calcio-mercato al bar ma assai più tiepidi quando si tratta abbonarsi. Vede, Cimmy, io lo considero un imprenditore più serio della schiera di arruffoni-arraffoni che in dieci anni hanno trascinato finalista Coppa Uefa sull'orlo dell'estinzione. Uno, , che non ci isserà mai fino allo scudetto, ma che fin da quest'anno ci terrà lontano dalla . Proprio per questo mi stupisce che anche lei si rifugi nei luoghi comuni. I 30 mila spettatori e più della festa promozione con il Cosenza dovrebbero averle insegnato che in materia umana c'è, se solo la si stuzzica a dovere. Da mesi chiunque voglia il bene del Toro implora di comprare un giocatore di classe che faccia fare un salto di qualità alla squadra e apra il cuore (e il salvadanaio) dei tifosi. Lei è liberissimo di investire i suoi soldi in Franco anziché in Nakata. Però poi non deve stupirsi se rimaniamo freddi e diffidenti.

Certe volte si ha l'impressione che Cimmy sia rimasto di fabbrica, mentre nel calcio moderno bisogna saper investire anche sull'immagine, tanto più che la nostra è davvero unica al mondo. Ma è possibile che nei centri commerciali di Torino si vedano quaderni, agende e portapenne della Juve, del Toro non ci sia neppure uno stuzzicadenti? Anche in uno sperduto lago della Basilicata, in compagnia capotifoso del Centrosud Gianluca Tartaglia, ho trovato tutte le magliette della serie A tranne quella granata. Abbiamo chiesto lumi al venditore e lui ci ha risposto che il Toro non ha nessun giocatore che tira. Temo piuttosto che a non tirare sia nostra struttura di marketing.

Alla base c'è mancanza di progetti e visione del futuro. Cosa si vuole a spedire Ormezzano, Pulici e Claudio Sala nelle scuole elementari del Piemonte a raccontare la storia più bella che c'è, quella del Toro, regalando biglietti-omaggio ai tifosi del domani? Ho scritto Piemonte apposta, perché è inutile prenderci in giro fra noi: Torino si rimpicciolisce e già può più permettersi due squadroni. Il Piemonte invece sì e se il Toro vuole tornare a una media potenza del calcio italiano deve diventare il simbolo dell'intera regione. Magari costruendo uno stadio solo suo in un luogo strategico, raggiungibile tre quarti d'ora macchina o treno da tutte le province, invece ridursi a pietire uno sconto alla Juve nella spartizione del funereo Delle Alpi.

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

fresche offerte estive!

Cercate l'offerta?
Seguite i consigli del castoro!

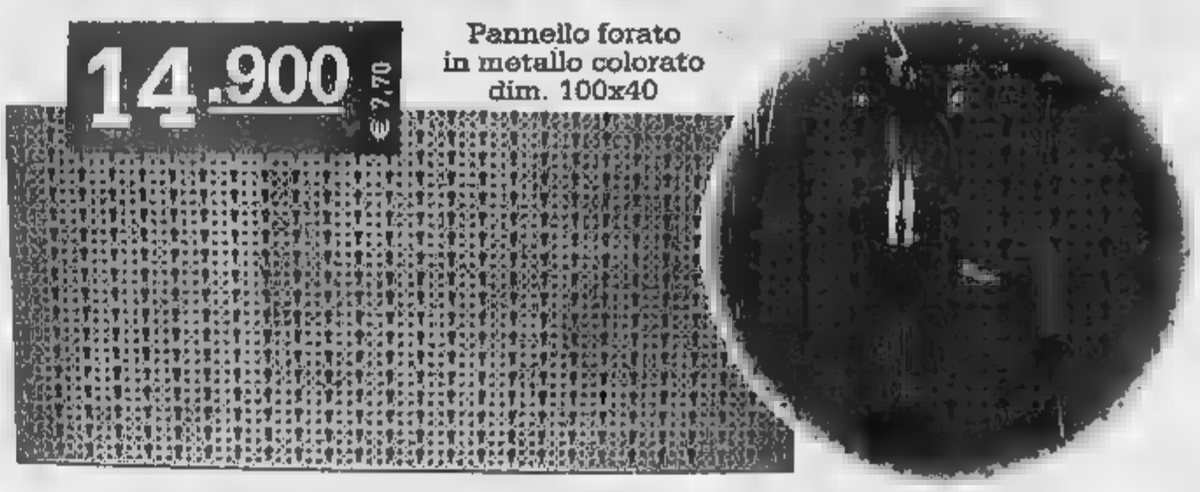
Porta computer
con doppia colonna porta tower ■ porta tastiera estraibile con ruote piroettanti in laminato color ■■■■
(accessori esclusi)

99.900 € 51,59

con ruote e piano estraibile

Tagliasiepi GT 25
pot. 330W
lama cm 41

99.900 € 51,59



14.900 € 7,70

Pannello forato in metallo colorato dim. 100x40

Completo di valigetta ■ accessori

149.000 € 76,95

Trapano professionale reversibile con percussione
pot. 700W - mandrino autoserrante mm 13 - velocità variabile

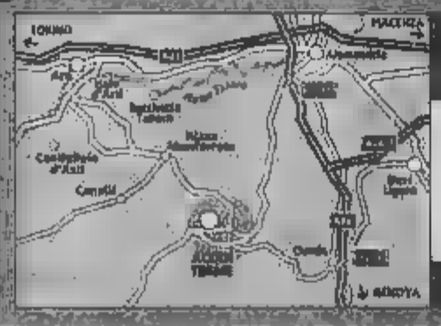
Bastone tendi tende in legno
color noce - Ø 35 mm

Lung. cm 160
19.900 € 10,28

Lung. cm 200
24.900 € 12,86

Offerte valide fino al 2 settembre 2001

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato
9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA:
dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30



ACQUI TERME /AL
Str. Savona, 44
(Piazzale PENNY MARKET)
Tel.0144.313.340
aperto la Domenica

LA PREALPINA
www.la-prealpina.com

trovate gli altri punti vendita LA PREALPINA in AOSTA - ROLETTO/TO - ALBAIGH - GENOLA/CN

SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

TASSO DAL 1948
RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA
VIA CAVOUR ■ ALESSANDRIA
0131 44557 3

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 21 AGOSTO ■

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX ■ E 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263380
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 59, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

M. G. D. A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
SERRAMENTI
Via ■ 43
Tel. 0131 26540
www.■

CENTENARIO

COSI' VOLPEDO RIVIVRA' L'ERA DEL QUARTO STATO

Una rappresentazione di Luca Valentino (foto) per ricordare Pellizza

SERVIZIO A PAGINA ■

GRIGI

PIANTONI SODDISFATTO DOPO IL TEST A PIACENZA

Gli esperimenti voluti dall'allenatore (foto) utili prima della Coppa

SERVIZIO A PAGINA 48

IN PROVINCIA PER ORA NON SEGNALATI CASI DA INTOSSICAZIONE. RITIRATE DALLE FARMACIE TUTTE LE CONFEZIONI SOTTO INCHIESTA

Lipobay, all'ospedale avviati controlli interni

Intanto al «Santo Spirito» di Casale sono state sospese le sperimentazioni

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

C'è un certo allarme tra quanti in provincia hanno negli ultimi anni utilizzato il Lipobay prodotto dalla tedesca Bayer e distribuito anche da altre due industrie. Per il momento PERÒ non è stato segnalato o accertato alcun caso di effetto collaterale all'uso del farmaco anticolesterolo. L'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria ■ le tre Asl che operano in provincia hanno avviato ■ stanno predisponendo controlli ed indagini. Molte ■ persone che, preoccupate anche senza accusare particolari sinto- mi, si ■ no presentate al pronti soccorsi od a reparti ospedalieri. Altri hanno preferito rivolgersi al proprio medico o farmacista ■ fiducia, più che altro per avere informazioni su medicinali alternativi.

«Il Lipobay - dicono i titolari delle farmacie Pittaluga e Scevola -, di ultima generazione, era abbastanza usato, ci sono comunque altri validi farmaci». E come tutti i colleghi l'8 agosto hanno provveduto a ritirare dagli scaffali le confezioni, restituendole ai grossisti: i medicinali revocati ■ ne quelli scaduti devono ■ inviati alla distruzione. E' utile precisare che non vi è alcuna operazione ■

Ricevute dalle Asl numerose richieste d'informazioni da parte dei pazienti allarmati dalle notizie sul farmaco

carabinieri del Nas «perchè - dice una voce già smentita - qualcuno avrebbe nascosto confezioni per venderle sottoban- ■.

All'ospedale «Santo Spirito» di Casale era in corso una sperimentazione su un gruppo di ammalati: «L'abbiamo, precauzionalmente, subito sospeso - dice il direttore sanitario dottor Rendo -, ■ come abbiamo sospeso qualsiasi prescrizione, ora stiamo contattando a casa tutti coloro ai quali ■ farmaco anticolesterolo era stato prescritto, per una controllo capillares». In giornata, poi, verranno attivati due numeri (alla farmacia ospedaliera ed a di■tologia) per fare da filtro alle telefonate di quanti chiedono aiuto.

«Tra quanti ■ sono presentati in ospedale oppure sono ricoverati - dice il dottor Paolo Tofanini, direttore generale dell' azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» - non sono stati riscontrati episodi clinici tipici, ora stiamo effettuando verifiche in tutti i reparti dove è stato somministrato o prescritto il Lipobay, ma per ■ momento non è stato accertato alcun caso di intossicazione acuta».

Controlli, come anticipa il direttore sanitario dell'Asl 20 Alessandria-Tortona, dottor Roberto Prigione, saranno effettuati anche presso i medici di base che operano sul territorio dell'azienda sanitaria. Analoghe iniziative di monitoraggio sono previste per i prossimi giorni.

ALTRI SERVIZI NELLE CRONACHE NAZIONALI

A CHE PUNTO SONO I LAVORI NEI COMUNI COLPITI DAL SISMA DEL 21 AGOSTO DI UN ANNO FA

Terremoto, la ricostruzione è «frenata» dalla burocrazia

Giorgio ■

La burocrazia «frena» la ricostruzione del dopo terremoto. A un anno di distanza dal sisma che alle 19,14 del 21 agosto ■ fece tremare più di mezza provincia, molto resta ancora da fare, soprattutto a **Bergamasco**, il paese più colpito. «Problemi irrisolti al 70 per cento - denuncia il sindaco, Federico Barberis -. L'alluvione dello scorso ottobre ha evidentemente distolto l'attenzione dello Stato dalle questioni del terremoto. Siamo senza chiesa e da dodici mesi lì messa viene officiata nel salone parrocchiale. C'è stato un finanziamento di 220 milioni, del tutto insufficiente per ■ parrocchia. Tempi lunghissimi anche per i privati: chi aveva lievi danni si è arrangiato, gli altri presentato domanda e aspettano pazientemente. Ma c'è chi resta ospitato da parenti». Barberis ringrazia i vigili del fuoco, «che di recente hanno ■ due pinnacoli del peso di un quintale che minacciavano la piazza e alcune case».

Anche a **Carentino** la chiesa è inagibile e la messa viene celebrata in ■ locale attiguo. «La scossa del 2■ luglio ha aggravato alcuni problemi e saranno necessarie altre verifiche, proprio in chiesa - sottolinea il sindaco Michele Olivieri -. Ma entro settembre partiremo con i lavori alle infrastrutture pubbliche finanziati dalla Regione. In particolare, ■ da puntellare il palazzo comunale, che contiamo di finire in inverno».

Situazione migliore a **Masio**. «Quasi tutte le opere pubbliche sono state ripristinate - afferma il primo cittadino, Giambattista Sonve -. Con il fondo istituito dalla prefettura per i pubblici servizi, abbiamo rimesso in sesto la torre piezometrica dell'acquedotto. Il resto dei lavori è stato appaltato e verrà presto ultimato. Solo i privati so■ stati penalizzati dallo slittamento dei termini per le domande di contributi».

Il dopo terremoto per tre famiglie di **Fubine** è quello di un anno fa, quando dovettero abbandonare la loro casa. Le abitazioni sono ancora inagibili e probabilmente lo resteranno per molto tempo. Le tre famiglie sfollate usufruiscono ■ contributo di 600 mila lire al mese. Ne hanno avuto diritto per otto mesi, la cifra finale coprirà altri quattro mesi. «Questo è però l'unico caso - dice Claudia Capra, consigliere comunale di maggioranza -. Per il resto sono arrivati 200 milioni per i danni subiti dal municipio e 60 milioni per rifare il tetto delle scuole. Avevamo chiesto un contributo anche per la Casa del Popolo, ■ non ci ■ stato concesso». Risarcimenti lenti per i privati, ■ le domande all'origine, 50 i casi definitivi. Spiega Claudia Capra: «Molti sono rientrati nelle abitazioni e hanno perso il diritto al finanziamento, gli altri dovranno aspettare. Purtroppo le domande inoltrate un anno fa si ■ rifatte perché è cambiata la normativa. Dunque, tutto ■ adagio. La Regione ha già provveduto ai risarcimenti diretti di sua competenza, mentre tempi lunghi si prevedono per i privati.

E' soddisfatto invece Pietro Robotti, il sindaco di **Solero**: «Tutto è andato per il meglio. Sono arrivati 100 milioni per le parti lesionate delle scuole. I lavori sono quasi ultimati, ■ per la torre del castello di Fèn di Bruno abbiamo avuto 100 milioni dalla Regione».

Si ricostruiscono anche il tetto delle scuole di **Felizzano** e una parte della casa di riposo con i 90 milioni già stanziati. Altri 200 sono stati richiesti per i privati che hanno rifatto la domanda di risarcimento.

Tra i paesi più colpiti anche **San Cristoforo**, con la struttura della Chiesa parrocchiale gravemente danneggiata. Da allora i fedeli assistono alle funzioni tra le incastellature protettive. Ora c'è un contributo regionale di ■ milioni per il totale recupero della chiesa. Un architetto designato dalla Curia è al lavoro per la stesura del progetto esecutivo e poi la parrocchia tornerà al primitivo splendore.

Chiese ancora inagibili nei paesi di Bergamasco Carentino e S. Cristoforo A Masio rimessa in sesto la torre piezometrica grazie ■ finanziamento istituito dalla prefettura per i pubblici servizi

I vigili ■ fuoco a Bergamasco un anno fa, il giorno dopo la scossa che aveva fatto tremare numerosi comuni dell'alessandrino. Case, chiese, edifici pubblici, ovunque si registrano crepe, lesioni e crolli

IERI LA RIMOZIONE SOTTO IL SOVRAPPASSO FERROVIARIO DI ACQUI

L'addio ■ vecchio ponte Addio al vecchio ponte. Ieri mattina, molti acquesi, hanno assistito in diretta allo smantellamento ■ ponte ferroviario di corso Bagni. Un'operazione resa necessaria a seguito all'adeguamento delle strutture delle linee ferroviarie ai nuovi standard tecnici e di sicurezza. Il vecchio ponte, costituito da quattro travi ■ ferro a doppio «T» è stato tagliato con la fiamma ossidrica. Quindi, i ■ pezzi, ■ stati sollevati dalla maxi gru fatta arrivare appositamente, che li ha posati ■ pianale di un autoarticolato parcheggiato all'incrocio tra via Trucco e ■ Bagni. «E' stata un'esperienza emozionante vedere smontare il vecchio ponte delle ferrovie - è stato il commento ■ consigliere comunale Claudio Mungo, presente ■ mattina a corso Bagni ■ moglie e figlio -. Chissà quanti acquesi ci sono passati sopra con il treno o sotto a piedi od in automobile durante questi quasi cento anni». Per permettere i lavori di rimozione della struttura metallica il traffico in ■ Bagni è stato deviato in via Palestro ed a via Chiabrera. Intanto, nel parcheggio della stazione ferroviaria della città termale si sta lavorando alla rifinitura dei due impalcati in cemento armato ■ travi incorporate che verranno posizionati ■ prossimi giorni al posto della struttura metallica rimossa ieri mattina. Le linee ferroviarie Acqui - Asti ed Acqui - Savona, rimarranno interrotte fino al 8 settembre prossimo. Per i viaggiatori è stato istituito un servizio sostitutivo di autobus. Verso la Liguria i treni riprendono a viaggiare da Bistagno [g. l. f.]

LA DONNA ABITAVA A SAN GIORGIO MONFERRATO E LAVORAVA ■ UNA NOTA DISCOTECA DEL VERCELLESE

Scontro in Lomellina, muore una barista casalese

Aveva 42 anni: è stata sbalzata dall'auto dopo un frontale a Ferrera Erbognone

FERRERA ERBOGNONE

Stava rientrando alla guida della sua Honda dalla Lomellina verso San Giorgio Monferrato, dove abitava, ma per cause che saranno stabilite dagli agenti della polizia stradale ■ Pavia, si è scontrata con ■ Fiat Marea sulla quale viaggiavano due ragazzi di Mortara. Rosanna D'Imperio, ■ anni, è morta l'altra notte al Policlinico San Matteo di Pavia, dove era stata ricoverata intorno alle 19. L'incidente ■ avvenuto domenica sulla provinciale 193, in territorio di Ferrera Erbognone. L'auto della donna si è scontrata frontalmente con la Fiat Marea condotta ■ Andrea Spimpolo, 25 anni di Mortara. Con lui viaggiava Rossana Livio, 24 anni, residente nella cittadina lomellina. Per entrambi le conseguenze non sono state gravi: guariranno in dieci giorni. Disperate erano subito apparse ai soccorritori le condizioni della D'Imperio: trasportata al San Matteo di Pavia, in serata si ■ ulteriormente aggravata ed è morta poco dopo la mezzanotte. La donna, madre di due figli, ■ vedova da sette anni.

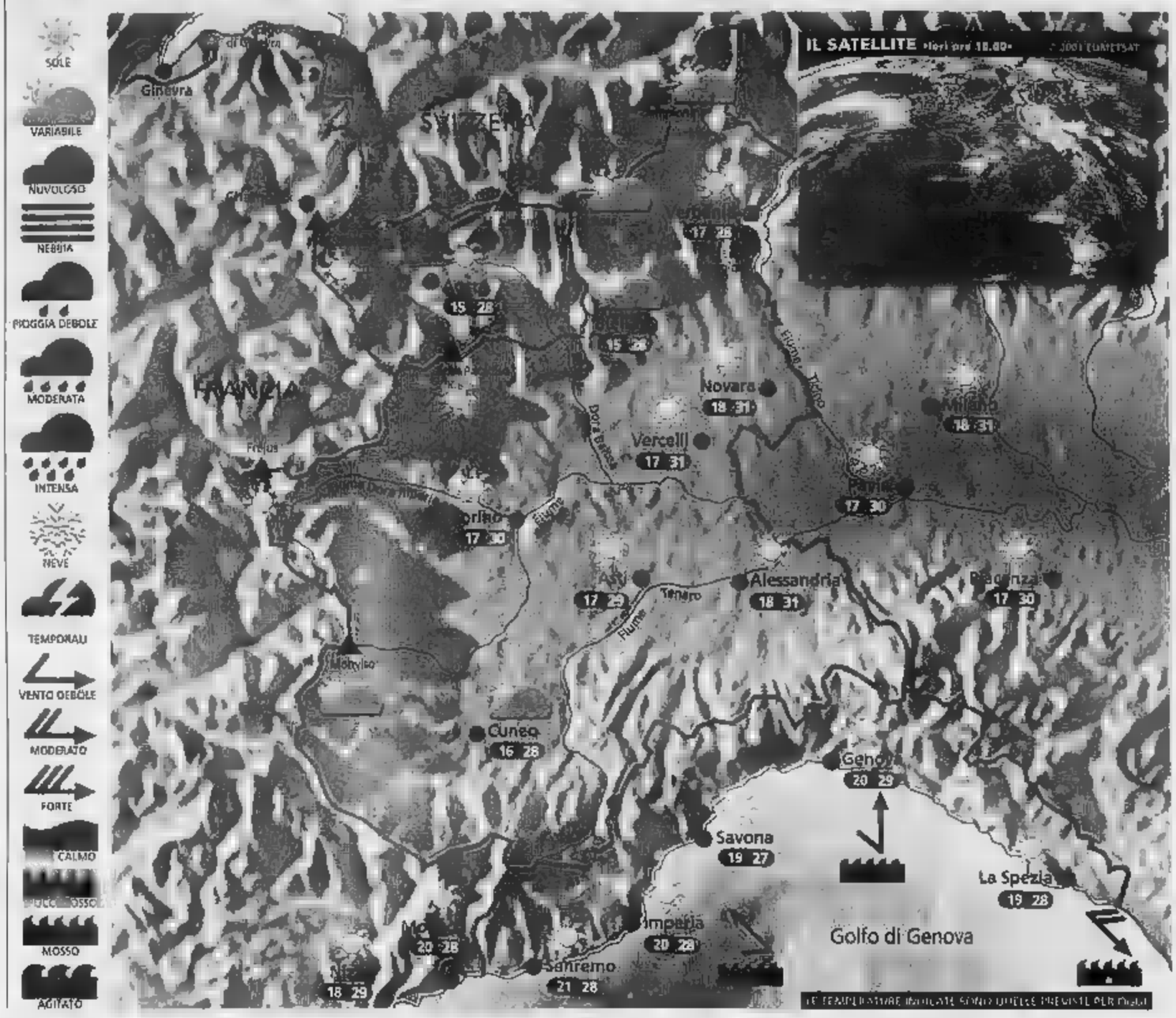
Un tragico destino l'ha legata al marito Fausto Pignaffo, di 37 anni, che era morto ■ anni fa in ■ incidente stradale analogo sulla Casale-Morano. Anche lui ■ stato sbalzato mortalmente dall'auto. La ■ di Rosanna D'Imperio ha provocato viva commozione nel quartiere del Valentino, a Casale, dove la donna ■ vissuto per decenni (in corso Valentino 137), prima di trasferirsi un anno fa a San Giorgio, in via Cesare Battisti 4, dove abitava con i figli Mirco, 22 anni, barista, ed Elisa, 11 anni, prossima ad iniziare il secondo anno delle scuole medie. Era conosciuta anche per la sua attività di barista, per anni nella sala del liscio della discoteca Globo a Borgovercelli, dove era tornata ad inizio del 2001 dopo aver condotto per alcuni ■ in proprio ■ locale in ■ Caccia a Casale. Al momento non è ancora stata fissata la data ■ funerali che potrebbero venire celebrati nel pomeriggio di domani. Stasera alle 21, nella basilica del Valentino, verrà recitato il rosario. Oltre ■ due figli e al nuovo compagno, Claudio, la barista lascia anche i genitori Maria e Antonio che abitano a San Maurizio di Conzano, ■ la sorella Michela, il fratello Aldo e l'altra sorella Giacinta. [c. b. - r. ss.]

Per una tragica fatalità il marito era deceduto in un incidente analogo avvenuto sette anni fa sulla strada per Morano

Rosanna D'Imperio abitava a S. Giorgio lascia due figli di 22 e 11 anni

Tino centromoda
taglie comode
dalla 54 all'84
RIBASSI DAL 20% ALL'80%
Alzano Scriv■
0131 826767

METEO



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione

Ieri, nella prima mattinata, il passaggio di una perturbazione ha provocato qualche temporale principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte; in seguito il sole ha brillato in pianura, mentre sui rilievi si sono alternate schiarite ed annuvolamenti. Oggi un sensibile aumento della pressione garantirà tempo buono ovunque.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera piuttosto limpida specie in montagna grazie ad un moderato vento da Nord. Nel pomeriggio nubi sparse lungo Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale generalmente scarso. Temperature in lieve aumento, specie in montagna; clima gradevole in mattinata, caldo ancora moderato e sopportabile nel pomeriggio in pianura. Venti deboli, moderati in montagna. Da domani a venerdì bel tempo ma con caldo in progressiva intensificazione specie in città.

ZOOM

Pressione, isobare e carte meteo

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 mb. Quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una fossa o area di bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette «Talweg». Troviamo anche i «promontori», che allungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le aree di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono «selle»; inoltre segnaliamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei. Si parla infine di «cresta dell'onda» per definire il limite di un cuneo anticiclonico.

IL CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	24 31	ROMA	22 31
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	23 32	BARCELLONA	23 27
CATANIA	24 31	BRUXELLES	16 24
CATANZARO	24 31	FRANCOFORTE	19 22
FIRENZE	19 32	GINEVRA	18 27
OLBIA	24 31	LONDRA	17 24
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	12 23
PERUGIA	20 31		13 26
POTENZA	20 30		13 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti, cala alle ore 22 e 10 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Un soffio di stile.
Siamo aperti tutto agosto.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

INCENTIVI ANCHE A CHI VUOL RISTRUTTURARE UNA DIMORA STORICA ■ UTILIZZARLA A FINI ALBERGHIERI

Mille letti in più per gli ospiti

Soprattutto in agriturismi e bed&breakfast

Posto letto e prima colazione. E' il «boom» dei bed&breakfast anche in provincia

Andrea Merlo

ALESSANDRIA

E' l'effetto della legge regionale ■ sostegno dell'offerta turistica: dal '95, data ■ approvazione, grazie agli incentivi ■ posti letto sono [illegible] di [illegible] unità, il 12,12% della disponibilità esistente. Un incremento notevole che fa sperare ■ in ■ concreto rilancio del turismo a cui si abbina l'aspetto agricolo del territorio, due temi di cui si occupa la III Commissione del Consiglio regionale.

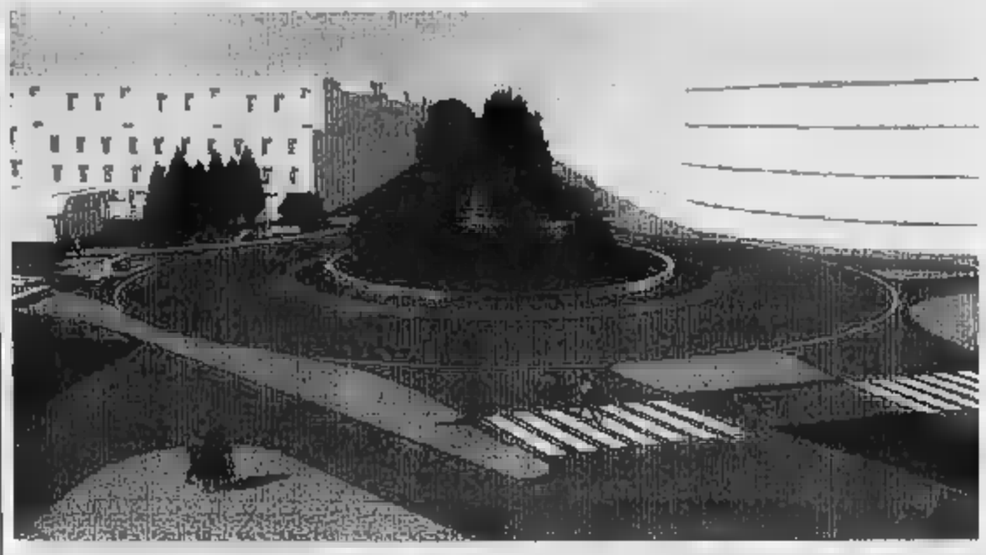
Gli aumenti ci sono stati nel [illegible] alberghiero (10 domande accolte ■ 24 presentate) e negli agriturismi (19 pratiche su 25). Buono anche il posizionamento nel bed&breakfast: a fronte di 57 domande presentate ne ■a visto accolte 20. Nel programma d'interventi regionali per il 2001 ■ previste agevolazioni per l'accesso al credito a favore sia di nuove imprese turistiche, sia per l'inserimento di giovani sotto i 36 ■ che intendano avviare attività in questo settore.

Sono inoltre previste interessanti opportunità per ■ «dimore storiche» piemontesi, per le quali viene favorito l'uso pratico e l'adeguamento alle varie forme di ospitalità possibili. Un criterio già adottato da tempo in altri paesi europei con risultati ■ rilievo. In sostanza il possesso di un edificio «storico», che fino ad oggi ha significato poche possibilità di uso pratico comportando, ■ contro, spese di mantenimento strutturale, potrebbe diventare una fonte di reddito.

Anche l'agricoltura, altro importante [illegible] di cui si occupa la commissione, può trarre benefici dal «Piano di Sviluppo Rurale» appena approvato. Molte le domande subito fatte pervenire dai diversi settori agricoli alla Regione. ■ tratta per lo più di pratiche relative all'insediamento di nuovi giovani operatori rurali, allo sviluppo e miglioramento delle infrastrutture agricole e anche alla commercializzazione dei prodotti.

Importante è da considerare pure l'approvazione della misura «U» relativa al sostegno finanziario ai viticoltori danneggiati dalla «flavescenza dorata», la devastante ■ malattia della [illegible] che ha colpito pesantemente la provincia, in modo particolare l'Acquese, l'Ovadese e il Tortonese. «La strada da percorrere è, comunque, ancora lunga - dice Nicoletta Albano, presidente della III commissione -. Gli stessi processi di globalizzazione [illegible] spingono verso politiche di liberalizzazione in adeguamento alle linee volute dagli organismi internazionali di governo nell'economia (Banca Mondiale, Fondo Monetario Europeo) che portano alla riforma del PAC (Politica Agricola Comunitaria). Non va dimenticato infatti, che nel corso del decennio 1985-95 l'agricoltura piemontese è [illegible] oggetto di un notevole processo evolutivo. ■ quale si è contrapposto un calo delle aziende che è quasi doppio rispetto a quello dell'Italia nel [illegible] complesso».

DOPO MESI D'INTERRUZIONE, L'OPERA SARA' PRONTA PER INIZIO AUTUNNO



Ecco come apparirà la rotonda ■ Largo Catania. L'aiuola ■ coperta da 430 metri quadrati ■ manto erboso e da 20 alberi

La rotonda con fontana

Ripresi i lavori in Largo Catania

ALESSANDRIA

Sono ripresi, dopo alcuni mesi di interruzione, i lavori per completare, probabilmente prima dell'autunno, la grande rotonda che regolerà in via definita ■ nuova viabilità in Largo Catania. Sostituirà la serie di impianti [illegible] disattivati da quando le imprese Vorardi e Mussano-Baracco avevano tracciato la rotonda con una diametro di trenta metri al centro dell'incrocio di Lungotanaro Solferino e Spalto Rovereto con corso Monferrato e Lungotanaro Magenta. Una rotonda che avrà una grossa parte dell'area coperta da 430 metri quadrati di manto erboso con [illegible] ventina di alberi, mentre sulla parte verso spalto Rovereto sarà allestita una fontana costituita da una piattaforma quadrata con zampilli di acqua.

Attorno alla rotonda il traffico scorrerà su due [illegible] larghe complessivamente nove metri. La struttura arriva a conclusione del grosso intervento di sistemazione dei tratti di spalto Borgoglio, Lungotanaro Solferino, spalti Rovereto e Marengo dall'altezza del Liceo scientifico «Galileo Galilei» all'incrocio con via Mazzini, costo complessivo oltre sette miliardi. Sono stati ristrutturati i marciapiedi, create le piste ciclabili, sistemato il viale centrale e rifatta l'asfaltatura delle corsie veicolari. Intanto, davanti al liceo, ■ sta realizzan[illegible] la grande rotonda che sarà utile per regolare il traffico proveniente e diretto al nuovo ponte Tiziano che a fine settembre dovrebbe essere aperto al traffico. [f. m.]

N BREVE

GAVI

Incendio in località Neirone distrugge 2 ettari di bosco

Un incendio provocato quasi certamente da un mozzicone di sigaretta ha distrutto ieri circa due ettari di bosco a Gavi, in località Neirone. Il rogo (che ha ■interessato anche una vecchia casa rurale) è stato domato in ci[illegible] due ore ■ [illegible] dai volontari del servizio antincendio, dai vigili del fuoco e dalle guardie forestali. Incendi di sterpaglie a Sala, Costa Vescovado e in frazione San Michele di Alessandria. [a. me.]

BELFORTE

Dall'altare della chiesa precipita lastra di [illegible]

La lastra in [illegible] dell'altare principale della chiesa parrocchiale di Nostro Signora della Natività di Belforte Monferrato si è staccata ed è finita sul pavimento, danneggiandolo. Travolto anche il contraltare, ■ frantumi due statue di marmo. Fortunatamente l'episodio è avvenuto poco dopo che ■ sacerdote, don Pollarolo, era uscito dalla chiesa dove aveva celebrato la [illegible]. [r. bo.]

CARPENETO

Sviene a distanza ■ 12 ore dalla caduta [illegible] il motorino

Un ragazzo di 17 anni, M.S. di Genova, in [illegible] ■ Carpeneto, domenica pomeriggio è caduto dal motorino sulla statale fra Cremolino e Prasco. Non ha detto nulla, ma ieri quando ■ ■ alzato è svenuto e con l'elisoccorso del 118 è stato trasportato all'ospedale di Acqui. E' stato poi accertato che accusava la frattura di [illegible] clavicola e altre contusioni. [r. bo.]

CASALE

Riaperte al traffico via Roma e via Cavour

Sono state riaperte questa settimana al traffico le vie Cavour e Roma, a Casale, che erano chiuse per lavori di pavimentazione. In via Roma ci saranno altri disagi a partire dal 27 agosto, quando inizierà la seconda tranche dell'intervento. [f. n.]

[illegible]

Incidente sull'A26 con due feriti lievi

Due persone [illegible] rimaste [illegible] strate nell'auto coinvolta ieri in un incidente sull'A26, all'altezza del casello di Alessandria Sud. Sono intervenuti vigili del fuoco e servizio 118: per fortuna i feriti non sono gravi. [r. c.]

[illegible]

Il presidente della Cna nel direttivo nazionale

Il presidente della Cna di Valenza, Luciano Ponticello, ■ stato eletto vice presidente nazionale dell'Artistico Cna. [r. c.]

DIECI MESI FA LO SMOTTAMENTO, ADESSO SI COMINCIANO A INDIVIDUARE GLI INTERVENTI PIU' IDONEI

Via al progetto anti-frana a Cabella

Primi rilievi dei tecnici sulla provinciale della Val Borbera

La frana che nell'ottobre scorso aveva ostruito la provinciale della Val Borbera

CABELLA LIGURE

A dieci mesi di distanza dalla frana in località Cornareto, sulla provinciale 140 della Val Borbera, i tecnici di Palazzo Ghilini hanno finalmente predisposto i primi sondaggi per individuare i lavori necessari sul territorio. «So[illegible] stato avvisato solo il 31 luglio in tardissima serata che per un giorno e una notte la strada sarebbe stata bloccata - dice il sindaco di Cabella Ligure, Gianni Piazzale -. Tutto ciò ha creato non pochi problemi. E' stata una corsa contro ■ tempo per evitare disagi agli automobilisti e permettere lo studio: non va dimenticato infatti che i rilievi sono stati effettuati nel periodo di maggiore traffico, visto che la nostra vallata è meta turistica in estate». L'intervento della Provincia dovrebbe essere lungo, poichè quella appena ultimata è stata la fase progettuale. In seguito, la classica procedura, ovvero il bando di gara e l'assegnazione dell'appalto. Si ipotizza pertanto che i lavori definitivi non potranno essere avviati prima della fine dell'anno. Piazzake aggiunge: «Purtroppo, la nostra zona è un po' la "cenerentola" dell'Alessandria. Basti pensare che un'altra frana verificatàsi in località Vigo, sempre nel territorio ■ Cabella, [illegible] stata "rattoppata" alla meglio esponendoci ad una si[illegible] chiusura della strada ■ caso di nuove piogge ■ eventi atmosferici di una certa consistenza».

Lo studio della Provincia sulla Vignole-Cabella è finalizzato alla determinazione delle caratteristiche geotecniche per la redazione del progetto di sostegno o di manufatto che «scavalchi» la frana. Per gli smottamenti che avevano interessato varie aree dell'Alessandrino, ■ era mobilitata anche la Regione, stanziando oltre cinque miliardi e 200 milioni per ripristini viabilistici. [a. me.]

PER I FUNERALI A PALERMO DELLE VITTIME DELL'INCIDENTE

Domani a Castellazzo sarà «lutto cittadino»

CASTELLAZZO

Lutto cittadino, domani, a partire dalle 11, in concomitanza con i funerali delle tre vittime dell'incidente avvenuto sull'autostrada della morte», nel tratto Salerno-Reggio Calabria. Castellazzo si ferma per commemorare Giovanni ■ Simone, 47 anni, la moglie Santa Correnti, 39, ■ il figlio Salvatore, 14, che verranno sepolti a Palermo. In Rianimazione all'ospedale di Locri, Antonella Pregnolato, 18 anni, che era stata data per morta nel tremendo schianto, è ancora grave. E' ricoverata in prognosi riservata e le sue condizioni [illegible] stazionarie, mentre l'amico Mario Di Simone, anche lei di 18 anni, ■ lentamente superando lo stato di choc all'ospedale ■ Vibo Valentia e con l'aiuto della sorella Vincenza, dei parenti e degli amici si prepara ad affrontare la dura realtà che l'aspetta. I drammatici giorni trascorsi ■ Calabria dai congiunti delle famiglie Di Simone e Pregnolato sono stati segnati da un ennesimo dolore provato al momento del riconoscimento dei cadaveri ■ cui identità era stata scambiata.

Maria Di Simone, 18 anni, sta lentamente riprendendosi dallo stato di choc all'ospedale di [illegible] Valentia.

Antonella Pregnolato, 18 anni, inizialmente data per morta è in rianimazione all'ospedale di Locri

Sempre alle 11 di domani, nel Santuario della Madonnina verrà celebrata [illegible] messa a cui parteciperanno i familiari rimasti in paese, gli amici e i ragazzi delle squadre giovanili dell'Us Castellazzo Calcio, ■ cui militava Salvatore Di Simone. [g. l.]

NELL'ALESSANDRINO ■ NELL'ACQUESE-OVADESE ■ SPARERA' PRIMA RISPETTO AL TORTONESE E AL CASALESE

E' già polemica sulla doppia apertura della caccia

Due comitati contrari all'anticipo del 1° settembre

ALESSANDRIA

Non c'è pace nel mondo venatorio provinciale e fa discutere ■ preannunciata doppia apertura della caccia. In due dei quattro Atc (Ambiti territoriali di caccia, composti da rappresentanti delle associazioni venatorie, amministratori pubblici ed agricoltori) si potrà sparare dai capanni degli appostamenti temporanei a tortore, colombacci, gazze e cornacchie grigia ■ nera, già nei due fine settimana che precedono l'apertura «classica» del 16 settembre. Si tratta degli ambiti Al2 (Alessandrino) ■ Al4 (Acquese-Ovadese) i quali hanno chiesto ■ ottenuto di poter «sperimentare» questa pratica. Le associazioni si sono dette d'accordo, motivando la scelta, per esempio con «la necessità di adeguarsi alle normative europee», come dice Gianfranco Prato, presidente Federcaccia. Domenico Segafieno, dell'Arcicaccia, sostiene che «è un esperimento all'avanguardia in Piemonte». E aggiunge: «Siamo stati i promotori dell'iniziativa, che ha visto consensi pressochè unanimi negli ambiti Al2 e Al4».

Ma gli altri due comitati di gestione, Al1 (Casalese) e Al3 (Tortonese), hanno detto «no» all'apertura anticipata della caccia agli uccelli migratori. Anche numerosi cacciatori dell'Alessandrino ■ dell'Acquese-Ovadese esprimono perplessità ■ ■ domandano: «A chi giova? I migratori sono già pochi e se si sentiranno minacciati il prossimo anno cambieranno rotta. Per alcuni colleghi maldestri, poi, sarà un allettante "invito a nozze" che costerà caro anche a lepri e fagiani».

Le operazioni di «esplorazione» delle campagne per accaparrarsi le postazioni migliori sono iniziate. Alcuni capanni [illegible] già stati costruiti ■ c'è anche [illegible] addirittura affisso ■ paletti ■ proprio nome ■ cognome. I «scappanisti» che decideranno di [illegible] iniziare a sparare dal 1° settembre dovranno richiedere l'autorizzazione per appostarsi nei coltivi e alla fine di ogni giornata di caccia dovranno smontare e ripulire l'appostamento per fare in modo che non resti traccia del capanno. Al fini di tutelare la selvaggina ■ le coltivazioni, ■ stato predisposto un servizio di vigilanza strettissima sull'intero territorio. Intanto, in questi giorni è in svolgimento l'allenamento-addestramento dei cani da caccia nella «palestra naturale» dei campi che non abbiano però il raccolto pendente. I risultati sono ottimi. La selvaggina è abbondante e la nutrita presenza di lepri e fagiani [illegible] il buon andamento delle operazioni di ripopolamento su tutto il territorio interessato. [g. l.]

Si preparano le doppiette in provincia dove però si è scatenata una guerra per la richiesta di apertura anticipata da parte delle federazioni per le zone dell'Alessandrino e dell'Acquese

NO 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) ed ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggia.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato a 800 metri centro storico di Stresa.
junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
. 0323.32601/2/3/4 - fax
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità ricettiva 270 camere, 3 junior suites e presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi 10 a 300 persone.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504446 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, , sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive lago maggiore, al centro una lussoreggiante giardino all'italiana Da qui ci affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della .
I proprietari attuali si dedicano personalmente gestione dell'hotel e ristorante.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, I
tel. 0323.924876 - fax 0323.924671
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco Villa Fedora e circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte le camere i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizza cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su splendido terrazzo.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità pesce.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio luminoso salone, bar, ascensore, terr- e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
tutte le mattine, alla porta delle camere, una copia gratuita de LA STAMPA

IL QUADRO DI PELLIZZA SARA' ESPOSTO IN PAESE ■ IL CENTENARIO. IN PROGRAMMA ANCHE ALTRE INIZIATIVE

Il «Quarto stato» torna a casa

Countdown a Volpedo: il 2 settembre è vicino

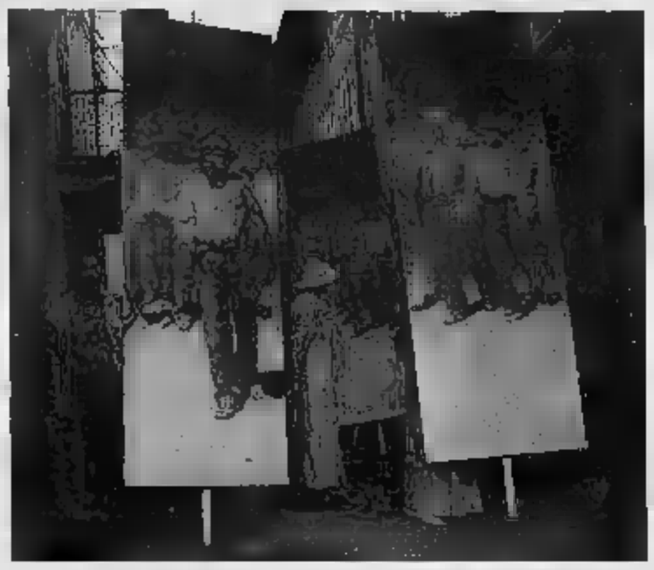
Ettore Piraccini

Sarà un settembre carico di avvenimenti ■ ■ ricordi quello che ■ appresta a vivere il paese della Val Curone dove nacque Giuseppe Pellizza. Si celebrerà infatti il centena- ■ ■ «Quarto stato», quadro-simbolo del Novecento, che il grande e infelice artista volpedese firmò ■ datò appunto nel 1901, dopo una decennale ■ sofferta elaborazione, tra periodi ■ febbrile attività, pause di riflessione ed intervalli dedicati alla creazione di altre stupende opere.

Il 2 settembre ■ «Quarto stato» tornerà nei luoghi dove era stato concepito, dove vivono figli e nipoti dei personaggi fissati sulla tela, protagonisti, come scrisse Pellizza, «dell'avanzarsi animato ■ un gruppo di lavoratori ■■■ la sorgente luminosa simboleggiante nella ■■■ mente tutta la grande famiglia dei figli del lavoro».

Il quadro ■■■ a Volpedo dal 1920, quando dagli eredi fu venduto alla municipalità ■ Milano e, dopo essere stato per decenni a Palazzo Marino, ora è alla Galleria d'Arte Moderna del capoluogo lombardo: dal ■ al ■ settembre sarà esposto nello studio pellizziano di via Rosano, che sicuramente ■■■ meta di una «fiumana» (giusto per parafrasare un'altra opera pellizziana).

Questo è l'avvenimento principale intorno al quale però ruoterà una ■■■ ■ suggestive iniziative, che riempiranno tutti i week-end settembrini. Sabato 8 e domenica 9, infatti, un folto gruppo di soci del Museo dei Madonnari di Curtatone ricreerà sull'asfalto con i gessi colorati il «Quarto stato», nella piazza Grande del paese, ma in formato perlomeno doppio rispetto all'originale. Sarà una grande festa popolare, specie di pubblica rappresentazione - l'opera avrà dimensioni di circa 7 metri per 11 - inserita in un contesto spettacolare animato da altri artisti, con musiche e canti dell'epoca.



Riproduzioni del «Quarto stato» su pannelli durante una rappresentazione in paese

Il 15 sarà inaugurata alla Soms la mostra storico-documentaria «La fortuna del "Quarto stato" tra ideologia e comunicazione di massa», curata da Aurora Scotti: durerà fino al 14 ottobre. Nello stesso week-end di metà settembre verrà timbrato e diffuso il francobollo celebrativo del centenario. Dal 22 al ■ settembre, a Monleale, le partecipanti al Premio Pellizza (Lucia Conti, Patrizia Fabris ■ Greta Penacca) esporranno le loro opere. Ma l'avvenimento più atteso è fissato per il 30 settembre: «Il sole dalla fiumana: Volpedo racconta il Quarto stato», quando per le strade, le vie, i cortili del paese gli eredi dei personaggi che Pellizza ■ immortalò sulla tela daranno vita ■ ■■■ straordinaria rappresentazione. Un modo per fare rivivere il capolavoro nei luoghi in cui ■■■ nato, nelle strade in cui è stato concepito, nelle case dove sono passati i personaggi che all'opera hanno dato un volto.

La rappresentazione ha riscosso straordinario successo già nelle prove generali, svoltesi alcuni mesi fa: è stata affidata dal Comune ■ dall'a■■■■ «Amici di Pellizza» alla scuola ■ ■■■ Grm di Torino e in particolare ■ Giovanni Moretti, Alfonso Cipolla e Luca Valentino, che hanno reclutato e istruito gli «attori» (quasi tutti eredi o parenti dei personaggi pellizziani) per ■■■ spettacolo itinerante, alternativo ■ coinvolgente. Il pubblico viene invitato ad addentrarsi nei vicoli del paese, ad infilarsi ■■i cortili e negli androni per ascoltare 23 storie che si snodano intorno al celeberrimo quadro.

Le celebrazioni del centenario avranno anche appendici fuori da Volpedo: il 30 settembre (al mattino) a Rosignano Monferrato avrà luogo un convegno su Giuseppe Pellizza ■ Angelo Morbelli; dal 29 settembre al 25 novembre, ad Alessandria (Palazzo Guasco) ■i ■■■ la mostra «Pellizza e il suo tempo nelle collezioni d'arte ■■■ Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano, curata da Raffaele De Grada, studioso e critico d'arte.

SI CELEBRA IL 2 SETTEMBRE ■ TUTT'EUROPA: VISITE GUIDATE, MOSTRE, CONCERTI

Casale, vasto programma per la «giornata ebraica»

CASALE

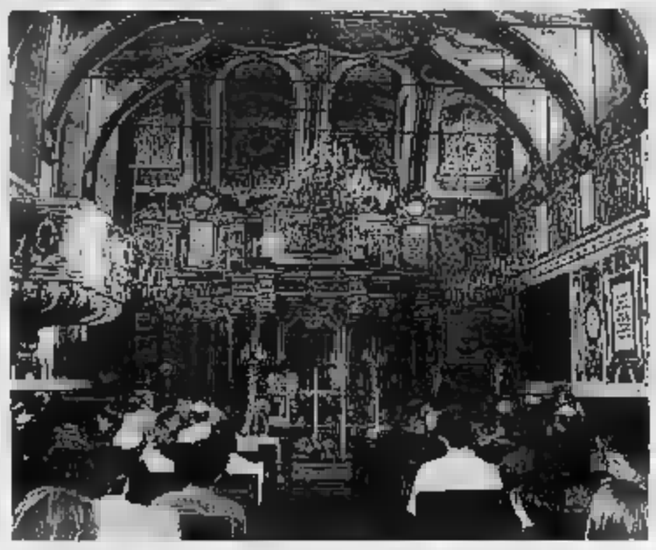
Visite guidate alle sinagoghe e ai vecchi ghetti, mostre, concerti, presentazioni librarie e altri eventi caratterizzano il programma della «Giornata europea della cultura ebraica» fissata per il 2 settembre. Fu istituita in Alsazia nel 1996, quest'anno sarà celebrata in ventidue Paesi.

In Piemonte una serie di iniziative è coordinata dalla Comunità di Torino - fra queste ■■■ compreso anche quelle ■ Alessandria e Asti -, dalla Comunità di Casale che include anche Moncalvo, e dalla Comunità di Vercelli che unisce pure Biella.

In genere vengono promosse visite guidate alle sinagoghe, ■■■ anche ai vecchi cimiteri (viene riaperto quello di Moncalvo) e a ciò che resta degli antichi ghetti.

■ Casale, però, ■ già stato messo a punto anche un programma più ricco che si apre sabato primo settembre con un concerto nella sinagoga di vicolo Salomone Olper, considerata tra le più belle d'Europa: alle ■1,30 suonerà il gruppo strumentale The Original Kletzmer Ensemble di Davide Casali.

Domenica 2 settembre, oltre alle visite a cimiteri e ghetti e, naturalmente, anche alle sinagoghe (così anche ad Alessandria), verrà inaugurata a Casale la mostra dal titolo «Oggetti di culto ■ culto degli oggetti» in cui sono esposti piatti pasquali e «haggadoth», ovvero i libri letti la sera della Pasqua ebraica, mentre in Biblioteca civica si svolgerà un mercatino con prodotti tipici ebraici pasquali.



Nella sinagoga di Casale, in vicolo Salomone Olper, si esibirà il primo settembre l'Original Kletzmer Ensemble di Davide Casali

Nel pomeriggio, invece, nel chiostro della Sinagoga i bambini daranno una dimostrazione ■ come si prepara il pane azzimo, cioè non lievitato. E' quello infatti il ■■■ conduttore ■■■ festa: a ricordare la fuga dall'Egitto e il fatto che il pane non fece in tempo a lievitare per la fretta di scappare.

Pertanto, domenica 9 settembre, sempre in Sinagoga sarà presentato un libro di ricette ebraiche casalesi di Pesach (la Pasqua), mentre a Torino ■ primo settembre sarà proposto il volume «Pasqua ebraica. Testo ■ contesto dell'haggadà», scritto ■■ Claudia De Benedetti, responsabile del Museo della comunità di Casale, e da Anna Segre. (s. m.)

PROSSIMI APPUNTAMENTI CON IL CONCORSO ■ BELLEZZA VENERDI A SEZZADIO ■ DOMENICA A RIVALTA SCRIVIA

Sono già 24 le reginette del «Volto»

Proseguono le tappe di selezione per la finalissima al Master

Prosegue il ■■■ ■ bellezza itinerante «Un volto per il turismo», ideato e condotto da Paolo Paoli ed Elena Caselli: già 24 le tappe disputate, ma sono ancora numerose le selezioni in ■■■ di■■■ finalissima del 30 settembre al Master di Bosco Marengo.

Ecco i nomi delle vincitrici e, fra parentesi, ■ località dove ha conquistato la fascia: Elisa Gaffoglio (Città della Moda, Frugarolo), Alice Graci (Maxim, Alessandria), Alessandra Roscia (Escobar, Alessandria, poi eletta Lady Piemonte), Fabiana Cipolla (La Gare, Alessandria), Lucilla Toome (Le Fronde, Pavone), Clizia Torriglia (piazza Italia, Acqui), Paola Cairo (Soms Pietra Marazzi), Ilenia Bottaro (Piazza Maino, Alessandria), Chiara Dossola (Live Music, Garbagna), Giulia Thaler (Pol. La Grattarola, S. Michele), Laura Massobrio (Circolo sardo, Alessandria), Simona Lochiatto (Piscine di Bassignana), Michela Perrante (Centro Galimberti, Alessandria).

E ancora: Ilaria Bariani (Pro loco, Isola S. Antonio), Elisa Massa (Cs San Cristoforo), Lara Dell'Oro (bar Anna, Alessandria), Sara Bozzini (Il Carrettino, Rivalta Scrivia), Barbara Balssarda (Cs San Giuliano Vecchio), Stefania Giusto (Kursal Acqui), Cristina Nucci (circolo Acli «Dal don», ■. Giuliano Nuovo), Alessia Panati (bar Patrucco, ■. Sebastiano Curone), Veronica Corradi (Pro loco, Trisobbio), Monica Palumbo (La Familiare, Alessandria), Liliana Constantin (Da Luciano, Pertuso di Cantalupo Ligure).

Con Paolo Paoli ed Elena ■■■ (al lati) Alessia Panati, 20 anni di Casteggio, eletta miss a S. Sebastiano Curone, in mezzo alle damigelle Ilaria Bariani ■ Monika Klaptocz

Prossimi appuntamenti: venerdì a Sezzadio e domenica al ristorante «Il carrettino» di Rivalta Scrivia. Per iscrizioni alle selezioni del concorso, informazioni allo 0131-68696. [b. v.]

Un concerto a Varinella

A Varinella di Arquata, alle 21.30, serata dedicata alla chitarra, con Gege Picollo, Paolo Raiteri e altri ■usicisti: organizza il Club Battisti. [m. pu.]

Fiera d'Agosto

Il parcheggio è gratuito

E' oggi la tradizionale Fiera d'Agosto in piazza Castello, a Casale: per l'occasione il parcheggio in piazza S■ F■■■■ è completamente gratuito, vantaggio che durerà fino alla fine della settimana. [f. n.]

Sagre

Ultimo giorno a Borgoratto

Prosegue con successo la sagra dei salamini d'asino di Castelferro: cena dalle 19 alle 23, discoteca gratis, pesca beneficenza, divertimenti vari e mostra. Sino a venerdì è allestita nel municipio di Morsasco la collettiva di pittura ed esposizione di modellismo. Al campo ■■■ comunale di Silvano d'Orba, ultima ■■■ della Festa ■ L'Unità: ■ cena dalle 19 e poi si danza ■■■ i Filadelfia; il ricavato andrà a favore della Casa di Riposo di Silvano, della Croce Verde di Ovada e dell'Anffas di Ovada.

Si chiude oggi a Borgoratto la festa patronale di San Bernardo: si balla con Daniele Cordani. La mostra di pittura è aperta dalle 18 alle 21 nei giardini della scuola elementare. [r. bo.]

«Si farà l'associazione Comuni ■ Moscato d'Asti»

L'associazione Comuni del moscato d'Asti si farà: l'hanno deciso 35 dei ■ Comuni ■■■ territorio di produzione dell'uva moscato, vero e proprio ■■■ giallo del vasto territorio del Piemonte sud, che comprende le tre province di Cuneo, Asti e Alessandria dove ■■■ st'uva è, spesso, prima fonte di reddito per molti contadini di queste zone.

Le prime due riunioni si sono tenute al Castello di Mango, presso l'Enoteca Regionale del Moscato, il 27 giugno, ■ a ■■■ Stefano Belbo, presso il Centro sociale "F. Gallo", il 24 luglio, dove gli amministratori dei Comuni ■ Mango, Santo Stefano Belbo, Rocchetta Belbo, Cossano Belbo, Canelli, Terzo d'Acqui, Perletto, Alba, Asti, Loazzolo, Bubbio, Monastero Bormida, Sessame, Cessole, Castelletto Molina, San Giorgio Scarampi, Cassinasco, Roccheta Palafea, Castiglione Tinella, Bistagno, Nelve, Neviglie, Castagnole Lanze, Camo, Cortazzolo, Quaranti, Calosso, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo, Montabone, Santa Vittoria d'Alba, Serralunga d'Alba, Trezzo Tinella, Castino, Calamandrana e Castelnuovo Belbo hanno esaminato la bozza dello statuto elaborato dal sindaco di Mango Valter Rivetti ed hanno aderito (ad eccezione di Castelnuovo Belbo che si è astenuto) con convinzione alla proposta di costituire l'associazione che avrà ■ ■■■ di valorizzare, tutelare e promuovere il territorio di produzione dell'uva moscato e dei vini Asti Spumante e Moscato d'Asti docg.

Il neonato organismo ha ricevuto l'appoggio dei ■■■ assessori all'Agricoltura delle Province di Cuneo, Asti ed Alessandria e del neoassessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera.

Parere favorevole è ■■■■ anche dalla città di Asti che attraverso l'assessore all'Agricoltura Pontacolone si è candidata quale 53° Comune del Moscato.

All'incontro di Santo Stefano Belbo hanno partecipato circa 200 liberi produttori che hanno confermato sostegno alla costituenda associazione e manifestato disappunto per la mancata stipulazione dell'accordo interprofessionale.

Tutti gli amministratori hanno auspicato che le parti protagoniste della contrattazione, a partire dagli industriali, s'impegnino al massimo per ■■■■■■ un equo compromesso per un accordo che garantisca ai contadini un dignitoso tenore di vita e a tutte le parti in causa giusti margini di profitto.

L'appuntamento ai sindaci del moscato è a Santo Stefano Belbo il ■ ottobre ■■■ alle 21 per la stesura definitiva dello Statuto.

Avv. Valter Rivetti
Per il Comitato Promotore della costituenda Associazione

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 262.242; Cr. Verde 0131 262.255; C.S. ■■■ 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. ■■■■■: Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 ■■■■■. **Bosco Marengo:** C.S. ■■■ 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casina:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.610. ■■■■■■■ B.: C.■ 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Sorrina:** Cri 0142 ■■■■. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. ■■■ ■■■ 20.20. ■■■■■ ■. Verde ■■■ 80.420. **Pontestura:** ■■ 0142 ■■■■■. **Ponzano:** Cri 0141 937.317. ■ **Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 78■■■■. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 55.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** ■■■■■■■■.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Ospedale: via Venezia ■ (0131 556.40), aperta dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci a pagamento, ■■ prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e ■■■ 19,30 ■■ ■ ■■ giorno ■■■■■■. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio ■ reperibilità.
Acqui: *Caponnetto:* Corso Bagni ■■ (0144 ■■■566). **Casale:** *Accornero:* piazza Mazzini 2 (0142 452.220). **Novi:** *Baisi:* via Girardengo 50 (0143 22.61). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta 16 (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 1:* corso Don Orione 51/A (0131 862.630). **Valenza:** *Bollingeri:* corso Garibaldi ■■ (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, ■■■ 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** ■■■ 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 269.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castelazzo B.:** ■■■ 270.027; ■■■ **steinuovo S.:** 0131 ■■■■■■ ■■■ 0142 943.423; ■■■■■■■ 0131 791.615/7; **Gavi:** 0143 642.551; ■■■■; 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Dopo aver ■■■■■ tutta ■ vita ai suoi cari si è cristianamente spenta

Mariuccia ■■■■

terziaria francescana

Profondamente addolorati ne danno il tristissimo annuncio le sorelle Giuseppina e Luciana con Carlo, i nipoti Gian Maria con Margherita, Paoletta con Nino, Bruno con Franca, Paola con Gianni, Bianca con Mauro, Cristina con Stefano, Emanuele con Luisa, Ferdinando con Paola, tutti i pronipoti, i cugini e le amiche. Il funerale avrà luogo oggi martedì 21 corr. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale ss. Maria del Carmine. La cara defunta ■■■ tumulata a Oviglio nella cappella di famiglia.
— Alessandria, 21 agosto 2001.
Ayalle - Servizi Funebri Alessandria

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

■■■■ Ferrando ved. Gaia

di anni 75

Lo annunciano: i figli Giacomo ed Andreina, il genero Anselmo, la nuora Anna Maria, i nipoti Pierpaolo, Matteo, Daniele e Francesco. Il ■■■■ Ercole, la sorella Rosalba, le cognate Maria, Angela, Sandra e Ines, i nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali provenienti dall'abitazione via Manzoni n. 7 avranno luogo martedì 21 c.m. alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Quargnento.
— Quargnento, 21 agosto 2001.
Servizi Funebri Bagliano Alessandria

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Re

di anni 83

Lo annunciano: la moglie Teresa, le sorelle, il fratello, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 21 c.m. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Quargnento.
— Quargnento, 21 agosto 2001.
Servizi Funebri Bagliano Alessandria

Mobili BAZZANO
Concessionario di zona
• Cucine Componibili
• Salotti Divani e poltrone Relax
• Camere e soggiorni Tradizionali
Statale Acqui T. - Savona
tel. fax 014479121 - Bistagno

Osteria del sorriso
BAR - WINERIA
APERITIVI
Via Piacenza, 44 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.360.711

Hair Clip Studios
CENTRI DI ABBRONZATURA ED ESTETICA
Alessandria
V. Mazzini 26, 0131 252325
Case Acqui 136, 0131 249222
Castellazzo Bormida
V. Umberto I 16, 0131 276397
Novi V. Mazzini 1, 0143 76207

N. Carrozzeria Sport
STRADA FORLANINI, 30
(zona Ospedale Borsalino)
ALESSANDRIA
APERTO TUTTO AGOSTO

IL FAI DA TE
APERTO TUTTO AGOSTO
TERZO D'ACQUI

NAPOLEON COLORI
Via Genova 95 (ang. SS 35)
SPINETTA MARENGO (AL)
Tel. 0131618303 - Tel./Fax 0131617117

M.G.D.
A TASSO 0% FINANZIAMENTI PER 12 MESI
Vitrangini Legno
0131.265408
Sito: www.mgdpc.it e-mail:info@mgdpc.it

SUPERMARKET E.F.
Alimentari, prodotti per la pulizia della casa e l'igiene della persona
APERTO
FUBINE - Reg. Mazzetti, 1
Tel. 0131 - 778911

Cellul@r.net
Telefoni cellulari - Accessori
Abbonamenti - Ricariche
Assistenza - Riparazioni
Permuta dell'usato
Tel. 0131.77 83 83 Fax 0131 77 84 12

SAMAN FUBINE
CONC.
Aperto tutto AGOSTO
Tel. 0131.77 83 83 Fax 0131 77 84 12

FOTO QUICK
APERTO AD AGOSTO!
USA E GETTA DA
FOTO QUICK - via FERRARIS
15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131 252061

VALENZANO PNEUMATICI
GOMME & Gomme
Strada Genova - Palazzo Pacco - Alessandria
Tel. 0131 227857 Fax 0131 227702

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.520

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto • 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni/Emanuele Arciuli
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
MUSICA DAL DANUBIO
21 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
• Domenico Nordio/Massimo Quarta/Luca Rasca/Daniele Rossi/Andrea Dindo/Luca Simoncini
23 agosto • Villa Pallavicino • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Sonia Turazzi – Maritona Pianista
24 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
25 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Julian Rolton Sarmento/Nikolaj Znaider
1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo • Locatelli & Pontiroli Trio Vocale
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcus Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Fritoli/Giancandido Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Giancandido Noseda/Anna Vinnitskaya
8 settembre • Novara, Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Giancandido Noseda/Daniil Trifonov
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Krivokapic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Mashkevich
14 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Festival
16 settembre • Milano, Teatro degli Arcimboldi • Tokyo Symphony Orchestra • W
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival
Musicali di Stresa e del Lago Maggiore Via Stresa (VB)
fax • www.settimanemusicali.it •
con il contributo di
Comune di Stresa
Piemonte
Piemonte Live

SOLO UN IMPENNATA IL 9 LUGLIO, MA CON PERCENTUALI BEN AL SOTTO DELLA SOGLIA DI PERICOLO

Fibre d'amianto sotto controllo

Ex Eternit: gli ultimi dati rilevati dalle centraline

Franca Nebbia
CASALE

Nessun problema preoccupante viene rilevato nei dati sull'aria monitorata accanto al cantiere Eternit in cui i lavori di bonifica proseguono regolarmente.

Sono stati infatti comunicati in questi giorni da Asl e Arpa gli esiti dei prelievi effettuati a giugno e luglio nelle quattro centraline posizionate: una lato della strada di accesso al cantiere, l'altra a valle nel punto più vicino alla città, la terza sul lato del Canale Lanza la quarta all'uscita degli estrattori sul tetto dell'Eternit.

E' stato proprio in questo ultimo punto di rilevazione che si registrato il valore più alto, il giorno 9 luglio, con un picco di 10,2 fibre di asbestosimili per litro su un totale di 15,3 fibre a litro di vario genere.

Un valore comunque al di sotto di quanto la legge prevede in caso di inquinamento in atto (20 fibre a litro) ad ogni modo ben al di sotto delle 50 fibre litro che farebbero immediatamente scattare misura cautelativa di blocco del cantiere.

A scanso di ulteriori problemi sono stati subito sostituiti i filtri e già il giorno successivo (10 luglio) dalla stessa postazione si rilevavano solamente 3,6 fibre litro, il giorno ancora seguente (11 luglio) 2,7; il 12 luglio solo 0,5; infine il 13 luglio un valore di 0,8.

In questa stazione di rilevamento la media settimanale ha avuto comunque un'impennata rispetto alle altre settimane, portando il valore medio, appunto, su livelli 3,6 fibre a litro, mai rilevate dalle altre centraline, e mai nell'arco dei due mesi considerati.

Per il resto i valori medi settimanali dall'1 all'8 giugno variano da 0,4 a 1,1 fibre per litro. Dall'11 al 22 giugno si va da 0,3 a fibre per litro: dal 25 al 29 giugno da 0,7 1,1 fibre per litro.

Valori analoghi hanno anche per il mese di luglio: dal 2 al 6 variano da 0,7 a 1,2 fibre per litro; dal 9 al 13 si va da 0,5 a 3,6 (questo, come detto, per la rilevazione «anomala» registrata nella postazione sul tetto); 16 al 20, variano da 1,9 a 2,4 dal 23 al 31 luglio, infine, da 0,4 a 1,6 fibre/litro.

Intanto il lavoro procede ed è stato effettuato il collaudo del prossimo lotto da affrontare. Ma agli abitanti del quartiere, che qualche volta stazionano accanto ai cancelli in cerca di segnale di qualche avanzamento dei lavori non è dato vedere nulla (sarebbe preoccupante il contrario in questa fase della bonifica), se grosso lucchetto al cancello una piantina di pesche accanto ad che, alla faccia dell'amianto, è riuscita comunque a produrre frutti generosi. Naturalmente nessuno si sogna di rubarli e tantomeno di mangiarli. Non si mai.

DAL VENEZUELA, ROCCA D'ARAZZO IL CUORE

Il premio Carlo Piano un appello per un nuovo libro

Il premio «Rocca nel cuore», alla sua prima edizione, è stato consegnato domenica sera a Carlo Piano (nella foto con la signora Fanny tra il sindaco di Rocca d'Arazzo, Leonardo Poggio e l'assessore regionale alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto). Il riconoscimento è stato istituito per premiare l'attaccamento a Rocca d'Arazzo da parte di chi, emigrato, torna con assiduità a rivedere il paese natale. E' il di Carlo Piano, che da Caracas, dove ha ricoperto alti incarichi amministrativi in una delle maggiori società di costruzioni venezuelane, viene tutti gli anni a trascorrere le vacanze estive a Rocca. In occasione della consegna Premio giornalista de «La Stampa» Vanni Cornero, già autore un primo libro sulla storia di Rocca d'Arazzo, ha invitato chiunque sia in possesso di lettere o fotografie che documentino la vita del paese e dei suoi abitanti a metterle a disposizione per la stesura secondo volume dedicato alle vicende della gente di Rocca.

RINNOVATO IL DIRETTIVO

Alla guida dell'Alto Monferrato

OVADA. L'onorevole Lino Carlo Rava, sindaco di Tagliolo, è stato confermato presidente dell'Associazione Alto Monferrato. E' stato anche nominato il Direttivo che resterà in carica 4 anni. fanno parte i rappresentanti dei Comuni Ovada, Strevi, Castelletto d'Orba, della Comunità Montana Alta Valle Orba Erro, dei Consorzi Tutela del Brachetto d'Acqui e del Gavi, della Pro Loco di Ovrano (sono: Luigi Barile di Silvano, Eugenio Burnengo e Luca Torelli di Ovada, Elisabetta Castellucci e Marco Pincetti di Acqui, Franco Priadi Morsasco, Romina Tacchino di Castelletto). Probiviri i rappresentanti dei Comuni di Novi, Francavilla Rocca Grimalda.

Il programma 2001-2003, approvato dall'assemblea, ribadisce la funzione dell'Associazione attraverso cui si intende realizzare una vasta e strategi- iniziativa valorizzazione del territorio, dei suoi prodotti tradizionali, della sua cultura gastronomica.

Obiettivi concreti: un catasto dei vigneti e l'identificazione e schedarura delle produzioni alimentari tradizionali di origine agricola o artigianale; la Carta delle qualità produttive, che prevede la codificazione delle tipologie produttive e delle buone pratiche produttidelle materie prime di principale interesse; la Carta dell'ospitalità, la codificazione degli standard qualitativi minimi richiesti in ciascuna struttura ricettiva; la Carta del territorio, per la tutela del paesaggio quale «monumento storico» della civiltà locale ma anche come risorsa primaria ed insostituibile per il lavoro dei produttori e degli operatori turistici. [r. bo.]

CAMBIERA' NOME LA STRADA INTITOLATA AL BEATO

La targa di via Beato Marello. Il sindaco ha annunciato che non appena l'ex vescovo acquese sarà santificato (la cerimonia è prevista a San Pietro il 25 novembre) anche la strada cambierà nome diventando via San Giuseppe Marello

Acqui, anche la via giunge alla santità

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Anche le strade, a volte, possono raggiungere la santità. E' la singolare vicenda che ha come protagonista via Beato Marello, una delle più recenti della città termale, intitolata alcuni anni fa al vescovo Giuseppe Marello, nativo di Torino ma di origini astigiane, che resse la diocesi di Acqui dal 1889 al 1895 e fondatore degli Oblati di San Giuseppe.

La strada nei prossimi mesi dovrebbe cambiare nome diventando via San Giuseppe Marello. Infatti il 25 novembre Giovanni Paolo II presiederà la Santa Messa di Canonizzazione del vescovo. Questo in forza della miracolosa guarigione di due bambini peruviani, Alfredo Chávez Leyn, di 11 anni e la sorella Isila, di 10, da una broncopolmonite guarigione avvenuta nel 1998 in un piccolo villaggio delle Ande. I genitori e l'intera comunità parrocchiale si raccolsero in preghiera nella piccola chiesa del villaggio dedicata al Beato Vescovo di Acqui negli stessi giorni in cui giungeva una statua di Marello. Lo ità intera implorò la grazia e all'improvviso, alle 14 del 17 maggio, i due bambini guarirono.

«La notizia del riconoscimento del miracolo e della prossima canonizzazione del Beato Giuseppe Marello ci riempie di gioia - dice il sindaco di Acqui, Dino Bosio - Dopo la cerimonia canonizzazione procederemo con un delibera alla rettifica del nome della strada». Nell'ambito delle celebrazioni per la canonizil prossimo primo dicembre farà tappa ad Acqui pellegrinaggio marelliano toccherà anche Savona ed Asti.

Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire

È possibile Story in questa pagina richiederlo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 60, 10126 Torino, oppure 011 - 669 30 67, E-mail: Numero verde 800 - 011 669

I VOLUMI DE "LA STAMPA" ACS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

STUDIambientali
ALESSANDRIA
Tel. 0131 [illegible]

LA STAMPA
nordovest estate
MARTEDÌ 21 AGOSTO 2001 - PAG. 45

STUDIambientali
MANUTENZIONE
GIARDINI
Pubblici-Privati

IN PIEMONTE C'E' CHI SI ADOPERA PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO COME PER IL RECUPERO DELLE TRADIZIONI

In missione per salvare i boschi

Seimila i volontari antincendi

Silvana Mossano

TORINO

Nel 1977 l'ultimo abitante della frazione Monte Barro, poco meno di [illegible] metri [illegible] altitudine nel Comune di Invorio in provincia di Novara, morì improvvisamente. Per la gente di Invorio era l'«eremita». Dopo di lui nessuno, per anni e anni, mise più piede nell'antica borgata, finché un gruppo di volontari decise di riportare la vita in questo scorcio di territorio che abbraccia visivamente il lago d'Orta, il lago Maggiore, il lago di Varese e, in giornate favorevoli, anche [illegible] periferia di Milano. Di quest'impresa parla Pietro Tognara: «Abbiamo ripristinato sentieri sterrati che manteniamo puliti, svolgendo, così, contemporaneamente, attività [illegible] prevenzione antincendio. Abbiamo recuperato vecchie case diroccate, rimesso in attivo un antico pozzo di acqua sorgiva, reimpiantato azalee e faggi».

Quelli dell'associazione raggiungono Monte Barro ogni fine settimana, ma una volta all'anno, [illegible] 1° maggio, l'antica frazione diventa meta di centinaia e centinaia di persone per il picnic della Festa della Fiora, dedicata agli innamorati. Un'esperienza analoga, sempre nel Novarese, è stata attuata dall'associazione «Burchvif» (borgo vivo) di Borgolavezzaro, quasi al confine con la Lomellina. Il sodalizio, attivo dall'84, spiega il responsabile del gruppo Ambiente, Giambattista Mortasino, si propone il recupero e il ripristino dell'ambiente, [illegible] anche della storia, della parlata e delle tradizioni.

I tre progetti in cui sono principalmente impegnati i volontari di Burchvif sono legati ai nomi originari di altrettante località: il «Campo della Ghina» dove è stato ricostruito l'habitat caratteristico della pianura con la piantumazione di alberi e arbusti; il «Laboratorio di ecologia all'aperto ad Agognamorta», dove è stato ripristinato l'antico borgo della piana; il «Campo della Signora», un'area di formazione alluvionale caratterizz[illegible] da dune sabbiose modellate dal vento. «Abbiamo indicato i nomi di alberi e arbusti - spiega Mortarino - in latino, in italiano, ma anche con il termine dialettale, proprio per non perdere la parlata tipica».

Il volontariato che opera a difesa dell'ambiente e nel settore della Protezione civile costituisce sicuramente un esercito particolarmente nutrito. Sono circa 6300, ad esempio, suddivisi in 245 squadre, gli aderenti al «Corpo volontari antincendi boschivi del Piemonte», che ha convenzioni con la Regione e con il Corpo forestale dello stato e si [illegible] sia di prevenzione che di estinzione di roghi, nella stagione in cui in Piemonte si manifestazione più frequentemente, da ottobre ad aprile.

Negli ultimi [illegible] l'attività [illegible] Corpo ha consentito di ridurre la superficie media bruciata per ogni incendio da 10 a 4 ettari. Gli interventi, tra il '96 e il 2000, sono passati da 200 a 1447 e da 5100 a 40.271 ore. Ma non è l'unico campo operativo del Corpo volontari, presieduto dall'ispettore generale Cesare Mino. Nell'ottobre scorso diverse squadre hanno pre[illegible] parte a operazioni nelle [illegible] alluvionate in tutte le province colpite.

«In ogni occasione - spiega Marilù Acanfora - i volontari mettono a repentaglio la vita. Parecchi sono rimasti feriti, uno, David Bertrand, è morto: a lui è stato intitolato il nostro campo allestito a Valona nel '99 per accogliere i profughi provenienti dal Kosovo. Sempre a difesa del territorio opera l'Associazione fuoristradistica piemontese, [illegible] continuo tra iscritti e aggregati che, a bordo dei fuoristrada, monitorizzano il territorio piemontese segnando, su cartografia 1:10.000, tutte le strade secondarie, molte vicine alle reti autostradali, che consentono [illegible] [illegible] di soccorso di raggiungere luoghi che rimangono isolati in caso di calamità [illegible] incidenti. Annotano anche discariche e frane e distribuiscono le mappe a tutte le istituzioni di emergenza. «In più - spiega il coordinatore regionale Piero De Montis - con i fuoristrada riusciamo a raggiungere luoghi rimasti isolati, come nel '94 e nel 2000 dopo l'alluvione, portando i primi soccorsi».

Martedì continueremo il viaggio tra i volontari impegnati nella Protezione civile e nell'ambiente, per proseguire poi con quelli impegnati a fianco degli anziani e dei malati, fino ad arrivare, settimane dopo settimane, alla giornata del «Volontariato in piazza» che la Regione, attraverso l'assessorato alle Politiche sociali presieduto da Mariangela Cotto, ha istituito per il prossimo 23 settembre, in collaborazione con le Province e «La Stampa».

Per segnalazioni, email: silmos@lastampa.it; fax: 0121-232508.

In Piemonte gli incendi si manifestano più frequentemente da ottobre ad aprile

CABARET A MALESCO

Marina Senesi la comicità al femminile

MALESCO. Dal teatro al cabaret, passando per i maggiori palcoscenici italiani. Marina Se[illegible] chiude domani sera la rassegna di cabaret che ha portato nel Comune ossolano, in Valle Vigezzo, esponenti di primo piano della comicità.

Domani alle 21 il finale in piazza, con la Senesi, che porta in scena la comicità casereccia con il suo ultimo spettacolo, «Zia». Marina Senesi è di origine genovese: dal teatro Stabile della città della Lanterna è arrivata a Milano, dove ha recitato con Branciaroli. Molte le produzioni [illegible] un altro palco prestigioso, quello del teatro Franco Parenti. Ha scritto anche due testi teatrali, «Gianni prendi la macchina», e «Arti-mie». Non poteva mancare la partecipazione alla scuderia Zelig con Francesco Baccini. Molto apprezzata «Trappola per topi», che [illegible] segnato la sua collaborazione con Carlo Nocera. Un curriculum che si completa con le numerose serate in piazze e teatri, dove diverte e fa riflettere il pubblico con le sue storie al femminile.

L'ingresso è gratuito. Giovedì appuntamento con la musica in [illegible] altro Comune vigezzino, Santa Maria Maggiore: è atteso Gatto Panceri. [e. m.]

IN LOCANDINA

Vercelli

Cinema sotto le stelle

Si conclude giovedì, con un fuori programma, la rassegna di cinema sotto le stelle nel chiostro dell'ex convento di Santa Chiara, in corso Libertà 300. Alle 21,30 le luci si accenderanno sullo schermo per proiettare un cult movie del neorealismo italiano. «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica.

Piedicavallo

Concerto per cinque ottoni

Protagonista del quinto appuntamento dell'estate musicale di Piedicavallo sarà una formazione di soli ottoni. L'ensemble è composto da Enrica Gaudi, Gianluigi Petraruolo, Fabio Cardone, Aldo Caramellino e Alessandro Antonini: sono cinque ex allievi del Conservatorio Verdi di Torino e prime parti dell'Orchestra sinfonica del Piemonte. L'appuntamento è alle 21,15 nel Tempio Valdese, dove verranno proposte arie di Mouret, Bach, Bizet, Verdi, ma pure di Lennon e McCartey.

Frinco d'Asti

E' la serata del polentone

Appuntamento a tavola un po' particolare a Frinco d'Asti. Stasera la Pro loco servirà il «Gran polentone» accompagnato da spezzatino. Una specialità gastronomica che chiuderà i festeggiamenti patronali.

Oltre alla cena, dalle 21, per chi ama ballare c'è la possibilità di divertirsi con la musica dell'orchestra «Fulvio&Bruna».

LA [illegible] IL [illegible] GIOVEDI' A [illegible] ASTI

Il «borghese» Flavio Bucci inaugura Grinzane Festival

CONTO alla rovescia per il «Grinzane Festival» che da giovedì al 2 settembre animerà le colline di Langhe, Roero e Monferrato con spettacoli, veglie e incontri culturali. Faranno cornice all'evento: castelli, cantine, parchi e chiese. S'inizia a Costigliole d'Asti (ore 19,30) con la Mabò band che proporrà interventi di comicità in musica, lungo [illegible] Roma e le piazze Umberto e Castello. Alle 21 nel parco del castello prima nazionale di «Memorie di un borghese del Novecento» con Flavio Bucci. La serata si concluderà negli antichi granai del castello con una veglia-spettacolo, in omaggio a Lalla Romano.

Venerdì il Festival arriverà nel Cuneese, e precisamente a Dogliani dove in piazza Carlo Alberto (ore 21) Alessandro Bergonzoni si cimenterà in «Madornale 33»; alle 23 in piazza Don del [illegible] veglia danzante. Sabato sarà di scena Santo Stefano Belbo. Alle 22 nell'azienda agricola Gallina veglia «Con violino zingaro». Sempre sabato alle 21,30 nell'arena del «Sociale» di Alba, ore 21,30, «Aprile '45 - Cronache di una liberazione» con Beppe Rosso. Seguirà veglia «Film/a/To» a cura di Torino Film Festival. Rimanendo ad Alba, domenica, alle 17, nel centro storico spettacolo con il «Wanda circus» «Cip&Ciop», «Giorgio Frigerio, l'uomo orchestra». In piazza del Duomo, alle 21,30, adattamento del «Don Chisciotte della Mancia».

Tra gli appuntamenti di rilievo della prossima settimana si segnalano prime nazionali a Rocchetta Tanaro (concerto dei Wockl) e a Casale Monferrato («Francesco Di Giacomo canta i Beatles»). E ancora spettacoli: a Magliano Alfieri «Voci d'albero» liberamente ispirato a «Le Metamorfosi» di Ovidio, [illegible] Kaya Anderson, Albino Bignamini, Marcello Chiarenza. Per chi cerca qualcosa di curioso a Cortanze, Max Vandervorst in «Sinfonia di oggetti abbandonati».

Gran finale il 2 settembre a Grinzane Cavour e Costigliole d'Asti; in cartellone gli spettacoli «Il costruttore di torri» con Fabrizio Monetti, «Arpa di sera belcanto si spera», «L'appeso» e [illegible] bicchiere della staffa».

Il Grinzane Festival è un progetto del Premio Letterario Grinzane Cavour, con la Compagnia teatrale Assemblea Teatro, d'intesa con il «Sociale» di Alba. Interventi della Regione e delle città di Alba e Casale Monferrato.

Ingresso spettacoli 15 mila e 10 mila; veglie e merende sinoire, 10 mila, doppio spettacolo 20 mila (i residenti dei Comuni coinvolti nel Festival potranno usufruire del biglietto ridotto). Informazioni allo 011/8100111. [a. f.]

L'attore Flavio Bucci protagonista nel Parco del castello con lo spettacolo «Memorie di un borghese del Novecento» ovvero Vittorio Bonadé Bottino

[illegible] [illegible]

BARI	56	35	75	90	25
	110	70	60	52	50
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	73	64	59	57	55
[illegible]	22	81	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	77	76	75	60	[illegible]
GENOVA	14	17	41	[illegible]	[illegible]
	96	[illegible]	79	[illegible]	57
[illegible]	64	[illegible]	44	23	79
	78	77	75	68	63
NAPOLI	53	21	66	14	80
	101	76	56	54	50
PALERMO	3	33	16	8	35
	92	66	63	56	55
ROMA	54	25	68	87	28
	89	55	49	45	44
[illegible]	55	[illegible]	18	8	90
	95	82	76	66	64
VENEZIA	43	48	58	85	20
	93	[illegible]	80	70	56

[illegible] [illegible] IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 53 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-1	53-3	53-8	53-10	53-12
53-14	53-17	53-20	53-27	53-29
53-30	53-33	53-31	53-39	53-40
53-47	53-49	53-50	53-54	53-56
53-70	53-60	53-61	53-64	53-68
53-69	53-71	53-75	53-80	53-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 55 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova 38 (4); Milano [illegible] (0); Napoli [illegible] (1); Palermo [illegible] (5); Roma 13 (2); Torino 81 (1); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-3	8-6	8-10	8-12	8-15
8-19	8-20	8-23	8-24	8-28
8-30	8-31	8-39	8-40	8-48
8-50	8-51	8-63	8-68	8-70
20-1	20-8	20-10	20-18	20-21
20-28	20-31	20-36	20-40	20-48
20-50	20-61	20-64	20-68	20-69
20-70	20-71	20-79	70-80	20-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	1-31-41	1-51-61
1-71-81	1-21-31	1-41-51
11-61-71	11-81-1	21-31-41
21-51-61	21-71-81	21-1-11
31-41-51	31-61-71	31-81-1
31-11-21	41-51-61	41-71-81
41-1-11	41-21-31	51-61-71
51-81-1	51-11-21	51-31-41
61-71-81	61-1-11	61-21-31
61-41-51	71-81-1	71-11-21

Vincite:

[illegible] **ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT**
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1900	3 - 30 - 60 - 34 - 82 - 10
[illegible] combinazioni	4 - 41 - 68 - 35 - 81 - 9
L. 6650	30 - 38 - 48 - 50 - 61 - 69 - 7
[illegible] combinazioni	
	Giocate sistematiche con [illegible]
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 48 - 88 - 90
224 combinazioni	- varianti = 1 - 10 - 15 - 17 - 29 - 57 - 69 - 71

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

CONFUSIONE *Montemagno d'Asti*

Agosto sempre **APERTO**

solo al pomeriggio orario 15:30 - 19:30

GRANDI OFFERTE D'ESTATE

Punto vendita: CONFUSIONE Montemagno d'Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

SIAMO CHIUSI SOLO IL 13 - 14 - 15 AGOSTO

CONFUSIONE è il grande
S P A C C I O

Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende e tappe[illegible] - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

C[illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun L. 7000

AMORA - ARENA ESTIVA. Tel 0131-252.078
Ore 22. L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
[illegible] - lun [illegible]

COMUNALE Sala Fenera. [illegible] 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun L. 7000

CORSO. Tel 0131-268 060
Chiuso per ferie
L. 12[illegible] - lun L. [illegible]

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible]. Tel 0131-252 707
Ticket
Feriali ore 20,20-22,25
Festivi ore 15.00-18,20-20,20-22.25
L. 12.000 - lun L. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131 - [illegible] 321
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. 7000
KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131 - 349 323
Chiuso per ferie
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

ARISTON. Tel 0144-[illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.[illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322.490
Chiuso per ferie
L. [illegible]

ROMA. Tel 0143-667.516
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun L. 7000

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun L. [illegible]

POLI. [illegible] 0142-452.081
Chiuso per ferie
L. 10.000 - lun. [illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. [illegible]

IRIS. Tel 0143-321 472
La fata ignorante
Ore 21,30.
L. 12.000/8000

MONTEROSA ONSTAL. Tel 0143-78.290
Chiuso per ferie
[illegible] - lun L. 7000

COMUNALE DTS. Tel 0143-81.411
What women want
(Quello che le donne vogliono)
[illegible]
L. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. [illegible] 0143-81 411
Chiuso per ferie
Ore 20,30-22.15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel 0143-82 595
Fuori Via Cattaneo
Ti presento i miei
[illegible]
L. 8000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. [illegible]

CineTeatro [illegible]ALE. Tel 0131-942.276
La ragazza del Coyote Ugly
Ore 22.
L. 7000

LECCHINO. Tel 0383-648.124
Chiuso per ferie
L. [illegible] - lun L. 7000

ASTI E PROVINCIA

PAL. COMUNALE.
Ingresso V [illegible]

PALAZZO d[illegible].
via Carducci 34.
Quasi famosi.
Orario: 21,45
Biglietto 8000 (6000).

[illegible].
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel 0141-[illegible]
CHIUSO PER FERIE

NUOVO SPLENDOR. [illegible] 0141-595.040
CHIUSO PER FERIE

CUMIERE. Tel 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE.

BALBO. Tel 0141-824.869.
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel 0141-702.788.
[illegible]

LUX. Tel 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701.459
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 1
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-975 016
CHIUSO PER [illegible]

SPLENDOR. Tel 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE.

E DE

[illegible] HA [illegible] LA [illegible] DEARLY? Giallo. Mona Dearly [illegible]ore in [illegible] incidente. Il capo della polizia pensa [illegible] un omicidio. Così l'intero [illegible] sospettato.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da p[illegible] di una signora nel minuscolo villaggio francese degli Anni 50.
COME [illegible] MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.
[illegible]. Commedia. La storia di [illegible] pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato [illegible] una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di García Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.
[illegible] 3. Azione. La terza puntata [illegible] avventure [illegible] simpatico australiano.
EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue la caduta sulla Terra di una [illegible] che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza [illegible] più forte). Solo un piccolo gruppo di terrestri si frappone tra gli alieni e la conquista del mondo.
LE [illegible] IGNORANTI. Commedia. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte [illegible] un amante [illegible] si mette [illegible] la sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ••
FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Tratto dal romanzo da Massimo Bontempelli. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino [illegible] nove anni dice alla madre: «Tu [illegible] sei la mia mamma. Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo...
••
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla [illegible] residua certezza.
[illegible]Y GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni [illegible] scuola e [illegible] guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a [illegible] nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe [illegible] essere più una single. A caccia [illegible] clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di [illegible] giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo.
•••
PEARL [illegible]. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor.
•••
POLLICE [illegible]. Commedia. La [illegible] di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...
[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva [illegible] Francia questa storia [illegible] tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi [illegible] tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».
•••
[illegible] [illegible] CASA. Drammatico. Il film molto [illegible] del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.
IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. La vicenda [illegible] miglior [illegible] di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione.
•••
SHREK. Cartoon. [illegible] solitaria esistenza [illegible] [illegible] orco irascibile [illegible] scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe.
•••
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la [illegible] storia di una famiglia su cui [illegible] abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio.
••••
[illegible] LAST [illegible] [illegible] DISCO. New York, fine anni Settanta e [illegible] Ottanta: trionfa [illegible] disco music e due amiche frequentano [illegible] gioia la discoteca di un loro amico. Film da ballare.
VELVET GOLDMINE. Un giornalista indaga sulla scomparsa di una rock star che per anni si è finta morta.
IL SEGRETO. Drammatico. Marie, sposata [illegible] 12 [illegible] ha un figlio. Il marito [illegible] [illegible] un altro [illegible] [illegible] esita, senza sapere perché. Fa amicizia [illegible] un nero americano.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CENTRE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
T. 0171-631 771/344 285. [illegible] Or. 21,30
BON BUSCO. Tel 0171-692.518.
CHIUSO PER FERIE

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE
[illegible] [illegible] 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE
[illegible] Corso dalla Maddalena [illegible]

BRA
COMUNALE. Tel 0175-345.901
Chiuso per ferie

[illegible]
[illegible]. 0171-762 241.
[illegible]

CINEMA [illegible]. Tel 0171-265.213
Sala 1: Chocolat. Or. 20.10-22.40
Sala 2: Evolution. Or. 22,45; [illegible] di Grace. Or 20,15
Sala 3: Shadow hours. Or. 20.10-22.35
Sala 4: Pearl Harbor. Or. 21
Sala 5: La stanza del figlio. Or. 20.20-22.35
Sala 6: Himalaya, [illegible] di un capo. Or. 20,30-22.40
Sala 7: Shrek. Or. 20,20-22.20
Sala 8: 2001, Odissea nello spazio. Or. 21.15
Sala 9: Driven. Or. 20,10-22.40
Sala 10: Mr. Crocodile dundee [illegible]. Or. 20.10-22.35

MONDOVÌ
MULTISALA VITTORIA [illegible] 0172-412 771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millecolore: CHIUSO PER FERIE

MURISENGO
LUX Tel 0171-946.069
CHIUSO PER [illegible]

GARAGLIO
[illegible]. Tel 0171-619 131. CHIUSO

CAVALLI
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277.
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO
NUOVO LUX T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

CUNEO
[illegible] T. 0174-701 552.
[illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 0172-488 324.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI
[illegible]
Tel. 0173-742 321.
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] Tel. 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
[illegible]
Urban legend 2.

LIMONE
LUX
Tel. 0171-927 534
La folle dell'imperatore Or. 17.30. What women want Or. 20.40-22.40

SALUZZO
BERTOLA [illegible] 1. [illegible] 0174-47.698
CHIUSO PER FERIE

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTO
CHIUSO PER FERIE

CASTELLETTO
CINECO.
Tel. 0175-43.756
[illegible] 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
[illegible]

CAMPIGLIA
EDELWEISS
Amici Miei a Saranno Or. 21

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Tel. 0174-227 105
La mummia 2. Or. 20.30-22.30

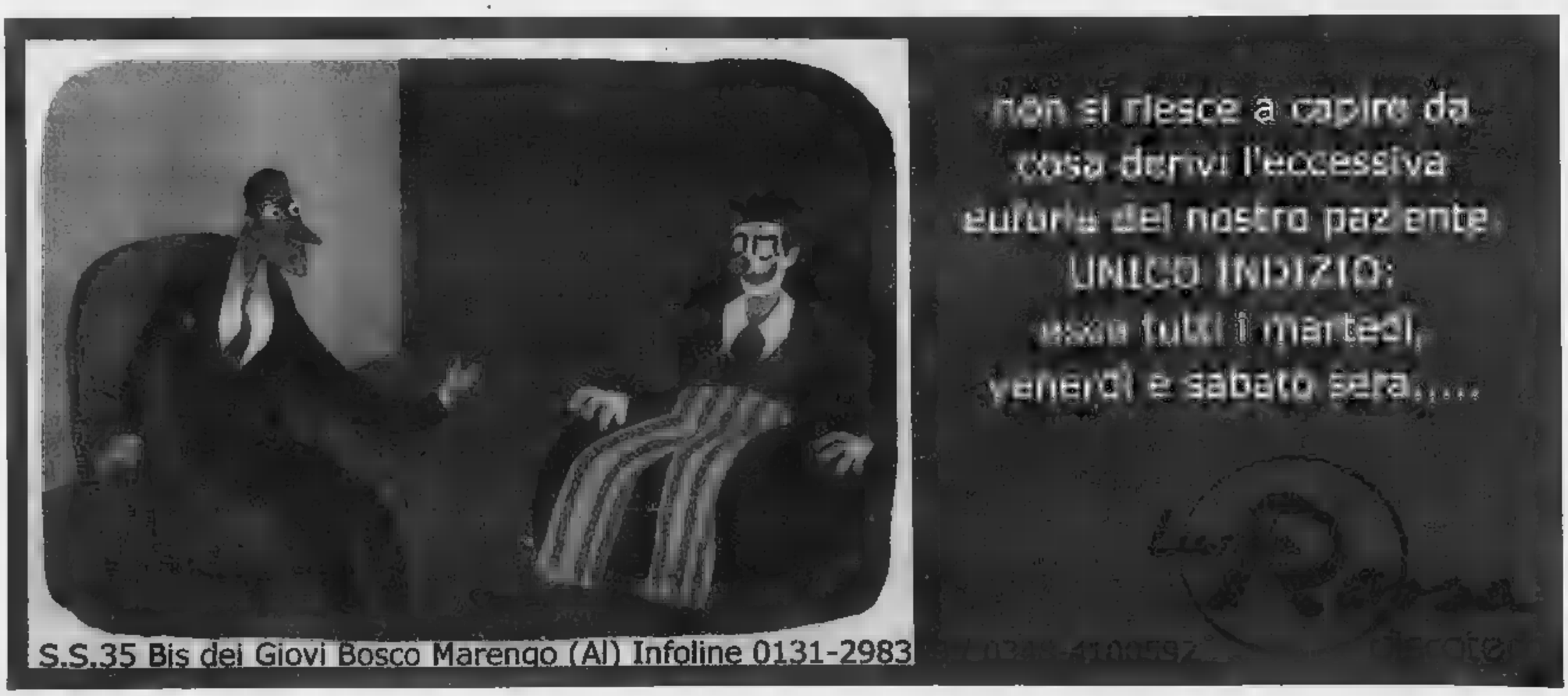
SAVIGLIANO
[illegible]
Chiuso per ferie

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Pollice verde. [illegible] 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.6784. Chiuso per ferie.
ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 855.521. Le [illegible] che [illegible] [illegible] tel. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Come te [illegible] qual [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 531.7190. Sala 1: Driven. [illegible]; 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: Shrek, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Domenico [illegible]. Chiuso per ferie.
CENT[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. Il segreto Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Garibaldi 32/6, tel. 436.07.23. Chiuso.
[illegible] [illegible] via Garibaldi [illegible], tel. 498.0[illegible]. La [illegible] del figlio. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 106, tel. 232.029. Chiuso p[illegible].
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. Il gusto degli altri. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Riviera via Montalcone 82, tel. 327.2214. Tutta colpa [illegible] Voltaire. Or.: 15,30; 20,05. Tesis. [illegible]. 17,55; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Cabberesse via Montalcone [illegible], tel. 327.2214. The last days of [illegible] [illegible]: 16; 20,30. Velvet goldmine. Or.: 18,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p.zza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. Evolution. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. La maschera di scimmia, vietato minori anni 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. Il fiore del mio segreto. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto II, tel. 817.16.42. Crocodile Dundee 3. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] nemico [illegible] porte. Or.: 16,30; [illegible]; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Pranzo di Natale. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via [illegible] Buozzi [illegible] via Roma, tel. 530.350. Chocolat. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817 33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, [illegible]. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via [illegible] 21, [illegible]. 812 58.95. [illegible] a [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22[illegible].
EDEN via S. Teresa 5, tel. [illegible] 614. Chi ha ucciso la signora Dearly? Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Gallerie S. Federico, [illegible]. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'uomo [illegible] Talbot. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA [illegible] via Arsenale 31, tel. 533.440. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Iste [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pearl [illegible]. Ore 15; 18,30; 22.
REPOSI [illegible] via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. Driven. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Jimmy Grimble. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Evolution. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. Figlio di [illegible] madri. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Accaia 2, tel. 810.01.50. [illegible]. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[illegible] via Roma 336, tel. [illegible]. [illegible] per ferie
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Ultimo giorno per il rinnovo abbonamenti ordinati presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Oggi dalle ore biglietteria (orario ridotto 14-18). [illegible]. 011 8815 241/242. - Consulta il nostro sito: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'ope[illegible] 2001-02. prenotazioni a 9 spettacoli. Iolanta, Carmen, Balletto [illegible] Bolshoi, Norma, [illegible] forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 851 241/242
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: [illegible] all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 [illegible] orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagio[illegible] 2001-2002. Concerto da [illegible] 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi [illegible] sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della [illegible]. Verdi [illegible], dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. [illegible] Inf. tel 011 810.4653-810.4961.
[illegible] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria I.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde [illegible]. www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E [illegible] MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virginio - [illegible]. 011 819.5903 - 011 440.1701. Domenica [illegible] [illegible] 15,30 per [illegible] rassegna «Duratino» la Comp. Il quo baillo (TO) presenta Biancogialloroasablu, burattini. Ingresso [illegible]. Per informazioni [illegible] 29.

compleanno un ragazzino [illegible] nove anni dice alla madre: «Tu [illegible] sei la mia mamma. Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo...
••
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla [illegible] residua certezza.
[illegible]Y GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni [illegible] scuola e [illegible] guerra con il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a [illegible] nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe [illegible] essere più una single. A caccia [illegible] clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di [illegible] giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo.
•••
PEARL [illegible]. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor.
•••
POLLICE [illegible]. Commedia. La [illegible] di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...
[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva [illegible] Francia questa storia [illegible] tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi [illegible] tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».
•••
[illegible] [illegible] CASA. Drammatico. Il film molto [illegible] del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.
IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. La vicenda [illegible] miglior [illegible] di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione.
•••
SHREK. Cartoon. [illegible] solitaria esistenza [illegible] [illegible] orco irascibile [illegible] scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe.
•••
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la [illegible] storia di una famiglia su cui [illegible] abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio.
••••
[illegible] LAST [illegible] [illegible] DISCO. New York, fine anni Settanta e [illegible] Ottanta: trionfa [illegible] disco music e due amiche frequentano [illegible] gioia la discoteca di un loro amico. Film da ballare.
VELVET GOLDMINE. Un giornalista indaga sulla scomparsa di una rock star che per anni si è finta morta.
IL SEGRETO. Drammatico. Marie, sposata [illegible] 12 [illegible] ha un figlio. Il marito [illegible] [illegible] un altro [illegible] [illegible] esita, senza sapere perché. Fa amicizia [illegible] un nero americano.



IN TESTA ALLE CLASSIFICHE ANCHE CARLOTTA - CA' DI BERTA, LA DISCOTECA LE VELE CON I SUOI ANIMATORI, L'ISOLA ALLEGRA DI ANDORA

Ecco i «maestri» dell'estate in Liguria

Festivalmare, record di voti per Bagni Cadorna e Daubaci

Massimo Boero

Decine di migliaia di voti, un lungo elenco di locali e di professionisti che animano l'estate in Liguria. Nelle classifiche di Festivalmare, il referendum promosso dalla Stampa, ci [illegible] certamente molte buone idee, per i turisti ma anche per i liguri, per un albergo, [illegible] ristorante, un locale notturno [illegible] non solo. In questa carrellata prendiamo in esame i primi in classifica.

I «Bagni Cadorna» di Alassio ed il «Daubaci» [illegible] Vado Ligure continuano [illegible] dominare le categorie dei Bagni Marini e [illegible] locali drink & music. Sono loro, questa settimana, ad aver ottenuto il punteggio più alto tra le 8 categorie di «Festivalmare 2001», votate dai lettori [illegible] La Stampa (10.377 preferenze). In entrambi i [illegible] viene premiata la professionalità e l'innovazione. I Cadorna affiancano alla tradizione il gusto delle novità in spiaggia, il Daubaci è da sempre un sicuro punto di riferimento: in questo periodo, ovviamente, [illegible] balla tutte le [illegible] in spiaggia.

Sempre al primo posto, ma nella categoria delle discoteche, figurano «Le Vele» [illegible] Alassio (10.315), [illegible] quan[illegible] la [illegible] commerciale ha come ambientazione una suggestiva rotonda sul mare e come «timoniere» un disc jockey di talento [illegible] Francesco (Ferrieri), che con il suo savoir-faire partenopeo è ancora il numero uno tra i dj in gara [illegible] 10.110 coupon-voto. «Le Vele» conferma [illegible] suo tris di prime posizioni mantenendo in vetta anche Massimino & Igor (10.129), i baristi-professionisti della discoteca alassina.

Il «gustoso» mondo dei gelatai riserva questa settimana una sorpresa: la gelateria «Isola allegra» (3.102) di Andora ha infatti superato «Crema e cioccolato» di Alassio, che sin dall'inizio della gara era stata in vetta. I due produttori artigianali, nel rush finale, dovranno convincere la propria clientela a colpi di coni e coppette.

Relax nel verde ed ottima gastronomia hanno infine un solo nome in testa alle classifi[illegible]: «Ca' di Berta» (9.500). Nella stessa struttura la clientela trova un servizio alberghiero di ottimo livello [illegible] un ristorante, il «Carlotta», che ha il suo punto di forza [illegible] una cucina creativa.

HA RILANCIATO IL [illegible] DI VADO

Paolo Bacigalupo (a destra nella foto con il suo staff) è uno dei «maghi della notte». Il suo locale, il Daubaci, è sempre aperto e non conosce né giorno di riposo né ferie: unica eccezione, la serata di premiazione di Festivalmare. E anche questa volta (per il quarto anno consecutivo) Paolo spera di mantenere la tradizione... Il Daubaci ha contribuito in modo determinante a far conoscere e a diffondere il nome di Vado Ligure nel campo del turismo

UN TRIS D'ASSI PER LA FAMOSA DISCOTECA DI ALASSIO

Le Vele, discoteca lungo la via Aurelia, subito dopo Albenga in direzione Alassio, è saldamente al comando della classifica della sua categoria. Locale elegante e ben frequentato, è spesso meta di turisti piemontesi e torinesi in particolare. Incantevole il panorama sull'isola Gallinara

Francesco è il dj principe delle Vele, e anche lui figura al comando della sua graduatoria. Riesce ad accontentare un po' tutti, ma punta specialmente su una musica adatta a un pubblico esigente, alla moda ma non fracassone

Igor e Massimino (foto sotto) completano il tris d'assi delle Vele per quanto riguarda la classifica dei baristi. Il successo di Alassio è decretato anche dal secondo posto, in mano ad Angelo del Bar della Stazione, che ha saputo far diventare il suo locale un valido punto di ritrovo

LA SPIAGGIA IDEALE

I Bagni Cadorna di Alassio con il bravo Enzo sono alla ribalta per quanto concerne gli stabilimenti balneari della Riviera. «Da noi - spiega Enzo - il cliente è sempre al centro dell'attenzione e può trovare tradizione, nuovi servizi e cortesia». Anche in questo caso il successo delle Baie del sole è completato dal secondo posto del Walburga

AD ALBENGA UN'OASI DI RELAX E BUON GUSTO

Un solo nome in testa alle classifiche di Festivalmare per la ristorazione e gli alberghi. Nella foto sotto il ristorante Carlotta, del complesso Ca' di Berta di Albenga. Un locale venuto prepotentemente alla ribalta per la sua cucina creativa, ma sempre legata ai sapori del Mediterraneo

Ecco invece l'albergo Ca' di Berta di Albenga: offre relax nel verde, per non dimenticare un po' di tranquillità anche durante la vacanza al mare, e un accurato servizio. Grazie all'hotel e all'annesso ristorante, il Ca' di Berta è in grado di offrire un soggiorno completo e gradevole. Le categorie dei ristoranti e degli alberghi compaiono per il primo anno

UNO DEI PIACERI DELL'ESTATE

Il gelato è senza dubbio uno dei piccoli piaceri dell'estate. Una delle novità della settimana è il primo posto dell'Isola Allegra di Andora (nella foto), che ha superato i tremila voti, pochi di più di «Crema e cioccolato» di Alassio. Una conferma della tradizione ligure anche in questo settore

BAGNI MARINI

	VOTI
CADORNA (Alassio)	[illegible]
WALBURGA (Alassio)	3454
EUROPA (Andora)	3102
PUCCI (Pietra Ligure)	[illegible]
ATLANTIC (Laigueglia)	681
NUOVA (Varigotti)	[illegible]
IL GABBIANO (Bergeggi)	468
VARESINA (Loano)	[illegible]
NAUTILUS (Varazze)	355
LA TORRE (Spotorno)	330

Stella Marina (Zinola - Savona); **B.B. Sport** (Diano) **230; Morgana** (Andora) **169; San Pietro** (Albisola Superiore) [illegible] **Levante** (Borghetto) **152; Ceriale** (Ceriale) **145; Vittoria** (Celle L.) **138; Copacabana** (Spotorno) **107;** [illegible] **Mare** (Loano) **68;** [illegible] (Borgio Verezzi) **58; Tre Ponti** (Sanremo) **52.** Seguono altri [illegible] meno di 50 voti.

RISTORANTI

	VOTI
[illegible] **- CA' DI BERTA** (Albenga)	9500
IL GABBIANO (Alassio)	3201
LA BODEGUITA (Bagni Europa - Andora)	1815
AL 56 (Andora)	1287
AI CASTELLI (Sestri Levante)	[illegible]
LA PALA D'ORO (Albenga)	[illegible]
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	532
SESTANTE (Porto di Loano)	488
LA PRUA (Alassio)	[illegible]
VECCHIO MULINO (Albenga)	203

Dà a Gein (Porto Loano) **185; Pizzeria dei fiori 182; Al Campione** (Loano) **111; A Carnabugia** (Pietra Ligure) **59.** Seguono altri con meno di 50 voti.

DJ

	VOTI
FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio)	10110
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	2583
CAVALLO PAZZO (Bit Below - Andora)	1806
PAOLINO (Bit Below - Andora)	1312
ANDREA POGGIO	1092
FABIETTO (Albenga)	861
PAOLO ALLARA	662
DANY E LUCHINO (Barock Cafè)	[illegible]
FEX (Loano)	[illegible]
MARCO B (Sporting Club - Finale Ligure)	296

Nik (Bajda - Noli) **257; Max Repetto** (Sporting - Finale L.) **117; Lucifero** (Sanremo) **52.** Seguono altri con meno di 50 voti

GELATAI

	VOTI
[illegible] **ALLEGRA** (Andora)	3102
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	[illegible]
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	980
TEA ROOM (Ceriale)	436
ARCOBALENO (Albenga)	403
GELMO (Loano)	376
K2 (Varazze)	[illegible]
PAPPUS (Noli)	257
FESTIVAL DES GLACES (Albenga)	246
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	213

Pino (Bar Torino - Borghetto S.S.) **152; Vruna Santo** (Bastia) **141; Smile** (Loano) **64.** Seguono altri con meno di 50 voti.

BARISTI

	VOTI
MASSIMINO & IGOR (Le Vele - Alassio)	10129
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	3464
O' ILARIO (Samarcanda)	3102
ENZO (Bagni Pucci - Pietra Ligure)	1400
DAVIDE GRANDI (Circolo Nautico Savona)	980
RUDI (Bar Romano - Alassio)	681
LUCA (Pascia Cafè - Albenga)	646
MARCO VRUNA (Liguria Doc - Ceriale)	574
BEPPE - MARCO - ROBY (Barock Cafè)	532
[illegible] **ANGELO** (Bar Haiti - Loano)	489

[illegible] (Nautilus - Varazze) **355; Rina** (Festival - Sanremo) **258; Baccino** (Bajda - Noli) **254; Pino** (Bar Muller - Sanremo) **216; Davide** (Moka Bar - Alassio) **179; Roby** (Bar Stazione - Finale L.) **169; Pier** (Occhio di Cubia - Borghetto S.S.) **152; Laura e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) **149; Omar e** [illegible] (Bagni Vittoria - Celle L.) **134.** Seguono altri con [illegible] di 50 voti.

DISCOTECHE

	VOTI
LE VELE (Alassio)	10315
BIT BELOW (Andora)	3119
LA CAPANNINA (Alassio)	[illegible]
COMPAGNIA DELLE INDIE	980
AREA BLU BY SCOTH (Finale Ligure)	[illegible]
SUERTE (Laigueglia)	[illegible]
BAJDA (Noli)	257
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	183
AD MAJORA (Alassio)	[illegible]
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	46

Seguono altri con meno voti.

DRINK & MUSIC

	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	10377
SAMARCANDA (Andora)	[illegible]
DISCO [illegible] MAJORA (Alassio)	3002
CLUB NAUTICO SAVONA (Savona)	[illegible]
PLANET CAFE' (Ceriale)	[illegible]
THE VICTORIAN PUB (Alassio)	764
[illegible] (San Bartolomeo)	532
CAFFE' GAVIOLI (Porto di Loano)	490
BARAONDA (Valleggia - Savona)	257
AGORA' (Finale Ligure)	214

Macondo (Sanremo) [illegible]**3; Occhio di Cubia** (Borghetto) **152.** Seguono altri [illegible] [illegible] di 50 voti.

ALBERGHI

	VOTI
CA' DI BERTA (Albenga)	9500
MORESCO (Andora)	3103
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)	2905
VILLA NINA (Spotorno)	980
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	645
HOTEL AIDA (Alassio)	582
HOTEL SAVOIA (Alassio)	500
HOTEL GARDEN LIDO (Loano)	494
RES. MEDITERRANEO (Diano Marina)	346
HOTEL ROYAL (Varazze)	212

La Caravella (Loano) **117; Hotel Imperiale** (Spotorno) **84; Hotel Majestic** (Diano Marina) **83; Hotel Thea** (Alassio) **72; Hotel Gabriella** (Diano Marina) **62.** Seguono altri con meno di 50 voti.

Il Gran Galà

Le premiazioni il 3 e 4 a Sanremo

SANREMO

E' stato il Comune di Sanremo, con in testa l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, a sposare l'idea di Festivalmare, per portare alla ribalta il turismo della Liguria. Ricordiamo il meccanismo del referendum. Ci sono due categorie di premiati. [illegible] prima, quella scelta dai lettori della Stampa attraverso il tagliando, e la seconda, quella «istituzionale», i cui nomi vengono designati dalla giuria di Festivalmare.

Bissolotti

Le serate di premiazione avvengono durante il Gran Galà del Turismo, a Villa Ormond di Sanremo. Lunedì [illegible] settembre verranno premiate le categorie istituzionali, la sera seguente quelle dei tagliandi per il gran finale. I tagliandi devono pervenire all'agenzia Eccoci entro le ore 18 di giovedì 30 agosto.

L'AMICHEVOLE CON UNA SQUADRA DI SERIE A HA FORNITO INDICAZIONI IMPORTANTI A PIANTONI IN VISTA DEL TRITTICO DI COPPA

Grigi, esperimenti riusciti a Piacenza

Franchini in crescita e Spader opportunista sotto porta

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Ancora dieci giorni di prove generali per i grigi attesi da un campionato di C2 dove è importante partire subito con il piede giusto. Le prossime tre gare di Coppa Italia, ravvicinate nel tempo (Novara, Valenzana ed Alzano), saranno decisive per consentire a mister Oscar Piantoni di proporre per la prima giornata a Legnano una formazione base di una certa consistenza. A Piacenza, dove è stata sconfitta per 3-2, l'Alessandria nel complesso non è affatto dispiaciuta.

Il tecnico ha presentato in difesa Guida come terzino esterno destro, spostando Franchini al centro insieme a Braca con Moro a sinistra. Un esperimento tutto sommato positivo. Anche l'inserimento ad inizio ripresa dell'ultimo arrivato, Porrini, è servito a far capire quanto sia indispensabile per Piantoni trovare l'equilibrio in campo con una organizzazione di gioco che può soltanto migliorare attraverso maggiore conoscenza fra i giocatori. In attacco non si è potuto osservare all'opera il tandem composto da Zirafa e Spader che, quasi certamente, costituirà per il settore avanzato il binomio di partenza in campionato. Zirafa infatti dovuto saltare l'amichevole Piacenza per qualche linea di febbre mentre Spader ha evidenziato personali doti di opportunista segnando una rete e muovendosi con sicurezza. Insieme a lui, note incoraggianti per Polidori e non soltanto per il gol del provvisorio vantaggio dei mandrogni, capaci di portarsi addirittura sul 2-1 contro rivali di serie A.

Al «Garilli» mister Piantoni ha utilizzato venti giocatori, ossia tutta la «rosa» a disposizione, tenendo in campo per gli interi novanta minuti soltanto Franchini e Sesia. Oltre a Zirafa non erano utilizzabili Giannoni e Fasce, convalescenti da infortuni, e Sacchi. Intanto da Taranto, danno quasi per scontato l'arrivo all'Alessandria nelle prossime ore del difensore James Wilson, figlio del capitano della lazio scudettata nel '74. L'atleta, classe '72, è già stato «chiacchierato» in più di occasione durante l'estate come giocatore in partenza per Alessandria. Dalla sede di spalto Rovereto, tuttavia, arriva alcuna conferma. Wilson, che è nato a Roma, ha giocato a partire dal '91 a Cagliari, Avezzano (dove è rimasto per cinque stagioni consecutive), Ancona e Taranto.

L'attaccante Giulio Spader

ITALIA

Valenzana, primo esame superato

Ad Alzano applausi alla difesa bunker centrocampo vivo, ok la punta Rizzioli

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Un pari che va stretto alla Valenzana nel debutto in Coppa Italia, contro l'Alzano, formazione di categoria superiore che non fa mistero dei propositi di promozione.. Il risultato vale doppio, per il morale e la classifica. È stato accolto comprensibile entusiasmo nel clan rossoblù. «Inutile dire che l'esordio sul terreno di un'avversaria tanto titolata incuteva timore - commenta mister Franco Delladonna -. L'andamento della partita ha fornito una serie di indicazioni, tutte positive». La difesa si è confermata molto ermetica ed è stata battuta solo su rigore, il centrocampo ha sofferto ma alla lunga ha offerto a Rizzioli la palla del vantaggio e l'attacco è stato capace di colpire alla prima vera opportunità.

«Il lavoro sempre e la sfida di Alzano l'ha detto a chiare lettere - prosegue il coach -. Continuando su questa falsariga, arriveremo all'inizio di campionato in buona forma, com'era nelle previsioni. La Coppa serve come rodaggio e ci fa provare l'emozione del debutto tra i professionisti. Per più, il materiale umano è valido e fornisce da solo la spinta necessaria a superare i primi imbarazzi». Anche il dg è ottimista: «Siamo andati oltre le previsioni - dice Luigi Abbate -. E la vittoria sarebbe stata nostra senza quel penalty. Gibellini e il suo avversario si sono strattonati a vicenda in area, un episodio consueto e che spesso passa inosservato. L'arbitro ha purtroppo deciso di fare il protagonista. Peccato che pochi minuti dopo non sia stato altrettanto drastico perdonando un fallo da ultimo uomo su Rossi, che meritava l'espulsione dell'avversario». Recriminazioni a parte, la Valenzana ha davvero convinto, malgrado le assenze di Terraciano, Beltrame e Menegatti. Il tecnico ha scelto di schierare il portiere Spina, come esponente giovane della classe 1981, optando invece per Viola, scuola Juve, per quanto riguarda i giocatori nati nel 1983. Anche questi esperimenti stati assorbiti senza traumi dalla squadra, il che fa presumere che Valenzana possa offrire una grande prova nel debutto casalingo di mercoledì sera con il Lecco.

A questo proposito, nella «città dell'oro» c'è grande attesa: alcuni tifosi domenica sono andati ad Alzano, ma la maggioranza ha ancora visto all'opera la squadra approntata dal presidente Alberto Omodeo, dal dg Luigi Abbate e dall'allenatore Franco Delladonna. Si attende quindi, il grande pubblico per domani sera anche gli Ultras sono ancora in ferie.

Il coach della Valenzana, Franco Delladonna

SCONFITTE PER NEROSTELLATI, DERTHONA E OVADA

Il vero Casale dura 45 minuti

ALESSANDRIA

Sconfitta di misura per il **Casale** a Lodi (3-4), sul campo del Fanfulla, prestigiosa compagine della serie D lombarda. «Ma nel primo tempo, con le formazioni titolari contrapposte, vincevamo 2-1 - puntualizza mister Stefano Levisolo -. Poi, ho dato spazio a tutti i ricalzi e la formazione si è indebolita, incassando due reti evitabili. Sono comunque soddisfatto della prova, che aggiunge un altro tassello al mosaico della preparazione e ci avvicina alla forma migliore». Nel primo tempo sono andati a bersaglio dapprima Giulietti su rigore, per l'atterramento in area di Bovio, quindi Lucarini su punizione. Nella ripresa, ai tre gol dei padroni di casa ha risposto solamente Bovio.

Arturo Merlo, trainer ovadese

Anche il **Derthona** ha ceduto di misura a Sant'Angelo Lodigiano (0-1), altra compagine della serie D lombarda, ma la domenica è stata comunque lieta per i fans bianconeri, grazie all'ingaggio dal Savona del centrocampista Arturo Notari, classe 1977 «Era da un po' che inseguivamo il giocatore - spiega il ds Sergio Ghilino -. Finalmente ce l'abbiamo fatta. E in settimana arriveranno altre due alemonti che metteremo a disposizione dell'allenatore Villa». Dal suo il tecnico dei leoncelli si è dichiarato soddisfatto della prova dei suoi, inizialmente schierati in quest'ordine: Aliotta, Piccarredda, Migliano; Schillaci, Di Capita, Moscatelli; Cocchella, Borsotto, Di Mattia, Lasconi, Di Trani.

In Eccellenza, l'**Ovada** ha rimediato una sconfitta per 3-1 nell'amichevole del «Moccagatta» col Sestri Levante (Promozione ligure). «Un risultato bugiardo - commenta mister Arturo Merlo -. Abbiamo avuto molte opportunità ma c'è mancato il guizzo risolutore. In ogni caso, c'è ancora molto da lavorare». Nel primo tempo, il coach ha schierato Spitaleri, Fregatti, Lucchetta; Conta, Giraud, Perata Diego; Tassinari, Mossetti, Petrini, Valentino, Salis. Nella ripresa ha operato numerose sostituzini, per provare tutti gli elementi a disposizione. I gol ospiti venuti al 15' e al 31' per merito di Narizzano e Rossi Matteo. Nella ripresa Petrini è stato atterrato in area e ha trasformato il conseguente rigore (62'). Poi, l'Ovada ha costruito tre clamorose occasioni da rete con Perata, Petrini e Mossetti, fallite d'un soffio. Dal possibile pari, si è passati al 3-1 con la rete di Gagliati (79'). [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO 1ª CATEGORIA

Il Frassineto Occimiano parte per il ritiro di Cogne

Il Frassineto Occimiano (Prima categoria) si ritrova oggi alle 9,30 e parte subito per Cogne, dove si tratterrà sino a domenica per svolgere il primo periodo di preparazione agli ordini del confermato allenatore «Cecco» Mandracchia. Le novità sono pochissime, ma significative: dal Sarzana è arrivato il portiere Benito Pettinato, classe 1974, ex Novese e Trino, mentre dal San Carlo è stato riscattato il centrocampista Andrea Imarisio ed è tornato il giovane e promettente attaccante Christian Demichelis. [r. c.]

GOLF

Lombardi-Beccaro super a Villa Carolina

La coppia formata da Giacomo Lombardi e Dginn Beccaro ha vinto la 18 buche stableford di golf, disputata sul green di Villa Carolina, a Capriata. Piazza d'onore per Umberto Ricci e Andrea Chiapuzzo, che hanno totalizzato due punti meno rispetto ai primi classificati. Terzi Gianguido Altieri e Andrea Saccarello. Il miglior punteggio lordo è stato conseguito da Alessandro Tolara e Tommaso Canepa, mentre coppia mista più brava è stata quella composta da Paolo Bozano e Gabriella De Petro. [r. c.]

BADMINTON

NELLA COPPA DEI CAMPIONI, AD UPPSALA IN SVEZIA

L'Automatica Brus in un girone di ferro

ACQUI TERME

Concluso il raduno tecnico della nazionale, effettuato per la prima volta ad Acqui, l'attenzione di dirigenti e giocatori del badminton dell'Automatica Brus è rivolta alla Coppa dei Campioni, competizone mai raggiunta a livello sportivo da team della provincia. La compagine capitanata da Ying Li Yong è stata inserita in un girone «di ferro». Ad Uppsala (Svezia), sede scelta per la fase finale, i termali dovranno affrontare a partire dal 6 settembre i danesi dell'Hvidovre, campioni continentali in carica, i francesi del Racing Parigi, l'Otec Praga, compagine della Repubblica Ceca, e l'Union Deportiva Santana in rappresentanzo del Portogallo.

Sono scarse secondo i tecnici le possibilità per gli acquesi di superare le qualificazioni. «Meglio sarebbe stato - dichiarano i dirigenti - il raggruppamento comprendente le compagini campioni di Svizzera, Svezia, Ungheria, Cipro ed Estonia. Comunque si tratterà di un'utile esperienza in prospettiva futura». Non è escluso, infatti, che qualora la squadra acquese si aggiudichi anche l'anno prossimo lo scudetto, possa avvalersi di rinforzi di alto livello tecnico quali altro forte cinese, Dom Jiong, vice campione Olimpico ad Atlanta, e una giocatrice anch'essa cinese, oltre a Fabio Morino e Stefano Infantino.

Intanto l'Automatico Brus Garburino Pompe si è assicurata il primo posto nella speciale classifica italiana stilata dalla Federazione e riservata alle società. Un ulteriore primato per i termali che in questa stagione, oltre al titolo tricolore, hanno anche vinto la Coppa Italia. Ying Li Yong e compagni capeggiano la graduatoria con 436 punti davanti alla Mediterranea Palermo, 366, Merano, 330 e Pyrgi Santa Marinella (Roma), quarta con 296 punti. Prima della Coppa dei Campioni quattro tesserati del club termale saranno presenti da domani in Cina, a Shenyang, per uno stage con la nazionale cinese. Si tratta di Agnese Allegrini, Monica Memoli, Cristiano Bevilacqua e Alessio Di Lenardo. [r. g.]

TAMBURELLO

CATTIVERIA AGONISTICA E DETERMINAZIONE ARMI DECISIVE PER I TRICOLORI COL SAN PAOLO BATTUTO 13-6

«Il Castelferro non è sazio di trofei»

Dal successo nella Supercoppa nuovo slancio per il futuro

CASTELFERRO

Il Castelferro Cà d'Olmo ha l'ha fatta e sul campo di Montechiaro d'Asti ha vinto la Supercoppa di tamburello, edizione 2001, che si aggiunge alle altre cinque già conquistate in dieci anni, nel corso dei quali il trofeo è stato messo in palio fra le squadre che nell'anno precedente avevano vinto campionato e Coppa Italia. Nel 2000 Dellavalle e compagni imposti in entrambe le competizioni e quindi per la Supercoppa 2001 hanno affrontato il San Paolo d'Argon secondo classificato.

La squadra bergamasca, reduce dal successo in Coppa Italia, era certamente meno motivata del Castelferro, che era invece deciso a non lasciare nulla di intentato pur di portare a casa almeno un trofeo prestigioso in una stagione poco brillante. E questo per essere fedele a una tradizione che dura dal 1987, cioè da quando la squadra alessandrina aveva inanellato la prima affermazione pesante. Giorgio Valle ha riproposto la formazione Monzeglio al centro, che si è confermata valida, puntualizza lo stesso tecnico: «Forse è la più funzionale in questa stagione, l'abbiamo scoperta troppo tardi». I tricolori, trascinati da Petroselli, hanno preso subito le redini dell'incontro andando a condurre 2-1, 4-2, 6-3, 8-4. Dopo che Teli aveva lasciato il posto al centro a Stefano Tommasi, il San Paolo ha reagito portandosi sull'8-6, ma è seguita pronta risposta del Castelferro, di fronte alla quale i bergamaschi si sono arresi e la partita è finita 13-6. Soddisfatto Valle: «Ci tenevamo a vincere per evidenti motivi, ma anche perchè Montechiaro è vicino a casa. E' stata una bella manifestazione, ben preparata dagli organizzatori e con una notevole presenza di pubblico». [r. bo.]

La squadra del Castelferro che ha vinto l'edizione 2001 della Supercoppa di tamburello aggiungendo un altro alloro alla splendida collezione di trofei accumulata dal 1987 a oggi. L'affermazione potrebbe restituire slancio ai tricolori per il finale di stagione e per il prossimo campionato

BASKET

IL CLUB STA DEFINENDO L'ACCORDO CON LA LIBERTAS CASALE CHE DIVENTERA' SOCIETA' «SATELLITE»

Copra nei guai: Rovereto non molla Zecchini

Sfuma anche la russa Zotova e forse le due nuove straniere verranno scelte agli Europei

ALESSANDRIA

Salvo ripensamenti in extremis del Rovereto, Laura Zecchini il prossimo anno non giocherà nelle file della Copra. A nulla sono valsi il grande sforzo del presidente Claudio Del Nevo e l'espressa volontà della giocatrice di trovare gloria ad Alessandria: i dirigenti del club veneto sembrano fermamente intenzionati a non cederla. Problemi di ordine burocratico bloccano invece l'arrivo della straniera comunitaria, Tatiana Zotova, russa con passaporto greco, che era piaciuta a tecnico e dirigenti. Ora, così, anche il suo arrivo è in forse. «Al momento siamo in una situazione di stallo - dice l'addetto stampa Gianni Sacchi - e non è detto che per completare il parco straniere, dopo la riconferma di Robinson attualmente impegnata nei quarti finale del Wnba americano, arrivino importanti indicazioni dagli Europei in programma a settembre in Francia». Frattempo, a ranghi ridotti e con Rezoagli in ritiro con la nazionale, coach Roberto Ricchini sta guidando la squadra nelle prime settimana allenamento al Centro Sportivo La Collina di Valle San Bartolomeo.

Ci sono comunque novità importanti per il settore giovanile. E' ormai definito l'accordo la Libertas Casale, serie B, che diventerà una società satellite dove la Copra farà crescere le future «stelle». La guida della squadra monferrina dovrebbe essere affidata a Santi Farina che seguirà anche la Juniores (l'ex coach Edo Gatti è invece passato ad allenare la squadra maschile di Ovada, che prende parte al girone ligure di C2). Con l'importante accordo, definito anche il passaggio di Silvia Gubba in A1, mentre a Casale arrivano Ravazzi, Ferrero e Cotti e procedono le trattative per due elementi di grande valore che andranno così ad affiancarsi alla «rosa» dello scorso anno, a cui si era già unita Mazzetto. [r. sa.]

Crystal Robinson (qui in azione di repertorio) resta per l'unica straniera della Copra

QUESTO POMERIGGIO ALTRA TAPPA DELLA KERMESSE

Il «Bassa Valle Scrivia» ricomincia da Guazzora

GUAZZORA

Dopo venti giorni di pausa, torna alla ribalta il «21° Trofeo della Bassa Valle Scrivia» di ciclismo per dilettanti Elite e Under 23, che oggi propone l'«84° Circuito Guazzorese - Coppa Guido Autelli». Sono circa un centinaio gli iscritti alla quarta tappa della challenge, che s'annuncia determinante per la conquista delle posizioni migliori della classifica. Attualmente, Denis Bertolini (San Pellegrino Bottoli Artoni) e Danilo Napolitano (Gardacalze Resine Rognoli) si dividono il primato, incalzati da Daniele Della Tommasina (Ricette Mediterranee), Gianluca Cavalli (Verza Brunero Boeris), Yuriy Mathushenko (Zoccorinese Vellutex), Maxim Rudenko (Viris Vigevano Epaflex), Leonardo Bertagnolli (San Pellegrino Bottoli Artoni). «meeting» per gruppi sportivi la San Pellegrino, con i suoi 66 punti, ha bel vantaggio sulla Gardacalze Resine Rognoli, accreditata di 42 punti. Inseguono la Ricette Mediterranee, con 22; Verza Brunero Boeris e Zoccorinese con 20; Padenzano Italfina, con 16; Viris Vigevano con 14. Nella classifica dei traguardi volanti dominio di Danilo Napolitano, seguito a distanza da Roman Luhovyi e Clemente Cavaliere.

Oggi, il raduno è fissato per le 12,30 all'asilo Taglialarne; da lì il via, due ore dopo. Nel primo tratto, il tragitto tocca Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, quindi si va al bivio Sale e a quello per Castelnuovo, per tornare a Guazzora. Questa parte del percorso è da ripetere cinque volte. Infine, l'ultimo impegnativo segmento 120 chilometri complessivi tocca la zona del Rondò Tortona, Sarezzano, bivio Viguzzolo, bivio Oasi Tortona, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, bivio Capraglia, Sant'Antonio, prima dell'arrivo a Guazzora (Via Veneto), previsto attorno alle 16,15. [r. c.]

BALON

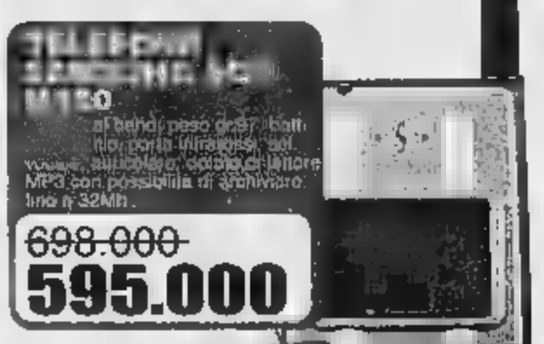
CORTEMILIA PIEGATO 11-5

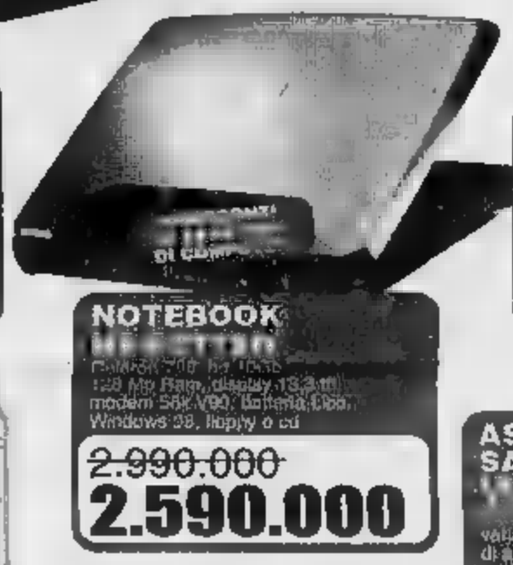
La Monferrina parte a razzo nei playoff di C1

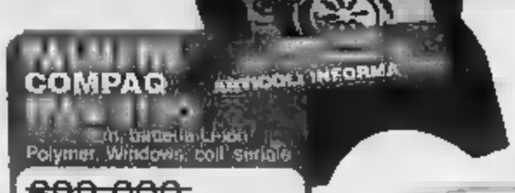
VIGNALE. Parte con il piede giusto nei playoff della C1 di balon la Pallonistica Monferrina, che punta alla promozione per compensare l'ormai certa retrocessione dalla prima compagine vignalese dalla serie B. Fra le mura amiche del «Porro», dopo tre ore di battaglia, i casalesi capitanati da Alessandria hanno piegato per 11-5 il Cortemilia di Cristian Giribaldi, affiancato come spalla da papà Giuseppe. Gli ospiti hanno lottato strenuamente nei primi giochi, recuperando da 0-4 e sfiorando il 6-5. Solo nell'ultima parte hanno subito la maggior classe della Monferrina. Gara di ritorno domenica alle 16,30, eventuale bella il 29 a Vignale.

Stasera sul campo di Viarigi, al via invece il Campionato del Monferrato di mini-pelota con la partecipazione di nove formazioni. Martedì 28 si disputeranno semifinali e finali. Venerdì a Vignale inizia il Campionato del Monferrato di Pantalera con la partecipazione di otto squadre. [r. sa.]

IPERSCONTI di fine estate







Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Le immagini sono puramente indicative.

VIPIANA
ELRONICS
TV - VIDEO - HI FI - TELEFONIA COMPUTERS
ELE + D +

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

E LA BATTAGLIA ALL'INQUINAMENTO

NUOVA ZTL AL VALENTINO

La [illegible] del Valentino cambia di nuovo. Davanti al Club Scherma e alla Promotrice Belle Arti d'ora in poi si potrà pure parcheggiare. La decisione è stata presa in seguito al fatto che non [illegible] possibile controllare l'intrusione nel parco di mezzi che in realtà non possono circolare in quell'area, dal momento che, sempre il Comune, aveva deciso che [illegible] poteva sostare di fronte al Club (il provvedimento [illegible] stato adottato all'indomani della protesta [illegible] alcune mamme che lamentavano la pericolosità della zona, specialmente d'inverno, quando fa buio presto) e quindi non si poteva distinguere fra [illegible] in entrata e mezzo in sosta temporanea. Adesso, comunque, tornerà il parcheggio [illegible] strisce blu, fra viale Crivelli e viale Mattioli (un centinaio [illegible] posti auto gestiti dall'Atm) e verrà chiuso permanentemente viale Medaglie d'Oro che si trasformerà in un prato. Questi cento nuovi posti auto saranno particolarmente utili nei mesi invernali quando la manifestazione «Natale in Giostra» occupa il V Padiglione

Giunta divisa sulle domeniche a piedi

L'assessore Sestero: «Le microzone non sono sufficienti»

Emanuela Minucci

Prossimo stop ecologico sabato 22 settembre per la giornata europea senza automobile

«I negozi saranno aperti Con l'Atm cercheremo di fare prezzi vantaggiosi per chi userà tram e bus»

«La nuova ricetta delle domeniche a piedi "versione soft" non mi convince per nulla, Massi, quella formula annunciata dal collega Ortolano qualche settimana fa, di frammentare lo stop in tante micro-zone della città per [illegible] manciata di ore al giorno: a mio parere, così com'è stata illustrata, non servirà a nulla. Appena tornerà il sindaco Chiamparino dobbiamo fare qualche riunione in proposito».

E' arrivata soltanto ieri dalle vacanze in Liguria, l'assessore (anzi assessora, come preferisce essere chiamata lei) alla Viabilità Maria Grazia Sestero, ma ha già preso in [illegible] le redini [illegible] quel traffico che, alla [illegible] «domeniche a piedi» o «piazza San Carlo», sta per affrontare l'ennesima metamorfosi. Dopo e[illegible] informata con i tecnici su quanto sostenuto dall'assessore all'Ambiente all'ultima conferenza stampa riguardo gli stop ecologici e sul programma della prossima giornata europea senz'auto (il prossimo 22 settembre che quest'anno cade di sabato), Maria G[illegible] Sestero ha deciso di intervenire - visto che ha la delega alla Viabilità - sulla querelle delle domeniche a piedi. «A parte il fatto che da settembre cominceremo una serie di incontri con le categorie di settore, quindi non si tratta di una ricetta immodificabile, non mi pare proprio che la formula di bloccare il traffico soltanto in piccole parti della città [illegible] efficace». Prende fiato: «Come si dice or[illegible] da tempo queste domeniche [illegible] servono tanto dal punto di vista del miglioramento della qualità dell'aria, ma da quello "educativo", quello che va a incidere su una mentalità che ritiene di non potere fare a meno dell'auto. Detto ciò la riflessione che mi viene da fare è questa: se gli stop alle auto devono convincere in qualche modo la gente che si può fare a meno dell'auto, come possiamo farlo in assenza di limiti per così dire forti, che comportino una rinuncia e di conseguenza l'obbligo a cambiare abitudini e magari salire su un tram?».

L'assessore in buona sostanza afferma che se in queste domeniche la gente continua ad [illegible] libera di circolare in buona parte della città con l'auto, non proverà né l'ebbrezza di respirare una città nuova, a motori spenti, [illegible] troverà difficoltà a rinunciare all'auto. «Perché mai dovrebbe provare la bicicletta se gli chiudiamo alle auto soltanto qualche piccolo quartiere?». Sestero non nega che se fosse per lei chiuderebbe al traffico tutta la città per tutta la domenica, ma aggiunge pure che «questa soluzione non è attuabile». Quindi aggiunge: «D'altronde ogni qualvolta facciamo un sondaggio emerge che la maggioranza dei torinesi apprezza le domeniche a piedi, ma le apprezza [illegible] ha di fronte a sé una porzione di città sufficiente per potersi godere lo stop».

Per quanto riguarda sabato 22 settembre, infine, l'assessore fa un paragone: «Parigi che è Parigi chiuderà tutto il territorio urbano alle auto. Capisco che loro hanno una ricca metropolitana, ma da noi [illegible] potremo limitarci alla sola Ztl. Non sarà facile, visto che si tratterà di una giornata feriale, [illegible] i negozi aperti. Ma cercheremo, [illegible] l'Atm, [illegible] attuare prezzi vantaggiosi per muoversi sui mezzi pubblici. E magari, a quel punto, quella che ne uscirà [illegible] sul serio una giornata europea dell'ambiente».

Paesaggio consueto di una domenica senz'auto: tutti in centro in bici e a piedi

LO STOP TOTALE E' STATO ATTUATO SOLTANTO IN OCCASIONE DEL DEBUTTO DEL PROVVEDIMENTO

Torinesi su e giù dall'altalena dei blocchi

In un anno Palazzo civico ha predisposto sei tipi di divieti

I [illegible]

Sei volte: che quest'anno potrebbero diventare sette E' il numero di dietro-front che Palazzo civico ha dispensato ai torinesi, in tema di domeniche a piedi, dal 6 febbraio 2000 all'11 marzo 2001. In quindici mesi si realizzarono soltanto due stop totali, nelle due giornate di debutto del provvedimento: la seconda risultò già annacquata rispetto alla prima, regalando ai torinesi uno sconto di un'ora. Poi l'allora assessore Paolo Hutter (che dedicava gran parte del suo tempo all'organizzazione di questi stop) dovette affrontare i primi [illegible] lunghi ingorghi in giunta che presto si trasformarono in polemiche e interrogazioni consiliari.

A marzo, la prima, grande svolta. Dal bavaglio ai motori estesa a tutto il territorio cittadino (con rumori e atmosfere rubate ai tempi dell'austerity) si passò a un più modesto blocco centrale che durò fino al 1° ottobre. Poi Hutter escogitò un'altra formula. «E se proponessimo un blocco in tutta la città, ma soltanto [illegible] pomeriggio?». La proposta, [illegible] senza problemi, ottenne l'okay del sindaco Castellani e dei colleghi di giunta. Così se ne andarono i mesi di novembre e dicembre 2000 e gennaio e febbraio 2001.

Non è ancora tutto. La stagione dei blocchi hutteriani, infatti si concluse con un inedito 11 marzo (la dodicesima e ultima domenica ecologica andata in scena sotto la Mole) che inchiodò i motori in garage dalle 10 alle 19, ma solo [illegible] [illegible] orario più lungo, a fronte di una porzione di città molto più limitata.

A scandire la gestione fregoliana del provvedimento, una serie ininterrotta di proteste, plausi, e richiesti di «fare di più» da parte degli ecologisti. Chissà come mai, si chiedevano i cittadini, queste domeniche non sono mai tutte uguali, una volta cambiano i tempi del blocco, l'altra il perimetro della città, l'altra ancora l'elenco delle categorie esentate. Semplice: una volta a protestare contro l'assessore, e a ottenere la modifica della formula sono stati i commercianti, poi i colleghi di giunta che quella domenica non riuscivano a raggiungere il centro o lo stadio, poi i disabili che avevano un convegno al Lingotto esempro [illegible] quella domenica», quindi gli organizzatori del Gran Balon e operatori vari di fiere [illegible] mostre. Così, nel giro di un anno, all'insegna di un tasso di micropolveri in costante ascesa, l'altalena dei blocchi non si è fermata neppure per un attimo. Dimenticavamo. I ragazzi del Comitato di Largo respiro che non tarderanno, anche loro, anche quest'autunno a farsi vivi. «Perchè non c'è nulla come il traffico che scateni la polemica o l'urgenza di dire [illegible] propria. Molto più del diritto alla salute». Come dichiarò tristemente Hutter la settimana prima di lasciare l'incarico a Palazzo civico. **[e. min.]**

www.lastampa.it
E voi quale tipo di blocco preferite? Sul sito web de La Stampa un referendum tra i lettori

TRE RICETTE PER LE DOMENICHE A PIEDI

Ex assessore
Paolo Hutter
(ultima versione)

"A piedi dalle 10 alle 19 nel quadrilatero compreso fra corso Regina, corso Vittorio, piazza Statuto, corso Principe Eugenio, corso Casale e corso Moncalieri."

Assessore all'ambiente
Dario Ortolano

"Micro-zone di stop alle auto, meglio se in coincidenza con feste di quartiere, e non per tutto il giorno."

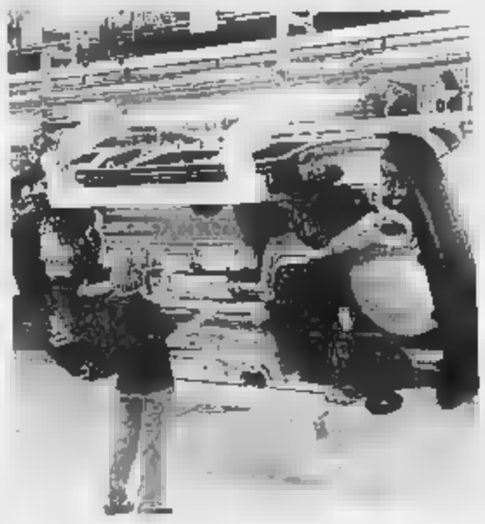
Assessore alla viabilità
M. Grazia Sestero

"Una soluzione meno fra[illegible] delle micro-zone. Stop alle auto in una cospicua fetta di città (magari più quartieri insieme) che si fermi per almeno otto ore."

IN DUE ANNI IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE È SCESO DAL 10,7 AL 7,9 PER CENTO, PIU' CHE IN QUALSIASI ALTRA PARTE D'ITALIA

Sono meno i giovani e le donne a cercare lavoro senza trovarlo

Ma comincia a farsi sentire il rallentamento dell'economia diminuiscono gli avviamenti [illegible] aumenta la cassa integrazione



Accanto, una donna alla linea [illegible] montaggio della Punto alla Fiat Mirafiori. I dati dell'Istat [illegible] la forte crescita dell'occupazione femminile, il cui peso sul totale sfiora il 41% rispetto al [illegible]% del 2000

Marina Cassi

Non [illegible] come [illegible] dorata Lecco - dove, a sentir l'Istat, un lavoratore non [illegible] trova a nessun costo e dove il tasso di disoccupazione risulta ridotto a un insignificante 1,7 per cento - ma a Torino in due anni i disoccupati sono scesi più che in qualsiasi altra zona in Italia: secondo dati relativi a aprile sono 25 mila in meno rispetto al '99. La ben più numerosa Milano ha avuto solo 22 mila disoccupati in meno. Seguono Bari con [illegible]o 20 mila, Lecce con meno 18 mila, Catania con meno 12 mila. Il [illegible] due [illegible] Torino il tasso di disoccupazione è passato dal 10,7% di fine '98 - [illegible] dei più allarmanti nel Nord - al 9 del '99 e al 7,9 del 2000.

La riduzione di 2,8 punti percentuali nel tasso di disoccupazione è tra le maggiori realizzate nel Centro-Nord; inferiore solo a Livorno dove [illegible] sceso del 4,9, [illegible] Viterbo che ha realizzato un meno 3,9, a Sondrio (-3,3), a Latina (-2,9). Complessivamente ci [illegible] 55 mila persone in più che lavorano, 33 mila tra '98 e '99, 22 mila tra '99 e 2000. Il lavoro lo hanno trovato, secondo una analisi dell'Ufficio studi dell'Unione industriale, soprattutto [illegible] terziario. Anche la situazione del Piemonte è molto migliorata con un tasso di disoccupazione che sfiora il 5 per cento, il livello più basso degli ultimi vent'anni.

E scende a precipizio quella giovanile: sono 13 mila in meno i ragazzi tra i 15 e i 24 anni a essere senza un posto (pari a meno 31,2% sullo [illegible] periodo del 2000), 10 mila tra i 25 e i 29 (pari [illegible] meno 35,8%). Cala anche la disoccupazione femminile di quasi tre punti percentuali - dal 10,1% al 7,4% - mentre quella maschile segna una contrazione inferiore al punto (dal 4,2 al 3,4%), ma rimane forte il divario tra i due sessi.

Ma il rallentamento del ciclo economico incomincia a farsi sentire. Ieri l'Istat ha annunciato una contrazione di addetti nell'industria e un aumento del ricorso alla cassa integrazione, elementi che già sono presenti anche in Piemonte. Nei primi mesi del 2001 ci sono stati 30 mila posti di lavoro in più, con una crescita dell'1,7% rispetto all'anno precedente suddivisi equamente fra dipendenti e lavoratori [illegible]mi.

Forte la crescita dell'occupazione femminile [illegible] [illegible] peso sul totale sfiora ora il 41%, rispetto al 40% del 2000. Ma - secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro - il rallentamento si evidenzia nel numero degli avviamenti: nei primi [illegible] mesi dell'anno sono stati 91.400 - con una proiezione sull'intero anno [illegible] 320 mila - 8.000 in più rispetto al corrispondente periodo del 2000, ma [illegible] tasso [illegible] incremento risulta in flessione rispetto al valore rilevato tra ottobre e dicembre dello scorso anno.

E nel semestre tra novembre 2000 ed aprile 2001 le [illegible] di [illegible] integrazione autorizzate dall'Inps sono state un milione e 400 mila in più rispetto all'analogo semestre '99-2000, con un aumento del 27%.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 8; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 46; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; [illegible] Montegrappa [illegible]; [illegible] Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. Aperta 24 [illegible] Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **ARRESTATI PER DROGA.** Due giovani albanesi appena arrivati in Italia dall'Olanda sono stati arrestati l'altra mattina dagli agenti di una volante che li avevano fermati per controllo. Sul sedile posteriore, avvolti in una busta di plastica avevano circa [illegible] chilogrammi di cocaina ed eroina purissima [illegible] ancora in pietra. I due: Lefter Zguri, 21 anni e Leonard Xhyram 43 anni, sono stati arrestati. Entrambi hanno tentato di giustificarsi con scuse inverosimili: «L'avrà lasciata una autostoppista cui avevamo dato un passaggio».

■ **FURTO DI PELLAME.** Due operai di Orbassano sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo Radiomobile [illegible] Rivoli mentre rubavano pellame lavorato dalla ditta «Dopler» di Rosta e sono stati arrestati per furto aggravato. Giuseppe Maori, 34 anni, e Alberto Tonlolo, 36 anni, entrambi incensurati, avevano già caricato su un furgone 35 milioni di refurtiva. La segnalazione [illegible] arrivata da una guardia giurata, che stava facendo il giro di ispezione.

■ [illegible] La Guardia di finanza di Verbania ha scoperto e sgominato una gang di sole donne extracomunitarie che agiva [illegible] Italia e Svizzera sulla linea ferroviaria del Sempione per importare ingenti quantità di eroina nel nostro paese. In carcere sono finite tre nigeriane ed una ragazza sudafricana, arrestate in Svizzera. Le indagini erano partite una decina di giorni fa, quando la Gdf scoperto una donna nigeriana che stava portando in Italia due chili di eroina purissima.

■ [illegible] DELLA [illegible] Weekend di controlli straordinari per [illegible] Polizia nel fine settimana appena trascorso: 516 poliziotti sono stati impegnati nel servizio anticrimine. Il bilancio [illegible] di 17 persone arrestate, 27 denunciate, cinque patenti ritirate grazie all'uso del [illegible] apparecchio «Provida», 772 persone e 336 auto controllate. I servizi, intensificati nelle ore notturne, hanno riguardato strade, locali pubblici, stazioni ferroviarie, arterie di grande traffico, treni, abitazioni di persone agli arresti domiciliari.

■ **ALLARME CINGHIALI.** Allarme cinghiale l'altra notte in strada Cebrosa. Alcuni automobilisti spaventati hanno allertato il 113 segnalando due grossi animali che bloccavano la carreggiata. Sono intervenute due pattuglie, ed è stato avvisato il servizio veterinario. Gli animali, poco dopo, sono fuggiti.

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30
Aut. ministeriale

NELLA CRONACA DI AGOSTO

LASCIA IL [illegible] AUTO, [illegible]

Aveva lasciato il figlio di un anno dentro la sua auto, parcheggiata sotto il sole. Quand'è tornato c'erano decine di persone davanti alla sua vecchia Jetta e stava arrivando la polizia. Charlies Oliveira, 29 anni, un brasiliano che da tempo vive a Torino pensava di potersene andare via subito, ma solo allora si è accorto di aver dimenticato le chiavi inserite nel cruscotto e di aver chiuso con la sicurezza automatica le portiere dell'auto. Per liberare il bambino i poliziotti hanno dovuto spaccare un vetro posteriore con il calcio della pistola. Quindi hanno accompagnato il padre in Questura e lo hanno denunciato a piede libero per abbandono di minore. Il piccolo sarebbe rimasto per quasi un'ora chiuso dentro l'abitacolo, che il sole cocente del mezzogiorno ha fatto diventare rovente.

«In Italia i santoni di Poirino continuano ad aumentare»

La denuncia del responsabile del Telefono Antiplagio «Purtroppo anche i fedeli sono in costante crescita» Domani i seguaci di Fiume protesteranno pacificamente

In alto Giovanni Panunzio: al Telefono Antiplagio sono giunte numerose segnalazioni di attività simili a quelle del «santone» di Poirino

Angelo Conti

Il santone di Poirino? «Non è un caso isolato, ci sono centinaia di situazioni simili in Italia. Di solito li registriamo intorno alle grandi città del Nord ed in maniera più diffusa al Sud, dove episodi simili si ripetono nelle campagne. Il fenomeno appare in aumento da almeno tre-quattro anni, con grande proliferazione di veggenti e santoni, il più delle volte giovani e spesso di modestissima cultura». A lanciare l'allarme è il professor Giovanni Panunzio del Telefono Antiplagio di Cagliari (338/9385999) che da anni raccoglie e catalogo ogni situazione abnorme che registra in Italia.

La chiave su cui farebbero leva questi centinaia di veggenti che raccolgono intorno a sé migliaia e migliaia di persone sarebbe il plagio: «Certo, non è più un reato da vent'anni, ma comunque esiste. La Corte Costituzionale, quando si pronunciò su quella legge, concluse sostenendo che la formula con la quale veniva definito era troppo generica. Ma disse che non si trattava di reato. Nella pratica era necessaria una riformulazione di quel concetto che non c'è mai stata».

Il Telefono Antiplagio ha lanciato una petizione popolare (sono state raccolte oltre mille firme) per una nuova legge «che potrà essere posta in condizione di operare semplicemente riformulando quello che era, e che un giorno tornerà ad essere, un reato». Per intanto viene sollecitata una più attiva applicazione del Testo Unico delle leggi in tema di Pubblica Sicurezza che colpisce anche i ciarlatani. «Santoni veggenti, maghi e indovini sono tutti ciarlatani, quindi possono già essere contrastati dalle forze dell'ordine, ma la mancanza di sanzioni reali blocca un po' l'iniziativa di chi deve reprimerli. Così, il più delle volte, dopo una denuncia, questa gente si limita a cambiare paese, a cambiare città, per poi riprendere la stessa attività di prima».

Per Panunzio è necessaria una legge più chiara e più ferma eioprattutto perché le vere vittime di questi raggiri sono persone in reale stato di necessità, spesso malate, spesso disperate. Quindi il più delle volte incapaci di sfuggire a persone che, con uno studiato carisma, promettono o indicano semplicemente come possibili, guarigioni o fortuno che tutte le persone oneste non potrebbero mai prevedere».

Intanto, gli adepti di Domenico Fiume, il veggente di Poirino, stanno preparando manifestazioni di protesta. Già domani, nel corso del pomeriggio di preghiera, i fedeli hanno in programma la più pacifica delle iniziative: di fronte alla stazione carabinieri di Poirino intoneranno in processione alcuni canti religiosi.

I carabinieri, dal canto loro, paiono propensi a tollerare l'iniziativa che avrebbe altro scopo se non sollecitare una rapida definizione dell'indagine. I militari devono istruire le pratiche relative alla denuncia di Marco R. (il malato che si ritiene truffato di 20 milioni) a carico di Domenico Fiume, nonché quella relativa alla denuncia del veggente a carico del malato (per calunnia). Un analogo reato è prospettato, anche se in forma più velata, in una deposizione della madre di Marco, Maria Falcone, ancora a carico del figlio. Il punto contestato è quello in cui il ragazzo malato sostiene che il veggente e la madre gli impedirono di recarsi da un medico. Sul fronte dei milioni transitati da Marco R. a Domenico Fiume per ora ci sono due tracce concrete: 2 milioni spesi per la statua della Madonna che capeggia nella stanza-cappella e 30.000 lire consegnate per acquistare un walkman. Il resto ed il profano.

IL SINDACO TURIGLIATTO: QUEL LUOGO DI MORTE SARA' TRASFORMATO IN UNO SPAZIO PER I RAGAZZI

La fabbrica di amianto diventa palestra

Sull'area ex Sia di Grugliasco un maxi impianto sportivo

Patrizio Romano

Del vecchio complesso industriale resterà soltanto l'antica ciminiera
In quella zona sarà anche ospitata la caserma dei vigili

Dell'ex Sia a Grugliasco resterà solo l'antica ciminiera. Un simbolo, quasi monumento alla memoria di quanti lavorarono e morirono in quella fabbrica che produceva tessuti in amianto. Ed è sull'area del capannone che il sindaco Mariano Turigliatto ha pensato di far costruire un palazzetto dello sport. «Perché quel luogo di morte diventi un luogo dove si cura il fisico dei nostri ragazzi» afferma. E i lavori per dar vita a questo progetto stanno per partire in questi giorni. A curare la costruzione, che verrà a costare quattro miliardi e mezzo, sarà la società Sporting Rivoli che la gestirà per 25 anni. «Prima però si è dovuto effettuare una laboriosa opera di bonifica dell'area» ammette Turigliatto.

Nel palazzetto sono previsti 800 posti a sedere e campetti di calcio, pallavolo, pallacanestro e una palestra, tutto in un'area di circa quattromila metri quadrati. Di questa struttura potranno usufruire, gratuitamente per due ore al giorno i ragazzi delle scuole della città. Nello stesso spazio della ex Sia, tra via Cln e via Barberà dei Valles, stanno per essere terminati i lavori della caserma dei vigili urbani, costata due miliardi e mezzo, pronta per il prossimo ottobre. E al secondo piano della palazzina sorgerà il museo della ditta con un archivio cartaceo di oltre cinquemila registri e faldoni, dove sono conservate anche le cartelle mediche delle visite svolte sui lavoratori, molti dei quali poi furono affetti e morirono di asbestosi. «Verranno conservati anche alcuni macchinari rimasti, campioni del manufatti, foto e documenti sulla storia di un'azienda nata nel 1907 - spiega il sindaco - e arrivata a Grugliasco negli Anni 50 e che è costata diverse vite umane che in quei capannoni lavorarono tra polveri micidiali».

E il palazzetto dello sport è solo uno dei tanti tasselli di questo recupero dopo la bonifica, costata nel complesso circa 300 milioni ma l'impegno a restituire alla città una zona per molti anni abbandonata a se stessa. «Per questo abbiamo pensato di creare lì una tribuna così numerosa perché nel nuovo palazzetto svolgeremo le manifestazioni ufficiali di questa città - sostiene Turigliatto -. Il nome? No, non l'abbiamo ancora pensato, comunque sarà legato strettamente a quella che è la storia, drammatica, di questo luogo».

Specchio dei tempi

«A San Salvario mi vietano di mettere fioriere davanti al negozio» «Nel 1881 bastarono sette anni per costruire Porta Nuova» - «A Caselle obbligati ad attendere il treno in piedi» - «Cimitero per auto»

Un lettore ci scrive:
«Negli ultimi anni ho richiesto più volte, sia per lettera che telefonicamente, l'autorizzazione a occupare il suolo pubblico con vasi ornamentali in via Madama Cristina, all'ingresso della torrefazione da me gestita.

«Il dirigente della Circoscrizione mi ha comunicato l'impossibilità di rilasciare tale autorizzazione poiché il marciapiede ha una larghezza ridotta e, qualora dovessero esserci dei vasi, non rimarrebbero i metri necessari al passaggio, come contemplato dal Nuovo Codice della Strada. Ora, qui c'è da stabilire se il Codice sia in vigore in tutta Torino o se sia prerogativa esclusiva di San Salvario poiché ci sono molti esercizi in città che occupano marciapiedi ben più stretti del mio con piante ornamentali e non hanno mai avuto problemi.

«Ho fatto presente questo alla sezione dei Vigili Urbani di San Salvario e mi è stato risposto che loro non sono competenti per quel che riguarda gli altri quartieri. Come a dire: c'è chi fa rispettare il Codice e chi no. Con la presente vorrei evidenziare l'ennesimo episodio "all'italiana" e soprattutto segnalare la totale mancanza di controllo sul territorio che porta noi cittadini ad ornare con fiori le proprie città anche quando non ci è concesso».

Giuseppe Pugliese

Un lettore ci scrive:
«L'ospedale di Mirafiori Sud "Farinelli" è in costruzione dal 1968 e dovrebbe essere pronto nella primavera del per un totale di 36 anni di lavori.

«Recentemente ho riletto un volumetto estratto dal libro "Memorie di Pietra" pubblicato dal Comune di Torino nell'aprile del 1991 con l'intenzione di far conoscere le lapidi e la storia della intitolazione delle vie torinesi. A pagina 16 del volumetto leggo che i lavori per la costruzione della stazione di Porta Nuova ebbero inizio nel 1861 e terminarono nel 1868. E' da considerare però che già nel dicembre del 1864 fu aperta e inaugurata la sala partenza per i viaggiatori.

«Otto anni di lavoro in tutto e senza poter disporre delle attrezzature che le imprese attuali hanno a disposizione. Cosa vogliamo ancora commentare?».

Cesare

Una lettrice ci scrive:
«Il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Caselle e la città è molto pratico, però presenta qualche disservizio che ne rende l'uso disagevole. Per prima cosa il funzionamento dell'apparecchio per l'acquisto del biglietto di viaggio è di difficile comprensione per chi ha deciso di acquistare il biglietto sul treno, pagando il relativo sovrapprezzo. In secondo luogo, qualora si riesca ad acquistare il biglietto automaticamente, non si riceve il resto, bensì un documento di credito esigibile, secondo quanto dichiarato da un cartello affisso a Ciriè, Madonna di Campagna o a Torino Dora; in effetti, per quanto riguarda Torino, ciò avviene solo alla stazione terminale, mentre a Madonna di Campagna, nonostante la presenza del cartello di cui sopra, dichiarano di non sapere e di non poter far nulla, obbligando, in tal modo il viaggiatore a usufruire di stazione intermedia. Infine a Caselle c'è neppure una panchina per attendere il treno seduti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Se esistono automobilisti affezionati alla loro vettura, a cui "sanguina il cuore" portarla dai demolitori perché ormai ridotta ad un rottame si rallegrino. Oggi esiste un cimitero per queste vetture. Pensate che per asfaltare l'area di transito interna sono state delicatamente spostate sulle aree verdi sotto ombrosi platani e lasciate lì a riposare in pace. Il proprietario può passare a salutare il veicolo che ha fatto parte della vita. Dov'è questo paradiso per le vetture? Nel quadrilatero via Montevideo, via Tunisi, via Reduzzi, via Taggia, comodo ai mezzi pubblici, con il cancello sempre aperto eventuali visite notturne».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

FIAT AUTOFRANCIA AGOSTO SEMPRE APERTI!
SABATO SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 011.403.03.61
OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT
160 CONTROLLI PRIMA DELLA
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
FINO MESI CON 1 MESE PROVA E 12 DI GARANZIA
200
TUTTE IN

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
I dimezzati
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

PK Per la pubblicità su: LA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666 52.11 - Fax 011.666 53.00

Federazione Funebri non accettano suggerimenti fiore, raccomandano
"Questi personaggi meritano, pagano una percentuale in più
più credibili alle famiglie
rispetto ai costi
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed
800.251645
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Gabbiano" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000 I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologie).
NEI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL
Servizi domiciliari ed 24 ore su 24 in Torino e
Sede Centrale: Torino - tel. 011.663.38.05

PREZZI «TANDEM»: L. 1.400 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.600 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» OPPURE CON «LA NUOVA S.A.» L. 2.000 L'INCHIESTA CON «AUTOSPORT MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DISLOCATORI IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 24 (€ 1,88), BELGIO FB. 75 (€ 1,86), DANIMARCA KR. 13, FRANCOFR. FR (€ 1,50), GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1,30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86), MALTA Cents 50, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1,82), PORTOGALLO Cent. Esc. 350 (€ 1,75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50), CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 250, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TROPICI $ 50, USA $ 2,50

"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"

UE

UniEuro

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

fresche offerte estive!

Cercate l'offerta?
Seguite i consigli del castoro!

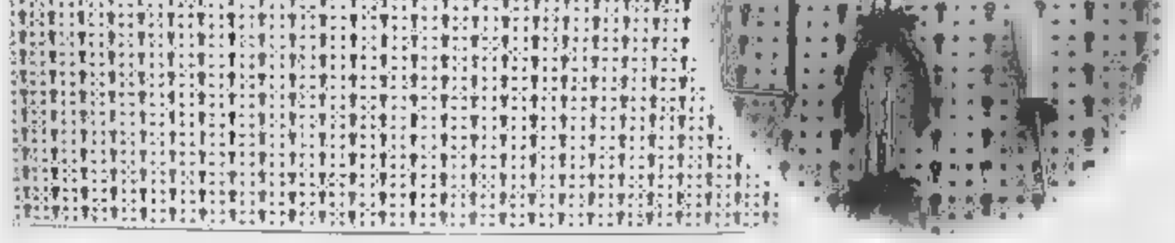
Porta computer
con doppia colonna porta tower e porta tastiera estraibile con ruote piroettanti
in laminato color noce
(accessori esclusi)

99.900 € 51,59

■■■ ruote
e piano
estraibile

BLACK&DECKER
Tagliasiepi GT 25
pot. 330W
lama cm 41

99.900 € 51,59



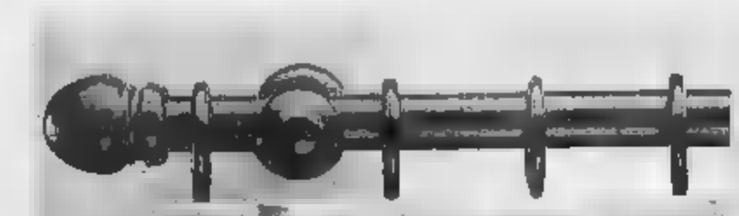
14.900 € 7,70

Pannello forato
in metallo colorato
dim. 100x40

Completo ■
valigetta
■ accessori

149.000 € 76,95

Trapano professionale
■■■■■■■ ■■■ **percussione**
pot. 700W - mandrino autoserrante
mm 13 - velocità variabile



Bastoni tenda in legno
color noce - ■ 35 mm

Lung. cm 160
19.900 € 10,28

Lung. cm 200
24.900 € 12,86

Offerte valide fino al 2 settembre 2001

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato
9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA:
dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30

AOSTA
St. Christophe
Loc. Gran Chemin, ■
Tel.0165.335.50
aperto la Domenica

LA PREALPINA
www.la-prealpina.com

trovate gli altri punti vendita LA PREALPINA a: ROLETTO/TO - ALBA/CN - GENOLA/ CN - ACQUI TERME/AL

SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. [illegible] - Tel. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235970, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

LA MARMOTTA BIANCA È UNA [illegible]
IL MUSEO NE POSSIEDE UN ESEMPLARE
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9.00 - 23.30

I MOVIMENTI VALDOSTANI CONTRO IL PASSAGGIO DEI TIR ATTRAVERSO IL BIANCO SFRUTTANO L'ONDA LUNGA DEL REFERENDUM A CHAMONIX

«Adesso dovranno ascoltare anche noi»

In Savoia è contrario il 97 per cento

Il senatore Rollandin: «Nessuno desidera il traffico pesante ma non possiamo eliminarlo»

L'europarlamentare Caveri: «E' inutile raccontare bugie rischiando di creare illusioni»

Claudio Laugeri
AOSTA

Spazio nei telegiornali nazionali, sulle [illegible] di stampa e su quotidiani internazionali, oltre un'edizione speciale del quotidiano savoiardo «Le Dauphiné Libéré», dedicata ai risultati e ai commenti del plebiscito «anti-Tir» (97,2 per cento dei voti e una [illegible] del [illegible] per cento di partecipazione) espresso dagli abitanti di Chamonix, Les Houches e Servoz, i tre paesi ai piedi del [illegible] Bianco più ostili al traffico pesante attraverso il Tunnel del Monte Bianco. E' questa la vittoria degli oppositori d'Oltralpe al passaggio dei «pois lourds» sotto la montagna più alta d'Europa, anche se il loro referendum non ha valore legale, come deciso [illegible] Tribunale amministrativo di Grenoble. «La mobilitazione di domenica dimostra [illegible] la gente non accetta più a scatola chiusa le decisioni dei politici - tuona Eligio Milano, dell'associazione "Stop ai Tir" -. Questo ci rende ancora più ottimisti sulla possibilità di una "consultazione" popolare già richiesta al Comune di Courmayeur. La disponibilità del sindaco Roma[illegible] Blua è parsa sincera, ci auguriamo che sia possibile raccogliere il parere della gente sull'ipotesi del[illegible] riapertura [illegible] Tunnel [illegible] Tir. «Lo statuto comunale non prevede la possibilità di un referendum di questo tipo - spiega il primo cittadino di Courmayeur -, ma la via della "consultazione" è percorribile. E' stata istituita una commissione per studiare l'argomento, bisognerà valutare anche la spesa». «Basteranno 300 mila lire, le spese per la carta, che potrà essere riconsegnata nelle urne allestite negli uffici comunali e in orario di apertura degli uffici» dice Milano.

L'associazione «Stop ai Tir» aveva anche tentato di ottenere un parere dalla popolazione di Aosta. Ma il Consiglio comunale aveva bocciato la richiesta di referendum. «A mio parere in modo corretto - sostiene il sindaco Guido Grimod -. Non è previsto un referendum per temi che superino la competenza comunale. Sarebbe demagogico fare una consultazione senza avere strumenti per operare in modo diretto». Dice Leonardo Tamone, del "Comité valdôtain pour la sauvegarde du pays du Mont Blanc": «Sarebbe comunque interessante [illegible] parere anche del capoluogo regionale o, perché no, di tutti i paesi della Valle. La posizione di Grimod mi sembra un po' riduttiva. Speriamo, comunque, che a Courmayeur procedano con la "consultazione" già proposta».

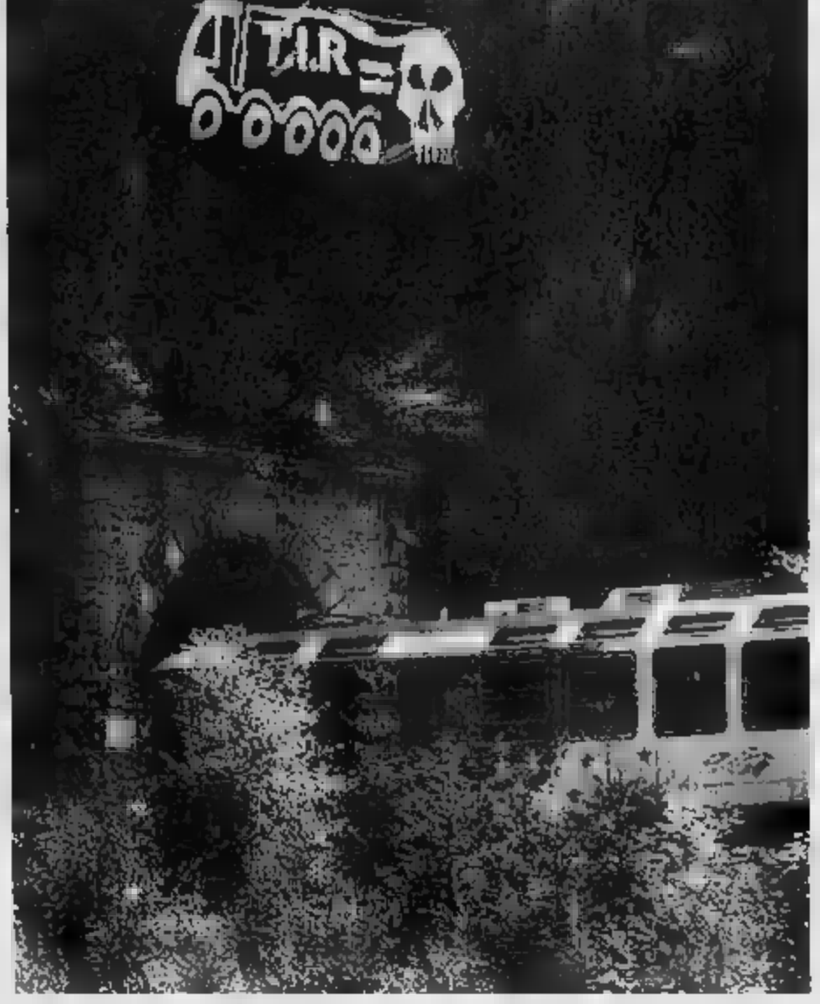
«Credo che l'Italia e la Valle d'Aosta in particolare abbiano già un'idea riguardo al problema dei Tir - dice il [illegible] Augusto Rollandin -. Al momento, è impraticabile la soluzione di abolire il traffico pesante attraverso il Tunnel del Monte Bianco, non è un discorso credibile. E nemmeno è sostenibile il discorso egoistico di dirottamento del traffico pesante su altri Trafori».

«Basterebbe far passare tutto il traffico su rotaia - ribatte Milano -. La linea Torino-Modane è sfruttata al 40 per cento del potenziale. La questione è soltanto politica».

Ma Rollandin [illegible] ha dubbi: «I dati forniti dal governo indicano che gli impianti attuali non reggerebbero un peso ulteriore. Soprattutto, bisogna considerare una crescita dal 3 al 7 per cento l'anno di questo volume di traffico. Ci sono progetti parlamentari per sbloccare il discorso legato alle infrastrutture ferroviarie, [illegible] ci vorrà tempo. Certo, quando ci sarà un'alternativa ai Tir saremo tutti d'accordo a perseguirla».

L'europarlamentare Luciano Caveri liquida come [illegible] simpatica indicazione» il referendum promosso da Charlet. Ancora: «E' giusto protestare, ma bisogna rifarsi a un quadro giuridico. Bisognerà cercare di regolamentare l'accesso e disciplinarl[illegible] limiti di distanz[illegible] e velocità. Ma questo non [illegible] fa andando a raccontare bugie [illegible] gente con aria sorniona per acca[illegible] l'opinione pubblica secondo il pelo [illegible] lo [illegible]po di ottenere consenso. Mi auguro che Charlet e gli altri sindaci d'accordo con lui si rendano conto del rischio di creare situazioni illusorie, che saranno smentite dai fatti».

A sinistra il sindaco di Chamonix Michel Charlet al momento del voto nel referendum di domenica in tre paesi della Savoia. A destra uno striscione contro i Tir sistemato all'ingresso di una galleria sul tragitto del trenino che collega Chamonix al ghiacciaio della Mère des Glaces



ISSOGNE, FLAVIO DUBLANC (42 ANNI) E' STATO COLPITO DA [illegible] INFARTO NEGLI SPOGLIATOI

L'addio all'operaio morto dopo la partita

I funerali questo pomeriggio alle 15,30 con partenza da località Perruchon

La disgrazia domenica mattina durante la festa dei vigili del fuoco Vani i soccorsi dei compagni

ISSOGNE

Partirà oggi alle 15,30 [illegible] l'abitazione in località Perruchon 2 il corteo per i funerali di Flavio Dublanc, 42 anni, operaio di Issogne, morto domenica mattina al termine di una partita di calcio a cinque [illegible] un torneo amatoriale disputato nel campo sportivo del paese. Era un incontro organizzato in occa[illegible] della festa dei vigili del fuoco volontari. Alle 9,45, Dublanc e i compagni di squadra erano usciti dal campo. Sulle scale per gli spogliatoi, l'operaio si era sentito male, [illegible] non si era preoccupato troppo. Lui era uno sportivo, appassionato anche di palot, dove aveva conquistato un titolo di categoria B. Ha pensato che potesse bastare sciacquarsi il viso [illegible] un po' d'acqua fredda. Ma all'uscita dal bagno, Dublanc si era accasciato negli spogliatoi.

I compagni di squadra erano subito intervenuti per aiutarlo, hanno persino tentato [illegible] respirazione artificiale, ma non c'è stato nulla da fare. Sul posto erano arrivati anche la guardia medica e l'ambulanza del «118». Tutto inutile. I carabinieri della stazione di Verrès hanno poi disposto il trasporto nell'obitorio del cimitero di Issogne, dove è stato visitato dal medico legale che ha confermato la causa della morte: infarto del miocardio, con ogni probabilità conseguente allo sforzo fisico della partita di calcio a cinque appena disputata.

I carabinieri della stazione di Verrès hanno completato il rapporto poi presentato in procura, dove ieri mattina è stato firmato il nullaosta per i funerali che si svolgeranno oggi pomeriggio. Flavio Dublanc era molto conosciuto a Issogne e anche nei paesi vicini. Il corteo funebre che partirà dalla casa dell'operaio consentirà ad amici e conoscenti di accompagnare il corpo di Dublanc fino alla chiesa. [c. l.]

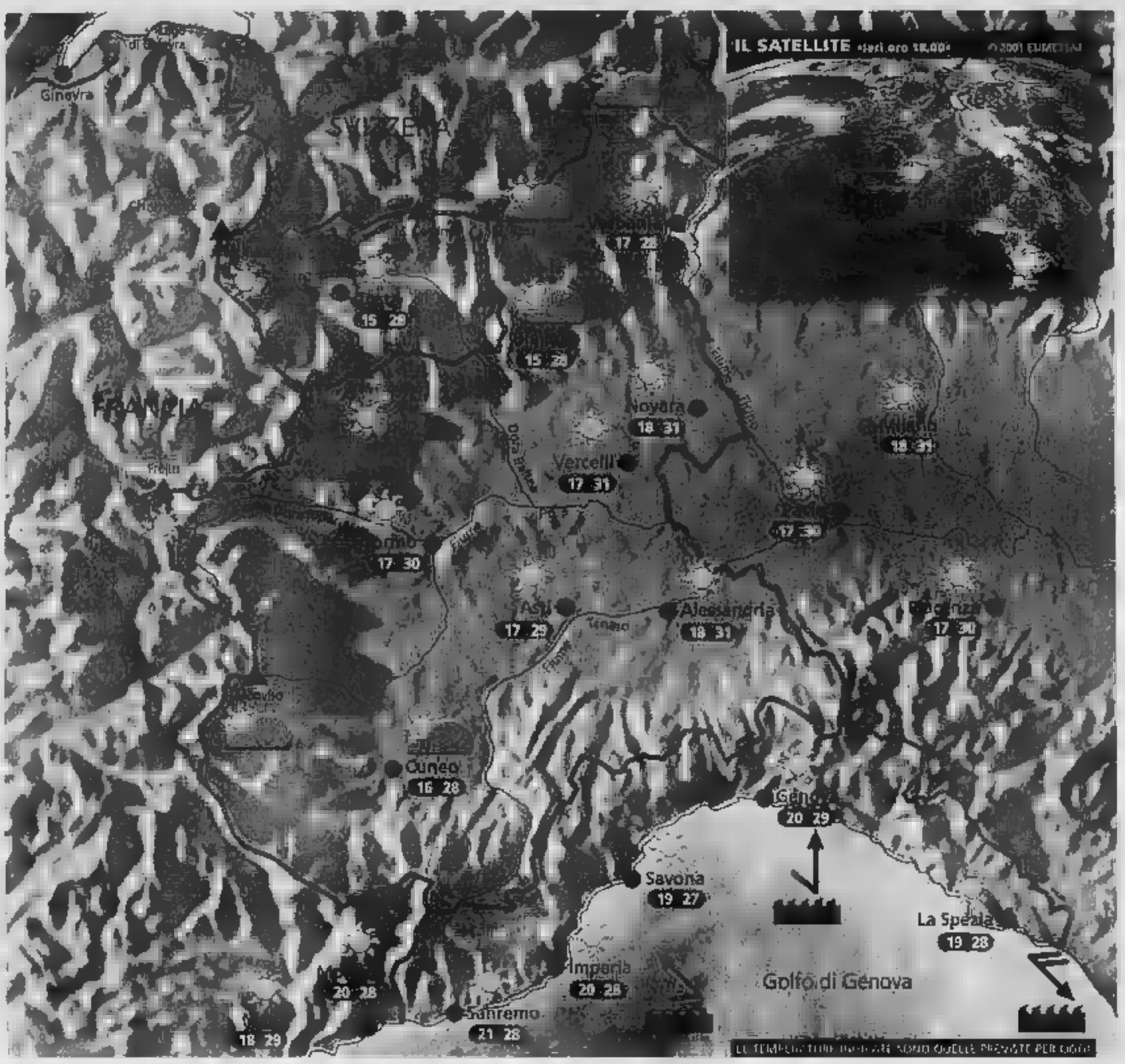
Flavio Dublanc (42 anni) conosciuto in Bassa Valle per la passione sportiva

ANARCHICO DENUNCIATO DALLA DIGOS

Volantini «anti-G8» sequestrati in città

AOSTA. Lui si definisce «anarchico storico» e racconta con orgoglio l'ennesimo sequestro [illegible] manifesti ad opera della polizia: Annibale Moli[illegible], 60 anni, [illegible] Sarre, è stato sorpreso da due agenti della Digos proprio quando aveva incominciato ad incollare a [illegible] in centro ad Aosta (all'incrocio tra via De Tillier e via Gramsci) un manifesto intitolato «I violenti», dedicato alla protesta «anti-global» di Genova. La polizia [illegible] ipotizzato il reato di affissione illegale (ormai divenuto un illecito amministrativo), ma il procuratore Maria Del Savio Bonaudo ha deciso di denunciare Molinaro per «apologia di reato». Nel manifesto, veniva definita «non violenta» l'opera di chi distruggeva vetrine e auto lungo la strada: l'unica censura era per le forze dell'ordi[illegible] e per chi aveva tentato di fermare i «black block». «Se non potrò appendere quei fogli, allora ne farò volantini, da distribuire in tutta la città» annuncia Molinaro. [c. l.]

SOLE
VARIABILE
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
MOSSO
AGITATO



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione

Ieri, nella prima mattinata, il passaggio di una perturbazione ha provocato qualche temporale principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte; in seguito il sole ha brillato in pianura, sui rilievi si sono alternate schiarite ed annuvolamenti. Oggi un sensibile aumento della pressione garantirà tempo buono ovunque.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera piuttosto limpida specie in montagna grazie ad un moderato vento da Nord. Nel pomeriggio nubi sparse lungo Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale generalmente scarso. Temperature in lieve aumento, specie in montagna: clima gradevole in mattinata, caldo moderato e sopportabile nel pomeriggio in pianura. deboli, moderati montagna. Da domani e venerdì bel tempo caldo in progressiva intensificazione specie in città.

ZOOM

Pressione, isobare e carte meteo

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 mb. Quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una fossa o di bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette «Talweg». Troviamo anche i «promontori», che allungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono «selle»; inoltre segnaliamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei. Si parla infine di «cresta dell'onda» per definire il limite di un cuneo anticiclonico.

: www.meteolive.it

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	25 30	
BARI	24 31	ROMA	22 31	
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29	
	23 32	BARCELLONA	23 27	
	24 31	BRUXELLES	16 24	
CATANZARO	24 31	FRANCOFORTE	19 22	
FIRENZE	19 32		18 27	
GENOVA	24 31	LONDRA	17 24	
	25 30	MONACO DI BAVIERA	12 23	
PERUGIA	20 31	PARIGI	13 26	
POTENZA	20 30	ZURIGO	13 19	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore e minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 26

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti, cala alle ore 22 e

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Sconti fino a 7 milioni
ULTIMI GIORNI

AGOSTO CITROËN
PREZZI CALDI!

SU TUTTA LA GAMMA XANTIA ED EVASION, 7 MILIONI DI SCONTO

GAMMA XSARA A PARTIRE DA L. 22.900.000
GAMMA SAXO A PARTIRE DA L. 13.900.000
GAMMA XSARA PICASSO A PARTIRE DA L. 29.900.000

	SAXO 1.1 SX 3 PORTE	XSARA 2.0 HDI SX BREAK	XSARA PICASSO HDI
	L. [illegible]	L. 30.900.000	L. 32.900.000
EQUIPAGGIAMENTI	CLIMATIZZATORE AIRBAG CONDUCENTE SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE 4 AIRBAG ABS TECNOLOGIA HDI SISTEMA MULTIPLEXAGE	CLIMATIZZATORE 4 AIRBAG TECNOLOGIA

Polizza furto-incendio per un anno compresa nei prezzi
È un offerta promozionale in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

NUOVA SEDE DI FRONTE AL PALACEVA
CITROËN
AUTO MONT BLANC
St. Christophe • 0165.235545
automontblanc@hotmail.com

IL CORSO AVVIATO AD AOSTA CONSENTE DOPO TRE ANNI DI PROSEGUIRE PER LA LAUREA IN INGEGNERIA

Iscrizioni aperte al Politecnico

Un anno di lezioni uguali per tutti gli indirizzi

Sono aperte da oggi le iscrizioni al primo anno del corso di laurea in Ingegneria dell'informazione del politecnico di Torino, che ha sede in Aosta nello stabile dell'ex Piccolo seminario in via dei Capuccini 2. Gli studenti interessati a seguire i corsi nel capoluogo regionale possono avere informazioni alla segreteria di via dei Capuccini, telefonando allo 0165/235648, oppure collegandosi al sito Internet *www.polito.it*, oltre che andando nella segreteria del Politecnico a Torino, in viale Duca degli Abruzzi 24.

Le iscrizioni si chiuderanno il 31 agosto e il 3 settembre è in calendario, al Politecnico, il «test» di ingresso, che per i giovani intenzionati a seguire i corsi in Aosta non determina (il corso di laurea non è a «sbarramento totale»). Dopo il «test» del 3 settembre ve ne sarà un altro, obbligatorio (di inglese), che però anche se non positivo porterà all'esclusione: è una verifica didattica dei livelli di conoscenza degli studenti per poter meglio programmare i corsi futuri. Il «via» alle lezioni è per il 14 settembre.

Nel primo anno ad Aosta le lezioni e le esercitazioni sono uguali per tutti gli studenti. Dal secondo anno occorre scegliere e sono due opzioni: seguire per altri due anni un corso di Elettronica e arrivare ad una laurea di «primo livello» triennale; oppure scegliere l'impostazione «generalista», arrivando sempre a una laurea di primo livello e potendo poi proseguire per altri 3 anni le lezioni a Torino. Il corso di laurea in Ingegneria dell'informazione prevede «percorsi», oltre ad Elettronica, in Aosta, di Informatica, Microelettronica, Telecomunicazioni, e altre ad decentrate o a Torino. Così, ad esempio, un giovane valdostano dopo il primo anno «di base» che volesse proseguire in Informatica, potrà andare a Torino oppure nella sede decentrata piemontese specializzata nell'Informatica. La struttura aostana ha già permesso a tantissimi giovani di acquisire una professionalità molto elevata, favorendo il loro inserimento nel mondo del lavoro. [b. bas.]

La sede di Aosta del Politecnico. Da oggi sono aperte le iscrizioni al corso di laurea di Ingegneria (informazione). Il test d'ingresso è previsto per il 3 settembre. Le domande devono essere presentate entro la fine di questo mese

IN ARRIVO A COURMAYEUR I PARENTI DELL'ALPINISTA PRECIPITATO DALLE JORASSES

Dal Giappone per rivedere il fratello morto 30 anni fa

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

Mercoledì 29 agosto, i fratelli di Macoto Chashi, l'alpinista rinvenuto mummificato nella parte bassa del ghiacciaio Plampincieux, arriveranno a Courmayeur. Con loro ci saranno anche alcuni funzionari dell'ambasciata giapponese e il capo spedizione del gruppo che nel 1972 era arrivato in Europa per scalare la parete Nord delle Grandes Jorasses. Nell'occasione verranno anche perfezionate tutte le pratiche burocratiche ma, almeno per il momento, non si sa ancora se i parenti (i genitori nel frattempo sono morti) intendono riportare i resti dell'alpinista in Giappone e con quali modalità.

Il corpo mummificato era stato avvistato da alcuni forestali il giorno di Ferragosto e nella stessa giornata era stato riportato a valle con l'elicottero; da allora è a disposizione dell'autorità giudiziaria che ha affidato le indagini alla Guardia di Finanza di Entrèves. Sui resti c'erano documenti, ma da alcuni biglietti da visita ancora parzialmente leggibili si sono potuti ricostruire nome e nazionalità. Negli archivi del Sagf (Soccorso alpino Guardia di Finanza) si è poi trovato riscontro dell'incidente, avvenuto il 24 luglio 1972. Macoto Chashi all'epoca aveva anni. Con quattro compagni aveva scalato la parete Nord, stava scendendo sul versante italiano delle Jorasses per raggiungere il rifugio Boccalatte. Nell'attraversare il canale fra la cresta Wymper e le rocce del Reposoir era stato investito da una scarica di sassi e ghiaccio che lo aveva trascinato a valle. Il corpo era poi scomparso nel crepaccio terminale. Nel verbale si legge ancora che «date le enormi difficoltà e il pericolo dovuto alle continue scariche, dopo vari tentativi ed in accordo con i compagni di cordata, l'operazione veniva sospesa». La Guardia di Finanza aveva poi avvertito il consolato giapponese di Milano che si è messo in contatto coi parenti.

Biglietti da visita e denaro ritrovati nella tasche dell'alpinista morto nel 1972

CON L'ELICOTTERO

Due turisti soccorsi a Courmayeur

SAINT-CHRISTOPHE. Quattro gli interventi di ieri del soccorso alpino valdostano con l'aiuto dell'elicottero. Due incidenti sono avvenuti nel territorio di Courmayeur. Il primo al Pré de Pascal (1928 metri), non distante dall'arrivo della funivia che parte da Entrèves ed è utilizzata d'inverno per raggiungere le piste della Val Veny. Un escursionista è scivolato e si è fratturato una gamba. Il secondo incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio vicino al lago Miage, nella Val Veny: un turista si è ferito a una spalla (probabile lussazione).

Gli altri due interventi di soccorso riguardano due persone colpite da malore. Alle 13,15 l'elicottero è decollato in volo in seguito alla chiamata proveniente, tramite «118» di Aosta, dalla località Maisoncle di Saint-Denis. L'altro intervento è invece delle 9 del mattino di ieri su chiamata dal «118» di Torino. L'elicottero ha raggiunto i 2900 metri di località Alpe Ma- nel Comune di Gressoney-La-Trinité.

I LAVORI FINANZIATI DALL'AMMINISTRAZIONE PER IL RIPRISTINO DI OPERE DANNEGGIATE DALL'ALLUVIONE

Cinque miliardi per la ricostruzione

Molti interventi saranno avviati nella Valle di Gressoney

AOSTA

E' ancora l'alluvione di ottobre a caratterizzare gli interventi economici nella riunione della giunta di ieri. L'esecutivo ha destinato a interventi di carattere straordinario 5 miliardi 247 milioni. Una parte di questi fondi (2 miliardi 293) servirà per idrauliche nelle località Champsil e Bialtschoke di Gressoney-St-Jean; 820 milioni saranno utilizzati per lavori lungo la Dora Baltea a Issogne e Verrès.

Altri fondi serviranno per la ricostruzione degli argini del fiume a Montjovet per un ammontare di 554 milioni, per interventi lungo strada comunale nel compreso tra Oley e Viérin, in località Meran e Plout oltre che nei torrenti Parleyaz Truchod di Aosta (445 milioni), Evançon a Vollon di Brusson (419 milioni), Paquier a Créaz di Verrayes (380 milioni), Netscho a Gressoney-La-Trinité (326 milioni). Un'ulteriore spesa di un miliardo e 200 milioni è stata stanziata dalla giunta regionale per il rifacimento della strada regionale 44 in località Staffal, a Gressoney-La Trinité, danneggiata dalle recenti inondazioni.

Interventi importanti sul piano finanziario riguardano, poi, l'approvazione del progetto esecutivo relativo alla realizzazione della pista forestale «Bois Billiouque», a Valpelline, il cui costo è previsto in un miliardo e milioni. Per gli interventi di miglioramento fondiario, l'esecutivo regionale ha stanziato 511 milioni per la messa a norma igienico-sanitario di fabbricati rurali a St-Christophe, a Hône, a Pollein e per il rinsasso di terreni in 10 Comuni, per lavori nella casa ospitaliera del Gran San Bernardo, per lavori all'alpeggio Labour di St-Rhémy-en-Bosses, per costruzione di «rus» e lavori di sistemazione del sistema di irrigazione nei comuni di Aosta, Châtillon, Gressan, St-Denis, St-Nicolas e Verrayes. La giunta ha anche approvato impegno di miliardo 200 milioni per la modernizzazione delle installazioni tecnologiche e strutturali del Castello Savoia di Gressoney-St-Jean. [a. c.]

Un intervento del dopo alluvione nella vallata di Gressoney

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Conversazione con il vescovo di Locri

Gian Carlo Bregantini, di Locri e presidente della Commissione Cei per la Pastorale sociale e del lavoro, giustizia e salvaguardia creato, sarà questa sera alle 17 nel salone della parrocchia di Sant'Anselmo villaggio Dora per una conversazione sul tema «Iniziative e possibilità di lavoro tra i poveri del Sud e gli immigrati». Alle 21 monsignor Bregantini sarà a Cogne, nel salone del municipio, per parlare della sua esperienza «di vescovo di frontiera nella Locride».

COURMAYEUR

Vincenzo Puliafito premiato dalla Croce Rossa

Nell'ambito del Trofeo di golf Croce Rossa Italiana, disputato di recente a Courmayeur, tra i premiati per l'impegno personale profuso nel campo sociale, c'è anche Vincenzo Puliafito, ispettore della polizia di frontiera di Courmayeur, appartenente al sindacato Siulp.

AOSTA

Chiusura al traffico della strada regionale 38

Verrà chiusa al traffico all'altezza del bivio per Vignole in comune di Aosta la strada regionale 38 di Arpuilles. La chiusura sarà da lunedì 27 agosto fino a giovedì 27 settembre con orario 8,20-12 e 14-18. Il provvedimento adottato dal presidente della giunta regionale consentirà di fare lavori di allargamento della strada.

AOSTA

Un sito Internet per le gare dei trapiantati

E' stato aperto un sito Internet per la tredicesima edizione dei campionati mondiali di nuoto, atletica e ciclismo, riservati a chi ha subito un trapianto di organo. Alla rassegna, in programma a Kobe, in Giappone, dal 25 agosto al 2 settembre, parteciperanno anche due valdostani: Elio Ceccon e Luigi Benin. Questo il sito: *www.jtr.ne.jp/splash.html*.

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Rassegna dei film premiati a Cervinia

Al Palatenda alle 21,30 verranno proiettati i film che hanno vinto la IV edizione del «Cervino International Film Festival».

LA CASCATA DI FOGLIE PALLIN

Strada del capoluogo a rischio» per colpa dell'edera

Edera a «cascata» nell'area del condominio al numero civico 11/A, in regione Pallin, nel tratto di via ripida e stretta che sfocia in via delle Betulle. I rami non tagliati in modo idoneo dai proprietari dell'area verde invadono la sede stradale, «rubando» spazio a chi transita, con il rischio di sbandate per evitare i pedoni.

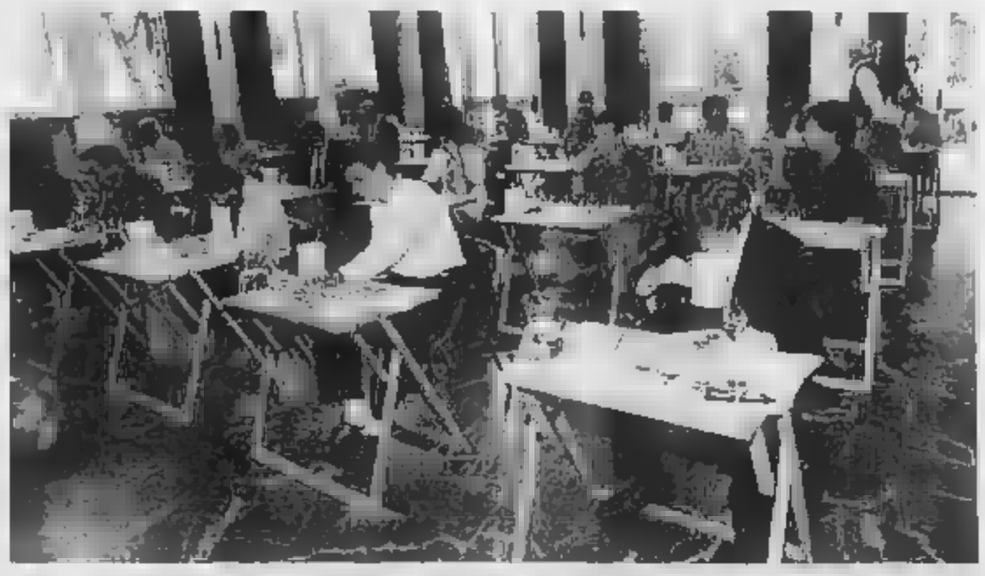
L'assessore alle Opere Pubbliche Alberto Pollien ha comunicato ai residenti l'urgenza della manutenzione. «I vigili urbani - dice - sono andati a controllare. Sto aspettando la loro relazione, da cui emergerà l'impegno dei proprietari a restituire il giusto decoro all'ambiente». [a. l.]

OGGI LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CHE SI SVOLGERA' DA VENERDI' IN PIAZZA CHANOUX

La 7ª «Esposizione dei vini della Valle d'Aosta»

Sarà anche l'occasione per la decima edizione delle etichette prodotte in montagna

AOSTA. Alle 17,30 all'Enoteca «Ad Forum» di piazza della Cattedrale viene presentata l'edizione 2001 dell'«Esposizione dei vini della Valle d'Aosta», rassegna enologica biennale giunta alla 7ª edizione. In contemporanea si terrà la presentazione dei vini premiati del 10° Concorso internazionale dei vini di montagna, organizzato dal Cervim (Centro di ricerca della viticoltura montagna) che ha sede in Valle d'Aosta e, che opera con il patrocinio del ministero delle Risorse agricole e dell'Oiv (Office international de la vigne et du vin). Per quanto riguarda l'esposizione delle etichette «Doc» della Valle d'Aosta, in piazza Chanoux Aosta saranno aperti dalle 17 alle 4 gli stand per le degustazioni. Sabato alle 15,30 nel Salone ducale del municipio di Aosta si terrà la premiazione del Concorso internazionale dei vini di montagna. [b. bas.]



Un momento di una delle degustazioni dei vini organizzate dal Cervim, il Centro ricerca della viticoltura di montagna

Assistenza Anziani

OASI della TERZA ETÀ

Rusci Ondina - cell. 339.2876908
Uffici:
AOSTA - Via E. Aubert, 11 - Tel. 0165.261051
MORGEX - Piazza Archet, 13 - Tel. 0165.800035
ST. VINCENT - Via Ponte Romano, 35 - Tel. 0166.511598

La Discoteca
DIVINA
Vi aspetta tutti i mercoledì!

In Località Grand Chemin - ST. CHRISTOPHE - AOSTA
APRIRA' A SETTEMBRE
BRANDS STORE
FACTORY OUTLET
SPECIALISTI IN CAPI FIRMATI A PREZZI DI STOCK

padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancieri Aosta, 9 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax [illegible]9
e-mail autocar@padovanisnc.it

JIMMY
DISCO BAR
aperto tutti i giorni
dalle 22.00 alle 4.00
INGRESSO LIBERO
COURMAYEUR - MONT BLANC

E...STATE IN CITTÀ

ANTISMOKING CENTER
ANTISMOKING CENTER
antifumo
Via De Tillier, [illegible] - 11100 Aosta
Tel. 0165.261400

gabetti
L'immobiliare da contattare
Via Frè-Fosses n. 5
11100 Aosta
Tel. 0165.230569
Fax 0165.360728

Columbia Sportswear Company
EIDER Pure Equipment
adidas
SALEWA
MOUNTAIN SHOP
MEINARDI
AOSTA
THINK PINK
patagonia
...PER L'ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
VIA ED. AUBERT, 27 - 11100 AOSTA - TEL. 0165 40678 - FAX 0165 234945 - meinardisport@libero.it

Ristorante Joli
Via Valli Valdostane, 11
AOSTA
Propone
Serate gastronomiche
■ base della sua rinomata cucina di pesce fresco
Antipasti
Carpaccio di polpo - Gamberetti alla Tigullia
Insalata di mare
Primi piatti
Tagliolini al nero di seppia con crema agra di scampi
Cavatelli mare monti
Secondi piatti
Zuppa di cozze - Gran fritto del golfo
Dolce della casa
Per informazioni e prenotazioni tel. 0165.361799

CSA Caldarelli Servizi Assicurativi
via Ivrea, 40 - 11100 AOSTA
Tel. 0165-45.990 - Fax 0165-44.131
info@caldarelliaosta.com
SUBAGENZIE: Brusson, Chatillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve.
SVEGLIA!!
COSA ASPETTI A MUOVERE UN DITO?:
www.caldarelliaosta.com
É ORA DI RISPARMIARE...
RC Auto ed altro ancora.

il Telefonino TIM
- Tel. 0165-226480
Ad agosto siamo aperti per Voi!

ALPARIUS
Zelig Show
Gino Paoli
Gabriele Cirilli
Amii Stewart
Gigi Proietti
Elena Bonelli

été au palais
I CONCERTI DELL'ESTATE DUEMILANOVE
Prevendite Nazionali
Prevendite Locali
Per informazioni

Se nelle cose che fai ami lasciare il segno
lasciati guidare dal tuo istinto, anche nelle cose che scegli
SEA nuova
Concessionaria Alfa Romeo per la [illegible] d'Aosta
QUART - tel.0165783839

VIAGGIO TRA GLI OPERATORI DELLA VALLATA DI CERVINIA E NELLA ZONA DEL COMPRENSORIO DEL MONTE BIANCO

«Il turista ha cambiato abitudini»

Le località balneari sono preferite all'alta quota

Sandra Lucchini

Il «tutto esaurito» ad agosto è un «classico». Non fa testo, [illegible]do Franco Maquignaz, presidente dell'Azienda di accoglienza e infomazione turistica Monte Cervino. «Come si può considerare - dice - un'estate che si risolve in [illegible] decina di giorni ad agosto? Il "profilo" [illegible] una stagione deve [illegible] analizzato, per essere valido, nell'arco dei 3 mesi canonici, realtà che, nel nostro comprensorio, non è possibile da tempo».

Maquignaz illustra l'estate 2001, dal 10 luglio ad oggi, in un'area dove il turismo [illegible] manca neppure in inverno. «La chiusura, per ristrutturazione, di un complesso turistico, il "Cristallo" - dice - ha determinato un lieve calo [illegible] presenze, a luglio. Dei paesi del comprensorio, Torgnon ha tenuto in manie- [illegible] ottimale. Nella Valtournenche, l'affluenza [illegible] villeggianti è risultata inferiore, seppure di poco, rispetto allo scorso anno».

Il tempo inclemente non ha aiutato un turismo che, da tempo, ha «dettato» nuove regole: villeggiatura in località soleggiate o, in alternativa, vacanza all'insegna di continue ed esilaranti novità. Cervinia e gli altri paesi dell'«hinterland», accolgono gli ospiti a un'altitudine dove, una sola nuvola, può causare bruschi abbassamenti di temperatura penalizzanti per gli amanti della tintarella color cioccolato. «L'estate si è ridotta - continua Franco Maquignaz - anche [illegible] conseguenza [illegible] un'apertura anticipata a settembre delle scuole e, quindi, il relax contratto è accettato soltanto se vivacizz- [illegible] da continue proposte innovative».

Il turista è sempre più alla ricerca della vacanza sensazionale, di manifestazioni tradizionali purché ad alto livello. In questa situazione, diventa difficile esaudire una clientela molto esigente. «L'inventiva inesauribile degli operatori turistici - conclude Franco Maquignaz - è una sicurezza per salvaguardare il nostro turismo».

L'internazionalità di Courmayeur, [illegible] panorama montuoso unico, in Europa, l'offerta sportiva varia e vasta confortano gli operatori turistici, ma non devono diventare consuetudine. Il rischio di annoiare o demotivare il turista, anche il più affezionato, è sempre presente. L'Azienda di accoglienza e informazione turistica (Aiat) della località del Monte Bianco sta completando il consuntivo dei mesi estivi trascorsi. «La tenuta è confermata - dice il presidente Carlo Canepa -, soprattutto per l'influenza di turismo nazionale. L'effetto tunnel si avverte nel passaggio, [illegible] nelle presenze, identificate, [illegible] maniera sempre più consistente, nel turnover».

La stagione estiva in quest'area di alta montagna è assaporata con una scelta, trasformata in moda, del fine settimana. La gente viaggia, prediligendo il soggiorno di qualità alla vacanza quantitativa. Attirarla [illegible] porta un lavoro da parte degli operatori turistici che, poi, si rivela gratificante. «Ritengo valida la nostra offerta - commenta Canepa -, in particolare sotto l'aspetto sportivo. La nostra clientela ha l'opportunità di godersi la montagna [illegible] meglio gradisce, in piena autonomia o affidandosi agli accompagnatori della natura. Il rafting soddisfa le aspettative degli amanti dell'acque. I numerosi percorsi adatti alle mountain bike rispondono alle esigenze dei cultori del pedale anche in vacanza. Il nostro obiettivo mira ad incrementare lo svago serale dei giovani, incompleto per l'assenza di discoteche».

Ma la vacanza in questo comprensorio suggestivo potrebbe diventare «indispensabile» se sostenuta da una maggiore pubblicità sui mass media. Le trasmissioni televisive del settore, come dice il presidente dell'Aiat, dovrebbero trasmettere più immagini della località. «Spingere la - montagna - sostiene Canepa - per scongiurare l'opzione della vacanza in libertà, sinonimo [illegible] mare».

Da sinistra, turisti a passeggio nelle vie del centro di Courmayeur e un gruppo di escursionisti in una passeggiata lungo [illegible] sentiero nella zona di Cervinia

SERATA DI CABARET NEL CENTRO DI COURMAYEUR

Le gag di Chiodaroli sul palco dell'Ange

COURMAYEUR

Il cabaret di Stefano Chiodaroli approda al Jardin de l'Ange, a Courmayeur, nell'ambito delle iniziative promosse dall'amministrazione comunale. Stasera, alle 21, questo show man, fra i più applauditi cabarettisti in campo nazionale, proporrà il meglio del [illegible] repertorio, catturando l'attenzione con alcuni dei personaggi che, da alcuni anni, sono una presenza consolidata allo Zelig Cabaret. Il pubblico potrà riammirare la comicità esilarante di «Ornello, l'ex fotomodello», il «mago Abat- Joure, il «Panettiere», presentati in trasmissioni televisive di grande successo. A Stefano Chi[illegible]i va il merito di essere entrato a far parte del laboratorio «Natural Born Comedians», uno spettacolo itinerante presentato in numerose piazze e teatri italiani; questo artista è anche l'autore dello show intitolato: «Sono rimasti solo i grissini».

Gli applausi riservati al cabarettista hanno anche un sapore europeo, avendo calcato le scene dei più prestigiosi festival del settore in molte città d'Europa. Ha avuto affermazioni sul territorio italiano nel Festival «Città di Milano», «Città del riso», a Vercelli e la vittoria alla terza rassegna di cabaret della città di Gallarate. Positiva anche l'esperienza cinematografica nel film «La grande pregna», di Claudio Maluponti e quella televisiva con Simona Ventura in «Facciamo cabaret». [s. l.]

Il cabarettista Stefano Chiodaroli

IL CONCERTO ALLE 21

La [illegible]sica del Medioevo [illegible] Gignod

GIGNOD. Questa sera, martedì 21 agosto, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di Gignod si terrà l'ultimo concerto della seconda rassegna di musica antica «Itinerari musicali sacri e profani», curata dalla Comunità montana del Grand Combin e dalla Aiat del Gran San Bernardo. Il repertorio della serata è tutto medioevale, [illegible] il gruppo musicale della «Cappella musicale di San Grato», con la direzione del Maestro Teresio Colombotto. Si esibiranno Lorenzo Girodo, all'arpa, symphonia e cialamella; Stefania Prioti, ribeca e viella; Sergio Garonis, percussioni; i vocalisti della Cappella musicale di San Grato [illegible] Teresio Colombotto, direttore all'organo. La rassegna che si conclude questa sera [illegible] visto altri due appuntamenti a Châteauu Verdun di Saint-Oyen e nella chiesa parrocchiale di Doues, con un notevolissimo gradimento da parte di pubblico, pur con le difficoltà [illegible] transito che vi sono nel comprensorio della Comunità montana del Grand Combin. [b. bas.]

IN PIAZZA A MORGEX

Pianoforte [illegible] voce soprano [illegible] chiar[illegible] luna

MORGEX. Musica al chiaro di luna questa sera a Morgex, alle ore 21,15 in piazza Assunzione. Il concerto di musica classica sarà eseguito dal pianista Antonio Amendola, coadiuvato dalla moglie, il soprano giapponese Yoshimi Yamanaka.

In programma musiche di Johann Sebastian Bach, Ludwig Van Beethoven, Robert Schumann [illegible] Charles Spencer Chaplin. Antonio Amendola, diplomato in violino, pianoforte e composizione è anche un apprezzato direttore che ha «guidato» importanti orchestre internazionali. Conosciuto soprattutto come pianista, Amendola nei suoi concerti inserisce spes- [illegible] brani per pianoforte e soprano, abbinadno così alle note del piano la voce della moglie.

Entrambi sono impegnati in un'opera di divulgazione della musica classica e, proprio per questo, prediligono piazze periferiche e concerti coi i quali possono raggiungere un pubblico che difficilmente entrerebbe nei «templi» concertistici dedicati alla «classica».

APPUNTAMENTI

RHEMES-NOTRE-DAME

A confronto sul perché dei Parchi

Questa sera dibattito su «Perché i Parchi?» a cura del servizio Turismo del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Le informazioni si possono avere [illegible] Centro visita del Parco di località Chanavey. I territori sotto tutela, dopo essere stati avversati per anni, ora sono considerati importanti anche per il turismo.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Laboratorio del gusto e festa itinerante

Nel capoluogo sarà organizzato, nel pomeriggio, un laboratorio del gusto con la presentazione della toma di Gressoney. Alle 21.30 nelle vie e piazze del centro «Walser nacht», festa itinerante [illegible] esposizione di prodotti tipici, artigianali ed enogastronomici animata dalla Walser Bleskopello.

[illegible]

Dal thé al concerto di piazza

Alle 16 nel salone delle Terme di Saint-Vincent Thè Musicale. Alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Vene[illegible] intrattenimento musicale con Ettore e Lucrezia

VALPELLINE

In visita al magazzino delle fontine

L'accompagnatore della natura Luigi Rois sarà la guida di un «viaggio» di 2 [illegible] e mezza tra sentieri e attività agropastorali. L'escursione è organizzata dalla biblioteca comunale. Il ritrovo è per le 14 nel piazzale della biblioteca. Prima meta, Frissonia dove si visiterà il magazzino delle fontine, poi si raggiungerà il belvedere [illegible] la strada poderale per Doues, quindi [illegible] rientro a Valpelline da Doues per località Bioula. Il numero massimo [illegible] partecipanti previsto è 25. Il rientro a Valpelline sa[illegible] alle 17,30.

TORGNON

Concerto del cantautore Sarteur

Alle 21 concerto del cantautore valdostano Christian Sarteur. Canterà e suonerà brani tratti dal suo CD «Paysalia» e pezzi della sua precedente raccolta «Val d'Aoste Libre». Quello di questa sera fa parte dei concerti che Sarteur sta facendo dall'inizio dell'estate in parecchie località di vacanza della Valle. Un tour che porta a cono[illegible]za dei villeggianti il «nuovo» della musica tradizionale della Valle con canzoni in [illegible].

[illegible]

Serata dedicata ai canti e alle danze folk

Alle 21 nel Centro congressi di Valtournenche serata folk con «La Clicca de Saint-Martin de Corleans». Formazione che si esibisce oramai da anni nelle varie località della Valle d'Aosta e che ha rappresentato la regione valdostana anche in festival e rassegne europee dedicate alla musica tradizionale e popolare. Fanno parte del repertorio de «La Clicca de St-Martin» anche danze e ballate.

AOSTA

Immagini di viaggio in enoteca

Alle 22 all'enoteca «Ad Forum», in piazza della Cattedrale, ad Aosta, «Album di viaggio», immagini di Rosario Nardi e Filippo Ducly di New York e Miami.

PILA

Musica della Valle in piazzetta

Alle 21 nella piazzetta del Centro commerciale concerto del gruppo «Arpè», con musica e canzoni del repertorio popolare valdostano.

AOSTA

Personale del pittore aostano Gianasso

Da oggi fino alla fine di questo mese il pittore aostano Giovanni Gianasso espone nei locali di piazza Porta Praetoria. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 10.

CHAMPOLUC

Musica country dal vivo

Questa sera, l'Hôtel California ospita uno spettacolo di musica country dal vivo. A partire dalle 22, nel saloon «Branco Selvaggio» si esibirà il gruppo «Pony Express».

Per una valorizzazione «leggera» del sito di Vollein

Qualche settimana fa, passeggiando verso Vollein e scorgendo in lontananza una squadra di bucherons all'opera nella necropoli, ripiegai d'istinto sui miei passi e, condizionato dall'urlo di motoseghe e decespugliatori che profanava la pace arcana di quell'antico regno dei morti, mi ero ormai persuaso che la costruzione della mega-struttura ricettiva di cui si favoleggiava da tempo era purtroppo iniziata.

Già mi immaginavo edifici, parcheggi, chioschi, guide petulanti e orde di turisti chiassosi in cerca di ricordini e foto di gruppo accanto a tombe divelte; la fine insomma di una millenaria tranquillità. Forse [illegible] sbagliavo!

Tornato nel sito archeologico per confermare i miei presentimenti apocalittici, con piacevole sorpresa, scopro che gli operai, in realtà, non stavano predisponendo il cantiere tanto temuto, ma, al contrario, lavoravano per migliorare la fruibilità della necropoli allestendo un percorso «leggero» in perfetta armonia con [illegible] contesto circostante: un sentiero, suggestivamente segnalato con [illegible] serie di piccoli menhir che, alternando la luminosità di panoramiche terrazze rocciose alla freschezza di ombrosi anfratti boscati, permette di assaporare in passi tardi e lenti» la silenziosa sacralità dei luoghi.

Complimenti quindi, e senza retorica, a chi ha saputo proporre un potenziale itinerario «turistico» senza intaccare la magica atmosfera di [illegible] ambiente sospeso tra storia, spiritualità e natura.

Spero, un auspicio penso condiviso da tutti i promeneurs solitaires affezionati alla zona, che la stessa sensibilità progettuale sappia ispirare anche gli eventuali prossimi interventi perché, al momento, il dubbio che questo sia solo il preludio poetico di un futuro assai più prosaico rimane comunque latente!

Andrea Désandré, Quart

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a [illegible]

Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Verrand (t. 0165 842217, v. Dante del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165 884110, v. Collomb, 44); *Aymavilles* (t. 0165 906016, loc. Charlettes, 70); *Cogne* (t. 0165 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con [illegible], [illegible] (a porte ap.), la farmacia *Mocca* (t. 0165 262124, v. Torino, 20); *Valpelline* (t. 0165 73261, *loc. Prailles 7*); *Pont Suaz* (t. 0165 [illegible] *località Pont Suaz, 1*.

DISTRETTO 3

Breuil-Cervinia (t. 0166 949059, *via Antonio Carrel*); *Saint-Vincent* (t. 0165 512238, [illegible] Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125 9290[illegible] via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]aiTv[illegible]d'A
14:19:35:22,45 Tg3 della Valle d'Aosta
20,00 Touristes

France 2
12,20 Pyramide
13,00 Journal
[illegible] Les vacances de Maigret, série
16,30 Nash bridges, série
18,05 Friends, série
[illegible] Un gars, une fille, série
20,00 Journal
20,45 Les collègues, film
22,30 Merci mon chien, film

Television Suisse Romande
12,45 Le 12.45
13,10 [illegible] croquantes, série
14,05 Rex, série
15,00 Diagnosis Murder, série
16,45 Walker Texas Ranger, série
17,20 Sous le soleil
18,15 Top Models
18,55 Tout en région
[illegible] Tout sport
19,30 Le 19.30
20,05 A bon entendeur, série
20,40 Notre sur le rire, film
22,20 Tueurs à gages, film

[illegible] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] parte delle emittenti.

LA THUILE, AL VALICO CON LA FRANCIA [illegible] E' SVOLTA LA NONA ELIMINATORIA

A «Brunette» lo scettro del Piccolo

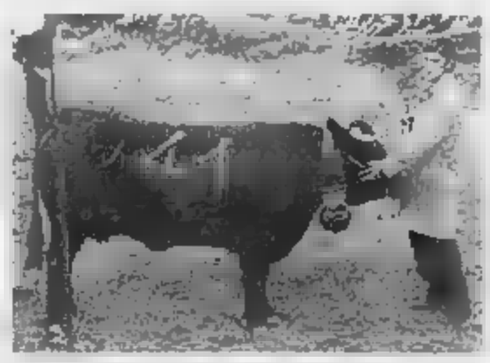
Dopo un duro e estenuante combattimento con «Mistère»

LA THUILE

Per la nona eliminatoria delle venti del «44' Concours régional batailles de reines», i «combats» tra le b[illegible] si sono svolti sui pascoli del Piccolo San Bernardo. Contorno di folla importante per un raduno di 109 bovine, 37 delle quali in prima categoria, 33 di seconda e 39 di terza. [illegible] valico non erano presenti regine di peso superiore ai 700 chili. In palio [illegible] posti per la finale dell'Arena.

Tra le «reines» di prima categoria ha vinto «Brunette» (620 kg.) di proprietà di Renzo Parléaz di St-Pierre, che al termine [illegible] un duro combattimento ha costretto alla fuga «Mistère» (640 kg.) di Enzo Marcoz di Brissogne, qualificata comunque per la finalissima della Croix Noire. In seconda categoria il successo [illegible] lo è assicurato «Marquisa» di Yvonne Alleyson di La Salle. Nell'ultimo combattimento «Marquisa» ha battuto «Quadrona» di Secondo Empereur [illegible] Gressan, bovina che nel 1998 era arrivata terza al concorso [illegible] Antey e che con [illegible] secondo posto al Piccolo San Bernardo ha acquisito il diritto alla finalissima. In terza categoria ha vinto «Ardita» di Giuliano Bizel [illegible] Morgez, bovina che [illegible] scorso [illegible] era stato vice regina [illegible] seconda categoria sempre al Piccolo. «Ardita» non ha avuto nemmeno necessità di disputare la finale contro «Bellesse» di René Salvard di St-Christophe, arrivato al combattimento finale troppo affaticato per sostenere un nuovo scontro.

Il decimo appuntamento con i «combats» è domenica a By di Ollomont. [a. c.]



«Brunette» di Renzo Parléaz (Saint-Pierre) ha vinto in I categoria al Piccolo San Bernardo (a fianco la vittoria di «Marquisa» e in III «Ardita»

Tennis, dopo il successo di questa edizione gli organizzatori si preparano al salto di qualità

La Coppa Valle d'Aosta pronta alla rivoluzione

Tante le novità per il 2002, a cominciare dal montepremi

Il Circolo Tennis Aosta domenica pomeriggio era un'oasi di silenzio. Vuote le tribune per il pubblico, chiusa la segreteria e il bar, liberi i campi salvo qualche sfida tra soci. Tutt'altra cosa rispetto ai duelli Santangelo-Standriantefy o Brunel-Zavagli. A girovagare per i vialetti della struttura il vice presidente del Circolo Franco Schiminzzi e il direttore della «Coppa» Maurizio Selmo. In spirito era presente anche Enrico Alviano, presidente del Circolo, terzo di quei «tre moschettieri» che con l'aiuto di un'efficiente pattuglia di volontari, di un gruppo di eccellenti arbitri guidati con mano sapiente dal «referee» Pino Gustavino, hanno fatto grande l'edizione 2001 della competizione viddaronna.

Di cosa potevano parlare Schinzzi e Selmo a poche ore dalla conclusione della 3ª edizione della Coppa? Semplice, della 4ª edizione, quella che si disputerà nell'estate del 2002, sempre nella settimana di Ferragosto, e che lancerà la competizione aostana tra i tornei da 25.000 dollari. «Rivoluzioneremo tutto - dice Schinzzi mentre con Selmo pensa già a fare misurare quello che rappresenterà il nuovo ingresso al Circolo i giorni del torneo - e daremo un volto nuovo alla struttura. Realizzeremo, con l'aiuto degli sponsor, il "villaggio" per le atlete, amplieremo la tribuna supplementare, separeremo l'ingresso del pubblico da quello delle tenniste, cambieremo di sede la segreteria e tutto l'apparato organizzativo. Aosta chiede tennis e cercheremo di darle tennis di alto livello in una struttura idonea».

Su questa impostazione concorda il presidente Alviano: «Due anni di rodaggio con il torneo da 10.000 dollari ha irrobustito la struttura organizzativa. Adesso, forti dei consensi che ci sono arrivati dalla Federtennis, dalle autorità regionali e comunali e, soprattutto, da un pubblico che ha risposto in modo entusiastico nonostante l'assenza della nostra [illegible] uno Nathalie Viérin, ci sentiamo pronti al grande salto. Perché a dispetto della non troppo rilevante differenza monetaria tra un 10.000 e un 25.000 dollari, fare il salto rappresenterà una bella impresa, in particolare nella gestione delle tenniste, che saranno più brave, ma soprattutto più esigenti e [illegible] "docili"».

Per la coppia Alviano-Schimizzi, il «25.000 [illegible] 2002 rappresenterà la fine [illegible] un ciclo e, dicono, «potrebbe essere il nostro ultimo anno. Scade appunto nel 2002 la convenzione con l'amministrazione comunale per l'uso dei campi di via Mazzini. Crediamo di avere fatto bene in questi anni, con i tornei internazionali, ma anche con il contributo che abbiamo dato nell'avvicinare al tennis molta gente, in particolare tanti giovanissimi, e di meritare la conferma. Però [illegible] Comune potrebbe anche avere idee differenti. Vedremo. Adesso mettiamoci sotto a lavorare per un "25.000 $" di alto livello».

Intanto va [illegible] archivio una edizione che resterà impressa come quella della malgascia Natacha Randriantefy e della francese Diana Brunel. La rappresentante del Madagascar ha vinto sia il doppio in coppia con la «miss» del torneo (la francese Kildine Chevalier) [illegible] il singolare, torneo nel quale lei, numero 502 al mondo, si è permessa di liquidare in semifinale Mara Santangelo, numero 248 e vincitrice della Coppa nel 2000. La francese Brunel, rispetto allo scorso anno si è migliorata, ha ripetuto l'impresa di superare le qualificazioni, ma [illegible] si è fermata allo semifinali come nella passata edizione ed è arrivata in finale. Ha perso anche perché non [illegible] più nulla da chiedere al fisico, [illegible] ha confermato [illegible] una eccellente tennista. Il pubblico aostano la rivedrà con piacere nel 2002.

«Per il prossimo anno intendiamo realizzare il villaggio per le atlete ampliare la 2ª tribuna e separare l'ingresso del pubblico da quello riservato alle tenniste»

«Dovrà funzionare tutto in modo perfetto Con 25 mila dollari in palio, arriveranno giocatrici più brave [illegible] anche più esigenti e meno "docili"»

La tennista del Madagascar Natacha Randriantefy, vincitrice a sorpresa della Coppa Valle d'Aosta 2001. A destra, le prime cure alla francese [illegible] Brunel, sopraffatta [illegible] fatica durante la finale

www.idrocentro.com

nordovest estate
LA STAMPA
MARTEDÌ 21 AGOSTO 2001 - PAG. 43

www.idrocentro.com

IN PIEMONTE C'E' CHI SI ADOPERA PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO COME PER IL RECUPERO DELLE TRADIZIONI

In missione per salvare i boschi

Seimila i volontari antincendi

Silvana Mossano

TORINO

Nel 1977 l'ultimo abitante della frazione Monte Barro, poco meno di 600 metri di altitudine nel Comune di Ivrorio in provincia di Novara, morì improvvisamente. Per la gente di Ivrorio era l'«eremita». Dopo di lui nessuno, per anni e anni, mise più piede nell'antica borgata, finché un gruppo di volontari decise di riportare la vita in questo scorcio di territorio che abbraccia visivamente il lago d'Orta, il lago Maggiore, il lago di Varese e, in giornate favorevoli, anche la periferia di Milano. Di quest'impresa parla Pietro Tognara: «Abbiamo ripristinato sentieri sterrati che manteniamo puliti, svolgendo, così, contemporaneamente, attività di prevenzione antincendio. Abbiamo recuperato vecchio antico pozzo di acqua sorgiva, reimpiantato azalee e faggi».

Quelli dell'associazione raggiungono Monte Barro ogni fine settimana, ma una volta all'anno, il 1° maggio, l'antica frazione diventa meta di centinaia e centinaia di persone per il picnic della Festa delle Fiora, dedicata agli innamorati. Un'esperienza analoga, sempre nel Novarese, è stata attuata dall'associazione «Burchvif» (borgo vivo) di Borgolavezzaro, quasi confine con la Lomellina. Il sodalizio, attivo dall'84, spiega il responsabile del gruppo Ambiente, Giambattista Mortarino, si propone il recupero il ripristino dell'ambiente, anche della storia, della parlata e delle tradizioni.

I tre progetti in cui sono principalmente impegnati i volontari di Burchvif sono legati ai nomi originari di altrettante località: il «Campo della Ghina» dove è stato ricostruito l'habitat caratteristico della pianura con piantumazione di alberi e arbusti; il «Laboratorio ecologia all'aperto ad Agognamorta», dove è stato ripristinato l'antico borgo della piana; il «Campo della Signora», un'area di formazione alluvionale caratterizzata da dune sabbiose modellate dal vento. «Abbiamo indicato i nomi di alberi e arbusti - spiega Mortarino - in latino, in italiano, ma anche con il termine dialettale, proprio per non perdere la parlata tipica».

Il volontariato che opera a difesa dell'ambiente nel della Protezione civile costituisce sicuramente un esercito particolarmente nutrito. Sono circa 6300, ad esempio, suddivisi in 245 squadre; gli aderenti al «Corpo volontari antincendi boschivi del Piemonte», che ha convenzioni la Regione e con il Corpo forestale dello Stato e si occupa sia di prevenzione che di estinzione di roghi, nella stagione in cui in Piemonte si manifestazione più frequentemente, da ottobre ad aprile.

Negli ultimi anni l'attività del Corpo ha consentito di ridurre la superficie media bruciata per ogni incendio da 10 a 4 ettari. Gli interventi, tra il '95 e il 2000, sono passati da 200 a 1447 e da 5100 a 40.271 ore. Non è l'unico campo operativo del Corpo volontari, presieduto dall'ispettore generale Cesare Mino. Nell'ottobre scorso diverse squadre hanno preso parte a operazioni nelle zone alluvionate in tutte le province colpite.

«In occasione - spiega Marilù Acanfora - i volontari mettono a repentaglio la vita. Parecchi sono rimasti feriti, uno, David Bertrand, è morto: a lui è stato intitolato il nostro campo allestito a Valona nel '99 per accogliere i profughi provenienti dal Kosovo. Sempre del territorio opera l'Associazione fuoristradistica piemontese, un centinaio iscritti o aggregati che, a bordo dei fuoristrada, monitorizzano il territorio piemontese segnando, su cartografia 1:10.000, tutte le strade secondarie, molte vicine alle autostradali, che consentono ai mezzi di soccorso di raggiungere luoghi che rimangono isolati in caso di calamità incidenti. Annotano anche discariche e frane e distribuiscono le mappe a tutte le istituzioni di emergenza. «In più - spiega il coordinatore regionale Piero Montis - con i fuoristrada riusciamo a raggiungere luoghi rimasti isolati, come nel '94 e nel 2000 dopo l'alluvione, portando i primi soccorsi».

Martedì continueremo il viaggio tra i volontari impegnati nella Protezione civile nell'ambiente, per proseguire poi con quelli impegnati a fianco degli anziani dei malati, fino ad arrivare, settimana dopo settimana, alla giornata del «Volontariato in piazza» che la Regione, attraverso l'assessorato alle Politiche sociali presieduto da Mariangela Cotto, ha istituito per il prossimo 23 settembre, in collaborazione le Province e «La Stampa».

Per segnalazioni, email: silmos@lastampa.it; fax: 0131-232508.

In Piemonte gli incendi si manifestano più frequentemente da ottobre ad aprile

CABARET A MALESCO

Marina Senesi la comicità al femminile

MALESCO. Dal teatro al cabaret, passando per i maggiori palcoscenici italiani. Marina Senesi chiude domani sera la rassegna di cabaret che ha portato nel Comune ossolano, in Valle Vigezzo, esponenti di primo piano della comicità.

Domani alle 21 il finale in piazza, la Senesi, che porta in scena la comicità casereccia con il suo ultimo spettacolo, «Zia». Marina Senesi è di origine genovese; dal teatro Stabile della città della Lanterna è arrivata a Milano, dove ha recitato con Brancaleoni. Molte le produzioni con un altro palco prestigioso, quello del teatro Franco Parenti. Ha scritto anche due testi teatrali, «Gianni prendi la macchina», e «Aritmie». Non poteva mancare la partecipazione alla scuderia Zelig Francesco Baccini. Molto apprezzata «Trappola per topi», che ha segnato la sua collaborazione con Carlo Nocera. Un curriculum che si completa le numerose serate in piazze e teatri, dove diverte e fa riflettere il pubblico le sue storie al femminile.

L'ingresso è gratuito. Giovedì appuntamento con la musica in altro Comune vigezzino, Santa Maria Maggiore: il Gatto Panceri. [c. m.]

IN LOCANDINA

Vercelli

Cinema sotto le stelle

conclude giovedì, con un fuori programma, la rassegna di cinema sotto le stelle nel chiostro dell'ex convento di Santa Chiara, in corso Libertà 300. Alle 21,30 le luci si accenderanno sullo schermo per proiettare un cult movie del neorealismo italiano: «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica.

Piedicavallo

Concerto per cinque ottoni

Protagonista del quinto appuntamento dell'estate musicale di Piedicavallo sarà formazione di soli ottoni. L'ensemble è composto da Enrica Gaudi, Gianluigi Petraruolo, Fabio Cardone, Aldo Carmellino e Alessandro Antonini: cinque ex allievi del Conservatorio Verdi di Torino e prime parti dell'Orchestra sinfonica del Piemonte. L'appuntamento è alle 21,15 nel Tempio Valdese, dove verranno proposte arie di Mouret, Bach, Bizet, Verdi, ma pure di Lennon e McCartey.

Frinco d'Asti

E' la serata del polentone

Appuntamento a tavola un po' particolare a Frinco d'Asti. Stasera la Pro loco servirà il «Gran polentone» accompagnato da spezzatino. Una specialità gastronomica che chiuderà i festeggiamenti patronali.

Oltre alla cena, dalle 21, per chi ama ballare c'è possibilità di divertirsi con la musica dell'orchestra «Fulvio&Bruno».

LA KERMESSE PRENDE IL VIA GIOVEDI' A COSTIGLIOLE D'ASTI

Il «borghese» Flavio Bucci inaugura Grinzane Festival

L'attore Flavio Bucci protagonista nel Parco del castello lo spettacolo «Memorie di un borghese del Novecento» ovvero Vittorio Bonadé Bottino

CONTO alla rovescia per il «Grinzane Festival» che da giovedì al 9 settembre animerà le colline di Langhe, Roero e Monferrato con spettacoli, veglie e incontri culturali. Faranno cornice all'evento: castelli, cantine, parchi e chiese. S'inizia a Costigliole d'Asti (ore 19,30) con la Mabò band che proporrà interventi di comicità in musica, lungo via Roma e la piazza Umberto e Castello. Alle 21 nel parco del castello prima nazionale di «Memorie di borghese del Novecento» con Flavio Bucci. La serata si concluderà negli antichi granai del castello con una veglia-spettacolo, in omaggio a Lalla Romano.

Venerdì il Festival arriverà nel Cuneese, e precisamente a Dogliani dove in piazza Carlo Alberto (ore 21) Alessandro Bergonzoni si cimenterà «Madornale 33»; alle 23 in piazza Don del Podio veglia danzante. sarà di scena Santo Stefano Belbo. Alle 22 nell'azienda agricola Gallina veglia «Con violino zingaro». Sempre sabato alle 21,30 nell'arena «Sociale» Alba, ore 21,30, «Aprile '45 - Cronache di una liberazione» con Beppe Rosso. Seguirà veglia «Film/a/To» a cura di Torino Film Festival. Rimanendo ad Alba, domenica, alle 17, nel centro storico spettacolo con il «Wanda circus» «Cip&Ciop», «Giorgio Frigerio, l'uomo orchestra». In piazza del Duomo, alle 21,30, adattamento dal «Don Chisciotte della Mancia».

Tra gli appuntamenti di rilievo della prossima settimana si segnalano prime nazionali a Rocchetta Tanaro (concerto del Wock) e a Casale Monferrato («Francesco Di Giacomo canta i Beatles»). E ancora spettacoli: a Magliano Alfieri «Voci d'albero» liberamente ispirato a «Le Metamorfosi» di Ovidio, di Kaya Anderson, Albino Bignamini, Marcello Chiarenza. Per chi qualcosa di curioso a Cortanze, Max Vandervorst in «Sinfonia di oggetti abbandonati».

Gran finale il 2 settembre a Grinzane Cavour a Costigliole d'Asti: in cartellone gli spettacoli «Il costruttore di torri» con Fabrizio Monatti, «Arpa di sera belcanto si spera», «L'apposo» e «Il bicchiere della staffa».

Il Grinzane Festival è un progetto del Premio Letterario Grinzane Cavour, con la Compagnia teatrale Assemblea Teatro, d'intesa con «Sociale» di Alba. Interventi della Regione delle città di Alba e Casale Monferrato.

Ingresso spettacoli 15 mila e mila; veglie o merende sinoire, 10 mila, doppio spettacolo 20 mila (i residenti dei Comuni coinvolti nel Festival potranno usufruire del biglietto ridotto). Informazioni allo 0118100111. [a. f.]

BARI	56	35	75	90	25
	110	70		52	50
CAGLIARI	44		75	24	33
	73	64	59	57	55
FIRENZE	22	81	45		40
	77	76	75	60	54
GENOVA	14	17	41		69
	96	95	79	63	57
MILANO	64	66	44	23	79
	78	77	75		63
NAPOLI	53	21	66	14	80
	101	76	56	54	50
PALERMO	3	33	16	8	35
	92	66	53	56	55
ROMA	54	25	68	87	28
	89	55	49	45	44
TORINO		80		8	
	95	82	76		64
VENEZIA	43	48		85	
	93	81		70	56

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 53 sulla ruota Napoli. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-1	53-3	53-8	53-10	53-12
53-14	53-17	53-20	53-27	53-29
53-30	53-33	53-31	53-39	53-40
53-47	53-49	53-50	53-54	53-56
53-70	53-60	53-61	53-64	53-68
53-69	53-71	53-75	53-80	53-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova 38 (4); Milano 68 (0); Napoli 88 (1); Palermo 39 (5), Roma 13 (2); Torino 81; Venezia (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla Ruota di Roma:

8-3	8-6	8-10	8-12	8-15
8-19	8-20	8-23	8-24	8-28
8-30	8-31	8-39	8-40	8-48
8-50	8-61		8-68	8-70
20-1	20-8	20-10	20-18	20-21
20-28	20-31	20-36	20-40	20-48
20-50	20-61	20-64	20-68	20-69
20-70	20-71	20-79	20-80	20-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	1-31-41	1-51-61
1-71-81	11-21-31	1-41-51
11-61-71	11-81-1	21-31-41
21-51-61	21-71-81	21-1-11
31-41-51	31-61-71	31-81-1
31-11-21	41-51-61	41-71-81
41-1-11	41-21-31	51-61-71
51-81-1	51-11-21	51-31-41
61-71-81	61-1-11	61-21-31
61-41-51	71-81-1	71-11-21

Vincite:

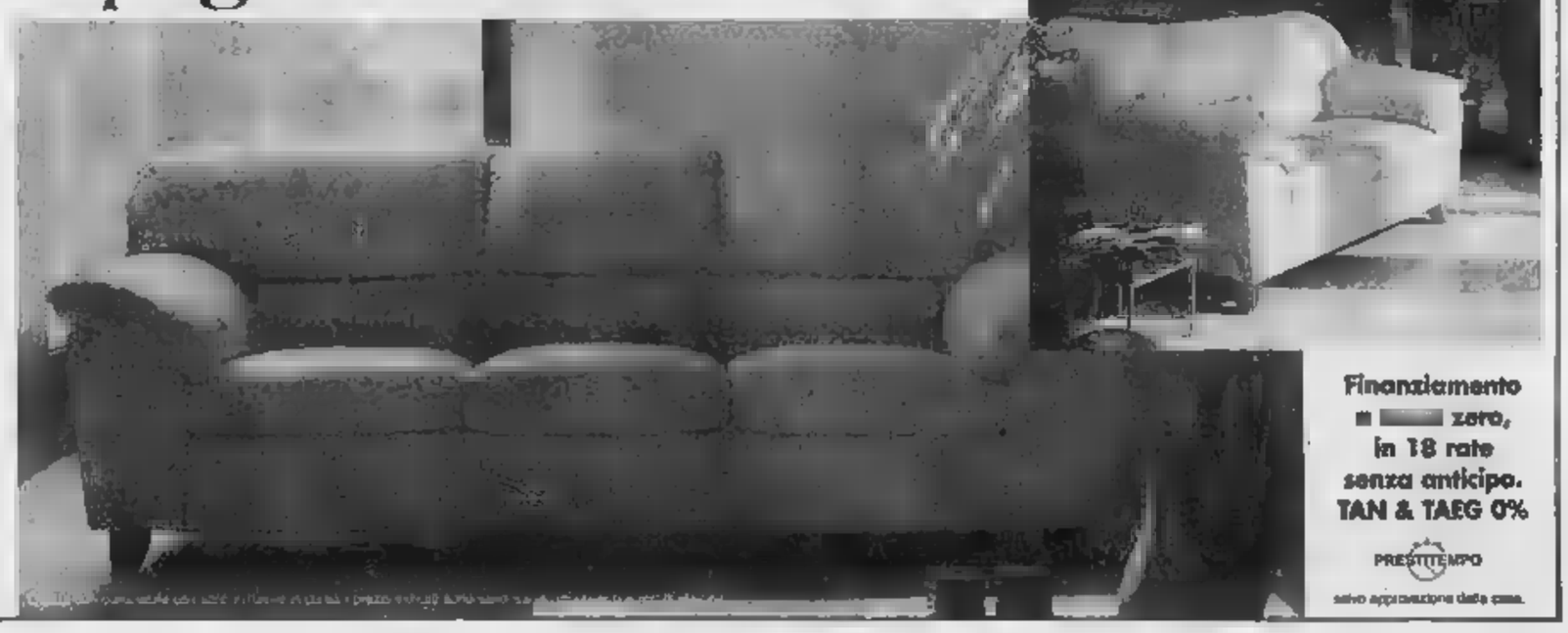
Statistiche a della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ENALOTTO - CACCIA AL MOSTRO
Giocate normali e sistemi integrati

2 combinazioni	3 - 30 - 60 - 34 - 82 - 10 4 - 41 - 68 - 35 - 81 - 9
L. 6650 7 combinazioni	30 - 38 - 46 - 50 - 61 - 69 - 7
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 48 - 88 - 90 - varianti = 1 - 10 - 15 - 17 - 28 - 57 - 69 - 71

LA CASCINA
STUDIO D'INTERNI

Prendetevelo Comodo...
e pagatelo con Comodo!



Divano in Pelle Aries: disponibile in versione: poltrona, divano 2/3 Posti.
Vasta colori.
In 18 rate mensili a partire da:
Poltrona - cm 110 L.
Divano 2 posti - cm165 L. 88.000
Divano 3 posti - cm220 L. 110.000
Trovate questa ed altre interessanti proposte presso:
Via Nielli, - Tel. 0174.222097
Filiali: Mondovì - Via 1° Alpini
Cuneo - C.so Dante, 27
APERTI ANCHE LA DOMENICA

Finanziamento zero, in 18 rate senza anticipo. TAN & TAEG 0%
PRESTITEMPO
salvo approvazione della casa.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262 270. CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Pran (ore 18-23) tel. (0165) 230526 (www.celavie.it) **Scoprendo Forrester** (ore 20, 22.30)

BRUSSON
[illegible] Tel (0166) 519.000 (www.rogfabbrica.it)
Dinosauri (ore 20.30)
Unbreakable (ore 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949 473
Il sarto di Panama

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307463 **Evolution** (ore 20, 22)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 373
The Mexican (ore 20, 22.15)

COURMAYEUR CENTRO
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 266
Scoprendo Forrester (ore 17, 20, 22)

ST-VINCENT CINEMA
AUDITORIUM: Tel [illegible] 510 060 (www.voglialocinema.it) CHIUSO
Ricreazione (ore 20.30)
Autunno a New York (ore 22.30)
PALAIS: Tel (0166) [illegible] (www.voglialocinema.it) CHIUSO
TERME: Tel (0166) 510 060 (www.voglialocinema.it) **Passione ribelle** (ore 21.30)

VERRES VISIONATI CINEMA
IDEAL: Tel (0125) 510 060 (www.voglialocinema.it)
Shrek (ore 20.30)
La mummia 2 (ore 22.30)

IVREA
ARCHEMA (piazza Ottinetti) Tel (0125) 425164
Scoprendo Forrester (ore 21.30)
BORGO: Tel (0125) 643480
CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel (0125) 641 671
CHIUSO PER FERIE

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO.
Int. Tel 015-22.736 - 31.312 (Cinema Impero)
Billy Elliot. Orario: 21.30
Lire [illegible]
In caso di maltempo le proiezioni si [illegible] al Cinema Impero

MAZZINI. Int. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1 **Le fate ignoranti**
di F. Ozpetek con M. Buy
Orario: spettacolo [illegible] ore 21.30 Lire 12.000/10.000
SALA 2 **Evolution**
di I. Reitman con D. Duchovny, O. Junco e Seann William Scott
Orario: spettacolo unico ore 21.30. [illegible] 12.000/10.000.
SALA 3, **Shrek**
di A. Adamson
Orario: spettacolo unico ore 21.30. Lire 12.000/10.000

DUEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
[illegible]: 16.30, 21.30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Int. tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20, 15; 22.30.
Lire 12.000/10.000

CANDELO
VERDI. Int. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER FERIE. Orario spett. unico ore 22, 15.

CERRIONE
EDEN. Int. Tel 015-250 89 27 - 510 568
NON PERVENUTO

CORRADO
N. PRIMAVERA Int. Tel 015-926 620
CHIUSO PER FERIE Orario spettacolo unico ore 22.15 [illegible]
[illegible] Int. Tel 015-93 899
CHIUSO PER FERIE

MONTEGRANA MONTURRO SANDIGLIANO
ANGELUS
CHIUSO
[illegible] Tel 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

PIATTO PINO TORINESE
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30 ingresso L. [illegible] In caso di pioggia la proiezione [illegible] alla serata successiva

VALLANZENGO
FELIX Int. Tel 015-252 31 18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Int. Or. Tel. 0161-259 045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Int. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSURA ESTIVA

P[illegible] Int. Or. Tel. 0161-259 047.
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Int. Or. Tel 0161-250 045
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Int. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

CORTILE DI SANTA CHIARA
Grazie per la cioccolata
Orario: 22 spettacolo unico
Lire 8000

LUX Int. Or. Tel. 0161-213.075
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARRIERI Int. Parri 1 Int. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA CORRENTESCA Int. Or. Tel 0161-252.667.
CHIUSO.

[illegible] Int. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

BORGOSESIA
LUX. Int. Tel. 0163-22 559
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
[illegible] Int. Or. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
IDEAL Int. Tel. 0161 930.607-0331/4407466
CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA
OMEGA Int. Tel. 0161-823 [illegible]
ESTIVA.

VERBANIA
ARENA ESTIVA presso il Parco XXV Aprile (particolare della scuola media).
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia pensa [illegible] un omicidio. Così l'intero paese è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di [illegible] signora [illegible] minuscolo villaggio francese degli Anni 50.

COME [illegible] NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

[illegible] Commedia. La storia [illegible] un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato [illegible] una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del [illegible] di García Márquez. Cinque storie, [illegible] donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue la caduta sulla Terra di una meteora [illegible] trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). Solo un piccolo gruppo di terrestri si trappone tra gli alieni e la conquista del mondo.

LE [illegible] IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e [illegible] molte alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●●

FIGLIO [illegible] DUE MADRI. Commedia. Tratto dal romanzo da Massi[illegible] Bontempelli. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino di [illegible] anni dice alla madre: «Tu [illegible] sei la mia mamma. Hai sbagliato bambino. V[illegible] andare a casa mia». Di quella sua casa [illegible] l'indirizzo... ●●

IL NOME DEL MIO [illegible] Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi [illegible] suo marito [illegible] quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il [illegible] boyfriend [illegible] madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a [illegible] nuovo paio di magici guantoni [illegible] football, cambierà finalmente la sua vita.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Arnaud: protagonisti un maggiore tedesco [illegible] un cecchino russo. ●●●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese [illegible] Pearl Harbor. ●●●

POLLICE VERDE. Commedia. La storia di [illegible] gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

[illegible] DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e [illegible] problemi [illegible] vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto [illegible] del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.

IL SARTO DI [illegible]. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] un [illegible] irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di [illegible] personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Cesar [illegible] Moretti e la sua storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●

THE LAST DAYS OF [illegible] New York, [illegible] anni Settanta [illegible] inizio Ottanta: trionfa [illegible] disco music [illegible] due amiche frequentano con gioia la discoteca di un loro amico. Film da ballare.

VELVET GOLDMINE. Un giornalista indaga sulla scomparsa di una rock star che per anni si è finta morta.

IL [illegible]RE. Drammatico. Marie, sposata da 12 anni, ha [illegible] figlio. Il marito ne vuole [illegible] altro ma lei esita, senza sapere perché. Fa amicizia con un nero americano.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-626 688
CHIUSURA ESTIVA
ARALDO. Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA
In [illegible] [illegible] si festeggiano le proiezioni del cinema all'aperto cortile del Broletto. Inizio ore [illegible] L. 12.000, 8000, rid. fan 6.000.
BROLETTO ALL'APERTO. Tel 348-72-34 222
La follia dell'imperatore
Or.: apertura Broletto ore 21
Feriali festivi L. 10.000 rid. 8000
ELDORADO. Tel 0321 - 624 158.
OGGI RIPOSO Or.: 20-40; 22.30
Fer. feriali e prefest. L. 10.000 (8000, mar., fer. 5000 (8/17 anni e [illegible] escl. sab dopo le 21)
SACRO CUORE. Tel 0321 - 45 54 94
CHIUSURA ESTIVA
PERNATE
SANT'ANDREA. Info [illegible] spettacoli su [illegible] (segreteria 0321 - 63 71 63
CHIUSURA ESTIVA
ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (corso cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso) Inizio spettacoli ore 21.30 - 240 posti
La stanza del figlio
Or. 21.15 (mgr. Lire 9.000, rid. 8000)
BELLINZAGO
MARCONI.
CHIUSURA ESTIVA
BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
CHIUSURA ESTIVA
NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 61 741
Tesis. Or. 20.15, 22.15
Ingr. L. 12.000, rid. 8000 (ven. fer. 8000)
NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 61 741
The family man
Or. 20,15, 22,15 (mgr. Lire 12.000, [illegible] fer. 8000)
[illegible] 3. Tel 0322 - 81 741
What Women Want (quello che le donne vogliono). Or. 20,15, 22.15
Ingr. Lire 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000)
CAMERI
BRAMBILLA. Tel 0321 - 51 05 22
OGGI RIPOSO L. 8.000, rid. 6.000.
CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS [illegible]LA
Tel 0331 - 914 265 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14.30-21,30
Ticker
L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
I soliti amici
Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Monkey Bone
Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab [illegible] L. [illegible]
Driven
Lire 13.000 rid. 9000. merc. sera e sab. pom. L. 9000
Pearl Harbor
Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. [illegible]
Shrek
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Tesis
Lire 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Evolution
Lire 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321 - 91 183
Info orari e spettacoli su Segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriale e festivi L. 10.000/8000
TRECATE
S. PELLICO. Tel 0321 - 777 197
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
Info [illegible] spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria Telefonica 0324 - [illegible]
CHIUSURA ESTIVA
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

CRODO
SOCIALE
Tel 0323 - 61 459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERZUOLO
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 040
CHIUSURA ESTIVA

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 10 40
Scoprendo Forrester
Or. 20.15, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info su segreteria telefonica 0323 - 501 964
OGGI RIPOSO
Spettacolo unico ore 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info, su segr[illegible] - 501 964
Shrek
Spettacolo unico ore 21.30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 [illegible] tel. 011 88 78 07 **Pollice verde** [illegible]: 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiusa della Salute 77/b, tel. 210 6784. Chiuso per ferie
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. [illegible] Int. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856 521. **Come la mettiamo** now! Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Chiuso per [illegible]. Riapertura venerdì 24 agosto Sala 2: Chiuso per lavori Riapertura venerdì 24 agosto Sala 3: Chiuso per lavori Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 501.7190 Sala 1: **Driven**. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30 Sala 2: Shrek, cartone animato. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Cairoli 24, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il segreto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN via Garibaldi 32/d, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].30.
CIAK corso G. [illegible] 105, tel. 232.029 Chiuso per ferie.
DORIA via [illegible] 9, tel. 542.422. **Il gusto degli altri**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello [illegible], tel. 327.2214 **Tutta colpa di Voltaire**. Or. 16,30, 20,05 **Testa**. Or. 17,55; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] Distrerossa via Montebello 82, tel. 327.2214. **The last days of disco**. Or.: 16; 20.30. **Velvet goldmine**. Or.: 18.10, 22,30.
ELISEO GRANDE [illegible] Sabaudia, [illegible] 447.52 [illegible] **Evolution**. [illegible]: 16; 18,10, 20.20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabaudia, tel. 447 52 41. **La maschera di scimmia**, vietato minori anni 14. Or.: 16.30; 18,30, 20.30, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabaudia, [illegible] 447 52 41. **Il fiore del mio [illegible]io**. [illegible] 16.30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42. **Crocodile [illegible] 3**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EDEN 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte** Or.: 16,30; [illegible]; 22,30.
EDEN 2 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47 **Pranzo di Natale** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE [illegible] 9 [illegible]. [illegible] Roma, [illegible] 530.353 **Chocolat**. Or.: 16; 18,10; 20,20 22,30.
[illegible] [illegible] Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie
IDEAL [illegible] Boccardi 4, tel. 521 4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Ritorno a casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.014. **Chi ha ucciso [illegible] signora Dearly?** Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 813.41.73. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18,10, 20.20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **L'uomo di Talbot**. Or.: [illegible]; 10,10, 20.20; 22.30.
[illegible] [illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva
[illegible] 2 via Arsenale 31, [illegible]. Chiusura estiva
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le [illegible] ignoranti**. Or.: 16,30; 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor**. Ore 15; 18,30; 22
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven**. Or.: 15,15, 17,40; 20.05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15; tel. 531.400. **Jimmy Grimble**. Or.: 16,15; 16,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Evolution**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO [illegible] Sabaudia, tel. 662.01.45. **Figlio [illegible] due madri**. Or.: [illegible]; 18,10; 20.20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]k. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
V[illegible]TINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible] Chiuso per ferie.
TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 2001-02. Ultimo giorno per il rinnovo abbonamenti ordinari presso tutti [illegible] sportelli bancari e gli uffici postali. Oggi riapre la biglietteria (orario ridotto 14-18). Tel 011. 8815 241/242 - Consulta il [illegible] sito. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PICCINI. Stagione d'opera 2001-02. prenotazioni e 9 spettacoli: Ieor, Carmen 2, Biglietto dal Bolshoi, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, Le pulzella [illegible], Segheria (ore 13-16) tel. 011 851 241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa**. Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abb[illegible]ti stagione 2001-2002. Conferma [illegible] sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi [illegible] sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della [illegible], via Verdi 31, dal martedì al [illegible], [illegible] continuato 10-18. Per info: tel. [illegible] 810.4653-810.4061.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Bi[illegible] T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° verde [illegible], www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio - tel. 011 819 5803 - [illegible] 443.1701. Domenica 26/8 ore 18,30 per la rassegna «Giovatino in Comp. Il suo buffo (TO) presenta **Silenzio/silloroscablu**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3529.

IN TESTA ALLE CLASSIFICHE ANCHE CARLOTTA - CA' BERTA, LA DISCOTECA LE VELE CON I SUOI ANIMATORI, L'ISOLA ALLEGRA DI ANDORA

Ecco i «maestri» dell'estate in Liguria

Festivalmare, record di voti per Bagni Cadorna e Daubaci

Massimo

Decine migliaia di voti, un lungo elenco di locali di professionisti che animano l'estate in Liguria. Nelle classifiche Festivalmare, il referendum promosso dalla Stampa, ci sono certamente molte buone idee, per i turisti ma anche per i liguri, per un albergo, un ristorante, un locale notturno non solo. In questa carrellata prendiamo in esame i primi in classifica.

I «Bagni Cadorna» di Alassio ed il «Daubaci» Vado Ligure continuano a dominare le categorie dei Bagni Marini e dei locali drink & music. Sono loro, questa settimana, ad aver ottenuto il punteggio più alto le 8 categorie di «Festivalmare 2001», votate dai lettori La Stampa (10.377 preferenze). In entrambi i casi viene premiata la professionalità e l'innovazione. I Cadorna affiancano alla tradizione il gusto delle novità in spiaggia, il Daubaci è da sempre sicuro punto di riferimento: in questo periodo, ovviamente, si balla tutte le sere in spiaggia.

Sempre al primo posto, ma nella categoria delle discoteche, figurano «Le Vele» Alassio (10.315), ovvero quando la musica commerciale ha come ambientazione una suggestiva rotonda sul mare e come «timoniere» disc jockey di talento Francesco (Ferrieri), che con il suo savoir-faire partenopeo è ancora il numero uno tra i dj in gara con 10.110 coupon-voto. «Le Vele» conferma il suo tris di prime posizioni mantenendo in vetta anche Massimino & Igor (10.129), i baristi-professionisti della discoteca alassina.

Il «gustoso» mondo dei gelatai riserva questa settimana una sorpresa: la gelateria «Isola allegra» (3.102) di Andora ha infatti superato «Crema e cioccolato» di Alassio, che sin dall'inizio della gara era in vetta. I due produttori artigianali, nel rush finale, dovranno convincere la propria clientela a colpi di coni e coppette.

Relax nel verde ed ottima gastronomia hanno infine un solo nome in testa alla classifica: «Ca' di Berta» (9.500). Nella stessa struttura la clientela trova un servizio alberghiero di ottimo livello ed un ristorante, il «Carlotta», che ha il suo punto di forza in una cucina creativa.

HA RILANCIATO IL NOME D. VADO

Bacigalupo (a destra nella foto con il suo staff) è uno dei «maghi della notte». Il suo locale, il Daubaci, è sempre aperto e non conosce né giorno di riposo né ferie: unica eccezione, la serata di premiazione di Festivalmare. E anche questa volta (per il quarto anno consecutivo) Paolo spera di mantenere la tradizione... Il Daubaci ha contribuito in modo determinante a far conoscere e a diffondere il nome di Vado Ligure nel campo del turismo

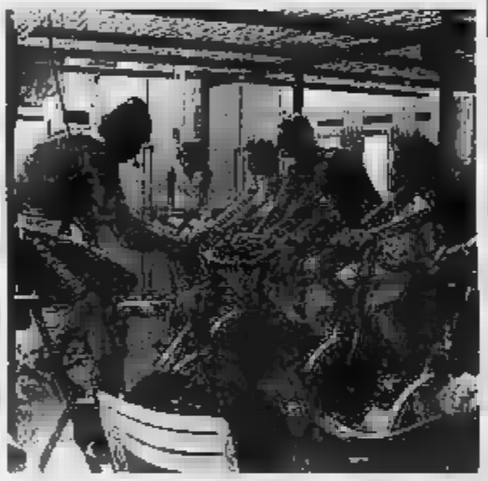
UN TRIS D'ASSI PER LA FAMOSA DISCOTECA DI ALASSIO

Le Vele, discoteca lungo la via Aurelia, subito dopo Albenga in direzione Alassio, è saldamente al comando della classifica della sua categoria. Locale elegante e ben frequentato, è spesso meta di turisti piemontesi e torinesi in particolare. Incantevole il panorama sull'Isola Gallinara

Francesco è il dj principe delle Vele, e anche lui figura al comando della sua graduatoria. Riesce ad accontentare un po' tutti, ma punta specialmente una musica adatta a un pubblico esigente, alla moda ma non fracassone

Igor e Massimino (foto sotto) completano il tris d'assi delle Vele per quanto riguarda la classifica dei baristi. Il successo di Alassio è sancito anche dal secondo posto, in mano ad Angelo del Bar della Stazione, che ha saputo far diventare il suo locale un valido punto di ritrovo

LA SPIAGGIA IDEALE



I Bagni Cadorna di Alassio con il bravo Enzo sono alla ribalta per quanto concerne gli stabilimenti balneari della Riviera. «Da noi - spiega Enzo - il cliente è sempre al centro dell'attenzione e può trovare tradizione, nuovi servizi e cortesia». Anche in questo caso il successo delle Bale del sole è completato dal secondo posto del Walburga

AD ALBENGA UN'OASI DI RELAX E BUON GUSTO

Un solo nome in testa alle classifiche di Festivalmare per la ristorazione e gli alberghi. Nella foto sotto il ristorante Carlotta, del complesso Ca' di Berta di Albenga. Un venuto prepotentemente alla ribalta per la sua cucina creativa, ma sempre legata ai sapori del Mediterraneo

Ecco invece l'albergo Ca' di Berta di Albenga: offre relax nel verde, per non dimenticare un po' di tranquillità anche durante la vacanza al mare, e un accurato servizio. Grazie all'hotel e all'annesso ristorante, Il Ca' Berta è di offrire un soggiorno completo e gradevole. Le categorie dei ristoranti e degli alberghi compaiono per il primo anno

UNO DEI PIACERI DELL'ESTATE

Il gelato è senza dubbio uno dei piccoli piaceri dell'estate. Una delle novità della settimana è il primo posto dell'Isola Allegra di Andora (nella foto), che ha superato i tremila voti, pochi di più di «Crema e cioccolato» di Alassio. Una conferma della tradizione ligure anche in questo

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	10377
WALBURGA (Alassio)	3454
EUROPA (Andora)	3102
PUCCI (Pietra Ligure)	1485
ATLANTIC (Laigueglia)	681
NUOVA (Varigotti)	650
IL GABBIANO (Bergeggi)	
VARESINA (Loano)	376
NAUTILUS (Varazze)	355
LA TORRE (Spotorno)	330

Stella Marina (Zinola - Savona) **B.B. Sport** (Diano) **230; Morgana** (Andora) **169; San Pietro** (Albisola Superiore) **166;** (Borghetto) **152; Ceriale** (Ceriale) **145; Vittoria** (Celle L.) **138; Copacabana** (Spotorno) **107; Loano Mare** (Loano) **68; Nettuno** (Borgio Verezzi) **58; Tre Ponti** (Sanremo) **52.** Seguono altri meno di 50 voti.

	VOTI
CARLOTTA - CA' DI BERTA (Albenga)	9500
IL GABBIANO (Alassio)	3201
LA BODEGUITA (Bagni Europa - Andora)	1915
AL 56 (Andora)	
AI CASTELLI (Sestri Levante)	980
LA PALA D'ORO (Albenga)	731
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	
SESTANTE (Porto di Loano)	488
LA PRUA (Alassio)	
VECCHIO MULINO (Albenga)	203

Da Gein (Porto Loano) **185; Pizzeria del fi** **182; Al Campione** (Loano) **111; A Camabugia** (Pietra Ligure) **59.** Seguono altri con meno di 50 voti.

DJ	VOTI
FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio)	10110
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	
CAVALLO PAZZO (Bit Below - Andora)	
(Bit Below - Andora)	1312
ANDREA POGGIO	
FABIETTO (Albenga)	
	662
DANY E LUCHINO (Barock Café)	
FEX (Loano)	489
MARCO B (Sporting Club - Finale Ligure)	296

Nik (Bajda - Noli) **257; Max Repetto** (Sporting - Finale L.) **117; Lucifero** (Sanremo) **52.** Seguono altri con meno di 50 voti

GELATAI	VOTI
L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	3102
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	980
TEA ROOM (Ceriale)	
ARCOBALENO (Albenga)	403
GELMO (Loano)	376
K2 (Varazze)	
PAPPUS (Noli)	257
FESTIVAL DES GLACES (Albenga)	246
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	213

Pino (Bar Torino - Borghetto S.S.) **152; Vruna Santo** (Bastia) **141; Smile** (Loano) **64.** Seguono altri con meno di 50 voti.

BARISTI	
MASSIMINO & IGOR (Le Vele - Alassio)	10129
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	
O' ILARIO (Samarcanda)	3102
ENZO (Bagni Pucci - Pietra Ligure)	1400
DAVIDE GRANDI (Circolo Nautico Savona)	
RUDI (Bar Romano - Alassio)	681
LUCA (Pascia Café - Albenga)	646
MARCO VRUNA (Liguria Doc - Ceriale)	
BEPPE - MARCO - ROBY (Barock Café)	
ALDO - ANGELO (Bar Haiti - Loano)	

Giulia (Nautilus - Varazze) **Rina** (Festival - Sanremo) **258; Baccino** (Bajda - Noli) **254; Pino** (Bar Muller - Sanremo) **216; Davide** (Moka Bar - Alassio) **179; Roby** (Bar Stazione - Finale L.) **169; Pier** (Occhio di Cubia - Borghetto S.S.) **152; Laura e** (Festival des Glaces - Albenga) **149; Omar e Eva** (Bagni Vittoria - Celle L.) **134.** Seguono altri con meno di 50 voti.

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	10315
BIT BELOW (Andora)	3119
LA CAPANNINA (Alassio)	2930
COMPAGNIA DELLE INDIE	
AREA BLU BY SCOTH (Finale Ligure)	454
SUERTE (Laigueglia)	363
BAJDA (Noli)	257
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	
AD MAJORA (Alassio)	73
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	46

Seguono altri con voti.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	10377
SAMARCANDA (Andora)	3102
MUSIC AD MAJORA (Alassio)	
CLUB NAUTICO SAVONA (Savona)	980
PLANET CAFE' (Ceriale)	904
THE VICTORIAN PUB (Alassio)	764
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	532
CAFFE' GAVIOLI (Porto di Loano)	490
BARAONDA (Valleggia - Savona)	257
AGORA' (Finale Ligure)	214

(Sanremo) **163; Occhio Cubia** (Burghetto) . Seguono altri meno di 50 voti.

ALBERGHI	VOTI
CA' DI BERTA (Albenga)	9500
MORESCO (Andora)	3103
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)	2905
VILLA NINA (Spotorno)	980
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	645
HOTEL AIDA (Alassio)	582
HOTEL SAVOIA (Alassio)	500
HOTEL GARDEN LIDO (Loano)	494
RES. MEDITERRANEO (Diano Marina)	346
HOTEL ROYAL (Varazze)	272

La Caravella (Loano) **117; Hotel Imperiale** (Spotorno) **84; Hotel Majestic** (Diano Marina) **83; Hotel Thea** (Alassio) **72; Hotel Gabriella** (Diano Marina) **62.** Seguono altri con meno di 50 voti.

Il Gran Galà

Le premiazioni il 3 e 4 a Sanremo

SANREMO

E' stato il Comune di Sanremo, con in testa l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, a sposare l'idea di Festivalmare, per portare alla ribalta il turismo della Liguria. Ricordiamo il meccanismo del referendum. Ci sono due categorie di premiati. La prima, quella scelta dai lettori della Stampa attraverso il tagliando, e la seconda, quella «istituzionale», i cui nomi vengono designati dalla giuria di Festivalmare.

Bissolotti

Le serate di premiazione avvengono durante il Gran Galà del Turismo, a Villa Ormond di Sanremo. Lunedì 3 settembre verranno premiate le categorie istituzionali, la sera seguente quelle dei tagliandi per il gran finale. I tagliandi devono pervenire all'agenzia Ecco entro le 18 di giovedì 30 agosto.

RTL 102.5 LA RADIO
FERNANDO PROCE in "LUPI SOLITARI"
00.00 - 02.00 DA DOMENICA A GIOVEDÌ; 01.00 - 02.00 IL VENERDÌ
IL TEATRO DELLA MENTE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.

CALCIO, INDICAZIONI POSITIVE DALL'AMICHEVOLE CONTRO IL SANTHIA' VINTA DALLA SQUADRA ROSSONERA DI MISTER BENEDETTI PER 4-1

VdA pronto per 9 undicesimi

«Dobbiamo solo migliorare la velocità»

Sigfrido Beneyton

CHÂTILLON

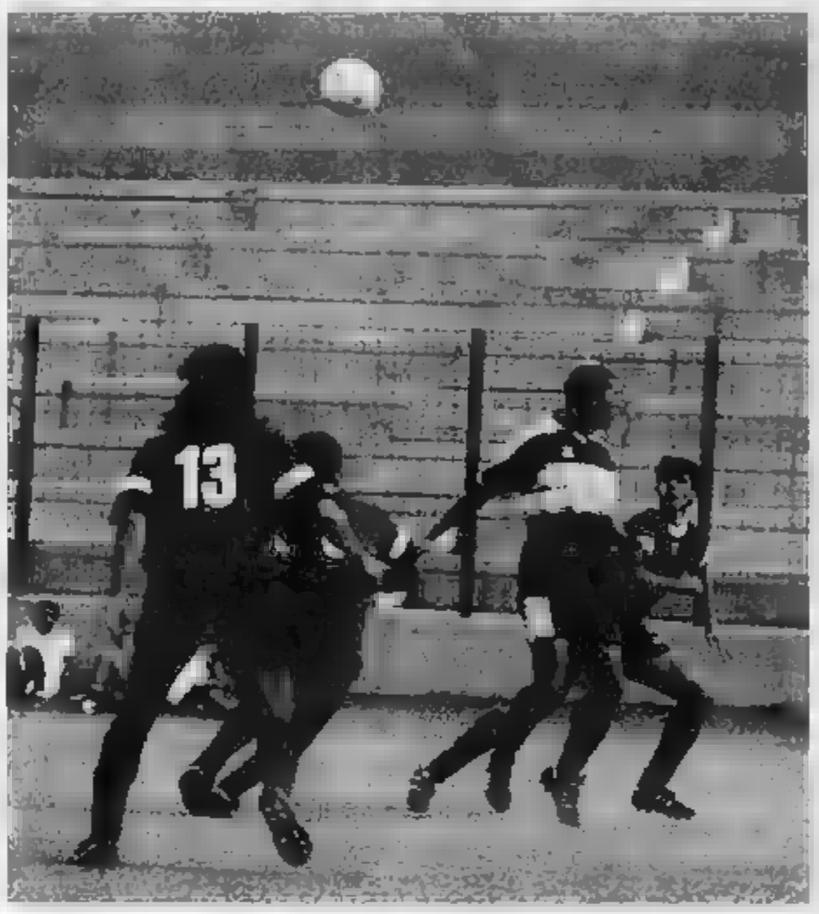
Riprende oggi dopo due giorni di riposo la preparazione del Valle d'Aosta. I rossoneri hanno giocato sabato a Châtillon un'amichevole contro il Santhià (finita 4-1, con doppietta di Provenzano e gol di Baiocchini Dobric) e torneranno in campo giovedì contro lo Charvensod/Sant'Orso e sabato contro l'Aosta/Sarre.

«Stiamo disputando diversi test - dice l'allenatore Giorgio Benedetti - perché le amichevole servono sia per trovare il giusto ritmo sia per valutare le condizioni di forma dei singoli. Tutto procede per il verso giusto. Si tratta adesso di affinare i meccanismi di gioco e di smaltire i carichi di lavoro per trovare la brillantezza necessaria in vista del campionato (dal 2 settembre, ndr). Contro il Santhià la squadra era imballata, ma ha ugualmente fatto vedere cose interessanti. Dal punto di vista della tenuta non ci sono problemi. Dobbiamo invece migliorare l'aspetto della velocità, che cominceremo a curare a fondo in questa settimana. I ragazzi stanno lavorando con grande intensità. I frutti della dura preparazione li raccoglieremo nell'arco della stagione».

Contro il Santhià si è rivisto in azione Paolo Zadra, il difensore che dovrebbe completare il pacchetto arretrato in attesa del rientro di Oliviero Mascheroni (gli ultimi accertamenti sono stati confortanti e il centrale rossonero si aggregherà presto al gruppo dopo lo stop causato dalla broncopolmonite). La trattative con Fanfulla per Zadra deve ancora essere perfezionata. Per il croato Dobric invece c'è già l'accordo, ma manca il via libera della Federazione per il tesseramento.

Sabato Benedetti ha presentato in campo la squadra con il consueto 4-4-2, il modulo che caratterizzerà il Valle d'Aosta in campionato. I rossoneri si sono presentati con Gioli tra i pali (il portiere ha commesso una grave ingenuità sul gol del Santhià), Maffioletti, Passion, Zadra e De Tommaso sulla linea difensiva, Lenzoni, Broilo, Bertelli e Lunardon a centrocampo, Bacicchi e Provenzano in attacco. Per nove undicesimi dovrebbe essere la formazione base per il campionato di serie D, con gli assenti Mascheroni e Sogliani al posto di Passion e Zadra per completare l'undici titolare.

Intanto sono in vendita gli abbonamenti. Le tessere potranno essere acquistate allo stadio Perucca dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'abbonamento sarà comprensivo degli incontri di Coppa Italia. I costi: tribuna 250.000 per persona, famiglia 350.000 (tre persone). Non sono previsti abbonamenti per altri settori. L'ingresso sarà di mila lire per partita.



Due momenti della partita amichevole disputata sabato pomeriggio sul campo di gioco di Châtillon tra il Valle d'Aosta e l'Ivrea. L'incontro è stato vinto dai padroni di casa con il punteggio di 4-1 con doppietta di Provenzano e gol Baiocchi e Dobric (il croato già ingaggiato dal club). La rete degli ospiti è stata propiziata da un'ingenuità del portiere Gioli

STAFFETTA

I vincitori a Courmayeur della prova all'americana

Vittoria della coppia Béthaz-Wuillen, sabato a Courmayeur, nell'edizione 2001 della Staffetta all'americana, gara podistica a coppie, con un percorso di chilometri e 400 metri suddiviso in due manche. I due atleti si sono imposti su un lotto di 23 partecipanti con il tempo totale di 32 minuti e 40 di.

SUCCESSO

Successo a Villeneuve per Viglino e Salzarulo

Nella quinta edizione Grand Prix Villeneuve triathlon per giovani, nella categoria Under 23, la più impegnativa, con 200 metri di nuoto, 6 chilometri in bici e 1500 metri di corsa da ripetere due volte, in ambito maschile vittoria Andrea Salzarulo e in quello femminile primo posto per Arianna Viglino.

PODISMO

Arnad, in programma una gara promozionale

Giovedì ci sarà, ad Arnad, una gara promozionale sulla distanza degli 8 chilometri, nell'ambito della Festa del lardo. Domenica, invece, si tornerà a gareggiare per il campionato valdostano della marcia e più, con la disputa Issima della Marcia del Dondeuil.

ATLETICA

Riunione organizzata dal sodalizio Cos Cogne

Sabato è in calendario sulla pista di regione Taamberlet una riunione organizzata dall'Atletica Cos Cogne, con prove per tutte le categoria di salto in alto, con l'asta e in lungo, lancio del disco e giavellotto.

PALET

A ISSOGNE 53 FORMAZIONI PER LA COPPA DANNA

Hérin e Favre primi nel Trofeo «Ayas»

ISSOGNE

Due appuntamenti importanti per il palet nell'ultimo fine settimana. Sabato ad Issogne si è giocato il Trofeo Amato Danna, a terne, con in campo 53 formazioni. Ha vinto il trio formato da Tiziana Milliery di Arnad, da Lollo Bordet di Aymavilles e da Giuseppe Favre di Arnad. Al secondo posto si sono piazzati Renato Dal Bosco di Issogne, il compaesano Pio Perret e Hermes D'Hérin di Quart.

Domenica l'appuntamento per gli appassionati della specialità è stato ad Ayas con il palio Il Trofeo Ayas a coppie. Ha vinto il duo formato da Vittorio Hérin di Châtillon e da Giuseppe Favre di Arnad, che hanno battuto in finale la coppia composta da due giocatori di casa. Andrea Puccioli e Fulvio Favre. Vittorio Hérin è un giocatore di grande esperienza che più volte si è imposto in gare di specialità. Il fine settimana è però stato molto favorevole a Giuseppe Favre, giovanissima speranza del palet valdostano, due primi posti, che con Mirko Fichera, anch'egli molto giovane, ha vinto di recente il titolo valdostano a coppie di serie C strapazzando tutti gli avversari.

Vittorio Hérin, giocatore di Châtillon

Sempre in tema di palet, c'è grande attesa per i campionati italiani individuali di categoria (A, B, C e D che si terranno a Saint-Christophe nel prossimo fine settimana. [b. bas.]

PODISMO

DOPO IL SUCCESSO NEL TOUR DEL GRAN PARADISO, L'ATLETA DEL SANT'ORSO SI E' RIPETUTO NEL TROFEO PRO LOCO DI ANTEY-ST-ANDRE

Bis di Marco Béthaz nel campionato regionale

In campo femminile ennesimo successo per Sally Larder dello Zerbion

ANTEY-SAINT-ANDRE

Secondo sigillo stagionale per Marco Béthaz nel campionato valdostano di marize a più. Dopo essersi imposto a Cogne, in volata su Junod, nel Tour Gran Paradiso, il portacolori del Sant'Orso si è ripetuto ad Antey-Saint-André, nella gara organizzata dalla Pro Loco. Béthaz ha percorso i dieci chilometri della competizione nel tempo di 38'02", precedendo di mezzo minuto Marco De Maria (Sisport Fiat), con Massimo Junod (Atletica Monterosa) al terzo posto e Luciano Magnin (Cos Cogne) in quarta posizione.

«Abbiamo deciso di rilanciare la gara podistica dopo vent'anni di stop perché ci sembrava giusto dare risalto a una specialità sportiva che ha sempre un numeroso seguito di partecipanti e di pubblico - spiega l'assessore comunale al Turismo di Antey-Saint-André, Yves Grange –. Adesso contiamo di farne un appuntamento fisso nel calendario estivo. Siamo soddisfatti della riuscita della competizione, che ha visto la partecipazione di molti atleti di grande valore».

Sally Larder, dello Zerbion, si è imposta nella Coppa Pro Loco di Antey-Saint-André

Nella categoria amatori, Béthaz si è lasciato alle spalle Enrico Titolo (Uisp Aosta) e Donato Stevénin (Atletica Monterosa). Tra i veterani il successo è andato a Carlo Chabod (Sant'Orso), davanti ad Angelo Nicolello (Alpea Sarmas) e Claudio Fogliati (Alpignano). Nei pionieri vittoria per Rinaldo Foy (Atletica Zerbion), che ha preceduto Marino Lettry e Lorenzo Carrara, entrambi del Sant'Orso. Nei super pionieri ha primeggiato Enrico Senna (Circolo Fiamme Gialle Aosta), con Giovannino Stefani (Dora Baltea) al secondo posto e Franco Brazzale (Uisp Aosta) in terza posizione.

Sempre sulla distanza dei dieci chilometri era impegnata anche la categoria femminile. Netta l'affermazione di Sally Larder. La portacolori dell'Atletica Zerbion ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 48'20", precedendo di oltre 3' Lella Liberizzi (Borgaretto) e di quasi 6' Antonietta Landi (Atletica Monterosa). Tra gli juniores si sono imposti Jules Passion e Karin Bee, tutti e due tesserati per l'Atletica Valle d'Aosta. Negli allievi, hanno conquistato il successo Alessandro Nicco (Pont-Saint-Martin) e Noemi Chabod (Atletica Zerbion).

Nelle altre categorie giovanili, si sono registrate le vittorie di Didier Lacroix (Sant'Orso) tra i cadetti, di Andrea Chabod (Atletica Zerbion) e Nicole Navillod (Atletica Carlo Viola) tra i ragazzi, e Filippo Blanc (Atletica Valle d'Aosta) e Martine Chuc (Pont-Saint-Martin) tra gli esordienti. Nei cuccioli sono imposti Yulan Lettry e Marieclaire Gonthier.

Nelle classifiche a squadre, hanno primeggiato il Sant'Orso (assoluta), l'Atletica Zerbion (femminile) e il Pont-Saint-Martin (giovani). [s. b.]

GOLF

NELL'ULTIMO FINE SETTIMANA E' GIOCATO SUI CAMPI DI CERVINIA, COURMAYEUR, GRESSONEY E GIGNOD

Aldo Gagliardi si aggiudica il Camoscio d'oro

Paolo Jammaron si è imposto in prima categoria nel Trofeo Toro Assicurazioni

Paolo Jammaron, primo a Gignod

AO

Fine settimana con tutti i campi di golf valdostani in piena attività. A Courmayeur era in programma il «Camoscio d'Oro 2001-Trofeo Marone Cinzano». Nel 1ª categoria, nel «lordo» ha vinto Fabrizio Marzilli, mentre nel «netto» ha prevalso Aldo Gagliardi e nel Vincenzo Mandellini. Tra i 2ª categoria successo per Alberto Pompas e nei seniores per Gian Carlo Spallanzani. Tra i 3ª categoria ha vinto Patrizia Mattrel e nei seniores Giampaolo Porzolini. Premi speciali per Elena Rossi Polvara e Ilaria Patri.

A Cervinia è stata disputata la Coppa Gioielleria Livia-Chopard Italia. Nel «n di 1ª categoria so per Aldo Ottonello e nel «lordo» per Paolo Richard. Tra i 2ª categoria vittoria per Sara Dondinidiato, mentre tra le coppie miste ha prevalso il duo Fausta Zaffaroni-Bruno Catalani. Premi speciali per Nadia Plotegher, Alessandro Lanzavecchia, Marica Chiolo e Armando Bagnasco. Nella Coppa Gift Shop Perron vincere tra i 1ª categoria nel «netto» è stato Mario Bellenda e nel «lordo» Federico Maquignaz. Successo tra i 2ª categoria per Alessandro Ottonello e tra i 3ª categoria per Gabriele Brunelli. Premi speciali per Marina Chiolo, per Marzio Roncari e per Paolo Richard.

Bis vittorie di Luca Liore sul green di Gressoney Nel Trofeo Menabrea e nel «Monterosa Ski»

A Gressoney l'appuntamento era con Trofeo Menabrea e con il Trofeo Monterosa Ski. Nel «Menabrea» ha vinto tra i 1ª categoria Luca Liore, mentre tra i 2ª il successo è andato a Stefano Tallo. Nel «lordo» ha vinto Alexander Wolter, tra le ladies Graziella Ferrari, negli juniores Matteo Gatti e tra i seniores Paolo Ollearo. Nel «Monterosa Ski», primo posto tra i 1ª categoria per Luca Liore nel «netto» e vittoria nel «lordo» per Marco Chiappori. Tra i 2ª categoria successo per Giulio Girivotto, per Milli Lagomarsini nelle ladies, per Paolo Ollearo tra i seniores e per Alessandro Bossi negli juniores.

Il Golf Club Aosta all'Arsenières di Gignod ha ospitato il Trofeo Toro Nel «netto» di 1ª categoria ha vinto Paolo Jamarron e tra i 2ª categoria Antonietta Mestieri. Nel «lordo» primo posto per Franco Marguerettaz, tra le ladies vittoria per Marinella Tartaglino, nei senior per Giampaolo Aluigi, mentre tra i assicurati Toro ha vinto Antonio Destrotti. Nella selezione per il Campionato italiano di «putting green» ha prevalso Attilio Segor. [a. c.]

Sul campo di Courmayeur è stata disputata la manifestazione «Camoscio d'Oro 2001-Trofeo Marone Cinzano»

E LA BATTAGLIA ALL'INQUINAMENTO

NUOVA ZTL AL VALENTINO

La Ztl del Valentino cambia di nuovo. Davanti al Club Scherma e alla Promotrice Belle Arti d'ora in poi si potrà pure parcheggiare. La decisione è stata presa in seguito al fatto che non era possibile controllare l'intrusione nel parco di mezzi che in realtà non possono circolare in quell'area, dal momento che, sempre il Comune, aveva deciso che si poteva sostare di fronte al Club (il provvedimento era stato adottato all'indomani della protesta di alcune mamme che lamentavano la pericolosità della zona, specialmente d'inverno, quando fa buio presto) e quindi non si poteva distinguere fra mezzo in entrata e mezzo in sosta temporanea. Adesso, comunque, tornerà il parcheggio a strisce blu, fra viale Crivelli e viale Mattioli (un centinaio di posti auto gestiti dall'Atm) e verrà chiuso permanentemente viale Medaglie d'Oro che si trasformerà in un prato. Questi cento nuovi posti auto saranno particolarmente utili nei mesi invernali quando la manifestazione «Natale e Giostra» occupa il V Padiglione

Giunta divisa sulle domeniche a piedi

L'assessore Sestero: «Le microzone non sono sufficienti»

Emanuela Minucci

Prossimo stop ecologico sabato 22 settembre per la giornata europea senza automobile

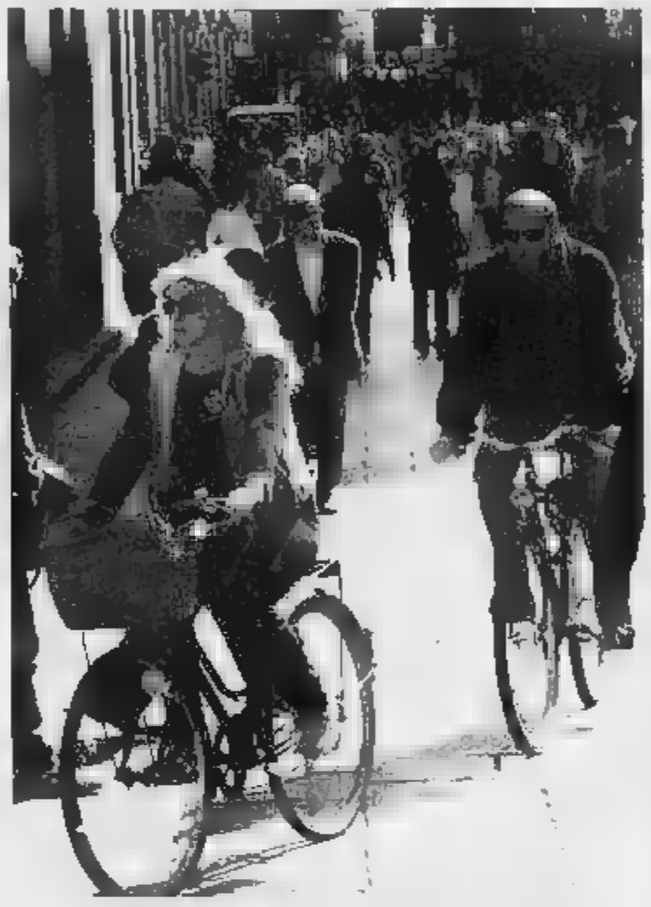
«I negozi saranno aperti Con l'Atm cercheremo di fare prezzi vantaggiosi per chi userà tram e bus»

«La ricetta delle domeniche a piedi "versione soft" non mi convince per nulla. Massì, quella formula annunciata dal collega Ortolano qualche settimana fa, di frammentare lo stop in tante micro-zone della città per una manciata di ore al giorno: a mio parere, così com'è stata illustrata, non servirà a nulla. Appena tornerà il sindaco Chiamparino dobbiamo fare qualche riunione in proposito».

E' arrivata soltanto ieri dalle vacanze in Liguria, l'assessore (anzi assessora, come preferisce essere chiamata lei) alla Viabilità Maria Grazia Sestero, ma ha già preso in mano le redini di quel traffico che, alla voce «domeniche a piedi» e «piazza San Carlo», sta per affrontare l'ennesima metamorfosi. Dopo essersi informata con i tecnici su quanto sostenuto dall'assessore all'Ambiente all'ultima conferenza stampa riguardo gli stop ecologici e sul programma della prossima giornata europea senz'auto del prossimo 16 settembre che quest'anno cade di sabato, Maria Grazia Sestero ha deciso di intervenire - visto che ha la delega alla Viabilità - sulla querelle delle domeniche a piedi. «A parte il fatto che da settembre cominceremo una serie di incontri con le categorie di settore, quindi non si tratta di una ricetta immodificabile, non mi pare proprio che la formula di bloccare il traffico soltanto in piccole parti della città sia efficace». Prende fiato: «Come si dice ormai da tempo queste domeniche non servono tanto dal punto di vista del miglioramento della qualità dell'aria, ma da quello "educativo", quello cioè va a incidere su una mentalità che ritiene di non potere fare a meno dell'auto. Detto ciò la riflessione che mi viene da fare è questa: se gli stop alle auto devono convincere in qualche modo la gente che si può fare a meno dell'auto, come possiamo farlo in assenza di limiti per così dire forti, che comportino una rinuncia e di conseguenza l'obbligo a cambiare abitudini e magari salire su un tram?».

L'assessore in buona sostanza afferma che se in queste domeniche la gente continua ad essere libera di circolare in buon parte della città con l'auto, non proverà né l'ebbrezza di respirare una città [illegible], a motori spenti, né troverà difficoltà a rinunciare all'auto. «Perché mai dovrebbe provare la bicicletta se gli chiudiamo alle auto soltanto qualche piccolo quartiere?». Sestero non nega che se fosse per lei chiuderebbe al traffico tutta la città per tutta la domenica, ma aggiunge pure che «questa soluzione non è attuabile». Quindi aggiunge: «D'altronde ogni qualvolta facciamo un sondaggio emerge che la maggioranza dei torinesi appoggia le domeniche a piedi, ma la apprezza se ha di fronte a sé una porzione di città sufficiente per potersi godere lo stop».

Per quanto riguarda sabato 22 settembre, infine, l'assessore fa un paragone: «Parigi che è Parigi chiuderà tutto il territorio urbano alle auto. Capisco che loro hanno una rete metropolitana, ma da noi potremo limitarci alla sola Ztl. Non sarà facile, visto che si tratterà di una giornata feriale, con i negozi aperti. Ma cercheremo, con l'Atm, di attuare prezzi vantaggiosi per muoversi sui mezzi pubblici. E magari, a quel punto, quella che ne sarà sul serio una giornata europea dell'ambiente».



Paesaggio consueto di una domenica senz'auto: tutti in centro in bici e a piedi

LO STOP TOTALE E' STATO ATTUATO SOLTANTO IN OCCASIONE DEL DEBUTTO DEL PROVVEDIMENTO

Torinesi su e giù dall'altalena dei blocchi

In un anno Palazzo civico ha predisposto sei tipi di divieti

i precedenti

Sei volte: che quest'anno potrebbero diventare sette E' il numero di dietro-front che Palazzo civico ha dispensato ai torinesi, in tema di domeniche a piedi, dal febbraio all'11 marzo 2001. In quindici mesi si realizzarono soltanto due stop totali, nelle due giornate del debutto del provvedimento: la seconda risultò già annacquata rispetto alla prima, regalando ai torinesi uno sconto di un'ora. Poi l'allora assessore Paolo Hutter (che dedicava gran parte del suo tempo all'organizzazione di questi stop) dovette affrontare i primi mugugni lunghi (giunte che presto si trasformarono in polemiche e interrogazioni consiliari.

A marzo, la prima, grande svolta, il bavaglio ai motori esteso a tutto il territorio cittadino (con rumori e atmosfere rubate ai tempi dell'austerity) si passò a un più modesto blocco centrale che durò fino al 1° ottobre. Poi Hutter escogitò un'altra formula. «E se proponessimo un blocco in tutta la città, ma soltanto il pomeriggio?». La proposta, non senza problemi, ottenne l'okay del sindaco Castellani e dei colleghi di giunta. Così ne andarono i mesi di novembre e dicembre 2000 e gennaio e febbraio 2001.

Non è ancora tutto. La stagione dei blocchi hutteriani, infatti si concluse con un inedito 11 marzo (la dodicesima e ultima domenica ecologica vietata in sotto il Mole) che inchiodò i motori in garage dalle 10 alle 19, ma solo in centro: orario più lungo, a fronte di una porzione di città molto più limitata.

A scandire la gestione fregolina del provvedimento, una serie ininterrotta di proteste, plausi, e richieste di «fare di più» da parte degli ecologisti. Chissà come mai, si chiedevano i cittadini, queste domeniche non sono mai tutte uguali, una volta cambiano i tempi del blocco, l'altra il perimetro della città, l'altra ancora l'elenco delle categorie esentate. Semplice: una volta a protestare contro l'assessore, e a ottenere la modifica della formula sono stati i commercianti, poi i colleghi di giunta che quella domenica non riuscivano a raggiungere il centro o lo stadio, poi i disabili che non convengono al Lingotto «sempre in quella domenica», quindi gli organizzatori del Gran Balon e operatori vari di fiere e mostre. Così, nel giro di un anno all'insegna di un tasso di polveri in costante ascesa, l'altalena dei blocchi non si è fermata neppure per un attimo. Dimenticavo, i ragazzi del Comitato di Largo respiro che non tarderanno, anche loro, anche quest'autunno a farsi vivi. «Perché non c'è nulla come il traffico che scateni la polemica o l'urgenza di dire la propria. Molto più del diritto alla salute». Come dichiarò tristemente Hutter la settimana prima di lasciare l'incarico a Palazzo civico. [e. min.]

www.lastampa.it
E voi quale tipo di blocco preferite? Sul sito web de La Stampa un referendum tra i lettori

TRE RICETTE PER LE DOMENICHE A PIEDI

Ex assessore **Paolo Hutter** (ultima versione)

"A piedi dalle 10 alle 19 nel quadrilatero compreso fra corso Regina, corso Vittorio, piazza Statuto, corso Principe Eugenio, corso Casale e corso Moncalieri."

Assessore all'ambiente **Dario Ortolano**

"Micro-zone e stop alle auto, meglio se in coincidenza con feste di quartiere, e non per tutto il giorno."

Assessore alla viabilità **M. Grazia Sestero**

"Una soluzione meno frammentata delle micro-zone. Stop alle auto in cospicua fetta di città (magari più quartieri insieme) che si fermi per almeno otto ore."

LA CRONACA

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 83; viale Mughetti 1; Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; Santa Giulia 38; via Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte (19,30-9): Belgio 151/B; Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

ARRESTATI PER DROGA. Due giovani albanesi appena arrivati in Italia dall'Olanda sono stati arrestati l'altra mattina dagli agenti di una volante che avevano fermati per controllo. Sul sedile posteriore, avvolti in una busta di plastica avevano circa 1 chilogrammi di cocaina ed eroina purissima ed ancora in pietra. I due: Loflen Zguri, 21 anni e Leonard Xhyram 43 anni, sono stati arrestati. Entrambi hanno tentato di giustificarsi con scuse inverosimili: «L'avrà lasciata una autostoppista cui abbiamo dato un passaggio».

FURTO DI PELLAME. Due operai di Orbassano sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Rivoli mentre rubavano pellame lavorato dalla ditta «Doplor» di Rosta e sono stati arrestati per furto aggravato. Giuseppe Mecri, 34 anni, e Alberto Toniolo, 35 anni, entrambi incensurati. Avevano già caricato su un furgone 35 milioni di refurtiva. La segnalazione è arrivata da una guardia giurata, che stava facendo il giro di ispezione.

OPERAZIONE ANTIDROGA. La Guardia di finanza di Verbania ha scoperto e sgominato una gang di sole donne extracomunitarie che agiva tra Italia e Svizzera sulla linea ferroviaria del Sempione per importare ingenti quantità di eroina nel nostro paese. In carcere sono finite tre nigeriane ed una ragazza sudafricana, arrestata in Svizzera. Le indagini erano partite una decina di giorni fa, quando la GdF scoperto una donna nigeriana che stava portando in Italia due chili di eroina purissima.

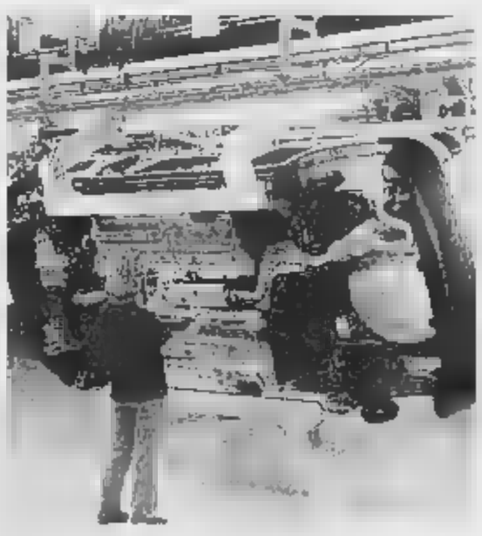
CONTROLLI DELLA POLIZIA. Weekend di controlli straordinari per la Polizia nel fine settimana appena trascorso: 516 poliziotti sono stati impegnati nel servizio anticrimine. Il bilancio è di 17 persone arrestate, 27 denunciate, cinque patenti ritirate grazie all'uso del nuovo apparecchio «Provida», 772 persone e 336 auto controllate. I servizi, intensificati nelle ore notturne, hanno riguardato strade, locali pubblici, stazioni ferroviarie, arterie di grande traffico, treni, abitazioni di persone agli arresti domiciliari.

CINGHIALE IN CITTÀ. Allarme cinghiale l'altra notte in strada Cebrosa. Alcuni automobilisti spaventati hanno allertato il 113 segnalando due grossi animali che bloccavano la carreggiata. Sono intervenuti due pattuglie, ed è stato avvisato il servizio veterinario. Gli animali, poco dopo, sono fuggiti.

IN DUE ANNI IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE È SCESO DAL 10,7 AL 7,9 PER CENTO, PIU' CHE IN QUALSIASI ALTRA PARTE D'ITALIA

Sono meno i giovani e le donne a cercare lavoro senza trovarlo

Ma comincia a farsi sentire il rallentamento dell'economia diminuiscono gli avviamenti e aumenta la cassa integrazione



Accanto, donne alla linea di montaggio della Punto alla Fiat Mirafiori. I dati dell'Istat confermano la forte crescita dell'occupazione femminile, il cui peso sul totale sfiora il 41% rispetto al 40% del

Marina Cassi

Non sarà come la dorata Lecco - dove, a sentir l'Istat, i lavoratori si trova a nessun costo e dove il tasso di disoccupazione risulta ridotto a un insignificante 1,7 per cento - ma a Torino in due anni i disoccupati sono scesi più che in qualsiasi altra zona in Italia: secondo dati relativi a aprile sono 25 mila in meno rispetto al '99. La ben più numerosa Milano ha avuto solo 22 mila disoccupati in meno. Seguono Bari meno 20 mila, Lecce meno 18 mila, Catania meno 12 mila. E in due anni a Torino il tasso di disoccupazione è passato dal 10,7% di fine '98 - uno dei più allarmanti nel Nord - al 9 del '99 e al 7,9 del 2000.

La riduzione di 2,8 punti percentuali nel tasso di disoccupazione è tra le maggiori realizzate nel Centro-Nord; inferiore solo a Livorno dove è sceso di 4,9, a Viterbo che ha realizzato un meno 3,9, a Sondrio (-3,3), a Latina (-2,9). Complessivamente ci sono 56 mila persone in più che lavorano, 33 mila tra il '98 e il '99, 23 mila tra '99 e 2000. Il lavoro lo hanno trovato, secondo una analisi dell'Ufficio studi dell'Unione Industriale, soprattutto nel terziario. Anche la situazione del Piemonte è molto migliorata con un tasso di disoccupazione che sfiora il 5 per cento, il livello più basso degli ultimi vent'anni.

E scende a precipizio quella giovanile: sono 13 mila in meno i ragazzi tra i 15 e i 24 anni a essere senza un posto (pari a meno 31,2% sullo stesso periodo del 2000), 10 mila tra i 25 e i 29 (pari a meno 35,8%). Cala anche la disoccupazione femminile di quasi tre punti percentuali - dal 10,1% al 7,4% - mentre quella maschile segna una contrazione inferiore al punto (dal 4,2 al 3,4%), ma rimane forte il divario tra i due sessi.

Ma il rallentamento del ciclo economico incomincia a farsi sentire. Ieri l'Istat ha annunciato una contrazione di addetti nell'industria e un aumento del ricorso alla cassa integrazione, elementi che già sono presenti anche in Piemonte. Nei primi mesi del 2001 ci sono stati 30 mila posti di lavoro in più, con una crescita dell'1,7% rispetto all'anno precedente suddivisi equamente fra dipendenti e lavoratori autonomi.

Forte la crescita dell'occupazione femminile il cui peso sul totale sfiora ora il 41%, rispetto al 40% del Ma - secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro - il rallentamento si evidenzia nel numero degli avviamenti: nei primi tre dell'anno sono stati 91.400 - con una proiezione sull'intero anno a 320 mila - 8.000 in più rispetto al corrispondente periodo del 2000, ma il tasso di incremento risulta in flessione rispetto al valore rilevato tra ottobre e dicembre dello scorso anno.

E nel semestre tra novembre 2000 ed aprile 2001 le ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps sono state un milione e 400 mila in più rispetto all'analogo semestre '98-2000, un aumento del 27%.

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30
Aut. Assessorile

IN PRIMO PIANO | NELLA CRONACA DI AGOSTO

LASCIA IL FIGLIO IN AUTO, [illegible]

Aveva lasciato il figlio di un anno dentro la sua auto, parcheggiata sotto il sole. Quand'è tornato c'erano decine di persone davanti alla sua vecchia Jetta e stava arrivando la polizia. Charlies Oliveira, 29 anni, un brasiliano che da tempo vive a Torino pensava di potersene andare via subito, ma solo allora si è accorto di aver dimenticato le chiavi inserite nel cruscotto ■ di aver chiuso con la sicurezza automatica le portiere dell'auto. Per liberare il bambino i poliziotti hanno dovuto spaccare un vetro posteriore con il calcio della pistola. Quindi hanno accompagnato il padre in Questura e lo hanno denunciato a piede libero per abbandono di minore. Il piccolo sarebbe rimasto per quasi un'ora chiuso dentro l'abitacolo, che il sole cocente del mezzogiorno aveva fatto diventare rovente.

«In Italia i santoni di Poirino continuano ad aumentare»

La denuncia del responsabile del Telefono Antiplagio «Purtroppo anche i fedeli sono in costante crescita» Domani i seguaci di Fiume protesteranno pacificamente

Lo allo Giovanni Panunzio: al Telefono Antiplagio sono giunte numerose segnalazioni di attività simili a quelle del «santone» di Poirino

Angelo Conti

Il santone di Poirino? «Non è un caso isolato, ci sono centinaio di situazioni simili in Italia. Di solito li registriamo intorno alle grandi città del Nord ed in maniera più diffusa al Sud, dove episodi simili si ripetono anche nelle campagne. Il fenomeno appare in aumento da almeno tre-quattro anni, con grande proliferazione di veggenti e santoni, il più delle volte giovani e spesso di modestissima cultura». A lanciare l'allarme è il professor Giovanni Panunzio del Telefono Antiplagio di Ca[illegible]ari (338/63859999) che da anni raccoglie e catalogo ogni situazione abnorme che registra in Italia.

La chiave su cui farebbero leva questi centinaia di veggenti che raccolgono intorno a sé migliaia o migliaia di persone sarebbe il plagio: «Certo, non è più un reato da vent'anni, [illegible] comunque esiste. La Corte Costituzionale, quando si pronunciò su quella legge, concluse sostenendo che la formula [illegible] la quale veniva definito era troppo generica. Ma non disse che non si trattava di reato. Nella pratica era necessaria una riformulazione di quel concetto che non c'è mai stata».

Il Telefono Antiplagio ha lanciato una petizione popolare (sono state raccolte oltre 20 mila firme) per sostenere una nuova legge «che potrà essere posta in condizione di operare semplicemente riformulando quello che era, e che un giorno tornerà ad essere, un reato». Per intanto viene sollecitata una più attiva applicazione del Testo Unico delle Leggi [illegible] tema di Pubblica Sicurezza che colpisce anche i ciarlatani. «Santoni veggenti, maghi e indovini sono tutti riarlatani, quindi possono già essere contrastati dalle for[illegible] dell'ordine, ma la mancanza di sanzioni reali blocca un po' l'iniziativa di chi deve reprimerli. Così, il più delle volte, dopo una denuncia, questa gente è [illegible] limita a cambiare paese, od a cambiare città, per poi riprendere la stessa attività da prima».

Per Panunzio è necessario una legge più chiara e più formulata «soprattutto perché le vere vittime di questi raggiri sono persone in reale stato di necessità, spesso malate, spesso disperate. Quindi il più delle volte incapaci di sfuggire a persone che, con uno studiato carisma, promettono o indicano semplicemente come possibili, guarigioni o fortune che tutte le persone oneste non potrebbero mai prevedere».

Intanto, gli adepti di Domani[illegible]no Fiume, il veggente di Poirino, stanno preparando manifestazioni di protesta. Già domani, nel corso del pomeriggio di preghiera, i fedeli hanno in programma la più pacifica delle iniziative: di fronte alla stazione carabinieri di Poirino intoneranno in processione alcuni canti religiosi.

I carabinieri, dal canto loro, paiono propensi a tollerare l'iniziativa che non avrebbe altro scopo se non sollecitare una rapida definizione dell'indagine. I militari devono istruire le pratiche relative alle denuncie di Marco B. (il malato che si ritiene truffato di 20 milioni) a carico di Domenico Fiume, nonché quella relativa alle denunce del veggente a carico del malato (per calunnia). Un analogo reato è prospettato, anche se in forma più velata, in una deposizione della madre di Marco, Maria Falcone, ancora a carico del figlio. Il punto contestato è quello in cui il ragazzo malato sostie[illegible] che il veggente e la madre gli impedirono di recarsi dal [illegible] medico. Sul fronte dei milioni transitati da Marco B. a Domenico Fiume per [illegible] ci sono due tracce concrete: 2 milioni spesi per la statua della Madonna che capeggia nella stanza-cappella e 30.000 lire consegnate per acquistare un walkman. Il sacro ed il profano.

IL SINDACO TURIGLIATTO: QUEL LUOGO DI MORTE SARA' TRASFORMATO IN UNO SPAZIO PER I RAGAZZI

La fabbrica di amianto diventa palestra

Sull'area ex Sia di Grugliasco un maxi impianto sportivo

Patrizio Romano

Del vecchio complesso industriale resterà soltanto l'antica ciminiera In quella zona sarà anche ospitata la caserma dei vigili

dell'ex Sia a Gr[illegible]asco resterà solo l'antico ciminiera. Un simbolo, quasi un monumento alla memoria di quanti lavorarono e morirono in quella fabbrica che produceva tessuti in [illegible]to. Ed è sull'area del capannone che il sindaco Mariano Turigliatto ha pensato di far costruire un palazzetto dello sport. «Perché quel luogo di morte diventi un luogo dove si cura il fisico di nostri ragazzi» afferma. E i lavori per dar vita a questo progetto stanno per partire in questi giorni. A curare la costruzione, che verrà a costare quattro miliardi e mezzo, [illegible] la società Sporting Rivoli che la gestirà per 25 anni. «Prima però si è dovuto effettuare una laboriosa opera di bonifica dell'area» ammette Turigliatto.

Nel palazzetto sono previsti 600 posti a sedere e campetti di calcio, pallavolo, pallacanestro e una palestra, tutto su un'area di circa quattromila metri quadrati. Di questa struttura [illegible] potranno usufruire, gratuitamente per due ore al giorno i ragazzi delle scuole della città. Ma nello stesso spazio della ex Sia, tra via Cla e via Barberà [illegible] Volles, stanno per [illegible] terminati i lavori della caserma dei vigili urbani, costata due miliardi e mezzo, pronta per il prossimo ottobre. E al secondo piano della [illegible] palazzina sorgerà il [illegible]eo della ditta [illegible] un archivio cartaceo di oltre cinquemila registri e faldoni, dove [illegible] conservato anche le cartelle mediche delle visite svolte sui lavoratori, molti dei quali poi [illegible]ffatti è morirono di asbestosi. «Verranno conservati anche alcuni macchinari rimasti, campioni dei manufatti, foto e documenti sulla storia di un'azienda nata nel 1907 - spiega il sindaco - è arrivata a Grugliasco negli Anni 50 e che è costata diverse vite umane che in quei capannoni lavorarono tra polveri micidiali».

E il palazzetto dello sport è solo uno dei tanti tasselli di questo recupero dopo la bonifica, costata nel complesso circa [illegible] milioni ma l'impegno a restituire alla città una zona per molti anni abbandonata a se stessa. «Per questo abbiamo pensato di creare lì una tribuna così numerosa perché nel nuovo palazzetto svolgeremo le manifestazioni ufficiali di questa città - sostiene Turigliatto -. E nome? No, non l'abbiamo ancora pensato, comunque sarà legato strettamente a quella che è la storia, drammatica, di questo luogo».

Specchio dei tempi

«A San Salvario mi vietano di mettere fioriere davanti al negozio» «Nel 1881 bastarono sette anni per costruire Porta Nuova» - «A Caselle obbligati ad attendere il treno in piedi» - «Cimitero per auto»

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi anni ho richiesto più volte, sia per lettera che telefonicamente, l'autorizzazione a occupare il suolo pubblico con vasi ornamentali in via Madama Cristina, all'ingresso della torrefazione da me gestita.

«Il dirigente della Circoscrizione mi ha comunicato l'impossibilità di rilasciare tale autorizzazione poiché il marciapiede ha una larghezza ridotta e, qualora dovessero esserci dei vasi, non rimarrebbero i due metri necessari al passaggio, come contemplato dal Nuovo Codice della Strada. Ora, qui c'è da stabilire se il Codice sia in vigore in tutta Torino o se sia prerogativa esclusiva di San Salvario poiché ci sono molti esercizi in città che occupano marciapiedi ben più stretti del mio con piante ornamentali e non hanno mai avuto problemi.

«Ho fatto presente questo a chi di dovere, e mi è stato detto di presentare un esposto dettagliato in cui sarei obbligato a citare tutti coloro i quali non rispetterebbero il Nuovo Codice della Strada, ma non è assolutamente mia intenzione inimicarmi i colleghi e non è mio compito andare in giro a misurare lo spazio per il passaggio pedonale. E in ogni caso non ci vuole nemmeno molto a rendersi conto che quanto dico corrisponde a verità; basterebbe fare [illegible] giro per via Maria Vittoria e rendersi conto che la maggior parte degli esercizi pubblici occupa il suolo su un marciapiede molto più stretto di quello di via Madama Cristina.

«Ho fatto presente questo alla sezione dei Vigili Urbani di San Salvario e mi è stato risposto che loro non sono competen[illegible] per quel che riguarda gli altri quartieri. Come a dire: c'è chi fa rispettare il Codice e chi no. Con la presente vorrei evidenziare l'ennesimo episodio "all'italiana" e soprattutto segnalare la totale mancanza [illegible] controllo sul territorio che porta noi cittadini ad ornare con fiori le proprie città anche quando non ci è concesso».

Giuseppe Pugliese

Un lettore ci scrive:

«L'ospedale di Mirafiori Sud "Farinotti" è in costruzione dal 1958 e dovrebbe essere pronto nella primavera del 2003 per un totale di 36 anni di lavori.

«Recentemente ho riletto un volumetto estratto dal libro "Memorie di Pietra" pubblicato dal Comune di Torino nell'aprile del 1991 con l'intenzione di far conoscere le lapidi e la storia della intitolazione delle vie torinesi. A pagina 16 del volumetto leggo che i lavori per la costruzione della stazione di Porta Nuova ebbero inizio nel 1861 e terminarono nel 1868. E' da considerare però che già nel dicembre del 1864 fu aperta [illegible] inaugurata la sala di partenza per i viaggiatori.

«Otto anni di lavoro in tutto e senza poter disporre delle attrezzature che le imprese attuali hanno a disposizione. Cosa vogliamo ancora [illegible]comunicare?».

Cesare Baldi

Una lettrice ci scrive:

«Il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Caselle e la città è molto pratico, però presenta qualche disservizio che ne rende l'uso disagevole. Per prima cosa il funzionamento dell'apparecchio per l'acquisto del biglietto [illegible] viaggio è [illegible] difficile comprensione per chi ha deciso di acquistare il biglietto sul treno, pagando il relativo sovrapprezzo. In secondo luogo, qualora si riesca ad acquistare il biglietto automaticamente, non si riceve il resto, bensì un documento di credito esigibile, secondo quanto dichiarato da un cartello affisso alla stazione, a Ciriè, Madonna di Campagna o a Torino Dora; in effetti, per quanto riguarda Torino, ciò avviene solo alla stazione terminale, mentre a Madonna di Campagna, nonostante la presenza del cartello di cui sopra, dichiarano di non sapere e di non poter far nulla, obbligando, in tal modo [illegible] viaggintore a non usufruire di una stazione intermedia. Infine a Caselle non c'è neppure una panchina per attendere il treno seduti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se esistono automobilisti affezionati alla loro vettura, a cui "sanguina il cuore" portarla dai demolitori perché ormai ridotta ad un rottame si rallegrino. Oggi esiste un cimitero per queste vetture. Pensate che per asfaltare l'area di transito interna sono state delicatamente spostate sulle aree verdi sotto [illegible] ombrosi platani e lasciate lì a riposare [illegible] pace. Il proprietario può passare a salutare il veicolo che ha fatto parte della sua vita. Dov'è questo paradiso per le vetture? Nel quadrilatero via Montevideo, via Tunisi, via Reduzzi, via Taggia, comodo [illegible] mezzi pubblici, con il cancello sempre aperto per eventuali visite notturne».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CONCESSIONARIA [illegible] AUTOFRANCIA AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI!

SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO PER NUOVO ED USATO

Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61

OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT

160 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

FINO A 60 [illegible] CON 1 MESE DI PROVA E 12 DI GARANZIA

[illegible] 200 AUTOCCASIONI

TUTTE IN SALONI AL COPERTO - CONSEGNA IMMEDIATA

AGENZIA VIAGGI

SNOWBEACH

corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino

Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04

e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it

300 Viaggi ult[illegible]

Partenze immediate - Prezzi dimezzati

[illegible]

Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar

Maldive e altre 100 località [illegible] sogno

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO

Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

IPERSCONTI di fine estate

VIDEOMOVIE JVC GR FX 11
Vhs-C, zoom 18x/50x, ott. luminosità mm. 1:1,6, mono, stabilizzatore, mirino b/n, program AE
~~799.000~~
699.000

TELEVISORE SABA T 7017 E
Schermo 28", televideo, OSD, stereo, presa scart, ingressi A/V
~~799.000~~
599.000

LETTORE DVD DI 475 SILVER
Uscita dolby dig AC3 DTS, play shuttle, telecomando
~~468.000~~
379.000

MACCH. FOTOGRAFICA DIGITALE HP 215
Mpx 1,3 megapixel, zoom dig. 8x/2x, lcd 1.8", USB, compact flash 1mb
~~499.000~~
399.000

TELEFONO SAMSUNG SGH M100
Gsm-dual band, peso gr.97, toni di Lilo, porta infrarossi, sel. vocale, auricolare, doppio lettore MP3 con possibilità di archiviare fino a 32Mb
~~698.000~~
595.000

SINTO CD PIONEER DEH 1300 R
Potenza 45x4, 24 preselezioni, 1 preout, RDS
~~388.000~~
299.000

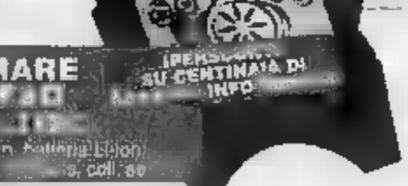
NOTEBOOK HP F3770W
Celeron 750 mhz 10gb, 128Mb Ram cd-rw 4x4x24, modem 56k V90, batteria Litio, Windows 98, floppy e cd
~~2.990.000~~
2.590.000

FRIGORIFERO
[illegible] l.185, capienza zona f.40, sbrinamento automatico frigo, porta reversibile
~~448.000~~
378.000

LAVATRICE
Capacità kg.5, Vasca Poliplex, termostato, 400 giri centrifuga
~~548.000~~
449.000

FORNO A MICROONDE SAMSUNG
Capacità lt.17, potenza Watt 800 piatto rotante
~~149.000~~
99.000

ASPIRAPOLVERE SAMSUNG VC 7413
Potenza aspirante 1300w, variatore elettronico della potenza di aspirazione, funzionamento super silenzioso, vano porta accessori, spazzola per pavimenti e accessori, spazzola universale, sistema di filtraggio one o 5 cicloni
~~179.000~~
99.000



PALMARE
[illegible] batteria Li-Ion)
~~699.000~~
499.000

BILANCIA ROWENTA BS 270
Bilancia elettronica, portata massima kg.130, altissima precisione, pedana ergonomica
~~79.000~~
54.000

Offerte valide fino ad esaurimento [illegible] salvo errori tipografici. I colori delle immagini sono puramente indicativi

VIPIANA

www.vipiana.it

EURONICS

TV · VIDEO · HI-FI · ELETTRODOMESTICI · TELEFONIA · COMPUTER

TELE + D + CENTRO tel STREAM

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
[illegible]TO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

IL RITORNO DELLA POLITICA | DOPO LA PAUSA DI FERRAGOSTO

FESTE ■ COMIZI

Sabato il ministro ■ leader della Lega Nord, Umberto Bossi (nella foto), sarà alla cascina San Carlo in via San Luigi 25, ■ Giaveno, alla Festa del partito che si concluderà, appunto, con il suo comizio previsto per le 21. ■ tratta del primo appuntamento politico del dopo ferie, che precederà ■ qualche giorno l'apertura della Festa dell'Unità ai giardini Sempione, in calendario dal 30 agosto al 17 settembre. Durante la kermesse, annuncia il segretario della federazione, Alberto Nigra, ■■■■■■■■ presentate le mozioni per le assise nazionali di novembre. La Festa dell'Unità ritorna, dopo due anni, nei quali, lo spazio dissino ■■■ stato occupato dall'intera coalizione di centro-sinistra, ossia dall'Ulivo: «Il partito - afferma il vertice della Quercia - deve discutere di se stesso, del proprio futuro ■ sarebbe stato poco opportuno farlo in un contenitore nel quale fossero presenti gli alleati». La questione ha creato qualche malumore, ■ nnn protesta quasi ufficiale da parte della Margherita. Tuttavia i partners della coalizione che governa la città potranno incontrarsi ugualmente nei vari confronti ■ nei dibattiti organizzati nell'arco dei 10 giorni della Festa, che comprendono concerti ■ spettacoli, con serate di ballo liscio

«Compagni, è un errore candidare Berlinguer»

Il sindaco Chiamparino critico nei confronti della scelta del «correntone» di chiamare il fratello dell'ex segretario alla guida dei democratici di sinistra «Comunque, come gli altri, spero venga a Torino a illustrare il programma»

Sergio Chiamparino è stato segretario provinciale del Pds e, in seguito, deputato eletto nelle liste dei democratici di sinistra Candidato sindaco per l'Ulivo alle ultime elezioni amministrative, ha battuto il candidato del Polo Roberto Rosso fin dal primo turno Dentro il partito della Quercia, è schierato con la corrente dalemiana che sostiene Piero Fassino alla segreteria

intervista

Giuseppe Sangiorgio

GIOVANNI Berlinguer, fratello del mitico segretario del pci, Enrico, verrà a Torino per illustrare la mozione della sinistra Ds, ossia del «correntone» rappresentato da Salvi, dalla Melandri, da Cofferati e Veltroni. Dice il sindaco Sergio Chiamparino, convinto sostenitore di Piero Fassino, l'esponente dalemiano del centro: «Se si ufficializza la candidatura, è giusto che Giovanni venga a discutere con il partito il suo documento per il congresso nazionale».

Sindaco, quando dovrebbe arrivare?

«L'occasione potrebbe essere offerta dalla festa dell'Unità che s'inizia il 30 agosto».

C'è chi dice Giovanni Berlinguer sia un «candidato di prestigio», chi, al contrario, lo definisce «candidato ponte», provvisorio: Chiamparino come lo giudica?

«La persona è certo di grande qualità. La conosco da molto tempo, dagli Anni 70, quando era responsabile del pci per la Sanità. Ricordo di aver disputato una simpatica partita di calcio con lui in Sardegna, dov'ero andato ad un convegno organizzato da quel comitato regionale».

> Conosco bene il suo valore ma è chiaro che si tratta di una soluzione ■ carattere temporaneo come lui stesso ha voluto riconoscere Evidentemente nessuno voleva lavorare a favore di altri e così hanno deciso per una personalità sopra le parti

E sul piano politico?

«Mi pare che quella di Giovanni sia una candidatura che riflette le contraddizioni esistenti nel "correntone". Insomma un errore. Non per l'uomo, ma per le caratteristiche che ■ proposta di farlo scendere in campo assume. Del resto, lui stesso ammette di considerarsi ■■ "candidato di transizione"».

Che cosa vuol dire?

«Significa che, essendo fuori dalla politica attiva da qualche anno, Giovanni Berlinguer, può essere considerato al di sopra delle parti».

Per questo, sarebbe «provvisorio»?

«Sì. Ma non solo».

Perché, dunque?

«Per le esigenze del gruppo, o meglio della "coalizione" che rappresenterà, se il suo nome diverrà, come ho detto, ufficiale».

Coalizione?

«Eh sì, quella dei vari Salvi, Cofferati, Mussi, eccetera, è la risultante di un insieme di settori del partito con progetti politici diversi, che per stare uniti hanno necessità di un grande denominatore comune. Per capirlo basti annotare le reazioni degli stessi Salvi, Mussi e di Folena non appena qualcuno ha lasciato intravvedere Veltroni dietro alla nomination di Berlinguer. Immediatamente hanno ribattuto: "L'abbiamo scelto noi"».

Che cosa significa?

«Vuol dire che difficilmente uno di questi leader lavorerebbe a favore di un altro, pur essendo tutti all'interno della stessa componente: ■ allora, ecco che spunta Giovanni Berlinguer, notoriamente, per età e spirito, al di di sopra delle parti».

L'ex ministro per i Beni Culturali, Giovanna Melandri, non accetta la definizione assegnata a Berlinguer di «segretario a tempo», anzi lo vede come leader adatto a guardare a sinistra, lasciando un po' in disparte i ceti medi, troppo corteggiati nell'ultima fase Ds, dopo il congresso nazionale del Lingotto; Cosa ■■ pensa ■ sindaco Chiamparino?

«A smentirla ci ha pensato lo stesso Berlinguer, affermando in un'intervista di voler lasciare spazio, ■■ prospettiva, ad un personaggio più giovane. Quello dei ceti medi, infine, mi pare un problema superato persino dagli articoli scritti negli Anni 50 da ■lmiro Togliatti».

Chiamparino, lei, si è da tempo schierato fra i sostenitori di Piero Fassino, allontanandosi dall'area «liberal», nella quale per certi versi si era riconosciuto, perché?

«Per il fatto ■■ Fassino ■■ pare l'uomo giusto. E' vero, mi riconosco in molte tematiche "liberal", ma già prima delle elezioni avevo sostenuto che era necessario individuare un candidato del grande centro uscito dal congresso di Torino, indicandolo in Piero Fassino. Adesso i liberal puntano su Enrico Morando. Mi pare una candidatura di bandiera, mentre se quell'area fosse confluita subito con noi, a sostegno di Fassino, avrebbe potuto avere un ruolo molto più forte».

Chiamparino, lei è stato per anni con Fassino, in tante battaglie sotto la Mole, la sua scelta ■ determi- ■■■ anche dalla «torinesità» della candidatura?

«Anche. Ma non solo. Fassino, dove ha lavorato, seppur in settori difficili - ministro del Commercio con l'estero, della Giustizia, aspirante vice premier con Rutelli - ha fatto bene. E poi, da sempre ha in testo una linea ' riformista moderna, su dove si deve andare. Ricordo un convegno del 1984, concluso da Enrico Berlinguer, nel quale Piero coniugò temi come innovazione, flessibilità e coesione sociale, i temi di ■■■.

> Personalmente non ho dubbi a schierarmi con Fassino Mi pare l'uomo giusto e a dimostrarlo sono anni di lavoro prima a Torino e poi a Roma come ministro e come politico

In collaborazione con BCSDArcy

29 giugno
26 agosto
2001

Da martedì
■ domenica
15.00 - 23.00

Arte Australiana Contemporanea.
● Gabrielle Pizzi Collection, Melbourne.

Aborigena

SUONI DALLA TERRA D'AUSTRALIA
PAPI MORENO E IL DIDJERIDOO
Tutti i mercoledì dalle 21.30 alle 22.30

INFOLINE PALAZZO BRICHERASIO
TEL. 011 544087

PRENOTAZIONI E PREVENDITE
• On line www.ticketone.it
• Pronto Pagine Gialle attivo 24 ore su 24 Tel. 892424
• Per scuole, associazioni e gruppi organizzati con appartenenti alla provincia ■ Torino PROMOZIONE & GRUPPI TICKETONE Tel. 02 39226245 - ■
Diritto ■ prevendita L. 2000

PALAZZO BRICHERASIO
Via Lagrange, 20 - Torino
www.palazzobricherasio.it

REGIONE ■■ PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · COMPAGNIA DI SAN PAOLO · Città di Torino · GENERALI · ocelitico · LA STAMPA · Città di Torino

TRA IMMOBILISMO E PROGETTI

I «FUORI [illegible] I SALVATI

La curia maxima ospitava tribunale, assise, corte d'appello e procura generale. Dello stato di abbandono dal quale è risparmiata per ora soprattutto la corte d'appello, negli uffici giudiziari [illegible] nuovo palagiustizia parlano per spiegare che «tutti gli arredi di pregio, che in un primo momento sembrava avrebbero fatto [illegible] brutta fine, sono poi stati messi in salvo. Ne è rimasta una parte, [illegible] perché non collocabile nei nuovi uffici (specchiere e dipinti antichi troppo grandi, che nelle prossime settimane [illegible] imballati e riposti in cantina) [illegible] perché provvisoriamente lasciata [illegible] disposizione di tre produzioni cinematografiche che in questi mesi hanno girato scene di processi nell'edificio. Abbiamo scelto con cura gli arredi da trasferire nella nuova sede, sottoponendo all'Ute [illegible] lista degli oggetti "fuori uso", da rottamare». Si tratta di scrivanie, librerie, divani, panche e poltroncine che «sono rotti, oppure non più [illegible] norma di legge: come le scrivanie con gli spigoli vivi, o le sedie moderne a quattro, anziché a cinque "raggi", i "piedi" [illegible] cui poggia il montante del sedile». Alcuni arredi non utilizzati, ma nemmeno da gettare, «saranno portati al più presto in un magazzino alle Vallette».

Abbandono e polvere sul tempio della legge

Viaggio nella Curia Maxima svuotata dal trasloco al Palagiustizia Sono trascorsi pochi mesi, ma sembrano anni: e ci si interroga sul destino di una delle aree più preziose nel cuore della città

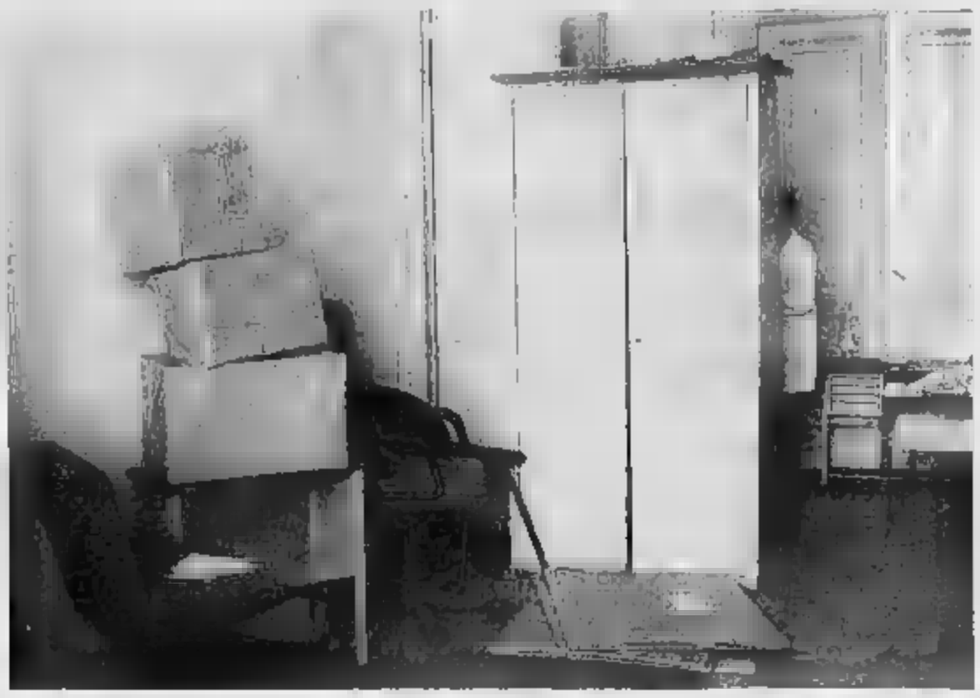
Giovanna Favro

Lo scenario è da «day after», o da «Dissipatio HG» di Morselli. Nelle aule delle sezioni penali del tribunale, in quella Curia Maxima firmata da Juvarra che nel Settecento fu la sede [illegible] senato sabaudo, tutto è rimasto come quando le sale d'udienza di via Corte d'appello pullulavano d'avvocati [illegible] di magistrati, quando in brevi tratti di [illegible]doi spuntavano gli imputati sospinti con i ferri ai polsi nelle gabbie delle assise, con i fotografi a scattare flash [illegible] processi più importanti, e il pubblico stipato dietro alle balaustre. Gli arredi e le volute degli stucchi sui soffitti sono rimasti intatti, ma una polvere che sembra [illegible] decenni ricopre ogni cosa. Allo svolazzare delle toghe, al tuonare delle arringhe e delle requisitorie, al pianto delle madri dei condannati e al brusio di sottofondo mischiato al cigolio dei carrelli colmi [illegible] fascicoli spinti dai com[illegible], s'è sostituito un silenzio spettrale. E un'idea generale di sfascio, sporcizia, abbandono.

A meno di un anno dal trasloco delle giustizia nel [illegible] palazzo di vetro e d'acciaio, i soffitti altissimi e le immense finestre della Curia Maxima vegliano una grande desolazione. Fermi, all'ingresso, i metal-detector, sono ingombri di macerie il cortile [illegible] il porticato, e traboccanti d'arredi buttati alla bell'e meglio i corridoi, [illegible] cui c'è ancora qualche grande ed antico dipinto ad olio. Negli uffici, sedie e scrivanie [illegible] cui sono ammonticchiate carte, fascicoli, faldoni. Persino la foto della festa tra impiegati, e timbri delle sezioni giudicanti. Nella stanza del piano nobile che fu del presidente del tribunale, il camino marmoreo è ancora sormontato dalla grande specchiera dorata, con i tendaggi anneriti dalla polvere e a spiovere sul parquet rigato dal trasloco e dal cantiere.

Nessuno ancora [illegible] dire quale destinazione avrà la Curia, [illegible] proprietà comunale, che pure si sapeva, fra anni, [illegible] prima o poi dismessa. Intanto, però, operai inviati [illegible] Palazzo civico - che si devono essere mossi nel palazzo abbandonato senza andar troppo per il sottile - stanno mettendo [illegible] sicurezza l'edificio, sostituendo le porte di legno [illegible] quelle antincendio e ponendo mano agli impianti. [illegible] grande ascensore foderato di legno che portava alla procura generale è stato sostituito con due più piccini, cosa che ha costretto [illegible] parziale sacrificio della balaustra in ghisa dello scalone aulico. Se la parte forse più preziosa, quella della corte d'appello e della biblioteca, è chiusa ed intatta - ma anche qui, dicono gli uscieri, arriverà presto il cantiere - negli scantinati, [illegible] agli scaffali vuoti, c'è qualche carrello colmo di pratiche e [illegible] faldoni, ma i custodi [illegible] che tutte le carte rimaste nel palazzo, e che sembrano buttate all'incuria, sono destinate al macero. E' invece volutamente rimasto qui il cosiddetto archivio storico, ma la stes[illegible] cosa vale per tutte [illegible] vecchie sedi giudiziarie, perché nel nuovo palagiustizia non c'era posto per tanti scaffali. Si tratta di faldoni anche degli Anni Novanta, ma non più [illegible] ruolo: fascicoli cioè archiviati perché non si [illegible] ravvisati reati, non s'è riusciti a finire le indagini, o sono approdati ad una pronuncia definitiva, all'ultimo grado [illegible] giudizio. Quei [illegible] faldoni saranno tutti spostati, si dice entro l'anno, in un magazzino alle Vallette: devono essere messi a disposizione comunque del pubblico che li richieda, o degli avvocati che li domandino per ottenere ad esempio la revisione di [illegible] processo, o la riabilitazione di una persona finita in un fallimento.

Della desolazione del vecchio e nobile tribunale dall'incerto desti[illegible]no, parlano con tristezza i pochi custodi che s'alternano in turni per sorvegliare l'edificio, spalancandone il portone durante l'orario d'apertura della biblioteca dell'ordine degli avvocati: altissime e preziose scaffalature lignee ed un patrimonio di volumi che non si sono voluti spostare per il valore storico ed architettonico che andrebbero perduti in una sede diversa. I custodi guardano [illegible] finestre [illegible] palazzo spalancate sul cortile come ferite, e scuotono la testa. «Abbiamo lavorato qui tutta la vita, fa pena vedere il palazzo in questo stato. Lo sa? Ogni tanto arriva qualche avvoca[illegible], da fuori, convinto che qui siano ancora in funzione le aule». Sognano di rivedere, [illegible] giorno, il solito viavai. Per ora, si sentono i superstiti di un'alluvione, [illegible] di un naufragio.



Aule, scranni e banchi come mummificati preziosi arredi ingombrano i corridoi e i fascicoli inutili affollano gli scantinati

Immagini interne alla Curia maxima dopo il trasloco al Palazzo di Giustizia Ora si attendono soluzione definitive

LA GIUSTIZIA VELOCE UN GIORNO NELLA SEDE DI VIA DEI MUGHETTI

Sante Licheri non va in vacanza

In agosto super-lavoro per l'ufficio dei giudici di pace

Alberto Ugona, da cinque anni coordinatore dei giudici di pace torinesi: il loro lavoro ha contribuito non poco a snellire i tempi della giustizia civile, alleggerendo gli uffici di una notevole mole di pratiche Ora l'ufficio ha problemi di organico, destinati a risolversi in breve tempo

Il coordinatore: in questo periodo le udienze normali sono state sospese però riceviamo per i casi urgenti almeno una ventina di persone al giorno

L'ozio

Giorgio Ballario

L'ESTATE del giudice di pace ha una strana caratteristi[illegible] non sembra affatto a un periodo estivo. Nel [illegible] che nel [illegible] di agosto il numero dei cittadini che si rivolgono al magistrato onorario raddoppia, talvolta si triplica. «Sarà perché la gente è in vacanza, quindi ha più tempo libero da dedicare alle liti condominiali o alle piccole diatribe fra vicini», scherza Alberto Ugona, dal '96 coordinatore dei giudici [illegible] pace.

[illegible] cosiddetto «periodo feriale», che per tutti gli uffici giudiziari va dal 1° di agosto al [illegible] settembre, è in vigore anche nella sede di via dei Mughetti 22, ma qui per tre mattine alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) si assiste a un insolito movimento di persone, che aspettano pazientemente di parlare [illegible] il giudice di turno.

«In questo periodo d'agosto il giudice di turno riceve anche [illegible] persone al giorno - spiega Ugo[illegible] - a questa tendenza [illegible] mantiene fino alla prima metà di settembre. Siccome anche noi giudici di pace andiamo [illegible] vacanza soprattutto in agosto, gli sfortunati colleghi di turno in questo mese sono costretti a sobbarcarsi un bel po' di lavoro extra».

A Torino l'organico dei giudici di pace sarebbe sulla carta di 140 magistrati, ma in realtà nel corso degli anni l'ufficio è sceso dagli iniziali 106 giudici alle attuali 68 unità. In vista dell'allargamento delle competenze anche alle questioni penali, tuttavia, stanno facendo tirocinio 37 nuovi giudici che entreranno in servizio a gennaio del 2002.

Nel periodo feriale le udienze sono sospese, ma i magistrati onorari [illegible] lo stesso a disposi[illegible] [illegible] pubblico per i [illegible] urgenti, i decreti ingiuntivi e gli accertamenti tecnici preventivi, cioè atti irripetibili e indifferibili che possono servire per le udienze successive. In realtà la gente si rivolge al giudice di pace per dirimere ogni tipo [illegible] questione, comprese quelle che non possono essere di competenza di questa figura giudiziaria. «Il nostro principale requisito dev'essere la pazienza - commenta il coordinatore Ugona - perché molto spesso siamo anche chiamati [illegible] dare pareri, consigli, suggerimenti e persino informazioni sugli uffici giudiziari ai quali il cittadino si deve rivolgere».

Il giudice [illegible] pace, infatti, ha competenza soltanto per le cause civili che prevedono indennizzi entro i [illegible] milioni oppure per i sinistri stradali [illegible] cui il danno non supera i 30 milioni. Da gennaio è previsto l'allargamento delle competenze anche ai piccoli reati penali, [illegible] que[illegible] [illegible] tutta un'altra storia. Di fronte alla richiesta di un cittadino [illegible] giudice di pace tenta la via conciliatoria, cioè [illegible] la controparte per verificare se è possibile arrivare [illegible] una solu[illegible] «pacifica» della co[illegible]. «L'80 per cento dei casi si risol[illegible] così - sottolinea Ugona - altrimenti si passa alla causa vera e propria, che richiede il patrocinio di un avvocato per entrambe le parti». E il cittadino che ricorre, che sino ad ora non ha speso una lira, deve incominciare [illegible] metter mano al portafogli.

Nel mese di giugno, l'ultimo di cui esistano statistiche ufficiali, si sono rivolte all'ufficio del giudice di pace 212 persone: 60 hanno esposto problemi di altra competenza e sono stati dirottati altrove: 6 hanno presentato questioni di carattere familiare (separazioni, affidamento dei figli, etc.) o sono stati inviati agli uffici competenti; 8 hanno chiesto danni per incidenti stradali; 51 hanno chiesto un intervento del giudice per problemi condominiali e di [illegible] nato; 88 lamentavano il manca[illegible] pagamento di determinati servizi oppure la cattiva esecuzione [illegible] lavori artigianali.

«Per trovare un accordo fra le parti ci vuole soprattutto buon senso - osserva il coordinatore dei giudici di pace - molte volte la gente non [illegible] parla, magari per una presunta questione di principio, poi arriva di fronte [illegible] noi [illegible] scopre che per mettersi d'accordo ci vuol dav[illegible] poco. Insomma, nei nostri uffici l'aspetto umano ha anco[illegible] [illegible] sua bella importanza: spesso per riuscire a raggiungere una conciliazione è sufficiente saper ascoltare una pers[illegible] che ha soprattutto bisogno di sfogarsi».

Le competenze

La via più breve per non litigare

Il giudice di pace è un magistrato onorario al quale la legge attribuisce anche funzioni di «paciere», nel caso in cui il cittadino cerchi [illegible] accordo amichevole senza voler avviare una vera e propria causa giudiziaria. Quando il valore della controversia non supera [illegible] milione, [illegible] parti possono stare in giudizio anche [illegible] avvocato: così come nelle procedure non contenzioso nelle quali [illegible] magistrato assume [illegible] veste di «paciere». Negli altri casi, invece, la presenza di un legale è sempre richiesta.

Le competenze del giudice [illegible] pace si possono riassumere in tre grandi filoni: 1) cause legate a problemi condominiali e di vicinato senza alcun limite di valore, 2) cause relative a incidenti stradali con risarcimenti fino a 30 milioni di lire, 3) cause relative a beni mobili (fatture non pagate, lavori mal eseguiti, vendita di prodotti difettosi) di valore non superiore a 5 milioni di lire.

[illegible] è invece competente per le questioni che riguardano il diritto di famiglia (separazioni, divorzi, capacità delle persone), in materie di lavoro e previdenza sociale, [illegible] riferimento a contratti immobiliari, affitti o contratti agrari, per questioni relative [illegible] tasse, imposte e contributi.

Rivolgersi a un giudice di pace è piuttosto semplice: il cittadino [illegible] deve [illegible] personalmente presso gli uffici di viale dei Mughetti 22/A ed esporre verbalmente il problema per cui [illegible] chiede l'intervento del magistrato. Qualora il cittadino voglia avviare la causa o tentare la conciliazione, il giudice redigerà un verbale che verrà poi notificato alla controparte.

Se il valore della controversia è inferiore ai 2 milioni non vi sono costi da sostenere; mentre per i valori superiori è necessa[illegible] pagare circa 600 mila lire per diritti di cancelleria, imposta di bollo, imposta di registro e diritti di notifica. Com'è ovvio in questa cifra non rientrano gli onorari dell'eventuale avvocato.

[g. bal.]

NEL CO[illegible]CO[illegible]

«Il vicino del piano di sopra sbatte le tovaglie e i tappeti»

La signora Giulia T. si è rivolta al giudice di pace perché un vicino di casa, che abita nell'alloggio al piano [illegible] sopra, ha la cattiva abitudine di lasciar cadere piccoli rifiuti sul balcone sottostante, oppure di sbattere i tappeti senza preoccuparsi che la polvere cada al piano di sotto.

«Solo nell'ultimo mese [illegible] ha provocato danni per almeno 200 mila lire», sostiene davanti al giudice [illegible] signora Giulia, chiedendo un adeguato indennizzo. Il magistrato onorario convoca i coniugi R., che abitano al piano di sopra, spiega loro il caso e nel giro di pochi minuti si arriva a una soluzione soddisfacente per entrambe le parti.

La famiglia R. si impegna per iscritto a fare più attenzione con i rifiuti [illegible] promette [illegible] sbattere tappeti e lenzuola da un'altra parte della casa; mentre da parte [illegible] la signora Giulia rinuncia alle richieste di indennizzo e dichiara di non avere nulla in contrario se i vicini continuano ad esporre vasi [illegible] fiori sul balcone. Chiudendo un occhio [illegible] qualche goccia d'acqua finisce per caso sul suo terrazzino.

LA TINTORIA

«Mi hanno rovinato le tende» E l'artigiano ammette il torto

Un'altra signora [illegible] reca dal giudice di pace e gli espone il caso di una tintoria che, sbagliando tipo di lavaggio, le ha gravemente danneggiato le tende. «Quando le ho ritirate mi [illegible] subito accorta che il tessuto era irrimediabilmente rovinato - sostiene la cliente nel [illegible] atto d'accusa - [illegible] ho subito chiesto che mi ripagassero i danni. Ma il negoziante ha tentennato, poi [illegible] ha sottoposto una perizia fatta [illegible] sua richiesta, dalla quale risulta che la tintoria [illegible] può [illegible] responsabile in quanto sul tessuto [illegible] c'era un'etichetta che specificasse [illegible] che modo andassero lavate le tende».

Per la cliente la scusa non è sufficiente, così cita i titolari davanti [illegible] giudice di pace, chiedendo [illegible] risarcimento dei danni. Di fronte al magistrato onorario, l'artigiano ammette che in effetti l'etichetta [illegible] è indispensabile per realiz[illegible] [illegible] un adeguato lavaggio e si dice d[illegible] [illegible] risarcire a rate la [illegible] di 1 milione nel giro di due settimane. La signora accetta e in meno [illegible] mezz'ora [illegible] distriba sulle tende rovinate finisce felicemente in archivio.

L'AMMINISTRATORE

Quell'accordo mai raggiunto per un parcheggio comune

Sulla scrivania del giudice di pace di turno arriva l'istanza [illegible] conciliazione avviata dall'amministratore di un condominio, che ha invano cercato [illegible] [illegible]bilire un rapporto con gli amministratori di stabili vicini per risolvere il problema di un cortile comune, da destinare a parcheggio per i residenti.

«Più volte li ho invitati, con regolare raccomandata con ricevuta di ritorno, a convocare un'assemblea fra tutti i condòmini [illegible] quattro palazzi per discutere della faccenda - spiega l'amministratore al magistrato onorario - ma dopo più di un mese non ho ancora ricevuto risposta. Che cosa si può fare?».

Via lettera il giudice [illegible] gli altri tre amministratori e questi, di comune accordo, davanti al magistrato stabiliscono le regole di massima per la suddivisione del cortile. Inoltre si impegnano a convocare entro 3 mesi l'assemblea generale [illegible] tutti i condòmini per discutere le problematiche dell'accordo [illegible] trovare una soluzione consona per tutti.

[illegible]IANUTENZIONE

Se la macchina fotografica è andata persa nel negozio

L'ultimo caso riguarda la mancata riparazione [illegible] una macchina fotografica. R.S. espone [illegible] giudice [illegible] suo problema: «Sei mesi fa ho portato a riparare la mia macchina fotografica presso la ditta K., dalla quale ho avuto [illegible] regolare ricevuta. Poi [illegible] ne ho più saputo nulla. Dopo qualche mese ho sollecitato la restituzione dell'apparecchio [illegible] una raccomandata, ma non ho avuto nessuna risposta. A questo punto mi rivolgo a voi, la ditta K. mi deve restituire la macchina oppure corrispondermi una somma di denaro equivalente al valore commerciale».

Il giudice di pace [illegible] l'istanza [illegible] conciliazione, invitando la controparte a comparire di fronte a lui nell'udienza fissata per il giorno [illegible]. «Ma nel giorno fissato non si è presentato [illegible] la ditta né il cittadino che aveva avviato il procedimento - racconta il magistrato onorario -, [illegible] tutta probabilità è bastata la nostra lettera di conv[illegible] [illegible] convincere la ditta inadempiente a trovare direttamente un accordo con il cliente».

PREZZI «TANDEM» L. 1.500 CON «L MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TRIBUNA DI TREVISO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE S.S. GIORNALE LOCALE L. 1.000 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A RIMINI L. 2.200 A PACCHETTO CON «AUTOBIANCHITASTATO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA ABBONAMENTI GARANTITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA ARRETRATI DOPPIO AUSTRIA SC 30 (€ 2.18), BELGIO FB 75 (€ 1.86), DANIMARCA KR 16, FRANCIA FF 13 (€ 1.98), GERMANIA DM 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR 1.000 (€ 1.81), OLANDA FL 1.95 (€ 0.88), LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1.86), MALTA Cents 50, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL 1 (€ 0.5), PORTOGALLO Cont. Esc. 300 (€ 1.72), SPAGNA Pts 200 (€ 1.20), CANARIE Pts 300, SLOVENIA SIT 250, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA CHF 2.50, C. TICINO 3 (€ 2), USA $ 2.50

"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"

UE

UniEuro

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

Tutto a mille lire.

DAL 21 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE

Qualita' a giusto prezzo.
Ecco alcuni esempi:

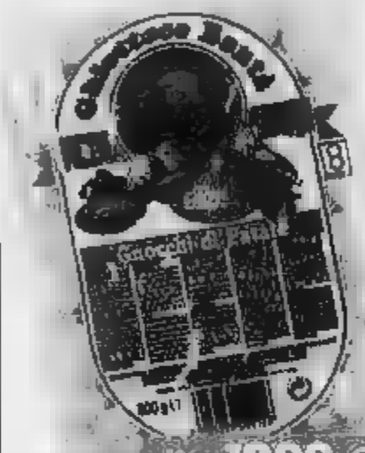
lire 1000 € 0,52
[illegible] CITTERIO
tipi [illegible] g (al kg L.33.330)

lire 1000 € 0,52
[illegible] COOP [illegible]
2 conf. - 1 kg (al kg L.1.000)
PRODOTTO coop

MAIONESE CALVE' 150 ml
(al litro L.6.670)

lire 1000 € 0,52
POLPA SOTTOSPALLA
VITELLONE tranci all'etto

lire 1000 € 0,52
BIANCOSTATO DI VITELLO
all'etto

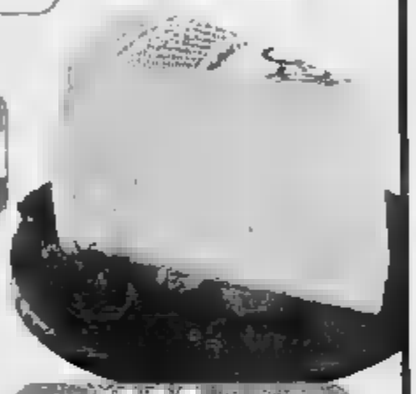

lire 1000 € 0,52
DI PATATE FONTANETO
500 g (al kg L. 2.000)

lire 1000 € 0,52
TONNO AURIGA 80 g
[illegible] kg L. 12.500)

lire 1000 € 0,52
YOGURT KYR PARMALAT
gusti vari - 150 g (al kg L. 6.670)

lire 1000 € 0,52
BURRO CAMPO DEI FIORI
125 g (al kg L. 8.000)

lire 1000 € 0,52
CRESCENZA COOP all'etto
PRODOTTO coop


lire 1000 € 0,52
ASIAGO all'etto

lire 1000 € 0,52
[illegible] GIALLI
al kg

lire 1000 € 0,52
PATATE PREFRITTE COOP
450 g (al kg L. 2.220)
PRODOTTO coop

lire 1000 € 0,52
ROLLIMILK BALCONI
x 5 pz. - 185 g (al kg L. 5.410)

lire 1000 € 0,52
ACQUA FRIZZANTE
SAN BENEDETTO 2 bottiglie
3 litri (al litro L. 333)

lire 1000 € 0,52
CALZINO UOMO

lire 1000 € 0,52
CALZINO SPORTIVO [illegible]

lire 1000 € 0,52
COLLANT DONNA

lire 1000 € 0,52
STROFINACCIO

OLIO DI SEMI DI
SOIA SAGRI' 1 litro
lire 1000
€ 0,52
solo per i Soci Coop

lire 2000 € [illegible]
[illegible] "I RISOTTIMI"
CURTI 500 g (al kg L. 4.000)

MOZZARELLA SANTA LUCIA
GALBANI 125 g (al kg L. 13.560)
3 confezioni
L. 5.080
€ 2,62
1 confezione L. 2.540

PASTA FRESCA RIPIENA RANA
tipi vari 250 g (al kg L. 14.080)
3 confezioni
L. 10.560
€ 5,44
1 confezione L. 5.280

PRODOTTO coop
OLIO DI OLIVA COOP
1 litro
alla cassa
20%
solo per i Soci

FILETTI DI SGOMBRO
DELICIUS 125 g
(al kg L. 16.000)
lire 2000
€ 1,03
solo per i Soci Coop

coop
LA COOP SEI TU.
www.e-coop.it

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA [illegible] - ASTI E PROVINCIE
[illegible] Matthaus
Matfiauda P. Giorgio [illegible] C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0173 689388 - Fax 0171 [illegible]
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 21 AGOSTO 2001

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible], TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 [illegible]4

Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

CLIMA TESO MENTRE PROSEGUE L'INCHIESTA INTERNA SULL'USO ANOMALO DEI COMPUTER NEGLI UFFICI

In Provincia c'è la sindrome da Internet

Fa discutere anche il trasferimento di nove impiegati

Laura Nosenzo

ASTI

L'indagine sulle navigazioni «anomale» in Internet [illegible] numerosi dipendenti della Provincia si doveva chiudere a settembre, ma non è detto. «Mi auguro che l'inchiesta [illegible] conclusa presto - commenta il presidente Marmo - ma è prematuro pronunciare scadenze: l'indagine è ancora in corso». La vicenda, esplosa nelle settimane scorse, ha creato un cli[illegible] di tensione tra gli impiegati del palazzo di piazza Alf[illegible] Anche il sindacato attende i risultati della verifica. Si sa che su Internet, durante l'orario di lavoro c'era chi visitava siti porno o finanziari, con aggiornamenti in tempo reale di operazioni in Borsa. Alcuni computer erano collegati quasi perennemente con questi siti. Il rischio dell'uso irregolare della rete telematica, era già contenuto in una lettera di avvertimento ai dirigenti del segretario generale. Marmo, circa un mese fa, ha comunicato le irregolarità alla rappresentanza sindacale interna all'ente, ma non ai responsabili della Funzione pubblica di Cgil, Cisl e Uil: destando il malumore dei sindacalisti.

E' recente anche la decisione di trasferire nove impiegati ad altri uffici: tra il personale c'è chi ha messo in relazione il provvedimento con le prime «epurazioni» post indagine su Internet. Ma Marmo puntualizza: «I trasferimenti sono

> Il presidente Marmo «Nuova organizzazione del lavoro tra i servizi»

il primo atto di una riorganizzazione generale del lavoro che ho impostato con i dirigenti e il direttore generale Carlino. Siamo partiti dalla constatazione che ci sono uffici dove il [illegible]onale non manca, come le Manifestazione e il Turismo, e altri molto carenti come l'ufficio Contratti. Abbiamo calcolato che non per tutto il personale si equivalgono i carichi di lavoro».

Anche in questo caso i trasferimenti sono stati comunicati ai delegati sindacali interni. Tra Cgil, Cisl e Uil ci sarebbero valutazioni differenti sul provvedimento adottato, così come sulla linea da tenere. «A settembre - preannuncia Luca Quagliotti, Funzione pubblica Cgil - chiederemo l'apertura di un tavolo di trattativa sulla riorganizzazione del lavoro. Marmo si è impegnato, al primo incontro, a informare sugli sviluppi dell'indagine su Internet». Due momenti attesi preceduti da un confronto, tutto interno a Cgil, Cisl e Uil, che potrebbe riservare qualche sorpresa sulla tenuta dell'unità sindacale.

PROTESTANO GLI ABITANTI

Castelnuovo frazione [illegible] senz'acqua

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. Rubinetti ancora all'asciutto in frazione Morialdo. Il caso [illegible] stato segnalato da una ventina di famiglie alla Società acquedotto Monferrato che gestisce la rete idrica. «Non è [illegible] che [illegible] caso sia stato segnalato solo sabato, come sostengono invece all'acquedotto - affermano alcuni utenti - ci eravamo rivolti a loro già in passato: ora abbiamo messo nero su bianco».

Gli abitanti (solo un paio di famiglie sono villeggianti) sono costretti ad usare acqua minerale: «Quella potabile c'è solo la notte - raccontano - di giorno rimaniamo completamente a secco». [r.gon.]

I SALTIMBANCHI

Mamma, papa' e figlie e l'antica arte della risata

La famiglia Paschini di Viarigi è l'ultima rappresentante del difficile mestiere e sarà tutelata dalla Regione

Sergio Mirovalle IN PAGINA NAZIONALE

IL 21 AGOSTO 2000 NEL MONFERRATO LA TERRA TREMO' PER ALCUNI SECONDI. SI RAGGIUNSE IL 7° GRADO DELLA SCALA MERCALLI

Ad un anno dal terremoto si contano ancora i danni

Fulvio Lavina

ASTI

L'ultima volta è stata un mese fa: una scossa del 4° - 5° grado, verso mezzanotte, percepita chiaramente dagli abitanti dei piani alti dei palazzi. Più paura che danni. Ma esattamente un anno fa, il peggio: alle 19,15, il Monferrato tremò due volte a distanza di pochi secondi. I pennini dei sismografi si mossero impazziti sino a segnare il settimo grado della scala Mercalli un'intensità, sembra, mai raggiunta nel passato almeno recente, fissando l'epicentro nella zona tra Nizza e Castelnuovo Belbo.

Anche allora, per fortuna, nessun danno alle persone, se non quell'inquietudine rimasta in molti e dura da far andare via. Ma i segni della duplice scossa e dello «sciame» che ne seguì, sono rimasti su palazzi, chiese, abitazioni.

Complessivamente l'Ufficio protezione civile della Provincia, che ha svolto un certosino lavoro di classificazione dei dati raccolti dai Comuni, indica [illegible] oltre 3500 le segnalazioni di danni in tutto l'Astigiano, per un importo, [illegible]ra da definire, ma che toccherebbe i 50 miliardi. «Dati che potrebbero aumentare - dicono in Provincia - dopo le nuove disposizioni regionali che riaprono i termini per [illegible] richiesta di contributo e inseriscono anche coloro che hanno avuto un'ordinanza di inagibilità entro l'aprile scorso». La maggior parte delle segnalazioni arriva da abitazioni private, ma ce ne sono anche oltre 300 indirizzate alla Soprintendenza ai beni architettonici per monumenti.

> A Castagnole Monferrato inagibili chiesa e municipio e una famiglia dorme da allora in roulotte

I segni [illegible] terremoto del 2000 ancora si vedono in alcuni centri dell'Astigiano. Basta, ad esempio, andare a Castagnole Monferrato, dove ci sono ancora [illegible] famiglie fuori dalle loro case, dichiarate inagibili: tra queste [illegible] dorme da un anno in una roulotte, mentre il parroco don Giacomo Cauda si è sistemato all'oratorio. «Il terremoto durò tre secondi, [illegible] fu danni che non si recuperano così in fretta» ricorda Lidia Bianco sindaco del paese, dove sono inagibili il municipio, la chiesa parrocchiale, il teatro. E dall'altra parte della provincia, a Nizza, dopo l'ultima scossa di un mese fa, si dovrà intervenire per consolidare il Campanon, la torre simbolo del paese.

Il barista Italo Marino mostra la foto della sua auto schiacciata da un lastrone di pietra divenuta l'immagine simbolo del terremoto del 21 agosto 2000 ad Asti

FOTO MONKA

«Quel lastrone sulla mia auto»

L'ex barista di via Garibaldi è già stato risarcito

ASTI

«Pensare che era il mio primo giorno di lavoro dopo le ferie: non c'è che dire, davvero [illegible] bell'inizio».

Il 21 agosto del 2000, è una data che Italo Marino, barista, non scorderà tanto facilmente: la foto dell'abitacolo della sua Lancia «Z» schiacciato da una lastra di pietra, larga un metro per 8 centimetri di spessore, è diventata un po' l'immagine simbolo del terremoto ad Asti. L'auto era parcheggiata all'angolo tra via Garibaldi e via Astesano, sotto l'edificio della sede della Cassa di risparmio dal cui tetto si era staccata la lastra.

Marino, 25 anni, all'epoca lavorava alla caffetteria Garibaldi, proprio di fronte a dove aveva lasciato parcheggiata l'auto: «Del terremoto, francamente, ricordo poco: era stato tutto così veloce, che non abbiamo quasi avuto tempo di rendercene conto. Certo che quando sono uscito dal locale e ho [illegible] la mia auto [illegible] quelle condizioni mi è venuto quasi un coccolone».

La macchina l'aveva comprata tre mesi prima di seconda mano: una quindicina di milioni il prezzo pagato, ventisette quelli necessari per rimetterla a posto dopo la «botta» del terremoto. Marino (ora ha [illegible] locale suo, il Baraonda Caffè, vicino alla sede dell'Inail, in via Vignal, nonostante tutto, è stato fortunato: la Cassa di risparmio, attraverso la sua assicurazione, ha provveduto a risarcirgli in tempi record il danno subito.

E l'auto? «La Lancia l'ho venduta: l'ho data [illegible] un concessionario che l'ha rimessa a posto e proprio poche settima[illegible] fa è stata acquistata da una ragazza di Alessandria».

Se per il barista è stato tutto risolto, ancora debbono aspettare le centinaia di astigiani che hanno avuto danni all'abitazione o all'attività.

La Regione ha prorogato al 28 settembre il termine per presentare le domande di contributo per gli edifici danneggiati, modificando anche la precedente disposizione e prevedendo ora interventi sino [illegible] 75% della spesa. Le domande vanno presentate ai Comuni di residenza. [f. la.]

AVEVA 33 ANNI

Oggi autopsia sul giovane morto in [illegible]

ASTI. Si conosceranno solo oggi le cause del decesso del giovane trovato domenica pomeriggio nella sua abitazione. L'autopsia sul corpo di Lorenzo De Girolamo, 33 anni, prevista in un primo tempo per ieri è stata infatti rinviata: il sostituto procuratore Enrico Corucci affiderà l'incarico solo oggi.

L'accertamento sarà tuttavia determinante per fugare gli ultimi dubbi nella vicenda.

Il ritrovamento è avvenuto nell'abitazione del giovane, in corso Gramsci 11, nella zona della stazione. E' stato un amico a dare l'allarme dopo aver tentato inutilmente di rianimare De Girolamo: ogni tentativo si è infatti rivelato inutile e quando sono arrivati i soccorsi per il giovane non c'era più nulla da fare.

Le indagini coordinate dal pm Corucci sono ora affidate ai carabinieri del radiomobile. Subito è stata scartata l'ipotesi di un'aggressione: stando ai primi accertamenti sul corpo di De Girolamo non sarebbero stati infatti rinvenuti segni di violenza. Un malore d[illegible] all'origine della morte: dovrà essere però l'autopsia ad indicare con maggiore precisione quali possano essere le cause. Dopo l'autopsia ci sarà il nullaosta per i funerali la cui data non è stata ancora indicata.

OGGI SI TIENE LA FIERA ALBERTINA, DOMANI [illegible] INAUGURA IL NUOVO CAMPO

Montegrosso ripunta sul calcio

Il tocco d'inizio lo darà il brasiliano Nenè, che giocò con Riva

L'ex calciatore di Juve e Cagliari Nenè

MONTEGROSSO

Oggi c'è la storica fiera «Albertina»: mercatino di prodotti tipici, rassegna di macchinari agricoli; sfilata della banda «Gazza»; intervento del sindaco Mauro Mondo a cui seguirà l'aperitivo offerto dalla Pro loco. E domani sera inaugurazione del nuovo campo da campo di calcio, l'esibizione dei ragazzi della scuola calcio e l'incontro «scapoli-ammogliati» con un ospite d'onore, l'ex juventino Claudio Olinto de Carvalho detto «Nenè», che a Montegrosso è di casa. Nonè è il funambolico attaccante brasiliano che negli Anni Sessanta militò nella Juve e nel Cagliari, campione d'Italia con Gigi Riva.

Il nuovo campo è accanto alla strada Asti Mare (a pochi passi dal semaforo) ed è stato realizzato con il lavoro di un gruppo di volontari in collaborazione con il Comune. In convenzione con l'associazione Anspi, il terreno di gioco consentirà anche la rinascita del Montegrosso calcio (allenatore Massimo Bernardiniello che è anche presidente della società), comprendente la scuola per pulcini ed esordienti ed una formazione che militerà in Terza categoria.

Il campo, dotato di impianto luci e spogliatoi, sarà inaugurato alla p[illegible] del presidente provinciale della Fgci Sodano, oltre ad amministratori e parlamentari. c'è entusiasmo per il debutto delle [illegible] formazioni e della scuola calcio, nell'attesa di rinverdire i fasti della squadra "Gruppo sporti[illegible] Ugo Fassio". Ai vecchi campioni è dedicata una mostra curata da Vittorino Pia, presentata la sera dell'inaugurazione. A cinquant'anni di distanza la mostra ripercorre con foto ed oggetti raccolti tra le famiglie dei giocatori, i momenti più belli della vita delle squadre di calcio dell'epoca. Quella mitica del '51 era formata da Rampone, Azeglio, Porro, Viglecca, Azeglio [illegible], Terenziani, Maestri, Pia, Pavese, Pastrone. [e. ce.]

L'AMMINISTRAZIONE VUOL RISPARMIARE SUI COSTI E UTILIZZARE IL PERSONALE IN ALTRI SETTORI

Alle buste per gestire lo stadio «Censin Bosia»

Domani mattina in municipio si svolgerà l'asta che assegna l'impianto a privati

Enzo Armando

ASTI

Scadono oggi alle 12 i termini per presentare le richieste di gestione dello stadio «Censin Bosia». E' questa la prima procedura di un atto che rivoluziona [illegible] sport astigiano per quel che riguarda gli impianti, d'ora in poi affidati a privati.

L'amministrazione comunale ha sposato la nuova linea con l'intenzione di risparmiare sui costi sempre più onerosi [illegible] per riutilizzare il personale [illegible] altri settori, come ad esempio le aree verdi.

Lo stadio, in questo senso, rappresenta dunque un esperimento che in futuro sarà esteso all'affidamento ai privati delle altre strutture di proprietà del Comune.

L'assegnazione dell'impianto avrà durata quadriennale: a chi, sarà deciso domani alle 9,30 in municipio con un'asta pubblica, utilizzando [illegible] sistema delle offerte in busta chiusa da confrontarsi con un contributo annuo in conto gestione di 100 milioni. Questa cifra è la base d'asta su cui potranno «giocare» le società in gara.

> In gara il Nova Don Bosco dell'ex assessore Massano e forse lo Junior Giraudi del presidente Tuccillo

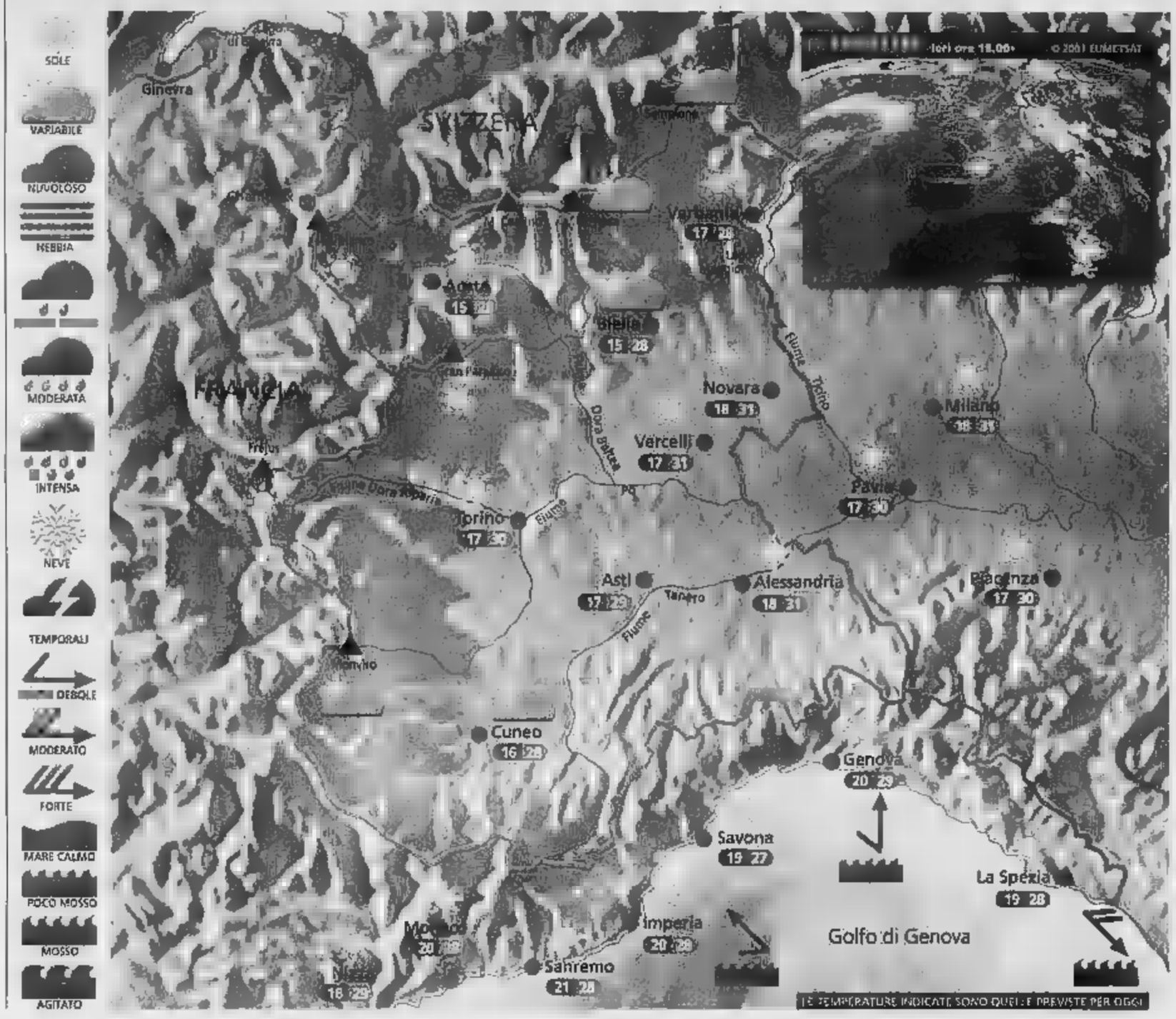
La commissione chiamata a valutare le domande è composta dal dirigente comunale Luigi Grazioli (presidente), da Gaetano Olivieri (Ufficio appalti) e da Oscar Rizzolo, impiegato all'Ufficio sport e addetto ai campi di calcio.

> Ma l'Asti rinuncia «Dal Comune contributo sotto i 100 milioni: la spesa è di 180»

Dopo l'apertura delle buste (la seduta è pubblica) la commissione valuterà i progetti e quindi prenderà in visione l'offerta economica. Vince chi indicherà la cifra più bassa. In caso di parità si procederà con il rilancio immediato in forma segreta. Se le offerte coincideranno ancora si andrà al sorteggio.

Fino a ieri sera [illegible] pervenute in Comune buste con le offerte. L'Asti tramite il suo vice-presidente Remo Turullo [illegible] già chiamato fuori dalla gara: «Secondo una nostra stima - spiega - gestire lo stadio costa intorno ai 180 milioni. Invece il Comune ne offre 100 al ribasso. A questo punto assumere la gestione del "Bosia" sarebbe una pazzia». La prima squadra dei «galletti» tuttavia continuerà a giocare nello stadio (le giovanili si trasferiranno in via Fregoli e corso Ivrea) pagando [illegible] canone d'affitto a chi si aggiudicherà l'asta: l'Asti dovrà però cambiare la storica sede sociale, che si trova all'interno della struttura [illegible] via Foscolo. In corsa ci sarà invece la Nova Asti presieduta da Vittorio Massano, [illegible] assessore provinciale [illegible] attuale coordinatore provinciale di Forza Italia e forse lo Junior Giraudi di Gaetano Tuccillo. Le due formazioni, frutto di fusioni societarie avvenute in estate, militano insieme all'Asti nel campionato di Promozione.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri, nella prima mattinata, il passaggio di una perturbazione ha provocato qualche temporale principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte; in seguito il sole ha brillato in pianura, mentre sui rilievi si sono alternate schiarite ed annuvolamenti. Oggi un sensibile aumento della pressione garantirà tempo buono ovunque.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera piuttosto limpida specie in montagna grazie ad un moderato vento da Nord. Nel pomeriggio nubi sparse lungo Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale generalmente scarso. Temperature in lieve aumento, specie in montagna: clima gradevole in mattinata, caldo ancora moderato e sopportabile nel pomeriggio in pianura. Venti deboli, moderati in montagna. Da domani a venerdì bel tempo con caldo in progressiva intensificazione specie in città.

ZOOM

Pressione, isobare e carte meteo

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 mb. Quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una fossa o zona di bassa pressione; avviene il contrario, si è in presenza di «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette «Talweg». Troviamo anche i «promontori», che allungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono «selle»; inoltre segnaliamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei. Si parla infine di «cresta dell'onda» per definire il limite di cuneo anticiclonico.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	22 29		25 30
BARI	24 31	ROMA	22 31
BOLOGNA	19 31		20 29
CAGLIARI	23 32		23 27
CATANIA	24 31	BRUXELLES	24
CATANZARO	24 31	FRANCOFORTE	19 22
FIRENZE	19 32	GINEVRA	18 27
OLBIA	24 31	LONDRA	17 24
PALERMO	25 30	DI BAVIERA	12 23
PERUGIA	20 31	PARIGI	13 26
POTENZA	20 30	ZURIGO	13 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti, cala alle ore 22 e 10 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, [illegible] E D'AOSTA

SI E' SVOLTA CON SUCCESSO IERI MATTINA LA TRADIZIONALE FIERA ZOOTECNICA DI SAN BARTOLOMEO

Portacomaro, allevatori premiati

Cresce l'interesse dei macellai della Lombardia

PORTACOMARO

Sessantotto capi bovini, una decina di cavalli e alcuni animali da cortile hanno animato la 163ª edizione della fiera di San Bartolomeo. «Un successo - ha detto il sindaco [illegible] Raso - con un incremento di almeno il 50% rispetto alla passata edizione». Sotto il muraglione teatro di epiche sfide tamburellistiche, era esposto fin dalle prime ore del mattino il meglio degli allevamenti locali. Gli animali in concorso sono stati divisi in sette categorie. Questi gli allevatori premiati per ogni raggruppamento: Giuseppina Casella (vitelloni da coscia), Luigi Revizza (femmine e castrato di coscia), Augusto Biglia (torelli piemontesi), Salvatore Vecchio (meticci), Franco Quirino (vitelli svezzati), Francesco Raviola (vacche). A Salvatore Vecchio e Francesco Raviola, che hanno presentato 19 e [illegible] animali ciascuno, la targa offerta dalla Provincia consegnata dall'assessore Luigi Perfumo. In piazza per trattare i capi anche macellai da fuori provincia. I pavesi Piero Beccari e Giovanni Miorini hanno confermato come nell'Astigiano si trovano le carni migliori. «I nostri clienti ci chiedono prodotti di qualità. Noi veniamo a comprare i manzi allevati nell'Astigiano che sono i migliori sul mercato». In giuria i veterinari Paola Mogliotti dell'istituto zooprofilattico di Asti, Massimo Pascuta, Angelo Gugni, i macellai Vincenzo Rasero, Michele Cerrato e Michele Caldera e il direttore dell'Apa Marco Salvo. [gi. m.]

A fianco gli allevatori premiati ieri per la fiera di San Bartolomeo. Sotto anche i pony e i cavalli tra i protagonisti della rassegna zootecnica portacomarese

IL QUESTIONARIO DI PROUST

La felicità? Il jazz con mio figlio e i finocchini di Refrancore

Con Gianni Basso e Oscar Valdambrini, Dino Piana ha [illegible] un trio che è entrato nella storia del jazz. Dino è nato a Refrancore 70 anni fa, è sposato con Luisa Maggiora ed ha due [illegible], Paola e Franco. Con quest'ultimo (trombettista e compositore) ha formato una grande orchestra jazz che il 2 settembre terrà un concerto a Verona. Le sue prime esperienze musicali (trombonista) le ha vissute a Refrancore, a seguito il suo talento è stato messo in risalto da Gorni Kramer, Romano Mussolini e Gimelli, che lo vollero nelle loro orchestre. Ha suonato con i più grandi jazzisti come Gerry Mulligan, Chet Baker, Charlie Mingus. Per Dino Piana le ferie al suo paese rappresentano un momento di serenità: «Non sono fuggito da Refrancore - dice - Sono partito per imparare cose nuove, per conoscere il mondo». [a. b.]

Che cos'è per lei la perfetta felicità?
«La felicità (perfetta non esiste) per me è stare in compagnia degli amici, davanti ad una bottiglia di vino e un vassoio di finocchini di Refrancore».

Qual è la sua più grande paura?
«Di [illegible] stare bene in salute e non [illegible] di aiuto alla mia famiglia».

Con quale personaggio storico si identifica di più?
«Luis Armstrong. Non per presunzione. Credo di identificarmi con lui per la grande passione nei confronti della musica».

Quale personaggio vivente ammira di più?
«Sono due: Armando Trovajoli, musicista e Umberto Eco, scrittore, per averli frequentati».

Che cosa le piace meno di sé?
«Vorrei [illegible] più paziente e meno ansioso. A volte perdo il controllo della situazione».

La massima stravaganza della sua vita.
«Aver partecipato, con una Fiat 500, a una [illegible] automobilistica in salita a Coccinato ed essere arrivato ultimo. Ero giovane».

In quali occasioni dice bugie?
«Le bugie "diplomatiche" a volte servono a tenere sotto controllo una situazione delicata».

Che cosa le piace meno del suo aspetto?
«Adesso mi va bene tutto. Da ragazzo ho patito per la mia magrezza: mi costava molto esibirmi in costume da bagno».

La persona che meno le piace?
«[illegible] doppiogiochista. Quello che ti fa vedere il bianco per il nero: in sostanza la persona sleale».

Il grande amore della [illegible] vita?
«Prima di tutto mia moglie Luisa, poi viene la musica».

Quando e dove è stato più felice?
«La prima volta che ho suonato i brani composti da mio figlio Franco».

Di quale virtù le piacerebbe disporre?
«L'altruismo. Se avessi la forza e qualche anno in meno, mi dedicherei al volontariato».

Quali sono i suoi punti di forza?
«La determinazione. Non mi [illegible] mai arreso anche grazie al sostegno dei [illegible] musicisti».

Qual è il suo attuale stato d'animo?
«Sereno, soprattutto perché in questo momento sono a Refrancore, dove [illegible] nato».

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
«Siccome è banale dire "la famiglia", dico che è la possibilità di continuare a suonare con l'orchestra che mio figlio ed io abbiamo costituito».

Il peggio che le possa capitare?
«Qualcosa di grave alla famiglia».

Dove vorrebbe vivere?
«Vivo bene a Roma, dove ho gli interessi e a Refrancore, dove ci sono i miei affetti».

Qual è la sua occupazione preferita?
«La musica, che dapprima è stata un hobby e in seguito, da molti anni, la mia professione. Altro non so fare».

Chi è il [illegible] eroe vivente?
«Chi dedica la propria vita al bene degli altri».

Chi sono i suoi scrittori preferiti?
«Marcel Proust, guarda caso. E tutti gli altri classici della letteratura straniera».

Come vorrebbe morire?
«Intanto non voglio sapere quando. Possibilmente senza soffrire».

Qual è il suo motto?
«Per riuscire nella vita devi credere in quello che fai».

SABATO OLTRE ALLA CANTANTE LIVORNESE, ESIBIZIONI DI TOMALINO E FROLA. LA PROMESSA DI MISS GUADO

Serata magica a Rocchetta

In 800 ad ascoltare le canzoni di Nada

Gianfranco Mogliotti
ROCCHETTA TANARO

In 800 per applaudire Nada e Tiziana Pini, presentatrice della serata ad aletta per l'occasione «Miss Guado». Nella serata conclusiva della festa patronale piazza Piacentino si è gremita per il concerto della cantante livornese accompagnata da Fausto Mesolella e Ferruccio Spinetti, chitarra e contrabbasso degli Avion Travel. Una scaletta con i successi sanremesi «Ma che freddo fa» (cantata anche se c'erano almeno trenta gradi) e «Il cuore è uno zingaro» e brani tradizionali [illegible] «La porti [illegible] bacione a Firenze» e «Mammma» senza dimenticare un omaggio a Paolo Conte con [illegible] struggente «Fisarmonica di Stradella». Dopo i fiori e le foto di rito, [illegible] è rifugiata nella [illegible] camera alla Corte Chiusa di Rocchetta. La band ha invece fatto mattina insieme ad un gruppo di rocchettesi, ospiti della cantina Braida. «Asti la conosco molto bene - ha ricordato Mesolella, 48 anni casertano - nel 1974 mi [illegible] vissuto per quasi sei [illegible]. Allora suonavo con Piero Cotto che aveva un gruppo che si chiamava i "Cottonfields"». Prima di salutare tutti si è poi esibito in una versione di «Amore vuol dir gelosia» a pochi passi dalla suggestiva baraccheria. Prima del «Nada trio» applauditi performance di Paolo Frola, cantautore e medico del paese, che accompagnato da Gianfranco Cacciabue alla tastiera e Davide De Muro alla chitarra ha cantato alcuni dei suoi brani più conosciuti e la ritmica ballata «Miss Guado». Poi è toccato a Paolo Tomalino, artista di piano bar che vive a Tokyo e che ogni anno torna per la Madonna d'agosto a Rocchetta, appositamente per la festa. Con lui in duetto la figlia Paola, vocalist e pianista. Tra il pubblico il sottosegretario alle Finanze Maria Teresa Armosino, l'assessore regionale Mariangela Cotto e il vice presidente della Provincia Sergio Ebarnabo che ha consegnato insieme al sindaco Sergio Aliberti il premio di miss Guado a Tiziana Pini. «E' stata una bellissima sorpresa - ha detto la soubrette a fine serata -. Rocchetta è un paese che mi aveva fatto conoscere Bruno Lauzi [illegible] quindicina di [illegible] fa. Quando c'è stata l'alluvione nel '94 sentivo spesso Paolo Frola per sapere come fosse la situazione». «Per questo riconoscimento - ha aggiunto - ho promesso che verrò a fare il taglio del nastro quando si inaugurerà il ponte [illegible].

Due momenti [illegible] serata: a fianco Paolo e Paola Tomalino, sopra Tiziana Pini e Paolo Frola

NOTIZIE IN BREVE

■ **CAMMINATA A NIZZA.** Oltre 250 escursionisti, con gruppi provenienti dalla Lombardia e Torinese, ma anche tedeschi e inglesi, hanno partecipato domenica alla decima edizione di «D'on piot a n'otar», pranzo itinerante nelle cascine di frazione San Michele organizzato dall'associazione «San Michele Belmonte» (presidente Gian Carlo Ghignone). [R. I.]

■ **APPUNTAMENTI.** Ancora sagre nell'Astigiano. A **Valfenera** alle 21,30, la compagnia teatrale «d'la Baudetta» presenta «Duo prediche e 'n consei». Ingresso gratuito. A **Costigliole**, la corale «K2» e la banda si esibiranno in concerto alle 21. A **Portacomaro** alle 20,30 cena con agnolotti e grigliata. Dalle 21 serata latino americana con balli di gruppo proposta dal trio cubano Elizabeth Diaz. A **Momborcelli** alle 21, teatro con la compagnia «D'la Riua»: «Ulisse Saturno, farmacista notturno». Ingresso libero. In borgo San Michele a **Nizza** si cena con ceci e costine. Dalle 21 suona l'orchestra di Beppe Carosso. Serata di ballo a **Vinchio** con «Paolo e i Semplici del liscio». A mezzanotte elezione di miss «Festa di Vinchio». Gran polentone e spezzatino stasera a **Frinco** e danze con «Liscio 2000» (ingresso libero). Si balla con Bruno e Lorella stasera in piazza Cavour a **Canelli**. A **Rocca d'Arazzo** dalle 21 cena con danze condotte da Fulvia e Bruno.

■ **POSTE.** Ai pensionati astigiani che accreditano l'assegno sul conto BancoPosta sarà offerta un'assicurazione che copre il furto di contante negli uffici e sportelli automatici postali. L'assicurazione, gratuita, copre fino al [illegible] somma non superiore al milione l'anno e copre anche il furto di banconote prelevate da collaboratori o incaricati.

■ **MOSTRA D'ARTE A SOGLIO.** La giuria presieduta da Vanda Biglia, di cui faceva anche parte il sindaco Piero Conti, ha assegnato i premi della 5ª mostra d'arte. Nella sezione «bolgo» il riconoscimento è andato a Carlo Vellilva e Amedeo Aloisa. Saverio Seminara ha ricevuto invece la targa per l'arte pirografia. Il premio per la miglior opera [illegible] plein air» è stato assegnato a Massimiliano Oddone. Gli altri premi, Paesaggio: Aurelio Nigro, Pasquale Barberis, Piero Giorgiutti, Pietro Altobello, Luisa Pozzo, Italo Medda, Romano Giulivi, Luisa Bernardo, Giuseppe Colli, Giovanni Genuli. Gianni Grignani. Soggetto: Ermanno Sommi, Paolo Serese, Massimo Montanari, Francesco Iallo, Patrizia Berrini, Giuseppe Bonizzoni, Vincenzo Lo Porto, Michelangelo Marullo, Emma Massi, Nino Melloni, Antonella Murgia. Tecnica: Francesco Italiano, Valeriano Vignolo, Tiziana Broro, Christian Bruno, Federico Martucci, Guerrino Zago, Modesto Bicocca, Giuseppe Algerini, Pietro Macchiolo, Giuseppe Navone, Giovanni Rapicano. Pittura su vetro: Vittorio Gallicchio. Bianco-nero: Gabriele Gazzola e Armando Guglielminetti. Premi acquisto a Giovanni Tomalino, Dario Cacciatori, Carlo Cattaneo. Per il bianco-nero Giuseppe Ghisleri e Mauro Ugazio. [cl. o.]

VOGLIA DI CINEMA

21 AGOSTO 2001
LA STAMPA COMUNE DI ASTI
luglio - agosto

Presentando questo tagliando alla cassa di «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a 6 mila lire (anziché 8 mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione della serata indicata.

Non [illegible] valide le fotocopie.

Per «Cinema cinema» al palazzo del Collegio, in via Carducci 64 stasera si proietta il film drammatico «Quasi famosi» di Cameron Crowe con Kate Hudson. Il biglietto costa [illegible] mila lire (6 mila i ridotti). Il via alle proiezioni è alle 21,45.

LETTERE AL GIORNALE

Raccolta differenziata meglio se a punti

La Stampa del 14 agosto ci informa che grazie alla raccolta differenziata il Comune di Asti ha risparmiato un miliardo sulla bolletta dei rifiuti. Ritenendo di aver dato il mio bel contributo a questo successo (faccio la differenziata da quando sono stati messi i primi cassonetti in città), mi sono congratulato da solo e dato una bella pacca sulla spalla. Passato questo momenti di autoeuforia, mi son detto: bene, ma tutti questi sforzi che non in molti, per la verità facciamo, troveranno qualche riconoscimento pratico?

Ho qualche giorno fa, in un cassonetto per i rifiuti normali di via Gozzano c'era una cassetta di plastica con 12 bottiglie e qualche settimana fa anche un lavandino. Voglio dire che se i miei sforzi per rispettare l'ambiente facendo a monte una cernita dei rifiuti, e contenere anche la spesa dal Comune e quindi le tasse che dobbiamo pagare, vengono vanificati dal comportamento di altri, allora uno si scoraggia.

Ancora sulla Stampa di qualche mese fa, leggevo che in un paese se ricordo bene in provincia di Vercelli, l'amministrazione comunale aveva avviato una iniziativa che mi sembra da copiare: la raccolta differenziata a punti. In pratica si portano carta, vetro e plastica ad un apposito centro che rilascia dei punti per ogni chilo di materiale portato. Al raggiungimento di determinati punteggi si ha diritto a dei premi messi in palio dagli sponsor. In questo modo forse si incentiverebbe direttamente ognuno di noi a fare la differenziata: insomma, ci guadagneremmo tutti, cittadini, Comune che risparmia sulla spesa dei rifiuti in discarica e ambiente.

Paolo Venera

Grande viabilità a [illegible] punto siamo?

Trent'anni fa, a fine luglio 1971, prima delle ferie di agosto, si insediavano al Comune ed alla Provincia di Asti, giunte di centro sinistra organico.

Nel programma della Provincia, tra l'altro, si evidenziava «l'impegno alla realizzazione delle quattro direttrici: Asti-mare, Villanova-S. Damiano-Costigliole, Asti-Valleversa-Chivasso, Asti-Casale»...e «l'impegno...a collocare le quattro direttrici provinciali nel quadro dei grandi collegamenti internazionali e interregionali». Ora, dopo tre decenni da quei programmi, l'attenzione degli astigiani, specie nel Sud, è sovente attratta verso al provincia di Cuneo, certo più favorita come posizione geografica e come orografia di quella di Asti, dove sembra che in questo momento storico lo sviluppo e le connesse realizzazioni, abbiano una marcia in più. Sarebbe [illegible] che si rendesse noto alla gente che cosa di quei programmi è stato eseguito, che cosa è [illegible] reso necessario aggiornare a causa del trascorrere del tempo e di eventi successivi e quali siano le intenzioni e presenti e future sulla grande viabilità astigiana; e questo anche perchè, essendo normalmente gli interventi della Provincia diffusi su ampie zone di territorio, [illegible] sempre è facile per i non addetti ai lavori, averne una visione globale.

Germano Cantarelli

Le lettere, di lunghezza contenuta in [illegible] righe, firmate e corredate [illegible] telefoni[illegible] vanno inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail *asti@lastampa.it*

UTILE

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345; [illegible] 0141 [illegible]: **Mombercelli:** 0141 955 333 **Montafia:** [illegible] 897.555; **Montemagno:** 0141 63 666.

CROCE R[illegible] Asti: 0141 417.741; **Celliano:** 0141 921 979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 801 [illegible]; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907 503; **Costigliole:** 0141 [illegible]; **Isola:** 0141 [illegible]; **Monale:** 0141 [illegible]; **Monastero B.:** 0144 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 853.175; **Montiglio:** 0141 [illegible].911; **Piovà Massaia:** 0141 936.410, **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** [illegible] 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi [illegible] di [illegible] con orario dalle 8 alle [illegible] senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri [illegible], tel. 0141/353.839. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Cavirate*, corso Alfieri 289, tel. 0141/594.282.
Canelli: S[illegible], via Alfieri [illegible].
Moncalvo: *Odone*, via Cavallo.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.
Celliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 [illegible].414. **Costigliole** 0141 961 414. **Monastero B.** [illegible] 68.048 **Moncalvo** 0141 917.444 **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. [illegible] d'Arazzo 0141 0141 408.160, **San Damiano** 0141 975 910. **Villafranca** 0141 943 644. **Villanova** 0141 948 555.

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6162; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917 100, **Montegrosso:** 0141 852 160; [illegible]: 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975 064.**Villanova:** 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31 743. **Canelli:** 0141 [illegible]: **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; **Nizza:** 0141 720 711; **Autostrada A21:** 0131 381.268.

[illegible] **FUOCO** pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 [illegible]

DOTT. DAVIS CUSSOTTO
DENTISTA
C.so Alessandria 49 - Asti - Tel. 0141.437151
APERTO NEL [illegible] AGOSTO
Autorizzato Ordine [illegible] Chirurghi [illegible] Odontoiatri Asti
Prot. n [illegible]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale [illegible] Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
[illegible]. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

GRANDI OFFERTE

su

Intimo **FILA** uomo

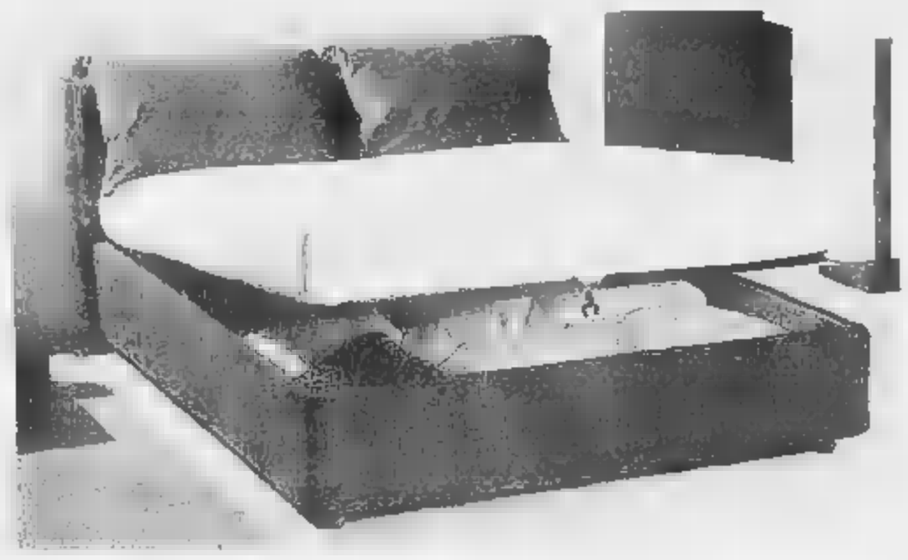
PIUMINO D' OCA
MATRIMONIALE
per il tuo inverno
L. 196.000 **- 50%**
L. 98.000

POLO FIRMATE A PREZZI INCREDIBILI

CONFUSIONE Montemagno

Agosto sempre **APERTO**

solo al pomeriggio orario 15:30 - 19:30



Letto con contenitore in tessuto alcantara
+ rete ortopedica
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D' OCA
+ 2 cuscini in lattice
£ 259.000 al mese (per 10 mesi)
(£. 2.590.000)
a partire da gennaio 2002 - **INTERESSI 0**

Letto testata e pediera in ferro battuto
+ rete ortopedica
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D' OCA
+ 2 cuscini in lattice
£ 169.000 al mese (per 10 mesi)
(£. 1.690.000)
partire da settembre 2001 - **INTERESSI 0**

Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.
INTERESSANTI PREVENTIVI
per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Punti vendita: **CONFUSIONE** - Montemagno d' Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136
KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi 10D tel. 0173.266.000

SIAMO CHIUSI SOLO IL 13 - 14 - 15 AGOSTO

SOLO UN IMPENNATA IL 9 LUGLIO, MA CON PERCENTUALI BEN AL DI SOTTO DELLA SOGLIA DI PERICOLO

Fibre d'amianto sotto controllo

Ex Eternit: gli ultimi dati rilevati dalle centraline

Franca

CASALE

Nessun problema preoccupante viene rilevato nei dati sull'aria monitorata accanto al cantiere Eternit in cui i lavori di bonifica proseguono regolarmente.

Sono stati infatti comunicati in questi giorni dall'Asl e Arpa gli esiti dei prelievi effettuati a giugno e luglio alle quattro centraline posizionate: una sul lato della strada di accesso al cantiere, l'altra a valle nel punto più vicino alla città, la terza sul lato del Canale Lanza e la quarta all'uscita degli estrattori sul tetto dell'Eternit.

E' proprio in questo ultimo punto di rilevazione che si è registrato il valore più alto, il giorno 9 luglio, un picco di 10,2 fibre di asbestosimili per litro un totale di 15,3 fibre a litro di vario genere.

Un valore comunque al di sotto di quanto la legge prevede in caso di inquinamento in atto (20 fibre a litro) e ad ogni modo ben al di sotto delle fibre a litro farebbero immediatamente scattare la misura cautelativa di blocco del cantiere.

A scanso di ulteriori problemi sono stati subito sostituiti i filtri e già il giorno successivo (10 luglio) dalla stessa postazione si rilevavano solamente 3,6 fibre a litro, il giorno ancora seguente (11 luglio) 2,7; il 12 luglio solo 0,5; infine il 13 luglio valore di 0,8.

In questa stazione di rilevamento la media settimanale ha avuto comunque un'impennata rispetto alle altre settimane, portando il valore medio, appunto, su livelli di 3,6 fibre a litro, rilevate dalle altre centraline, e mai nell'arco dei due mesi considerati.

Per il resto i valori medi settimanali dall'1 all'8 giugno variano da 0,4 a 1,1 fibre per litro. Dall'11 al giugno si va da 0,3 a 2 fibre per litro; dal 25 al 29 giugno 0,7 a 1,1 fibre per litro.

Valori analoghi si hanno anche per il mese di luglio: dal 2 al 6 variano da 0,7 a 1,2 fibre per litro; dal 9 al 13 si da 0,5 a 3,6 (questo, detto, per la rilevazione «anomala» registrata nella postazione sul tetto); dal 16 al 20, variano da 1,9 a 2,4 e al 31 luglio, infine, da 0,4 a 1,6 fibre/litro.

Intanto il lavoro procede ed è stato effettuato il collaudo del prossimo lotto da affrontare. Ma agli abitanti del quartiere, che qualche volta stazionano accanto ai cancelli in cerca di segnale di qualche avanzamento dei lavori non è dato vedere nulla (sarebbe preoccupante il contrario in questa fase della bonifica), se non un grosso lucchetto al cancello e una piantina e poche accanto ad esse che, alla faccia dell'amianto, è riuscita comunque a produrre frutti generosi. Naturalmente nessuno si sogna di rubarli e tantomeno di mangiarli. Non si

DAL VENEZUELA, CON ROCCA D'ARAZZO NEL CUORE

Il premio a Carlo Piano e un appello per un libro

Il premio «Rocca nel cuore», alla sua prima edizione, è stato consegnato domenica sera a Carlo Piano (nella foto con la signora Fanny tra il sindaco di Rocca d'Arazzo, Leonardo Poggio e l'assessore regionale Politiche Sociali, Mariangela Cotto). Il riconoscimento è stato istituito per premiare l'attaccamento a Rocca d'Arazzo da parte di chi, emigrato, torna con assiduità a rivedere il paese natale. E' il caso di Carlo Piano, che a Caracas, dove ha ricoperto alti incarichi amministrativi in una delle maggiori società di costruzioni venezuelane, viene tutti gli anni a trascorrere le vacanze estive a Rocca. In occasione della consegna del Premio il giornalista de «La Stampa» Vanni Cornero, già autore di un primo libro sulla storia di Rocca d'Arazzo, ha invitato chiunque sia in possesso di lettere o fotografie che documentino la vita del paese e dei suoi abitanti a metterle a disposizione per la stesura di un secondo volume dedicato alle vicende della gente di Rocca.

RINNOVATO IL DIRETTIVO

Alla guida dell'Alto Monferrato

OVADA. L'onorevole Lino Carlo Rava, sindaco di Tagliolo, è stato confermato presidente dell'Associazione Alto Monferrato. E' stato anche nominato il Direttivo che resterà in carica 4 anni. Ne fanno parte i rappresentanti dei Comuni di Ovada, Strevi, Castelletto d'Orba, della Comunità Montana Alta Valle Orba e Erro, dei Consorzi Tutela Brachetto d'Acqui e del Gavi, della Pro Loco di Ovrano (sono: Luigi Barile di Silvano, Eugenio Burnango e Luca Torelli di Ovada, Elisabetta Castellucci e Marco Pincetti di Acqui, Franco Priarone di Morsasco, Romina Tacchino di Castelletto). Probiviri i rappresentanti dei Comuni di Novi, Francavilla e Rocca Grimalda.

Il programma 2001-2003, approvato dall'assemblea, ribadisce la funzione dell'Associazione attraverso cui si intende realizzare una vasta e strategica iniziativa di valorizzazione territorio, dei suoi prodotti tradizionali, della sua cultura gastronomica.

Obiettivi concreti: catasto dei vigneti e l'identificazione e tutela delle produzioni alimentari tradizionali di origine agricola o artigianale; la Carta della qualità produttive, che prevede la codificazione delle tipologie produttive e delle buone pratiche produttive materie prime di principale interesse; la Carta dell'ospitalità, con la codificazione degli standard qualitativi minimi richiesti in ciascuna struttura ricettiva; la Carta del territorio, per la tutela paesaggio quale storico» della civiltà locale ma anche come risorsa primaria ed insostituibile per il lavoro dei produttori e degli operatori turistici. [r. bo.]

CAMBIERA' NOME LA STRADA INTITOLATA AL BEATO

La targa di via Beato Marello. Il sindaco ha annunciato che non appena l'ex vescovo acquese sarà santificato (la cerimonia è prevista a San Pietro il 25 novembre) anche la strada cambierà nome diventando via San Giuseppe Marello

Acqui, anche la via giunge alla santità

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Anche le strade, a volte, possono raggiungere la santità. E' la singolare vicenda che ha protagonista via Beato Marello, una delle più recenti della città termale, intitolata alcuni anni fa al Giuseppe Marello, nativo di Torino di origini astigiane, che la diocesi di Acqui dal 1889 al 1895 e fu anche fondatore degli Oblati di San Giuseppe.

La strada nei prossimi mesi dovrebbe cambiare nome diventando via San Giuseppe Marello. Infatti il novembre Giovanni Paolo II presiederà la Santa Messa di Canonizzazione del vescovo. Questo in forza della miracolosa guarigione di due bambini peruviani, Alfredo Chávez Loyn, di 11 anni e la sorella Isila, di 10, una broncopolmonite; guarigione avvenuta nel 1988 in un piccolo villaggio delle Ande. I genitori e l'intera comunità parrocchiale si raccolsero in preghiero nella piccola chiesa del villaggio dedicata al Beato Vescovo di Acqui negli stessi giorni in cui giungeva una statua di Marello. La comunità intera implorò la grazia e all'improvviso, alle 14 del 17 maggio, i due bambini guarirono.

«La notizia del riconoscimento del miracolo della prossima canonizzazione del Beato Giuseppe Marello ci riempie di gioia - dice il sindaco di Acqui, Dino Bosio -. Dopo la cerimonia di canonizzazione procederemo con un delibera alla rettifica del nome della strada». Nell'ambito delle celebrazioni per la canonizzazione, il prossimo primo dicembre farà tappa ad Acqui pellegrinaggio marelliano che toccherà anche Savona ed Asti.

Giorgio e Caterina Calabrese
LA DIETA
del terzo millennio
LA STAMPA
Per scegliere
il nostro futuro alimentare
fra cibi nuovi e tradizionali,
tecniche di cottura
e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere
il benessere.
Giorgio e Caterina Calabrese
La del terzo millennio
pp - 50 illustrazioni - Lire 27000
I libri de LA STAMPA

Credenze popolari che resistono anche alle più accreditate teorie scientifiche. Curiosità: il calendario «lunisolare» dei Babilonesi

Future mamme, attente alla luna

Può determinare la data di nascita del bebè

Dice un vecchio proverbio «Luna nuova, tre giorni in prova», alludendo al fatto che il tempo è condizionato dal crescere dell'astro. Domenica scorsa alle 4 e 55 minuti è nata la luna nuova. Ancora invisibile all'occhio umano, formerà il primo quarto sabato 25 e sarà piena domenica 2 settembre.

Ogni mese «La Stampa» propone ai lettori una pagina speciale in cui ci sono consigli per semina e raccolte, curiosità varie che possono far riflettere sulla natura o sul cielo delle stagioni. Un'iniziativa curata insieme a vivaisti, floricoltori e coltivatori che (a differenza di quanto avviene nelle città), di luna crescente e calante tengono ancora conto per tutte le operazioni di cantina, in orto e nei vivai. Un misto di studi scientifici (le maree non sono di certo una leggenda) e di tradizioni. Oggi rivalutate anche in cantina, a dispetto del fatto che la tecnologia ha compiuto enormi progressi.

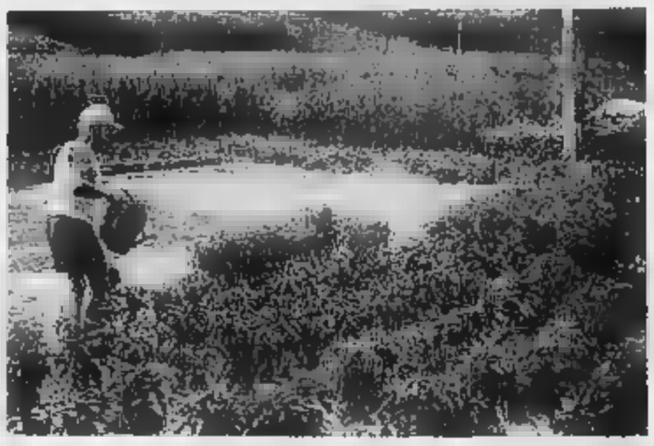
Sarà per dare un tocco di «antico» o perché è vero, molti produttori nel vendere vino sfuso ai clienti, allegano in omaggio un calendario lunare. Da cui si evince che in luna nuova (come oggi) è sconsigliabile lavorare in cantina, al primo quarto si imbottigliano vini frizzanti, luna piena non ci sono problemi e si possono mettere in bottiglia tutti i tipi di vino, mentre con l'ultimo quarto (gobba a levante), è il momento dei grandi rossi da lungo invecchiamento.

In ogni cultura e in ogni angolo del pianeta, la luna da sempre è studiata con attenzione. Ad esempio i Babilonesi usavano un calendario detto «lunisolare» che serviva anche a comprendere l'alternarsi delle stagioni durante l'anno. Era regolato dal ritorno periodico del «novilunio apparente», cioè da quei giorni in cui la luna, dopo essere scomparsa dalla luce del sole, riappariva in cielo ad occidente, dopo il tramonto. Si aveva così il mese lunare, che iniziava la sera in cui per la prima volta la luna nuova era visibile subito dopo il calar del sole. Di conseguenza anche il giorno dei Babilonesi cominciava la sera, al tramonto ed il primo del mese era considerato il momento della comparsa della luna. Per mettere d'accordo il mese lunare con l'anno solare, gli studiosi escogitarono un calendario «lunisolare» con dodici lune, intercalato talvolta da un tredicesimo mese, per far quadrare i conti. Una curiosità: visto che astronomia e magia un tempo erano molto vicine, i Babilonesi introdussero riti e regole per ogni fase della luna.

Questa è storia mescolata a leggenda, ma del resto è poi tanto lontano questo modo di pensare, dalle tradizioni consolidate anche in Occidente. Ad esempio, i parrucchieri potranno confermare che si vuole avere una chioma folta, è bene tagliare i capelli con la luna nuova. Oppure si dice che i neonati vedranno la luce dopo la luna completo nella pancia della mamma, anche i moderni calcolatori a disposizione dei medici prospettano date diverse.

Qualche consiglio per chi ha l'orto o il giardino

Tempo di semina e di nuovi innesti



In questo periodo è importante bagnare bene l'orto

C'è siccità ed il terreno è in stato di apparente quiete: ma anche in questo caldo agosto, in cui pure le giornate si sono già accorciate di un'ora e settembre è alle porte, in giardino e nell'orto non mancano i lavori da programmare. Ad esempio si possono mettere a dimora all'aperto prezzemolo e ravanello o trapiantare cavolo cappuccio, cicoria catalogna, indivia riccia, lattuga a cappuccio e romana, porro, radicchi, scarola e cavoli. In frutteto si possono piantare le fragole. Quanto al giardino è consigliabile interrare i bulbi di narciso, colchico e croco e dividere i ceppi delle erbacee a fioritura precoce. Chi ama i coloratissimi gerani, avrà in questo periodo occasione per prendersene cura e programmare le prossime fioriture: è il momento adatto per la riproduzione, tagliando le talee di punta. Ottimo il periodo anche per riprodurre per talea arbusti da fiore e sempreverdi. Il tutto, meglio se in luna crescente.

Si raccolgono l'uva «gnenga» e le nocciole Via alla potatura di alcuni tipi di roseti

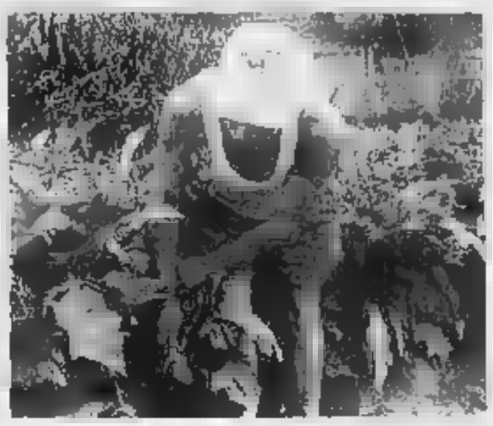
Quando invece a settembre la luna sarà calante, è bene pensare a sistemare in semenzaio all'aperto la cipolla bianca e in pieno campo la lattuga da taglio, il radicchio. Bene anche trapiantare il porro per le prossime produzioni primaverili. In luna calante occorre tener d'occhio alcune piante da fiore: si possono potare i roseti esauriti, spuntare e regolare gli arbusti, asportare i boccioli in soprannumero e le femminelle di dalia. Nel frutteto, l'operazione più piacevole è senz'altro la raccolta: pesca, susina, fragola, lampone mirtillo, ribes, mora, nocciola, le prime varietà di mele e pere, uva da tavola (nell'Astigiano, la prima a maturare in dialetto si chiama «gnenga»).

E il prato? A causa delle siccità in giro si vedono soltanto tappeti erbosi ingialliti e stenti. C'è eccessiva evaporazione e traspirazione ed una sorte di «stress» (anche in natura c'è), per il surriscaldamento superficiale. Il consiglio quindi, dove si può e ci sono pozzi, è quello di irrigare nelle ore più fresche, distribuendo l'acqua in modo omogeneo, per evitare di formarsi di chiazze gialle alternate al verde. In commercio esistono prodotti che aiutano a rinverdire il prato: sono composti a base di ferro e azoto, da somministrare per aspersione. Seguire attentamente la dosi in etichetta.

In giardino ci sono anche altre operazioni da fare: potature e pulizia innanzi tutto. Togliere i fiori secchi ormai sfioriti delle piante annuali (ad esempio tagete e zinnia), per favorire lo sviluppo di ulteriori fiori piuttosto che la produzione di seme. Anche i rosai non rifiorenti andranno potati per i rifiorenti invece è bene accorciare di un terzo delle lunghezze i rami sfioriti. Arbusti rampicanti come glicine, clematide, lonicera e rosa rampicante in questo mese hanno fortificato i giovani polloni. Occorrerà ancorarli a dei tutori in modo da sorreggerli ed educarli, perché l'anno prossimo sostituiranno i rami vecchi.

CURIOSANDO TRA RICETTE, MODI DI DIRE, TRADIZIONE E HOBBISTICA

Le virtù del mirtillo e della pioggia d'agosto



Nell'orto tempo di raccolta A sinistra, un'erboristeria: sono molte le ricette a base di erbe o frutta

ASTROLOGIA Giovedì alle 3,27 il sole lascia il segno del Leone ed entra quello della Vergine: i nati da questa data fino al 22 settembre sono estroversi pensatori, abili nel commercio, indipendenti, precisi e riservati.

AUGURI Tra i santi da festeggiare nei prossimi giorni, ci sono San Bartolomeo (il 24 agosto), Sant'Alessandro patrono di Bergamo (26), Sant'Agostino Aurelio (28), San Pietro Eremita (30).

PROVERBI «Il sole d'agosto ingrana la massaia nell'orto»: questo modo di dire nasce dal fatto che prima del grande caldo agosto, la massaia crede di poter disporre di gran quantità di ortaggi, ma spesso rimane delusa perché la siccità lascia le piantine a secco. La pioggia in questo periodo è importante. Infatti si dice: «Fiurono conte l'acqua d'agosto» oppure ancora «Le tre acque d'agosto valgono più che il trono di Salomone».

ERBE E DA Erbe e frutti, salutari in particolare d'estate: il basilico ad esempio, oltre ad essere utilizzato in cucina, è un valido aiuto nella digestione. Il suo influsso è ottimo per la nevrosi gastrica. Mettere in una tazza di acqua bollente cinque grammi di foglie fresche, attendere cinque minuti e filtrare, aggiungendo qualche goccia di limone e poco zucchero. Bere dopo i pasti. Chi va in vacanza in montagna potrà far tesoro del mirtillo: il decotto oltre ad essere un ottimo diuretico ed efficace per la vista, è buon disinfettante ed astringente. Mettere 50 grammi di bacche secche bollite in litro d'acqua per cinque minuti. Da bere in tazza, quattro o cinque volte al giorno.

DOPOSOLE Per chi ama le cure di bellezza alternative, un doposole lenitivo si ottiene mescolando bene tre cucchiai di aceto di sidro, dodici cucchiai di olio di oliva e dieci gocce di olio essenziale di lavanda.

FAI-DA-TE Questo periodo è perfetto per raccogliere erbe e fiori da far essiccare o per creare composizioni originali: basta guardarsi attorno e cercare le graminacee con infiorescenze a spighette e le specie spontanee fiori riuniti in grosse ombrelle: le prime sono ideali per dare leggerezza ad un bouquet le seconde per creame la struttura portante. Aggiungere rami di ligustro fioriti, fiori di camomilla e le tante margherite selvatiche che sbocciano ai bordi delle strade. Chi ama navigare in rete, potrà trovare idee nuove in alcuni siti di curiosità botaniche. C'è ad esempio quella del giardino Pervinca sul lago Maggiore www.pervinca.it oppure per gli appassionati di giardinaggio www.camposagricoltura.it

FLORICOLTURA VIVAI
LA SERRA

La nostra offerta servizi e piante:

- PROGETTAZIONE GIARDINI
- REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI
- POTATURE AEREE
- PIANTE E FIORI STAGIONALI E PERENNI
- PRATO PRONTO IN ROTOLI GREEN POWER
- IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

PRATO PRONTO GREEN POWER

e il vostro giardino farà invidia!

fraz. San Pietro - San Damiano d'Asti tel. 0141.977296

e mail monticone.i@libero.it

L'INDIANO (MORTO DOPO UNA MALATTIA) TRASCINO' LA SQUADRA MASCHILE ALLO STORICO TITOLO. POI FU ANCHE PRESIDENTE

Bra piange Inder Singh, uomo scudetto

Campione dell'hockey su prato

Inder Singh (57 anni) con la moglie Gianna Fissore e (primo da sin.) in una storica Benevenuta Anni '70 con Valter Negro e il connazionale Baldwinder

■ svolgono stamane, con partenza alle 9,30 dalla camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito, per l'ara crematoria del cimitero bradese, i funerali ■ Inder Singh, popolare imprenditore indiano (aveva fondato l'azienda India Trade Center, che ha sede a Roreto di Cherasco) campione di hockey su prato ■ apprezzato uomo di sport, stroncato in pochi mesi da un tumore. Aveva 57 anni: dopo un prestigioso passato come giocatore di hockey ■ prato, era diventato prima dirigente e poi presidente della Lorenzoni Cassa risparmio di Bra, la società femminile che ha vinto più scudetti in Italia.

Prima di raggiungere il camposanto, ■ iniziativa dei suoi ex compagni di squadra della Benevenuta Bra, il corteo funebre farà una sosta ai campi di hockey «Augusto Lorenzoni», luogo in cui il compianto Inder trascorreva buona parte del tempo libero.

L'ex compagno di squadra Valter Negro, che ha diviso con Inder Singh la gioia per lo storico scudetto maschile conquistato nella stagione '75 dalla Benevenuta, ne ricorda le grandi doti tecniche: «Una mezz'ala di qualità e di quantità, capace di saltare l'avversario con grande facilità. Grazie alla sua 'verve', dava respiro ■ nostro centrocampo e aveva anche grande fiuto per il gol».

Inder Singh era ■ a Bra agli inizi degli Anni Settanta, dopo avere militato nella storica società del Mda Roma ■ partecipato alle Olimpiadi del '68 in Messico. Era l'epoca in cui nella Città della Zizzola l'hockey su prato era probabilmente lo sport più popolare. E il titolo italiano fu propiziato proprio da una rete di Inder. Suo, infatti, lo splendido gol che mise al tappeto ■ li acerrimi rivali del Napoli nello spareggio-Tricolore di Bologna e regalò a Bra lo scudetto.

L'incontro, e poi il matrimonio con Gianna Fissore, anche lei brava giocatrice e successivamente attivissima dirigente della Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra, segnò un'altra tappa fondamentale nella vita di Inder Singh. Gli amici più cari non hanno dubbi: «Una coppia affiatatissima: li univa anche la passione per ■ sport che hanno continuato ad amare e sostenere dal punto di vista organizzativo ed economico, quando entrambi decisero ■ appendere la mazza da hockey al fatidico chiodo».

Oltre alla moglie Gianna, Inder lascia due figli: Joginger, 21 anni ■ la talentuosa Jasbeer, che ■ soli 15 anni si sta già rivelando ottima giocatrice di hockey su prato. La passione per i giovani, aveva anche spinto Inder Singh ■ costituire un club giovanile maschile, che aveva chiamato Hc Olimpio, per ricordare la sua esperienza di atleta olimpico.

Ieri per tutta la giornata alla camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito c'è stato un continuo via vai degli ex compagni di squadra, di atleti e dirigenti della Lorenzoni e dei numerosissimi amici: tra questi, anche alcuni connazionali che vivono in Italia. Per rendere omaggio al mitico Inder, stamane è anche atteso il presidente della Federazione italiana hockey su prato, Luca Di Mauro.

Silvia Brizio, prima giocatrice e adesso tecnico e dirigente della Lorenzoni-Cr Bra, ■ riesce a trattenere la grande commozione: «Perdiamo un grandissimo amico, ma anche un pezzo di ■ dell'hockey su prato: è una scomparsa che intristisce tutto lo sport bradese, e non solo». [r. s.]

PER I 29 ANNI DEL SODALIZIO

A La Morra in festa con l'Avis

LA MORRA

Il gruppo Avis lamorrese ha celebrato, domenica, il suo ventinovesimo anniversario di fondazione. All'appuntamento sono intervenuti numerosi donatori e simpatizzanti, provenienti anche dai vicini centri abitati, che hanno preso parte prima alla messa poi al pranzo sociale.

Prima di onorare le pietanze, il presidente del sodalizio, Gianfranco Sampò, ha illustrato il bilancio dell'ultimo anno, giudicato particolarmente positivo: «Negli ultimi dodici mesi il numero dei donatori è ulteriormente cresciuto, raggiungendo i 140 effettivi: un numero particolarmente elevato ■ per un paese piccolo come il nostro. Le donazioni ■ state invece circa 120, qualcuna in più rispetto all'anno precedente».

Uno degli aspetti sottolineati nel corso della relazione ha riguardato l'elevato numero di giovani tra i donatori. «La Morra s'è segnalata positivamente rispetto ad altre sezioni avisine della zona, dove invece l'età media dei volontari è sempre piuttosto elevata. A questo proposito vorrei rinnovare il mio appello a tutti i ragazzi affinché superino paure e reticenze e donino, almeno una volta, il proprio sangue».

Il prossimo anno ■ il sodalizio lamorrese celebrerà i suoi 30 anni di attività. «Per l'occasione organizzeremo una festa - ha concluso Sampò - assegnando anche premi e riconoscimenti a tutti i benemeriti». [g. c.]

IN BREVE

BRA

Albanese guidava con patente falsa

I carabinieri di Bra hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Alba il giovane albanese A.B., ventiseienne, con regolare permesso di soggiorno, perché sorpreso alla guida di un automobile con una patente falsa, che gli è stata immediatamente sequestrata. [v. m.]

POCAPAGLIA

Cena e balli per la cena delle leve

Stasera, alle 20, la cena che celebra «Mezzo secolo di leve ■ Pocapaglia». Segue una serata ■ danzante. [v. m.]

SALE LANGHE

Incendio nel forno della panetteria

I vigili del fuoco sono intervenuti, domenica sera, per spegnere l'incendio divampato nel vecchio forno della panetteria, che ha bruciato soprattutto cartoni e materiale di scarto. Le fiamme sarebbero di origine dolosa. [p. s.]

BRA

Si cercano volontari per il censimento

Il Comune cerca collaboratori per la distribuzione e il ritiro dei moduli del censimento. Le domande dovranno essere presentate, conformemente agli appositi moduli allegati al bando ■ selezione, disponibili agli uffici comunali, entro le 12 del 3 settembre. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi ai Servizi Demografici ■ Comune ■ Bra al numero telefonico 0172438342 (fax 0172438269). [l. b.]

FA DISCUTERE LA PROPOSTA DEL SINDACO DI ACQUI DI RIDURRE I VIGNETI A DOCG DI ALMENO IL 15%

Il moscato al crocevia delle scelte

I produttori: «L'uva migliore deve essere pagata meglio»

Filippo Larganà

CANELLI

Domenica su «La Stampa» il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, è intervenuto dicendo la sua sulle trattative ancora in corso tra industrie e viticoltori su prezzi e rese delle uve moscato. Su 9 mila ettari di filari di moscato, compresi tra i ■ Comuni della zona di produzione ■ docg tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese, Bosio ha indicato in un 15% la quantità di vigne «che non dovrebbero esistere perché coltivate in aree inadatte», consigliando una «coraggiosa ristrutturazione» per annullare il surplus di produzione viticola». La sua posizione è stata accolta con cautela, anche se condivisa, ■ varie sfumature, da alcuni produttori vinicoli delle zone più vocate alla produzione ■ moscato.

Gianluigi Bera, enologo e produttore vinicolo con vigne sulla collina di Sant'Antonio di Canelli, commenta: «Forse i vigneti non idonei sono più del 15■. Ma un declassamento ■ tavolino - avverte - sarebbe impossibile. La selezione la deve fare il mercato. Gli industriali devono pagare bene ■ di qualità superiore, con gradazioni zuccherine alte e quadro aromatico armonioso e deprezzare quella scadente». Anna Gallina, produttrice a Santo Stefano Belbo ipotizza «la gradazione minima obbligatoria sui pesi pubblici, ■ pettine attraverso cui scegliere le partite migliori. Per l'altra uva si pensi a nuovi utilizzi, nuovi mercati. Lo spazio c'è. E alle aziende spumantiere bisogna dire di investire nel territorio del moscato, per rispettare ■ loro radici, ■ risanare un business rovinato da scelte sbagliate».

Gianluigi ■ra enologo ■ e vinicolo a S. Antonio di Canelli

Romano Dogliotti conduce la «Caudrina» a Castiglione Tinella

Gianfranco Torelli vicesindaco di Bubbio e produttore biologico

Romano Dogliotti, produttore tra i più noti di moscato («Caudrina» di Castiglion Tinella), nel Consorzio di tutela presieduto da Guido Bili è coordinatore ■ gruppo «produttori-imbottigliatori», difende l'accordo con l'industria. «Senza intesa sarebbe un disastro», consiglia «sacrifici da entrambe le parti» e indica la resa ideale per chi vinifica uve di proprietà: «90 quintali per ettaro in deroga, come lo scorso ■■, ai 70 quintali che saranno fissati per gli altri viticoltori». Infine Gianfranco Torelli, enologo, vicesindaco di Bubbio, primo paese antitransgenico d'Italia, produttore di moscato biologico, auspica un doppio disciplinare: «due docg, una per il Moscato d'Asti tappo raso e per un Asti moscato spumante di altissima qualità; l'altra ■er uve destinate ad un prodotto meno selezionato, di massa, che garantisca i volumi industriali e la concorrenza, anche sul prezzo, a vini stranieri di qualità inferiore». In questi giorni intanto Assomoscato ■ industriali dovrebbero avere ancora incontri per preparare ■ terreno alla firma dell'accordo, se ci sarà.

L'IMPIANTO SPORTIVO AVREBBE DOVUTO ESSERE INAUGURATO TRE ANNI FA

Isola riavvia cantiere infinito

La palestra forse sarà terminata nel 2002

ISOLA D'ASTI

Riparte il cantiere infinito della palestra polifunzionale sorta (ma mai terminata) sull'area del Maseng. La struttura è visibile dalla statale per Alba: la contraddistingue il colore rosa.

Dieci anni non ■■ bastati a concludere i lavori, andati avanti tra rallentamenti, fermate e brutte sorprese: alla fine 1999, per esempio, si dovette far fronte alle infiltrazioni di acqua causate dall'imperfetto funzionamento della grondaia. I tempi iniziali del progetto sono stati ampiamente sforati: la palestra sarebbe dovuta essere pronta entro la fine del 1998. Doveva accogliere sia gare sportive (pallavolo, pallacanestro, calcetto) che appuntamenti culturali. Gli spazi per l'attività sportiva ■■minati, mentre resta da completare il settore per gli spettatori, compresi biglietteria, bar, servizi igienici. Per questi lavori è stata da poco bandita la gara d'appalto, a cui hanno partecipato tre imprese: la «Roberto Cannella» di Asti ha vinto con un ribasso del 9,12% sul prezzo a base d'asta (371 milioni).

Il cantiere della palestra in costruzione alle porte di Isola d'Asti

«Dopo le ferie - indica il sindaco Erfido Ferro - consegneremo i lavori alla ditta, che ■■ tempo 300 giorni per concluderli, a partire dall'apertura del cantiere». Il 2002 regalerà dunque al paese il nuovo impianto polifunzionale, per il quale bisognerà poi trovare ■■ gestore. La spesa finora ■■nuta dal Comune è di 1 miliardo 450 milioni, di cui 980 milioni finanziati dal Coni. [l. n.]

SABATO E DOMENICA SCORSI ALL'AGRITURISMO BORGO RUBINIE SI E' SVOLTA LA «FESTA DEL SOLSTIZIO»

Un successo il «grazie» di Bosia agli svizzeri

Cornice: spettacoli folcloristici, appuntamenti gastronomici e tanti illustri ospiti

Un momento della «Festa del Solstizio». Oggi la comunità elvetica conta oltre trecento nuclei familiari perfettamente integrati

BOSIA

Si è positivamente conclusa la prima edizione della «Festa ■ Solstizio» che per due giornate, sabato e domenica, ha animato l'agriturismo «Borgo Rubinie», in frazione Campetto. La kermesse, organizzata da 22 Comuni langaroli con il patrocinio de «La Stampa», voleva rappresentare una sorta di ringraziamento espresso dagli amministratori e della popolazione della zona ■■ confronti dei cittadini svizzeri che ■ numero crescente si sono stabiliti sulle colline delle Langhe. Oggi ■ comunità elvetica, perfettamente integrata nel tessuto sociale albese, conta oltre 300 nuclei familiari.

All'evento, contornato da una ricca serie di manifestazioni a sfondo artistico, folkloristico e gastronomico, hanno preso parte anche numerose autorità, compresi i consoli generali svizzeri di Milano e Genova, Marco Cameroni e Brigitta Schoch.

«Quest'appuntamento - ha commentato la ■■ Brigitta Schoch al termine della festa - ha dimostrato che il fenomeno dell'immigrazione non deve ■■ considerato come una sorta di minaccia, bensì come un'occasione di reciproco arricchimento. Con il loro arrivo nelle Langhe gli svizzeri hanno contribuito, tra le altre cose, a contrastare lo spopolamento dei piccoli paesi e a recuperare e restaurare vecchi cascinali rurali un tempo abbandonati».

Archiviato con successo la prima edizione, gli organizzatori stanno già pensando a quella ■■ 2002. «Il prossimo appuntamento - hanno spiegato - non ■■ tuttavia limitato solamente alla comunità svizzera, ma esteso a tutti gli stranieri che vivono nei nostri paesi di qualsiasi nazionalità. Insieme vogliamo contribuire a costruire una comunità multietnica, improntata sul rispetto e sulla stima, per un reciproco arricchimento».

Nelle Langhe, accanto alla nutrita colonia svizzera, vivono attualmente circa cinquanta famiglie tedesche, altrettante austriache, oltre a francesi e olandesi, in numero comunque inferiore.

«Iniziative di questo tipo - ha sottolineato Tommaso Lorusso, dell'Ente Turistico - sono però possibili solo se ■ lavora tutti insieme, lasciando perdere invidie e campanilismi. Allora i risultati, come abbiamo dimostrato a Bosia, possono essere davvero eccezionali. A questo succ■■ hanno contribuito numerose persone, enti e associazioni, ai quali vorrei esprimere il più sincero ringraziamento a nome del comitato organizzatore: ■ Presidente delle Repubblica, Regione, i consolati svizzeri di Genova e Mila■■ La Stampa, Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio di Asti, Province di Cuneo e Asti, Anas, Elli, Poste Italiane, le radio Alba, Vallebelbo, Canelli, Comitato d'onore, la Scuola Arte Bianca di Neive, il circolo svizzero "Piemonte Sud" e quello di Torino ■ il circolo culturale tedesco "Kulturverein"».

Uno dei momenti di maggior successo è coinciso comunque con l'allestimento ■ un curioso processo al vino. Un'udienza con tanto di giudice, accusa e difesa per stabilire se bianchi ■ ■■ facciano bene oppure ■■.

Tra folklore e gastronomia, anche l'arte è riuscita infine a ritagliarsi un proprio spazio nel co■■ della manifestazione. Per l'occasione ■ stato infatti dato lettura del bando di concorso internazionale «Il Bosco Stregato» dedicato alla tetra figura delle streghe, indiscusse protagoniste della tradizionale contadina langarola. Le sezioni in gara sono quattro: pittura, scultura, mulares e novelle, il termine per la presentazione delle opere scade il 30 aprile 2002. [g. c.]

per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare

Stupendi bagni

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

ALGE PER LA CASA

Vestiti dalle personalità stravaganti dal rispetto della legge 675/96 per informazioni commerciali.

Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
Alge spa Via Giussetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)

NOME N.
COGNOME PROV.
VIA
CAP CITTÀ
N° TEL.
E-MAIL

ALGE C.SO TORINO ALBA VIALE INDUSTRIA 9 CASALE M.TO TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO 36.60.41 TELEFONO 57.147
• TORINO • TORRE SAN GIORGIO
VERCELLI • VIGLIANO • GRAVELLONA TO

www.idrocentro.com

LA STAMPA
nordovest estate

www.idrocentro.com

IN PIEMONTE C'E' CHI SI ADOPERA PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO COME PER IL RECUPERO DELLE TRADIZIONI

In missione per salvare i boschi

Seimila i volontari antincendi

Silvana Mossano

TORINO

Nel 1977 l'ultimo abitante della frazione Monte Barro, poco meno di 600 metri di altitudine nel Comune di Invorio in provincia di Novara, morì improvvisamente. Per la gente di Invorio era l'«eremita». Dopo di lui nessuno, per anni e anni, mise più piede nell'antica borgata, finché un gruppo di volontari decise di riportare la vita in questo scorcio di territorio che abbraccia visivamente il lago d'Orta, il lago Maggiore, il lago di Varese e, in giornate favorevoli, anche la periferia di Milano. Di quest'impresa parla Pietro Tognara: «Abbiamo ripristinato sentieri sterrati che manteniamo puliti, svolgendo, così, contemporaneamente, attività di prevenzione antincendio. Abbiamo recuperato vecchie case diroccate, riattivato un antico pozzo di acqua sorgiva, reimpiantato azalee e faggi».

Quelli dell'associazione raggiungono Monte Barro ogni fine settimana, ma una volta all'anno, il 1° maggio, l'antica frazione diventa méta di centinaia e centinaia di persone per il picnic della Festa della Fiora, dedicata agli innamorati. Un'esperienza analoga, sempre nel Novarese, è stata attuata dall'associazione «Burchvif» (borgo vivo) di Borgolavezzaro, quasi al confine con la Lomellina. Il sodalizio, attivo dall'84, spiega il responsabile del gruppo Ambiente, Giambattista Mortasino, si propone il recupero e il ripristino dell'ambiente, ma anche della storia, della parlata e delle tradizioni.

I tre progetti in cui sono principalmente impegnati i volontari di Burchvif sono legati ai nomi originari di altrettante località: il «Campo della Ghina» dove è stato ricostruito l'habitat caratteristico della pianura con la piantumazione di alberi e arbusti; il «Laboratorio» di ecologia all'aperto ad Agognamortas, dove è stato ripristinato l'antico borgo della piana; il «Campo della Signora», un'area di formazione alluvionale caratterizzata da dune sabbiose modellate dal vento. «Abbiamo indicato i nomi di alberi e arbusti - spiega Mortarino - in latino, in italiano, ma anche con il termine dialettale, proprio per non perdere la parlata tipica».

Il volontariato che opera a difesa dell'ambiente e nel settore della Protezione civile costituisce sicuramente un esercito particolarmente nutrito. Sono circa 6300, ad esempio, suddivisi in 245 squadre, gli aderenti al «Corpo volontari antincendi boschivi del Piemonte», che ha siglato con la Regione e con il Corpo forestale lo stato e si occupa sia di prevenzione che di estinzione di roghi, nella stagione in cui in Piemonte le manifestazioni più frequentemente, da ottobre ad aprile.

Negli ultimi anni l'attività del Corpo ha consentito di ridurre la superficie media bruciata per ogni incendio da 10 a 4 ettari. Gli interventi, tra il '96 e il 2000, sono passati da 200 a 1447 e da 5100 a 40.271 ore. Ma non è l'unico campo operativo del Corpo volontari, presieduto dall'ispettore generale Cesare Mino. Nell'ottobre scorso diverse squadre hanno preso parte a operazioni nelle aree alluvionate in tutte le province colpite.

«In ogni circostanza - spiega Marilù Acanfora - i volontari mettono a repentaglio la vita. Parecchi sono rimasti feriti, uno, David Bertrand, è morto: a lui è stato intitolato il nostro campo allestito a Valona nel '99 per accogliere i profughi provenienti dal Kosovo. Sempre a difesa del territorio opera l'Associazione fuoristradistica piemontese, un centinaio tra iscritti e aggregati che, a bordo dei fuoristrada, monitorizzano il territorio piemontese segnando, su cartografia 1:10.000, tutte le strade secondarie, molte vicine alle reti autostradali, che consentono ai mezzi di soccorso di raggiungere luoghi che rimangono isolati in caso di calamità e incidenti. Annotano anche discariche e frane e distribuiscono le mappe a tutte le istituzioni di emergenza. «In più - spiega il coordinatore regionale Piero De Montis - con i fuoristrada riusciamo a raggiungere luoghi rimasti isolati, come nel '94 e nel 2000 dopo l'alluvione, portando i primi soccorsi».

Martedì continueremo il viaggio tra i volontari impegnati nella Protezione civile e nell'ambiente, per proseguire poi con quelli impegnati a fianco degli anziani e dei malati, fino ad arrivare, settimana dopo settimana, alla giornata del «Volontariato in piazza» che la Regione, attraverso l'assessorato alle Politiche sociali presieduto da Mariangela Cotto, ha istituito per il prossimo 23 settembre, in collaborazione con le Province e «La Stampa».

Per segnalazioni, email: silmos@lastampa.it; fax: 0131-232508.

In Piemonte gli incendi si manifestano più frequentemente da ottobre ad aprile

CABARET A MALESCO

Marina Senesi la comicità femminile

MALESCO. Dal teatro al cabaret, passando per i maggiori palcoscenici italiani. Marina Senesi chiude domani sera la rassegna di cabaret che ha portato nel Comune ossolano, in Valle Vigezzo, esponenti di primo piano della comicità.

Domani alle 21 il finale in piazza, con la Senesi, che porta la comicità casereccio con il suo ultimo spettacolo, «Zia». Marina Senesi è di origine genovese: dal teatro Stabile della città della Lanterna è arrivata a Milano, dove ha recitato con Branciaroli. Molte le produzioni un altro palco prestigioso, quello del teatro Franco Parenti. Ha scritto anche due testi teatrali, «Gianni prendi la macchina», e «Aritmie». Non poteva mancare la partecipazione alla scuderia Zelig con Francesco Baccini. Molto apprezzata «Trappola per topi», che ha segnato la sua collaborazione con Carlo Nocero. Un curriculum che si completa con le numerose serate in piazze e teatri, dove diverte e fa riflettere il pubblico con le sue storie al femminile.

L'ingresso è gratuito. Giovedì appuntamento con la musica in un altro Comune vigezzino, Santa Maria Maggiore: è atteso Gatto Panceri. (c. m.)

IN LOCANDINA

Vercelli

Cinema sotto le stelle

Si conclude giovedì, con un fuori programma, la rassegna di cinema sotto le stelle nel chiostro dell'ex convento di Santa Chiara, in corso Libertà 30. Alle 21,30 le luci si accenderanno sullo schermo per proiettare un cult movie del neorealismo italiano: «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica.

Piedicavallo

Concerto per cinque ottoni

Protagonista del quinto appuntamento dell'estate musicale di Piedicavallo sarà una formazione di soli ottoni. L'ensemble è composto da Enrico Gaudi, Gianluigi Petraruolo, Fabio Cardone, Aldo Carumellino e Alessandro Antonini: cinque ex allievi del Conservatorio Verdi di Torino e prime parti dell'Orchestra sinfonica del Piemonte. L'appuntamento è alle 21,15 nel Tempio Valdese, dove verranno proposte arie di Mouret, Bach, Bizet, Verdi, ma pure di Lennon e McCartey.

Frinco d'Asti

E' la serata del polentone

Appuntamento a tavola un po' particolare a Frinco d'Asti. Stasera la Pro loco servirà il «Gran polentone» accompagnato da spezzatino. Una specialità gastronomica che chiuderà i festeggiamenti patronali.

Oltre alla cena, dalle 21, per chi nona ballare c'è la possibilità di divertirsi con la musica dell'orchestra «Fulvio&Bruna».

LA KERMESSE PRENDE IL VIA GIOVEDI' A COSTIGLIOLE

Il «borghese» Flavio Bucci inaugura Grinzane Festival

CONTO alla rovescia per il «Grinzane Festival» che da giovedì al 2 settembre animerà le colline di Langhe, Roero e Monferrato con spettacoli, veglie e incontri culturali. Faranno cornice all'evento: castelli, cantine, parchi e chiese. S'inizia a Costigliole d'Asti (ore 19,30) con la Mabò band che proporrà interventi di comicità in musica, lungo via Roma e le piazze Umberto e Castello. Alle 21 nel parco del castello prima nazionale di «Memorie di un borghese del Novecento» con Flavio Bucci. La serata si concluderà negli antichi granai del castello con una veglia-spettacolo, in omaggio a Lalla Romano.

Venerdì il Festival arriverà nel Cuneese, e precisamente a Dogliani dove in piazza Carlo Alberto (ore 21) Alessandro Bergonzoni si cimenterà in «Madornale 33»; alle 23 in piazza del Podio veglia danzante. Sabato sarà di scena Santo Stefano Belbo. Alle 22 nell'azienda agricola Gallina veglia «Con violino zingaro». Sempre sabato alle 21,30 nell'arena del «Sociale» di Alba, ore 21,30, «Aprile '45 - Cronache di una liberazione» con Beppe Rosso. Seguirà veglia «Film/a/To» a cura di Torino Film Festival. Rimanendo ad Alba, domenica, alle 17, nel centro storico spettacolo con il «Wanda circus» «Cip&Ciop», «Giorgio Frigerio, l'uomo orchestra». In piazza del Duomo, alle 21,30, adattamento del «Don Chisciotte della Mancia».

Tra gli appuntamenti di rilievo della prossima settimana si segnalano prime nazionali a Rocchetta Tanaro (concerto del Wock) e a Casale Monferrato («Francesco Di Giacomo canta i Beatles»). E ancora spettacoli: a Magliano Alfieri «Voci d'albero» liberamente ispirato a «Le Metamorfosi» di Ovidio, di Kaya Anderson, Albino Bignamini, Marcello Chiarenza. Per chi cerca qualcosa di curioso a Cortanze, Max Vandervorst in «Sinfonia di oggetti abbandonati».

Gran finale il 2 settembre a Grinzane Cavour e Costigliole d'Asti: in cartellone gli spettacoli «Il costruttore di torri» con Fabrizio Monetti, «Arpa di sera belcanto si spera», «L'appeso» e «Il bicchiere della staffa».

Il Grinzane Festival è un progetto del Premio Letterario Grinzane Cavour, con la Compagnia teatrale Assemblea Teatro, d'intesa con il «Sociale» di Alba. Interventi della Regione e delle città di Alba e Casale Monferrato.

Ingresso spettacoli 15 mila e 10 mila; veglie e merende sinoire, 10 mila, doppio spettacolo 20 mila (i residenti dei Comuni coinvolti nel Festival potranno usufruire del biglietto ridotto). Informazioni allo 0118100111. (a. f.)

L'attore Flavio Bucci protagonista nel Parco del castello con lo spettacolo «Memorie di un borghese del Novecento» ovvero Vittorio Bonadé Bottino

	56	75	90	25	
	110	70	60	52	50
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	73	64	59	57	55
	22	81	45	90	40
	77	76	75	60	54
GENOVA	14	17	41	9	69
	96	95	79	63	57
MILANO		66	44	23	79
	78	77	75	68	63
NAPOLI	53	21	66	14	80
		76	56	54	50
PALERMO	3	33	16	8	35
	92	66	63	56	55
ROMA	54	25	68	87	28
	88	55	49	45	44
TORINO	55	80	18	8	90
	95	82	76	66	64
	43	48	58	85	20
	93	81	80	70	56

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 53 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-1	53-3	53-8	53-10	53-12
53-14	53-17	53-20	53-27	53-29
53-30	53-33	53-31	53-39	53-40
53-47	53-49	53-50	53-54	53-56
53-70	53-60	53-61	53-64	53-68
53-69	53-71	53-75	53-80	53-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 55 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova (4); Milano 68 (0); Napoli 88 (1); Palermo (5); Roma 13 (2); Torino 81 (1); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-3	8-6	8-10	8-12	8-15
8-19	8-20	8-23	8-24	8-28
8-30	8-31	8-39	8-40	8-48
8-50	8-61	8-63	8-68	8-70
20-1	20-8	20-10	20-18	20-21
20-28	20-31	20-36	20-40	20-48
20-50	20-61	20-64	20-68	20-69
20-70	20-71	20-79	20-80	20-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	1-31-41	1-51-61
1-71-81	1-21-31	1-41-51
11-61-71	11-81-1	21-31-41
21-51-61	21-71-81	21-1-11
31-41-51	31-61-71	31-81-1
31-11-21	41-51-61	41-71-81
41-1-11	41-21-31	51-61-71
51-81-1	51-11-21	51-31-41
61-71-81	61-1-11	61-21-31
61-41-51	71-81-1	71-11-21

ENALOTTO - ULTIMA ALL
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	3 - 30 - 60 - 34 - 82 - 10
8 combinazioni	4 - 41 - 68 - 35 - 81 - 9
L. 6650	30 - 38 - 48 - 50 - 61 - 69 - 7
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche - basi
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 88 - 90
224 combinazioni	- varianti = 1 - 10 - 15 - 17 - 28 - 57 - 69 - 71

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viona 27, Candelo

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Cinecittà e storie del cinema popolare
pp. 120 - 15 tavole - Lire 29.000

I libri de LA STAMPA

È in edicola il libro in cofanetto richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 665 30 87, e-mail: editrice@lastampa.it Numero verde 800 - 011 650
I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

STASERA AL

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie
L. 12.000 - fun L. 7000

AMBRA - ARENA ES Tel 0131-252 079
X-Men
Ore 22 L. - fun. L.

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - fun L. 7000

COMUNALE Sala Ferreris. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - fun L. 7000

CORSO. Tel 0131-266 080
Chiuso per ferie
L. 12.000 - fun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie
L. 12 000 - fun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 007
Tickler
Feriali ore 16.30-18.30-20.30-22.25
Festivi ore 16.30-18.30-20.30-22.25
L. 12 000 - fun L. 7000

KRISTALLI - Sala Rubinia. Tel 0131 - 349 321
Chiuso per ferie
L. 12 000 - fun L. 7000
KRISTALLI - Sala Kursaal. Tel 0131 - 349 321
Chiuso per ferie
L. 12 000 - fun L. 7000

ACQUI TERME

N. Tel 0144-322 885
Chiuso per ferie
L.

CRISTALLO. Tel 0144-32
Chiuso per ferie

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000 - fun L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - fun L. 7000

POLI. Tel 0142-452 091
Chiuso
L. 10 000 - fun L. 7000

CASTELLEMONTE

MACALLE'. Tel 0131-585 051
Chiuso per ferie
L. 10 000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
La fata ignoranti
Ore 21.30
L. 12.000/8000

MODERNO DIGITAL Tel 0143-76 290
Chiuso per ferie
L. 12 000/8000 - fun L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-[illegible] 411
What women want
(Quello che le donne vogliono).
Ore 21,30
L. 10 000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81 411
Chiuso per ferie
Ore 20.30-22.15
L. 10 000/7000 - fun

TERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
Palco Villa Cattanea
Tu presenti i miei
Ore 21.30.
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. 0131-861 326
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000

VALENZA

CinePalace SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Le ragazze del Coyote Ugly
Ore 22.
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000 - fun L.

ASTI E PROVINCIA

MONCALVO

ingresso V. Lazzarin.
RIPOSO

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 34
famosi
Orario 21.45
Biglietto 8000 (

POLITEAMA. Tel 0141-530 085.
CHIUSO PER FERIE

RITZ. Tel 0141-530 086

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-555 040
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel 0141-413 630
CHIUSO PER FERIE

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 869
CHIUSO PER FERIE

CONTROLUCE

Tel 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE.

NUOVA MONFERRATO

COS. Tel 0141-702 788
CHIUSO PER

SOCIALE (UTS). Tel 0141-701 496
FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Amerio
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 124.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-975 016.
30 PER FERIE

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Mon
[illegible] 771-444 285 **Rio2B1** Or 21.30

DON BOSCO Tel 0171-692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-360 021
CHIUSO PER FERIE

MIGNETTA Tel 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Corso della Maddalena CHIUSO

DOMUSNOVAS Tel 0575-346 901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211
RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265 233
Sala 1: Chocolat Or 20.10-22.40
Sala 2: Evolution Or 20.45 **L'erba di Grace** Or 20.15
Sala 3: Shadow hours Or 20.10-22.35
Sala 4: Pearl Harbor Or 21
Sala 5: La stanza del figlio Or 20.20
Sala 6: Himalaya, l'infanzia di un capo Or 20.20-22.40
Sala 7: Shrek Or 20.20-22.20
Sala 8: 2001, Odissea nello spazio Or 21.15
Sala 9: Driven Or 20.10-22.40
Sala 10: Mr. Crocodile dundee 2 Or 20.10-22.30

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Lunedì ingresso 7 euro
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Migno: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millennium: CHIUSO PER FERIE

BUSCA

LUX Tel 0171-946 061
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRERO. Tel 0171-619 131 CHIUSO

CARRU'

VACCHETTI. Tel 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSA Tel 0174-701 557
CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

GALATERI Tel 0172-489 324
CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

GAVEGLIO

EXCELSIOR
Urbanlegend 2

Tel 0171-927 534
Le folle dell'imperatore. Or. 17.30 **What women want** Or. 20.40-22.40

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47
CHIUSO PER

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER

CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel 0175-43.750
Chocolat 19.45 22

ITALIA. Tel 0175-42 606

SAMPEYRE

EDELWEISS
Amici Amarsara

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227 105
La mummia 2 20.30

SAVIGLIANO

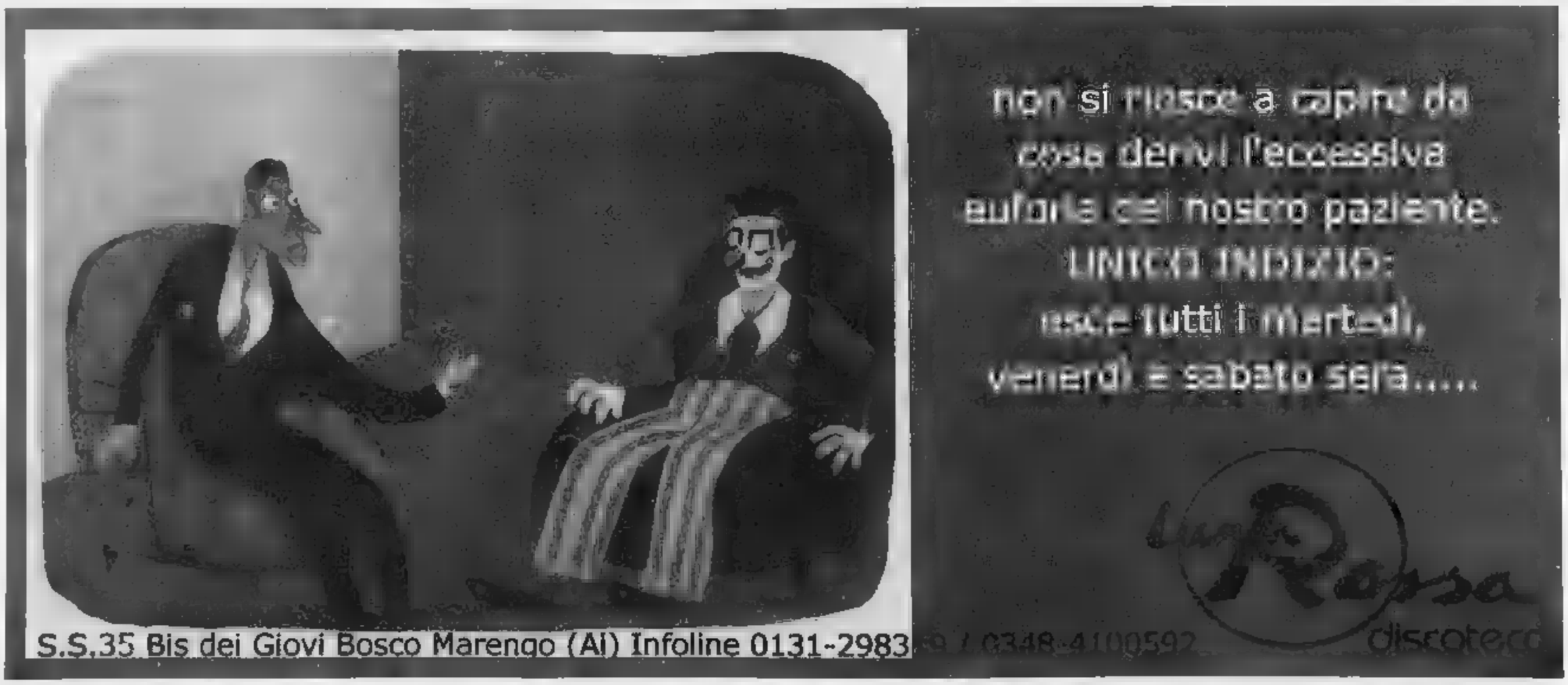
Chiuso per ferie

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Politico** . Or.: 20; 22.30.
R'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
200 corso Casale 67, tel. 856.521. **Le cose che se di lei.** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 4 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come to possuno mai.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso . Riapertura 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per . Riapertura venerdì 24 agosto.
Sommelier 22, tel. 581 7180. Sala 1: Dr 15,45: , 20,15, 22,30. Sala 2: Shrek, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 649.110. **Il segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi , tel. 436.07.23. **Le stanze del figlio.** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi , tel. 436.07.23. **Le stanze del figlio.** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
EGOLA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il gusto degli altri.** Or.: .30; 16,30; 20,30; 22,30.
EGUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcini 02, tel. 327.2214. **The last days of disco.** Or.: 16; 20,30. **Velvet goldmine.** Or.: 18,10, 22,30.
ELISEO. piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** .: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
B piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia,** vietato minori 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore mio segreto.** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vercelli 8, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 corso Moncalieri 241, tel. :54.47. **Il nemico alle porte.** .: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale.** .: 18,30; 20; 22,30.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per
FIAMMA Trapani 57, 385 2057. Chiuso per ferie.
Barcellona 4, .521.4316. Chiuso per lavori.
KIBE via 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **ha ucciso la signora Dearly?** Or , 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. , tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi ; tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, . 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** 18; 18,10; 20,20; 22,30.
1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor.** Ore 15; 18,30, 22.
REPOSI 3 via XX Settembre , tel. 531. **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble.** Or.: 15,15; 19,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Galleria Subalpina, . 562.01.45. Figlio madri. Or.: 16, .10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ Aosta 8, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. per ferie.
VITTORIA via 338, tel. 5627492. Chiuso per .
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Ultimo giorno per il rinnovo abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Oggi riapre la biglietteria (lunedì ore 14-18) Tel 011 8815 241/242 - Consulta il nostro Sito: .teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Informazioni e spettacoli: Iaur, Carmen 2, Balletto del Bolshoi, Norma, La forza del destino, Metastasio, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, Pulcinella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16): tel. 011 851 241/242.
Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19. Sito Internet .torinospettacoli.it
RAI Orchestra Sinfonica Nazionale . Campagna abbonamenti stagione 2001-2002 Cantiamo sabato 1 a lunedì 17 settembre. Nuovi sabato settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della , via Verdi 31, dal martedì al venerdì, continuato 10-18. Per , tel. 011 810.4653- .
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 48. Tel. 011 517.6246, n° 800 . www.teatrostabiletorino.it
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Mezzi Civici) v.le Virgilio - 011 819.5803 - 011 443 . Domenica 26/8 ore 16,30 per rassegna «Buratini» la Comp. Il quo tutto (TO) presenta **Biancogiallorossobiu,** burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011 819.3528.

CHI UCCISO LA DEARLY? Giallo. Mona Dearly re in un incidente. Il capo della polizia pensa ad un omicidio. Così l'intero paese il sospettato.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte una signora nel minuscolo villaggio francese degli Anni 50.
TE NESSUNO Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali familiari.
DRIVEN. Commedia: storia pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.
DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure simpatico australiano.
EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue la caduta sulla Terra di una meteora che trasporta una forma aliena che darà nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). Solo piccolo gruppo terrestri si frappone gli alieni e la conquista del mondo.
LE Commedia. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ●
FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Tratto romanzo da Massimo Bontempelli. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino anni dice alla madre: «Tu non sei la mia mamma. sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa l'indirizzo... ● ●
IL FIORE SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la amica è l'amante del consorte crolla sua residua certezza.
JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce Jimmy Grimble in e in classe: tormentato dai compagni di scuola In guerra il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a nuovo paio di magici guanti da football, cambierà finalmente la sua vita.
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe essere più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza, romanzo della Porter.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata Jean Annaud: protagonisti un maggiore tedesco un cecchino russo. ● ● ●
PEARL Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ● ● ●
POLLICE Commedia. La di un gruppo di carcerati che, grazie giardinaggio tentano di riabilitarsi...
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse loro con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo Natale». ● ● ●
RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.
IL SARTO DI Thriller. La vicenda miglior sarto di Panama, ricco informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ● ● ●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza un orco irascibile scorbutico di nome viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César par Moretti e la sua storia di una famiglia si abbatte all'improvviso una tragedia perdita del figlio. ● ● ● ●
THE LAST DAYS OF New York, fine anni Settanta inizio Ottanta: trionfa la disco music e due amiche frequentano con gioia la discoteca di un loro amico. Film da ballare.
VELVET GOLDMINE. Un giornalista indaga sulla scomparsa una rock star che per anni si è finta morta.
IL SEGRETO. Drammatico. Marie, sposata da 12 anni, ha un figlio. Il marito ne vuole altro ma lei esita, senza sapere perché. con un nero americano.



IN TESTA ALLE CLASSIFICHE ANCHE CARLOTTA - CA' DI BERTA, LA DISCOTECA LE VELE CON I SUOI ANIMATORI, L'ISOLA ALLEGRA DI ANDORA

Ecco i «maestri» dell'estate in Liguria

Festivalmare, record di voti per Bagni Cadorna e Daubaci

Massimo Boero

Decine di migliaia di voti, un lungo elenco di locali e di professionisti che animano l'estate in Liguria. Nelle classifiche di Festivalmare, il referendum promosso dalla Stampa, ci sono certamente molte buone idee, per i turisti ma anche per i liguri, per un albergo, un ristorante, un locale notturno e non solo. In questa carrellata prendiamo in esame i primi in classifica.

I «Bagni Cadorna» di Alassio ed il «Daubaci» di Vado Ligure dominare le categorie Bagni Marini e dei locali drink & music. Sono loro, questa settimana, ad aver ottenuto il punteggio più alto tra le 8 categorie di «Festivalmare 2001», votate dai lettori de La Stampa (10.377 preferenze). In entrambi i casi viene premiata la professionalità e l'innovazione. I Cadorna affiancano alla tradizione il gusto delle novità in spiaggia, il Daubaci è da sempre sicuro punto di riferimento; in questo periodo, ovviamente, si balla tutte le sere in spiaggia.

Sempre al primo posto, ma nella categoria delle discoteche, figurano «Le Vele» di Alassio (10.315), ovvero quando la musica commerciale ha come ambientazione una suggestiva rotonda sul mare e come «timoniere» disc jockey di talento Francesco (Ferrieri), che il savoir-faire partenopeo è ancora il numero uno tra i dj in gara con 10.110 coupon-voto. «Le Vele» conferma il suo tris di prime posizioni mantenendo in vetta anche Massimino e Igor (10.129), i baristi-professionisti della discoteca alassina.

Il «gustoso» mondo dei gelatai riserva questa settimana sorpresa: la gelateria «Isola allegra» (3.102) di Andora ha infatti superato «Crema e cioccolato» di Alassio, che sin dall'inizio della gara era stata in vetta. I due produttori artigianali, nel rush finale, dovranno convincere la propria clientela a colpi di coni e coppette.

Relax nel verde ed ottima gastronomia hanno infine un solo in testa alla classifica: «Ca' di Berta» (9.500). Nella struttura la clientela trova un servizio alberghiero di ottimo livello ed ristorante. Il «Carlotta», che ha il suo punto di forza in una cucina creativa.

HA RILANCIATO IL NOME DI VADO

Paolo Badgalupo (a destra nella foto con il suo staff) è uno dei «maghi della notte». Il suo locale, il Daubaci, è sempre aperto e non conosce né giorno di riposo né ferie: unica eccezione, la serata di premiazione di Festivalmare. E anche questa volta (per il quarto anno consecutivo) Paolo spera di mantenere la tradizione... Il Daubaci ha contribuito in modo determinante a far conoscere diffondere il nome di Vado Ligure nel campo del turismo

UN TRIS D'ASSI PER LA FAMOSA DISCOTECA ALASSIO

Le Vele, discoteca lungo la via Aurelia, subito dopo Albenga in direzione Alassio, è saldamente al comando della classifica della sua categoria. Locale elegante e ben frequentato, è spesso meta di turisti piemontesi e torinesi in particolare. Incantevole il panorama sull'isola Gallinara

Francesco è il dj principe delle Vele, e anche lui figura al comando della sua graduatoria. Riesce ad accontentare un po' tutti, ma punta specialmente su una musica adatta a un pubblico esigente, alla moda ma non fracassone

Igor e Massimino (foto sotto) completano il tris d'assi delle Vele per quanto riguarda la classifica dei baristi. Il successo di Alassio è decretato anche dal secondo posto, in Angelo del Bar della Stazione, che ha saputo far diventare il suo locale un valido punto di ritrovo

LA SPIAGGIA IDEALE

I Bagni Cadorna di Alassio con il bravo Enzo sono alla ribalta per quanto concerne gli stabilimenti balneari della Riviera. «Da noi - spiega Enzo - il cliente è sempre al centro dell'attenzione e può trovare tradizione, nuovi servizi e cortesia». Anche in questo caso il successo delle Baie del sole è completato dal secondo posto dei Walburga

ALBENGA UN'OASI DI RELAX E BUON GUSTO

Un solo nome in testa alle classifiche di Festivalmare per la ristorazione e gli alberghi. Nella foto sotto il ristorante Carlotta, complesso Ca' di Berta di Albenga. Un locale venuto prepotentemente alla ribalta per la sua cucina creativa, sempre legata ai sapori del Mediterraneo

Ecco invece l'albergo Ca' di Berta di Albenga: offre relax nel verde, per non dimenticare un po' di tranquillità anche durante la vacanza al mare, e un accurato servizio. Grazie all'hotel e all'annesso ristorante, il Ca' di Berta è in grado di offrire un soggiorno completo e gradevole. Le categorie dei ristoranti e degli alberghi compaiono per il primo anno

UNO DEI PIACERI DELL'ESTATE

Il gelato è senza dubbio uno dei piccoli piaceri dell'estate. Una delle novità della settimana è il primo posto dell'Isola Allegra di Andora (nella foto), che ha superato i tremila voti, pochi di più di «Crema e cioccolato» di Alassio. Una conferma della tradizione ligure anche in questo settore

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	10377
WALBURGA (Alassio)	
EUROPA (Andora)	
PUCCI (Pietra Ligure)	1485
ATLANTIC (Laigueglia)	681
NUOVA (Varigotti)	650
IL GABBIANO (Bergeggi)	
VARESINA (Loano)	376
NAUTILUS (Varazze)	355
LA TORRE (Spotorno)	330

Stella Marina (Zinola - Savona); **B.B. Sport** (Diano) **230; Morgana** (Andora) **169; San Pietro** (Albisola Superiore) **166;** (Borghetto) **152; Ceriale** (Ceriale) **145; Vittoria** (Celle L.) **138; Copacabana** (Spotorno) **107; Loano Mare** (Loano) **68; Nettuno** (Borgio Verezzi) **58; Tre Ponti** (Sanremo) **52.** Seguono altri con meno di 50 voti.

RISTORANTI	VOTI
CARLOTTA - CA' DI BERTA (Albenga)	9500
IL GABBIANO (Alassio)	3201
LA BODEGUITA (Bagni Europa - Andora)	
AL 56 (Andora)	1287
AI CASTELLI (Sestri Levante)	
LA PALA D'ORO (Albenga)	731
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	532
SESTANTE (Porto di Loano)	488
LA PRUA (Alassio)	
VECCHIO MULINO (Albenga)	203

Da u Gein (Porto Loano) **185; Pizzeria dei fiori 182; Al Campione** (Loano) **111; A Camabugia** (Pietra Ligure) **59.** Seguono altri con meno di 50 voti.

DJ	VOTI
FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio)	10110
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	2583
CAVALLO PAZZO (Bit Below - Andora)	1806
PAOLINO (Bit Below - Andora)	1312
ANDREA POGGIO	1092
FABIETTO (Albenga)	861
PAOLO ALLARA	662
DANY E LUCHINO (Barock Cafè)	532
FEX (Loano)	489
MARCO B (Sporting Club - Finale Ligure)	296

Nik (Bajda - Noli) **257; Max Repetto** (Sporting - Finale L.) **117; Lucifero** (Sanremo) **52.** Seguono altri con di voti

GELATAI	VOTI
L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	3102
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	2931
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	980
TEA ROOM (Ceriale)	436
ARCOBALENO (Albenga)	
GELMO (Loano)	376
K2 (Varazze)	
PAPPUS (Noli)	257
FESTIVAL DES GLACES (Albenga)	
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	213

Pino (Torino - Borghetto S.S.) **152; Vruna Santo** (Bastia) **101; Smile** (Loano) **64.** Seguono altri con meno di 50 voti.

BARISTI	
MASSIMINO & IGOR (Le Vele - Alassio)	
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	3464
O' ILARIO (Samarcanda)	3102
ENZO (Bagni Pucci - Pietra Ligure)	
DAVIDE GRANDI (Circolo Nautico Savona)	980
RUDI (Bar Romano - Alassio)	681
LUCA (Pascia Cafè - Albenga)	646
MARCO VRUNA (Liguria Doc - Ceriale)	574
BEPPE - MARCO - ROBY (Barock Cafè)	
ALDO - ANGELO (Bar Haiti - Loano)	489

Giulia (Nautilus - Varazze) **355; Rina** (Festival - Sanremo) **258; Baccino** (Bajda - Noli) **254; Pino** (Bar Muller - Sanremo) **216; Davide** (Moka Bar - Alassio) **179; Roby** (Bar Stazione - Finale L.) **169; Pier** (Occhio di Cubia - Borghetto S.S.) **152; Laura e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) **149; Omar e Eva** (Bagni Vittoria - Celle L.) **134.** Seguono altri con meno di 50 voti.

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	10315
BIT BELOW (Andora)	3119
LA CAPANNINA (Alassio)	
COMPAGNIA DELLE INDIE	
AREA BLU BY SCOTH (Finale Ligure)	454
SUERTE (Laigueglia)	363
BAJDA (Noli)	
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	
AD MAJORA (Alassio)	
VIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	46

Seguono altri con meno voti.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	10377
SAMARCANDA (Andora)	3102
DISCO MUSIC AD MAJORA (Alassio)	3002
CLUB NAUTICO SAVONA (Savona)	980
PLANET CAFE' (Ceriale)	904
THE VICTORIAN PUB (Alassio)	764
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	532
CAFFE' GAVIOLI (Porto di Loano)	490
A (Valleggia - Savona)	257
AGORA' (Finale Ligure)	214

Macondo (Sanremo) **163; Occhio di Cubia** (Borghetto) **152.** Seguono altri con di 50 voti.

CA' DI BERTA (Albenga)	9500
MORESCO (Andora)	3103
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)	
VILLA NINA (Spotorno)	
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	645
HOTEL AIDA (Alassio)	
HOTEL SAVOIA (Alassio)	500
O (Loano)	494
RES. MEDITERRANEO (Diano Marina)	346
HOTEL ROYAL (Varazze)	212

La Caravella (Loano) **117; Hotel Imperiale** (Spotorno) **84; Hotel Majestic** (Diano Marina) **83; Hotel Thea** (Alassio) **72; Hotel Gabriella** (Diano Marina) **62.** Seguono altri meno 50 voti.

Gran Galà

Le premiazioni il 3 e 4 a Sanremo

SANREMO

E' stato il Comune di Sanremo, con in testa l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, a sposare l'idea di Festivalmare, per portare alla ribalta il turismo della Liguria. Ricordiamo il meccanismo del referendum. Ci sono due categorie di premiati. La prima, quella scelta dai lettori della Stampa attraverso il tagliando, e la seconda, quella «istituzionale», i cui nomi vengono designati dalla giuria di Festivalmare.

Bissolotti

Le serate di premiazione avvengono durante il Gran Galà del Turismo, a Villa Ormond di Sanremo. Lunedì settembre verranno premiate categorie istituzionali, la sera seguente quelle dei tagliandi per il gran finale. I tagliandi devono pervenire all'agenzia Ecoci entro le ore 18 di giovedì 30 agosto.

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio.
FERNANDO PROCE IN "LUPI SOLITARI"
00.00 - 02.00 DA DOMENICA A GIOVEDI; 01.00 - 02.00 IL VENERDI
MENTE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio.

TAMBURELLO. SAN PAOLO D'ARGON KO (13-6). GLI UNDER 15 ASTIGIANI SECONDI NEL TROFEO DELLE PROVINCE

Castelferro è il «dream team»

A Montechiaro sesto successo nella Supercoppa

In alto i giocatori del Castelferro festeggiano la Supercoppa, la sesta in dieci edizioni, conquistata battendo per 13 a 6 i bergamaschi del San Paolo d'Argon. Qui sopra gli under 15 astigiani secondi nel «Trofeo delle province» [FOTO MORRA]

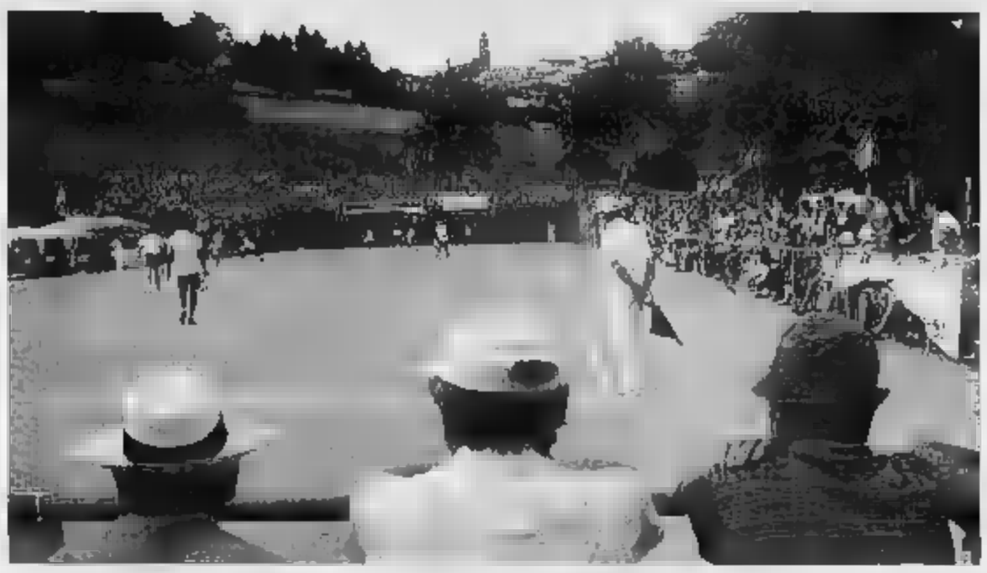
Gianfranco Mogliotti

MONTECHIARO

Il Castelferro si è aggiudicato domenica la 10ª edizione della Supercoppa italiana di tamburello. Davanti a quasi un migliaio di spettatori i campioni d'Italia hanno sconfitto 13-6 il San Paolo d'Argon (Bg) al termine di una sfida condotta in vantaggio già dall'avvio. Poco meno di tre ore di gioco per un trionfo (è il sesto dopo quelli nel '92, '93, '94, '97 e '98) che risolleva una stagione che ha visto il Castelferro eliminato nella semifinale di Coppa Italia (vinta mercoledì proprio dal San Paolo) e lontano dal Borgosatollo (Bs) per la corsa al titolo tricolore. Mister Giorgio Valle ha schierato una formazione d'attacco decisa a giocare la partita senza paure. Riccardo Dellavalle e Andrea Petroselli a fondo campo, Monzeglio mezzovolo, Luciano Musso e Giuseppe Lucia terzini. Dall'altra parte il tecnico bergamasco Luciano Signorelli ha risposto con Stefano Tommasi (è cugino di Damiano, centrocampista della Roma che domenica ha vinto la Supercoppa di calcio) e Alessandro Fenzaga sulla linea di fondo, Massimo Teli in mezzo, Stefano Previtali e Fabio Bissi terzini. Ma già al secondo trampolino sul 4-2 per gli alessandrini il San Paolo ha cercato di dare più spessore al proprio centrocampo avvicendando il «mancino» Tommasi al posto di Teli. Una mossa che è sembrata azzeccata e che ha riportato i lombardi fino a un punto dal «Castè» 5-4. Poi è cresciuta la pressione dei campioni d'Italia con i «cugini» Dellavalle e Petroselli che aprivano il gioco per le chiusure pesanti di Monzeglio: 8-4 e in San Paolo nuovo cambio tra Teli e Tommasi. Ultimo disperato tentativo di accorciare le distanze poi sull'8-6 Castelferro (Andrea Prai per Mussa) è decollato con autorità verso il 13-6 finale.

Emilio Crosato, presidente Fipt

In mattinata gli under 15 di Trento hanno conquistato a Chiusano il 5° Torneo delle Province memorial Enzo Spezia, battendo nella gara decisiva la rappresentativa Astigiana 13-7. Sabato nelle prime partite della rassegna Asti aveva battuto 13-2. Trento aveva esordito sempre con i lombardi vincendo addirittura 13-1. Per Asti hanno giocato Daniele Basso, Boris Briola Paolo Sigliano, Christian Valle, Gianluca Pavia, Diego Vercelli. Selezionatore Mimmo Basso.



Il riscatto nel giorno degli addii

A fine stagione Petroselli e Dellavalle lasceranno gli alessandrini

Protagonisti della Supercoppa che si è giocata nello sferisterio di Montechiaro davanti ad migliaio di spettatori. Dall'alto verso il basso, Ricky Dellavalle e Andrea Petroselli (Castelferro) e Stefano Tommasi (San Paolo d'Argon)

Il successo di Montechiaro arricchisce la bacheca del Castelferro che Dopo il grande slam (Coppa e campionato) nel 2000, l'inverno inceppato quest'anno in una stagione avara di successi.

«Finalmente - ha detto il tecnico Giorgio Valle, chiusanese, da dieci anni alla guida dell'"armata alessandrina" - siamo riusciti a trovare il nostro assetto migliore. Spostando Monzeglio a centrocampo, la linea di fondo ha potuto preparare al meglio il gioco che poi Alessio ha concluso. Mi dispiace che la bella compattezza che abbiamo dimostrato sia venuta fuori solo a stagione praticamente decisa». Capitan Riccardo Dellavalle, 15 anni anima del Castelferro insieme al cugino Andrea Petroselli (i due sono in procinto di passare al Callianetto) ritiene che la stagione sia stata segnata da tanti momenti sfortunati. «Oggi è andato tutto bene - ha detto - abbiamo giocato come sappiamo. Ma i risultati delle partite di campionato e di Coppa Italia non devono trarre in inganno. Con il Borgosatollo in Coppa, la partita si è decisa su un errore al trampolino decisivo dopo oltre sei ore di gioco. Avremmo potuto chiudere già prima la partita poi quest'anno la fortuna non ci ha voltato». Dello stesso avviso Petroselli, migliore in campo insieme al mezzovolo Alessio Monzeglio. «Siamo riusciti ad impostare un gioco di attacco con palle veloci che ha spiazzato i nostri avversari - dice - Loro si aspettavano una partita di attesa e invece li abbiamo subito aggrediti. Chi ha avuto il coraggio di "tirare" è stato premiato». Tra i tantissimi tifosi in tribuna anche Aldo «Carat» Marello «grande vecchio» del tamburello astigiano che si aspettava però più da un gruppo di atleti così blasonati. «Non c'è stata partita - ha detto - Non mi è piaciuto l'atteggiamento remissivo del San Paolo che mi è sembrato appagato dalla vittoria in Coppa. Ai miei tempi non si sarebbe mai "mollata" così una partita. Il Castelferro indubbiamente ci teneva alla Supercoppa». Soddisfazione per gli organizzatori. Alla sfida hanno assistito i vertici federali che sabato pomeriggio hanno tenuto in Comune un consiglio straordinario con Emilio Crosato e l'astigiano Paolo Luzi (rispettivamente presidente e vice Fipt). «Il tamburello - ha detto Crosato - sta dimostrando di meritare spazi in tv». [gi. m.]

BOCCE

DOMANI IL TORNEO A QUADRETTE CON 32 FORMAZIONI. GLI ALTRI APPUNTAMENTI

A Buttigliera una settimana di sfide con i big del pallino

Antonella Laurenti

BUTTIGLIERA

La bocce continuano ad accompagnare l'estate astigiana. Molti gli appuntamenti, soprattutto in concomitanza con le feste patronali nei paesi. In occasione delle manifestazioni dedicate a San Bartolomeo, in frazione Crivelle di Buttigliera d'Asti, sono in calendario ben cinque gare.

Il ricco programma prenderà il via domani con la 10ª edizione del «Master di bocce», gara a quadrette che si disputerà secondo il sistema poule: saranno 32 formazioni le formazioni in gara. L'accoppiamento consentito è Abcc/Bbbc. Si comincerà a gareggiare già alle 8. La quadretta vincitrice si aggiudicherà il trofeo e quattro ducati austriaci; ai secondi classificati andranno invece la coppa e quattro monete da mille scellini austriaci. Sono previsti premi in oro per le formazioni che si classificheranno dal terzo al 24° posto.

Giovedì 23 agosto toccherà invece alle coppie Ac/Bb. Alla gara, che si svolgerà a partire dalle 15, sono iscritte 48 formazioni. Anche in questo caso il montepremi è particolarmente ricco: monete in oro (pesos cileni, dollari, sterline e mezzi marenghi) per le migliori 16 formazioni.

Venerdì 24 agosto alle 14 sarà dato il via alla 16ª edizione della «Boccia d'Oro», gara a coppie Dd/Cf. La competizione è limitata a 256 formazioni. L'inizio della gara è fissato alle 14. Il torneo sarà sospeso nei quarti di finale; semifinali e finale si terranno venerdì 31 agosto a partire dalle 16. Anche in questo caso il montepremi è interessante. Saranno premiate le prime 32 coppie. I vincitori si aggiudicheranno due bocce d'oro, i secondi due monete da 100 soles peruviani.

Si prosegue sabato 25 agosto alle 15 si disputerà un'altra gara a coppie (abbinamento Cd/Dd/Cf) limitata a 128 formazioni. I primi classificati porteranno a casa due monete da cento soles peruviani; i secondi due kruggerand. Andranno a premi le prime sedici coppie.

Domenica 26 agosto alle 15 il programma agonistico di Crivelle si concluderà con una gara a bocce alla baraonda con sorteggio unico, libera a tutti (non sono consentiti abbinamenti Aa/Ab/Bb).

Sono previsti premi in oro per le migliori 16 coppie. Ai vincitori andranno due ducati austriaci; ai secondi due monete da dieci dollari.

Rosa d'oro. Simone Nari e Valerio Pensieri hanno vinto ad Imperia la 32ª edizione della «Rosa d'oro». I due giocatori liguri, che vestivano la maglia del Dlf Asti, in finale hanno superato per 8-5 la coppia del Roverino di Ventimiglia formata da Ugo Bianchi e Pino Enrico. Alla gara (nazionale propaganda) hanno partecipato 94 coppie, una delle quali proveniente dal Principato di Monaco.

SPORTFLASH

MOTORI. Domenica da dimenticare per Rinaldo «Dindo» Capello nel Gran Premio di Mosport in Canada. Nella settima prova del campionato di durata American Le Mans Series, l'Audi R8 s del canellese è costretta al ritiro a metà per fuori strada di Tom Kristensen compagno di equipaggio di Capello. Che fosse giornata per l'ex leader della classifica, ora guidata dal romano Emanuele Pirro, tornato al successo in Canada, lo si era capito ad inizio gara quando Capello ha perso il controllo della vettura per la pioggia torrenziale andando a toccare l'altra Audi di Andy Wallace. La sosta ai box per rimettere a posto la «Freccia d'argento» avevano già tagliato fuori Capello dalla corsa di vertice. Domenica c'è il Gran Premio di Mid-Ohio. [gi. m.]

CALCIO. Tempo di raduni per le squadre astigiane che parteciperanno al torneo di Promozione: da domenica mattina, e per tutta la settimana, la Nova Asti Don Bosco sosterrà due allenamenti quotidiani sul campo di Castello d'Annone. Ieri si sono ritrovati anche i giocatori dello Junior Giraudi che proseguiranno le sedute sul campo di corso Alba. Sono al lavoro anche Asti, Canelli e Sandamianferrere, mentre la Moncalvese è appena rientrata da tre giorni di ritiro in Valle d'Aosta. [g. fo.]

BASKET

IL NUOVO TECNICO ARTURO BENELLI HA STILATO UNA TABELLA IMPEGNATIVA CON DUE SEDUTE AL GIORNO

Prestitempo già alla ricerca della forma da B2

Ieri al Palazzetto prima giornata di allenamenti in vista del campionato al via ad ottobre

Il coach Arturo Benelli con due neoacquisti: Andrea Bassan e Massimiliano Marcello

ASTI

Per la Prestitempo sono cominciate le fatiche della nuova stagione: da questo mattino agli ordini del nuovo coach Arturo Benelli e del preparatore Valter Rizzo, capitan Oggero e compagni hanno iniziato la preparazione in vista del torneo di B2.

Un programma intenso, quello studiato da Benelli: ben due le sedute di allenamento quotidiane. Al mattino la squadra si ritroverà al Campo scuola di via Gerbi per portare avanti una serie di sedute aerobiche allo scopo di sviluppare principalmente la resistenza. Di pomeriggio il programma prevede sedute di pesi per migliorare la forza e per finire fin dal primo giorno è stato «inserito» anche il pallone per cominciare a provare qualcosa sul campo e contribuire al lavoro sulla velocità.

Per il momento gli allenamenti al chiuso si svolgono sul parquet del Palazzetto di via Gerbi in attesa che si concludano i lavori del nuovo parquet nel Palatenda di piazza d'Armi.

Benelli ha a disposizione l'intera rosa: al nucleo della squadra che la scorsa stagione ha conquistato la promozione dalla serie C1 (Oggero, Bertello, Calvo, Allara, Torcello, Passera, Patria e gli Juniores Brezzo, Perissinotto e Andreo) si sono aggiunti i nuovi acquisti Andrea Bassan e Massimiliano Marcello. L'importante in questa prima fase di allenamenti è evitare gli infortuni che potrebbero causare ritardi nella preparazione.

Il primo appuntamento agonistico è programmato per il 9 settembre con la trasferta a Cuneo valevole per la Coppa di Lega. Il campionato partirà a ottobre. [g. fo.]

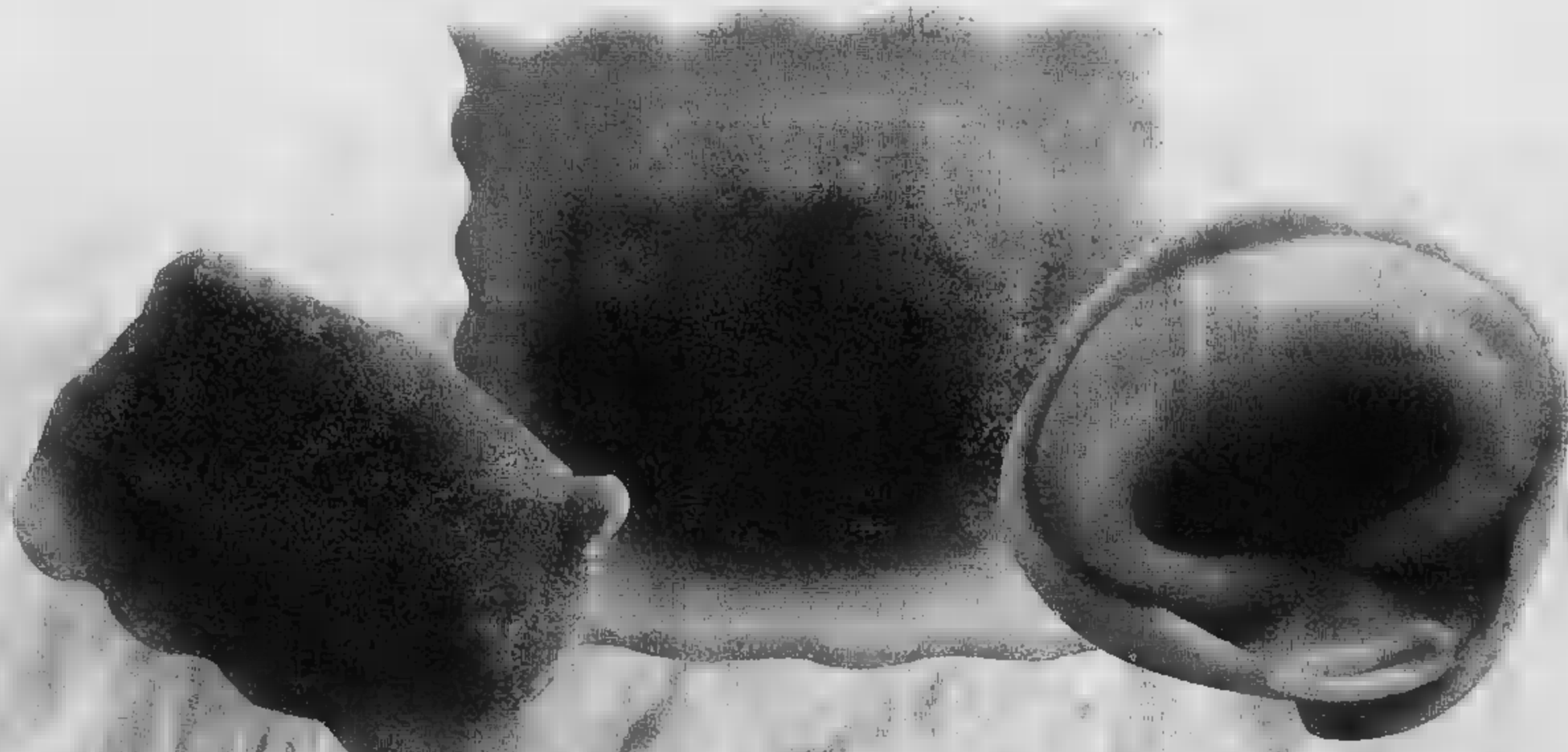
PALLAVOLO A2

Pavic Volley, finite le vacanze primi test al Campo scuola

Vacanze finite anche per il Grande Volley-Deutsche (volley A2). Ieri pomeriggio all'appuntamento nella sede di piazza Alfieri (nella foto) si è presentato il primo drappello, che ha poi raggiunto il Campo scuola, composto da capitan Bendandi (regista), Cremisio (vice-palleggiatore), Zapparterra (libero), Manassero (centrale), Vecchi (attaccante). Assenti l'opposto ucraino Muschenko (problemi di visto), l'ala Vega (Nazionale spagnola), i centrali Cussotto (Nazionale B) e Parma, reduce dai Mondiali Juniores dove è stato premiato come miglior . Ufficializzato anche il prestito di Bottero al Novara in B1. [ca. t.]

Non si vede a occhio nudo

Ingrit/TORINO



ma questa è carne Coalvi.

Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.

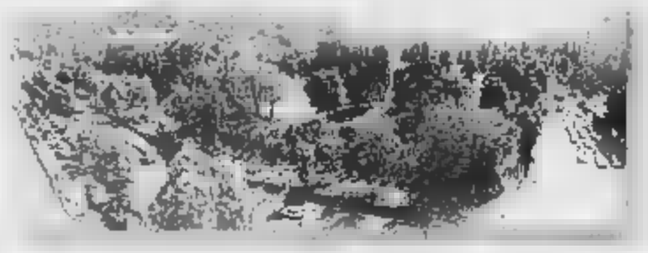
In esclusiva nelle macellerie del Consorzio di Tutela potete trovare queste pre-libatezze e tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi. Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionate a caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente e senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività a livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche a chi non può utilizzare l'aceto di vino. Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P. Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.

Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE®

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.

LA CITTA' | E LA BATTAGLIA ALL'INQUINAMENTO



NUOVA ZTL AL VALENTINO

La Ztl del Valentino cambia di nuovo. Davanti al Club Scherma e alla Promotrice Belle Arti d'ora in poi si potrà pure parcheggiare. La decisione è stata presa in seguito al fatto che non è possibile controllare l'intrusione nel parco di mezzi che in realtà non possono circolare in quell'area, dal momento che, sempre il Comune, aveva deciso che si poteva sostare di fronte al Club (il provvedimento era stato adottato all'indomani della protesta di alcune mamme che lamentavano la pericolosità della zona, specialmente d'inverno, quando fa buio presto) e quindi si poteva distinguere fra mezzo in entrata e in sosta temporanea. Adesso, comunque, tornerà il parcheggio a strisce blu, fra viale Crivelli e viale Mattioli (un centinaio di posti auto gestiti dall'Atm) e verrà chiuso permanentemente viale Medaglie d'Oro che si trasformerà in un prato. Questi cento nuovi posti auto saranno particolarmente utili nei mesi invernali quando la manifestazione «Natale in Giostra» occupa il V Padiglione

Giunta divisa sulle domeniche a piedi

L'assessore Sestero: «Le microzone non sono sufficienti»

Emanuela Minucci

«La nuova ricetta delle domeniche a piedi "versione soft" non mi convince per nulla. Massì, quella formula annunciata dal collega Ortolano qualche settimana fa, di frammentare lo stop in tante micro-zone della città per una manciata di ore al giorno a mio parere, così com'è stata illustrata, servirà a nulla. Appena tornerà il sindaco Chiamparino dobbiamo fare qualche riunione in proposito».

E' arrivata soltanto ieri dalle vacanze in Liguria, l'assessore (anzi assessora, come preferisce essere chiamata lei) alla Viabilità Maria Grazia Sestero, ma ha già preso in mano le redini di quel traffico che, alla voce «domeniche a piedi» e «piazza San Carlo», sta per affrontare l'ennesima metamorfosi. Dopo essersi informata con i tecnici su quanto sostenuto dall'assessore all'Ambiente all'ultima conferenza-stampa riguardo gli stop ecologici e sul programma della prossima giornata europea senz'auto il prossimo 22 settembre che quest'anno cade sabato, Maria Grazia Sestero ha deciso di intervenire - visto che ha la delega alla Viabilità - sulla querelle delle domeniche a piedi. «A parte il fatto che da settembre cominceremo una serie di incontri con le categorie di settore, quindi non si tratta di una ricetta immodificabile, non mi pare proprio che la formula di bloccare il traffico soltanto in piccole parti della città sia efficace». Prendo fiato: «Come si dice ormai da tempo queste domeniche non servono tanto dal punto di vista del miglioramento della qualità dell'aria, ma da quello "educativo", quello che va a incidere su una mentalità che ritiene di non potere fare a meno dell'auto. Detto ciò riflessione che mi fare è questa: se gli stop alle auto devono convincere in qualche modo la gente che si può fare a meno dell'auto, come possiamo farlo in assenza di limiti per così dire forti, che comportino una rinuncia e di conseguenza l'obbligo a cambiare abitudini e magari salire su un tram?».

Prossimo stop ecologico sabato 22 settembre per la giornata europea senza automobile

«I negozi saranno aperti Con l'Atm cercheremo di fare prezzi vantaggiosi per chi userà tram e bus»

L'assessore in buona sostanza afferma che se in queste domeniche la gente continua ad essere libera di circolare in buon parte della città con l'auto, non proverà né l'ebbrezza di respirare una città nuova, a motori spenti, né troverà difficoltà a rinunciare all'auto «Perché mai dovrebbe provare la bicicletta se chiudiamo alle auto soltanto qualche piccolo quartiere?». Sestero non nega che se fosse per lei chiuderebbe al traffico tutta la città per tutta la domenica, ma aggiunge pure che «questa soluzione non è attuabile». Quindi aggiunge: «D'altronde ogni qualvolta facciamo un sondaggio emerge che la maggioranza dei torinesi apprezza le domeniche a piedi, le apprezza se ha di fronte a sé una porzione di città sufficiente per potersi godere lo stop».

Per quanto riguarda sabato 22 settembre, infine, l'assessore fa un paragone: «Parigi che è Parigi chiuderà tutto il territorio urbano alle auto. Capisco che loro hanno una ricca metropolitana, ma da noi non potremo limitarci alla sola Ztl. Non sarà facile, visto che si tratterà di una giornata feriale, i negozi aperti. cercheremo, l'Atm, di attuare prezzi vantaggiosi per muoversi coi mezzi pubblici. E magari, a quel punto, quella che ne uscirà sarà sul serio giornata europea dell'ambiente».

Paesaggio consueto di una domenica senz'auto: tutti in centro in bici e a piedi

LO STOP TOTALE E' STATO ATTUATO SOLTANTO IN OCCASIONE DEL DEBUTTO DEL PROVVEDIMENTO

Torinesi su e giù dall'altalena dei blocchi

In un anno Palazzo civico ha predisposto sei tipi di divieti

i precedenti

Sei volte: che quest'anno potrebbero diventare sette. E' il numero di blocco-front che Palazzo civico ha dispensato ai torinesi, in tema di domeniche a piedi, dal 6 febbraio 2000 all'11 marzo 2001. In quindici mesi si realizzarono soltanto due stop totali, nelle due giornate di debutto del provvedimento. La seconda risultò già annacquata rispetto alla prima, regalando ai torinesi uno sconto di un'ora. Poi l'allora Paolo Hutter (che dedicava gran parte del suo tempo all'organizzazione di questi stop) dovette affrontare i primi mugugni in giunta che presto si trasformarono in polemiche e interrogazioni consiliari.

A marzo, il primo, grande scoglio. Dal lavaglio ai motori ostacola tutto il territorio cittadino (con rumori e atmosfere rubate ai tempi dell'austerity) si passa a un più modesto blocco centrale che dura fino al 1° ottobre. Poi Hutter escogitò un'altra formula. «E se proponessimo il blocco in tutta la città, soltanto il pomeriggio?». La proposta, non senza problemi, ottenne l'okay del sindaco Castellani e dei colleghi di giunta. Così se ne andarono i mesi di novembre e dicembre 2000 e gennaio e febbraio 2001.

Non è ancora tutto. La stagione dei blocchi hutteriani, infatti si concluse con l'inedito 11 (la dodicesima e ultima domenica ecologica andata in scena sotto la Mole) che inchiodò i motori in garage dalle 10 alle 19, ma solo in centro: orario più lungo, a fronte di una porzione di città molto più limitata.

A scandire la gestione fregoliana del provvedimento, una serie ininterrotta di proteste, plausi, e richieste di «fare di più» da parte degli ecologisti. Chissà come mai, si chiedevano i cittadini, questo domeniche non sono mai tutte uguali, una volta cambiano i tempi del blocco, l'altra il perimetro della città, l'altra ancora l'elenco delle categorie esentate. Semplice: una volta a protestare contro l'assessore, o a ottenere la modifica della formula sono stati i commercianti, poi i colleghi di giunta che quella domenica non riuscivano a raggiungere il centro o lo studio, poi i disabili che avevano un convegno al Lingotto in quella domenica, quindi gli organizzatori del Gran Balon e operatori vari di fiere e mostre. Così, nel giro di un anno, all'insegna tasso di micropolveri in costante ascesa, l'altolena dei blocchi non si è fermata neppure per un attimo. Dimenticavamo. I ragazzi del Comitato di Largo respiro che tarderanno, anche loro, anche quest'autunno a farsi vivi. «Perché non c'è nulla come il traffico che scateni la polemica e l'urgenza di dire la propria. Molto più del diritto alla salute». Come dichiarò tristemente Hutter la settimana prima di lasciare l'incarico a Palazzo civico. [e. min.]

www.lastampa.it
E voi quale tipo di blocco preferite? Sul sito web de La Stampa un referendum tra i lettori

TRE RICETTE PER LE DOMENICHE A PIEDI

Ex assessore **Paolo Hutter** (ultima versione)

"A piedi dalle 10 alle 19 nel quadrilatero compreso fra corso Regina, corso Vittorio, piazza Statuto, corso Principe Eugenio, corso Casale e corso Moncalieri."

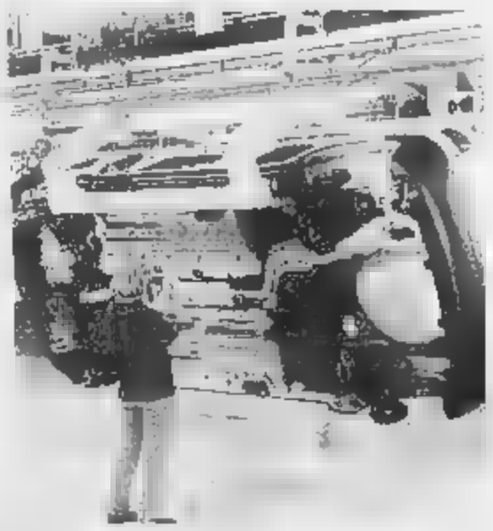
Assessore all'ambiente **Dario Ortolano**

"Micro-zone di stop alle auto, meglio se in coincidenza feste di quartiere, non per tutto il giorno."

Assessore alla viabilità **M. Grazia Sestero**

"Una soluzione meno frammentata delle micro-zone. Stop alle auto in una cospicua fetta di città (magari più quartieri insieme) che si fermi per almeno otto ore."

IN DUE ANNI IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE È SCESO DAL 10,7 AL 7,9 PER CENTO, PIU' CHE IN QUALSIASI ALTRA PARTE D'ITALIA



Accanto, una donna alla linea di montaggio della Punto alla Fiat Mirafiori. I dati dell'Istat confermano la forte crescita dell'occupazione femminile, il cui peso sul totale sfiora il 41% rispetto al 40% del 2000

Sono meno i giovani e le donne a cercare lavoro senza trovarlo

Ma comincia a farsi sentire il rallentamento dell'economia diminuiscono gli avviamenti aumenta la cassa integrazione

Marina Cassi

Non sarà come la dorata Lecco - dove, a sentir l'Istat, un lavoratore non si trova a nessun costo e dove il tasso di disoccupazione risulta ridotto a un insignificante 1,7 per cento - ma a Torino in due anni i disoccupati sono scesi più che in qualsiasi altra zona in Italia: secondo dati relativi a aprile sono 25 mila in meno rispetto al '99. La ben più numerosa Milano ha avuto solo 22 mila disoccupati in meno. Seguono Bari con meno 20 mila, Lecce con meno 18 mila, Catania con meno 12 mila. E in due anni a Torino il tasso di disoccupazione è passato dal 10,7% di fine '98 - dei più allarmanti nel Nord - al 9 '99 e al 7,9 del 2000.

La riduzione di 2,8 punti percentuali nel tasso di disoccupazione è tra le maggiori realizzate nel Centro-Nord: inferiore solo a Livorno dove è 4,9, e Viterbo che ha realizzato un meno 3,9, a Sondrio (-3,3), a Latina (-2,9). Complessivamente ci sono mila persone in più che lavorano, 33 mila tra '98 e '99, 22 mila tra '99 e 2000. Il lavoro lo hanno trovato, secondo analisi dell'Ufficio dell'Unione industriale, soprattutto nel terziario. Anche la situazione del Piemonte è migliorata con un tasso di disoccupazione che sfiora il per cento, il livello più basso degli ultimi vent'anni.

E scende a precipizio quella giovanile: sono 13 mila in meno i ragazzi tra i 15 e i 24 anni a essere senza posto (pari a meno 31,2% sullo stesso periodo del 2000), 10 mila tra i 25 e i 29 (pari a meno 35,8%). Cala anche la disoccupazione femminile di quasi tre punti percentuali - dal 10,1% al 7,4% - mentre quella maschile segna una contrazione inferiore al punto (dal 4,2 al 3,4%), ma rimane forte il divario tra i due sessi.

Se il rallentamento del ciclo economico incomincia a farsi sentire. Ieri l'Istat ha annunciato contrazione di addetti nell'industria e un aumento del ricorso alla cassa integrazione, elementi che già sono presenti anche in Piemonte. Nei primi mesi di ci sono stati 30 mila posti di lavoro in più, con una crescita dell'1,7% rispetto all'anno precedente suddivisi equamente fra dipendenti e lavoratori autonomi.

Forte la crescita dell'occupazione femminile il cui peso sul totale sfiora ora il 41%, rispetto al 40% del 2000. Ma - secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro - il rallentamento si evidenzia nel numero degli avviamenti: nei primi mesi dell'anno sono stati 91.400 - con una proiezione sull'intero anno a 320 mila - 8.000 in più rispetto al corrispondente periodo del 2000, ma il tasso di incremento risulta in flessione rispetto al valore rilevato tra ottobre e dicembre dello scorso anno.

E nel semestre tra novembre 2000 ed aprile 2001 le ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps sono state un milione e 400 mila in più rispetto all'analogo semestre '99-2000, un aumento del 27%.

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30
Aut. stagionale

CRONACA&NERA

■ **DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 8; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 60. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **PER DROGA.** Due giovani albanesi appena arrivati in Italia dall'Olanda sono stati arrestati l'altra mattina dagli agenti una volante che li fermati per controllo. Sul sedile posteriore, avvolti in una busta di plastica avevano circa 2 chilogrammi di cocaina ed eroina purissima ed ancora in pietra. I due: Leflon Zguri, 21 anni e Leonard Xhyram 43 anni, sono stati arrestati. Entrambi hanno tentato di giustificarsi con scuse inverosimili: «L'avrà lasciata una autostoppista cui abbiamo dato un passaggio».

■ **FURTO DI PELLAME.** Due operai di Orbassano sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Rivoli mentre rubavano pellame lavorato dalla ditta «Duplex» di Rosta e sono stati arrestati per furto aggravato. Giuseppe Macrì, 34 anni, e Alberto Toniolo, 36 anni, entrambi incensurati, avevano già caricato su furgone 35 milioni di refurtiva. La segnalazione è arrivata da una guardia giurata, che stava facendo il giro di ispezione.

■ **OPERAZIONE ANTIDROGA.** La Guardia di finanza di Verbania ha scoperto e sgominato una gang di sole donne extracomunitarie che agiva tra Italia e Svizzera sulla linea ferroviaria del Sempione per importare ingenti quantità di eroina nel nostro paese. In carcere finite tre nigeriane ed una ragazza sudafricana, arrestata in Svizzera. Le indagini erano partite una decina di giorni fa, quando la Gdf scoperto donna nigeriana che stava portando in Italia due chili di eroina purissima.

■ **CONTROLLI DELLA POLIZIA.** Weekend di controlli «straordinari per la Polizia nel fine settimana appena trascorso: 516 poliziotti sono stati impegnati nel servizio anticrimine. Il bilancio di 17 persone arrestate, 27 denunciate, cinque patenti ritirate grazie all'uso del nuovo apparecchio «Provida», 772 persone e 336 auto controllate. I servizi, intensificati nelle ore notturne, hanno riguardato strade, locali pubblici, stazioni ferroviarie, arterie grande traffico, treni, abitazioni di persone agli arresti domiciliari.

■ **ALLARME CINGHIALI.** Allarme cinghiale l'altra notte in strada Cebrosa. Alcuni automobilisti spaventati hanno allertato il 113 segnalando due grossi animali che bloccavano la carreggiata. Sono intervenute due pattuglie, ed è stato avvisato il servizio veterinario. Gli animali, poco dopo, sono fuggiti.

NELLA CRONACA DI AGOSTO

LASCIA IL [illegible] AUTO, DENUNCIATO

Aveva lasciato [illegible] figlio di [illegible] anno dentro la sua auto, parcheggiata sotto il sole. Quand'è tornato c'erano decine di persone davanti alla sua vecchia Jetta [illegible] stava arrivando la polizia. Charlies Oliveira, 29 anni, un brasiliano che da tempo vive a Torino pensava di potersene andare via subito, ma solo allora si è accorto di aver dimenticato le chiavi inserite nel cruscotto e di aver chiuso con la sicurezza automatica le portiere dell'auto. Per liberare il bambino i poliziotti hanno dovuto spaccare un vetro posteriore con [illegible] calcio della pistola. Quindi hanno accompagnato il padre in Questura e lo hanno denunciato [illegible] piede libero per abbandono [illegible] minore. Il piccolo sarebbe rimasto per quasi un'ora chiuso dentro l'abitacolo, che [illegible] sole cocente del mezzogiorno aveva fatto diventare rovente.

«In Italia i santoni di Poirino continuano ad aumentare»

La denuncia del responsabile del Telefono Antiplagio «Purtroppo anche i fedeli sono in costante crescita» Domani i seguaci di Fiume protesteranno pacificamente

In alto Giovanni Panunzio: al Telefono Antiplagio sono giunte numerose segnalazioni di attività simili a quelle del «santone» di Poirino

Angelo Conti

Il santone [illegible] Poirino? «Non [illegible] un caso isolato, ci sono centinaia di situazioni simili in Italia. Di solito li registriamo intorno alle grandi città del Nord ed in maniera più diffusa al Sud, dove episodi simili [illegible] ripetono anche nelle campagne. Il fenomeno appare in aumento da almeno tre-quattro anni, con grande proliferazione di veggenti e santoni, il più delle volte giovani e spesso di modestissima cultura». A lanciare l'allarme è il professor Giovanni Panunzio del Telefono Antiplagio di Cagliari (338/8385999) che da anni raccoglie [illegible] cataloga [illegible]ni situazione abnorme che registra in Italia.

La chiave [illegible] cui farebbero leva questi centinaia di veggenti che raccolgono intorno a sé migliaia e migliaia di persone sarebbe [illegible] plagio: «Certo, non [illegible] più [illegible] reato da vent'anni. Ma comunque esiste. La Corte Costituzionale, quando si pronunciò su quella legge, concluse sostenendo che la formula con la quale veniva definito [illegible] troppo generica. Ma [illegible] disse che [illegible]n si trattava di reato. Nella pratica era necessaria una riformulazione di quel concetto [illegible] non c'è mai stata».

Il Telefono Antiplagio ha lanciato [illegible] petizione popolare (sono state raccolte oltre 20 mila firme) per sostenere una nuova legge «che potrà [illegible] posta in condizione di operare semplicemente riformulando quello che era, e che [illegible] giorno tornerà [illegible] essere, un reato». Per intanto viene sollecitata [illegible] più attiva applicazione del Testo Unico delle Leggi in tema di Pubblica Sicurezza che colpisce anche i ciarlatani. «Santoni veggenti, maghi e indovini [illegible] tutti ciarlatani, quindi possono già essere contrastati dalle forze dell'ordine, [illegible] [illegible] mancanza di sanzioni reali blocca un po' l'iniziativa di chi deve reprimerli. Così, il più delle volte, dopo [illegible] denuncia, questa gente si limita a cambiare paese, od a cambiare città, per poi riprendere la stessa attività di prima».

Per Panunzio è necessaria una legge più chiara e più ferma «soprattutto perché le vere vittime di questi raggiri sono persone in reale stato di necessità, spesso malate, spesso disperate. Quindi il più delle volte incapaci di sfuggire a persone che, con uno studiato carisma, promettono o indicano semplicemente come possibili, guarigioni o fortune che tutte le persone oneste non potrebbero mai prevedere».

Intanto, gli adepti di Domenico Fiume, il veggente di Poirino, stanno preparando manifestazioni di protesta. Già domani, nel corso del pomeriggio di preghiera, i fedeli hanno in programma la più pacifica delle iniziative: di fronte [illegible] stazione carabinieri di Poirino intoneranno in processione alcuni canti religiosi.

I carabinieri, dal canto loro, paiono propensi a tollerare l'iniziativa che non avrebbe altro scopo se [illegible] sollecitare una rapida definizione dell'indagine. I militari devono istruire [illegible] pratiche relative alla denuncia di Marco R. (il malato che si ritiene truffato di [illegible] milioni) [illegible] carico di Domenico Fiume, nonché quella relativa alla denuncia del veggente a carico [illegible] malato (per calunnia). Un analogo reato è prospettato, anche [illegible] in forma più velata, [illegible] una deposizione della madre di Marco, Maria Falcone, ancora a carico del figlio. Il punto contestato è quello in cui [illegible] ragazzo malato sostiene che il veggente [illegible] [illegible] madre gli impedirono di recarsi da [illegible] medico. Sul fronte dei milioni transitati da Marco R. [illegible] Domenico Fiume per ora ci sono due tracce concrete: [illegible] milioni spesi per la statua della Madonna che campeggia nella stanza-cappella [illegible] [illegible].000 lire consegnate per acquistare un walkman. Il sacro ed [illegible] profano.

IL SINDACO TURIGLIATTO: QUEL LUOGO DI MORTE SARA' TRASFORMATO IN UNO SPAZIO PER I RAGAZZI

La fabbrica di amianto diventa palestra

Sull'area ex Sia di Grugliasco un maxi impianto sportivo

Patrizio Romano

Dell'ex Sia [illegible] Grugliasco resterà solo l'antica ciminiera. Un simbolo, quasi un monumento alla memoria di quanti lavorarono e morirono in quella fabbrica che produceva tessuti in amianto. Ed è sull'area del capannone [illegible] il sindaco Mariano Turigliatto ha pensato di far costruire un palazzetto dello sport. «Perché quel luogo di morte diventi [illegible] luogo dove si [illegible] il fisico dei nostri ragazzi» afferma. E i lavori per dar vita a questo progetto stanno per partire in questi giorni. A [illegible] la costruzione, che verrà a costare quattro miliardi e mezzo, sarà la società Sporting Rivoli che la gestirà per 25 anni. «Prima però si è dovuto effettuare una laboriosa opera di bonifica dell'area» ammette Turigliatto.

Nel palazzetto si [illegible] previsti 600 posti a sedere e campetti di calcio, pallavolo, pallacanestro e [illegible] palestra, tutto [illegible] un'area di circa quattromila metri quadrati. Di questa struttura potranno usufruire, gratuitamente per due ore [illegible] giorno i ragazzi delle scuole della città. Ma nello stesso sp[illegible] della ex Sia, tra via Cln e [illegible] Barberà del Valles, stanno [illegible] essere terminati i lavori della caserma dei vigili urbani, costata due miliardi [illegible] mezzo, pronta per [illegible] prossimo ottobre. [illegible] al secondo piano [illegible] stessa palazzina sorgerà [illegible] museo della ditta con [illegible] archivio cartaceo di oltre cinquemila registri e faldoni, dove [illegible] conservate anche le cartelle mediche delle visite svolte sui lavoratori, molti dei quali poi furono affetti o [illegible] di asbestosi. «Verranno conservati anche alcuni macchinari rimasti, campioni dei manufatti, foto [illegible] documenti sulla storia di un'azienda nata nel 1907 - spiega il sindaco - e arrivata a Grugliasco negli Anni 50 [illegible] che è costata diverse vite umane che in quei capannoni lavorarono tra polveri micidiali».

Del vecchio complesso industriale resterà soltanto l'antica ciminiera In quella zona sarà anche ospitata la caserma dei vigili

[illegible] [illegible] palazzetto dello sport è solo [illegible] dei tanti tasselli di questo recupero dopo [illegible] bonifica, costato [illegible] complesso circa 300 milioni ma l'impegno [illegible] restituire alla città una [illegible] per molti anni abbandonata a [illegible] stessa. «Per questo abbi[illegible] pensato di creare lì [illegible] tribuna così numerosa perché nel nuovo palazzetto svolgeremo le manifestazioni ufficiali [illegible] questa città - sostiene Turigliatto -. Il nome? No, non l'abbiamo ancora pensato, comunque sarà legato strettamente a quella che è la storia, drammatica, di questo luogo».

Specchio dei tempi

«A San Salvario [illegible] vietano di [illegible] fioriere davanti al negozio» «Nel [illegible] bastarono sette anni per costruire Porta Nuova» - «A Caselle obbligati ad attendere il treno in piedi» - «Cimitero per auto»

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi anni ho richiesto più volte, sia per lettera che telefonicamente, l'autorizzazione a occupare il suolo pubblico con vasi ornamentali in via Madama Cristina, all'ingresso della torrefazione da [illegible] gestita.

«Il dirigente [illegible] Circoscri[illegible] mi ha comunicato l'impossibilità di rilasciare tale autorizzazione poiché il marciapiede ha [illegible] larghezza ridotta [illegible] qualora dovessero esserci dei vasi, non rimarrebbero i due metri necessari al passaggio, come contemplato dal Nuovo Codice della Strada. Ora, qui c'è da stabilire se il Codice sia in vigore in tutta Torino o se [illegible] prerogativa esclusiva [illegible] San Salvario poiché ci sono molti esercizi in città che occupano marciapiedi ben più stretti del mio con piante ornamentali e non hanno [illegible] avuto problemi.

«Ho fatto presente questo a chi di dovere, e [illegible] è stato detto di presentare un esposto dettagliato in cui sarei obbligato a citare tutti coloro i quali non rispetterebbero [illegible] Nuovo Codice della Strada, ma non è assolutamente mia intenzione inimicarmi i colleghi e non è mio [illegible]plito andare in giro a misurare [illegible] spazio per il passaggio pedonale. E in ogni caso non [illegible] vuole nemmeno molto a rendersi conto che quanto dico corrisponde a verità; basterebbe fare un giro per via Maria Vittoria e rendersi conto che la maggior parte degli esercizi pubblici occupa il suolo su [illegible] marciapiede molto più stretto di quello di via Madama Cristina.

«Ho fatto presente questo alla sezione dei Vigili Urbani di San Salvario e mi è stato risposto che loro non sono competenti per quel che riguarda gli altri quartieri. Come a dire: c'è chi fa rispettare il Codice e chi no. Con la presente vorrei evidenziare l'ennesimo episodio "all'italiana" e soprattutto [illegible]gnalare la totale mancanza di controllo sul territorio che porta noi cittadini ad ornare con fiori le proprie città anche quando non ci è concesso».

Giuseppe Pugliese

Un lettore ci scrive:

«L'ospedale di Mirafiori Sud "Parinelli" è in costruzione dal 1968 [illegible] dovrebbe essere pronto nella primavera del 2003 per un totale di [illegible] anni di lavori.

«Recentemente ho riletto un volumetto estratto dal libro "Memorie di Pietra" pubblicato dal Comune di Torino nell'aprile del [illegible] con l'intenzione di far conoscere le lapidi [illegible] la storia della intitolazione delle vie torinesi. A pagina 16 del volumetto leggo che i lavori per la costruzione della stazione di Porta Nuova ebbero inizio nel 1861 [illegible] terminarono nel 1868. E' da considerare però che già nel dicembre del 1864 fu aperta e inaugurata la sala [illegible] partenza per i viaggiatori.

«Otto anni di lavoro in tutto e senza poter disporre delle attrezzature che le imprese attuali hanno a disposizione. Cosa vogliamo [illegible] commentare?».

Cesare Baldi

Una lettrice ci scrive:

«Il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Caselle e la città è molto pratico, però presenta qualche disservizio che ne rende l'uso disagevole. Per prima cosa il funzionamento dell'apparecchio per l'acquisto del biglietto [illegible] viaggio è di difficile comprensione per chi ha deciso di acquistare il biglietto sul treno, pagando il relativo sovrapprezzo. In secondo luogo, qualora [illegible] riesca [illegible] acquistare il biglietto automaticamente, non si riceve [illegible] resto, bensì [illegible] documento [illegible] credito esigibile, secondo quanto dichiarato da un cartello affisso alla stazione, a Ciriè, Madonna [illegible] Campagna o a Torino Dora; in effetti, per quanto riguarda Torino, ciò avviene solo alla stazione terminale, mentre a Madonna di Campagna, nonostante la presenza del cartello di cui sopra, dichiarano di non sapere [illegible] di non poter far nulla, obbligando, in tal modo il viaggiatore a [illegible] usufruire [illegible] una stazione intermedia. Infine a Caselle [illegible] c'è neppure una panchina per attendere il treno seduti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se esistono automobilisti affezionati alla loro vettura, a cui "sanguina il cuore" portarla dai demolitori perché ormai ridotta [illegible] [illegible] si rallegrino. Oggi esiste un cimitero per queste vetture. Pensate che per asfaltare l'area di transito interno sono state delicatamente spostate sulle aree verdi sotto [illegible] ombrosi platani [illegible] lasciate lì [illegible] riposare in pace. Il proprietario può passare a salutare il veicolo che ha fatto parte della sua vita. Dov'è questo paradiso per le vetture? Nel quadrilatero via Montevideo, via Tunisi, via Reduzzi, via Taggia, comodo ai mezzi pubblici, [illegible] il cancello sempre aperto per eventuali visite notturne».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze [illegible] Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI !
[illegible] [illegible] [illegible] APERTI TUTTO IL GIORNO
[illegible] NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.51
OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT
160 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA
[illegible] ANTICIPO
FINO [illegible] 1 [illegible] PROVA E 12 DI GARANZIA
[illegible] AUTOCCASIONI
TUTTE [illegible] SALONI AL COPERTO - [illegible]

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani [illegible] (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail:snowbeach@libero.it - www.snowbeach.it
300 Viaggi ultimo minuto
Partenze immediate - Prezzi dimezzati
a [illegible] L. 700.000
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666.52.11 - Fax 011.666.53.00

La Federazione [illegible] di Onoranze [illegible] consiglio di non accettare suggerimenti a voce o con biglietti da visita da [illegible] [illegible] [illegible]

PREZZI «TARIFFE» «L. 1.000 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE TRIESTE», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.600 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA ROMAGNA È A REGGIO», L. 1.300 A PROVINCIA CON «AUTOSPORT MOTO» «IL PIEMONTE», LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI EDICOLANTI, CON SPECCHIO AL SABATO OMAGGIO DOPPIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI SETTENTRIONALI (SVIZZERA SC. 35 | 1.100, BELGIO FB. 75 K | 1.900, DANIMARCA KR. 11, FRANCIA FR. 12 K | 1.800, GERMANIA D.M. 3.50 | P. 1.750, GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.300, LUSSEMBURGO FL. 75 K | 1.900, MALTA Cent. 50, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 K | 1.800, PORTOGALLO Cont. Esc. 350 K | 1.750, SPAGNA Pts. 250 K | 1.900, CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 250, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.00, C. TICINO 2.50, USA 1.700)

MAX INFORMATION

"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"

UE

UniEuro

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro

www.unieuro.com

IPERSCONTI di fine estate

Offerte valide fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni. Le foto possono avere valore indicativo

www.vipiana.it

VIPIANA

EURONICS

TV VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI TELEFONIA COMPUTERS

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

PK
publikompass
srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 8 - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 21 AGOSTO 2001
BIELLA E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 20191 / 015 355230, FAX 015 [illegible]. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma, 5 - 13051 [illegible]
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

IN CELLA UN TRENTENNE, DENUNCIATE IN CONCORSO ALTRE DUE PERSONE

Spacciava in piazza Curiel

Biella, un arresto dopo l'allarme dei residenti

BIELLA

[illegible] arresto, due persone denunciate e 125 grammi di hashish sequestrati: è il bilancio di un'operazione antidroga condotta dalla sezione narcotici della Questura, intervenuta nella centrale piazza Curiel. La polizia è intervenuta dopo le allarmate segnalazioni dei residenti sul un sospetto andirivieni.

Dopo una serie di appostamenti e pedinamenti di alcuni personaggi legati al mondo della tossicodipendenza e del piccolo spaccio, gli uomini guidati dal capo della sezione antidroga, Andrea Andreotti hanno deciso di intervenire per controllare tre persone su un'auto sospetta. Alla vista degli agenti, uno è uscito frettolosamente ed ha cercato di disfarsi di un involucro, finito sotto un'altra vettura in sosta nella piazza.

A quel punto gli agenti, ai quali si [illegible] aggiunti nel frattempo i colleghi della squadra mobile, diretti dal sostituto commissario Carmine Pioriti e coordinati dal sostituto Rossella Soffio, hanno bloccato i tre uomini, controllato attentamente l'auto e l'intero parcheggio: a quel punto è stato trovato il pacchetto di cui uno dei [illegible] fermati aveva cercato di disfarsi: conteneva cento grammi di hashish di ottima [illegible]ità. Altri 25 grammi della stessa sostanza sono stati rinvenuti nell'abitazione di D.S., 31 anni, arrestato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio.

Gli altri due, C.B., 31 anni, e E.M., 37, residenti in città, sono stati denunciati per concorso negli stessi reati. L'udienza di convalida dell'arresto è prevista per questa mattina. [f. p.]

La polizia ha bloccato tre uomini: uno ha cercato di buttare via un involucro di hashish

CONTROLLI SUL RIENTRO DALLE VACANZE: FERMATE PER ACCERTAMENTI 70 TRA AUTO E BUS GRANTURISMO

Telelaser «castiga» i biellesi

Nel solo fine settimana dieci patenti ritirate

Intensi controlli nel fine settimana

BIELLA

Settanta tra auto e mezzi pesanti controllati, un centinaio di persone identificate, venticinque contravvenzioni elevate e ben dieci patenti ritirate: sono i numeri degli ultimi servizi coordinati delle forze dell'ordine sulla prevenzione e il controllo del territorio, mirati a combattere soprattutto gli incidenti dal sabato [illegible] e il crimine in genere, soprattutto scippi, furti, rapine e truffe.

Oltre 100 uomini, in auto, a piedi e in moto, della Questura, guardia di finanza, polizie municipali locali e dell'Arma dei carabinieri, hanno pattugliato nell'ultimo fine settimana tutto il territorio biellese, con particolare attenzione alle maggiori strade di accesso alla provincia, alle discoteche, birrerie e altri locali pubblici notturni; la stask [illegible] ha controllato e identificato circa 100 persone e una settantina di automezzi, tra cui otto bus con turisti e di pellegrini di ritorno da [illegible] tour nei santuari.

In totale le forze dell'ordine hanno rilevato quattro incidenti, tra cui alcuni molto seri; elevato 25 contravvenzioni per infrazioni al codice della strada e, come detto, ritirato dieci patenti di automobilisti (incappati nei controlli della polstradal, che avevano superato i limiti di velocità.

I servizi [illegible] prevenzione coordinati dal questore riprenderanno domani o si con[illegible] domenica notte: l'esigenza è di vegliare sul rientro nel Biellese dei vacanzieri.

Ieri, dopo il lungo ponte di Ferragosto, si è già visto un sensibile aumento del traffico in città, con maggiori presenze di auto nei parcheggi, ma la ripresa, con la riapertura delle fabbriche, è attesa da lunedì 27. [f. p.]

In [illegible] tv da Roppolo

Proseguono all'Enoteca regionale della Serra le attività promozionali a favore del vino locale. Sono due gli appuntamenti di rilievo in calendario ora al castello di Roppolo e cioè domenica 26 agosto e domenica 2 settembre quando, in coda al Tg2 delle 13, nella rubrica «Eat parade» delle 13,30, Bruno Gambarotta terrà lezione sul vino proprio dalle antiche sale e cantine dell'Enoteca. L'argomento sarà naturalmente l'enologia: da come si stappa la bottiglia a come si degusta il vino, passando per l'importante ruolo svolto dal sommelier di Roppolo che guidano con i loro consigli i consumatori. Come detto, l'attività dell'Enoteca a sostegno del prodotto-vino è molto [illegible] Recentemente anche estimatori giapponesi hanno fatto sosta nel castello (nella foto) apprezzando aromi e colori dei vini proposti. [r. mo.]

DOPO IL «NO» DI BIVERBANCA IL PRESIDENTE SAVIO INSISTE SULLA PISTA INTERNA AI CONFINI PROVINCIALI

Basket, uno sponsor locale

Forse già in settimana la riunione decisiva: la scelta è caldeggiata anche dal sindaco Gian Luca Susta

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Biella città del basket spera ancora. Archiviata la delusione per il mancato abbinamento con Biverbanca, [illegible] tifosi della Pallacanestro Biella il futuro potrebbe riservare comunque altre gradite sorprese. Il presidente Alberto Savio e i [illegible] più stretti collaboratori hanno infatti in programma un incontro con i dirigenti di un nuovo e importante gruppo locale, con cui sembra possibile un accordo per apporre sulle maglie della prima squadra il proprio marchio. Il «summit» decisivo potrebbe avvenire già in settimana, anche se al proposito [illegible] club di corso Risorgimento preferisce per ora non dare alcuna conferma.

In [illegible] esito negativo, alla società rossoblù non resterebbe che tentare strade esterne alla Provincia, [illegible] cui quella di affidarsi ad agenzie specializzate che però pretendono [illegible] lauto compenso. Ma, al momento, la soluzione interna sembra ancora la più probabile. Il fatto di avere uno sponsor biellese è una scelta caldeggiata non solo dallo stesso gruppo laniero, ma anche dagli amministratori locali che hanno a cuore il progetto «pallacanestro» (appunto Biella città di basket) e, primo tra tutti, il sindaco Gianluca Susta che [illegible] ha esitato a bacchettare la dirigenza di Biverbanca per il mancato matrimoniotto sportivo. E proprio l'interessamento del primo cittadino e la sua stretta collaborazione con la dirigenza rossobiù potrebbe aiutare a trovare la soluzione più gradita a tutti.

Nuovi arrivi: anche su questo capitolo sono attese novità importanti. Biella ha bisogno di altre due pedine, un'ala [illegible] centro, per cui sono in lizza principalmente quattro atleti, due italiani e due americani. Oltre ai soliti nomi (Niccolai che tra oggi e domani darà una risposta definitiva, Vanuzzo e il ritorno di Rankin), si è accennato anche a Sconocchini ma Hugo non rientra nei piani della Pallacanestro Biella. Rankin [illegible] parecchio, [illegible] giocatore chiede [illegible] ingaggio piuttosto elevato: la pazienza (e il fatto che Kevin non ha per adesso firmato [illegible] altre squadre) potrebbe giocare a favore delle strategie biellesi. Intanto ieri il mercato ha registrato l'accordo tra Fubriano e Michael Meeks, 29 anni, 206 cm di altezza, ala forte. Nato in Jamaica ma di nazionalità canadese, dal '96 Meeks gioca nella sua nazionale, attualmente in Argentina per le qualificazioni [illegible] mondiali. Si è [illegible] anche lavorato (con cui Biella farà il suo esordio stagionale sabato a La Spezia): ha ingaggiato il pivot americano Jameal Watkins, 2 metri e 8 cm, dal '95 al 2000 nel quintetto della Georgetown University per poi approdare, in prova, alla Fortitudo e dopo nel Caceres. Il lavoro febbrile del g. m. Marco Atripaldi godeva comunque della fiducia della tifoseria. Ieri in [illegible] Risorgimento e al palazzetto è ripresa la vendita degli abbonamenti che veleggia verso il record di oltre 1200 tessere. Infine cresce l'attesa per l'arrivo della nazionale, che sarà a Biella da sabato 25 a mercoledì 29: lunedì gli azzurri saranno ricevuti a Palazzo Oropa e giovedì la grande festa contro i rossoblù di Rimagli.

Intanto cresce l'attesa per l'arrivo della nazionale: gli azzurri lunedì a Palazzo Oropa

Alberto Savio, presidente della Pallacanestro Biella: al club mancano ancora due giocatori

I rossoblù in allenamento a Vigliano: già in settimana si potrebbe conoscere il nome del nuovo sponsor

ERA MONTATA SULLA FORD ESCORT DEL PILOTA [illegible] QUAREGNA ENRICO LAVINO ZONA E FUNZIONAVA AL MOMENTO DELL'INCIDENTE

Tragedia al Lana: il pm esamina le immagini della camera car

Maura Revello

IVREA

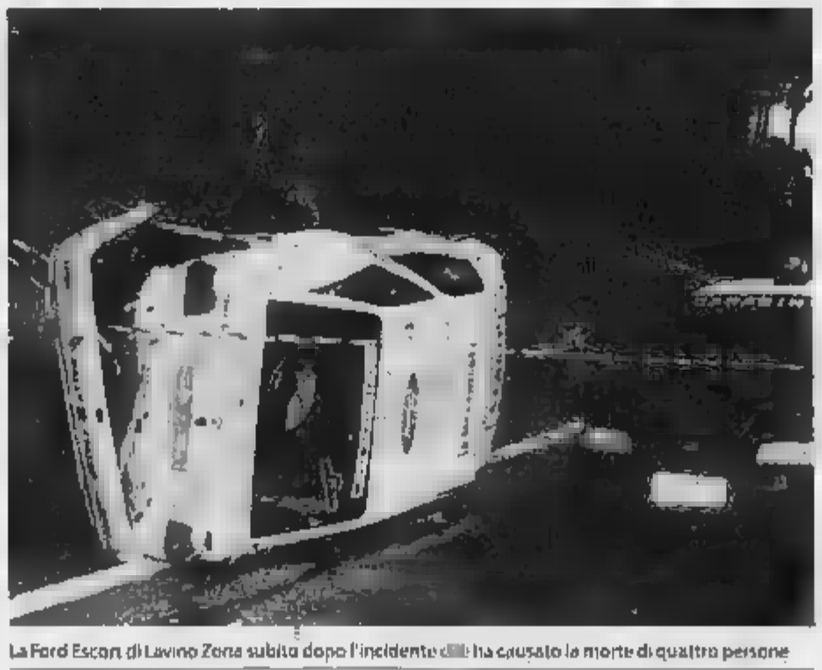
ENTRANO nuovi elementi nell'inchiesta che la Procura di Ivrea sta svolgendo sul drammatico incidente del 27 luglio scorso ad Alica Superiore, durante una prova speciale del Rally della Lana.

Tra il materiale che i periti nominati dal sostituto procuratore Antonio Bartolozzi dovranno esaminare c'è anche il filmato di una «camera car», una piccola telecamera montana sulla Ford Escort di Enrico Lavino Zona e della sua navigatrice, Elena Camusso per avere un ricordo della gara. Le immagini potrebbero aiutare gli inquirenti a capire cosa abbia causato l'uscita di strada dell'auto, provocando la morte di un'intera famiglia - Domenico Bertolino, la moglie Paola Sado e i piccoli Simone e Eleonora - [illegible] Strambino. Il video era stato consegnato al magistrato dallo staff del pilota nei giorni immediatamente successivi all'incidente.

Resta da chiarire, ed è quanto sarebbero intenzionati a fare i carabinieri della Compagnia di Ivrea, perché la telecamera sia stata smontata subito dopo l'incidente e all'insaputa dei militari intervenuti sul luogo della tragedia. Non solo. Gli inquirenti si chiedono anche perché il video [illegible] è stato consegnato immediatamente, come hanno invece fatto due cineamatori che avevano ripreso la scena. Gli esiti della perizia [illegible] attesi per fine settembre.

Il filmato della [illegible] cam, comunque, [illegible] sembra essere determinante, soprattutto perché l'auto dell'equipaggio biellese si era «intraversata» prima di uscire di strada. Risposte più chiare dovrebbero invece arrivare dal video consegnato ai carabinieri da [illegible] persona che si trovava di fronte, soltanto pochi metri più a monte, alla sfortunata famiglia di Strambino. Sulla base di quelle immagini e sulle relazioni del perito, il pm Bartolozzi dovrà decidere se iscrivere o meno nel registro degli indagati (che al momento ospita solo il nome di Lavino Zona) anche gli organizzatori della kermesse sportiva.

A Strambino, intanto, un altro dolore ha colpito i parenti e gli amici della famiglia Bertolino. Pochi giorni dopo il funerale, qualcuno ha rubato la fotografia che era stata attaccata provvisoriamente alla lapide. «La cosa peggiore - racconta Massimo Bertolino, fratello di Domenico - è che, da più parti, abbiamo sentito dire che qualcuno gira a chiedere denaro per raccolta di fondi mai autorizzate [illegible] comunque, del tutto ignote. L'amarezza è tanta, per il nostro dolore ed anche per coloro che vengono truffati da questi sciacalli».


La Ford Escort di Lavino Zona subito dopo l'incidente [illegible] ha causato la morte di quattro persone

SENTENZE DEL TRIBUNALE PER DUE NOTE AZIENDE

Fallite l'impresa Carpano e la [illegible] Bricarello-parati

BIELLA

Il tribunale di Biella ha decretato il fallimento di due imprese edili: si tratta della «Carpano Costantino e Figlio» e della «Edil Pi effe».

Per la prima, piuttosto conosciuta in provincia e che ha come [illegible] accomandatario Corrado Carpano, l'esame dello stato passivo è in programma il prossimo 8 novembre: curatore fallimentare è stato nominato Mario Maggia.

Per l'altra srl con sede in città i creditori sono stati convocati il 31 ottobre: curatore sarà Filippo Maria Baù, mentre per entrambi i procedimenti il giudice delegato sarà Cecilia Marino.

Prima della chiusura festiva il tribunale ha decretato altri due fallimenti, tra cui quello della «Bricarello Parati» e dei soci accomandatari, Maurizio Bavaro e Cristina Gallino.

Anche questo procedimento riguarda un'azienda piuttosto nota in città.

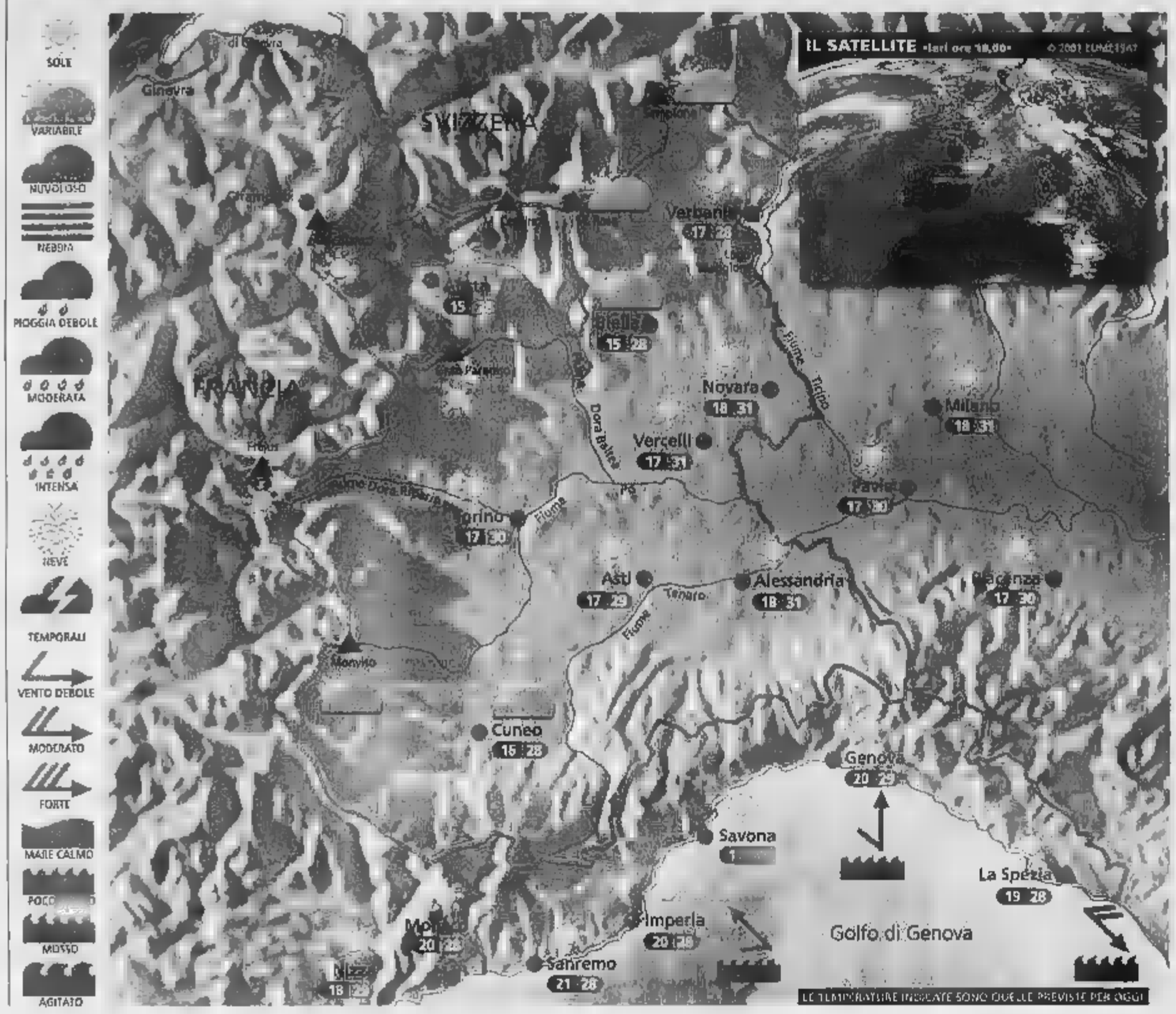
Nel '98 il [illegible] Maurizio Bavaro [illegible] salito alla ribalta della cronaca per essere stato coinvolto in un incidente stradale in autostrada, in cui aveva perso la vita un agente della polizia stradale.

Curatore del fallimento «Bricarello parati» sarà Filippo Rimini, l'esame dello stato passivo si svolgerà l'8 novembre.

L'ultimo procedimento riguarda la General Service srl di Zocca (in provincia di Modena) ma con sede effettiva Biella, società specializzata nel commercio ingrosso e minuto di prodotti alimentari.

L'istanza di fallimento è stata presentata direttamente dai soci: l'esame dei creditori è stato fi[illegible] dal giudice Cecilia Marino per il prossimo 23 ottobre; curatore sarà Enzo Napolitano. [d. p.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri, nella prima mattinata, il passaggio di una perturbazione ha provocato qualche temporale principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte; in seguito il sole ha brillato in pianura, mentre sui rilievi si sono alternate schiarite ed annuvolamenti. Oggi un sensibile aumento della pressione garantirà tempo buono ovunque.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera piuttosto limpida specie in montagna grazie ad un moderato vento da Nord. Nel pomeriggio nubi sparse lungo Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale generalmente scarso. Temperature in lieve aumento, specie in montagna: clima gradevole in mattinata, caldo ancora moderato e sopportabile nel pomeriggio in pianura. Venti deboli, moderati in montagna. Da domani a venerdì bel tempo ma con caldo in progressiva intensificazione specie in città.

ZOOM

Pressione, isobare e carte meteo

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una delle chiavi per comprendere la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 mb. Quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una fossa o zona di bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni, e due zone di alta pressione, dette «Talweg». Troviamo anche i «promontori», che allungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono «selle»; inoltre segnaliamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei. Si parla infine di «cresta dell'onda» per definire il limite di un cuneo anticiclonico.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	24 31	ROMA	22 31
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	23 32	BARCELLONA	23 27
CATANIA	24 31	BRUXELLES	16 24
CATANZARO	24 31	FRANCOFORTE	19 22
FIRENZE	19 32	GINEVRA	18 27
GENOVA	24 31	LONDRA	17 24
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	12 23
PERUGIA	20 31	PARIGI	13 26
POTENZA	20 30		13 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti, cala alle ore 22 e 10 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Un soffio di stile.

Siamo aperti tutto agosto.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate a tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

A GAGLIANICO ENTRO IL 2002 SARANNO ANCHE TRASFERITI ALCUNI REPARTI PRODUTTIVI DEL GRUPPO

Sulla Trossi il primo Outlet Zegna Dallo sportwear ai capi Agnona

Paola Guabello

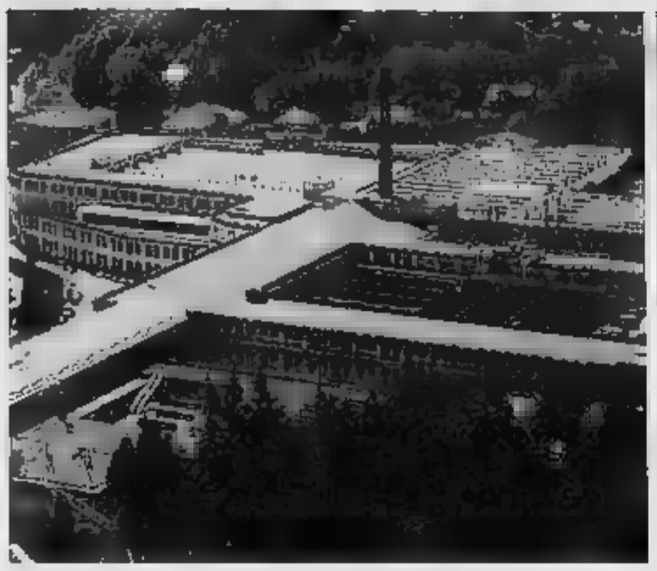
SANDIGLIANO

Seicento metri quadrati, prodotti firmati di grande qualità dall'abito all'accessorio, e un servizio puntuale. Il primo «Zegna Outlet Store» sta per spalancare i battenti nello stabilimento alle porte di Biella (sulla statale Trossi) che prima era occupato dal lanificio Modesto Bertotto. L'apertura dovrebbe avvenire entro la fine della prossima settimana, ancora in agosto, poi verrà il momento dell'inaugurazione ufficiale a metà settembre.

Il nuovo punto vendita di Sandigliano «assorbe» quello di Verrone trasformandosi un grande «guardaroba» dove si potranno trovare i capi formali, sportivi e casual delle linee Ermenegildo Zegna (cravatte e pelletteria compresi) ma anche la maglieria femminile di Agnona, recente «acquisto» del gruppo di Trivero.

«A Sandigliano ci saranno tutti articoli di qualità indiscussa a prezzi interessanti - spiega Gianni Schellino che sta seguendo l'allestimento dell'outlet -. L'unica differenza sostanziale dalla boutique è che i capi che i clienti compreranno da noi sono quelli della stagione passata, oppure le linee di quelle attuali ma realizzate con filati e tessuti preparati per le collezioni dell'anno prima. Più un gruppo si espande ed aumenta i suoi punti vendita, più fa crescere anche il numero delle giacenze. La funzione dell'outlet è quindi quella di offrire, ad un costo inferiore, abiti ed accessori delle linee Zegna semplicemente più datati rispetto a quelli che si trovano nei nostri negozi».

Ma a Sandigliano entro il 2002 si trasferiranno anche alcuni reparti produttivi del Gruppo di Trivero: verrà infatti creato un nuovo polo dedicato allo sportwear, alle collezioni della linea Soft e di quella denominata «Blue label», pensata per il week-end e il tempo libero. Nella stessa struttura saranno trasferiti macchinari di alto tecnologico per potenziare anche la divisione maglieria (Gucci Uomo fra le griffe prodotte), che in questo momento rappresentano, insieme allo sportwear, il fiore all'occhiello del Gruppo Ermenegildo Zegna. I lavori di ristrutturazione s'inizieranno nei prossimi giorni e richiederanno circa un anno prima di ultimati.



A fine agosto, il Gruppo di Trivero aprirà il primo «Zegna Outlet Store»

CRONACA

Richieste d'intervento e disagi per il temporale

A temporale scoppiato l'altra notte nel Biellese numerosi scantinati e saloni industriali e abitazioni allagate: molte le richieste di intervento per i vigili del fuoco soprattutto da Ponderano, Borriana e Gaglianico. [f. p.]

FURTI

Forzata la porta d'ingresso di una casa in via Pollone

Tentato furto la notte scorsa in un'abitazione di Via per Pollone, mentre tutti dormivano tranquillamente. Alcuni rumori sospetti hanno comunque svegliato il padrone che, precipitatosi verso l'ingresso ha scoperto che la porta era stata forzata. [f. p.]

MANIFESTAZIONI

Valerio Fiorio vince il Concorso di Piedicavallo

Il primo premio del Concorso di Pittura contemporanea di Piedicavallo è andato a «Vecchie cascine» di Valerio Fiorio. Così ha deciso la giuria internazionale che domenica ha premiato anche Ricarda Zanardi, Gianni Poma e Roberto Caccia. In lizza c'erano 31 dipinti.

VIETTI: «PER LA RISTRUTTURAZIONE ABBIAMO PRESENTATO UN PROGETTO»

Terme, la sfida Lauretana

Giovedì conferenza ad Oropa

BIELLA

Oropa-Bagni, quale futuro dopo che è stato acquistato dalla Lauretana? Dice l'imprenditore Giovanni Vietti: «Per lo stabilimento idroterapico abbiamo già presentato al Comune di Biella un progetto di ristrutturazione, il suo stato di degrado è noto. Da soli non ce la possiamo fare e ne abbiamo già parlato sia al Comune che Provincia, forti del fatto che questi stabilimenti stanno tornando di moda, come dimostra l'inaugurazione di quello di Lurisia».

Di acque e di bagni termali nel Biellese si parlerà ad Oropa giovedì in una conferenza di Maria Teresa Baietto del Lions Club Bugella Civitas. Spiega: «Comincerò da Oropa-Bagni perché fu il primo stabilimento biellese, voluto da da Giuseppe Gualpa nel 1850 dopo una sua personale esperienza in Slesia dove Vincenzo Priessnitz aveva realizzato una cura empirica applicazione di normali acque sorgive ghiacciate. parlerò anche di Cossila, sorto a supporto di Oropa, di Andorno e di Graglia con precisazione che il mondo usava acque non terapeutiche e che assai probabilmente i risultati positivi erano legati alla bellezza dei luoghi, alla tranquillita' ed alla possibilita' di passeggiate che rilassavano. Lo stress non è patologia nuova ed i vari centri idroterapici corrispondono grosso modo agli attuali fitness».

Dieci anni dopo ecco Andorno, che in questo quadro rappresenta il gioiello. La prima sede fu l'attuale Casa del Sorriso, poi a fine 800 l'ampliamento nell'edificio ora Lactitiae, perché il povero emigrante Antonio Sella di Zumaglia, divenuta proprietario del Grand Hotel Cape d'Antibo, tuttora meta di turisti vip, riuscì a portare in Andorno gli stessi clienti. Comunque, tra una stazione idroterapica e l'altra passarono piacevoli stagioni personaggi illustri che nella loro corrispondenza scrissero anche la storia dell'Unità d'Italia . Una «chicca» tutta biellese, a parte Guglielmo Marconi che nelle nostre montagne effettuò i suoi esperimenti: Quintino Sella invitò a Biella il milanese scrittore e critico letterario e musicale oltre che giornalista Carlo Tenca perche accettasse di diventare ministro della pubblica istruzione. Tenca, descrivendo tra il resto il suo rifiuto, scrisse all'amante contessa Clara Maffei che lo scopo della visita si poteva riassumere nel bere insieme al celeberrimo e sempre citato ministro delle finanze una «bottiglia del suo ottimo vino». [d. sa.]

Un'immagine di Oropa-Bagni, situato sulla strada che porta al Santuario

BIELLA TRA I COMUNI VIRTUOSI

Il bilancio rispetta il Patto di stabilità

Secondo un'indagine del quotidiano il Sole-24 Ore del lunedì su dati forniti dal ministero dell'Economia, il Comune di Biella è tra le 2230 amministrazioni italiane che hanno rispettato il Patto di stabilità, riducendo il disavanzo (il saldo tra entrate e spesa corrente) dello 0,3% del Pil. In premio Biella ha ricevuto lo sconto dell'1% sui tassi sui mutui: un risparmio di circa 400 milioni.

A CANDELO

Anziani coniugi truffati da falso esperto in Euro

CANDELO. Modi gentili, vestito con proprietà, si è presentato come un esperto sull'Euro incaricato del Comune. I due anziani coniugi, convinti dai modi e soprattutto da un distintivo e da cartellina con lo stemma Comune, non hanno avuto sospetti: l'esperto però li ha derubati di 700 mila lire.

Il sedicente esperto della moneta unica ha spiegato ai due pensionati: «Sto spiegando ai candelesi, iniziativa del Comune, come funzionerà la nuova moneta. Inoltre sono autorizzato, se lo volete, a cambiare le banconote italiane convertendole in Euro».

I due pensionati sono cascati in pieno nella trappola: hanno consegnato appunto 700 mila lire al sedicente incaricato che, molto abilmente, ha ritirato il denaro e consegnato loro una busta che avrebbe dovuto contenere gli Euro: in realtà si è allontanato, lasciando ai pensionati soltanto della carta straccia. [f. p.]

DOPO LA PAUSA DI FERRAGOSTO BIELLAESTATE RIPRENDE. GLI ALTRI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

A Villa Schneider è di scena «Pongo»

Questa sera alle 21 appuntamento con un big del cabaret

BIELLA

Sarà Massimo Pongolini in «Pongo» l'ospite di per la rassegna organizzata dalla Lavanderia Pubblica di via Carnala nell'ambito di Biellaestate. Nei giardini di Villa Schneider, in piazza La Marmora, si torna a ridere con un in corsa: Pongo ha infatti anticipato di una settimana il suo show sostituendo Danilo Arlenghi.

Milanese, classe '54, il cabarettista ha iniziato la carriera negli Anni Ottanta ospite fisso del leggendario «Drive In» di Italia Uno. Laureato in disciplina dello spettacolo l'artista lombardo comicia la carriera entrando a far parte della compagine «Quellidigrock» di Maurizio Nichetti lavorando per alcune stagioni come attore di teatro per ragazzi e clownerie. Contemporaneamente prepara un proprio repertorio di cabaret come attore, mimo, musicista e cantante cominciando ad esibirsi un po' dovunque in Italia in teatri e locali. sua comicità si basa sulla mimica e sui testi esilaranti, deve molto anche alla musica e alle canzoni che l'artista esegue sempre accompagnandosi con la chitarra. In questo nuovo spettacolo «Pongo» stimola il pubblico a partecipare al show coinvolgendolo in presa diretta come una grande festa.

Il prossimo appuntamento della rassegna dedicata alla risata è in cartellone martedì e vedrà protagonista il cabarettista Beppe Altissimi. Poi sarà il turno, sempre martedì di una coppia di ferro tutta «made in Biella» Claudio Mello e Sandro Gili ed infine l'11 settembre atteso sulla pedana di vialla Schneider Fabrizio Canciani.

Il programma di Biellaestate riserva ancora per giovedì sera ad Oropa, in collaborazione con il Lions Club «Bugella Civitas» la conferenza di Maria Teresa Baietto su «Quando ad Oropa si passavano le acque». Da non perdere «Pastori. Ritratti di uomini fuori dal tempo tra le Alpi Occidentali» il documentario di Antonio Canevarolo che verrà presentato chiostro di San Sebastiano. L'appuntamento è in programma venerdì alle 21 ed in caso di maltempo la proiezione si svolgerà salone Biverbanca, in via Carso.

Della durata di 50 minuti, il lavoro è stato realizzato dal fotografo biellese in collaborazione con VideoAstolfoSullaLuna. La sceneggiatura è firmata in tandem con Beppe Anderi.

Sempre in settimana ma sabato, nei giardini della Parrocchia del quartiere Cossila San Giovanni ritorna l'appuntamento con «Danzo al chiar di luna». Alle 21, balli popolari nelle piazze dei rioni biellesi presentati da Daniele Albarello. [r. mo.]

Questa sera a Villa Schneider riprende la rassegna di cabaret organizzata dalla Lavanderia pubblica nell'ambito del cartellone di Biellaestate In pedana alle 21 è atteso Pongo

LETTERE AL GIORNALE

Privati Sace Interviene Delmastro

Caro presidente Scanzio, continuo ad apprendere, attraverso la lettera della stampa locale, interessanti notizie circa l'ingresso di un gruppo di privati nella Sace.

Apprendo altresì che l'offerta per l'acquisto di una quota significativa del pacchetto azionario della Sace è derivata da uno studio analitico da parte del direttore della Montgomery Watson Italia ing. Garrione.

Apprendo infine che poco prima delle ferie l'assessore regionale Pichetto ha illustrato l'offerta, definita «congrua e seria», agli altri soci di rilievo, fra cui la Provincia di Biella.

Sono ora curioso di sapere sulla base di quale «studio» i venditori, oggi, possono definire «congrua» l'offerta formulata.

Voglio comprendere, cioè, quali sono gli esperti messi in campo da Regione, Provincia, Comuni, Fondazione di Biverbanca ed Unione industriale.

Voglio anche comprendere la filosofia complessiva dell'operazione, dei nuovi equilibri interni che andranno a determinarsi e, tenuto conto del patto che ai soci privati competerà la gestione dello scalo e la scelta dell'amministratore delegato, il disegno operativo che si intende portare avanti.

Credo che questi chiarimenti siano essenziali, atteso che, dopo anni di polemiche (a volta anche molto dure), sembra che ci si arrivi verso l'assunzione di decisioni risolutive.

Sandro Delmastro, Biella

Aiuole pericolose in via Milano

Intervengo in questa rubrica per sollecitare una maggiore manutenzione delle aiuole che caratterizzano l'incrocio a Chiavazza tra la via Milano e la statale per Cossato. L'erba molto alta e le piante sistemate all'interno dell'area verde non creano problemi quando il semaforo è in funzione. nelle ore in cui la regolazione automatica dell'incrocio non è accesa, allora attraversare l'incrocio è davvero pericoloso, in quanto si fa quasi alla cieca. La visuale infatti è ostacolata in entrambe le direzioni (sia che svolti a destra sia a sinistra) e impedisce di controllare sopraggiungere di altre vetture: sarebbe sufficiente qualche taglio dell'erba in più per evitare ogni problema.

Lettera firmata, Biella

In via Marconi problema irrisolto

Ho seguito con attenzione gli articoli e gli interventi pubblicati mesi riguardanti il passaggio dei bus in via Marconi. ero anche convinto che, alla fine delle tante polemiche, fosse stata trovata una soluzione con la riduzione del numero di pullman. Però l'altro giorno, di ritorno dalle ferie, mi sono accorto che il problema esiste ancora: un mezzo pubblico davvero imponente mi ha obbligato a rifugiarmi nella vicina galleria, raggiunta di corsa. A questo punto vorrei sapere dagli amministratori a che punto è la situazione.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e di inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

LETTERE AL GIORNALE

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470, Cossato: telefono 015/922.501.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.395.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.71.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.58.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

DI

Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (Vigliano), via Lanificio 7 (zona Bennel), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

Nelle altre ore aperta su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli Comuni provincia, le di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, tra presentazione di ricetta urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.95.

Cerrione: *Dr. Pistoi*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/57.16.68.

Donato: *dr. Tiziana Ferroi Azzolino*, via Martiri della Libertà 31, 015/64.19.46.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchieri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

IL PIÙ GRAVE A VIVERONE SULLA STATALE PER IVREA

Incidenti, nel weekend molti interventi per il 118

BIELLA

E' stato caratterizzato da alcuni incidenti il fine settimana. più grave si è verificato a Viverone, lungo la Statale per Ivrea, all'altezza del bivio con via al Lago, dove si sono scontrate due auto: la Volkswagen condotta Federico T., 21 anni, residente nel centro lacustre (10 giorni prognosi), la Escort condotta da Andrea ., 24 anni, residente a Bianzè che ha riportato contusioni e fratture guaribili un mese. Sulla auto c'erano Vittorio B., 33 di Bianzè i medici dell'Ospedale di Biella lo hanno giudicato guaribile in 40 giorni, e Riccardo F., 24 anni, di Livorno Ferraris, che ha riportato ferite guaribili in 15 giorni. La causa dello scontro pare una mancata precedenza, ma sulla responsabilità stanno compiendo gli accertamenti i carabinieri di Cavaglià, intervenuti sul posto con la ambulanze del 118 e i vigili del fuoco di Biella. La statale è rimasta chiusa al traffico per alcune ore.

A Cavaglià, una donna di Santhià, Angiola Ottino, 55 anni, è stata invece investita dalla Punto di Paolo F., 31 anni, residente in paese. La donna, che al momento di essere travolta si apprestava a salire sulla sua auto ha riportato contusioni e fratture giudicate guaribili in un mese.

Infine, si è risolto con danni ingenti alle auto e conseguenze leggere alle persone lo scontro che a Mottalciata, sulla statale che conduce a Buronzo. Si tratta della Fiesta di Gabriella S., 18 anni, di Mottalciata, della Mi- condotta da Adriana A., 47 anni, residente a Quaregna, e dalla Maren di Roberta V., 25 anni, residente a Valdengo. Sul posto, oltre i vigili del f a alle ambulanze, è intervenuta la polstrada. [f. p.]

Nuova Opel Corsa al prezzo ancora congelato **di L. 16.900.000***
€ 8.728,12

SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 31 AGOSTO

PRESSO LE CONCESSIONARIE

GI-EMME

BIELLA
Via [illegible] 14
Tel. [illegible]

COSSATO
Via XXV [illegible]
Tel. [illegible]

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. [illegible] 115
Tel. [illegible]

ALLIATA

BORGOSESIA
Via [illegible] 127
Tel. [illegible] 22.883

OPEL

Emozioni che lasciano il segno.

Astra SW, un'auto emozionante da guidare, con un perfetto equilibrio tra potenza, consumi e sicurezza.

- ABS elettronico
- Doppio full size airbag
- [illegible] di sicurezza sganciabile
- Climatizzatore
- Sospensioni Lotus-tuned
- Motori 16V - quattro benzina e [illegible] a iniezione [illegible] - da 75 a 125 CV
- Consumi nel ciclo extra-urbano oltre [illegible] km/l (1.7 DTI) e oltre 18 km/l (1.2 Eco benzina)

Astra Station Wagon al prezzo ancora congelato **di L. 25.400.000***
€ 13.118,01

SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

OTTIMISTA IL SINDACO: «FORSE IL PROBLEMA E' RISOLTO». MA SONO PRONTE LE MUNIZIONI D'EMERGENZA

Storni, Santhià vince la guerra

Botti e petardi allontanano gli uccelli dal parco

SANTHIA'

Forse è vinta la guerra agli storni. Botti, razzi e petardi hanno fatto allontanare gli uccelli da parco Durandi, scelto come dormitorio da migliaia di animali. Il sindaco, Gilberto Canova, quasi non ci crede: «Sono andati via: non so dove siano, ma spero non tornino più».

I fuochi d'artificio sono scattati giovedì sera. Un primo esperimento, senza molte speranze: il Comune ha arruolato un esperto di Ivrea, chiamato anche da alcuni aeroporti per allontanare i piccioni dalle piste. L'effetto, a sorpresa, è immediato: gli storni, spaventati dai petardi, si alzano in volo. Poi i razzi, per completare l'opera. E di uccelli nemmeno l'ombra: «Già la prima sera sono spariti - racconta Canova -: si sono spostati in piazzale Kennedy, a qualche centinaio di metri, e durante la notte alcuni sono tornati». Sabato ricominciati i botti, proseguiti poi anche domenica.

E secondo il sindaco, è stato il colpo di grazia: «L'altra sera ho girato tutta Santhià, per vedere se gli storni s'erano rifugiati altrove. Ma non ne ho visti: né in piazzale Kennedy, né vicino alle Poste. Scomparsi».

Forse è presto per vittoria. Ma l'azzurro Canova, che ha un passato nel psi, addirittura Gramsci, è il «ottimismo della volontà» (contrapposto al «pessimismo dell'intelligenza»): «Sono contento, perché la situazione stava diventando insostenibile. Da anni si cercava soluzione: e se abbiamo trovato quella giusta, è costata davvero poco». Per i rifornimenti di razzi e petardi, il Comune ha speso meno di un milione. E ha ancora diverse munizioni, da sparare in caso di bisogno. Qualche irriducibile, in effetti, c'è ancora. E Canova teme che i pochi uccelli rimasti possano richiamare i fuggitivi.

«Dovremo con gli occhi aperti - aggiunge il sindaco di Forza Italia -. Controlleremo tutte le sere viali e giardini, e se c'è bisogno di intervenire abbiamo ancora una buona scorta di botti». Gli storni hanno invaso parco Durandi da molti anni. Per farli andare via s'è provato di tutto: dai nastrini colorati alle potature; dal «grido d'angoscia» (un richiamo speciale) agli idranti dei vigili del fuoco.

I petardi erano quasi l'ultima spiaggia: rintracciato Internet, l'esperto di Ivrea s'è messo a disposizione del Comune, e ha offerto gratis la prima serata di fuochi d'artificio. «Spero che il problema sia risolto - conclude Gilberto Canova -. Anche perché, in contrario, l'ultima speranza è la copertura degli alberi con la rete anti-grandine. E' il sistema che dà più garanzie, perché impedisce agli uccelli di posarsi rami. Però costa moltissimo: più di 120 milioni. E poi la va e tolte ogni anno. Meglio ottimisti». Come Gramsci, appunto. [g. bu.]

Il sindaco Gilberto Canova durante un sopralluogo nel parco Jacopo Durandi

DECISO IL RIFACIMENTO DEL SOFFITTO: RITARDI IN VISTA PER LA STAGIONE DI PROSA

Slitta di 2 mesi l'apertura del teatro di Borgosesia

Fossati

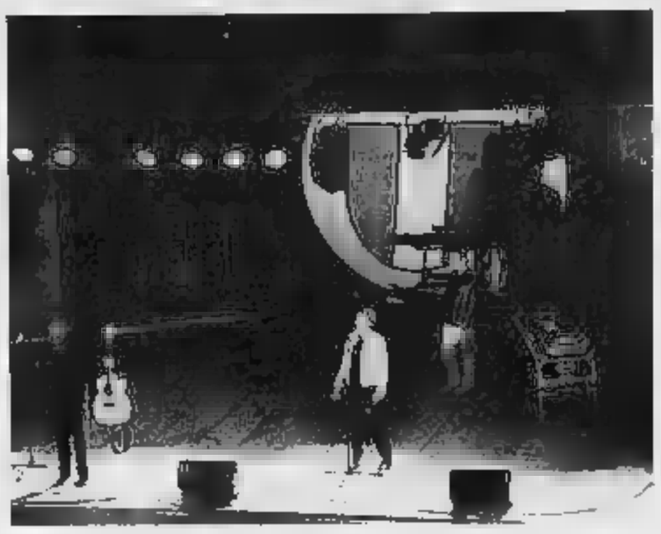
BORGOSESIA

Slitta l'apertura del della Pro loco. I lavori continuano: dopo aver rifatto la pavimentazione si passerà al soffitto, che pure sarà sostituito per migliorare acustica e insonorizzazione. L'intervento era stato preventivato, ma cantiere aperto si è deciso questo lavoro, che richiederà almeno altri due mesi.

Così la struttura, che doveva tornare a disposizione della città per settembre, resterà chiusa a novembre. almeno risolveremo problema volta per tutte», affonda convinto il sindaco Corrado Rotti. Secondo Rotti, quando qualche anno fa era stato rifatto il soffitto, «non si erano minimamente considerati i problemi dell'acustica, così è notevolmente peggiorata. A questo punto, visto che il salone è già interessato da altri lavori e le oltre quattrocento poltroncine sono smontate, è forse il momento ideale per rimettere cose a posto».

Della questione si parlerà in settimana con i tecnici. Rotti è convinto che sia necessario eseguire l'intervento: «Almeno - afferma ancora - quando il teatro ospiterà concerti e rappresentazioni teatrali sarà anche un piacere ascoltare musica e attori». I costi non sono stati quantificati, anche perché la definale deve ancora essere presa: «Più che altro - spiega il sindaco - si deve scegliere in che modo operare. Entro pochi giorni, comunque, il quadro sarà chiarito, e da settembre si inizierà a lavorare. Abbiamo stimato un paio di mesi per concludere il rifacimento, ma non è detto che serva così tanto. Probabilmente riuscirà anche ad aprire qualche settimana di anticipo».

Partirà dunque ritardo la stagione teatrale, che quest'anno per la prima volta sarà gestita direttamente dall'amministrazione comunale (se ne occupa il consigliere delega alla cultura Isabella Bosatra), e non più dall'associazione Pro loco (dalla quale prende il nome il teatro), guidata da Donatella Beatrice Franchi. Il cartellone degli spettacoli deve ancora essere definito, perché si attendeva di conoscere la data di apertura dell'edificio di via Sesone: alla luce delle nuove decisioni, si dovrà sicuramente rivedere la posizione in scaletta di qualche spettacolo. «Ma fatto anche questo piccolo sforzo - conclude Rotti - il teatro della città sarà un vero gioiellino».



Il teatro Pro loco di via Sesone, Borgosesia, riaprirà a settembre

CARESANA

Oggi alle 15 i funerali di Carolina Staccotto

E' morta la scorsa notte, alla di riposo di Caresana, Carolina Staccotto, vedova Ubertalli. Aveva 88 anni. Carolina Staccotto era la nonna di Giancarla Moreo, giornalista de La Stampa. I funerali oggi alle 15, nella chiesa di Caresana. La salma sarà poi tumulata a Carisio. A Giancarla e alla famiglia, le condoglianze dei colleghi di Vercelli e Biella. [r. a.]

MUZZANO

Festa di ne estate su iniziativa della Pro loco

Pro loco con il patrocinio del Comune, organizza da giovedì a domenica la dodicesima edizione della «Festa di fine estate» che si svolgerà con qualsiasi tempo nella piazza parrocchiale. Questo il programma, fermi restando gli appuntamenti alle 19 e 30 per antipasti, grigliate e spaghettate: giovedì alle 21 serata danzante «L'ultima follia»; venerdì alle 21 «Serata giovane» con Radio Paradiso; sabato alle 12,30 pranzo di polenta e merluzzo e la , musica con i «Silver mans. Domenica alle 11 messa in del patrono Sant'Eusebio, alle 12,30 «pranzo alla piemontese» e serata di chiusura con «Niky Parisi». Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. [d. sa.]

LA GUIDA AGLI APPUNTAMENTI IN VALSESIA: A RIMA IL RISOTTO IN PIAZZA E LA TOMBOLA, NUOVE ESCURSIONI NELLE VALLATE DA CARCOFORO E DA FOBELLO

Show di canoe in notturna a Balmuccia

Ed Alagna regala un concerto per chitarra e arpa celtica

ALAGNA

Nella tranquillità di piazzetta Monterosa, questa sera con inizio alle 21,30, Alagna propone ai turisti (ancora abbastanza numerosi in alta valle) un concerto di arpa celtica e chitarra.

Festa di fine estate a Balmuccia, dove Pro loco ha preparato una davvero interessante a partire dalle 21. Oltre alle miacce cucinate nella casetta in legno piazza delle scuole, verso le sarà distribuita gratuitamente pastasciutta a tutti gli spettatori che avranno assistito allo spettacolo sull'acqua. Davanti alla spiaggetta del Mastallone (a pochi metri dalla confluenza nel Sesia), sotto ponte illuminato per l'occasione alcuni abili maestri di canoa si esibiranno in evoluzioni sull'acqua. Un istruttore farà invece provare l'emozione salire a bordo di canoe e gommoni a tutti i bambini presenti. Al Pala-Camasco questa si conclude invece il torneo scala quaranta che ha tenuto banco per diversi giorni.

Canoisti alla ribalta, in Valsesia

Un'altra proposta che di sicuro otterrà successo riguarda il pranzo, è offerta da Rima, «risotto in piazza» e tombolata. All'appuntamento di oggi a mezzogiorno parteciperà come ospite d'onore il conduttore del Domenica Sportiva estiva Federico Calcagno, che in questi giorni sta visitando la Valsesia accompagnato dai dirigenti del comitato organizzatore dei mondiali di canoa, proprio in vista delle telecronache che il giornalista televisivo condurrà l'anno prossimo in occasione dell'assegnazione delle medaglie iridate.

Intanto per giovedì si stanno organizzando diverse escursioni alla portata di tutti. Da Rima da Carcoforo si salirà al colle del Termo, partenza alle 9, per gemellaggio tra le due piccole e confinanti vallate. Fobello la proposta è invece per una passeggiata verso frazione Campelli, seguendo la mulattiera che passa attraverso Gaggianolo e Gozza. Si partirà alle 9 dalla piazza del paese, e al ritorno si visiterà il museo «Tirozzo curestia».

Per quanto riguarda infine il festival internazionale degli organi storici, gli appuntamenti in alta valle sono conclusi: si ripartirà il 7 settembre per un tour che condurrà i musicisti a Borgosesia, Romagnano, Valduggia, Bornate, Serravalle e Varallo. [l. fo.]

A Vercelli

Tra la panissa e Bobby Solo

Giovanni Barberis

VERCELLI

«Sagra d'la Panissa»: si prosegue alla grande. Nel cortile della palestra Mazzini, tavole imbandite sempre alle 19,30. Poi dalle 21,30 danze. Stasera con Viviana e La Pagina d'album, e show con ballerini di tango argentino. Domani ci sarà l'orchestra di Santino Rocchetti e i Karisma con animazione del gruppo J.F.G. Giovedì l'orchestra di Vanna Isaia con uno spazio dedicato ai ballerini del gruppo di Danza sportiva Vercelli. Venerdì con l'orchestra di Renato e i Masters, mentre alle 22,30 ci il gran finale con il concerto di Bobby Solo!

Alla Sagra panissa continuano gli appuntamenti con buona tavola

Intanto a **Strappiana** si conclude stasera Sagra del Lapagliun: piazza Libertà, alle 19,30 cena tipica e alle 21,30 galà in danza con l'orchestra di Luigi Gallia. Nella chiesa di Santa Marta esposti dalle 21 alle 24 gli originali del disegnatore Luciano Massobrio, i quadri di Margherita Novella e Maria Teresa Serra. E le foto di «Tempo, uomini, territorio, immagini una Provincia», concorso a cura della Soms con premi offerti da Foto Baralo-Kodak, che ha visto vincitore Augusto De Bernardi di Fontanetto Po per l'immagine di un campo in primo piano ed una compatta nebbia a fior di terra che divide il panorama. Secondo premio all'Anffas di Vercelli.

Altri premi ai vercellesi Davide Casazza (terzo classificato) e Marcello Libra (targa Controluce). Coppa del Comune per i concorrenti locali è andata a Silvano Massobrio.

DA GIOVEDI' LA KERMESSE DEDICATA AL PATRONO

A Mezzana sport e musica E' festa per S. Bartolomeo

MEZZANA

E' tutto pronto per la patronale del paese, al via giovedì prossimo: un appuntamento estivo fra sport, musica dal vivo, buona cucina e momenti religiosi organizzato in tandem dalla parrocchia di San Bartolomeo e dalla sportiva mezzanese.

S'inizia quindi giovedì sera, alle 21, nel salone della parrocchia con la proiezione delle diapositive di Leo Tempia sui vigneti delle Langhe.

Venerdì in programma alle 19,30 la partenza del sesto giro podistico San Bartolomeo, in collaborazione con l'atletica Trivero e il Gsa Ponzone (la prova è valida per il 24° criterium provinciale 2001), alle 20,30 la celebrazione della messa in del patrono nella chiesa ristrutturata e la con specialità alla pietra nell'area Campiello.

Sabato 25, alle 15, la gara di bocce a coppie per categorie C, D e Inferiori senza vincolo di società. Alle 19 la cena familiare con piatti tipici della Valstrona e alle 21 le danze con l'orchestra di Gian Mario Ranzani.

Si prosegue anche domenica 26 agosto con il sesto trofeo «Eraldo Furno Marchese», una gara mountain bike per le categorie Udace ed enti della Consulta, alle 19 l'appuntamento culinario nell'area del Campiello e la musica dal vivo con l'orchestra di Nino Terranova.

Gran finale lunedì 27: si parte alle 15,30 la tradizionale gara scopa all'asso a baraonda, alle la cena e alle 21 il «veglionissimo» con il complesso «Alex e la band».

Da quest'anno collegato alla patronale anche il campionato italiano cadetti di trial in cartellone domenica 2 settembre nei boschi mezzanesi. [c. gi.]

UNA PETIZIONE A MOSSO

«A Frieri servono i dossi artificiali contro la velocità»

MOSSO. A Frieri servono i dossi artificiali. La richiesta viene dagli abitanti, che hanno presentato una petizione di cinquanta firme al Comune di Mosso, alla Comunità Montana Valle Mosso, e per conoscenza al comando della stazione dei carabinieri per richiedere di installare dei limitatori di velocità nella frazione della Valle di Mosso.

Gli abitanti, stufi del passaggio a velocità elevate di automobili e motocicli, hanno constatato l'effettivo pericolo per i pedoni ed in particolare per gli anziani e i bambini che soprattutto in estate, popolano la piccola borgata.

Dopo un accurata valutazione del problema, i firmatari, chiedono che i dossi siano installati, al più presto, in tre punti del paese. [m. ch.]

DIRETTA TV DALLA CHIESA DI POLLONE LA CELEBRAZIONE PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DEL BEATO

Messa su RaiUno, tra i fedeli Luciana Frassati

La sorella e biografa di Piergiorgio ha compiuto 99 anni proprio sabato scorso

POLLONE

Tutto si aspettava per messa in diretta su Raiuno domenica per celebrare il centenario della nascita del beato Pier Giorgio Frassati, meno che la presenza della sorella Luciana che il giorno prima aveva compiuto i 99 .

Appoggiata alla figlia Giovanna, ha aperto il libro dei ricordi sempre vividi sul fratello: «Quanti anni da allora, quando lo rividi per la prima volta dopo la sua morte nel di questo paese che amava. Aveva i denti bianchi ben visibili nel sorriso sereno di chi ha raggiunto la felicità e gli occhi bruni appena socchiusi. Nella casa di Pollone ne abbiamo parlato molto dall'ultimo piano quasi tutto a vetrate in nostra madre dipingeva. Sono commossa , consapevolmente commossa della cerimonia appena terminata, della gente che affollava la chiesa, dei volti che conosco e dei tanti sconosciuti».

Luciana Frassati, sorella del beato

Un'auto viene a prenderla mentre attende appoggiata al muretto, il bastone appeso ad un braccio. Prima, Luciana Frassati Gawronska aveva trovato il giusto posto di privilegio quale testimone , nel primo banco della navata di sinistra riservato alla famiglia, ma dietro ad una fila bambini che allo scambio del segno di pace ha baciato con commozione.

Non una lacrima sul volto, ma neppure ubbidienza la invitava a restare tranquillamente seduta, lo sguardo sempre fisso all'altare dal quale celebravano l'Eucarestia il vescovo Massimo Giustetti, il responsabile della pastorale giovanile don Massimo Minola ed il parroco don Mario Maculan. Durante la messa, impreziosita dai canti della Corale Valle Elvo, il momento più toccante per i molti fedeli presenti (con la stragrande maggioranza non pollonesi), è stato quello della presentazione dei doni per l'Offertorio, perchè si sono capite nel senso più profondo le parole di padre Massimo Giustetti nell'omelia: «Pier Giorgio è qui, inginocchiato in a noi, come faceva durante la sua breve vita terrena di giovane amante delle vette e bruciato dalla Fede come cita oggi Vangelo».

Sono stati infatti presentati un mazzo stelle alpine, la piccozza, la sua corda da ascensione, il suo sacco da montagna: gli ultimi tre custoditi nella sua camera di sempre a villa Frassati , quella dalla quale partiva ogni mattino per raggiungere Oropa ed assistere alla mattutina, tempo per ritornare prima che la grande casa si svegliasse.

Tornando alla messa in parrocchia, la diretta Tv non ha mostrato i tanti giovani intervenuti nel ricordo del beato Frassati. [d. sa.]

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MUSICA DAL DANUBIO
Domenico Nordio
Solisti della Mahler Chamber Orchestra
Eva Lei
Isola Madre, Palazzo Borromeo
Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana: la Famiglia Guarneri"
Lukatos
Mahler Chamber Orchestra
Gil Shaham
Quartetto di Tokyo
Marcos Vinicius
Tokyu Symphony Orchestra
Stresa
Settimane Musicali di Stresa
Via Cavour 6 28838 Stresa (VB)
0323.33006
LA STAMPA
Media Partner Ufficiale del Festival

MA NON SOLO LA PERIFERIA E' ABBANDONATA ALL'INCURIA ESTIVA

In via Palli è savana e la gente protesta

VERCELLI

Città verde, senza ombra di dubbio: Vercelli, come testimoniano le foto che ci hanno portato i nostri lettori è addirittura invasa da gramigna, arbusti, sterpaglie.

Dove i giardinieri pubblici dimenticano di intervenire? «Naturalmente in periferia - si lamentano gli abitanti di via Natale Palli di corso XXVI Aprile - come non pagassimo le tasse anche noi o più semplicemente fossimo cittadini di serie B».

In effetti, complice forse il caldo africano di queste settimane, il look delle vie più lontane dal centro è davvero bizzarro. Ma a consolazione di chi abita nei quartieri va detto che anche il verde dei quartieri «alti» non è curato con maggiore attenzione. Qualche esempio? I giardini di piazza Camana, mai innaffiati, sono lande terrose e gialle; in viale San Martino, giusto a ridosso del mercato di frutta e pesce, la puzza è insopportabile; in via Ariosto, dopo un intervento sollecitato da una nostra lettrice e puntualmente eseguito, sono tornate erbacce e sporcizia; quasi tutte le fioriere sono piene solo di rifiuti. Un «male» dunque che accomuna centro e periferia, ma che non rende per questo meno urgente un intervento di vera e propria bonifica. [d. b.]

Vegetazione selvaggia in via Natale Palli (in alto) e in corso XXVI Aprile

IL BERE MISCELATO

Una pausa tonificante con l'esotico Singapore Sling

Antonio Gobbato

Il barman Antonio Gobbato

Prima di salire sul treno che ci porterà attraverso l'impero britannico tra l'Ottocento e il Novecento, passando da New York per finire in Oriente, vorrei farvi fare una passeggiata per comprendere a pieno cosa significa parlare di cocktail.

I primi cocktail. È stabilito di considerare il primo cocktail della storia, anzi, direi meglio, la prima ricetta pubblicata, quella apparsa su una riviste americana del 1806. Si chiamava «The Balance» ed era descritta come bevanda fortificante costituita da spiriti di diversa qualità addizionata da zucchero, acqua ed amari». Per questo sembra aver senso considerare come data di origine del bere miscelato il 1800.

Le categorie. In genere si fa molta confusione nel distinguere un cocktail, figuriamoci nel capire quando correttamente vengono somministrati. Allora ecco una classificazione. Il Pre-Dinner Cocktail: aperitivo, secco. Il All-Day Cocktail: media secchezza, neutro. L'After-Dinner Cocktail: digestivo, dolce. Il Non-Alcoholic Cocktail: frutta, sciroppi, bevande analcoliche.

Il luogo ideale per bere. Bere richiede non solo tempo, ma anche un luogo adatto. Ma qual è il posto dove un buon drink può essere gustato nel miglior modo possibile? Senz'altro il Cocktail Bar. E' il posto dove gustare i cocktail di tutte le parti del mondo, dove il viaggiatore può rinfrescare i suoi ricordi e lo straniero ritrovare un pezzetto di casa.

Veniamo al cocktail di oggi, che non si può considerare un aperitivo, ma più un tonico che offre nel tardo pomeriggio o in prima serata una tregua tonificante, il **Singapore Sling**.

La ricetta: 3/10 di gin, 2/10 di di limone, 1/10 di cherry brandy, 4/10 di soda water.

Come si prepara e consigli. Agitare nello shaker, servire in un tumbler e colmare con la soda water. Decorare con rondella di limone e ciliegina. Quando shakerate i componenti usate poco ghiaccio, ma forza e ritmo per amalgamarli, aggiungete seltz se possibile, ma usate la massima attenzione alla quantità perché l'errore è facile, troppo o troppo poco altera completamente il gusto.

Un po' di storia. Le bevande chiamate sling sono le antenate di questi drink lunghi a base di limone, distillati e/o liquori, zucchero e soda e, forse, questo il nome cui nell'Impero Britannico si identificava il più americano Gin Rickey. Tra fine Ottocento e inizi Novecento, lo sling più conosciuto era e è tuttora, il Singapore Gin Sling, nato al Raffles Hotel di Singapore, quando l'Inghilterra vittoriana dominava la scena mondiale e ancora si sapeva nulla di tal colonnello Rickey, nel cui gin il barman del Shoemaker's Restaurant di New York schiacciò un lime e spruzzò un po' di seltz, creando il Gin Rickey.

Le versioni «originali» dello sling sono numerose. Pare che il gio sling più originale di tutti, quello che agli inizi del Novecento cominciò ad essere chiamato Singapore Gin Sling, sia stato preparato dal barman Ngiang Tong Boon al Writers Bar del Raffles Hotel di Singapore: gin e cherry brandy in parti uguali, un po' di Cointreau e Bénédictine, succo di lime e in parti uguali, qualche goccia di Angostura e, infine, era leggermente diluito con Indian Tonic Water.

Vi consiglio di utilizzare la ricetta base sopra citata perché è quella che può dare più soddisfazione sia nel prepararla che nel degustarla. Il Singapore Sling vi farà comprendere il significato del termine tonificarsi, ricaricarsi, nella calura della nostra città, per sentirsi immersi in un giardino d'Oriente.

VIALE RIMEMBRANZA

Guida ubriaco e travolge due panchine

VERCELLI. Singolare incidente, domenica mattina in viale Rimembranza: un vercellese di 60 anni, R. S., che al volante della sua vettura percorreva a velocità abbastanza sostenuta uno dei due controviali, ha sbandato invadendo il viale in cui per fortuna, in quel momento, non transitavano pedoni, ed ha travolto due panchine.

A fornire una spiegazione del suo singolare comportamento hanno provveduto poi dopo gli agenti della polizia stradale: il test dell'etilometro è risultato infatti decisamente positivo.

Per il sessantenne di Vercelli sono quindi scattate una denuncia per guida in stato di ebbrezza e l'immediato ritiro della patente.

La polizia sottolinea come troppe volte i test etilometrici condotti su conducenti anche non giovani risultino positivi, e quale potenziale pericolo derivi per la visibilità e per gli stessi guidatori. [w. ca.]

DI NUOVO INVERTITA LA PERCORRENZA IN VIA FELICIANO DI GATTINARA

Nuovi sensi di marcia in città

Sono scattati nelle vie Piero Luca e Vallotti

Da ieri si sono aperti i nuovi cantieri stradali in città e gli ora automobilisti dovranno fare molta attenzione. Incominciamo dai lavori in programma in via San Cristoforo. Dopo la chiusura del tratto di strada dall'in tra via XX Settembre e via Vallotti, adesso si sta appunto lavorando tra via Vallotti, via Cagna e via De Amicis. Così, è stato invertito il senso in via Piero Lucca. Ora gli automobilisti, per raggiungere piazza del Municipio, devono voltare in via Lucca, in senso contrario, e girare a destra in via Vallotti, sempre nel senso di marcia opposto a quello di tutti i giorni. Quest'ultima strada è bloccata a metà: possono proseguire in fondo soltanto i residenti. Ieri, un pattuglia di Vigili urbani è stata molto opportunamente sistemata all'incrocio fra piazza del Municipio e via Vallotti per dare indicazioni.

E probabilmente qualche pattuglia di civich sarà posizionata nelle prossime ore anche nelle via Feliciano di Gattinara e Verdi. Sono imminenti (per la verità sarebbero dovuti partire ieri) i lavori per la nuova cubettatura nelle via Leone, San Michele, Gallardi e Bava. Per questo motivo, da ieri il senso di marcia è stato invertito in via Feliciano di Gattinara, percorribile da via Duomo via Verdi. A questo punto gli automobilisti dovranno svoltare a destra verso il teatro Civico. I residenti, e soltanto loro, potranno invece svoltare a sinistra fino all'incrocio via Bava, mentre per lo scarico merci si potrà pure procedere anche a sinistra, solo fino all'altezza di piazza Pugliese Levi. [d. b.]

Sono ricomparsi i divieti di sosta anche nel tratto già cubettato di via Leone

PROSEGUIRA' FINO AL 5 NOVEMBRE

In sei province oggi scatta l'operazione delle risaie in asciutta

VERCELLI. Inizia oggi il periodo di «asciutta» per le risaie: l'operazione, organizzata dalle associazioni di irrigazione Est ed Ovest Sesia e dalla Coutenza Canali Cavour di Vercelli e Novara, interessa le sei province risicole di Alessandria, Biella, Milano, Novara, Pavia e Vercelli e consiste nella graduale disattivazione degli imbocchi dei canali di irrigazione. La manovra proseguirà fino al al novembre, quando man mano la rete sarà riattivata.

Scopo dell'operazione «risaie in asciutta» è quello di consentire l'esecuzione dei lavori di manutenzione ai canali, alle rogge ed all'intera rete irrigua che ne deriva. A dare l'avvio alla manovra, oggi, toccherà ai Carpenetto e Parella, alla roggia Gibellina, alle derivazioni roggia Marcova, al Navilotto Salasco e alle loro derivazioni; giovedì al Lucca ed ai Navilotti del Termine e delle Tane con le loro derivazioni; e così via via fino al 5 ottobre, quando l'asciutta si concluderà col canale di Carpignano.

La rete sarà riattivata a partire da lunedì novembre alcune eccezioni: il Naviglio Langosco tornerà attivo da lunedì novembre e il Diramatore Vigevano da lunedì 18 marzo dell'anno prossimo.

Le associazioni irrigue che organizzano la manovra sottolineano il divieto assoluto di introdursi in questo periodo e per qualsiasi motivo negli alvei dei canali in asciutta e negli impianti collegati. [w. ca.]

GIA' RACCOLTE PIU' DI MILLE ADESIONI

Fiom a caccia di firme tra i metalmeccanici per il referendum

VERCELLI. Una raccolta di firme tra i metalmeccanici per chiedere un referendum sul contratto nazionale di lavoro delle tute blu, recentemente firmato da due delle tre sigle sindacali maggiori ma duramente contestato dalla Fiom-Cgil: anche la segreteria territoriale vercellese è scesa in campo su questo versante, e finora i risultati sembrano dare ampiamente ragione all'iniziativa. Dice Gianni Esposito, segretario territoriale della Fiom-Cgil e componente della segreteria provinciale della Camera del lavoro: «Nonostante il periodo di chiusura estiva dei principali stabilimenti, i lavoratori dimostrano di condividere la presa posizione della Fiom-Cgil: le adesioni arrivano non solo dai nostri iscritti, ma anche da quelli tesserati con gli altri due sindacati».

Qualche esempio: alla Ykk le tessere Fiom 41, le firme raccolte sono 143; alla Magliola la Fiom conta tessere e 112 firme; alla Spicer il rapporto è di a 224. La raccolta si concluderà il 28 settembre a Bologna per l'assemblea nazionale dei delegati Fiom. Finora sul tavolo di Esposito ci sono 1.152 firme: arrivano per lo più dalla Teksid, dalla Tnt-Lp, dalla Spicer Italcardano, dalla Cerutti di Vercelli, dalla Yoshida Ykk di Prarolo, dalla Magliola di Santhià, dalla Sacal di Carisio e dalla Scat di Crova. «A settembre, la ripresa - conclude il segretario - proseguiremo la raccolta». [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie per gli aiuti dopo l'incidente»

Vorremmo ringraziare pubblicamente lo sconosciuto automobilista che ha prestato soccorso alla nostra famiglia sull'autostrada Milano-Torino il 1° agosto alle ore 4 mattino in zona Greggio, la polstrada di Villarbolt, il personale del 118 e del pronto soccorso.

Un particolare ringraziamento poi a tutto personale medico paramedico del reparto di Traumatologia dell'ospedale Sant'Andrea dove mio figlio è stato in seguito operato al femore per l'incidente stradale.

Siamo stati accolti con grande umanità che, insieme alla professionalità, è stata per noi la miglior medicina e ci ha permesso di superare agilmente il trauma subito.

Quindi un sentito grazie a tutti.

Lorenzo Pallavicini
Nadia Siravegna
Cuneo

All'Albatros Varigotti i cani sono graditi

Un'informazione per i proprietari di cani e gatti: una vercellese che ama la Liguria e anche gli animali. Nello specifico, la mia famiglia ed io troviamo Varigotti splendida e la compagnia del nostro golden retriever irrinunciabile.

Per questo un grazie affettuoso e una standing ovation vanno all'hotel Albatros di Varigotti e al suo simpatico proprietario: non solo l'albergo a quattro stelle è bellissimo: si affaccia sul mare, è elegante e confortevole, offre una buona cucina, ma soprattutto consente ai proprietari di cani e gatti di portare con sè vacanza i propri amici quattro zampe.

Un esempio di civiltà e di capacità imprenditoriale non disgiunta dal

Una lettrice
che ama gli animali
Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.654
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.767;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 801 465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211
Servizio emergenza sanitaria 118 avviamento per i Comuni dell'As 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050;
Arborio: telefono 0161 98.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente). *Farmacia Comunale N. 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770

Dicembre: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. 0161 271.004.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gatto*, via Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr.* , piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.138

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 850.206.

NECROLOGIE

Giancarla piange la sua dolcissima nonna
Carolina Staccotto
vedova Ubertalli
Sarai sempre accanto a me.
— Caresana, 21 agosto 2001

IN CITTA' E FUORI

Villata

Cimeli militari in vetrina

Feste patronali anche all'insegna di insolite esposizioni. sala comunale Giuseppe Rosetta, la Famija Vilatina organizzerà da venerdì a lunedì prossimi «Militaria», una mostra di berretti, divise e cimeli d'epoca. In occasione della Festa di San Felice, a Ghislarengo, sabato 1° settembre alle 18 verrà inaugurata una mostra orologeria antica, nelle aule scuole elementari.

Castelletto Cervo

I canti di risaia

Un pomeriggio dedicato ai canti di risaia, con il Ciar dla Valara di Trino, è in programma per le 15 di domenica settembre, in occasione della terza edizione della Mostra mercato di prodotti tipici ed obbistica.

Alagna

Tra le icone Mirò

Al Palazzetto dello sport continuum la mostra di icone del XIX Secolo, bozzetti delle avanguardie russe e grafiche di Mirò. Fino sabato prossimo. Orari: dalle 15,30 alle 19,30, ultimo giorno anche dalle 10 alle 12,30.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

A tutto «liscio»

Domani sera, al Globo di bivio Sesia, si danza con l'orchestra Ketty e Piva. Beverly Hills zona casello autostradale Torino-Milano Santhià, giovedì si danza con Denise. Sempre dalle 21,30.

Gattinara

La Festa dell'uva

In piazza Paolotti, per Festa dell'uva, venerdì 7 settembre dalle 21 suonano Marshmallows, Nocciolo della Questione e Gnola Blues Band. Sabato 8, on stage Melody Makers, Paolo Bonfanti Band e Treves Blues Band. L'etichetta suggestivo: «Rosso Blues». Con l'organizzazione dell'associazione Hans Rott, Pro loco e Comune.

Varallo

Cortili in

Prosegue la musica nei cortili. Alle 18 di sabato, concerto di chitarra casa Bacchetta; alle 21 a casa Pareti la performance di Saxmania. Alle 18 di domenica concerto piano violoncello Chiodo; alle 21 nel cortile palazzo Racchetti c'è il Coro Varade.

E' IN NEUROCHIRURGIA

Migliora il giovane trovato ferito nel sottopasso

VERCELLI. Trasferito dal reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Alessandria a quello di neurochirurgia Stefano Ferraris, il vercellese di 20 anni che domenigio di domenica 5 agosto era stato trovato esanime, e ferito ad entrambe le tempie, all'imbocco del sottopassaggio del ponte chio, sulla sponda destra della Sesia. Il giovane, che dopo primo sommario e al «Sant'Andrea» era stato trasportato nell'ospedale di Alessandria, è più in pericolo di vita ma, come misura precauzionale, i medici alessandrini che lo hanno sottoposto a due interventi chirurgici hanno ancora sciolto la prognosi.

Le indagini per il suo ferimento proseguono: gli investigatori della squadra Mobile stanno seguendo paio di piste definite «interessanti» ma, ovviamente, la svolta potrà venire solo dallo giovane. [w. ca.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

LA STAMPA
nordovest estate

www.idrocentro.com

IN PIEMONTE C'E' CHI SI ADOPERA PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO COME PER IL RECUPERO DELLE TRADIZIONI

In missione per salvare i boschi

Seimila i volontari antincendi

Silvana
TORINO

1977 l'ultimo abitante della frazione Monte Barro, poco di 600 metri altitudine nel Comune di Invorio in provincia di Novara, morì improvvisamente. Per la gente di Invorio era l'«eremita». Dopo di lui nessuno, per anni e anni, mise più piede nell'antica borgata, finché gruppo di volontari decise di riportare la vita in questo scorcio di territorio che abbraccia visivamente il lago d'Orta, il lago Maggiore, lago di Varese e, in giornate favorevoli, anche la periferia di Milano. quest'impresa parla Pietro Tognara: «Abbiamo ripristinato sentieri sterrati che manteniamo puliti, svolgendo, così, contemporaneamente, attività di prevenzione antincendio. Abbiamo recuperato vecchie case diroccate, riattivato un antico pozzo di acqua sorgiva, reimpiantato azalee e faggi».

Quelli dell'associazione raggiungono Monte Barro ogni fine settimana, ma una volta all'anno, il 1° maggio, l'antica frazione diventa meta di centinaia e centinaia di persone per il picnic della Festa della Flora, dedicato agli innamorati. Un'esperienza analoga, sempre nel Novarese, è stata attuata dall'associazione «Burchvif» (borgo vivo) Borgolavezzaro, quasi al confine con la Lomellina. Il sodalizio, attivo dall'84, spiega il responsabile del gruppo Ambiente, Giambattista Mortarino, si propone recupero e il ripristino dell'ambiente, anche della storia, della parlata e delle tradizioni.

I tre progetti in cui sono principalmente impegnati i volontari di Burchvif sono legati ai nomi originari di alcune località: «Campo della Ghina» dove è stato ricostruito l'habitat caratteristico della pianura con la piantumazione di alberi e arbusti; il «Laboratorio di ecologia all'aperto ad Agognamorta», dove è stato ripristinato l'antico borgo della piana; il «Campo della Signora», un'area di formazione alluvionale caratterizzata da dune sabbiose modellate vento. «Abbiamo indicato i di alberi e arbusti - spiega Mortarino - in latino, in italiano, ma anche con il termine dialettale, proprio per perdere la parlata tipica».

Il volontariato che opera a difesa dell'ambiente e nel settore della Protezione civile costituisce sicuramente un esercito particolarmente nutrito. Sono circa 6300, ad esempio, suddivisi in 246 squadre, gli aderenti al «Corpo volontari antincendi boschivi Piemonte», che ha convenzioni con Regione e con il Corpo forestale dello stato e si occupa sia di prevenzione che di estinzione di roghi, nella stagione cui Piemonte si manifestazione più frequentemente», da ottobre ad aprile.

Negli ultimi l'attività del Corpo ha consentito di ridurre la superficie media bruciata per ogni incendio da 10 a 3 ettari. Gli interventi, tra il '96 e il 2000, sono passati da 200 1447 da 5100 a 40.271 ore. Ma non è l'unico campo operativo del Corpo volontari, presieduto dall'ispettore generale Cesare Mino. Nell'ottobre scorso diverse squadre hanno preso parte a operazioni nelle zone alluvionate tutte le province colpite.

«In ogni - spiega Marilù Acanfora - i volontari mettono a repentaglio la vita. Parecchi sono rimasti feriti, uno, David Bertrand, è morto: a lui è stato intitolato il nostro campo allestito Valona nel '99 per accogliere i profughi provenienti dal Kosovo. Sempre a difesa del territorio opera l'Associazione fuoristradistica piemontese, un centinaio tra iscritti e aggregati che, a bordo dei fuoristrada, monitorizzano il territorio piemontese segnando, su cartografia 1:10.000, tutte le strade secondarie, molte viciniori alle reti autostradali, che consentono ai mezzi di soccorso di raggiungere luoghi che rimangono isolati in caso di calamità incidenti. Annotano anche discariche e frane e distribuiscono le mappe a tutte le istituzioni di emergenza. «In più - spiega il coordinatore regionale Piero De Montis - con i fuoristrada riusciamo a raggiungere luoghi rimasti isolati, come nel '94 e nel dopo l'alluvione, portando i primi soccorsi».

In Piemonte gli incendi si manifestano più frequentemente da ottobre ad aprile

Martedì continueremo il viaggio tra i volontari impegnati nella Protezione civile e nell'ambiente, per proseguire poi con quelli impegnati a fianco degli e dei malati, fino ad arrivare, settimane dopo settimana, alla giornata del «Volontariato in piazza» che la Regione, attraverso l'assessorato alle Politiche sociali presieduto da Mariangela Cotto, ha istituito per il prossimo 23 settembre, in collaborazione con le Province e «La Stampa».

Per segnalazioni, email: silmos@lastampa.it; fax: 0131-232508.

CABARET A MALESCO

Marina Senesi la comicità al femminile

MALESCO. Dal teatro al cabaret, passando per i maggiori palcoscenici italiani. Marina Senesi chiude domani sera la rassegna di cabaret che ha portato nel Comune ossolano, in Valle Vigezzo, esponenti di primo piano della comicità.

Domani alle 21 il finale in piazza, la Senesi, che porta in scena la comicità casereccia con il suo ultimo spettacolo, «Zia». Marina Senesi è di origine genovese: dal teatro Stabile della città della Lanterna è arrivata a Milano, dove ha recitato con Brancialeoni. Molte le produzioni con un altro palco prestigioso, quello del teatro Franco Parenti. Ha scritto anche due testi teatrali, «Gianni prendi la macchina», e «Aritmie». Non poteva mancare la partecipazione alla sceneria Zelig con Francesco Baccini. Molto apprezzata «Trappola per topi», che ha segnato la sua collaborazione con Carlo Nocera. Un curriculum che si completa con le numerose serate in piazze e teatri, dove diverte e fa riflettere il pubblico con le sue storie al femminile.

L'ingresso è gratuito. Giovedì appuntamento con la musica in un altro Comune vigezzino, Santa Maria Maggiore: è atteso Gatto Panceri. [c. m.]

IN [illegible]

Vercelli

Cinema sotto le stelle

Si conclude giovedì, con un fuori programma, la rassegna di cinema sotto le stelle nel chiostro dell'ex convento di Santa Chiara, in corso Libertà 300. Alle 21.30 le luci si accenderanno su schermo per proiettare un cult movie del neorealismo italiano: «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica.

Piedicavallo

Concerto per cinque ottoni

Protagonista del quinto appuntamento dell'estate musicale di Piedicavallo sarà una formazione di soli ottoni. L'ensemble è composto da Enrica Gaudi, Gianluigi Petraruolo, Fabio Cardone, Aldo Gallino e Alessandro Antonini: sono cinque ex allievi del Conservatorio Verdi di Torino e prime parti dell'Orchestra sinfonica del Piemonte. L'appuntamento è alle 21.15 nel Tempio Valdese, dove verranno proposte arie di Mouret, Bach, Bizet, Verdi, ma pure di Lennon e McCartney.

Frinco d'Asti

E' la serata del polentone

Appuntamento a tavola un po' particolare a Frinco d'Asti. Stasera la Pro loco servirà il «Gran polentone» accompagnato da spezzatino. Una specialità gastronomica che chiuderà i festeggiamenti patronali.

Oltre alla cena, dalle 21, per chi ama ballare c'è la possibilità di divertirsi con la musica dell'orchestra «Fulvio&Bruno»

LA KERMESSE PRENDE IL A COSTIGLIOLE D'ASTI

Il «borghese» Flavio Bucci inaugura Grinzane Festival

CONTO alla rovescia per il «Grinzane Festival» che da giovedì al 2 settembre animerà le colline di Langhe, Roero e Monferrato con spettacoli, veglie e incontri culturali. Faranno cornice all'evento: castelli, cantine, parchi e chiese. S'inizia a Costigliole d'Asti (ore 19,30) con la Mabò band che proporrà interventi comicità in inusica, lungo via Roma piazzo Umberto e Castello. Alle 21 nel p castello primo nazionale di «Memorie di borghese del Novecento» con Flavio Bucci. La serata si concluderà negli antichi granai del castello con una veglia-spettacolo, in omaggio a Lalla Romano.

Venerdì il Festival arriverà nel Cuneese, e precisamente a Dogliani dove piazza Carlo Alberto (ore 21) Alessandro Bergonzoni si cimenterà in «Madornale»; alle 23 piazza Don del Podio veglia danzante. Sabato sarà di scena Santo Stefano Belbo. Alle 22 nell'azienda agricola Gallina veglia «Con violino zingaro». Sempre sabato alle 21,30 nell'arena del «Sociale» di Alba, ore 21,30, «Aprile '45 - Cronache di liberazione» con Beppo Rosso. Seguirà veglia «Film/a/Tor» a di Torino Film Festival. Rimanendo ad Alba, domenica, alle 17, nel centro storico spettacolo con il «Wanda circus» «Cip&Ciop», «Giorgio Frigerio, l'uomo orchestra». In piazza del Duomo, alle 21,30, adattamento del «Don Chi- della Mancia».

Tra gli appuntamenti di rilievo della prossima settimana si segnalano prime nazionali a Rocchetta Tanaro (concerto dei Wock) e a Casale Monferrato («Francesco Di Giacomo canta i Beatles»). E ancora spettacoli: a Magliano Alfieri «Voci d'albero» liberamente ispirato «Le Metamorfosi» di Ovidio, di Kaya Anderson, Albino Bignamini, Marcello Chiarenza. Per chi cerca qualcosa di curioso a Cortanze, Max Vandervorst in «Sinfonia di oggetti abbandonati».

Gran finale il 2 settembre a Grinzane Cavour e Costigliole d'Asti: in cartellone gli spettacoli «Il costruttore di torri» con Fabrizio Monetti, «Arpa sera balcanto si spera», «L'appeso» e «Il bicchiere della staffa».

Il Grinzane Festival è un progetto del Premio Letterario Grinzane Cavour, con la Compagnia teatrale Assemblea Teatro, d'intesa con il «Sociale» di Alba. Interventi della Regione e delle città di Alba e Casale Monferrato.

Ingresso spettacoli 15 mila e 10 mila; veglie e merende sinoire, 10 mila, doppio spettacolo 20 mila (i residenti dei Comuni coinvolti nel Festival potranno usufruire del biglietto ridotto). Informazioni allo 0118100111. [a. f.]

L'attore Flavio Bucci protagonista nel Parco del castello con lo spettacolo «Memorie di un borghese del Novecento» ovvero Vittorio Bonadé Bottino

MASSIMI

	56	35		90	25
	110	70	60	52	50
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	73	64	59	57	55
	22	81	45	90	40
	77	76	75	60	54
GENOVA	14	17		9	69
	96	95	79	63	57
MILANO	64	66	44		79
	78	77	75	68	63
NAPOLI	53	21	66	14	80
	101	76	56	51	50
PALERMO	8	33	15	8	35
	92	66	63	56	55
ROMA	54	25	68	87	28
	89	55	49	45	44
TORINO		80	18	6	90
	95	82	76	66	64
	43	48	58	85	20
	93	81	80	70	56

IL COMPUTER CI

Ambi centrali: Ambi centrati sul n. 53 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-1	53-3	53-8	53-10	53-12
53-14	53-17	53-20	53-27	53-29
53-30	53-33	53-31	53-39	53-40
53-47	53-49	53-50	53-54	53-56
53-70	53-60	53-61	53-64	53-68
53-69	53-71	53-75	53-80	53-88

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscite, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
55 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova (4); Milano ; Napoli 88 (1); Palermo (5), 13 (2); Torino (1); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci propone i ambi in frequenza sulla ruota di Roma.

8-3	8-6	8-10	8-12	8-15
8-19	8-20	8-23	8-24	8-28
8-30	8-31	8-39	8-40	8-48
8-50	8-61	8-63	8-68	8-70
20-1	20-8	20-10	20-18	20-21
20-28	20-31	20-36	20-40	20-48
20-50	20-61	20-64	20-68	20-69
20-70	20-71	20-79	20-80	20-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per e da giocare a Milano:

1-11-21	1-31-41	1-51-61
1-71-81	1-21-31	1-41-51
11-61-71	11-81-1	21-31-41
21-51-61	21-71-81	21-1-11
31-41-51	31-61-71	31-81-1
31-11-21	41-51-61	41-71-81
41-1-11	41-21-31	51-61-71
51-81-1	51-11-21	51-31-41
61-71-81	61-1-11	61-21-31
61-41-51	71-81-1	71-11-21

Vincite

SUPER - AL
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1800	3 - 30 - 60 - 34 - 82 - 10
combinazioni	4 - 41 - 58 - 35 - 81 - 9
L. 6650	30 - 38 - 48 - 50 - 61 - 69 - 7
combinazioni	
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200	- si fisse prese 1 a 1 = 44 - 48 - 90
224 combinazioni	- variabili = 1 - 10 - 15 - 17 - 29 - 57 - 69 - 71

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viano 27, Candelo

Schermi all'italiana

Cinecittà alle sale tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
lo ha nel piccoli
grandi capolavori.

Stefano
Storia e storie cinema popolare italiano
pp. 128 - 15 tavole - Lire

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro al numero verde (telefonata gratuita) dell'Editrice La Stampa, Editoriali Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 30 87, E-mail [illegible] Numero verde 800 - 011 [illegible]
[illegible] DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA BCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOBA: Tel (0165) 262.228. CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pmn (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www [illegible]). **Scoprendo Forrester** (ore 20 22.30)

BRUSSON
BRUSSON: [illegible] (0166) 510.050 [illegible] (ingresso unico 10)
Dinosauri (ore 20.30)
Unbreakable (ore 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949.473
Il sarto di Panama

CHAMPOLUC
SAINT'ANNA: Tel (0125) 307403. **Evolution** [illegible] 20.30

[illegible]
GRAND PARADIS: Tel (0165) 780.373
The Mexican (ore 20 22.15)

COURMAYEUR CINEMA CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel (0165) 844.266
Scoprendo Forrester (ore 17; 20.22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel [illegible] (www.voglia[illegible]) **Ricreazione** (ore [illegible])
Autunno a New York (ore 22.30)

PALAIS: Tel (0166) 510.083 (www.voglia[illegible]) CHIUSO

TERME: Tel (0166) 510.060 (www.voglia[illegible]) **Passione ribelle** (ore 21.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel (0166) 511.000 (www.[illegible]) [illegible] (ore 20.30)
La mummia 2 (ore 22.30)

IVREA
ABCINEMA (piazza Ottinetti) Tel (0125) 425084
Scoprendo Forrester (ore 21.30)

BOARO: Tel (0125) 647.480
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571
CHIUSO PER FERIE

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SA[illegible]STURO.
[illegible] Tel 015-22.730 - 31.312 (cinema impero)
Milly Elliot [illegible] 21.30
Ore [illegible]
In caso di maltempo
Le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Int. Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Le fate ignoranti**
di F. Ozpetek con M. Buy
Orario spettacolo unico ore 21.30 Lire 12.000; 10.000
SALA 2: **Evolution**
di I. Reitman con [illegible] Duchovny, [illegible] William Scott
Orario spettacolo unico ore 21.30 Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Shrek**
di A. Adamson
[illegible] ore 21.30 Lire [illegible]

OBERDAN. Int. Tel 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 16.30; 21.30
Lire 12[illegible].000

SOCIALE. Int. Tel 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20.15; 22.30
Lire 12.000; 10.000

CANDELO
[illegible] Int. Tel 015-253.89.97.
CHIUSO PER FERIE. Orario spett. unico ore 22.15.

VIGLIANO
SAVOIA Int. Tel 015-253.69.27 - 510.568
NON PERVENUTO

COSSATO
IL PRIMAVERA Int. Tel 015-925.620
CHIUSO PER [illegible]. Orario: spettacolo unico [illegible] 22.15 Lire 12.000/8000
[illegible] Tel 015-93.890.
CHIUSO PER FERIE

MIZZANA MONTICELLENGO
ANGELUS
CHIUSO

PRAY
EXCELSIOR Int. Tel 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
[illegible] Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21.30 (ingresso [illegible].000. In caso di pioggia la proiezione sarà rimandata alla [illegible] successiva

TOLLEGNO
FELIX Int. Tel 015-242.311.8
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Int. Gr. Tel 0161-255.045.
[illegible]

NUOVO ITALIA. Int. Gr. Tel [illegible] 744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Int. Gr. Tel: 0161-250.047
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Int. Gr. Tel. [illegible].
CHIUSO

SILVERCINE DOLBY DIGITAL [illegible]
0161-215.016.
OGGI RIPOSO

CORTILE DI SANTA CHIARA
Grazie per la cioccolata
[illegible] 22 spettacoli unico
[illegible]

LUX Int. Gr. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Via Palaveri 1 Int. [illegible] Tel. 0161-253.375.
CHIUSO

SALA EUSEBIETTESCA. Int. [illegible] Tel: 0161-252.667.
[illegible]

TEATRO CIVICO. Int. Gr. Tel: 0161-255.544.
CHIUSO.

BORGOSESIA
LUX. Int. Tel 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA

SALUGGIA
MAZZETTI. Int. Tel 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
IDEAL Int. Tel 0161 930.827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

ERMO
ORSA. Int. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
[illegible] ESTIVA presso il Parco XXV Aprile (pertinente della scuola media)
OGGI RIPOSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625.688
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO. Tel 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA
In caso di pioggia si tenterà la proiezione del cinema all'aperto cortile del Broletto. Inizi e prezzi L. 12.000; 8000 rid. per 8.000

BALLETTO ALL'APERTO. Tel 348-72.34.222.
La follia dell'imperatore
Or. apertura Broletto ore 21
Feriale festivi L. 10.000 ridotto

ELDORADO. Tel 0321-624.158.
OGGI RIPOSO Or. 20.40 22.30
Per feste e prefest. L. 13[illegible] 9000 mar. fer. 9000 fi 17 anni L. 11.000 sesc. sab. dopo le 21.)

SACRO CUORE. Tel 0321-46.54.64
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE
SANT'ANDREA. Info: orari e spettacoli su segreteria telefonica 0321 - 61.71.83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S. CARLO (unità cinema in caso di maltempo info sala del cinema stesso) Inform. su segr. tel. 0322 - 243.554
La stanza del figlio
Or. 21.15 (ingr. unico 8000 rid. 4000)

BELLINZAGO
VARONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 87.151
[illegible] ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81.741
Tosca Or. 20.15 22.15
Ingr. L. 12.000 rid. 8500 (ven. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
The family man
Or 20.15 22.15 Ingr. Lun 12.[illegible] rid. [illegible] (gio. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81.741
What [illegible] [illegible] (quello [illegible] le donne vogliono). Or. 20.15 22.15
Ingr. (Lun 13.000, rid. 8000 (ven. fer. 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.35
OGGI RIPOSO L. 8.000 rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.265 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30 sabato domenica ed in settimana 20-21.30.
Tigrou
L. 12.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
I soliti amici
Lun 12.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible] by Bone
Lun 12.000 rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Driven
Lun [illegible] rid. 9000. merc. sera [illegible] pom. L. 9000
Pearl Harbor
Lun 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Lun 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Tosca
Lun 13.000 rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Lun 13.000 rid. [illegible]
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.163
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso unico a tutti gli spettacoli L. 11.000; 8000

VERCELLI
S. PELLICO. Tel 0321 - 777.422
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

[illegible]
DOPPIO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0323 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA
[illegible]
Tel [illegible] 61.459
CHIUSURA ESTIVA

ARTOGNO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (UNITA')
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
CHIUSURA ESTIVA

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 - 31.19.40
Scoprendo Forrester
Or. 20.15 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964
[illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323 - 501.964
Shrek
Spettacolo unico ore 21.30

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07 **Pollice verde**. Or. 20, 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chivasso [illegible] Sabato 77/b, tel. 216.0764. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible] 850.521. **La cosa che so di lei**. [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come te nessuno mai**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 66, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Driven**. Or.: 15,45; 18.00, 20,15; 22.30. Sala 2: **Shrek**, cartoni animati. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
[illegible], via [illegible], tel. 540.605. Chiuso per ferie.
[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il segreto**. Or. 16.30; 18.30; 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/a, [illegible].
C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio** [illegible]. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
[illegible] corso G. Cesare [illegible], tel. 232.028. Chiuso per ferie.
DORIA via Granisci 9, tel. 542.422 [illegible] **degli altri**. Or.: 18.30, 18.30, 20.30; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcuno 62, tel. 327.2214. [illegible] **colpa** [illegible] **Vallisa**. Or. 15.30; 20.05 **Tesis**. Or.: 17.55, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcuno 62, tel. 327.2214. **The last days** [illegible] **disco**. Or. 16, 20.30 **Velvet goldmine**. Or. 18.10, 22.30
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Evolution**. Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.35.
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. **La maschera** [illegible], vietato [illegible] anni 14. Or.: [illegible], 18.30; 20.30, 22.30
[illegible] **ROSSO** piazza Solferino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto**. [illegible] 16.30, 18.10; 20.30, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico [illegible] porte** [illegible]. Or.: 16.30; [illegible] 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pranzo di Natale**. Or. 16.30, 20, 22.30.
[illegible] 400 B. Buozzi ang. via [illegible], tel. 539.353. **Chocolat**. [illegible]: 16, 18.10, 20.20; [illegible]
[illegible] via Po [illegible], tel. 817.33.23. Chiuso per lavori
FIAMMA [illegible] 57, tel. [illegible]. Chiuso per ferie
IDEAL corso Beccaria 4, tel. [illegible] 4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.50.95. **Ritorno a casa**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Il sarto di Panama**. Or.: 16; 18.10; [illegible] 22.30
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot**. Or. [illegible], 16.30; [illegible] 22.30
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. [illegible]32. Chiusura estiva
REPOSI 1 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti**. Or. [illegible]: 17.30 20,10; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor**. Ore 15, 18,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven**. [illegible] 15.15, 17.40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble**. [illegible]: 15.15, 18.20; 20,25, 22,30.
REPOSI 5 - [illegible] via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution**. [illegible] 15; 18,10; 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Figlio di [illegible] madri**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22.30
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible]. [illegible]. 17; 18.50; 20.40, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
[illegible] **2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.[illegible]. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 330, tel. 5627492. [illegible] per ferie.
[illegible] [illegible] Stagione d'Opera 2001-02. Ultimo giorno per il rinnovo abbonamenti ordinari presso [illegible] gli sportelli bancari e gli uffici [illegible]. Oggi [illegible] la biglietteria (orario ridotto 14-18). Tel. 011 8815 241/242 - Consulta il nostro [illegible]: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02 prenotazioni a [illegible] spettacoli feriali. Carmen 2, [illegible] del [illegible], [illegible], Le forze [illegible], Mefistofele, Il prigioniero, Edipo [illegible] il matrimonio segreto. La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 881 241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello** - [illegible] prosa. Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 [illegible] consueto 9-19. [illegible] Internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme [illegible] 1 [illegible] e lunedì [illegible] settembre. Nuovi da sabato [illegible] settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, [illegible] 31, dal martedì al [illegible], orario continuato 10-18 [illegible] ed. tel. 011 810.4653-810.4961
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria [illegible] settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 45. Tel. 011 517.6246, n° [illegible] 800235333. www.teatrostabiletorino.it
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio - tel. 011 819.5803 - 011 443.1701. Domenica 26/8 ore 16,30 per la rassegna «Buratini» [illegible] Comp. Il Quo Iudio (TO) presenta **Biancogiallorossobiu**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni: 011 819.3529.

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il [illegible] della polizia pensa [illegible] omicidio. Così l'intero paese è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del pittoresco negozio di cioccolato [illegible] da parte di una signora [illegible] minuscolo villaggio francese degli Anni 50.

[illegible] **TE NESSUNO MAI.** Giovanile. Un teenagar deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da [illegible] scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

LE [illegible] CHE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio [illegible] Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue la caduta sulla Terra di una [illegible] che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). Solo un piccolo gruppo [illegible] terrestri si frappone tra gli alieni [illegible] la conquista del mondo.

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre [illegible] sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; [illegible] conoscerà e inizierà [illegible] frequentare lui e il suo mondo. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Tratto dal romanzo [illegible] Massimo Bontempelli. Nel giorno del suo compleanno [illegible] ragazzino di [illegible] [illegible] dice alla madre: «Tu non sei la mia mamma. [illegible] sbagliato bambino. Voglio andare a [illegible] mia». Di quella sua casa [illegible] l'indirizzo... [illegible]

IL [illegible] DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice [illegible] in crisi [illegible] [illegible] marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni [illegible] residua certezza.

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di [illegible] e in guerra con il nuovo boyfriend della madre. [illegible] un'incredibile partita [illegible] calcio, forse grazie a [illegible] [illegible] paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente [illegible] sua vita.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione [illegible] una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa [illegible] posta della ragazza. Dal [illegible] [illegible] versi della Porter.

IL [illegible] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Arnaud: protagonisti un maggiore tedesco [illegible] un pecchino russo. ●●●

PEARL [illegible]. Drammatico. [illegible] kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor ●●●

POLLICE VERDE. Commedia. La storia [illegible] un gruppo di carcerati che, grazie [illegible] giardinaggio tentano [illegible] riabilitarsi...

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro [illegible] con problemi di vario tipo da affrontare, pronti [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo [illegible] Natale». ●●●

[illegible] **A CASA.** Drammatico. [illegible] film molto bello del novantaduenne maestro portoghese Da Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli. [illegible] un'analisi straordinaria [illegible] del rapporto [illegible] vecchiaia e dolore, e la presenza degli [illegible].

IL SARTO [illegible] [illegible]. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e [illegible] contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] trasciate e scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la sua storia [illegible] una famiglia [illegible] cui si [illegible] all'improvviso una tragedia [illegible] perdita del figlio. ●●●●

THE LAST [illegible] [illegible] DISCO. New York, fine [illegible] Settanta e inizio Ottanta: Trionfa [illegible] disco [illegible] [illegible] due amiche frequentano con gioia la discoteca di un loro amico. Film da ballare.

VELVET GOLDMINE. Un giornalista indaga sulla scomparsa di una rock star che per anni [illegible] è finta morta.

IL SEGRETO. Drammatico. Marie, sposata da 12 anni, ha un figlio. Il marito [illegible] vuole un altro ma [illegible] esita, senza sapere perché. Fa amicizia con un nero americano.

IN TESTA ALLE CLASSIFICHE ANCHE CARLOTTA - CA' DI BERTA, LA DISCOTECA LE VELE CON I SUOI ANIMATORI, L'ISOLA ALLEGRA DI ANDORA

Ecco i «maestri» dell'estate in Liguria

Festivalmare, record di voti per Bagni Cadorna e Daubaci

Massimo Boero

Decine di migliaia di voti, un lungo elenco di locali e professionisti che animano l'estate in Liguria. Nelle classifiche di Festivalmare, il referendum promosso dalla Stampa, ci sono certamente molte b idee, per i turisti ma anche per i liguri, per un albergo, ristorante, un locale notturno non solo. In questa carrellata prendiamo in i primi in classifica.

I «Bagni Cadorna» di Alassio ed il «Daubaci» di Vado Ligure continuano a dominare le categorie dei Bagni Marini dei locali drink music. Sono loro, questa settimana, ad aver otto- il punteggio più alto tra 8 categorie «Festivalmare 2001», votate lettori de La Stampa (10.377 preferenze). In entrambi i casi viene premiata la professionalità e l'innovazione. I Cadorna affiancano alla tradizione il gusto delle novità in spiaggia. Il Daubaci è da sempre sicuro punto di riferimento: in questo periodo, ovviamente, si balla tutte le sere in spiaggia.

Sempre al primo posto, ma nella categoria delle discoteche, figurano «Le Vele» di Alassio (10.315), ovvero quando la musica commerciale ha come ambientazione una suggestiva rotonda sul mare e come «timoniere» disc jockey di talento come Francesco (Ferrieri), che con il savoir-faire partenopeo è ancora il numero uno tra i dj in gara con 10.110 coupon-voto. «Le Vele» conferma il suo tris di prime posizioni mantenendo vette anche Massimino & Igor (10.129), i baristi-professionisti della discoteca alassina.

Il «gustoso» mondo dei gelatai riserva questa settimana una sorpresa: la gelateria «Isola allegra» (3.102) di Andora ha infatti superato «Crema e cioc- di Alassio, che sin dall'inizio della gara era in vetta. I due produttori artigianali, nel rush finale, dovranno convincere la propria clientela colpi di coni e coppette.

Relax nel verde ed ottima gastronomia hanno infine un solo in testa alla classifica: «Ca' di Berta» (9.500). Nella stessa struttura la clientela trova un servizio alberghiero di ottimo livello ed un ristorante, il «Carlotta», che ha il suo punto di forza in una cucina creativa.

HA RILANCIATO IL NOME VADO

Paolo Bacigalupo (a destra nella foto con il suo staff) è uno dei «maghi della notte». Il suo locale, il Daubaci, è sempre aperto e non conosce nè giorno di riposo nè ferie: unica eccezione, la serata di premiazione di Festivalmare. E anche questa volta (per il quarto anno consecutivo) Paolo spera di mantenere la tradizione... Il Daubaci ha contribuito in modo determinante a far conoscere e a diffondere il nome di Vado Ligure nel campo del turismo

UN TRIS D'ASSI PER LA FAMOSA DISCOTECA ALASSIO

Le Vele, discoteca lungo la via Aurelia, subito dopo Albenga in direzione Alassio, è saldamente al comando della classifica della sua categoria. Locale elegante e ben frequentato, è spesso meta di turisti piemontesi e torinesi in particolare. Incantevole il panorama sull'isola Gallinara

Francesco è il dj principe delle Vele, e anche lui figura al comando della sua graduatoria. Riesce ad accontentare un po' tutti, ma punta specialmente su una musica adatta a un pubblico esigente, alla moda ma fracassone

Igor e Massimino (foto sotto) completano il tris d'assi delle Vele per quanto riguarda la classifica dei baristi. Il successo di Alassio è decretato anche dal secondo posto, in mano ad Angelo del Bar della Stazione, che ha saputo far diventare il suo locale un valido punto di ritrovo

LA SPIAGGIA

I Bagni Cadorna di Alassio con il bravo Enzo sono alla ribalta per quanto concerne gli stabilimenti balneari della Riviera. «Da noi - spiega Enzo - il cliente è sempre al centro dell'attenzione e può trovare tradizione, nuovi servizi e cortesia». Anche in questo caso il successo delle Bale del sole è completato dal secondo posto del Walburga

AD ALBENGA UN'OASI DI RELAX E BUON GUSTO

Un solo nome in testa alle classifiche di Festivalmare per la ristorazione e gli alberghi. Nella foto sotto il ristorante Carlotta, del complesso Ca' di Berta di Albenga. Un locale venuto prepotentemente alla ribalta per la sua cucina creativa, sempre legata ai sapori del Mediterraneo

Ecco invece l'albergo Ca' di Berta Albenga: offre relax verde, per non dimenticare un po' di tranquillità anche durante la vacanza al mare, e un accurato servizio. Grazie all'hotel e all'annesso ristorante, «Ca' di Berta è in grado di offrire un soggiorno completo e gradevole. Le categorie dei ristoranti e degli alberghi compaiono per il primo anno

UNO DEI PIACERI DELL'ESTATE

Il gelato è senza dubbio uno dei piccoli piaceri dell'estate. Una delle novità della settimana è il primo posto dell'Isola Allegra di Andora (nella foto), che ha superato i tremila voti, pochi di più di «Crema e cioccolato» di Alassio. Una conferma della tradizione ligure anche in questo settore

BAGNI MARINI — VOTI

CADORNA (Alassio)
WALBURGA (Alassio) 3454
EUROPA (Andora) 3102
PUCCI (Pietra Ligure) 1485
ATLANTIC (Laigueglia) 681
NUOVA (Varigotti) 650
IL GABBIANO (Bergeggi)
VARESINA (Loano) 376
NAUTILUS (Varazze) 355
LA TORRE (Spotorno) 330
Stella Marina (Zinola - Savona); **B.B. Sport** (Diano) **230; Morgana** (Andora) **169; San Pietro** (Albisola Superiore) **166; Levante** (Borghetto) **152; Ceriale** (Ceriale) **145; Vittoria** (Celle L.) **138; Copacabana** (Spotorno) **107; Loano Mare** (Loano) **68; Nettuno** (Borgio Verezzi) **58; Tre Ponti** (Sanremo) **52.** Seguono altri con meno di 50 voti.

CARLOTTA - CA' DI BERTA (Albenga)
IL GABBIANO (Alassio) 3201
LA BODEGUITA (Bagni Europa - Andora) 1815
AL 56 (Andora)
AI CASTELLI (Sestri Levante)
LA PALA D'ORO (Albenga)
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)
SESTANTE (Porto di Loano) 488
LA PRUA (Alassio) 438
VECCHIO MULINO (Albenga) 203
Da u Gein (Porto Loano) **185; Pizzeria dei fiori 182; Al Campione** (Loano) **111; A Camalugia** (Pietra Ligure) **59.** Seguono altri con meno di 50 voti.

DJ — VOTI

FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio) 10110
MAFFY (Ad Majora - Alassio) 2583
CAVALLO PAZZO (Bit Below - Andora) 1806
PAOLINO (Bit Below - Andora) 1312
ANDREA POGGIO
FABIETTO (Albenga) 861
PAOLO ALLARA
DANY E LUCHINO (Barock Cafè) 532
FEX (Loano) 489
MARCO B (Sporting Club - Finale Ligure) 296
Nik (Bajda - Noli) **257; Max Repetto** (Sporting - Finale L.) **117; Lucifero** (Sanremo) **52.** Seguono altri con meno di 50 voti

GELATAI — VOTI

L'ISOLA ALLEGRA (Andora) 3102
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio) 2931
GELA DEL PORTO (Savona)
TEA ROOM (Ceriale) 436
ARCOBALENO (Albenga) 403
GELMO (Loano) 376
K2 (Varazze) 355
PAPPUS (Noli)
FESTIVAL DES GLACES (Albenga) 246
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo) 213
Pino Bar Torino - Borghetto S.S.) **152; Vruna Santo** (Bastia) **141; Smile** (Loano) **64.** Seguono altri con meno di 50 voti.

BARISTI — VOTI

MASSIMINO & IGOR (Le Vele - Alassio) 10129
ANGELO (Bar Stazione - Alassio) 3464
O' ILARIO (Samarcanda)
ENZO (Bagni Pucci - Pietra Ligure)
DAVIDE GRANDI (Circolo Nautico Savona) 980
RUDI (Bar Romano - Alassio) 681
LUCA (Pascia Cafè - Albenga) 646
MARCO VRUNA (Liguria Doc - Ceriale) 574
BEPPE - MARCO - ROBY (Barock Cafè) 532
ALDO - ANGELO (Bar Haiti - Loano) 489
Giulia (Nautilus - V) **355; Rina** (Festival - Sanremo) **258; Baccino** (Bajda - Noli) **254; Pino** (Bar Muller - Sanremo) **216; Davide** (Moka Bar - Alassio) **179; Roby** (Bar Stazione - Finale L.) **169; Pier** (Occhio di Cubia - Borghetto S.S.) **152; Laura e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) **149; Omar e Eva** (Bagni Vittoria - Celle L.) **134.** Seguono altri con meno di 50 voti.

LE VELE (Alassio) 10315
BIT BELOW (Andora) 3119
LA CAPANNINA (Alassio) 2930
COMPAGNIA DELLE
AREA BLU BY SCOTH (Finale Ligure) 454
SUERTE (Laigueglia) 363
BAJDA (Noli)
SPORTING CLUB (Finale Ligure) 183
AD MAJORA (Alassio) 73
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore) 46
Seguono altri con meno voti.

DRINK & MUSIC — VO

DAUBACI (Vado Ligure) 10377
SAMARCANDA (Andora) 3102
DISCO MUSIC AD MAJORA (Alassio) 3002
CLUB NAUTICO SAVONA (Savona) 980
PLANET CAFE' (Ceriale)
THE VICTORIAN PUB (Alassio) 764
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo) 532
CAFFE' GAVIOLI (Porto di Loano) 490
BARAONDA (Valleggia - Savona) 257
AGORA' (Finale Ligure) 214
Macondo (Sanremo) **163; Occhio di Cubia** (Borghetto) **152.** Seguono altri con meno di 50 voti.

ALBERGHI — VOTI

CA' DI BERTA (Albenga) 9500
MORESCO (Andora) 3103
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)
VILLA NINA (Spotorno) 980
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio) 645
HOTEL AIDA (Alassio)
HOTEL SAVOIA (Alassio) 500
HOTEL GARDEN LIDO (Loano)
RES. MEDITERRANEO (Diano Marina) 346
HOTEL ROYAL (Varazze) 212
La Caravella (Loano) **117; Imperiale** (Spotorno) **84; Il Majestic** (Diano Marina) **83; Hotel Thea** (Alassio) **72; Hotel Gabriella** (Diano Marina) **62.** Seguono altri con meno di 50 voti.

Il Gran Galà

Le premiazioni il 3 e 4 a Sanremo

SANREMO

E' stato il Comune di Sanremo, con in testa l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, a sposare l'idea di Festivalmare, per portare alla ribalta il turismo della Liguria. Ricordiamo il meccanismo del referendum. Ci sono due categorie di premiati. La prima, quella scelta dai lettori della Stampa attraverso il tagliando, e la seconda, quella istituzionale, i cui nomi vengono designati dalla giuria di Festivalmare.

Bissolotti

Le serate premiazione avvengono durante il Gran Galà del Turismo, a Villa Ormond di Sanremo. Lunedì settembre verranno premiate le categorie istituzionali, la sera seguente quelle dei tagliandi per il gran finale. I tagliandi devono pervenire all'agenzia Ecoci entro le ore 18 di giovedì 30 agosto.

NO 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

BAVENO ** Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidential suit. Ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA ** Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno [illegible] punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.

BAVENO ** Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo [illegible] alberi secolari, sorge a pochi metri dalle [illegible] del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA * Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
[illegible]. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis 150 metri, giochi bimbi 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato [illegible] metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA * Hotel S.Anna**
Via S.Anna, [illegible] - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore [illegible] Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli [illegible] sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO ** Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32801/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi [illegible] capacità recettiva di 270 camere, junior suites e 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

STRESA * Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, 300 metri dal lungolago, 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA * Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 [illegible] offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO ** Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, [illegible] fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di una lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista [illegible] lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA * Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate [illegible] un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della [illegible].
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA * Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per [illegible] soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri [illegible] lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO * Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** Hotel Parma
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte le camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA * Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

[illegible] * Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago e fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago e disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO * Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
Il solo albergo direttamente sul lago con una [illegible] incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA * Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

[illegible] un caffè in più per gli H[illegible] nel che [illegible] alla qualità del servizio una [illegible] tutte le mattine alla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA.

LE ASSENZE DI FERRETTI, TURI E COMI HANNO INCISO MOLTO SUL RENDIMENTO DEI BIANCHI NELLA GARA DEL PIOLA CON IL LEGNANO. MA CI SONO ANCHE DEGLI ASPETTI POSITIVI

La Pro è ancora un cantiere

Promossi il difensore Bruni e il portiere Basano

VERCELLI

La Pro «stecca» l'esordio stagionale. Ma è una battuta d'arresto che non preoccupa il popolo vercellese: «Più che del risultato - sottolineava al termine dell'incontro il presidente Nino Frunelli - sono amareggiato per l'infortunio di Fogli. Il nostro capitano, anche il Legnano, è stato uno dei migliori in campo, organizzando al meglio il gioco della squadra».

Fogli, uscito dolorante per un colpo al costato, è stato portato subito in ospedale per una radiografia che comunque ha scongiurato eventuali fratture. Tanto che il giocatore potrebbe essere in campo domani sera a Varese.

Resta comunque nutrita la lista degli assenti. Che, ovviamente, ha avuto un suo peso non indifferente nella sconfitta con i lilla. Senza la sostanza e il fosforo di Turi e Ferretti, l'esperienza di Comi in fase offensiva, i bianchi perdono parte delle proprie potenzialità, specialmente se, in una serata un po' storta come quella contro i lombardi, dagli ex di difesa è arrivato il consueto contributo.

Inoltre il gioco estremamente duro dell'undici di Belluzzo (in dieci dal 34' per l'espulsione di Gruttadauria, graziato però nella fase iniziale per alcuni plateali falli su D'Agostino, uno dei quali è costato il «rosso» a mister Braghini) ha frenato quasi sul nascere le già fragili trame di gioco dei bianchi.

«Sicuramente abbiamo sbagliato qualcosa - spiega il direttore generale Sandro Turotti - anche a livello d'approccio alla partita. Qualcosa in termini d'assenze abbiamo pagato ma, forse, dovevamo fare qualcosa di più. La gara con il Legnano insegna come, a questi livelli, bisogna sempre essere al top della concentrazione. Non c'è comunque motivo di preoccuparsi anche se, già a cominciare da Varese, mi auguro di vedere uno spirito diverso nella squadra».

Nelle foto di Renato Greppi due momenti della gara di Coppa fra la Pro e il Legnano. A sinistra D'Agostino autore nel primo tempo di pregevoli iniziative; a destra il difensore Bruni, uno dei migliori tra i bianchi, apparso già in condizione campionato

Sospiro di sollievo per Fogli: gli esami medici escludono fratture al costato. E' probabile il suo impiego già nel secondo match di Coppa

Punti fermi, comunque, la Pro ne ha mostrati, nonostante la sconfitta: Basano è parso sicuro tra i pali (incolpevole sul gol ha al suo attivo il rigore parato a Turibello e una deviazione decisiva su una conclusione da fuori di Marcati); D'Agostino, almeno nella prima frazione è stato una costante spina nel fianco della retroguardia avversaria, costretta a ricorrere alle maniere dure per frenare la sua esuberanza. Quindi Mirabelli, che rimane un'assoluta garanzia: da applausi l'azione personale in entrata ribattuta solo dalla traversa e i tocchi di fino per smarcare i compagni di reparto. Specialmente nella ripresa, quando è stato arretrato nella sua posizione per l'ingresso di Andorno, si è messo in evidenza anche il giovane Spanò. Tra i nuovi è molto piaciuto Bruni mentre Lorenzini è apparso non al meglio della condizione anche se protagonista, nel finale, di un assist di tacco per Mirabelli che lascia intravedere interessanti potenzialità sotto l'aspetto della tecnica. [p. m. f.]

Domani a Varese debutta Salami

Classe '81, jolly di centrocampo, è un ex Primavera Piacenza

VERCELLI

Matteo Salami, classe '81, jolly di centrocampo che può essere utilizzato anche sulle corsie esterne, domani farà il suo esordio ufficiale con la maglia della Pro. Il giocatore è stato tesserato la scorsa settimana e per oggi è previsto l'arrivo del placet della Lega che autorizza il club di via Massaua a farlo scendere in campo. Così l'ex Primavera Piacenza sarà inserito sicuramente nella lista dei 18 che sarà consegnata all'arbitro prima del confronto con il Varese.

Sempre in settimana dovrebbe formalizzarsi la cessione di Stefano Motta alla squadra lombarda di Interregionale mentre il club bianco è tuttora in attesa di sistemare Panzanaro, escluso attualmente dalla rosa vercellese.

Questo sul piano strettamente burocratico. Su quello pratico oggi sarà il giorno della ripresa per Stefano Turi, attualmente a riposo per la distrazione muscolare che lo ha perseguitato dall'amichevole con il Torino, e per Ferretti. L'assenza del centrocampista contro il Legnano si è fatta particolarmente sentire, ma Ivan il terribile, rientrerà la squadra soltanto non la Biellese, visto che il suo impiego a Varese di questi tempi apparirebbe affrettato.

E per restare in tema di infortuni è possibile Fogli sin della partita di Varese: il giocatore durante la gara con il Legnano ha ricevuto duro colpo al costato che lo ha costretto ad uscire, ma gli accertamenti medici hanno escluso ogni conseguenza. Invece Masnago, non ci sarà l'ex Comi, impegnato con la Rappresentativa alle Universiadi cinesi.

La situazione di Coppa. Grazie al successo sul Varese per 2-0 Pro Patria ha già ipotecato la qualificazione al secondo turno, tanto che il match di domani ore 18 Varese e Pro Vercelli diventa uno scontro ad eliminazione diretta. Non per nulla alla Biellese si chiede di fermare la corazzata biancoblù nel match del La Marmora. Per dare vivacità a un raggruppamento che rischia di diventare una cavalcata dei tigrotti. [r. eyn.]

BIELLESE

LANIERI ANCORA A CACCIA DI DUE PEDINE, «BOCCIATO» IL BRASILIANO SANTOS

Bacchin soddisfatto a metà

Il mister: «Bene l'impegno, ma il gioco no»

Walter De Biasio

BIELLA

Quella che esordirà domani sera al La Marmora (ore 20,30), contro la Pro Patria per il terzo turno di Coppa Italia, sarà la Biellese ancora lontana dalla squadra programmata da mister Roberto Bacchin.

Questo almeno è quanto emerge dopo l'incontro amichevole di Borgosesia. «Sono soddisfatto per la prestazione dei ragazzi, che hanno confermato di essere ben preparati sul piano atletico, ma devo riconoscere che siamo ancora lontani dall'esprimere un gioco accettabile - spiega Bacchin -. Siamo stati costretti a variare l'assetto tattico del nostro gioco e questo ha creato un po' di confusione. Ci vorrà ancora un po' di tempo prima che la squadra possa esprimere il suo vero potenziale, ma sono certo che con il lavoro e l'impegno, che tutti hanno sempre dimostrato, recupereremo presto». Per quanto riguarda i volti nuovi visti in campo a Borgosesia, il mister

Roberto Bacchin, mister della Biellese

bianconero molti misteri.

«Nicola Consoli va elogiato per la sua disponibilità di scendere di categoria e mettersi a nostra disposizione - dice Bacchin -. Sulle qualità tecniche non si discute: ora però dobbiamo decidere quale sia, se un terzino o centrocampista, il tassello più utile a questa formazione. Le disponibilità finanziarie della società sono note a tutti e non possiamo permetterci il lusso di sbagliare un acquisto. Il brasiliano Eduardo Dos Santos andrebbe rivisto più a lungo per poter esprimere un giudizio definitivo anche se non sembra essere il giocatore di esperienza in grado di poter giocare a fianco di Ligori. Il nostro obiettivo per l'attacco è un giocatore che sappia compensarsi proprio con Ligori consentendo così a Cavicchia e Abate di esprimere per intero le loro potenzialità».

Per Roberto Bacchin non dovrebbero comunque esserci problemi di formazioni per il match di domani. «Mordenti, Milano, Bottarelli e Colombo sono stati tenuti a riposo a scopo precauzionale e contro la Pro Patria saranno regolarmente in campo - conclude il mister -. Cercheremo di onorare al meglio la Coppa Italia anche se la riteniamo un importante approccio al campionato che inizierà il 2 settembre, più che un obiettivo su cui puntare».

LE AMICHEVOLI

PER GLI AZZURRI SEGNA IL CROATO ANDRIC. COI LANIERI DUE SUDAMERICANI

Pari fra Trino e Cossatese

Dufour, buoni riscontri con il Borgomanero

VERCELLI

E' finito in parità l'amichevole forse più attesa del week end che opponeva il Trino alla Cossatese. Il match, condizionato dal gran caldo e dai molti cambi, si è chiuso sull'1-1. Un risultato meglio, una prestazione, che ha soddisfatto entrambe i tecnici.

Da una parte Viassi ha potuto testare la bontà del proprio pacchetto arretrato contro uno degli attacchi più attrezzati dell'Eccellenza (tra l'altro nelle fila azzurre c'era Bertolo, indimenticato ex azzurrol e provare, nel corso del match un attacco a due o tre punte. Tra le note positive il gol di Andric e, ancora volta, l'ottimo comportamento dei giovani. Prossimo appuntamento, sabato pomeriggio a Vigevano.

Per mister Fornara, invece, le indicazioni sono state diverse: l'inizio ufficiale della stagione è ancora lontano e, dunque, la squadra sta cominciando soltanto adesso la fase «di scarico» dopo la prima fase della preparazione. Le premesse, comunque, sono buone così com'era già successo in occasione della sfida con la Biellese. Una Cossatese, insomma, pronta a gettare il proprio guanto di sfida a tutte le pretendenti alla serie D. E intanto nel ritiro dei biancoblù sono arrivati, in prova, due giovani brasiliani.

E' chiusa con una sconfitta (3-0) la prima della Dufour Varallo. «Ma contro il Borgomanero, formazione più avanti di noi nella preparazione e attrezzato per un torneo di serie D d'avanguardia c'era poco da fare - spiega il tecnico neroverde Michele Facciolo -. Da parte nostra, comunque, ho visto qualcosa di buono, considerando il periodo che stiamo affrontando e le diverse assenze registrate». [p. m. f.]

DOMANI DERBY PER IL BORGOSESIA

VERCELLI. Amichevoli a raffica per i team di Eccellenza e Promozione. Domani sono in programma diversi test match. A Roccapietra (fischio d'inizio alle 16,30) andrà in scena il classico derby pre-campionato tra Dufour Varallo e Borgosesia. Per i granata si tratta dell'ultima prova prima dell'esordio in Coppa Italia di sabato con il Borgomanero.

Prima uscita per il Valdilana di mister Mellano: i giallorossi, alle 17, affronteranno a Tollegno la Berretti della Biellese. Alle 19 sul terreno di Vivarone toccherà al Cavaglià di Tony Angelone affrontare la Juniores Nazionale dell'Ivrea. Alle 20 il Santhià di Razzano ospiterà al Comunale il Palestro. I granata sono reduci dall'uscita di Chatillon contro il Valle d'Aosta e persa per 4-1. Bisognerà invece attendere giovedì per la «prima» del Biella V. L. a Donato contro il Piatto, mentre sabato a Sartirana comincerà l'avventura del Borgovercelli. [p. m. f.]

SPORT FLASH

UNIVERSIADI

Oggi l'esordio dell'Italia con il vercellese Comi

Esordio per gli azzurri alle Universiadi di Pechino: Oggi alle 17 (ora cinese, in Italia le 11) il team di Boninsegna, nelle cui fila milita l'attaccante della Pro Alessandro Comi, affronterà la Thailandia per il primo match di qualificazione. La gara si disputerà allo Shijingshan Stadium di Pechino. Le altre partite in cartellone giovedì 23 contro l'Ucraina e sabato 25 con la Corea. [p. m. f.]

CALCIO A 5

Il Biella ripescato in serie C2

Il club biellese di calcio a 5 è stato ripescato dalla Federazione in serie C2. La conduzione tecnica della squadra sarà affidata a Massimo Meola, che già domenica inizierà la preparazione. Confermato anche lo sponsor: i rossoblù saranno abbinati a Sulce-Audasso. [w. d. b.]

TENNISTAVOLO

Biella non s'iscrive al torneo di C1

Il Tennistavolo Biella non si iscriverà nd un campionato nazionale: Cristian Ciarmatori, dopo una lunga attività, ha deciso d'abbandonare l'agonismo e la squadra ha così preferito non partecipare al campionato di serie C1. [w. d.]

PER GLI EUROPEI JUNIORES

I cugini Motaran oggi al collegiale della Nazionale

VERCELLI. Inizia quest'oggi a Viareggio l'avventura per i tre vercellesi, Simone, Davide e Marco Motaran verso i campionati europei juniores di hockey pista. I portacolori dell'Amatori sono tra i convocati che, per quasi una settimana saranno tenuti sotto osservazioni dai tecnici azzurri Raul Michelli e Cesare Balardi.

Del gruppo fa parte anche Leonardo Squeo, la scorsa stagione campione d'Italia con l'Amatori juniores, ormai in procinto di passare al Reggio Emilia. Le chances che i Motaran (Simone è uno dei tre portieri presenti in terra versiliese, Marco e Davide giocatori di movimento) facciano parte dei dieci selezionati per la trasferta francese a Dinan dal 3 all'8 ottobre, sono discrete anche perchè, rispetto agli altri colleghi presenti a Viareggio, vantano concreta esperienza non solo nel torneo di categoria (vinto alla grande proprio a Viareggio) ma anche in serie A1. [p. m. f.]

CON ALLEGRI-STUPENENGO BATTUTO IL PIATTO 11-3

La Crevacuorese fa suo il trofeo Comune Trivero

TRIVERO

Dopo un Ferragosto tiratissimo con partite sul filo del rasoio fino a notte fonda, domenica mattina le sfide decisive del «trofeo Comune di Trivero» riservato ai giocatori di serie C e D, alle quale si erano iscritte ben 208 coppie provenienti da tutto il Nord Italia, si sono risolte con punteggi abbastanza netti.

Soltanto una partita è stata incerta fino alla giocata decisiva, ma la seconda semifinale e soprattutto il confronto finale valido per l'assegnazione del titolo non hanno avuto storia. A farla da padrona è stata la coppia della Crevacuorese composta da Allegri e Stupenengo.

oprattutto quest'ultimo ha dimostrato tutta la sua classe non sbagliando neppure un tiro. Il cinquantenne biellese ha letteralmente trascinato la Crevacuorese e con questo successo è venuta la conferma del suo passaggio in categoria B l'anno prossimo.

Stupenengo è ancora inserito nelle liste «C» ha ormai accumulato i punti necessari per il salto di categoria che avverrà in inverno, e la stagione è lunga quindi il suo score è destinato a migliorare ulteriormente.

Ma ecco come sono andate le partite disputate domenica mattina al bocciodromo del Centro Zegna: tra Graglia (in campo con Fassina e Ghirardi) e Crevacuore (Allegri e Stupenengo) è stato un duello interessante con la vittoria per i secondi per 11-10.

Decisamente più netto il confronto della parte bassa del tabellone con il Piatto (Bracco e Ciarlotti) che ha liquidato con un perentorio 11-2 il Pralungo (Farrero e Fornaro). Ma altrettanto chiara è stata l'ultima partita tanto che alle 11,30 già tutto concluso: i crevacuoresi si sono imposti per 11-3. Mai in dubbio il risultato, con Stupenengo che ha dimostrato tutta la sua classe. [i. fo.]

BASKET

ACCORDO RAGGIUNTO CON VARALLO CHE SUBENTRA A VERCELLI. ORA ATTENDONO LE MOSSE DI MERCATO

Frogs, ceduto al Sesia club il titolo sportivo della C2

Il basket di C2 perde una piazza importante come Vercelli ma riabbraccia la Valsesia. L'accordo portato avanti da Frogs e Sesia Club si è perfezionato nei giorni scorsi: «Non è un addio definitivo - precisa Roberto Cavallaro, dirigente giallobl -: l'accordo al momento è valido per due stagioni, chissà che già dall'anno prossimo il Palo Piacco non possa nuovamente ospitare una squadra di C2».

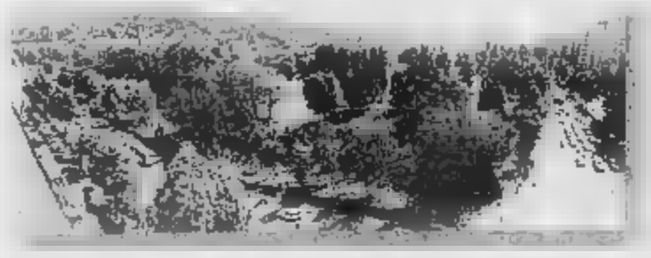
Per la Federazione la società continuerà a Basket Frogs anche se, ovviamente, sin dai primi test verrà affiancato dalla denominazione Sesia Club che, in breve connoterà squadra. «Anche perché - spiega Cavallaro - dei giocatori che hanno disputato l'ultimo torneo con la maglia della Cura Caloria non è rimasto praticamente più nessuno».

Se da una parte l'operazione è stata condotta Cavallaro e Fornasino, per il Sesia Club l'artefice è stato Vittorino Lupatini: «E' un'operazione che, alla fine, ha soddisfatto entrambe le parti - spiega il dirigente valsesiano -. Noi siamo contenti di poter regalare al pubblico di Varallo uno spettacolo di C2. Sicuramente ci aspetta un compito semplice che, comunque, affrontiamo estremo entusiasmo».

Persi i pezzi pregiati dei Frogs, la nuova squadra è, al momento, formata da giocatori che, la scorsa stagione, hanno preso parte ai campionati di Promozione e Prima Divisione. Logico, dunque, che si debba tornare sul mercato anche se la prima operazione sarà quella legata al nome del futuro coach. Novità sono attese nei prossimi giorni. Di certo il Sesia Club, inserito nel girone A della C2, disputerà i suoi match interni sul parquet dell'Istituto Alberghiero, uno degli impianti più attrezzati del circuito. [p. m. f.]

I Frogs hanno ceduto il titolo sportivo al Sesia sport che giocherà a Varallo

LA CITTA' E LA BATTAGLIA ALL'INQUINAMENTO



NUOVA ZTL AL VALENTINO

La Ztl del Valentino cambia di nuovo. Davanti al Club Scherma e alla Promotrice Belle Arti d'ora in poi si potrà pure parcheggiare. La decisione è stata presa in seguito al fatto che non è possibile controllare l'intrusione nel parco di mezzi che in realtà non possono circolare in quell'area, dal momento che, sempre il Comune, aveva deciso che si poteva sostare di fronte al Club (il provvedimento era stato adottato all'indomani della protesta di alcune mamme che lamentavano la pericolosità della zona, specialmente d'inverno, quando fa buio presto) e quindi non si poteva distinguere fra mezzo in entrata e mezzo in sosta temporanea. Adesso, comunque, tornerà il parcheggio a strisce blu, fra viale Crivelli e viale Mattioli (un centinaio di posti auto gestiti dall'Atm) e verrà chiuso permanentemente viale Medaglie d'Oro che si trasformerà in un prato. Questi cento nuovi posti auto saranno particolarmente utili nei mesi invernali quando la manifestazione «Natale in Giostra» occupa il V Padiglione

Giunta divisa sulle domeniche a piedi

L'assessore Sestero: «Le microzone non sono sufficienti»

Emanuela Minucci

«La nuova stretta delle domeniche a piedi "versione soft" non mi convince per nulla. Massì, quella formula annunciata dal collega Ortolano qualche settimana fa, di frammentare lo stop in tante micro-zone della città per una manciata di ore al giorno: a mio parere, così com'è stata illustrata, non servirà a nulla. Appena tornerà il sindaco Chiamparino dobbiamo fare qualche riunione in proposito».

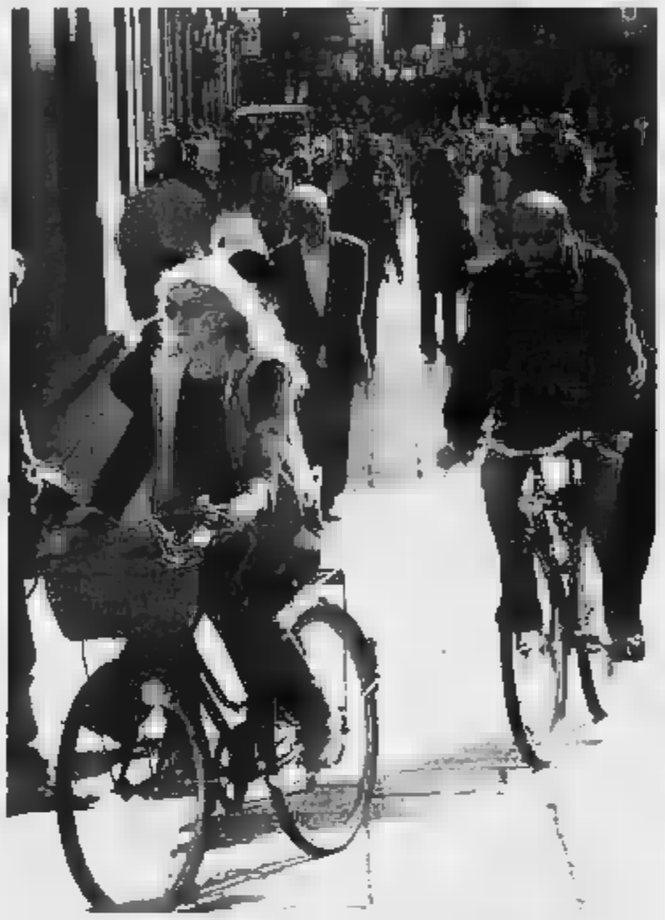
E' arrivata soltanto ieri dalle vacanze in Liguria, l'assessore (anzi assessora, come preferisce essere chiamata lei) alla Viabilità Maria Grazia Sestero, ma ha già preso in mano le redini di quel traffico che, alla voce «domeniche a piedi» e «piazza San Carlo», sta per affrontare l'ennesima metamorfosi. Dopo essersi informata con i tecnici su quanto sostenuto dall'assessore all'Ambiente all'ultima conferenza stampa riguardo gli stop ecologici e sul programma della prossima giornata europea senz'auto (il prossimo 22 settembre che quest'anno cade di sabato), Maria Grazia Sestero ha deciso di intervenire - visto che ha la delega alla Viabilità - sulla querelle delle domeniche a piedi. «A parte il fatto che da settembre cominceremo una serie di incontri con le categorie di settore, quindi si tratta di una ricetta immodificabile, non mi pare proprio che la formula di bloccare il traffico soltanto in piccole parti della città sia efficace». Prende fiato: «Come si dice ormai da tempo queste domeniche non servono tanto dal punto di vista del miglioramento della qualità dell'aria, ma da quello "educativo", quello che va a incidere su una mentalità che ritiene di non potere fare a meno dell'auto. Detto ciò la riflessione che mi viene da fare è questa: se gli stop alle auto devono convincere in qualche modo la gente che si può fare a meno dell'auto, come possiamo farlo in assenza di limiti (per così dire forti, che comportino una rinuncia e di conseguenza l'obbligo a cambiare abitudini e magari salire su un tram?».

L'assessore in buona sostanza afferma che se in queste domeniche la gente continua ad essere libera di circolare in buona parte della città con l'auto, non proverà né l'ebbrezza di respirare una città nuova, a motori spenti, né troverà difficoltà a rinunciare all'auto. «Perché dovrebbe provare la bicicletta se gli chiudiamo alle auto soltanto qualche piccolo quartiere?». Sestero non nega che se fosse per lei chiuderebbe al traffico tutta la città per tutta la domenica, ma aggiunge pure che «questa soluzione non è attuabile». Quindi aggiunge: «D'altronde ogni qualvolta facciamo un sondaggio emerge che la maggioranza dei torinesi apprezza le domeniche a piedi, ma le apprezza ha di fronte a sé una porzione di città sufficiente per potersi godere lo stop».

Per quanto riguarda sabato 22 settembre, infine, l'assessore fa un paragone: «Parigi che a Parigi chiuderà tutto il territorio urbano alle auto. Capisco che loro hanno una ricca metropolitana, ma da noi non potremo limitarci alla sola Ztl. Non sarà facile, visto che si tratterà di una giornata feriale, con i negozi aperti. Ma cercheremo, con l'Atm, di attuare prezzi vantaggiosi per gli spostamenti sui mezzi pubblici. E magari, a quel punto, quella che ne uscirà sarà sul serio una giornata europea dell'ambiente».

Prossimo stop ecologico sabato 22 settembre per la giornata europea senza automobile

«I negozi saranno aperti Con l'Atm cercheremo di fare prezzi vantaggiosi per chi userà tram e bus»



Paesaggio consueto di una domenica senz'auto: tutti in centro in bici e a piedi

LO STOP TOTALE E' STATO ATTUATO SOLTANTO IN OCCASIONE DEL DEBUTTO DEL PROVVEDIMENTO

Torinesi su e giù dall'altalena dei blocchi

In un anno Palazzo civico ha predisposto sei tipi di divieti

i precedenti

Sei volte: che quest'anno potrebbero diventare sette. E' il numero di dietro-front che Palazzo civico ha dispensato ai torinesi, in tema di domeniche a piedi, dal 6 febbraio 2000 all'11 marzo 2001. In quindici mesi si realizzarono soltanto due stop totali, nelle due giornate di debutto del provvedimento: la seconda risultò già annacquata rispetto alla prima, regalando ai torinesi uno sconto di un'ora. Poi l'allora assessore Paolo Hutter che dedicava gran parte del suo tempo all'organizzazione di questi stop doveva affrontare i primi mesi lunghi in giunta che presto si trasformarono in polemiche e interrogazioni consiliari.

E' stata, la prima, grande svolta. Dal bavaglio ai motori esteso a tutto il territorio cittadino (con rumori e atmosfere rubate ai tempi dell'austerity) si passò a un più modesto blocco centrale che durò fino all'1 ottobre. Poi Hutter escogitò un'altra formula. «E se proponessimo un blocco in tutta la città, ma soltanto il pomeriggio?». La proposta, non senza problemi, ottenne l'okay del sindaco Castellani e dei colleghi di giunta. Così se ne andarono i mesi di novembre e dicembre 2000 e gennaio e febbraio 2001.

Non è stato tutto. La stagione dei blocchi hutteriani, infatti si concluse con un inedito 11 marzo (la dodicesima e ultima domenica ecologica andata in scena sotto la Mole) che inchiodò i motori in garage dalle 10 alle 19, ma solo in centro: orario più lungo, a fronte di una porzione di città molto più limitata.

A scandire la gestione fregoliana del provvedimento, una serie ininterrotta di proteste, plausi, e richieste di «fare di più» da parte degli ecologisti. Chissà come mai, si chiedevano i cittadini, queste domeniche non sono mai tutte uguali, una volta cambiano i tempi del blocco, l'altra il perimetro della città, l'altra ancora l'elenco delle categorie esentate. Semplice: una volta a protestare contro l'assessore, e a ottenere la modifica della formula sono stati i commercianti, poi i colleghi di giunta che quella domenica non riuscivano a raggiungere il centro o lo stadio, poi i disabili che avevano un convegno al Lingotto «sempre in quella domenica», quindi gli organizzatori del Gran Balon e operatori vari di fiere e mostre. Così, nel giro di un anno, all'insegna di un tasso di micropolveri in costante ascesa, l'altalena dei blocchi non si è fermata neppure per un attimo. Dimenticavamo, i ragazzi del Comitato di largo respiro che non tarderanno, anche loro, anche quest'autunno a farsi vivi. «Perché non c'è nulla come il traffico che scateni la polemica o l'urgenza di dire la propria. Molto più del diritto alla salute». Come dichiarò tristemente Hutter la settimana prima di lasciare l'incarico a Palazzo civico. [e. min.]

www.lastampa.it
E voi quale tipo di blocco preferite? Sul sito web de La Stampa un referendum tra i lettori

I SEI TIPI DI STOP PER LE DOMENICHE A PIEDI

Ex assessore Paolo Hutter (ultima versione)

"A piedi dalle 10 alle 19 nel quadrilatero compreso fra corso Regina, corso Vittorio, piazza Statuto, corso Principe Eugenio, corso Casale e corso Moncalieri."

Assessore all'ambiente Dario Ortolano

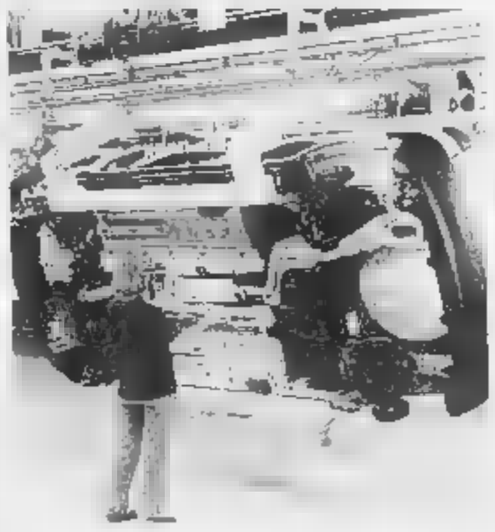
"Micro-zone di stop alle auto, meglio se in coincidenza con feste di quartiere, e non per tutto il giorno."

Assessore alla viabilità M. Grazia Sestero

"Una soluzione meno frammentata delle micro-zone. Stop alle auto in una cospicua fetta di città (magari più quartieri insieme) che si fermi per almeno otto ore."

IN DUE ANNI IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE E' SCESO DAL 10,7 AL 7,9 PER CENTO, PIU' CHE IN QUALSIASI ALTRA PARTE D'ITALIA

Sono meno i giovani e le donne a cercare lavoro senza trovarlo



Accanto, una donna alla linea di montaggio della Punto alla Fiat Mirafiori. I dati dell'Istat confermano la forte crescita dell'occupazione femminile, il cui peso sul totale sfiora il 41% rispetto al 40% del 2000

Marina Cassi

Non sarà come la dorata Lecco - dove, a sentir l'Istat, un lavoratore non si trova a nessun costo e dove il tasso di disoccupazione risulta ridotto a un insignificante 1,7 per cento - ma a Torino in due anni i disoccupati sono scesi più che in qualsiasi altra zona in Italia: secondo dati relativi a aprile sono 25 mila in meno rispetto al '99. La ben più numerosa Milano ha avuto solo 22 mila disoccupati in meno. Seguono Bari con meno 20 mila, Lecce con meno 18 mila, Catania con meno 12 mila. E in due anni a Torino il tasso di disoccupazione è passato dal 10,7% di fine '98 - uno dei più allarmanti nel Nord - al 9 del '99 e al 7,9 del 2000.

La riduzione di 2,8 punti percentuali nel tasso di disoccupazione è tra le maggiori realizzate nel Centro-Nord; inferiore solo a Livorno dove è sceso del 4,9, a Viterbo che ha realizzato un meno 3,9, a Sondrio (-3,3), a Latina (-2,9). Complessivamente ci sono 55 mila persone in più che lavorano, 33 mila tra '98 e '99, 22 mila tra '99 e 2000. Il lavoro lo hanno trovato, secondo una analisi dell'Ufficio studi dell'Unione industriale, soprattutto nel terziario. Anche la situazione del Piemonte è molto migliorata con un tasso di disoccupazione che sfiora il 5 per cento, il livello più basso degli ultimi vent'anni.

E scende a precipizio quella giovanile: sono 13 mila in meno i ragazzi tra i 15 e i 24 anni a essere senza un posto (pari a meno 31,2% sullo stesso periodo del 2000), 10 mila tra i 25 e i 29 (pari a meno 35,8%). Cala anche la disoccupazione femminile di quasi tre punti percentuali - dal 10,1% al 7,4% - quella maschile segna una contrazione inferiore al punto (dal 4,2 al 3,4%), ma rimane forte il divario tra i due sessi.

Ma il rallentamento del ciclo economico incomincia a farsi sentire. Ieri l'Istat ha annunciato una contrazione di addetti nell'industria e un aumento del ricorso alla cassa integrazione, elementi che già sono presenti anche in Piemonte. Nei primi mesi del 2001 ci sono stati 30 mila posti di lavoro in più, con una crescita dell'1,7% rispetto all'anno precedente suddivisi equamente fra dipendenti e lavoratori autonomi.

Forte è crescita dell'occupazione femminile il cui peso sul totale sfiora ora il 41%, rispetto al 40% del 2000. Ma - secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro - il rallentamento si evidenzia nel numero degli avviamenti: nei primi tre mesi dell'anno sono stati 91.400 - con una proiezione sull'intero anno a 320 mila - 8.000 in più rispetto al corrispondente periodo del 2000, ma il tasso di incremento risulta in flessione rispetto al valore rilevato tra ottobre e dicembre dello scorso anno.

E nel semestre tra novembre 2000 e aprile 2001 le ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps sono state un milione e 400 mila in più rispetto all'analogo semestre '99-2000, con un aumento del 27%.

Ma comincia a farsi sentire il rallentamento dell'economia diminuiscono gli avviamenti e aumenta la cassa integrazione

A

TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 3; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele Di sera (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via 4. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

DROGA. Due giovani albanesi appena arrivati in Italia dall'Olanda sono stati arrestati l'altra mattina dagli agenti di una volante che li avevano fermati per controllo. Sul sedile posteriore, avvolti in una busta di plastica avevano circa 2 chilogrammi di cocaina ed eroina purissima ed ancora pietra. I due: Lefter Zguri, 21 anni e Leonard Xhyram 43 anni, sono stati arrestati. Entrambi hanno tentato di giustificarsi con versioni inverosimili: «L'avrà lasciata autostoppista cui avevamo dato un passaggio».

FURTO DI PELLAME. Due operai di Orbassano sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Rivoli mentre rubavano pellame lavorato dalla ditta «Doplero» di Rosta e sono stati arrestati per furto aggravato. Giuseppe Macrì, 34 anni, e Alberto Toniolo, 36 anni, entrambi incensurati, avevano già caricato su un furgone 35 milioni di refurtiva. La segnalazione è arrivata da una guardia giurata, che stava facendo il giro di ispezione.

La Guardia di finanza di Verbania ha scoperto e sgominato una gang di sole donne extracomunitarie che agiva tra Italia e Svizzera sulla linea ferroviaria del Sempione per importare ingenti quantità di eroina nel nostro paese. In carcere sono finite tre nigeriane ed una ragazza sudafricana, arrestata in Svizzera. Le indagini erano partite una decina di giorni fa, quando la Gdf scoperto una donna nigeriana che stava portando in Italia due chili di eroina purissima.

CONTROLLI DELLA POLIZIA. Weekend di controlli straordinari per la Polizia nel fine settimana appena trascorso: 516 poliziotti sono stati impegnati nel servizio anticrimine. Il bilancio è di 17 persone arrestate, 27 denunciate, cinque patenti ritirate grazie all'uso del apparecchio «Provida», 772 persone e 336 auto controllate. I servizi, intensificati nelle ore notturne, hanno riguardato strade, locali pubblici, stazioni ferroviarie, arterie di grande traffico, treni, abitazioni di persone agli arresti domiciliari.

ALLARME CINGHIALI. Allarme cinghiale l'altra notte in strada Cebrosa. Alcuni automobilisti spaventati hanno allertato il 113 segnalando due grossi animali che bloccavano la carreggiata. Sono intervenute due pattuglie, ed è stato avvisato il servizio veterinario. Gli animali, poco dopo, sono fuggiti.

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30
Aut. Finanziaria

NELLA CRONACA DI AGOSTO

LASCIA IL FIGLIO

Aveva lasciato il figlio di un anno dentro la sua auto, parcheggiata sotto il sole. Quand'è tornato c'erano decine di persone davanti alla sua vecchia Jetta e stava arrivando la polizia. Charlies Oliveira, anni, un brasiliano che da tempo vive a Torino pensava di potersene andare via subito, ma solo allora si è accorto di aver dimenticato le chiavi inserite nel cruscotto e di aver chiuso la sicurezza automatica le portiere dell'auto. Per liberare il bambino i poliziotti hanno dovuto spaccare un vetro posteriore con il calcio della pistola. Quindi hanno accompagnato il padre in Questura e lo hanno denunciato a piede libero per abbandono di minore. Il piccolo sarebbe rimasto per quasi un'ora chiuso dentro l'abitacolo, che il sole cocente del mezzogiorno aveva fatto diventare rovente.

«In Italia i santoni di Poirino continuano ad aumentare»

La denuncia del responsabile del Telefono Antiplagio «Purtroppo anche i fedeli sono in costante crescita» Domani i seguaci di Fiume protesteranno pacificamente

In alto Giovanni Panunzio: al Telefono Antiplagio sono giunte numerose segnalazioni di attività simili a quelle del «santone» di Poirino

Angelo Conti

Il santone di Poirino? «Non è un caso isolato, ci sono centinaia di situazioni simili in Italia. Di solito li registriamo intorno alle grandi città del Nord ed in maniera più diffusa al Sud, dove episodi simili si ripetono anche nelle campagne. Il fenomeno appare in aumento da almeno tre-quattro anni, con grande proliferazione di veggenti e santoni, il più delle volte giovani e spesso di modestissima cultura». A lanciare l'allarme è il professor Giovanni Panunzio del Telefono Antiplagio di Cagliari (338/8385999) che da anni raccoglie e cataloga ogni situazione abnorme che registra in Italia.

La chiave su cui farebbero leva questi centinaia di veggenti che raccolgono intorno a sé migliaia e migliaia di persone sarebbe il plagio: «Certo, non è più un reato da vent'anni. Ma comunque esiste. La Corte Costituzionale, quando si pronunciò su quella legge, concluse sostenendo che la formula con la quale veniva definito era troppo generica. Ma non disse che non si trattava di reato. Nella pratica era necessaria una riformulazione di quel concetto che non c'è mai stata».

Il Telefono Antiplagio ha lanciato una petizione popolare (sono state raccolte oltre 20 mila firme) per una nuova legge «che potrà essere posta in condizione di operare semplicemente riformulando quello che era, e che un giorno tornerà ad essere, un reato». Per intanto viene sollecitata una più attiva applicazione del Testo Unico delle Leggi in tema di Pubblica Sicurezza che colpisce anche i ciarlatani. «Santoni veggenti, maghi e indovini sono tutti ciarlatani, quindi possono già essere contrastati dalle forze dell'ordine, e la mancanza di sanzioni reali blocca un po' l'iniziativa di chi deve reprimerli. Così, il più delle volte, dopo una denuncia, questa gente si limita a cambiare paese, od a cambiare città, per poi riprendere la stessa attività di prima».

Per Panunzio è necessaria una legge più chiara e più ferma «soprattutto perché le vere vittime di questi raggiri sono persone in reale stato di necessità, spesso malate, spesso disperate. Quindi il più delle volte incapaci di sfuggire a persone che, con uno studiato carisma, promettono o indicano semplicemente come possibili, guarigioni o fortune che tutte le persone oneste non potrebbero mai prevedere».

Intanto, gli adepti di Domenico Fiume, il veggente di Poirino, stanno preparando manifestazioni di protesta. Già domani, nel corso del pomeriggio di preghiera, i fedeli hanno in programma la più pacifica delle iniziative: di fronte alla stazione carabinieri di Poirino intoneranno in processione alcuni canti religiosi.

I carabinieri, dal canto loro, paiono propensi a tollerare l'iniziativa che non avrebbe altro scopo se non sollecitare una rapida definizione dell'indagine. I militari devono istruire le pratiche relative alla denuncia di Marco R. (il malato che si ritiene truffato di 20 milioni) a carico di Domenico Fiume, nonché quella relativa alle denunce del veggente a carico del malato (per calunnia). Un analogo reato è prospettato, anche se in forma più velata, in una deposizione della madre di Marco, Maria Falcone, ancora a carico del figlio. Il punto contestato è quello in cui il ragazzo malato sostiene che il veggente e la madre gli impedirono di recarsi da un medico. Sul fronte dei milioni transitati da Marco R. a Domenico Fiume per ora ci sono due tracce concrete: 2 milioni spesi per la statua della Madonna che capeggia nella stanza-cappella e lire consegnate per acquistare un walkman. Il sacro ed il profano.

IL SINDACO TURIGLIATTO: QUEL LUOGO DI MORTE SARA' TRASFORMATO IN UNO SPAZIO PER I RAGAZZI

La fabbrica di amianto diventa palestra

Sull'area ex Sia di Grugliasco un maxi impianto sportivo

Patrizio Romano

Dell'ex Sia a Grugliasco resterà solo l'antica ciminiera. Un simbolo, quasi sacralizzato alla memoria di quanti lavorarono e morirono in quella fabbrica che produceva tessuti in amianto. Ed è sull'area del capannone che il sindaco Mariano Turigliatto ha pensato di far costruire un palazzetto dello sport. «Perché quel luogo di morte diventi un luogo dove si cura il fisico dei nostri ragazzi» afferma. E i lavori per dar vita a questo progetto stanno per partire in questi giorni. A curare la costruzione, che verrà a costare quattro miliardi e mezzo, sarà la società Sporting Rivoli che la gestirà per 25 anni. «Prima però si è dovuto effettuare una laboriosa opera di bonifica dell'area» ammette Turigliatto.

Nel palazzetto sono previsti 600 posti a sedere e campetti di calcio, pallavolo, pallanuoto e una palestra, oltre un'area di circa quattromila metri quadrati. In questa struttura potranno usufruire, gratuitamente per due ore al giorno i ragazzi delle scuole della città. Ma nello stesso spazio della ex Sia, tra via Cln e via Barberà del Vallos, stanno per essere terminati i lavori della caserma dei vigili urbani, costata due miliardi e mezzo, pronta per il prossimo ottobre. E al secondo piano della palazzina sorgerà il comando della ditta con un archivio cartaceo di oltre cinquemila registri e faldoni, dove sono conservate anche le cartelle mediche delle visite svolte sui lavoratori, molti dei quali poi furono affetti e morirono di asbestosi. «Verranno conservati anche alcuni macchinari rimasti, campioni dei manufatti, foto e documenti sulla storia di un'azienda nata nel 1907 - spiega il sindaco - e arrivata a Grugliasco negli Anni 50 e che è costata diverse vite umane che in quei capannoni lavorarono tra polveri micidiali».

Del vecchio complesso industriale resterà soltanto l'antica ciminiera
In quella zona sarà anche ospitata la caserma dei vigili

E il palazzetto dello sport è solo uno dei tanti tasselli di questo recupero dopo la bonifica, costata nel complesso 300 milioni ma l'impegno a restituire alla città una zona per molti anni abbandonata a se stessa. «Per questo abbiamo pensato di creare lì una tribuna così numerosa perché nel nuovo palazzetto svolgeremo le manifestazioni ufficiali di questa città - sostiene Turigliatto -. Il nome? No, non l'abbiamo ancora pensato, comunque sarà legato strettamente a quella che è la storia, drammatica, di questo luogo».

Specchio dei tempi

«A San Salvario mi vietano di mettere fioriere davanti al negozio» «Nel 1881 bastarono sette anni per costruire Porta Nuova» - «A Caselle obbligati ad attendere il treno in piedi» - «Cimitero per auto»

Un lettore ci scrive:
«Negli ultimi anni ho richiesto più volte, sia per lettera che telefonicamente, l'autorizzazione a occupare il suolo pubblico con vasi ornamentali in via Madama Cristina, all'ingresso della torrefazione da me gestita.

«Il dirigente della Circoscrizione mi ha comunicato l'impossibilità di rilasciare tale autorizzazione poiché il marciapiede ha una larghezza ridotta e questi dovessero esserci dei vasi, non rimarrebbero i due metri necessari al passaggio, come contemplato dal Nuovo Codice della Strada. Ora, qui c'è da stabilire se il Codice sia in vigore in tutta Torino o se sia prerogativa esclusiva di San Salvario poiché ci sono molti esercizi in città che occupano marciapiedi ben più stretti del mio con piante ornamentali e non hanno mai avuto problemi.

«Ho fatto presente questo a chi di dovere, e mi è stato detto di presentare un esposto dettagliato in cui sarei obbligato a citare tutti coloro i quali non rispetterebbero il Nuovo Codice della Strada, ma non è assolutamente mia intenzione inimicarmi i colleghi e non è mio compito andare in giro a misurare lo spazio per il passaggio pedonale. E in ogni caso non ci vuole nemmeno molto a rendersi conto che quanto dico corrisponde a verità; basterebbe fare un giro per via Maria Vittoria e rendersi conto che la maggior parte degli esercizi pubblici occupa il suolo con un marciapiede molto più stretto di quello di via Madama Cristina.

«Ho fatto presente questo alla sezione dei Vigili Urbani di San Salvario e mi è stato risposto che loro non sono competenti per quel che riguarda gli altri quartieri. Come a dire: c'è chi fa rispettare il Codice e chi no. Con la presente vorrei evidenziare l'ennesimo episodio "all'italiana" e soprattutto segnalare la totale mancanza di controllo sul territorio che porta noi cittadini ad ornare con fiori la propria città anche quando non ci è concesso».

Giuseppe Pugliese

Un lettore ci scrive:
«L'ospedale Mirafiori Sud "Parinelli" è in costruzione dal 1988 e dovrebbe essere pronto nella primavera del 2003 per un totale di 36 anni di lavori.

«Recentemente ho riletto un volumetto estratto dal libro "Memorie di Pietra" pubblicato dal Comune di Torino nell'aprile del 1991 con l'intenzione di far conoscere le lapidi e la storia della intitolazione delle vie torinesi. A pagina 16 del volumetto leggo che i lavori per la costruzione della stazione di Porta Nuova ebbero inizio nel 1861 e terminarono nel 1868. E' da considerare però che già nel dicembre del 1864 fu aperta e inaugurata la sola di partenza per i viaggiatori.

«Otto anni di lavoro in tutto e senza poter disporre delle attrezzature che le imprese attuali hanno a disposizione. Cosa vogliamo ancora commentare?».

Cesare Baldi

Una lettrice ci scrive:
«Il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Caselle e la città è molto pratico, però presenta qualche disservizio che ne rende l'uso disagevole. Per prima cosa il funzionamento dell'apparecchio per l'acquisto del biglietto di viaggio è di difficile comprensione per chi ha deciso di acquistare il biglietto sul treno, pagando il relativo sovrapprezzo. In secondo luogo: qualora si riesca ad acquistare il biglietto automaticamente, non si riceve il resto, bensì un documento di credito esigibile, secondo quanto dichiarato da un cartello affisso alla stazione, a Ciriè, Madonna di Campagna o a Torino Dora; in effetti, per quanto riguarda Torino, ciò avviene solo alla stazione terminale, mentre a Madonna di Campagna, nonostante la presenza del cartello di cui sopra, dichiarano di non sapere e di non poter far nulla, obbligando, in tal modo il viaggiatore a non usufruire di una stazione intermedia. Infine a Caselle non c'è neppure una panchina per attendere il treno seduti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Se esistono automobilisti affezionati alla loro vettura, a cui "sanguina il cuore" portarla dai demolitori perché ormai ridotta ad un rottame si rallegrino. Oggi esiste un cimitero per queste vetture. Pensate che per asfaltare l'area di transito interna sono state delicatamente spostate sulle aree verdi sotto ad ombrosi platani e lasciate a riposare in pace. Il proprietario può passare a salutare il veicolo che ha fatto parte della sua vita. Dov'è questo paradiso per le vetture? Nel quadrilatero via Montevideo, via Tunisi, via Reduzzi, via Taggia, comodo ai mezzi pubblici, con il cancello sempre aperto per eventuali visite notturne».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

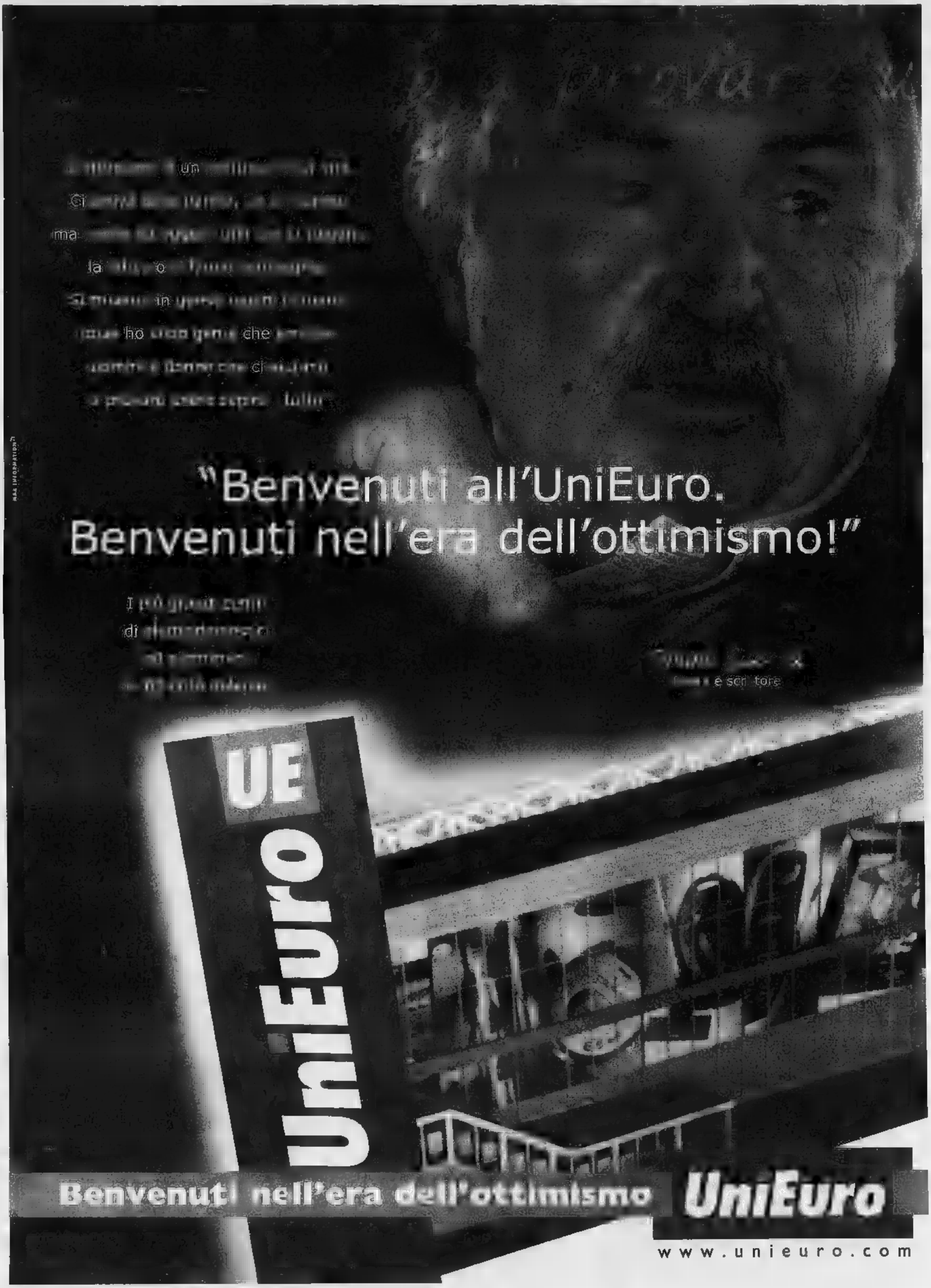
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI !
TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 011.403.03.61
OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT
EFFETTUATI CONSEGNA
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
FINO A 60 MESI CON 1 MESE DI PROVA
TROVERETE 200 AUTOCCASIONI
AL COPERTO - CONSEGNA IMMEDIATA

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
300 Viaggi ultimo minuto
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località sogno

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di colore che, in subdito approfittano, raccomandano da parte di "imprese" [illegible] Questi personaggi ritengono a loro insaputa, pagano una percentuale in più
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed
800.251645
FUNERALE CLASSICO
a 1 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimiteri), bara, accessori, limousine con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
TRASPARENZA E PREZZI NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Servizi Funebri 24 su 24 in e Provincia
Torino - Tel. 011.503.30.03

PREZZO + TARIFFE in L.: 1.600 CON AL MATTINO DELL'ALTO ADIGE; + CRONACHE DEL MEZZOGIORNO; + CORRIERE DI CASERTA; + CRONACHE DI NAPOLI; + IL CORRIERE ADRIATICO; + LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ; + ULTIME NOTIZIE REGIONI; + LA VOCE DI MANTOVA; + LA PROVINCIA; NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.800 CON IL CORRIERE DI ROMAGNA; + IN ROMAGNA E LA MICHELIN L. 2.200 ARCI-RESTA CON «AUTORIPARTIAMO» + IN PREPARATE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ABBONAMENTI ORARI TURI. CON SPECCHIO AL BRUTTO DIBUDUCATORIO IN TUTTA ITALIA IMPRESSI ELETTRONICA AUSTRIA SC. 26 HE 1.600, BELGIO Fb 75 HE 1.200, DANIMARCA KR. 19, FRANCIA FR. CF HE 1.600, GERMANIA D.M. 3.50 HE 1.700, GRECIA DR. 2000 INGHILTERRA P. + 20% LUSSEMBURGO FL. 75 HE 1.200 MALTA Cents 30 NORVEGIA KR. 16 OLANDA FL. 4 HE 1.400 PORTOGALLO Cont. Esc. 350 HE 1.750 SPAGNA Pts. 250 HE 1.550 CANARIE Pts. 200 SLOVENIA SIT 250; SVEZIA (MIN. 1) 30 AUSTRIA ATS. 2.80 C. TICINO 2.50; USA $ 2.00



IPERSCONTI di fine estate

Offerte valide fino ad esaurimento scorte salvo errori od omissioni. Le foto possono avere valore puramente indicativo

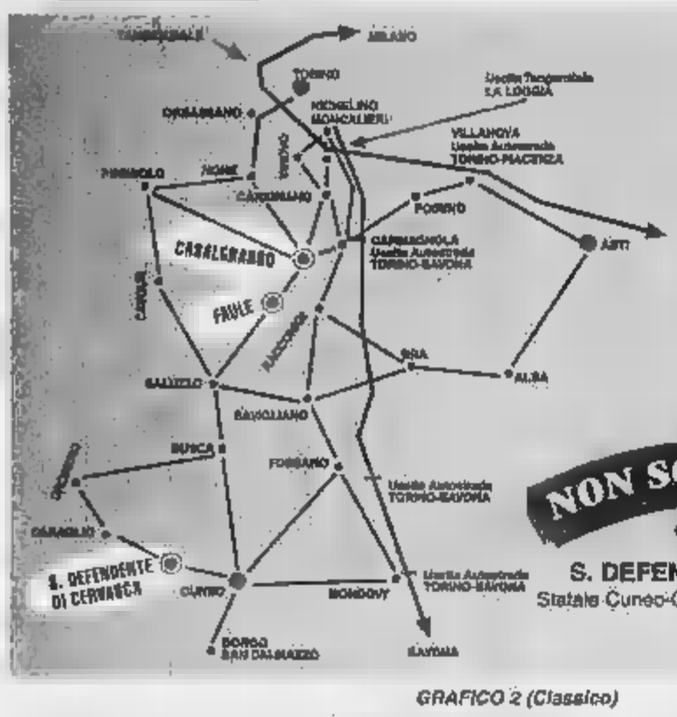
VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

TELE + ENTRO

ALESSANDRIA	**BIELLA**	[illegible]	[illegible]	**NOVARA**	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900



Cucine
componibili
da incasso
e mobili massicci

NON SOLO CUCINE
Mobilcasa
S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171)

CON DA
E
SCONTATE
60%

TRASPORTO
NEL
PREZZO

PAGAMENTI
FINO A

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO
LIQUIDAZIONE
MOBILI

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

VASTISSIMO CENTRO CUCINE

CENTRO SPECIALIZZATO ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

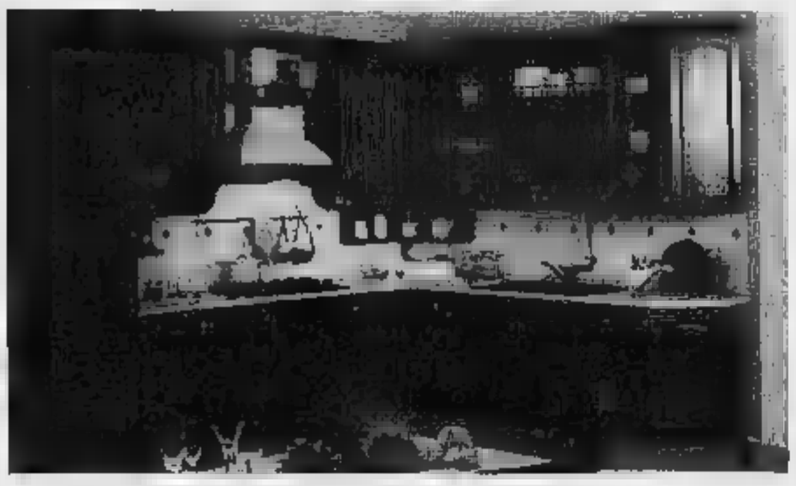
CASALGRASSO (CN)
Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011/975175 - Fax 011/975857

3.000 DI ESPOSIZIONE - OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

GRAFICO 2 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione mt. 2,30
- pensili n°4
- colonna frigo attrezzata 2,40
- coppia cassetti da 60

PREZZI NELLE COMPOSIZIONI
Frigo Freezer 240 lt
Forno Elettrodatato vari colori
Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
Lavello unico 60 + vasca + gocciolatoio + sifone
Lavastoviglie a scomparsa



CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE *GRAFICO 1* DA L. 4.080.000 *GRAFICO 2* DA L. 5.980.000

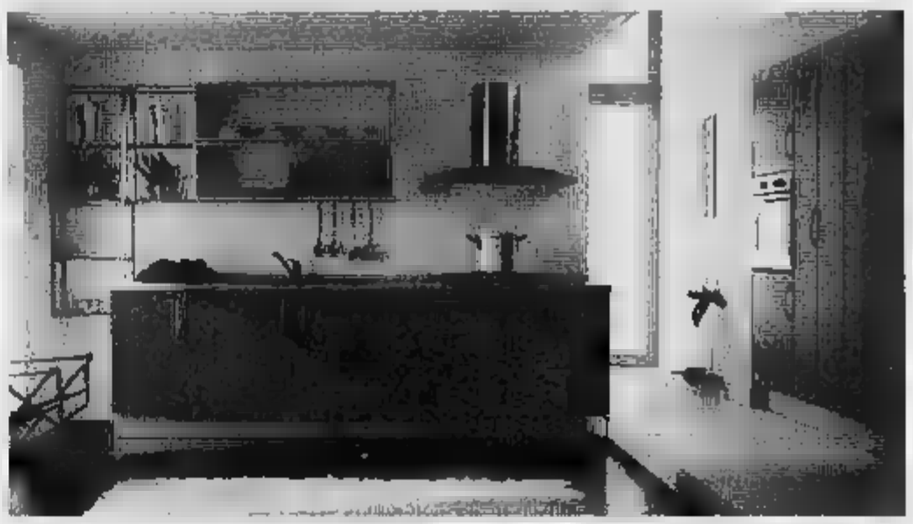
GRAFICO 1
(Moderno e Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filtro
- Base 45 Cassetti + P 45 Vetro
- Base 90 Scholavello
- Scolapiatti 60
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli finali

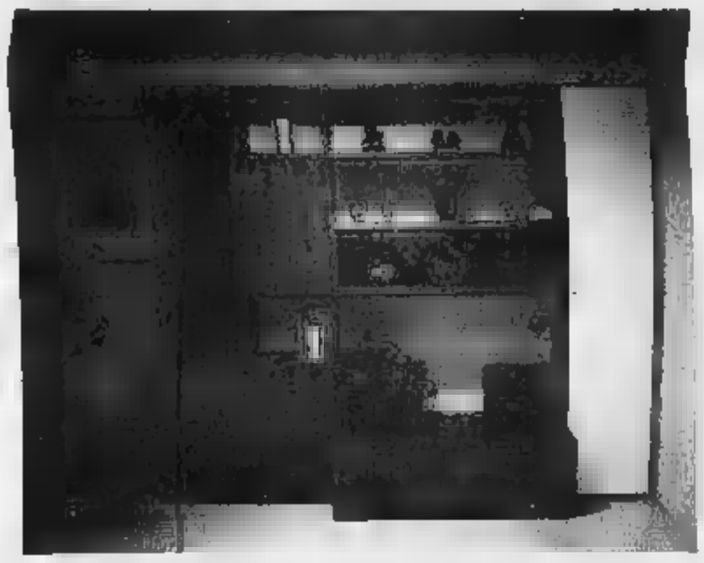
ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrodatato vari colori
- Piano cottura 4 gas acc. elettrica inox
- Lavello inox 60 + 1 vasca + gocciolatoio + sifone

GRAFICO e
(Moderno)

ELETTRODOMESTICI NEL GRAFICO
- Frigorifero colonna "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno statico + piano cottura inox acciaio, elettronico
- Lavello 1 vasca inox

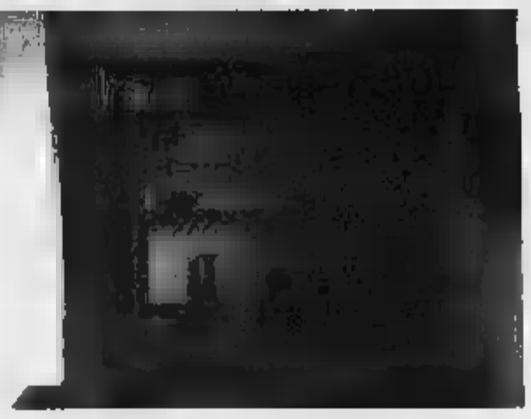


CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E EPERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: *GRAFICO 1* L. 3.490.000 *GRAFICO 2* L. 4.980.000

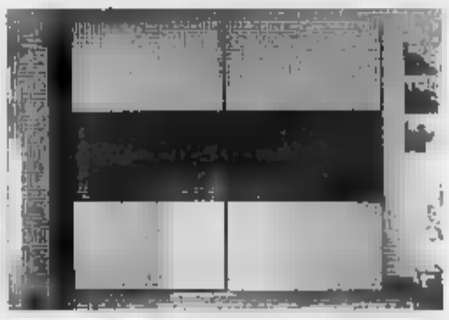


SOGGIORNO IMPIALLACCIATO NOCE/PANNA
L. 1.980.000 *(FINO AD ESAURIMENTO SCORTE)*

PARETE
MODERNA
L. 1.190.000
(FINO AD ESAURIMENTO SCORTE)

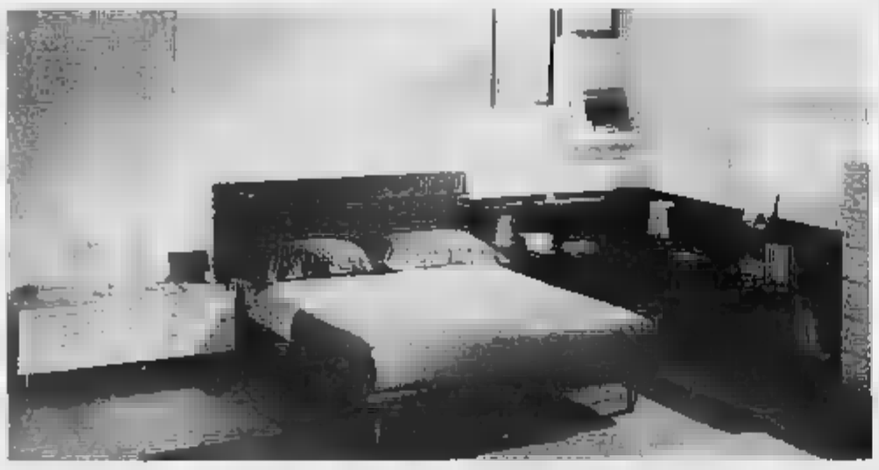


CAMERETTA A PONTE
LETTO A SOPPALCO
E SCALETTA 3 POSTI
LETTO TOTALI
DA L. 1.390.000

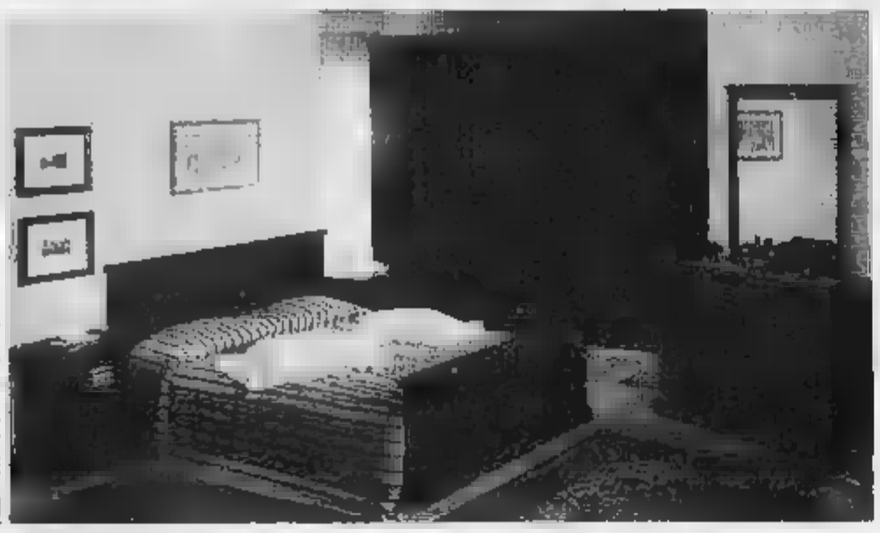


ARMADIO SCORREVOLE 3 ANTE
MAXI CON INSERTO IN VETRO ACIDATO
DISPONIBILE IN TINTA CILIEGIO E COLORATO
A L. 2.290.000

Gli articoli evidenziati con l'asterisco rosso sono esposti anche nel nuovo punto vendita di S. DEFENDENTE di (Cuneo)



VASTO
ASSORTIMENTO
GRUPPI LETTO
IN LEGNO
E VARIE
LACCATURE



CAMERA
MATRIMONIALE
ARTE POVERA
DI
COSTRUZIONE
ARTIGIANALE
A L. 5.980.000

GIUSTE
SCELTE
•
GRANDI
RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE
Mobilcasa
Strada Torino-Saluzzo - Tel. 011/974272

OCCASIONI
PROVVISTI
DA
STOCK

SUPER OCCASIONI SUI MOBILI USATI
E SUGLI ARTICOLI DI FINE SERIE

ORARIO D'APERTURA: MARTEDI'- SABATO 9-12,30 - 15-19,30 - DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI AMBIENTATI
A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CartaSì · MasterCard · VISA · Maestro · ELECTRON

SIAMO LE SOLE CARTE DI CREDITO

Ripito

ad ALBA
PHOTOLIFE
Corso Torino, 8

a CUNEO
Colorlife 2
Corso Dante,27

SCEGLI LA QUALITA' KODAK!

CON 3 RULLINI
SVILUPPATI
IL POSTER
FOTOCALENDARIO DEL
2002

2002

40 cm

30 cm

FOTOTESSERA
IMMEDIATE
DI QUALITA'
DIGITALE
A £. 10.000

PERSONALIZZATO
CON LA TUA FOTO

Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

P.za S. Emanuele,2 - Moncalieri
Corso Torino, 8 - Alba
Piazza Bruno Buozzi, 10 - Torino
Corso Dante, 27 - Cuneo

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

fresche offerte estive!

Cercate l'offerta?
Seguite i consigli del castoro!

Porta computer
con doppia colonna porta tower e porta tastiera estraibile con ruote piroettanti
in laminato color noce
(accessori esclusi)

99.900 € 51,59

con ruote
piano estraibile

Tagliasiepi GT 25
pot. 330W
lama cm 41

99.900 € 51,59

14.900 € 7,70

Pannello forato
in metallo colorato
dim. 100x40

Completo di valigetta e accessori

149.000 € 76,95

Trapano professionale reversibile con percussione
pot. 700W - mandrino autoserrante
mm 13 - velocità variabile

2 ANNI GARANZIE

Bastoni in legno
color noce - Ø 35
Lung. cm 160

19.900 € 10,28

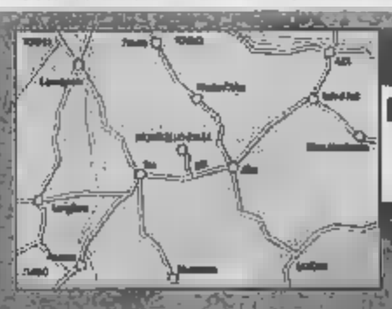
Lung. cm 200

24.900 € 12,86

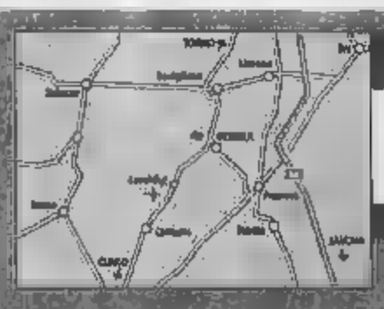
Completi di anelli terminali supporti a muro

Offerte valide fino al 2 settembre 2001

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - Domenica 10.00/12.30 - 15.00/19.30



ALBA / CN
Monticello d'Alba
S.S. Alba/Bra
Tel.0173 / 361.472
aperto la Domenica



GENOLA / CN
S.S. Savigliano
Fossano
Tel.0172 /
la Domenica

LA PREALPINA

trovate gli altri punti vendita LA PREALPINA in AOSTA - ROLETTO/TO - ACQUI TERME/AL

SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Concessionario FIAT
L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 [illegible]
SALUZZO - Via Circonvallazione, [illegible] - Tel. 0175 43227
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 261150
E-mail: autocas@cmnet.it

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 21 AGOSTO 2001
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 CUNEO TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488749

iSiLine MAGAZINE
per la tua azienda online
Accessi a Internet nei settori di Alba, Bagnolo, Bra, Busca, Cuneo, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Savigliano
www.isiline.it
V90 e ISDN
isdn on demand
web publishing
web marketing
e-commerce
e-comunication
Tel. 0173 36.80.44

LIMONE, FALSE GENERALITA' PER EVITARE IL CARCERE

E' arrestata nomade con cinquanta nomi

LIMONE

Teresa Dellagaren, [illegible] anche Irina Rovatovic, Alina Argento, e Aline Bellefleur: quasi come una attrice con una lunga carriera ha avuto tantissimi nomi (di fantasia) e identità, ben 50. A scoprirla sono stati gli uomini della Squadra di polizia giudiziaria del Settore di frontiera di Limone, diretti dal commissario Alessio Boiocchi. La nomade ventisettenne è stata sorpresa durante un servizio di controllo in centro paese: in compagnia di una bambina [illegible] di 10 anni, aveva [illegible] sè una borsa contenente numerosi attrezzi da scasso. Accompagnata negli uffici della Polizia per una verifica ha «rivelato» un passato «fuori dal comune»: oltre agli svariati precedenti penali per reati contro il patrimonio (con particolare riferimento a furti in appartamento) la giovane donna è risultata essere stata «fotosegnalata» dalle forze dell'ordine per ben 70 volte e con 50 diverse generalità. Lo stratagemma è usato per evitare che sul «capo» dello stesso nome si accumulino tante condanne da [illegible] poter beneficiare della libertà condizionale. Nei confronti della nomade (le cui vere iniziali sono P. J.) è venuto fuori anche un mandato di cattura per una pena di 7 anni, per furto aggravato. La ventisettenne è finchiusa in carcere a Cuneo, mentre la minorenne è stato riaccompagnato dai genitori. [r. s.]

VENTISEIENNE DI LA MORRA IN CALIFORNIA CON LA FIDANZATA E DUE AMICI

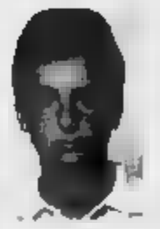
In ferie muore di leucemia

Forma fulminante, deceduto in poche ore

LA MORRA

Era veramente felice Pier Mario Borgogno, ventisettenne di La Morra, lunedì 13 agosto quando con la fidanzata Patrizia ed una coppia di amici ha iniziato il viaggio verso la California, per trascorrere 15 giorni di vacanza. Giovedì scorso si è sentito male: leucemia fulminante [illegible] seppur trasportato [illegible] elicottero ad un ospedale di San Francisco (circa 700 [illegible] a nord di Los Angeles), e sottoposto ad una trasfusione completa [illegible], non ce l'ha fatta. E' morto [illegible] la mattinata di domenica.

Ex allievo dell'istituto tecnico industriale dei Salesiani di Bra, si era diplomato nel 1993 ed [illegible] subito entrato nel mondo del lavoro; attualmente faceva il disegnatore alla ditta «Scavino&Scavino» [illegible] Verduno. Rimasto orfano della mamma Giuseppina Vietto, [illegible] morta quando i figli erano in giovane età, Pier Mario [illegible] stato allevato dal padre Ambrogio e da due zie.



Pier Mario Borgogno diplomato a Bra lavorava alla «Scavino&Scavino» come disegnatore

In particolare zia Ines - titolare di una profumeria in via Cavour ad Alba - straziata dal dolore, ricorda che il nipote era un ragazzo pieno di vita, amante dei viaggi (era stato in tutta l'Europa, a New York e progettava di recarsi [illegible] Australia nella prossima estate) e che l'aveva chiamata appena arrivato in California dicendole che il posto era bello e che lui «era veramente felice di essere in quella terra».

La notizia è [illegible] comunicata dalla fidanzata Patrizia al fratello di Pier Mario, Fabrizio, il quale è volato con il cugino in California.

La salma sarà rimpatriata appena sbrigate le formalità burocratiche. [v. ma.]

RICONOSCIUTO DALLA DONNA TRENTADUENNE

Magrebino catturato per violenza a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO

Mohammed Charri, 33 anni, magrebino, [illegible] fissa dimora, è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di aver violentato, [illegible] sera del 16 agosto, una donna di trentadue anni, lungo la salita che porta al santuario di Monserrato, sulle colline alle spalle della città. Le indagini della polizia puntano ora ad accertare la veridicità dei riscontri emersi dalla denuncia della vittima. Secondo la testimonianza della donna, l'uomo l'avrebbe avvicinata in largo Argentera. Dopo un'amichevole chiacchierata l'extracomunitario ha proposto alla donna una passeggiata lungo le strade che portano al santuario di Monserrato. Oltrepassato il viale, in una zona appartata e priva di illuminazione, il trentatreenne ha tentato di baciarla. A quel punto l'uomo l'ha scaraventata a terra saltandole addosso e violentandola. Tornati in città [illegible] vittima ha raccontato dell'aggressione subita ad alcuni conoscenti che l'hanno subito accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale «Santo Croce» di Cuneo. E' stata quindi sporta denuncia alla polizia che ha immediatamente iniziato le ricerche dell'uomo. [c. g.]

PRESENTAZIONE — ALLA FESTA IN ONORE DEGLI «SVIZZERI DI LANGA»

A Bosia il lupo italiano La festa del Solstizio, celebrata domenica a Bosia in onore degli svizzeri residenti nelle Langhe, ha costituito l'occasione per presentare una razza canina [illegible] poco conosciuta: il lupo italiano, nato da un incrocio fortuito fra un lupo selvaggio delle montagne del Lazio e un pastore tedesco. La razza s'è successivamente stabilizzata, fino al riconoscimento ufficiale avvenuto nel 1988. «Oggi il lupo italiano è [illegible] delle varietà in assoluto più pregiate - hanno spiegato gli esperti dell'Etli, l'ente preposto alla [illegible] tutela -. [illegible] le sue doti questo cane viene assegnato normalmente in dotazione al Corpo Forestale dello Stato e ai distaccamenti di Protezione Civile. Le sue caratteristiche principali sono la docilità, l'obbedienza e lo sviluppatissimo olfatto che lo rendono particolarmente adatto nella ricerca delle persone disperse». SERVIZIO A PAGINA 43

DUE ACCUSATI [illegible] TENTATO OMICIDIO, UN TERZO DI LESIONI, ALTRI TRE SONO RICERCATI

Volevano uccidere: presi

E' grave l'albanese ferito a Sanfront

Alberto Burzio
SANFRONT

Un'aggressione [illegible] una rissa, tre albanesi feriti (uno è grave), altri tre arrestati. E' il bilancio degli ultimi due episodi che domenica hanno [illegible] volto extracomunitari.

L'ultimo, in ordine di tempo, a Borgo San Dalmazzo dove c'è stata uno [illegible] tra due bande di giovani immigrati che si sono affrontati ferocemente a colpi di [illegible] ferro e coltelli. Due di loro sono ricoverati in ospedale [illegible] gli inquirenti hanno posto il veto a divulgare informazioni: sperano di identificare tutte le persone coinvolte alcune delle quali forse erano già state coinvolte in un'altra rissa, la settimana scorsa a Cu[illegible].

Per l'altro episodio i carabinieri di Saluzzo hanno arrestato tre albanesi (altri tre sono ricercati): sono accusati del pestaggio di un loro connazionale, ora in prognosi riservata al Santa Croce di Cuneo. Gli arrestati abitano a San Defendente di Cumbasca e fanno i muratori: Pellumb Zifle, [illegible] anni; Maksim Malo, 21 anni, con precedenti per furti; Renat Golaj, 20 anni. Zifle è stato arrestato per «favoreggiamento reale e concorso in lesioni personali», per gli altri due c'è l'accusa di «tentato omicidio» e «lesioni personali». Altri tre albanesi sono ricercati. I carabinieri, per ora non sono riusciti a chiarire le cause del pestaggio, ma in compenso - grazie alle numerose testimonianze - hanno ricostruito con precisione la dinamica. Erano le 15.15 di domenica quando, [illegible] una casa di via Paesana - dove vive una famiglia albanese - c'è [illegible] discussione. Il diverbio sembra finire lì, ma poco dopo un gruppo [illegible] sei extracomunitari (a bordo di una «Lancia Dedra» e di una «Golf», entrambe di colore scuro) dà la caccia a due giovani connazionali (risultati poi clandestini, s[illegible] precedenti penali) in fuga [illegible] motorini che vengono violentemente investiti.

L'auto usata dagli aggressori a Sanfront per investire i rivali in fuga su motorini

Altro episodio domenica a Borgo San Dalmazzo dove due immigrati sono stati accoltellati

Uno di loro (Armando Muskaj, 30 anni) riesce a scappare e a farsi curare in Ospedale a Saluzzo per [illegible] ferite. L'amico Festim Meta, 30 anni, cerca rifugio in qualche cortile, ma non ce la fa. Gli inseguitori lo raggiungono e lo mass[illegible] di botte: [illegible] accoltellato alla gamba sinistra e colpito ripetutamente al capo [illegible] spranghe, piedi [illegible] porco e bocce di ferro. Il ferito lascia tracce [illegible] sangue per una [illegible] quantina di metri, per la strada, fino [illegible] quando non trova rifugio nel cortile di una [illegible]. In [illegible] Paesana, dove invoca aiuto: «Chiamate un'ambulanza, sto morendo». Interviene [illegible] connazionale che cerca di fermare l'emorragia e poco dopo arriva l'equipe sanitaria del «118» con i carabinieri di Saluzzo, Bagnolo e Paesana. L'albanese viene trasportato in elicottero al Santa Croce [illegible] Cuneo, dove subisce un delicat[illegible] intervento chirurgico: le sue condizioni sono gravi, la prognosi è riservata.

Gli aggressori fuggono su due auto. La «Golf» si ferma però in piazza e i quattro occupanti scappano a piedi, mentre la «Dedra» prosegue. I carabinieri raggiungono la co[illegible] degli extracomunitari in frazione San Defendente: li sorprendono con le valigie in mano. La «Dedra» è sporca di sangue, come il coltello a serramanico trovato sul sedile. In casa, ci [illegible] asciugamani, scarpe e vestiti insanguinati. Nei loro portafogli, vengono trovati 8 milioni e mezzo in contanti.

RESTANO SOTTO SEQUESTRO TRE DEI LOCOMOTORI CHE SI SONO ROTTI NEGLI ULTIMI MESI DURANTE I VIAGGI

Interrogati i due macchinisti del treno in avaria

Già inviati ventisei avvisi di garanzia per i continui incidenti sulla Torino-Savona

Paola Scola
MONDOVI'

Ci fu una fiammata sul locomotore che, a metà luglio, è [illegible] teatro dell'ultimo incidente lungo la ferrovia Torino-Savona? Oppure il fenomeno si verificò sui cavi elettrici della linea, che erano caduti ed erano poi stati, in parte, tranciati dall'arrivo della motrice? Sono due dei quesiti che i magistrati impegnati nell'inchiesta sui disservizi lungo la tratta ferrata per il mare hanno posto, nei giorni scorsi, alle persone interrogate perchè «informate dei fatti». Fra queste, i due macchinisti del convoglio che, il 12 luglio, ebbe l'avaria a pochi metri dalla stazione di Saliceto.

Il procuratore capo della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone, e il collega sostituto procuratore Riccardo Baudinelli stanno esaminando questo episodio, l'ultimo di una dozzina accertati, dall'agosto dello scorso anno, fra Fossano [illegible] Savona. L'indagine ha finora portato all'invio di ventisei avvisi di garanzia ad altrettanti dirigenti, funzionari e tecnici delle Ferrovie, competenti sul tratto ferrato appartenente al Compartimento piemontese, compreso fra Fossano e Cuneo.

Il locomotore finito nei guai appena fuori dalla galleria di Saliceto è stato posto sotto [illegible] questo dalla Polizia e si trova, da allora, su uno dei binari «morti» della stazione di Ceva. Chiuso con i sigilli, alcune settimane fa è stato esaminato dai periti, incaricati dai magistrati di dare una spiegazione a quanto sta accadendo sulla linea e sui suoi treni.

Giovanni Farina e Michele Tartaglia, docenti del Politecnico, hanno fotografato la situazione della motrice, con particolare attenzione per la zona del tetto vicino al pantografo: lì potrebbero esserci le tracce di un'eventuale fiammata, che, per gli esperti, potrebbe raccontare molto sulla dinamica di quell'incidente. Il sequestro ha riguardato anche alcune [illegible] di metri dei cavi della linea, quelli caduti e, [illegible] apparenza, [illegible] dell'avaria. L'attenzione dei «professori» si concentrerà anche su di essi.

Ora i periti nominati dalla Procura di Mondovì hanno sessanta giorni per dare risposte [illegible] quesiti sulla sicurezza della strada ferrata e dei convogli

Farina e Tartaglia hanno sessanta giorni di tempo per consegnare ai magistrati monregalesi Bausone e Baudinelli i risultati della loro perizia, con la relazione contenente le conclusioni. Non solo in merito al fatto di Saliceto, ma anche a un precedente episodio: il blocco di un locomotore avvenuto a Fossano (dove si trova ancora fermo in stazione, con i sigilli posti dalla Polizia giudiziaria).

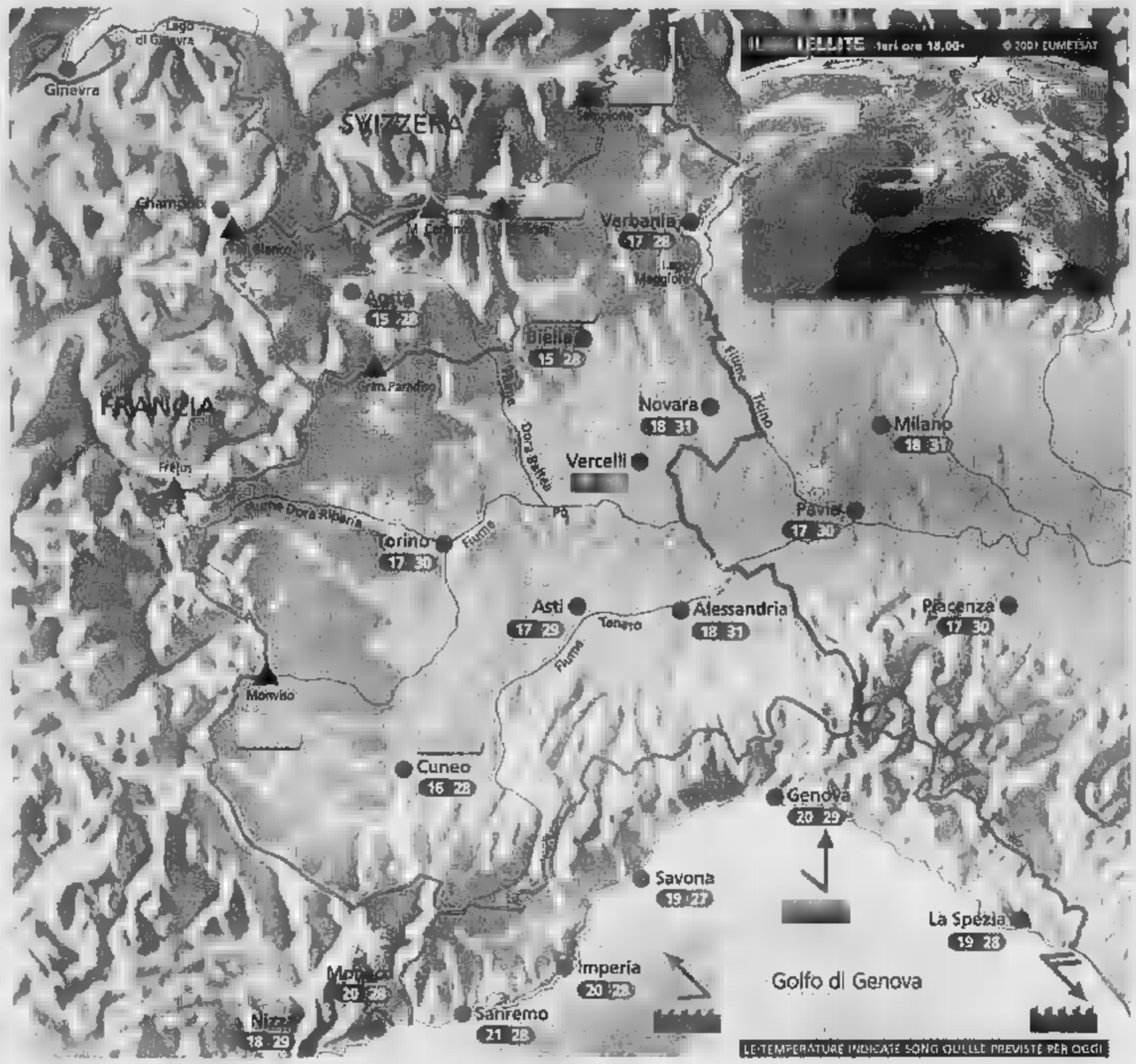
Sullo stato dell'inchiesta, il procuratore Bausone dice: «Siamo davanti a un lavoro lungo e molto complesso, anche per il ripetersi di episodi e la grande mole di documenti che gli investigatori hanno sequestrato. Con il collega stiamo completando di esaminare tutti gli atti a nostra disposizione e di sentire, di volta in volta, le persone che emergono quali informate dei fatti».

Buffetti
SCUOLA E UFFICIO
Via Carlo Emanuele III, n. 13/15
CUNEO - Tel. 0171 602790

METEO

OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione Ieri, nella prima mattinata, il passaggio di una perturbazione ha provocato qualche temporale principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte; in seguito il sole ha brillato in pianura, mentre sui rilievi si sono alternate schiarite ad annuvolamenti. Oggi un sensibile aumento della pressione garantirà tempo buono ovunque.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera piuttosto limpida specie in montagna grazie ad un moderato vento da Nord. Nel pomeriggio nubi sparse lungo Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale generalmente scarso. Temperature in lieve aumento, specie in montagna: clima gradevole in mattinata, caldo ancora moderato e sopportabile nel pomeriggio in pianura. Venti deboli, moderati in montagna. Da domani a venerdì bel tempo con caldo in progressiva intensificazione specie in città.

ZOOM

Pressione, isobare e carte meteo

Il confronto tra pressioni rilevate in differenti punti della terra è una delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 mb. Quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una fossa o zona di bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette «Talweg». Troviamo anche i «promontori», che allungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono «selle»; inoltre segnaliamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei. Si parla infine di «onda» dell'onda» per definire il limite di una zona anticiclonica.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	
BARI	24 31	ROMA	22 31
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	23 32	BARCELLONA	23 27
	24 31	BRUXELLES	18 24
	24 31	FORTE	19 22
FIRENZE	19 32	GINEVRA	18 27
	24 31	LONDRA	17
	25 30	MONACO DI	12 23
	20 31	PARIGI	13 26
	20 30	ZURIGO	13 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti, cala alle e

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

SOTTO ACCUSA L'UTILIZZO COME COMBUSTIBILE

«Mais ai poveri»

Ex missionario in Africa parroco a Santo Stefano Roero contro la prova pratica con caldaia che va a granoturco

Gianni De Mattels
SANTO STEFANO ROERO

La ditta «Centro Fiamma» di Villanova Solaro ha annunciato sul «Coltivatore cuneese» che il 1 e 2 settembre a Monasterolo di Savigliano fornirà una prova pratica della prima caldaia funzionante a combustibile di mais in granella e don Vincenzo Molino, missionario per 24 anni nell'Africa più derelitta e ora parroco di Santa Maria del Podio protesta: «Non è ammissibile, non è possibile, mi pare un oltraggio a milioni di africani che non hanno farina di mais e muoiono a migliaia di fame».

Spiega l'industriale Roberto Botta, titolare con Sebastiano Testa della ditta di Villanova Solaro: «La caldaia è brevettata da tre anni in tutto il mondo, è economica e, soprattutto, trattandosi di un combustibile vegetale, non è per nulla inquinante. Parlando di spesa il mais in granella ha un costo unitario di 250 lire il chilo e un potere di 6180 calorie all'ora: vince quindi nettamente il confronto con il gasolio, che ha un potere di 8299 calorie all'ora, ma ha un costo di 1650 lire il kg. Il mais in granella vince anche di gran lunga nel confronto con la legna e il gpl».

Commenta don Vincenzo Molino: «La mia terra di missione era ai confini con l'Etiopia e la Somalia, la terra africana più povera. Ma il mais non è forse il cibo per la persona? Tutta l'Africa vive quasi esclusivamente di mais e noi perchè produciamo in abbondanza ora lo usiamo come combustibile? Non abbiamo noi mangiato durante e dopo guerre per tanti anni polenta?» Don Vincenzo spiega poi che quando era in Africa un giorno gli sfuggì la notizia che in Italia si adoperava il mais per alimentare i bestiame suscitando lo sdegno della popolazione locale. E continua: «In tanti anni in Africa mi sono cavato l'anima per alleviare la fame della mia gente, ho avuto ogni giorno salanni arrabbiature nel negare un pugno di farina di meliga a quella gente affamata che mica chiedeva prosciutto perché è poco mais che avevo per i ragazzi della scuola».

La dimostrazione del moderno sistema di riscaldamento sarà a Monasterolo

«Il Coltivatore Cuneese» pubblica nell'ultimo numero l'indignata protesta di don Vincenzo facendola seguire da un commento in cui si dice tra l'altro: «Da un punto di vista umano il pensiero è condivisibile. Dal lato economico spesso le valutazioni sono diverse. La nostra organizzazione ha inviato pochi mesi fa un trattore e un camion di attrezzi in Burkina Faso e un mulino in Camerun».

TRA LE OPERE PIU' IMPORTANTI IL COMPLETAMENTO DELLA RICOSTRUZIONE DELLA FONDOVALLE TANARO

Alluvioni, così la prevenzione

La Provincia vara il programma d'interventi

La siccità d'agosto è un brutto segnale per l'autunno, che potrebbe, ancora una volta, essere per la Granda sinonimo di alluvioni e problemi. Lo hanno insegnato gli ultimi anni, in particolare l'ottobre 2000, quando le piogge hanno portato danni ingenti, allagamenti e frane in diverse zone. Fra tutta, la valle Po e l'Alta valle Tanaro in particolare. Per questo la Provincia ha varato, approfittando di una prima «tranche» di finanziamenti da circa sette miliardi, un piano di prevenzione e sistemazione dei dissesti.

«I progetti di mitigazione del rischio idrogeologico sono stati finanziati con un'ordinanza della Protezione civile - ha spiegato Marco Botto, assessore ai Lavori Pubblici, nonchè alla Difesa del suolo -. Ora attendiamo l'approvazione delle varie Conferenze dei Servizi, perchè i primi cantieri possano partire in settembre».

«Questa campagna - ha proseguito Botto - andrà avanti a fianco degli interventi di ricostruzione delle opere danneggiate dalle inondazioni precedenti, che stanno ancora procedendo in varie direzioni».

Tra le grandi opere ancora mancanti all'appello, ricordata la fondovalle Casotto, che è stata spazzata via dalla piena del novembre 1994 e il cui ripristino solo ora, salvo imprevisti, sta volgendo al termine. Se quest'intervento è di competenza dell'Amministrazione provinciale, spetta invece alle Ferrovie provvedere a ricostruire il ponte sulla Cuneo-Mondovì, a Borgo Gesso, distrutto dall'alluvione dell'ottobre '95. Anche in questo caso l'iter burocratico si è trascinato avanti per anni.

Il primo, consistente progetto della nuova campagna di prevenzione riguarda, invece, la parte del Po che ricade nel territorio cuneese. «I nostri tecnici hanno compiuto tutti i rilievi definitivi, in collaborazione con il Magistrato del Po - ha spiegato il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia -. Si tratta di un lavoro imponente e complesso, che non potrà certo concludersi in questo autunno, ma il suo avvio rappresenta un passo importante nel settore della prevenzione».

I rilievi topografici, dopo l'asta del Po, interesseranno anche tutti i suoi affluenti, in una sorta di radiografia della rete idrografica della Granda.

Il ponte della Madonnina minacciato dalla piena dell'Ellero nell'ottobre 2000. In quell'occasione nel Monregalese l'allarme durò giorni ma ci furono danni così gravi come quelli subiti nel '96 e più ancora nel novembre del 1994 quando l'alluvione provocò morte e distruzione in tanti paesi

I miliardi già stanziati non saranno sufficienti per risolvere tutti i problemi, ma la Provincia è intenzionata a chiedere ulteriori finanziamenti, fino alla conclusione dei vari progetti.

Intanto, entro breve si concluderà la stesura della progettazione esecutiva per il completamento della fondovalle Tanaro, nel tratto ancora mancante fra Bastia Mondovì e Lesegno. Dopo l'approvazione da parte della Conferenza dei Servizi, il 31 luglio scorso, gli esperti dell'Ufficio tecnico provinciale stanno predisponendo tutti i dettagli dell'opera, da portare all'esame definitivo dei vari enti. La strada, messa in sicurezza e migliorata, andrà a sostituire la ferrovia Cova-Bra, pesantemente danneggiata dall'alluvione del novembre '94, unica infrastruttura colpita da quella calamità a non essere stata ricostruita. Gli amministratori locali hanno acconsentito a rinunciarvi, a patto che i fondi già destinati al suo recupero (68 miliardi) fossero impiegati per rendere più efficiente la via fondovalle. [p. s.]

DALLA GRANDA

DEMONTE

S'incontrano gli allevatori della «Piemontese»

Gli allevatori della razza bovina piemontese si incontrano oggi alle 11, nella locanda occitana «Reino Jano». I prenotati alla riunione conviviale sono già oltre quattrocento. [g. d. m.]

Oggi l'addio al pensionato «Scott»

Si svolgono stamani alle 10, nella parrocchiale, i funerali del pensionato di 64 anni Armando Pittaluga, trovato l'altra sera nel proprio letto. Aveva lavorato alla «Scott» di Verzuolo ed era andato in pensione da pochi mesi. [al. bu.]

SAMPEYRE

Chiude l'Ufficio Pt di frazione Villar

Dal 1 settembre, chiuderà i battenti l'Ufficio postale di Villar. Tutti i servizi saranno trasferiti nel vicino Ufficio pt del capoluogo, mentre il recapito della corrispondenza sarà svolto da un portalettere del paese. [al. bu.]

SCARNAFIGI

Con Avis e Admo in gita all'Oktober Fest

Le Sezioni Avis e Admo organizzano una gita, dal 22 al 24 settembre, all'«Oktober Fest» di Monaco di Baviera. Per informazioni si possono contattare i seguenti numeri telefonici: 0175/97113 oppure 74428 oppure ancora 74236. [al. bu.]

MONDOVI'

Nel pomeriggio Piazza riaperta alle auto

Piazza riapre alle auto anche di pomeriggio, dopo la conclusione delle manifestazioni che l'hanno resa isola pedonale, per dieci giorni, dalle 16 alle 24. Rimane in vigore, però, la zona a traffico limitato, dalle 19,30 alle 6. [p. s.]

Controlli contro le «stragi del sabato sera»

Pattuglie di polizia, carabinieri e vigili urbani sono state impegnate l'altra notte in una serie di controlli in Cuneo e nei comuni dell'hinterland contro le «stragi del sabato sera». Decine e decine di persone sono state identificate, due le denunce: una per guida in stato d'ebbrezza, l'altra per violazione alla legge sull'emigrazione. [c. g.]

SOTTANA

Incendio distrugge una baracca a Niere

I vigili del fuoco sono intervenuti, nel pomeriggio, per domare l'incendio che ha distrutto una baracca in località Niere. Le fiamme hanno provocato danni a persone. Le cause dell'incendio sono in corso di accertamento. [p. s.]

Ladri nella chiesa di San Giuliano

Furto ai danni della chiesa parrocchiale di San Giuliano. I ladri sono entrati nell'edificio religioso dell'alta Valle Stura portando via candelabri e quadri votivi. La notizia del furto ha scosso l'intera comunità, che domenica si appresta a vivere, dopo cinquant'anni, l'antica tradizione della baja. [c. g.]

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE CONFERMATO DALL'ASSESSORE D'AMBROSIO

Ospedale unico Savigliano-Saluzzo

La Regione: «Sarà costruito a metà strada entro 10 anni»

L'ingresso dell'ospedale di Saluzzo: entro dieci anni l'edificio potrebbe essere riconvertito

Aldo Mano
SAVIGLIANO

Ci vorranno una decina di anni o forse di più, ma sia il «Santissima Annunziata» di Savigliano che l'«Ospedale Civile» di Saluzzo sono destinati a scomparire, sostituiti da una nuova e moderna struttura a metà strada fra le due città, quando sarà stato finalmente realizzato il tanto atteso raddoppio della statale 662 che li collega, sulla falsariga di quanto è in progetto per gli ospedali di Alba e Bra. L'ipotesi è contemplata nel nuovo Piano sanitario che la Giunta regionale ha in corso di definizione ed è stata confermata nei giorni scorsi, a Savigliano, dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. «Per Cuneo e Provincia - si legge nella bozza predisposta dall'assessorato - occorre a breve scadenza aumentare l'efficienza operativa degli ospedali di Savigliano, Saluzzo e Bra, nonché convertire quello di Fossano. A lungo termine è prevista la realizzazione dei nuovi ospedali di Mondovì, Alba-Bra e Savigliano-Saluzzo». L'idea era stata avanzata, già nel corso della passata legislatura, dall'attuale vice presidente del Consiglio regionale Francesco Toselli. «Vedo con soddisfazione che la mia proposta è stata recepita - dice l'esponente di Forza Italia - e sono convinto che questa nuova struttura servirà ad ottimizzare il servizio ospedaliero su un territorio molto vasto, con caratteristiche sociali e morfologiche quanto mai complesse».

Nel convegno che si è tenuto a Savigliano, organizzato dallo stesso Toselli, l'assessore D'Ambrosio, oltre al progetto, ha confermato come sia in fase di definizione la sostituzione delle singole aziende sanitarie della provincia di Cuneo, e fra queste l'Asl 17 di Savigliano, con una unica grande Asl, che comprenderà tutta la Granda. Parallelamente gli ospedali verranno raggruppati in due Aso (Aziende sanitarie ospedaliere), formate probabilmente da un lato da Cuneo, Saluzzo e Savigliano, e dall'altro da Alba, Bra, Ceva e Mondovì.

RIUNIONE CONTRO I «TAGLI» DOMANI IN MUNICIPIO

Marsaglia, si decide sull'Ufficio postale

MARSAGLIA

Sarà la popolazione a esprimersi sul futuro dell'ufficio postale del paese. Il sindaco Franca Biglio ha convocato gli abitanti, per chiedere che si pronuncino sull'introduzione dell'operatore unico (un solo impiegato per sportello e per il recapito della corrispondenza) voluta dalle Poste e, in caso favorevole, sull'orario di apertura dei locali.

La riunione, alla quale sono state invitate tutte le famiglie, con una lettera inviata a ciascuna, si svolgerà domani sera, alle 21, nel padiglione municipale. Sarà presente anche tutto il Consiglio comunale, che formulerà poi, in maniera ufficiale, la proposta di Marsaglia all'azienda.

«Ho seguito finora tutte le trattative possibili con i dirigenti della società per cercare di scongiurare il depotenziamento del nostro ufficio - ha spiegato la Biglio -. Ora mi è giunta una nota delle Poste, che ci chiedono di indicare quale orario ci sia più congeniale, per organizzare il servizio dell'operatore unico, al quale non sono intenzionati a rinunciare».

«Come primo cittadino, sono stata votata e sono espressione della gente di Marsaglia - ha sottolineato ancora il sindaco -, quindi, per un servizio così importante per noi come quello postale, non posso decidere da sola. Quello che la popolazione vorrà, ciò che scaturirà dalla riunione verrà ufficializzato dal Consiglio comunale e sarà la mia posizione nei confronti dell'azienda».

Agli abitanti sarà chiesto prima di tutto se sono d'accordo con l'introduzione dell'operatore unico, adottato già in altri centri. «Se ci sarà un no unanime - ha concluso Franca Biglio -, continuerò a oppormi, portando avanti le forme di protesta che il paese riterrà più opportuno. Se, invece, si riterrà di mediare, allora ascolterò quali orari la gente considera più rispondenti alle esigenze del capoluogo come delle frazioni, e li trasmetterò alla direzione della società». [p. s.]

ENTE SOCIOASSISTENZIALE

Monviso solidale Le competenze dei consiglieri

SALUZZO. Il Consiglio d'amministrazione del «Consorzio Monviso Solidale», presieduto dal professor Luigi Resegotti di Savigliano, e rinnovato di recente, ha deciso di definire le competenze dei suoi amministratori. Il Consorzio interviene nel campo socio-assistenziale in un vasto territorio della «Granda»: Saluzzese, Saviglianese e Fossanese, con iniziative per oltre quattro miliardi e 650 milioni.

Ecco le competenze affidate ai consiglieri dell'Ente: Michelangelo Abrate (Racconigi (strutture), Piera Claudia Abburrà, ex-sindaco di Oncino (territorio saluzzese), America, consigliere comunale di Saluzzo (progetti), Ivana Conterno, assessore comunale di Fossano (territorio di Fossano e Savigliano). Roberto Sasia, vicesindaco di Sampeyre, ha assunto la vicepresidenza del Consorzio, mentre delega a seguire il Bilancio. Il fossanese Bruno Olivero si occuperà del personale. [al. bu.]

UN'ATTIVITA' DI 12 ORE

«Baby parking» a Verzuolo nella Materna

VERZUOLO. Un nuovo servizio di «baby parking» inizierà nel prossimo anno scolastico, nei locali della Materna del capoluogo. L'iniziativa è stata voluta dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune, retto da Gianfranco Marengo ed è possibile grazie alla collaborazione del mondo della scuola e il sostegno dato dal «Consorzio Monviso solidale». La nuova forma d'asilo avrà un'attività di dodici ore, ma i bimbi non potranno superare le cinque-sei ore di presenza giornaliera: cinque i bimbi (fra i 13 mesi e i 6 anni di età) che potranno al massimo essere ospitati. A gestire la attività, battezzata il nome di «Servizio Pollicino», sarà una Cooperativa. Nelle scorse settimane, si è tenuta una riunione fra i gestori, l'assessore Marengo e i genitori dei bimbi interessati dal nuovo servizio, che verranno coinvolti nell'organizzazione e gestione dell'iniziativa. Il Comune spende 41 milioni per i lavori di ristrutturazione in corso dei locali. [al. bu.]

PER TUTTI ERA NONNA ROSA

Ieri la Valle Maira ha dato l'addio alla centenaria

Rosa Comba nata il 4 gennaio in località Cogno, una piccola frazione del Comune di Cartignano. Si era sposata con Costanzo Einaudi e aveva avuto tre figli

CARTIGNANO. Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Cartignano i funerali di Rosa Comba, la centenaria della Valle Maira. La donna è deceduta sabato nella casa di riposo «Don Grassino», di San Damiano Macra, dove risiedeva da sette anni. Nata il 4 gennaio 1901 in località Cogno, una piccola frazione del Comune di Cartignano, Rosa si era sposata con Costanzo Einaudi e aveva avuto tre figli. [c. g.]

NOTTE A PONTECHIANALE

Rogo di sterpaglie in una scarpata domato dopo ore

PONTECHIANALE. Le fiamme le sterpaglie sul ciglio della strada che conduce a Chianale. Il rogo si è verificato poco prima della mezzanotte di domenica scorsa. Un fatto accidentale o l'opera di teppisti sono alla base di questo rogo, scoppiato nelle vicinanze del rifugio Savigliano. Una telefonata ha allertato i vigili del fuoco. Sono intervenute le squadre di Saluzzo e Venasca. I pompieri hanno faticato, perché le sterpaglie interessavano un'intera scarpata inoltre le fiamme potevano espandersi e causare maggiori danni. Soltanto verso le 3 di lunedì mattina, l'incendio ha potuto essere definitivamente spento. In questo periodo, sono numerosi i casi in cui bruciano le sterpaglie lungo le strade. L'origine più frequente è dovuta a disattenzione: il classico mozzicone di sigaretta, gettato nell'erba dal finestrino dell'auto. [g. no.]

COMUNE DI MANTA
DOMENICA 26 AGOSTO
Tradizionale Fiera di San Leone Magno e mercatino delle pulci
Al fine di promuovere la partecipazione degli ambulanti non sarà applicata tassa di plateatico.
Gli ambulanti interessati sono pregati di prendere contatti venerdì 24 agosto telefonando ai seguenti numeri dalle ore 9 alle 12.00
(0175) 85205 – (0175) 85795
(Ufficio Polizia Municipale)

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO
Progetto preliminare della variante strutturale n. 3 al P.R.G.C.
PUBBLICAZIONE
IL SINDACO RENDE NOTO
con deliberazione C.C. n. 33 in 4 ottobre, esecutiva ogni effetto di legge, è stato adottato il Progetto Preliminare Variante strutturale n. 3 del P.R.G.C. Gli elaborati costituenti il progetto di variante verranno pubblicati per all'Albo Pretorio e depositati presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere dal AGOSTO 2001 e fino SETTEMBRE 2001. Durante tale lasso tempo chiunque potrà prenderne visione secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle alle ore 12, presentare osservazioni proposte nel pubblico (in bollo) entro i successivi trenta giorni e cioè entro il 18 OTTOBRE 2001
Dalla Residenza Municipale, 21/08/01
IL SINDACO
Fenoglio Piercarlo

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.466.249

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Venerdì s'inaugurerà la 26ª edizione

La Fiera di Cuneo evento dell'estate

CUNEO

L'estate cuneese non ha certo regalato grandi eventi alla città e ai turisti. I quindici giorni della Fiera - ma questa è una conferma e non novità - rappresentano un susseguirsi di divertimenti, spettacoli, degustazioni e proposte commerciali. Due settimane che «compensano» e riequilibrano l'offerta cuneese: la Grande Fiera d'Estate esordirà il 24 agosto per concludersi il 9 settembre. Slogan sarà «Cogli la Provincia».

Questa sarà la 26ª edizione della rassegna, ma di fatto - come rivela il patron Lelo Milano - sarà l'anno zero nella nuova sede al Miac del Ronchi. Nel 2000 il trasferimento da piazza d'Armi e, dopo il rodaggio, ecco la fase verità. La Grande Fiera d'Estate 2001 è ricca di novità che ampliano ancora il panorama di proposte fra spettacoli, servizi per i visitatori e grandi proposte per gustar la cucina e i prodotti del Nord-Ovest.

«Questi 26 anni - spiega Milano - sono stati caratterizzati dall'orgoglio di realizzare un grande evento, cresciuto senza sovvenzioni. Dodici mesi fa abbiamo affrontato il cambio di indirizzo con le conseguenti modifiche e l'incognita della risposta del pubblico. L'esposizione si colloca come conclusione dell'estate e inizio dell'autunno con le varie rassegne a partire dalla Fiera del tartufo e l'antiquariato di Saluzzo».

Oltre al ricco cartellone di spettacoli la Fiera proporrà ancora una volta un viaggio virtuale fra le cuneesità: dai dolci ai formaggi, dalle carni alle verdure. Nel padiglione centrale si rinnova l'appuntamento con «Autunno con Gusto», una vetrina delle fiere e delle rassegne doc promosso dall'Atl con il patrocinio della Camera di commercio e della Provincia. E le proposte commerciali si ampliano con un'attenzione particolare per l'allestimento degli stand e la qualità complessiva. Dimostrazione ne è il padiglione dell'arredamento, ormai un evento nell'evento fiera. Ecco un assaggio delle novità dell'edizione 2001.

Parcheggi. Lo scorso anno le code e gli intasamenti lungo l'accesso all'area fiera sono stati il punto debole della rassegna. Così l'organizzazione ha ovviato al problema con la realizzazione di due importanti interventi: è stata realizzata una seconda strada di accesso. I visitatori avranno due vie, affiancate, per raggiungere l'ingresso della rassegna commerciale. Una per chi arriva da Cuneo e l'altra dal Fossanese. In più è stata ricavata un'area parcheggi a metà strada fra la statale e i padiglioni, in grado di ospitare 700 auto. Una capienza che così si somma ai già disponibili 2500 posti. Nel primo tratto ci sarà un parcheggio libero, mentre nella parte dell'area Miac quello a pagamento.

Navetta. Una sorpresa per i cuneesi. Ogni giorno ci sarà un servizio gratuito per raggiungere il Miac in Ronchi. Sono programmati punti di raccolta fra piazza Torino, via Roma, piazza Galimberti, corso Nizza, corso Giolitti e il piazzale della stazione. Ci sarà così un collegamento ogni mezz'ora (feriali dalle 18 alle 23). Il pullman sarà personalizzato con il logo e la promozione della Grande Fiera d'Estate.

Spettacoli. Il cartellone è doppio con la proposta per i più giovani (e non solo) di appuntamenti dopo l'orario della Fiera, a partire dalle 23,30 per proseguire fino alle 2. Venerdì, giorno dell'inaugurazione, primo appuntamento con Oxxa band, la migliore cover band d'Italia. Sabato, alle 22, direttamente da Zelig: Italo Zilioli, Pali e Dispari, Margherita Antonelli, Fabrizio Fontana alias James Tont. Alle 23,30 Schegge Sparse. Domenica è in programma il raduno delle Fiat 500. Appuntamento, alle 15, e alle 21,30 elezioni di Miss e Mister Cuneo a cura di Radio Alba. Fra gli eventi spettacolo il 1 settembre serata Bandiera Gialla (quartetto italiano, Rocky Robert, Mal, Stefano Sani e il balletto di Natalia Zinenkova), il 6 «un avvocato canta l'avvocato» con brani di Paolo Conte interpretati dall'avvocato Gian Carlo Rovetti. Quindi il 7 Fergetta e l'8 settembre grande evento di moda con la sfilata i classe di Alviero Martini.

Autunno con gusto. Seconda edizione della vetrina dei prodotti tipici. Saranno presenti 16 Comuni che presenteranno altrettanti eventi enogastronomici. In più - novità rispetto al 2000 - saranno offerte degustazioni.

Ristorante. «L'Ora canonica» conquisterà con un menù tipico che unisce i prodotti protagonisti alle fiere: dalla lumaca al cappone, il bue grasso, la sambucana, il porro. Sarà l'occasione per una sosta nel percorso della Fiera e per lasciarsi tentare da grandi piatti e prestigiosi vini.

Ferrari day. Domenica 2 settembre la giornata sarà un omaggio al mondiale vinto. Alle 10 raduno ufficiale con 80 equipaggi. Alle 14 sarà proiettato su maxischermo il gran Premio del Belgio. Quindi gara di regolarità delle Ferrari.

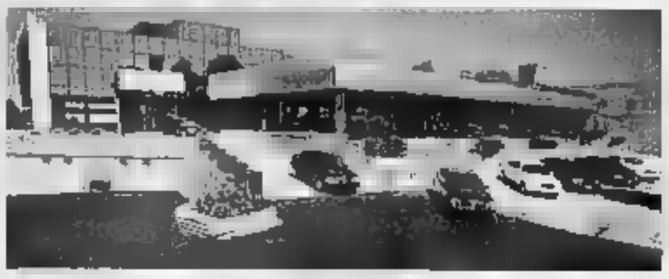
Saa day. Il 6 settembre giornata dedicata alla scuola d'amministrazione aziendale che festeggia 10 anni d'attività a Cuneo.

Baby parking. Anche quest'anno è garantito questo servizio per i bambini dai 3 agli 8 anni.

Orari. Nei feriali i padiglioni aprono alle 18 fino alle 24, sabato dalle 15 alle 24 e domenica dalle 14,30 a mezzanotte.

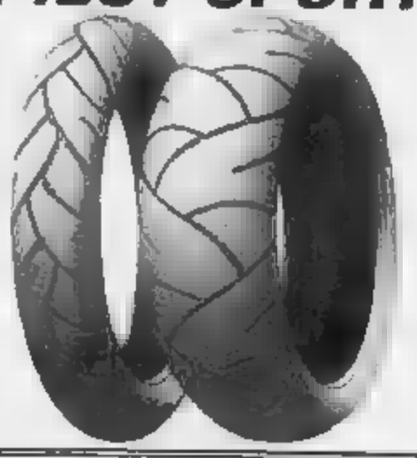
RISTORANTE
Ramo Verde
VI ASPETTIAMO!!!
250 POSTI - Banchetti - Matrimoni
CHIUSO IL LUNEDÌ
– SPECIALITÀ LOCALI CON CASTELMAGNO –
VALGRANA (CN) - Via Caraglio, 11 - Tel. 0171 98278

Mercedes-Benz
GINO S.p.A.

CUNEO
MADONNA DELL'OLMO
Via Torino, 234
Tel. (0171) 410.777
Fax (0171) 412.740
ALBA
Corso Bra, 8
Tel. (0173) 442.225
Fax (0173) 362.132


ASTI
Corso Casale, 337
Via G. Caboto, 2/4
Tel. (0141) 274.912
Fax (0141) 274.365

MFB
monchio salotti
Siamo presenti alla grande Fiera d'Estate di Cuneo
24/8 9/9/2001
padiglione 3 stand 15-17-19-21
aperto tutto agosto
9-12./ 15-19
domenica - lunedì esclusi
CHERASCO (CN) - viale Salmatoris
OFFICINA AUTORIZZATA al rilascio "BOLLINO BLU"
Pilot EXALTO

PILOT SPORT

Pilot PRIMACY

marchisa comme
MICHELIN
MASTRO
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Maestri del Lavoro n° 4/A-4/D - Tel. 0171 698.339 - 0171 412.288

L'INIZIO SETTIMANA SARA' ALL'INSEGNA DELLE MANIFESTAZIONI POPOLARI. REVELLO INVITA ALLO SPETTACOLO PIROTECNICO

Vincitori di Pagella Rock al Nuvolari

Tre band protagoniste nello spazio «Stato delle voci»

Stasera al Nuvolari Libera Tribù, Parco della Gioventù, ore 22, lo «Stato delle voci» vuole consacrare i gruppi vincitori dell'edizione 2001 di Pagella Rock: Angel Tears, Txl, Japan Air. Domani sera, alle 21, nella chiesa del «Cuore Immacolato di Maria», concerto di musica sacra il coro e l'orchestra dell'Università tedesca di Bamberga, a ideale conclusione di apertura serale negozi in corso Nizza alto, promossa dal Comitato «Cuneo Nuova 82».

TANARO. Per la rassegna «Musica sull'aia», alle 21 concerto di Pino Briasco (chitarre), nell'aia Sciolla.

CAFFORTE MONDOVÌ. A Lurisia, serata danzante con orchestra.

FARIGLIANO. Dalle 21, per la Festa Bon Vin, si mangia in piazza la musica di Davide e Mariarosa.

MONTALDO MONDOVI'. Al Canalot, ore 21, serata musicale.

CHIUSA Per il ciclo «Cinema in cortile», nell'area del vecchio ospedale, stasera alle 21 verrà proiettato il film «Amores perros», di Alejandro Gonzales Inarritu.

BEINETTE. Oggi per il festeggiamenti di San Magno, alle 21, esibizione di ballo combinato dei campioni fratelli Cravero e, in piazza Salvo d'Acquisto, fontane luminose e musica classica.

PEVERAGNO. Alle 20, nella frazione San Magno, cenone base di carne alla brace e formaggi del caseificio Valle Josina, abbinata a danze con il duo «Dario e Ivano».

TARANTASCA. Alle 20 cena di chiusura dei festeggiamenti San Bernardo (al Centro sportivo).

Presidenti ed ex degli Amici di Piazza (da sin. Roberto Masante, Aldo e Gianni Ferrero e Luigi Caldano) che hanno organizzato la Mostra dell'Artigianato conclusasi ieri sera con successo a Mondovì Piazza

ONCINO. Oggi «Incontro alpino a Croce Bulè» (1811 metri), con messa alle 11.

A Sant'Anna (Casa Excelsior) alle 21 proiezione film su maxi schermo.

CRISSOLO. «Giro intorno al Viso» oggi e domani, con pernottamento al Vallanta (0175945857).

CASTELDELFINO. Oggi è aperto il Museo etnografico (ore 16/18). Visitabile anche la Mostra sui piloni votivi alta Valle Varaita e sui merletti (salone ex-albergo Italia).

SAMPEYRE. Alle 10, visita ai laboratori di ceramica (4-12 anni). Laboratorio per bambini e ragazzi alle 15 (creazione avanto turistico). Alle 21 liscio con Tony Rocca.

PONTECHIANALE. Si può visitare in borgata Castello il nuovo Museo allestito Celeste Rua (ingresso libero), con vecchi arredi dell'alta Valle Varaita.

E' in programma, oggi, una passeggiata naturalistica guidata, fra le borgate del paese: Erasca, Barsaglio, Ghisola, Pianlavarino, Ferrere e Calcinere. Alle 20, si potrà gustare una cena con menu occitano. Il ritrovo è fissato alle 15 (creazione avanto turistico). Domani attività didattica per i bambini: «Orientarsi nella natura» (tel. 0175945857).

ALBA. Stasera, ore 22, nel cortile della Maddalena per la rassegna cinematografica di Megagorà verrà proiettato il film «Le fate ignoranti».

NARZOLE. Nell'ambito dei festeggiamenti patronali serata cabaret.

CORTEMILIA. Per i più golosi appuntamento «Langhe-Europa: matrimonio di gusti», un viaggio alla scoperta dei formaggi e dei salumi del vecchio continente. A seguire, ore 21, danzante Max Casali.

RODDI. A partire dalle 20, grigliata sotto le stelle seguita dai giochi a squadre aperte a tutti.

GARESSIO. Alle 21 in frazione Trappa, sagra di San Bartolomeo con «torte in festa» (distribuzione di dolci locali).

REVELLO. Questa alle 21,30, è in programma il tradizionale spettacolo pirotecnico.

MONDOVI'. Ieri, ha chiuso i battenti la 33ª «Mostra dell'Artigianato», che ha animato il quartiere di Piazza dall'11 al 20 agosto. Quarantamila i visitatori, in aumento rispetto ai registrati nel e lo scorso anno. Il prossimo appuntamento a Piazza è per il 7 settembre, con i «Feu dla Madonna», poi con «Peccati di gola» dall'1 al 4 novembre. Intanto «Amici di Piazza» (Roberto Masante, Aldo e Gianni Ferrero e Luigi Baldano) che hanno organizzato la mostra, hanno già cominciato a lavorare per allestire il «Museo della stampa», nel palazzo ex Orfane.

EDITORIA LOCALE

Alta Val Tanaro tra due guerre in una rigorosa ricerca storica

Gianni Martini

Ci vuole passione, dedizione, preparazione storica e tecnica, straordinaria pazienza per realizzare un'opera come quella che Loredana Canavese propone agli appassionati di storia sotto il titolo «Bandiere rosse, bandiere nere. L'Alta Valle Tanaro tra le due guerre mondiali».

Quanti hanno ancora voglia di indagare, cercare di capire ciò che siamo oggi attraverso la storia di ieri? Quanti sono così legati a un fazzoletto di territorio da non accontentarsi di letture generaliste e spingersi in archivi e biblioteche per poter scrivere pagine di storia autentiche, dove persone, luoghi, date hanno significato per chi abita un territorio? Chi a farlo cadere in un localismo esasperato?

Quanto sia difficile trovare bravi ricercatori lo sa Bartolo Gariglio che nella prefazione scrive tra l'altro: «Poco numerosi sono gli studi dedicati al primo dopoguerra e al fascismo nelle aree montane del nostro Paese. Su questo ritardo hanno probabilmente influito i processi di progressivo spopolamento, di degrado economico e di impoverimento culturale [...]Il volume di Loredana Canavese si muove controcorrente. Ella studia l'Alta Valle Tanaro, posta tra Piemonte, Francia e Liguria occidentale, a cui corre parallela, subendone influssi. Dal punto di vista religioso dipende dalla Diocesi di Mondovì, in ambito amministrativo da Cuneo, ma la popolazione aveva tradizionali rapporti culturali ed economici con la Francia e la Liguria. [...] L'autrice segue attentamente le lacerazioni che insorgono tra le forze di sinistra, divise tra riformisti, massimalisti e poi comunisti, nel contesto vivo delle tormentate vicende del primo dopoguerra: ne esamina le ricadute sul piano amministrativo e su quello sindacale... [...]In sede locale il fascismo fu sostanzialmente un fenomeno di importazione»

Il volume di Loredana Canavese

Un fatto è certo: la ricerca pur ossendo mossa «come è giusto che avvenga, da pietas per il proprio luogo natale, scade nella dimensione localistica»

Sono 258 pagine in vendita a 34 mila lire per la collana «Storia, memoria, società» edita dal Gruppo Abele di Torino. Sponsor dell'iniziativa la Comunità Montana Alta Val Tanaro che ha dedicato l'opera a un giovane amministratore, Marco Albarello morto il 12 settembre del 1999.

giamar@lastampa.it

MURAZZANO

Premiati alla rassegna del formaggio dop

Un migliaio di visitatori ha partecipato, domenica, a «Passeggiando con il Murazzano». Ieri sono stati premiati i vincitori del per i cesti con composizioni: la ditta Giovanni e Carlo Giordano di Bossolasco, «La tumeria» Carmen Visetti di Murazzano e la ditta «Penta» di Murazzano. Premiati Paola Vatteone di Cabellino (Messa Marittima) e Luisa Monari di Donoratico (Livorno), le bimbe che hanno trovato e rispedito in Comune i palloncini lanciati da Murazzano il 3 giugno. [p. s.]

BOVES

Successo della festa cubana a Cascina Marquet

Oltre 300 pasti a base di cibi tipici creoli serviti sabato in Cascina Marquet. La serata cubana, organizzata da Scuola di Pace, Pro loco, Famija bovesana e Associazione Italia-Cuba, ha avuto successo straordinario. Quando la band cubana «Santiago Silva Rodriguez y los del Caribe», ha iniziato ad esibirsi attorno alla pista gli spettatori erano almeno seicento. Il gruppo replicherà al Palazzetto dello Sport di Boves l'8 settembre, prima di ripartire per Cuba. [b. s.]

DOGLIANI

Campeggi nella Casa alpina grazie ai volontari

La Casa alpina «Donna Ida Einaudi» di Chiappera, in Alta Val Maira, ristrutturata da un gruppo di volontari doglianesi (nella foto), ha permesso lo svolgimento dei campeggi estivi per ragazzi organizzati dalla parrocchia guidata da don Luigino Galleano. La aperta per famiglie, gruppi e singoli che vogliano trascorrere qualche immersi nella tranquillità della montagna. Per informazioni telefonare allo 0173/70329, o 348/3038005. [g. sca.]

LETTERE AL GIORNALE

Cattiva pubblicità danneggia la montagna

Rispondo ai villeggianti delusi di Demonte facendo presente che chi è veramente affezionato a una località e nota qualche cosa che non funziona o non è di suo gradimento, per prima cosa esprime le proprie opinioni all'Amministrazione comunale e, solo dopo essere stato disatteso o aver deciso di trasferirsi altrove, danneggia il centro che lo ospita una pubblicità negativa. Forse i 66 villeggianti conoscono in paese solo alcune persone che, guarda caso, erano nella passata amministrazione, cui la sconfitta elettorale brucia più di una piaga aperta e alle quali interessa più la propria persona che il bene di Demonte. La democrazia è fatta anche di numeri e su 1520 votanti non sarebbero bastati i loro 66 voti per modificare il verdetto degli elettori che è stato 834 contro 590!

Ciò premesso è bene che tutti sappiano che cosa non hanno detto i 66 villeggianti e cioè che lo 2000 a livello intellettuale ci state anche 7 interessanti serate di diapositive tutto il mondo e un concerto organo e tromba, mentre nel 2001, che per la amministrazione è iniziato alla metà di maggio, sono state programmate le seguenti attività culturali per residenti e turisti: il 29 luglio, nella chiesa di San Giovanni Decollato, commemorazione della professoressa Vera Ferrua Tosi il concerto lirico corale «Ensemble C. Bossi» di Contalb; il 9 agosto, al teatro parrocchiale, diapositive sulla natura, storia e arte in Valle Stura a cura commento di Silvano Taricco; dal 10 19 agosto, nel salone municipale mostra fotografica a di P.G. Verra, «30 anni di Demonte visti con l'obiettivo di un villeggiante», il signor Marcello Petrinetto; il 14 agosto, sotto i portici esposizione dei pittori della Valle. In contemporanea si è tenuta la 1ª edizione del «Disegniamo Demonte» riservato ai bambini dai 5 ai 14 anni, conclusosi alla sera con la premiazione dei lavori e l'esibizione del «Mago Pasticcione», il famoso burattinaio Giuseppe Potenza; fino al 15 settembre in municipio, mostra a di P.G. Verra «100 anni di Demonte in cartolina» e «Lo sci attraverso i timbri postali». Tralascio evidentemente tutte le altre attività di carattere musicale, folcloristico e sportivo.

Riguardo all'Ufficio turistico concordo che non è più quello un tempo, infatti i 66 villeggianti non sono accorti che si rinnova mensilmente, sia in vetrina, sia nelle offerte che propone ai turisti, e per l'orario di apertura: agosto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, gestito da una giovane e cordiale signora.

Circa la guida per il palazzo Borelli e per gli altri monumenti riferisco che l'Amministrazione ha piena collaborazione del qualificatissimo esperto signor Silvano Taricco disponibile tutti i giorni su prenotazione. La prenotazione, come avviene molti altri Comuni per i musei minori, è anche richiesta per la visita al «Museo degli Attrezzi» ed a quello del «Lou Ferocavalo», come risulta dall'opuscolo edito dall'Amministrazione provinciale di Cuneo, cosa ignorata solo da chi non vuole informarsi.

Anche a me dispiace registrare il lento spopolamento Demonte, la lenta diminuzione degli scolari, il lento chiudersi dei piccoli negozi, la drastica diminuzione dei posti letto, aiutata da una vergognosa pubblicità.

Gian Mario Bertarione
sindaco di Demonte

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; **Cri** 0171. 441.744; **Alberotto Torre:** 0173.520.144; **Bagnolo P.:** 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **B. S. Dalmazzo:** 0171. 260.013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; **Busca:** 0171. ; 945.455; **Coraglio:** 0171 518.102; **Ceva:** 0174. 72.31; **Demonte:** . 95.115; **Dronero:** 0171. 918.333; **Fossano:** 0172. 699.111; **Garessio:** 0174. 81.053; **La Morra:** 0173. 50.116; **Limone:** 0171. 929.113; **Mondovì:** 0174. **Monforte d'Alba:** 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Nizza M.:** ; **Ormea:** 0174. 393.090, **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245-470.00; **S. Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Somm.-arriva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.128.

POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** tel. 0171. 443.411;
Stradale: Cuneo: telefono 0171. 608.811; **Ceva:** telefono 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** telefono 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

D

A Cuneo 6-22 (le serrande aperte) e 22-6 (le serrande abbassate) *Salus*, Nizza 59, telefono 0171 692.651.

Gli altri Comuni le farmacie turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Piave*, Piave 20, tel. 0173

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.845.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina 15, telefono 0172.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 8, tel 0174 42.404.

Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 0175 85.109.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva Usl di Cuneo 0171. .632 oppure 0171.260013; **Alba** 0173.316.316; **B. S. Dalmazzo** tel. 0171. 269.632; **Bra** 0172.420.273; **Ceva** 0174.7231; **Dronero** 0171.269532; **Fossano** tel. 147817817; **Mondovì** 550.111; **Ormea** 0174 391.110; **Saluzzo** tel 147817817; **Savigliano** 147817817.

PREZZI CONTENUTI, PRODOTTI GENUINI E RELAX

Un'estate molto positiva per l'agriturismo cuneese

CUNEO

L'agriturismo cuneese le cui aziende socie di «Terranostra» ha registrato nell'estate 2001 un insperato boom di clientela. Agnese Taricco, segretaria dell'associazione: «La ricerca di un pasto a base di prodotti tipici e genuini in locali immersi nel verde delle vallate alpine e prealpine ha consentito di fare il pieno nelle cento aziende associate che hanno 300 posti letto e 3 mila posti a tavola».

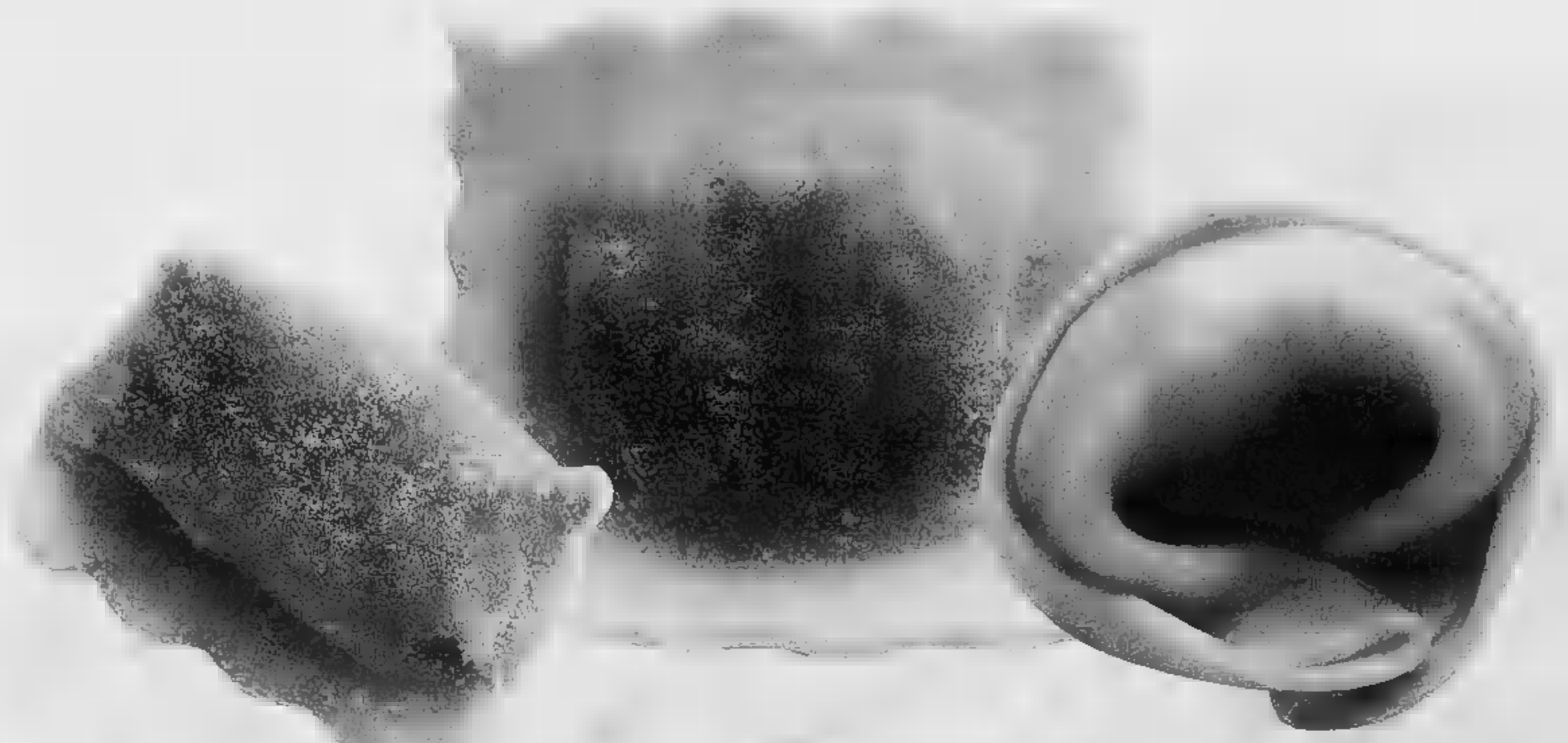
Conferma Sabrina Musso, di Viola: «Ho il pieno fino al agosto. La mia azienda ha 6 posti letto e può servire 40 pasti con 12 portate al prezzo di 38 mila lire, vini esclusi».

Aggiunge Maura Salvai da Paesana: «Ho 14 posti letto per tutti prenotati e posti a tavola. Servo una dozzina di portate con prodotti della nostra azienda al prezzo di mila lire, vini esclusi. La stagione finora è andata molto bene». Le aziende agrituristiche della Langa contano di fare il pieno come da tradizione in settembre e ottobre con i turisti a caccia di buon vino e tartufi. In questo periodo rifiutano le prenotazioni ma gli operatori sono impegnati nella preparazione della vendemmia.

Continua Taricco: «Sono sempre di più i cittadini che sono alla ricerca di una vacanza alternativa a quella mare. Vanno quindi forte le aziende agrituristiche nelle vallate che offrono oltre a una buona ospitalità anche una temperatura sopportabile. L'alta stagione nella Langa comincia ai primi di settembre. In questi ultimi tempi sono ricercate le aziende che effettuano la vendita diretta dei loro prodotti attraverso il Consorzio «Fattorie Amica». Lo stesso Consorzio ha già annunciato che entro l'autunno presenterà il proprio circuito sulla base delle aziende che hanno aderito all'iniziativa e che sono state selezionate da commissioni di esperti». [g. d. m.]

Non si vede a occhio nudo

Input/TORINO



ma questa è carne Coalvi.

Ravioli del Plin, tortellini e ravioli con ripieno a base di carne bovina di Razza Piemontese garantita dal Coalvi.
In esclusiva nelle macellerie del Consorzio di Tutela potete trovare queste pre-libatezze e tanti altri prodotti scelti e selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza il Coalvi. Provenienti da agricoltura biologica sono i succhi di albicocca, pesca, pera e mirtillo, le bevande mela-arancia-carota e mela-ananas e i succhi d'arancia e di mela limpido, così come le composte di frutta fresca (fragole, albicocche, castagne, mirtilli e ciliegie) confezionatela caldo senza l'uso di antiossidanti che gelificano naturalmente senza l'uso di pectina. C'è poi l'aceto di mele non pastorizzato in modo che l'acetobacter possa riprendere la sua attività a livello intestinale ed il cui grado di acidità al 5% assicura massima tollerabilità anche a chi non può utilizzare l'aceto di vino.
Per l'olio extravergine di oliva da litro la provenienza "da agricoltura biologica" ottenuta da olive taggiasche è di enorme significato, mentre sono già perle rarissime le 5.000 bottiglie da 750 cl. di olio extravergine di oliva D.O.P. Denominazione di Origine Protetta della Riviera Ligure del Ponente Savonese dell'annata 2000/2001.
Merita una segnalazione il caffè in lattina a tostatura di 21 minuti e con un contenuto in caffeina inferiore all'1,9%.

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE ®

Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.

L'INDIANO (MORTO DOPO UNA MALATTIA) TRASCINO' LA SQUADRA MASCHILE ALLO STORICO TITOLO. POI FU ANCHE PRESIDENTE

Bra piange Inder Singh, uomo scudetto

Campione dell'hockey su prato

BRA

Si svolgono stamane, con partenza alle 11,30 dalla camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito, per l'ara crematoria del cimitero braidese, i funerali di Inder Singh, popolare imprenditore indiano (aveva fondato l'azienda India Trade Center, che ha sede a Roreto di Cherasco) campione di hockey su prato e apprezzato uomo di sport, stroncato in pochi mesi da un tumore. Aveva 67 anni: dopo un prestigioso passato come giocatore di hockey su prato, era diventato prima dirigente e poi presidente della Lorenzoni Cassa risparmio di Bra, la società femminile che ha vinto più scudetti in Italia.

Prima di raggiungere il camposanto, su iniziativa dei suoi ex compagni di squadra della Benevenuto Bra, il corteo funebre farà una sosta ai campi di hockey «Augusto Lorenzoni», luogo in cui il compianto Inder trascorreva buona parte del tempo libero.

L'ex compagno di squadra Valter Negro, che ha diviso con Inder Singh la gioia per lo storico scudetto maschile conquistato nella stagione '75 dalla Benevenuta, ne ricorda le grandi doti tecniche: «Una mezz'ala di qualità e di quantità, capace di saltare l'avversario con grande facilità. Grazie alla sua "verve", dava respiro al nostro centrocampo e aveva anche grande fiuto per il gol».

Inder Singh era arrivato a Bra agli inizi degli Anni Settanta, dopo avere militato nella storica società del Mds Roma ed avere partecipato alle Olimpiadi del '68 in Messico. Era l'epoca in cui nella Città della Zizzola l'hockey su prato era probabilmente lo sport più popolare. E il titolo italiano fu propiziato proprio da una rete di Inder. Suo, infatti, lo splendido gol che mise al tappeto gli acerrimi rivali del Napoli nello spareggio-Tricolore di Bologna e regalò a Bra lo scudetto.

L'incontro, e poi il matrimonio con Gianna Fissore, anche lei brava giocatrice e successivamente attivissima dirigente della Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra, segnò un'altra tappa fondamentale nella vita di Inder Singh. Gli amici più cari non hanno dubbi: «Una coppia affiatatissima: li univa anche la passione per uno sport che hanno continuato ad amare e sostenere dal punto di vista organizzativo ed economico, quando entrambi decisero di appendere la mazza da hockey al fatidico chiodo».

Oltre alla moglie Gianna, Inder lascia due figli: Joginger, 21 anni e la talentuosa Jasbeer, che a soli 15 anni si sta già rivelando ottima giocatrice di hockey su prato. La passione per i giovani, aveva anche spinto Inder Singh a costituire un club giovanile maschile, che chiamato Hc Olimpic, per ricordare la sua esperienza di atleta olimpico.

Ieri per tutta la giornata alla camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito c'è stato un continuo via vai degli ex compagni di squadra, di atlete e dirigenti della Lorenzoni e numerosissimi amici: tra questi, anche alcuni connazionali che vivono in Italia. Per rendere omaggio al mitico Inder, stamane è anche atteso il presidente della Federazione Italiana hockey su prato, Luca Di Mauro.

Silvia Brizio, prima giocatrice e adesso tecnico e dirigente della Lorenzoni-Cr Bra, non riesce a trattenere la grande commozione: «Perdiamo un grandissimo amico, ma anche un pezzo di storia dell'hockey su prato: è una scomparsa che intristisce tutto lo sport braidese, e non solo». [r. s.]

Inder Singh (57 anni) con la moglie Gianna Fissore e (primo da sin.) in una storica foto della Benevenuta Anni '70 con Valter Negro e il connazionale Baldwinder

PER I 29 ANNI DEL SODALIZIO

A La Morra in festa con l'Avis

LA MORRA

Il gruppo Avis lamorrese ha celebrato, domenica, il suo ventinovesimo anniversario di fondazione. All'appuntamento sono intervenuti numerosi donatori e simpatizzanti, provenienti anche dai vicini centri abitati, che hanno preso parte prima alla messa poi al pranzo sociale.

Prima di onorare le pietanze, il presidente del sodalizio, Gianfranco Sampò, ha illustrato il bilancio dell'ultimo anno, giudicato particolarmente positivo: «Negli ultimi dodici mesi il numero dei donatori è ulteriormente cresciuto, raggiungendo i 140 effettivi: un numero particolarmente elevato per un paese piccolo come il nostro. Le donazioni sono state invece circa 120, qualcuna in più rispetto all'anno precedente».

Uno degli aspetti sottolineati nel corso della relazione ha riguardato l'elevato numero di giovani tra i donatori. «La Morra s'è segnalata positivamente rispetto alle altre sezioni avisine della zona, dove invece l'età media dei volontari è sempre piuttosto elevata. A questo proposito vorrei rinnovare il mio appello a tutti i ragazzi affinché superino paure e reticenze e donino, almeno una volta, il proprio sangue».

Il prossimo anno il sodalizio lamorrese celebrerà i suoi 30 anni di attività. «Per l'occasione organizzeremo una festa - ha concluso Sampò - assegnando anche premi e riconoscimenti a tutti i benemeriti». [g. c.]

IN BREVE

BRA

Albanese guidava con patente falsa

I carabinieri di Bra hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Alba il giovane albanese A.B., ventisettenne, con regolare permesso di soggiorno, perché sorpreso alla guida di un automobile con una patente falsa, che gli è stata immediatamente sequestrata. [v. m.]

POCAPAGLIA

Cena e balli per la cena delle leve

Stasera, alle 20, la cena che celebra «Mezzo secolo di leve a Pocapaglia». Segue una serata danzante. [v. m.]

SALE LANGHE

Incendio nel forno della panetteria

I vigili del fuoco sono intervenuti, domenica sera, per spegnere l'incendio divampato nel vecchio forno della panetteria, che ha bruciato soprattutto cartoni e materiale di scarto. Le fiamme sarebbero di origine dolosa. [p. s.]

Si cercano volontari per il censimento

Il Comune cerca collaboratori per la distribuzione e il ritiro dei moduli del censimento. Le domande dovranno essere presentate, conformemente agli appositi moduli allegati al bando di selezione, disponibili agli uffici comunali, entro le 12 del 5 settembre. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi ai Servizi Demografici del Comune di Bra al numero telefonico 0172438342 (fax 0172438269). [l. b.]

FA DISCUTERE LA PROPOSTA DEL SINDACO DI ACQUI DI RIDURRE I VIGNETI A DOCG DI ALMENO IL 15%

Il moscato al crocevia delle scelte

I produttori: «L'uva migliore deve essere pagata meglio»

Filippo Larganà

CANELLI

Domenica «La Stampa» il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, è intervenuto dicendo la sua sulle trattative ancora in corso tra industrie e viticoltori su prezzi e rese delle uve moscato. Su 9 mila ettari di filari di moscato, compresi tra i 52 Comuni della zona di produzione a docg tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese, Bosio ha indicato in un 15% la quantità di vigne «che non dovrebbero esistere perchè coltivate in aree inadatte», consigliando una «coraggiosa ristrutturazione» per annullare il surplus di produzione viticola». La sua posizione è stata accolta con cautela, anche se condivisa, con varie sfumature, da alcuni produttori vinicoli delle zone più vocate alla produzione del moscato.

Gianluigi Bera, enologo e produttore vinicolo con vigne sulla collina di Sant'Antonio di Canelli, commenta: «Forse i vigneti non idonei sono più dei 52. Ma un declassamento a tavolino - avverte - sarebbe impossibile. La selezione la deve fare il mercato. Gli industriali devono pagare bene uva di qualità superiore, con gradazioni zuccherine alte e quadro aromatico armonioso e deprezzare quella scadente». Anna Gallina, produttrice a Santo Stefano Belbo ipotizza «la gradazione minima obbligatoria sui pesi pubblici, un pettine attraverso cui scegliere le partite migliori. Per l'altra uva si pensi a nuovi utilizzi, nuovi mercati. Lo spazio c'è. E alle aziende spumantiere bisogna dire di investire nel territorio del moscato, per rispettare le loro radici, e risanare un business rovinato da scelte sbagliate».

Romano Dogliotti, produttore tra i più noti di moscato («Caudrina» di Castiglion Tinella), nel Consorzio di tutela presieduto da Guido Bill' è coordinatore del gruppo «produttori-imbottigliatori», difende l'accordo con l'industria. «Senza intesa sarebbe un disastro», consiglia «sacrifici da entrambe le parti» e indica la resa ideale per chi vinifica uve di proprietà: «80 quintali per ettaro in deroga, lo scorso anno, ai 52 quintali che saranno fissati per gli altri viticoltori». Infine Gianfranco Torelli, enologo, vicesindaco di Bubbio, primo paese antitransgenico d'Italia, produttore di moscato biologico, auspica un doppio disciplinare: «due docg, una per il Moscato d'Asti tappo a vite e per un Asti moscato spumante di altissima qualità; l'altra per uve destinate a un prodotto meno selezionato, di massa, che garantisca i volumi industriali e la redditività, anche sul prezzo, a vini stranieri di qualità inferiore». In questi giorni intanto Assomoscato e industriali dovrebbero avere ancora incontri per preparare il terreno alla firma dell'accordo, se ci sarà.

Gianluigi Bera enologo e produttore vinicolo a S. Antonio di Canelli

Romano Dogliotti conduce la «Caudrina» a Castiglione Tinella

Gianfranco Torelli vicesindaco di Bubbio e produttore biologico

L'IMPIANTO SPORTIVO AVREBBE DOVUTO ESSERE INAUGURATO TRE ANNI FA

Isola riavvia cantiere infinito

La palestra forse sarà terminata nel 2002

ISOLA D'ASTI

Riparte il cantiere infinito della palestra polifunzionale sorta (ma mai terminata) sull'area del Masseng. La struttura è visibile dalla statale per Alba: la contraddistingue il colore rosa.

Dieci anni non sono bastati a concludere i lavori, andati avanti tra rallentamenti, fermate e brutte sorprese: alla fine 1999, per esempio, si dovette far fronte alle infiltrazioni di acqua causate dall'imperfetto funzionamento della grondaia. I tempi iniziali del progetto sono stati ampiamente sforati: la palestra sarebbe dovuta essere pronta entro la fine del 1998. Doveva accogliere sia gare sportive (pallavolo, pallacanestro, calcetto) che appuntamenti culturali. Gli spazi per l'attività sportiva sono terminati, mentre resta da completare il settore per gli spettatori, compresi biglietteria, bar, servizi igienici. Per questi lavori è stata da poco bandita la gara d'appalto, a cui hanno partecipato tre imprese: la «Roberto Cannella» di Asti ha vinto con un ribasso del 9,12% sul prezzo a base d'asta (371 milioni).

Il cantiere della palestra in costruzione alle porte di Isola d'Asti

«Dopo le ferie - indica il sindaco Erildo Ferro - consegneremo i lavori alla ditta, che avrà tempo 300 giorni per concluderli, a partire dall'apertura del cantiere». Il 2002 regalerà dunque al paese il nuovo impianto polifunzionale, per il quale bisognerà poi trovare un gestore. La spesa finora sostenuta dal Comune è di 1 miliardo 450 milioni, di cui 900 milioni finanziati dal Coni. [l. n.]

Un momento della «Festa del Solstizio». Oggi la comunità elvetica conta oltre trecento nuclei familiari perfettamente integrati

SABATO E DOMENICA SCORSI ALL'AGRITURISMO BORGO RUBINIE SI E' SVOLTA LA «FESTA DEL SOLSTIZIO»

Un successo il «grazie» di Bosia agli svizzeri

Cornice: spettacoli folcloristici, appuntamenti gastronomici e tanti illustri ospiti

BOSIA

Si è positivamente conclusa la prima edizione della «Festa del Solstizio» che per due giornate, sabato e domenica, ha animato l'agriturismo «Borgo Rubinie», in frazione Campetto. La kermesse, organizzata dai 22 Comuni langaroli con il patrocinio de «La Stampa», voleva rappresentare una sorta di ringraziamento espresso dagli amministratori e dalla popolazione della zona nei confronti dei cittadini svizzeri che in numero crescente si sono stabiliti sulle colline delle Langhe. Oggi la comunità elvetica, perfettamente integrata nel tessuto sociale albese, conta oltre 300 nuclei familiari.

All'evento, contornato da una ricca serie di manifestazioni a sfondo artistico, folkloristico e gastronomico, hanno preso parte anche numerose autorità, compresi i consoli generali svizzeri di Milano e Genova, Marco Cameroni e Brigitta Schoch.

«Quest'appuntamento - ha commentato la stessa Brigitta Schoch al termine della festa - ha dimostrato che il fenomeno dell'immigrazione non deve essere considerato come una sorta di minaccia, bensì come un'occasione di reciproco arricchimento. Con il loro arrivo nelle Langhe gli svizzeri hanno contribuito, tra le altre cose, a contrastare lo spopolamento dei piccoli paesi e a recuperare e restaurare vecchi cascinali rurali un tempo abbandonati».

Archiviata con successo la prima edizione, gli organizzatori stanno già pensando a quella del 2002. «Il prossimo appuntamento - hanno spiegato - non sarà tuttavia limitato solamente alla comunità svizzera, ma esteso a tutti gli stranieri che vivono nei nostri paesi di qualsiasi nazionalità. Insieme vogliamo contribuire a costruire una comunità multietnica, improntata sul rispetto e sulla stima, per un reciproco arricchimento».

Nelle Langhe, accanto alla nutrita colonia svizzera, vivono attualmente circa cinquanta famiglie tedesche, altrettante austriache, oltre a francesi e olandesi, in numero comunque inferiore.

«Iniziative di questo tipo - ha sottolineato Tommaso Lotusso, dell'Ente Turistico - sono però possibili solo se si lavora tutti insieme, lasciando perdere invidie e campanilismi. Allora i risultati, come abbiamo dimostrato a Bosia, possono essere davvero eccezionali. A questo successo hanno contribuito molte persone, enti e associazioni, ai quali vorrei esprimere il più sincero ringraziamento a nome del comitato organizzatore: il Presidente della Repubblica, Regione, i consolati svizzeri di Genova e Milano, La Stampa, Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio di Asti, Province di Cuneo e Asti, Ansa, Etli, Poste Italiane, le radio Alba, Vallebelbo, Canelli, Comitato d'onore, la Scuola Arte Bianca di Neive, il circolo svizzero "Piemonte Sud" e quello di Torino e il circolo culturale tedesco "Kulturverein"».

Uno dei momenti di maggior successo è coinciso comunque con l'allestimento di un curioso processo al vino. Un'udienza tanto di giudice, accusa e difesa per stabilire se bianchi e rossi facciano bene oppure male.

Tra folklore e gastronomia, anche l'arte è riuscita infine a ritagliarsi un proprio spazio nell'ambito della manifestazione. Per l'occasione è infatti data lettura del bando di concorso internazionale «Il Bosco Stregato» dedicato alla tetra figura delle streghe, indiscusse protagoniste della tradizionale contadina langarola. Le sezioni in gara sono quattro: pittura, scultura, mulattiera e novella, il termine per la presentazione delle opere scade il 30 aprile 2002. [g. c.]

activecare

La superficie attiva
contro i batteri.

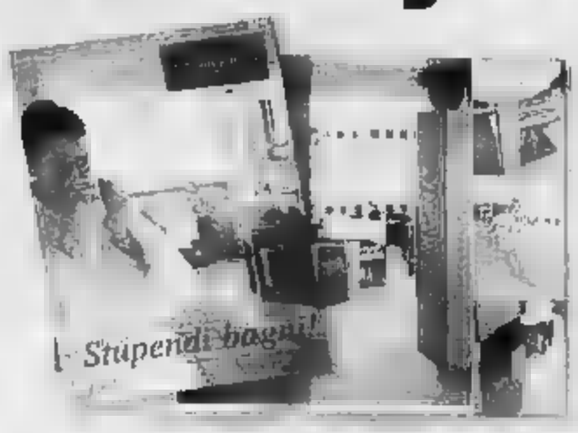
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.

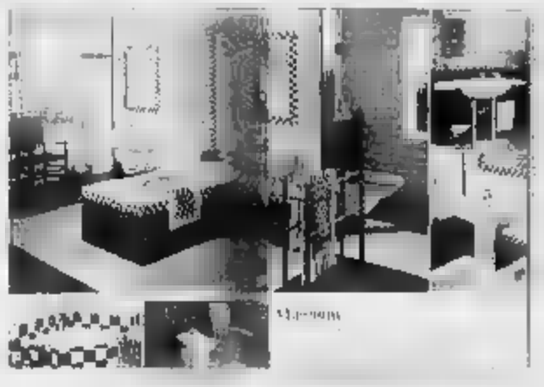
Villeroy & Boch
1748

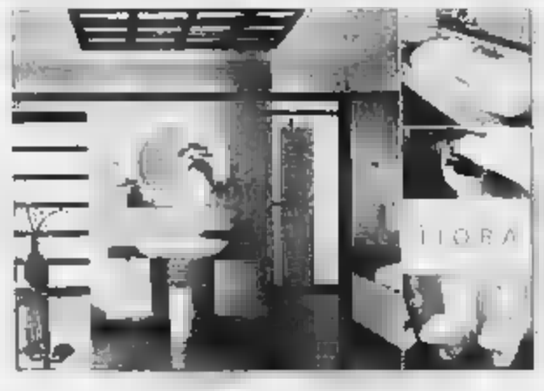
BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

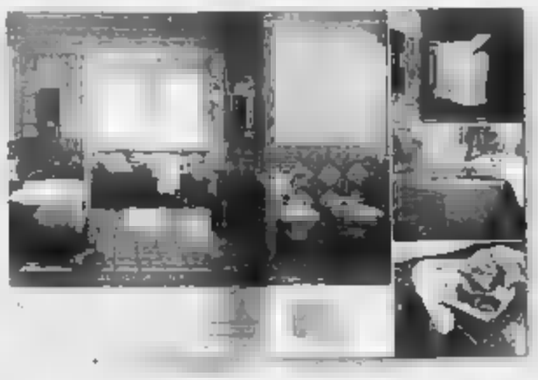
BAGNI STUPENDI

Villeroy & Boch









Opera
Amadeus
Century
Grangracia
Epura
Vinia
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Strabos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiara
Helios
Virage
Zenith
Activecare

Show Room
S.Giorgio
Telefono 0172 91.21
Fax 92.10.30

Cuneo
S.
Telefono 0171 26.93.64

via Torre Acceglio
0171 34.80.60

Torino
Telefono 0172 69.37.40

Via Langhe
Telefono 0174 55.23.73

Via Romita 49
Telefono 70.45.63

Viale Industrie 9
Telefono 36.60.41

Room
Pinerolo - Torino
Asti -
• Vercelli
Vigliano Biellese
• Milano
Timisoara -

IDROCENTRO

www.idrocentro.com

nordovest estate
LA STAMPA
MARTEDÌ 21 AGOSTO 2001 - PAG. 45

www.idrocentro.com

IN PIEMONTE C'E' CHI SI ADOPERA PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO COME PER IL RECUPERO DELLE TRADIZIONI

In missione per salvare i boschi

Seimila i volontari antincendi

Silvana Mossano
TORINO

Nel 1977 l'ultimo abitante della frazione Monte Barro, poco meno di 600 metri di altitudine nel Comune di Invorio in provincia di Novara, morì improvvisamente. Per la gente di Invorio era l'«eremita». Dopo di lui nessuno, per anni e anni, mise più piede nell'antica borgata, finché un gruppo di volontari decise di riportare la vita in questo scorcio di territorio che abbraccia visivamente il lago d'Orta, il lago Maggiore, il lago di Varese e, in giornate favorevoli, anche la periferia di Milano. Di quest'impresa parla Pietro Tognara: «Abbiamo ripristinato sentieri sterrati che manteniamo puliti, svolgendo, così, contemporaneamente, attività di prevenzione antincendio. Abbiamo recuperato vecchio caso diroccate, riattivato un antico pozzo di acqua sorgiva, reimpiantato azalee e faggi».

dell'associazione raggiungono Monte Barro ogni fine settimana, ma una volta all'anno, il 1° maggio, l'antica frazione diventa meta di centinaia e centinaia di persone per il picnic della Festa della Fiora, dedicata agli innamorati. Un'esperienze analoga, sempre nel Novarese, è stata attuata dall'associazione «Burchvif» (borgo vivo) di Borgolavezzaro, quasi al confine con la Lomellina. Il sodalizio, attivo dall'84, spiega il responsabile del gruppo Ambiente, Giambattista Mortasino, si propone il recupero e il ripristino dell'ambiente, ma anche della storia, della parlata e delle tradizioni.

I tre progetti in cui sono principalmente impegnati i volontari di Burchvif sono legati ai nomi originari di altrettante località: il «Campo della Ghina» dove è stato ricostruito l'habitat caratteristico della pianura con la piantumazione di alberi e arbusti; il «Laboratorio di ecologia all'aperto ad Agognamorta», dove è stato ripristinato l'antico borgo della pianu; il «Campo della Signora», un'area di formazione alluvionale caratterizzata da dune sabbiose modellate dal vento. «Abbiamo indicato i nomi di alberi e arbusti - spiega Mortarino - in latino, in italiano, ma anche con il termine dialettale, proprio per non perdere la parlata tipica».

Il volontariato che opera a difesa dell'ambiente e nel settore della Protezione civile costituisce sicuramente un esercito particolarmente nutrito. Sono circa 6300, ad esempio, suddivisi in 246 squadre, gli aderenti al «Corpo volontari antincendi boschivi del Piemonte», che ha convenzioni la Regione e con il Corpo forestale dello stato e si occupa sia di prevenzione che di estinzione roghi, nella stagione in cui in Piemonte si manifestazione più frequentemente, da ottobre ad aprile.

Negli ultimi anni l'attività Corpo ha consentito di ridurre la superficie media bruciata per ogni incendio da 10 a 4 ettari. Gli interventi, tra il '98 e il 2000, sono passati da 200 a 1447 e da 5100 a 40.271 ore. non è l'unico campo operativo del Corpo volontari, presieduto dall'ispettore generale Cesare Mino. Nell'ottobre scorso diverse squadre hanno preso parte a operazioni nelle zone alluvionate in tutte le province colpite.

«In ogni occasione - spiega Marilù Acanfora - i volontari mettono a repentaglio la vita. Parecchi sono rimasti feriti, uno, David Bertrand, è morto: a lui è stato intitolato il nostro campo allestito a Valona nel '99 per accogliere i profughi provenienti dal Kosovo. Sempre a difesa del territorio opera l'Associazione fuoristradistica piemontese, un centinaio tra iscritti e aggregati che, a bordo dei fuoristrada, monitorizzano il territorio piemontese segnando, su cartografia 1:10.000, tutte le strade secondarie, molte vicino alle reti autostradali, che consentono ai mezzi di soccorso di raggiungere luoghi che rimangono isolati in caso di calamità o incidenti. Annotano anche discariche e frane e distribuiscono le mappe a tutte le istituzioni di emergenza. «In più - spiega coordinatore regionale Piero De Montis - con i fuoristrada riusciamo a raggiungere luoghi rimasti isolati, come nel '94 e nel 2000 dopo l'alluvione, portando i primi soccorsi».

In Piemonte gli incendi si manifestano più frequentemente da ottobre ad aprile

Martedì continueremo il viaggio tra i volontari impegnati nella Protezione civile e nell'ambiente, per proseguire poi con quelli impegnati a fianco degli anziani e dei malati, fino ad arrivare, settimana dopo settimana, alla giornata del «Volontariato in piazza» che la Regione, attraverso l'assessorato alle Politiche sociali presieduto da Mariangela Cotto, ha istituito per il prossimo 23 settembre, in collaborazione le Province e «La Stampa».

Per segnalazioni, email: silmos@lastampa.it; fax: 0131-232508.

CABARET A MALESCO

Marina Senesi la comicità al femminile

MALESCO. Dal teatro al cabaret, passando per i maggiori palcoscenici italiani. Marina Senesi chiude domani sera la rassegna di cabaret che ha portato nel Comune ossolano, in Valle Vigezzo, esponenti di primo piano della comicità.

Domani alle 21 il finale in piazza, con la Senesi, che porta in scena la comicità casereccia con il suo ultimo spettacolo, «Ziu». Marina Senesi è di origine genovese: dal teatro Stabile della città della Lanterna è arrivata a Milano, dove ha recitato con Branciaroli. Molte le produzioni con un altro palco prestigioso, quello del teatro Franco Parenti. Ha scritto anche due testi teatrali, «Giunni prendi la macchina», e «Aritmie». Non poteva mancare la partecipazione alla scuderia Zelig con Francesco Baccini. Molto apprezzata «Trappola per topi», che ha segnato la sua collaborazione con Carlo Nocera. Un curriculum che si completa con le numerose serate in piazze e teatri, dove diverte e fa riflettere il pubblico con le sue storie al femminile.

L'ingresso è gratuito. Giovedì appuntamento con la in un ultro Comune vigezzino, Santa Maria Maggiore: è atteso Gatto Panceri. (c. m.)

IN LOCANDINA

Vercelli

Cinema sotto le stelle

Si conclude giovedì, con un fuori programma, la rassegna di cinema sotto le stelle nel chiostro dell'ex convento di Santa Chiara, in corso Libertà 300. Alle 21.30 le luci si accenderanno sullo schermo per proiettare un cult movie del realismo italiano: «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica.

Piedicavallo

Concerto per cinque ottoni

Protagonista del quinto appuntamento dell'estate musicale di Piedicavallo sarà una formazione di soli ottoni. L'ensemble è composto da Enrica Gaudi, Gianluigi Petraruolo, Fabio Cardone, Aldo Caramellino e Alessandro Antonini: sono cinque ex allievi del Conservatorio Verdi di Torino e prime parti dell'Orchestra sinfonica del Piemonte. L'appuntamento è alle 21,15 nel Tempio Valdese, dove verranno proposte arie di Mouret, Bach, Bizet, Verdi, ma pure di Lennon e McCartey.

Frinco d'Asti

E' la serata polentone

Appuntamento a tavola un po' particolare a Frinco d'Asti. Sta- la Pro loco servirà «Gran polentone» accompagnato da spezzatino. Una specialità gastronomica che chiuderà i festeggiamenti patronali.

Oltre alla cena, dalle 21, per chi ballare c'è la possibilità di divertirsi con la musica dell'orchestra «Fulvio&Bruna».

LA KERMESSE PRENDE IL VIA GIOVEDI' A D'ASTI

Il «borghese» Flavio Bucci inaugura Grinzane Festival

L'attore Flavio Bucci protagonista nel Parco del castello con lo spettacolo «Memorie di un borghese del Novecento» ovvero Vittorio Bonadé Bottino

CONTO alla rovescia per il «Grinzane Festival» che da giovedì al 2 settembre animerà le colline di Langhe, Roero e Monferrato con spettacoli, veglie e incontri culturali. Faranno cornice all'evento: castelli, cantine, parchi e chiese. S'inizia a Costigliole d'Asti (ore 19,30) la Mabò band che proporrà interventi di comicità in musica, lungo via Roma e le piazze Umberto e Castello. Alle 21 nel parco del castello prima nazionale di «Memorie di un borghese del Novecento» con Flavio Bucci. La serata si concluderà negli antichi granai del castello con una veglia-spettacolo, in omaggio a Lalla Romano.

Venerdì il Festival arriverà nel Cuneese, e precisamente a Dogliani dove in piazza Carlo Alberto (ore 21) Alessandro Bergonzoni cimenterà in «Madornale 33»; alle 23 in piazza Don del Podio veglia danzante. Sabato sarà di scena Santo Stefano Belbo. Alle 22 nell'azienda agricola Gallina veglia «Con violino zingaro». Sempre sabato alle 21,30 nell'arena «Sociale» di Alba, ore 21,30, «Aprile '45 - Cronache di liberazione» con Beppo Rosso. Seguirà veglia «Film/a/To» a cura di Torino Film Festival. Rimanendo ad Alba, domenica, alle 17, nel centro storico spettacolo con il «Wanda circus» «Cip&Ciop», «Giorgio Frigerio, l'uomo orchestra». In piazza Duomo, alle 21,30, adattamento del «Don Chisciotte della Mancia».

Tra gli appuntamenti di rilievo della prossima settimana si segnalano prime nazionali a Rocchetta Tanaro (concerto dei Wock) e a Casale Monferrato («Francesco Di Giacomo canta i Beatles»). E ancora spettacoli: a Magliano Alfieri «Voci d'albero» liberamente ispirato a «Le Metàmorfosi» di Ovidio, di Kaya Anderson, Albino Bignàmini, Marcello Chiarenza. Per chi cerca qualcosa di curioso a Cortanze, Max Vandervorst in «Sinfonia di oggetti abbandonati».

Gran finale il 2 settembre a Grinzane Cavour e Costigliole d'Asti: in cartellone gli spettacoli «Il costruttore di torri» con Fabrizio Monetti, «Arpa di sera balcanto si spara», «L'appeso» e «Il bicchiere della staffa».

Il Grinzane Festival è un progetto del Premio Letterario Grinzane Cavour, con la Compagnia teatrale Assemblea Teatro, d'intesa con il «Sociale» di Alba. Interventi della Regione e delle città di Alba e Casale Monferrato.

Ingresso spettacoli 15 mila e 10 mila; miglia merende sinoire, 10 mila, doppio spettacolo 20 mila (i residenti dei Comuni coinvolti nel Festival potranno usufruire del biglietto ridotto). Informazioni allo 0119100111. (a. f.)

RITARDI

BARI	56	35	75	90	25
	110	70	60	52	50
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	73	64	59	57	55
FIRENZE	22	81	45	90	40
	77	76	75	60	54
GENOVA	14	17	41	9	69
	96	95	79	63	57
MILANO	64	66	44	23	79
	78	77	75	68	63
NAPOLI	53	21	66	14	80
	101	76	56	54	58
PALERMO	3	33	16	8	35
	92	66	63	56	55
ROMA	54	25	68	87	28
	89	55	49	45	44
TORINO	55	80	18	0	90
	95	82	76	66	64
VENEZIA	43	48	58	85	20
	93	81	80	70	56

CI SUGGERISCE

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 53 sulla ruota di Napoli. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive gli altri sistemi:

53-1	53-3	53-8	53-10	53-12
53-14	53-17	53-20	53-27	53-29
53-30	53-33	53-31	53-39	53-40
53-47	53-49	53-50	53-54	53-56
53-70	53-60	53-61	53-64	53-68
53-69	53-71	53-75	53-80	53-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 55 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova 38 (4); Milano 68 (0); Napoli 88 (1); Palermo 39 (5); Roma 13 (2); Torino 81 (1); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-3	8-6	8-10	8-12	8-15
8-19	8-20	8-23	8-24	8-28
8-30	8-31	8-39	8-40	8-48
8-50	8-61	8-63	8-68	8-70
20-1	20-8		20-18	20-21
20-28	20-31	20-36	20-40	20-48
20-50	20-61	20-64	20-68	20-69
20-70	20-71	20-79	20-80	20-81

cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare Milano:

1-11-21	1-31-41	1-51-61
1-71-81	1-21-31	1-41-51
11-61-71	11-81-1	21-31-41
21-51-61	21-71-81	21-1-11
31-41-51	31-61-71	31-81-1
31-11-21	41-51-61	41-71-81
41-1-11	41-21-31	51-61-71
51-81-1	51-11-21	51-31-41
61-71-81	61-1-11	61-21-31
61-41-51	71-81-1	71-11-21

Vincite:

LOTTO - CACCIA AL JA

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	3 - 30 - 60 - 34 - 82 - 10
2 combinazioni	4 - 41 - 68 - 35 - 81 - 9
L. 6650	30 - 38 - 48 - 50 - 61 - 69 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 48 - 88 - 90
224 combinazioni	- vananti = 1 - 10 - 15 - 17 - 29 - 57 - 69 - 71

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LA CASCINA
STUDIO D'INTERNI

Prendetevelo Comodo...
e pagatelo con Comodo!

Divano in Pelle Aries: disponibile in versione: poltrona, divano 2/3 Posti.
Vasta gamma di colori.
In pronti a partire da:
Poltrona - cm 110 **L. 66.000**
Divano 2 posti - cm165 **L.**
Divano 3 posti - cm220 **L. 110.000**
Trovate questa ed altre interessanti proposte presso:
: Via Nielli, S.Michele.Mvì - Tel.
Filiali: Mondovì - Via 1° Alpini
Cuneo - C.so Dante, 27
DI SEDE DOMENICA

Finanziamento a tasso zero, in senza anticipo. TAN & TAEG 0%
PRESTITEMPO
salvo approvazione della casa

A AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie
L. [illegible] - fun. L. 7000

ARENA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.979
X-Men
Ore 22. L. 9000 - fun L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12.[illegible] - fun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie
L. 12 000/9000 - fun L. 7000

DORSO. Tel 0131-268 000
Chiuso per ferie
L. 12 000 - fun L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.117
Chiuso per ferie
L. 12 000 - fun L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Titanic
Feriali ore 20.30-22.25
Festivi ore 16.20-18.20-20.20-22.25
L. 12.000 - fun L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
L. 12 000 rido. L. 7000
KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131 - 349.321
Chiuso per ferie
L. 12 000 - fun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885
Chiuso per ferie
L. 10 000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
L. 10 000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667.515
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000 - fun L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie
L. [illegible] - fun L. [illegible]

POLI. Tel 0142-452 041
Chiuso per ferie
L. 10 000 - fun L. 7000

CASTELLEONERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie
L. 10 000

NOVI LIGURE

MCS. Tel 0143-321.472
Le fate ignoranti
Ore 21.30
L. 12.000/8000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12 000/8000 - fun L. 7000

OVADA

[illegible] E DTS Tel 0143-81.481
What women want
(Quello che le donne vogliono)
Ore 21.30
L. 10 000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.481
Chiuso per ferie
Ore 20.30-22.15
L. 10 000/7000 - fun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARÀ. Tel. 0143-62.095
Parco Villa Cattaneo
Ti presento i miei
Ore 21.30.
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 376
La ragazza del Coyote Ugly
Ore 22
L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Chiuso per ferie
L. 10 000/7000 - fun L. 7000

ASTI E PROVINCIA

CANELLI

PAL. COMUNALE.
Ingresso V. Lazzarini
RIPOSO.

ASTI

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 34.
Quasi famosi.
Orario. 21.45
Biglietto 8000 (6000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
CHIUSO PER FERIE.

RITZ. Tel. 0141-530.085.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-[illegible].
CHIUSO PER FERIE.

LUMIERE. Tel. 0141-413.030
CHIUSO PER FERIE.

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824.829
CHIUSO PER FERIE

CIOCCOLICIOLO

COMUNALE. Tel 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO PER FERIE.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-975 015
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CENTRE EX CONVITTO CIVICO (via Alba)
T 0171- 691 771/444 285 **Rio2001** Or. 21.30

DON BOSCO Tel 0171-692 516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel 0173-363 071
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel 0173-364 936
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Corso della Maddalena CHIUSO

BARGE

COMUNALE Tel. 017[illegible]
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T 0171-262 717
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-263 213
Sala 1: Chocolat Or 20.10-22.40
Sala 2: Evolution Or 22.45 **L'orso di Graco** Or 20.15
Sala 3: Shadow house Or 20.10-22.35
Sala 4: Pearl Harbor Or 21
Sala 5: La stanza del figlio Or 20.20-22.35
Sala 6: Himalaya, l'infanzia di un capo Or 20.20-22.40
Sala 7: Shrek Or 20.20-22.20
Sala 8: 2001, Odissea nello spazio Or 21.15
Sala 9: Driven Or. 20.10-22.40
Sala 10: Mr. Crocodile dundee 2 Or 20.10-22.35

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Ultimo ingresso 1 mla
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE
Sala Millennium: CHIUSO PER FERIE

BUSCA

LUX Tel 0171-946 069
CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619 131 CHIUSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

[illegible] T 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T 0174-701 [illegible]
[illegible] PER FERIE

CHERASCO

GIULIETTA Tel 0172-486 324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

[illegible]
Tel 0173-742 324
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
Urban legend 2

LIMONE

LUX
Tel. 0171-927 534
Le follie dell'imperatore. Or 17.30-**What women want** Or 20.40-[illegible]

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 856
CHIUSO PER [illegible]

BERTOLA SALA 2.
CHIUSO PER FERIE

BARETTI
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
[illegible] 0175-43 756
Chocolat [illegible] 19.45-22

ITALIA. Tel 0175-42.669.
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDELWEISS
Amici Absenzero. Or [illegible]

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible] Tel 0174-227 105
La mummia 2. Or 20.30, 22.30

SAVIGLIANO

AURORA.
Chiuso per ferie

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Pollice verde.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 5784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 855 521. **La casa che mi ci fai** tel. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 855 521. **Come la nascosta mal.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.087. Sala 1. Chiuso per lavori. Riapertura venerdì [illegible] agosto. Sala 2. Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3. Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1. **Driven.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2. **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. Chiuso.
C. [illegible] 2 c.so Garibaldi 82/e, tel. 436.07.23 [illegible] **del figlio.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK [illegible] G. Cesare 105 tel. 232.029. Chiuso [illegible] ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il gusto degli altri.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ambrosio via Montalcino 62, tel. 327.2214 **The last days of disco.** Or.: 16; 20,30 **Velvet goldmine.** Or.: 18,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, [illegible], 447.52.41. **La maschera di scimmia**, vietato minori anni 14 Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.16.42. **Crocodile [illegible]on 2** [illegible]:30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il nemico alle porte.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. **Pranzo d'Natale.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible] 530.353. **Chocolat.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] via Po [illegible], tel. 817.33.23. [illegible] per lavori.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.90. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
KOBE via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Chi [illegible] uccise la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
M[illegible] ONE via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE [illegible] 18, [illegible], 812.5606. [illegible]
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]E 2 via Pomba 7, [illegible], 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Le fate ignoranti.** [illegible].. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Pearl Harbor.** Ore 15. 16,30; 22.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Driven.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Jimmy Grimble.** Or.: 10,15; 16 20; 20,25, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 619.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00 Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627402. Chiuso per ferie.
REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Ultimo giorno per il rinnovo abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Oggi ritiro la biglietteria (orario ridotto 14-16). Tel. 011 8815 241/242 - Consulta il nostro [illegible]: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02, prenotazioni a 9 spettacoli: Iear, Carmen 2, Balletto del Bolshoi, Norma, La forza [illegible] destino, Mefistofele, Il pagliaccio, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria [illegible] 13-16) tel. 011 881 241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con orario continuato 9-19 Sito [illegible] www.to[illegible]ettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme da [illegible] 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì ai venerdì, orario continuato 10-18 Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 8. Teatro Stabile Torino Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011 517 62[illegible], n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio - tel. 011 810.5803 - 011 443.1781. Domenica 26/8 ore 16.30 per la rassegna «Illustrazioni in Comp. Il duo duffo (TO) presenta **Biancogiallorossoblu**, bizzarrie, ingresso libero. Per informazioni 011 819 3629.

LE TRAME DEI FILM

CHI [illegible] UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia pensa ad un omicidio. Così l'intero paese è sospettato.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di [illegible] signora nel minuscolo villaggio francese degli Anni 50.
COME TE [illegible] [illegible]. Giovani[illegible]. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.
DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promi[illegible].
LE COSE CHE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di García Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.
CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.
EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue la caduta sulla Terra di una meteora che trasporta una forma aliena che darà [illegible] nuovo significato al termine (sopravvivenza [illegible] più forte). Solo [illegible] piccolo gruppo di terrestri si frappone tra gli alieni e la conquista del [illegible].
LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e [illegible] mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ●■
FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Tratto dal [illegible] [illegible] Massimo Bontempelli. Nel giorno del [illegible] compleanno [illegible] ragazzino di nove anni dice alla madre: «Tu non sei la mia mamma. Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua [illegible] conosce l'indirizzo...
[illegible] FIORE DEL [illegible] SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con [illegible] marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.
JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormen[illegible] dai compagni di scuola e in guerra con il [illegible] boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.
LA MASCHERA [illegible] SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata [illegible] gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A caccia di clienti, [illegible] accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. [illegible] frequenta la professoressa [illegible] poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e [illegible] cecchino russo.
[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●
POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano [illegible] riabilitarsi...
[illegible] [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli [illegible].
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del [illegible] sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da [illegible] spia britannica mandata in missione. ●●●
[illegible]. Cartoon. La [illegible] esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek [illegible] sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammati[illegible]. Cesar per Moretti e la sua storia di una famiglia su cui gli abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. ●●●●
THE LAST DAYS OF DISCO. New York, fine [illegible] Settanta [illegible] Inizio Ottanta: trionfa la disco music e [illegible] amiche frequentano con gioia la discoteca di un loro amico. Film da ballare.
VELVET GOLDMINE. Un giornalista indaga sulla scomparsa di una rock star che per anni si è finta morta.
IL SEGRETO. Drammatico. Marie, sposata [illegible] 12 anni, ha un figlio, il marito ne vuole un altro ma lei esita, senza sapere perché. Fa amicizia con un nero americano.

SPAZIO agli AFFARI

OFFERTISSIMA
TOVAGLIE
COTONE 100%

Misura 140/180 Lire 23.800
Misura 170/240 Lire 30.150

Sconti fino al 50%

coincasa

Via Roma 32 - CUNEO - Tel. 0171 693234

AL SINDACO EFFETTUATA

IN TESTA ALLE CLASSIFICHE ANCHE CARLOTTA - CA' DI BERTA, LA DISCOTECA LE VELE CON I SUOI ANIMATORI, L'ISOLA ALLEGRA DI ANDORA

Ecco i «maestri» dell'estate in Liguria

Festivalmare, record di voti per Bagni Cadorna e Daubaci

Massimo Boero

Decine di migliaia di voti, un lungo elenco ■ locali ■ di professionisti che animano l'estate in Liguria. Nelle classifiche di Festivalmare, il referendum promosso dalla Stampa, ci sono certamente molte b■■■ idee, per i turisti ■■ anche per i liguri, per un albergo, un ristorante, un locale notturno ■ non solo. In questa carrellata prendiamo in esame i primi in classifica.

I «Bagni Cadorna» di Alassio ■ il «Daubaci» di Vado Ligure continuano a dominare le ■■■gorie dei Bagni Marini ■ dei locali drink & music. Sono loro, questa settimana, ad aver ottenuto il punteggio più alto tra le ■ categorie di «Festivalmare 2001», ■■■■ dai lettori de ■■ Stampa (10.377 preferenze). In entrambi i casi viene premiata la professionalità e l'innovazione. I Cadorna affiancano alla tradizione ■ gusto delle novità In spiaggia, il Daubaci è da sempre un sicuro punto di riferimento: In questo periodo, ovviamente, si balla tutto lo sera in spiaggia.

Sempre al primo posto, ma nella categoria delle discoteche, figurano «Le Vele» di Alassio (10.315), ovvero quando la musica commerciale ha come ambientazione una suggestiva rotonda sul mare e come «timoniere» ■■ disc jockey di talento come Francesco (Ferrari), che con il ■■■ savoir-faire partenopeo ■ ancora il numero uno tra i dj in gara ■■■ 10.110 coupon-voto. «Le Vele» conferma il ■■■ tris di prime posizioni mantenendo in vetta anche Massimino & Igor (10.129), i baristi-professionisti della discoteca alassina.

Il «gustoso» mondo dei gelatai riserva questa settimana una sorpresa: la gelateria «Isola allegra» (3.102) di Andora ■■ infatti superato «Crema e cioccolato» di Alassio, che sin dall'inizio della gara era stata in vetta. I due produttori artigianali, nel rush finale, dovranno convincere ■ propria clientela a colpi di coni o coppette.

Relax nel verde ed ottima gastronomia hanno infine ■■■ solo ■■■■ in testa alla classifica: «Ca' di Berta» (9.500). Nella stessa struttura la clientela tro■■ un servizio alberghiero di ottimo livello ed un ristorante, ■ «Carlotta», che ha il suo punto di forza in una cucina creativa.

HA RILANCIATO IL NOME DI VADO

Paolo Bacigalupo (a destra nella foto con il suo staff) è uno dei «maghi della notte». Il ■■■ locale, il Daubaci, è sempre aperto e non■■■■ nè giorno di riposo nè ferie: unica eccezione, la serata di premiazione di Festivalmare. E anche questa volta (per il quarto anno consecutivo) Paolo spera di mantenere la tradizione... Il Daubaci ha contribuito in modo determinante a far conoscere e a diffondere il nome di Vado Ligure nel campo del turismo

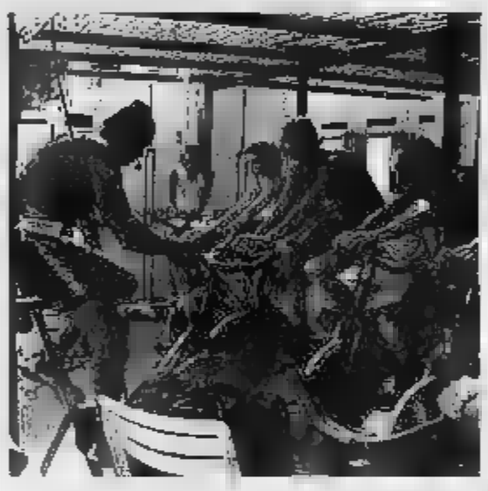
UN TRIS D'ASSI PER LA FAMOSA DISCOTECA DI ALASSIO

Le Vele, discoteca lungo la via Aurelia, subito dopo Albenga in direzione Alassio, è saldamente al comando della classifica della sua categoria. Locale elegante e ben frequentato, è spesso meta di turisti piemontesi e torinesi ■ particolare. Incantevole il panorama sull'isola Gallinara

Francesco è il dj principe delle Vele, e anche lui figura al comando della sua graduatoria. Riesce ■■ accontentare un po' tutti, ■■ punta specialmente su una musica adatta a un pubblico esigente, alla moda ma ■■■ fracassone

Igor e Massimino (foto sotto) completano il tris d'assi delle Vele per quanto riguarda la classifica dei baristi. Il ■■■o di Alassio è decretato anche dal secondo posto, in mano ad Angelo del Bar della Stazione, che ha saputo far diventare il suo locale un valido punto di ritrovo

LA SPIAGGIA IDEALE



I Bagni Cadorna ■ Alassio con il bravo Enzo sono alla ribalta per quanto concerne gli stabilimenti balneari della Riviera. «Da noi - spiega Enzo - il cliente è sempre al centro dell'attenzione e può trovare tradizione, nuovi servizi e cortesia». Anche in questo caso il successo delle Baie del sole è completato dal secondo posto dei Walburga

AD ALBENGA UN'OASI DI RELAX E BUON GUSTO

Un solo nome in testa alle classifiche di Festivalmare per la ristorazione e gli alberghi. ■■à foto sotto il ristorante Carlotta, del complesso Ca' di Berta di Albenga. Un locale venuto prepotentemente alla ribalta per la sua cucina creativa, ma sempre legata al ■■■■ ■■ Mediterraneo

Ecco invece l'albergo Ca' di Berta di Albenga: offre relax nel verde, ■■ non dimenticare un po' di tranquillità anche durante la vacanza al mare, e un accurato servizio. Grazie ■■ hotel e all'annesso ristorante, il Ca' ■ berta ■■■ grado di offrire un soggiorno completo e gradevole. Le categorie dei ristoranti e degli alberghi compaiono per il primo anno

UNO DEI PIACERI DELL'ESTATE

Il gelato è senza dubbio uno dei piccoli piaceri dell'estate. Una delle novità della settimana è il primo posto dell'Isola Allegra di Andora (nella foto), che ha superato i tremila voti, pochi di più di «Crema e cioccolato» di Alassio. Una conferma della tradizione figure anche in questo settore

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	**10377**
WALBURGA (Alassio)	■■■
EUROPA (Andora)	**3102**
PUCCI (Pietra Ligure)	**1485**
ATLANTIC (Laigueglia)	■■■
NUOVA (Varigotti)	■■■
IL GABBIANO (Bergeggi)	**468**
VARESINA (Loano)	**376**
NAUTILUS (Varazze)	**355**
LA TORRE (Spotorno)	**330**

Stella Marina (Zinola - Savona); **B.B. Sport** (Diano) ■■ **Morgana** (Andora) **169; San Pietro** (Albisola Superiore) **166;** ■■■■■ (Borghetto) **152; Ceriale** (Ceriale) **145; Vittoria** (Celle L.) **138; Copacabana** (Spotorno) **107; Loano Mare** (Loano) ■■; **Nettuno** (Borgio Verezzi) **58; Tre Ponti** (Sanremo) **52.** Seguono altri con meno di 50 voti.

RISTORANTI	VOTI
CARLOTTA - CA' DI BERTA (Albenga)	**9500**
IL GABBIANO (Alassio)	■■■
LA BODEGUITA (Bagni Europa - Andora)	**1815**
AL 56 (Andora)	**1287**
AI CASTELLI (Sestri Levante)	**980**
LA PALA D'ORO (Albenga)	**731**
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	**532**
SESTANTE (Porto di Loano)	**488**
LA PRUA (Alassio)	■■■
VECCHIO MULINO (Albenga)	**203**

Da u Gein (Porto Loano) **185; Pizzeria dei fiori 182; Al Campione** (Loano) **111; A Camabugia** (Pietra Ligure) **59.** Seguono altri con meno di 50 voti.

DJ	VOTI
FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio)	**10110**
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	**2583**
CAVALLO PAZZO (Bit Below - Andora)	**1806**
PAOLINO (Bit Below - Andora)	**1312**
ANDREA POGGIO	**1092**
FABIETTO (Albenga)	■■■
PAOLO ALLARA	**662**
DANY E LUCHINO (Barock Café)	**532**
FEX (Loano)	**489**
MARCO B (Sporting Club - Finale Ligure)	**296**

Nik (Bajda - Noli) **257;** ■■■ **Repetto** (Sporting - Finale L.) **117; Lucifero** (Sanremo) **52.** Seguono altri ■■■ meno di 50 voti

GELATAI	VOTI
L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	**3102**
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	■■■
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	■■■
TEA ROOM (Ceriale)	**436**
ARCOBALENO (Albenga)	■■■
GELMO (Loano)	**376**
K2 (Varazze)	■■■
PAPPUS (Noli)	■■■
FESTIVAL DES GLACES (Albenga)	**246**
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	**213**

Pino (Bar Torino - Borghetto S.S.) **152; Vruna Santo** (Bastia) **141; Smile** (Loano) **64.** Seguono altri con meno di 50 voti.

BARISTI	VOTI
MASSIMINO & IGOR (Le Vele - Alassio)	**10129**
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	■■■
O' ILARIO (Samarcanda)	**3102**
ENZO (Bagni Pucci - Pietra Ligure)	**1400**
DAVIDE GRANDI (Circolo Nautico Savona)	**980**
RUDI (Bar Romano - Alassio)	**681**
LUCA (Pascia Café - Albenga)	**646**
MARCO VRUNA (Liguria Doc - Ceriale)	**574**
BEPPE - MARCO - ROBY (Barock Café)	**532**
ALDO - ANGELO (Bar Haiti - Loano)	**489**

Giulia (Nautilus - Varazze) **355; Rina** (Festival - Sanremo) **258; Baccino** (Bajda - Noli) **254; Pino** (Bar Muller - Sanremo) **216; Davide** (Moka Bar - Alassio) **179; Roby** (Bar Stazione - Finale L.) **169; Pier** (Occhio di Cubia - Borghetto S.S.) **152; Laura e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) **149; Omar e Eva** (Bagni Vittoria - Celle L.) **134.** Seguono altri con meno di 50 voti.

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	**10315**
BIT BELOW (Andora)	**3119**
LA CAPANNINA (Alassio)	**2930**
COMPAGNIA DELLE INDIE	**980**
AREA BLU BY SCOTH (Finale Ligure)	**454**
SUERTE (Laigueglia)	**363**
BAJDA (Noli)	**257**
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	**183**
AD MAJORA (Alassio)	**73**
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	■■■

Seguono altri con meno voti.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	**10377**
SAMARCANDA (Andora)	**3102**
DISCO MUSIC AD MAJORA (Alassio)	**3002**
CLUB NAUTICO SAVONA (Savona)	■■■
PLANET CAFE' (Ceriale)	**904**
THE VICTORIAN PUB (Alassio)	**764**
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	**532**
CAFFE' GAVIOLI (Porto di Loano)	**490**
BARAONDA (Valleggia - Savona)	**257**
AGORA' (Finale Ligure)	**214**

Macondo (Sanremo) **163; Occhio di Cubia** (Borghetto) **152.** Seguono altri con meno di 50 voti.

ALBERGHI	VOTI
CA' DI BERTA (Albenga)	**9500**
MORESCO (Andora)	**3103**
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)	**2905**
VILLA NINA (Spotorno)	**980**
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	**645**
HOTEL AIDA (Alassio)	**582**
HOTEL SAVOIA (Alassio)	**500**
HOTEL GARDEN LIDO (Loano)	■■■
RES. MEDITERRANEO (Diano Marina)	**346**
HOTEL ROYAL (Varazze)	**212**

La Caravella (Loano) **117; Hotel Imperiale** (Spotorno) **84; Hotel Majestic** (Diano Marina) **83; Hotel Thea** (Alassio) **72; Hotel Gabriella** (Diano Marina) **62.** Seguono altri con meno di 50 voti.

Il Gran Galà

Le premiazioni il 3 e 4 a Sanremo

SANREMO

E' stato il Comune di Sanremo, con in testa l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, a sposare l'idea di Festivalmare, per portare alla ribalta il turismo della Liguria. Ricordiamo il meccanismo del referendum. Ci sono due categorie di premiati. La prima, quella scelta dai lettori della Stampa attraverso il tagliando, e la seconda, quella «istituzionale», i cui nomi vengono designati dalla giuria di Festivalmare.

Bissolotti

Le serate di premiazione avvengono durante il Gran Galà del Turismo, a Villa Ormond ■■ Sanremo. Lunedì ■ settembre verranno premiate le categorie istituzionali, la sera seguente quelle dei tagliandi per il gran finale. I tagliandi devono pervenire all'agenzia Eccoci entro le ore 18 di giovedì 30 agosto.

RTL 102.5 LA RADIO Real Life Real radio.
FERNANDO PROCE IN "LUPI SOLITARI"
00.00 - 02.00 DA DOMENICA A GIOVEDÌ; 01.00 - 02.00 IL VENERDÌ
RTL 102.5 LA RADIO Real Life Real radio.

TENNIS: OGGI POMERIGGIO LA CUNEESE GIOCA AL COUNTRY CLUB ALLE 15,30

Cristina Fitz, tra i partecipanti alle qualificazioni conclusesi ieri che hanno promosso 8 giocatrici al tabellone principale

Nicole Clerico è di scena al torneo internazionale

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Esaurite le qualificazioni, che hanno promosso ieri 8 giocatrici al tabellone principale, tra cui la russa di Bra Anna Alexeeva, oggi inizia il vero International Country club, il torneo di tennis femminile inserito nel circuito «Women's Tour 2001 Itf» con montepremi da 10 mila dollari che terminerà domenica e vedrà in campo anche la cuneese Nicole Clerico, appena passata nel ranking mondiale dalla 854ª posizione alla 784ª, che giocherà oggi alle 15,30.

Come già preannunciava l'entry-list provvisoria delle iscritte, la lista definitiva delle teste di serie conferma l'elevato livello qualitativo che ha raggiunto il torneo quest'anno, alla sua terza edizione consecutiva. Delle otto prime tenniste in gara, 7 sono comprese tra i primi 400 posti della classifica Wta.

La testa di serie n° 1, Luciana Masante, argentina, occupa in questo momento il 298° posto, ma in passato è già stata tra le prime 200, e nel '99 ha partecipato agli Us Open. Giocatrice indipendente la Masante ha 23 anni, è allenata e seguita da Gustavo Carelo, ed è reduce da un periodo di inattività dovuto ad un infortunio ad una caviglia. Nella parte inferiore del tabellone, testa di serie n° 2, figura la romena Oana-Elena Golimbioschi, diciannovenne.

Ospite del torneo è Pavel Slozil, ex protagonista del grande tennis degli anni '70/'80, specialista del doppio (ha vinto 32 tornei), ha allenato Steffi Graf dall'86 all'91 e Anna Kournikova dal '98 al '99, giocato a lungo in coppia con il suo connazionale cecoslovacco Tomas Smid, col quale ha raggiunto il quarto posto al mondo della specialità. Pavel allena due giovani americani e si fermerà a Cuneo tutta la settimana.

Sopra da sinistra il direttore del torneo Paolo Ponzio con Pavel Slozil protagonista del grande tennis Anni '70/'80 già allenatore di Steffi Graf e Anna Kournikova ospite d'onore del Country club Alato, Lisa Tognetti nelle qualificazioni

LUCA DOGLIOTTI REPLICA ALLA DOGLIANESE: «LEALTA', VALORE IRRINUNCIABILE»

Pallapugno in Europa

Prima gara il fronton valenciano

Mauro Scavino

CUNEO

Comincia oggi in Olanda l'avventura della Nazionale italiana di pallapugno che partecipa ai Campionati europei di sport sferistici. Gli azzurri selezionati dal ct Corino (Sciorella, Bellanti, Papone, Isoardi, Danna, Roberto Andrea Corino) scenderanno in campo oggi nella prima delle tre specialità nelle quali è articolata la manifestazione olandese, il «fronton valenciano». E' questa una disciplina inserita per la prima volta nella gara continentale; si gioca con una pallina di legno che dev'essere fatta rimbalzare contro un muro. Una specie di «pelota basca» o squash giocato però le mani protette da un guanto. La squadra azzurra sarà composta, con ogni probabilità, da Bellanti e Papone più una riserva che verrà designata all'ultimo momento.

«Questo è un gioco tipicamente spagnolo - ha detto il ct Sergio Corino - per le nostre possibilità di successo sono limitate, a meno che gli iberici non sottovalutino la partita. Credo invece che con i francesi e olandesi possiamo giocarcela alla pari». Giovedì, gli azzurri saranno impegnati nel «larguese», la disciplina meno adatta alle loro caratteristiche tecniche, e venerdì nel gioco «internazionale» nel quale invece l'Italia parte con i favori del pronostico, essendo campione in carica ed avendo vinto le due ultime edizioni degli Europei.

Da sin., il commissario tecnico della Nazionale Sergio Corino e Luca Dogliotti

In concomitanza con la trasferta olandese della Nazionale, gli incontri della poule scudetto del campionato di serie A di pallapugno sono sospesi fino alla prossima settimana. Si giocheranno invece regolarmente le gare del gruppo B. Giovedì il programma prevede i confronti Leoni-Luca Dogliotti, Molinari-Stefano Dogliotti e Bessone-Trinchieri.

La sosta internazionale ha interrotto l'attività, ma non ha posto fine alle numerose polemiche che infuriano in questo periodo. La più «calda» riguarda la Doglianese che aveva stigmatizzato, con una dura lettera, il comportamento del suo capitano Luca Dogliotti, accusato di scarso impegno nel derby con il fratello Stefano perso per 11-1. Puntuale la replica di Luca Dogliotti che ha così risposto ai suoi dirigenti: «La vostra lettera, che è stata anche parzialmente pubblicata su "La Stampa", mi ha profondamente deluso ed indignato. Ritengo la lealtà un valore irrinunciabile nella vita e nello sport, cui dedico tutte le mie capacità. Ciò premesso, poiché le affermazioni contenute nella vostra missiva sono gravemente lesive della mia reputazione, vi diffido formalmente a ritrattarle, dandone comunicazione al quotidiano succitato. Mi riservo comunque ogni più opportuna azione a tutela dei miei diritti. Vi diffido altresì dall'assumere provvedimenti economici a mio carico. Fermo quanto sopra, farò ogni sforzo perché questa spiacevole vicenda non abbia riflessi negativi sul mio gioco, per me stesso e per il mio pubblico».

Per quanto riguarda, invece, il «balone» giocato, in serie B a Ceva, Gallarato è stato sconfitto dal canalese Girlhaldi per 11-6. Questa la nuova classifica del gruppo A: Isoardi 18; Girlhaldi e Gallarato 13; Simondi 11; Muratore 7.

IL 2 SETTEMBRE DA FOSSANO AL RIFUGIO MIGLIORERO

Staffetta podistica a quota 2100 metri

Lorenzo Tanaceto

FOSSANO

La prima edizione si disputò nel 1977 e venne replicata con egual successo fino alla metà degli Anni Ottanta. Domenica 2 settembre ci sarà il grande ritorno. In occasione del ventiduesimo quennale di fondazione della società Atletica Fossano '75, verrà riproposta la staffetta podistica da Fossano al Rifugio Migliorero, in Alta Valle Stura, salendo dalla pianura fino a quota 2100 metri. L'iniziativa è dello stesso sodalizio fossanese in collaborazione con la locale sezione del Cai e con il patrocinio della Federazione di atletica leggera e dell'assessorato allo Sport del Comune di Fossano.

Gli 81 chilometri di distanza sono stati suddivisi in nove diverse frazioni varianti dai 4 ai 13 km di lunghezza, con partenza alle 7,30 del 2 settembre dal castello degli Acaja: da Fossano a frazione Murazzo; Murazzo-stadio «Paschiero» di Cuneo; Cuneo-Beguda; Beguda-Peschiera di Demonte; Demonte-Aisone; Aisone-Pianche; Pianche-Bagni di Vinadio; Bagni di Vinadio-Ponte del Medico; Ponte del Medico-Rifugio Migliorero. Nella manifestazione sono coinvolti anche il Moto club Fossano, l'Associazione Papà Golf, la Cicloamatori Fossano e la Casa alpina di Strepeis della parrocchia dello Spirito Santo.

Alla gara podistica interregionale a squadre possono partecipare Uomini e Donne tesserati Fidal e i Gruppi amatoriali. Maggiori informazioni si possono avere all'assessorato allo sport del Comune di Fossano in piazza Castello, telefono 0172/634184; all'Atletica Fossano '75, 0172/695034 o, il venerdì sera, alla sezione fossanese del Cai, 0172/634921 «La staffetta da Fossano al Rifugio Migliorero - dice l'assessore Giorgio Sanmori - ricalca e rilancia una corsa in passato molto seguita e con folta partecipazione. Interrotta per motivi organizzativi e logistici, viene ora riproposta per festeggiare il venticinquennale della gloriosa società di atletica fossanese».

GRANDA SPORT

PODISMO

«A pe' per i sentè» Tutti i vincitori

L'albese Stefano Carbone, con il tempo di 27'26'', si è imposto per la quinta volta consecutiva nella gara podistica «A pe' per i sentè», «memorial Adriano Lione», disputata in frazione Trappa di Garessio. Il vincitore ha preceduto nell'ordine Claudio Lozzo (Podistica 2000 Cerveri), Fulvio Fazio (Gs Alta Val Tanaro), Massimo Cannvese, Renato Naso, Marco Launo, Pier Giorgio Cagna, Roberto Pavarino, Giulio Villani, Davide Michelis, Marcello Sardo, Diego Nao, Franco Campero, Lorenzo Vietto, Pier Andrea Camelia, Aldo Bracco, Luigi Giordana ed altri 110 concorrenti. Ai primi posti della graduatoria femminile Cinzia Allasia (Forno Canavese Torino), Stefania Sereno, Nicoletta Nicolino, Franca Rubaldo. Fra i Bambini successo di Emi Colombo; fra i Ragazzi di Stefano Odasso seguito da Gabriele Arduino, Federico e Luca Venturino, Davide Virgilio, Mattia Mezzena. Premiati anche fra i podisti provenienti da «più lontano», l'ucraino Serghey Baulin e Beppe Andreotti. [s. c.]

TENNIS

Roberi si aggiudica il torneo di Garessio

Diego Roberi del Tc Garessio si è brillantemente aggiudicato il «Trofeo Albergo Giardino», sede «memorial Gian Piero Rondone», superando nettamente nella finale 6-2, 6-2 Fulvio Ramella del Tc Imperia. Terzo e quarto posto per Stefano Santero (Tc Ceva) e Davide Castagnino (Tc Cengio). Al torneo hanno partecipato 44 giocatori. [s. c.]

MOTORI

Il Trial dei campioni nell'Alta Val Tanaro

Nella manifestazione «Trial dei campioni» organizzata dal Moto club Trial Alta Val Tanaro si sono affermati Anthony Bongiorno (categoria 50cc), Marco Bracco (mini-trial), Walter Zanella (percorso verde), Daniele Bosio e Alessandro Pinelli (percorso blu), Diego Bosia e Andrea Masochin (percorso rosso). Ha premiato i trialisti il designer Giorgetto Giugiaro; presidente del Trial valtanarino. [s. c.]

CALCIO

Dronero, amichevole con l'«Interculturale»

Sabato pomeriggio, alle 15,30, al campo sportivo «Filippo Drago» di Dronero, si terrà la partita amichevole tra una formazione dell'Associazione interculturale dronerese «Voci del mondo» e la squadra della Pro Dronero che milita in Prima Categoria. L'ingresso per il pubblico sarà gratuito. Lunedì, alle 18, al campo «Pier Cesare Baretti», scatterà il torneo giovanile «memorial Mario Cambursano», ex dirigente della Pro. Sei le squadre impegnate, tutte del vivaio dronerese. Le partite cominceranno alle 18; le finali sono in programma lunedì 10 settembre. [c. g.]

Dal 22 AGOSTO
al 2 SETTEMBRE 2001

50%

SCONTI FINO AL

PERÒ, CHE
RISPARMIO!

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

* Sólo sui prodotti promozionati

AGOSTUDIO - MARENE

LA CITTÀ E LA BATTAGLIA ALL'INQUINAMENTO

NUOVA ZTL AL VALENTINO

La Ztl del Valentino cambia di nuovo. Davanti al Club Scherma e alla Promotrice Belle Arti d'ora in poi si potrà pure parcheggiare. La decisione è stata presa in seguito al fatto che non era possibile controllare l'intrusione nel parco di mezzi che in realtà non possono circolare in quell'area, dal momento che, sempre il Comune, aveva deciso che si poteva sostare di fronte al Club (il provvedimento è stato adottato all'indomani della protesta di alcune mamme che lamentavano la pericolosità della zona, specialmente d'inverno, quando fa buio presto) e quindi non si poteva distinguere fra mezzo in entrata e mezzo in sosta temporanea. Adesso, comunque, tornerà il parcheggio a strisce blu, fra viale Crivelli e viale Mattioli (un centinaio di posti auto gestiti dall'Atm) e verrà chiuso permanentemente viale Medaglie d'Oro che si trasformerà in un prato. Questi cento e più posti auto saranno particolarmente utili nei mesi invernali quando la manifestazione «Natale in Giostra» occupa il V Padiglione

Giunta divisa sulle domeniche a piedi

L'assessore Sestero: «Le microzone non sono sufficienti»

Emanuela Minucci

«La ricetta delle domeniche a piedi "versione soft" non mi convince per nulla. Messi, quella formula annunciata dal collega Ortolano qualche settimana fa, di frammentare lo stop in tante micro-zone della città per una manciata di ore al giorno: a mio parere, così com'è stata illustrata, non servirà a nulla. Appena tornerà il sindaco Chiamparino dobbiamo fare qualche riunione in proposito».

E' arrivata soltanto ieri dalle vacanze in Liguria, l'assessore (anzi assessora, come preferisce essere chiamata lei) alla Viabilità Maria Grazia Sestero, ma ha già preso in mano le redini di quel traffico che, alla voce «domeniche a piedi a piazza San Carlo», sta per affrontare l'ennesima metamorfosi. Dopo essersi informata con i tecnici su quanto sostenuto dall'assessore all'Ambiente all'ultima conferenza stampa riguardo gli stop ecologici e sul programma della prossima giornata europea senz'auto il prossimo 22 settembre che quest'anno cade di sabato, Maria Grazia Sestero ha deciso di intervenire - visto che ha la delega alla Viabilità - sulla querelle delle domeniche a piedi. «A parte il fatto che da settembre cominceremo una serie di incontri con le categorie di settore, quindi si tratta di una ricetta immodificabile, non mi pare proprio che la formula di bloccare il traffico soltanto in piccole parti della città sia efficace». Prende fiato: «Come si dice ormai da tempo queste domeniche servono tanto dal punto di vista del miglioramento della qualità dell'aria, ma da quello "educativo", quello che va a incidere su mentalità che ritiene di non potere fare a meno dell'auto. Detto ciò la riflessione che mi viene da fare è questa: se gli stop alle auto devono convincere in qualche modo la gente che si può fare a meno dell'auto, come possiamo farlo in assenza di limiti per così dire forti, che comportino una rinuncia e di conseguenza l'obbligo a cambiare abitudini e magari salire su un tram?».

L'assessore in buona sostanza afferma che se in queste domeniche la gente continua ad essere libera di circolare in buona parte della città con l'auto, non proverà né l'ebbrezza di respirare una città nuova, a motori spenti, né troverà difficoltà a rinunciare all'auto. «Perché mai dovrebbe provare la bicicletta se gli chiudiamo alle auto soltanto qualche piccolo quartiere?». Sestero non nega che se fosse per lei chiuderebbe al traffico tutta la città per tutta la domenica, ma aggiunge pure che «questa soluzione non è attuabile». Quindi aggiunge: «D'altronde ogni qualvolta facciamo un sondaggio emerge che la maggioranza dei torinesi appoggia le domeniche a piedi, ma le apprezza se ho di fronte a sè una porzione di città sufficiente per potersi godere lo stop».

Per quanto riguarda sabato 22 settembre, infine, l'assessore fa un paragone: «Parigi che è Parigi chiuderà tutto il territorio urbano alle auto. Capisco che loro hanno una ricca metropolitana, ma da noi non potremo limitarci alla sola Ztl. Non sarà facile, visto che si tratterà di una giornata feriale, con i negozi aperti. Ma cercheremo, con l'Atm, di attuare prezzi vantaggiosi per muoversi sui mezzi pubblici. E magari, a quel punto, quella che ne uscirà sarà sul serio una giornata europea dell'ambiente».

Prossimo stop ecologico sabato 22 settembre per la giornata europea dell'automobile

«I negozi saranno aperti Con l'Atm cercheremo di fare prezzi vantaggiosi per chi userà tram e bus»

Paesaggio consueto di una domenica senz'auto: tutti in centro in bici e a piedi

LO STOP TOTALE E' STATO ATTUATO SOLTANTO IN OCCASIONE DEL DEBUTTO DEL PROVVEDIMENTO

Torinesi su e giù dall'altalena dei blocchi

In un anno Palazzo civico ha predisposto sei tipi di divieti

I quindici

Sei volte: che quest'anno potrebbero diventare sette. E' il numero di dietro-front che Palazzo civico ha dispensato ai torinesi, in tema di domeniche a piedi, dal 6 febbraio 2000 all'11 marzo 2001. In quindici mesi si realizzarono soltanto due stop totali, nelle due giornate di debutto del provvedimento: la seconda risultò già annacquata rispetto alla prima, regalando ai torinesi uno sconto di un'ora. Poi l'allora assessore Paolo Hutter (che dedicava gran parte del suo tempo all'organizzazione di questi stop) dovette affrontare i primi mesi lunghi in giunta che presto si trasformarono in polemiche e interrogazioni consiliari.

A marzo, la prima, grande svolta. Dal lavaggio ai motori estese a tutto il territorio cittadino (con rumori e atmosfere rubate ai tempi dell'austerity) si passò a un più modesto blocco centrale che durò fino al 1° ottobre. Poi Hutter escogitò un'altra formula. «E se preannuncio un blocco in tutta la città, ma soltanto il pomeriggio?». La proposta, senza problemi, ottenne l'okay del sindaco Castellani e dei colleghi di giunta. Così se ne andarono i mesi di novembre e dicembre 2000 e gennaio e febbraio 2001.

Non è ancora tutto. La stagione dei blocchi hutteriani, infatti si concluse con l'inedito 11 marzo (la dodicesima e ultima domenica ecologica andata in scena sotto la Mole) che inchiodò i motori in garage dalle 10 alle 19, ma solo in centro: orario più lungo, a fronte di una porzione di città molto più limitata.

A scandire la gestione fregoliana del provvedimento, una serie ininterrotta di proteste, plausi, e richieste di «fare di più» da parte degli ecologisti. Chissà come mai, si chiedevano i cittadini, queste domeniche non sono mai tutte uguali, una volta cambiano i tempi del blocco, l'altra il perimetro della città, l'altra ancora l'elenco delle categorie esentate. Semplice: una volta a protestare contro l'assessore, e a ottenere la modifica della formula sono stati i commercianti, poi i colleghi di giunta che quella domenica non riuscivano a raggiungere il centro o lo stadio, poi i disabili che avevano un convegno al Lingotto «sempre in quella domenica», quindi gli organizzatori del Gran Balon e operatori vari di fiore e mostre. Così, nel giro di un anno, all'insegna di un tasso micro-polveri in costante ascesa, l'altalena dei blocchi non si è fermata neppure per un attimo. Dimenticavamo. I ragazzi del Comitato di Largo respiro che non tarderanno, anche loro, anche quest'autunno a farsi vivi. «Perché non c'è nulla di più il traffico che scatena la polemica o l'urgenza di dire la propria. Molto più del diritto alla salute». Come dichiarò tristemente Hutter la settimana prima di lasciare l'incarico a Palazzo civico. [e. min.]

www.lastampa.it
E voi quale tipo di blocco preferite? Sul sito web de La Stampa un referendum tra i lettori

TRE RICETTE E LE DOMENICHE A PIEDI

Ex assessore **Paolo Hutter** (ultima versione)

"A piedi dalle 10 alle 19 nel quadrilatero compreso fra corso Regina, corso Vittorio, piazza Statuto, corso Principe Eugenio, Casale e corso Moncalieri."

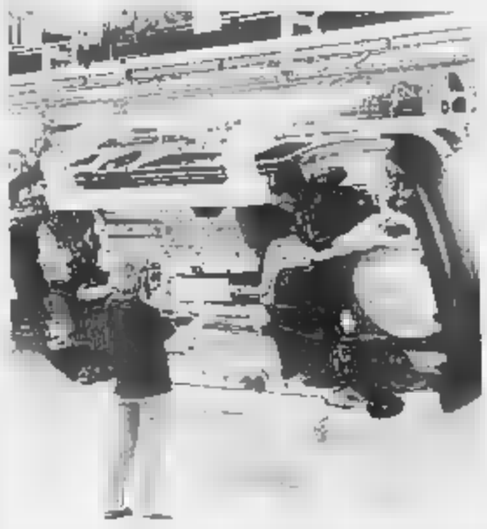
Assessore all'ambiente **Dario Ortolano**

"Micro-zone di stop alle auto, meglio in coincidenza feste di quartiere, e per tutto il giorno."

Assessore alla viabilità **M. Grazia Sestero**

"Una soluzione meno frammentata delle micro-zone. Stop alle auto in cospicua fetta di città (magari più quartieri insieme) che si fermi per almeno otto ore."

IN DUE ANNI IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE È SCESO DAL 10,7 AL 7,9 PER CENTO, PIU' CHE IN QUALSIASI ALTRA PARTE D'ITALIA



Accanto, una donna alla linea di montaggio della Punto alla Fiat Mirafiori. I dati dell'Istat confermano la forte crescita dell'occupazione femminile, il cui peso sul totale sfiora il 41% rispetto al 40% del 2000

Sono meno i giovani e le donne a cercare lavoro senza trovarlo

Ma comincia a farsi sentire il rallentamento dell'economia diminuiscono gli avviamenti e aumenta la cassa integrazione

Marina Cassi

Non sarà come la durata Lecco - dovn, a sentir l'Istat, un lavoratore non si trova a nessun costo e dove il tasso di disoccupazione risulta ridotto a un insignificante 1,7 per cento - ma a Torino in due anni i disoccupati sono scesi più che in qualsiasi altra zona in Italia: secondo dati relativi a aprile sono 25 mila in meno rispetto al '99. La ben più numerosa Milano ha avuto solo 22 mila disoccupati in meno. Seguono Bari con meno 20 mila, Lecco e Como 18 mila, Catania con meno 12 mila. E in due anni a Torino il tasso di disoccupazione è passato dal 10,7% di fine '98 - uno dei più allarmanti nel Nord - al 9 del '99 e al 7,9 del 2000.

La riduzione di 2,8 punti percentuali nel tasso di disoccupazione è tra le maggiori realizzate nel Centro-Nord: inferiore solo a Livorno dove è sceso del 4,9, a Viterbo che ha realizzato un meno 3,9, a Sondrio (-3,3), a Latina (-2,9). Complessivamente ci sono 55 mila persone in più che lavorano, 33 mila tra '98 e '99, 22 mila tra '99 e 2000. Il lavoro lo hanno trovato, secondo le analisi dell'Ufficio studi dell'Unione industriale, soprattutto nel terziario. Anche la situazione del Piemonte è molto migliorata con un tasso di disoccupazione che sfiora il 5 per cento, il livello più basso degli ultimi vent'anni.

E scende a precipizio quella giovanile: sono 13 mila in meno i ragazzi tra i 15 e i 24 anni a essere senza un posto (pari a meno 31,2% sullo stesso periodo del 2000), 10 mila tra i 25 e i 29 (pari a meno 35,8%). Cala anche la disoccupazione femminile di quasi tre punti percentuali - dal 10,1% al 7,4% - mentre quella maschile segna una contrazione inferiore al punto (dal 4,2 al 3,4%), ma rimane forte il divario tra i due sessi.

Ma il rallentamento del ciclo economico incomincia a farsi sentire. Ieri l'Istat ha annunciato una contrazione di addetti nell'industria e un aumento del ricorso alla cassa integrazione, elementi che già sono presenti anche in Piemonte. Nei primi mesi del 2001 ci sono stati 30 mila posti di lavoro in più, con una crescita dell'1,7% rispetto all'anno precedente suddivisi equamente fra dipendenti e lavoratori autonomi.

Forte la crescita dell'occupazione femminile il cui peso sul totale sfiora ora il 41%, rispetto al 40% del 2000. Ma - secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro - il rallentamento si evidenzia nel numero degli avviamenti: nei primi tre mesi dell'anno sono stati 91.400 - con una proiezione sull'intero anno a 320 mila - 8.000 in più rispetto al corrispondente periodo del 2000, ma il tasso di incremento risulta in flessione rispetto al valore rilevato tra ottobre e dicembre dello scorso anno.

E nel semestre tra novembre 2000 ed aprile 2001 le ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps sono state un milione e 400 mila in più rispetto all'analogo semestre '99-2000, con un aumento del 27%.

BIANCA&NERA

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. **Di notte** (19,30-9): Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

ARRESTATI PER DROGA. Due giovani albanesi appena arrivati in Italia dall'Olanda sono stati arrestati l'altra mattina dagli agenti di una volante che li avevano fermati per controllo. Sul sedile posteriore, avvolti in una busta di plastica avevano circa 2 chilogrammi di cocaina ed eroina purissima ed ancora in pietra. I due: Lefter Zguri, 21 anni e Leonard Xhyram 43 anni, sono stati arrestati. Entrambi hanno tentato di giustificarsi con scuse inverosimili: «L'avrà lasciata un autostoppista cui abbiamo dato un passaggio».

FURTO E RICETTAZIONE. Due operai di Orbassano sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Rivoli mentre rubavano pellame lavorato dalla ditta «Doplor» di Rosta e sono stati arrestati per furto aggravato. Giuseppe Macrì, 34 anni, e Alberto Tonolo, 36 anni, entrambi incensurati, avevano già caricato su un furgone alcuni milioni di refurtive. La segnalazione è arrivata da una guardia giurata, che stava facendo il giro di ispezione.

OPERAZIONE ANTIDROGA. La Guardia di finanza di Verbania ha scoperto e sgominato una gang di sole donne extracomunitarie che agiva tra Italia e Svizzera sulla linea ferroviaria del Sempione per importare ingenti quantità di eroina nel nostro paese. In carcere sono finite tre nigeriane ed una ragazza sudafricana, arrestata in Svizzera. Le indagini erano partite una decina di giorni fa, quando la Gdf scoperto una donna nigeriana che stava portando in Italia due chili di eroina purissima.

DELLA POLIZIA. Weekend di controlli straordinari per la Polizia nel fine settimana appena trascorso: 516 poliziotti sono stati impegnati nel servizio anticrimine. Il bilancio è di 17 persone arrestate, 27 denunciate, cinque patenti ritirate grazie all'uso del nuovo apparecchio «Provida», 772 persone e 336 auto controllate. I servizi, intensificati nelle ore notturne, hanno riguardato strade, locali pubblici, stazioni ferroviarie, arterie di grande traffico, treni, abitazioni di persone agli arresti domiciliari.

CINGHIALI. Allarme cinghiale l'altra notte in strada Cubrosa. Alcuni automobilisti spaventati hanno allertato il 113 segnalando due grossi animali che bloccavano la carreggiata. Sono intervenute due pattuglie, ed è stato il servizio veterinario. Gli animali, poco dopo, sono fuggiti.

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30
Aut. Regionale

NELLA CRONACA DI AGOSTO

LASCIA [illegible] AUTO, DENUNCIATO

Aveva lasciato il figlio di un anno dentro la [illegible]a auto, parcheggiata sotto il sole. Quand'è tornato c'erano decine di persone davanti alla [illegible] vecchia Jetta e stava arrivando la polizia. Charlies Oliveira, 29 anni, un brasiliano che da tempo vive a Torino pensava di potersene andare via subito, ma solo allora si [illegible] accorto di aver dimenticato le chiavi inserite nel cruscotto e di aver chiuso con la sicurezza automatica le portiere dell'auto. Per liberare il bambino i poliziotti hanno dovuto spaccare un vetro posteriore [illegible] il calcio della pistola. Quindi hanno accompagnato il padre in Questura [illegible] lo hanno denunciato a piede libero per abbandono di minore. Il piccolo sarebbe rimasto per quasi un'ora chiuso dentro l'abitacolo, che il sole cocente [illegible] mezzogiorno aveva fatto diventare rovente.

«In Italia i santoni di Poirino continuano ad aumentare»

Angelo Conti

Il santone di Poirino? «Non è un caso isolato, ci sono centinaia di situazioni simili in Italia. Di solito li registriamo intorno alle grandi città del Nord ed in maniera più diffusa al Sud, dove episodi simili si ripetono anche nelle campagne. Il fenomeno appare in [illegible] da almeno tre-quattro anni, [illegible] grande proliferazione di veggenti e [illegible]toni, il più delle volte giovani e spesso di modestissima cultura». A lanciare l'allarme [illegible] il professor Giovanni Panunzio del Telefono Antiplagio di Cagliari (338/8385999) che da anni raccoglie e cataloga ogni situazione abnorme che registra in Italia.

La chiave su cui farebbero leva questi centinaia di veggenti che raccolgono intorno [illegible] sé migliaia e migliaia di persone sarebbe il plagio: «Certo, non è più un reato da vent'anni. Ma [illegible]que esiste. La Corte Costituzionale, quando si pronunciò [illegible] quella legge, concluse sostenendo che la formula con la quale veniva definito era troppo generica. [illegible] non disse che non si trattava di reato. Nella pratica era necessaria una riformulazione di quel concetto che non c'è mai stata».

Il Telefono Antiplagio ha lanciato una petizione popolare (sono state raccolte oltre 20 mila firme) per sostenere una nuova legge «che potrà essere posta in condizione di operare semplicemente riformulando quello che era, e che un giorno tornerà ad essere, un reato». Per intanto viene sollecitata una più attiva applicazione del Testo Unico delle Leggi in tema [illegible] Pubblica Sicurezza che colpisce anche i ciarlatani. «Santoni veggenti, maghi e indovini sono tutti ciarlatani, quindi possono già essere contrastati dalle forze dell'ordine, ma la mancanza [illegible] sanzioni reali blocca un po' l'iniziativa di chi deve reprimerli. Così, il più delle volte, dopo una denuncia, questa gente si limita a cambiare paese, od a cambiare città, per poi riprendere la stessa attività di prima».

Per Panunzio [illegible] necessaria [illegible] legge più chiara e più ferma «soprattutto perché le [illegible] vittime di questi raggiri sono persone [illegible] in reale stato di necessità, spesso malate, spesso disperate. Quindi il più delle volte incapaci di sfuggire a persone che, con uno studiato carisma, promettono o indicano semplicemente come possibili, guarigioni o fortune che tutte le persone oneste [illegible] potrebbero mai prevedere».

Intanto, gli adepti di Domenico Fiume, il veggente di Poirino, stanno preparando manifestazioni di protesta. Già domani, nel [illegible] del pomeriggio di preghiera, i fedeli hanno in programma la più pacifica delle iniziative: [illegible] fronte alla stazione carabinieri di Poirino intoneranno in processione alcuni canti religiosi.

I carabinieri, dal canto loro, paiono propensi a tollerare l'iniziativa che non avrebbe altro scopo [illegible] non sollecitare [illegible] rapida definizione dell'indagine. I militari devono istruire le pratiche relative alla denuncia di Marco R. (il malato che si ritiene truffato [illegible] [illegible] milioni) a carico di Domenico Fiume, nonché quella relativa alle denunce del veggente a carico del malato (per calunnia). Un analogo reato è prospettato, anche [illegible] in forma più velata, in una deposizione della madre di Marco, Maria Falcone, ancora a carico del figlio. [illegible] punto contestato è quello in cui il ragazzo malato sostiene che il veggente e la madre gli impedirono di recarsi da un medico. Sul fronte dei milioni transitati da Marco R. a Domenico Fiume per ora ci sono due [illegible] concrete: [illegible] milioni spesi per la statua della Madonna che capeggia nella stanza-cappella e 30.000 lire consegnate per acquistare un walkman. [illegible] sacro ed il profano.

La denuncia del responsabile del Telefono Antiplagio «Purtroppo anche i fedeli sono in costante crescita» Domani i seguaci di Fiume protesteranno pacificamente

In alto Giovanni Panunzio: al Telefono Antiplagio sono giunte numerose segnalazioni di attività simili a quelle del «santone» di Poirino

IL SINDACO TURIGLIATTO: QUEL LUOGO DI MORTE SARA' TRASFORMATO IN UNO SPAZIO PER I RAGAZZI

La fabbrica di amianto diventa palestra

Sull'area ex Sia di Grugliasco un maxi impianto sportivo

Patrizio Romano

Dell'ex Sia a Grugliasco resterà solo l'antica ciminiera. Un simbolo, quasi un monumento alla memoria di quanti lavorarono e morirono in quella fabbrica che produceva tessuti in amianto. Ed è sull'area del capannone che [illegible] sindaco Mariano Turigliatto ha pensato di far costruire un palazzetto dello sport. «Perché quel luogo [illegible] morte diventi un luogo dove si cura il fisico dei [illegible] ragazzi» afferma. E i lavori per dar vita a questo progetto stanno per partire in questi giorni. [illegible] curare la costruzione, che verrà a costare quattro miliardi e mezzo, sarà [illegible] società Sporting Rivoli che la gestirà per 25 [illegible]. «Prima però si è dovuto effettuare una laboriosa opera di bonifica dell'area» ammette Turigliatto.

[illegible] palazzetto [illegible] previsti 600 posti a sedere e campetti di calcio, pallavolo, pallacanestro e una palestra, tutto su un'area di circa quattromila metri quadrati. Di questa struttura potranno usufruire, gratuitamente per due ore al giorno i ragazzi delle scuole della città. Ma nello stesso spazio dello ex Sia, tra via Cln e [illegible] Barbarà del Valles, stanno per [illegible] terminati i lavori della [illegible] dei vigili urbani, costata due miliardi e mezzo, pronta per il prossimo ottobre. E al secondo piano della stessa palazzina sorgerà [illegible] museo della ditta con [illegible] archivio cartaceo di oltre cinquemila registri [illegible] faldoni, dove [illegible] conservate anche le cartelle mediche delle visite svolte sui lavoratori, molti dei quali poi furono affetti e morirono di asbestosi. «Verranno conservati anche alcuni macchinari rimasti, campioni dei manufatti, foto e documenti sulla storia di un'azienda nata nel 1907 - spiega il sindaco - e arrivata a Grugliasco negli Anni [illegible] e che è costata diverse vite umane che in quei capannoni lavorarono tra polveri micidiali».

E il palazzetto dello sport è solo uno dei tanti tasselli di questo recupero dopo la bonifica, costata nel complesso circa 300 milioni me l'impegno a restituire alla città una zona per molti anni abbandonata a se stessa. «Per questo abbiamo pensato di creare lì una tribuna così numerosa perché nel nuovo palazzetto svolgeremo le manifestazioni ufficiali di questa città - sostiene Turigliatto -. Il nome? No, non l'abbiamo ancora pensato, comunque sarà legato strettamente a quello che è [illegible] storia, drammatica, di questo luogo».

Del vecchio complesso industriale resterà soltanto l'antica ciminiera
In quella zona sarà anche ospitata la caserma dei vigili

Specchio dei tempi

«A San Salvario mi vietano di mettere fioriere davanti al negozio» «Nel 1881 bastarono [illegible] per costruire Porta Nuova» - «A Caselle obbligati ad attendere il treno in piedi» - «Cimitero per auto»

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi anni ho richiesto più volte, sia per lettera che telefonicamente, l'autorizzazione a occupare il suolo pubblico con vasi ornamentali in via Madama Cristina, all'ingresso della torrefazione da me gestita.

«Il dirigente della Circoscrizione mi ha comunicato l'impossibilità di rilasciare tale autorizzazione poiché [illegible] marciapiede ha una larghezza ridotta [illegible] qualora dovessero esserci [illegible] vasi, [illegible] rimarrebbero i due metri [illegible] al passaggio, come contemplato dal Nuovo Codice della Strada. Ora, qui c'è da stabilire se il Codice sia in vigore in tutta Torino [illegible] se [illegible] prerogativa esclusiva di [illegible] Salvario poiché ci sono molti esercizi in città che [illegible]pano marciapiedi ben più stretti del mio [illegible] piante ornamentali e non hanno mai avuto problemi.

«Ho fatto presente questo a chi [illegible] dovere, e mi è stato detto [illegible] presentare [illegible] esposto dettagliato [illegible] cui sarei obbligato a citare tutti coloro i quali [illegible] rispetterebbero il Nuovo Codice della Strada, ma non è assolutamente mia intenzione inimicarmi i colleghi e non è mio compito andare in giro a misurare lo spazio per il passaggio pedonale. E in ogni ca[illegible] non ci vuole nemmeno molto a rendersi conto che quanto dico corrisponde a verità; basterebbe fare un giro per via Maria Vittoria e rendersi conto che la maggior parte degli esercizi pubblici occupa il suolo su [illegible] marciapiede molto più stretto di quello di via Madama Cristina.

«Ho fatto presente questo alla sezione dei Vigili Urbani [illegible] San Salvario e mi è stato risposto che loro non sono competenti per quel che riguarda gli altri quartieri. Come dire: c'è chi fa rispettare il Codice e chi no. Con la presente vorrei evidenziare l'ennesimo episodio "all'italiana" e soprattutto segnalare la totale mancanza di controllo sul territorio che porta noi cittadini ad ornare con fiori le [illegible]prie città anche quando non ci è concesso».

Giuseppe Pugliese

Un lettore ci scrive:

«L'ospedale di Mirafiori Sud "Farinelli" è in costruzione dal 1968 e dovrebbe essere pronto nella primavera del 2003 per un totale di 36 anni di lavori.

«Recentemente [illegible] riletto un volumetto estratto dal libro "Memorie di Pietra" pubblicato dal Comune di Torino nell'aprile del 1991 con l'intenzione di far conoscere le lapidi e la storia della intitolazione delle vie torinesi. A pagina 16 del volumetto leggo che i lavori per [illegible] costruzione della stazione di Porta Nuova ebbero inizio nel 1861 e terminarono nel 1868. E' da considerare però che già nel dicembre del 1864 fu aperta [illegible] inaugurata la sala di partenza per i viaggiatori.

«Otto anni di lavoro in tutto e senza poter disporre delle attrezzature che le imprese attuali hanno a disposizione. Cosa vogliamo ancora commentare?».

Cesare Baldi

Una lettrice ci scrive:

«Il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Caselle e la città [illegible] molto [illegible]utico, però presenta qualche disservizio che ne rende l'uso disagevole. Per prima cosa: il funzionamento dell'apparecchio per l'acquisto del biglietto di viaggio è di difficile comprensione per chi ha deciso di acquistare il biglietto [illegible] sul treno, pagando il relativo sovrapprezzo. In secondo luogo, qualora si riesca ad acquistare il biglietto automaticamente, [illegible] si riceve il resto, bensì un documento di [illegible] esigibile, secondo quanto dichiarato da un cartello affisso alla stazione, [illegible] Ciriè, Madonna di Campagna o a Torino Dora; in effetti, per quanto riguarda Torino, ciò avviene solo alla stazione terminale, mentre a Madonna di Campagna, nonostante la presenza del cartello di cui sopra, dichiarano di [illegible] sapere e [illegible] non poter far nulla, obbligando, in tal modo il viaggiatore a non usufruire di una stazione intermedia. Infine a Caselle non c'è neppure una panchina per attendere il treno seduti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se esistono automobilisti affezionati alla loro vettura, a cui "sanguina il cuore" portarla dai demolitori perché ormai ridotta ad un rottame si rallegrino. Oggi esiste un cimitero per queste vetture. Pensate che per asfaltare l'area di transito interna sono state delicatamente spostate sulle aree verdi sotto ad ombrosi platani e lasciate [illegible] a riposare in pace. Il proprietario può p[illegible] a salutare [illegible] veicolo che ha fatto parte della sua vita. Dov'è questo paradiso per le vetture? Nel quadrilatero via Montevideo, via Tunisi, [illegible] Reduzzi, via Taggia, comodo ai mezzi pubblici, con il cancello sempre aperto per eventuali visite notturne».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI !
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO [illegible] 341 ☎ 011.403.03.61
OFFERTE SU [illegible] AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT
180 CONTROLLI EFFETTUATI [illegible] CONSEGNA
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
[illegible] 60 MESI CON 1 [illegible] DI PROVA E 12 [illegible] GARANZIA
[illegible] AUTOCCASIONI
TUTTE IN SALONI AL COPERTO - [illegible]

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail:snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
100 Viaggi [illegible]
[illegible] a [illegible]
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

PK Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 T[illegible]
tel. 011 668 52 11 - fax 011 668 52 00

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare [illegible] di coloro che, in [illegible]
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed
chiamate Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale [illegible] lusso a lire 1.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara [illegible] trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti [illegible]
[illegible] PREZZI
QUALITA' [illegible] SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede Centrale: Corso Bramante [illegible] Torino

PALERMO • PARMA • L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» • CRONACHE DEL MEZZOGIORNO • CORRIERE DI CASERTA • CRONACHE DI NAPOLI • IL CORRIERE MERCANTILE • LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ • LE FAIT HEBDO BELGIO • LA VOCE DI MANTOVA • LA PROVINCIA • NELLE AREE DI DIFFUSIONE EDICOLA DI SUL QUOTIDIANO LOCALE L. 1.400 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «LA ROMAGNA E ANNUALI L. 2.300 A RICHIESTA CON AUTOGRAFOMATIC» LE PIEMONTE ESCLUSA E VALLE D'AOSTA ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OPERAZIONALE IN FLOTTA ITALIA PREZZI ESTERI: AUSTRIA SC. 28 HE LIRE BELGIO FR. 20 HE LIRE DANIMARCA KR. 16, FRANCIA FR. 2,3 HE KR. GERMANIA DM 3,50 N. 1,80 GRECIA DR. 500 INGHILTERRA P. 1,20 LUSSEMBURGO FL. 75 HP 1,60, MALTA Cents 80, NORVEGIA KR. 15 OLANDA FL. 4 HP 1,80, PORTOGALLO Cont. Esc. 360 HP 1,80 SPAGNA Pts. 250 HP 1,50 CANARIE Pts. 300 SLOVENIA SIT 280, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2,50, C. TICINO 2,50 USA $ 1,30

un profumo di vita

la [illegible]

[illegible] in [illegible] immensi

[illegible] ho [illegible]

[illegible] e [illegible]

a [illegible]

"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"

[illegible]

di [illegible]

[illegible]

[illegible]

UE

UniEuro

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro

www.unieuro.com

IPERSCONTI di fine estate

JVC GR FX 11
Video C, zoom 16x/50x, dig. luminosità min. 1 Lux, mono, stabilizzatore, multa tvn, program AE
~~799.000~~
699.000

TELEVISORE
Schermo 28", teletext, OSD, stereo, presa scart, ingressi A/V
~~799.000~~
599.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI TELEVISORI

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI LETTORI DVD
CLATRONIC 475 SILVER
Uscita dolby dig AC3 DTS, prog. shuttle, telecomando
~~468.000~~
379.000

TELEFONO SAMSUNG SGH
Gsm dual band, vivavoce, tasti soft, rubrica, possibilità di registrare nomi e suoni, sveglia, calcolatrice, mp3 sim, possibilità di archiviare fino a 32mb
~~698.000~~
595.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI TELEFONI

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI HI-FI CAR
CD PIONEER DEH
Potenza 45x4, 24 preselezioni, 1 preout, RDS
~~388.000~~
299.000

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI COMPUTER
NOTEBOOK HP F3770W
~~2.990.000~~
2.590.000

FOTOGRAFICA 215
digitale 2c lcd 1.8", USB, compact flash 4mb
~~499.000~~
399.000

PALMARE COMPAQ IPAQ 3130
16 mb ram, batteria Li-Ion Polymer, Windows, cal. vocale
~~699.000~~
499.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI PER LA NAUTICA

ASPIRAPOLVERE SAMSUNG
~~179.000~~
99.000

FORNO A MICROONDE SAMSUNG
Grill, piatto rotante
~~149.000~~
99.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI CUCINA

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI PER LA CURA DELLA PERSONA

SU CENTINAIA DI FRIGORIFERI
FRIGORIFERO
Classe A, 40 litri, sbrinamento automatico 1 lago, porta reversibile
~~448.000~~
378.000

IPERSCONTI SU CENTINAIA DI LAVATRICI
LAVATRICE ARISTON AB 40
Classe A/A, centrifuga 400 giri, programmi 4kg, partenza ritardata, 400 giri centrifuga
~~548.000~~
449.000

BS 270
~~79.000~~
54.000

Offerte [redacted] fino all'esaurimento scorte salvo errori od omissioni. Le foto possono avere valore puramente indicativo

VIPIANA
www.vipiana.it
EURONICS
TV VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI TELEFONIA COMPUTERS
CENTRO TIM

[redacted] Via Marengo 64 0131.442791
[redacted] Corso Europa 7c 015.8409155
[redacted] Via C. d'Olivola 6 0142.79015
[redacted] Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
[redacted] C.so R. Margherita 270 011.4379186
[redacted] Via G. Ferraris 54 0161.255255
[redacted] Monferrato Shopping Center 0142.483900

HOBBY FOTO Partner
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA PASTORINO 18r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
[illegible] VOLTRI
C.SO [illegible] AIRES 87r BE CENTRO

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA BORGORATTI 23d BORGORATTI

QUATTRO CORSI DI LAUREA BREVE TRIENNALE ALLA FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

La multicultura entra all'Università

Traduttori, operatori turistici, comunicatori: boom dell'arabo

La laurea breve triennale per traduttori, per la facoltà di lingue e letterature moderne, approda a Genova, dopo avere avuto per cinque [illegible] sede [illegible] Acqui Terme (Alessandria) e dopo essere stata frequentata da oltre 300 allievi provenienti da tutta Italia.

Il preside della facoltà di lingue, Carlo Crovetto, docente di letteratura spagnola, punta molto sul corso (ad Acqui sono [illegible] problemi di gestione e contrasti con l'amministrazione locale: [illegible] il «ritorno» nella casa-madre [illegible] piazza Santa Sabina), che ha raggiunto fama e prestigio. Un semestre nel corso del triennio dovrà essere trascorso all'estero, per adeguare l'insegnamento agli standard europei. Gli iscritti al secondo e al terzo anno [illegible] trasferiti a Genova. Per le matricole [illegible] a disposizione ottanta posti. Il prossimo 17 settembre si svolgerà la prova d'ammissione con [illegible] test sulla prima lingua scelta.

Per adesso [illegible] aperti gli insegnanti di francese, inglese, spagnolo e tedesco. Ma dal prossimo anno sarà aperto anche il russo.

La facoltà [illegible] lingue sta modificando, in parte, [illegible] sua sostanziale e tradizionale fisionomia: resteranno gli insegnamenti e gli approfondimenti letterari, filologici, critici e storico-artistici, ma si punterà [illegible] ammodernamento degli [illegible] e dei programmi, perchè il laureato in lingue, oggi, solo in minima parte potrà accedere alla strada tradizionale dell'insegnamento nelle scuole italiane. In maggior parte viene assorbito da altri settori dell'imprenditoria privata o anche della pubblica amministrazione. Per questo, a partire da questo anno accademico, il vulcanico professor Crovetto ha istituito [illegible] raffica di corsi triennali: «Lingue per l'impresa e per il turismo», «Lingua e culture europee» (questo corso prefede però una settore, di latitnzione successiva, Europa-Oriente), «Comunicazione interculturale».

[illegible] tratta, spiega il professor Crovetto, [illegible] corsi di specializzazione che si aprono a nuove figure professionali: in particolare, per il primo [illegible] com'è evidente, c'è la necessità di allargare lo spazio per gli operatori turistici. Nel secondo e nel terzo corso, sarà possibile invece inserirsi nella nuova società polietnica, polilingustica e polireligiosa che si sta creando con l'immigrazione dal Terzo Mondo [illegible] abbraccia, [illegible] solo il Nord Africa, ma anche il Sud America e certe zone asiatiche (le Filippine e l'area cinese).

[illegible] questo senso sarà possibile, dopo la realizzazione del [illegible] corso pilota, nato dall'iniziativa della Provincia, il potenziamento dell'insegnamento e dello studio della lingua araba e dell'arte, della cultura e dell'antropologia del mondo islamico. [p. l.]

DERAGLIAMENTO

Treno «esce di [illegible]» Quattro carrozze vuote e ferme in un deposito ferroviario si sono messe in movimento ed hanno finito la loro corsa sfondando un blocco di fine binario e finendo parzialmente su una strada, in quel momento deserta, che corre lungo il torrente. È accaduto domenica sera intorno alle 23 in via Greto Polcevera, a Bolzaneto. Secondo i primi accertamenti compiuti dai tecnici delle Ferrovie, che sulla vicenda hanno aperto una inchiesta, le cause dell'incidente non sono ancora del tutto chiarite, anche se sembra probabile che sulle quattro carrozze ferroviarie non fosse stato attivato il dispositivo di blocco.

IL G8 UN MESE

L'abbraccio [illegible] questore C'è [illegible] anche un abbraccio [illegible] tra il [illegible] questore [illegible] Genova, Oscar Fiorilli, e il [illegible] di Carlo Giuliani, [illegible] pomeriggio in piazza Alimonda dove, [illegible] un [illegible] dei tragici giorni [illegible] G8, si commemorava [illegible] morte [illegible] giovane. «Sono qui come cittadino» ha detto Fiorilli a Giuliano Giuliani. Poi i due si sono stretti in un lungo abbraccio. Davanti ai fiori raccolti in [illegible] angolo della chiesa il questore e Giuliano Giuliani si sono fermati in silenzio, [illegible] a fianco all'altro. [illegible] la prima volta che il padre [illegible] Carlo si incontra [illegible] [illegible] rappresentante delle forze dell'ordine. Fiorilli, giunto [illegible] piazza Alimonda accompagnato da don Andrea Gallo, fondatore della Comunità di San Benedetto al porto, aveva espresso apprezzamento per Giuliani, «un uomo - [illegible] detto - che nella tragedia è sempre stato saggio ed equilibrato». ↕ SERVIZI IN NAZIONALE

PARLA L'ASSESSORE ALBERTO GHIO, EX MANAGER PUBBLICO: IL COMUNE [illegible] GENOVA E' ORMAI UN GRANDE IMPRENDITORE

«Nessuna tassa sarà aumentata»

Ma ci vorrà una legge per finanziare il 2004

Paolo Lingua
GENOVA

«Quando come assessore esterno, nel dicembre 1997, il sindaco Giuseppe Pericu [illegible] affidò [illegible] finanze e il bilancio, mi proposi due obiettivi: il primo era assicurare all'amministrazione le risorse necessarie agli impegni, però nel rispetto dei parametri di Maastricht sulla spesa pubblica, recuperando, al tempo stesso, i fondi [illegible] agli investimenti dell'amministrazione. Il secondo obiettivo era di mantenere il livello [illegible] servizi [illegible] che il Comune offre alle fasce più deboli della popolazione. Credo di essere riuscito [illegible] raggiungere tutti e due i [illegible] scopi, anche [illegible] il mio collega di giunta Pippo Rossetti (responsabile dell'assistenza) per forze di [illegible] mugugno sempre».

Il Comune [illegible] Genova è stato recentemente premiato tra le amministrazioni «virtuose» italiane e così ha ottenuto [illegible] dello 0,5% sugli interessi da [illegible] della Cassa Depositi e Prestiti. Ghio, il «Quintino Sella» genovese (una lunga carriera nella siderurgia: è stato direttore generale amministrativo dell'Italsider), spiega le [illegible] politica: ridiscutere i mutui, soprattutto quelli con interessi fuori mercato, modificare il sistema degli interessi «mobili» e «flessi», arrivando a ridurre gli interessi passivi del Comune e soli 230 miliardi all'anno, [illegible] [illegible] 16% dell'intero bilancio. L'altra mossa abile è stato quella di vendere [illegible] forte tranche del patrimonio immobiliare del Co[illegible] a una società [illegible] stessa (che provvederà a collocare gli immobili sul mercato) incassando 160 miliardi subito reinvestiti in opere pubbliche. Ghio dice [illegible] aver avuto, nella sua azione, «la strada spianata dall'abilità dell'assessore [illegible] predecessore nella giunta Sansa, ovvero Luigi Lurzati, cui va il merito della privatizzazione del 49% dell'Amga [illegible] la sua collocazione in Borsa, oltre all'ammodernamento della finanza municipale.

L'assessore Alberto Ghio

«Oggi - aggiunge Ghio - il Comune è un imprenditore [illegible] tutto rispetto che investe in opere pubbliche circa 300 miliardi all'anno». E per il 2004, quando Genova sarà capitale europea del[illegible] cultura? «Temo che le [illegible] che [illegible] saranno girate dallo Stato non supereranno i 30 miliardi: ce ne vorrebbero di più. Spariamo in una legge ad hoc».

L'Ici per il prossimo anno non sarà ritoccata e rimarrà ai vecchi parametri. Per altri interventi, [illegible] [illegible] dei dubbi: l'Amt sta migliorando la sua endemica difficile gestione, perchè per la prima volta l'introito dei biglietti venduti ha toccato il 35% dell'intero attivo, che viene garantito dal Comune, azionista di riferimento e dalla Regione.

«Altrove la Regione interviene con quote più ricche - commenta Ghio - ma non credo che in Liguria si possa spuntare qualche cosa di più».

E la Tarsu, la tassa sulla spazzatura? E' in [illegible] una «querelle» sa [illegible] più utile [illegible] [illegible] pagarla [illegible] come tassa oppure come tariffa. [illegible] sino alle elezioni non cambierà nulla, anche perchè alle spalle della questione tecnica incombe quello dell'inceneritore: dove e come farlo.

Dal 1° gennaio decolla l'euro

Arrotondare per eccesso o per difetto? Più caro [illegible] bus e risparmio sui parcheggi

GENOVA

«Un grosso problema che [illegible] attende appena le lancette dell'orologio scatteranno sul 1° gennaio 2002, sarà quello del cambio della moneta. Come tutti sanno - spiega l'assessore alla finanze, Alberto Ghio - decollerà il sistema basato sull'euro. Non sarà facile far quadrare i conti del Comune» In che senso? Ghio sciorina qualche esempio: «Tutti sanno che il cambio fisso dell'euro [illegible] la lira [illegible] a quota 1936,25. [illegible] dovrà, per ovvie esigenze [illegible] contabilità, arrivare [illegible] arrotondare le tariffe. Ma come? In eccesso o in difetto? E tale politica consentirà [illegible] far tornare [illegible] somme, alla fine senza che l'amministrazione ci rimetta?». Gli [illegible] di Ghio sono molto efficaci. Prendiamo il biglietto del bus che attualmente è di 1500 lire, pari a euro 0,77. Bisognerà - scartando assolutamente [illegible] l'ipotesi del biglietto a 1 euro - arrotondare a 0,80. [illegible] saranno proteste da parte dell'utenza e [illegible] giunta, magari, [illegible] parte di Rifondazione Comunista. Anche perchè c'è [illegible] opposto della «Genova Parcheggi»: la tariffa oraria [illegible] di [illegible] lire e la società ha proposto di fissarla a 1 euro. Agli incassi mancheranno [illegible] lire all'ora. Il Comune [illegible] accusato di favorire gli automobilisti?

Ghio sorride: «Ce la caveremo, credo, con buon senso e senza fanatismi - dico - e alla fine, con qualche sforzo, i conti torneranno. Penso però che dovremo istituire un numero verde apposito e cercare, [illegible] ogni settore dell'amministrazione, di fornire la massima informazione possibile, soprattutto alle persone anziane, sole, handicappate che sono poi quelle che si troveranno nelle difficoltà maggiori, considerato che il doppio sistema lira/euro durerà, salvo proroghe, soltanto [illegible] alla fine di febbraio 2002, forse troppo poco per abituarsi». [p. l.]

PARLA PETER LENZ, 42 ANNI, NIPOTE DI LISETTE SCHAEFER, L'ANZIANA TEDESCA UCCISA A SANREMO

Da clochard a erede di una fortuna miliardaria

Racconta la sua storia: «Continuerò a fare il giramondo, ma con i soldi in tasca»

Gian Piero Moretti
SANREMO

Una vita normale, un lavoro come [illegible] in un grande albergo [illegible] Wiesbaden, una moglie hostess della Lufthansa, fino alla vittoria della Germania al mondiale di Italia '90. Quella [illegible] prese una colossale sbornia e da allora non ha mai più smesso di bere. Ha perso [illegible] lavoro, la moglie, la casa ed è diventato un «clochard». [illegible] letto dei cartoni, per tetto le stelle. Undici [illegible] con la mano [illegible] a chiedere l'elemosina. [illegible] Peter Lenz, [illegible] anni potrebbe diventare miliardario. E' l'unico parente di Lisette Schaefer, [illegible] anni, la donna tedesca uccisa per una manciata di soldi [illegible] primi giorni di agosto. Una donna dal passato oscuro che viveva in una casa circondata dai gatti, solo apparentemente in miseria. Dopo la morte sono saltati fuori conti correnti, depositi bancari in Francia per oltre un miliardo e mezzo. C'è anche un testamento, depositato presso un notaio di Mentone, che nomina Peter Lenz erede di gran parte dei beni.

Tanti milioni, quei soldi cambieranno la [illegible] vita?

«Continuerò a fare il giramondo, il vagabondo, ma [illegible] i soldi in tasca. E sarò generoso con i barboni meno fortunati di me».

Dunque [illegible] tornerà ad una vita normale...

«Se erediterò un miliardo, lo spenderò in un [illegible].

Quale il suo grado di parentela [illegible] Lisette Schaefer?

«Era la madre di Helmut Sandner, il secondo marito di mia mamma Wolfraud. Mia madre si era sposata tre volte».

Lei quando è venuto a Sanremo sapeva di avere una parente in città?

«No, [illegible] giorno mentre chiedevo l'elemosina davanti alla chiesa dei Cappuccini, si è avvicinata [illegible] [illegible] donna anziana [illegible] mi ha offerto degli spiccioli, [illegible] parlati [illegible] abbiamo scoperto di [illegible] parenti. Un caso del destino».

Lei frequentava la [illegible] di Lisette Schaefer?

«Per [illegible] [illegible] [illegible] una seconda mamma, [illegible] sgridava perché bevevo, a volte mi trattava male, ma poi mi dava sempre qualche spicciolo».

Cosa sa del suo passato?

«Non ne volava parlare. [illegible] che aveva studiato filosofia all'università, che [illegible] avuto un fratello criminale nazista e che in tempo di guerra aveva perso il marito [illegible] era trasferita da [illegible] sorella che lavorava presso il tribunale [illegible] Lipsia».

Le aveva detto il [illegible] del fratello?

«Si chiamava Oswald, era un colonnello delle SS. Lei si limitava a dire che "nonostante quello che poteva [illegible] fatto, comunque era sempre suo fratello"».

Per lei Lisette era ricca o povera?

«Io sapevo che era [illegible] ricca, [illegible] volte alla settimana faceva prelevare in banca dei denari per pagare gli assistenti che la portavano in giro in città con la macchina. Spendeva anche dieci milioni al [illegible].

E' vero che giocava al casinò?

«Sì, ma non a Sanremo. Si faceva accompagnare a Mentone».

Ma tutti quei soldi da dove arrivavano?

«C'è di [illegible] la politica, la politica del tempo di guerra. Ma anche la provenienza dei soldi era un argomento tabù».

Lei spera di entrare in possesso dell'eredità?

«Da dieci anni non ho documenti. Ma c'è il testamento dal notaio».

Lei [illegible] presente quando sua nonna l'ha nominato erede?

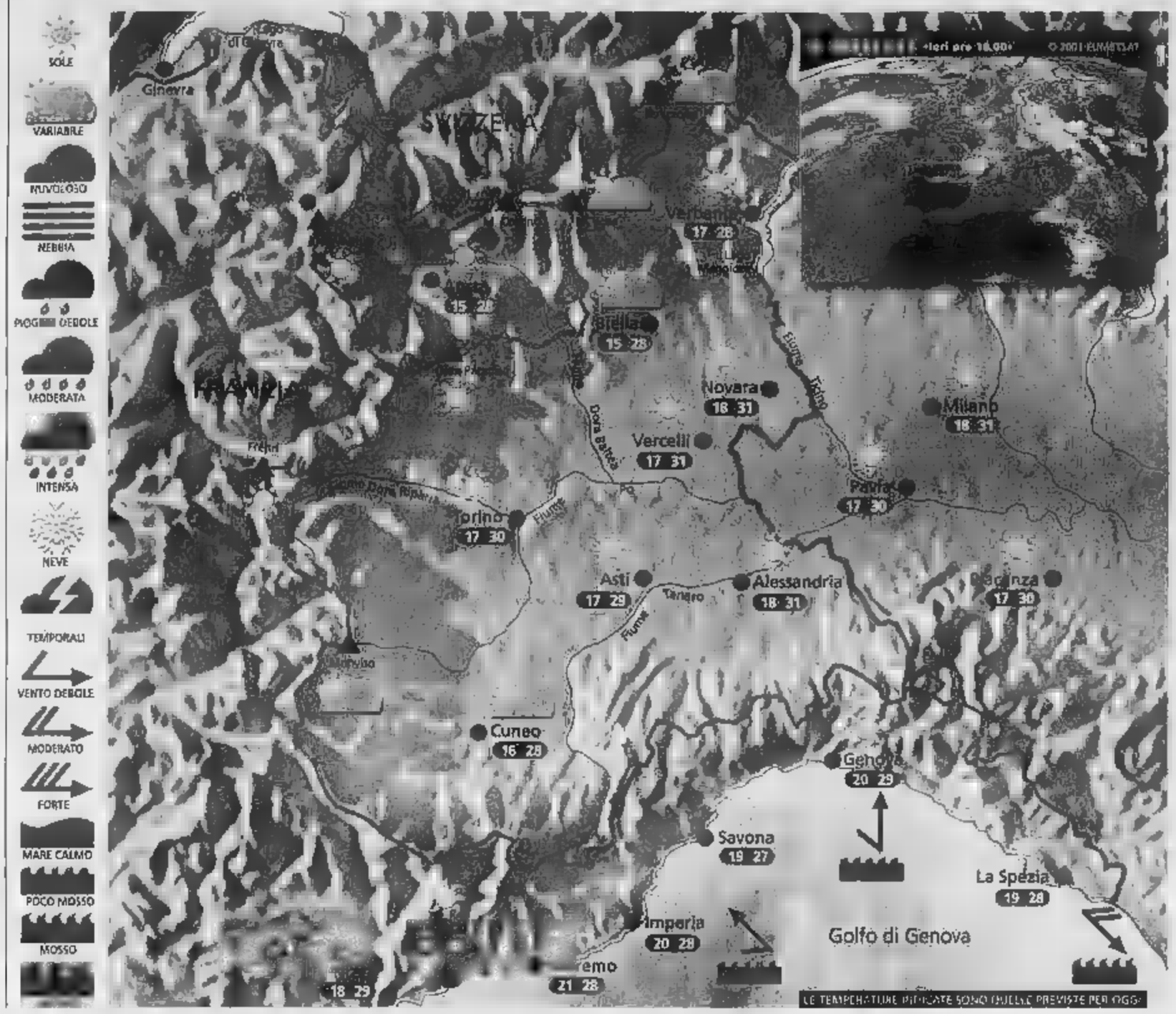
«No, sono rimasto fuori [illegible] porta perché non avevo documenti».

Lisette aveva altri parenti?

«Era rimasta sola al mondo. Io e nessun altro».

IN PASSERELLA

In [illegible] per Miss Italia Miss Italia raddoppia. Quest'anno sono due le regionali partite dalla Liguria per le prefinali di San Benedetto del Tronto con la fascia di Miss Liguria, in attesa della sfida decisiva che dovrà scegliere chi rappresenterà la regione alla finalissima di Salsomaggiore. Le due «nomination» sono state assegnate sabato sera nel corso nella finale regionale di Rapallo a due ragazze genovesi: Francesca Pesce, 25 anni, studentessa fuori corso di giurisprudenza e Aurora Pratesi, 21 anni. Con le due ragazze parteciperanno alle prefinali di San Benedetto del Tronto da domani a domenica anche altre otto ragazze uscite dai top delle selezioni regionali nelle varie fasce.
Vignola A PAGINA 39



Situazione

Ieri, nella prima mattinata, il passaggio di una perturbazione ha provocato qualche temporale principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte; in seguito il sole ha brillato in pianura, mentre sui rilievi si sono alternate schiarite ed annuvolamenti. Oggi un sensibile aumento della pressione garantirà tempo buono ovunque.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera piuttosto limpida specie in montagna grazie ad un moderato vento da Nord. Nel pomeriggio nubi sparse lungo Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale generalmente scarso. Temperature in lieve aumento, specie in montagna: clima gradevole in mattinata, caldo ancora moderato e sopportabile nel pomeriggio in pianura. Venti deboli, moderati in montagna. Da domani a venerdì bel tempo ma con caldo in progressiva intensificazione specie in città.

ZOOM

Pressione, isobare e carte meteo

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è uno delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 mb. Quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una fossa o zona di bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette «Talweg». Troviamo anche i «promontori», che allungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono «selle»; inoltre segnaliamo la zona delle «piane barometriche» delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei. Parla infine di «cresta dell'onda» per definire il limite di un cuneo anticiclonico.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	24 31	ROMA	22 31
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	23 32	BARCELLONA	23 27
CATANIA	24 31	BRUXELLES	16 24
CATANZARO	24 31	FRANCOFORTE	19 22
FIRENZE	19 32	GINEVRA	18 27
OLBIA	24 31	LONDRA	17 24
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	12 23
POTENZA	20 30	PARIGI	13 26
		TORINO	13 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti, cala alle ore 22 e 10 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole lire 2.200*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

LA STAMPA

DOPO VIA XX SETTEMBRE ■ IL LUNGOMARE, LE BANCARELLE SONO STATE SPOSTATE NELLA ZONA DEL VIADOTTO FERROVIARIO IN PIENO CENTRO CITTADINO

Recco, mercato itinerante

Due trasferimenti nel giro di pochi anni

Nervi scoperti nel Tigullio
Situazioni più «morbide»
nei centri del Golfo Paradiso
per un problema che appassiona

A Recco il mercato settimanale è stato spostato nella zona del viadotto ferroviario. A Chiavari (destra) altre polemiche

RECCO

Caso insolito per ■■ cittadina la cui amministrazione decide lo stravolgimento di una consuetudine radicata negli anni: a Recco il mercato settimanale del lunedì in pochi anni è stato trasferito ben tre volte, senza provocare polemiche come invece è successo in due centri del Tigullio. E pensare che si tratta del mercato più grande della Riviera di Levan■ con i ■■ 120 banchi. Prima era in via XX Settembre da dove ha dovuto emigrare per consentire la ■■■■■■ dei marciapiedi. La seconda sede è stata la passeggiata a mare, Lungomare Italia e largo dei Mille, ma anche da questa zona le bancarelle sono state spostate per la sistemazione ■■ marciapiedi e per l'imminente inizio di risistemazione dell'intera zona mare, lavori che inizieranno tra qualche mese.

Attualmente il mercato si svolge nella zona sotto il ponte ferroviario, via XXV Aprile ■ largo Giovanni XXIII. «La soluzione che abbiamo cercato è stata concertata con gli operatori del settore - spiega il sindaco Gian Luca Buccilli. Abbiamo anticipato il trasferimento, in vista dei grandi lavori nella zona mare, per arrivare all'apertura dell'anno scolastico con una situazione collaudata». Buccilli sottolinea che la zona dove si svolge adesso il mercato è perfettamente integrata nel tessuto urbano ed economi■ della città. «Se lo avessimo spostato in una zona periferica avremmo creato problemi intanto agli ambulanti, e per lo ste■ commercio fisso. Sono convinto che deve esistere una piena integrazione tra le due categorie, per questo nell'individuare la nuova sede, che consideriamo definitiva, abbiamo tenuto conto di questa esigenza».

L'operazione non è stata facile perché l'amministrazione ha dovuto affrontare problemi di viabilità e ■ posteggi. «Per evitare situazioni di piccolo disagio tutti gli uffici comunali si sono impegnati, con successo». Qualche perplessità è stata avanzata da cittadini preoccupati per la perdita del parcheggio, a gestione comunale, sotto il ponte ferroviario. «Un falso problema considerato che si tratta soltanto della mattinata del lunedì - aggiunge Buccilli. Alle 14 il parcheggio è nuovamente in funzione. Infine teniamo conto che anche quando era sistemato sul lungomare qualche parcheggio doveva essere sacrificato». [m. b.]

Chiavari e Rapallo: qui è polemica

Una levata di scudi per ogni modifica delle sedi tradizionali

CHIAVARI

Nel Tigullio il mercato settimanale è stato spostato in due centri, Chiavari e Rapallo, e le polemiche non sono mancate. Anzi, a Chiavari continuano ancora e c'è chi aspetta l'esito di un ricorso al Consiglio di Stato. A Rapallo non ■■■ stati gli ambulanti a contestare il trasferimento da piazza Cile al lungomare, visto che la nuova sistemazione offre più spazio, tanto per i clienti che riescono a muoversi più agevolmente tra le esposizioni di merci, come per gli stessi operatori che possono lavorare ■■ il furgone alle spalle del banco. Era stata avanzata qualche perplessità da parte di chi temeva ■ paralisi del centro cittadino e uno svilimento della passeggiata a mare.

Effettivamente il giovedì, giorno di mercato, il traffico ■■ centro città subisce qualche rallentamento, specialmente per la chiusura di via Gramsci, ma dopo i primi giovedì gli automobilisti, anche quelli diretti a Santa Margherita costretti ora a percorrere il centro, si sono adattati. A Chiavari nonostante lo spazio di via Trieste sia più ampio rispetto alle tre strade del centro storico dove il mercato si svolgeva prima - via Rivarolo, via dei Casaretto e via Delpino - le contestazioni non sono ancora finite. L'ordinan■■ sindaco imponeva lo spostamento fino al 31 dicembre di quest'anno.

Ben difficilmente il mercato potrà tornare nella vecchia sede, ammesso che veramente tutti gli ambulanti siano d'accordo per un ritorno al passato, entro quella data. I lavori nell'area dell'ex cinema Nuovo, con tutti gli intoppi che hanno subito, non si concluderanno certo entro la fine di quest'anno. Il motivo principale che ha determinato la necessità dello spostamento dall'area di cantiere, è la presenza di una grande gru il cui braccio posteriore passa sopra l'intera piazza della Torre e parte di via Delpino dove erano sistemati oltre trenta banchi. Il mercato potrebbe tornare solo se i lavori fossero ad un punto ■ cui la gru si rendesse superflua.

Ma c'è un altro particolare che fa supporre almeno uno slittamento dei te■■■ previsti dall'ordinanza del sindaco: piazza della Torre è destinata a diventare un giardino. Potrà quindi ospitare ancora i banchi del venerdì? La maggior parte degli ambulanti lo spera. [g. vi.]

SABATO SERA ASSEGNATI I TITOLI REGIONALI DEL CONCORSO CHE POTREBBERO SPALANCARE LE PORTE DI SALSOMAGGIORE: TROPPI I «BUCHI» NEL PROGRAMMA ■ UNA ESTENUANTE ATTESA

Dieci liguri alle prefinali di Miss Italia

Ma la serata di Rapallo è stata lunga e poco spettacolare

Mauro Boccaccio

RAPALLO

Miss Italia raddoppia. Quest'anno sono due le reginette partite dalla nostra regione per le prefinali di San Benedetto ■ Tronto ■■ la fascia di Miss Liguria, in attesa della sfida decisiva che dovrà scegliere chi rappresenterà la regione alla finalissima di Salsomaggiore.

Le due «nomination», targate Liguria, secondo il ■■■ regolamento del concorso ■ bellezza che compie 62 anni, sono state assegnate sabato sera nel corso nella finale regionale di Rapallo a due ragazze genovesi: Francesca Pesce, 25 anni, studentessa fuori corso di giurisprudenza e titolare, con la sorella, di un negozio di abbigliamento e Aurora Pratesi, 21 anni, un solo esame mancante al diploma di fisioterapista.

Con le due ragazze, che si sono aggiudicate ■ «nomination» di Miss Liguria al termine di un complicato meccanismo di gara e di una estenuante attesa del pubblico del lungomare, parteciperanno alle prefinali di San Benedetto del Tronto da domani ■ domenica anche altre otto ragazze vincitrici delle selezioni regionali nelle varie fasce.

Sono: Valentina Costanzo, genovese (Miss Sasch Modella Domani), Silvia Bianchi, genovese (Miss Sorriso Liguria), Alessandra Villani, genovese (Miss Moda Mare Liguria), Daniela Pescio, di Albisola, (Miss Deborah Liguria), Alice Ferrari, savonese (Miss Eleganza), Ilenia Schenato (Miss Cinema) e Giulia Bolognini, spezzina, (Miss In Gambissime).

Sono arrivate all'imbarcadero del lungomare di Rapallo insieme alle altre concorrenti, una trentina in tutto, a bordo di un velocissimo motoscafo - un Bruno Abbate Primatist 48 - partito dal porto turistico «Carlo Riva» ■■ un comandante d'eccezione: l'assessore alle finanze Fabio Mustorgi , per la prima volta in mare attorniato da trenta fanciulle. Poi è cominciata la lunga serata di passerelle, balletti e attese infinite.

A difendere i colori della Liguria a San Benedetto del Tronto ■ sarà anche ■ genovese Matilde Bruzzone, con il titolo di Miss Sanremo 2001, scelta di persona durante la tappa del concorso di Miss Italia nella Città dei Fiori dal patron Enzo Mirigliani.

Fra i presenti nella giuria, il sottosegretario agli Affari ■■■onali Alberto Gagliardi, il consigliere regionale Gianni Macchiavello e il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco che dopo ■■ ■■ di ospitalità della finale regionale ■■■ nasconde il desiderio di far diventare il centro del Tigullio sede ■ una tappa nazionale di Miss Italia.

Aurora Pratesi, a sinistra, e Francesca Pesce: quest'anno le Miss Liguria sono due

«Senza nulla voler togliere a San Benedetto del Tronto e a Salsomaggiore credo che Rapallo meriti qualcosa di più da Enzo Mirigliani», ha detto Bagnasco deciso ad ■■■■■■ la candidatura per ospitare un evento della manifestazione.

Bagnasco, al momento della premiazione, al microfono delle conduttrici Sabrina Figari e Marika Cereghini, non lo ha detto apertamente, limitandosi ad ■uspicare che lo spettacolo migliori ■■■■ nei prossimi anni, ■■ al sindaco non ■■■ piaciuti i troppi «vuoti» in palcoscenico, mentre gli organizzatori facevano ■ conto dei voti assegnati dai giurati. «Vuoti» colmati, solo in parte, dall'orchestra ■ Juliano Cavicchi relegata in ■■ angolino, con ■ chitarrista e il batterista nascosti dal colonnato del Chiostro della Musica, dai bravissimi e applauditissimi tangueros Sara Torricelli e Gianni Loppi con il cantante argentino Victor De Matt ■ le coreografie di Giovanna Vitegliano e Annamaria Borra.

«Bastava dirlo», commentava a microfoni spenti il sindaco Bagnasco, «il Comune, ■■■■■ ■■ gli sforzi fatti per ■ Parco sul Mare, avrebbe studiato il modo per arricchire con un proprio evento musicale o di intrattenimento la serata, senza nulla togliere alla finalissima di Miss Italia. Anzi».

Foto di gruppo per le finaliste liguri (dieci in tutto) che da domani a domenica saranno alle prefinali di San Benedetto del Tronto

AMARCORD DI UN CONCORSO CHE E' CAMBIATO ■ PARI PASSO CON IL COSTUME E LA MENTALITA': E' DAVVERO MEGLIO COSI'?

Quando il premio per la passerella era un set di profumi

Ma oggi il giurato-forzato torna a casa senza sapere se il suo voto è servito a eleggere la più bella

Giuliano Vignolo

Far parte della giuria per l'elezio■ regionale delle ragazze che parteciperanno a Miss Italia, rimenare seduto ad un tavolo sotto il bombardamento di migliaia di watt dall'impianto di amplificazione fino all'una di notte, andare a casa senza sapere il nome delle elette. Può succedere, anzi è succ■■ a qualche componente della giuria, sabato sera sul lungomare di Rapallo. È successo anche che i giurati, su improvvisato intervento delle «2 presentatrici 2», abbiano fatto la figura dei «tiratardi» e, peggio, dei poco avvezzi alla matematica. Che emozione, comunque, ■■■ una penna in mano, una scheda con tanti numerini ■ immaginare che la propria valutazione sia quella decisiva per fare avverare il sogno di quella biondina con gli occhi di cielo, ■ della brunetta tutto pepe.

Durante i tempi morti della manifestazione, indubbiamente troppo lunghi e noiosi se non fosse ■■■ per un valido complesso musicale, quanti ricordi nella testa del giurato che ■■■ ha ■■■■■■ fino all'una e quaranta ■■ ■■■■■ per sapere se aveva «votato bene». Mentre il volume degli amplificatori si alzava sempre più, prima si è chiesto perché mai ■ lunga tavolata della giuria era stata disposta a tre metri da quei coni che sparavano watt come se fossero stati montati per ■■ campo sportivo. Poi premendo con gli indici sui lobi delle orecchie si è estraniato e ha pensato come si svolgevano le elezioni di miss cinquant'anni prima.

Quando le ragazze che partecipavano, di nascosto dalle mamme, all'elezione di una qualsiasi Miss Carrugio, venivano dotate di vistosi cartelli dove campeggiava un numero di almeno 25 centimetri per 25. (A Rapallo le aspiranti miss avevano una spilla tonda, elegante, ma il numero era della dimensione di una moneta da 100 lire, o poco più). In quegli anni le ragazze dovevano solo essere carine, avere il tradizionale rapporto numerico 94-64-94, seno-bacino-fianchi, e potevano aspirare, come massimo premio, ad una confezione di profumi. Non dovevano neppure rispondere alle insulse domande che il presentatore o presentatrice rivolgono oggi: «Qual è il tuo sogno nel cassetto», «Sei contenta di partecipare?», «Che cosa ■■■ fare da grande?».

Una passerella di Miss Italia di mezzo secolo fa: Sanremo, Hotel Mediterranee, 1951

Com'era facile il compito della giuria - di cui doveva far parte la moglie della massima autorità cittadina, il proprietario del locale dove avveniva l'elezione, il maestro di sci (nautico ■■ ■■ ■■ in riva al mare) e il «dancière» della città (cioè l'antesignano del «più bello» di quella lontana stagione). Bastava una rapida consultazione e il verdetto, che naturalmente doveva tenere conto del giudizio del personaggio più autorevole della giuria, era pronto. Come sono cambiati i tempi. Adesso le ragazze che partecipano a Miss Italia sanno parlare, ballare, sono spiritose, dicono di amarsi un l'altra, anche se pensano che ■ in ballo un premio da capogiro, qualcosa ■■■ quattro miliardi. L'organizzazione di miss Italia è perfetta sotto ogni punto ■ vista, anche ■■ viene dimenticato di informare la giuria sulle modalità del voto.

COMUNE DI TAGGIA
PROVINCIA DI IMPERIA
Estratto bando di gara per pubblico incanto
Stazione appaltante: Comune di Taggia (Via Dei Mercanti 44)
Oggetto dell'appalto: Lavori di adeguamento e del completamento del progetto di ristrutturazione con ampliamento del palazzo comunale di Taggia per la realizzazione della nuova sede municipale.
L. 1.966.530.810 Lavori a corpo (I.V.A. esclusa)
di cui L. 1.645.500.340 Lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta
Tipo di gara per lavori soggetti a ribasso: ■■■■■■

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCASSETTE - IMPIANTI HI-FI - TELEFONIA - TELEFONINI - MINI TV - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - RADIOSVEGLIE - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBY FOTO
GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

E' uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

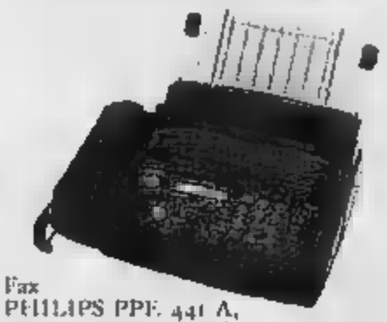
SUPER AGENDA CASIO PV-750

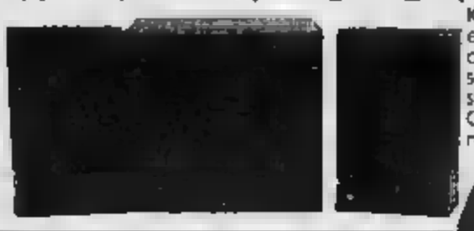
Agenda elettronica pocket viewer ■ altissima capacità ■ oltre 2 MB. Anziché avere ■ classica ■ ha ■ grande display che ■ attiva solo sfiorando al tatto lo schermo con un dito ■ con l'apposita penna.
Possibilità ■ connessione ■ tuo PC (cavi e software in dotazione) per scaricare gli appunti presi o i dati memorizzati. Permette di inviare e ricevere E-mail tramite ■ semplice cellulare GSM dotato di porta infrarossi.
Alimentazione: ■ pile ministilo.
Dimensione: 119x74x19 mm.
L. 510.000

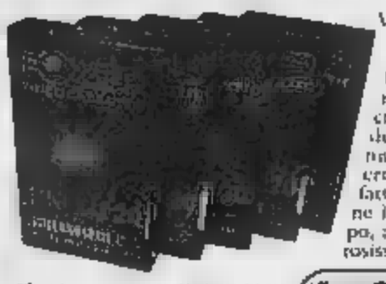
SUPER AGENDA CASIO PV-250
Agenda elettronica palmare ■ grande display che ■ attiva al tatto ■ l'apposita penna, ■ MB ■ capacità, ■ la possibilità ■ memorizzare un grande ■ ■ dati. Possibilità ■ di connessione al PC. Dimensioni: 119x74x19 mm.
L. 350.000

VIDEOREGISTRATORE 2 testine

Videoregistratore di nuova concezione, dalle forme nuove ma semplici. Caricamento centrale, 2 testine di alta qualità. Doppia velocità di registrazione e di riproduzione SP/LP Hiper Band per TV via cavo e testine autopulenti. Accensione automatica all'inserimento della cassetta e alla fine, si riavvolge, la espelle e si spegne automaticamente. Memoria per 40 canali e programmazione per 8 registrazioni in 1 anno. Doppia presa SCART e telecomando.
L. 249.000

FAX A CARTA COMUNE

Fax PHILIPS PPF 441 A, a carta comune con fotocopiatrice e telefono incorporato. Non servono più i rotoli di carta termica ma bastano i semplici fogli formato A4. Ha la possibilità di essere collegato anche al tuo cordless. Magic quindi faxa, copia, telefona e risponde!
L. 430.000

HI-FI con CD e TELECOMANDO

K57 KAYA - Un micro HI-FI veramente eccezionale! Radio a doppia gamma d'onda AM/FM. Lettore di compact disc con la possibilità di duplicarli su musicassette. Riproduttore con autostop. Casse e telecomando nella confezione. Presa per la cuffia.
L. 169.000

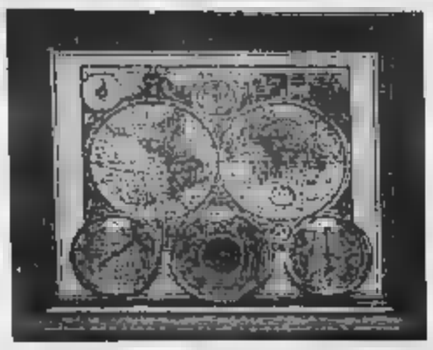
VIDEOCASSETTE AD ALTA TECNOLOGIA

Videocassette POWER Hgy Grade con tecnologia esclusiva per registrazioni dai colori brillanti e fedeli nel tempo. Il nastro trattato al cromo consente infatti una conservazione illimitata nel tempo, anche dopo numerosissime registrazioni.
5 videocassette POWER SHG VHS E 120 cad. L. 3.100 — L. 14.500
5 videocassette POWER SHG VHS E 180 cad. L. 3.400 — L. 16.000
5 videocassette POWER SHG VHS E 240 cad. L. 5.400 — L. 27.000

POLAROID

Fotocamera ■ sviluppo immediato Polaroid con flash incorporato automatico. Vedi subito le tue fotografie: scatti ed ■ dalla macchina la fotografia che dopo pochi istanti sarà già sviluppata.
Di facile caricamento ■ ■.
L. 47.000

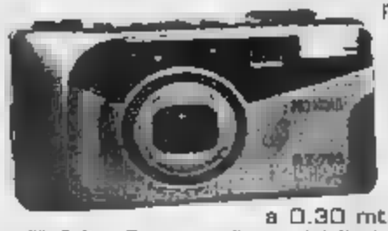
SLALOM VV

Telefono senza fili Bronde di ultima generazione completissimo: frequenza 900 mhz, intercomunicante tra base e portatile, 10 memorie, risposta automatica alzando il ricevitore, instradatore del traffico telefonico (avendo per esempio Infostrada, se si programma non serve digitare 1055 ma automaticamente tutte le telefonate vanno sul conto del gestore prescelto). Autonomia 40 ore in attesa e 5 di conversazione. Completo di valigetta trasparente. Dimensioni: 5,4 x 15,6 x 3,4 cm. Base 13,7 x 5 x 14 cm. Colori metallizzati novissimi: blu e verde
L. 149.000


IGROMETRO, TERMOMETRO, BAROMETRO
Preciso ed elegante inserito in ■ riproduzione ■ un planisfero ■ ■ incorniciato in legno.
Dimensioni: 320 x 260 x 40 mm.
L. 115.000

SPYPEN
In soli 55 grammi e in 12,5x3x1,5 cm:

UNA FOTOCAMERA per ottenere ■ foto in bassa risoluzione e 20 in alta risoluzione.
UNA VIDEOCAMERA per girare piccoli filmati
UNA WEB CAMERA per collegarti via in■ o ■ in videoconferenza.
Con questo prezzo è compreso:
5 programmi di diverse gestioni per le immagini e di fotoritocco.
Cavi ■ collegamento alla porta ■ per scari■ le ■magini sul vostro computer.
L. 175.000

RICOH RZ700 ZOOM

Finalmente una compatta piccola, bella e buona! Fotocamera con zoom 35/70 luminosissima e completamente automatica. Decisamente superiore rispetto alle sue "colleghe" ha un fuoco 5, una macro che arriva a 0.30 mt. e addirittura il blocco sull'infinito. E non parliamo del flash automatico ■ tutte ■ sue funzioni full-in, off, auto e contro gli occhi rossi! Motorizzata e autofocus ha anche l'autoscatto.
Dimensioni mm. 117x64x43.
Peso 205 gr.
L.215.000

astucci per cellulari
Pratici astucci, imbottiti per telefoni cellulari. Passante per cintura ■ chiusura a velcro.

STAR 1 dimensioni 130x53x30 mm. — L. 9.900
STAR 2 dimensioni 135x57x35 mm. — L. 9.900
■ ■ dimensioni 150x53x40 mm. — L. 9.900

PHILIPS DIGA
Telefono cellulare GSM
Accetto carte Tim e Omnitel. Dimensioni 147 x 56 x 18 mm. Peso 169 gr. Autonomia 85 h ■ stand-by 2 h di conversazione.

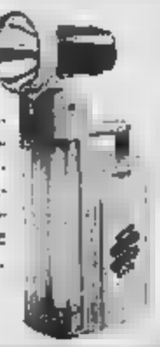
L. 88.000

CENTRALINA mini-allarme

Allarme a raggi infrarossi. Viene attivato quando si oltrepassa il fascio di raggi infrarossi che ha un'apertura di 90 gradi ed una lunghezza di mt. 6. Completo di segnalatore acustico a due funzioni (sirena e ding-dong). Alimentazione con quattro pile stilo V 1,5 (non fornite). Predisposto con jack per alimentazione 6 V.
L. 39.500

Canon EOS 3000
GARANTITA DALLA CANON ITALIA
Esposizione automatica, a priorità di tempi ■ programmata per ritratti, macro, paesaggi ■ sport. Autofocus disinseribile, utilizza 2 batterie tipo CR 123. Completa di obiettivo zoom EF 38-76 mm. f. 4,5.

L. 559.000

LAMPADA D'EMERGENZA
Un improvviso black-out? L'auto in panne? O magari per un trekking? Per tutte le emergenze e per tutte le esigenze c'è Kaya, la multifunzione. Tubo al neon singolo ■ doppio, doppio dispositivo, lampeggiante, allarme sonoro disinseribile, caricabatterie incorporato. Dispositivo di accensione automatica in caso ■ black-out.

L. 39.500

IL DIRETTORE GENERALE CAGLIANI SPIEGA IL PIANO SANITARIO PER «CURARE» IL PASSIVO IN BILANCIO DI 16 MILIARDI

Così il Santa Corona si risana

La ricetta: meno posti letto ma specializzati

Augusto Rembado
PIETRA LIGURE

«Un ospedale Santa Corona più "magro", con meno posti letto ma specializzati, assieme in un'unica azienda con l'ospedale di Albenga».

Idelfonso Cagliani, direttore generale del [illegible] pietrese, spose in piano la bozza del nuovo piano sanitario regionale confermando le sue intenzioni del nuovo Dipartimento chirurgico al padiglione 17 e le miziative per far fronte alle spese (il passivo ad oggi sfiora i 15 miliardi) e alla carenza [illegible] infermieri: ad esempio chiudendo durante i weekend reparti «non urgenti».

Idelfonso Cagliani, direttore Santa Corona

UNICA AZIENDA. Dice Cagliani: «Condivito in pieno la bozza regionale. Spero ci [illegible] giusto sostegno politico. Bisogna però creare, con calma, l'unica azienda senza aspettare che venga realizzato il nuovo ospedale di Albenga. In questa struttura devono essere potenziati in modo sensibile i servizi ambulatoriali, più che a Pietra. I posti letto fra i due ospedali dovranno essere non più [illegible] 600».

Per Pietra si prevede di fatto un calo di altri 100 posti letti. Cagliani conferma il probabile ritorno ad Albenga di ostetricia-ginecologia e [illegible] polo neonatale. Questi reparti resteranno anche a Pietra. «Si devono comunque evitare doppioni e sprechi. Con gli ospedali autonomi [illegible] eviterà che chi deve fare [illegible] controllore controlli se stesso».

PADIGLIONE 17. Malgrado le reazioni negative dei giorni scorsi, Cagliani conferma di voler utilizzare il nuovo padiglio[illegible] 17, costato [illegible] miliardi e pronto [illegible] fine anno con 30 mesi di ritardo, per [illegible] Dipartimento chirurgico.

«Se dipenderà da [illegible] avremo un moderno padiglione con diversi "livelli" di pazienti scelti in base alla gravità del loro caso, suddivisi su vari piani», dice. Le chirurgie generali, plastica, vascolare ed urologia, verrebbero accorpate in [illegible] unico contesto, «con la possibilità di fare certi interventi programmati, non gravi, [illegible] primi cinque giorni della settimana, chiudendo magari un piano nel fine settimana», precisa. E aggiunge: «Il padiglione 18 sarà sistemato. Vi saranno concentrati, oltre ad ostetricia-ginecologia, anche la pediatria».

INFERMIERI. Ci sarà un nuovo bando, mentre è in corso di attuazione la delibera per 25 nuove assunzioni. Ma altri infermieri sono in partenza da Pietra. «In certi casi recupereremo [illegible] personale Ota per togliere gli infermieri da alcune mansioni, quali pulizia e servizi "alberghieri"».

BILANCIO. Spiega il direttore: «Se dovessimo chiudere oggi il bilancio saremo in passivo di 15-16 miliardi. Ma la Regione deve ripartire altri fondi ad aziende ed Asl».

CUCINE. C'è l'accordo con il sindacato. Le cucine [illegible] Santa Corona saranno ristrutturate [illegible] costi minori del previsto. Sarà ridotto anche il personale ma sembra cadere definitiva[illegible] il progetto del ricorso a privati.

MONOBLOCCO. Nel futuro non immediato dell'ospedale pietrese è rivista la sopraelevazione della pinstra. Una parte dei padiglioni nella zona a monte potrebbero essere dismessi.

Finale, liquami in strada

Disagi per le perdite nella rete fognatizia L'opposizione attacca il sindaco Cervone

FINALE LIGURE

Il tour de force dei tecnici del Comune di Finale Ligure e degli addetti dell'Ecoliguria [illegible] riuscito solo in parte a contenere i pesanti disagi causati dalla fuoriuscita di liquami, verificatisi in più punti, nelle strade di Finalpia.

Da giorni alcuni tombini trasmano liquidi maleodoranti con i disagi facilmente immaginabili. Secondo i tecnici sarebbe la condotta principale della rete fognaria in via Concezione a non reggere più. Non a caso poche settimane fa un problema analogo si era verificato fra via Garibaldi e [illegible] lungomare di Marina. In questa zona, fra le proteste dei commercianti e degli abitanti, i missmi non sono solo una «novità di stagione».

La minoranza consigliare di «Finale nel 2000» sparà a zero. Dice Flaminio Richeri: «L'ennes[illegible] esondazione ripropone una situazione recidiva da sei anni, con grave danno al decoro ed all'immagine della nostra città ed un insostenibile rischio per la salute pubblica. Questo si somma all'annosa questione della fognatura nel centro storico. Malgrado avvicendamenti e sostituzioni dei dirigenti a capo dei lavori pubblici e i ripetuti interventi di consulenze esterne, la situazione rimane sempre la stessa. Il [illegible] oramai colmo e le responsabilità del sindaco Pier Paolo Cervone e dell'assessore e vice sindaco Brichetto, che da 6 anni gestisce tale settore, devono venire denunciate pubblicamente. Chi in questi anni [illegible] è riuscito a risolvere i problemi se [illegible] assuma le responsabilità».

A palazzo civico la difficile situazione è confermata. A settembre riprenderanno i lavori alla rete fognaria di Pia, sospesi ad [illegible] estate anche per i lavori [illegible] al ponte pericolante dell'Aurelia sul torrente Selusa. Resta il problema del tratto fognario principale di via Concezione. [a. r.]

ALASSIO, ALL'INIZIATIVA BENEFICA ANCHE RONALDO

Le firme dei big contro il cancro

Massimo Boero
ALASSIO

Dal Muretto Ronaldo a [illegible] Vieri firmano una piastrella e segnando un gol a favore della ricerca sul cancro.

I due fuoriclasse [illegible] calcio hanno infatti aderito all'iniziativa benefica «Il Muretto per la Ricerca», promossa dall'associazione culturale «Universo dei servizi» a dal pittore Mario Berrino [illegible] favore dell'Associazione Italiana ricerca sul cancro. Attraverso il sito dell'associazione (www.universodeiservizi.net) si stanno realizzando piastrelle autografate dai vip della spettacolo, dello sport e della cultura che verranno battute all'asta (sul sito leader «Qxl»). Il ricavato verrà devoluto all'Airc.

Tra i campionissimi hanno già firmato i piloti di Formula 1 Michael Schumacher a Giancarlo Fisichella. Lucio Dalla, Bon, Gino Paoli, Gianluca Grignani e Spagna sono invece i big della musica che hanno risposto con disponibilità al web-evento benefico, nato ad Alass[illegible] ma potenzialmente internazionale grazie a internet. Hanno già aderito all'iniziativa anche vip co[illegible] Nancy Brilly, Beppe Servegnini, Nico Orengo, Massimo [illegible]di, Antonio Ricci, Massimo Moratti e Linus. Molti altro star stanno per farlo tra cui altri calciatori dell'In[illegible] ed i cantanti che partecipano alle finali del «Festivalbar».

L'asta delle piastrelle autografate (in pezzi unici ed irripetibili) avrà il via il 12 settembre e terminerà il 10 ottobre.

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Lite sulla via Aurelia ragazzo finisce all'ospedale

Bacino rotto e leggero trauma cranico sono l'esito di una rissa in cui è stato coinvolto un ragazzo di 26 anni di Andora. All'uscita di un locale, all'alba di domenica [illegible], è scoppiata una lite tra alcuni ragazzi, sul Lungomare Ciccione. Spintonato, il ragazzo [illegible] caduto dal parapetto [illegible] passeggiata: un volo di [illegible] paio di metri che gli ha procurato alcune fratture. Soccorso dalla Croce rossa, il giovane è ricoverato al Santa Corona. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Bambino ferisce coetaneo giocando in spiaggia

Un undicenne ha ferito al volto un compagno di giochi lanciando [illegible] bottiglia di plastica piena [illegible] di sabbia. È successo ieri mattina alla spiaggia libera, dove [illegible] intervenuti i vigili urbani. [m. br.]

ALASSIO

Per l'«I-Tim tour» tappa in piazza Partigiani

Volantinaggio su[illegible] auto, presidio della polizia municipale e qualche inevitabile rimozione di auto. Il «delirio» in piazza Partigiani [illegible] dovuto allo sbarco in città del carrozzone pubblicitario dell'«I-Tim tour», in programma ad Alassio venerdì e sabato. [m. br.]

LOANO

Piano urbanistico per la città vecchia

Il Consiglio comunale di Loano ha riapprovato il piano urbanistico della parte antica della città. Nella zona compresa fra l'ex cinema Perla, piazza Italia e piazzale Cadorna, sono previsti insediamenti edilizi, sottopassi, box interrati, aree ad uso pubblico [illegible] il recupero di abitazioni. [a. r.]

[illegible]

Prosegue l'esperimento della Ztl in centro

Verrà mantenuta fino [illegible] primi giorni di settembre la [illegible] a traffico limitato» serale in via Doria. Questa la decisione del Comune che sta sperimentando un'isola pedonale per lo shopping nella via del centro. [m. br.]

PIETRA LIGURE

Inaugurata domani la mega-palestra

Sarà inaugurata domani alle 17, [illegible] piazza San Rocco, la nuova palestra «Infit», di fronte alla stazione ferroviaria di Pietra Ligure. Con una superficie di circa 400 metri quadrati, dotata di moderni macchinari per [illegible] fitness [illegible] tutte le altre discipline, la palestra è fra le più grandi e moderne del Ponente. [a. r.]

ALBENGA, ARRESTATO DAI CARABINIERI LO SLAVO CHE LI AVEVA FATTI VENIRE IN ITALIA CON FALSE PROMESSE

Disabili «importati» e ridotti a schiavi

Tre serbi costretti a chiedere l'elemosina da un connazionale

ALBENGA

Per farli arrivare in Italia aveva pensato a tutto: organizzato il viaggio, pagate le spese necessarie. Loro si erano fidati, pensavano di trovare un lavoro, una vita dignitosa. [illegible] invece li attendeva l'inferno. Ridotti a schiavi, infatti, venivano costretti a passare le giornate a chiedere l'elemosina [illegible] se si ribellavano, [illegible] [illegible] racimolavano abbastanza soldi, erano minacce, insulti o addirittura botte.

Il loro aguzzino, un serbo di [illegible] anni, Rajko Todorovic, [illegible] finito in carcere con l'accusa [illegible] aver ridotto [illegible] schiavitù tre suoi connazionali. La convivente, R.G., 41 anni, tossicomane di Albenga è stata denunciata a piede libero.

La terribile storia, che a quanto pare andava avanti da alcune settimane, è stata scoperta dai carabinieri di Albenga. Le vittime di questa vicenda sono tre serbi, 28 anni il più giovane, 40 [illegible] più vecchio, tutti disabili, che proprio per i loro handicap fisici, erano stati scelti [illegible] Rajko Todorovic. Lo slavo, stanto a quanto ricostruito [illegible] militari, [illegible] [illegible] convinti a lasciare il loro paese, ma [illegible] volta arrivati in Riviera aveva preso i loro documenti di identità e letteralmente schiavizzati.

A turno, lui e la convivente, ogni mattina li accompagnava in una località del Ponente e li lasciava in punti strategici: il mercato, una chiesa, l'ospedale. E lì i malcapitati r[illegible] tutto il giorno perchè soltanto quando era [illegible] sera, Rajko Todorovic e la sua convivente passavano a riprenderli. I soldi delle elemosine racimolate (in alcuni giorni riuscivano a raccogliere complessivamente anche un milione e mezzo) venivano presi in consegna dalla coppia. Ai disabili restavano solo il vitto e l'alloggio, ma in condizioni davvero disumane. E sì perchè i tre poveri schiavi venivano fatti dormire in macchina e per le necessità fisiologiche venivano costretti a servirsi dei bagni pubblici.

Qualcuno, però, se ne è accorto [illegible] ha avvertito i carabinieri che hanno incominciato le indagini del [illegible] sfociate nell'arresto del serbo trentacinquenne e nella denuncia [illegible] piede libero della convivente tossicomane. Nell'appartamento di Rajko Todorovic gli investigatori hanno sequestrato denaro per cinque milioni, in banconote di piccolo taglio: i soldi delle elemosine raccolte dai [illegible] disabili. L'interrogatorio del trentenne serbo [illegible] previsto per domani mattina, davanti al giudice delle indagi[illegible] preliminari che ora dovrà [illegible] l'arresto. [c. v.]

[illegible] IN MANETTE [illegible] SPACCIATORE

Era in possesso di 11 grammi di hashish già suddivisi in dosi. Said Fahkr, [illegible] anni, marocchino ed irregolare, è [illegible] arrestato domenica [illegible] dai carabinieri del Nucleo operativo [illegible] radiomobile della compagnia [illegible] Albenga, impegnati in uno dei numerosi [illegible] izi di contrasto dello spaccio di stupefacenti nelle [illegible] del Lungocente, maggiormente frequentate da extracomunitari. Il giovane, il cui fare ha insospettito i carabinieri, [illegible] stato subito fermato e perquisito.

Lo stupefacente in dosi, evidentemente, stava per essere ceduto a qualche cliente della zona. Alla vista dei militari Fahkr ha tentato di gettare l'hashish sul greto del fiume sottostante. Oltre al quantitativo di droga i militari hanno trovato addosso al marocchino (che ora è in carcere a Savona e dovrà rispondere del reato di detenzione di stupefacente ai fini dello spaccio) 450 mila lire; probabilmente i proventi della vendita delle dosi. [m. br.]

ALBENGANESE DENUNCIATO PER TENTATO OMICIDIO

Spara colpo di fiocina al rivale durante la lite

CERIALE

Un litigio scoppiato per futili motivi ha rischiato di concludersi tragicamente l'altra notte [illegible] Ceriale. Uno dei due contendenti, infatti, ha imbracciato un fucile da sub e ha fatto partire un colpo di fiocina [illegible] soltanto per un miracolo [illegible] ha colpito il rivale. L'uomo, poi identificato dai carabinieri, [illegible] stato denunciato alla procura della Repubblica con le accuse di tentato omicidio, lesioni volontarie e porto busivo di oggetti atti ad offendere.

L'episodio è avvenuto nella pineta di Ceriale e ha avuto per protagonisti un quarantenne, A.B., residente ad Albenga [illegible] un ventenne di Pietra Ligure, A.M., che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale che gli hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili [illegible] sei giorni. I carabinieri non hanno ancora chiarito i motivi della lite. Fatto sta, secondo le testimonianze raccolte dai militari, che A.B. in preda alla collera, ha preso dall'auto il fucile da sub e ha sparato il colpo di fiocina, mirando contro il giovane. Questi, però, è stato pronto nei riflessi: si è, infatti, scansato in tempo e ha evitando di essere colpito. A.B., però, si è avventato contro di lui e lo ha aggredito provocandogli le contusioni poi medica[illegible] in ospedale.

I carabinieri hanno avvia[illegible] le indagini soltanto la mattina dopo quando cioè sono venuti a conoscenza di quello che era successo. Gli investigatori hanno sentito il ventenne e altri testimoni, riuscendo a identificare A.B. che [illegible] l'è cavata con una semplice segnalazione alla procura della Repubblica perchè [illegible] scaduti i termini per l'arresto.

L'uomo sarà interrogato nei prossimi giorni dal magistrato. Il fucile da sub [illegible] stato posto sotto sequestro, su disposizione della procura della Repubblica. [c. v.]

FINALE, MORTO IN MOTO

Domani i funerali del giovane operaio della Piaggio

FINALE LIGURE. Si svolgeranno domani alle 15,30, nell'Abbazia Benedettina di Finalpia i funerali di Michele Sciutto, 31 anni, operaio-studente della Piaggio Aero Industries, morto giovedì notte a Calvisio [illegible] un incidente stradale.

Ieri mattina la magistratura savonese ha dato il nulla osta per i funerali evitando autopsia: a ben poco sarebbe servita in un incidente in cui Michele Sciutto è stato l'unico e sfortunato protagonista. L'uomo, probabilmente per un malore, si è schiantato con la sua moto contro il muro di un edificio, a pochi metri dalle [illegible] popolari di Calvisio, mentre rientrava alla sua abitazione dopo aver passato la serata al ristorante Cornei.

Lo schianto è stato letale. Dopo l'impatto [illegible] la sua Aprilia 350 il corpo di Michele Sciutto, oramai privo di vita, ha preso fuoco. [a. r.]

ZUNINO: «E' DOVEROSO»

Albenga, il sindaco lascia la poltrona e consigliere Coni

ALBENGA. «Come preannunciato, a seguito della mia elezione a sindaco della città di Albenga, ritengo doveroso rimettere nelle sue mani il mandato di membro della giunta, di consigliere provinciale e fiduciario Coni». Inizia così la lettera invita, [illegible] giorni scorsi, dal primo cittadino di Albenga Mauro Zunino al presidente provinciale del «Comitato olimpico nazionale italiano» Lelio Speranza.

Zunino ha spiegato di voler rimanere «conscio delle problematiche sportive e disponibile [illegible] massima collaborazione nel [illegible] impegno per lo sport, la [illegible] l'attività sportiva giovanile con alto valore formativo, educativo [illegible] culturale». Dichiarando di essere [illegible] disposizione del [illegible] successore il sindaco [illegible] Albenga ha infine concluso: «lascio con la tranquilla coscienza [illegible] non arrecare il benché minimo disagio all'ambiente sportivo del Ponente ligure». [m. br.]

PIETRA LIGURE, LA COPPIA DI TEPPISTI INTERCETTATA DA UNA PATTUGLIA DI VIGILI

«Dateci il telefonino o sono botte»

Aggrediscono due coetanei, arrestati ragazzi di 18 e 21 anni

[illegible] PIETRA, PICCHIA MOGLIE E [illegible]

Per scappare al marito violento si era rifugiata [illegible] dei genitori. Il marito l'ha raggiunta e dopo un diverbio ha cominciato a gonfiarla di botte, davanti agli occhi degli anziani genitori di lei. È successo ieri a Pietra Ligure.

La lite era iniziata per futili motivi, presto [illegible] degenerata e lui ha iniziato a picchiare la moglie. La donna è riuscita a divincolarsi ed è scappata nell'androne della casa dei genitori. Le grida e le richieste d'aiuto hanno fatto scattare l'allarme tra i condomini, qualcuno ha chiamato [illegible] 112. Prima che la situazio[illegible] precipitasse una pattuglia dei carabinieri della stazione di Pietra Ligure è intervenuta, i militari hanno bloccato il marito violento.

L'uomo, C. C., [illegible] anni, residente a Pietra, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato. Oltre [illegible] aver picchiato [illegible] moglie avrebbe continuato a minacciare o sferrare calci anche ai carabinieri che [illegible] di calmarlo. È accusato di lesioni dolose, minacce e resistenza a pubblico ufficiale.

La moglie, che gestisce [illegible] locale pubblico, per sfuggire alle ire del marito aveva cercato rifugio presso la casa dei suoi genitori. Anch'essi, secondo il [illegible] dei carabinieri, sono stati minacciati di morte ed avrebbero assistito impotenti al pestaggio della figlia sino all'arrivo della pattuglia di militari. La donna è stata medicata al pronto soccorso del Santa Corona, ha riportato ferite guaribili in [illegible] decina di giorni. [a. r.]

PIETRA LIGURE. Hanno fermato due giovani turisti milanesi [illegible] una scusa ed hanno preteso, con violenze e minacce, [illegible] «avere» il telefonino cellulare.

Una volta riusciti nel loro intento, sicuri [illegible] averla fatta franca, si [illegible] diretti da via Rossello - dov'è avvenuta l'aggressione - verso la stazione ferroviaria [illegible] Pietra Ligure, ma [illegible] stati intercettati [illegible] fermati da una pattuglia della polizia municipale, che li ha consegnati ai carabinieri. Gabriele Rovere, 18 anni di Imperia e Adriano Cauteruccio, 21 anni, di Diano Castello, con precedenti penali, sono stati arrestati per rapina aggravata. Da ieri mattina sono in carcere a Savona [illegible] disposizione del magistrato. I nuovi servizi preventivi, [illegible] pattugliamenti [illegible] vigili e carabinieri, [illegible] dando risultati in tutto il comprensorio finalese. [a. r.]

NELLO STABILIMENTO INGAUNO DELLA RETE GAMMA

Stipendi pagati in ritardo e i dipendenti scioperano

ALBENGA

Una giornata [illegible] sciopero e protesta per i ritardi sul [illegible]mento degli stipendi e le trasferte «sottopagate». L'agitazione, in atto ieri mattina, riguarda i dipendenti (una quindicina in tutto, alcuni al momento assenti per ferie) della società «Rete Gamma», che ha sede alle Cime di Leca, nella frazione albenganese, e che si occupa [illegible] [illegible]laggi ed impianti elettrici [illegible] telefonici.

Dalle 8 di ieri [illegible] fino alle 17 gli operai [illegible] «Rete Gamma» hanno incrociato le braccia. «I [illegible] malumori nascono da diverse situazioni che non possiamo più accettare. Da qualche tempo lo stipendio ci viene pagato in ritardo, i pagamenti delle nostre trasfer[illegible] sono stati decurtati e l'abbigliamento [illegible] l'attrezzatura a nostra disposizione non è sufficiente», ha spiegato Giuseppe Ferrara, dipendente della società che vanta nel suo curriculum [illegible] anni di servizio.

Nella loro protesta i dipendenti [illegible] appoggiati dal portavoce della Fiom di Savona Alberto Poggi, che ha lamentato: «Il problema, in [illegible] periodo di per sè segnato da un calo di lavoro per vari motivi, è la presenza di subappalti che minaccia l'occupazione dei dipendenti. Gli stipendi [illegible] sono pagati regolarmente, anzi accreditati anche un mese dopo. I pagamenti delle trasferte sono passati da [illegible] [illegible] 25 mila lire, senza il calcolo dei tempi di perorrenza».

Di fatto ieri è stata la prima giornata di agitazione dei lavoratori della «Rete Gamma» di Albenga. La prima ma forse non l'ultima. Non è infatti detto, stando alle dichiarazioni dei dipendenti, che questa mattina siano garantiti i regolari turni di lavoro. [m. br.]

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
18 luglio • Eremo di Santa Caterina • Coro del Teatro Regio di Torino • Bruno Casoni/Emanuele Arciuli
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
MUSICA DAL DANUBIO
21 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev/Alexander Toradze
22 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Domenico Nordio/Massimo Quarta/Luca Ranieri/Danilo Rossi/Enrico Dindo/Luca Simoncini
23 agosto • Arona, Rocca Borromeo • Festa Estense • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Studio Torabdze – Maratona Chopin
26 agosto • Verbania, Villa San Remigio • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana. La Famiglia Guarneri"
26 agosto • Arona, Villa Ponti • Gabriele Pieranunzi/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Bruno Cattino
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
27 agosto – 23 settembre • Stresa, Galleria Gaddi • Mostra di Marco Loddo "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Nikolaj Znaider
1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa dei Ss. Filippo e Giacomo • Luisella & Emilio Traverso
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcos Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
8 settembre • Novara, Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Daniil Trifonov
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Verbania, Castello Visconteo • Goran Krivokapic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Peroni
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
14 settembre • Verbania, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Festival
15 settembre • Milano, Auditorium di Milano • Tokyo Symphony Orchestra • Yuzo Toyama
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival
Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore - Via Cavour, 6 - Stresa (VB)
con il contributo del Ministero dei Beni
Comune di Villadossola
Comune di Laveno
Piemonte
Comune di Stresa

DOPO PROMESSE ■ PROCLAMI COMUNE E «RIVIERA GAS» SI SONO ACCORDATI PER UN RISARCIMENTO, MINIMO, ATTRAVERSO LE BOLLETTE. E LE EMERGENZE IDRICHE CONTINUANO

Riva, la beffa degli scontrini

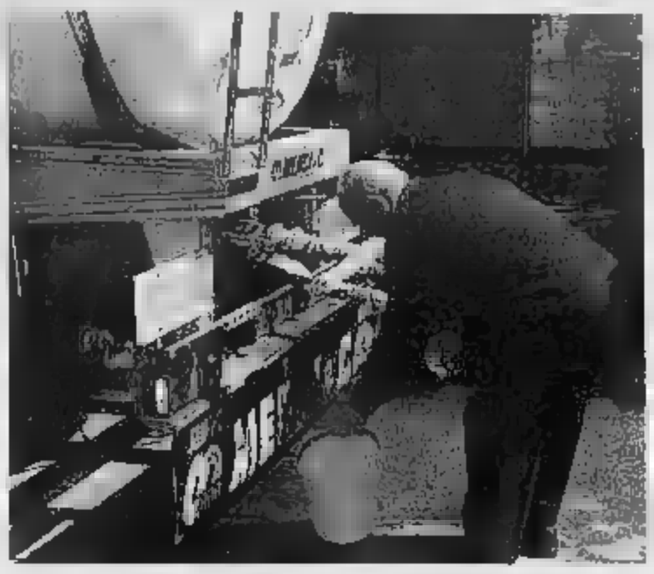
Niente rimborsi per l'inquinamento da mtbe

Giulio Gavino

RIVA LIGURE

Niente rimborsi dell'acqua minerale per gli utenti dell'acquedotto di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare che la primavera scorsa avevano vissuto l'emergenza inquinamento per la presenza dell'«mtbe» nell'acqua dovuta alla perdita di carburante (settemila litri di benzina verde) dal distributore «Esso» di Margherita Candelo. Dopo i proclami della «Riviera Gas» relativi ai rimborsi degli scontrini delle bottiglie comprate, la società che ha in appalto la rete di distribuzione idrica ha fatto una clamorosa marcia indietro con il beneplacito delle amministrazioni locali (e in prima fila il comune di Riva Ligure). In una lettera inviata agli utenti con l'ultima bolletta la «Riviera Gas» spiega le modalità dell'accordo raggiunto con il Comune di Riva Ligure.

L'impegno è quello di garantire agli utenti una riduzione immediata delle fatture del 30 per cento (limitatamente al periodo 17 aprile-31 maggio) con la restituzione del rimanente 70 per cento non appena la «Esso» avrà risarcito i danni all'azienda. A parole sembra un discorso vantaggioso ma a guardare le bollette le cifre fanno capire che qualcosa non funziona. Gli scontrini di chi, a causa dell'inquinamento, aveva fatto ricorso all'acqua minerale, in media raggiungono cifre tra le 50 e le 70 mila lire. Se si prende a modello una bolletta semestrale la «Riviera Gas», per il periodo in questione, risarcisce 3 mila lire subito e altre 7 mila a «danni pagati». Insomma, per quel disagio l'utente riceverà un indennizzo di appena 10 mila lire. E il calcolo è fatto su una bolletta semestrale per un rifornimento di 90 metri cubi, una media di 500 litri al giorno, insomma il fabbisogno medio di una famiglia di tre persone.



Rifornimenti dalle autobotti a Riva Ligure durante la recente emergenza idrica

I primi a gridare allo scandalo sono i rappresentanti di «Riva Democratica», il gruppo consigliare di minoranza guidato da Anselmo Avena. A Riva Ligure sono già apparsi i manifesti che denunciano come i cittadini siano stati vittime di false promesse: «E' assurdo che questo "accomodamento" sia stato vagliato dall'amministrazione pubblica e dal sindaco Montesano. La Cassazione ha sentenziato che l'acqua inquinata non si deve pagare eppure i consumi sono stati conteggiati ugualmente». «Riva Democratica» annuncia ricorsi al difensore civico e alle associazioni dei consumatori e al tempo stesso chiede le dimissioni della giunta. «Crediamo che sia necessaria trasparenza e dopo tutto quello che ha passato la gente ci troviamo di fronte ad una soluzione che penalizza gli utenti e che evidentemente va a tutto vantaggio della "Riviera Gas"».

La querelle sui risarcimenti-beffa arriva in un momento in cui l'inchiesta del procuratore Mariano Gagliano sulle responsabilità del disastro ambientale attende che venga fissato l'incidente probatorio, in pratica una super-perizia che spieghi cosa sia accaduto al distributore della «Esso» e che permetta alla magistratura di individuare i responsabili dell'«incidente». Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco avrebbe già individuato gli esperti che saranno convocati a Palazzo di Giustizia per l'incarico entro la prima metà di settembre. E la battaglia legale si annuncia lunga anche perché all'inizio dell'estate sono stati presentati altri esposti. A chiedere il risarcimento dei danni, oltre ai Comuni e alla «Riviera Gas» i coltivatori diretti danneggiati dall'«mtbe» e alcuni cittadini che hanno accusato problemi di salute.

Triora resta senz'acqua nel giorno delle streghe

Corradi

TRIORA

Sono stata nuovamente processate, a distanza di oltre quattrocento anni, e, forse, si vendicate per i torti patiti un tempo e per quelli che in qualche modo venivano rinnovati. Così domenica, nella giornata a loro dedicate, su Triora ha aleggiato uno strano clima. Con eventi inopportuni che è facile collegare a quelle «streghe» che hanno reso popolare il paese dell'alta valle Argentina. E se tanti ci hanno scherzato sopra, qualcuno sembrava esserne convinto.

L'acquedotto è andato fuori uso e tutti i rubinetti sono rimasti a secco. Non solo non hanno potuto usufruirne i trioresi neppure gli oltre mille convenuti per assistere alle rievocazioni nell'ambito della rassegna «Dove sono le streghe di Triora?» e alla ricostruzione del «Processo» a loro che una compagnia di attori di Pinerolo ha inscenato attenendosi a documenti custoditi nell'Archivio di Stato di Genova.

Sfortuna? Certo è stato imbarazzante apporre davanti ai servizi igienici pubblici il cartello «Fuori servizio» e, ancora più, per chi sperava in bar e ristoranti avvisare clientela e presenti che i bagni erano inutilizzabili.

Il paese è rimasto a secco anche per un altro motivo cui nessuno aveva dato importanza. Un incendio che due giorni prima minacciato da vicino le case. Quando? Ma venerdì 17, naturalmente. Poteva essere inteso come un presagio di nuovi guai. Che puntuali sono arrivati domenica.

Antonio Lanteri, sindaco di Triora

Con l'incendio si era dato quasi fondo alle riserve acquifere. Poi c'è stato un guasto all'acquedotto. Così il sindaco di Triora, Antonio Lanteri, anziché assistere alle rievocazioni storiche che un gruppo di Prarostino (Torino) con figuranti, tamburini e balestrieri stava inscenando, ha passato molto del suo tempo in Comune per telefonare a Prefettura, Protezione civile, vigili del fuoco, contattare operai e tecnici. C'era un'emergenza da fronteggiare.

I vigili del fuoco di Sanremo hanno provveduto a rifornire di acqua le cisterne ormai a secco. E, da ieri mattina, il preziosissimo liquido è tornato a sgorgare. È stato subito razionato: niente irrigazione degli orti, niente lavaggi di auto. Solo a tutto è tornato come prima. «Stiamo tornando alla normalità - dice ora Lanteri -. Non fosse bastato l'incendio è stato registrato un inconveniente su una conduttura, difficile da individuare. Ora è tutto risolto».

E chi ha dato la colpa alle streghe? «E' successo nel giorno in cui si ricordava il loro processo. In effetti molti hanno attribuito le responsabilità alle streghe. Ma se anche qualcuno ne è probabilmente convinto, la maggior parte lo diceva per stare al gioco». Ancora una nota: «Mi ha stupito oltre all'alto numero complessivo dei convenuti la presenza di tantissimi giovani».

Gli eventi che portarono prima in carcere, e poi in sala tortura, inizialmente una ventina di donne trioresi risalgono al 1587-1588. Alcune si erano riunite alla Cabotina. E vennero accusate tutti i guai (compresa carestia) che affliggevano il paese. Si arrivò a sei condanne a morte ma nessuna venne eseguita perché le pene furono tramutate in detentive. Intanto una donna era morta sotto tortura, un'altra si era suicidata. E ben cinque, della quarantina alla fine messe in prigione, morirono per le ferite e gli stenti.

SANREMO, DORMIVANO IN QUINDICI IN TRE STANZE

Un covo di «abusivi» scoperto nella Pigna

SANREMO

Nuovo «colpo» della polizia municipale che ha individuato, nel fine settimana, un altro alloggio-magazzino utilizzato dagli extracomunitari specializzati nella vendita di merce con marchi contraffatti. Le pattuglie del comandante Frattarola e dell'ispettore Oddo sono entrate in azione all'alba di sabato dopo una serie di indagini e appostamenti. L'irruzione è avvenuta in un alloggio di via Luca Spinola 3, nel centro storico di Sanremo. All'interno, in tre stanze, i vigili hanno trovato, in condizioni igieniche precarie, una quindicina di giovani nordafricani. In ogni possibile nascondiglio erano poi nascosti circa 200 pezzi di merce contraffatta, soprattutto borse firmate «Hermes», «Tod's» e «Louis Vuitton». Anche in questo caso, come era accaduto in passato, gli investigatori hanno rinvenuto un contratto d'affitto che potrebbe portare alla denuncia del locatario dell'immobile per favoreggiamento, una contestazione grave, la prova che c'è qualcuno che continua a speculare sui clandestini e che, soprattutto, si rende complice del reato legato al commercio delle false griffe.

Nel fine settimana la polizia municipale ha intensificato anche i controlli sulle spiagge della città dei fiori. Ed pattuglie «balneari» hanno intercettato tra sabato e domenica sette venditori abusivi con merce contraffatta (non soltanto borse ma anche orologi e occhiali da sole) che sono stati denunciati a piede libero (e la merce sequestrata).

«L'attività investigativa - spiega il comandante Frattarola - sta dando risultati importanti anche grazie alla collaborazione della magistratura che, a fronte di appostamenti e denunce delle nostre pattuglie, non esita a rilasciare i decreti di perquisizione che permettono di svelare questa inquietante realtà del "mercato parallelo"». [g. ga.]

CRITICATA L'INTERPRETAZIONE DELLA «BASSANINI» DA PARTE DEL COMUNE

Ospedaletti «trasparente»

Atti pubblici, il difensore civico tutela i Vas

OSPEDALETTI

Il difensore civico della Regione Liguria critica il «veto» del Comune di Ospedaletti alle richieste di atti pubblici da parte dei «Vas», l'associazione ecologista «Verdi Ambiente e Società» alle prese con una «crociata» per la tutela del territorio. La lettera del difensore civico Roberto Sacchitano è stata inviata nei giorni scorsi al segretario comunale di Ospedaletti, Antonino Germanotta, che aveva emesso la circolare interpretativa della «Bassanini» portando ad alzare un muro di riserbo alle istanze dei «Vas». Sacchitano, comunque, lascia aperto uno spiraglio e in alternativa all'applicazione della legge chiede un nuovo e motivato provvedimento a conferma del rifiuto. Il pronunciamento del difensore civico della Regione Liguria si riferisce ad una pratica amministrativa che i «Vas», nella figura delle militanti Gardini e Londri, avevano chiesto di visionare perché inerente una «zona di raccolta fognatura». Per Sacchitano l'interesse degli ambientalisti è «personale e concreto» e l'interesse alla base della richiesta «appare sussistente perché la tutela dell'ambiente e della salute sono riconosciute dalle leggi». Come se non bastasse il difensore civico ritiene quantomeno strano che non vengano rilasciati atti di una pratica già resa pubblica dall'affissione all'albo pretorio.

Il sindaco di Ospedaletti Flavio Parini era intervenuto sul caso della «delibera negata» affermando di avere piena fiducia nelle decisioni prese dal segretario generale

Il pronunciamento del difensore civico non pare comunque essere «estendibile» ad altri atti amministrativi: «La replica - spiega per i Vas la Gardini - ci dà garanzie per il futuro. Noi chiediamo solo di poter vigilare sull'operato dell'amministrazione e di poter tutelare gli interessi della gente». [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Sindacato di polizia chiede «centri accoglienza»

Strutture idonee ad accogliere i clandestini fermati alla frontiera nell'attesa del disbrigo delle pratiche di allontanamento o espulsione. E' quanto chiedono al ministro dell'Interno Claudio Scajola i componenti della segreteria del Lisipo, il Libero sindacato di polizia: «La proposta riguarda l'istituzione, a livello regionale, di centri di prima accoglienza in una delle tante caserme dismesse tra Imperia e Savona, lontano dai centri abitati e comunque in altre località isolate». L'iniziativo è motivata con il previsto aumento, a partire dalla stagione autunnale, delle persone fermate per immigrazione clandestina e da esigenze di risparmio. [g. ga.]

SANREMO

Tenta un borseggio in centro, è arrestato dalla polizia

Arresto in flagranza di reato, l'altra notte, per un extracomunitario che in via Faraldi ha cercato di borseggiare una turista lombarda. Giuseppina Villani, 52 anni, di Pavia. L'uomo è stato bloccato dal nipote della donna che lo ha prontamente consegnato ad un Volante del commissariato di Polizia. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Maxi tamponamento sull'Autofiori: nessun ferito

Traffico a rilento ieri pomeriggio a Ventimiglia, in direzione del confine di Stato, a causa di un maxi tamponamento che si è verificato intorno alle 18 tra i caselli di Bordighera e Ventimiglia. Sette le autovetture coinvolte, ma fortunatamente non ci sono stati feriti. Sono intervenuti gli agenti della sottosezione della polizia stradale e gli operatori dell'Autofiori che hanno rapidamente sgombrato la carreggiata. [d.bo.]

LA RASSEGNA INTERNAZIONALE E' ARRIVATA ALLA SUA QUARTA EDIZIONE

Festival del folklore a Villa Ormond

Gli spettacoli dal 24 al 26 agosto, al debutto la Corea del Sud

SANREMO

Anche la Corea del Sud alla quarta edizione del Festival internazionale del Folklore a Villa Ormond dal 24 al 26 agosto.

Gli asiatici partecipano il «Son Sooo Nam Traditional Korean Dance Company». Un gruppo nato nel 1970 che si fa apprezzare per la sontuosità dei costumi e l'eleganza nei balli. Si è già esibito in varie parti del mondo, in Giappone, Australia, Nuova Zelanda, America ed Europa. In Italia ha un precedente ad Agrigento, dove è stato nel 1973.

Insieme al gruppo coreano figurano il Folk Dance Group Sumother, turco, il Folk Ensemble Sarisan, slovacco, l'Association de Danzas Estampas Burgalesa di Burgos, spagnola. La tradizione italiana è rappresentata dal Gruppo folcloristico Due Mari di Catanzaro.

Tutti i gruppi si esibiscono in ognuna delle tre sere con inizio alle 21,15. Presenta Renzo Balbo.

«Il Festival internazionale del folklore - afferma l'assessore a Turismo e manifestazioni Antonio Bissoletti - è un appuntamento al quale una nostra felice intuizione. Le bande e il folklore sono uno spettacolo che piace a tutti, grandi e bambini, soprattutto per la sua peculiarità di un clima di allegria e di festa che coinvolge il pubblico. Per questo abbiamo pensato di ideare un Festival interamente dedicato ai gruppi che portano in giro canti e balli della tradizione popolare dei loro paesi d'origine. Il successo della manifestazione, che ad ogni edizione registra un numero maggiore di spettatori, ne è la significativa prova».

Il gruppo calabrese «Dei Due Mari» è specialista nella tarantella, caratterizzata dalla velocità d'esecuzione dei passi. Ha poi in repertorio molte danze di origine antichissima e matrice pagana e ripetevano in concomitanza con alcune importanti scadenze dell'anno. Pregevoli i costumi, alcuni preziosissimi, con merletti e broccati ricamati finemente in oro.

Altra formazione che si presenta con grandi credenziali è il turco «Folk Dance Group Sumother». Rappresenta cerimonie nuziali, lavori nei campi e persino vittorie in battaglie e guerre.

Gli spagnoli di Burgos hanno tenuto spettacoli in tutto il mondo. Compreso quello ad Orlando, l'anno scorso, per la «Celebrazione del millennio» da parte della Walt Disney.

Gli slovacchi del «Sarisan» sono una sessantina ed utilizzano molteplici strumenti. Anche per loro sono le vetrine in molti paesi del mondo dove sono ripresi da varie televisioni. [m. a.]

DI TAGGIA
PROVINCIA DI IMPERIA
Estratto bando di gara per pubblico incanto
Stazione appaltante Comune di Taggia Via San Francesco 441
Oggetto dell'appalto Lavori di sistemazione del collettore principale sul versante Ospedaletta e del depuratore di Taggia con prove stagionali funzionali della macchine del castello di Taggia e dell'area fronte depuratore. Importo dell'appalto ammonta a L. 1 068 500 510 Euro 1 016 571,50 oltre I.V.A. di cui L. 1 645 560 140 Euro 1 004 797,96 a base di gara più Oneri Sicurezza e ribasso a L. 22 950 379 Euro 11 873,54 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Classificazione dei lavori. Categoria prevalente OS 21 L. 1 077 700 523 classifica II fino a L. 1 000 000 000. Categoria scorporabile o subappaltabile: OG8 L. 867 859 617 classifica II fino a L. 1 000 000 000. Procedura di gara: Pubblico incanto ex art. 20 Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 76 D.P.R. 554 del 21/12/99. Modalità di applicazione del criterio «prezzo più basso» inferiore a quello posto all'art. 21 lettera a), legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Luogo e data di svolgimento della gara: Comune di Taggia, prima seduta 10/9/2001, secondo seduta 2/10/2001. Termine di presentazione delle offerte: Entro le ore 13 del giorno 17/9/2001. Data di pubblicazione: sulla G.U. Parte Seconda n. 104 del 5/9/2001
Il bando integrale, con gli ulteriori requisiti richiesti, i requisiti e le modalità di partecipazione, ed il volume a pubblico sconto presso il Comune Ufficio LL.PP. in Via San Francesco 441 Anno di Taggia, e visibile on line nel sito internet http://www.taggia.it
Taggia, 5/9/2001
Il Capo Settore Tecnico f.to arch. Marco Merlo

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Alfieri, 10
18100
Tel. 0183 273 373 -

porta il tuo rullino da....
fotoPERINO
SCONTO 40% SU SVILUPPO E STAMPA
12 foto 10x15 £. 8.400
24 foto 10x15 £. 13.800
36 foto 10x15 £. 19.200
MINOLTA AF-50 lire 145.000
MINOLTA 505si zoom 28/80 lire 795.000
MINOLTA ZOOM 70 lire 195.000
COMPRI OGGI E PAGHI IN 10 MESI
(Importo minimo rateizzabile di £.500.000)
ONEGLIA: VIA ALFIERI, 17 -- PORTO MAURIZIO: VIA CASCIONE,

STA[illegible] CINEMA

RAVONA E PROVINCIA

ALBENGA

CIAK 1. Tel. 019-825.714
CHIUSO

CIAK 2. Tel. 019-825.714
Pearl Harbor
Ore 21.15 Lire 12000-8000-7000

CIAK 3. Tel. 019-825.714
Shrek
[illegible] 20,30-22,30
Lire 12000-8000-7000

FRANCESCO Tel [illegible]5322
OGGI RIPOSO
Ore 21,15. Lire 12.000-10.000, soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or. 15-22,30
Lire [illegible].000-[illegible]000

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Scoprendo Forrester
Or. 20,30-22,30
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640.203
Nuovo programma
Ore 21.30 Lire 8000-5000

[illegible] Tel. 0182-640.427.
Billy Elliot
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000-8000-5000

ANDORA

DIANA. Tel. 0182-51419.
Le fate ignoranti
Or. 20,30-22,30 Lire 10.000-6000

ASTOR Tel. 0182-56997
Galline in fuga
Or. 20,30-22.30
Lire 10.000-8000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Pearl Harbor
Ore 21
Lire 10.000-6.000

BORGIO

ASTRA
La mummia - Il ritorno
ore 21.30 Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
L'ultimo bacio
Ore 21.30 Lire [illegible]

CAIRO

ARISA Tel. 019-5[illegible]
[illegible] RIPOSO
Or. 20.15-22 Lire 10.000-6000

FINALE LIGURE

ANDREA Tel. [illegible]
The mexican
Ore 21.30 Lire 10.000-8000

ONEGLIA Tel. [illegible]
Chocolat
Or.: 20,30-22,30 Lire 10.000-8000

PIETRA LIGURE

CORALLO Tel. 692910
La carica dei 102 Ore 21
Il sarto di Panama Ore 22.45
[illegible]

LOANO

[illegible] PRINCIPE.
Spettacolo di operetta
Ore 21.30

LOANESE Tel. 019-669.961
Galline in fuga Ore 20,15
Il nemico alle porte Ore 22.30
Lire 10.000-6000

SPOTORNO

KING
La mummia - Il ritorno
Ore 21,15
Lire 10000-7000

VARAZZE

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. Lire 7000

VENTIMIGLIA

ARENA ARISTON
The Hole
Ore 21.30. Lire 10.000-8000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Le folle dell'imperatore
Ore 21,15 Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Il sarto di Panama
Or.: 21-23. Lire [illegible]

VENTIMIGLIA

ROMA
What women want
Ore 21.30. Lire 10.000-7000

Michael Douglas in Traffic

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-505.91.45.
CHIUSURA ESTIVA

AMERICA
Sala B. Tel. [illegible].45
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
[illegible] Ingiocenti
Or. 20,30-22,30

ARISTON 2
Jimmy Grimble con R. Carlyle, G. Mckee, R. Winstone
Or.: 20,30-22,30
AUGUSTUS Tel. 010-[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-502.626
CHIUSURA ESTIVA
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
La mummia: Il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser e R. Weisz
Or.: 17.30-20.05

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 17.30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson animazione
Or.: 18,20-20,20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Love&Sex
vietato minori 14
Or.: 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Evolution
regia di J. Reitman con D. Duchovny, J. Moore
Or.: 18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Mr. Crocodile Dundee 3
regia di S. Wincer con P. Hogan, L. Kozlowsky
Or.: 18,15-20,25-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Driven
regia di R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds
Or.: 17,50-20,10-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 [illegible]
Bootman
[illegible]. 16.20-18.25-20.30-22,35-0.25

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Traffic
regia di S. Soderbergh con M. Douglas [illegible]
Or.: 17.50-21.10

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
U 571
regia di J. Mostow con M. McConaughey e H. Kartel
Or.: 17.40-20.10-22.40

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-561.891
CHIUSURA ESTIVA.

DOGUM
Tel. 010-362.82.98
CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA. Tel. 010-561.415
CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO [illegible] 010-564.849
CHIUSURA ESTIVA

RITZ M'ESSAL. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MI[illegible]
Tel. 010-582.451
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.451
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 010-582.451
CHIUSURA [illegible]

LA SOMBRA
via Adamoli - Molassana
I cento passi
regia di M. T. Giordana con L. Lo Cascio e P. Briguglia
Or.: 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROSE
Corso Aurelio Saffi
Gozzi famosi
regia di C. Colosi con B. Ceccon e F. McDermand
Or.: 21.30

BARRIGLIE

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CAMPOMORONE

Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

MORI

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

MOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

ONEGLIA

CINEMA FONTANABUONA MONLEGINO
CHIUSURA ESTIVA

PRIMOLO

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Lucci)
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Cie
Or.: 21,30

CENTRALE
Tel. 0185-256.033.
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morantue N. Moretti
Or.: 16,05-18,10-20.15-22.20

[illegible]
What woman want-Quello che [illegible] donne vogliono
regia di N. Meyers con M. Gibson e H. Hunt
Or.: 21,30

AUGUSTEA.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible].
[illegible] 0185-507.81
Nuovo spettacolo
[illegible]: 16-18,05-20,10-22,20

[illegible]

[illegible]TEO.
Il sarto di Panama
regia di J. Boman con P. Brosnan e G. [illegible]
Or.: 20,15-22,30

MIGNON
Tel. 0185-309.694.
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy e S. Accorsi
Or.: 20,15-22.30

[illegible]

ARISTON Tel. 0185-41.505
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. Wilkes e J. Bell
Or.: 21,30

[illegible]
OGGI RIPOSO

SANTA MARGHERITA LIGURE

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185-41.505 Via W. Burgo
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jovio e S. Grammatico
Or.: 21.30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

RITZ LAND
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible].
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible]
[illegible]50

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Chiedimi se sono felice
Spettacolo unico ore 20,15
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293520
CHIUSO PER FERIE
Sino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-292745
La carica dei 102
Orario 20.15-22
Lire 10000-7000

PORTO MAURIZIO

POLITEAMA. Tel. 0183-665930
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

[illegible] festivo)
Ore 21 **La stanza del figlio**
Ore 22.45 **I fiumi di porpora**
Lire 8000-7000

SANREMO

CAPITOL
Tel. 0184-43440
Cast Away
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Chocolat
Ore 20.30-22.30 Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.lucidopera.it

OSPEDALETTI

CRISTALLO
[illegible] 0184-206045
Ricreazione produzione Walt Disney
Spettacolo unico ore 21.15 Lire 7000-5000

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Le folle dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21,15
[illegible]

ARISTON Tel. 0184-505.050
15° Film Festival Sanremo
The Hole
Orari (indicativi) 15.30-22.30. Lire 12000-8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Tickets
[illegible] 15.30-22.30. Lire 12000, 8000 (primi dello spettacolo [illegible] lunedì [illegible] e mercoledì tutto il giorno Lire 6000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Beautiful Joe
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Shrek
Orari (indicativi). 15,30-22.30. Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. e fest. orario

CENTRALE.
Tel. 0184-597826
Le fate ignoranti
Orari (indicativi). 15,30-22.30.
Lire 12000. [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. e fest. orario

TABARIN. Tel. 018[illegible]
Ciclo - [illegible]
Autumn in New York
Orario 15.30- ult. 22.30 lire 8000

GARREMESE. Tel. 0184-507.070
Ciclo - Il meglio della stagione -
La tigre e il dragone
Orari 15,30-18,45-22. Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire varia., in anche in base alla lunghezza dei film stessi nelle esigenze delle sale cinematografi- [illegible])

L.E.

Una immagine tratta dal film di cartoni animati: «Galline in fuga»

CHI HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muo- [illegible] in un incidente. Il capo della polizia pensa ad un omicidio. Così l'intero paese è sospettato.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] pasticceria di cioccolata da parte di una signora [illegible] minuscolo villaggio francese degli Anni 50.
COME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.
DRIVEN. Commedia. La storia [illegible] un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo [illegible] incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del f[illegible] di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.
CROCODILE DUNDEE 3. Ancora. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.
EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue la caduta sulla Terra di una meteora che trasporta una forma aliena che darà [illegible] nuovo significato al termine (sopravvivenza [illegible] più forte). Solo un piccolo gruppo di terrestri si trasforma tra gli alieni e la conquista del mondo.
LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante [illegible] [illegible]ntre [illegible] sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ●
FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Tratto dal romanzo da Massimo Bontempelli. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino di nove anni dice alla madre: «Tu non sei la [illegible] mamma. Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella [illegible] casa conosce l'indirizzo... ● ●
IL [illegible] [illegible] MIO [illegible]. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che [illegible] sua amica è l'amante del consorte crolla ogni [illegible] residua certezza.
JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in [illegible] e in classe: tormentato dai compagni di scuola [illegible] in guerra [illegible] il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita di calcio, forse grazie a un [illegible]o palo di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.
LA [illegible]SCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe [illegible] essere più [illegible] single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione [illegible] [illegible] giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.
[illegible] NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata [illegible] Jean Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino [illegible]. ● ● ●
[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ● ● ●
POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi)...
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, [illegible] diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●
RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello [illegible] novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia [illegible] dolore, e la presenza degli altri.
[illegible] DI PANAMA. Thriller. La vicenda [illegible] miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ● ● ●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la sua storia di una famiglia su cui si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ● ● ● ●
THE LAST DAYS OF DISCO. New York, fine anni Settanta e inizio Ottanta: trionfa la disco music e due amiche frequentano con gioia la discoteca di un loro amico, [illegible] da ballare.
VELVET GOLDMINE. Un giornalista indaga sulla scomparsa di [illegible] rock [illegible] che per anni si è finta morta.
IL [illegible]. Drammatico. Marie, sposata da 12 anni, ha un figlio. Il marito ne vuole un altro ma [illegible] esita, senza sapere perché. Fa amicizia con [illegible] nero americano.

Sea Cars s.r.l.
LAND-ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
Tel. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
IN FERIE DAL L'11 AL 26 AGOSTO

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
DIR. 92/6 C.E.
5 posti Range Rover
5 posti Discovery
4 posti Freelander

IN TESTA ALLE CLASSIFICHE ANCHE CARLOTTA - CA' DI BERTA, LA DISCOTECA LE VELE CON I SUOI ANIMATORI, L'ISOLA ALLEGRA DI ANDORA

Ecco i «maestri» dell'estate in Liguria

Festivalmare, record di voti per Bagni Cadorna e Daubaci

Massimo Boero

Decine di migliaia di voti, un lungo elenco di locali e di professionisti che animano l'estate in Liguria. Nelle classifiche di Festivalmare, il referendum promosso dalla Stampa, ci sono certamente molte bocciature, per i turisti ma anche per i liguri, per un albergo, un ristorante, un locale notturno e non solo. In questa carrellata prendiamo in esame i primi in classifica.

I «Bagni Cadorna» di Alassio ed il «Daubaci» di Vado Ligure continuano a dominare la categoria dei Bagni Marini e dei locali drink & music. Sono loro, questa settimana, ad aver ottenuto il punteggio più alto tra le 8 categorie di «Festivalmare 2001», votate dai lettori de La Stampa (10.377 preferenze). In entrambi i casi viene premiata la professionalità e l'innovazione. I Cadorna affiancano alla tradizione il gusto delle novità in spiaggia, il Daubaci è da sempre un sicuro punto di riferimento: in questo periodo, ovviamente, si balla tutte le sere in spiaggia.

Sempre al primo posto, ma nella categoria delle discoteche, figurano «Le Vele» di Alassio (10.315), ovvero quando la musica commerciale ha ambientazione suggestiva rotonda sul mare e come «timoniere» un disc jockey di talento come Francesco (Ferrieri), che con il suo savoir-faire partenopeo è ancora il numero uno tra i dj in gara con 10.110 coupon-voto. «Le Vele» conferma il tris di prime posizioni mantenendo in vetta anche Massimino & Igor (10.129), i baristi-professionisti della discoteca alassina.

Il «gustoso» mondo dei gelati riserva questa settimana una sorpresa: la gelateria «Isola allegra» (3.102) di Andora ha infatti superato «Crema e cioccolato» di Alassio, che sin dall'inizio della gara era stata in vetta. I due produttori artigianali, nel finale, dovranno convincere la propria clientela a colpi di coni e coppette.

Relax nel verde e ottima gastronomia hanno infine solo nome in testa alla classifica: «Ca' di Berta» (9.500). Nella stessa struttura la clientela trova un servizio alberghiero di ottimo livello ed un ristorante, il «Carlotta», che ha il suo punto di forza in una cucina creativa.

HA RILANCIATO IL NOME DI VADO

Paolo Bacigalupo (a destra nella foto con il suo staff) è uno dei «maghi della notte». Il suo locale, il Daubaci, è sempre aperto e non conosce giorno di riposo né ferie: unica eccezione, la serata di premiazione di Festivalmare. E anche questa volta (per il quarto anno consecutivo) Paolo spera di mantenere la tradizione... Il Daubaci ha contribuito in modo determinante a far conoscere e a diffondere il nome di Vado Ligure nel campo del turismo

UN TRIS D'ASSI PER LA FAMOSA DISCOTECA DI ALASSIO

Le Vele, discoteca lungo la via Aurelia, subito dopo Albenga in direzione Alassio, è saldamente al comando della classifica della sua categoria. Locale elegante e ben frequentato, è spesso meta di turisti piemontesi e torinesi in particolare. Incantevole il panorama sull'isola Gallinara

Francesco è il dj principe delle Vele, e anche lui figura al comando della sua graduatoria. Riesce ad accontentare un po' tutti, ma punta specialmente su una musica adatta a un pubblico esigente, alla moda non fracassone

Igor e Massimino (foto sotto) completano il tris d'assi delle Vele per quanto riguarda la classifica dei baristi. Il successo di Alassio è decretato anche dal secondo posto, in mano ad Angelo del Bar della Stazione, che ha saputo far diventare il locale un valido punto di ritrovo

LA SPIAGGIA IDEALE

I Bagni Cadorna di Alassio con il bravo Enzo sono alla ribalta per quanto concerne gli stabilimenti balneari della Riviera. «Da noi - spiega Enzo - il cliente è sempre al centro dell'attenzione e può trovare tradizione, nuovi servizi e cortesia». Anche in questo caso il successo delle Baie del sole è completato dal secondo posto dei Walburga

AD ALBENGA UN'OASI DI RELAX E BUON GUSTO

Un solo nome in testa alle classifiche di Festivalmare per la ristorazione e gli alberghi. Nella foto sotto il ristorante Carlotta, del complesso Ca' di Berta di Albenga. Un locale venuto prepotentemente alla ribalta per la sua cucina creativa, sempre legata ai sapori del Mediterraneo

Ecco invece l'albergo Ca' di Berta di Albenga: offre relax nel verde, per non dimenticare un po' di tranquillità anche durante la vacanza al mare, e un accurato servizio. Grazie all'hotel e all'annesso ristorante, il Ca' di Berta è in grado di offrire un soggiorno completo e gradevole. Le categorie dei ristoranti e degli alberghi compaiono per il primo anno

UNO DEI PIACERI DELL'ESTATE

Il gelato è senza dubbio uno dei piccoli piaceri dell'estate. Una delle novità della stagione è il primo posto dell'Isola Allegra di Andora (nella foto), che ha superato i tremila voti, pochi di più di «Crema e cioccolato» di Alassio. Una conferma della tradizione ligure anche in questo settore

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	10377
WALBURGA (Alassio)	
EUROPA (Andora)	
PUCCI (Pietra Ligure)	1485
ATLANTIC (Laigueglia)	681
NUOVA (Varigotti)	
IL GABBIANO (Bergeggi)	
VARESINA (Loano)	376
NAUTILUS (Varazze)	355
LA TORRE (Spotorno)	330

Stella Marina (Zinola - Savona); **B.B. Sport** (Diano) **230; Morgana** (Andora) **169; San Pietro** (Albisola Superiore) **6; Levante** (Borghetto) **152; Ceriale** (Ceriale) **145; Vittoria** (Celle L.) **138; Copacabana** (Spotorno) **107; Loano Mare** (Loano) **68;** (Borgio Verezzi) **58; Tre Ponti** (Sanremo) . Seguono altri con meno di 50 voti.

RISTORANTI	VOTI
CARLOTTA - CA' DI BERTA (Albenga)	9500
IL GABBIANO (Alassio)	3201
LA BODEGUITA (Bagni Europa - Andora)	1815
AL (Andora)	1287
AI CASTELLI (Sestri Levante)	980
LA PALA D'ORO (Albenga)	
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	532
SESTANTE (Porto di Loano)	488
LA PRUA (Alassio)	438
VECCHIO MULINO (Albenga)	203

Da u Gein (Porto Loano) **185; Pizzeria dei fiori 182; Al Campione** (Loano) **111; A Camabugia** (Pietra Ligure) **59.** Seguono altri con meno di 50 voti.

	VOTI
FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio)	10110
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	
CAVALLO PAZZO (Bit Below - Andora)	1806
PAOLINO (Bit Below - Andora)	1312
ANDREA POGGIO	1092
FABIETTO (Albenga)	
PAOLO ALLARA	662
DANY E LUCHINO (Barock Cafè)	532
FEX (Loano)	
MARCO B (Sporting Club - Finale Ligure)	296

Nik (Bajda - Noli) **257; Max Repetto** (Sporting - Finale L.) **117; Lucifaro** (Sanremo) **52.** Seguono altri di voti

GELATAI	VOTI
L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	3102
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	2931
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	980
TEA ROOM (Ceriale)	436
ARCOBALENO (Albenga)	
GELMO (Loano)	376
K2 (Varazze)	355
PAPPUS (Noli)	257
FESTIVAL DES GLACES (Albenga)	246
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	213

Pino (Bar Torino - Borghetto S.S.) **152; Vruna Santo** (Bastia) **141; 5mille** (Loano) **64.** Seguono altri con meno di 50 voti.

BARISTI	VOTI
MASSIMINO & IGOR (Le Vele - Alassio)	10129
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	
O' ILARIO (Samarcanda)	3102
ENZO (Bagni Pucci - Pietra Ligure)	1400
DAVIDE GRANDI (Circolo Nautico Savona)	980
RUDI (Bar Romano - Alassio)	
LUCA (Pascia Cafè - Albenga)	646
MARCO VRUNA (Liguria Doc - Ceriale)	574
BEPPE - MARCO - ROBY (Barock Cafè)	532
ALDO - ANGELO (Bar Haiti - Loano)	489

Giulia (Nautilus - Varazze) **355; Nina** (Festival - Sanremo) **258; Baccino** (Bajda - Noli) **254; Pino** (Bar Muller - Sanremo) **216; Davide** (Moka Bar - Alassio) **179; Roby** (Bar Stazione - Finale L.) **169; Pier** (Occhio di Cubia - Borghetto S.S.) **152; Laura e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) **149; Omar e Eva** (Bagni Vittoria - Celle L.) **134.** Seguono altri con di 50 voti.

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	10315
BIT BELOW (Andora)	3119
LA CAPANNINA (Alassio)	2930
DELLE INDIE	980
AREA BLU BY SCOTH (Finale Ligure)	454
SUERTE (Laigueglia)	363
BAJDA (Noli)	257
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	183
AD MAJORA (Alassio)	73
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	46

Seguono altri con meno voti.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	10377
SAMARCANDA (Andora)	3102
DISCO MUSIC AD MAJORA (Alassio)	
CLUB NAUTICO SAVONA (Savona)	980
PLANET CAFE' (Ceriale)	
THE VICTORIAN PUB (Alassio)	764
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	532
CAFFE' GAVIOLI (Porto di Loano)	
BARAONDA (Valleggia - Savona)	257
AGORA' (Finale Ligure)	214

(Sanremo) **163; Occhio di Cubia** (Borghetto) **152.** Seguono altri con meno di 50 voti.

ALBERGHI	VOTI
CA' DI BERTA (Albenga)	9500
MORESCO (Andora)	3103
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)	2905
VILLA NINA (Spotorno)	980
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	645
HOTEL AIDA (Alassio)	
HOTEL SAVOIA (Alassio)	500
HOTEL GARDEN LIDO (Loano)	494
RES. MEDITERRANEO (Diano Marina)	
HOTEL ROYAL (Varazze)	212

La Caravella (Loano) **117; Hotel Imperiale** (Spotorno) **84; Hotel Majestic** (Diano Marina) **83; Hotel Thea** (Alassio) **72; Hotel Gabriella** (Diano Marina) **62.** Seguono altri con meno di 50 voti.

Il Gran Galà

Le premiazioni il 3 e 4 a Sanremo

E' stato il Comune di Sanremo, con in testa l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, a spingere l'idea di Festivalmare, per portare alla ribalta il turismo della Liguria. Ricordiamo il meccanismo del referendum. Ci sono due categorie di premiati. La prima, quella scelta dai lettori della Stampa attraverso il tagliando, e la seconda, quella «istituzionale», i cui nomi vengono designati dalla giuria di Festivalmare.

Bissolotti

Le serate di premiazione avvengono durante il Gran Galà del Turismo, a Villa Ormond di Sanremo. Lunedì 3 settembre verranno premiate le categorie istituzionali, la sera seguente quelle dei tagliandi per il gran finale. I tagliandi devono pervenire all'agenzia Encoi entro le ore 18 di giovedì 30 agosto.

ANCHE OGGI IL TAGLIANDO PER VOTARE A FESTIVALMARE E PER ISCRIVERSI A «MISS DELLE MISS». ACQUARIO, PICASSO E GITE IN MARE, TRE IDEE PER LA VACANZA

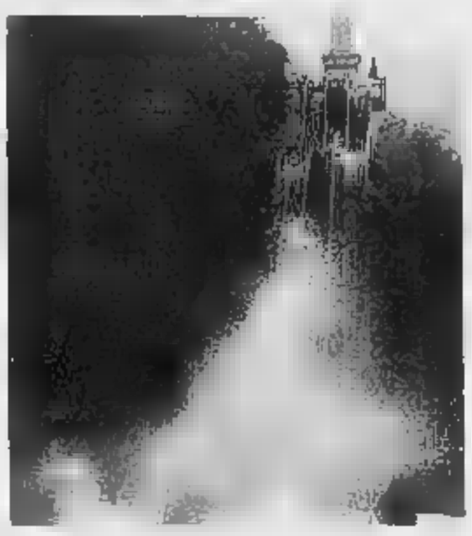
Le Caravelle, c'è un paradiso a Ceriale

Ogni giorno lo sconto per le più belle attrazioni della Liguria

CERIALE

Divertimenti acquatici, giochi, relax, musica e tanto sport (beach volley e beach rugby). Nel parco cerialese «Le Caravelle» di via Sant'Eugenio l'estate è tutto questo ed anche di più, grazie alla presenza di molte attrazioni e servizi.

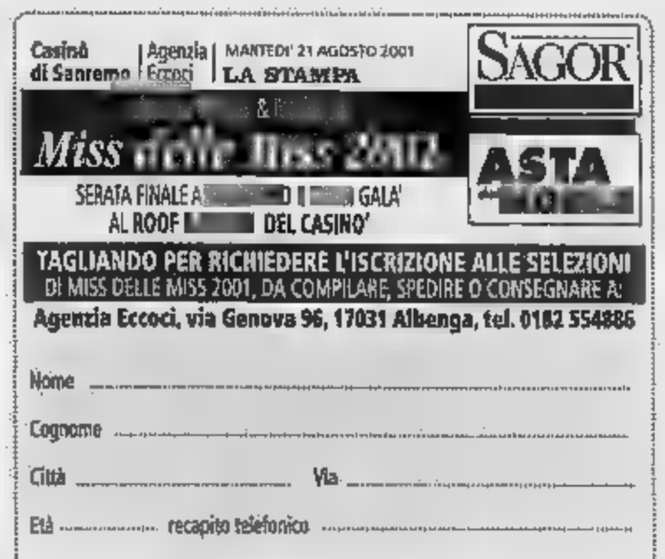
Seguendo l'ipotetica scia del viaggio compiuto da Cristoforo Colombo, una superficie di mila metri quadrati (con 15 mila metri quadri di parcheggi), tutti i giorni della stagione calda è possibile crearsi un'oasi attivo divertimento o di passiva tranquillità.



Il parco acquatico Le Caravelle è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19, ma al mercoledì e alla domenica la chiusura è protratta sino alle 22

Il parco è aperto dalle 10 alle 19, *ma al mercoledì* e alla dom l'apertura è prolungata fino alle 22. A «Le Caravelle», tra attrazioni acquatiche, zone nel verde ed aree per il relax e ristoro, le alternative alla spiaggia sono molteplici. Nella struttura ci sono acquascivoli di ogni tipo (kamikaze, multipista, toboga, foam), fiumi (lento, rio bravo e rio cattivo, con i ciambelloni), piscine (con le onde, baby, con palline) ed ancora castello acquatico magico, vasche idromassaggio, aquagym, aquarun, discoteca acquatica e «Antro di Huracan». A questo «rinfrescanti» attrattive si aggiungono molti altri servizi come il chiosco ligure, il bar, il bazar, la sala giochi, le zone per il pic nic, il self service ed il trenino itinerante.

Con il tagliando pubblicato in questa pagi- i bambini tra i 4 e gli 11 anni possono entrare gratuitamente se accompagnati da due adulti paganti. Con lo stesso coupon si ottiene uno sconto acquisti al bazar di Porta Soprana. [m. br.]



Mangiare, Musica e ...

III Edizione

Sabato 25 Agosto
dalle ore 18,30
Anfiteatro di Colletta di Castelbianco

Comune di Castelbianco
Pro-loco di Castelbianco

Con la collaborazione di
Agriturismo Ferruccio
Ristorante Gin
Ristorante Scola
Locanda delle Antiche Pietre

Postazioni gastronomiche
Postazioni di vino e bevande
Postazioni musicali

Colletta di Castelbianco,
gli Eventi da cogliere

in collaborazione con:
la natura noberasco *è arte*

Medioevo

Colletta di Castelbianco
Un borgo in festa

Torna a Colletta di Castelbianco l'appuntamento che vede miscelate in "una festa di paese" l'arte urbanistica, l'arte espressiva della musica e l'arte della tradizione enogastronomica del territorio.

Un'occasione per girovagare tra i "carruggi del borgo", gustare i piatti tipici della zona, degustare i vini nostralini, accompagnati da musiche di folclore popolare in uno scenario "ritrovato" ed incontaminato quale l'anfiteatro del "borgo medioevale" di Colletta di Castelbianco.

Informazioni
ristocolletta@colletta.it - www.colletta.it
tel. 0182.77.82.06 - 0182.77.82.44
Vincenzo Ricotta - *Project manager*
vricotta@tiscalinet.it
cell. 348.410.80.99

Come arrivare a Colletta di Castelbianco
Dall'uscita autostradale di Albenga (SV) prendere la provinciale per Cisano /Garessio, e dopo alcuni chilometri, arrivati all'incrocio Zuccarello/Castelbianco/Nasino, prendere per Castelbianco/Nasino, giungere fino al ristorante Gin e Scola, svoltare a destra fino alla Chiesetta.

ArtWork

CHI C'E' NELLE POSIZIONI DI RINCALZO DELLE CLASSIFICHE DEL NOSTRO REFERENDUM: LA SITUAZIONE DAL SECONDO AL QUINTO POSTO

Un esercito alle spalle degli otto big

E Festivalmare sbarca nella Darsena Vecchia di Savona

Augusto Rembado

A pagina 43 abbiamo fatto un'ampia carrellata sugli otto locali o personaggi che sono al comando di Festivalmare. Vediamo adesso, categoria per categoria, la situazione nelle posizioni di rincalzo, dal secondo al quinto posto, cominciando dalle quattro categorie che riguardano più da vicino il «popolo della notte». Le altre quattro nell'altro servizio di questa pagina. Da notare la comparsa in classifica della Darsena Vecchia del porto di Savona il Club Nautico, il suo barman Davide Grandi e la Gelateria del porto.

DJ Alle spalle di Maffy, in evidenza nei gusti del pubblico della notte «Cavallo Pazzo» (Fabio Cavallo, studente universitario), del Bit Below Andora che va coppia, nello stesso locale, Paolino Colombini (studente liceale). «Ci alterniamo alla consolle», dicono. In «salita» Andrea Poggio, dj che viene dalla gavetta che in questa stagione estiva impegnato, secondo serate, in 4 diversi locali (Daubaci, Bajda, Mivida Ju-Bambeach). «E' una stagione che va alla grande. Mi propongo cercando di adeguarmi gusti del pubblico», spiega.

Angelo Vinai è fra i baristi storici del Ponente, lavora nel suo bar della Stazione ad Alassio. Ilario Simonetta è in il barista di successo Samarcanda di Andora. Spiega: «Da noi vanno i cocktail classici con base principale la frutta». Enzo Frasca il nuovo barman dei bagni Pucci, lo stabilimento balneare più «in» di Pietra Ligure. Ricorda: «Il mojito è il drink che da noi, sera, ha funzionato più». «La tendenza è per il bere classico, poco alcolico. Negli aperitivi mi posso sbizzarrire di più perchè la gente mi ordina la base, gin o frutta, e poi mi lascia fare, inventor», aggiunge Davide Grandi del Circolo Nautico Savona.

DRINK & MUSIC Dice Lia Berto titolare del Samarcanda di Andora: «Il locale è un piano bar che propone la musica dal vivo tre volte alla settimana. Siccome facciamo caffetteria, malgrado il caldo di queste settimane, serviamo ai clienti molte cioccolate calde aromatizzate». Il disco music Ad Majora di Alassio (ex Caffè Roma), un disco-night che propone quasi tutte le sere spettacoli internazionali. Fra i locali di successo ormai da molti il Circolo Nautico di Savona, un punto di riferimento, quasi una tappa obbligata, per la Savona e la Riviera che vivono la notte. Il Pianet Cafè di Cerialo è stato invece fra i primo locali della viera a fornire il servizio 24 ore su 24.

DISCOTECHE Spiega Alessio De Negri della discoteca Bit Below di Andora: «Siamo aperti tutte le sere dalle 22,30 alle 4 di notte. Proponiamo in prevalenza il genere commerciale nello spazio antistante il bar si balla anche l'hou- La Capannina, di Renzo Lattuada, fra le discoteche storiche del Ponente che continua a differenziare le serate per proporre generi musicali diversi, dal latino all'house, alla commerciale. La Compagnia delle Indie, comparsa a sorpresa, resta per ora un mistero. L'Area Blu by Scotch, palazzo Moroni di Finale, la discotreca con nuovi dj che è frequentata soprattutto nei fine settimana.

DISCOTECHE

Al terzo posto La Capannina di Alassio, il locale di Renzo Lattuada differenzia serate per proporre generi musicali diversi, dal latino all'house e al commerciale, andare così incontro ai gusti di ogni tipo di turista

DRINK & MUSIC

A sinistra il disco night Ad Majora di Alassio (ex Caffè Roma) che propone quasi tutte le sere spettacoli internazionali. Qui a fianco il Club Nautico Savona, uno dei più famosi e frequentati locali della Riviera: ristorante e music-bar, è aperto tutti i giorni

DJ, I RE DELLA MUSICA

Cavallo Pazzo (il suo vero nome è Fabio Cavallo) del Bit Below di Andora 1806 preferenze è al terzo posto nella classifica dj. Va in coppia, nello stesso locale, Paolino Colombini; i due si alternano alla consolle

BARISTI, QUANDO IL BERE DIVENTA UN'ARTE

A sinistra O' Ilario (Ilario Simonetta) del Samarcanda di Andora è al terzo posto in graduatoria. Ama i cocktail classici a base di frutta ed è la colonna del locale. A destra Davide Grandi del Club Nautico Savona, portato alla ribalta dalla «cordata» di lettori che vogliono mettere in risalto la grande potenzialità della Darsena Vecchia del porto di Savona

SULLA RIVIERA DI LEVANTE

Il complesso delle Piscine dei Castelli, a Sestri Levante, comprende il Grand Hotel dei Castelli, discoteca, il ristorante e lo stabilimento balneare. E' uno dei posti più suggestivi e frequentati della Riviera di Levante

Tutti i professionisti dell'ospitalità

Novità e conferme per Bagni, ristoranti, alberghi e gelatai

Ecco le posizioni di rincalzo delle altre quattro categorie.

BAGNI Dal secondi ai quinti tra conferme e sorprese. Lungo l'arenile, è l'estremo Ponente savonese a trionfare i suoi attrezzatissimi stabilimenti balneari. «Bagni Walburga» di Alassio ed «Europa» di Andora, due proprie strutture-istituzioni, mantengono sul podio, mentre i «Bagni Pucci» di Pietra Ligure e gli «Atlantic» di Laigueglia seguono in quarta quinta posizione. Ai «Pucci» si ascolta la lirica in spiaggia e per il secondo anno musica balneare a Pietra è anche culture. Gli «Atlantic» di Roberto Duina vantano attrezzature completamente rinnovate e maggiore possibili di movimento per clientela tra ombrellone ed ombrellone.

Alassio con il ristorante «Il Gabbiano» (cucina ligure e toscana in un ambiente retrò) e, nell'ordine, Andora con «La Bodeguita» (un food& drink sottofondo latino-americano) e «Al 56», precedono ristorante «Ai Castelli» di Sestri Levante (quinto). La clientela di «Al 56» gode di un ambiente semplice e raffinato dove vengono serviti ottimi primi e secondi (prevalentemente a base di pesce) ma anche pizze. Assolutamente suggestiva è poi la posizione sul mare del ristorante «Ai castelli» di Sestri Levante, che offre anche serate musicali a tema. Rudy e Morena curano solo i sapori, ma l'immagine del locale che vanta una terrazza con vista mozzafiato sui due golfi o un complesso di prim'ordine.

ALBERGHI tenere alto il nome di Andora è il «Moresco», moderno, esclusivo ed allo stesso tempo familiare per clientela, che ha superato questa settimana l'«Hotel Nuovo Suisse» di Alassio, un 3 stelle con 30 anni di attività. Quarto il «Villa Nina» di Spotor- di Francesco Giacovazzo, che assieme alla figlia Ursula garantisce una confortevole accoglienza nel verde, mettendo a disposizione dei clienti un ampio giardino. Chiude il quintetto l'«Hotel Alla Fontanella» di Alassio, in posizione centrale ma tranquilla. Da papà e mamma a fratello e sorella, la gestione familiare (anche sul fronte gastronomico) è in mano ai Pira sin dal 1958.

GELATAI Seppur mantenendo un alto numero di preferenze la gelateria «Crema e cioccolato» è passata in seconda posizione. A sorpresa si è piazzata in terza posizione «Gelateria del porto» di Savona di Matteo De Benedetti, ha un laboratorio per la produzione artigianale e, oltre ai gelati (solo asporto), prepara semifreddi e frullati. Scende di una posizione il bar-gelateria «Tea room» di Cerialo, dove musica dal (nel delirio sul lungomare) rende ancora più piacevole la degustazione. Il quinto gelataio nella graduatoria provvisoria è un «tuttigusti» di Albenga. Lo dice nome «Arcobaleno» che è anche sinonimo di professionalità. **[m. br.]**

RISTORANTI

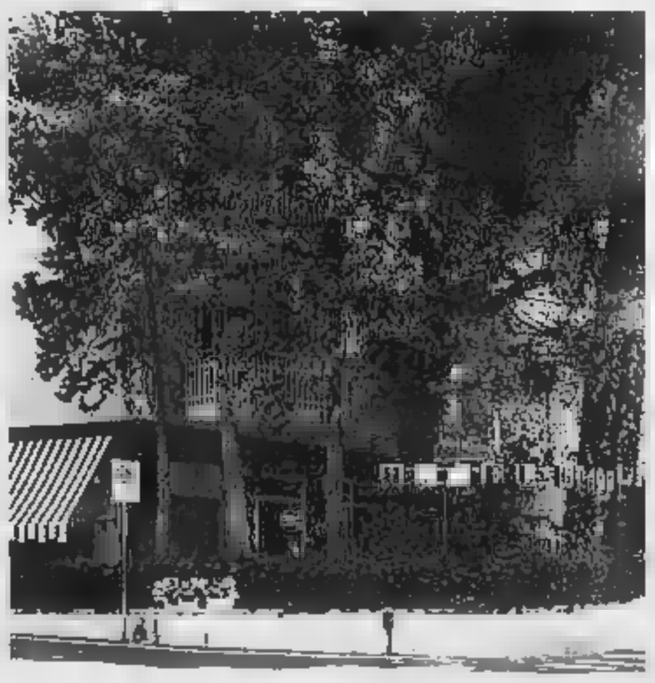
Qui a sinistra lo staff Gabbiano di Alassio, che si trova solidamente al secondo posto: offre cucina ligure e toscana in un ambiente retrò. Sotto, La Bodeguita, ristorante dei Bagni Europa di Andora, dove si mangiare e bere con un sottofondo di musica latino-americana

BAGNI MARINI

A destra i Bagni Walburga di Alassio, che completano il successo della Riviera di Ponente. Sotto, i Pucci Pietra Ligure, che questa occupano il quarto posto: per un errore di cui ci scusiamo stati citati nella classifica scorsa settimana

ALBERGHI

Per la prima volta compare in classifica, direttamente al quarto posto, l'hotel Villa Nina di Spotorno, di Francesco Giacovazzo e della figlia Ursula, che fanno della cortesia una delle loro armi migliori. Villa Nina ha la caratteristica di poter disporre di ampio giardino, che aumenta il fascino della struttura



GELATAI

A sinistra i titolari di «Crema e cioccolato» Alassio, che questa settimana occupa il secondo posto; quello tra i gelatai sarà uno degli sprint più appassionanti di «Festivalmare 2001» Sotto la Gelateria del porto, a Savona: molto apprezzati i prodotti del laboratorio Matteo De Benedetti

Nella foto a sinistra Roberto Tocchetto ristorante A56 Andora, che offre soprattutto piatti a base di pesce, si conviene a un locale della Riviera Ligure Dalla classifica dei ristoranti chi è in cerca di un buon può trarre molti spunti

IRIO DE PAULA A BONASSOLA, CANZONE D'AUTORE IN PIAZZA PELLICCERIA, PIZZA E BLUEA A NERVI, VENT'ANNI DI MUSICA AL MATILDA

Palco sul mare: arriva il «pornodivo»

Risate dallo Zelig a Rapallo con il cabaret di Natalino Balasso

LA NOTTE

La canzone d'autore con Antonella Sera in Piazzetta Pellicceria, il pornodivo dello Zelig Antonino Balasso al gran finale del Palco sul Mare di Rapallo. In musica brasiliana con il trio di Irio De Paula a Bonassola fra i principali appuntamenti del martedì sera. Al Matilda Estate si balla con la più bella musica degli ultimi decenni, pizza e blues alle Streghe di Nervi.

CAFE' TEATRO LA MADELEINE Recital musicale «Terra d'Ardesia» di la cantante Antonella Sera e il suo gruppo, alle 21, in Piazza Pellicceria, sede della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, nel centro storico genovese. Prima consumazione lire 12 mila.

LA COMMENDA Musica afro-americana anche alla Commenda Jazz Club, in Via Prè, 179.

SHAKESPEARE'S CAFE Food, music, teatro, arte nel pub di Piazza Sarzano, dietro Piazza delle Erbe. Telefono 010-246.95.06.

CAFFE' BARBAROSSA Musica, cocktails, un'infinita varietà di whisky, rhum e vini e le «mazzette» dei principali quotidiani italiani e stranieri a disposizione della clientela nel locale di Porta Soprana (Piano di Sant'Andrea)

MATILDA Martedì sera «Sapore di mare» la musica e gli hit degli anni 60, 70, 80 e 90, alle 23, al Matilda Estate di Quarto Punta Tre Pini con ristorante Tex-Mex, pizzeria, frutteria.

DO BONFIM Musica dal vivo anni '70 e '80, alle 23, nel locale sulla passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso tre 15 mila, compresa consumazione.

MAKO' Musica commerciale, house, progressive, con il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail, alle Streghe di Nervi. Via Donato Somma. Questa sera, sul palco, la Lupo Band un grande repertorio bl

MCNAMARA Guinness e musica vivo nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

HEMINGWAY Musica, daiquiri, cuba libre, mojito, foto storiche di Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Capraia.

LA Aperitivo musicale nel dehor estivo, a partire dalle 19, nel locale di Piazza Lupre, che da qualche tempo si è arricchito dello spazio Le.pra Musica e compravendita di Cd.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky chiati, musica, Blue Mountains della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

VICTOR Nella discoteca di Via Santa Zita, alle 20,30, di ballo latino con lezioni di salsa cubana animazione con il gruppo Evasione Latina.

MENTELOCALE. Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti.

CANTINE EMBRIACI Jazz, na nella «cantina» di Salita Embriaci.

FRONTE DEL PORTO Musica e gastronomia al Fronte del Porto, con la Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'ariagostaria, il ristorante giapponese sushi, il Carretto dell'Ostricaro di Bretagna, anita, zione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo Porto Antico.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmaria (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

ESTORIL. Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alla discoteca Estoril Moonlight, in Italia.

CAVE DU ROI Aperto a Sturla (Via Sturla il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica.

Musica con i dj Fabrizio Molaspina e le vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND Cucina americana e latina e live alle 22,30, al Dixieland Café di Quarto (Vedi Matilda Estate).

SQUASH. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Maki, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

TEXANO. Musica live, drink, servizio ristorante, questa alle 22, al music-club restaurant café di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Musica dal vivo e festa in piazza le 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bruma di Montoggio.

RECCO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Ice Cream Bar, sul Lungomare Bettolo.

Musica, parrucchiere, solarium, sala giochi al Minimare Beach Bar, in passeggiata a mare.

Natalino Balasso: il «pornodivo» dello Zelig in scena stasera al «Palco» di Rapallo

CANTAUTORI SEGNO DI DE ANDRE'

Cantautori per un concorso promosso nel nome di Fabrizio De Andrè dall'associazione culturale «Sirene d'Emergen- Genova. Il concorso è aperto a tutti, a chi già se la cava benino percorrendo strade espressive e poetiche facendo musica - incontrano tanti nei locali di queste d'estate - anche chi è alle prime armi e non ha la possibilità di farsi ascoltare. Una buona opportunità, dunque, per tanti artisti «emergenti». Per partecipare al concorso, patrocinato e sostenuto dalla Provincia di Genova, è sufficiente inviare una «demo», in Cd o in audiocassetta, della durata massima di quindici minuti a «Sirene d'Emergenza», in Piazza della Vittoria 6/6 a Genova. I cinque migliori cantanti che saranno scelti dalla giuria potranno esibirsi al Teatro Carlo Felice in una serata dedicata a Fabrizio De Andrè, una «rosa» di finalisti che sarà indicata dalla giuria al termine delle selezioni che avranno luogo nell'arco di cinque serate in altrettanti locali di Genova e provincia. Gli organizzatori del concorso si aspettano una grande partecipazione, almeno tremila canzoni originali, per dimostrare che la «scuola genovese» della canzone d'autore, esiste, non si è affatto inaridita ed è più viva che mai. Tutto questo in controtendenza con chi invece sostiene che la «scuola genovese» è nato del tutto casualmente dall'incontro tra musicisti che negli Anni Sessanta avevano, insieme, guardato oltre l'orizzonte di Pagli e della Foce. [m. b.]

SANTA MARGHERITA Parata di dj con tanta musica e danze sulle tre piste del Covo di Nord Est e sulla

RAPALLO Si conclude questa sera, alle 22, sulla passeggiata di Rapallo il Palco sul Mare Festival. Il gran finale è affidato al cabaret di Natalino Balasso, irresistibile protagonista del pornodi- del «listone» Balasso e di tanti altri personaggi dello Zelig. La serata «Balascio's» di Natalino Balasso sarà aperta da Roby Carletta e condotta da Max Garbarino, patron della manifestazione. Ingresso libero.

ZOAGLI Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi.

CHIAVARI Pianobar, Internet point, creperia e caffetteria nel nuovo locale Laspirina, in Via Gagliardo, 20.

Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Thermae, a Cavi Lavagna. Paella, birre, musica e tanta specialità spagnole al ristorante cervero Hotel. Musica dal vivo alla birreria-paninoteca La Primula

GATTORNA Musica, spuntini e drink alla birreria-paninoteca e discobar Alzati Lazzaro di Gattorna.

BONASSOLA Samba e bossa nova con il trio brasiliano di Irio De Paula, alle 21,30, in località Curnea, nella località turistica spezzina.

SARZANA Prosegue qu sera a Sarzana, nell'area Gerardo (uscita autostrada) l'Oktober Fest, la Festa della Birra l'Orchestra Bavarese Isartaler Musikantun e specialità gastronomiche con cuochi tedeschi. [m. b.]

GITE IN CATAMARANO TRA GENOVA E LA RIVIERA, PINOCCHIO MECCANIZZATO A CAMPO LIGURE, TORNEI DI CARTE IN VALTREBBIA

Il «Giardino d'Amore» in piazza San Matteo

Musica di Mozart sulla Terrazza Rosa a Camogli, sagra a S. Rocco di Cogorno

DA VEDERE

Piazza San Matteo diventa il «Giardino d'amore» di Scarlatti, tributo a Moza a Camogli, la grande mostra sulle perle all'Abbazia del Doria a San Fruttuoso. Da segnalare il curioso boom dei tornei di carulla, briscola e scopone fra i villeggianti della Val Trebbia. Sono gli appuntamenti che abbiamo scelto fra quelli, numerosi, della guida di oggi, martedì.

GENOVA. Il «Festival in una notte d'estate» dell'associazione Lunaria presenta questa sera il concerto «Il giardino d'amore», di Alessandro Scarlatti, alle 21, in Piazza San Matteo, a Genova. Direttore Luca Franco Ferari, con Clelia Alzei e Debora Parodi. Ingresso lire 15 mila.

Grande successo fra i turisti di Genova e della Riviera di Levante delle gite sul mare a bordo di battelli e catamarani. Con i battelli dell'Alinor, con partenza da Ponte Spinola, davanti all'Acquario di Genova. Alle 8, 12,30, 14 e 18 si può fare il giro del Porto di Genova, e alle 9,30, 11 e 15 la gita Genova- Portofino. In programma anche partenze per Genova-Fruttuoso di Camogli. Informazioni e prenotazioni (obbligatorie) per le gite fuori del Porto di Genova, telefono 010-

Battellieri del Golfo Paradiso (telefono 0185-772,091) e da Santa Margherita (Servizio Marittimo del Tigullio, telefono 0185-284.670)

CAMPO LIGURE Pinocchio meccanizzato nel castello medievale del centro della Valle Stura, con trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, con la possibilità di incontrare il Mangiafuoco, la Fata Turchina, il Gatto e la Volpe. Il Pinocchio meccanizzato occupa un'area di metri quadrati, la scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.55, email prolocampo@yahoo.it

VALTREBBIA Sono oltre cinquanta i tornei di carulla, scopone e briscola in svolgimento nelle località della Valtrebbia, fra le mete preferite dei villeggianti genovesi. Un autentico «boom» che ha convinto l'Ente Parco Antola a battezzare la Valtrebbia «La valle delle gite a carte».

I centri che ospiteranno le eliminatorie sono Montebruno, Rondanina, Torriglia, Propata, Fontanigorda, Casale e Cesoni. Ogni torneo a coppie fisse prevede la partecipazione di 16 coppie. Oggi prima finale a Casoni per torneo di briscola.

CAMOGLI La rassegna «Estate in musica a Camogli 2001» presenta questa sera alle 21,30, sulla Terrazza Rosa gli Ausor Musici concerto, Carlo Ipata al flauto, Attilio Motzo al violino, Luigi Moccia alla viola, Alessandro Palmieri al violoncello. In programma musiche di Mozart. Organizza Gruppo Promozione Musicale. Ingresso lire 20 mila e 15 mila, informazioni e prenotazioni, telefono 0185-771.790.

FRUTTUOSO Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, Fai Echi di Liguria sono i promotori della mostra «Perle e Madreperle», un affascinante viaggio tra arte e natura suddiviso in due sezioni, una scientifico-didattica nella sala Capitolare dell'Abbazia e un'altra espositiva alla Torre dei Doria.

RAPALLO Aperta nel castello sul mare una grande mostra retrospettiva di Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». Paulucci, nato a Genova nel 1901 e morto a Torino nel 1999, ha fatto parte del gruppo dei Sei di Torino, un sodalizio di avanguardie pittoriche europee nel nostro paese. La mostra è aperta dal martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso, l'ingresso è libero.

LAVAGNA Musica con l'orchestra I Caravel, alle 21, in Piazza Vittorio Veneto.

COGORNO Si conclude oggi la Sagra di San Rocco oggi a Cogorno.

VAL GRAVEGLIA. Escursioni serali, alle 21,30, alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia. La miniera è raggiungibile anche con il servizio pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso, alle 20,10 da Sestri Levante, alle 20,15 da Cavi di Lavagna, alle 20,20 da Lavagna, alle 20,30 da Chiavari. Prenotazioni obbligatorie presso «Grande Miniera del Viaggio», telefono 0185-35.18.29.

LA Al Castello San Giorgio è aperta una mostra-omaggio a Lalla Romano. Orari: 9-12,30 e 17-20. [m. b.]

Tornei di carte nel fresco della Valtrebbia

Sette orchestre in undici giorni: il calendario delle serate

Lavagna d'agosto capitale del liscio

LAVAGNA

Finale con il botto delle manifestazioni in calendario in questi ultimi giorni di agosto. In undici giorni, da oggi a mercoledì 29, ben sette orchestre, in maggior parte specializzate in liscio, vivacizzeranno le serate lavagnesi. Ci sarà poi l'elezione di Miss Estate, mostra una proiezione di diapositive. Continuiamo con il liscio: questa sera in piazza Vittorio Veneto l'orchestra «I Caravel», domani a Cavi Borgo «I Panama», venerdì 24 in piazza della Libertà l'orchestra di «Gabriele Zilioli». Sabato 25 due appuntamenti musicali: a Cavi Arenelle «Orchestra Arcobaleno» e nel Giardino della Torre del Borgo un concerto di musica francese. Domenica 26 ballo liscio con la «Mercini trio» e lunedì 27 un appuntamento per i buongustai del jazz con «The best Holes».

Questo finale di serrato fatto di musica conferma intenzioni dell'amministrazione comunale di effettuare manifestazioni musicali per tutti i gusti, con un particolare occhio di riguardo verso gli appassionati di liscio, e diversi punti del territorio comunale. Ecco quindi che ci sono due appuntamenti nella stessa serata, ma con due diversi stili di musica e in località ben distinte. Oltre la musica gli altri appuntamenti: domani sera alle 21,30 nel Giardino della Torre del Borgo una proiezione di diapositive, realizzata in collaborazione con Foto Flash, di Angelo Bianchetti su «Lavagna e la via dell'ardesia».

Sabato 25 serata magica per le ragazze che aspirano ad miss anche per una sola estate: al Lido delle Sirene verrà eletta Miss Estate Tigullio, e c'è da scommettere che saranno tante le belle ragazze che parteciperanno.

Ancora appuntamento al femminile martedì 28 con la mo «Donne all'opera» allestite nel Giardino della Torre del Borgo. Infine una proiezione diapositive a cura del «Gruppo Terramare», mercoledì 29 alle 21, al Portico Brignardello. Questi sono gli appuntamenti per quel che rimane del mese di agosto, ma a Lavagna l'estate continua. [g. vi.]

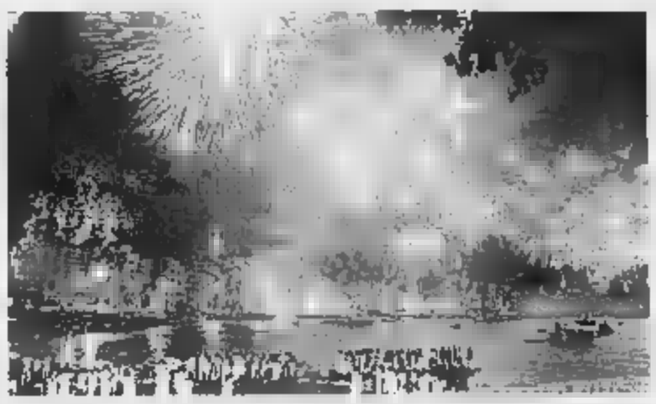
MANCANO 18 GIORNI ALL' APPUNTAMENTO DEDICATO A N. S. DEL SUFFRAGIO, PATRONA DELLA CITTA'

Recco, conto alla rovescia per la Sagra del fuoco

Corsa contro il tempo dopo le normative che avevano messo in forse le «sparate»

RECCO

Mancano soltanto diciotto giorni alla «Sagra del fuoco» dell'8 settembre, la festa più importante di Recco. Sono iniziati, anche se con un notevole ritardo, i preparativi per i festeggiamenti in onore della Madonna del Suffragio, Patrona della città. E' cominciata in questi giorni la raccolta delle offerte presso i cittadini da parte dei volontari dei Quartieri «in divisa» che indossano magliette con i colori del proprio rione, muniti della tradizionale «sacchetta». Domenica il sindaco ha consegnato virtualmente ai Quartieri le chiavi della città. In questi giorni Recco cambierà aspetto per la grande conclusione dell'8 settembre, quando ogni istante ruoterà attorno alla «Suffragina». Sono anche iniziate le varie riunioni operative per l'organizzazione: quelle per gli stand gastronomici, per comporre le squadre per la raccolta delle offerte, per preparare le sparate i mascoli e per organizzare lo spettacolo pirotecnico.



Il momento clou della Sagra del Fuoco: il 7 settembre appuntamento a Recco

A causa del clima di incertezza di quest'anno, provocato dall'interpretazione di una circolare del ministero che metteva in forse le sparate dei morteretti liguri, tutto è stato deciso all'ultimo istante le evidenti difficoltà che il coordinamento di una festa tanto importante comporta. Ma la portanza della grande manifestazione ormai è avviata.

I manifesti con il programma completo saranno pronti soltanto a fine mese perché devono essere ancora definiti alcuni aspetti. Il depliant informativo non verrà invece realizzato a causa della totale mancanza di tempo. L'illuminazione a festa delle strade cittadine è stata affidata anche quest'anno alla ditta Verdina di Camogli che da lustri gestisce le luci colorate a Recco con grande impegno.

La viabilità sarà totalmente modificata per consentire lo svolgimento della fiera e la sistemazione degli stand gastronomici: verrà pedonalizzata via Roma, il lungomare Bettolo e Largo dei Mille per consentire a quanti a Recco il 7 e 8 settembre, di gustarsi la Sagra del Fuoco in completa tranquillità. La direzione di Trenitalia e l'Amt organizzeranno treni e autobus straordinari [g. vi.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	110	35 70	75 60	90 52	15
CAGLIARI	44 73	87 64	75 59	57	55
FIRENZE	22 77	76	45 75	90 60	40 54
GENOVA	14 96	17 95	79	9	69 57
MILANO	64 78	66 77	44 75	23 68	63
NAPOLI	53 101	21 76	66 56	14 54	80
PALERMO	92	33 66	16 63	56	35 55
	54 89	25 55	68 49	87 45	28 44
TORINO	55 95	80 82	18 76	8	90 64
VENEZIA	93	81	58 80	85 70	56

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. sulla ruota Napoli. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-1	53-3	53-8	53-10	53-12
53-14	53-17	53-20	53-27	53-29
53-30	53-33	53-31	53-39	53-40
53-47	53-49	53-50	53-54	53-56
53-70	53-60	53-61	53-64	53-68
53-69	53-71	53-75	53-80	53-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 55 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova 38 (4); Milano 68 (0); Napoli 88 (1); Palermo (5); Roma 13 (2); Torino 81 (1); Venezia (2).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-3	8-6	8-10	8-12	8-15
8-19	8-20	8-23	8-24	8-28
8-39	8-31	8-39	8-40	8-48
8-50	8-61	8-63	8-68	8-70
20-1	20-8	20-10	20-18	20-21
20-28	20-31	20-36		20-48
20-50	20-61	20-64	20-68	20-69
20-70	20-71	20-79	20-80	20-81

Per cadenze la lunghetto più in ri lo sviluppata per ambo e da giocare a Milano:

1-11-21	1-31-41	1-51-61
1-71-81	11-21-31	1-41-51
11-61-71	11-81-1	21-31-41
21-51-61	21-71-81	21-1-11
31-41-51	31-61-71	31-81-1
31-11-21	41-51-61	41-71-81
41-1-11	41-21-31	51-61-71
51-81-1	51-11-21	51-31-41
61-71-81	61-1-11	61-21-31
61-41-51	71-81-1	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	3 - 30 - 60 - 34 - 82 - 4 - 41 - 68 - 35 - 81 - 9
L. 7 combinazioni	30 - 38 - 48 - 50 - 61 - 69 - 7
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = - - 88 - 90 - variabili = 1 - 10 - 15 - 17 - 29 - 57 - 69 - 71

Vincite:

Statistiche della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

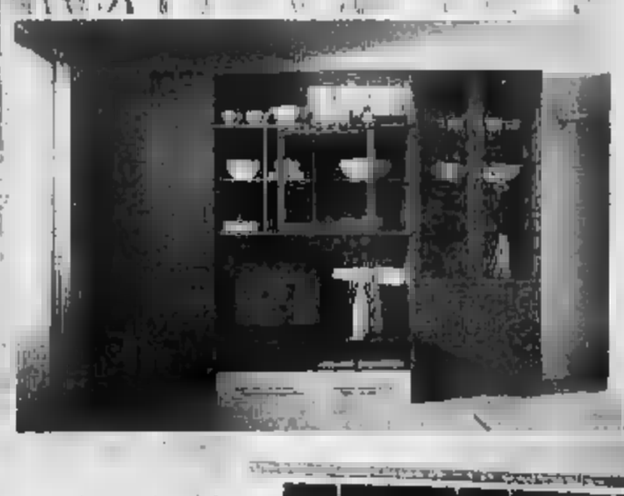
GRANDI MOBILI A PREZZI DA FAVOLA!

TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!

onda

Cucina ecru anta in laminato, vari colori, bordo alluminio, **piano in forte spessore (6 cm)**, come foto

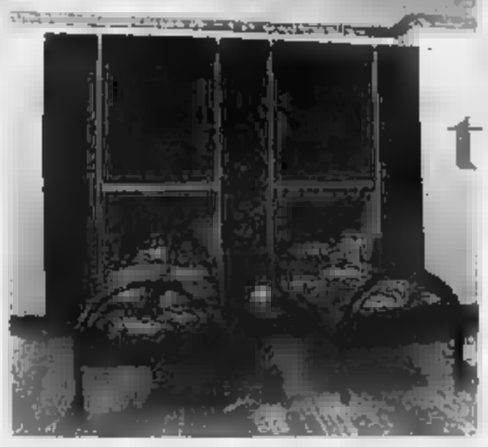
£ 3.580.000 (€ 1.848,92)



web

Parete in ciliegio, con anta scorrevole, come foto

£ 1.380.000 (€ 712,71)



titti

Cinquetta a ponte doppio, disponibile in vari colori, come foto

£ 1.580.000 (€ 816,00)

Letto "arco" in metallo con rete a doghe,. cad. £ 158.000 **(€ 81,60)**

happy

Armadio ad angolo, **con vano TV**, come foto

£ 1.780.000 (€ 919,29)

nuvola

Salotto componibile con penisola, disponibile in tessuti di serie, come foto

£ 750.000 (€ 387,34)

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO RICCO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE!

...SIAMO APERTI AD AGOSTO!

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA MOBILI

il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

MILLENNIUM

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

IMMAGINE

www.astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

E LA BATTAGLIA ALL'INQUINAMENTO

NUOVA ZTL AL

La Ztl del Valentino cambia di Davanti al Club Scherma e alla Promotrice Arti d'ora in poi si potrà pure parcheggiare. La decisione è stata presa in seguito al fatto che non era possibile controllare l'intrusione nel parco di mezzi che in realtà non possono circolare in quell'area, dal momento che, sempre il Comune, aveva deciso che poteva sostare di fronte al Club (il provvedimento era stato adottato all'indomani della protesta di alcune mamme che lamentavano la pericolosità della zona, specialmente d'inverno, quando fa buio presto) e quindi non si poteva distinguere fra mezzo in entrata e mezzo in sosta temporanea. Adesso, comunque, tornerà il parcheggio strisce blu, fra viale Crivelli viale Mattioli (un centinaio di posti auto gestiti dall'Atm) verrà chiuso permanentemente viale Medaglie d'Oro che si trasformerà in un prato. Questi cento nuovi posti auto saranno particolarmente utili nei mesi invernali quando la manifestazione «Natale in Giostra» occupa il V Padiglione

Giunta divisa sulle domeniche a piedi

L'assessore Sestero: «Le microzone non sono sufficienti»

Emanuela Minucci

Prossimo stop ecologico sabato 22 settembre per la giornata europea senza automobile

«I negozi saranno aperti Con l'Atm cercheremo di fare prezzi vantaggiosi per chi userà tram e bus»

«La nuova ricetta delle domeniche a piedi "versione soft" non mi convince per nulla. Massì, quella formula annunciata dal collega Ortolano qualche settimana fa, di frammentare lo stop in tante micro-zone della città per una manciata di al giorno: a mio parere, così com'è stata illustrata, non servirà a nulla. Appena tornerà il sindaco Chiamparino dobbiamo fare qualche riunione in proposito».

E' arrivata soltanto ieri dalle vacanze in Liguria, l'assessore (anzi assessora, come preferisce essere chiamata lei) alla Viabilità Maria Grazia Sestero, ma ha preso in mano le redini di quel traffico che, alla voce «domeniche a piedi» e «piazza San Carlo», sta per affrontare l'ennesima metamorfosi. Dopo essersi informata con i tecnici su quanto sostenuto dall'assessore all'Ambiente all'ultimo conferenza stampa riguardo gli stop ecologici e sul programma della prossima giornata europea senz'auto (il prossimo 22 settembre che quest'anno cade di sabato), Ma Grazia Sestero ha deciso di intervenire - visto che ha la delega alla Viabilità - sulla querelle delle domeniche a piedi. «A parte il fatto che da settembre cominceremo una serie di incontri con le categorie di settore, quindi non si tratta di ricetta immodificabile, non mi pare proprio che la formula di bloccare il traffico soltanto piccole parti della città sia efficace». Prende fiato: «Come si dice ormai da tempo queste domeniche non servono tanto dal punto di vista del miglioramento della qualità dell'aria, ma da quello "educativo", quello che va a incidere su una mentalità che ritiene di non potere fare a meno dell'auto. Detto ciò la riflessione che mi viene da fare è questa: se gli stop alle auto devono in qualche modo la gente che si può fare a meno dell'auto, come possiamo farlo in assenza di limiti per così dire forti, che comportino una rinuncia e conseguenza l'obbligo a cambiare abitudini o magari salire su un tram?».

L'assessore in buona sostanza afferma che se in queste domeniche gente continua ad essere libera di circolare in buon parte della città con l'auto, prove l'ebbrezza di respirare una città nuova, a motori spenti, né troverà difficoltà a rinunciare all'auto. «Perché mai dovrebbe provare la bicicletta se gli chiudiamo alle auto soltanto qualche piccolo quartiere?». Sestero nega che se fosse per lui chiuderebbe al traffico tutta la città per tutte le domeniche, ma aggiunge pure che «questa soluzione non è attuabile». Quindi aggiunge: «D'altronde qualvolta facciamo un sondaggio emerge che la maggioranza dei torinesi apprezza le domeniche a piedi, le apprezza se ha di fronte a sé una porzione di città sufficiente per potersi godere lo stop».

Per quanto riguarda sabato 22 settembre, infine, l'assessore fa un paragone: «Parigi che Parigi chiuderà tutto il territorio urbano alle auto. Capisco che loro hanno una ricca metropolitana, da noi non potremo limitarci alla sola Ztl. Non sarà facile, visto che si tratterà di una giornata feriale, con i negozi aperti. Ma cercheremo, l'Atm, attuare prezzi vantaggiosi per muoversi sui mezzi pubblici. E magari, a quel punto, quello che ne uscirà sul serio una giornata europea dell'ambiente».

Paesaggio consueto di una domenica senz'auto: tutti in centro in bici e a piedi

LO STOP TOTALE E' STATO ATTUATO SOLTANTO IN OCCASIONE DEL DEBUTTO DEL PROVVEDIMENTO

Torinesi su e giù dall'altalena dei blocchi

In un anno Palazzo civico ha predisposto sei tipi di divieti

i precedenti

Sei volte: che quest'anno potrebbero diventare sette E' il numero di dietro-front che Palazzo civico ha dispensato ai torinesi, in tema di domeniche a piedi, dal 6 febbraio 2000 all'11 marzo 2001. In quindici si realizzarono soltanto due stop totali, nelle due giornate di debutto del provvedimento: la seconda risultò già annacquata rispetto alla prima, regalando ai torinesi uno sconto di un'ora. Poi l'allora assessore Paolo Hutter (che dedicava gran parte del suo tempo all'organizzazione di questi stop) dovette affrontare i primi mesi lunghi giunta che presto si trasformarono in polemiche e interrogazioni consiliari.

A marzo, la prima, grande svolta. Dal bavaglio al stesso e tutto il territorio cittadino (con rumori e atmosfere rubate ai tempi dell'austerity) si passò a un più modesto blocco centrale che durò fino al 1° ottobre. Poi Hutter escogitò un'altra formula. se proponessimo un blocco in tutta la città, ma soltanto il pomeriggio?». La proposta, non senza problemi, ottenne l'okay del sindaco Castellani e dei colleghi di giunta. Così se ne andarono i mesi di novembre e dicembre 2000 e gennaio e febbraio 2001.

Non è ancora tutto. La stagione dei blocchi hutteriani, infatti si concluse inedito (1 marzo (la dodicesima ultima domenica ecologica andata in scena sotto la Mole) che inchiodò i motori in garage dalle 10 alle 19, ma solo in centro: orario più lungo, a fronte di una porzione di città molto più limitata.

A scandire la gestione fregoliana del provvedimento, una serie ininterrotta di proteste, plausi, e richieste di «fare di più» da parte degli ecologisti. Chissà come mai, si chiedevano i cittadini, questo domeniche mai tutto uguali, una volta cambiano i tempi del blocco, l'altra il perimetro della città, l'altra ancora l'elenco delle categorie Semplice: una volta a protestare contro l'assessore, a ottenere la modifica della formula sono stati i commercianti, poi i colleghi di giunta che quella domenica non riuscivano a raggiungere il centro o stadio, poi i disabili che avevano un convegno al Lingotto sempre in quella domenica», quindi gli organizzatori del Gran Balon e operatori vari di fiere o mostre. Così, nel giro di anno, all'insegna di un tasso di micropolveri in costante ascesa, l'altalena dei blocchi non si è fermata neppure per un attimo. Dimenticavamo. I ragazzi del Comitato di Largo respiro che non tarderanno, anche loro, anche quest'autunno a farsi vivi. «Perché non c'è nulla come il traffico che l'ecologia e la polemica e l'urgenza di dire la propria. Molto più del diritto alla salute». Come dichiarò tristemente Hutter la settimana prima di lasciare l'incarico a Palazzo civico. [e. min.]

www.lastampa.it
E voi quale tipo di blocco preferite? Sul sito web de La Stampa un referendum tra i lettori

TRE RICETTE PER LE DOMENICHE A PIEDI

Ex assessore
Paolo Hutter
(ultima versione)

"A piedi dalle 10 alle 19 nel quadrilatero compreso fra Regina, corso Vittorio, piazza Statuto, Principe Eugenio, corso Casale e corso Moncalieri."

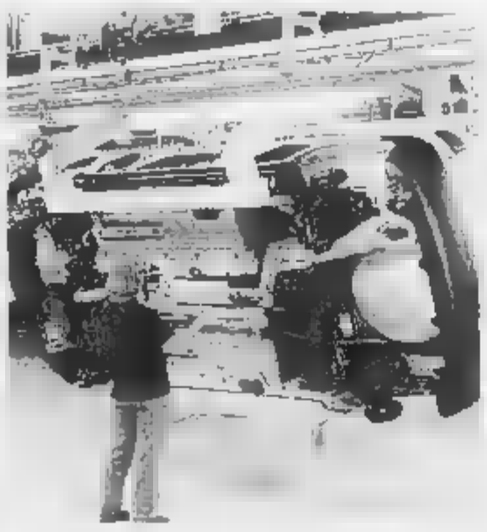
Assessore all'ambiente
Dario Ortolano

"Micro-zone di stop alle auto, meglio se in coincidenza con feste di quartiere, non per tutto il giorno."

Assessore alla viabilità
M. Grazia Sestero

"Una soluzione meno frammentata delle micro-zone. Stop alle auto in cospicua fetta di città (magari più quartieri insieme) che si fermi per almeno otto ore."

IN DUE ANNI IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE È SCESO DAL 10,7 AL 7,9 PER CENTO, PIU' CHE IN QUALSIASI ALTRA PARTE D'ITALIA



Accanto, donne alla linea di montaggio della Punto alla Fiat Mirafiori. I dati dell'Istat confermano la forte crescita dell'occupazione femminile, il suo peso sul totale sfiora il 41% rispetto al 40% del 2000

Sono meno i giovani e le donne a cercare lavoro senza trovarlo

Marina Cassi

Ma comincia a farsi sentire il rallentamento dell'economia diminuiscono gli avviamenti aumenta la cassa integrazione

Non sarà come la dorata Lecco - dove, a sentir l'Istat, un lavoratore non si trova a nessun costo e dove tasso di disoccupazione risulta ridotto a un insignificante 1,7 per cento - ma Torino in due anni i disoccupati sono più che in qualsiasi altra zona in Italia: secondo dati relativi a aprile sono 25 mila in meno rispetto al '99. La ben più numerosa Milano ha avuto solo 22 mila disoccupati in meno. Seguono Bari con meno 20 mila, Lecce con meno 16 mila, Catania con meno 12 mila. E in due anni a Torino il di disoccupazione è passato dal 10,7% di fine '98 - uno dei più allarmanti nel Nord - al 9 del '99 al 7,9 del 2000.

La riduzione di 2,8 punti percentuali nel tasso di disoccupazione è tra le maggiori realizzate nel Centro-Nord; inferiore solo a Livorno dove è sceso del 4,9, a Viterbo che ha realizzato meno 3,9, a Sondrio (-3,3), a Latina (-2,5). Complessivamente ci sono mila persone in più che lavorano, 33 mila a '99, mila tra '99 e 2000. Il lavoro lo hanno trovato, secondo una analisi dell'Ufficio studi dell'Unione industriale, soprattutto nel terziario. Anche la situazione del Piemonte è molto migliorata con un tasso di disoccupazione che sfiora il 5 per cento, il livello più basso degli ultimi vent'anni.

E scende a precipizio quella giovanile: sono 13 mila in meno i ragazzi tra i 15 e i 29 anni a senza un posto (pari a meno 31,2% sullo periodo del 2000), 10 mila tra i 25 e i 29 (pari a meno 35,8%). Cala anche la disoccupazione femminile di quasi tre punti percentuali - dal 10,1% al 7,4% - mentre quella maschile segna una contrazione inferiore al punto (dal 4,2 al 3,4%), ma rimane forte il divario tra i due sessi.

Ma rallentamento del ciclo economico incomincia a farsi sentire. Ieri l'Istat ha annunciato una contrazione di addetti nell'industria e un aumento del alla cassa integrazione, elementi che già sono presenti anche in Piemonte. Nei primi mesi del 2001 ci sono stati 30 mila posti di lavoro in più, una crescita dell'1,7% rispetto all'anno precedente suddivisi equamente fra dipendenti e lavoratori autonomi.

Forte la dell'occupazione femminile il cui peso sul totale sfiora il 41%, rispetto al 40% del 2000. Ma - secondo l'Osservatorio regionale sul lavoro - il rallentamento si evidenzia nel numero degli avviamenti: nei primi tre mesi dell'anno stati 91.400 - con una proiezione sull'intero anno a 320 mila - 8.000 in più rispetto al corrispondente periodo del 2000, ma il tasso di incremento risulta in flessione rispetto al valore rilevato tra ottobre e dicembre dello scorso

E nel semestre tra novembre 2000 aprile 2001 ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps state un milione e 400 mila in più rispetto all'analogo semestre '99-2000, con un aumento del 27%.

BIANCA&NERA

FARMACIE TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 5; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro ; via Po 4. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

ARRESTATI PER DROGA. Due giovani albanesi appena arrivati in Italia dall'Olanda sono stati arrestati l'altra mattina dagli agenti di una volante che avevano fermati per controllo. sedile posteriore, avvolti in una busta di plastica avevano circa 2 chilogrammi di cocaina ed eroina purissima ed ancora in pietra. I due: Leften Zguri, 21 anni e Leonard Xhyram 43 anni, sono stati arrestati. Entrambi hanno tentato di giustificarsi con scuse inverosimili: «L'avrà lasciata una autostoppista cui avevamo dato un passaggio».

DI Due operai di Orbassano stati sorpresi carabinieri del Nucleo Radiomobile di Rivoli mentre rubavano pellame lavorato dalla ditta «Dopler» di Rosta e sono stati arrestati per furto aggravato. Giuseppe Macrì, anni, e Alberto Toniolo, 36 ni, entrambi incensurati, avevano già caricato su un furgone 35 milioni di refurtiva. La segnalazione è arrivata da una guardia giurata, che stava facendo il giro di ispezione.

ANTIDROGA. La Guardia di finanza Verbania ha scoperto e sgominato una gang di sole donne extracomunitarie che agiva tra Italia e Svizzera sulla linea ferroviaria del Sempione per importare ingenti quantità di eroina nel nostro paese. In carcere sono finite tre nigeriane ed una ragazza sudafricana, arrestata in Svizzera. Le indagini erano partite una decina di giorni fa, quando la Gdf scoperto una donna nigeriana che stava portando in Italia chili di eroina purissima.

CONTROLLI DELLA POLIZIA. Weekend di controlli straordinari per la Polizia nel fine settimana appena trascorso: 516 poliziotti stati impegnati nel servizio anticrimine. Il bilancio è di 17 persone arrestate, 27 denunciate, cinque patenti ritirate grazie all'uso del nuovo apparecchio «Provida», 772 persone e 336 auto controllate. I servizi, intensificati nelle ore notturne, hanno riguardato strade, locali pubblici, stazioni ferroviarie, arterie di grande traffico, treni, abitazioni persone agli arresti domiciliari.

ALLARME CINGHIALI. Allarme cinghiale l'altra notte in strada Cebrosa. Alcuni automobilisti spaventati hanno allertato il 113 segnalando due grossi animali che bloccavano la carreggiata. Sono intervenute due pattuglie, è stato avvisato servizio veterinario. Gli animali, poco dopo, sono fuggiti.

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30
Aut. n.la/a/a

NELLA CRONACA DI AGOSTO

LASCIA IL FIGLIO IN AUTO, DENUNCIATO

Aveva lasciato il figlio di un anno dentro la sua auto, parcheggiata sotto il sole. Quand'è tornato c'erano decine di persone davanti alla sua vecchia Jetta e stava arrivando la polizia. Charlies Oliveira, 29 anni, un brasiliano che da tempo vive a Torino pensava di potersene andare via subito, solo allora si è accorto di aver dimenticato le chiavi inserite nel cruscotto e di aver chiuso la sicurezza automatica le portiere dell'auto. Per liberare il bambino i poliziotti hanno dovuto spaccare un vetro posteriore con il calcio della pistola. Quindi hanno accompagnato il padre in Questura e lo hanno denunciato a piede libero per abbandono di minore. Il piccolo sarebbe rimasto per quasi un'ora chiuso dentro l'abitacolo, che il sole cocente del mezzogiorno aveva fatto diventare rovente.

«In Italia i santoni di Poirino continuano ad aumentare»

La denuncia del responsabile del Telefono Antiplagio «Purtroppo anche i fedeli sono in costante crescita» Domani i seguaci di Fiume protesteranno pacificamente

In alto Giovanni Panunzio: al Telefono Antiplagio sono giunte numerose segnalazioni di attività simili a quelle del «santone» di Poirino

Angelo Conti

Il santone di Poirino? «Non è un caso isolato, ci sono centinaia di situazioni simili in Italia. Di solito li registriamo intorno alle grandi città del Nord ed in maniera più diffusa al Sud, dove episodi simili si ripetono anche nelle campagne. Il fenomeno appare in aumento da almeno tre-quattro anni, con grande proliferazione di veggenti e santoni, il più delle volte giovani e di modestissima cultura». A lanciare l'allarme è il professor Giovanni Panunzio del Telefono Antiplagio di Cagliari (338/8385999) che da anni raccoglie e cataloga ogni situazione abnorme che registra in Italia.

La chiave su cui farebbero leva questi centinaia di veggenti che raccolgono intorno a sé migliaia e migliaia di persone sarebbe il plagio: «Certo, non è più un reato da vent'anni. Ma esiste. La Corte Costituzionale, quando si pronunciò su quella legge, concluse sostenendo che la formula con la quale veniva definito era troppo generica. Ma non disse che non si trattava di reato. Nella pratica era necessaria una riformulazione di quel concetto che c'è mai stata».

Il Telefono Antiplagio ha lanciato una petizione popolare (sono state raccolte oltre 20 mila firme) per sostenere una nuova legge «che potrà essere posta in condizione di operare semplicemente riformulando quello che era, e che un giorno tornerà ad essere, reato». Per intanto viene sollecitata una più attiva applicazione del Testo Unico delle Leggi in di Pubblica Sicurezza che colpisce anche i ciarlatani. «Santoni veggenti, maghi e indovini sono tutti ciarlatani, quindi possono già essere contrastati dalle forze dell'ordine, ma la di sanzioni reali blocca un po' l'iniziativa di chi deve reprimerli. Così, il più delle volte, dopo denuncia, questa gente si limita a cambiare paese, od a cambiare città, per poi riprendere la stessa attività di prima».

Per Panunzio è necessaria una legge più chiara e più ferma «soprattutto perché le vittime di questi raggiri sono persone in reale stato di necessità, spesso malate, spesso disperate. Quindi il più delle volte incapaci di sfuggire a persone che, con uno studiato carisma, promettono o indicano semplicemente come possibili, guarigioni o fortune che tutte le persone oneste non potrebbero mai prevedere».

Intanto, gli adepti di Domenico Fiume, il veggente di Poirino, stanno preparando manifestazioni di protesta. Già domani, nel corso del pomeriggio di preghiera, i fedeli hanno in programma la più pacifica delle iniziative: di fronte alla stazione carabinieri di Poirino intoneranno in processione alcuni canti religiosi.

I carabinieri, dal canto loro, paiono propensi a tollerare l'iniziativa che avrebbe altro scopo se sollecitare una rapida definizione dell'indagine. I militari devono istruire le pratiche relative alla denuncia di Marco R. (il malato che si ritiene truffato di milioni) a carico di Domenico Fiume, nonché quella relativa alle denunce del veggente a carico del malato (per calunnia). Un analogo reato è prospettato, anche se in forma più velata, in deposizione della madre di Marco, Maria Falcone, ancora a carico del figlio. Il punto contestato è quello in cui il ragazzo malato sostiene che il veggente e la madre gli impedirono di recarsi da un medico. Sul fronte dei milioni transitati da Marco R. a Domenico Fiume per ci sono due tracce concrete: 2 milioni spesi per la statua della Madonna che capeggia nella stanza-cappella e 30.000 lire consegnate per acquistare un walkman. Il sacro ed il profano.

IL SINDACO TURIGLIATTO: QUEL LUOGO DI MORTE SARA' TRASFORMATO IN UNO SPAZIO PER I RAGAZZI

La fabbrica di amianto diventa palestra

Sull'area ex Sia di Grugliasco un maxi impianto sportivo

Patrizio Romano

Dell'ex a Grugliasco resterà solo l'antica ciminiera. Un simbolo, quasi un monumento alla memoria di quanti lavorarono e morirono in quella fabbrica che produceva tessuti in amianto. Ed è sull'area del capannone che il sindaco Mariano Turigliatto ha pensato di far costruire un palazzetto dello sport. «Perché quel luogo di morte diventi un luogo dove si cura il fisico dei nostri ragazzi» afferma. E i lavori per dar vita a questo progetto stanno per partire in questi giorni. A curare la costruzione, che verrà a costare quattro miliardi e mezzo, sarà la società Sporting Rivoli che la gestirà per 25 anni. «Prima però si è dovuto effettuare laboriosa opera di bonifica dell'area» ammette Turigliatto.

Nel palazzetto previsti 600 posti a sedere e campetti di calcio, pallavolo, pallacanestro e una palestra, tutto su un'area di quattromila metri quadrati. Di questa potranno usufruire, gratuitamente per due ore al giorno i ragazzi delle scuole della città. Ma nello stesso spazio della ex Sia, tra via Cln e via Barbera del Vallos, stanno per essere terminati i lavori della del vigili urbani, costata due miliardi e mezzo, pronta per il prossimo ottobre. E al secondo piano della stessa palazzina sorgerà il museo della ditta con archivio cartaceo di oltre cinquemila registri e faldoni, dove sono conservate anche le cartelle mediche delle visite svolte sui lavoratori, molti dei quali poi furono affetti e morirono di asbestosi. «Verranno conservati anche alcuni macchinari rimasti, campioni dei manufatti, foto e documenti sulla storia di un'azienda nata nel 1907 - spiega il sindaco - e arrivata a Grugliasco negli Anni 50 e che ha vissuto diverse vite umane che in quei capannoni lavorarono tra polveri micidiali».

Del vecchio complesso industriale resterà soltanto l'antica ciminiera In quella zona sarà anche ospitata la caserma dei vigili

Il palazzetto dello sport è solo uno dei tanti tasselli di questo recupero dopo la bonifica, costata nel complesso circa 300 milioni l'impegno a restituire alla città per molti anni abbandonata a se stessa. «Per questo abbiamo pensato di creare lì una tribuna così perché nel nuovo palazzetto svolgeremo le manifestazioni ufficiali di questa città - Turigliatto -. Il nome? No, l'abbiamo pensato, comunque sarà legato strettamente a quella che è la storia, drammatica, di questo luogo».

Specchio dei tempi

«A San Salvario mi vietano di mettere fioriere davanti al negozio» «Nel 1881 bastarono sette anni per costruire Porta Nuova» - «A Caselle obbligati ad attendere il treno in piedi» - «Cimitero per auto»

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi anni ho richiesto più volte, per lettera telefonicamente, l'autorizzazione a occupare il suolo pubblico con vasi ornamentali in via Madama Cristina, all'ingresso della torrefazione da me gestita.

«Il dirigente della Circoscrizione mi ha comunicato l'impossibilità di rilasciare tale autorizzazione poiché il marciapiede ha una larghezza ridotta e, qualora dovessero esserci dei vasi, non rimarrebbero i due metri necessari al passaggio, come contemplato dal Nuovo Codice della Strada. Ora, mi c'è da stabilire se il Codice sia in vigore in tutta Torino e se sia prerogativa esclusiva di San Salvario poiché vi sono molti esercizi in città che occupano marciapiedi ben più stretti del mio con piante ornamentali e non hanno mai avuto problemi.

«Ho fatto presente questo a chi di dovere, e mi è stato detto di presentare un esposto dettagliato in cui sarei obbligato a citare tutti coloro i quali rispetterebbero il Nuovo Codice della Strada, ma non è assolutamente mia intenzione inimicarmi i colleghi e non è mio compito andare in giro a misurare lo spazio per il passaggio pedonale. E in ogni caso mi vuole nemmeno molto a rendersi che quanto dico corrisponda a verità; basterebbe fare un giro per via Maria Vittoria a rendersi conto che la maggior parte degli esercizi pubblici occupa il suolo su marciapiede molto più stretto di quello di via Madama Cristina.

«Ho fatto presente questo alla sezione dei Vigili Urbani di San Salvario e mi è stato risposto che loro non sono competenti per quel che riguarda gli altri quartieri. Come a dire: c'è chi fa rispettare il Codice e chi no. Con la presente vorrei evidenziare l'ennesimo episodio "all'italiana" e soprattutto segnalare la totale mancanza di controllo sul territorio che porta noi cittadini ad ornare con fiori la propria città anche quando non ci è concesso».

Giuseppe Pugliese

Un lettore ci scrive:

«L'ospedale di Mirafiori Sud "Farinelli" è in costruzione dal 1969 e dovrebbe essere pronto nella primavera del 2003 per un totale di 36 anni di lavori.

«Recentemente ho ritirato un volumetto estratto dal libro "Memorie di Pietra" pubblicato dal Comune di Torino nell'aprile del 1991 con l'intenzione di far conoscere le lapidi e la storia della intitolazione delle torinesi. A pagina 16 del volumetto leggo che i lavori per la costruzione della stazione di Porta Nuova ebbero inizio nel 1861 e terminarono nel 1868. E' da considerare però che già nel dicembre del 1864 fu aperta e inaugurata la sala di partenza per i viaggiatori.

«Otto anni di lavoro in tutto e senza poter disporre delle attrezzature che le imprese attuali hanno a disposizione. Cosa vogliamo ancora commentare?».

Cesare Baldi

Una lettrice ci scrive:

«Il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Caselle e la città è molto pratico, però presenta qualche disservizio che ne rende l'uso disagevole. Per prima cosa il funzionamento dell'apparecchio per l'acquisto del biglietto di viaggio è di difficile comprensione per chi ha deciso di acquistare il biglietto sul treno, pagando il relativo sovrapprezzo. In secondo luogo, qualora si riesca ad acquistare il biglietto automaticamente, non si riceve il resto, bensì documento di credito esigibile, secondo quanto dichiarato da un cartello affisso alla stazione, a Ciriè, Madonna di Campagna o a Torino Dora; in effetti, per quanto riguarda Torino, ciò avviene solo alla stazione terminale, mentre a Madonna di Campagna, nonostante la presenza del cartello di cui sopra, dichiarano di sapere e di non poter far nulla, obbligando, in tal modo il viaggiatore a non usufruire di una stazione intermedia. Infine a Caselle non c'è neppure una panchina per attendere il treno seduti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se esistono automobilisti affezionati alla loro vettura, a cui "sanguina il cuore" portarla demolitori perché ormai ridotta ad un rottame si rallegrino. Oggi esiste un cimitero per queste vetture. Pensate che per asfaltare l'area di transito interna sono state delicatamente spostate sulle verdi sotto ad ombrosi platani e lasciate a riposare in pace. Il proprietario può passare a salutare il veicolo che ha fatto parte della sua vita. Dov'è questo paradiso per le vetture? Nel quadrilatero via Montevideo, via Tunisi, via Reduzzi, via Toggia, comodo ai mezzi pubblici, il cancello sempre aperto per eventuali visite notturne».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

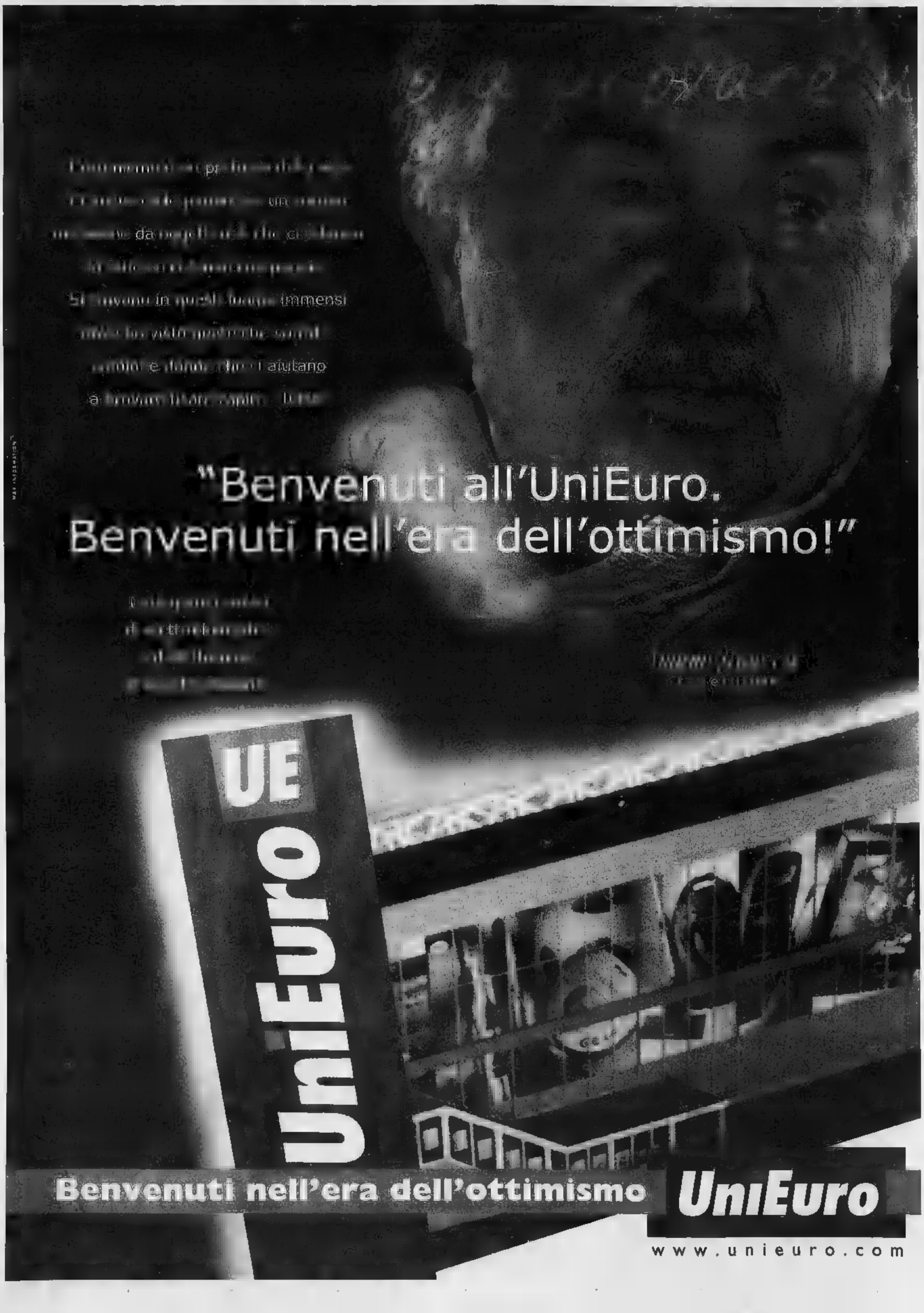
CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI!
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
NUOVO USATO
TORINO C.SO FRANCIA 011.403.03.61
OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT
160 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA ANTICIPO
FINO A MESI 1 E 12 DI
ER 200 AUTOCCASIONI
TUTTE SALONI AL COPERTO - CONSEGNA IMMEDIATA

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
i ultimo
Prezzi dimezzati
a da
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Via Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed
chiamate 800.251645
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, eventuali)
NEI PREZZI
QUALITA'
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Servizi Funebri ad Torino
c.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011.263.30.05

PREZZI «TARIFFE» L. 1.300 CON «IL MATTINO DELL'ALTO FRIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE RECORD», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA» - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL CORNALE LOCALE L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - (+1 ROMAGNA E MARCHE) L. 2.300 ANCHE CON «AUTOSPRINT NOTTE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, BANDI GARE ARRETRATI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DISPONIBILE IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 28 (€ 1,89); BELGIO FB 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 18; FRANCIA FF 12 (€ 1,83); GERMANIA DM 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR 500; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,86); MALTA Cents 90; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,81); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts 250 (€ 1,50); CANARIE Pts 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 18; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50



L'ESTATE DEGLI AFFARI

GruppoAlta Italia

by Ramello

La Firma in Pelliccia

...AD ANDORA

LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!

...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA CON
UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO

TEL. 0182/86710

www.ramellopelliccia.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 16 ALLE 22
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 16 ALLE 22

CHIUSO IL LUNEDÌ

ARRAKECH

Marvissima®.
Quando le tue foto diventano emozioni.

SERVIZIO FOTO

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portati questa pagina, avrai uno sconto del

30%

Scegli Marvissima perchè:

1 **VINCI* UNA MERCEDES** e altri 500 fantastici premi, anche con una sola pellicola acquistata o sviluppata.

2 **RICEVI IN REGALO UNA VACANZA** all'estero** "si parte in 2 paga 1".

3 **HAI IN OMAGGIO UNA PELLICOLA** e un album portafoto per ogni sviluppo***.

4 **HAI L'ASSICURAZIONE**** per le tue foto contro il furto, i danni, lo smarrimento.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

AGOSTO APERTO

Grande marvin

www.marvin.it

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

PIAZZA CASTELLO - TORINO - Tel. 011.56.24.033 (10 linee r.a.)

I PUNTI VENDITA MARVIN CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

Cerca gli indirizzi su internet: www.marvin.it o telefona al n. verde 800.10.19.19

— FINO ALLA CONSEGNA, PER LIRE 350.000 IN BUONI ACQUISTO.

AUT. DIR. REG. n. 2001 - 37019 del 18/05/01 SCADE IL 30/09/01

***SVILUPPO NEGATIVO 24 X 36

DELLA PROMOZIONE VENDITA SCADE IL 31/10/01

FORMULA STAND BY

*AUTOMINIRIC. SCADE IL 30/09/01

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA **REGIONE LIGURIA** **C.P.F.P. "G. PASTORE" s.r.l.**

Nell'ambito del P.O.R. Obiettivo 3 - FOR. PO - Asse C - Misura C3 - Sottomisura C3-1 anno 2000 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l. un corso per

MARKETING E COMUNICAZIONE WEB

DESTINATARI: n° 15 occupati e disoccupati giovani e adulti e inoccupati

TITOLO DI STUDIO: diploma di scuola media superiore

REQUISITI: senza limiti di età

DURATA: n° 850 ore di cui 250 di stage aziendale

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI QUALIFICA

TECNICO MARKETING Codice ISTAT:

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione in regola la normativa vigente sull'imposta di bollo presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l. Via Nazionale, 365 - Imperia (tel. 0183.710345 fax 0183.710835) **dal 16 luglio 2001 alle ore 12 7 settembre 2001.** Le domande dovranno pervenire inderogabilmente entro tale termine, non fa fede timbro postale non si accettano domande via fax.

PROFILO PROFESSIONALE - Il tecnico marketing, in appoggio ai responsabili settoriali dell'azienda, gestisce la ricerca di nuovi mercati sia italiani che esteri, il potenziamento di quelli già avviati, con l'obiettivo di mantenere la corrispondenza tra il prodotto dell'azienda e il gradimento dei bisogni del mercato. È compresa nelle sue competenze anche la ricerca di partnerariati commerciali di rapporto con gli attori istituzionali pubblici, al fine di rafforzare la presenza aziendale sul territorio.

Il corso è stato realizzato con la collaborazione **dell'Istituto Tecnico Statale Commerciale per "G. Ruffini" di Imperia.**

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l. gli interessati possono ritirare la domanda di iscrizione e la scheda informativa del corso in cui vengono indicati i contenuti le modalità dei criteri di selezione.

Il corso è completamente gratuito; i partecipanti saranno dotati dei necessari sussidi didattici.

FONDO SOCIALE EUROPEO - MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - REGIONE LIGURIA

Unione Europea
DG V FSE

Ministero del Lavoro della
Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA **REGIONE LIGURIA** **C.P.F.P. "G. PASTORE" s.r.l.**

Nell'ambito del P.O.R. Obiettivo 3 - FOR. PO - Asse C - Misura C3 - Sottomisura C3-1 anno 2000 viene organizzato presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l. un corso per

TECNICO FISCALE DI IMPRESA

DESTINATARI: n° 15 occupati e disoccupati giovani e adulti inoccupati

TITOLO DI STUDIO: diploma di ragioneria titolo equipollente

REQUISITI: senza limiti di età

DURATA: n° 1000 ore di cui 300 di stage aziendale

AL TERMINE DEL VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI

TECNICO FISCALE Codice ISTAT: 3321B

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione in regola con la normativa vigente sull'imposta di bollo presso il C.P.F.P. "G. Pastore" S.r.l. Via Nazionale, 365 - Imperia (tel. 0183.710345 fax 0183.710835) **dal 16 luglio alle 7 settembre 2001.** Le domande dovranno pervenire inderogabilmente entro tale termine, non fa fede il timbro postale e non si accettano domande via fax.

PROFILO PROFESSIONALE - Il tecnico fiscale provvede, in autonomia, nell'ambito delle direttive generali responsabile dell'impresa con particolari conoscenze tecniche, giuridiche e amministrative alla elaborazione delle situazioni patrimoniali contabili ai bilanci di verifica, alle analisi delle dichiarazioni obbligatorie fiscali, alle incombenze amministrative e contabili della gestione del personale, alla contabilità dell'impresa compresa la tenuta dei registri obbligatori. Tiene, inoltre, i rapporti esterni con gli Enti Pubblici per il disbrigo delle ordinarie pratiche amministrative. Possiede una buona conoscenza delle tecniche di informatizzazione, elaborazione e stampa delle procedure e usa professionalmente i software dedicati.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Presso il C.P.F.P. "G. Pastore" s.r.l. gli interessati possono ritirare la domanda di iscrizione e la scheda informativa del corso in cui vengono indicati i contenuti le modalità dei criteri di selezione.

Il corso è completamente gratuito; i partecipanti saranno dotati dei necessari sussidi didattici.

FONDO SOCIALE EUROPEO - MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - REGIONE LIGURIA

GRANDI MOBILI A PREZZI DA FAVOLA!

IDEACOMUNICAZIONE

TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
LE GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!

VIENI A TROVARCI
IL NOSTRO RICCO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE!

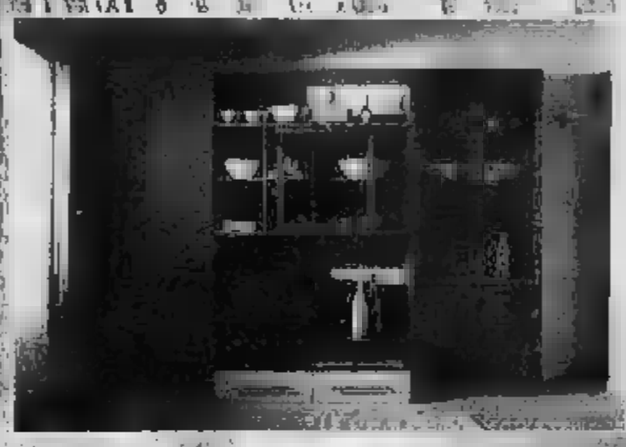
...SIAMO APERTI AD AGOSTO!

www.astadelmobile.it

onda

Cucina con ante in laminato, vari colori, bordo alluminio, **piano in forte spessore (6 cm)**, come foto

£ 3.580.000 (€ 1.848,92)



webb

Parete in ciliegio, con anta scorrevole, come

£ 1.380.000 (€ 712,71)

titti

Cameretta a ponte doppio, disponibile in vari colori, come foto

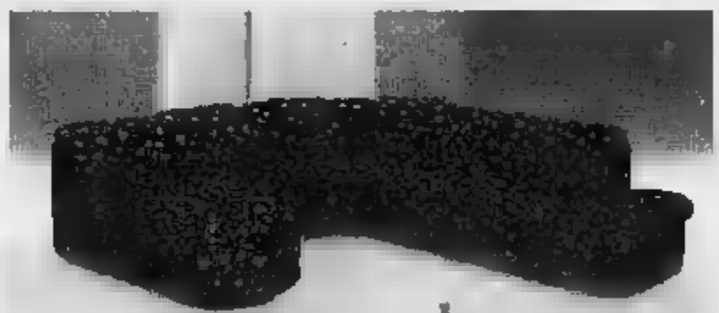
£ 1.580.000 (€ 816,00)

Letto "arco" in massello, con rete a doghe, cad. **£ 158.000 (€ 81,60)**

happy

Armadio ad angolo, **con vano TV**, come foto

£ 1.780.000 (€ 919,29)



nuvola

Salotto componibile con penisola, disponibile in tessuti di serie, come foto

£ 750.000 (€ 387,34)

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

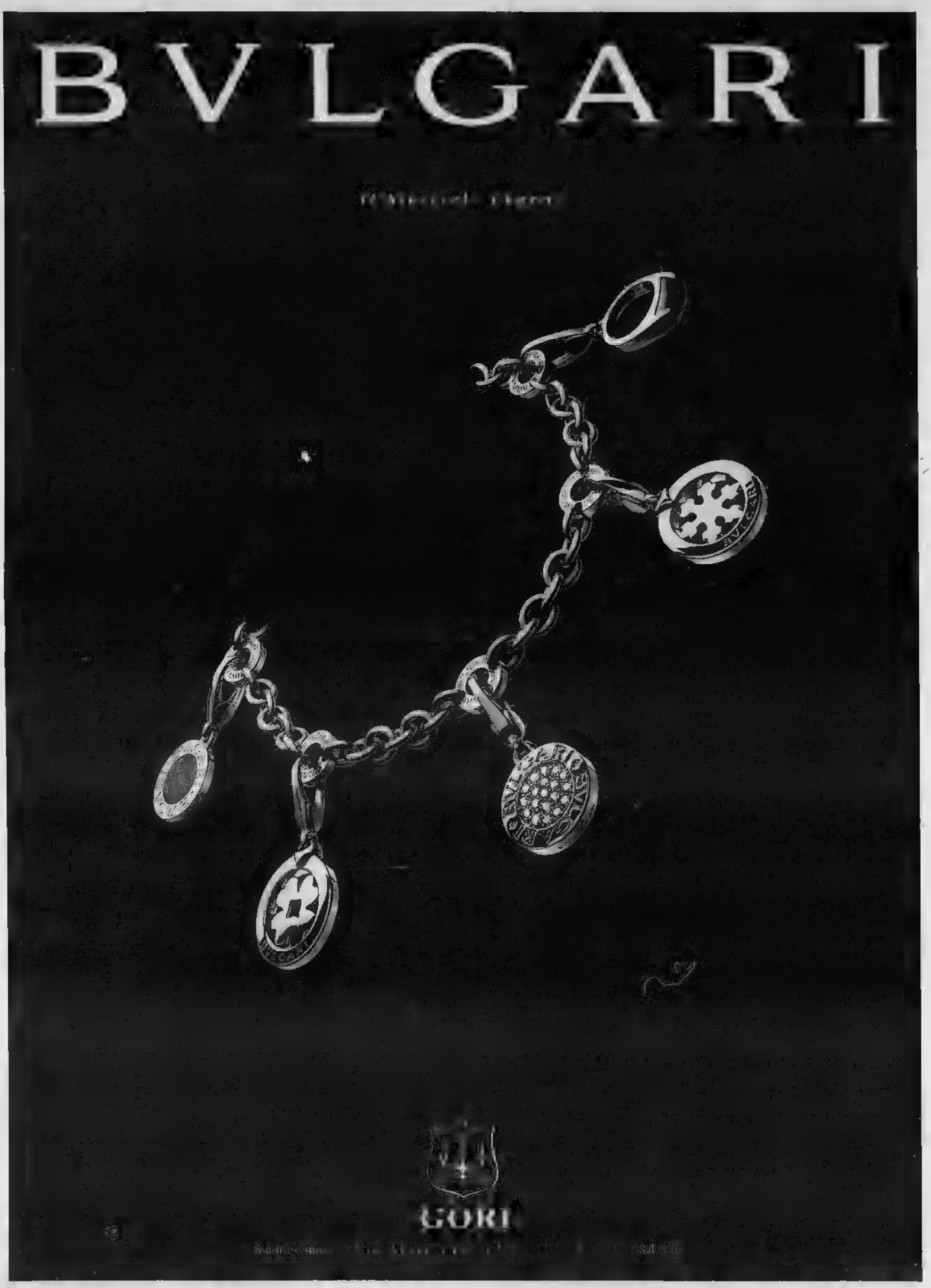
ASTA MOBILI

Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO


BVLGARI
GORI

NEW CHIOLA
casalinghi - articoli regalo
complementi di arredo - liste nozze
Cso Garibaldi, 162/164 SANREMO
Tel. 0184.544140

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 21 AGOSTO 2001
IMPERIA-SANREMO
IMPERIA VIA AURELIO 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT; SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA ALIBERTI 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184
E PROVINCIA

NEW CHIOLA
CONFEZIONANO:
Eschenbach
sambonet

PARLA PETER LENZ, 42 ANNI, NIPOTE DI LISETTE SCHAEFER, LA TEDESCA MILIARDARIA UCCISA A SANREMO NEI PRIMI GIORNI DI AGOSTO

Da clochard a erede di una fortuna

«Continuerò a fare il giramondo, ma con i soldi in tasca»

Gian Piero [illegible]retti
SANREMO

Una vita normale, un lavoro come cuoco in [illegible] grande albergo di Wiesbaden, una moglie hostess della Lufthansa, fino alla vittoria della Germania al mondiale di Italia '90. Quella sera prese una colossale sbornia e da allora non ha mai più smesso di bere. [illegible] perso [illegible] lavoro, la moglie, la [illegible] ed è diventato un «clochard». Per letto dei cartoni, per tetto le stelle. Undici anni [illegible] la mano tesa [illegible] chiedere l'elemosina. Ora Peter Lenz, [illegible] anni potrebbe diventare miliardario. E' l'unico parente di Lisette Schaefer, [illegible] anni, la donna tedesca uccisa per una m[illegible] di soldi nei primi giorni [illegible] agosto. Una don[illegible] [illegible] passato oscuro che viveva in [illegible] casa circondata dai gatti, solo apparentemente in miseria. Dopo [illegible] morte sono saltati fuori conti correnti, depositi bancari in Francia per oltre [illegible] miliardo [illegible] mezzo. C'è anche un testamento, depositato presso un notaio di Mentone, che nomina Peter Lenz erede di gran parte dei beni.

Tanti milioni, quei soldi cambieranno la sua vita?

«Continuerò a fare il giramondo. Il vagabondo, [illegible] con i soldi in tasca. E sarò generoso con i barboni meno fortunati di me».

Dunque non tornerà ad una vita normale...

«Se erediterò un miliardo, lo spenderò in un anno».

Quale il suo grado di parentela con Lisette Schaefer?

«Era la madre di Helmut Sandner, il secondo marito [illegible] mia mamma Wulfraud. [illegible] madre si era sposata tre volte».

Lei quando [illegible] venuto a San[illegible] sapeva di avere una parente in città?

«No, un giorno mentre chiedevo l'elemosina davanti alla chiesa dei Cappuccini, si è avvicinata una donna anziana e mi ha offerto degli spiccioli, ci siamo parlati [illegible] abbiamo scoperto [illegible] essere parenti. Un [illegible] del destino».

Lei frequentava la [illegible] di Lisette Schaefer?

«Per me era [illegible] una seconda mamma, mi sgridava perché bevevo, a volte mi trattava male, [illegible] poi mi dava sempre qualche spicciolo».

Cosa sa del suo passato?

«Non ne voleva parlare. [illegible] aveva studiato filosofia all'università, che [illegible] avuto [illegible] fratello criminale nazista e [illegible] in tempo di guerra aveva perso il marito e si era trasferita da una sorella che lavorava presso il tribunale di Lipsia».

Le aveva detto il [illegible] del fratello?

«Si chiamava Oswald, era un colonnello delle SS. Lei si limitava a dire che "nonostante quello che poteva aver fatto, [illegible] era sempre suo fratello"».

Aveva mai lavorato?

«Per quello che [illegible] so io, mai. Quando andavo a trovarla mi parlava della sua gioventù, di quando andava [illegible] cavallo, della caccia alla volpe».

Per lei Lisette era ricca [illegible] povera?

Lisette Schaefer, l'anziana uccisa

«Io [illegible] che [illegible] ricca, tre volte alla settimana faceva prelevare in banca dei denari per pagare gli assistenti che la portavano in giro in città con la macchina. Spendeva anche dieci milioni al [illegible].

E' vero che giocava al casino?

«Sì, [illegible] [illegible] a Sanremo. Si faceva accompagnare a Mentone».

Ma tutti quei soldi da dove arrivavano?

«C'è di [illegible] la politica, [illegible] politica [illegible] tempo di guerra. Ma anche la provenienza dei soldi era un argomento tabù».

E' vero che in cantina aveva [illegible] dei documenti che riguardavano il suo passato?

«Interi bauli. Me li aveva anche fatti vedere, ma non posso dire [illegible] contenessero realmente. [illegible] custoditi nella cantina contrassegnata [illegible] numero 3, in strada Borgo 119».

Lei spera di entrare in possesso dell'eredità?

«Da dieci anni non ho documenti. Ma c'è il testamento [illegible] notaio».

Lei era presente quando sua nonna l'ha nominato erede?

«No, [illegible] rimasto fuori dalla porta perché non avevo documenti».

Lisette aveva altri parenti?

«Era rimasta sola al mondo. Io e nessun altro».

Peter Lenz (al centro) il clochard miliardario con il titolare dell'Enoteca Caputo e un amico

Ipotesi della premeditazione

L'omicida si sarebbe cambiata d'abito e la polizia ricostruisce gli spostamenti

[illegible]

Sono inquietanti gli esiti degli accertamenti che la Polizia sta svolgendo dopo l'arresto di Gemma Benetello, la donna di 51 anni che la settimana scorsa ha confessato di aver ucciso Lisette Schaefer. Gli uomini del commissario Giovanni Santoro [illegible] infatti alle prese con una serie di dettagli che potrebbero avere un grosso peso nel procedimento giudiziario qualora l'accusa si trasformasse da omicidio volontario ad omicidio premeditato (che prevede come condanna l'ergastolo). La circostanza che ha fatto scattare l'allarme tra gli investigatori è legata ad un piccolo ma fondamentale elemento. Due dei testimoni che la mattina dell'8 agosto, il giorno del delitto, avevano visto Gemma Benetello riferi[illegible] in dettaglio come era vestita ma il terzo, anch'egli attendibile, riporta un abbigliamento totalmente diverso dagli altri due. Tutti attendibili, tutti fondamentali per l'impianto accusatorio (pri[illegible] [illegible] dopo la confessione). Il dubbio, quindi, è che [illegible] Benetello si [illegible] cambiata d'abito dopo l'omicidio, [illegible] particolare che potrebbe pesare [illegible] poco se accostato ad altri indizi come il fatto che in pratica Lisette Schaefer sia stata immediatamente aggredita dopo l'ingresso della Benetello nell'appartamento, come la sparizione del milione in contanti che si trovava sul tavolo della cucina. E poi, come mai, in modo freddo [illegible] calcolato, [illegible] Benetello era andata subito in banca [illegible] versare 700 mila lire? Insomma, il sospetto è che qualcosa non torni.

Per questo motivo ieri mattina gli investigatori del commissariato di polizia di Sanremo hanno ricostruito in dettaglio gli itinerari effettuati dall'assassina al suo arrivo in città con il treno. Si sta studiando la tempistica della confessione di Gemma Benetello, i suoi spostamenti in città, dall'incontro con l'amica in spiaggia al «viaggio» fino a strada Borgo, per passare poi in banca e arrivare dal meccanico, pagare 300 mila lire di acconto e andarsene, tornare a Pietra Ligure. Secondo i primi riscontri la «tabella di marcia» sarebbe credibile ma per quale motivo [illegible] Benetello, non appena contattata dalla polizia, aveva negato di aver sentito di recente la vittima quando il suo numero di telefono era [illegible] dai tabulati della Telecom acquisiti dal sostituto procuratore Francesco Pescetto? E ancora, perché parlare fin dal primo momento di «alibi»? Come mai quell'incontro con l'amica, al mare, proprio nella mattinata in cui [illegible] Benetello aveva molte, forse troppe cose da fare (andare dalla Schaefer a cercare lavoro e passare dal meccanico?). I punti oscuri sono ancora molti. L'inchiesta continua. Intanto, Gemma Benetello continua a rimanere in carcere a Genova. [g. ga.]

LEI GLI AVEVA CHIESTO UN PASSAGGIO A CASA, LUI L'HA PORTATA IN UNA ZONA APPARTATA DOVE SAREBBERO AVVENUTI GLI ABUSI

Violentata all'uscita della discoteca, un arresto

Sanremese è accusato di aver abusato di una diciannovenne di Imperia

Giulio Gavino
IMPERIA

Una ragazza di diciannove anni violentata all'uscita di una discoteca da un accompagnatore che all'improvviso, da affabile e gentile, [illegible] è trasformato in [illegible] bruto. L'indagine-lampo dei carabinieri ha portato all'arresto di Sergio Caputo, 28 anni che [illegible] vive e lavora [illegible] Sanremo. La violenza sessuale sarebbe avvenuta durante lo scorso fine settimana nell'auto di Caputo, in località Barchetti, vicino [illegible] Imperia. L'arresto è scattato [illegible] ordine di custodia cautelare emesso dal gip di Imperia. In procura [illegible] bocche sono cucite sulle circostanze [illegible] violenza. Il fascicolo è secretato.

E' stata la ragazza, appena terminata la violenza, [illegible] trovare la forza di fare il 112 [illegible] di denunciare il [illegible] aggressore. I carabinieri si sono trovati di fronte [illegible] un racconto agghiacciante, ricco di particolari, che hanno portato in cella, inesorabilmente, l'autore della violenza (la stessa [illegible] ragazza ha permesso la sua identificazione). La dinamica dei fatti, secondo quanto emerso ieri mattina, [illegible] ancora confusa. La ragazza, dopo mezzanotte, avrebbe chiesto a Caputo, [illegible] il quale aveva un non meglio precisato rapporto di conoscenza, [illegible] accompagnarla a casa. Il giovane si trovava in compagnia di un amico. L'auto sarebbe partita in direzione [illegible] Imperia ma ad [illegible] tratto la terza persona sarebbe scesa (probabilmente per prendere la propria vettura). Caputo sarebbe così rimasto solo con la ragazza e si sarebbe diretto [illegible] [illegible] scusa in località Barchetti. Qui, nell'auto trasformata in un'alcova, Caputo avrebbe abusato a lungo della giovane imperie[illegible] per poi riaccompagnarla a [illegible]. I dettagli sono chiaramente coperti dal massimo riserbo, vincolati alla tutela della vittima degli abusi sessuali e all'istruttoria ancora in corso. L'interrogatorio di garanzia dell'arrestato di fronte al giudice per le indagini preliminari di Imperia è stato fissato per i prossimi giorni. I carabinieri avrebbero già ascoltato alcuni testimoni in relazione al rapporto di conoscenza tra i due [illegible] quanto sarebbe avvenuto la sera della violenza.

Quello avvenuto lo [illegible] fine settimana a Imperia è il secondo [illegible] di violenza sessuale che si registra in Riviera nel giro [illegible] [illegible] decina di giorni. Il precedente, qualche giorno prima di Ferragosto, era avvenuto tra Sanremo e Imperia. Una giovane di 23 anni aveva chiesto ad un cliente del casinò, dove lei si trovava in compagnia del marito, se poteva accompagnarla [illegible] casa ad Albenga (i due avevano litigato). Durante [illegible] tragitto lui avrebbe fermato l'auto abusando a lungo della donna. La denuncia era scattata il giorno seguente quando, tornare ancora al casino, la vittima aveva riconosciuto il suo aggressore (l'indagato [illegible] un imprenditore lombardo di [illegible] anni). Nel corso dell'interrogatorio con il sostituto procuratore Francesco Pescetto ha risposto alle contestazioni del magistrato dicendosi disponibile ad un confronto tra [illegible] suo dna [illegible] quello prelevato da una sostanza organica rinvenuta dagli investigatori della polizia [illegible] una gonna della vittima della presunta violenza.

Grinta e agonismo nella competizione della categoria regular della Vascup

DIANO MARINA, NELLA CATEGORIA REGULAR HA VINTO L'EQUIPAGGIO BONALDO-BELTRAMI E NELLA GOLIARDICA «VACC-UP MAURINA»

«Vascup 2001», una maxi-regata sulle onde del musical

Si è conclusa con grande partecipazione di pubblico la due giorni del trofeo nazionale delle vasche da bagno

[illegible] MARINA

Si è conclusa la nona edizione della Vascup 2001. Sabato sul Molo delle Tartarughe si è tenuto il musical «Vascup Story» prodotto dall'Associazione goliardi dianesi - ideatrice e organizzatrice della singolare regata [illegible] il supporto della Famija Dianese e del gruppo pesca sportiva - [illegible] ha registrato un notevole [illegible] Nel musical [illegible] stato ripercorse le tappe di una manifestazione che, anno dopo anno, ha visto crescere interesse [illegible] curiosità anche [illegible] di fuori dei confini regionali. Attori [illegible] ballerini - coordinati [illegible] Betty Ottaviano - hanno raccontato in [illegible] atti la storia della Vascup sotto la regia di Giorgio Pesce.

La gara si è svolta domenica pomeriggio. Due le categorie: regular (con al massimo due membri di equipaggio e [illegible] alcune regole per l'imbarcazione in gara) e goliardica (senza alcune limitazione per gli equipaggi e per il numero di [illegible] sche da bagno usate per ogni nuotata).

Per la categoria goliardica, al primo posto [illegible] è classificato l'equipaggio Vacc-Up Maurina (sponsor Italo's Ristorante Stellanello), al secondo posto La Giostra (sponsor Nelson Caffè) e al [illegible] posto China Braghette (sponsor pizzeria [illegible] sole mio, frantoio Venturino, Bar Capriccio, Giardino dell'edilizia, Acqua Salata). Per quanto riguarda [illegible] categoria regular, al primo posto si [illegible] piazzato l'equipaggio Zonzolina 2001 (Andrea Bonal[illegible] e Carlo Beltrami), al secondo posto Mururoa 3 (Riccardo Calcagno e Fulvio Simone) e al terzo White Brather (Fulvio e Piergiorgio Bianchi).

L'imbarcazione «Vacc-Up Maurina» che si è aggiudicata il primo premio nella categoria goliardica (FOTO RUSCELLO)

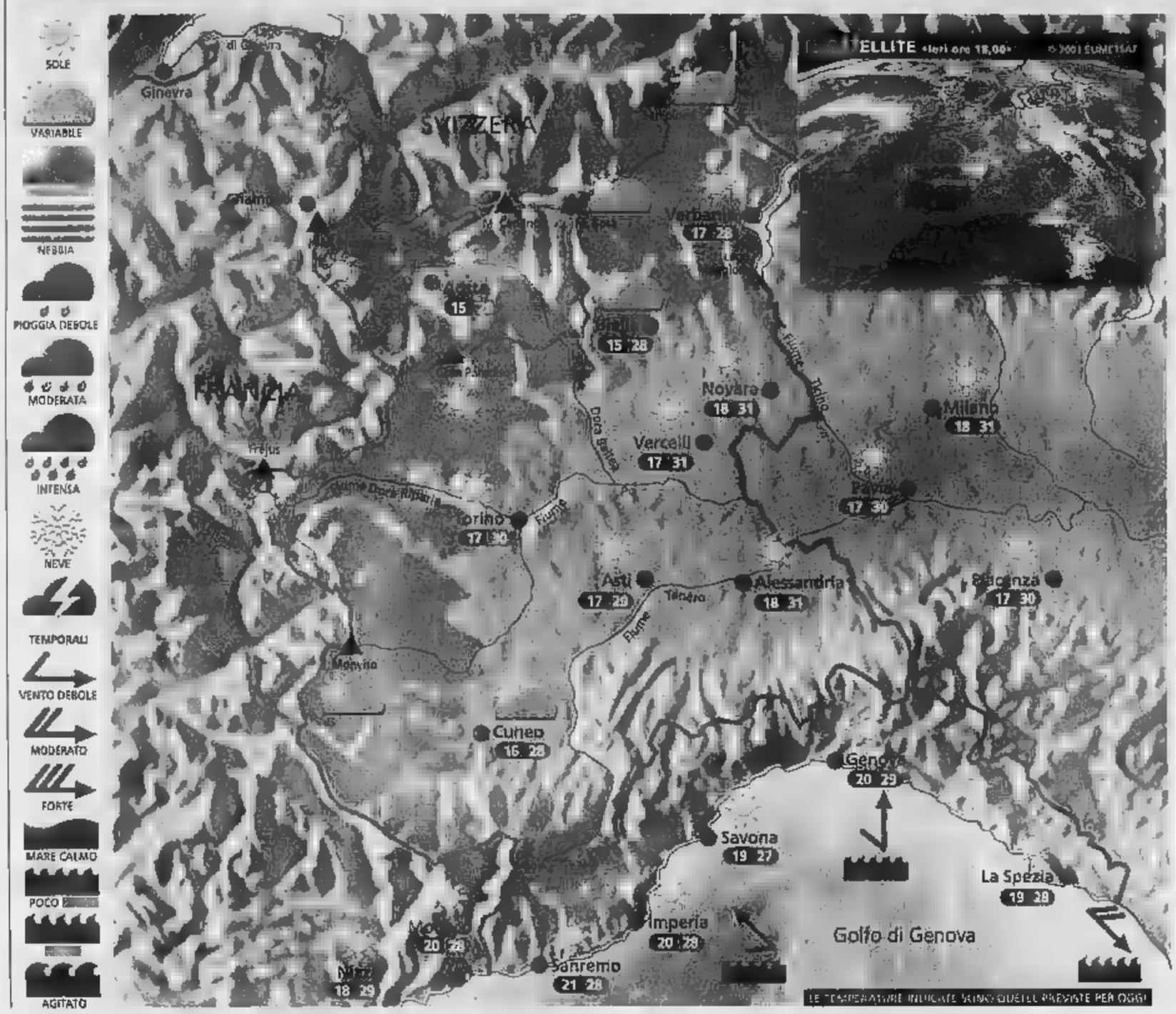
Le targhe de La Stampa [illegible] andate [illegible] Gianni Rossi (Gruppo pesca sportiva) per il primo equipaggio affondato, al Valerio 2 (equipaggio più sexy) e all'Orengo XXXL Goliardi di Perugia per l'equipaggio proveniente da più lontano.

Il premio offerto dal Gruppo pesca sportiva all'equipaggio più giovane [illegible] andato al Vas Car.

Miss «Forst-Vascup 2001» è stata eletta la dianese Sara Tomati.

La manifestazione ha avuto un grande successo [illegible] pubblici [illegible] o ,chiusi i battenti della nona edizione, già si parla della decima che potrebbe esse[illegible] disputata in notturna con il porto di Diano illuminato [illegible] giorno. [e. ben.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri, nella prima mattinata, il passaggio di una perturbazione ha provocato qualche temporale principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte; in seguito il sole ha brillato in pianura, mentre sui rilievi si alternate schiarite ed annuvolamenti. Oggi un sensibile aumento pressione garantirà tempo buono ovunque.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera piuttosto limpida specie in montagna grazie ad un moderato vento da Nord. Nel pomeriggio nubi sparse lungo Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale generalmente scarso. Temperature in lieve aumento, specie in montagna: clima gradevole in mattinata, caldo ancora moderato e sopportabile nel pomeriggio in pianura. Venti deboli, moderati in montagna. Da domani a venerdì bel tempo ma caldo in progressiva intensificazione specie in città.

ZOOM

Pressione, isobare e carte meteo

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 mb. Quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una fossa o zona di bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette «Talweg». Troviamo anche i «promontori», che allungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono «selle»; inoltre segnaliamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei. Si parla infine di «cresta dell'onda» per definire il limite di un cuneo anticiclonico.

A CURA DI: www.meteolive.it

	22 29		25 30
BARI	24 31	REGGIO CALABRIA	
BOLOGNA	19 31	ROMA	22 31
CAGLIARI		VENEZIA	20 28
	24 31	BARCELLONA	23 27
CATANZARO	24 31	BRUXELLES	16 24
FIRENZE	19 32	FRANCOFORTE	19 22
	24 31	GINEVRA	18 27
PALERMO	25 30	LONDRA	17
PERUGIA	20 31	MONACO DI BAVIERA	12 23
	20 30	PARIGI	13 26
		ZURIGO	13 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle 20 e 26 minuti

LA LUNA si leva alle ore 11 e 17 minuti, cala alle ore 22 e 10

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

20% di sconto
dal 1° Agosto a Settembre su sviluppo e stampa e
MAGNUM 12x18 cm
il formato delle tue vacanze.
...e, in più, con solo
Lire 13.900
le tue foto anche su CD*
*Requisiti minimi di sistema: PC PENTIUM 166 MAC POWER PC 120
funclick
europhoto
HI-FI VIDEO OTTICA
2 negozi in TORINO

SOPRALLUOGO AL CANTIERE DELL'ASSESSORE PROVINCIALE: «OPERA FINITA PER META' SETTEMBRE»

Via Nizza: così rinasce il ponte

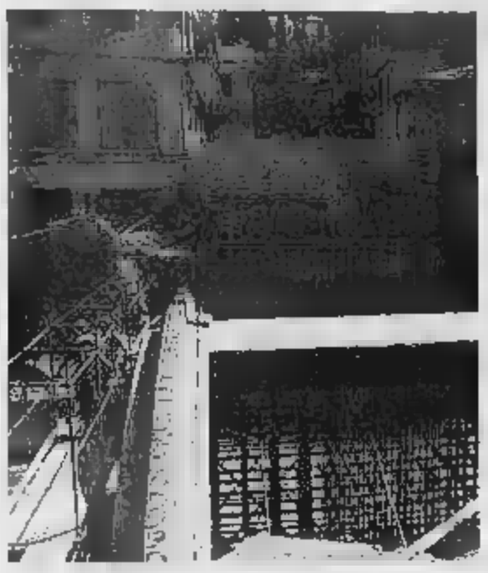
Ieri mattina la posa delle arcate di sostegno

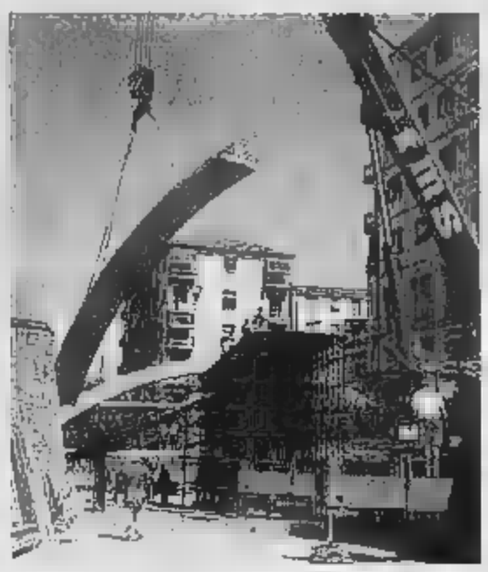
Stefano
IMPERIA

Ponte di via Nizza: superato il Ferragosto, ieri mattina è cominciata la posa delle arcate di sostegno. «I lavori procedono con puntualità. I tempi sono stati perfettamente rispettati. La nuova struttura sarà pronta intorno alla metà di settembre, proprio come era stato previsto», assicura Gabriele Saldo, assessore provinciale ai Lavori pubblici, dopo aver compiuto un sopralluogo nel cantiere.

Le travi semicircolari, che dovranno sostenere il nuovo ponte sul torrente Caramagna, sono venti e pesano [illegible] tonnellate ciascuna. Spiega l'ingegner Giacomo Saguato, direttore dei lavori: «Costruite in cemento armato precompresso e con notevoli rinforzi in ferro, saranno sistemate completamente in un polo di giorni». L'opera è il passo successivo alla realizzazione della conduttura fognaria sul greto.

L'obbiettivo è quello di approfittare di questo periodo di siccità per anticipare le piogge torrenziali di fine estate o di inizio autunno: in tutti è ancora vivo il ricordo della spaventosa alluvione dello scorso novembre, che tanti danni [illegible] vittime) aveva provocato in tutta [illegible] provincia ed anche a Imperia. E' quindi una corsa affannosa contro il tempo, per scongiurare nuovi rischi di inondazione alla Fondura e alla Foce, i due quartieri che - soprattutto con l'ostacolo del vecchio ponte, dall'arcata troppo bassa - finivano puntualmente per allagarsi.





Una veduta dall'alto del cantiere di via Nizza. Nella foto a destra la posa di una delle venti arcate che sosterranno il ponte

[illegible] era sperato che la viabilità potesse essere ripristinata alla metà di agosto. [illegible] sono state anche richieste di accelerare l'attività lavorativa, avanzate da parte di consiglieri comunali e provinciali dell'opposizione [illegible] una visita improvvisa [illegible] cantiere del ministro Scajola. Si è comunque lavorato anche [illegible] weekend, per fronteggiare la situazione e approfittare delle favorevoli condizioni climatiche. Ma adesso, sembra che il traguardo sia più vicino, per quest'opera del costo di 8 miliardi e mezzo.

Per il momento, prosaguono quindi i disagi per gli automobilisti (via Nizza è in pratica la trafficatissima via Aurelia), costretti a un giro vizioso, soprattutto se [illegible] diretti verso ponente: da corso Garibaldi, sono obbligati a imboccare Galleria Gastaldi, proseguire in via Martiri, oltrepassare il ponte della Solerzia e reimmettersi in via Nizza all'altezza dell'Ufficio Igiene. Chi [illegible] diretto verso levante, invece, transita attraverso Borgo Cappuccini e Borgo Foce, per riprendere poi corso Garibaldi allo sbocco di via Casalone.

E' stata comunque prorogata di un altro mese la percorrenza gratuita dell'Autostrada dei Fiori tra i caselli [illegible] Imperia Ovest e Imperia Est e viceversa negli [illegible] di punta (7-9 e 19-21). Lo hanno deciso Comune di Imperia, che si accolla i costi, e società Autofiori.

DALLA REGIONE 2 MILIARDI E MEZZO PER RIFARE LA RETE DELLE ACQUE BIANCHE

Oneglia, via al progetto contro gli allagamenti

[illegible]

In questi giorni di grande caldo estivo, spesso sprigionano miasmi insopportabili. Appena piove un po' più intensamente del solito, invece, tracimano dalle acque che non riescono più a raccogliere. Sotto accusa, e da tempo, sono i tombini del centro di Oneglia, l'area [illegible] le tre piazza Dante, via Bonfante, via Don Abbo, via [illegible] Geneys, [illegible] De Sonnaz, via Belgrano e le altre piccole strade ad esso adiacenti.

Ma presto qualcosa potrebbe cambiare: la Giunta regionale, nella sua ultima delibera sui lavori «post-alluvionali», ha dato via libera al finanziamento per procedere al rifacimento completo delle acque bianche nel cuore di Oneglia, e [illegible] particolare nella [illegible] di piazza Dante. Lo stanziamento è di 2 miliardi e mezzo. Spiega Mario Donato, assessore all'Ecologia: «E' un lavoro di estrema importanza, che dovrebbe eliminare completamente il rischio di alluvioni in una zona dove è sufficiente una pioggia appena superiore al normale per creare allagamenti e non finire».

E' [illegible] visione consueta, purtroppo, specie nel periodo tra l'autunno e l'inverno, quello delle pompe idrovore che aspirano acqua dai sotterranei dei bar e dei negozi sotto i portici [illegible] via Bonfante. Ancora Donato: «Nel centro del rione potranno [illegible] completamente sistemate le [illegible] nalizzazioni per le acque bianche, che verranno così definitivamente isolate dalle condutture fognarie, evitando i disastri connessi con il "salto" dei tombini».

La nuova rete, insomma, «sarà in grado di smaltire una quantità di acqua molto superiore all'attuale: di più, almeno per il momento, non è possibile fare, ma si tratta comunque di un provvedimento che dovrebbe bastare per superare i disagi legati ai grandi temporali d'autunno».

L'avvio dei lavori, da portare a termine entro un anno, dovrebbe essere imminente: «In previsione dell'opera, il Comune aveva già predisposto un progetto, per cui l'appalto potrà essere affidato non appena la Regione avrà comunicato la disponibilità di cassa, cioè non appena arriveranno concretamente i soldi. E, a giudicare dalle notizie in arrivo da Genova, non dovrebbe passare molto tempo», conclude fiducioso l'assessore Donato.

Negozi allagati nel centro [illegible] Oneglia: sarà rifatta la rete delle acque bianche

NELLA NOTTE DEL PRIMO FINE SETTIMANA DOPO FERRAGOSTO SCATTANO I CONTROLLI CON L'ETILOMETRO LUNGO LA VIA AURELIA

Polizia stradale in azione, sequestri e denunce

Bloccate anche tre persone alla guida in stato di ebbrezza, un inseguimento

Giulio Gelsardi
IMPERIA

La pattuglia, puntuali, partono nel mezzo della notte. La maggior parte degli agenti è in divisa, qualcuno in borghese: è la squadra di polizia giudiziaria i cui componenti sono facilmente riconoscibili dal distintivo appeso con un filo al collo. Dietro le volanti e il furgone attrezzato con vari strumenti fra cui l'etilometro per misurare il tasso di alcol nel sangue, un'ambulanza con a bordo i volontari della Croce Rossa: una sicurezza in più in [illegible] di emergenza. Parte così l'ennesimo servizio di controllo organizzato dalla polizia stradale di Imperia, diretta dal vicequestore aggiunto, dottoressa Annalisa Mongiorgi. Obbiettivo: contrastare il fenomeno, purtroppo sempre diffuso, di irregolarità nel traffico: dalla guida in stato di ebbrezza, a quella senza cintura di sicurezza oppure senza l'uso del casco in moto. Senza contare la velocità, causa prima, insieme con la semplice distrazione, della maggior parte degli incidenti stradali. E su questo fronte non aiuta certo la recente proposta di andare a 150 all'ora sull'autostrada.

Il comandante Annalisa Mongiorgi

Poco fuori Sanremo, la piccola carovana, che non [illegible] inosservata, si ferma. Cominciano i controlli. Viene controllato un automobilista che, nell'esibire i documenti tradisce di aver alzato [illegible] po' troppo il gomito. Una verifica con l'etilometro e [illegible] scopre che i sospetti [illegible] fondati. Scatta la proposta di ritiro della patente (provvedimento che deve essere deciso dal prefetto) e la segnalazione alla magistratura: l'articolo 186 del Codice è infatti uno [illegible] pochi ad avere ancora valenza penale. I controlli continuano. Dopo aver fermato [illegible] altro automobilista che guidava in stato di ebbrezza, gli agenti individuano due [illegible] su un motorino. Alla vista [illegible] poliziotti, che intimano l'alt, il guidatore accelera e prosegue zigzagando nel traffico che nel sabato [illegible] Ferragosto anche a notte fonda è particolarmente intenso. Una pattuglia [illegible] getta all'inseguimento e poco dopo i due uomini vengono fermati. Oltre alla multa per essere in due su un «50» scatta anche la denuncia sempre per il "186": il conducente, un extracomunitario, è [illegible] stato di ebbrezza. Un fenomeno in aumento, specie d'estate: dal 1° di giugno sono già 42 i denunciati per guida dopo aver bevuto e [illegible] dopo aver fatto uso di droga.

A un certo punto, un altro allarme: un grave incidente in centro a Sanremo. Una moto contro un fuoristrada. Interviene la volante. Alla fine il bilancio è pesante: il motociclista ha un femore rotto e ne avrà per tre mesi. E nemmeno le condizioni della passeggera e dello stesso automobilista [illegible] rassicuranti: 10 giorni di prognosi a testa salvo complicazioni. All'alba, quando il servizio è terminato, il taccuino dei verbali conterà una trentina di contravvenzioni e il foglio di servizio un centinaio [illegible] automezzi controllati.

«LE CINTURE SEMPRE, [illegible] IN CITTA'»

Il servizio di controllo organizzato dalla Polstrada era mirato anche al rispetto della legge che prevede l'uso delle cinture di sicurezza e del casco [illegible] moto. Un obbligo poco rispettato, specie per quanto riguarda le cinture. Pochi le usano ed è probabilmente la legge dello Stato meno osservata d'Italia. Un assurdo. «Oltretutto - dice il comandante Annalisa Mongiorgi - la cintura di sicurezza è indispensabile per evitare gravi lesioni in caso di incidente». «In autostrada - continua il capo della Stradale - le cinture vengono usate più spesso. Ma paradossalmente è nel circuito cittadino che le cinture svolgono il ruolo più importante. Sbattere la testa sul parabrezza anche a [illegible] chilometri all'ora, può causare gravissime conseguenze. E, al contrario, [illegible] questa situazione vengono usate meno». Le [illegible] vanno meglio, invece, per [illegible] casco: ma se per [illegible] cinture il malcostume è generalizzato, per il casco le cose vanno male specie nelle città del Sud. La legge ne obbliga l'uso. Ma in Italia, si sa, la legge spesso è un semplice optional. **(giu. gel.)**

NOTIZIE FLASH

BOMBA

Fatto brillare l'ordigno trovato in mare a Cervo

E' stato fatto esplodere a due miglia di distanza dalla costa l'ordigno trovato da un sub a quattro metri di profondità di fronte a Cervo. L'operazione è stata condotta dagli artificieri della Marina militare coadiuvati e assistiti dagli uomini della Guardia Costiera di Imperia. Si trattava di un proiettile di media potenza in uso alla contraerea. Era sepolto in un fondale di sabbia tra due scogli. Misteriose le ragioni per cui si trovasse proprio lì. Da notare che prima dell'esplosione dell'ogiva è stata fatta brillare una minicarica per spaventare e quindi fare allontanare i pesci dalla zona: una precauzione intelligente per difendere la natura. **(l.v.)**

TARIFFE

Invariati i prezzi della refezione scolastica

Restano invariate anche per il prossimo anno le tariffe per la refezione scolastica: 7 mila lire a pasto per il primo figlio, 4.500 per i successivi quando [illegible] primo usufruisce del servizio. Il versamento, da effettuare sul conto corrente numero 277186, intestato a «Comune di Imperia. Servizio di refezione scolastica», sarà quindi rispettivamente di 140.000 e 90.000 per l'acquisto di un blocchetto da 20 buoni pasto. I moduli sono disponibili presso l'Ufficio a piano terra [illegible] Palazzo civico e in quelli decentrati in piazza Calvi e via Cascione **(b. v.)**

INCENDI

Roghi nell'entroterra, interviene l'elicottero

Ancora roghi nell'entroterra. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri a Bevera, nelle colline di Ventimiglia e a Pontedassio a poco distanza dal supermarket Ipervalle. In quest'ultimo caso gli agenti del Corpo Forestale dello Stato, che coordinava gli interventi, ha chiesto l'ausilio dell'elicottero. Sono bruciati alcune porzioni di bosco in quella zona ancora particolarmente rigoglioso. I ripetuti lanci d'acqua dall'alto e quelli gettati dai pompieri e dai Forestali da terra hanno consentito di avere ragione delle fiamme. Il danno alla natura è come al solito gravissimo. Sconosciuta l'autore del gesto: l'incendio è, come quasi tutti, di natura dolosa. **(b.v.)**

LETTERE AL GIORNALE

Diano Marina, nostalgia [illegible] «Palavela» sul molo

Sono spariti i locali [illegible] grido e via via le varie manifestazioni e [illegible] dei «simboli» invidiatici da [illegible] i Comuni della Riviera e oltre, il Palavela: infatti, da Sanremo a Laigueglia, a Spotorno, c'è la corsa a acquistarne uno, mentre Diano Marina, che ormai ne è proprietaria, se ne vuole disfare.

E questo, [illegible] pensare che quella struttura permetterebbe di effettuare tutte le manifestazioni estive e invernali senza preoccuparsi delle avversità atmosferiche, specialmente d'inverno con il turismo della terza età (di cui faccio parte), che di essa aveva fatto il suo punto di ritrovo.

Togliendo il Palavela, di fatto sono state eliminate tutte le manifestazioni a carattere annuale e non, che erano molte e portavano lustro, oltre che gente, a questa bella cittadina, e incassi alle varie associazioni, permettendo di andare avanti con le loro attività: [illegible] molte (ora poverette non sanno come sbarcare il lunario, a meno che non provveda il Comune nel finanziare la parte che hanno perduto).

Costava troppo mantenerlo? Sarebbe bastato solamente saperlo far fruttare e il sindaco, con [illegible] spirito brillante che [illegible] ritrova, avrebbe potuto trovare mille modi per farlo.

Altro che Rimini, Montmartre, cittadella degli artisti («Finalmente i dianesi si riapproprieranno del loro molo»): è sotto gli occhi di tutti lo scempio perpetrato, in parole povere abbiamo [illegible] grande, immenso «Luna Park», che non serve ai dianesi e, come si vede, nella trasformazione è stato usato anche molto materiale dell'ex Palavela, pertanto di proprietà comunale.

Mi rivolgo al sindaco, per fargli un appello: non faccia diventare il Palatenda un «Pala-Cervo» (è stata ventilata l'ipotesi di trasferirlo in quel Comune), perchè la struttura rimossa appartiene [illegible] cittadini di Diano Marina e, tra l'altro, ricordo che [illegible] stava neanche male anzi... era stato installato nel posto giusto.

In ogni caso non è mai troppo tardi per ammettere di aver sbagliato e ripristinare il tutto, donando il nuovo alla cittadinanza e ai turisti (ai quali mi [illegible] di appartenere, avendo oltre tutto casa «in loco») il loro simbolo, e permettere [illegible] anche lo svolgimento di tutte le manifestazioni che altrimenti andrebbero perdute.

Lettera Firmata,
Diano Marina

Imperia, [illegible] grazie di [illegible] ai medici [illegible] Rianimazione

La moglie e i famigliari di Giovanni Intilla desiderano ringraziare pubblicamente tutto il personale, medici, caposala e infermieri e, in special modo, il Dr. Salvi, responsabile del reparto di rianimazione e medicina intensiva dell'Ospedale di Imperia, per [illegible] loro doti di professionalità, gentilezza e disponibilità dimostrate durante la sua degenza. Auguriamo a tutti buon [illegible].

Lucia Grillo, Sanremo

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA [illegible]
Redazione di Imperia
[illegible] Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
[illegible] **Sanremo**
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible] [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche [illegible] Imperia). **Bordighera:** 184 [illegible] 525. **Vallecrosia:** 0184 295.455. **Cervo:** 0183 408926. **Diano** [illegible] 0183 494.112. **Dolceacqua:** 0184 206.878. **Ospedaletti:** 0184 [illegible]. **Pieve** [illegible] 0183 36.377. **Pontedassio:** 0183 [illegible]. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia:** 0184 475385. [illegible] **Stefano** [illegible] **Sanremo:** 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351 175, 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19.30 eccetto quelle di turno diurno e [illegible]. **Imperia:** Gentile, via Cascione 27, tel. 0183/651684 Novello, via Bonfante [illegible] tel. 0183/293723 **Sanremo:** Alla Foce, Corso Matuzia 123, tel. 0184/662333.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. **Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** notturno comprensorio: Sani, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) **Arma Taggia:** Revelli, via Ospedale 42, tel. 0184/43058 (Arma) **Bordighera - Vallecrosia:** Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184/261425 (Bordighera) **Ventimiglia:** Quaglia, via Cavour 47, tel. 0184 351269. **Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** Manassero, v. V. Emanuele 62, 0184 206191. **Dolceacqua:** Muratorio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. **Ospedaletti:** Marcos [illegible] Matteotti 106/108, 0184 689.015. **Pieve:** Ceppi, c. Portzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** Novaloni, p. N. Bixio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** Novaloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. **Ospedali: Imperia:** [illegible]. **Sanremo:** telef. 0184-5361. **Bordighera:** [illegible] **Cosiarinea:** 0183-91 524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-200.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

DIANO MARINA

Corsa di modellini

Stasera, alle 20,30, in Corso Roma, è in programma il «Primo Trofeo Dungun Racers Città di Diano Marina», riservato alle auto di tipo Dung[illegible]. Organizzazione a cura della Cartoleria Balilla e del Comune. Info allo 0183 494715. **(l. a.)**

[illegible]

Escursioni in [illegible]

Continuano le escursioni della motonave Corsaro al largo di Imperia per ammirare i cetacei. Partenze tutti i giorni alle 13,40 dalla banchina turistica Imperia Mare. Per informazioni 0183 280130. **(l. a.)**

DIANO MARINA

Selezioni per fotomodelle

Il 25 agosto, alle 21,30, presso l'American Bar Gatto Nero di Via Agnese a Diano Marina, si svolgerà la selezione regionale del concorso «Fotomodello dell'anno», manifestazione che [illegible] passato ha incoronato star co[illegible] Simona Ventura, Samantha De Grenet, Noora Borselli, Michelle Hunziker e Francesca Reggiondini. **(l. a.)**

TRIORA

Volume di fotografie

«Stranis», l'ultimo libro del prolifico Sandro Oddo, sarà pubblicato nei prossimi giorni. Si tratta di un poderoso volume che raccoglie centinaia di foto d'epoca di Triora corredate da ampie didascalie. **(m. c.)**

SANREMO

Viaggio in Toscana

Un viaggio in Toscana è stato organizzato dalla Confagricoltura dal 31 agosto al [illegible] settembre. Info allo 0184-500830. **(m. c.)**

BAJARDO

Il Natale degli umoristi

Una mostra di biglietti e disegni [illegible] natalizi realizzati da umoristi italiani e stranieri è inaugurata nell'Oratorio di S. Sebastiano. Orario 16-18 **(m. c.)**

BORDIGHERA

Mostra missionaria

Nell'Oratorio del centro storico è stata allestita una mostra missionaria con oggetti di arte orientale, artigianato e prodotti alimentari. Orario 10-12 e 14-18. **(m. c.)**

Come nascono prodotti unici, dal vetro al legno, dal ferro al tessuto

Arte dell'artigianato al Moac

Tredici maestri al lavoro tra gli stand

SANREMO

Tredici artigiani tredici. Sono quelli che, al Moac 2001, non si sono accontentati di esporre i loro prodotti finiti nello stand, ma li hanno voluti creare direttamente in mostra, fra la curiosità e l'attenzione della gente. Una tradizione, ormai, anche questa della rassegna sanremese. La «via delle botteghe artigiane» è, da qualche anno, una caratteristica significativa del Moac. Tredici artigiani impegnati «in diretta» protagonisti anche di un concorso che, alla fine, designerà un vincitore. Una scelta, in genere, assai difficile.

Arrivano da molte regioni italiani. Moltissimi, però, dalla riviera ligure quasi a voler valorizzare e potenziare la creatività artigiana del ponente. Beppe Vernazza di Imperia, ad esempio esegue lavoranoni di vetrate legate a piombo dal disegno a lavoro finito; Nicola Pasquino di Ventimiglia modella gessi e materiali affini, in particolare lo «plastolite», una pietra modellabile, non sintetica, con cui produce soprammobili, paralumi, bomboniere, souvenirs; Riccardo Rossi di Diano San Pietro lavora artisticamente il filo metallico realizzando oggetti di forme diverse; Caterina Equatora, titolare della Scuola Artecuoio, Centro di Formazione Sartoriale e del Cartamodello di Imperia, realizza prodotti di sartoria con l'ausilio delle sue allieve; Gabriella Granero di Sanremo compone bomboniere con fiori secchi; Francesco Lorischi di Ceriana è uno scultore del legno d'oliva (celebre una sua scultura donata, qualche anno fa, a Papa Wojtila); Giuseppe Ballerin di Sanremo elabora, artigianalmente, oggetti in vetro di Murano utilizzando una «bacchetta» di vetro che, sciolta da una fiamma, dà origine a diverse forme e creazioni; infine gli allievi della Scuola di Merletto di Tombolo di Sanremo, guidati dall'insegnante Giuse Bianchi, lavorano «in diret merletti e tovaglioli al tombolo. «Lo facciamo nell'ambito di un programma finalizzato al rilancio di un'arte antica e moderna da diffondere tra i giovani», dicono i responsabili della scuola sanremese, un aspetto inatteso della città dei fiori.

La «via dei maestri artigiani» anche quest'anno è una delle maggiori attrazioni

Accanto alla «pattuglia» rivierasca altri artigiani, impegnati nella «via delle botteghe artigiane» aperta al Moac, arrivano da Marche e Piemonte. Carlo Barbato Urbino: propone un modo «rivoluzionario» di lavorare il rame, con l'utilizzo di semplici attrezzi che permettono realizzare oggetti di qualsiasi forma. Interessanti le proposte piemontesi. Michele Basile è un ebanista astigiano: che intaglia e scolpisce il legno trasformandolo in sculture, ma anche ritratti stemmi famiglia. Il saluzzese Edmondo Costa (che, però, sua «bottega» a Dolceacqua) restaura mobili d'epoca, soprattutto del 600, 700 e . Livio Mondin di Pollone (Biella) costruisce baite, chalet e cascinali in miniatura: piccoli «capolavori» realizzati con materiale povero (pietra, colla, legno), ma con tecnica raffinatissima. Infine Alberto Potiva, altro artigiano biellese (arriva da Sandigliano), è uno scultore molto particolare: opere d'arte utilizzando, con una personalissima visione dell'arte, oggetti di uso comune come ingranaggi, viti, bulloni ed altri materiali riciclati, uniti insieme da pochi punti di saldatura. [b.m.]

Tra gli stand del Moac 2001 grande successo per l'artigianato internazionale

In Valle Armea 28 espositori dai cinque continenti

Record di presenze con i Paesi stranieri

SANREMO

Tutti i cinque continenti sono rappresentati negli stand del Moac 2001. Sono infatti ben ventotto le nazioni straniere che hanno aderito alla manifestazione promossa come ogni anno dai fratelli Covatta. Le presenze straniere al mercato dei fiori di Valle Armea sono la conferma di come in questi anni il Moac sia ulteriormente cresciuto e di come rappresenti una vetrina importante e prestigiosa anche per le realtà artigianali legate al mercato internazionale. Le presenze più curiose sono quella della Palestina, di Vietnam e Thailandia, di Guatemala, Kenia e Bolivia.

Passeggiare per gli stand del Moac, quindi, permette di imbattersi in sorprese davvero uniche. La «guida» internazionale all'edizione 2001 presenta ceramiche palestinesi dipinte a mano da Hebron, abbigliamento in lana dal Perù, monili in ambra e argento dalla Polonia, bambole in legno e articoli da collezionismo dalla R nia, ottone, rame e legno dipinti dall'India per arrivare alla bijotteria coreana, ai pumini d'oca della Danimarca, a prodotti tipici firmati da artigiani egiziani, cinesi, pakistani, inglesi e tunisini.

Senza contare che ha completato l'elenco figurano anche Cuba, il Senegal e l'Argentina. Insomma, una babele del commercio in rappresentanza tutto mondo. Qualcosa da non perdere assolutamente.

Le presenze dell'estero si vanno ad inquadrare in panorama ricchissimo per quanto riguarda l'artigianato italiano, con ampi spazi dedicati dalle Regioni e alle realtà imprenditoriali più interessanti. Il Moac 2001, sotto questo profilo, rinnova ogni anno con la garanzia di presentare al visitatore sempre delle interessanti novità. I visitatori sanremesi lo sanno bene e già in migliaia stanno facendo ottimi acquisti per la casa, per regalo, per assicurarsi qualcosa di unico e di prezioso. [g. ga.]

PATROCINIO: Regione Liguria - Assessorato Artigianato
ORGANIZZAZIONE TECNICA: S.A.M.M. di Antonio Covatta, Via Matteotti, 178 • Sanremo, Tel. e Fax 0184 57.81.11
MOAC
ARTIGIANATO A SANREMO
34ª MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO
17 - 26 AGOSTO 2001
Orario: dalle 16,00 alle 01,00 • Ingresso Libero
PARCHEGGIO 1.500 POSTI AUTO GRATUITO
NUOVO MERCATO DEI FIORI - VALLE ARMEA
SONO PRESENTI AL MOAC 2001 L'E.R.S.V.A., L'ENTE REGIONALE PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO REGIONE CAMPANIA, CON IL MEGLIO DELL'ARTIGIANATO
ringraziamento particolare è doveroso rivolgere alla Trasporti, al Generale ed al Sanremo, che, interpretando il prevedibile disagio tante persone per recarsi al MOAC, hanno predisposto servizi di collegamento tra Piazza Colombo (sul marciapiede prospicente "Sanremo Fiorita") e il padiglione della Mostra, bus navetta che coprono l'intero di apertura, ore 16 fino all'una di
Antonio Covatta
Pasticceria Lolliero
Piazza Colombo 12 Sanremo Tel. 0184.504576
Tutte le volte TI PRENDE LA VOGLIA
il gelatiere
Via della Libertà SANREMO
0184 /
LA GELATERIA NARI ARTIGIANALE
Don 23
- Tel. 0184.291109
Gelateria Artigianale
Hattil
Via Roma
Tel. Fax 0184.351618
Take Away
Armeria AUS&NDA caccia&sport dal 1950
SANREMO
Via Piave, 17/19 - 0184.592059
Shop in Shop Beretta
Armi • Abbigliamento Tecnico e Sportivo • Accessori
CRAVATTE E. Marinella NAPOLI PER BERETTA
Fuochi D'Artificio
Vasto Assortimento di Armi delle Marche più Prestigiose
MEINDL Calzature
VETRARTE di BRAVO SABRINA
Vetrate Artistiche
Vetri Colorati
Rilegati in Piombo o in Rame
per Porte e Finestre
Edicole Funerarie
e Chiese
Laboratorio
Via G. Borea, 113
SANREMO
Tel. Fax 0184.535945
BARATTO & FIGLI S.R.C.
FABBRICA ARTIGIANALE
MATERASSI A MOLLE
RETI
LETTI E IMBOTTITI DI TUTTE LE MISURE
Negozio:
VIA ISNARDI 31
Tel. 0184.295112
Laboratorio:
STR. PROVINCIALE BUNDA
ISOLABONA - Tel.
AVCUTTICA S.R.C.
ASCENSORI MONTACARICHI MONTALETTIGHE MONTAVIVANDE
MANUTENZIONE RIPARAZIONI TRASFORMAZIONI AMMODERNAMENTI
DISTRIBUTORI REFERENZIATI PROVINCIA DI IMPERIA
DOMUSLIFT®
Domuslift è silenzioso, occupa poco spazio, è semplice da installare, consuma come un elettrodomestico e si collega ad un punto luce a 220 volt. Domuslift, l'elevatore che rende liberi di muoversi a casa propria
Ufficio Via A. Siccardi 14/10
Officina Via Peirogallo 65/67/69
SANREMO - Tel. 0184.541462 Fax 0184.505911 - E-mail:cutascen@tin.it

DOPO PROMESSE E PROCLAMI COMUNE ■ «RIVIERA GAS» ■ SONO ACCORDATI PER UN RISARCIMENTO, MINIMO, ATTRAVERSO LE BOLLETTE. E LE EMERGENZE IDRICHE CONTINUANO

Riva, la beffa degli scontrini

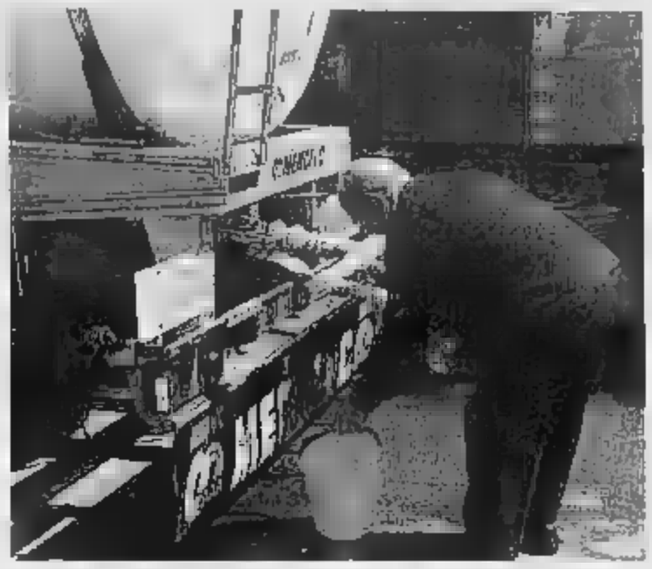
Niente rimborsi per l'inquinamento da mtbe

Giulio Gavino

LIGURE

Niente rimborsi dell'acqua minerale per gli utenti dell'acquedotto di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare che la primavera scorsa avevano vissuto l'emergenza inquinamento per la presenza dell'«mtbe» nell'acqua dovuta alla perdita di carburante (settemila litri ■ benzina verde) dal distributore «Es- ■ di Margherita Candelo. Dopo i proclami della «Riviera Gas» relativi ai rimborsi degli scontrini delle bottiglie comprate, la società che ha in appalto la rete di distribuzione idrica ha fatto una clamorosa marcia indietro con il beneplacito delle amministrazioni locali (e in prima fila il comune di Riva Ligure). In una lettere inviata agli utenti ■■ l'ultima bolletta la «Riviera Gas» spiega le modalità dell'accordo raggiunto ■■ ■ Comune di Riva Ligure.

L'impegno è quello di garantire agli utenti una riduzione immediata delle fatture del 30 per cento (limitatamente al periodo 17 aprile-31 maggio) con la restituzione del rimanente 70 per cento ■■ appena la «Esso» avrà risarcito i danni all'azienda. A parole sembra un discorso vantaggioso ma ■ guardare le bollette le cifre fanno capire che qualcosa non funziona. Gli scontrini di chi, a causa dell'inquinamento, aveva fatto ricorso all'acqua minerale, in media raggiungono cifre tra le 50 e le 70 mila lire. Se si prende a modello ■■ bolletta semestrale la «Riviera Gas», per il periodo in questione, ■■■ 3 mila lire subito e altre 7 mila a «danni pagati», insomma, per quel disagio l'utente riceverà un indennizzo di appena 10 mila lire. E il calcolo è fatto su ■■ bolletta semestrale per un rifornimento di ■ metri cubi, una media di 500 litri al giorno, insomma ■ fabbisogno medio di una famiglia di tre persone.



Rifornimenti dalle autobotti a Riva Ligure durante la recente emergenza idrica

I primi a gridare allo scandalo ■■ i rappresentanti di «Riva Democratica», ■ gruppo consigliare di minoranza guidato da Anselmo Avena. A Riva Ligure sono già apparsi i manifesti che denunciano come i cittadini siano stati vittime di falso promesse: «E' assurdo che questo "accomodamento" sia stato vagliato dall'amministrazione pubblica ■ ■■ sindaco Montesano. La Cassazione ha sentenziato che l'acqua inquinata non si deve pagare eppure i consumi ■■ stati conteggiati ugualmente». «Riva Democratica ■■ annuncia ricorsi al difensore civico e alle associazioni dei consumatori e al tempo stesso chiede le dimissioni della giun- ■■. «Crediamo che sia necessaria trasparenza e dopo tutto quello che ha passato la gente ci troviamo di fronte ad una soluzione che penalizza gli utenti e che evidentemente va a tutto vantaggio della "Riviera Gas"».

La querelle ■■ risarcimenti-beffa arriva in un momento in cui l'inchiesta del procuratore Mariano Gagliano sulle responsabilità del disastro ambientale attende che venga fissato l'incidente probatorio, in pratica ■■ super-perizia che spieghi che cosa ■■ accaduto al distributore dello «Esso» e che permetta alla magistratura di ■individuare i responsabili dell'«incidente». Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco avrebbe già individuato gli esperti che saranno convocati a Palazzo di Giustizia per l'incari- ■■ entro la prima metà di settembre. E la battaglia legale si annuncia lunga anche perché all'inizio dell'estate sono stati presentati altri esposti. A chiedere il risarcimento dei danni, oltre ai Comuni e alla «Riviera Gas» sono i coltivatori diretti danneggiati dall'«mtbe» ■ alcuni cittadini che hanno accusato problemi di salute.

Triora resta senz'acqua nel giorno delle streghe

Marco Corradi

TRIORA

Sono state nuovamente processate, a distanza di oltre quattrocento anni, e, forse, si ■■ vendicate per i torti patiti un tempo e per quelli che in qualche modo veniva- ■■■. Così domenica, nella giornata a loro dedicate, su Triora ha aleggiato uno strano clima. Con eventi inopportuni che è stato facile collegare a quelle «streghe» che hanno reso popolare il paese dell'alta valle Argentina. E se unti ci hanno scherzato sopra, qualcuno sembrava esserne convinto.

L'acquedotto è andato fuori uso e tutti i rubinetti sono rimasti a secco. Non solo ■■ hanno potuto usufruirne i trioresi ma neppure gli oltre mille convenuti per assistere alle rievocazioni nell'ambito della rassegna «Dove ■■ le streghe ■ Triora?» e alla ricostruzione del «Processo» a loro carico che una compagnia ■ attori di Pinerolo ha inscenato attenendosi a documenti custoditi nell'Archivio di Stato di Genova.

Sfortuna? Certo è stato imbarazzante apporre davanti ai servizi igienici pubblici il cartello «Fuori servizio» e, ancora più, per chi operava in bar e ristoranti avvisare clientela e presenti che i bagni erano inutilizzabili.

Il paese è rimasto a secco anche per un altro motivo cui ■■■■ aveva dato importanza. Un incendio che due giorni prima aveva minacciato da vicino le case. Quando? Ma venerdì 17, naturalmente. Poteva essere inteso come un presagio di nuovi guai. Che puntuali sono arrivati domenica.

Antonio Lanteri, sindaco di Triora

Con l'incendio si era dato quasi fondo alle riserve idriche. Poi c'è stato un guasto all'acquedotto. Così il sindaco di Tri■■, Antonio Lanteri, anziché assistere alle rievocazioni storiche che un gruppo ■ Pramstino (Torino) con figuranti, tamburini e balestrieri stava inscenando, ha passato molto del suo tempo in Comune per telefonare a Prefettura, Protezione civile, vigili del fuoco, contattare operai e tecnici. C'era un'emergenza da fronteggiare.

I vigili del fuoco ■ Sanremo hanno provveduto a rifornire di acqua le cisterne ormai a secco. E, da ieri mattina, il preziosissimo liquido è tornato a sgorgare. Ma è stato subito razionato: niente irrigazione degli orti, niente lavaggi di auto. Solo a sera tutto è tornato come prima. «Stiamo tornando alla normalità - dice ora Lanteri -. Non fosse bastato l'incendio si è registrato un inconveniente su una conduttura, difficile da individuare. Ora è tutto risolto».

E chi ha dato la colpa alle streghe? «E' successo nel giorno in ■■■ ricordava il loro processo. In effetti molti hanno attribuito le responsabilità alle streghe. Ma se anche qualcuno ne è probabilmente convinto, la maggior parte lo diceva per stare al gioco». Ancora una nota: «Mi ha stupito oltre all'alto numero complessivo dei convenuti ■ presenza di tantissimi giovani».

Gli eventi che portarono prima in carcere, e poi in sala tortura, inizialmente una ventina di donne trioresi risalgono al 1587-1588. Alcune si erano riunite alla Cabotina. E vennero accusate di tutti i guai (compresa una carestia) che affliggevano il paese. Si arrivò a sei condanne a morte ma nessuna venne eseguita perché le pene furono tramutate in detentive. Intanto una donna era morta sotto tortura, un'altra si era suicidata. E ben cinque, della quarantina alla fine messe in prigione, morirono per le ferite e gli stenti.

SANREMO, DORMIVANO IN QUINDICI IN TRE STANZE

Un covo di «abusivi» scoperto nella Pigna

■■■■

Nuovo «colpo» della polizia municipale che ha individuato, nel fine settimana, un altro alloggio-magazzino utilizzato dagli extracomunitari specializzati nella vendita di merce con marchi contraffatti. Le pattuglie del comandante Frattarola, del vice Biondi Zoccai e dell'ispettore Oddo sono entra- ■ in azione all'alba ■ sabato dopo una serie di indagini e appostamenti. L'irruzione è avvenuta in ■ alloggio ■ via Luca Spinola 3, nel centro storico di Sanremo. All'interno, ■ tre stanze, i vigili hanno trovato, in condizioni igieniche precarie, una quindicina di giovani nordafricani. In ogni possibile nascondiglio erano poi nascosti circa 200 pezzi di merce contraffatta, soprattutto borse firmate «Hermes», «Tod's» e «Louis Vuitton». Anche in questo caso, «come era accaduto in passato, gli investigatori hanno rinvenuto ■■ ■■ tratto d'affitto che potrebbe portare alla denuncia del locatario dell'immobile per favoreggiamento, una contestazione grave, la prova che c'è qualcuno che continua a speculare sui clandestini o che, soprattutto, ■ ■■■ complice del reato legato al commercio delle false griffe.

Nel fine settimana la polizia municipale ha intensificato anche i controlli sulle spiagge della città dei fiori. Le pattuglie «balneari» hanno intercet- ■■■ tra sabato ■ domenica sette venditori abusivi con merce contraffatta (non soltanto borse ma anche orologi ■ occhiali da sole) che sono ■■■ denunciati a piede libero (e la merce sequestrata).

«L'attività investigativa - spiega il comandante Frattarola - sta dando risultati importanti anche grazie alla collaborazione della magistratura che, a fronte di appostamenti e denunce delle nostre pattuglie, non esista a rilasciare i decreti di perquisizione che permettono di svolare questa inquietante realtà del "mercato parallelo"». [g. ga.]

CRITICATA L'INTERPRETAZIONE DELLA «BASSANINI» DA PARTE DEL COMUNE

Ospedaletti «trasparente»

Atti pubblici, il difensore civico tutela i Vas

OSPEDALETTI

Il difensore civico della Regione Liguria critica il «veto» del Comune di Ospedaletti alla richiesta di atti pubblici da parte del «Vas», l'associazione ecologista «Verdi Ambiente ■ Società» alle prese ■■■ una «crociata» per la tutela del territorio. La lettera del difensore civico Roberto Sacchitano è stata inviata nei giorni scorsi al segretario comunale di Ospedaletti, Antonino Germanotta, ch■ aveva emesso la circolare interpretativa della «Bassanini» portando ad alzare un muro di riserbo alle istanze dei «Vas». Sacchitano, comunque, lascia aperto uno spiraglio e in alternativa all'applicazione della legge chiede un nuovo ■ motivato provvedimento a conferma del rifiuto. Il pronunciamento del difensore civico della Regione Liguria si riferisce ad una pratica amministrative che i «Vas», nella figura delle militanti Gardini e Londri, avevano chiesto di

Il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini era intervenuto sul caso della «delibera negata» affermando di avere piena fiducia nelle decisioni prese dal segretario generale

visionare perché inerente ■■■ «zona di raccolta fognatura». Per Sacchitano l'interesse degli ambientalisti ■ «personale e concreto» e l'interesse alla base della richiesta «appare sussistente perché la tutela dell'ambiente e della salute sono riconosciute dalla legge». Come se non bastasse il difensore civico ritiene quantomeno strano che non venga- ■■ rilasciati atti di una pratica già resa pubblica dall'affissione all'albo pretorio.

Il pronunciamento del difensore civico non pare comunque essere «estendibile» ad altri atti amministrativi: «La replica - spiega per i Vas la Gardini - ci dà garanzie per il futuro. Noi chiediamo solo di poter vigilare sull'operato dell'amministrazione e di poter tutelare gli interessi della gente». [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Sindacato di polizia chiede «centri accoglienza»

Strutture idonee ad accogliere i clandestini fermati alla frontiera nell'attesa del disbrigo delle pratiche di allontanamento o espulsione. E' quanto chiedono al ministro dell'Interno Claudio Scajola i componenti della segreteria del Lisipo, il Libero sindacato di polizia: «La proposta riguarda l'istituzione, a livello regionale, di centri di prima accoglienza in una delle ■■■ caserme dismesse (tra Imperia e Savona, lontano dai centri abitati o comunque in altre località isolate». L'iniziativa è motivata con il previsto aumento, a partire dalla stagione autunnale, delle persone fermate per immigrazione clandestina e da esigenze di risparmio. [g. ga.]

SANREMO

Tenta un borseggio in centro, è arrestato dalla polizia

Arresto in flagranza di reato, l'altra notte, per un extracomunitario che in via Faraldi ha cercato di borseggiare una turista lombarda, Giuseppina Villani, 52 anni, di Pavia. L'uomo è stato bloccato dal nipote della don■■ che lo ha prontamente consegnato ad ■■■ Volante del commissariato di Polizia. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Maxi tamponamento sull'Autofiori: nessun ferito

Traffico a rilento ieri pomeriggio a Ventimiglia, in direzione del confine di Stato, a causa di un maxi tamponamento che si è verificato intorno alle 18 tra i caselli di Bordighera e Ventimiglia. Sette le autovetture coinvolte, ■■ fortunatamente non ci sono stati feriti. Sono intervenuti gli agenti della sottosezione della polizia stradale e gli operatori dell'Autofiori che hanno rapidamente sgombrato la carreggiata. [d.bo.]

LA RASSEGNA INTERNAZIONALE E' ARRIVATA ALLA SUA QUARTA EDIZIONE

Festival del folklore a Villa Ormond

Gli spettacoli dal 24 al 26 agosto, al debutto la Corea del Sud

SANREMO

Anche la Corea del Sud alla quarta edizione del Festival internazionale del Folklore a Villa Ormond dal 24 al 26 agosto.

Gli asiatici partecipano ■■ Il «Son Sooo Nam Traditional Korean Dance Company». Un gruppo nato nel 1970 che si fa apprezzare per la sontuosità dei costumi ■ l'eleganza nei ■■■. Si è già esibito in ■■ parti del mondo, in Giappone, Australia, Nuova Zelanda, America ed Europa. In Italia ha un precedente ad Agrigento, dove è stato nel 1973.

Insieme al gruppo coreano figurano il Folk Dance Group Sumother, turco, il Folk Ensemble Sarisan, slovacco, l'Associacion de Danzas Estampas Burgalesa di Burgos, spagnola. La tradizione italiana è rappresentata dal Gruppo folcloristico dei Due Mari di Catanzaro.

Tutti i gruppi si esibiscono in ognuna delle tre sere con inizio alle 21,15. Presenta Renzo Balbo.

«Il Festival internazionale del folklore - afferma l'assessore a Turismo e manifestazioni Antonio Bissolotti - è un appuntamento ■■■ da una nostra felice intuizione. Le bande e il folklore sono uno spettacolo che piace a tutti, grandi e bambini, soprattutto per la sua peculiarità di creare un clima ■ allegria e di festa che coinvolge il pubblico. Per questo abbiamo p■■■■ ■ ideare un Festival interamente dedicato ai gruppi che portano in giro canti e balli della tradizione popolare dei loro paesi d'origine. Il successo delle manifestazioni, che ad ogni e■■zione registra un numero maggiore ■ spettatori, ne è la significativa prova».

Il gruppo calabrese «Dei Due Mari» è specialista nella tarantella, caratterizzata dalla velocità ■ d'esecuzione dei passi. Ha poi in repertorio molte danze di origine antichissima ■ matrice pagana che ■ ripetevano in concomitanza con alcune importanti scadenze dell'anno. Pregevoli i costumi, alcuni preziosissimi, con merletti ■ broccati ricamati finamente in oro.

Altra formazione che ■ presenta con grandi credenziali è il turco «Folk Dance Group Sumother». Rappresenta cerimonie nuziali, lavori nei campi e persino vittorie in battaglie e guerre.

Gli spagnoli di Burgos hanno tenuto spettacoli in tutto il mondo. Compreso quello ad Orlando, l'anno scorso, per la «Celebrazione del millennio» da parte della Walt Disney.

Gli slovacchi del «Sarisan» sono una sessantina ed utilizzano molteplici strumenti. Anche per loro sono state numerose le vetrine in molti paesi del mondo dove sono stati ripresi da varie televisioni. [m. c.]

COMUNE ■ TAGGIA
PROVINCIA DI IMPERIA
Estratto bando ■ gara per pubblico ■■■■
Stazione appaltante: Comune di Taggia Via San Francesco 441
Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione del cimitero comunale di Taggia e dell'area a verde, compresi quelli annessi, comprensivi dell'importo dell'appalto ammontano a L. 1.958.520.500 (euro 1.011.511,58) oltre I.V.A. di cui L. 1.443.560.160 (euro 745.736,96) a base di gara per lavori soggetti a ribasso e L. 22.960.379 (euro 11.857,04) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Classificazione dei lavori: Categoria prevalente OG 23 L. 1.077.306.320 classifica III bis di L. 1.035.000.000; Categoria scorporabile o subappaltabile OG8 L. 881.213.680 classifica II fino a L. 1.032.000.000. Presentazione di opere: Possono partecipare ai sensi dell'art. 30 Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni ed il D.P.R. 554 del 21/12/99 imprese in possesso dell'attestazione SOA di cui all'art. 8 del D.P.R. 34/2000 e successivi aggiornamenti e ampliamenti nella categoria e classifica sopra indicate. Termine di ricezione offerte: ore 12 del giorno 17/9/2001. Indirizzo a cui inviare le offerte: Comune di Taggia, piazza Cavour 18/9/2001, seconda seduta 21/9/2001. Termine di presentazione delle offerte (ricezione ore 12 del giorno 17/9/2001. Data di pubblicazione sulla G.U. Parte Seconda n. 103 del 5/9/2001
Il bando integrale può essere richiesto per quanto riguarda i requisiti e modalità di partecipazione. Il suo ricevimento può essere richiesto presso il Comune Ufficio LL.PP. in Via San Francesco 441 Arma di Taggia e visionato su internet all'indirizzo http://www.taggia.it
Taggia, li 21/8/2001
Il Capo Settore Tecnico f.to arch. Marco Mario

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183 273.373 - Fax ■■■ 298.206

porta il tuo rullino da....
fotoPERINO
SCONTO 40% SU SVILUPPO E STAMPA
12 foto 10x15 £. 8.400
24 foto 10x15 £. 13.800
36 foto 10x15 £. 19.200
CARTA KODAK
■■■■

IL DIRETTORE GENERALE CAGLIANI SPIEGA IL PIANO SANITARIO PER «CURARE» IL PASSIVO IN BILANCIO DI 16 MILIARDI

Così il Santa Corona si risana

La ricetta: meno posti letto ma specializzati

Augusto Rembado

PIETRA LIGURE

«Un ospedale Santa Corona più "magro", con meno posti letto ma specializzati, assieme in un'unica azienda con l'ospedale di Albenga»

Idelfonso Cagliani, direttore generale del nosocomio pietrese, apre in pieno la bozza del nuovo piano sanitario regionale confermando le sue intenzioni del nuovo Dipartimento chirurgico al padiglione 17 e le iniziative per far fronte alle spese (il passivo ad oggi sfiora i 16 miliardi) e alla carenza di infermieri: ad esempio chiudendo durante i weekend i reparti «non urgenti»

Idelfonso Cagliani, direttore Santa Corona

UNICA AZIENDA. Dice Cagliani: «Condivido in pieno la bozza regionale. Spero ci sia il giusto sostegno politico. Bisogna però creare, con calma, l'unica azienda senza aspettare che venga realizzato il nuovo ospedale di Albenga. In questa struttura devono essere potenziati in modo sensibile i servizi ambulatoriali, più che a Pietra. I posti letto fra i due ospedali dovranno essere non più di 600».

Per Pietra si prevede di fatto un calo di altri 100 posti letto. Cagliani conferma il probabile ritorno ad Albenga di ostetricia-ginecologia e del polo neonatale. Questi reparti resteranno anche a Pietra. «Si devono comunque evitare doppioni e sprechi. Con gli ospedali autonomi si eviterà che chi deve fare il controllore controlli se stesso».

PADIGLIONE 17. Malgrado le reazioni negative dei giorni scorsi, Cagliani conferma di voler utilizzare il nuovo padiglione 17, costato 10 miliardi e pronto a fine anno con 30 mesi di ritardo, per il Dipartimento chirurgico.

«Se dipenderà da me avremo un moderno padiglione con diversi "livelli" di pazienti scelti in base alla gravità del loro caso, suddivisi su vari piani», dice. Le chirurgie generali, plastica, vascolare ed urologia, verrebbero accorpate in un unico contesto, con la possibilità di fare certi interventi programmati, non gravi, nei primi cinque giorni della settimana, chiudendo magari un piano nel fine settimana», precisa. E aggiunge: «Il padiglione 18 sarà sistemato. Vi saranno concentrati, oltre ad ostetricia-ginecologia, anche la pediatria».

INFERMIERI. Ci sarà un nuovo bando, mentre è in corso di attuazione la delibera per 25 nuove assunzioni. Ma altri infermieri sono in partenza da Pietra. «In certi casi recupereremo personale Ota per togliere gli infermieri da alcune mansioni, quali pulizia e servizi "alberghieri"».

BILANCIO. Spiega il direttore: «Se dovessimo chiudere oggi il bilancio saremo in passivo di 15-16 miliardi. Ma la Regione deve ripartire altri fondi ad aziende ed Asl».

CUCINE. C'è l'accordo con il sindacato. Le cucine del Santa Corona saranno ristrutturate con costi minori rispetto previsto. Sarà ridotto anche il personale ma sembra cadere definitivamente il progetto del ricorso a privati.

MONOBLOCCO. Nel futuro non immediato dell'ospedale pietrese è prevista la sopraelevazione della piastra. Una parte dei padiglioni nella zona a monte potrebbero essere dismessi.

Finale, liquami in strada

Disagi per le perdite nella rete fognatizia L'opposizione attacca il sindaco Cervone

FINALE LIGURE

Il tour de force dei tecnici del Comune di Finale Ligure e degli addetti dell'Ecoliguria è riuscito solo in parte a contenere i pesanti disagi causati dalla fuoriuscita di liquami, verificatisi in più punti, nelle strade di Finalpia.

Da giorni alcuni tombini tracimano liquidi maleodoranti con i disagi facilmente immaginabili. Secondo i tecnici sarebbe la condotta principale della rete fognaria in via Concezione a non reggere più. Non a caso poche settimane fa un problema analogo si era verificato fra via Garibaldi e il lungomare di Marina. In questa zona, fra le proteste dei commercianti e degli abitanti, i miasmi non sono solo una «novità di stagione».

La minoranza consigliare di «Finale nel 2000» spara a zero. Dice Flaminio Richeri: «L'ennesima esondazione ripropone una situazione recidiva da sei anni, con grave danno al decoro ed all'immagine della nostra città ed un insostenibile rischio per la salute pubblica. Questo si somma all'annosa questione della fognatura nel centro storico. Malgrado avvicendamenti e sostituzioni dei dirigenti a capo dei lavori pubblici e i ripetuti interventi di consulenze esterne, la situazione rimane sempre la stessa. Il vaso è oramai colmo e le responsabilità del sindaco Pier Paolo Cervone e dell'assessore e vice sindaco Brichetto, che da 5 anni gestisce tale settore, devono venire denunciate pubblicamente. Chi in questi anni non è riuscito a risolvere i problemi se ne assuma le responsabilità».

A palazzo civico la difficile situazione è confermata. A settembre riprenderanno i lavori alla rete fognaria di Pia, sospesi ad inizio estate anche per i lavori urgenti al ponte pericolante dell'Aurelia sul torrente Sciusa. Resta il problema del tratto fognario principale di via Concezione. [a. r.]

ALASSIO, ALL'INIZIATIVA BENEFICA ANCHE RONALDO

Le firme dei big contro il cancro

Massimo Boero

ALASSIO

Dal Muretto Ronaldo e Bobo Vieri firmano piastrelle e segnando un gol a favore della ricerca sul cancro.

I due fuoriclasse del calcio hanno infatti aderito all'iniziativa benefica «Il Muretto per la Ricerca», promossa dall'associazione culturale «Universo dei servizi» e dal pittore Mario Berrino in favore dell'Associazione italiana ricerca sul Attraverso il sito dell'associazione (www.universodeiservizi.net) si stanno realizzando piastrelle autografate dai vip dello spettacolo, dello sport e della cultura che verranno battute all'asta (sul sito leader «Qxls»): il ricavato verrà devoluto all'Airc.

Tra i campionissimi hanno già firmato i piloti di Formula 1 Michael Schumacher e Giancarlo Fisichella, Lucio Dalla, Ron, Gino Paoli, Gianluca Grignani e Spagna sono invece i big della musica che hanno risposto con disponibilità al web-evento benefico, nato ad Alassio ma potenzialmente internazionale grazie a Internet. Hanno già aderito all'iniziativa anche vip come Nancy Brilly, Beppe Servegnini, Nico Orengo, Massimo Boldi, Antonio Ricci, Massimo Moratti e Linus. Molti altre star stanno per farlo (tra cui altri calciatori dell'Inter ed i cantanti che partecipano alle finali del «Festivalbar»).

L'asta delle piastrelle autografate (in pezzi unici ed irripetibili) avrà il via il 12 settembre e terminerà il 10 ottobre.

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Lite sulla via Aurelia ragazzo finisce all'ospedale

Bacino rotto e leggero trauma cranico sono l'esito di una rissa in cui è stato coinvolto un ragazzo di 26 anni di Andora. All'uscita di un locale, all'alba di domenica scorsa, è scoppiata una lite tra alcuni ragazzi, sul Lungomare Cicolone. Spintonato, il ragazzo è caduto dal parapetto della passeggiata: un volo di un paio di metri che gli ha procurato alcune fratture. Soccorso dalla Croce rossa, il giovane è ricoverato al Santa Corona. [m. br.]

Bambino ferisce coetaneo giocando in spiaggia

Un undicenne ha ferito al volto un compagno di giochi lanciando una bottiglia di plastica piena di sabbia. È successo ieri mattina alla spiaggia libera, dove sono intervenuti i vigili urbani. [m. br.]

ALASSIO

Per l'«I-Tim tour» tappa in piazza Partigiani

Volantinaggio sulle auto, presidio della polizia municipale e qualche inevitabile rimozione di auto. Il «delirio» in piazza Partigiani è dovuto allo sbarco in città del carrozzone pubblicitario dell'«I-Tim tour», in programma ad Alassio venerdì e sabato. [m. br.]

LOANO

Piano urbanistico per la città vecchia

Il Consiglio comunale di Loano ha riapprovato il piano urbanistico della parte antica della città. Nella zona compresa fra l'ex cinema Perla, piazza Italia e piazzale Cadorna, sono previsti insediamenti edilizi, sottopassi, box interrati, aree ad uso pubblico e il recupero di abitazioni. [a. r.]

ANDORA

Prosegue l'esperimento della Ztl in centro

Verrà mantenuta fino ai primi giorni di settembre la «zona a traffico limitato» serale in via Doria. Questa la decisione del Comune che sta sperimentando un'isola pedonale per lo shopping nella via del centro. [m. br.]

PIETRA LIGURE

Inaugurata domani la mega-palestra

Sarà inaugurata domani alle 17, in piazza San Rocco, la nuova palestra «Infit», di fronte alla stazione ferroviaria di Pietra Ligure. Con una superficie di circa 400 metri quadrati, dotata di moderni macchinari per il fitness e tutte le altre discipline, la palestra è fra le più grandi e moderne del Ponente. [a. r.]

ALBENGA, ARRESTATO DAI CARABINIERI LO SLAVO CHE LI AVEVA FATTI VENIRE IN ITALIA CON FALSE PROMESSE

Disabili «importati» e ridotti a schiavi

Tre serbi costretti a chiedere l'elemosina da un connazionale

ALBENGA

Per farli arrivare in Italia aveva pensato a tutto: organizzato il viaggio, pagato le spese necessarie. Loro si erano fidati, pensavano di trovare lavoro, una vita dignitosa. E invece li attendeva l'inferno. Ridotti a schiavi, infatti, venivano costretti a passare le giornate a chiedere l'elemosina e se si ribellavano, se non racimolavano abbastanza soldi, erano minacce, insulti e addirittura botte.

Il loro aguzzino, un serbo di 35 anni, Rajko Todorovic, è finito in carcere con l'accusa di aver ridotto a schiavitù tre suoi connazionali. La convivente, R.G., 41 anni, tossicomane di Albenga è stata denunciata a piede libero

La terribile storia, che a quanto pare andava avanti da alcune settimane, è stata scoperta dai carabinieri di Albenga. Le vittime di questa vicenda sono tre serbi, 2 anni il più giovane, 40 il più vecchio, tutti disabili, che proprio per i loro handicap fisici, erano stati scelti da Rajko Todorovic. Lo slavo, stando a quanto ricostruito dai militari, aveva convinto a lasciare il loro paese, ma una volta arrivati in Riviera aveva preso i loro documenti di identità e letteralmente schiavizzati.

A turno, lui e la convivente, ogni mattina li accompagnava in una località del Ponente e li lasciava in punti strategici: il mercato, una chiesa, l'ospedale. E lì i malcapitati restavano tutto il giorno perché soltanto quando era ormai sera, Rajko Todorovic e la sua convivente passavano a riprenderli. I soldi delle elemosine racimolate (in alcuni giorni riuscivano a raccogliere complessivamente anche un milione e mezzo) venivano presi in consegna dalla coppia. Ai disabili restavano solo il vitto e l'alloggio, ma in condizioni davvero disumane. E si perché i tre poveri schiavi venivano fatti dormire in macchina e per le necessità fisiologiche venivano costretti a servirsi dei bagni pubblici.

Qualcuno, però, ne è accorto e ha avvertito i carabinieri che hanno incominciato le indagini del caso sfociate nell'arresto del serbo trentacinquenne e nella denuncia a piede libero della convivente tossicomane. Nell'appartamento di Rajko Todorovic gli investigatori hanno sequestrato denaro per cinque milioni, in banconote di piccolo taglio: i soldi delle elemosine raccolte dai tre disabili. L'interrogatorio del trentenne serbo è previsto per domani mattina, davanti al giudice delle indagini preliminari che ora dovrà convalidare l'arresto. [c. v.]

ALBENGA: IN MANETTE SPACCIATORE

Era in possesso di 11 grammi di hashish già suddivisi in dosi. Said Fahkr, 30 anni, marocchino ed irregolare, è stato arrestato domenica sera dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Albenga, impegnati in uno dei numerosi servizi di contrasto dello spaccio di stupefacenti nelle zone del Lungocenta, maggiormente frequentate da extracomunitari. Il giovane, il cui fare ha insospettito i carabinieri, è stato subito fermato e perquisito.

Lo stupefacente in dosi, evidentemente, stava per essere ceduto a qualche cliente della zona. Alla vista dei militari Fahkr ha tentato di gettare l'hashish sul greto del fiume sottostante. Oltre al quantitativo di droga i militari hanno trovato addosso al marocchino (che ora è in carcere a Savona e dovrà rispondere del reato di detenzione di stupefacente ai fini dello spaccio) 450 mila lire probabilmente proventi dalla vendita delle dosi. [m. br.]

ALBENGANESE DENUNCIATO PER TENTATO OMICIDIO

Spara colpo di fiocina al rivale durante la lite

CERIALE

Un litigio scoppiato per futili motivi ha rischiato di concludersi tragicamente l'altra notte a Ceriale. Uno dei due contendenti, infatti, ha imbracciato un fucile da sub e ha fatto partire un colpo di fiocina che soltanto per un miracolo non ha colpito il rivale. L'uomo, poi identificato dai carabinieri, è stato denunciato alla procura della Repubblica con le di tentato omicidio, lesioni volontarie e porto lusivo oggetti atti ad offendere.

L'episodio è avvenuto nella pineta di Ceriale e ha avuto per protagonisti un quarantenne, A.B., residente ad Albenga e un ventenne di Pietra Ligure, A.M., che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale che gli hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in sei giorni. I carabinieri non hanno ancora chiarito i motivi della lite. Fatto sta, secondo le testimonianze raccolte dai militari, che A.B. in preda alla collera, ha preso dall'auto il fucile da sub e ha sparato il colpo di fiocina, mirando contro il giovane. Questi, però, è stato pronto nei riflessi: si è, infatti, scansato in tempo e ha evitando di essere colpito. A.B., però, si è avventato contro di lui e lo ha aggredito provocandogli contusioni poi medicate in ospedale.

I carabinieri hanno avviato le indagini soltanto la mattina dopo quando cioè sono venuti a conoscenza di quello che era successo. Gli investigatori hanno sentito il ventenne e altri testimoni, riuscendo a identificare A.B. che se l'è con una semplice segnalazione alla procura della Repubblica perché erano scaduti i termini per l'arresto.

L'uomo sarà interrogato nei prossimi giorni dal magistrato. Il fucile da sub è stato posto sotto sequestro, a disposizione della procura della Repubblica. [c. v.]

FINALE, MORTO IN MOTO

i funerali del giovane operaio della Piaggio

FINALE LIGURE. Si svolgeranno domani alle 15,30, nell'Abbazia Benedettina di Finalpia i funerali di Michele Sciutto, 31 anni, operaio-studente della Piaggio Aero Industries, morto giovedì notte a Calvisio per un incidente stradale.

Ieri mattina la magistratura savonese ha dato il nulla osta per i funerali evitando l'autopsia: a ben poco sarebbe servita in un incidente in cui Michele Sciutto è stato l'unico e sfortunato protagonista. L'uomo, probabilmente per un malore, si è schiantato con la sua moto contro il muro di un edificio, a pochi metri dalle case popolari di Calvisio, mentre rientrava alla sua abitazione dopo aver passato la serata al ristorante Cornei.

Lo schianto è stato letale. Dopo l'impatto con la sua Aprilia 350 il corpo di Michele Sciutto, ormai privo vita, ha preso fuoco. [a. r.]

ZUNINO: «E' DOVEROSO»

Albenga, il sindaco lascia la poltrona il consigliere Coni

ALBENGA. «Come preannunciato, a seguito della mia elezione a sindaco della città di Albenga, ritengo doveroso rimettere nelle sue mani il mandato di membro della giunta, di consigliere provinciale e fiduciario Coni». Inizia la lettera inviato, nei giorni scorsi, dal primo cittadino di Albenga Mauro Zunino al presidente provinciale del «Comitato olimpico nazionale italiano» Lello Speranza.

Zunino ha spiegato di voler rimanere «consiglio delle problematiche sportive e disponibile alla collaborazione nel comune impegno per lo sport, la cuccione, l'attività sportiva giovanile con alto valore formativo, educativo e culturale». Dichiarando di essere a disposizione del suo successore il sindaco di Albenga ha infine concluso: «lascio con la tranquilla coscienza di non arrecare il benché minimo disagio all'ambiente sportivo del Ponente ligure». [m. br.]

PIETRA LIGURE, LA COPPIA DI TEPPISTI INTERCETTATA DA UNA PATTUGLIA DI VIGILI

«Dateci il telefonino o sono botte»

Aggrediscono due coetanei, arrestati ragazzi di 18 e 21 anni

PIETRA, PICCHIA MOGLIE E CARABINIERI

Per scappare al marito violento si era rifugiata a casa dei genitori. Il marito l'ha raggiunta e dopo un diverbio ha cominciato a gonfiarla di botte, davanti agli occhi degli anziani genitori di lei. successo ieri a Pietra Ligure.

La lite era iniziato per futili motivi, presto è degenerata e lui ha iniziato picchiare la moglie. La donna è riuscita divincolarsi ed è scappata nell'androne della casa dei genitori. Le grida e le richieste d'aiuto hanno fatto scattare l'allarme tra i condomini, qualcuno ha chiamato il 112. Prima che la situazione precipitasse una pattuglia dei carabinieri della stazione di Pietra Ligure è intervenuta, i militari hanno bloccato il marito violento.

L'uomo, C. C., 35 anni, residente a Pietra, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato. Oltre ad aver picchiato la moglie avrebbe continuato a minacciare sferrare calci anche ai carabinieri che cercavano di calmarlo. È acc di lesioni dolose, minacce e resistenza a pubblico ufficiale.

La moglie, che gestisce un locale pubblico, per sfuggire alle ire del marito aveva rifugio presso la casa dei suoi genitori. Anch'essi, secondo rapporto dei carabinieri, sono stati minacciati di morte ed avrebbero assistito impotenti al pestaggio della figlia sino all'arrivo delle pattuglie di militari. La donna è stata medicata al pronto soccorso del Santa Corona, ha riportato ferite guaribili in una decina di giorni. [a. r.]

PIETRA LIGURE. Hanno fermato due giovani turisti milanesi una ed hanno preteso, con violenze minacce, di «avere» il telefonino cellulare.

Una volta riusciti nel loro intento, sicuri di averla fatta franca, si sono diretti da via Rossello - dov'è avvenuta l'aggressione - verso la stazione ferroviaria di Pietra Ligure, ma sono stati intercettati e fermati da una pattuglia della polizia municipale, che li ha consegnati ai carabinieri. Gabriele Rovere, 18 anni di Imperia e Adriano Canterucciu, 21 anni, di Diano Castello, con precedenti penali, sono stati arrestati per rapina aggravata. Da ieri mattina sono in carcere a Savona a disposizione del magistrato. I nuovi servizi preventivi, con pattugliamenti di vigili e carabinieri, stanno dando risultati in tutto il comprensorio finalese. [a. r.]

NELLO STABILIMENTO INGAUNO DELLA RETE GAMMA

Stipendi pagati in ritardo e i dipendenti scioperano

ALBENGA

Una giornata di sciopero e protesta per i ritardi sul pagamento degli stipendi e le trasferte «sottopagate». L'agitazione, in atto ieri mattina, riguarda i dipendenti (una quindicina in tutto, alcuni al momento assenti per ferie) della società «Rete Gamma», che ha sede alle Cime di Leco, nella frazione albenganese, e che si occupa di cablaggi ed impianti elettrici e telefonici.

Dalle 8 di ieri mattina fino alle 17 gli operai della «Rete Gamma» hanno incrociato le braccia. «I nostri malumori da diverse situazioni che non possiamo più accettare. Da qualche tempo lo stipendio ci viene pagato in ritardo, i pagamenti delle nostre trasferte sono stati decurtati e l'abbigliamento e l'attrezzatura a nostra disposizione non è sufficiente», ha spiegato Giuseppe Ferrara, dipendente della società che vanta nel suo curriculum 22 anni di servizio.

Nella loro protesta i dipendenti sono appoggiati dal portavoce della Fiom Savona Alberto Poggi, che ha lamentato: «Il problema, in un periodo di per sè segnato da un calo di lavoro per vari motivi, la presenza di subappalti che minaccia l'occupazione dei dipendenti. Gli stipendi non sono pagati regolarmente, anzi accreditati anche un mese dopo. I pagamenti delle trasferte passati da 35 25 mila lire, il calcolo dei tempi di perorrenza».

Di fatto ieri è stata la prima giornata di agitazione dei lavoratori della «Rete Gamma» di Albenga. La prima ma forse non l'ultima. Non è infatti detto, stando alle dichiarazioni dei dipendenti, che questa mattina siano garantiti i regolari turni di lavoro. [m. br.]

Beauty Market
PRODOTTI PER CAPELLI
FORNITURE PER PARRUCCHIERI
PROFUMERIE
VASTO ASSORTIMENTO

liguria estate
LA STAMPA

Beauty Market
OFFERTA DELLA SETTIMANA
CREMA ANTICELLULITE
500 GR

IN TESTA ALLE CLASSIFICHE ANCHE CARLOTTA - CA' DI BERTA, LA DISCOTECA LE VELE CON I SUOI ANIMATORI, L'ISOLA ALLEGRA DI ANDORA

Ecco i «maestri» dell'estate in Liguria

Festivalmare, record di voti per Bagni Cadorna e Daubaci

Massimo

Decine di migliaia di voti, lungo elenco di locali e professionisti che animano l'estate in Liguria. Nelle classifiche di Festivalmare, il referendum promosso dalla Stampa, ci sono certamente molte buone idee, per i turisti ma anche per i liguri, per un albergo, un ristorante, locale notturno e solo. In questa carrellata prendiamo in i primi in classifica.

I «Bagni Cadorna» di Alassio ed «Daubaci» di Vado Ligure continuano a dominare le categorie dei Bagni Marini e dei locali drink & music. Sono loro, questa settimana, ad aver ottenuto il punteggio più alto tra le categorie di «Festivalmare 2001», votate dai lettori de La Stampa (10.377 preferenze). In entrambi i casi viene premiata la professionalità e l'innovazione. I Cadorna affiancano alla tradizione il gusto delle novità in spiaggia, i Daubaci è da sempre sicuro punto di riferimento: in questo periodo, ovviamente, si balla tutte la sere in spiaggia.

Sempre al primo posto, ma nella categoria delle discoteche, figurano «Le Vele» Alassio (10.315), ovvero quando la musica commerciale ha e ambientazione una suggestiva rotonda sul mare e come «timoniere» disc jockey di talento come Francesco (Perrieri), che con il suo savoir-faire partenopeo è ancora il numero uno tra i dj in gara con 10.110 coupon-voto. «Le Vele» conferma il suo tris di prime posizioni guadagnando in vetta anche Massimino & Igor (10.129), i baristi-professionisti della discoteca alassina.

Il «gustoso» mondo dei gelatai riserva questa settimana una sorpresa: la gelateria «Isola allegra» (3.102) di Andora ha infatti superato «Crema e cioccolato» di Alassio, che sin dall'inizio della gara era stata in vetta. I due produttori artigianali, nel rush finale, dovranno convincere la propria clientela a colpi di coni e coppette.

Relax nel verde ed ottima gastronomia hanno infine un solo nome in testa alla classifica: «Ca' di Berta» (9.500). Nella struttura la clientela trova servizio alberghiero di ottimo livello ed un ristorante, il «Carlotta», che ha il punto di forza in una cucina creativa.

HA RILANCIATO IL NOME DI VADO

Paolo Bacigalupo (a destra nella foto con il suo staff) è uno dei «maghi della notte». Il suo locale, il Daubaci, è sempre aperto e non conosce né giorno di riposo né ferie: unica eccezione, la serata di premiazione di Festivalmare. E anche questa volta (per il quarto consecutivo) Paolo spera di mantenere la tradizione... Il Daubaci ha contribuito in modo determinante a far conoscere e a diffondere il nome di Vado Ligure nel campo del turismo

UN TRIS D'ASSI PER LA FAMOSA DISCOTECA DI ALASSIO

Le Vele, discoteca lungo la via Aurelia, subito dopo Albenga in direzione Alassio, è saldamente al comando della classifica della sua categoria. Locale elegante e ben frequentato, è spesso meta di turisti piemontesi e torinesi in particolare. Incantevole il panorama sull'Isola Gallinara

Francesco è il principe delle Vele, e anche lui figura al comando della sua graduatoria. Riesce ad accontentare un po' tutti, ma punta specialmente su una musica adatta a un pubblico esigente, alla moda ma fracassone

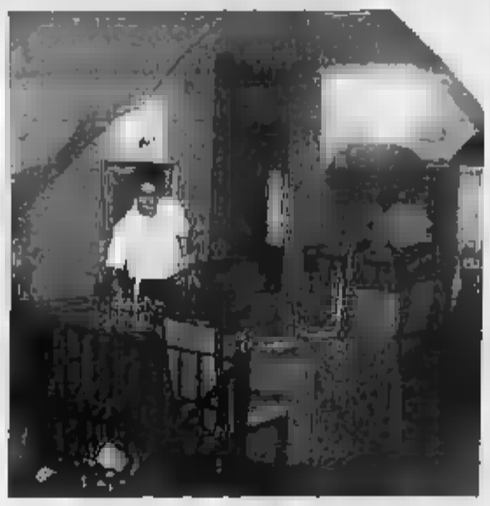
Igor e Massimino (foto sotto) completano il tris d'assi delle Vele per quanto riguarda la classifica dei baristi. Il successo di Alassio è decretato anche dal secondo posto, in mano ad Angelo del Bar della Stazione, che ha saputo far diventare il suo locale un valido punto ritrovo

LA SPIAGGIA IDEALE

I Bagni Cadorna di Alassio con il bravo Enzo sono alla ribalta per quanto concerne gli stabilimenti balneari della Riviera. «Da noi - spiega Enzo - il cliente è sempre al centro dell'attenzione e può trovare tradizione, nuovi servizi e cortesia». Anche in questo caso il successo delle Baie del sole è completato dal secondo posto dei Walburga

AD ALBENGA UN'OASI DI RELAX E BUON GUSTO

Un solo nome in testa alle classifiche di Festivalmare per la ristorazione e gli alberghi. Nella foto sotto il ristorante Carlotta, del complesso Ca' di Berta di Albenga. Un locale venuto prepotentemente alla ribalta per la sua cucina creativa, ma sempre legata ai sapori del Mediterraneo



Ecco invece l'albergo Ca' di Berta di Albenga: offre relax nel verde, per non dimenticare un po' di tranquillità anche durante la vacanza al mare, e un accurato servizio. Grazie all'hotel e all'annesso ristorante, Il Ca' di Berta è in grado di offrire un soggiorno completo e gradevole. Le categorie dei ristoranti e degli alberghi compaiono per il primo

UNO DEI PIACERI DELL'ESTATE

Il gelato è senza dubbio uno dei piccoli piaceri dell'estate. Una delle novità della settimana è il primo posto dell'Isola Allegra di Andora (nella foto), che ha superato i tremila voti, pochi di più di «Crema e cioccolato» di Alassio. Una conferma della tradizione ligure anche in questo

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	10377
WALBURGA (Alassio)	3454
EUROPA (Andora)	3102
PUCCI (Pietra Ligure)	1485
ATLANTIC (Laigueglia)	681
NUOVA (Varigotti)	
IL GABBIANO (Bergeggi)	468
VARESINA (Loano)	
NAUTILUS (Varazze)	
LA TORRE (Spotorno)	330

Stella Marina (Zinola - Savona); **B.B. Sport** (Diano) **230; Morgana** (Andora) **169; San Pietro** (Albisola Superiore) **166; Levante** (Borghetto) **152; Ceriale** (Ceriale) **145; Vittoria** (Celle L.) **Copacabana** (Spotorno) **107; Loano Mare** (Loano) **68; Nettuno** (Borgio Verezzi) **58; Tre Porti** (Sanremo) **52.** Seguono altri con meno di 50 voti.

RISTORANTI	VOTI
CARLOTTA - CA' DI BERTA (Albenga)	9500
IL GABBIANO (Alassio)	3201
LA BODEGUITA (Bagni Europa - Andora)	1815
AL 56 (Andora)	1287
AI CASTELLI (Sestri Levante)	
LA PALA D'ORO (Albenga)	731
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	
SESTANTE (Porto di Loano)	489
LA PRUA (Alassio)	438
VECCHIO MULINO (Albenga)	203

Da a Gein (Porto Loano) **185; Pizzeria dei fiori 182; Al Campione** (Loano) **111; A Carnabugia** (Pietra Ligure) **59.** Seguono altri con meno di 50 voti.

DJ	VOTI
FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio)	10110
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	
CAVALLO PAZZO (Bit Below - Andora)	1806
PAOLINO (Bit Below - Andora)	1312
FABIETTO (Albenga)	861
PAOLO ALLARA	662
DANY E LUCHINO (Barock Cafè)	532
FEX (Loano)	489
MARCO B (Sporting Club - Finale Ligure)	296

Nik (Bajda - Noli) **257; Max Repetto** (Sporting - Finale L.) **117; Lucifero** (Sanremo) **52.** Seguono altri con di 50 voti

GELATAI	
L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	3102
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	2931
LATERIA DEL PORTO (Savona)	980
TEA ROOM (Ceriale)	
ARCOBALENO (Albenga)	403
GELMO (Loano)	376
K2 (Varazze)	355
PAPPUS (Noli)	257
FESTIVAL DES GLACES (Albenga)	246
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	213

Pino (Bar Torino - Borghetto S.S.) **152; Vruna Santo** (Bastia) **141; Smile** (Loano) **64.** Seguono altri con meno di 50 voti.

BARISTI	VOTI
IGOR (Le Vele - Alassio)	10129
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	
O' ILARIO (Samarcanda)	3102
ENZO (Bagni Pucci - Pietra Ligure)	
DAVIDE GRANDI (Circolo Nautico Savona)	980
RUDI (Bar Romano - Alassio)	681
LUCA (Pascia Cafè - Albenga)	
MARCO VRUNA (Liguria Doc - Ceriale)	
BEPPE - MARCO - ROBY (Barock Cafè)	532
ALDO - ANGELO (Bar Haiti - Loano)	489

Giulia (Nautilus - Varazze) **355; Rina** (Festival - Sanremo) **258; Baccino** (Bajda - Noli) **254; Pino** (Bar Muller - Sanremo) **216; Davide** (Moka Bar - Alassio) **179; Roby** (Bar Stazione - Finale L.) **169; Bar** (Occhio di Cubia - Borghetto S.S.) **152; Lauro e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) **149; Omar e Eva** (Bagni Vittoria - Celle L.) **134.** Seguono altri con meno di 50 voti.

DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	10315
BIT BELOW (Andora)	3119
LA CAPANNINA (Alassio)	2930
COMPAGNIA DELLE INDIE	
AREA BLU BY SCOTH (Finale Ligure)	
SUERTE (Laigueglia)	363
BAJDA (Noli)	257
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	183
AD MAJORA (Alassio)	73
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	46

Seguono altri con meno voti.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	10377
SAMARCANDA (Andora)	3102
DISCO MUSIC AD MAJORA (Alassio)	
CLUB NAUTICO SAVONA (Savona)	980
PLANET CAFE' (Ceriale)	
THE VICTORIAN PUB (Alassio)	764
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	532
CAFFE' GAVIOLI (Porto di Loano)	490
BARAONDA (Valleggia - Savona)	257
AGORA' (Finale Ligure)	214

Macondo (Sanremo) **163; Occhio di Cubia** (Borghetto) **152.** Seguono altri con meno di 50 voti.

ALBERGHI	VOTI
CA' DI BERTA (Albenga)	
MORESCO (Andora)	3103
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)	
VILLA NINA (Spotorno)	980
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	645
HOTEL AIDA (Alassio)	
HOTEL SAVOIA (Alassio)	500
HOTEL GARDEN LIDO (Loano)	
RES. MEDITERRANEO (Diano Marina)	346
HOTEL ROYAL (Varazze)	

La Caravella (Loano) **117; Imperiale** (Spotorno) **Hotel Majestic** (Diano Marina) **83; Thea** (Alassio) **72;** (Diano Marina) **62.** Seguono altri con meno di 50 voti.

Il Gran Galà

Le premiazioni il 3 e 4 a Sanremo

SANREMO

E' stato il Comune di Sanremo, con in testa l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, a sposare l'idea di Festivalmare, per portare alla ribalta il turismo della Liguria. Ricordiamo il del referendum. Ci due categorie di premiati. La prima, quella scelta dai lettori della Stampa attraverso il tagliando, la seconda, quella «istituzionale», i cui nomi vengono designati dalla giuria di Festivalmare.

Bissolotti

Le serate di premiazione avvengono durante il Gran Galà del Turismo, a Villa Ormond Sanremo. Lunedì 3 settembre verranno premiate le categorie istituzionali, la sera seguente quelle dei tagliandi per il gran finale. I tagliandi devono pervenire all'Agenzia Eccoci entro le ore di giovedì 30 agosto.

ANCHE OGGI IL TAGLIANDO PER VOTARE A FESTIVALMARE E PER ISCRIVERSI A «MISS DELLE MISS». ACQUARIO, PICASSO E GITE IN MARE, TRE IDEE PER LA VACANZA

MARTEDI' 21 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrato del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per bambino 4 agli 11 anni
presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Tel. 0182 931.755

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDI' 21 AGOSTO 2001
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDI' 21 AGOSTO 2001
ACQUARIO DI GENOVA

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

LA STAMPA MARTEDI' 21 AGOSTO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1° LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 23

PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' SCONTO DI 4000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO, (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
MARTEDI' 21 AGOSTO 2001
LA STAMPA
BUONO SCONTO LIRE 5000
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010.265712 - 0335 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO.
IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Le Caravelle, c'è un paradiso a Ceriale

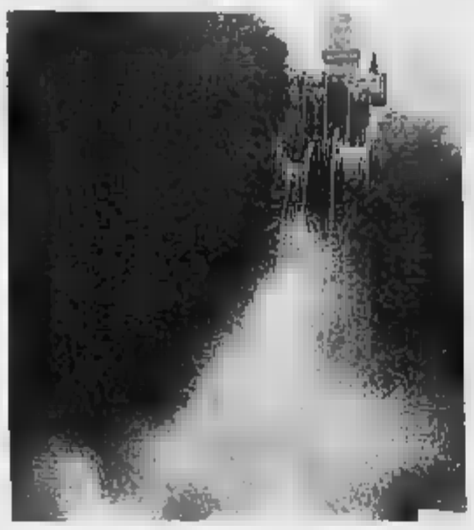
Ogni giorno lo sconto per le più belle attrazioni della Liguria

CERIALE

Divertimenti acquatici, giochi, relax, musica e tanto sport (beach volley e beach rugby). Nel parco cerialese «Le Caravelle» di via Sant'Eugenio l'estate è tutto questo ed anche di più, grazie alla presenza di molte attrazioni e servizi.

Seguendo l'ipotetica scia del viaggio compiuto da Cristoforo Colombo, su una superficie di 80 mila metri quadrati (con 15 mila metri quadri di parcheggi), tutti i giorni della stagione calda è possibile crearsi un'isola di attivo divertimento o di passiva tranquillità.

Il parco è aperto dalle 10 alle 19, ma al mercoledì e alla domenica l'apertura è prolungata fino alle 22. A «Le Caravelle», tra attrazioni acquatiche, zone nel verde ed aree per il relax e ristoro, le alternative alla spiaggia sono molteplici. Nella struttura ci sono acquascivoli di ogni tipo (kamikaze, multipista, toboga, foam), fiumi (lento, rio bravo e rio cattivo, con i ciambelloni), piscine (con le onde, baby, con palline) ed ancora il castello acquatico e magico, vasche idromassaggio, aquagym, aquarun, discoteca acquatica e «Antro di Huracana». A queste «rinfrescanti» attrattive si aggiungono molti altri servizi come il chiosco ligure, il bar, il bazar, la sala giochi, le zone per il pic nic, il self service ed il trenino itinerante.


Il parco acquatico Le Caravelle è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19, ma al mercoledì e alla domenica la chiusura è protratta sino alle 22

Con il tagliando pubblicato in questa pagina i bambini tra i 4 e gli 11 anni possono entrare gratuitamente se accompagnati da due adulti paganti. Con lo stesso coupon si ottiene uno sconto acquisti al bazar di Porta Soprana. [m. br.]

LA STAMPA MARTEDI' 21 AGOSTO 2001 COMUNE DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
ASTA AL MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | MARTEDI' 21 AGOSTO 2001 LA STAMPA
SAGOR
Bellezza
Miss delle Miss 2001
ASTA AL MOBILE
SERATA FINALE A E GRAN GALA' AL ROOF
TAGLIANDO PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI DI MISS DELLE MISS 2001, DA COMPILARE, SPEDIRE O CONSEGNARE A:
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886
Nome
Cognome
Città Via
Età recapito telefonico
Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui La garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati o diffusi a terzi.
Firma della richiedente o di un genitore se minorenne

Mangiare, Musica e ... Medioevo
III Edizione
Sabato 25 Agosto
dalle ore 18,30
Anfiteatro di Colletta di Castelbianco
Comune di Castelbianco
Pro-loco di Castelbianco
Con la collaborazione di
Agriturismo Ferruccio
Ristorante Gin
Ristorante Scola
Locanda delle Antiche Pietre

Postazioni gastronomiche
Postazioni di vino e bevande
Postazioni musicali
Colletta di Castelbianco, gli Eventi da cogliere
in collaborazione con:
la natura noberasco è arte
Colletta di Castelbianco
Un borgo in festa
Torna a Colletta di Castelbianco l'appuntamento che vede miscelate in "una festa di paese" l'arte urbanistica, l'arte espressiva della musica e l'arte della tradizione enogastronomica del territorio.
Un'occasione per girovagare i "carruggi del borgo", gustare i piatti tipici della zona, degustare i vini nostralini, accompagnati da musiche di folclore popolare in uno scenario "ritrovato" ed incontaminato quale l'anfiteatro del "borgo medioevale" di Colletta di Castelbianco.
Informazioni
ristocolletta@colletta.it - www.colletta.it
tel. 0182.77.82.06 - 0182.77.82.44
Vincenzo Ricotta - Project manager
vricotta@tiscalinet.it
cell. 348.410.80.99
Come arrivare a Colletta di Castelbianco
Dall'uscita autostradale di Albenga (SV) prendere la provinciale per Cisano /Garessio, e dopo alcuni chilometri, arrivati all'incrocio Zuccarello/Castelbianco/Nasino, prendere per Castelbianco/Nasino, giungere fino al ristorante Gin e Scola, svoltare a destra fino alla Chiesetta.
ArtWorks

CHI C'E' NELLE POSIZIONI DI RINCALZO DELLE CLASSIFICHE DEL NOSTRO REFERENDUM: LA SITUAZIONE DAL SECONDO AL QUINTO POSTO

Un esercito alle spalle degli otto big

E Festivalmare sbarca nella Darsena Vecchia di Savona

Augusto Rembado

A pagina 43 abbiamo fatto un'ampia carrellata sugli otto locali e personaggi che sono al comando di Festivalmare. Vediamo adesso, categoria per categoria, la situazione nelle posizioni di rincalzo, dal secondo al quinto posto, cominciando dalle quattro categorie che riguardano più da vicino il «popolo della notte». Le altre quattro sono nell'altro servizio di questa pagina. Da notare la comparsa in classifica della Darsena Vecchia del porto di Savona con il Club Nautico, il barman Davide Grandi e la Galateria del porto.

DJ Alle spalle di Maffy, in evidenza nei gusti del pubblico della notte «Cavallo Pazzo» (Fabio Cavallo, studente universitario), del Bit Below di Andora che va di coppia, nello stesso locale, con Paolino Colombini (studente liceale). «Ci alterniamo alla consolle», dicono. In «salita» Andrea Poggio, dj che viene dalla gavetta e che in questa stagione estiva è impegnato, secondo le serate, in 4 diversi locali (Daubani, Bajda, Mivida e Ju-Bambeach). «E' una stagione che va alla grande. Io propongo cercando di adeguarmi ai gusti del pubblico», spiega.

BARISTI Angelo Vinai è fra i baristi storici del Ponente, lavora nel suo bar della Stazione ad Alassio. Ilario Simonetta è invece il barista di successo del Samarcanda di Andora. Spiega: «Da noi vanno i cocktail classici con base principale la frutta». Enzo Frasca è il nuovo barman dei bagni Pucci, lo stabilimento balneare più «in» di Pietra Ligure. Ricorda: «Il mojito è il drink che da noi, a Pietra, ha funzionato di più». «La tendenza è per il bere classico, poco alcolico. Negli aperitivi mi posso sbizzarrire di più perchè la gente mi ordina la base, gin e frutta, e poi mi lascia fare, invento», aggiunge Davide Grandi del Circolo Nautico di Savona.

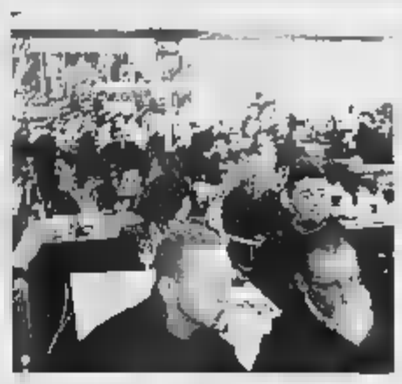
MUSICA Dice Lia Berto titolare del Samarcanda di Andora: «Il locale è un piano bar che propone la musica dal vivo tre volte alla settimana. Siccome facciamo caffetteria, malgrado il caldo di queste settimane, serviamo ai clienti molte cioccolate calde aromatizzate». Il disco music Ad Majora di Alassio (ex Caffè Roma), è un disco-night che propone quasi tutte le sere spettacoli internazionali. Fra i locali di successo ormai da molti anni, il Circolo Nautico di Savona, un punto di riferimento, quasi una tappa obbligata, per la Savona e la Riviera che vivono la notte. Il Planet Cafè di Ceriale è stato invece fra i primo locali della Riviera a fornire il servizio 24 ore su 24.

DISCOTECHE Spiega Alessio De Negri della discoteca Bit Below di Andora: «Siamo aperti tutte le sere dalle 22,30 alle 4 di notte. Proponiamo in prevalenza il genere commerciale ma nello spazio antistante il bar si balla anche l'house. La Capannina, di Renzo Lattuada, è fra le discoteche storiche del Ponente che continua a differenziare le serate per proporre generi musicali diversi, dal latino all'house, alla commerciale. La Compagnia delle Indie, comparsa a sorpresa, resta per ora un mistero. L'Area Blu by Scotch, palazzo Moroni di Finale, è la discotreca con nuovi dj che è frequentata soprattutto nei fine settimana.

DISCOTECHE

Al terzo posto La Capannina di Alassio, il locale di Renzo Lattuada differenzia le serate per proporre generi musicali diversi, dal latino all'house e al commerciale, e andare così incontro ai gusti di ogni tipo di turista

DRINK & MUSIC



A sinistra il disco night Ad Majora di Alassio (ex Caffè Roma) che propone quasi tutte le sere spettacoli internazionali. Qui a fianco il Club Nautico Savona, uno dei più famosi e frequentati locali della Riviera: ristorante e music-bar, è aperto tutti i giorni

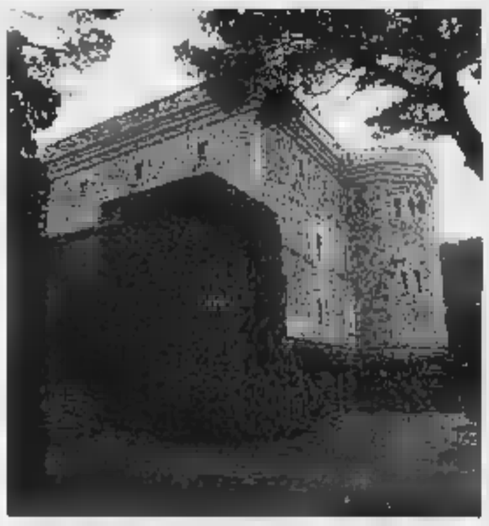
DJ, I RE DELLA MUSICA

Cavallo Pazzo (il suo vero nome è Fabio Cavallo) del Bit Below di Andora con 1806 preferenze è al terzo posto nella classifica dei dj. Va in coppia, nello stesso locale, con Paolino Colombini: i due si alternano alla consolle

BARISTI, QUANDO IL BERE DIVENTA UN'ARTE

A sinistra Ottorio (Ilario Simonetta) del Samarcanda di Andora è al terzo posto in graduatoria. Ama i cocktail classici a base di frutta ed è la colonna del locale. A destra Davide Grandi del Club Nautico Savona, portato alla ribalta dalle «cordate» di lettori che vogliono mettere in risalto la grande potenzialità della Darsena Vecchia del porto di Savona

SULLA RIVIERA DI LEVANTE



Il complesso delle Pescine del Castelli, a Sestri Levante, comprende il Grand Hotel dei Castelli, la discoteca, il ristorante e lo stabilimento balneare. E' uno dei posti più suggestivi e frequentati della Riviera di Levante

Tutti i professionisti dell'ospitalità

Novità e conferme per Bagni, ristoranti, alberghi e gelatai

Ecco le posizioni di rincalzo delle altre quatro categorie.

BAGNI Bagni secondi e quinti tra conferme e sorprese. Lungo l'arenile, è l'estremo Ponente savonese a trionfare con i suoi attrezzatissimi stabilimenti balneari. «Bagni Walburga» di Alassio ed «Europa» di Andora, due vere e proprie strutture-istituzioni, si mantengono sul podio, mentre i «Bagni Pucci» di Pietra Ligure e gli «Atlantic» di Laigueglia seguono in quarta e quinta posizione. Ai «Pucci» si ascolta la lirica in spiaggia e per il secondo anno la musica balneare a Pietra è anche cultura. Gli «Atlantic» di Roberto Duina vantano attrezzature completamente rinnovate e maggiore possibilità di movimento per la clientela tra ombrellone ed ombrellone.

RISTORANTI Alassio con il ristorante «Il Gabbiano» (cucina ligure e toscana in un ambiente retrò) e, nell'ordine, Andora con «La Bodeguita» (un food& drink con sottofondo latino-americano) e «Al 56», precedono il ristorante «Ai Castelli» di Sestri Levante (quinto). La clientela di «Al 56» gode di un ambiente semplice e raffinato dove vengono serviti ottimi primi e secondi (prevalentemente a base di pesce) ma anche pizze. Assolutamente suggestiva è poi la posizione sul mare del ristorante «Ai castelli» di Sestri Levante, che offre anche serate musicali a tema. Rudy e Morena curano non solo i sapori, ma anche l'immagine del locale che vanta una terrazza con vista mozzafiato sui due golfi e un complesso di prim'ordine.

ALBERGHI Sale alto il nome di Andora è il «Moresco», moderno, esclusivo ed allo stesso tempo familiare per la clientela, che ha superato questa settimana l'«Hotel Nuovo Suisse» di Alassio, un 3 stelle con 30 anni di attività. Quarto è il «Villa Nina» di Spotorno di Francesco Giacovazzo, che assieme alla figlia Ursula garantisce una confortevole accoglienza nel verde, mettendo a disposizione dei clienti un ampio giardino. Chiude il quintetto l'«Hotel Alla Fontanella» di Alassio, in posizione centrale e tranquilla. Da papà e mamma a fratello e sorella. La gestione familiare (anche sul fronte gastronomico) è in mano ai Pira sin dal 1958.

GELATAI Seppur mantenendo un alto numero di preferenze la gelateria «Crema e cioccolato» è passata in seconda posizione. A sorpresa si è piazzata in terza posizione la «Gelateria del porto» di Savona di Matteo De Benedetti, che ha il laboratorio per la produzione artigianale e, oltre ai gelati (solo da asporto), prepara semifreddi e frullati. Scende di una posizione il bar-gelateria «Tèa rotina» di Ceriale, dove la musica dal vivo (nel dehors sul lungomare) rende ancora più piacevole la degustazione. Il quinto gelataio nella graduatoria provvisoria è un «tuttigusti» di Albenga. Lo dice il nome «Arcobaleno» che è anche sinonimo di professionalità.

(m. br.)

RISTORANTI

Qui a sinistra lo staff del Gabbiano di Alassio, che si trova solidamente al secondo posto: offre cucina ligure e toscana in un ambiente retrò. Sotto, La Bodeguita, ristorante dei Bagni Europa di Andora, dove si può mangiare e bere con un sottofondo di musica latino-americana

MARINI

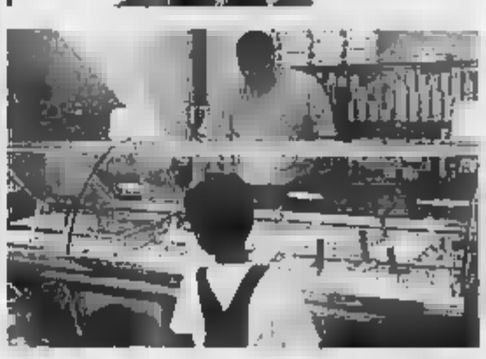
A destra i Bagni Walburga di Alassio, che completano il successo della Riviera savonese di Ponente. Sotto, i Pucci di Pietra Ligure, che questa settimana occupano il quarto posto: per un errore di cui ci scusiamo non erano stati citati nella classifica della scorso settimana

ALBERGHI

Per la prima volta compare in classifica, direttamente al quarto posto, l'hotel Villa Nina di Spotorno, di Francesco Giacovazzo e della figlia Ursula, che fanno della cortesia una delle loro armi migliori. Villa Nina ha la caratteristica di poter disporre di un ampio giardino, che aumenta il fascino della struttura

GELATAI

A sinistra i titolari di «Crema e cioccolato» di Alassio, che questa settimana occupa il secondo posto, quello fra i gelatai sarà uno degli sprint più appassionanti di «Festivalmare 2001». Sotto la Gelateria del porto, a Savona: molto apprezzati i prodotti del laboratorio di Matteo De Benedetti



Nella foto a sinistra Roberto Tocchetto del ristorante A56 Andora, che offre soprattutto piatti a base di pesce, come si conviene a un locale della Riviera Ligure. Dalla classifica dei ristoranti chi è in cerca di un buon locale può trarre molti spunti

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

DIANA 1. Tel 019-825 714.
CHIUSO

DIANA 2. Tel 019-825 714
Pearl Harbor
Ore 21.15 Lire 12000-8000-7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Or. 20.30-22.30
Lire

FILMSTUDIO Tel
OGGI RIPOSO
Ore 21.15 Lire 12.000-10.000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15-22.30
Lire 12.000-9500-8000

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640.263
Scoprendo Forrester
Or. 20.30-22.30
Lire 10.000-8000-5000

DON BOSCO Tel 0182-640.263
Nuovo programma
Ore 21.30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182-640.427
Billy Elliot
Or. 20.30-22.30
Lire 10.000-8000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-50419
Le fate ignoranti
Or. 20.30-22.30 Lire 10.000-8000

ASTOR Tel 0182-51507
Galline in fuga
Or. 20.30-22.30
Lire 10.000-8000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Pearl Harbor
Ore 21
Lire 10.000-8.000

BORGIO

ASTRA
La mummia - Il ritorno
ore 21.30 Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel 610783
L'ultimo bacio
Ore 21.30 Lire
-6000

CAIRO

ARIA Tel 019-5090153
OGGI RIPOSO
Or. 20.15-22 Lire 10.000-8000

FINALE LIGURE

Tel 692910
mexican
Ore 21.30 Lire 10.000-8000

ORIONE Tel 697519
Chocolat
Or. 20.30-
Lire

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel 692919
La carica dei 102 Ore 21
Il sarto di Panama Ore 22.35
Lire 8000-7000

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Spettacolo di
Ore 21.30

LOANESE. Tel 019-669 061
Galline in fuga Ore 20.15
Il nemico alle porte Ore 22.30
Lire 10.000-8000

PIETRA L.

KING
La mummia - Il ritorno
Ore 21.15
Lire 10000-7000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 -7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
The Hole
Ore 21.30. Lire 10.000-8000

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019-97.249
La follia dell'imperatore
Ore 21.15 Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel 019-97.249
Il sarto di Panama
Or. 21.20 Lire 12.000-8000

VARAZZE

ROMA
What women want
Ore 21.30 Lire 10.000-7000

Michael Douglas in Traffic

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.48
CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA
Sala B. Tel 010-595.91.48
CHIUSURA ESTIVA

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 20.30-22.30

ARISTON 2
Jimmy Grimble con R. Carlyle, G. Mclise, R. Winstone
Or.: 20,30-22,30
AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
CHIUSURA ESTIVA.

AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA
CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20
La mummia: Il ritorno
regia di S. Sommers con B. Fraser e R. Weisz
Or.: 17,30-20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 17.30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson; animazione
Or.: 18.20-20.20-22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Cowboy Jack
visibilità minori 14
Or.: 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Mr. Crocodile Dundee 3
regia S. Wincer con P. Hogan, L. Kozlowsky
Or.: 18.15-20.25-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Driven
regia R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds
Or.: 17.30-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Bootmen
Or.: 16.20-18.25-20.30-22.35-0.25

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. , D. Chiadle
Or.: 17.50-21.10

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
U 571
regia di J. Mostow con M. McConaughey e H. Knoll
Or.: 17.40-20.10-22.40

CORALLO
Tel. 010-586 419
CHIUSURA ESTIVA.

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA.

ODEON.
Tel. 010-362.82.08
CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-581 415

ORFEO Tel. 010-564.840
CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-502 461
CHIUSURA ESTIVA.

.010-582 461
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA.

via Adamoli - Molassana
I conti persi
regia di M. T. Giordana con L. Lo Cascio e P. Briguglia
Or.: 21.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Quasi famosi
regia di C. Crowe con B. Crudup e F. McDormand
Or.: 21.30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-867.71.38
OGGI RIPOSO

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

S. GIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Lucis)
Chocolat
regia di L. Binoche e L. Oleri
Or.: 21.30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 18.10-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Mr. Crocodile Dundee 3
regia S. Wincer con P. Hogan, L. Kozlowsky
Or.: 18.15-20.25-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Driven
regia R. Harlin con S. Stallone, B. Reynolds
Or.: 17.30-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Bootmen
Or.: 16.20-18.25-20.30-22.35-0.25

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. , D. Chiadle
Or.: 17.50-21.10

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
U 571
regia di J. Mostow con M. McConaughey e H. Knoll
Or.: 17.40-20.10-22.40

CORALLO
Tel. 010-586 419
CHIUSURA ESTIVA.

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA.

ODEON.
Tel. 010-362.82.08
CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-581 415

ORFEO Tel. 010-564.840
CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-502 461
CHIUSURA ESTIVA.

.010-582 461
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461
CHIUSURA ESTIVA.

via Adamoli - Molassana
I conti persi
regia di M. T. Giordana con L. Lo Cascio e P. Briguglia
Or.: 21.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
Quasi famosi
regia di C. Crowe con B. Crudup e F. McDormand
Or.: 21.30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-867.71.38
OGGI RIPOSO

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

S. GIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Lucis)
Chocolat
regia di L. Binoche e L. Oleri
Or.: 21.30

Tel. 0185-206.033.
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 18,05-18,10-20,15-22.20

What woman want-Quello
donne vogliono
regia di N. Meyers con M. Gibson e H. Hunt
Or.: 21.30

AUGUSTUS.
CHIUSO PER RESTAURI

GRIFONE
Tel. 0185-607.81
Nuovo spettacolo
Or.: 18-18,05-20,10-22.20

CANTERO.
Il sarto di Panama
regia di J. Boman con P. Brosnan e E. Rush
Or.: 20,15-22.30

Tel. 0185-309.694.
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy e S. Accorsi
Or.: 20,15-22.30

0185-41.505
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. Withers e J.
Or.: 21.30

CONVENTO SS.ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO.

LA CONCHIGLIA
Tel. 0185- Via W. Burgo
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivko e S. Grammatico
Or.: 21.30

DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FIETZ LIDO
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.840

TEATRI

CARLO FELICE.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA
OGGI RIPOSO

DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
seconda lettera
Spettacolo unico ore 20.15
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
CHIUSO PER FERIE
fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA. Tel. 0183-292745
La carica dei 102
Orario 20.15-22
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Pearl Harbor
Spettacolo unico ore 21.
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

SMERALDO (estivo)
Ore 21: **La stanza del figlio**
Ore 22.45: **I fiumi di porpora**
-7000

AR DI

CAPITOL
Tel. 0184-43449
Cast Away
Spettacolo unico ore 21.15

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Chocolat
Ore 20.30-22.3
Informazioni anche sul sito web bordighera.it

DOLCEACQUA

Tel.
Ricreazione produzione Walt Disney
Spettacolo unico ore 21.15 Lire 7000-5000

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
La follia dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-6000

DIANO MARINA

ARISTON - Tel 0184-500.060
15° Film festival
The Hole
Orari (indicativi): 15,30-22.30

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Tickers
Orari: 15, Lire 12000, 8000 due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno ore 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060
L'ultimo bacio
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Lire 12000-8000 spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-
Beautiful Joe
(indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno ore 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
0184-500.060
Shrek
Orari (indicativi): 15.30-22,30. primi spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno

CENTRALE.
Tel. 0184-507820.
Le fate ignoranti
Orari (indicativi): 15.30-22,30.
Lire (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno Lire 8000) e lun. ridotto

SABARM. Tel 0184-507820
Ciclo «Cinema italiano»
Autumn in New York
Orario: 15,30, ult. 22,30. Lire 8000

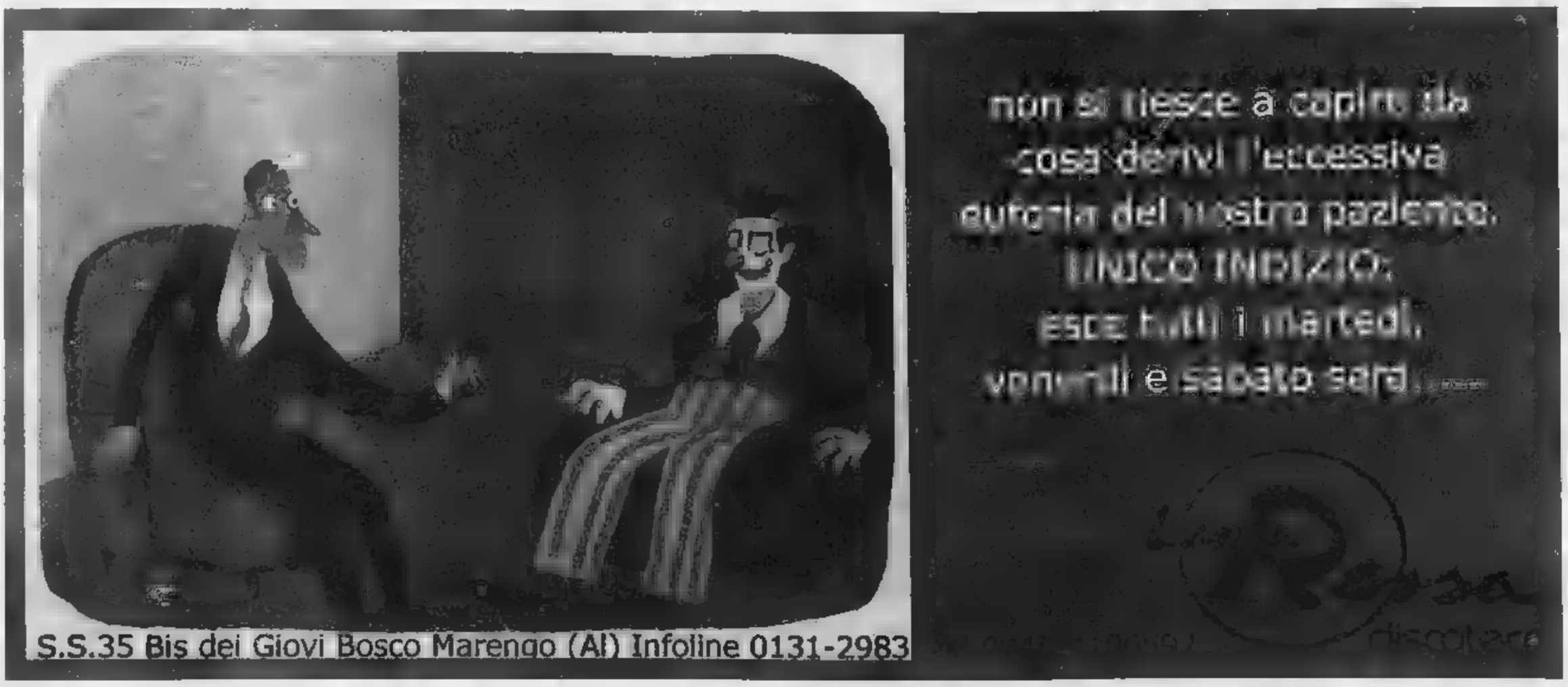
SANREMESE. Tel 0184-507.070
Ciclo «Il meglio della stagione»
La tigre e il dragone
15.30-18.45-22 Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Una immagine tratta dal film di cartoni animati: «Galline in fuga»

CHI HA UCCISO LA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia pensa ad un omicidio, Così l'intero paese è sospettato.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del pasticceria di cioccolata da parte di signora nel minuscolo villaggio francese degli Anni 50.
COME TE NESSUNO Giovanile. Un teenager affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.
Commedia. La di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.
COSÌ DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia figlio di Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con loro esistenza.
3. Azione. La terza puntata avventure del simpatico australiano.
EVOLUTION. Fantasy. La storia segue che segue la caduta sulla Terra di meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza più forte). Solo un piccolo gruppo terrestri frappone tra gli alieni e la conquista mondo.
LE FATE IGNORANTI. Commedia. morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre sorpresa che il consorte aveva amante e si mette sua ricerca; lo conoscerà, inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ● ●
FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Tratto dal romanzo da Massimo Bontempelli. Nel giorno del compleanno ragazzino di anni dice alla madre: «Tu la mia mamma. sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella casa conosce l'indirizzo... ● ●
IL DEL MIO Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la amica l'amante del consorte crolla ogni residua certezza.
JIMMY Giovanilistico. La vita si accanisce Jimmy Grimble In classe: tormentato dai compagni scuola e in guerra il boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita calcio, forse grazie a un nuovo paio di guantoni football, cambierà finalmente la vita.
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata gamba, ma disoccupata, vorrebbe non più una single. caccia di clienti, Jill accetta indagare sparizione di giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di psicologia della ragazza. in versi della Porter.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Arnaud: protagonisti un maggiore e un cecchino russo. ● ● ●
HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese Pearl Harbor. ● ● ●
POLLICE VERDE. Commedia. La storia un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...
NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia tre sorelle, tra loro e con problemi vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare il consueto, temuto «pranzo Natale». ● ● ●
CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli
IL SARTO DI Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco informazioni e quindi contattato da una britannica mandata in missione. ● ● ●
SHREK. Cartoon. solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti e la sua storia di una famiglia su cui abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ● ● ● ●
THE LAST OF DISCO. New York, anni Settanta e inizio Ottanta: trionfa la disco music. due frequentano con gioia la discoteca di un loro amico. Film da ballare.
VELVET GOLDMINE. Un giornalista indaga sulla scomparsa di rock star che per anni si è morta.
IL SEGRETO. Drammatico. Marie, sposata da 12 anni, un figlio. Il marito vuole un altro ma esita, senza sapere perché. Fa amicizia un nero americano.



LA TEQUILA BAND INSIEME CON IL BALLETTO AFRORIMBA AL CASINO', GLI INVITI DI FERROCARRIL, PAPEETE, NINFA EGERIA E DOLCE VITA

Dj protagonisti e danze sotto la doccia

Shower-dance ad Arma di Taggia, animazione a Imperia

Folklore, clown e burattini

Spettacolo comico per bambini a Sanremo Concerto di musica tradizionale a Oneglia

DA VEDERE

Spettacoli, attrazioni e concerti di musica etnica e floricoltura tra gli appuntamenti di oggi.

CERIALE «Suoni d'estate»: samba e bossanova «Nos Quatrùs» in piazza della Vittoria (21,30). Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human dj.

ALBENGA «Ricominciamo ragazzi» sagra gastronomica e serata danzante a Vadino (anche il 22). Ballo con l'orchestra Laura Fiori in via dei Mille. E' visitabile fino al 30 agosto la personale di Ezio Rossin nel chiostro della galleria civica Ester Siccardi. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

«Alassio bimbi»: «Cenerentola» fiaba teatrale per bambini e «Sonzaletto» nei giardini comunali (21,30). Campionato europeo classe 29er di vela (fino al 26). Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nospolo ed altri artisti alla galleria San Giorgio (17-23,30 fino al 30 settembre). E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

ANDORA Passeggiata guidata a Capo Mele, escursione gratuita e guida naturalistica (ritrovo al Bastione Saraceno alle 16).

Stasera alle 21 in piazza dell'Olmo «La Furlancia», itinerari musicali in Liguria. Spettacolo di musica tradizionale organizzato dalla Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia con Mauro Barbieri (voce e percussioni), Antonio Capelli (violino), Fabrizio Contini (voce e chitarra), Claudio Massola (clarinetto e flauto) e Fabio Rinaudo (cornamusa, flauto e tastiere). Ingresso libero.

CIPRESSA Palazzo comunale mostra pittore Stefano Aicardi. Doveva chiudere ieri ma, visto il successo finora ottenuto, è stata prorogata fino al 27 . Ingresso 20,30-23.

SANTO STEFANO Via stasera al torneo di splash-volley.

RIVA LIGURE In spiaggia Marinette, la sera, torneo di beach-volley.

POMPEIANA Il Museo etnografico e della civiltà contadina, nella Torre Saracena, può essere visitato previa telefonata allo 0184/486604.

Alle 16,30 in piazza IV Novembre appuntamento per la visita guidata e gratuita nel centro storico.

BADALUCCO E' aperta la Bag che ospita una mostra di ceramiche dell'argentino Carlos Carlè. Orario 16-19.

TRIORA L'ampliato Museo etnografico e della stregoneria è aperto dalle 16 alle 19.

SANREMO Alle 21,15 ai Giardini Sud-Est «Ditelo ai bimbi: clown allo specchio», teatro per ragazzi con i «Due punti ncpox». Nell'Anfiteatro San Costanzo musica funky-dance Francesco Giordano and Password. In piazza San Siro spettacolo di danza della Dance Studio '69. In piazza Colombo concerto allievi Banda musicale Città di Sanremo.

SAVONA Nei locali sotto piazza Marconi mostra e concorso fotografico.

BAIARDO E' possibile ascoltare, nella Casa del TéAtro, «Juke-box Liguria Novecento» con voci per la poesia, previo accordo telefonico allo 0184/673288.

OSPEDALETTI Sul Piazzale al Mare alle 21,15 spettacolo di burattini.

LA SERATA

Serata dedicata all'animazione quella di oggi locali della Riviera dei Fiori. Ecco una guida per orientarsi fra le diverse proposte.

Musica e ritrovi al Rifrullo Art Café (animazione latina con dj), al Mirabolan, al Cappero e al Mulino.

PIETRA LIGURE Musica dal vivo nel dehors dei bagni Giardino sulla passeggiata a mare antistante il centro. Spazio ai ritmi latini al dancing Malibù. Ritrovi al York Pub, al Solelluna, allo Wave, da Miriade, al Caffè Airone (Enrico Bianchi live), al Barone Rosso e a Il Santo.

Anguriata al bar ristorante «Il Gelo» al porto Musica latino americana all'Arcibaldo (pro Edera). «Metti una al bar», caffè concerto al Florida. Campano e HiFi. Musica e ritrovi al Poseidon, al Club Movida, al Succhero, da Garfield, all'Atravirago, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub (24 video terminali) e al Jumanji Cafè.

BORGHETTO Liscio con orchestra al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet.

TORRANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub in via Aurelia 74 (dalle 22 alle 14). Ritrovi al Planet Café (24 ore su 24), al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

ALBENGA Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, ai bagni Arcobaleno Dut Frei, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetto, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Piano bar al Carpe Diem.

CISANO Musica dal vivo A'Sciàttapanza. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO Rock'n'roll night con Jimmy Sambuca e Mr Ray Wanghan Varesi al Barlume. Stefano Fontana dj per «Riviera Gang» (House) Dj resident Michelino e Raffaele Marchese a La Capannina. Musica dal nei dehors dell'El Galeon e del Mozart. Nuovo spazio live nel giardino del caffè dei Platani. Musica dal vivo con Rizzo & Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Al Paradise musica dal vivo e dj Mr. Rouge. Musica da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's «Le torme della birra», al Sol Ponente (Born to drink live), Ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian Pub, al BarLume, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret. Revival e liscio musicisti alla pasticceria Riviera. Discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Alla discoteca sul mare La Suerte animazione maschile e femminile e genere latino con Luisito dj. Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Lucio Gardin in «Madison Square Gardin» al parco delle Farfalle per la rassegna di cabaret «Colpo di scena» (ingresso gratuito). «Note di Blues di Notte» con Eugenio a Rocce di Pinamare. Pianobar con Gabriele al Priore. Ritmi latini al Bit Below. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

CERVO Ritrovo al Porteghetto Pub.

DIANO Ritrovo al Primopiano, allo Skipper, all'Excalibur, al Cafè Le Pirate.

Serata con Mister Paul e Mastur Dbj all'Acquasalata di Borgo Prino. Intervengono diverse ballerine e animatrici. Ci sarà anche uno «Spazio-Omnitel» la distribuzione di gadget ai presenti. Ritrovo al Ferrocarril («Rabatabus» live) e al Papeete Beach.

SANTO Al Sottovento Beach, all'ingresso del porto Marina degli Aregai, pianobar con Frank Polacchi.

RIVA LIGURE Serata danzante al Sensual con Le Nuove Immagini.

POMPEIANA Animazione e gastronomia allo Sciarato.

ARMA DI TAGGIA Curiosità per l'appuntamento con la «Shower dance» a partire dalle 21 al Mandy's Disco-Pub. Una ballerina si svestirà in parte e danzerà sotto la doccia. Musica varia al bar gelateria Ligure. Ritrovo (con musica) al Frog's Pub.

BADALUCCO Ritrovo con video e gastronomia al Bar Prodlo.

A partire dalle 19,30 aperitivo in musica al Baretto di spiaggia Tre Ponti. La sera musica disco dj alla Ninfa Egeria e al Disco Loco. Al casinò suona l'Orchestra Tequila Band, interviene il balletto Afrorimba e si esibisce il giocoliere Pepito Alvarez. Animazione con dj alla Terrazza Rex a Portosole. Musica, piatti vari e paella al Puerto Escondido.

OSPEDALETTI Serata di musica latino-americana e di altri generi al Dolce Vita.

Animazione e spettacolo all'Acquasalata a Imperia con i dj

QUESTA SERA A CERVO

Break concerti Arriva l'opera l'operetta

CERVO. Al Break Concerti l'ora della lirica: è dedicato infatti all'opera e all'operetta, il concerto in programma questa sera in piazza Dante (ore 21,45). Ne saranno protagoniste due giovani, ma già affermate artiste imperiesi: il mezzosoprano Alessandra Brunengo e la pianista Giuliana Massabò. Sarà una carrellata tra le arie più celebri della musica operistica e operettistica italiana e internazionale.

Per la rassegna, che costituisce un corollario al Festival Internazionale Musica da Camera sul Sagrato del Corallini, è uno degli ultimi appuntamenti del calendario, tra quelli curati dall'Associazione Pueto Musicà di Imperia; restano ancora, il 26, il duo di chitarre flamenco di Mauro Voro e Manuel Merlo, e il 31 l'omaggio ai Beatles del gruppo I Sottosuono.

Da giovedì, invece, tra le iniziative promosse da Adriano Strangis, scatta la master class «Jazz e non solo jazz», giunta alla quarta edizione e con docenti come Jimmy Weinstein, Gabriel Oscar e lo stesso Strangis, che alla terrà un concerto Riccardo Zegna e altri musicisti. (b. v.)

POSITIVO BILANCIO DELLA RASSEGNA: TRA GLI OSPITI ANCHE RON, NADA E TESTA

Bennato sbanca Dolceacqua Ok «Musica sotto il castello»

Stefano Delfino

DOLCEACQUA

«Musica sotto il castello»: il bilancio è eccellente. Altissima affluenza di pubblico per Edoardo Bennato (il concerto più gettonato nella storia della rassegna, dopo quelli di Fabrizio De Andrè nel '97 e di Ivano Fossati nel '96), buoni riscontri per Ron, Gian Maria Testa e Nada Trio, e presenze in crescita anche per il Festival delle Chitarre.

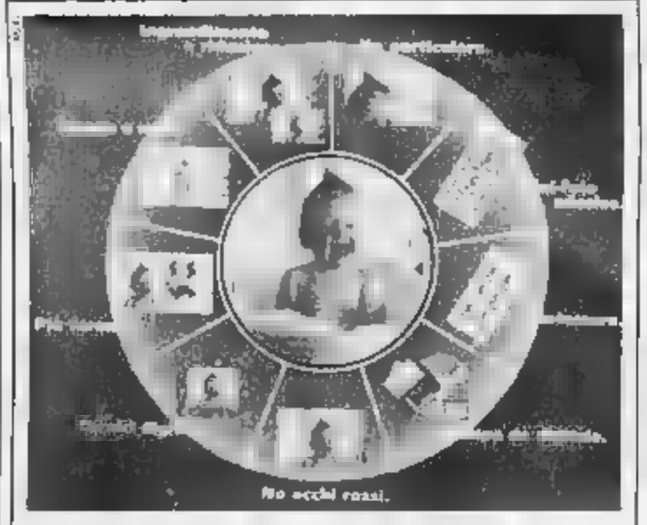
E' stato un successo, dunque, per l'ottava edizione della manifestazione, creata nel '94 per ricordare «Bigi», il popolare farmacista Renzo Barbieri, amico di tanti cantautori, e realizzata dal Comune con la direzione artistica del Club Tenco e il patrocinio di Regione, Provincia, Prefettura di Imperia, Apt Riviera dei Fiori, Banca San Paolo Imi e Fondazione Carige.

Lo show di Bennato ha convinto ed entusiasmato i presenti (turisti e locali), anche grazie al suggestivo scenario del Castello dei Doria, al quale il chitarrista tedesco Peter Finger, una delle star del 2° Festival delle Chitarre con Giorgio Cordini, l'irlandese Arty McGlinn e il brasiliano Irio De Paula, si è rivolto durante l'esibizione notturna con un significativo elogio: «E' un posto meraviglioso».

Edoardo Bennato, concerto super

Ma, in generale, consensi calorosi sono stati tributati un po' a tutti i protagonisti della rassegna, da Ron, nonostante la concorrenza di se stesso nella serata televisiva trasmessa contemporaneamente e l'assenza di un album nuovo (all'prossimo è in uscita in autunno», ha anticipato dal palco), a Gianmaria Testa e Nada Trio: due concerti in uno, durante i quali le rispettive formazioni si sono esibite brani noti e inediti, letture poetico-musicali e un'intensa versione di «Lontano lontano» di Luigi Tenco.

Commenta soddisfatto Mauro Giordano, sindaco di Dolceacqua: «Il risultato positivo, ottenuto quest'anno Musica sotto il Castello ci spinge a proseguire su questo percorso anche per il futuro, puntando sempre di più sul binomio tra la qualità degli eventi artistici e gli appuntamenti di maggiore impatto tra il pubblico. Iniziative che si inseriscono pienamente nell'articolato quadro di proposte, e arricchiscono l'offerta rivolta a turisti italiani e stranieri».



Tutto questo anche senza negativi!!! Foto in 1 ora (anche da APS)

CENTRO FOTO

CORSO GARIBALDI, 11
18100 - IMPERIA P.M.
TEL. / FAX 0183.60643

RITARDI

	56	35	75	90	25
	110	70	60	52	50
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	73	64	59	57	55
	22	81	45	90	40
	77	76	75	60	54
GENOVA	14	17	41	9	69
	96	95	79	63	57
MILANO	64	66	44	23	79
	78	77	75	68	63
NAPOLI	53		66	14	
	101	76	56		50
PALERMO	3	33	16	8	35
	92	66	63	56	55
ROMA		25	68		28
	89	55	49	45	44
TORINO			18	8	
	95	82			64
		48	58	85	20
			80	70	

COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 53 sulla ruota di Napoli. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

53-1	53-3	53-8	53-10	53-12
53-14	53-17	53-20	53-27	53-29
53-30	53-33	53-31	53-39	53-40
53-47	53-49	53-50	53-54	53-56
53-70	53-60	53-61	53-64	53-68
53-69	53-71	53-75	53-80	53-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 55 (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova 38 (4); Milano 68 (0); Napoli 88 (1); Palermo 39 (5); Roma 13 (2); Torino (1); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla di Roma:

8-3	8-6	8-10	8-12	8-15
8-19	8-20	8-23	8-24	8-28
8-30	8-31	8-39		8-48
8-50	8-61	8-63		8-70
20-1	20-8	20-10	20-18	20-21
20-28	20-31	20-36	20-40	20-48
20-50	20-61	20-64	20-68	20-69
20-70	20-71	20-79	20-80	20-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	1-31-41	1-51-61
1-71-81	1-21-31	1-41-51
11-61-71	11-81-1	21-31-41
21-51-61	21-71-81	21-1-11
31-41-51	31-61-71	31-81-1
31-11-21	41-51-61	41-71-81
41-1-11	41-21-31	51-61-71
51-81-1	51-11-21	51-31-41
61-71-81	61-1-11	61-21-31
61-41-51	71-81-1	71-11-21

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria di Davide e Liliana via Viana 27, Candelo

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1990	3 - 30 - 60 - 34 - 82 - 10
2 combinazioni	4 - 41 - 68 - 35 - 81 - 9
L. 6650	30 - 38 - 48 - 50 - 61 - 69 - 7
7 combinazioni	
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 48 - 88 - 90
224 combinazioni	- variabili = 1 - 10 - 15 - 17 - 29 - 57 - 69 - 71

TORNA LA MANIFESTAZIONE DA DOMANI A DOMENICA

Bordighera, arte in piazza con Agorà e concerti serali

BORDIGHERA

Le piazze più significative e raccolte del centro storico si trasformano in una galleria a cielo aperto per accogliere una grande mostra collettiva di pittura (quest'anno in omaggio a Cesi Amoretti), sculture e installazioni; fotografia: è diventato un tradizionale appuntamento del post-Ferragosto, questa «Agorà», esposizione d'arte in piazza, promossa dall'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo» con il patrocinio degli assessorati alla Cultura e al Turismo di Bordighera, che si inaugura domani sera alle 21 e festeggia felicemente l'ottavia edizione.

Espongono i pittori: Clarindo Bassani, Vanna Boeri, Domenico Franchi, Aron Gabor, Silvia Gallardon, Claudio Marciano, Roberto Dario Rivoira, Franco Rovetta, Daniele Schivardi e Piero Tramonta; gli scultori: Roberta Acerboni, Stefano Bombardieri, Pierluigi Cattaneo, Carla Cremers, Marco Farotto, Gianfranco Manco, Luciano Pen, Davide Ragazzi, Stefano Romagnoli, Renza Sciutto ed Eleonora Siffredi; e i fotografi: Silvana Ardigò, Patrizia Cassi Menton, Sandro Libra, Bruno Parodi e Maria Stellatelli. L'orario di apertura è dalle 20 alle 24. la mostra si terrà da mercoledì a domenica.

Ad accompagnare le varie forme di espressione artistica, ogni sera cinque concerti che avranno inizio alle 21,30. comincia domani con «La chitarra Via del Campo», con Armando Corsi alla chitarra e Antonella Serà (voce e percussioni). Giovedì, «Singing Modugno», omaggio al grande Mimmo. Venerdì, jazz doc con il sax di Gianni Basso e il suo quartetto. Sabato, «Tutto Gershwin», con A Gershwin Portrait Trio. E domenica «Le canzoni Radio degli anni Quaranta», con Le Pinguino e il Reddy Bobbio Trio. (s. d.)

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

PER LE DUE SQUADRE GENOVESI LA COPPA ITALIA HA RISERVATO UNA GRANDE AMAREZZA E UNA SPLENDIDA SERATA

La Samp è già sotto processo

E i tifosi del Genoa eleggono subito i loro idoli

GENOVA

sconfitta pesante, che non ammette discussioni. Il tracollo subito dalla Sampdoria ad Avellino, sconfitta per 3-0 ma soprattutto battuta sul piano del ritmo e del gioco, potrebbe lasciare il segno. Vero che è calcio d'agosto, anche se ufficiale, ma le scelte di Gigi Cagni su alcuni giocatori potrebbero destabilizzare tutto, vista la prova offerta al Partenio. Due scusanti, o meglio una scusante ed una recriminazione: se in avanti ci fosse stato Laribo, l'attacco blucerchiato avrebbe potuto assumere una diversa consistenza e se Flachi avesse realizzato il rigore dal possibile 1-1, forse la partita avrebbe preso una piega diversa. Tutte ipotesi che non cambiano la sostanza. Sampdoria molto brutta, la peggiore vista in questo inizio stagione.

Oltre alla sconfitta, il clan blucerchiato deve fare i conti anche con due infortuni che hanno colpito Lombardo e Sakic, costretti a lasciare il campo dopo neppure un tempo. Un paio di contrasti duri degli irpini, che hanno giocato con molta determinazione, hanno costretto Cagni a continui rivoluzionamenti sulla scacchiera, spostando giocatori da una fascia all'altra, cercando di tamponare le vistose carenze.

I contati almeno dieci variazione tattiche, cosa assolutamente non consueta per il tecnico bresciano, che ama prefiligge preparare le partite in una determinata maniera, e condurle in porto con cambi possibili. Nel frattempo si torna a parlare di mercato.

Ormai fatto lo scambio Magoni-Casale, si torna a parlare dell'argo- portiere. Casazza ha com- un errore lapalissiano in occasione della seconda rete degli irpini, ma non sarebbe corretto addossare al portiere, rato in squadra quasi a freddo dopo il passaggio di Seremi all'Ipswich, tutte le responsabilità della sconfitta. Il procuratore Zavaglia ha confermato ieri che De Sanctis è da un paio di mesi che attende la chiamata blucerchiati, ed il suo assistito ha rifiutato due interessanti proposte arrivate dalla Ternana e dal Crotone.

L'unica nota positiva, a margine risultato di Avellino, è il fatto che la Sampdoria ha ancora la possibilità qualificarsi il girone E e l'unico degli otto che vede le tre squadre alla pari dopo due giornate, a quota 3) ed il nuovo sponsor che da domenica prossima sarà sul petto dei blucerchiati, in occasione dell'esordio in campionato a Salerno: Grafoplast, azienda genovese leader nei materiali elettrici. [g. s.]

Flachi (sopra) e Carparelli

GENOVA

Il popolo genoano ha un idolo: è Bouzaiene, il regista che Franco Scoglio voleva, l'uomo in grado di giocare tanto sulla destra come sulla sinistra, preciso cross ed grado di liberare un compagno davanti al portiere avversario. Non a caso ha lo zampino in entrambe segnature del Genoa, nel vittorioso 2-1 contro il Treviso.

Il Professore lo ha tolto dal campo a cinque minuti dal termine, quando il giocatore era ormai in debito d'ossigeno, anche e soprattutto per fargli il giusto tributo di applausi dai tifosi. Ma tutto il Grifone ha meritato, creando molte occasioni da rete, sciupando nei sedici metri finali e rischiando qualcosa troppo nel finale. E Scoglio da dove parte, nella sua analisi? Ovviamente dal calo finale. «Era prevedibile. Dobbiamo ricordarci tutti che siamo ad agosto e siamo scesi in campo alle 18. L'unica cosa che non mi è veramente piaciuta, e che dovrò discutere gli autori di quelle giocate, sono i sei colpi di tacco che dalla panchina ho contato nel quarto d'ora finale, il mio gioco non prevede certe prelibatezze, è concretezza e basta. Sono errori è meglio fare in Coppa, piuttosto che domenica nella prima di campionato contro il Napoli. Il Genoa deve essere rabbioso, agonisticamente cattivo: chi non si adeguerà, con il sottoscritto troverà poco spazio per giocare».

Per settanta minuti, però, il Genoa stato padrone del campo. Esaltando non solo le doti Bouzaiene, ma anche gioco sulle due corsie laterali e soprattutto realizzativa delle due punte. Francioso ha segnato su rigore, ma in altre tre occasioni ha costretto il portiere ad autentici miracoli; Carparelli ha il suo solito gol, ormai un'abitudine. «Abbiamo giocato la prima mezz'ora in maniera perfetta, sbagliando zero passaggi svolgendo tutti i movimenti in maniera esatta. Un bel Genoa, un grande Genoa - proclama il Professore. Poi sono usciti alcuni errori, ma è tutto regolare. Per fortuna che nel finale abbiamo sofferto la reazione Treviso, altrimenti ci creduti super e avremmo affrontato il Napoli la dovuta grinta. Vedete che riesco a trovare il lato positivo anche nelle cose che funzionano, e non sono... il Professore». Un rinvio, invece, per la cessione della società: Dalla Costa e Sogliano incontreranno in giornata, la data decisiva per il passaggio dovrebbe essere il 3 settembre, non prima. [g. s.]

Il rossoblù Francioso ha sbloccato il risultato su rigore, Gigi Cagni appare già preoccupato per la Samp travolta Avellino da una squadra di serie inferiore

CALCIO

PER LA PRIMA VOLTA L'ELENCO DELLA CORDATA DI IMPRENDITORI CHE HA SALVATO LA STORICA SOCIETA'

Ecco i «padroni» della Sanremese

Domani amichevole al Comunale con il Ventimiglia di Gatti

Bruno Monticone

SANREMO

Si giocherà domani sera, alle 20,30, l'amichevole Sanremese-Ventimiglia allo Stadio Comunale. Ultimo «test», sia per i biancazzurri di Luigi Cichero che per i giallorossi di Fabrizio Gatti, prima dell'avvio ufficiale della stagione nelle rispettive Coppe Italia. Il match avrebbe dovuto svolgersi giovedì ma è stato anticipato di ventiquattrore dopo la decisione di far giocare sabato, allo «Scherzi di Arma di Taggia (ore 16), il derby di Coppa Italia tra Imperia e Sanremese. Mister Cichero non ha voluto che i due impegni, pur di diversa intensità, fossero troppo ravvicinati.

Per la Sanremese, che di fronte si troverà anche qualche «ex» (come Luca Cusbarra, ingaggiato proprio ieri dal Ventimiglia), sarà un ulteriore proviino. Per mettere a punto schemi, formazione-base e fare gli ultimi test. Sotto esame ci sono ancora alcuni giocatori come il libero Marcelino Rene Galopo, 30 anni, argentino con passaporto italiano, molto partito nella Reggiana, approdato sabato a Sanremo ed il giovane portiere Paduano, classe 1983. Domenica nella partitella contro la juniores, Galopo si è mosso bene. Potrebbe essere il libero che manca alla Sanremese, ma mister Cichero rallenta: «Non c'è fretta», dice. Piuttosto il tecnico è preoccupato per il recupero di Cosenza che, infortunatosi contro l'Imperia, potrebbe non pronto per il via al campionato. Cosenza è un cardine del centrocampo biancazzurro: la sua sarebbe un'assenza pesante.

Foto di gruppo, ieri a Palazzo Bellevue, per la nuova Sanremese di Cichero

Ieri, intanto, la Sanremese ha fatto passerella a Palazzo Comunale, presenti gli amministratori comunali. Con l'occasione, per la prima volta, è stato comunicato l'elenco dei soci che compongono la cordata di imprenditori che aveva rilevato, a febbraio, la Sanremese. Ne fanno parte Marco Ventimiglia (presidente), Alessandro Dolzan (amministratore delegato), l'industriale bresciano Mario Bonometti (il suo già fatto come possibile acquirente della società ai tempi del presidente Cavallo), Claudio Borea, Giorgio Bossi, Roberto Candi- l'allenatore Luigi Cichero, Sandro Copollina e Pio Augusto Crespi (vicepresidenti), Mirco D'Addato, Angelo Faccio, Mauro Finiguerra, Romeo Giacon, Gianni Gullo (direttore sportivo), Nuccio Magliocchetti, Luca Mauro, Michele Mannuti, Claudio Ozenda (presidente dell'Ospedaletti), Maurizio Pagella, Walter Pissavini. Il portiere juventino Michelangelo Rampulla, Giovanni Robotti, Antonello Russo, Susanna Sgrò, Giorgio Toniolo e Franco Ventimiglia. Il segretario è Claudio Corsi.

BASKET

IL 30 AGOSTO VIA ALLA PREPARAZIONE PER I RAGAZZI ALLENATI DA BONINO

Tutte le speranze del «Bvc» la stagione riparte dall'A2

Anche il basket torna al lavoro. Giovedì 30 agosto il BVC Sanremo inizierà la preparazione in vista del prossimo campionato di serie A2. Un torneo impegnativo, che scatterà il 14 ottobre prossimo, con le squadre liguri divise in due gironi: Pool Albenga, Maremola Pietra Ligure, Riviera Savona, Pegli, Rossiglione, Cus Genova, Granarolo Genova e BVC Sanremo nel girone A, quello ponentino; Sestri Levante, Rapallo, Lerici, Spezia Bc, Canaletto Spezia, Pontremoli, Sarzana e Viareggio nel girone B, quello levantino. Una «mappa» dei gironi ridisegnata in extremis, dopo la riammissione in C2 del Rapallo avvenuta solo ieri. La formula del campionato prevede l'ammissione delle prime quattro classificate di ogni gruppo ai playoff-promozione che metteranno in palio due posti per la C1. Per tutte le altre ci sarà la forzata ammissione ai playoff-retrocessione.

Alla guida del BVC Sanremo, per la seconda stagione consecutiva, ci sarà Mauro Bonino nella doppia veste allenatore-giocatore. Bonino, classe 1963, tornato a Sanremo dopo una bella carriera professionistica le maglie di Stefanel Trieste, Fortitudo Bologna, Sassari e Reggio, avrà come assistente Alessandro Veneziano, anche lui, in passato, giocatore del BVC. Bonino, che nelle scorse settimane ha diretto una serie di «camp» estivi di basket promossi a Sandallo stesso BVC, sarà responsabile tecnico dello stesso settore giovanile dove avrà, come collaboratori, oltre a Veneziano, anche Alessio D'Agostino e Giovanni Amato. «Iniziamo con molto entusiasmo la nuova stagione - commenta il «coach» Mauro Bonino - L'obiettivo è quello di ripetere e, possibilmente, migliorare i buoni risultati della scorsa stagione quando siamo riusciti a raggiungere i playoff la prima squadra ed abbiamo conquistato il titolo di campione ligure con la formazione cadetti».

Il Bvc Sanremo giocherà a Villa Citera

Il settore giovanile del sodalizio cestistico matuziano si metterà in moto giovedì 6 settembre, alle 18, nella palestra di Villa Citera, in via Galileo Galilei. Sarà un raduno «aperto». Infatti chiunque sia interessato ad iniziare la pratica della pallacanestro potrà presentarsi a Villa Citera. [b.m.]

GOLF

OSPITI DI GARLENDA NEL PERIODO DI FERRAGOSTO

Lea Pericoli e Tassotti si allenano sul «green»

GARLENDA

Quella di Ferragosto è stata una settimana davvero di appuntamenti per Golf Club. Tra le manifestazioni più interessanti la «Coppa Città di Alassio», ormai un classico appuntamento onorato dalla partecipazione di giocatori provenienti da diverse regioni.

Nella Prima Categoria il successo è andato a Paolo Murchio (137) che, al termine di una lunga battaglia, ha avuto la meglio Franco Corazzi (138) e Cristoforo Kielland (139). Tutti e tre i giocatori vantano ottimo curriculum sul green ingauno come possono anche dimostrare i risultati colti in questa stagione. Nella Seconda Categoria affermazione di Marina Xotta (143) che ha avuto la meglio sull'alassina Antonella Quadrelli (145). Terzo posto per Ettore Pinocchi (146). Nella Terza Categoria primo posto per Filippo Resnati (141) che ha avuto problemi nel controllare gli avversari, primo dei quali Iolanda Prosperi (146) che ha avuto la meglio, a sua volta, su Maria Teresa Gandolfo (149). Primo Lordo è stato invece Matteo Del Fodio (162) mentre Alessandra Salvi si è aggiudicata la classifica riservata alle Lady chiudendo con 143. La manifestazione ha occupato tutto il weekend articolandosi su un percorso di 36 buche medal.

Numerosi sono stati i giocatori che hanno partecipato a questa ad altre manifestazioni. Ad allenarsi (ma anche a competere a buon livello) al Golf Club anche nomi noti al grande pubblico come Lea Pericoli che, tra un commento e l'altro su Stream, è spesso ospite del circolo ingauno.

Come del resto Mauro Tassotti, grande firma del Milan sempre appassionato di questa disciplina. [g. a.]

CICLISMO

COLLAUDO POSITIVO IN VISTA DEL TITOLO MONDIALE MASTER IN AUSTRIA

In montagna Ginestra non ha rivali

Al Colle Melosa il sanremese si è imposto su Balbis e Lanteri

Luca Amoretti

MOLINI DI TRIORA

Collaudo mondiale per Flavio Ginestra nell'ottava prova del Trofeo dello Scalatore Fci, una cicloscalata di 17 km. da Molini di Triora al Colle della Melosa, organizzata dal Sanremo Bici & Argentina Bike.

Oltre 70 concorrenti al via, problema per Ginestra. L'alfiere del Team Schiavetti ha in riga tutti i migliori specialisti delle corse in montagna tranne assente il fortissimo Luca Cammellerion una prestazione esaltante. Ginestra ha gestito la corsa per alcuni chilometri, quasi senza rispondere agli attacchi portati da atleti molto agguerriti, tra i quali Cirino, Peirano e Defendini. Poi ha cominciato a imporre il suo ritmo micidiale, cui per un po' hanno resistito Lanteri, Leone, Balbis e Gennari. Il ciclista sanremese ha sempre più accelerato il passo fino a staccare di oltre un minuto, al traguardo, il piemontese Giorgio Balbis (Vigor Fiasco), dei suoi avversari più quotati. Terzo posto finale per Marco Lanteri (Sanremo Bici) e poi Davide Leone (Schiavetti), Walter Gennari (Schiavetti), Rossano Donati (Sanremo Bicis) Albino Defendini (Ortovero). Flavio Ginestra è quindi nelle condizioni ideali per difendere il titolo mondiale master nella gara in programma il 24 agosto in Austria, a St. Johan, dove l'imperiese potrà contare una squadra di altissimo livello.

Il corridore Walter Gennari

Nella fascia Over 40 ottava vittoria consecutiva per Carmelo Cirino (Conad Pedale Imperiese), imprendibile per i età e come al solito competitivo anche nella fascia riservata ai più giovani.

Tra gli Over 60, invece, ritorno alla vittoria per Oliviero Ginestra (U.C. Sanremo) capace, su pendenze a lui congeniali, di oltre tre minuti Tommaso Menzio, l'avversario che aveva osato scalfire la leadership di categoria.

Nella categoria Donne solita vittoria della savonese Carla Garbarino che ha agevolmente preceduto la piemontese Laura Mazzucco.

TRIONFO DELL'IMPERIESE NEL TROFEO CASAL GERMELLI

Celestini scatta in salita e dietro di sè fa il vuoto

Potenza fisica e intelligenza tattica sono le doti migliori di Luca Celestini, ventenne ciclista imperiese che corre tra i Dilettanti i colori del Cantù 1999. Archiviata una serie di stagioni entusiasmanti tra i giovani, che hanno regalato Celestini preziosi successi, il corridore imperiese continua a mietere vittorie anche nella impegnativa categoria dei Dilettanti. Il periodo estivo ha sottolineato le qualità di grimpeur di Celestini, 3° e 6° in un paio di cronoscalate di alto livello, unico italiano a entrare nel gruppo dei primi. Nei giorni scorsi, poi, il ciclista ponentino ha centrato la vittoria nel «Trofeo Comune di Casal Germelli», corsa in linea disputata in provincia di Alessandria. Celestini ha sfruttato l'unica asperità presente sul tracciato, a 30 km. dal traguardo, per fare il vuoto alle sue spalle e battere allo sprint un suo compagno di squadra, l'unico capace resistere al ritmo infernale imposto alla gara dall'imperiese, tanto che il 3° classificato è risultato staccato di quasi tre minuti. [l. a.]

Luca Celestini, imperiese di 20 anni

La leggerezza è una qualità rara...

Tra le caratteristiche di un acqua minerale, sicuramente il residuo fisso, cioè la quantità di minerali contenuti è quella forse più conosciuta. Un'acqua con residuo fisso basso e leggermente acida è fondamentale per assicurare al nostro organismo un'ottima idratazione ed un'efficace eliminazione delle scorie del metabolismo. L'**acqua Lauretana** con solo 13,9 mg/l, ha il residuo fisso più basso tra tutte le acque minerali commercializzate in Europa. La sua lieve **acidità (pH 5,75)** e il bassissimo contenuto di **Sodio (1,08 mg/l)** la rendono particolarmente leggera, adatta a tutti i tipi di alimentazione. È fondamentale aiutare il lavoro degli organi filtranti con una corretta diuresi. L'**acqua Lauretana** è raccomandata dai pediatri per la ricostituzione del latte in polvere per l'infanzia grazie alla sua bassa concentrazione di minerali non altera l'equilibrio, perfettamente ponderato, dei costituenti salini produttore. L'**acqua Lauretana** sgorga limpida e pura oltre 1.000 m. slm, da monti contrafforti dei ghiacciai del Monte in un territorio privo di qualsiasi tipo di contaminazione ambientale, dopo un percorso sotterraneo di oltre 20 Km attraverso roc delle Alpi biellesi, le quali, la mantengono batteriologi e minimamente mineralizzata.

... Lauretana vi garantisce una leggerezza senza confronti!

LAURETANA

Dai ghiacciai del Monte Rosa

L'acqua più leggera d'Europa

Per informazioni sulla rete distributiva:

Servizio Clienti Numero Verde **800-233230**

Lauretana spa 13895 Graglia (Biella) fraz. Campiglia
Tel. 015.442429 r.a. - Fax 015.442242 - e-mail: lauretana@

LA CITTÀ E LA BATTAGLIA ALL'INQUINAMENTO

NUOVA ZTL AL VALENTINO

La Ztl del Valentino cambia di nuovo. Davanti al Club Scherma e alla Promotrice Belle Arti d'ora in poi ■ potrà pure parcheggiare. La decisione è stata presa in seguito al fatto che non era possibile controllare l'intrusione nel parco di mezzi che in realtà non possono circolare in quell'area, dal momento che, sempre ■ Comune, aveva deciso che si poteva sostare di fronte al Club (il provvedimento era stato adottato all'indomani della protesta di alcune mamme che lamentavano la pericolosità della zona, specialmente d'inverno, quando fa buio presto) e quindi non si poteva distinguere fra mezzo in entrata ■ mezzo in sosta temporanea. Adesso, comunque, tornerà ■ parcheggio ■ strisce blu, fra viale Crivelli ■ viale Mattioli (un centinaio ■ posti auto gestiti dall'Atm) ■ verrà chiuso permanentemente viale Medaglie d'Oro che ■ trasformerà in un prato. Questi cento nuovi posti auto saranno particolarmente utili nei mesi invernali quando ■ manifestazione «Natale in Giostra» occupa il V Padiglione

Giunta divisa sulle domeniche a piedi

L'assessore Sestero: «Le microzone non sono sufficienti»

Emanuela Minucci

Prossimo stop ecologico sabato 22 settembre per la giornata europea senza automobile

«I negozi saranno aperti Con l'Atm cercheremo di fare prezzi vantaggiosi per chi userà tram ■ bus»

«La nuova ricetta delle domeniche a piedi "versione soft" non mi convince per nulla. Mussi, quella formula annunciata dal collega Ortolano qualche settimana fa, di frammentare lo stop in tante micro-zone della città per una manciata di ■ al giorno: a mio parere, così com'è stata illustrata, non servirà a nulla. Appena tornerà il sindaco Chiamparino dobbiamo fare qualche riunione in proposito».

E' arrivata soltanto ■ dalle vacanze in Liguria, l'assessore (anzi assessora, come preferisce essere chiamata lei) alla Viabilità Maria Grazia Sestero, ma ha già preso in mano le redini di quel traffico che, alla voce «domeniche a piedi» e «piazza San Carlo», sta per affrontare l'ennesi■ mutamorfosi. Dopo essersi informata con i tecnici su quanto sostenuto dall'assessore all'Ambiente all'ultima conferenza stampa riguardo gli stop ecologici e sul programma della prossima giornata europea senz'auto (il prossimo 22 settembre che quest'anno cade di sabato), Maria Grazia Sestero ha deciso di intervenire - visto che ha la delega alla Viabilità - sulla querelle delle domeniche a piedi. «A parte il fatto che da settembre cominceremo una serie di incontri ■ le categorie di ■, quindi non si tratta di una ricetta immodificabile, non mi pare proprio che la formula di bloccare il traffico soltanto ■ piccole parti della città sia efficace». Prende fiato: «Come ■ dice ormai da tempo queste domeniche non servono tanto dal punto di vista del miglioramento della qualità dell'aria, ma da quello "educativo", quello che va a incidere su una mentalità che ritiene di non potere fare a meno dell'auto. Detto ciò la riflessione che mi viene da fare è questa: se gli stop alle auto devono convincere in qualche modo la gente che si può fare ■ meno dell'auto, come possiamo farlo in assenza di limiti per così dire forti, che comportino una rinuncia e di conseguenza l'obbligo a cambiare abitudini e magari salire su un tram?».

L'assessore in buona sostanza afferma che se in queste domeniche ■ gente continua ad essere libera di circolare in buona parte della città ■■ l'auto, ■■ provedi né l'ebbrezza di respirare una città nuova, a motori spenti, né troverà difficoltà a rinunciare all'auto. «Perché ■■ dovrebbe provare la bicicletta se gli chiudiamo alle auto soltanto qualche piccolo quartiere?». Sestero ■■ nega che se fosse per lei chiuderebbe al traffico tutta la città per tutta la domenica, ma aggiunge pure che «questa soluzione non è attuabile». Quindi aggiunge: «D'altronde ogni qualvolta facciamo un sondaggio emerge che la maggioranza dei torinesi apprezza le domeniche a piedi, ma la apprezza se ha di fronte a sé una porzione di città sufficiente per potersi godere lo stop».

Per quanto riguarda sabato 22 settembre, infine, l'assessore fa un paragone: «Parigi che è Parigi chiuderà tutto il territorio urbano alle auto. Capisco che loro hanno una rete metropolitana, ma ■ noi non potremo limitarci alla sola Ztl. Non sarà facile, visto che si tratterà di una giornata feriale, ■■ i negozi aperti. ■■ cercheremo, ■■ l'Atm, di attuare prezzi vantaggiosi per muoversi sui mezzi pubblici. ■ magari, a quel punto, quella che ne uscirà ■■ sul ■■ una giornata europea dell'ambiente».

Paesaggio consueto di una domenica senz'auto: tutti in centro in bici e a piedi

LO STOP TOTALE E' STATO ATTUATO SOLTANTO IN OCCASIONE DEL DEBUTTO DEL PROVVEDIMENTO

Torinesi su e giù dall'altalena dei blocchi

In un anno Palazzo civico ha predisposto sei tipi di divieti

i precedenti

Sei volte: che quest'anno potrebbero diventare sette. E' il numero di dietro-front che Palazzo civico ha dispensato ai torinesi, in tema di domeniche a piedi, dal 5 febbra■ 2000 all'11 marzo 2001. In quindici mesi si realizzarono ■■tanto due stop totali, nelle due giornate di debutto del provvedimento: la seconda risultò già annacquata rispetto alla prima, regalando ai torinesi uno sconto di un'ora. Poi l'allora assessore Paolo Hutter (che dedicava gran parte del suo tempo all'organizzazione di questi stop) dovette affrontare i primi mugugni ■ giunte che presto si trasformarono in polemiche e interrogazioni consiliari.

A marzo, la prima, grande svolta. Dal bavaglio ai motori esteso a tutto il territorio cittadino (con rumori e atmosfere rubate ai tempi dell'austerity) ■ passò a un più modesto blocco centrale che durò fino al 1° ottobre. Poi Hutter escogitò un'altra formula. «E se proponessimo un blocco in tutta la città, ■■ soltanto il pomeriggio?». La proposta, ■■ senza problemi, ottenne l'okay del sindaco Castellani e dei colleghi di giunta. Così se ne andarono i mesi di novembre e dicembre 2000 e gennaio e febbraio 2001.

Non è ancora tutto. La stagio■ ■■ blocchi butteriani, infatti si conclude con ■■ inedito 11 marzo (la dodicesima e ultima domenica ecologica andata in ■■■ sotto la Mole) che inchiodò i motori in garage dalle 10 alle 19, ma solo in centro: orario più lungo, e fronte di una porzione di città molto più limitata.

A scandire la gestione fregoliana ■■ provvedimento, una serie ininterrotta ■ proteste, plausi, ■ richieste di «fare ■ più» da parte degli ecologisti. Chissà ■■■ mai, si chiedevano i cittadini, queste domeniche non sono ■■ tutte uguali, una volta cambiano i tempi del blocco, l'altra il perimetro della città, l'altra ■■■ l'elenco delle categorie esentate. Semplice: una volta ■ protestare contro l'assessore, e ■ ottenere la modifica della formula sono stati i commercianti, poi i colleghi di giunte che quella domenica ■■■ riuscivano a raggiungere il centro o lo stadio, poi i disabili che avevano un convegno al Lingotto «sempre in quella domenica», quindi gli organizzatori del Gran Balon e operatori vari di fiere e mostre. Così, nel giro di un anno, all'insegna di ■■ tasso di micropolveri ■ costante ascesa, l'altalena dei blocchi ■■ si ■ fermata neppure per un attimo. Dimenticavamo. I ragazzi ■■ Comitato di Largo respiro che non tarderanno, anche loro, anche quest'autunno a farsi vivi. «Perché non c'è nulla come il traffico che scateni la polemica o l'urgenza di dire la propria. Molto più del diritto alla salute». Come dichiarò tristemente Hutter la settimana prima di lasciare l'incarico a Palazzo civico. (e. min.)

www.lastampa.it
E voi quale tipo di blocco preferite? Sul sito web de La Stampa ■■ referendum tra i lettori

TRE RICETTE PER LE DOMENICHE A PIEDI

Ex assessore **Paolo Hutter** (ultima versione)

"A piedi dalle 10 alle 19 nel quadrilatero compreso fra corso Regina, corso Vittorio, piazza Statuto, corso Principe Eugenio, corso Casale ■ corso Moncalieri."

Assessore all'ambiente **Dario Ortolano**

"Micro-zone di stop alle auto, meglio ■■ in coincidenza con feste di quartiere, ■ non per tutto il giorno."

Assessore alla viabilità **M. Grazia Sestero**

"Una soluzione meno frammentata delle micro-zone. Stop alle auto in ■■ cospicua fetta di città (magari più quartieri insieme) che si fermi per almeno otto ore."

■ **FARMACIE ■ TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario** 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 53; viale Mughetti 1; corso Paler■ 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; ■ia Candiolo 31. **Di notte** (19,30-9): corso Belgio 151/B; ■■ Vittorio Emanuele 65. **Di sera** (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. **Aperta 24** ■■: Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiamonte.org

■ **ARRESTATI PER DROGA.** Due giovani albanesi appena arrivati in Italia dall'Olanda sono stati arrestati l'altra mattina dagli agenti di una volante che li avevano fermati per controllo. Sul sedile posteriore, avvolti in ■■ busta di plastica ■■■ circa 2 chilogrammi ■i cocaina ed eroina purissima ed ancora in pietra. I due: Leften Zguri, 21 anni e Leonard Xhyram 43 anni, sono stati arrestati. Entrambi hanno tentato di giustificarsi con scuse inverosimili: «L'avrà lasciata una autostoppista cui avevamo dato un passaggio».

■ **FURTO ■■ PELLAME.** Due operai di Orbassano sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Rivoli mentre rubavano pellame lavorato dalla ditta «Dopler» di Rosta e sono stati arrestati per furto aggravato. Giuseppe Macrì, 34 anni, e Alberto Toniolo, 36 anni, ■■trambi incensurati, avevano già caricato su un furgone 35 milioni di refurtiva. La segnalazione è arrivata ■■ una guardia giurata, che stava facendo il giro ■ ispezione.

■ **■■■■■■ ANTIDROGA.** La Guardia di finanza di Verbania ha scoperto e sgominato una gang di sole donne extracomunitarie che agiva tra Italia ■ Svizzera sulla linea ferroviaria del Sempione per importare ingenti quantità di eroina nel nostro paese. In carcere sono finite tre nigeriane ed una ragazza sudafricana, arrestata ■■ Svizzera. Le indagini erano partite una decina di giorni fa, quando la Gdf scoperto ■■■ donna nigeriana che stava portando in Italia due chili di eroina purissima.

■ **CONTROLLI ■■■■ POLIZIA.** Weekend di controlli straordinari per la Polizia nel fine settimana appena trascorso: 515 poliziotti sono stati impegnati nel servizio anticrimine. Il bilancio è ■■ 17 persone arrestate, 27 denunciate, cinque patenti ritirate grazie all'uso del nuovo apparecchio «Provida», 772 persone ■ 336 auto controllate. I servizi, intensificati nelle ore notturne, hanno riguardato strade, locali pubblici, stazioni ferroviarie, arterie di grande traffico, treni, abitazioni di persone agli arresti domiciliari.

■ **ALLARME CINGHIALI.** Allarme cinghiale l'altra ■■■ in strada Cebrosa. Alcuni automobilisti spaventati hanno allertato il 113 segnalando due grossi animali che bloccavano la carreggiata. Sono intervenute due pattuglie, ed è stato avvisato il servizio veterinario. Gli animali, poco dopo, sono fuggiti.

IN DUE ANNI IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE ■ SCESO DAL 10,7 AL 7,9 PER CENTO, PIU' CHE IN QUALSIASI ALTRA PARTE D'ITALIA

Accanto, ■■ donna alla linea di montaggio della Punto alla Fiat Mirafiori. I dati dell'Istat confermano la forte crescita dell'occupazione femminile, il cui peso sul totale sfiora il 41% rispetto ■ ■■■ del ■■■

Sono meno i giovani e le donne a cercare lavoro senza trovarlo

Marina Cassi

Ma comincia a farsi sentire il rallentamento dell'economia diminuiscono gli avviamenti e aumenta la cassa integrazione

Non sarà come la dorata Lecco - dove, a sentir l'Istat, un lavorato■ non si trova ■ nessun costo e dove il tasso di disoccupazione risulta ridotto a un insignificante 1,7 per cento - ma a Torino in due ■■■ i disoccupati sono scesi più che in qualsiasi altra zona ■ Italia: secondo dati relativi a aprile sono ■■ mila in meno rispetto al '99. La ben più ■■■■ rosa Milano ha avuto solo 22 mila disoccupati in meno. Seguono Bari con meno 20 mila, Lecce con meno 18 mila, Catania con meno 12 mila. ■ ■■ due anni a Torino ■ ■■■■ di disoccupazione è passato dal 10,7% di fine ■■■ - uno dei più allarmanti nel Nord - al 9 del '99 e al 7,9 del ■■■■.

La riduzione di 2,8 punti percentuali nel tasso di disoccupazione è tra le maggiori realizzate nel Centro-Nord; inferiore solo a Livorno dove è sceso del 4,9, a Viterbo che ■■ realizzato ■■■ me■■ 3,9, a Sondrio (-3,3), a Latina (-2,9). Complessivamente ci ■■■■ 55 mila persone in più che lavora■■ ■■ mila tra '98 e '99, ■■ mila tra '99 e 2000. Il lavoro lo hanno trovato, secondo una analisi dell'Ufficio studi dell'Unione industriale, soprattutto nel terziario. Anche la situazione del Piemonte è molto migliorata con ■■■ tasso di disoccupazione che sfiora il 5 per cento, il livello più basso degli ultimi vent'anni.

E scende a precipizio quella giovanile: sono 13 mila in meno i ragazzi tra i 15 e i 24 anni a essere senza un posto (pari a meno 31,2% sullo stesso periodo del 2000), 10 mila tra i 25 e i 29 (pari a meno 35,8%). Cala anche la disoccupazione femminile di quasi tre punti percentuali - dal 10,1% ■ 7,4% - mentre quella maschile segna una contrazione inferiore al punto (dal 4,2 al 3,4%), ma rimane forte il divario tra i due sessi.

Ma il rallentamento del ciclo economico incomincia a farsi sentire, ieri l'Istat ha annunciato una contrazione di addetti nell'industria e un aumento del ricorso alla cassa integrazione, elementi che già sono presenti anche in Piemonte. Nei primi mesi del 2001 ci sono stati 30 mila posti di lavoro in più, ■■■ una crescita dell'1,7% rispetto all'anno precedente suddivisi equamente tra dipendenti e lavoratori autonomi.

Forte la crescita dell'occupazione femminile il cui peso sul totale sfiora ora il 41%, rispetto al 40% del 2000. Ma - secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro - ■ rallentamento si evidenzia nel numero degli avviamenti: nei primi tre mesi dell'anno sono stati 91.400 - con una proiezione sull'intero anno a 320 ■■■ - 8.000 in più rispetto al corrispondente periodo del 2000, ma il tasso di incremento risulta in flessione rispetto al valore rilevato tra ottobre ■ dicembre dello scorso anno.

E nel semestre tra novembre ■■■ ed aprile 2001 le ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps sono state un milione e 400 mila in più rispetto all'analo■ semestre '99-2000, con un aumento del 27%.

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30
Aut. Assessorile

NELLA CRONACA DI AGOSTO

LASCIA IL FIGLIO IN AUTO, DENUNCIATO

Aveva lasciato il figlio di un anno dentro la sua auto, parcheggiata sotto il sole. Quand'è tornato c'erano decine di persone davanti alla sua vecchia Jetta e stava arrivando la polizia. Charlies Oliveira, 29 anni, un brasiliano che da tempo vive a Torino pensava di potersene andare via subito, ma solo allora si è accorto di aver dimenticato le chiavi inserite nel cruscotto e di aver chiuso con la sicurezza automatica le portiere dell'auto. Per liberare il bambino i poliziotti hanno dovuto spaccare un vetro posteriore con il calcio della pistola. Quindi hanno accompagnato il padre in Questura e lo hanno denunciato a piede libero per abbandono di minore. Il piccolo sarebbe rimasto per quasi un'ora chiuso dentro l'abitacolo, che il sole cocente del mezzogiorno aveva fatto diventare rovente.

«In Italia i santoni di Poirino continuano ad aumentare»

La denuncia del responsabile del Telefono Antiplagio «Purtroppo anche i fedeli sono in costante crescita» Domani i seguaci di Fiume protesteranno pacificamente

In alto Giovanni Panunzio: al Telefono Antiplagio sono giunte numerose segnalazioni di attività simili a quella del «santone» di Poirino

Angelo Conti

Il santone di Poirino? «Non è un caso isolato, ci sono centinaia di situazioni simili in Italia. Di solito li registriamo intorno alle grandi città del Nord in più diffusa al Sud, dove episodi simili si ripetono anche nelle campagne. Il fenomeno appare in aumento da almeno tre-quattro anni, con grande proliferazione di veggenti e santoni, il più delle volte giovani e spesso di modestissima cultura». A lanciare l'allarme è il professor Giovanni Panunzio del Telefono Antiplagio di Cagliari (338/8385999) che da anni raccoglie e cataloga ogni situazione abnorme che registra in Italia.

La chiave su cui farebbero leva questi centinaia di veggenti che raccolgono intorno a migliaia e migliaia di persone sarebbe il plagio: «Certo, non è più un vent'anni. Ma comunque esiste. La Corte Costituzionale, quando si pronunciò su quella legge, concluse sostenendo la formula con la quale veniva definito era troppo generica. disse che non si trattava di reato. Nella pratica era necessaria riformulazione di quel concetto che non c'è mai stata».

Il Telefono Antiplagio ha lanciato una petizione popolare (sono state raccolte oltre 20 mila firme), per sostenere nuova legge «che potrà posta in condizione di operare semplicemente riformulando quello che era, e che un giorno tornerà essere, reato». Per intanto viene sollecitata una più attiva applicazione del Testo Unico delle Leggi in tema Pubblica Sicurezza che colpisce anche i ciarlatani. «Santoni veggenti, maghi e indovini tutti ciarlatani, quindi possono già contrastati dalle forze dell'ordine, ma la mancanza di sanzioni reali blocca un po' l'iniziativa di chi deve reprimerli. Così, il più delle volte, dopo una denuncia, questa gente si limita a cambiare paese, a cambiare città, per poi riprendere la stessa attività di prima».

Per Panunzio è necessaria una legge più chiara e più ferma «soprattutto perché vere vittime di questi raggiri sono persone in reale stato di necessità, spesso malate, spesso disperate. Quindi il più delle volte incapaci di sfuggire a persone che, con uno studiato carisma, promettono o indicano semplicemente possibili, guarigioni o fortune e tutte le persone oneste non potrebbero mai prevederle».

Intanto, gli adepti di Domenico Fiume, il veggente di Poirino, stanno preparando manifestazioni di protesta. Già domani, nel corso del pomeriggio di preghiera, i fedeli hanno in programma la più pacifica delle iniziative: fronte alla stazione carabinieri Poirino intoneranno in processione alcuni canti religiosi.

I carabinieri, dal canto loro, paiono propensi a tollerare l'iniziativa che non avrebbe altro scopo se non sollecitare una rapida definizione dell'indagine. I militari devono istruire le pratiche relative alla denuncia di Marco R. (il malato che ritiene truffato di 20 milioni) a carico Domenico Fiume, nonché quella relativa alle denunce del veggente a carico del malato (per calunnia). Un analogo reato è prospettato, anche se in forma più velata, in una deposizione della madre di Marco, Maria Falcone, ancora a carico del figlio. Il punto contestato è quello in cui il ragazzo malato sostiene che il veggente e madre gli impedirono di recarsi da un medico. Sul fronte dei milioni transitati da Marco R. a Domenico Fiume per ora ci sono due tracce concrete: 8 milioni spesi per la statua della Madonna che capeggia nella stanza-cappella e 30.000 lire consegnate per acquistare un walkman. Il sacro ed il profano.

IL SINDACO TURIGLIATTO: QUEL LUOGO DI MORTE SARA' TRASFORMATO IN UNO SPAZIO PER I RAGAZZI

La fabbrica di amianto diventa palestra

Sull'area ex Sia di Grugliasco un maxi impianto sportivo

Patrizio

Del vecchio complesso industriale resterà soltanto l'antica ciminiera In quella zona sarà anche ospitata la caserma dei vigili

Dell'ex Sia a Grugliasco solo l'antica cim Un simbolo, quasi un monumento alla memoria di quanti lavorarono e morirono in quella fabbrica che produceva tessuti in amianto. Ed è sull'area del capannone che il sindaco Mariano Turigliatto ha pensato di far costruire un palazzetto dello sport. «Perché quel luogo di morte diventi un luogo dove cura il fisico dei nostri ragazzi» afferma. E i lavori per dar vita a questo progetto stanno per partire in questi giorni. A curare la costruzione, che verrà a costare quattro miliardi e mezzo, sarà la società Sporting Rivoli che lo gestirà per 25 anni. «Prima però si è dovuto effettuare una laboriosa opera di bonifica dell'area» ammette Turigliatto.

Nel palazzetto previsti posti a sedere e campetti di calcio, pallavolo, pallacanestro e una palestra, tutto su un'area di circa quattromila metri quadrati. Di questa struttura potranno usufruire, gratuitamente per due ore al giorno i ragazzi delle scuole della città. Ma nello stesso spazio della ex Sia, tra via Cln e via Barberà del Valles, stanno per essere terminati i lavori della vigili urbani, costata due miliardi e pronto per il prossimo ottobre. E al secondo piano della stessa palazzina sorgerà il della ditta con un archivio cartaceo di oltre cinquemila registri e faldoni, dove sono conservate anche le cartelle mediche delle visite svolte sui lavoratori, molti dei quali poi furono affetti e morirono di asbestosi. «Verranno conservati anche alcuni macchinari rimasti, campioni dei manufatti, foto e documenti sulla storia di un'azienda nata nel 1907 - spiega il sindaco - e arrivata a Grugliasco negli Anni 50 e che è costata diverse vite umane che in quei capannoni lavorarono tra polveri micidiali».

E il palazzetto dello sport, è solo dei tanti tasselli di questo recupero dopo la bonifica costata nel complesso circa 300 milioni ma l'impegno a restituire alla città uno per molti ani abbandonati a stessa. «Per questo abbiamo pensato di creare lì una tribuna così numerosa perché nuovo palazzetto svolgeremo le manifestazioni ufficiali di questa città - sostiene Turigliatto -. Il nome? No, non l'abbiamo pensato, comunque sarà legato strettamente a quella che è la storia, drammatica, di questo luogo».

Specchio dei tempi

«A San Salvario mi vietano di mettere fioriere davanti negozio» «Nel 1881 bastarono sette per costruire Porta Nuova» - «A Caselle obbligati ad attendere il treno in piedi» - «Cimitero per auto»

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi anni ho richiesto più volte, sia per lettera che telefonicamente, l'autorizzazione a occupare il suolo pubblico vasi ornamentali in via Madama Cristina, all'ingresso della torrefazione da me gestita.

«Il dirigente della Circoscrizione mi ha comunicato l'impossibilità di rilasciare tale autorizzazione poiché il marciapiede una larghezza ridotta e, qualora dovessero esserci dei vasi, non rimarrebbero i due metri necessari al passaggio, come contemplato dal Nuovo Codice della Strada. Ora, qui c'è da stabilire se il Codice sia in vigore in tutta Torino o se sia prerogativa esclusiva di San Salvario poiché ci sono molti esercizi in città che occupano marciapiedi ben più stretti del piante ornamentali e non hanno mai avuto problemi.

«Ho fatto presente questo a chi di dovere, e mi è stato detto di presentare un esposto dettagliato in cui obbligato citare tutti coloro i quali non rispetterebbero il Nuovo Codice della Strada, ma non è assolutamente intenzione inimicarmi i colleghi e non è compito andare in giro a misurare lo spazio per il passaggio pedonale. E in ogni caso non ci vuole nemmeno molto a rendersi conto che quanto dico corrisponde a verità: basterebbe fare giro per via Maria Vittoria e rendersi conto che la maggior parte degli esercizi pubblici occupa il suolo un marciapiede molto più stretto di quello di via Madama Cristina.

«Ho fatto presente questo alla sezione dei Vigili Urbani di San Salvario e mi è stato risposto che loro non sono competenti per quel che riguarda gli altri quartieri. Come a dire: c'è chi fa rispettare il Codice e chi no. Con la presente vorrei evidenziare l'ennesimo episodio "all'italiana" e soprattutto segnalare la totale mancanza di controllo sul territorio che porta noi cittadini ad ornare con fiori le proprie città anche quando non ci è concesso».

Giuseppe Pugliese

Un lettore ci scrive:

«L'ospedale di Mirafiori Sud "Farinelli" in costruzione dal 1958 e dovrebbe essere pronto nella primavera del 2003 per un totale di 36 anni di lavori.

«Recentemente ho riletto un volumetto estratto dal libro "Memorie Pietra" pubblicato dal Comune di Torino nell'aprile del 1981 con l'intenzione far le lapidi e la storia della intitolazione delle vie torinesi. A pagina 16 del volumetto leggo che i lavori per la costruzione della stazione Porta Nuova ebbero inizio nel 1861 e terminarono nel 1868. E' da considerare però già nel dicembre del 1864 fu aperta inaugurata sala di partenza per i viaggiatori.

«Otto anni di lavoro in tutto e senza poter disporre delle attrezzature che le imprese attuali hanno a disposizione. Cosa vogliamo ancora commentare?».

Cesare Baldi

Una lettrice ci scrive:

«Il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Caselle in città è molto pratico, però presenta qualche disservizio che ne rende l'uso disagevole. Per prima cosa il funzionamento dell'apparecchio per l'acquisto del biglietto di viaggio è di difficile comprensione per chi ha deciso di acquistare il biglietto sul treno, pagando il relativo sovrapprezzo. In secondo luogo, qualora si riesca ad acquistare il biglietto automaticamente, non si riceve il resto, bensì un documento di credito esigibile, secondo quanto dichiarato da un cartello affisso alla stazione, a Ciriè, Madonna di Campagna o a Torino Dora; in effetti, per quanto riguarda Torino, ciò avviene solo alla stazione terminale, mentre a Madonna di Campagna, nonostante la presenza del cartello di cui sopra, dichiarano di non sapere e di poter far nulla, obbligando, in tal modo il viaggiatore a non usufruire di una stazione intermedia. Infine a Caselle non c'è neppure una panchina per attendere il seduti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se esistono automobilisti affezionati alla loro vettura, a cui "sanguina il cuore" portarla dai demolitori perché ormai ridotta ad un rottame si rallegrino. Oggi esiste un cimitero per quelle vetture. Pensate che per asfaltare l'area di transito interno sono state delicatamente spostate sulle aree verdi sotto ad ombrosi platani e lasciate a riposare in pace. Il proprietario può passare a salutare il veicolo che fatto parte della sua vita. Dov'è questo paradiso per le vetture? Nel quadrilatero via Montevideo, via Tunisi, via Reduzzi, via Taggia, do ai mezzi pubblici, con il cancello sempre aperto per eventuali visite notturne».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI !
SABATO SEMPRE APERTI IL NO.
PER ED
Sede: TORINO C.SO 341 011.403.03.61
OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE
CONTROLLI DELLA
FINO A 60 MESI CON 1 MESE DI PROVA E 12 GARANZIA
200 AUTOCCASIONI
TUTTE IN SALONI AL COPERTO - CONSEGNA

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
Offerte Viaggi Ultimo minuto
Partenze Prezzi dimezzati
a partire da L.990.000
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed
800.251645
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA'
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Torino e Provincia
Sede Centrale: Corso Bramante 56 - Torino - Tel. 011.660.30.03

PREZZO + TARIFFA: L. 1.900 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI ROMAGNA», «CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE ROSSO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE EDICOLE GIÀ GIORNALE+LOCALI L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «IL ROMAGNA E LA RADIO» L. 2.300 A RICHIESTA CON «AUTOSPORT MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIA DI TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 79 (€ 1,96); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 532; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 74 (€ 1,80); MALTA Cents 52; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cent. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 295 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 290; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 3 (€ 1,90); C. TICINO 3,80; USA $ 2,50

"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"

Tonino Guerra
Poeta e scrittore

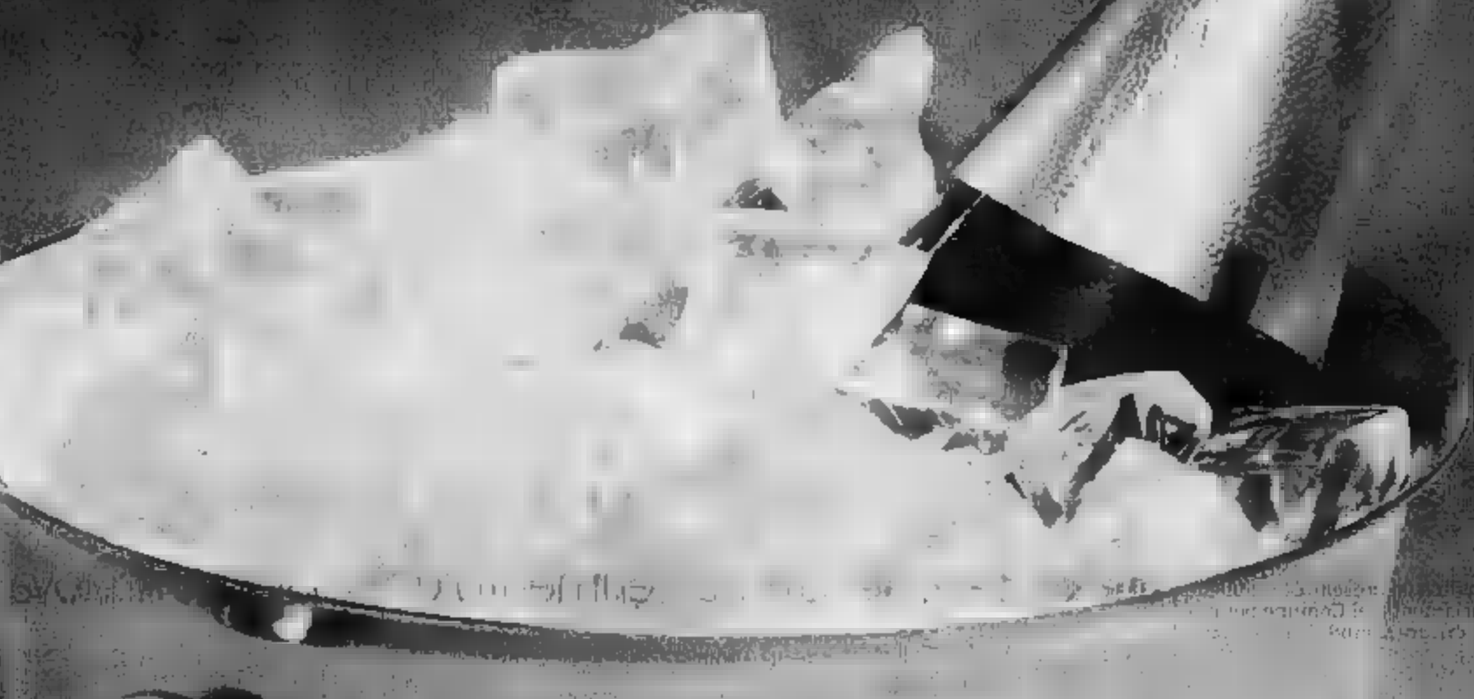
UE
UniEuro

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro

www.unieuro.com

Se metti le cose in fresco, fallo con classe...

...classe A



CAMPAGNA ROTTAMAZIONE FRIGORIFERI

AEG
ELETTRODOMESTICI DI QUALITÀ

Supervalutiamo il tuo vecchio e ti consegnamo gratis* il nuovo!

*come ilmitrofe

comeLIVA S.p.A.

Via Vittorio Veneto, 17 • Albisola Sup. (SV) • tel. 019.4801 • www.comeliva.it

Osteria
Bacco
con cucina
Via Quarda Superiore 17/19r
(zona porto)
SAVONA - Tel. 019.833.53.50
Chiuso domenica

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 21 AGOSTO

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838671. FAX 019 810971. SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBIKOMPASS S.P.A, PIAZZA MARCONI 3/S. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

Osteria Ciù de Beù
con cucina
Calata Sbarbaro, 34
(zona porto)
SAVONA - Tel. 019.821.091
Chiuso domenica

RAFFICA DI ORDINANZE DEL SINDACO MELGRATI. COME IN AMERICA O IN COSTA AZZURRA LUCI ACCESE ANCHE DI NOTTE?

Ad Alassio deregulation totale

Negozi aperti 24 ore al giorno, 7 giorni su 7

Massimo Boero
ALASSIO

La città del Muretto, sulla scia della deregulation commerciale, forza la mano e si allinea alla vicina Costa Azzurra ma anche all'America. Il Comune di Alassio sta infatti per lanciare definitivamente il «24/7». Non si tratta di una ricorrenza di fine luglio ma di un'ordinanza che permetterà ai titolari di esercizi commerciali di tenere aperto, facoltativamente, le proprie attività 24 ore su 24, 7 giorni su 7. «Un'opportunità concessa dall'amministrazione comunale nell'ottica di garantire un ulteriore servizio alla clientela», ha spiegato, ieri mattina in conferenza stampa, il sindaco di Alassio Marco Melgrati. Con lui hanno illustrato l'iniziativa il presidente della commissione «commercio» del Comune Giuseppe Maiellano ed il responsabile dell'ufficio commercio Emilio Bonifazio.

PUBBLICI Per bar e ristoranti la possibilità di estendere il proprio orario, fino ad arrivare a coprire l'arco delle 24 ore, esiste già da qualche giorno. «Una prima ordinanza, che riguarda i pubblici esercizi, è stata firmata venerdì.

L'iniziativa sembra già riscuotere successo da parte di alcuni esercenti che hanno annunciato di voler compilare il modulo da presentare, obbligatoriamente, al Comune per comunicare la modifica degli orari di apertura. Alassio è sempre stata innovativa e tempestiva nel seguire le tappe della liberalizzazione commerciale», ha spiegato Giuseppe Maiellano. Alcuni locali «coprono» già parte della e potrebbero ora offrire il «24/7» mentre altri nelle condizioni poter sperimentare l'iniziativa.

«Finora l'apertura di un'attività andava da un minimo di 7 ad un massimo di 20 ore giornaliere. Dall'avvio della deregulation nel 1993 all'eliminazione del giorno di chiusura infrasettimanale nel 1994, siamo ad un altro importante traguardo commerciale», ha aggiunto Emilio Bonifazio. Se le minoranze consiliari hanno espresso scetticismo per motivi di ordine pubblico, il sindaco la pensa in maniera opposta. «L'apertura notturna dei negozi sarà un ulteriore presidio per la città. Naturalmente vigileremo per prevenire situazioni non gradite», ha detto Marco Melgrati.

E' una nuova frontiera, quella dei negozi che non chiudono mai. Come nell'America degli insonni consumatori che hanno affiancato all'acquisto continuato Internet una serie di store, megastore, dettaglianti e centri artigiani che garantiscono il «full time».

CARTELLI Il Comune di Alassio ha stampato numerosi cartoncini (formato 17 per 24 centimetri) che verranno distribuiti nei prossimi giorni a tutte le attività. I titolari di esercizi pubblici e negozi dovranno sono compilare nelle apposite caselle l'orario di apertura del negozio (invernale o estivo) ed esporlo per la clientela.

Moduli prestampati da compilare per comunicare al sindaco gli orari scelti sono anch'essi in distribuzione. «Il prossimo passo sarà una terza ordinanza che darà la possibilità di forni di panificare tutto l'anno anche nei giorni festivi», ha concluso il sindaco Marco Melgrati.

Alassio si prepara all'ennesima rivoluzione del commercio: deregulation totale

Camion turistico

I Comuni savonesi investono sul futuro

SAVONA. L'Overland del turismo per propagandare la Riviera Ligure nel Nord Italia e in Europa. Questa l'iniziativa decisa dal Comitato degli assessori al Turismo che ieri sera si è riunito al Priamar per decidere le iniziative da adottare in vista della prossima stagione. Ma sono emerse anche valutazioni sul movimento turistico di quest'estate.

OVERLAND Gli assessori al Turismo di Savona, Loano, Varazze, Albenga, Pietra, Celle, Albissola Marina, Albisola Superiore, Cairo, Spotorno, Alassio e Andora ieri sera sul Priamar hanno stabilito una forte iniziativa promozionale per la Riviera. Un camion con un pianale di 120 metri quadrati effettuerà un tour dell'Italia del Nord ma soprattutto in Germania, Svizzera e Austria per reclamizzare le bellezze della Riviera. Il giro di propaganda partirà a marzo, per incrementare gli arrivi in vista della prossima stagione.

TURISMO Nell'incontro sono emerse anche valutazioni sull'attuale stagione turistica: «Non vogliamo più sentire gente si piange addosso - afferma Adriano Berrino di Alassio, coordinatore degli assessori al Turismo -. Basterebbe fare una passeggiata nel budello di Alassio per rendersi conto che c'è gente che non si circola nemmeno a piedi. Il fatto che domenica non è verificato il temuto contro-esodo per il presidente dell'Unione albergatori Massimo Parodi non significa che non ci fossero turisti: «Attendiamo i dati a fine mese ma mi risulta che ci fosse quasi ovunque il tutto esaurito. Il fatto che sull'autostrada si siano verificate code è determinato dal cambiamento delle abitudini dei turisti. Intanto oggi le ferie vengono fatte in vari periodi della stagione e dell'anno e non solo a Ferragosto. Inoltre i nostri clienti sono per lo più lombardi e piemontesi e in paio di ore d'auto possono tornare a casa. Quindi anche partendo alle 5 del mattino o a mezzanotte per evitare le code, arrivano a destinazione a orari accettabili».

CITTA' VUOTA In compenso c'è un dato sicuro sui savonesi in vacanza. Il consumo di energia elettrica in questo periodo ha fatto segnare un calo di il 30 per cento. [e. b.]

SANREMESE ARRESTATO DOPO IL RACCONTO DELLA RAGAZZA

Imperia, violentata dopo la discoteca

Giulio Gavino
IMPERIA

Una ragazza di diciannove anni violentata all'uscita di discoteca da accompagnatore che all'improvviso, da affabile e gentile, è trasformato in un bruto. L'indagine-lampo dei carabinieri ha portato all'arresto di Sergio Caputo, anni che vive e lavora a Sanremo. La violenza sessuale sarebbe avvenuta durante scorso fine settimana nell'auto di Caputo, in località Barchetti, vicino a Imperia. L'arresto è scattato su ordine di custodia cautelare dal gip di Imperia. In procura le bocche sono sulle circostanze della violenza. Il fascicolo è secretato.

E' la ragazza, appena terminato la violenza, a trovare la forza di fare il 112 e di denunciare il suo aggressore. I carabinieri si sono trovati di fronte ad un racconto agghiacciante, ricco di particolari, che hanno portato in cella, inesorabilmente, l'autore della violenza. La stessa ragazza ha permesso la sua identificazione. La dinamica dei fatti, secondo quanto emerso ieri mattina, è ancora confuso. La ragazza, dopo mezzanotte, avrebbe chiesto a Caputo, con il quale un non meglio precisato rapporto di conoscenza, di accompagnarla a . Il giovane si trovava in compagnia di un amico. L'auto sarebbe partita in direzione di Imperia ma ad un tratto la terza persona sarebbe scesa (probabilmente per prendere la propria vettura). Caputo sarebbe rimasto solo con la ragazza o si sarebbe diretto con una scusa in località Barchetti. Qui, nell'auto trasformata in un'alcova, Caputo avrebbe abusato a lungo della giovane imperiese per poi riaccompagnarla a casa. I dettagli sono chiaramente coperti dal massimo riserbo, vincolati alla tutela della vittima degli abusi sessuali e all'istruttoria ancora in corso. L'interrogatorio di garanzia dell'arrestato di fronte al giudice per le indagini preliminari di Imperia è stato fissato per i prossimi giorni.

SUB MORTO IN CORSICA

La burocrazia blocca anche la cremazione

SAVONA. Cristiano Treppo, 32 anni, di Spotorno, è morto in Corsica a Ferragosto ma non è cremato per problema burocratico. Per poter bruciare la salma è indispensabile un certificato delle autorità francesi ma siccome il documento è arrivato in francese e non in italiano, la cremazione non si può fare. Una situazione paradossale che sta straziando i familiari del giovane, già disperati per la perdita del figlio.

Per risolvere il problema del certificato sarebbe sufficiente una traduzione ma da Ferragosto ad oggi, complice il periodo delle vacanze, non è stato possibile reperire un esperto che traduca il documento e abbia naturalmente i requisiti previsti (iscrizione all'associazione italiana traduttori). Il certificato francese dovrà essere prodotto in originale insieme alla traduzione e presentato alla cancelleria del tribunale insieme a una dichiarazione giurata del traduttore.

AL POSTO DELLO STABILIMENTO UN GRANDE POLO TURISTICO: INTERESSE E PERPLESSITA' NEGLI ENTI LOCALI

Per la Piaggio un'ipotesi di trasloco

Un trasferimento da Finale a Villanova per ampliare l'attività

Ermanno

C'è un progetto per il trasferimento della Piaggio da Finale aree aeroportuali di Villanova d'Albenga. L'operazione consentirebbe l'espansione dell'azienda e al tempo stesso il recupero delle aree a mare di Finale a scopo turistico. Dell'iniziativa si parla da qualche tempo perchè i dirigenti della Piaggio hanno cominciato a discutere di più gli enti locali e con il sindacato. Il progetto è costoso, complesso dal punto di vista tecnico e destinato a suscitare un ampio dibattito per le ricadute economiche e gli sviluppi urbanistici che provocherà sui Comuni di Finale e Villanova. La Provincia sta seguendo la pratica con grande attenzione, con la speranza che il trasloco vada a buon fine come è accaduto con lo stabilimento Magrini di Savona.

La Piaggio dovrebbe seguire un itinerario simile a quello compiuto dall'azienda elettromeccanica savonese che vendendo gli stabili ormai inadeguati di Villapiana ha finanziato le spese di trasferimento in Valbormida. Nel caso della Piaggio l'interesse a traslocare sarebbe dettato soprattutto dalla possibilità di sviluppare nelle aree di Villanova la costruzione degli Airbus, che rappresentano dei segmenti di maggior interesse del mercato. I vantaggi di poter disporre delle aree aeroportuali di Villanova sono evidenti. Il progetto prevede l'utilizzo di 65 mila metri quadrati per costo di trasloco di 70 miliardi. Il fatto che sia Finale Ligure, sia Villanova siano stati inseriti nell'Obiettivo 2 dell'Unione europea non è casuale. In questo modo l'operazione potrà essere in parte pagata da fondi comunitari.

Se la Piaggio dovesse lasciare Finale, verrebbero liberate vaste aree in al mare per la creazione di un complesso turistico di grande interesse. Solo mantenendo le cubature dell'attuale stabilimento potrebbe essere realizzato un centro con albergo, piscine e residence di dimensioni due volte superiori all'operazione Orsa 2000 di Savona. Il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, soggerisce cautamente l'apertura di un tavolo di discussione: «Sinora abbiamo avuto contatti informali. Sarebbe meglio discutere un piano industriale ben articolato». Il Comune di Villanova non pare molto ben disposto nei confronti del trasferimento della Piaggio perchè nelle aree dell'aeroporto stanno maturando progetti di sviluppo turistico che potrebbero anche confliggere con una realtà industriale.

Il P180 jet-executive autentico fiore all'occhiello della produzione Piaggio

Il palazzo di piazza Saffi dove è avvenuto l'incidente, ieri mattina alle 11

L'INFORTUNIO SUL LAVORO IERI MATTINA IN UN CANTIERE DI PIAZZA SAFFI

Operaio edile salvo grazie al casco

Cede la fune, un carrello d'acciaio precipita addosso al giovane

SAVONA

Il carrello di betoniera che precipita come un proiettile da cinque metri, sotto l'operaio che lo stava sollevando. Poteva essere una tragedia, invece è un miracolo. Solo il casco di protezione ha salvato Rocco Spadola, anni, Untoria 19, operaio della ditta Edilmo, impegnata ristrutturazione di alloggio in piazza Saffi.

Verso le 11 il ragazzo, sul cassone del furgone parcheggiato davanti al palazzo, stava issando con una fune il carrello, pesante una trentina di chili, verso l'appartamento al quarto piano. Dopo alcuni metri però il carrello, assicurato male, si è sganciato e gli è precipitato addosso, colpendolo violentemente al capo e sulle spalle. Con un urlo il giovane è crollato giù furgone, subito circondato dai passanti, che hanno chiamato il 118. È stato ricoverato al Sant Paolo, con prognosi di dieci giorni. [gi. nb.]

I volontari del 118 prestano i primi soccorsi all'operaio edile ferito

RUBINETTI A SECCO IN RIVIERA E IN VAL BORMIDA

Le autobotti riforniscono i paesi rimasti senz'acqua

DEGO

Rubinetti a secco, o quasi e in alcuni centri dell'entroterra e Riviera ad ogni estate devono pensarci i vigili del fuoco, con le loro autobotti, a garantire il rifornimento di acqua potabile. In molti casi non è tanto colpa della siccità quanto delle cattive condizioni di parecchi acquedotti, comunali e sia privati, che hanno tubazioni e vasche in pessime condizioni, tanto che enormi quantitativi d'acqua vanno dispersi.

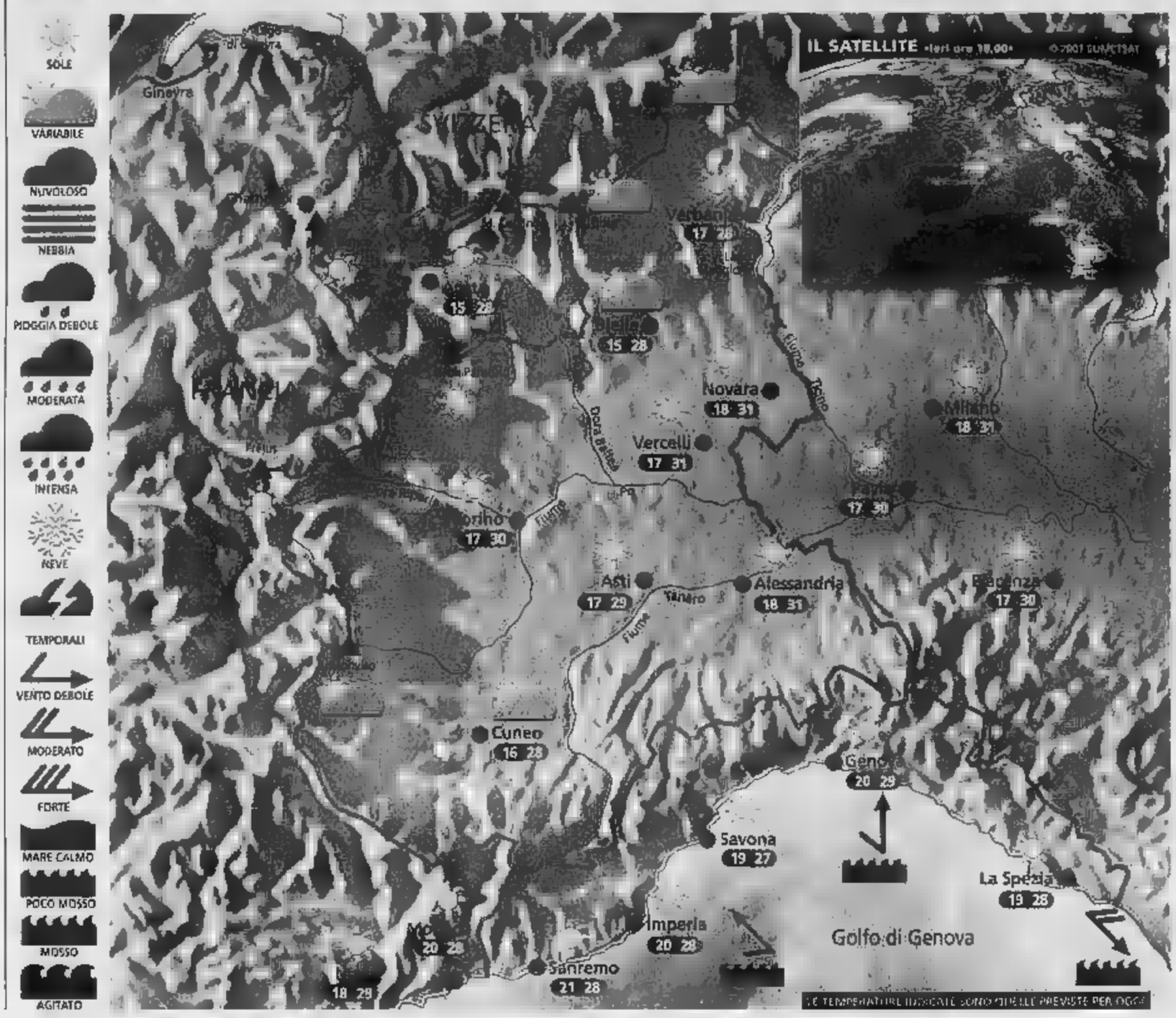
Anche ieri le autobotti dei pompieri hanno effettuato rifornimenti nell'Albenganese, in particolare in una frazione di Vendone. Operazione risultata poco agevole, poichè lo dove si trova la vasca, in località Leuso,è infatti piuttosto impervia.

Per quanto riguarda la Val Bormida non cessa l'emergenza idrica a Dego. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire nuovamente con le autobotti per provvedere ai rifornimenti. Nelle ultime ore sono stati distribuiti circa 40 mila litri di acqua, ai devono aggiungere quelli ieri pomeriggio per gli abitanti di località Colletto.

Un problema, quello dell'approvvigionamento idrico, che ormai da tempo attanaglia quel paese dell'Alta Val Bormida, dove i residenti ogni estate, da anni, devono fare i conti con i disagi determinati dai rubinetti a secco. Una situazione dovuta soprattutto dalla siccità, ma anche da una rete idrica sicuramente non più adeguata.

Problemi analoghi si sono verificati in questi giorni anche nella zona del Sassellese, a Mioglia e a Stella, dove per risolvere quello che è ormai diventata un'autentica emergenza, quasi ogni giorno si deve ricorrere alle autobotti dei vigili del fuoco. [l. b.]

METEO



Situazione

Ieri, nella prima mattinata, il passaggio di una perturbazione ha provocato qualche temporale principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte; in seguito il sole ha brillato in pianura, mentre sui rilievi si sono alternate schiarite ed annuvolamenti. Oggi un sensibile aumento della pressione garantirà tempo buono ovunque.

Previsioni

Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera piuttosto tiepida specie in montagna grazie ad un moderato vento da Nord. Nel pomeriggio nubi sparse lungo Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale generalmente scarso. Temperature in lieve aumento, specie in montagna: clima gradevole la mattinata, caldo ancora moderato e sopportabile nel pomeriggio in pianura. Venti deboli, moderati in montagna. Da domani a venerdì bel tempo ma con caldo in progressiva intensificazione specie in città.

ZOOM

Pressione, isobare e carte meteo

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 mb. Quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo ▬ fossa o zona di bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci ▬ ▮ saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette «Talweg». Troviamo anche i «promontori», che allungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece ▮ zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni ▮ dicono «selle»; inoltre segnaliamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei. Si parla infine di «cresta dell'onda» per definire il limite di un cuneo anticiclonico.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	24 31	ROMA	22 31
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	23 32	BARCELLONA	23 27
CATANIA	24 31	BRUXELLES	16 24
CATANZARO	24 31	FRANCOFORTE	19 22
FIRENZE	19 32	GINEVRA	18 27
OLBIA	24 31	LONDRA	17 24
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	12 23
PERUGIA	▬	PARIGI	13 26
POTENZA	20 30	ZURIGO	13 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ▬ 20 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti, cala alle ▬ ▮ 10 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

MA VISTO CHE IL SAVONA NON E' ANDATO IN SERIE C, LA GIUNTA HA DECISO DI CAMBIARE SOLO VETRATE E RECINZIONI

Il Bacigalupo è tutto da rifare

Allarmante perizia tecnica sullo stadio comunale

SAVONA

Lo stadio Bacigalupo è tutto da rifare. I tecnici incaricati dal Comune di effettuare una stima dei lavori necessari per mettere a norma l'impianto sportivo hanno presentato una situazione allarmante. Il fatto che il Savona Calcio non sia stato promosso in serie C ha in qualche modo agevolato l'amministrazione comunale che anziché realizzare tutti i lavori previsti dai tecnici potrà limitarsi a pochi interventi di ordinaria manutenzione.

«L'analisi dell'impianto ha permesso di riscontrare che le attuali condizioni dello stadio comunale non sono rispondenti ai requisiti minimi qualitativi e quantitativi per ottenere il rilascio dell'agibilità da parte della Commissione provinciale di vigilanza, il certificato di prevenzione incendi, il parere favorevole del Coni, le ottemperanze per l'abbattimento delle barriere architettoniche e gli standard previsti dalla federazione calcio per l'iscrizione alla categoria superiore - afferma la perizia tecnica -. Eventuali opere di sola manutenzione difficilmente potranno dare sollievo a una struttura che denota un evidente stato di incompatibilità nei confronti dell'esigenza di rendere fruibili tutti gli spazi». L'ingegnere capo Franco Manica ha consigliato alla giunta di sostituire almeno le vetrate sopra la tribuna coperta e le recinzioni che delimitano l'ingresso da via Molinero e non sono a norma. [e. b.]

I tecnici del Comune hanno scoperto che il Bacigalupo è tutto da rifare

LAVORI E MIGLIORIE ARCHITETTONICHE

Alla Liguria spettano 7 miliardi di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Lo ha detto l'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi che ha ricevuto la comunicazione dall'Inail. Il Comune invierà quindi una circolare a tutte le piccole e medie imprese che riceveranno un contributo sino al 50 per cento delle spese per eliminare le barriere architettoniche in modo da rendere accessibili i luoghi di lavoro e le attrezzature.

La giunta ha deliberato anche una serie di progetti esecutivi di opere pubbliche per cui potranno essere bandite gare d'appalto. Si tratta della sistemazione del sagrato del Duomo (200 milioni), del ripristino degli impianti circoscrizionali di Legino e Mongrifone (500 milioni), la terza parte del progetto di rifacimento delle fognature e pavimentazione del centro storico cittadino (2 miliardi e mezzo) e la sistemazione delle pavimentazione di corso Italia fra via Paleocapa e piazza Marconi (500 milioni). [e. b.]

Democratici da soli al primo turno

Il candidato dell'Asinello sarà Giusto Prosegue la polemica in Forza Italia

SAVONA

I Democratici vogliono presentare una propria lista e un candidato sindaco al primo turno delle Comunali della prossima primavera. Nel frattempo prosegue un vivace dibattito in Forza Italia.

Dopo una serie di riunioni infruttuose con i colleghi della Margherita e i Ds, il partito dell'Asinello (che di recente ha perso le componenti più vicine alla sinistra di Giulio Arnaldi e Sergio Allisiardi che sono confluiti nei Ds) intende presentare una propria lista al primo turno con un candidato che verosimilmente dovrebbe essere il presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto. Gli amici del popolare medico hanno già coniato anche lo slogan: «Il candidato Giusto al momento giusto». Il risultato finale sarà che il sindaco uscente Ruggeri dovrà misurarsi con altri due concorrenti della sinistra. Oltre ai Democratici, si presenterà da sola Rifondazione comunista. Il candidato dei comunisti dovrebbe essere Patrizia Turchi ma c'è chi propone Aldo Pastore.

Il dottor Giusto sarà il candidato sindaco dei Democratici se il partito dell'Asinello confermerà l'intenzione di presentare una lista propria alle Comunali

FORZA ITALIA Continua la querelle nel «Biscione» fra i sostenitori del coordinatore Giuliano Miele e i suoi avversari. L'avvocato Mauro Cerulli ribatte così alla lettera aperta di dell'ex assessore Emilio Barlocco: «E' meglio lavare i panni in casa piuttosto che fare polemiche che giovano solo agli avversari alle corde. Quanto alle sconfitte elettorali, c'è sempre il rischio di dare la caccia alle pagliuzze altrui dimenticando le travi proprie». [e. b.]

RICHIAMO DEL VESCOVO AI SACERDOTI SAVONESI

«Troppi assenti ai nostri incontri»

SAVONA

«Non sentiamo il bisogno di riflettere su problemi che toccano da vicino il nostro ambito pastorale per compierlo meglio? Se gli impiegati di uffici o aziende seguono regolarmente corsi di aggiornamento, perché proprio noi che lavoriamo per una causa ben più grande pensiamo di poterne fare a meno? E non sono questi incontri anche un'occasione di fraternità sacerdotale?».

In partenza per le ferie, il vescovo Dante Lafranconi non risparmia una «frecciata» ai preti della diocesi, approfittando di una lettera in cui presenta il programma degli incontri del clero per l'anno 2001/02. Nota dolente è, guarda caso, la scarsa presenza di sacerdoti registrata agli appuntamenti dello scorso anno. E pensare, aggiunge il presule, che «sono state tentate formule diverse». Invano, però: «nessuna ha mai avuto successo», conclude con una punta di amarezza.

Il nuovo tentativo di coinvolgere il clero consiste nel binomio aggiornamento-esercizi spirituali. Questi ultimi saranno predicati dal biblista don Claudio Doglio il 10 ottobre, il 13 febbraio e il 10 aprile. Gli incontri di aggiornamento - da novembre in poi - avranno come principale relatore il teologo don Giulio Franco Brambilla, docente della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, e riguarderanno il tema del rapporto fra fede e sacramenti. [l. p.]

NOTIZIE FLASH

In ritardo operazioni di tesoreria della Carisa

Il nuovo sistema operativo che la Carisa ha importato dalla Carige non sta creando problemi solo alla clientela ordinaria che ormai da un mese e mezzo deve subire code senza precedenti. Anche le operazioni di tesoreria che la banca effettua per conto del Comune di Savona fanno segnare pesanti ritardi e stanno creando difficoltà a Palazzo Sisto. [e. b.]

MANIFESTAZIONE

Oggi in piazza Sisto un presidio anti G8

Questo pomeriggio alle 18,15 in piazza Sisto è in programma un presidio di protesto effettuato da un gruppo di giovani che si definiscono «Collettivo liberatorio antifascista, antirazzista, internazionalista». Il gruppo manifesterà il proprio dissenso per «la repressione operata dallo Stato durante le giornate del G8 di Genova». [e. b.]

QUILIANO

La piromane denunciata per «evasione» da casa

Nuovi guai per R.R., la quarantenne condannata a un anno e dieci mesi per aver dato fuoco ai boschi di Valloggia e Quiliano. La donna, ieri, è uscita di casa per andare in ospedale ed è stata denunciata con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari. [c. v.]

VIA STALINGRADO

Va in auto contromano gli ritirano la patente

I vigili urbani hanno ritirato la patente a un savonese trentenne, P.E., che domenica notte percorrendo un tratto di via Stalingrado contromano si è schiantato contro un camper. L'uomo, stando ai primi accertamenti della polizia municipale, guidava ubriaco. [c. v.]

PIAZZA DEL POPOLO

Scippata della borsa tra i banchi del mercato

Scippata della borsa al mercato settimanale di piazza del Popolo. E' successo ieri mattina a una donna la cui identità non è stata rivelata dalla polizia. Ieri sempre tra i banchi del mercato si sono registrati una decina di borseggi. [c. v.]

ALBISSOLA M.

Macchia di gasolio a 200 metri da riva

Inquinamento, ieri pomeriggio, ad Albissola Marina nello specchio acqueo tra i bagni Sport e il Nettuno. Si trattava di una macchia di gasolio che la corrente aveva portato fino a pochi metri da riva. Sono in corso indagini da parte della Capitaneria per scoprire le cause del piccolo inquinamento. [c. v.]

L'INCHIESTA PARTITA DA SAVONA: I DOCUMENTI TRAFUGATI SONO UN MILIONE

«Clonati» dalla mala napoletana

Carte di identità rubate in mano alla criminalità

Oltre un milione di cartellini di identità di altrettanti ignari italiani, rubati in vari Comuni della penisola, sono da tempo nelle mani della criminalità organizzata, pronti (se già non lo sono stati) a essere utilizzati per scopi illeciti, ad esempio quello di intestare auto rubate. E' quello che emerge dall'indagine della squadra mobile, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che ha portato all'arresto di Luigi Ambra, 22 anni, di Afragola e Raffaele Sassone, di Casanuovo. I due sarebbero gli autori del colpo (avvenuto il 2 giugno del '99) in Comune a Savona quando furono rubati 22 mila cartellini.

Ma a quanto pare non sarebbe stato l'unico furto messo a segno dalla coppia. Gli investigatori, infatti, attribuiscono ai due napoletani altri colpi in Liguria (Rapallo, Genova, Voltri, Sestri Ponente, La Spezia) e in numerose città italiane. A incastrare Luigi Ambra e Raffaele Sassoni furono a Savona alcuni importanti indizi. La copia di un quotidiano, «Il Mattino» di Napoli, quello che i ladri avevano usato per avvolgere gli arnesi da scasso, trovato vicino all'armadietto che conteneva i cartellini. Un'impronta, quella di Luigi Ambra, è ancora ancora i tabulati telefonici. Avevano il telefonino cellulare, Ambra e Sassone, e lo avevano usato. Avevano chiamato a casa, si erano chiamati tra loro. Le comunicazioni avevano lasciato tracce indelebili sui tabulati, che transitavano tutte attraverso la «cella» Gsm: un gioco da ragazzi individuare qual'era quella «cella», e dare la localizzazione precisa all'antenna del telefonino. Chi conversava, lo faceva da Savona e meglio ancora da piazza Sisto IV. [c. v.]

DUE TURISTI DI PAVIA USTIONATI A CELLE

Due turisti di Pavia, Tommaso Tarantino, 40 anni, e Angela Billitteri, 37, sono ricoverati da sabato sera nell'ospedale di Sampierdarena per le ustioni riportate in seguito a allo scoppio del piccolo fornello a gas accendendo per prepararsi la cena. Le loro condizioni non sono, comunque, gravi. L'episodio è avvenuto in un campeggio di Colle Ligure dove i due coniugi si trovavano da pochi giorni in vacanza. Tommaso Tarantino e Angela Billitteri sono stati investiti da una fiammata alle braccia, al volto, alle gambe. Sono stati subito soccorsi da alcuni familiari e accompagnati in ospedale per le cure del caso. Nella tarda serata marito e moglie sono stati trasferito nel centro gravi ustioni di Sampierdarena. I medici, stando a quanto trapelato, hanno riscontrato loro ustioni di primo e di secondo grado che sono state giudicate guaribili in una ventina di giorni. [c. v.]

IN PRONTO SOCCORSO

Due infermieri sono aggrediti da un paziente

SAVONA Aggrediti da una paziente. E' successo ieri mattina a due infermieri del Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo che poi hanno dovuto farsi medicare. Erano le 6 quando una donna, I.C., 43 anni, residente a Savona, è andata in escandescenze e è avventata contro Giorgio C., 50 anni, e Graziella C., 45, che hanno riportato leggere contusioni giudicate guaribili in tre giorni. La paziente è stata poi calmata.

Frattempo è stata chiamata la polizia. E' intervenuta una pattuglia della volante che si è occupata degli accertamenti del caso. La donna è stata identificata e rischia una denuncia alla procura della Repubblica con l'accusa di lesioni. Non è la prima aggressione subita dai sanitari del Pronto soccorso. Episodi analoghi, avvenuti di notte, avevano sollevato in passato le proteste di medici e infermieri che avevano chiesto un presidio notturno da parte della polizia. Una richiesta che non è mai stata esaudita. [c. v.]

AD ALBISOLA SUPERIORE

Camaleonte è catturato dai pompieri

ALBISOLA S. Caccia esotica, ieri pomeriggio, ad Albisola Superiore. I vigili del fuoco del distaccamento del porto, infatti, hanno dovuto catturare un camaleonte che si era rifugiato nell'appartamento dei vicini di casa dei suoi padroni, una coppia di turisti.

L'episodio è avvenuto in via dei Conradi. Il rettile, che appartiene alla famiglia dei sauri, è scappato dalla vasca dove lo tenevano i padroni (si sono portati il camaleonte in vacanza perchè figlio, ex titolare di un negozio di animali esotici, non poteva tenerlo), è riuscito a raggiungere l'appartamento dei vicini e, approfittando di una finestra aperta, si è infilato in una stanza. I due turisti non hanno potuto fare altro che chiamare i vigili del fuoco perchè in casa in quel momento non c'era nessuno. I pompieri del distaccamento del porto hanno poi lavorato pochi minuti per recuperare il rettile. [c. v.]

TURISMO E OPERE PUBBLICHE

Tra FI e Busso è scontro a Varazze

VARAZZE. Scontro aperto tra Forza Italia e il sindaco Giovanni Busso. Al centro della polemica la situazione turistica varazzina e alcuni altri problemi aperti tra cui viale europa, l'illuminazione pubblica e le strade dissestate. Problemi sollevati dalla minoranza e in particolare dal coordinatore varazzino di Forza Italia, Andrea Valle, cui il sindaco ha risposto contrattaccando. Ieri la replica di Valle: «Abbiamo solo fatto rimarcare alcune lacune evidenziate non solo da noi ma anche da centinaia tra cittadini e operatori commerciali per aprire dibattito costruttivo su realtà concrete. Non siamo infatti disposti a tacere per assecondare le inefficienze. E' vero che non tutte le responsabilità sono dell'Amministrazione e che tutti devono farsi un esame di coscienza ma chi vuole veramente risolvere i problemi produce fatti e va oltre le assemblee pubbliche». [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Loano, riconoscimento ai «Bagni Varesina»

Desideriamo segnalare la signorilità e l'onestà dei titolari dei bagni Varesina dell'Hotel «Garden Lido» di Loano che si sono comportati splendidamente nei nostri confronti. Da alcuni anni già abbiamo avuto modo di ammirare la loro alta professionalità di operatori turistici, quest'estate abbiamo preso atto della loro grande correttezza. La Loano turistica deve andare fiera di imprenditori di questo genere. Grazie ancora.

Remo e Tina Beccari, Vercelli

Altare, dissapori d'oggi su vicende del passato

Leggo la lettera di Rossana Negri Bormioli del 18 u.s che prende spunto dalla mostra di Altare di Enrico Bordoni e mi dico che ci vuole comprensione ...

Deve essere macerante vivere tanti anni con questo livore e quest'invidia! I Bordoni abitano questi luoghi dal 1200 ed erano certo allora poveri diavoli degli altri...Che colpa ho se i miei antenati nel 1800 vantavano già 4 generazioni di laureati, se mio bisnonno Enrico, illuminato imprenditore, per due volte salvò vetreria e paese dalla rovina, se mio nonno Arnaldo, avvocato e presidente dell'Unione Industriali di Savona, per due volte fu direttore della Sav, se mio padre Enrico è nei testi di storia dell'arte? Temo inoltre che la scrivente abbia confuso la mia infanzia con quella di mio padre. Che senso ha infine quest'astio antico nel 2001? Dovremmo piuttosto augurarci un futuro prospero e in pace, tutti insieme.

Prof. Dr. Arnaldo Bordoni, Altare

In una via di Cairo posteggiare è un problema

Molto curiosa la situazione esistente da alcuni anni in via XXV Aprile a Cairo Montenotte a pochi decino di metri dai semafori del ponte Stalocini. Infatti, sul lato destro, verso il centro di Cairo, ci sono quattro attività commerciali.

Ma proprio davanti alle singole entrate, la segnaletica orizzontale o verticale impedisce 24 ore su 24 la sosta agli automezzi. Anche di fronte, lungo la discoteca «Dobro», medesimo discorso. Ma allora dove si devono fermare i clienti dei rispettivi negozi che per necessità utilizzano l'automobile? Chi ha ideato e deciso la questione, non poteva ipotizzare la totale libertà di sosta per quel tratto commerciale o almeno un parcheggio a tempo? Più volte i titolari si sono rivolti all'ufficio competente del Comune di Cairo senza ottenere, però, alcun risultato. La decisione è da rivedere. Anche perché quando a Cairo si sono grandi manifestazioni e arrivano molte persone, i divieti non sono più applicabili!

Renzo Cirio, Cairo M.

Escrementi di colombi di fronte alla Carisa

Assieme ad alcuni amici in vacanza sulla nostra Riviera transitavo in questi giorni in via dei Vegerio e i miei ospiti sono stati attirati dalle antiche pitture esposte nelle vetrine della Carisa. Siamo stati però costretti a una fugace sosta a causa del marciapiede interamente ricoperto da escrementi di colombi. Mi rendo conto che dovrebbe essere il Comune e intervenire, però sorprende anche che la banca non incarichi qualcuno di ripulire: è una questione di decoro.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-20: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. 019.829949
Della Fornaci, corso Veneto 148, tel. 019.804602.
Mongrifone, via don Minzoni 24, telefono 019. 805895. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855
ROCCAVIGNALE *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 6, tel. 019 565955
BARDINETO: *Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019 7907131.
MURIALDO: *Zitoli*, Borgata Pieno, tel.

VADESE
VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 138, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 19. 2000007 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
RIALTO: *Monte Ursino*, via Italia 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Citrini*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE
PIETRA L.: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 828035 (Per il notturno Finadri anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019 692690
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.667171

ALBENGA: *Savoia* via Medaglie d'oro 42, tel. (dalle 16 alle 22)
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono
GARLENDA: *Pincin*, via Roma, tel. (anche notturno per Casanova, Villanova e Ortovero).

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040

MARINA: *Della Concordia*, Corso Biglieti 24, tel. 019.481615.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albitre*, via Saettone 76, tel. 019.489242
VARAZZE: *San Nazario* piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934682

STATO CIVILE

SAVONA 20 AGOSTO

NATI. Chiara D'Ovidio, Marco Besio, Chiara Rebagliati, Greta Fiorentino.

MORTI. Massimiliana De Luca, 75 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Angela Marchiano, 99 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Annita Granaiola, 88 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Lorenzo. Letizia Isnardi, 66 anni, Finale Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

PARTITA'

VA. La Confesercenti attraverso il Cescot organizza un corso abilitante per iscrizione al ruolo degli agenti rappresentanti di commercio. La durata complessiva delle lezioni è di 70 ore, con cadenza trisettimanale serale a partire dal 10 settembre. Il costo delle lezioni ammonta a 522 mila lire. Sempre il Cescot organizza un corso per responsabili della sicurezza sul lavoro (in base alla legge 626), con una durata di 24 ore e un costo di 350 mila lire. Il corso di formazione per addetti del settore alimentare prevede invece solo 6 edizioni mensili che vengono allestite al costo di 30 mila lire.

IN CITTA' E FUORI

FINALE

Mostra di strumenti antichi

«Suono ritrovato» rassegna di strumenti d'epoca ed attività di restauro musicale da oggi al 24 agosto nel centro storico di Finalmarina. Esposti pianoforti d'annata dell'accordatore e riparatore Roberto Garnerone. L'iniziativa è organizzata nell'ambito del concorso di musica da camera «Palma d'oro».

LOANO

Le foto di Achille Bilni

Mostra fotografica di Achille Bilni «Merci, mercati e mercanti dell'estremo oriente» al Giardino del Principe di Loano. La mostra è visitabile quando l'arena estiva è aperta per spettacoli teatrali e concerti.

SPOTORNO

Festa del fumetto

Verrà inaugurata sabato 25 agosto la settima edizione di «SpotornoComics» rassegna nazionale di satira e umorismo organizzata dal Comune nella piazzetta della biblioteca. In programma dalle 21 di sabato «La notte delle vignette» con 15 noti vignettisti che disegneranno sul lungomare.

IL DIRETTORE GENERALE CAGLIANI SPIEGA IL PIANO SANITARIO PER «CURARE» IL PASSIVO IN BILANCIO DI 16 MILIARDI

Così il Santa Corona si risana

La ricetta: meno posti letto ma specializzati

Augusto Rembado

PIETRA LIGURE

«Un ospedale Santa Corona più "magro", con meno posti letto ma specializzati, assieme in un'unica azienda con l'ospedale di Albenga»

Idelfonso Cagliani, direttore generale del nosocomio pietrese, spesa in piano la bozza del nuovo piano sanitario regionale confermando le sue intenzioni del nuovo Dipartimento chirurgico al padiglione 17 e le iniziative per far fronte alle spese (il passivo ad oggi sfiora i 16 miliardi) e alla carenza di infermieri: ad esempio chiudendo durante i weekend reparti «non urgenti»

Idelfonso Cagliani, direttore Santa Corona

UNICA AZIENDA. Dice Cagliani: «Condivido in pieno la bozza regionale. Spero ci sia il giusto sostegno politico. Bisogna però creare, con calma, l'unica azienda senza aspettare che venga realizzato il nuovo ospedale di Albenga. In questa struttura devono essere potenziati in modo sensibile i servizi ambulatoriali, più che a Pietra. I posti letto fra i due ospedali dovranno essere [illegible] più di 600».

Per Pietra si prevede di fatto un calo di oltri [illegible]0 posti letti. Cagliani conferma il probabile ritorno ad Albenga di ostetricia-ginecologia e del polo neonatale. Questi reparti resteranno anche a Pietra. «Si devono comunque evitare doppioni e sprechi. Con gli ospedali autonomi si eviterà che chi deve fare il controllore controlli se stesso».

PADIGLIONE 17. Malgrado le reazioni negative dei giorni scorsi, Cagliani conferma di voler utilizzare il nuovo padiglione 17, costato 10 miliardi e pronto a fine anno con 30 mesi di ritardo, per il Dipartimento chirurgico.

«Se dipendesse da me avremo un moderno padiglione con diversi "livelli" di pazienti scelti in base alla gravità del loro caso, suddivisi su vari piani», dice. Le chirurgie generali, plastica, vascolare ed urologia, verrebbero accorpate in un unico contesto, «con la possibilità di fare certi interventi programmati, non gravi, nei primi cinque giorni della settimana, chiudendo magari un piano nel fine settimana», precisa. E aggiunge: «Il padiglione 18 sarà sistemato. Vi saranno concentrati, oltre ad ostetricia-ginecologia, anche la pediatria».

INFERMIERI. Ci sarà un nuovo bando, mentre è in corso [illegible] attuazione la delibera per 25 [illegible] assunzioni. [illegible] altri infermieri sono in partenza da Pietra. «In certi casi recupereremo personale Oss per togliere gli infermieri da alcune mansioni, quali pulizia e servizi "alberghieri"».

BILANCIO. Spiega il direttore: «Se dovessimo chiudere oggi il bilancio saremo in passivo di 15-16 miliardi. Ma la Regione deve ripartire altri fondi ad aziende ed Asl».

CUCINE. C'è l'accordo con il sindacato. Le cucine del Santa Corona saranno ristrutturate con costi minori del previsto. Sarà ridotto anche il personale ma sembra cadere definitivamente il progetto del ricorso a privati.

MONOBLOCCO. Nel futuro non immediato dell'ospedale pietrese è prevista la sopraelevazione della piastra. Una parte dei padiglioni nella zona a monte potrebbero essere dismessi.

Finale, liquami in strada

Disagi per le perdite nella rete fognatizia L'opposizione attacca il sindaco Cervone

FINALE LIGURE

Il tour de [illegible] dei tecnici del Comune di Finale Ligure e degli addetti dell'Ecoliguria è riuscito solo in parte a contenere i pesanti disagi causati dalla fuoriuscita di liquami, verificatisi in più punti, nelle strade di Finalpia.

Da giorni alcuni tombini trasmano liquidi maleodoranti [illegible] i disagi facilmente immaginabili. Secondo i tecnici sarebbe la condotta principale della rete fognaria in via Concezione a non reggere più. Non è caso poche settimane fa un problema analogo [illegible] era verificato fra via Garibaldi e il lungomare di Marina. In questa zona, fra le proteste dei commercianti e degli abitanti, i miasmi non sono solo una «novità di stagione».

La minoranza consigliare di «Finale nel 2000» spara a zero. Dice Flaminio Richeri: «L'ennesima esondazione ripropone una situazione recidiva da sei anni, con grave danno al decoro ed all'immagine della nostra città ed [illegible] insostenibile rischio per la salute pubblica. Questo [illegible] somma all'annosa questione della fognatura nel centro storico. Malgrado avvicendamenti e sostituzioni dei dirigenti a capo dei lavori pubblici e i ripetuti interventi [illegible] consulenze esterne, la situazione rimane sempre [illegible] stessa. Il vaso è oramai colmo e le responsabilità del [illegible] Pier Paolo Cervone e dell'assessore e vice sindaco Brichetto, che da 6 anni gestisce tale settore, devono venire denunciate pubblicamente. Chi in questi anni non è riuscito [illegible] risolvere i problemi se ne assuma le responsabilità».

A palazzo civico la difficile situazione è confermata. A settembre riprenderanno i lavori alla rete fognaria di Pia, sospesi ad inizio estate anche per i lavori urgenti al ponte pericolante dell'Aurelia sul torrente Sciusa. Resta il problema del tratto fognario principale di via Concezione. **[a. r.]**

ALASSIO, ALL'INIZIATIVA BENEFICA ANCHE RONALDO

Le firme dei big contro il cancro

Massimo Boero

ALASSIO

Dal Muretto Ronaldo e Bobo Vieri firmano una piastrella e segnando un gol a favore della ricerca sul cancro.

I due fuoriclasse del calcio hanno infatti aderito all'iniziativa benefica «Il Muretto per la Ricerca», promossa dall'associazione culturale «Universo dei servizi» e dal pittore Mario [illegible]rrino in favore dell'Associazione italiana ricerca sul cancro. Attraverso il sito dell'associazione (www.universodeiservizi.net) si stanno realizzando piastrelle autografate dai vip dello spettacolo, dello sport e della cultura che verranno battute all'asta (sul sito leader «Ebay»): il ricavato verrà devoluto all'Airc.

Tra i campionissimi hanno già firmato i piloti di Formula 1 Michael Schumacher e Giancarlo Fisichella, Lucio Dalla, Ron, Gino Paoli, Gianluca Grignani e Spagna sono invece i big della musica che hanno risposto con disponibilità al web-evento benefico, nato ad Alassio ma potenzialmente internazionale grazie a internet. Hanno già aderito all'iniziativa anche vip come Nancy Brilly, Beppo Servegnini, Nico Orengo, Massimo Boldi, Antonio Ricci, Massimo Moratti e Linus. Molti altre star stanno per farlo (tra cui altri calciatori dell'Inter ed i cantanti che partecipano alle finali del «Festivalbar»).

L'asta delle piastrelle autografate (in pezzi unici ed irripetibili) avrà il via il 12 settembre e terminerà il 10 ottobre.

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Lite sulla via Aurelia ragazzo finisce all'ospedale

Bacino rotto e leggero trauma cranico sono l'esito di una rissa in cui è stato coinvolto un ragazzo di 26 anni di Andora. All'uscita di un locale, all'alba di domenica scorsa, è scoppiata una lite tra alcuni ragazzi, sul Lungomare Cicione. Spintonato, il ragazzo è caduto dal parapetto della passeggiata: [illegible] di un paio di metri che gli ha procurato alcune fratture. Soccorso dalla Croce rossa, il giovane è ricoverato al Santa Corona. **[m. br.]**

LAIGUEGLIA

Bambino ferisce coetaneo giocando in spiaggia

Un undicenne ha ferito al volto un compagno di giochi lanciando una bottiglia di plastica piena di sabbia. È successo ieri mattina alla spiaggia libera, dove sono intervenuti i vigili urbani. **[m. br.]**

[illegible]

Per l'«I-Tim tour» tappa in piazza Partigiani

Volantinaggio sulle auto, presidio della polizia municipale e qualche inevitabile rimozione di auto. Il «delirio» in piazza Partigiani è dovuto allo sbarco in città del carrozzone pubblicitario dell'«I-Tim tour», in programma ad Al[illegible] venerdì e sabato. **[m. br.]**

LOANO

Piano urbanistico per la città vecchia

[illegible] Consiglio comunale di Loano ha riapprovato il piano urbanistico della parte antica della città. Nella zona compresa fra l'ex cinema Perla, piazza Italia [illegible] piazzale Cadorna, sono previsti inserimenti edilizi, sottopassi, box interrati, aree ad uso pubblico e il recupero di abitazioni. **[a. r.]**

ANDORA

Prosegue l'esperimento della Ztl in centro

Verrà mantenuta fino ai primi giorni di settembre la «zona a traffico limitato» serale in via Doria. Questa la decisione del Comune che sta sperimentando un'isola pedonale per lo shopping nella via del centro. **[m. br.]**

PIETRA LIGURE

Inaugurata domani la mega-palestra

Sarà inaugurata domani alle 17, [illegible] piazza San Rocco, la nuova palestra «Unfit», di fronte alla stazione ferroviaria di Pietra Ligure. Con [illegible] superficie [illegible] circa 400 metri quadrati, dotata di moderni macchinari per il fitness e tutte le altre discipline, la palestra è fra le più grandi e moderne del Ponente. **[a. r.]**

ALBENGA, ARRESTATO DAI CARABINIERI LO SLAVO CHE LI AVEVA FATTI VENIRE IN ITALIA CON FALSE PROMESSE

Disabili «importati» e ridotti a schiavi

Tre serbi costretti a chiedere l'elemosina da un connazionale

ALBENGA

Per farli arrivare in Italia aveva pensato a tutto: organizzato il viaggio, pagate le spese necessarie. Loro si erano fidati, pensavano di trovare un lavoro, una vita dignitosa. E invece [illegible] attendeva l'Inferno. Ridotti a schiavi, infatti, venivano costretti a passare le giornate a chiedere l'elemosina e se si ribellavano, se non racimolavano abbastanza soldi, erano minacce, insulti e addirittura botte.

Il loro aguzzino, un serbo di 35 anni, Rajko Todorovic, è finito in carcere con l'accusa di aver ridotto a schiavitù tre [illegible] connazionali. La convivente, R.G., 41 anni, tossicomane di Albenga e stata denunciata a piede libero.

La terribile storia, che a quanto pare andava avanti da alcune settimane, è stata scoperta dai carabinieri di Albenga. Le vittime di questa vicenda sono tre serbi, 25 anni il più giovane, 40 il più vecchio, tutti disabili, che proprio per i loro handicap fisici, erano stati accolti da Rajko Todorovic. Lo slavo, stanto a quanto ricostruito dai militari, li aveva convinti a lasciare il loro paese, ma una volta arrivati in Riviera aveva preso i loro documenti di identità e letteralmente schiavizzati.

A turno, lui e la convivente, ogni mattina li accompagnava in una località del Ponente e li lasciava in punti strategici: il mercato, una chiesa, l'ospedale. E lì i malcapitati restavano tutto il giorno perché soltanto quando era ormai [illegible], Rajko Todorovic e la sua convivente passavano a riprenderli. I soldi delle elemosine racimolate in alcuni giorni riuscivano a raccogliere complessivamente anche un milione e mezzo) venivano presi in consegna dalla coppia. Ai disabili restavano solo il vitto e l'alloggio, ma in condizioni davvero disumane. E [illegible] perché i tre poveri schiavi venivano fatti dormire in macchina e per le necessità fisiologiche venivano costretti a servirsi dei bagni pubblici.

Qualcuno, però, se ne è accorto e ha avvertito i carabinieri che hanno incominciato le indagini del caso sfociate nell'arresto del serbo trentacinquenne e nella denuncia a piede libero della convivente tossicomane. Nell'appartamento di Rajko Todorovic gli investigatori hanno sequestrato denaro per cinque milioni, in banconote di piccolo taglio: i soldi delle elemosine raccolte dai tre disabili. L'interrogatorio del trentenne serbo è previsto per domani mattina, davanti al giudice delle indagini preliminari che [illegible] dovrà convalidare l'arresto. **[c. v.]**

[illegible] SPACCIATORE

Era in possesso di 11 grammi di hashish già suddivisi in dosi. Said Fahkr, 30 anni, marocchino ed irregolare, è stato arrestato domenica sera dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Albenga, impegnati in uno dei numerosi servizi di contrasto dello spaccio di stupefacenti nelle zone del Lungocenta, maggiormente frequentate da extracomunitari. Il giovane, il cui fare ha insospettito i carabinieri, è stato subito fermato e perquisito.

Lo stupefacente in dosi, evidentemente, stava per essere ceduto a qualche cliente della zona. Alla vista dei militari Fahkr ha tentato di gettare l'hashish sul greto del fiume sottostante. Oltre al quantitativo di droga i militari hanno trovato addosso al marocchino (che ora è in carcere a Savona e dovrà rispondere del reato di detenzione di stupefacente ai fini dello spaccio) 450 mila lire, probabilmente i proventi della vendita delle dosi. **[m. br.]**

ALBENGANESE DENUNCIATO PER TENTATO OMICIDIO

Spara colpo di fiocina al rivale durante la lite

CERIALE

Un litigio scoppiato per futili motivi ha rischiato di concludersi tragicamente l'altra notte a Ceriale. Uno dei due contendenti, infatti, ha imbracciato un fucile da sub e ha fatto partire un colpo di fiocina che soltanto per un miracolo non ha colpito il rivale. L'uomo, poi identificato dai carabinieri, è stato denunciato alla procura della Repubblica con le accuse di tentato omicidio, lesioni volontarie e porto busivo di oggetti atti ad offendere.

L'episodio è avvenuto nella pineta di Ceriale e ha avuto per protagonisti un quarantenne, A.B., residente ad Albenga e un ventenne di Pietra Ligure, A.M., che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale che gli hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in sei giorni. I carabinieri [illegible] hanno ancora chiarito i motivi della lite. Fatto sta, secondo le testimonianze raccolte dai militari, che A.B. in preda alla collera, ha preso dall'auto il fucile da sub e ha sparato il colpo di fiocina, mirando contro il giovane. Questi, però, è stato pronto nei riflessi: si è, infatti, scansato in tempo e ha evitando di essere colpito. A.B., però, si è avventato contro di lui e lo ha aggredito provocandogli le contusioni poi medicate in ospedale.

I carabinieri hanno avviato le indagini soltanto la mattina dopo quando cioè sono venuti a conoscenza di quello che era successo. [illegible] investigatori hanno sentito il ventenne e altri testimoni, riuscendo a identificare A.B. che se l'è [illegible] con una semplice segnalazione alla procura della Repubblica perché erano scaduti i termini per l'arresto.

L'uomo sarà interrogato nei prossimi giorni dal magistrato. Il fucile da sub è stato posto sotto sequestro, su disposizione della procura della Repubblica. **[c. v.]**

FINALE, MORTO IN MOTO

Domani i funerali del giovane operaio della Piaggio

FINALE LIGURE. Si svolgeranno domani alle 15,30, nell'Abbazia benedettina di Finalpia i funerali di Michele Sciutto, 31 anni, operaio-studente della Piaggio Aero Industries, morto giovedì notte a Calvisio per un incidente stradale.

Ieri mattina la magistratura savonese ha dato il nulla osta per i funerali evitando autopsia: è ben poco sarebbe servita in un incidente in cui Michele Sciutto è stato l'unico e sfortunato protagonista. L'uomo, probabilmente per un malore, [illegible] è schiantato [illegible] la sua moto contro il muro di [illegible] edificio, a pochi metri dalle case popolari di Calvisio, mentre rientrava alla sua abitazione dopo aver passato la serata al ristorante Cornei.

Lo schianto è stato letale. Dopo l'impatto con la [illegible] Aprilia 350 il corpo di Michele Sciutto, oramai privo di vita, ha preso fuoco. **[a. r.]**

ZUNINO: «E' DOVEROSO»

Albenga, il sindaco lascia la poltrona di consigliere Coni

ALBENGA. «Come preannunciato, a seguito della mia elezione a sindaco della città di Albenga, ritengo doveroso rimettere nelle sue mani il mandato di membro della giunta, [illegible] consigliere provinciale e fiduciario Coni». Inizia così la lettera inviata, nei giorni scorsi, dal primo cittadino di Albenga Mauro Zunino al presidente provinciale del «Comitato olimpico nazionale italiano» Lelio Speranza.

Zunino ha spiegato di voler rimanere «conscio delle problematiche sportive e disponibile alla massima collaborazione nel comune impegno per [illegible] sport, [illegible] coesione, l'attività sportiva giovanile con alto valore formativo, educativo e culturale». Dichiarando di [illegible]re a disposizione del suo successore [illegible] sindaco di Albenga ha infine concluso, «lascio con la tranquilla coscienza di non arrecare il benché minimo disagio all'ambiente sportivo del Ponente ligure». **[m. br.]**

PIETRA LIGURE, LA COPPIA DI TEPPISTI INTERCETTATA DA UNA PATTUGLIA DI VIGILI

«Dateci il telefonino o sono botte»

Aggrediscono due coetanei, arrestati ragazzi di 18 [illegible] 21 anni

[illegible] PIETRA, PICCHIA MOGLIE [illegible]

Per scappare al marito violento si era rifugiata [illegible] dai genitori. Il marito l'ha raggiunta e dopo un diverbio ha cominciato a gonfiarla di botte, davanti agli occhi degli anziani genitori di lei. È successo ieri a Pietra Ligure.

La lite era iniziata per futili motivi, presto è degenerata e lui ha iniziato a picchiare la moglie. La donna è riuscita a divincolarsi ed è scappata nell'androne della casa dei genitori. Le grida e le richieste d'aiuto hanno fatto scattare l'allarme tra i condomini, qualcuno ha chiamato il 112. Prima che la situazione precipitasse una pattuglia dei carabinieri della stazione [illegible] Pietra Ligure è intervenuta, i militari hanno bloccato il marito violento.

L'uomo, C. C., [illegible] anni, residente a Pietra, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato. Oltre ad aver picchiato la moglie avrebbe continuato a minacciare e sferrare calci anche [illegible] carabinieri che cercavano di calmarlo. È accusato [illegible] lesioni dolose, minacce e resistenza a pubblico ufficiale.

La moglie, che gestisce un locale pubblico, per sfuggire alle ire del marito aveva cercato rifugio presso la casa dei suoi genitori. Anch'essi, secondo il rapporto dei carabinieri, sono stati minacciati di morte ed avrebbero assistito impotenti al pestaggio della figlia sino all'arrivo della pattuglia [illegible] militari. La donna è stata medicata al pronto soccorso del Santa Corona, ha riportato ferite guaribili in una decina di giorni. **[a. r.]**

PIETRA LIGURE. Hanno fer[illegible] due giovani turisti milanesi con una scusa ed hanno preteso, con violenze e minacce, [illegible] «avere» il telefonino cellulare.

Una volta riusciti nel loro intento, sicuri di averla fatta franca, si sono diretti da via Rossello - dov'è avvenuta l'aggressione - [illegible] la [illegible] ferroviaria di Pietra Ligure, ma sono stati intercettati e fermati da una pattuglia della polizia municipale, che li ha consegnati ai carabinieri. Gabriele Rovere, 18 anni di Imperia e Adriano Cauteruccio, 21 anni, di Diano Castello, con precedenti penali, sono stati arrestati per rapina aggravata. Da ieri mattina sono in carcere a Savona a disposizione del magistrato. I nuovi servizi preventivi, con pattugliamenti di vigili e carabinieri, stanno dando risultati in tutto il comprensorio finalese. **[a. r.]**

NELLO STABILIMENTO INGAUNO DELLA RETE GAMMA

Stipendi pagati in ritardo e i dipendenti scioperano

ALBENGA

Una giornata di sciopero e protesta per i ritardi sul pagamento degli stipendi e le trasferte «sottopagate». L'agitazione, in atto ieri mattina, riguarda i dipendenti (una quindicina in tutto, alcuni al momento assenti per ferie) della società «Rete Gamma», che ha sede alle Cime di Leca, nella frazione albenganese, e che si occupa di cablaggi ed impianti elettrici e telefonici.

Dalle [illegible] di ieri mattina fino alle 17 gli operai della «Rete Gamma» hanno incrociato le braccia. «I nostri malumori nascono da diverse situazioni che non possiamo più accettare. Da qualche tempo lo stipendio ci viene pagato in ritardo, i pagamenti delle nostre trasferte sono stati decurtati [illegible] l'abbigliamento e l'attrezzatura a nostra disposizione non è sufficiente», ha spiegato Giuseppe Ferrara, dipendente della società che vanta nel suo curriculum 22 anni di servizio.

Nella loro protesta i dipendenti sono appoggiati dal portavoce [illegible] della Fiom di Savona Alberto Poggi, che ha lamentato: «Il problema, [illegible] un periodo di per [illegible] segnato da un calo di lavoro per vari motivi, è la presenza di subappalti che minaccia l'occupazione dei dipendenti. Gli stipendi non sono pagati regolarmente, anzi accreditati anche un mese dopo. I pagamenti delle trasferte sono passati da 35 a 25 mila lire, senza il calcolo dei tempi di percorrenza».

Di fatto ieri è stato [illegible] prima giornata di agitazione dei lavoratori della «Rete Gamma» di Albenga. La prima [illegible] forse non l'ultima. Non è infatti detto, stando alle dichiarazioni dei dipendenti, che questa mattina siano garantiti i regolari turni di lavoro. **[m. br.]**

OLTRE AL PROBLEMA DELLA VELOCITA' LA MAGISTRATURA STA ANCHE ESAMINANDO LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' DI ALCUNE STRADE

Sangue sulle strade: 6 morti in pochi mesi

E' l'impressionante bilancio dell'estate in Val Bormida

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Un'estate contrassegnata da una lunga scia di sangue che in pochi mesi sulle strade della Val Bormida ha fatto registrare ben sei morti. Un elenco che ha tutto il sapore di un tragico bollettino di guerra, con giovani vittime e famiglie distrutte.

Si è iniziato verso la fine di maggio, lungo la tangenziale di Altare, dove ha perso la vita Davide Pizzorno, lo studente musicista venticinquenne di Cengio che, a bordo della sua Fiat Panda, stava raggiungendo Savona dove prestava servizio civile nella Circoscrizione di Lavagnola. Il mese successivo, sulla statale che collega Cengio a Millesimo Ezio Bergero, presidente Pro loco di Millesimo è morto mentre stava tornando a dopo il turno di lavoro all'Acna.

Poche settimane più tardi la Val Bormida è stata sconvolta da un altro dramma, quello consumatosi nei pressi di Piana Crixia in cui hanno perso la vita Carlo Barducco, giovane imprenditore di Plodio, e una coppia di fidanzati di Nichelino. Una strage avvenuta una domenica mattina in uno scontro tra due moto di grossa cilindrata.

Poi, la scorsa settimana, il giorno di Ferragosto, lungo la strada che da Carcare porta a Millesimo, Stefano Marchisio ventisettenne di Piana Crixia, è morto in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto nei pressi di frazione Lidora, a Cosseria.

Quattro episodi sui quali la magistratura ha aperto altrettante inchieste per chiarire con precisione le cause di quanto accaduto. Accertamenti per stabilire se a provocare le tragedie sia stato, ad esempio, il mancato rispetto delle norme del codice della strada, a cominciare dall'alta velocità. Anche se, naturalmente, come affermano in molti, le strade che attraversano la Val Bormida spesso non garantiscono sicurezza, in particolare, quelle dove il flusso di traffico è elevato. E proprio per migliorare la situazione viaria, gli amministratori da tempo sollecitano interventi urgenti con opere di sistemazione e l'attuazione di progetti che, nonostante le rassicurazioni, non decollano. Un esempio fra tutti, la variante di Vispa, ad oggi la grande incompiuta.

Davide Pizzorno di Cengio una delle sei vittime; a sinistra l'incidente di Piana Crixia con3 motociclisti morti, a destra la strada dove ha perso la vita Stefano Marchisio

La beata di Dego

Cerimonie religiose per Teresa Bracco

DEGO. Due giorni per ricordare Teresa Bracco, la contadina di Santa Giulia, trucidata da ufficiale nazista nel corso della Seconda guerra mondiale e fatta beata dal Papa. L'associazione intitolata alla sua memoria, ogni anno, chiama a raccolta i fedeli per i tradizionali festeggiamenti in onore della martire. Il primo appuntamento è per domenica, quando alle 16 il vescovo di Alba, Sebastino Dho, celebrerà un rito religioso nella chiesetta della frazione, insieme con il parroco del paese, don Natale Polegato. Il giorno 30, alle 11, commemorazione alla presenza di monsignor Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui Terme, diocesi di cui fa parte parrocchia di Dego. Nel pomeriggio è in programma un pellegrinaggio al cippo che ricorda il sacrificio di Teresa Bracco.

Teresa Bracco la beata di Dego

Luoghi diventati ormai meta di centinaia di fedeli che ogni anno rendono omaggio alla martire valbormidese che ha pagato la vita il suo rifiuto alle richieste di un ufficiale nazista, nel corso di un rastrellamento delle truppe tedesche, permettendo in tal modo alla sua famiglia di mettersi in salvo.

Una storia che da sempre tocca il cuore di tutti e di cui inizialmente si era occupato un sacerdote dell'Acquese, al quale va il merito di avere raccolto decine di documenti per dare il via al processo di beatificazione. Il fatto che sia stata beatificata, dopo un lungo iter, infatti, è stato accolto dai familiari, alcuni dei quali ancora in vita, e dai tanti fedeli con profonda gioia ed entusiasmo. E, ogni anno, il numero di quanti raggiungono la chiesa dove sono custodite le spoglie della martire aumenta sensibilmente. [L. b.]

LA DECISIONE E' RITENUTA ASSURDA SOPRATTUTTO ORA CHE LA MAGGIOR PARTE DEL TRAFFICO UTILIZZA LA CIRCONVALLAZIONE

«L'Anas ci ha scippato i parcheggi in centro»

Protestano i commercianti di Millesimo danneggiati dal provvedimento

MILLESIMO

I commercianti insorgono contro l'Anas. Motivo della protesta la soppressione dei parcheggi in piazza Italia e in via Garibaldi, nel centro del paese. Osservano all'Ascom: «Conclusi i lavori di asfaltatura della strada che attraversa il vecchio borgo, l'Anas ha pensato bene di realizzare una nuova segnaletica orizzontale, eliminando in tal modo i parcheggi che costeggiavano il tracciato».

I quaranta posti auto, dunque, utilizzati da vent'anni, da un giorno all'altro sono stati spazzati via, creando disagi e relative proteste. E in prima fila, oltre naturalmente agli automobilisti, ci sono gli esercenti che ricordano come il provvedimento penalizzi le loro attività commerciali. Dicono ancora all'Ascom: «Una decisione che proprio non riusciamo a comprendere, visto che è stata adottata dopo la realizzazione della circonvallazione».

A CENGIO E' SCOMPARSO TUNIN, IL ROBIVECCHI DEL PAESE

CENGIO. Da tutti era conosciuto con il soprannome di Tunin, ed era l'ultimo «robivecchi» di Cengio e forse dell'intera Val Bormida. Antonio Garello è morto all'età di 94 anni dopo un'esistenza dedicata al lavoro.

Con il suo carretto di legno, ogni giorno, lo si vedeva lungo le vie del paese in cerca di tutto ciò che la gente gettava via e che magari poteva venire in qualche modo riutilizzato. Una figura caratteristica, passata attraverso varie generazioni.

Tunin, in fondo, era una sorta di precursore della raccolta differenziata, quando ancora tale servizio non esisteva, e al quale ci si rivolgeva quando non si sapeva dove lasciare materiali in ferro, materassi, elettrodomestici e decine di altri oggetti dei quali non si voleva più bisogno.

E lui, con la calma di sempre, fischiettando, arrivava con il suo carretto, caricava la roba e raggiungeva il suo magazzino dove poi provvedeva a suddividerla e a rivenderla.

Un lavoratore instancabile, visto che addirittura sino a novant'anni, contro ogni spreco, ha raccolto tutto quanto poteva ancora venire utilizzato. Il trascorrere del tempo, infatti, non gli aveva impedito di svolgere la sua preziosa «opera» sino a quattro anni fa.

Con Tunin, dunque, se ne è andato un pezzo di storia del paese, un autentico personaggio di quelli che ormai fanno parte di un lontano passato. [L. b.]

Proseguono: «L'eliminazione dei parcheggi, eventualmente, sarebbe stata opportuna quando il traffico nel centro storico era particolarmente caotico, ma adesso che la situazione è migliorata proprio in seguito all'apertura della circonvallazione, riteniamo sia a dir poco assurda». Una situazione che in paese non esitano a definire non solo fuori tempo, ma «paradossale».

Una questione sulla quale interviene anche l'amministrazione comunale per voce del vicesindaco Mauro Righello. Spiega: «Si è trattato di un provvedimento contro il quale il Comune aveva più volte espresso parere contrario, ma il nostro ente in questo caso non ha alcun potere decisionale».

Prosegue Mauro Righello: «Ci rendiamo conto dei disagi provocati dalla cancellazione dei posti auto, e proprio per ovviare a tale inconveniente stiamo predisponendo un piano di intervento che prevede la sistemazione del parcheggio nell'area che sorge vicino alla chiesa di San Rocco con un programma di ampliamento».

Aggiunge poi, il vice sindaco: «Tuttavia, in un prossimo futuro, la strada da statale diventerà provinciale, e il Comune allora potrà finalmente avere voce in capitolo, elaborando un progetto in grado di far fronte alle esigenze dei residenti e dei commercianti che operano nel centro storico».

Nell'attesa, comunque, gli esercenti di piazza Italia e via Garibaldi sembrano intenzionati a mollare la presa e annunciano nuove proteste nei confronti della direzione dell'Anas. [l. b.]

IL PROPRIETARIO AVEVA APPENA FINITO DI FARLI SFILARE IN UN CONCORSO

Due cani muoiono asfissiati in auto

A Piana Crixia sotto il sole rovente e con tutti i finestrini chiusi

PIANA CRIXIA

Due cani morti asfissiati, perchè il proprietario li ha chiusi in auto sotto il sole. E' accaduto l'altro ieri a Piana Crixia, mentre era in corso una mostra canina di carattere nazionale.

Due pastori tedeschi, un maschio e una femmina, sono così morti dopo atroci sofferenze e a nulla purtroppo sono serviti i tentativi di rianimarli. Il proprietario, dopo aver fatto sfilare i suoi due bellissimi esemplari, li ha portati in auto. I finestrini erano completamente chiusi. Neppure un filo d'aria per permettere loro di respirare. Lui, noncurante, è tornato alla mostra per assistere alla sfilata di altri cani mentre i suoi stavano morendo.

Quando è tornato si è accorto di quanto accaduto. Con l'aiuto di altre persone ha tentato di rianimarli, ma per i due pastori tedeschi ormai c'era più nulla da fare. Troppo tardi. Poi, in tutta fretta si è allontanato con i cani morti, a bordo della vettura.

Un episodio che naturalmente non è passato inosservato. Ad assistere alle fase finali della scena, davvero terribile, c'era anche una volontaria della Lega per la difesa del cane che ha annotato il numero di targa dell'auto. Targa risultato essere tedesco. Poi, immediata la segnalazione ai carabinieri della stazione di Dego, che ora sono impegnati in una serie di accurati accertamenti e ricerche nel tentativo di risalire al proprietario. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Incendio di bosco in località Genepro

Incendio boschivo, ieri, in località Cengio Genepro, nei pressi della zona del cimitero. Per domare le fiamme i pompieri di Cairo e la locale squadra di Protezione civile hanno dovuto lavorare oltre due ore. Sulle cause rogo sono in corso indagini. [L. b.]

CAIRO M.

Nuovi interventi dei pompieri contro i calabroni

Ancora emergenza calabroni in Val Bormida. In queste ultime ore, infatti, sono state decine gli interventi da parte dei vigili del fuoco del distaccamento cairese in vari paesi del comprensorio per provvedere alla bonifica dei nidi. [L. b.]

CE O

Le visite guidate all'antica chiesa di Alto

In attesa dei tradizionali festeggiamenti di Cengio Alto, il Comitato costituitosi per tutelare il patrimonio storico, architettonico e culturale dell'antica chiesa parrocchiale, organizza visite guidate. Quanti intendono parteciparvi, possono telefonare al numero (340) 25.32.474. [l. b.]

I

Il piano antirumore elaborato dal Comune

Nuovo piano di zonizzazione acustica, ad Altare, per garantire una migliore qualità della vita. Il programma che prevede una serie di precise norme anche per quanto riguarda l'area industriale, è stato approvato, di recente, dall'amministrazione capeggiata dal sindaco Idalda Brondi. [L. b.]

COSSERIA

La premiazione del concorso letterario

Fervono i preparativi per la festa programma questi fine settimana. Domenica si svolgerà la cerimonia premiazione del concorso letterario che si snoda in tre sezioni che prevede anche premio internazionale riservato gli italiani che risiedono all'estero. Nel della cerimonia, inoltre, verranno presentate due interessanti antologie delle precedenti concorsi. [L. b.]

COMUNE DI
PROVINCIA DI SAVONA
Bando di gara per pubblica incanto
Si rende noto che il giorno 20/9/2001 presso questa Amministrazione Comunale avrà luogo l'incanto per l'appalto dei lavori di [illegible] per l'importo a base d'asta di L. 1.343.560.140 (euro 1.016.871,50) oltre I.V.A. di cui L. 1.143.560.140 (euro 1.004.707,50) soggetti a ribasso d'asta e L. 200.000.000 (euro 103.291,38) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Classificazione dei lavori: Categoria prevalente OS 21 L. 1.077.700.503 classifica I^ Cat. e L. 1.000.000.000 Categoria scorporabile e subappaltabile OG8 L. 907.859.017 classifica II^ Cat. e L. 1.000.000.000 Procedura di gara: Pubblico incanto ex art. 20 Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni ed art. 76 D.P.R. 554 del 21/12/99. Modalità di aggiudicazione: Migliore ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 bis della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Luogo e data di svolgimento della gara: Comune di Tagga, piazza Italia, 18/9/2001, seconda seduta 21/9/2001. Termine di presentazione delle offerte: Ore 12 del giorno 17/9/2001.
Data di pubblicazione sulla G.U. Parte Seconda n. 104 del 07/9/2001
Il bando integrale con le norme per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in vigore e può essere ritirato presso il Comune Ufficio LL.PP in via San Francesco 441. Avviso di gara e relativi documenti all'indirizzo http://www.tagga.it
Tagga, 21/8/2001
IL SINDACO [illegible]

DI N.S. DI MISERICORDIA -
Rettifica avviso d'asta pubblica pubblicato il 7 agosto
Base d'asta L. 1.379.000.000
- Maggiori di asta 5% escluso dalle vendite
L'asta pubblica avrà inizio la data 26 agosto 2001 alle ore di presso la sede delle Opere Sociali di N. S. di Misericordia di Savona Via Paleocapa 4
IL PRESIDENTE Sergio Allisiardi

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
tel. 019 814 887 - fax 019/801 098

COMUNE DI ALBENGA
PROVINCIA DI SAVONA
1) Le risultanze relative alle entrate ed alle spese risultano seguenti:

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA (IN ANNO)	ACCERTAMENTI (RESID. DI GESTIONE)
Avanzo amministrazione	0	2 [illegible]
Titolo I	23 034 397 441	30 567 410 382
Contributi e trasferimenti	6 585 131 161	8 547 052 021
(di cui dallo Stato)	4 119 050 006	5 171 834 247
(di cui dalla Regione)	1 409 081 161	671 867 774
Extratributarie	13 200 684 000	8 760 328 753
(di cui per prov. beni pubb.)	9 588 800 000	7 908 861 400
Totale entrate correnti	41 820 013 602	47 169 204 183
Alienazione di beni e trasfer.	6 827 125 742	1 312 260 000
(di cui dallo Stato)	17 175 742	8 671 526
(di cui dalla Regione)	560 000	336 437 000
Accensione prestiti		
(di cui per ordin. Tesoreria)	222 103 068 760	8 243 673 437
Totale entrate c/capitale	240 830 192 501	7 555 933 321
Partite di giro	12 438 500 000	2 971 855 277
TOTALE	295 088 706 103	47 708 992 781
Disavanzo di gestione		0
TOTALE DI GESTIONE	295 088 706 103	47 708 992 781

DENOMINAZIONE	RESIDUI DI COMPETENZA (IN ANNO)	RESIDUI DA GESTIONE
Disavanzo amministrazione		
Correnti	07 267 368 882	33 087 405 190
Rimborso quota di capitale per limiti di ammortamento	4 868 500 000	4 187 945 319
Totale spese correnti		37 275 350 479
Spese di investimento	240 920 192 501	7 360 154 804
Totale spese c/capitale	240 920 192 501	7 360 154 804
Rimborso anticipazioni di tesoreria ed altri		
Partite di giro	12 438 500 000	2 971 855 277
TOTALE	295 088 706 103	47 708 992 781
Avanzo di gestione		0 (di cui vin
TOTALE DI GESTIONE	295 088 706 103	47 708 992 781

2 - La classificazione principali correnti in capitolo dal rendiconto funzionale è la seguente

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Alberghi	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	Totale
Personale	3 362 006 112	1 626 209 001		1 317 926 170	870 071 000		7 260 981 974
Acquisto beni e servizi	7 598 119 429	1 443 000 010		1 [illegible]	1 428 887 440	11 000 000	5 270 007 316
Interessi passivi	1 551 472 000	229 294 006	0	29 771 578	627 007 [illegible]	1 476 870	2 439 [illegible]
Investimenti effettuati direttamente dall'Amministraz	3 792 269 [illegible]	0	0	30 000 000	[illegible]		3 260 [illegible]
Investimenti indiretti	0	0	0	0	0		0
	10 304 584 [illegible]	3 298 438 [illegible]	0	3 [illegible]	3 [illegible]	100 [illegible]	18 [illegible]

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1999 deriva dal de gestione
- Avanzo di amministrazione dal rendiconto di gestione [illegible] 9 L. 512.460.886
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del Rendiconto di Gestione 1999 L. 0
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 1999 L. 512.460.886
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al rendiconto di gestione dell'anno 1999 L. 0

4 - le principali entrate e spese per abitante [illegible] dal rendiconto di gestione sono le seguenti

Entrate correnti	L. 1.581.075	Spese correnti	L. 1.417.931
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 850.970	- personale	L. [illegible]
- contributi e trasferimenti	L. 280.593	- acquisto beni/servizi	L. 648.992
- altre entrate correnti	L. 419.512	- altre spese correnti	L. 270.100

IL SINDACO Mauro G. Zunico

Un lavoro edito dal Comitato dei 500, «club» con le leve dei nati tra il 1935 al 1945

In un libro la storia di Noli

Per ricordare come era l'antico borgo

Si sente leggendolo. Chi ha scritto il libro deve essere proprio innamorato del proprio paese, Noli in questo caso. Un anno di lavoro, ricerche di fotografie mai viste, racconti raccolti sul campo dai protagonisti delle guerre. Un libro di emozioni vere, di storie vere che si legge d'un fiato. E' «Noli. La storia...sul filo dei ricordi...1935 - 1945», a cura del Comitato dei 500, un gruppo di volontari che dopo aver organizzato una maxicena di leva ha deciso di ricordare in un libro un periodo che non è più cronaca e che è ancora storia.

Il comitato invita tutti i partecipanti alla grande festa di leva del 12 marzo del 2000, quando l'idea del libro era solo in gestazione, alla presentazione del libro. La disposizione dei capitoli che toccano ogni angolo della vita nolese è stata fatta in maniera perfetta. Un libro che si legge tutto d'un fiato, non un pezzo alla volta. Alla fine della lettura si torna alla realtà, si dice «peccato» e, nel contempo, ci si sente nuovamente un po' nolesi. Ogni lettore trova nel libro un po' di se, del suo passato, della sua giovinezza. A cominciare dal capitolo di inizio, una introduzione scritta con coerenza storico-politica, una cartolina di quei tempi.

I capitoli fotografano una Noli diversa, agricola, di pescatori, di allegra povertà: sembra di passeggiare di nuovo nei carruggi e sentire il profumo delle acciughe, del minestrone, di gioventù e il nostralino di Voze sembra irraggiungibile. La religione, le tradizioni riportano il lettore ad un passato che è ieri. Toccanti i racconti di guerra scritti da chi ha provato la sofferenza e la paura, la fame e la gioia di sopravvivere e poi di vivere.

Ricerche certosine sui giochi di un tempo, il «gameboy» non era nemmeno preventivato, c'erano altri svaghi, migliori o peggiori non si sa ma sicuramente diversi. E poi i capitoli sulle frazioni che rispecchiano i momenti di quel periodo: pieno di vita e appetitoso quello di Voze, doloroso e malinconico quello di Tosse dove la violenza dei bombardamenti era stata spietata.

Poi il ricordo dei cittadini illustri, un ringraziamento e uno sprone per essere come loro. E lo sport, una ricostruzione di date e nomi, una vera enciclopedia. Eccezionale la documentazione fotografica, con alcune immagini che si potrebbero definire «felliniane». Un libro scritto anche da non professionisti e, proprio per questo, più bello, più vero e più genuino. Lo scopo, del resto, è proprio quello di non perdere le tradizioni, la storia, la cultura di Noli, i soprannomi dei suoi protagonisti, il suo dialetto, le sue superstizioni. Un tempo tutto questo si tramandava attorno al fuoco, la sera, con storie che spaventano i bambini. Oggi, al tempo di Internet, bisogna scriverlo.

NOLI
La storia...
sul filo dei ricordi...
1935 - 1945

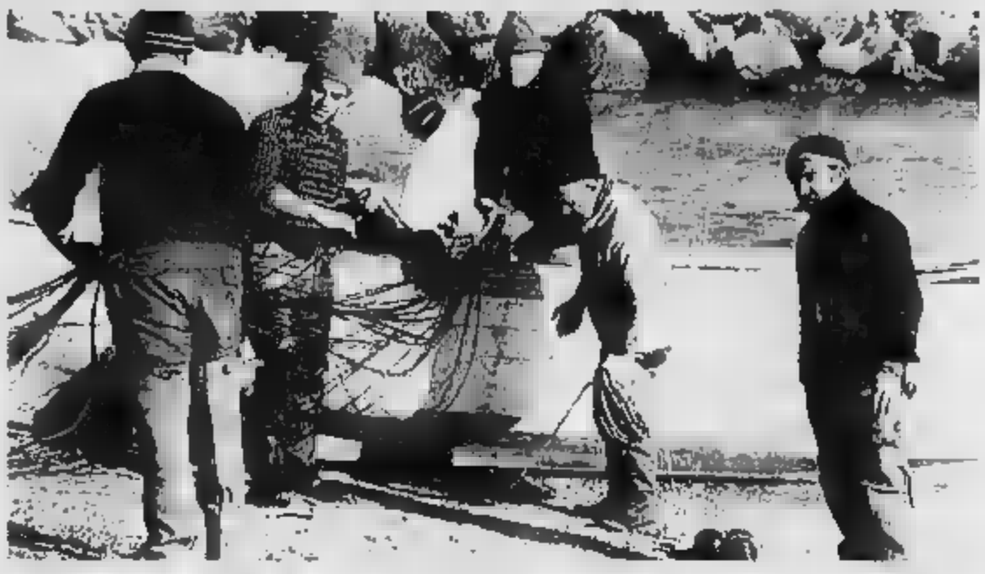
A cura del Comitato dei 500

FESTA IL 23

Storici e giornalisti insieme a ricordare

Alle 20,30 di giovedì 23 nella medievale piazza del Comune il libro sui ricordi di Noli verrà presentato ufficialmente. Gli interventi saranno di Lucia Caorsi Lazzari (Quella nostra Noli che il tempo ci ha portato via), Mario Lorenzo Paggi (Il momento politico), Paolo Giordano (La pesca e il suo mondo), Giò Barbera (Noli e la realtà ligure), Pier Paolo Cervone (Noli e i suoi illustri cittadini), Daniele Vivaldo (C'era una volta la Repubblica marinara). Alla serata parteciperanno autorità civili e religiose.

La serata si concluderà con un rinfresco di prodotti tipici nolesi offerte dalle donne del Comitato e, ovviamente, sarà ripresa dalle telecamere del TG7 e trasmessa in tutta la regione. Il libro non sarà in vendita ma tutte le offerte saranno devolute in beneficenza e, anche questo, è un merito del comitato dei 500.



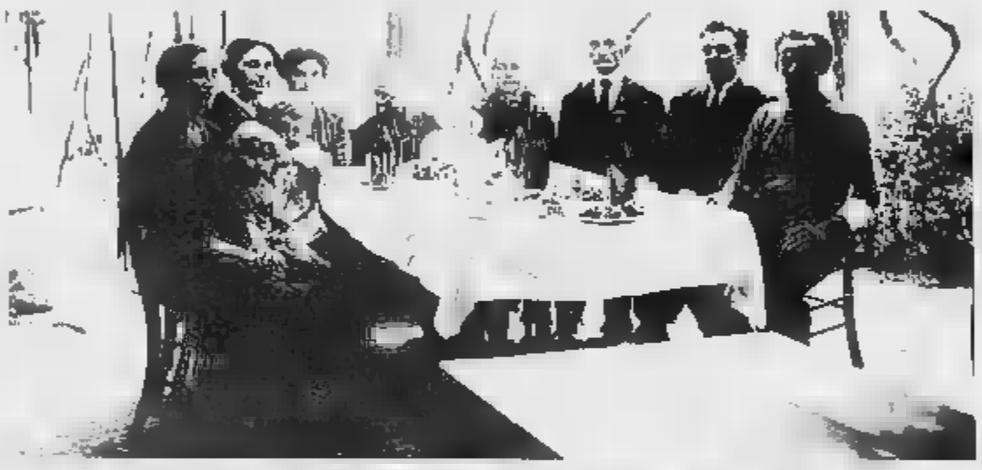
Il libro rievoca storie di vita della prima metà del secolo scorso a Noli: la pesca e il bestiame nelle vie del borgo

Il «Comitato»

Tutti i nomi dei protagonisti della ricerca

«Non neghiamolo, ci siamo anche divertiti. Durante le nostre riunioni per amalgamare i capitoli del libro, scegliere le foto, fare insomma il lavoro redazione ci siamo concessi diverse scappatelle culinarie. Probabilmente senza le acciughe di Pino, le farinate della Bruna, le frittelle di Paola e il nostralino di Nevio il libro sarebbe stato diverso»: è la confessione di uno dei componenti del Comitato, per nulla pentito delle lunghe serate trascorse a discutere su tagli e inquadrature.

Eccoli, allora, i componenti del Comitato che per oltre un anno hanno lavorato per realizzare il libro: Paola Fontana, Nevio Corazzari, Milly Gambetta, Elta Garzoglio, Renzo Defferrari, Franca Scovenna, Elvio Castino, Stellina Roncolini, Francesco Maglio, Beppe Pinni, Giulio Toso, Bruna Calcagno, Alba Remo, Emilia Magnone, Piero Enzi, Piero Toscani, Alba Pastorino, Pino Pastorino, Laura Scovenna, Rina Guerrieri, Francesco Maglio e Franco Pugliano.



Una tavola imbandita, scolaresca al completo per la foto di fine anno, tra le immagini più belle del libro dei «500»

RISTORANTE ITALIA

NOLI

C.so Italia, 23 - NOLI (SV)
Tel. e Fax: 019.74.89.71 R.A.

Rinomato Ristorante con specialità pesce fresco.
Segnalato dalle più importanti guide gastronomiche.
Parcheggio di fronte e al lato del locale.
Servizio estivo in terrazza panoramica.
Aperto tutto l'anno. Chiusura settimanale il Giovedì.

SICCARDI GIOBATTA

LAVORAZIONE PESCE

STAB. DI FINALE LIGURE (SV) - ITALIA
STRADA DEGLI ULIVI, 83 - VARIGOTTI
tel. 019/698206 fax 019/698417

GARZOGLIO SECONDO GIÀ DAL 1858

D.D.V.
Via Trieste, 16
VADO LIGURE (SV)
Tel. 019.2160157

Concessionaria
Savona e provincia

La Rosa dei Venti

La Rosa dei Venti - Via Italia 37 - Fax 019.243.5248 - Noli (SV)

Sea Cars s.r.l.
LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PALP) - SAVONA
Tel. 019.2302891 - SERVICE 019.264425
FERIE DALL'11 AL 26 AGOSTO
ditta certificata ISO 9001

OMOLOGAZIONI AUTOCARRO
DIR. 92/14 C.E.
5 POSTI RANGE ROVER
5 POSTI DISCOVERY
4 POSTI FREELANDER

IN TESTA ALLE CLASSIFICHE ANCHE CARLOTTA - CA' DI BERTA, LA DISCOTECA LE VELE CON I SUOI ANIMATORI, L'ISOLA ALLEGRA DI ANDORA

Ecco i «maestri» dell'estate in Liguria

Festivalmare, record di voti per Bagni Cadorna e Daubaci

Massimo Boero

Decine di migliaia di voti, un lungo elenco di locali e di professionisti che animano l'estate in Liguria. Nelle classifiche di Festivalmare, il referendum promosso dalla Stampa, ci sono certamente molte buone idee, per i turisti ma anche per i liguri, per un albergo, un ristorante, un locale notturno e non solo. In questa carrellata prendiamo in esame i primi in classifica.

I «Bagni Cadorna» di Alassio e il «Daubaci» di Vado Ligure continuano a dominare le categorie dei Bagni Marini e dei locali drink & music. Sono loro, questa settimana, ad aver ottenuto il punteggio più alto tra le 8 categorie di «Festivalmare 2001», votate dai lettori de La Stampa (10.377 preferenze). In entrambi i casi viene premiata la professionalità e l'innovazione. I Cadorna affiancano alla tradizione il gusto delle novità in spiaggia, i Daubaci è da sempre un sicuro punto di riferimento: in questo periodo, ovviamente, si balla tutte le sere in spiaggia.

Sempre al primo posto, ma nella categoria delle discoteche, figurano «Le Vele» di Alassio (10.315), ovvero quando la musica commerciale ha ambientazione una suggestiva rotonda sul e come «timoniere» disc jockey di talento come Francesco (Ferrieri), che con il suo savoir-faire partenopeo è ancora il numero uno tra i dj in gara con 10.110 coupon-voto. «Le Vele» conferma il suo tris di prime posizioni mantenendo in vetta anche Massimino & Igor (10.129), i baristi-professionisti della discoteca alassina.

Il «gustoso» mondo dei gelatai riserva questa settimana una sorpresa: la gelateria «Isola allegra» (3.102) di Andora ha infatti superato «Crema e cioccolato» di Alassio, che sin dall'inizio della gara era stata in vetta. I due produttori artigianali, nel rush finale, dovranno convincere la propria clientela a colpi di coni e coppette.

Relax nel verde ed ottima gastronomia hanno infine un solo nome in testa alla classifica: «Ca' di Berta» (9.500). Nella stessa struttura la clientela trova servizio alberghiero di ottimo livello ed un ristorante, il «Carlotta», che ha il suo punto di forza in una cucina creativa.

HA RILANCIATO IL NOME DI VADO

Paolo Bacigalupo (a destra nella foto con il suo staff) è uno dei «maghi della notte». Il suo locale, il Daubaci, è sempre aperto e non conosce né giorno di riposo né ferie: unica eccezione, la serata di premiazione di Festivalmare. È anche questa volta (per il quarto anno consecutivo) Paolo spera di mantenere la tradizione... Il Daubaci ha contribuito in modo determinante a far conoscere e a diffondere il nome di Vado Ligure nel campo del turismo

UN TRIS D'ASSI PER LA FAMOSA DISCOTECA DI ALASSIO

Le Vele, discoteca lungo la via Aurelia, subito dopo Albenga in direzione Alassio, è saldamente al comando della classifica della sua categoria. Locale elegante e ben frequentato, è spesso di turisti piemontesi e torinesi in particolare. Incantevole il panorama sull'isola Gallinara

Francesco è il dj principe delle Vele, e anche lui figura al comando della sua graduatoria. Riesce ad accontentare un po' tutti, ma punta specialmente su una musica adatta al pubblico esigente, alla moda ma non tracassone

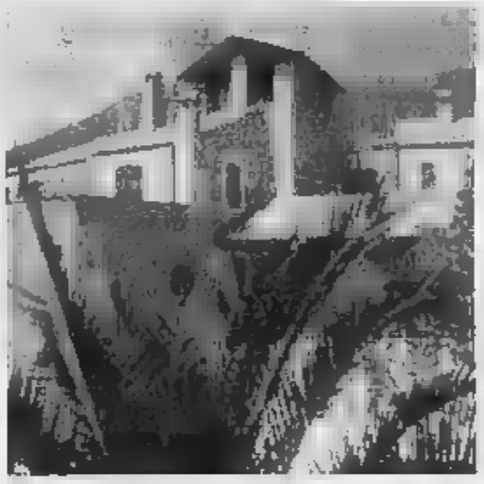
Igor e Massimino (foto sotto) completano il tris d'assi delle Vele per quanto riguarda la classifica dei baristi. Il successo di Alassio è decretato anche dal secondo posto, in mano ad Angelo del Bar della Stazione, che ha saputo far diventare il suo locale un valido punto di ritrovo

LA SPIAGGIA IDEALE

I Bagni Cadorna di Alassio con il bravo Enzo sono alla ribalta per quanto concerne gli stabilimenti balneari della Riviera. «Da noi - spiega Enzo - il cliente è sempre al centro dell'attenzione e può trovare tradizione, nuovi servizi e cortesia». Anche in questo caso il successo delle Bale del sole è completato dal secondo posto dei Walburga

AD ALBENGA UN'OASI DI RELAX E BUON GUSTO

Un solo nome in testa alle classifiche di Festivalmare per la ristorazione e gli alberghi. Nella foto sotto il ristorante Carlotta, del complesso Ca' di Berta di Albenga. Un locale venuto prepotentemente alla ribalta per la sua cucina creativa, sempre legata ai sapori del Mediterraneo



Ecco invece l'albergo Ca' di Berta di Albenga: offre relax nel verde, per non dimenticare un po' di tranquillità anche durante la vacanza al mare, e un accurato servizio. Grazie all'hotel e all'annesso ristorante, Il Ca' di Berta è in grado di offrire un soggiorno completo e gradevole. Le categorie dei ristoranti e degli alberghi compaiono per il primo

UNO DEI PIACERI DELL'ESTATE

Il gelato è senza dubbio uno dei piccoli piaceri dell'estate. Una delle novità della settimana è il primo posto dell'Isola Allegra di Andora (nella foto), che ha superato i tremila voti, pochi di più di «Crema e cioccolato» di Alassio. Una conferma della tradizione ligure anche in questo settore

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	10377
WALBURGA (Alassio)	3454
EUROPA (Andora)	3102
PUCCI (Pietra Ligure)	1485
ATLANTIC (Laigueglia)	681
NUOVA (Varigotti)	650
IL GABBIANO (Bergeggi)	468
VARESINA (Loano)	
NAUTILUS (Varazze)	
LA TORRE (Spotorno)	330

Stella Marina (Zinola - Savona); **B.B. Sport** (Diano) **230; Morgana** (Andora) **San Pietro** (Albisola Superiore) **166; Levante** (Borghetto) **152; Ceriale** (Ceriale) **145; Vittoria** (Celle L.) **138; Copacabana** (Spotorno) **107; Loano Mare** (Loano) **68; Nettuno** (Borgio Verezzi) **58; Tre Ponti** (Sanremo) **52.** Seguono altri con meno di 50 voti.

RISTORANTI	VOTI
CARLOTTA - CA' DI BERTA (Albenga)	
IL GABBIANO (Alassio)	
LA BODEGUITA (Bagni Europa - Andora)	1815
AL 56 (Andora)	1287
AI CASTELLI (Sestri Levante)	
LA PALA D'ORO (Albenga)	731
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	532
SESTANTE (Porto di Loano)	488
LA PRUA (Alassio)	
VECCHIO (Albenga)	203

Da u Gein (Porto Loano) **185; Pizzeria dei fiori 182; Campione** (Loano) **111; Camabugia** (Pietra Ligure) **59.** Seguono altri con meno di 50 voti.

DJ	VOTI
FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio)	10110
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	
CAVALLO PAZZO (Bit Below - Andora)	
PAOLINO (Bit Below - Andora)	1312
ANDREA POGGIO	1092
FABIETTO (Albenga)	861
PAOLO ALLARA	
DANY E LUCHINO (Barock Café)	532
FEX (Loano)	
MARCO B (Sporting Club - Finale Ligure)	

Nik (Bajda - Noli) **257; Repetto** (Sporting - Finale L.) **117; Lucifero** (Sanremo) Seguono altri con meno di 50 voti

GELATAI	VOTI
L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	3102
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	2931
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	980
TEA ROOM (Ceriale)	436
ARCOBALENO (Albenga)	
GELMO (Loano)	376
K2 (Varazze)	355
PAPPUS (Noli)	257
FESTIVAL DES GLACES (Albenga)	246
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	213

Pino (Bar Torino - Borghetto S.S.) **152; V Santo** (Bastia) **141; Smile** (Loano) **64.** Seguono altri con meno di 50 voti.

BARISTI	VOTI
& IGOR (Le Vele - Alassio)	
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	3464
O'HILARIO (Samarcanda)	3102
ENZO (Bagni Pucci - Pietra Ligure)	1400
DAVIDE GRANDI (Circolo Nautico Savona)	
RUDI (Bar Romano - Alassio)	681
LUCA (Pascia Café - Albenga)	646
MARCO VRUNA (Liguria Doc - Ceriale)	574
BEPPE - MARCO - ROBY (Barock Café)	532
ALDO - ANGELO (Bar Haiti - Loano)	489

Giulia (Nautilus - V) **355; Rina** (Festival - Sanremo) **258; Baccino** (Bajda - Noli) **254; Pino** (Bar Muller - Sanremo) **216; Davide** (Moka Bar - Alassio) **179; Roby** (Bar Stazione - Finale L.) **169; Pier** (Occhio di Cubia - Borghetto S.S.) **152; Laura Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) **149; Omar e Eva** (Bagni Vittoria - Celle L.) **134.** Seguono altri con meno di 50 voti.

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	10315
BIT BELOW (Andora)	3119
LA CAPANNINA (Alassio)	2930
COMPAGNIA DELLE INDIE	
AREA BLU BY SCOTH (Finale Ligure)	
SUERTE (Laigueglia)	363
BAJDA (Noli)	257
CLUB (Finale Ligure)	183
AD MAJORA (Alassio)	73
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	46

Seguono altri con meno voti.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	10377
SAMARCANDA (Andora)	3102
DISCO MUSIC AD MAJORA (Alassio)	3002
CLUB NAUTICO SAVONA (Savona)	980
PLANET CAFE' (Ceriale)	904
THE VICTORIAN PUB (Alassio)	764
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	532
CAFFE' GAVIOLI (Porto di Loano)	490
BARAONDA (Valleggia - Savona)	257
AGORA' (Finale Ligure)	214

Macondo (Sanremo) **163; Occhio di Cubia** (Borghetto) **152.** Seguono altri con di 50 voti.

ALBERGHI	V
CA' DI BERTA (Albenga)	
(Andora)	3103
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)	
VILLA NINA (Spotorno)	
HOTEL ALLA FONTANA (Alassio)	645
HOTEL AIDA (Alassio)	582
HOTEL SAVOIA (Alassio)	500
LIDO (Loano)	
RES. MEDITERRANEO (Diano Marina)	346
HOTEL ROYAL (Varazze)	

La Caravella (Loano) **117; Hotel Imperiale** (Spotorno) **84; Hotel Majestic** (Diano Marina) **Thea** (Alassio) **72; Gabriella** (Diano Marina) **62.** Seguono altri con meno di 50 voti.

Il Gran Galà

Le premiazioni il 3 e 4 a Sanremo

SANREMO

E' stato il Comune di Sanremo, con in testa l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, a sposare l'idea di Festivalmare, per portare alla ribalta il turismo della Liguria. Ricordiamo il meccanismo del referendum. Ci due categorie di premiati. La prima, quella scelta dai lettori della Stampa attraverso il tagliando, e la seconda, quella «istituzionale», i cui nomi vengono designati dalla giuria di Festivalmare.

Bissolotti

Le serate premiazione avvengono durante il Gran Galà del Turismo, a Villa Ormond di Sanremo. Lunedì settembre verranno premiate le categorie istituzionali, la sera seguente quelle dei tagliandi per il gran finale. I tagliandi devono pervenire all'agenzia Eccoci entro le ore 18 di giovedì agosto.

ANCHE OGGI IL TAGLIANDO PER VOTARE A FESTIVALMARE ■ PER ISCRIVERSI A «MISS DELLE MISS». ACQUARIO, PICASSO E GITE IN MARE, TRE IDEE PER LA VACANZA

MARTEDI' 21 AGOSTO 2001
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino dai 3 agli 11 anni
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS.
UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO, AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA [redacted]
Tel. 0182 931.795

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 21 AGOSTO 2001
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDI' 21 AGOSTO 2001
ACQUARIO DI GENOVA
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
LA STAMPA

LA STAMPA MARTEDI' 21 AGOSTO 2001
CITTA' DI SAVONA
FONDAZIONE AMBROSIANA PER L'ARTE E LA CULTURA
1 LUGLIO / 2 SETTEMBRE 2001
Picasso
FORTEZZA DEL PRIAMAR
PALAZZO DEL COMMISSARIO
TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 23
PRESENTANDO IL TAGLIANDO ALLE CASSE SI OTTERRA' UNO SCONTO DI [redacted] LIRE SUL BIGLIETTO D'INGRESSO FISSATO A 12.000 LIRE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO (al lunedì quello della domenica) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
MARTEDI' 21 AGOSTO 2001
LA STAMPA
GITE IN MARE dal Porto di Savona (Torretta)
BUONO SCONTO LIRE 5000
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO SI AVRA' DIRITTO ALLO SCONTO DI LIRE 5000 SUL BIGLIETTO PER ADULTO.
RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DI VIAGGI CONVENZIONATE OPPURE TELEFONARE ALLA COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
Tel. 010.2465712 - 0335 - 7371646
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. IL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Le Caravelle, c'è un paradiso a Ceriale

Ogni giorno lo sconto per le più belle attrazioni della Liguria

CERIALE

Divertimenti acquatici, giochi, relax, musica e tanto sport (beach volley e beach rugby). Nel parco cerialese «Le Caravelle» di via Sant'Eugenio l'estate è tutto questo ed anche di più, grazie alla presenza di molte attrazioni e servizi.

Seguendo l'ipotetica scia del viaggio compiuto da Cristoforo Colombo, su una superficie di 80 mila metri quadrati (con 15 mila metri quadri di parcheggi), tutti i giorni della stagione calda è possibile crearsi un'oasi di attivo divertimento o di passiva tranquillità.

Il parco è aperto dalle 10 alle 19, ma al mercoledì e alla domenica l'apertura è prolungata fino alle 22. A «Le Caravelle», tra attrazioni acquatiche, zone nel verde ed aree per il relax e ristoro, le alternative alla spiaggia sono molteplici. Nella struttura ci [redacted] acquascivoli di ogni tipo (kamikaze, multipista, toboga, foam), fiumi (lento, rio bravo e rio cattivo, [redacted] i ciambelloni), piscine (con le onde, baby, [redacted] palline) ed ancora il castello acquatico e magico, vasche idromassaggio, aquagym, aquarun, discoteca acquatica e «Antro di Huracan». A queste «rinfrescanti» attrattive si aggiungono molti altri servizi come il chiosco ligure, il bar, il bazar, la sala giochi, le zone per il pic nic, il self service ed il trenino itinerante.

Con il tagliando pubblicato in questa pagina i bambini tra i 4 e gli 11 anni possono entrare gratuitamente se accompagnati da due adulti paganti. Con lo stesso coupon si ottiene uno sconto acquisti al bazar di Porta Soprana. (m. br.)

Il parco acquatico Le Caravelle è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19, ma al mercoledì e alla domenica la chiusura è protratta fino alle 22.

LA STAMPA MARTEDI' 21 AGOSTO 2001 [redacted] DI SANREMO
SAGOR
Festivalmare SANREMO 2001
ASTA del MOBILE
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Bagni marini
Ristoranti
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Alberghi
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. [redacted]
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Casinò di Sanremo | Agenzia Eccoci | MARTEDI' 21 AGOSTO 2001 [redacted] STAMPA
SAGOR
Liguria M[redacted]ellezza
Miss delle Miss 2001
ASTA del MOBILE
SERATA FINALE A SANREMO E GRAN GALA' AL ROOF [redacted] DEL CASINO'
DI MISS
Agenzia Eccoci, via Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182 554886
Nome .....
Cognome .....
Città ..... Via .....
Età ..... recapito telefonico .....
Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la Sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2001. I tuoi dati, pertanto, non saranno comunicati o diffusi a terzi.
Firma della richiedente o di un genitore se minorenne .....

Mangiare, Musica e ... Medioevo
III Edizione
Sabato 25 Agosto
dalle ore 18,30
Anfiteatro di Colletta di Castelbianco
Comune di Castelbianco
Pro-loco di Castelbianco
Con la collaborazione di
Agriturismo Ferruccio
Ristorante Gin
Ristorante Scola
Locanda delle Antiche Pietre
Postazioni gastronomiche
Postazioni di vino e bevande
Postazioni musicali
Colletta di Castelbianco, gli Eventi da cogliere
in collaborazione con:
la natura noberasco è arte
Colletta di Castelbianco
Un borgo in festa
Torna a Colletta di Castelbianco l'appuntamento che vede miscelate in "una festa di paese" l'arte urbanistica, l'arte espressiva della musica e l'arte della tradizione enogastronomica del territorio.
Un'occasione per girovagare tra i "carruggi del borgo", gustare i piatti tipici della zona, degustare i vini nostralini, accompagnati da musiche di folclore popolare in uno scenario "ritrovato" ed incontaminato quale l'anfiteatro del "borgo medioevale" di Colletta di Castelbianco.
Informazioni
ristocolletta@colletta.it - www.colletta.it
tel. 0182.77.82.06 - 0182.77.82.44
Vincenzo Ricotta - Project manager
vricotta@tiscalinet.it
cell. 348.410.80.99
Come arrivare a Colletta di Castelbianco
Dall'uscita autostradale di Albenga (SV) prendere la provinciale per Ceano/Garessio, e dopo alcuni chilometri, arrivati all'incrocio Zuccarello/Castelbianco/Nasino, prendere per Castelbianco/Nasino, giungere fino al ristorante [redacted] e Scola, svoltare a destra fino alla Chiesetta.
ArtWork

CHI C'E' NELLE POSIZIONI DI RINCALZO DELLE CLASSIFICHE DEL NOSTRO REFERENDUM: LA SITUAZIONE DAL SECONDO AL QUINTO POSTO

Un esercito alle spalle degli otto big

E Festivalmare sbarca nella Darsena Vecchia di Savona

Augusto Rembado

A pagina 43 abbiamo fatto un'ampia carrellata sugli otto locali o personaggi che sono al comando di Festivalmare. Vediamo adesso, categoria per categoria, la situazione nelle posizioni di rincalzo, dal secondo al quinto posto, escludendo dalle quattro categorie che riguardano più da vicino il «popolo della notte». Le altre quattro sono nell'altro servizio di questa pagina. Da notare la comparsa in classifica della Darsena Vecchia del porto di Savona con il Club Nautico, il suo barman Davide Grandi e la Galateria del porto.

DJ Alle spalle di Maffy, in evidenza nei gusti del pubblico della notte «Cavallo Pazzo» (Fabio Cavallo, studente universitario), del Bit Below di Andora che va di coppia, nello stesso locale, con Paolino Colombini (studente liceale). «Ci alterniamo alla consolle», dicono. In «salita» Andrea Poggio, dj che viene dalla gavetta e che in questa stagione estiva è impegnato, secondo le sorte, in 4 diversi locali (Daubeci, Bajda, Mivida e Ju-Bambeach). «E' una stagione che va alla grande. Mi propongo cercando di adeguarmi ai gusti del pubblico», spiega.

BARISTI Angelo Vinai è fra i baristi storici del Ponente, lavora nel suo bar della Stazione ad Alassio. Ilario Simonetta è invece il barista di successo del Samarcanda di Andora. Spiega: «Da noi vanno i cocktail classici con base principale la frutta». Enzo Frasca è il nuovo barman dei bagni Pucci, lo stabilimento balneare più «in» di Pietra Ligure. Ricorda: «Il mojito è il drink che da noi, di sera, ha funzionato di più». «La tendenza è per il bere classico, poco alcolico. Negli aperitivi mi posso sbizzarrire di più perchè la gente mi ordina la base, gin o frutta, e poi mi lascia fare, invento», aggiunge Davide Grandi del Circolo Nautico di Savona.

MUSIC Dice Lia Berto titolare del Samarcanda di Andora: «Il locale è un piano bar che propone la musica dal vivo tre volte alla settimana. Siccome facciamo caffetteria, malgrado il caldo di questo settimane, serviamo ai clienti molte cioccolate calde aromatizzate». Il disco music Ad Majora di Alassio (ex Caffè Roma), è un disco-night che propone quasi tutte le sere spettacoli internazionali. Fra i locali di successo ormai da molti anni, il Circolo Nautico di Savona, un punto di riferimento, quasi tappa obbligata, per la Savona e la Riviera che vivono la notte. Il Planet Cafè di Ceriale è stato invece fra i primo locali della Riviera a fornire il servizio 24 ore su 24.

DISCOTECHE Spiega Alessio De Negri della discoteca Bit Below di Andora: «Siamo aperti tutte le sere dalle 22,30 alle 4 di notte. Proponiamo in prevalenza il genere commerciale ma nello spazio antistante il bar si balla anche l'house». La Capannina, di Renzo Lattuada, è fra le discoteche storiche del Ponente che continua a differenziare le serate per proporre generi musicali diversi, dal latino all'house, alla commerciale. La Compagnia delle Indie, comparsa a sorpresa, resta per ora un mistero. L'Area Blu by Scotch, palazzo Moroni di Finale, è la discotreca con nuovi dj che è frequentata soprattutto nei fine settimana.

DISCOTECHE

Al terzo posto La Capannina di Alassio, il locale di Renzo Lattuada differenzia le serate per proporre generi musicali diversi, dal latino all'house e al commerciale, e andare così incontro ai gusti di ogni tipo di turista

DRINK MUSIC

A sinistra il disco night Ad Majora di Alassio (ex Caffè Roma) che propone quasi tutte le sere spettacoli internazionali. Qui a fianco il Club Nautico Savona, uno più famosi e frequentati della Riviera, ristorante e music-bar, è aperto tutti i giorni

DJ, I RE DELLA MUSICA

Cavallo Pazzo (il suo vero nome è Fabio Cavallo) del Bit Below di Andora con 1806 preferenze è al terzo posto nella classifica dei dj. Va in coppia, nello stesso locale, con Paolino Colombini: i due si alternano alla consolle

BARISTI, QUANDO IL BERE DIVENTA UN'ARTE

A sinistra O' Ilario (Ilario Simonetta) del Samarcanda di Andora è al terzo posto in graduatoria. Ama i cocktail classici a base di frutta ed è la colonna del locale
A destra Davide Grandi del Club Nautico Savona, portato alla ribalta dalla «corsara» di lettori che vogliono mettere in risalto la grande potenzialità della Darsena Vecchia del porto di Savona

Tutti i professionisti dell'ospitalità

Novità e conferme per Bagni, ristoranti, alberghi e gelatai

Ecco le posizioni di rincalzo delle altre quattro categorie.

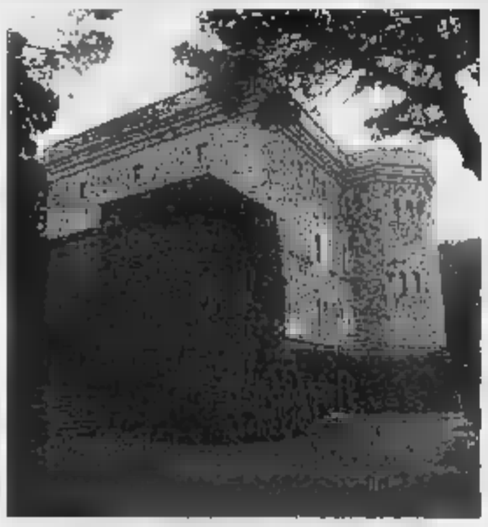
BAGNI Dai secondi ai quinti tra conferme e sorprese. Lungo l'arenile, fi l'estremo Ponente savonese a trionfare con i suoi attrezzatissimi stabilimenti balneari. «Bagni Walburga» ed «Europa» di Andora, due e proprio strutture-istituzioni, si mantengono sul podio, mentre i «Bagni Pucci» di Pietra Ligure e gli «Atlantic» di Laigueglia seguono in quarta e quinta posizione. Ai «Pucci» si ascolta la lirica in spiaggia e per il secondo anno la musica balneare a Pietra è anche cultura. Gli «Atlantic» di Roberto Duina vantano attrezzature completamente rinnovate e maggiore possibilità di movimento per la clientela tra ombrellone ed ombrellone.

RISTORANTI Alassio con il ristorante «Il Gabbiano» (cucina ligure e toscana in un ambiente retrò) e, nell'ordine, Andora con «La Bodeguita» (un food&drink con sottofondo latino-americano) e «Al 56», precedono il ristorante «Ai Castelli» di Sestri Levante (quinto). La clientela di «Al 56» gode di un ambiente semplice e raffinato dove vengono serviti ottimi primi e secondi (prevalentemente a base di pesce) ma anche pizze. Assolutamente suggestiva è poi la posizione sul mare del ristorante «Ai castelli» di Sestri Levante, che offre anche serate musicali a tema. Rudy e Morena non solo i sapori, ma anche l'immagine del locale che vanta una terrazza con vista mozzafiato sul due golfi e un complesso di prim'ordine.

ALBERGHI tenere alto il nome di Andora è il «Moresco», moderno, esclusivo ed allo stesso tempo familiare per la clientela, che ha superato questa settimana l'«Hotel Nuovo Suisse» di Alassio, un 3 stelle con 30 anni di attività. Quarto è il «Villa Nina» di Spotorno di Francesco Giacovazzo, che assieme alla figlia Ursula garantisce una confortevole accoglienza nel verde, mettendo a disposizione dei clienti un ampio giardino. Chiude il quintetto l'«Hotel Alla Fontanella» di Alassio, in posizione centrale ma tranquilla. Da papà e mamma a fratello e sorella, la gestione familiare (anche sul fronte gastronomico) è in mano ai Pira sin dal 1968.

GELATAI Seppur mantenendo un alto numero di preferenze la gelateria «Crema e cioccolato» è passata in seconda posizione. A sorpresa è piazzato in terza posizione la «Gelateria del porto» di Savona di Matteo De Benedetti, che ha un laboratorio per la produzione artigianale e, oltre ai gelati (solo da asporto), prepara semifreddi e frullati. Sconde di una posizione il bar-gelateria «Tea room» di Ceriale, dove la musica dal vivo (nel dehors sul lungomare) rende ancora più piacevole la degustazione. Il quinto gelataio nella graduatoria provvisoria è un «tuttigusti» di Albenga. Lo dice il nome «Arcobaleno» che è anche di professionalità. **(m. br.)**

SULLA RIVIERA DI LEVANTE



Il complesso delle Piscine dei Castelli, a Sestri Levante, comprende il Grand Hotel dei Castelli, la discoteca, il ristorante e lo stabilimento balneare. E' uno dei posti più suggestivi e frequentati della Riviera di Levante

RISTORANTI

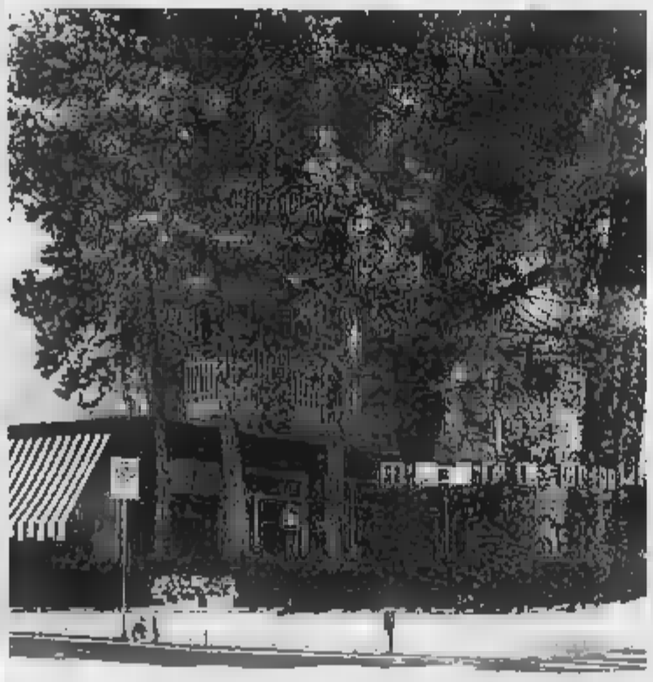
Qui a sinistra lo staff del Gabbiano di Alassio, che si trova solidamente al secondo posto: offre cucina ligure e toscana in un ambiente retrò. Sotto, La Bodeguita, ristorante Bagni Europa di Andora, dove si può mangiare e bere con un sottofondo di musica latino-americana

BAGNI MARINI

A destra i Bagni Walburga di Alassio, che completano il successo della Riviera savonese di Ponente. Sotto, i Pucci di Pietra Ligure, che questa occupano il quarto posto, per un errore di cui ci scusiamo non erano stati citati nella classifica della scorsa settimana

ALBERGHI

Per la prima volta compare in classifica, direttamente al quarto posto, l'hotel Villa Nina di Spotorno, di Francesco Giacovazzo e della figlia Ursula, che fanno della cortesia una delle loro armi migliori. Villa Nina ha la caratteristica di poter disporre di un ampio giardino, che aumenta il fascino della struttura



GELATAI

A sinistra i titolari di «Crema e cioccolato» di Alassio, che questa settimana occupa il secondo posto: quello fra i gelatai sarà uno degli sprint più appassionanti di «Festivalmare 2001»
Sotto la Gelateria del porto, a Savona: molto apprezzati i prodotti del laboratorio di Matteo De Benedetti

Nella foto a sinistra Roberto Tocchetto ristorante A56 di Andora, che offre soprattutto piatti a base di pesce, come si conviene a un locale della Riviera Ligure
Dalla classifica dei ristoranti chi è in cerca di un buon locale può trarre molti spunti

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

1, Tel 019-825.714
CHIUSO

DIANA 2, Tel 019-825.714
Pearl Harbor
Ore 21.15. Lire 12000-8000-7000

DIANA 3, Tel. 019-825.714
Shrek
Ore 20.30-22.30
Lire 12000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
GGI RIPOSO
Ore 21.15 Lire 12.000-10.000 anni E010

JOLLY, Tel 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
Lire 11.000-9000-8000

ALASSIO

COLOMBO Tel 0182-640.283
Scoprendo Forrester
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel 0182-640.263
Nuovo programma
Ore 21.30 Lire 8000-5000

RITZ, Tel 0182-640.427
Billy Elliot
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA, Tel 0182-51419
Le fate ignoranti
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000-8000

ASTOR Tel 0182-[illegible]
Galline in fuga
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000-8000

BORGHETTO S.S.

ARENA VITTORIA
Pearl Harbor
Ore 21.
Lire 10.000-6.000

BORGIO

ASTRA
La mummia - Il ritorno
ore 21.20 Lire 8000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
L'ultimo bacio
Ore 21.30. Lire 10.000-8000

CAIRO

ABBA Tel 019-[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 20.15-22 Lire 10.000-8000

FINALE LIGURE

[illegible] Tel 690910
The mexican
Ore 21.30. Lire 10.000-8000

ONDINA Tel 699010
Chocolat
Ore 20.30-22.30. Lire 10.[illegible]

LAIGUEGLIA

CORALLO Tel 609010
La carica dei 102 Ore 21
Il sarto di Panama Ore 22.45
Lire [illegible]

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE
Spettacolo di operetta
Ore 21.30

LOANESE Tel 019-669.964
Galline in fuga Ore 20.15
Il nemico alle porte Ore 22.30
Lire 10.000-6000

PIETRA L.

NINO
La mummia - Il ritorno
Ore 21.15
Lire [illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 Lire 7000

SPOTORNO

ARENA ARISTON
The Hole
Ore 21.30 Lire 10.000-8000

VARAZZE

VERDI 1, Tel 019-97.249
Le follie dell'imperatore
Ore 21.15 Lire 12.000-8000

VERDI 2, Tel 019-97.249
Il sarto di Panama
Ore 21-23 Lire 12.000-8000

VARIGOTTI

ROMA
What women want
Ore 21.30 Lire 10.000-7000

Michael Douglas in Traffic

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA
Sala A. Tel. 010-565.91.40
CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA
Sala B. Tel. 010-565.91.40
CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON MULTISALA, Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Ore. 20.30-22.30

ARISTON 2
Jimmy Grimble con R. Carlyle, B. Mckee, R. Winstone
Ore.: 20.30-22,30
AUGUSTUS Tel. 010-568.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA Tel. 010-592.025
CHIUSURA ESTIVA
CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La mummia: Il ritorno
regia di S. [illegible], Fraser e R. Weisz
Ore: 17.30-20,05

CINEPLEX PORTO ANTICO, Tel. 010-254.18.20
Pearl Harbor
regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Ore: 17.30-21

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Shrek
regia di A. Adamson e V. Jenson [illegible]
Ore: 18.20-20.20-22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Love&Sex
vietato minori 14
Ore: 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Evolution
regia di J. Reitman con O. Duchovny, J. Moore
Ore.: 10.10-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
[illegible]. Crocodile Dundee 3
regia S. Wincer con P. Hogan, L. Kozlowsky
Ore.: 18.15-20.25-22.35

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Driven
regia R. Harlin con S. [illegible], B. Reynolds
Ore: 17.50-20.10-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Bootman
Ore.: 16.20-18.25-20.30-22.35-0.25

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Ore: 17.50-21.10

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
U 571
regia di J. Mostow con M. McConaughey e H. Keitel
Ore: 17.40-20.10-22.40

CORA [illegible]
[illegible] 010-580.419
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.691
CHIUSURA ESTIVA

ODEON.
Tel. 010-362.82.08
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-561.415
CHIUSURA ESTIVA

ORFEO, Tel. 010-564.649
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
[illegible] 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
CHIUSURA ESTIVA

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
I cento passi
regia di M. T. [illegible] con L. Lo Cascio e P. [illegible]
Ore.: 21.30

ARENA ESTIVA VILLA [illegible]
corso Aurelio Saffi
Quasi famosi
regia di C. Crowe con B. Crudup e F. McDormand
Ore: 21.30

BARCAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
[illegible]

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

PEGLI

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

VOLTRI

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

RECCO

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Lucetti)
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche e L. Dern
Ore: 21.30

SESTRI LEVANTE

CENTRALE
Tel 0185-286.033.
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Ore.: 16.05-18.10-20.15-22.20

VILLA THEULLIO
What women want-Quello che le donne vogliono
regia di N. Meyers con M. Gibson e H. Hunt
Ore.: 21.10

[illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

CHIAVARI

ODEONE
Tel. 0185-307.81
Nuovo spettacolo
Ore.: 16-18.05-20.10-22.20

[illegible]

Il sarto di Panama
regia di J. Boman con P. Brosnan e G. Rush
Ore: 20.15-22.30

RAPALLO

Tel. 0185-309.694
Le fate ignoranti
regia di F. Ozpetek con M. Buy e S. Accorsi
Ore.: 20.15-22.30

CINEMA LEVANTE

[illegible] 0185-41.505
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. Walters e J. Bell
Ore: 21.30

[illegible] O
OGGI RIPOSO.

SPONDINELLA

LA CONCHIGLIA
Tel 0185-41.505. Via W. Burgo
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Sykes e S. Grammatico
Ore.: 21.30

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0183-63871
Chiedimi se sono felice
Spettacolo unico ore 20.15
Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-293620
[illegible] PER FERIE
fino a giovedì 23 agosto

IMPERIA Tel. 0183-292745
La carica dei 102
Orario 20.15-22
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA, Tel 0183-495930
[illegible] Harbor
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 10000-7000

SAN BARTOLOMEO AL MARE

CINEMA LUX (estivo)
Ore 21 **La stanza del figlio**
Ore 22.45 **I fiumi di porpora**
Lire 9000-6000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel 0184-43440
Cast Away
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 9000-6000

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel 0184-267955
Chocolat
Ore 20.30-22.30. Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel 0184-206459
Ricreazione produzione Walt Disney
Spettacolo unico ore 21.15 Lire 7000-5000

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
La follie dell'imperatore
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000-6000

SANREMO

ARISTON Tel 0184-506.060
15° Film festival Sanremo
The Hole
Orari (indicativi) 15.30-22.30. Lire 12000-8000

ARISTON RITZ, Tel. 0184-506.060
Tickets
Orari 15.30-22.30. Lire 12000, 8000 (prima due spettacoli pomeridiani [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1, Tel 0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire [illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2, Tel. 0184-506.060
Beautiful Joe
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
[illegible]
Orari (indicativi) [illegible] Lire [illegible]
[illegible] due [illegible] pomeridiani [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

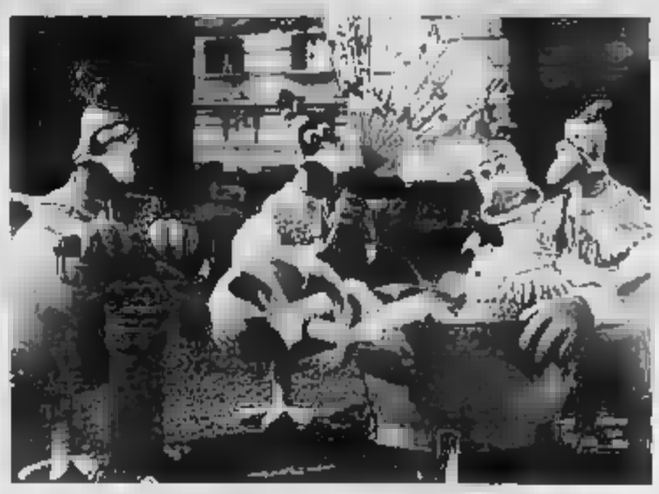
CENTRALE.
Tel. 0184-537820
Le fate ignoranti
Orari (indicativi) 1[illegible]2.30
Lire 1[illegible], 8000 (prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000) Domenica unico

[illegible]. Tel. 0184-537820
Ciclo «Cinema italiano»
Autumn in New York
Orario: 15.30, ult. 22.30 Lire 8000

SANREMESE, Tel. [illegible] 507 070
Ciclo «Il meglio della stagione»
La tigre e il dragone
Orari: 15.30-18.45-22. Lire 8000

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle tenitenze gli uffici)

LE TRAME DEI FILM



Un'immagine tratta dal film di cartoni animati: «Galline in fuga»

[illegible] UCCISO [illegible] SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia pensa ad un omicidio. Così l'intero paese è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora nel minuscolo villaggio francese degli Anni 50.

COME TE NESSUNO MAI. Giovanile. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

DRIVEN. Commedia. La storia [illegible] un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che [illegible] chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

LE COSE CHE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La storia [illegible] il caos che segue [illegible] caduta sulla Terra di una meteora che trasporta una forma [illegible] che [illegible] un [illegible] significato al termine (sopravvivenza del [illegible] forte). Solo un piccolo gruppo [illegible] terrestri si trappone tra gli alieni [illegible] la conquista del mondo.

LE FATE [illegible]. Commedia. Alla morte del marito, fa vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e [illegible] a frequentare lui e il suo mondo. ● ●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Tratto dal romanzo da Massimo Bontempelli. Nel giorno del [illegible] compleanno un ragazzino di nove anni dice alla madre: «Tu non sei la mia mamma. Hai sbagliato bambi- [illegible] Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ● ●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.

JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa [illegible] in classe; tormentato dai compagni di scuola e in guerra con il nuovo boyfriend [illegible] madre. [illegible] un'incredibile partita [illegible] calcio, forse grazie a [illegible] nuovo palo [illegible] magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non [illegible] più una single. A caccia di clienti, [illegible] accetta [illegible] indagare sulla sparizione [illegible] una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta [illegible] professoressa di psi- [illegible] della ragazza. Dal [illegible] in versi della Porter.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado [illegible] ricostruzione kolossal firmata da Jean Arnaud; protagonisti [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo. ● ● ●

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ● ● ●

POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie [illegible] giardinaggio tentano di riabilitarsi...

[illegible] [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi [illegible] vario tipo [illegible] affrontare, pronti [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ● ● ●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il [illegible] [illegible] bello del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, [illegible] meravigliosamente da Michel Piccoli, e [illegible]lisi straordina- [illegible] del rapporto tra vecchiaia [illegible] dolore, e la presenza [illegible] gli altri.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sar[illegible] di Panama, [illegible] di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ● ● ●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco insocievole e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ● ● ●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. [illegible]. César per Moretti e la sua storia [illegible] famiglia [illegible] [illegible] si abbatte all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ● ● ● ●

THE LAST DAYS OF DISCO. New York, fine anni Settanta [illegible] inizio Ottanta: trionfa [illegible] disco music e due amiche frequentano con gioia la discoteca di un loro amico. Film da ballare.

VELVET GOLDMINE. Un giornalista indaga sulla scomparsa di una rock star che [illegible] anni si è finta morta.

IL SEGRETO. Drammatico. Marie, sposata da 12 anni, ha [illegible] figlio. Il marito [illegible] vuole un altro [illegible] lei esita, senza [illegible] perché. Fa amicizia con un [illegible] americano.

NOTTE IN RIVIERA CON LUCIO GARDIN AD ANDORA, TRIBU' LATINA AI BAGNI SOLELUNA, IL ROCK DI JIMMY SAMBUCA AL BARLUME

Cabaret, musica e voglia di svago

Provini per il «Grand Fratello» allo Sporting di Finale

LA NOTTE

Cabaret al parco delle Farfalle ■ Andora con Lucio Gardin, il rock di Jimmy Sambuca ■ Mr. Ray Wanghan Varesi al Barlume e il dj Stefano Fontana (house) a La Capannina di Alassio, «Tribù Latina» al Soleluna di Albissola, martedì latino ■■■ che ■ La Suerte di Laigueglia, discoteca in spiaggia al Daubaci di Vado Ligure. Questa la ■■■ del martedì nei locali della Riviera.

VARAZZE Discoteca al Gildaestate e all'Orizzonte di Piani d'Invrea. Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburgerboy e all'Invidia.

CELLE L. Festa caraibica al Bolaro, con cucina tipica e music live. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al pub irlandese Durty Nelly's. Gelateria musicale Ice Rock.

■■■ ■ Ritrovo alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

CARCARE Musica al Corto Maltese e al Green Pub.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

MILLESIMO Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

■■■■ **M.** «Discorevivalonthebeach» allo Ju-BamBea■ con la Dj Band. Ritmi caraibici e latini al Soleluna (bagni Miramare) con Pablo e la «Tribù Latina». Musica dal vivo ai bagni Sirena (21,30). Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA ■ Pianobar alle 21 alla spiaggia libera attrezzata del Capo. Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper, al Pilar ■ al Med Cafè.

■■■■ Ritrovi al Caffè Benzi (giorno e notte), alla Boutique della birra, al Baretto, ■ The New Queen's Pub, al Malvasia, ■ Mezzo Marinaio, ■ Circolo Nautico e ■ tutti i locali della Vecchia Darsena ■ all'Empyre Cyber Pub. Musica e sport al Lido Azzurro.

VADO Al Daubaci discobeach con Andrea Poggio, «dj onnivoro», dalle hit più conosciute ai generi più trendy. Ritrovo al Cupido Pub.

BERGEGGI Ritrovo in musica al Sinte Galeska.

■■■■**ONO** Serata discobar alla Playa Pilar ■■ the beach (loc. Merello) con lo staff del Face. Liscio-revival con orchestra al dancing Castello. Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

ORCO Spettacolo di lap dance alla taverna del ristorante Il Cucciolo.

FINALE Allo Sporting ultima selezione per il «Grande fratello», inizio dei provini alle ■■ 21. Presenti anche le telecamere di Canale 5 per l'ultima delle selezioni liguri del programma cardine della nuova stagione, a seguire discodance. Count Jo Dj (jamaican, reggae, dub) al Jaws Gasoline. Ritrovi ■ Clipper, ■ Vittoria, al bar Lux, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Baribal Pub, al Garibaldi's Pub, al Vittorie, da Pilade e al Varicotti's pub.

■■■ Musica ■ ritrovi al Rifrullo Art Cafè (animazione latina con dj), al Mirabolan, ■ Cappero e al Mulino.

PIETRA Musica dal vivo nel dehors dei bagni Giardino sulla passeggiata a mare antistante ■ centro. Spazio ■ ritmi latini al dancing Malibù. Ritrovi al New York Pub, ■ Solalluna, allo Wave, da Miriade, al Cafè Airone (Enrico Bianchi live), al Barone Rosso e a ■ Santo.

LOANO Anguriata al bar ristorante «U Gero» al porto Musica latino americana all'Arcibaldo (pro associazione Edera), «Metti una sera al bar», caffè concerto al Florida, Campana e HiFi. Musica e ritrovi al Posvidon, al Club Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, ■ ■nvioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub (24 video terminali) e al Jumanji Cafè.

BORGHETTO Liscio con orchestra al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet.

■■■■ Ritrovi al Pinzas Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote ai Bikers Pub in ■■ Aurelia 74 (dalle 22 alle 14). Ritrovi al Planet Café (24 ore su 24), al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

ALBENGA Musica e ritrovi al Pulp, ■ Blue Bar, ai bagni Arcobaleno Dui Frei, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Piano bar ■ Carpe Diem.

CISANO Musica dal ■■■ A'Sciàttapanza. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO Rock'n'roll night con Jimmy Sambuca e Mr Ray Wanghan Varesi al Barlume. Stefano Fontana dj per «Riviera Gang» (House) Dj resident Michelino e Raffaele Marchese a La Capannina. Musica dal vivo nei dehors dell'El Galeon e del Mozart. Nuovo spazio live nel giardino del caffè dei Platani. Musica dal vivo con Rizzo & Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Al Paradise musica dal vivo e dj Mr. Rouge. Musica da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's «Le terme della birra», al Sol Fonente (Born to drink live), Ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub, ■ BarLuna, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'Hallowe'en, allo Zanzibar ■ al Cabaret. Revival e liscio■ con musicisti alla pasticceria Riviera. Discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Alla discoteca sul mare La Suerte animazione maschile e femminile e gonore latino con Luisito dj. Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub ■ al Maylower pub.

ANDORA Lucio Gardin in «Madison Square Gardin» al parco delle Farfalle per la rassegna di cabaret «Colpo di scena» (■■gresso gratuito). «Note di Blues di Notte» con Eugenio a Rocce di Pinamare. Pianobar ■■ Gabriele al Priore. Ritmi latini al Bit Below. Ritrovi al Mato Mua e ai Caffè de mar.

CERVO Ritrovo al Forteghetto Pub.

■■■■ Ritrovo al Primopiano, allo Skipper, all'Excalibur, al Cafè Le Pirate.

■■■■ Serata con Mister Paul e Master Sbj all'Acquasalata di Borgo Prino. Ritrovo al Jazz Cafè, al Ferrocarril («Rabalabuse» live) e al Papeete Beach.

ARMA. Musica ■ ritrovi ai Tre Alberi, al Papagayo Club, ■ Mandy's discoclub (shower dance) e al Frog's Pub. [a. r.]

Al parco delle Farfalle di Andora lo show del cabarettista Lucio Gardin

Stasera allo sporting caccia ■ nuovi protagonisti del «Grande Fratello»

DA ALBISOLA AD ALASSIO TUTTI GLI APPUNTAMENTI

Spettacolo e gioco per tutti i bambini

Riprendono questa sera ad Alassio gli spettacoli gratuiti per bambini nei giardini comunali mentre ad Albisola superiore proseguono le iniziative di «Vivinspiaggia» e Pietra si prepara ad ospitare la seconda parte della ■■■ gna «Bim Bin Gio Co».

ALASSIO Appuntamento questa sera (ore 21,30) nei giardini comunali di Alassio con ■ rassegna «Vacanze a teatro» e la fiaba teatrale della compagnia ■ Senzatetto» «Cenerentola». Prossimi appuntamenti il 29 agosto con «Il mistero sommerso», spettacolo realizzato in collaborazione con l'Acquario di Genova sul tema dell'ecologia marina, e il ■ settembre ■■■ «Il villaggio dello zio Tom», storia fantastica ispirata alle moderne tecnologie multimediali (computer, Internet e videogiochi). Entrambe le serate sono presentate dalla «Compagnia eventi, spettacolo e animazione». Dopodomani, giovedì 23 agosto, alle 21, sempre nei giardini comunali, appuntamento settimanale con la «Baby dance» organizzata dal Mini Club della «Baia del Sole».

ALBISOLA Ad Albisola Superiore proseguono le iniziative di «Vivinspiaggia», animazione per bambini, la mattina sulle spiagge libere e il pomeriggio ■ piazza del Talian, a ■■■ della cooperativa «Albaservice» (mercoledì 22, sabato 25 e mercoledì 29 agosto).

PIETRA Tornerà a Pietra, dal 3 al ■ settembre, la rassegna di spettacoli e animazione itinerante «Bim Bin Gio Co». In programma tutti i giorni dalle 18 spettacoli gratuiti in piazza XX Settembre e sul viale della Repubblica e animazione itinerante con maghi, giocolieri, acrobati ■ uomini sui trampoli.

Ad inaugurare la rassegna, lunedì ■ settembre, sarà «Giovannino e il diavolo», spettacolo con i burattini di Isabelle Frank tratto da una fiaba ligure di tradizione orale. [a. r.]

DA VEDERE

Musica etnica e Spotorno con i «Salsabrosa», prove pubbliche dei concorrenti del concorso ■■■ zionale di musica da ■■■ «Palma d'oro» a Finale, film di Gassman nel teatro di Borgio, serata dedicata al pesto a Varigotti, «Fanta■■ d'estate» a Borghetto e «Suoni d'estate» a Ceriale, sagra ■ San Pio X da oggi a venerdì a Loano. Questi gli appuntamenti di oggi.

■■■■ Proseguono gli incontri del torneo di volley regionale «A. Vecchi» alla polisportiva San Nazario (ore 21, fino al 26 agosto).

ALBISSOLA M. Concerto della banda Forzano ■ piazza della Concordia (21,30). «Arte in villa» fino ■ ■ agosto ■■ parco settecentesca di Villa Faraggiana. «60 artisti in mostra» ceramiche, sculture, disegni e dipinti da Arte Spazio Battaglia (17-19, fino al 31 agosto). Personale di Sandro Lorenzini fino al 26 agosto al Circolo degli Artisti.

ALBISOLA S. Serata pianobar alla spiaggia libera attrezzata (21). Personale di Mario Rossello alla Galleria La Stella (fino al 24 agosto).

■■■■ Aperto tutti i fine settimana nel Castello Del Carretto il Museo Napoleonico unico in Liguria).

■■■ Serata cinematografica in loc. Martina.

■■■■ Gara di pesca facilitata per bambini.

MIOGLIA Aperta pomeriggio e sera ■ pista di kart-cross «Mille miglia» ■■■ possibilità ■ affittare i mezzi.

■■■■ Mostra di pittura di Gino Pismello nelle ex scuole elementari (fino al ■ agosto).

SAVONA Visita guidata notturna alla grotta della galleria di Bergeggi (ritrovo ore 21 bagni VETI. Luna park al Prolungamento a mare fino al 26 agosto (17-24). Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Picasso» duecento opere di Pablo Picasso (fino al 2 settembre).

VADO Musica folk italiana ■■■ centro storico.

■■■■ Inaugurazione della mostra di vetri di Gino Moraglio alla biblioteca Cabiati (fino al 30).

SPOTORNO «Etnia immaginaria»: concerto dei «Salsabrosa» in piazza Santa Caterina (21,30, ingresso gratuito). Luna Park tutte le sere in località Serra.

NOLI Apertura ■ chiesa romanica di San Paragorio il martedì, giovedì, sabato e domenica (10-12 e 17-19).

FINALE ore 21,30, piazzale Burogo, rassegna ■■■ libro per l'estate». Tema della serata «I mandarini vestiti ■ nuovo», presentazione della nuova edizione di "Quel profumo di mandarini», libro ■ racconti liguri di Stefano Delfino, illustrato con le tavole ottocentesche di Giorgio Gallesio. Conduce Gloria Bardi. Proseguono le prove pubbliche dei concorrenti del con■■■ internazionale di musica da camera «Palma d'oro» alla Badia Benedettina (dalle 9). Rassegna di strumenti d'epoca ed attività di restauro musicale nel centro storico di Marina (fino al 24). «2001 Duemila e una scena. Dal museo alla piazza»: mostra di bozzetti, figurini, modelli e scenografie di Luzzati nei Chiostri di Santa Caterina (fino al 31 agosto). Proseguono le lezioni dello stage internazionale di danza delle Compagnia di danza del Teatro di Torino (fino al 1 settembre). Mostra di Paolo Minoli «Paginaria-Appunti di viaggi» alla galleria Valente (fino al ■ settembre). «Archeologia urbana ■ Finalborgo» mostra ■■■ Museo del Finale. Apertura straordinaria ■■■ rale del Museo archeologico nei mesi di luglio e agosto (mercoledì e venerdì dalle 16 alle 22).

VARIGOTTI «L'agosto di Varigot■■■»: serata «Slow food» dedicata al pesto al molo di Varigotti (21,30). «Santini» mostra ■ immaginette della devozione popolare nella chiesa ■ San Lorenzo Vecchio ■ nelle scuole elementari (fino al 31 agosto).

RIALTO E' aperto il sabato e la domenica, nei mesi di luglio ed agosto, il Museo della civiltà contadina nell'Oratorio (ore 15-19, visite anche su richiesta telefonando al Comune).

■■■■ «Viva Gassman nel suo teatro»: rassegna cinematografica dedicata a Vittorio Gassman Proie■■■ dei film «Anima nera» (ore 18) e «Il sorpasso» (21,30). «Il circo» mostra di collage, teatrini ■ disegni di Guido Fiorato alla galleria Il Mulino di Verezzi (fino al 31 agosto). Olii ■ Renata Ghiosso all'Art Café Rifrullo ■ via Matteotti (fino al 31 agosto). Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA Opere recenti di Gabriele Mazzanti in mostra fino al 29 agosto all'Auditorium (ore 20-23). Pesca di beneficenza nella Basilica di San Nicolò. Storia e testimonianze del telo artistico «A Pria». E' aperto tutte le sere il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

■■■■ «Estate in musica»: operetta «Il cavallino bianco» al Giardino del Principe (21,30). «Morri, ■■■ercanti e mercanti dell'estremo oriente» mostra fotografica di Achille Blini nel Giardino del Principe. Sagra di San Pio X con gastronomia e musica nell'area adiacente la chiesa (fino al 24). «L'uomo, l'arte, il mare» mostra fotografica visitabile fino al 26 agosto al Kursaal (20,45-23). ■■■izia il Seminario Master Class di trombone tenuto ■■ maestro Floriano Rosini organizzato dal corpo bandistico «S.M. Immacolata» (fino al 23). Aperto tutti i giorni il nuovo Skating Club in viale Libia.

TOIRANO «Assaggiando e bevendo ■■■ centro storico» serata musicale ed enogastronomica in piazza San Martino. Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

BORGHETTO «Fantasia d'estate»: «La strada magica» spettacolo itinerante sul lungomare (21). «Sulle ali della musica» personale di Adele Carzaniga alla sala congressi di via Marexiano (17,30-23 fino al 25 agosto).

CERIALE «Aspettando Peagna», cortometraggi a cura di Beppe Rizzo, ore 21 «Suoni d'estate»: samba ■ bossanova con «Nos Quatros» ■■ piazza della Vittoria (21,30). Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acqua dance» con Human dj.

ALBENGA «Ricominciano ragazzi» sagra gastronomica e serata danzante a Vadino (anche il ■■■. Ballo con l'orchestra Laura Fiori ■■ via ■■■ Mille. E' visitabile fino al 30 agosto la personale di Ezio Rossin nel chiostro della galleria civica Ester Siccardi. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

CASTELBIANCO «Storie storte, vi■■ parallele» mostra a Colletta fino al 18 settembre.

GARESSIO Torte in festa in fraz. Trappa (21) e fiera a borgo Ponte. «Interminati spazi» disegni e sculture di Danilo Ghiglione alla galleria Porta Rose (fino al 26).

■■■■ «Alassio bimbi»: «Cenerentola» fiaba teatrale per bambini con i «Senzatetto» nei giardini comunali (21,30). Campionato europeo classe 29er ■ vela (fino al 26). Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespo■ ed altri artisti alla galleria ■■■ Giorgio (17-23,30 fino al ■ settem■■■. E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

ANDORA Passeggiata guidata a Capo Mele, ■■■■■ gratuita con guida naturalistica (ritrovo al Bastione Saraceno alle 16).

■■■■ Mostra mercato nazionale dell'artigianato (fino ■ ■ agosto). [a. r.]

Ceramica d'arte ad Albissola

«ASPETTANDO PEAGNA», CORTOMETRAGGI A CERIALE. A SPOTORNO LA MUSICA DEI «SALSA8ROSA, FOTOGRAFIE AL KURSAAL DI LOANO

Letteratura, ritmi etnici e il fascino del teatro

Un libro per l'estate a Finale, slow-food a Varigotti, banda Forzano ad Albissola

Operetta

Cavallino bianco stasera a Loano

LOANO «Al cavallino bianco», un classico dell'operetta, ■■■ presenta'o questa sera nel Giardino del Principe di Loano dalla Compagnia italiana spettacoli. Fra i protagonisti Pippo Santonastaso, attore dall'humor delicato e maschera bizzarra che ben si adatta a questo genere di spettacolo. L'intreccio del «Cavallino bianco» racconta le ripic■■■ amorose tra la padrona dell'hotel che dà il nome all'operetta e il suo primo cameriere. La storia, che ■ svolge sulle rive ■ un lago, riecheggia le trame goldoniane ed è ricca ■ personaggi. La Compagnia italiana spettacoli, con la regia di Gianpiero Cubeddu, ■■ porta in scena un allestimento piacevole ed elegante». I biglietti (intero 20 mila) ■■■ disponibili da Lollipop dischi in via Garibaldi e al Giardino del Principe (dalle 20,30). Prossimo appuntamento il 25 agosto con lo spettacolo di beneficenza della compagnia «Medical Mystery Tour». [a. r.]

DUE IDEE PER IL ■■■■■

PER LE DUE SQUADRE GENOVESI LA COPPA ITALIA HA RISERVATO UNA GRANDE AMAREZZA E UNA SPLENDIDA SERATA

La Samp è già sotto processo

E i tifosi del Genoa eleggono subito i loro idoli

GENOVA

Una sconfitta pesante, che non ammette discussioni: il tracollo subito dalla Sampdoria ad Avellino, sconfitta per 3-0 ma soprattutto battuta sul piano del ritmo e del gioco, potrebbe lasciare il segno. Vero che è calcio d'agosto, anche se ufficiale, ma le scelte di Gigi Cagni su alcuni giocatori potrebbero decisamente mutare, vista la prova offerta al Partenio. Due assenti, si meglio una assente ed una reprimenda: se in avanti ci fosse stato Lucio, l'attacco blucerchiato avrebbe potuto assumere una diversa consistenza e se Bachi avesse realizzato il rigore del possibile 1-1, forse la partita avrebbe preso una piega diversa. Tutte ipotesi che non cambiano la sostanza. Sampdoria molto brutta, la peggiore vista in questo inizio stagione.

Oltre alla sconfitta, il club blucerchiato deve fare i conti anche con due infortuni che hanno colpito Lombardo e Sakic, costretti a lasciare il campo dopo neppure un tempo. Un paio di contrasti duri degli irpini, che hanno giocato con molta determinazione, hanno costretto Cagni a continui rivoluzionamenti sullo scacchiere, spostando giocatori da una fascia all'altra, cercando di tamponare le vistose carenze.

Si sono contati almeno dieci variazioni tattiche, assolutamente non consuete per il tecnico bresciano, che anzi predilige preparare le partite in una determinata maniera, e condurle in porto con meno cambi possibili. Nel frattempo si torna a parlare di mercato.

Ormai fatto lo scambio Magoni-Casale, si torna a parlare dell'argomento portiere. Casazza ha commesso un errore lapalissiano in occasione della seconda rete degli irpini, ma sarebbe corretto addossare al portiere, entrato in squadra quasi a freddo dopo il passaggio di Sereni all'Ipswich, tutte le responsabilità della sconfitta. Il procuratore Zavaglia ha confermato ieri che De Sanctis è da mesi che attende la chiamata dei blucerchiati, ed il suo assistito ha rifiutato due interessanti proposte arrivate dalla Ternana e dal Crotone.

L'unica nota positiva, a margine del risultato di Avellino, è il fatto che la Sampdoria ha ancora la possibilità di qualificarsi (il girone E è l'unico degli otto che vede le sei squadre alla pari dopo due giornate, a quota 3) ed il nuovo sponsor che da domenica prossima sarà sul petto dei blucerchiati, in occasione dell'esordio in campionato a Salerno: la Grafoplast, azienda genovese leader nei materiali elettrici. [g. s.]

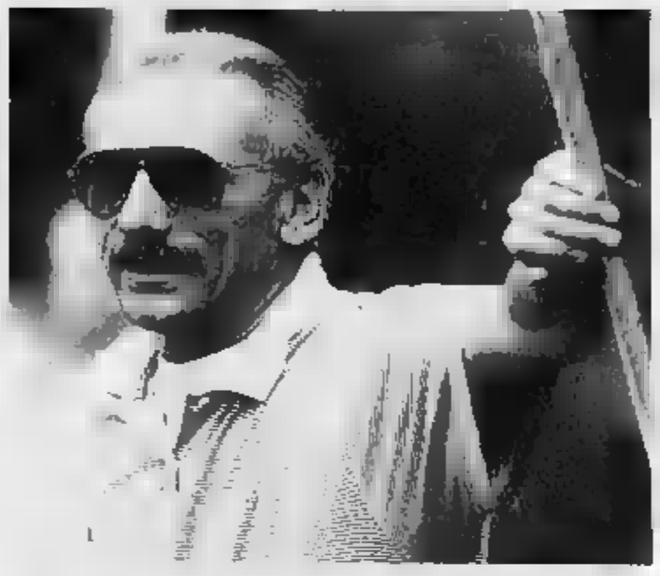
Flachi (sopra) e Carparelli

GENOVA

Il popolo genoano ha un nuovo idolo: è Bouzaiene, il regista che Franco Scoglio voleva, l'uomo in grado di giocare tanto sulla destra come sulla sinistra, preciso al cross ed in grado di liberare il compagno davanti al portiere avversario. Non a caso ha messo lo zampino in entrambe le segnature del Genoa, nel vittorioso 2-1 contro il Treviso.

Il Professore lo ha tolto dal campo a cinque minuti dal termine, quando il giocatore era ormai in debito d'ossigeno, anche e soprattutto per fargli ricevere il giusto tributo di applausi dai tifosi. Ma tutto il Grifone ha meritato, creando molte occasioni da rete, sciupando nei sedici metri finali e rischiando qualcosa di troppo nel finale. E Scoglio da dove parte, nella sua analisi? Ovviamente dal male finale. «Era prevedibile. Dobbiamo ricordarci tutti che siamo ad agosto e siamo scesi in campo alle 18. L'unica cosa che non mi è veramente piaciuta, e che dovrò discutere con gli autori di quelle giocate, sono i sei colpi di tacco che dalla panchina ho contato nel quarto d'ora finale. Il mio gioco non prevede certe prelibatezze, è concretezza e basta. Sono errori che è meglio fare in Coppa, piuttosto che domenica nella prima di campionato contro il Napoli. Il Genoa deve essere rabbioso, agonisticamente cattivo: chi non si adeguerà, con il sottoscritto troverà poco spazio per giocare».

Per settanta minuti, però, il Genoa è stato padrone del campo. Esaltando non solo le doti di Bouzaiene, ma anche il gioco sulle due corsie laterali e soprattutto la vena realizzativa delle due punte. Francioso ha segnato su rigore, ma in altre tre occasioni ha costretto il portiere avversario ad autentici miracoli; Carparelli ha segnato il suo solito gol, ormai un'abitudine. «Abbiamo giocato la prima mezz'ora in maniera perfetta, sbagliando zero passaggi e svolgendo tutti i movimenti in maniera esatta. Un bel Genoa, un grande Genoa - proclama il Professore. Poi sono usciti alcuni errori, ma è tutto regolare. Per fortuna che nel finale abbiamo sofferto la reazione del Treviso, altrimenti ci saremmo creduti super e avremmo affrontato il Napoli senza la dovuta grinta. Vedete che riesco a trovare il lato positivo anche nelle cose che non funzionano, sono o non sono... il Professore». Un rinvio, invece, per la cessione della società: Della Costa e Sogliano si incontreranno in giornata, ma la data decisiva per il passaggio dovrebbe essere il 5 settembre, non prima. [g. s.]



Il rossoblù Francioso ha sbloccato il risultato su rigore, Gigi Cagni appare già preoccupato per la Samp travolta ad Avellino da una squadra di serie inferiore

CALCIO

DOMANI AL BACIGALUPO IN PREPARAZIONE ALLA COPPA ITALIA AMICHEVOLE CON I FRANCESI DEL NIZZA

Savona, è già tempo di riparazioni

La squadra non segna. In prova l'attaccante Romairone

Nanni De Marco

SAVONA

La sconfitta in amichevole rimediata a Loano ha allarmato la tifoseria. Il Savona di questa stagione sembra notevolmente inferiore rispetto a quello dello scorso anno «Nelle partite amichevoli è venuto fuori il problema dell'attacco - dice Mario Bocca, attento tifoso - Non si vuole gettare la croce addosso a qualcuno in particolare, ma qualcosa si deve pur fare»

La formazione di Tufano è ancora imballata dagli allenamenti e dai carichi di lavoro, però non si vuole tanto a capire che stenta a buttare dentro la palla. Perdere a Loano, con tutto il rispetto per la squadra di Piovano, non è lusinghiero. Però diventa colpevole il perseverare a tentare di far gol con Aloe e Tozzi Borgo. Non sono ancora in forma, stentano a trovarsi e poi, sembrano più seconde punte che goleador di mestiere.

Tra i biancoblù ora si sta allenando Giancarlo Romairone, un veterano delle aree di rigore

Bracaloni, il «regista» del Savona

E' nato a Genova 31 anni fa, ha giocato in numerose squadre, dal Chievo all'Alessandria, alla Spal, al Modena e ultimamente al Lanciano. Ma Piro e company stanno anche facendo la corte a Stamilla, la scorsa stagione alla Sanremese.

Domani sera altra amichevole, stavolta di lusso: al Bacigalupo saranno di scena i francesi del Nizza. Per l'undici di Tufano l'occasione per riordinare le idee e, probabilmente, anche per vedere all'opera almeno una delle punte, rinforzo fondamentale per una squadra che ha (almeno sulla carta) delle ambizioni.

La squadra ha rafforzato durante la campagna acquisti il centrocampo con Peluffo e Perrella, che si affiancano all'ottimo Bracaloni. In difesa ha perso Covalciente ma ha trovato dei giovani, come regolamento vuole, tipo De Lucia e Contino che meritano fiducia. Barone per adesso non è ancora Risio, che per l'impegno meriterebbe perlomeno la panchina, con il gioco dei tre fuoriquota si perde l'utilizzo di Lamberti, e sostituire Colacicco e De Fraia non è cosa da poco, così come sostituire le 34 reti di Calabria e Spatari.

Se da un lato all'ora qualche preoccupazione, dall'altro c'è il giustificato orgoglio di un presidente che non dorme mai sugli allori come Bettino Piro, che si muove in mille direzioni, tanto da aver contribuito all'operazione salvataggio dell'Imperia. «Se Piro ha fatto questa cosa l'avrà certamente concordata con i nomini di fiducia, in primis l'avvocato Vincenzi - dice Mario Gaggero, dipendente Acts, altro tifoso -. Che poi i nerazzurri diventino società satellite del Savona è tutto da vedere» E l'avvocato Vincenzi spiega: «Ho voluto e condotto l'operazione - dice l'ex presidente onorario dei biancoblù - perché tutto si è svolto nella massima trasparenza e siamo stati accolti con grande stima e disponibilità. Farò a Imperia quello che facevo a Savona». Un presidente come Piro che ottiene appalti, progetta mega insediamenti sportivo-turistico-alberghieri a Porto Vado e al forte di Bergeggi, che interviene sull'acquisto di altre società non è da tutti i giorni «Vorrei conoscere il parere della Figc - dice Romolo Galli, altro tifoso - circa l'acquisizione dell'Imperia... Ma è possibile? E' regolare?».

CALCIO

ALTRO CONFRONTO SAVONESE DOPO LA GARA DI APERTURA LOANESI-PIETRA

Il Trofeo Vigliercio all'Ellena stasera la sfida Vado-Finale

Ennio Fornasieri

LOANO

E' partito ieri sera il Trofeo Vigliercio di Loano, una classica del calcio d'agosto giunta alla sua decima edizione. Dopo la sfida di apertura Loanesi-Pietra, questa sera allo Stadio Ellena (ore 20,45) si affrontano Vado-Finale. Le finali verranno giocate giovedì sera. Che cosa si aspettano i quattro mister da questo torneo? Iniziamo con la Loanesi di Fulvio Piovano: «Noi andiamo avanti con la preparazione per l'inizio del campionato. C'è ancora un mesetto davanti e quindi utilizzeremo il Vigliercio per testare la nostra condizione. Non nascondo che il risultato dia un certo morale comunque preferisco andare con i piedi di piombo». Chiaro riferimento alla vittoria della Loanesi sul Savona (1-0 rete di Ceppi). Il Pietra Ligure di Nicola Rossi non vuol fare più proclami: «Dopo l'esperienza dello scorso campionato meglio andarci cauti. Questo due gare del Vigliercio mi serviranno per valutare al meglio l'assetto

Il rossoblù Patrick Panucci

difensivo». Quest'anno il Pietra ha cambiato più di metà squadra e l'obiettivo-campionato parla di una salvezza tranquilla. Nel Finale targato Luca Monteforte c'è molta voglia di confrontarsi: «La sfida contro il Vado è quelle stimolanti, ma noi fisicamente stiamo caricando con il lavoro ed il Vado è più avanti con la preparazione». La novità finalese riguarda il modulo, quest'anno adottato il 3-4-3. Contro il Vado giocherà anche l'ultimo arrivato De Pedrini dalla Loanesi. Formazione con Ghirardelli in porta, linea difensiva con Mazzone-De Pedrini-Buzzurro. A centrocampo Vernice, Damonte e gli esterni Bottinelli-Grossi. In attacco il trio Alfano-Biedi-Vittori. Il Vado dopo la vittoria sul Genoa Primavera (2-1) cerca conferme in attesa del derby di Coppa Italia contro il Savona. Dice Eretta: «Mi aspetto di vedere un passo avanti atleticamente e comunque ai giocatori chiederò ad altri moduli e soluzioni tattiche proprio in vista di Coppa Italia e Campionato». Un ipotesi di formazione è Cancellara poi a tre con Noris-Botta-Panucci. Fornaro davanti alla difesa e centrocampo con Bonadies-Schipani-Rey-Santonelli-Cottardico. In attacco Prestia-Frediani.

GOLF

OSPITI DI GARLENDA NEL PERIODO DI FERRAGOSTO

Lea Pericoli e Tassotti si allenano sul «green»

GARLENDA

Quella di Ferragosto è stata una settimana davvero ricca di appuntamenti per il Golf Club. Tra le manifestazioni più interessanti la «Coppa Città di Alassio», ormai un classico appuntamento onorato dalla partecipazione di giocatori provenienti da diverse regioni

Nella Prima Categoria il successo è andato a Paolo Marchio (137) che, al termine di una lunga battaglia, ha avuto la meglio su Franco Corazzi (138) e Cristoforo Kielland (139). Tutti e tre i giocatori vantano un ottimo curriculum sui green ingauno come possono anche dimostrare i risultati colti in questa stagione. Nella Seconda Categoria affermazione di Marina Xotta (143) che ha avuto la meglio sull'alassina Antonella Quadrelli (145). Terzo posto per Ettore Pinocchi (146). Nella Terza Categoria primo posto per Filippo Resnati (141) che ha avuto problemi a controllare gli avversari, primo dei quali Iolanda Prosperi (146) che ha avuto il meglio, a sua volta, su Maria Teresa Gandolfo (149). Primo Lordo è stato invece Matteo Del Podio (162) mentre Alessandra Salvi si è aggiudicata la classifica riservata alle Lady chiudendo con 143. La manifestazione ha occupato tutto il weekend articolandosi su un percorso di 36 buche medal.

Numerosi sono stati i giocatori che hanno partecipato a questa e ad altre manifestazioni. Ad allenarsi (ma anche a competere a buon livello) al Golf Club anche nomi noti al grande pubblico come Lea Pericoli che, tra un commento e l'altro su Stream, è spesso ospite del circolo ingauno.

Come del resto Mauro Tassotti, grande firma del Milan e da sempre appassionato di questa disciplina. [g. o.]

TENNIS

DOMENICA SUI CAMPI DI ALBISOLA VA AD INCOMINCIARE IL TROFEO SCAVOLINI

Mirko Merli vince il torneo di Loano

Nel singolare femminile si impone Stephanie Meini sulla Rovere

LOANO

Il Tc Loano, dopo la «Coppa Regina Sofia» riservata alle Under 18, ha ospitato un altro interessante appuntamento. Nel periodo di Ferragosto infatti si è disputato il «Torneo Nazionale di Seconda Categoria» che ha registrato nel singolare maschile la vittoria di Mirko Merli che ha avuto la meglio su Fabio Visentin con il punteggio di 6-2 6-3.

Merli è un tesserato del Tc Milano mentre lo sconfitto è portacolori del T.C.Scaligero Verona: i due, nel tabellone, hanno saputo vincere d'autorità i loro confronti fino all'ultimo atto dove poi la classe milanese (dotato di un ottimo servizio e un efficiente rovescio) ha avuto la meglio. In particolare Merli nella semifinale si è imposto sul finalese Domenico Vicini mentre Visentin ha avuto la meglio su

Gabriella Polito del Tc Loano

Gabriele Bergetto, portacolori del TC Loano. Nel singolare femminile affermazione di Stephanie Meini (Le Pleiadi) che ha avuto la meglio su Clementina Rovere (T.C.Loano) per 4-6 6-4 6-3. Con questo evento il Tc Loano si è posto nuovamente in luce sotto l'aspetto organizzativo dopo aver conquistato, nel mese di giugno, la promozione, con la squadra femminile nella serie B.

Per un torneo che si conclude un altro che va ad iniziare. Domenica sui campi dell'Alba Docilia prende infatti il via il «Memorial Scavolini», torneo sociale ad inviti. Coloro che si volessero iscrivere possono ancora farlo telefonando al numero 019-45.022 con la possibilità di entrare nei vari tabelloni.

Si giocherà al pomeriggio e una sessione notturna per un torneo che ha anche uno scopo benefico: il ricavato sarà devoluto al reparto pediatria dell'Ospedale S.Paolo. In programma gare di singolare maschile e femminili e i doppi. Il torneo dura una settimana, finirà il 2 settembre. [g. o.]

LEGGERA

IN CAMPO MASCHILE HA VINTO GABRIELE FERTONANI

Grande pubblico a Celle e successo della Priarone

CELLE LIGURE

Una partecipazione sopra le attese e un pubblico che ha fatto da splendida cornice: questo in sintesi il bilancio del «Più veloce dell'estate», la manifestazione organizzata dal Centro Atletica Celle, in collaborazione con il Comune e l'Avis.

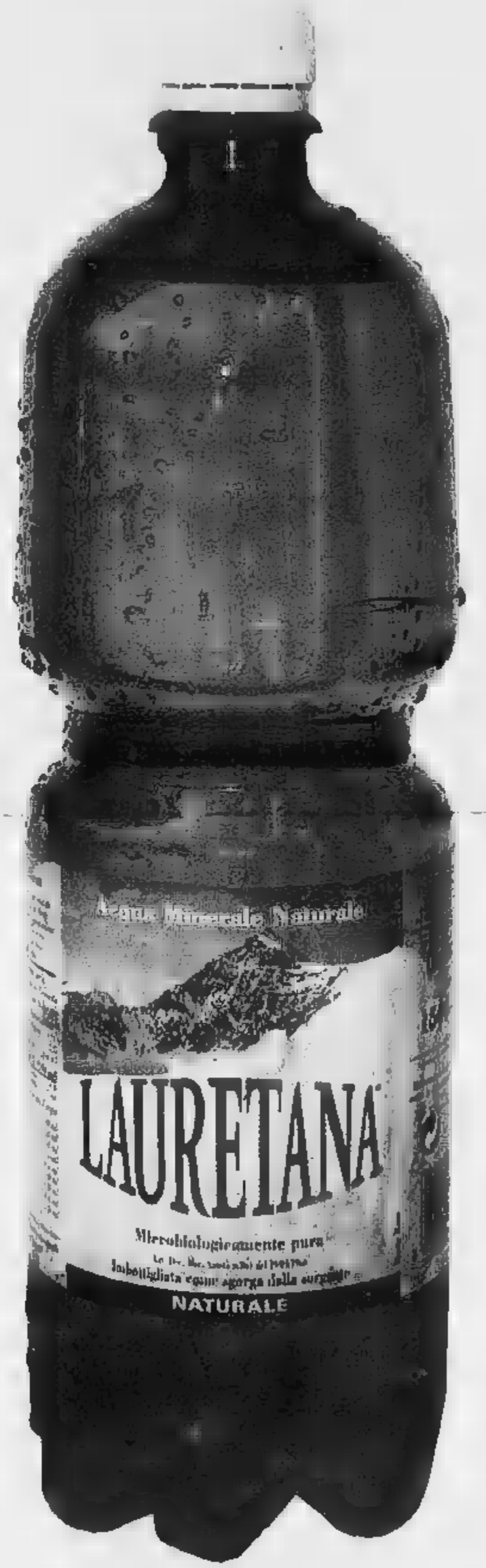
La kermesse si è svolta nella ex galleria ferroviaria sul lungomare Crocetta con cinque corsie appositamente montate dagli organizzatori. Il successo della manifestazione è testimoniato dalla presenza di oltre 150 iscritti che hanno costretto gli organizzatori a mettere in piedi ben oltre 40 batterie. Nelle donne affermazione della giovanissima Ambra Priarone, classe '87, genovese che ha formato il cronometro a 7"52 davanti a Cinzia Ferro, veterana dell'Atletica Arcobaleno che ha chiuso in 7"60 (e che era la favorita considerato che aveva il miglior tempo nelle batterie). In campo maschile primo posto per Gabriele Fertonani, milanese, che ha concluso in 6"54 precedendo il più navigato Massimo Porzio che non è riuscito andare oltre un buon 6"60. Il favorito pronostico, il pavese Matteo Montagnani, si è dovuto accontentare del terzo posto con il tempo di 6"62.

Tra i gruppi affermazione dei Bagni Augustus di Celle Ligure con oltre venti iscritti. Loro hanno avuto la meglio sui Bagni Genova, sempre di Celle. Confortante la presenza di giovanissimi amanti dell'atletica.

Intanto l'atletica ligure applaude Valerio Brignone che in Olanda ha conquistato due medaglie d'oro ai campionati europei Uisp.

Per il forte atleta valbormidese, che si è imposto di autorità sui 5000 e 10000 metri, la ulteriore testimonianza del suo stato di forma. [g. o.]

La leggerezza è una qualità rara...



*T*ra le caratteristiche di un acqua minerale, sicuramente il residuo fisso, cioè la quantità di minerali contenuti è quella forse più conosciuta. Un'acqua con residuo fisso basso e leggermente acida è fondamentale per assicurare al nostro organismo un'ottima idratazione ed un'efficace eliminazione delle scorie del metabolismo. L'**acqua Lauretana**, con solo 13,9 mg/l, ha il residuo fisso più basso tra tutte le acque minerali commercializzate in Europa. La sua lieve acidità (pH 5,75) e il suo bassissimo contenuto di Sodio (1,08 mg/l) la rendono, oltre che particolarmente leggera, adatta a tutti i tipi di alimentazione dove è fondamentale aiutare il lavoro degli organi filtranti ed assicurare una corretta diuresi. L'**acqua Lauretana** è raccomandata da molti medici pediatri per la ricostituzione del latte in polvere per l'infanzia, infatti, grazie alla sua bassa concentrazione di minerali non altera in alcun modo l'equilibrio, perfettamente ponderato, dei costituenti salini prestabiliti dal produttore. L'**acqua Lauretana** sgorga limpida e pura da una sorgente ad oltre 1.000 m. slm, da monti contrafforti dei ghiacciai del Monte Rosa, in un territorio privo di qualsiasi tipo di contaminazione ambientale, dopo un percorso sotterraneo di oltre 20 Km attraverso rocce cristalline tipiche delle Alpi biellesi, le quali, la mantengono batteriologicamente pura e minimamente mineralizzata.

... Lauretana vi garantisce una leggerezza senza confronti!

LAURETANA®

Dai ghiacciai del Monte Rosa

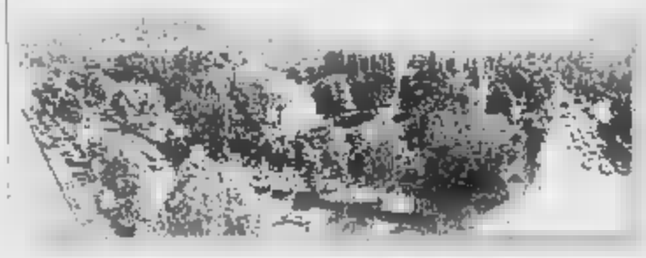
L'acqua più leggera d'Europa

Per informazioni sulla rete distributiva:

Servizio Clienti Numero Verde 800-233230

Lauretana spa 13895 Graglia (Biella) fraz. Campiglie, 56
Tel. 015.442429 r.a. - Fax 015.442242 - e-mail: lauretana@tin.it

LA CITTA' E LA BATTAGLIA ALL'INQUINAMENTO



NUOVA ZTL AL

La Ztl del Valentino cambia di nuovo. Davanti al Club Scherma e alla Promotrice Belle Arti d'ora in poi si potrà pure parcheggiare. La decisione è stata presa in seguito al fatto che non era possibile controllare l'intrusione nel parco di mezzi che in realtà non possono circolare in quell'area, dal momento che, sempre il Comune, aveva deciso che si poteva sostare di fronte al Club (il provvedimento era stato adottato all'indomani della protesta di alcune mamme che lamentavano la pericolosità della zona, specialmente d'inverno, quando fa buio presto) e quindi non si poteva distinguere fra mezzo in entrata e mezzo in sosta temporanea. Adesso, comunque, tornerà il parcheggio a strisce blu, fra viale Crivelli e viale Mattioli (un centinaio di posti auto gestiti dall'Atm) e verrà chiuso permanentemente viale Medaglie d'Oro che si trasformerà in un prato. Questi cento nuovi posti auto saranno particolarmente utili nei mesi invernali quando la manifestazione «Natale in Giostra» occupa il V Padiglione

Giunta divisa sulle domeniche a piedi

L'assessore Sestero: «Le microzone non sono sufficienti»

Emanuela Minucci

Prossimo stop ecologico sabato 22 settembre per la giornata europea senza automobile

«I negozi saranno aperti Con l'Atm cercheremo di fare prezzi vantaggiosi per chi userà tram e bus»

«La nuova ricetta delle domeniche a piedi "versione soft" non mi convince per' nulla. Massì, quella formula annunciata dal collega Ortolano qualche settimana fa, di frammentare lo stop in tante micro-zone della città per una manciata di ore al giorno: a mio parere, così com'è stata illustrata, non servirà a nulla. Appena tornerà il sindaco Chiamparino dobbiamo fare qualche riunione in proposito».

E' arrivato soltanto ieri dalle vacanze in Liguria, l'assessore (anzi assessora, come preferisce essere chiamata lei) alla Viabilità Maria Grazia Sestero, ma ha già preso in mano le redini di quel traffico che, alla voce «domeniche a piedi» e quazza San Carlo, sta per affrontare l'ennesima metamorfosi. Dopo essersi informata con i tecnici su quanto sostenuto dall'assessore all'Ambiente all'ultima conferenza stampa riguardo gli stop ecologici e sul programma della prossima giornata europea senz'auto (il prossimo 22 settembre che quest'anno cade di sabato), Maria Grazia Sestero ha deciso di intervenire - visto che ha la delega alla Viabilità - sulle querelle delle domeniche a piedi. «A parte il fatto che da settembre cominceremo una serie di incontri con le categorie di settore, quindi non si tratta di una ricetta immodificabile, non mi pare proprio che la formula di bloccare il traffico soltanto in piccole parti della città sia efficace». Prende fiato: «Come si dice ormai da tempo queste domeniche non servono tanto dal punto di vista del miglioramento della qualità dell'aria, ma da quello "educativo", quello che va a incidere su una mentalità che ritiene di non potere fare a meno dell'auto. Detto ciò la riflessione che mi viene da fare è questa: se gli stop alle auto devono convincere in qualche modo la gente che si può fare a meno dell'auto, come possiamo farlo in assenza di limiti per così dire forti, che comportino una rinuncia e di conseguenza l'obbligo a cambiare abitudini e magari salire su un tram?».

L'assessore in buona sostanza afferma che se in queste domeniche la gente continua ad essere libera di circolare in buon parte della città con l'auto, non proverà né l'ebbrezza di respirare una città [illegible], a motori spenti, né troverà difficoltà a rinunciare all'auto. «Perché mai dovrebbe provare la bicicletta se gli chiudiamo alle auto soltanto qualche piccolo quartiere?». Sestero non nega che se fosse per lei chiuderebbe al traffico tutta la città per tutta la domenica, ma aggiunge pure che «questa soluzione non è attuabile». Quindi aggiunge: «D'altronde ogni qualvolta facciamo un sondaggio emerge che la maggioranza dei torinesi apprezza le domeniche a piedi, ma le apprezza se ha di fronte a sé una porzione di città sufficiente per potersi godere lo stop».

Per quanto riguardo sabato 22 settembre, infine, l'assessore fa un paragone: «Parigi che è Parigi chiuderà tutto il territorio urbano alle auto. Capisco che loro hanno una ricca metropolitana, ma da noi non potremo limitarci alla sola Ztl. Non sarà facile, visto che si tratterà di una giornata feriale, con i negozi aperti. Ma cercheremo, con l'Atm, di attuare prezzi vantaggiosi per muoversi sui mezzi pubblici. E magari, a quel punto, quello che ne uscirà sarà sul [illegible] una giornata europea dell'ambiente».

Paesaggio consueto di una domenica senz'auto: tutti in centro in bici e a piedi

LO STOP TOTALE E' STATO ATTUATO SOLTANTO IN OCCASIONE DEL DEBUTTO DEL PROVVEDIMENTO

Torinesi su e giù dall'altalena dei blocchi

In un anno Palazzo civico ha predisposto sei tipi di divieti

I precedenti

Sei volte: chi quest'anno potrebbero diventare sette. E' il numero di dietro-front che Palazzo civico ha dispensato ai torinesi, in tema di domeniche a piedi. Il 6 febbraio 2000 all'11 marzo 2001. In quindici mesi si realizzarono soltanto due stop totali, nelle due giornate di debutto del provvedimento: la seconda risultò già annacquata rispetto alla prima, regalando ai torinesi uno sconto di un'ora. Poi l'allora assessore Paolo Hutter (che dedicava gran parte del suo tempo all'organizzazione di questi stop) dovette affrontare i primi mesi lunghi in giunta che presto si trasformarono in polemiche e interrogazioni consiliari.

A [illegible], la prima, grande svolta. Dal bivaglio ai motori estesa a tutto il territorio cittadino (con rumori e atmosfere ruggenti ai tempi dell'austerity) si passò a un più modesto blocco centrale che durò fino al 1° ottobre. Poi Hutter escogitò un'altra formula. «E se proponessimo un blocco in tutta la città, ma soltanto il pomeriggio?». La proposta, non senza problemi, ottenne l'okay del sindaco Castellani e dei colleghi di giunta. Così se ne andarono i mesi di novembre e dicembre 2000 e gennaio e febbraio 2001.

Non è ancora tutto. La stagione dei blocchi hutteriani, infatti si concluse con un inedito 11 marzo (la dodicesima e ultima domenica ecologica andata in scena sotto la Mole) che inchiodò i motori in garage dalle 10 alle 19, ma solo in centro: orario più lungo, a fronte di una porzione di città molto più limitata.

A scandire la gestione (regolamento del provvedimento, serie ininterrotta di proteste, pinust, e richieste di «fare di più» da parte degli ecologisti. Chissà come mai, si chiedevano i cittadini, queste domeniche non sono mai tutte uguali, una volta cambiano i tempi del blocco, l'altra il perimetro della città, l'altra ancora l'elenco delle categorie esentate. Semplice: una volta a protestare contro l'assessore, e a ottenere la modifica della formula sono stati i commercianti, poi i colleghi di giunta che quella domenica non riuscivano a raggiungere il centro o la stadio poi i disabili che avevano un convegno al Lingotto «sempre in quella domenica», quindi gli organizzatori del Gran Balon e operatori vari di fiere e mostre. Così, nel giro di un anno, all'insegna di un tasso di micropolveri in costante ascesa, l'altalena dei blocchi non si è fermata neppure per un attimo. Dimenticavamo. I ragazzi del Comitato di Largo respiro che non tarderanno, anche loro, anche quest'autunno a farsi vivi. «Perché non c'è nulla come il traffico che scatena la polemica o l'urgenza di dire la propria. Molto più del diritto alla salute». Come dichiarò tristemente Hutter la settimana prima di lasciare l'incarico a Palazzo civico. **(e. min.)**

www.lastampa.it
E voi quale tipo di blocco preferite? Sul sito web de la Stampa un referendum tra i lettori

TRE RICETTE PER LE DOMENICHE A PIEDI

Ex assessore **Paolo Hutter** (ultima versione)

"A piedi dalle 10 alle 19 nel quadrilatero compreso fra corso Regina, corso Vittorio, piazza Statuto, corso Principe Eugenio, corso Casale e corso Moncalieri."

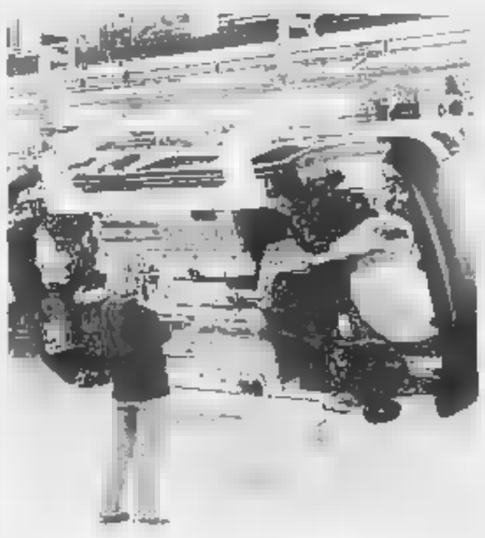
Assessore all'ambiente **Dario Ortolano**

"Micro-zone stop alle auto, meglio se in coincidenza con feste di quartiere, e non per tutto il giorno."

Assessore alla viabilità **M. Grazia Sestero**

"Una soluzione meno frammentata delle micro-zone. Stop alle auto in cospicua fetta di città (magari più quartieri insieme) che si fermi per almeno otto ore."

IN DUE ANNI IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE È SCESO DAL 10,7 AL 7,9 PER CENTO, PIU' CHE IN QUALSIASI ALTRA PARTE D'ITALIA



Accanto, una donna alla linea di montaggio della Punto alla Fiat Mirafiori. I dati dell'Istat confermano la forte crescita dell'occupazione femminile, il cui peso sul totale sfiora il 41% rispetto al 40% del 2000

Sono meno i giovani e le donne a cercare lavoro senza trovarlo

Ma comincia a farsi sentire il rallentamento dell'economia diminuiscono gli avviamenti ■ aumenta la cassa integrazione

Marina Cassi

Non sarà come la dorata Lecco - dove, a sentir l'Istat, un lavoratore non si trova a nessun costo e dove il tasso di disoccupazione risulta ridotto a un insignificante 1,7 per cento - ma a Torino in due anni i disoccupati sono scesi più che in qualsiasi altra zona in Italia: secondo dati relativi a aprile: sono 25 mila in meno rispetto al '99. La ben più numerosa Milano ha avuto solo 22 mila disoccupati in meno. Seguono Bari con meno 20 mila, Lecce con meno 18 mila, Catania con meno 12 mila. E in due anni a Torino il tasso di disoccupazione è passato dal 10,7% di fine '98 - uno dei più allarmanti nel Nord - al 9 del '99 e al 7,9 del 2000.

La riduzione di 2,8 punti percentuali nel tasso di disoccupazione è tra le maggiori realizzate nel Centro-Nord; inferiore solo a Livorno dove è sceso del 4,9, a Viterbo che ha realizzato un meno 3,9, a Sondrio (-3,3), a Latina (-2,9). Complessivamente ci [illegible] 55 mila persone in più che lavorano, 33 mila tra '98 e '99, 22 mila tra '99 e 2000. Il lavoro lo hanno trovato, secondo una analisi dell'Ufficio studi dell'Unione industriale, soratutto nel terziario. Anche la situazione del Piemonte è molto migliorata con un tasso di disoccupazione che sfiora il 5 per cento, il livello più basso degli ultimi vent'anni.

E scende a precipizio quella giovanile: sono 13 mila in meno i ragazzi tra i 15 e i 24 anni a essere senza un posto (pari a meno 31,2% sullo stesso periodo del 2000), 10 mila tra i 25 e i 29 (pari a meno 35,8%). Calo anche la disoccupazione femminile di quasi tre punti percentuali - dal 10,1% al 7,4% - mentre quella maschile segna una contrazione inferiore al punto (dal 4,2 al 3,4%), ma rimane forte il divario tra i due sessi.

Ma il rallentamento del ciclo economico incomincia a farsi sentire. Ieri l'Istat ha annunciato una contrazione di addetti nell'industria e un aumento del ricorso alla cassa integrazione, elementi che già sono presenti anche in Piemonte. I primi mesi del 2001 ci sono stati 30 mila posti di lavoro in più, con una crescita dell'1,7% rispetto all'anno precedente suddivisi equamente fra dipendenti e lavoratori autonomi.

Forte la crescita dell'occupazione femminile il cui peso sul [illegible] sfiora ora il 41%, rispetto al 40% del 2000. Ma - secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro - il rallentamento si evidenzia nel numero degli avviamenti: nei primi tre mesi dell'anno sono stati 91.400 - con una proiezione sull'intero anno a 320 mila - 8.000 in più rispetto al corrispondente periodo del 2000, ma il tasso di incre[illegible] risulta in flessione rispetto al valore rilevato tra ottobre e dicembre dello scorso anno.

E nel [illegible] tra novembre 2000 ed aprile [illegible] di cassa integrazione autorizzate dall'Inps sono state un milione e 400 mila in più rispetto all'analogo semestre '99-2000, con un aumento del 27%.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; [illegible] Santa Giulia 38; [illegible] Di Nanni 42; via Candiolo 31. **Di notte** (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (18,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. **Aperta 24 ore**: Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **ARRESTATI PER DROGA.** Due giovani albanesi appena arrivati in Italia dall'Olanda sono stati arrestati l'altra mattina dagli agenti di una volante che li avevano fermati per controllo. Sul sedile posteriore, avvolti in una busta di plastica avevano circa 2 chilogrammi di cocaina ed eroina purissima ed ancora in pietra. I due: Leften Zguri, 21 anni e Leonard Xhyram 43 anni, [illegible] stati arrestati. Entrambi hanno tentato di giustificarsi con scuse inverosimili: «L'avrà lasciata una autostoppista sui avevamo dato un passaggio».

■ **FURTO DI PELLAME.** Due operai di Orbassano sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Rivoli mentre rubavano pellame lavorato dalla ditta «Dopler» di Rosta e sono stati arrestati per furto aggravato. Giuseppe Macrì, 34 anni, e Alberto Toniolo, 36 anni, entrambi incensurati, avevano già caricato [illegible] furgone 35 milioni di refurtiva. La segnalazione è arrivata da una guardia giurata, che stava facendo il giro di ispezione.

■ [illegible] **ANTIDROGA.** La Guardia di finanza di Verbania ha scoperto e sgominato una gang di sole donne extracomunitarie che agiva tra Italia e Svizzera sulla linea ferroviaria del Sempione per importare ingenti quantità di eroina nel nostro paese. In carcere sono finite tre nigeriane ed una ragazza sudafricana, arrestata in Svizzera. Le indagini erano partite una decina di giorni fa, quando le Gdf scoperto una donna nigeriana che stava portando in Italia due chili di eroina purissima.

■ **CONTROLLI DELLA POLIZIA.** Weekend di controlli straordinari per la Polizia nel fine settimana appena trascorso: 516 poliziotti sono stati impegnati nel servizio antierimine. Il bilancio è di 17 persone arrestate, 27 denunciate, cinque patenti ritirate grazie all'uso del [illegible] apparecchio «Provido», 772 persone e 336 auto controllate. I servizi, intensificati nelle ore notturne, hanno riguardato strade, locali pubblici, stazioni ferroviarie, arterie di grande traffico, treni, abitazioni di persone agli arresti domiciliari.

■ **ALLARME CINGHIALI.** Allarme cinghiale l'altra notte in strada Cebrosa. Alcuni automobilisti spaventati hanno allertato il 113 segnalando due grossi animali che bloccavano la carreggiata. Sono intervenute due pattuglie, ed è stato avvisato il servizio veterinario. Gli animali, poco dopo, [illegible] fuggiti.

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30
Aut. ribasso

IN PRIMO PIANO NELLA CRONACA DI AGOSTO

LASCIA IL FIGLIO IN AUTO, DENUNCIATO

Aveva lasciato il figlio di un anno dentro la auto, parcheggiata sotto il sole. Quand'è tornato c'erano decine di persone davanti alla vecchia Jetta stava arrivando la polizia. Charlies Oliveira, 29 anni, un brasiliano che da tempo vive Torino pensava di potersene andare via subito, solo allora si è accorto di aver dimenticato le chiavi inserite nel cruscotto di aver chiuso con la sicurezza automatica le portiere dell'auto. Per liberare il bambino i poliziotti hanno dovuto spaccare un vetro posteriore con il calcio della pistola. Quindi hanno accompagnato il padre in Questura lo hanno denunciato a piede libero per abbandono di minore. Il piccolo sarebbe rimasto per quasi un'ora chiuso dentro l'abitacolo, che il sole cocente del mezzogiorno aveva fatto diventare rovente.

«In Italia i santoni di Poirino continuano ad aumentare»

La denuncia del responsabile del Telefono Antiplagio «Purtroppo anche i fedeli sono in costante crescita» Domani i seguaci di Fiume protesteranno pacificamente

In alto Giovanni Panunzio: al Telefono Antiplagio sono giunte numerose segnalazioni di attività simili a quelle del «santone» di Poirino

Angelo Conti

Il santone di Poirino? «Non è un caso isolato, ci sono centinaia di situazioni simili in Italia. Di solito li registriamo intorno alle grandi città del Nord ed in maniera più diffusa al Sud, dove episodi simili si ripetono anche nelle campagne. Il fenomeno appare in aumento almeno tre-quattro anni, grande proliferazione di veggenti e santoni, più delle volte giovani e spesso di modestissima cultura». A lanciare l'allarme è il professor Giovanni Panunzio del Telefono Antiplagio di Cagliari (338/9385999) che anni raccoglie e cataloga ogni situazione abnorme che registra in Italia.

La chiave cui farebbero leva questi centinaia di veggenti che raccolgono intorno a migliaia e migliaia di persone sarebbe il plagio: «Certo, è più un reato da vent'anni. Ma comunque esiste. La Corte Costituzionale, quando si pronunciò su quella legge, concluse sostenendo che la formula la quale veniva definito troppo generica. Ma non disse che non si trattava di reato. Nella pratica era necessaria una riformulazione di quel concetto che c'è mai stato».

Il Telefono Antiplagio ha lanciato una petizione popolare (sono state raccolte oltre 20 mila firme) per sostenere nuova legge che potrà essere posta condizione operare semplicemente riformulando quello che era, e che un giorno tornerà ad essere, un reato». Per intanto viene sollecitata una più attiva applicazione del Testo Unico delle Leggi in tema di Pubblica Sicurezza che colpisce anche i ciarlatani. «Santoni veggenti, maghi e indovini sono tutti ciarlatani, quindi possono già essere contrastati dalle forze dell'ordine, ma la mancanza di sanzioni reali blocca un po' l'iniziativa di chi deve reprimere. Così, il più delle volte, dopo una denuncia, questa gente si limita a cambiare paese, od a cambiare città, per poi riprendere la stessa attività di prima».

Per Panunzio è necessaria una legge più chiara e più ferma «soprattutto perché le vere vittime di questi raggiri sono persone reale stato di necessità, spesso malate, spesso disperate. Quindi il più delle volte incapaci di sfuggire a persone che, con uno studiato carisma, promettono o indicano semplicemente come possibili, guarigioni o fortune che tutte le persone oneste non potrebbero mai prevedere».

Intanto, gli adepti di Domenico Fiume, veggente Poirino, stanno preparando manifestazioni di protesta. Già domani, nel corso del pomeriggio di preghiera, i fedeli hanno in programma la più pacifica delle iniziative: di fronte alla stazione carabinieri di Poirino intoneranno in processione alcuni canti religiosi.

I carabinieri, dal canto loro, paiono propensi a tollerare l'iniziativa che avrebbe altro scopo non sollecitare una rapida definizione dell'indagine. I militari devono istruire le pratiche relative alla denuncia di Marco R. (il malato che si ritiene truffato di 20 milioni) a carico di Domenico Fiume, nonché quella relativa alle denunce del veggente a carico del malato (per calunnia). Un analogo reato è prospettato, anche se in forma più velata, una deposizione della madre di Marco, Maria Falcone, ancora nel figlio. Il punto contestato è quello in cui il ragazzo malato sostiene che il veggente e la madre gli impedirono di recarsi un medico. Sul fronte dei milioni transitati da Marco R. a Domenico Fiume per ora ci sono due tracce concrete: 2 milioni spesi per la statua della Madonna che capeggia nella stanza-cappella e 30.000 lire consegnate per acquistare un walkman. Il sacro ed il profano.

IL SINDACO TURIGLIATTO: QUEL LUOGO MORTE SARA' TRASFORMATO IN UNO SPAZIO PER I RAGAZZI

La fabbrica di amianto diventa palestra

Sull'area ex Sia di Grugliasco un maxi impianto sportivo

Patrizio Romano

Dell'ex Sia Grugliasco resterà solo l'antica ciminiera. Un simbolo, quasi monumento alla memoria di quanti lavorarono e morirono in quella fabbrica che produceva tessuti in amianto; sull'area capannone che il sindaco Mariano Turigliatto ha pensato di far costruire un palazzetto dello sport. «Perché quel luogo di morte diventi un luogo dove si cura il fisico dei nostri ragazzi» afferma. E i lavori per dar vita a questo progetto per partire in questi giorni. A curare la costruzione, che verrà a costare quattro miliardi e mezzo, sarà la società Sporting Rivoli che la gestirà per 25 anni. «Prima però si è dovuto effettuare laboriosa opera di bonifica dell'area» ammette Turigliatto.

Nel palazzetto sono previsti 600 posti a sedere campetti calcio, pallavolo, pallacanestro e una palestra, tutto un'area di quattromila metri quadrati. questa struttura potranno usufruire, gratuitamente per due ore al giorno i ragazzi delle scuole della città. nello stesso spazio della ex Sia, tra via Gin e Barberà del Vallès, stanno per terminati i lavori della caserma dei vigili urbani, costata due miliardi e mezzo, pronta per il prossimo ottobre. E al secondo piano della stessa palazzina sorgerà il della ditta con un archivio cartaceo di oltre cinquemila registri e faldoni, dove conservate anche le cartelle mediche delle visite svolte sui lavoratori, molti dei quali poi furono affetti e morirono di asbestosi. «Verranno conservati anche alcuni macchinari rimasti, campioni del manufatti, foto e documenti sulla storia di un'azienda nata nel 1907 - spiega il sindaco - e arrivata Grugliasco negli Anni 50 e che è costata diverse vite umane che in quei capannoni lavorarono tra polveri micidiali».

Del vecchio complesso industriale resterà soltanto l'antica ciminiera In quella zona sarà anche ospitata la caserma dei vigili

Il palazzetto dello sport è solo uno dei tanti tasselli questo recupero dopo la bonifica, costata nel complesso circa 300 milioni ma l'impegno a restituire alla città una per molti anni abbandonata a stessa. «Per questo abbiamo pensato di creare lì una tribuna così perché nel nuovo palazzetto svolgeremo le manifestazioni ufficiali di questa città - sostiene Turigliatto -. Il nome? No, non l'abbiamo ancora pensato, comunque sarà legato strettamente a quella che è la storia, drammatica, di questo luogo».

Specchio dei tempi

«A San Salvario mi vietano di mettere fioriere davanti al negozio» «Nel 1881 bastarono sette anni per costruire Porta Nuova» - «A Caselle obbligati ad attendere il treno in piedi» - «Cimitero per auto»

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi anni ho richiesto più volte, sia per lettera che telefonicamente, l'autorizzazione a occupare il suolo pubblico con vasi ornamentali via Madama Cristina, all'ingresso della torrefazione gestita.

«Il dirigente della Circoscrizione mi ha comunicato l'impossibilità di rilasciare tale autorizzazione poiché il marciapiede ha una larghezza ridotta e, qualora dovessero esserci dei vasi, non rimarrebbero i due metri necessari al passaggio, come contemplato dal Nuovo Codice della Strada. Ora, qui c'è da stabilire il Codice sia in vigore in tutta Torino o se sia prerogativa esclusiva di San Salvario poiché ci sono molti esercizi in città che occupano marciapiedi ben più stretti mio con piante ornamentali e hanno mai avuto problemi.

fatto presente questo a chi di dovere, e mi è stato detto di presentare un esposto dettagliato in cui sono obbligato a citare tutti coloro i quali non rispetterebbero il Nuovo Codice della Strada, ma non è assolutamente mia intenzione inimicarmi i colleghi e non è mio compito andare in giro misurare lo spazio per il passaggio pedonale. E in ogni caso non ci vuole nemmeno molto rendersi conto che quanto dico corrisponde a verità; basterebbe fare un giro per via Maria Vittoria rendersi conto che la maggior parte degli pubblici occupa su un marciapiede molto più stretto di quello di via Madama Cristina.

«Ho fatto presente questo alla sezione dei Vigili Urbani di San Salvario e mi è stato risposto che loro non sono competenti per quel che riguarda gli altri quartieri. Come a dire: c'è chi fa rispettare il Codice e chi no. Con la presente vorrei evidenziare l'ennesimo episodio "all'italiana" e soprattutto segnalare la totale mancanza di controllo sul territorio per- nei cittadini ad ornare con fiori proprie città anche quando non ci è concesso».

Giuseppe Pugliese

Un lettore ci scrive:

«L'ospedale di Mirafiori Sud "Farinelli" è costruzione 1968 dovrebbe essere pronto nella primavera del 2003 per un totale di 36 anni lavori.

«Recentemente ho riletto un volumetto estratto dal libro "Memorie di Pietra" pubblicato dal Comune di Torino nell'aprile del 1991 con l'intenzione di far conoscere le lapidi e la storia della intitolazione delle vie torinesi. A pagina 16 del volumetto leggo che i lavori per la costruzione della stazione di Porta Nuova ebbero inizio nel 1861 e terminarono nel 1868. E' da considerare però che già nel dicembre del 1864 fu sperta e inaugurata la sala di partenza per i viaggiatori.

«Otto anni di lavoro in tutto e poter disporre delle attrezzature che le imprese attuali hanno a disposizione. Cosa vogliamo ancora commentare?».

Cesare Baldi

Una lettrice ci scrive:

«Il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Caselle e la città è molto pratico, però presenta qualche disservizio che ne rende l'uso disagevole. Per prima cosa il funzionamento dell'apparecchio per l'acquisto del biglietto di viaggio è di difficile comprensione per chi ha deciso di acquistare il biglietto sul treno, pagando relativo sovrapprezzo. In secondo luogo, qualora si riesca ad acquistare il biglietto automaticamente, non si riceve il resto, bensì un documento di credito esigibile, secondo quanto dichiarato da un cartello affisso stazione, a Ciriè, Madonna di Campagna Torino Dora; in effetti, per quanto riguarda Torino, ciò avviene solo alla stazione terminale, mentre Madonna di Campagna, nonostante presenza del cartello di cui sopra, dichiarano di non sapere o di non poter far nulla, obbligando, in tal modo il viaggiatore non usufruire di una stazione intermedia. Infine a Caselle non c'è neppure una panchina per attendere il treno seduti».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«Se esistono automobilisti affezionati alla loro vettura, a cui "sanguina il cuore" portarla dai demolitori perché ridotta rottame si rallegrino. Oggi esiste cimitero per queste vetture. Pensate che per asfaltare l'area di transito interno sono state delicatamente spostate sulle verdi sotto ombrosi platani lasciate lì a riposare in pace. Il proprietario può passare a salutare il veicolo che ha fatto parte della vita. Dov'è questo paradiso per le vetture? Nel quadrilatero via Montevideo, via Tunisi, via Reduzzi, via Taggia, comodo mezzi pubblici. il cancello sempre aperto per eventuali visite notturne».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

AUTOFRANCIA AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI!

SABATO MO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO ED USATO
Sede: C.SO FRANCIA 011.403.03.61

OFFERTE SU AUTO D'O PRIMA ANTICIPO
FINO A MESI CON 1 MESE DI PROVA E 12 DI GARANZIA
TROVERETE 200 AUTOCCASIONI
IN SALONI AL COPERTO -

VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
minuto
Partenze immediate - Prezzi dimezzati
da
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Matteotti d Areglio, 50 - 10126 TORINO
Tel. 011.656.57 11 - Fax 011.668.55 04

Onoranze Funebri Il consiglio di accettare suggerimenti di colore che, in simile circostanze, ci vengono più dalla famiglia che, a loro insaputa, regalano una percentuale in più
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI ed ni
chiamare 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, fiori con esclusi diritti (cofano).
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Casa Bramante 56

PREZZI - TARIFFARIO L. 1.500 CON -A VALTRAVO DELL'ALTO ADIGE-, «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PESCARA», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», «ELLE ANNÉE DE DIFFUSIONS PUBLICATE SUL GIORNALE LOCALE» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI TRIVENEZIA», «LA ROMAGNA E LA MARCA» L. 2.000 A RICHIESTA CON «AUTOSPORTMOTO» - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89), BELGIO FR. 70 (€ 1,85); DANIMARCA KR. 15, FRANCIA FR. 12 (€ 1,83), GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79), GRECIA DR. 600, NORVEGIA KR. 15 (€ 1,95), MALTA Cents 90, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1,82), PORTOGALLO Cont. Esc. 360 (€ 1,79), SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50), CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 700, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2,00 (€ 1,30), TUNISI 2,50, USA $ 2,50

"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"

UE

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro

www.unieuro.com

RISTORANTE LA VA GASCIA
di Beltrame Mario

Apertura annuale - Su prenotazione
Prodotti biologici della Val Grande
Specialità vegetariane
Possibilità pernottamento con escursioni
nel Parco Val Grande e sentieri mountain

VIA MARCONI, - CAPREZZO (VB)
Tel. 0323.469290 Cell. 348.5820725

AGOSTO IN CITTA'
SI', ma al RISTORANTE PIZZERIA
"LA CAVALLOTTA"
VIA CASE SPARSE 6 - S.RITA NOVARA TEL.032134219

TIROVINO
VINO
BIRRA
& CIBARIE
Corso Cavour, 44/46
DORMELLETTO (NO)
Info line: 335.6849901

Via Torino, 57 - CUREGGIO (NO) S.S. 142 Arona-Biella - Tel. e Fax 0322.888022

Comuni, Associazioni, Pro Loco...
Per le vostre manifestazioni contattate

PUBLITIME srl
CONCESSIONARIA PUBLIKOMPASS SPA
Corso Cavour, 13 - NOVARA - Tel. 0321.33341

Tutto a mille lire.

DAL 21 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE

Qualita' a giusto prezzo.

Ecco alcuni esempi:

lire 1000 € 0,52
MERENDINE SALAME CITTERIO
tipi vari 30 g (al kg L.33.330)

lire 1000 € 0,52
PASSATA COOP BRICK
2 conf. - 1 kg (al kg L.1.000)
PRODOTTO coop

lire 1000 € 0,52
MAIONESE CALVE' 150 ml
(al litro L.6.670)

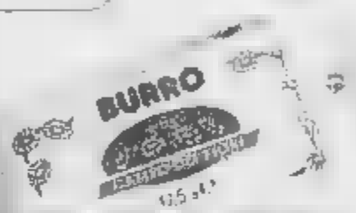
lire 1000 € 0,52
POLPA SOTTOSPALLA
VITELLONE trancio all'etto

lire 1000 € 0,52
BIANCOSTATO DI VITELLO
all'etto

GNOCCHI DI PATATE
500 g (al kg L. 2.000)

TONNO AURIGA g
(al kg L. 12.500)

YOGURT KYR PARMALAT
gusti vari - 150 g (al kg L. 6.670)



BURRO CAMPO DEI FIORI
125 g (al kg L. 8.000)

lire 1000 € 0,52
CRESCENZA COOP all'etto
PRODOTTO coop

lire 1000 € 0,52
ASIAGO all'etto

lire 1000 € 0,52
MELONI GIALLI
al kg

ROLLIMILK BALCONI
x 5 pz. - 185 g (al kg L. 6.410)

lire 1000 € 0,52
PATATE PREFRITTE COOP
450 g (al kg L. 2.220)
PRODOTTO coop

ACQUA FRIZZANTE
SAN BENEDETTO 2 bottiglie
3 litri (al litro L. 333)

THE' DETEINATO
SAN BENEDETTO 500 ml
(al litro L. 2.000)

STROFINACCIO

OLIO DI DI
SOIA SAGRI' 1 litro
lire 1000
€ 0,52

PASTA FRESCA RIPIENA RANA
tipi vari 250 g (al kg L. 14.080)
II confezioni
L. 10.560
€ 5,44
1 confezione L. 5.280

CALZINO UOMO

MOZZARELLA SANTA LUCIA
GALBANI 125 g (al kg L. 13.550)
3 confezioni
L. 5.080
€ 2,62
1 confezione L. 2.540

CALZINO SPORTIVO TENNIS

COLLANT DONNA

OLIO DI OLIVA COOP
1 litro
sconto alle casse
20%
solo per i Soci Coop

FILETTI DI
DELICIUS 125
(al kg L. 16.000)
lire 2000
€ 1,03

RISO ROMA "I RISOTTIMI"
CURTI g (al L. 4.000)

coop
LA COOP SEI TU.
www.e-coop.it

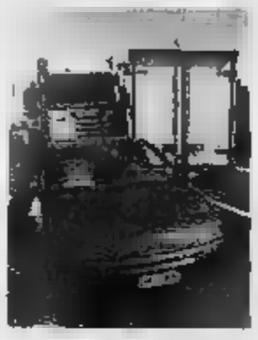
NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME Agenie Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 [illegible]
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

GARBAGNA



TAMPONAMENTO PARALIZZA LA STATALE

Coinvolte quattro auto e tre autotreni, la strada riaperta dopo ore

Roberto Lodigiani A PAGINA 39

FACEVANO LA SPOLA IN TRENO FRA SVIZZERA E ITALIA: I MILITARI LE HANNO PEDINATE SINO A CASERTA

Sgominata banda di trafficanti-donne

Tre nigeriane con eroina arrestate dalla Guardia di Finanza

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Una banda di sole donne extracomunitarie, tutte nigeriane, specializzata nel traffico internazionale di droga, è stata sgominata dalla Guardia di Finanza. I militari del comando provinciale in collaborazione con il Gruppo Operativo Antidroga («Goa») di Torino, si sono finti passeggeri del treno, e hanno arrestato tre persone e sequestrato un chilo e mezzo di eroina purissima.

Anche in territorio elvetico uomini della gendarmeria svizzera hanno individuato e arrestato una quarta persona che è risultata essere il fornitore dello stupefacente. I fatti risalgono alla notte fra il 12 e 13 agosto scorsi ma soltanto ieri il comandante provinciale, tenente colonnello Nicola Deodato, ha fornito ragguagli sull'operazione di contrasto al traffico internazionale di droga.

Militari in servizio alla stazione ferroviaria di Domodossola hanno individuato sul treno n. 313 proveniente da Ginevra e diretto a Roma una donna di nazionalità nigeriana, 32 anni, U.H. le sue iniziali, che stava tentando di introdurre un ingente quantitativo di stupefacente. Anziché bloccarla a bordo del treno, i militari l'hanno persa di vista ma nello stesso tempo hanno informato tempestivamente del fatto il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Nicola Mezzina. A conclusione di una rapidissima e precisa valutazione delle circostanze, il magistrato ha predisposto una scorta occulta in collaborazione con personale specializzato del «Goa» della Finanza torinese che ha seguito il della droga fino a destinazione. L'operazione si è conclusa a Villa Literno (Caserta) dove la nigeriana ha consegnato la valigia contenente la merce ai destinatari.

Nello stesso istante si sono fatti vivi gli uomini della Fiamme Gialle che, oltre al corriere, hanno arrestato altre due nigeriane, E.V. e I.G. di 27 e 30 anni, e sequestrato la partita di eroina. La tempestiva azione investigativa ha condotto all'individuazione in territorio elvetico di una donna di nazionalità sudafricana - T.S.M., 42 anni - arrestata nello spazio di poche ore dalla polizia svizzera. Nell'ambito dell'operazione Oltralpe i gendarmi hanno rinvenuto e sequestrato 20 mila dollari Usa quasi certamente provenienti dalla compravendita dell'eroina. Sono in corso ulteriori accertamenti per risalire a eventuali altri complici del traffico internazionale di droga.

SEDIE DI UN BAR E CARTELLI SEGNALETICI NEL LAGO

Vandali danneggiano centro storico di Orta

ORTA

Vandali in azione nel centro storico: le seggiole in ferro di un bar di piazza Motta finiscono nel lago mentre in piazza sono stati divelti e portati via i cartelli di divieto.

Vandali scatenati ad Orta, dopo i furti ai danni di turisti nei giorni scorsi. Questa volta gli energumeni si sono avventati contro le sedie in ferro del bar Venus, uno dei più noti della località cusiana, e li hanno gettati direttamente nel lago. Fortunatamente, a causa del peso, le sedie si sono incagliate a uno, due metri dalla riva, e sono state recuperate dai titolari dell'esercizio pubblico.

Niente da fare invece per i cartelli che segnalavano i divieti di calpestio delle aiuole in piazza Motta: i vandali ne hanno sradicati una dozzina e li hanno portati via.

«Non li abbiamo più trovati - dice il sindaco Fabrizio Morea - e non ci è restato che sporgere denuncia ai carabinieri. Certamente, questa ondata di furti e di atti vandalici nel bel mezzo della stagione turistica, è molto preoccupante, e mi rafforza nell'opinione che è diventato indispensabile aumentare i controlli della forza pubblica sul nostro territorio nel periodo estivo, quando aumenta l'afflusso ed arrivano più numerosi anche i malintenzionati».

[m. g.]

TRAGICO EPISODIO NELLA NOTTE A PREMIA, VITTIMA UN ARTIGIANO (65 ANNI) DI PELLA

Muore dissanguato in casa dopo l'urto contro la porta

Renato Balducci

Una fine atroce, un'agonia durata parecchi minuti sino a che il cuore ha cessato di battere. E' l'orribile morte di un turista cuniano, dissanguato in Valle Antigorio, dove si trovava per un periodo di vacanza. La disgrazia è stata causata dall'urto contro una porta-finestra che gli ha procurato terribili ferite che lo hanno portato alla morte.

Così è deceduto Pietro Soldi, 65 anni compiuti un mese fa, residente sul Lago d'Orta, a Pella, dove è artigiano e titolare di una piccola officina.

La disgrazia, che non ha avuto testimoni, è avvenuta domenica sera a Cadarese, piccola frazione di Premia situata sulla strada che porta a Formazza. Qui, Pietro Soldi, titolare di una piccola officina a Pella, veniva da molti anni a trascorrere le ferie.

E' accaduto tutto all'interno della casa che si trova alle spalle dell'albergo Monte Giove. Ad un certo punto, erano circa le 21, l'uomo è stato visto uscire dalla porta grondante di sangue. «Era una maschera: volto e corpo erano tutti coperti di sangue» hanno raccontato alcune persone che lo hanno visti venire incontro barcollante.

Pietro Soldi, l'artigiano morto l'altra sera in Valle Antigorio. Sopra: l'abitazione dove l'uomo si è ferito urtando una porta-finestra

Pietro Soldi si è appena ferito cadendo su una porta finestra dentro la sua abitazione. Un impatto che ha mandato i vetri in frantumi, che lo hanno trafitto in più punti, recidendogli anche vene e arterie.

Cosa sia successo all'interno della casa è difficile a dirsi. Dovrà essere l'inchiesta avviata dai carabinieri di Premia ad accertare i fatti. Pietro Soldi potrebbe essersi sentito male e, nell'aiuto fuori casa, è finito contro la porta-finestra. Oppure potrebbe essere scivolato camminava.

L'urto gli ha causato ferite. Grondante di sangue e quasi incapace a reggersi in piedi, Soldi si è trascinato sino all'ingresso, scendendo le scale dell'abitazione. E' a questo punto sotto gli occhi di alcuni villeggianti che abitano lì vicino, è stramazzato a terra in un lago di sangue. Una scena agghiacciante, di fronte ai vicini che non hanno avuto neppure il tempo di rendersi che fosse accaduto.

E' scattato l'allarme: è intervenuta subito l'ambulanza della Croce Rossa di Baceno e più tardi una «medicalizzata» del 118. Ma nonostante i soccorsi l'uomo è morto dissanguato in pochi minuti, sotto gli occhi di turisti e premiesi accorsi per cercare di far qualcosa.

Una disgrazia che ha segnato il piccolo centro di Cadarese. L'uomo era di casa in Valle Antigorio: ci veniva da quasi trent'anni. «Era un fan della banda musicale del nostro paese ed è che si dava da fare in ogni iniziativa. Lo conoscevano tutti e tutti lo apprezzavano» ricordano alcuni abitanti di Cadarese.

INCANTO DI LUCI E MUSICA A OMEGNA ACCENDE LE NOTTI DEL LAGO

E stasera c'è Paola Turci Oltre 50 mila spettatori hanno assistito alla domenica di festa ad Omegna con la prima parte dello spettacolo pirotecnico «Milleluci sul lago», preludio dei fuochi di domenica prossima che la ditta Parente di Rovigo ha realizzato appositamente per i festeggiamenti in onore di San Vito. Molte le novità pirotecniche presentate, comprese alcune cascate di luce realizzate proprio dalla superficie del lago. Il pubblico ha apprezzato con fragorosi applausi i momenti più suggestivi, compresa l'esplosione di un artificio che si è concluso con una gigantesca forma a salice piangente. La festa prosegue questa sera alle 21, 30 con Paola Turci (il concerto è gratuito) che proporrà i suoi successi in piazza Salera, sul palco montato poco distante dal tradizionale banco di beneficenza ricco di oltre 150 mila premi, dalle automobili agli elettrodomestici casalinghi. Intanto cresce l'attesa per il concerto dei «The Platters» che proprio in Omegna terranno una delle prime tappe della tournée europea. La festa di San Vito si colora anche di eventi sportivi. sabato sera alle 21,30 sul palco di piazza Salera salita la nuova squadra di basket Fulgor-Opir che presenterà un originale segreto spettacolo.

SERVIZI A PAGINA 49

CATTANEO, CAPOGRUPPO IN REGIONE: SIAMO PREOCCUPATI PER QUESTO SEGNALE

Manifesto intimidatorio contro Fi

«Fascisti okkio al cranio» con la A anarchica sulla sede di Verbania

VERBANIA

La strategia della tensione registra un episodio preoccupante anche nel Verbano Cusio Ossola. Nella notte tra domenica e ieri, ignoti hanno affisso all'esterno della sede del Coordinamento provinciale di Forza Italia - in Vicolo Molino 31 a Intra - un manifesto dal contenuto chiaramente intimidatorio. Le scritte in stampatello, all'apparenza tracciate con normografo, sarebbero inequivocabili: «Niente resterà impunito» e, sotto la A anarchica racchiusa nel caratteristico cerchio, «Fascisti okkio al cranio». I messaggi sono stati scritti sul retro, di colore bianco, di un vecchio manifesto, colore arancione, su cui campeggiano altre scritte stampate: «Circolo Lavoro - Resistenza in - 25 Aprile - 1° Maggio». Indizi che sono ora al vaglio degli agenti di polizia Digos e Scientifica della questura. Sul posto è intervenuto il vicequestore vicario Francesco Cipriano. Il manifesto era affisso al esterno della sede politica (anche della segreteria cittadina di Fi) nel medesimo punto, ora ritinteggiato, in cui alcune settimane fa ignoti avevano tracciato con bomboletta spray alcune scritte anti global. «Siamo preoccupati - commenta Valerio Cattaneo, capogruppo di Fi in Consiglio regionale - per il segnale che qualcuno ha inteso indirizzarci. Voglio augurarmi che si tratti di ragazzata e non di un tassello, seppur minuscolo, di azioni provenienti da quell'area della Sinistra che, con mezzi termini, ha già preannunciato di voler far cadere, senza esclusione di colpi, il Governo Berlusconi. Siamo anche preoccupati - aggiunge Cattaneo - per l'inevitabile clima di tensione e, perchè no?, paura, in cui ora sono costretti a lavorare i volontari che quotidianamente gestiscono le attività organizzative della sede e anche personale segreteria. Ma proseguiremo a lavorare per tutti i cittadini del Vco senza paura». Valerio Cattaneo respinge decisamente l'ipotesi che la scritta «okkio al cranio» lo chiami in causa direttamente vista la sua consuetudine di rasarsi completamente i capelli ed essere perciò portatore di una cranica ben visibile.

Massimo Nobili, il coordinatore provinciale di Forza Italia, aggiunge: «Mentre attendiamo con fiducia i risultati dell'indagine della Polizia che ringraziamento per il tempestivo intervento condanniamo con forza simili atti che non sottovalutiamo nella loro gravità. E' a nostro avviso evidente che qualcuno cerca di trarre linfa da queste azioni per un progetto politico antidemocratico e destabilizzante».

[a. r.]

QUESTA SERA L'APERTURA DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE CON IL CONCERTO PATROCINATO DA «LA STAMPA»

La musica di Stresa per un'Europa senza confini

L'Orchestra sinfonica della Rai diretta da Valery Gergiev inaugura le «Settimane»

Gianfranco Quaglia

STRESA

E' un omaggio a un'«Europa senza confini» quello che il direttore artistico Gianandrea Noseda ha voluto tributare attraverso la delle «Settimane musicali» di Stresa e del Lago Maggiore. Stasera, ore 21, Palazzo dei Congressi di Stresa, le note dell'ouverture della «Forza del destino» di Verdi, eseguito dall'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, daranno il via alla quarantesima edizione del Festival internazionale. Sul podio Valery Gergiev, al pianoforte Alexander Toradze. Due artisti d'eccezione per una rassegna che vuole caratterizzarsi anche con un filo conduttore: un viaggio sul Danubio per abbracciare due secoli di storia europea attraverso grandi opere musicali.

Apre Gergiev, concluda (il 16 settembre a Milano) un altro grande direttore d'orchestra: Naoto Otomo. Tutto esaurito, naturalmente, per questa sera, al palacongressi (550 posti, ore 21), «parterre» infoltito dai vip e dalle massime autorità della zona. Le «Settimane», nate nel '61 su un'idea dell'avvocato Italo Trentinaglia, sempre state uno dei più accreditati biglietti da visita del Lago Maggiore. Tanto da richiamare appassionati della buona musica da tutto artisti di fama. Sulle rive di Stresa sono passati i più grandi nomi del concertismo mondiale. Il programma del quarantennale, con alcuni concerti patrocinati da «La Stampa» (come quello inaugurale di stasera) è ricco di novità e conferme, tutte di altissimo profilo: la Mahler Chamber Orchestra, il soprano Eva Lind. E conferma la volontà della direzione artistica di «esportare» grande musica al di fuori dei confini di Stresa. Così sarà la maratona in omaggio a Dvorak che si svolgerà a Verbania con lo Studio Toradze. La Mariinsky Young Philharmonic Orchestra, diretta da Gianandrea Noseda e Anna Netrebko soprano, sarà il 7 settembre a Villadossola per eseguire musiche di Mozart e Beethoven. Otto settembre al teatro Coccia di Novara con Daniil Grishin e Bartok. I Solisti di Mosca saranno il 13 settembre a Verbania. La Tokyo Symphony Orchestra eseguirà «Dance time» di Takemitsu e «L'uccello di fuoco» di Stravinsky, la Sinfonia n.1 in do minore di Brahms al Teatro dal Verme a Milano.

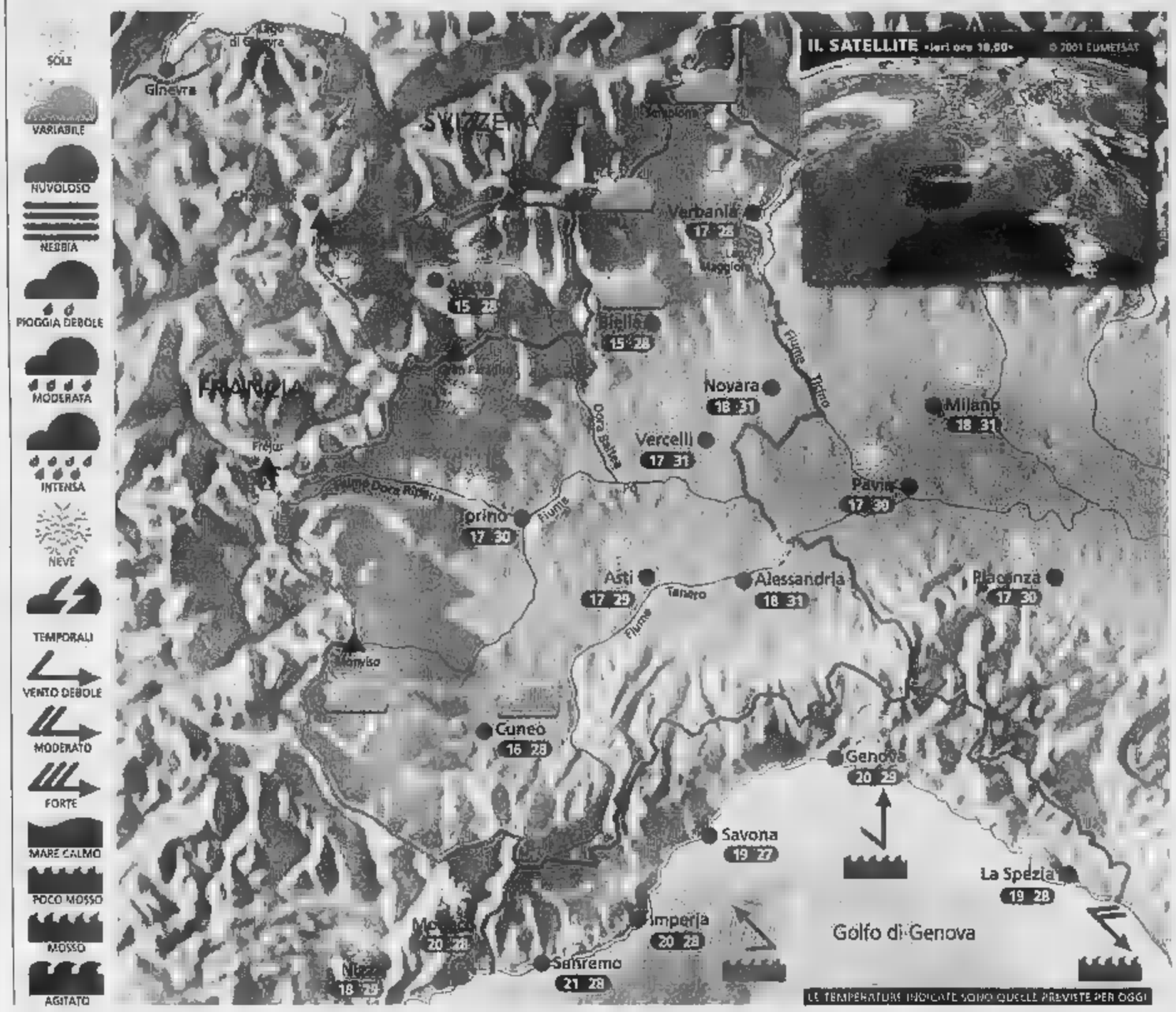
In calendario anche gli immancabili e suggestivi concerti all'Isola Bella, nel salone degli arazzi. Le «Settimane», uscite dal «guscio» magico del Golfo Borromeo per approdare nell'Ossola, sulla sponda lombarda, a Novara e Milano, anche nel 2001 hanno dilatato il programma. L'anteprima si era avuto in luglio, nell'eremo di Santa Caterina del Sasso, con le «Meditazioni in musica».

Si parte con «La forza del destino». Per l'evento il teatro del palacongressi è già tutto esaurito

Al pianoforte ci sarà anche Alexander Toradze il programma si chiuderà il 16 settembre a Milano

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoitalia.it



Situazione Ieri, nella prima mattinata, il passaggio di una perturbazione ha provocato qualche temporale principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte; in seguito il sole ha brillato in pianura, mentre sui rilievi si sono alternate schiarite ed annuvolamenti. Oggi un sensibile aumento della pressione garantirà tempo buono ovunque.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera piuttosto limpida specie in montagna grazie ad un moderato vento da Nord. Nel pomeriggio nubi sparse lungo Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale generalmente scarso. Temperature in lieve aumento, specie in montagna: clima gradevole in mattinata, caldo ancora moderato e sopportabile nel pomeriggio in pianura. Venti deboli, moderati in montagna. Da domani a venerdì bel tempo [illegible] con caldo in progressiva intensificazione specie in città.

ZOOM

Pressione, isobare e carte meteo

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su carte apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 mb. Quando il valore isobarico diminuisce verso il centro della figura, abbiamo una fossa o zona di bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di una zona d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette «Talweg». Troviamo anche i «promontori», che allungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le [illegible] di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono «selle»; inoltre segnaliamo la zona delle «paludi barometriche» o delle pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei. Si parla infine di «cresta dell'onda» per definire il limite [illegible] un cuneo anticiclonico.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

		25	30 REGGIO CALABRIA
BARI	24	31	
		22	31 ROMA
BOLOGNA	19	31	
		20	29 VENEZIA
[illegible]RI	23	32	
		23	27 BARCELLONA
	24	31	
		16	24 BRUXELLES
CATANZARO	24	31	
		19	22 FRANCOFORTE
FIRENZE	19	32	
		16	27 GINEVRA
GLASGOW	24	31	
		17	24 LONDRA
PALERMO	25	30	
		12	23 MONACO DI BAVIERA
	20	31	
		13	26 PARIGI
POTENZA	20	30	
		13	19 ZURIGO

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti, [illegible] alle ore [illegible] 10 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

La convenienza
Cooky Store
non va mai in vacanza!

Aspettavi l'occasione giusta per cambiare cucina? Non perdere la straordinaria promozione Cooky Store. Fino [illegible] 31 agosto ti basta un anticipo di solo L. 1.000.000 e una delle fantastiche cucine Cooky è subito tua. Per pagarla c'è tutto il tempo. La stagione degli affari è già iniziata: vieni subito nei nostri negozi e goditi l'incredibile convenienza dell'estate Cooky Store.

cooky
STORE

CUCINE COMPONIBILI
[illegible]

CASTELLETTO TICINO (Novara)
via Sempione 186 - Tel. 0331.920716

[illegible] • [illegible] • NOVARA • [illegible] • [illegible] • [illegible] • [illegible] (CH)

LA PERDITA D'OLIO ■ UN CAMION PROVOCA SCONTRI A CATENA COINVOLGENDO QUATTRO AUTOMOBILI E TRE AUTOTRENI, TUTTI ILLESI I CONDUCENTI

Una carambola di sette mezzi

A Garbagna, statale bloccata per quattro ore

Tre mezzi pesanti e quattro auto hanno dato vita ieri mattina attorno alle 9.30 ad un'impressionante carambola sulla statale 211 della Lomellina. Il luogo dell'incidente è il tristemente famoso c[illegible] di Garbagna, in passato già teatro di eventi tragici. Questa volta però i danni si sono limitati ai mezzi. La dinamica è stata in parte ricostruita dai carabinieri di N[illegible]. Pare che poco prima dell'incidente sia transitato sulla statale un autotreno austriaco proveniente da Novara e diretto [illegible] Sud con una massiccia perdita d'olio. Le quattro auto e due camion che sono sopraggiunti, si sono trovati un fondo stradale tremendamente scivoloso reso ulteriormente precario dal temporale che imperversava in zona. Le quattro auto in difficoltà hanno rallentato repentinamente, inducendo un camion carico di frutta e verdura a bloccare le ruote. Dietro, un tir targato Ragusa nel tentativo di evitare l'improvviso ostacolo, si è portato sulla corsia opposta. La casualità ha voluto che in quell'istante transitasse verso Novara un furgone refrigerato: imboccata la curva, l'autista di Mortara si è trovato di fronte l'autoarticolato in sorpasso. L'impatto è stato violentissimo costringendo la deviazione del traffico leggero sulla parallela provinciale 98 agli incroci di Olengo e Garbagna. I mezzi pesanti hanno invece atteso le 13,15 allorchè la statale 211 è stata liberata dai veicoli danneggiati. I carabinieri di Vespolate hanno nel frattempo individuato il camionista austriaco: si era fermato a Nibbiola per riparare il suo camion. [r.l.]

Alcune immagini dello spettacolare incidente che si è verificato ieri mattina sulla statale della Lomellina, alle porte di Garbagna, in prossimità di una curva già tristemente famosa per altri scontri

FOTO MARIO FINOTTI

NOVARA, DALL'UNIVERSITA' PIEMONTE ORIENTALE

Medicina e Chimica due nuovi dottorati

L'Università propone per il nuovo anno accademico due [illegible] dottorati.

L'Università del Piemonte Orientale ha istituito otto nuovi dottorati per l'anno 2001-2002 e due riguardano le facoltà novaresi.

Alla facoltà di Medicina, il dipartimento di Scienze Mediche ha dato il [illegible] al dottorato di Medicina Molecolare: la durata del corso di studi è di quattro anni, e i posti disponibili sono otto, cinque dei quali vengono finanziati [illegible] borse di studio.

Il dottorato in Scienze delle sostanze bioattive è invece stato istituito dal Dipartimento di scienze chimiche, alimentari, farmaceutiche e farmacologiche: in questo caso la durata del corso di studi è di tre anni, e i posti a concorso sono complessivamente nove, [illegible] dei quali usufruiscono di una borsa di studio.

I due master promuovono ulteriormente il livello di eccellenza delle facoltà universitarie noveresi: «L'attivazione dei corsi - sottolinea il rettore Ilario Viano - si inserisce nel disegno generale dell'Università del Piemonte Orientale di promuovere in modo significativo la ricerca». Il rettore sottolinea che dal primo anno di istituzione dell'Università, i posti disponibili nei vari dottorati sono passati da sei ad oltre quaranta.

Nel [illegible] specifico di Novara, i due nuovi dottorati sono stati ideati e predisposti in stretto collegamento con la realtà scientifiche presenti nella città, [illegible] l'Ospedale Maggiore per quanto riguarda il master in Medicina Molecolare.

Per accedere ai corsi di dottorato di ricerca è indispensabile il superamento di un [illegible] pubblico, a cui si accede con il possesso di una laurea o un analogo titolo accademico straniero. [m. g.]

IN VIA VERBANO SARA' PREVISTA ANCHE LA DEVIAZIONE DEGLI AUTOCARRI SULLA TANGENZIALE

Lunedì tornano i cantieri sulle strade

Da viale Roma a Veveri, ditte al lavoro in tutta la città

NOVARA

I cantieri sono ancora in ferie, per pochi giorni. Da lunedì prossimo transenne, divieti e segnalazioni torneranno ad essere il pane quotidiano degli automobilisti. Il bollettino di guerra è stato preannunciato dal Comune, che ha inviato [illegible] elenco dettagliato degli interventi. Riguardano, [illegible] in passato, diverse zone della città. Via Marconi sarà chiusa da lunedì, nel tratto tra via Alcarotti fino al parcheggio interno dello stadio: in auto potranno passare solo i residenti. Altro cantiere importante è quello che tornerà ad essere aperto a Veveri, dove [illegible] in [illegible] le operazioni per fognatura e acquedotto. Il cantiere è arrivato ad un nodo cruciale, l'ingresso in paese. Fino a via Vignale, quindi in piazza, i lavori prevedono il transito a senso unico su un'unica corsia. Da via Vignale a via Tricotti la via [illegible] verrà chiusa totalmente, e questo si rifletterà sul traffico in arrivo da Nord, in particolare dalla zona laghi e Malpensa. Così autocarri e mezzi superiori a 35 quintali dovranno sottoporsi ad un percorso obbligato, dalla tangenziale fino allo svincolo di [illegible] XXII Marzo, e in senso contrario da viale Volta al cavalcavia di San Martino e Corso Risorgimento. Gli autobus e tutti gli altri mezzi passeranno dalle vie interne di Veveri (Tricotti, Lavizzari e Vignale), percorribili a senso unico, per riprendere via Verbano, e la tangenziale [illegible] tutte le direzioni. Rifacimento di marciapiedi e correggiata sono previsti in via San Gaudenzio, altri lavori interesseranno viale Verdi, [illegible] non sono programmate interruzioni. Dal 3 al 4 settembre parte il lavoro in [illegible] Risorgimento. Un piccolo cantiere interesserà da domani viale Roma. [c. m.]

La Sin sta sistemando la rete di fognatura e acquedotto a Veveri Prima delle ferie il cantiere sarà interrotto all'altezza di via Negrelli

RILANCIO ■ GRANDE STILE CON NEGOZI MONOMARCA E LA PARTECIPAZIONE ALLE GRANDI REGATE

Sergio Tacchini punta all'Oriente

L'azienda vuole chiudere l'anno con un fatturato di 305 miliardi

NOVARA

Sergio Tacchini sbarca in Giappone, raddoppierà i negozi monomarca che vendono i suoi prodotti e si lancia nel mondo delle regate. Sono questi i punti forti della nuova strategia del gruppo guidato dall'ex campione di tennis novarese. Accantonato il progetto di quotazione in Borsa, rinviata a data più propizia, Sergio Tacchini pensa ora ad attuare progetti di sviluppo su tutti i fronti, dalla distribuzione al marketing.Nel 2001 la Tacchini prevede di chiudere a 305 miliardi di fatturato, il suo record storico, e conta di arrivare 500 miliardi entro il 2004. Un altro obiettivo finanziario da raggiungere quest'anno è [illegible] utile netto di 7 miliardi, quasi il triplo rispetto all'anno scorso. La campagna acquisti di Tacchini è [illegible] in Estremo Oriente con la costituzione di una joint venture con il gruppo giapponese Tojo, attraverso cui la società novarese dovrebbe ottenere una significativa quota di mercato nelle vendite di abbigliamento sportivo nel paese del [illegible] Levante. In Sud America Tacchini ha appena siglato una licenza in Argentina ed è in procinto di fare altrettanto in Brasile. Il secondo obiettivo riguarda il forte potenziamento della rete distributiva mediante negozi monomarca per la vendita di tutti i prodotti firmati Tacchini (dall'abbigliamento sportivo ai profumi agli orologi) ed angoli di vendita all'interno dei centri commerciali. La rete distributiva del gruppo conta attualmente su 170 negozi, destinati a diventare 400: di particolare prestigio per l'immagine del gruppo sarà l'inaugurazione, in autunno, del nuovo showroom in corso Vittorio Emanuele a Milano. Infine Sergio Tacchini cambia sport per quanto riguarda le sponsorizzazioni. L'imprenditore [illegible] è stato uno degli antesignani nella sponsorizzazione di campioni sportivi, a cominciare [illegible] grandissimi del tennis degli ultimi anni (da Mac Enroe a Martina Higgins, nonostante con la tennista elvetica il rapporto si sia rotto [illegible] attualmente fra le campionessa e la società sia in [illegible] una complessa vertenza legale). Ora Tacchini punta sulle regate e sulla vela. Fra i progetti [illegible] gruppo figura la costruzione di un trimarano [illegible] costo di dodici miliardi, che parteciperà [illegible] regate più importanti del circuito internazionale. E la vela targata Tacchini avrà una skipper d'eccezione, la francese Kari- [illegible] Fauconnier. L'imbarcazione parteciperà al nuovo campionato mondiale riservato ai «mostri» della vela, una competizione sulla falsariga della Formula Uno di automobilismo. [m. g.]

Una skipper francese cercherà la vittoria sul trimarano da dodici miliardi

Sergio Tacchini, imprenditore è stato un valente tennista

ROMAGNANO, RESTAURI IN CORSO

Anche i ricercatori di Londra hanno partecipato agli scavi dell'antica chiesa di S. Martino

ROMAGNANO SESIA

Sono in dirittura di arrivo i lavori di ristrutturazione dell'antica chiesa di San Martino di Breclema, nella periferia di Romagnano Sesia. Gli interventi sono proseguiti per tre anni ed hanno interessato l'intera struttura, dal pavimento alla campana. E' stato demolito il portico risalente all'Ottocento. «Edificata intorno all'anno [illegible] - dice l'assessore alla cultura, Carlo Brugo - in origine la chiesa [illegible] parte del 'Castrum' di Breclema, possedimento feudale dei conti di Biandrate, distrutto nel [illegible] secolo e seguito di vicende politiche e militari». I lavori sono stati dilazionati per dare possibilità ad un gruppo di ricercatori, guidati dal professor Michael Crawford, dell'università di Londra, di promuovere una campagna di scavi che hanno evidenziato interessanti novità. Sono stati rinvenute anche monete, vasellame, cocci di provenienza dall'età del ferro. Nella prima metà di settembre San Martino di Breclema potrà essere riaperta al pubblico, con un'inaugurazione che avverrà fra il primo e il secondo fine settimana. Gli interventi [illegible] stati realizzati con i finanziamenti del Comune, Regione Piemonte e prestazioni di volontari, mentre alcune ditte hanno eseguito opere a prezzo di costo o gratuitamente. [p. us.]

ORGANIZZANO COMUNE E FILARMONICA

Settembre magico a Veruno con il Quintetto [illegible] Enrico Ruggeri e Patruno

VERUNO

Torna il «Settembre Musicale», la kermesse organizzata dal Comune di Veruno e dall'Associazione Filarmonica Verunese. L'appuntamento di maggior prestigio coincide con l'iniziativa di sensibilizzazione sui problemi ambientali provocati da Malpensa 2000 e vedrà sul palco l'otto settembre il cantautore Enrico Ruggeri.

Dalle 21 in piazza Municipio dunque si concretizzerà la terza edizione di un'iniziativa seguitissima dai giovani. L'esordio del programma musicale è però in programma già dal primo settembre nella chiesa di Santa Maria, con l'esibizione del Quintetto Bibiena, composto da flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto.

Il 15 settembre [illegible] volta del famoso jazz man Lino Patruno che proporrà ancora in piazza Municipio un tributo al mitico Luis Armstrong.

L'ultimo concerto in calendario per il Settembre Musicale è previsto nella chiesa di Sant'Ilario. Dalle 21 performance live dell'Orchestra Filarmonica rumena di Baku, Mihail Jora. L'ingresso a tutti i concerti è gratuito.

Dice Renzo Bicelli, presidente della Filarmonica: «Sarà un successo come quello delle passate edizioni». [r. l.]

NOVARA

GOZZANO
In vendita La Petroliera

La Petroliera, per anni il più grande deposito militare italiano di carburanti, è in vendita. Lo ha comunicato la Consab, società di gestione della vendita degli immobili statali, al Comune, che si è detto interessato all'acquisizione dell'area. La cessione avverrà tramite gara, con diritto di prelazione da parte del Ministero dei Lavori Pubblici; la base d'asta è di un miliardo e [illegible] milioni di lire. [m. g.]

[illegible]
Ancora proteste per l'acqua

Ancora proteste e polemiche per i problemi idrici. L'acqua continua a mancare in varie ore della giornata e a lamentarsi [illegible] soprattutto i residenti di alcuni villaggi residenziali. Il sindaco Marcello Donderi ha però replicato duramente sostenendo, dopo alcuni controlli effettuati dal Consorzio Gestione Acque, che la «preziosa so- [illegible] verrebbe sprecata soprattutto da quanti rinnovano con troppa frequenza il contenuto delle loro piscine e pure innaffiano giardini e prati con eccessivo zelo. [s. bott.]

ARONA
Cinquemila per De Chirico

A meno di un mese dalla sua inaugurazione, la mostra dedicata a Giorgio de Chirico, è già un successo. Cinquemila i visitatori, molti dei quali stranieri, che hanno affollato le sale di Villa Ponti in via San Carlo. La rassegna rimarrà aperta fino al 14 ottobre tutti i giorni, festivi compresi. [s. bott.]

NEBBIUNO
Funghi e sapori d'autunno»

Promossa dalla Comunità montana dei due laghi, prende il via venerdì la rassegna «Funghi e sapori d'autunno». Il primo appuntamento è a Nebbiuno al ristorante-pizzeria «Da Franca-Caschnin», nella piazza del centro sportivo. [s. bott.]

ARONA
Espropriato il parcheggio?

Dopo tanti anni riaprirà la vasta area di parcheggio situata in viale Baracca a breve distanza dalla stazione ferroviaria e dagli uffici dell'Asl. Ha detto l'assessore Gianni Sacchi: «Dopo vario trattativo, tutte fallite, abbiamo deciso di passare all'attacco intentando la pratica di esproprio. La Metropolis ha cercato di opporsi adducendo la strategicità dell'area, ma il nostro consulente legale sta portando avanti la pratica». Entro l'autunno l'area potrebbe quindi essere riaperta al pubblico per parcheggio. [s. bott.]

INVORIO
No alla cava del Monte Barro

Ancora battaglia ad Invorio, sulle colline del Vergante, per la cava di caolino del Monte Barro. Già nel '90 c'erano state polemiche quando il ministero aveva concesso [illegible] una società la possibilità di estrarre materiale utile alla fabbricazione di ceramiche. La coltivazione, però, [illegible] era [illegible] stata attivata. Ora pare si siano state altre richieste, ma il Comune, [illegible] patto, ha risposto [illegible] inviando [illegible] protesta scritta ai parlamentari locali. [s. bott.]

NO 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, ■ climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, ■ suites ■ ■ presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio ■ un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge ■ pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte ■ più avanzate tecnologie.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere. ■ junior suites e 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a ■ persone.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle riva del lago maggiore, al centro di una lussureggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel ■, ■ dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora ■ circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca ■ grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese ■ Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi ■ 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato ■ ■ metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, ■
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese ■ primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

■■■■ ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte ■ camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, ■■ spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le ■■■■ dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora ■ vicinissimo ■ mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) ■ ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club ■ spiaggie.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem ■ camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra ■ Pallanza in posizione centrale ■ tranquilla, ■ poche centinaia di metri da Villa Taranto ■ dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli ■■■■ sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze ■ fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione ■ meno di ■ metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi ■■ e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata ■ specialità di pesce.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@ariesshotel.net - www.ariesshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato ■ dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza ■ parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

[illegible] una [illegible] una copia omaggio di LA STAMPA

IL COMUNE FAVORISCE LA RIAPERTURA DELLA CONCA D'ORO, CHIUSA DA 15 ANNI

L'isola di San Giulio. Il sindaco Fabrizio Morea ha deciso con la Giunta di selezionare l'apertura degli esercizi commerciali e prevede di sbarrare l'ingresso ad altre gelaterie e fast food

Orta punta al rilancio le grandi firme sull'isola

ORTA

Rinasce un albergo, altri due verranno ampliati, e sull'isola di San Giulio sarà possibile aprire negozi griffati.

Sono le novità previste da una delibera del consiglio comunale, con cui l'amministrazione intende rilanciare il turismo attraverso l'ampliamento delle strutture ricettive e commerciali. La prima realizzazione riguarda l'ex albergo Conca d'Oro, chiuso da una quindicina d'anni: «L'area verrà utilizzata per la costruzione di un residence - dice il sindaco Fabrizio Morea - e vista la splendida posizione a balcone sul lago, diventerà un'ottima opportunità per il turista alla ricerca di un appartamento per le vacanze in questa zona». L'ampliamento riguarda invece due alberghi: il primo il «Villa Crespi», la costruzione moresca all'ingresso del paese: qui verrà realizzata un'area interrata con un centro convegni e altre camere a disposizione dell'hotel. La società che gestisce l'hotel darà in cambio al Comune un certo numero di posti auto, anche questi sotterranei, che verranno realizzati proprio di fronte all'albergo, nell'area attualmente occupata dal parcheggio per i bus. Verrà ampliato infine anche l'hotel «La Bussola», che ha già in corso operazioni di ampliamento, che verranno ulteriormente incrementate. Infine ci saranno novità sul piano commerciale: l'amministrazione comunale vuole incrementare l'apertura di negozi «griffati», di marchi di prestigio, e solo per questi ci potrà essere spazio anche nell'isola di San Giulio. Porte sbarrate invece ad altre gelaterie e fast food. [m. g.]

I VIGILE DEL FUOCO SONO INTERVENUTI IN ALCUNE CASCINE PER DISSETARE GLI ANIMALI NELLE STALLE

Divignano, un giorno senz'acqua

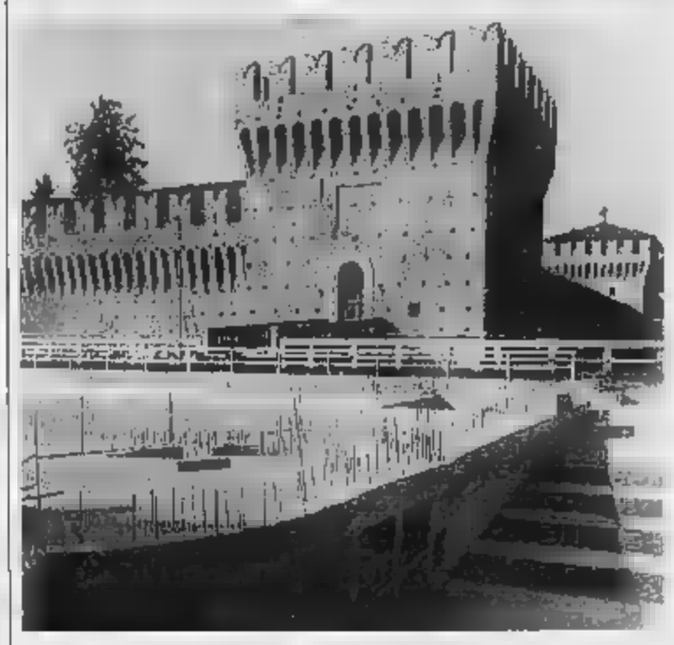
Un guasto alle pompe ha provocato disagi

Roberto Lodigiani

L'acqua potabile è tornata a sgorgare dai rubinetti di Divignano alle 13,30 di ieri dopo ore di attesa. Un guasto al sistema di pompaggio che assicura il rifornimento idrico del paese, causato dal mezzogiorno di domenica un preoccupante black-out. I residenti di Divignano hanno inizialmente portato pazienza. Si illusi che il disagio sarebbe stato temporaneo, rassicurati dalle parole del vigile urbano che con un altoparlante aveva annunciato il ritorno alla normalità al più tardi attorno alle 18,30 (di domenica). Ma la promessa si è rivelata vana. Alcuni allevatori alle prese con i pressanti muggiti del bestiame, hanno dovuto richiedere l'intervento urgente dei vigili del fuoco. E' il caso dell'azienda agricola condotta da Giuliano Botton e dalla moglie Anna Balosso: «Attorno alle 20,30 di domenica - dicono in via Primo Maggio - le mucche erano assetate e lo dimostravano con inequivocabili muggiti. Posto che l'acqua non si decideva ad arrivare ed il Comune non aveva organizzato servizi sostitutivi, abbiamo allertato i pompieri. In mezzora dalla chiamata, sono arrivati con una cisterna da ottomila litri. Siamo riusciti ad abbeverare le nostre quaranta vacche da latte ed a costituire un'adeguata scorta». Problemi con il bestiame anche alla cascina Giovanna nella quale opera l'allevatore Di Simone: «Abbiamo tamponato la situazione rifornendoci da alcuni conoscenti a Conturbia - dicono in cascina -. Le vacche da latte devono bere dagli ottanta ai cento litri di acqua al giorno. Con la calura estiva arrivano anche a centoventi. Per gli allevatori questi periodi sono terribili: dopo la crisi di mucca pazza ora arriva anche la 'siccità'. Lavorare in questo settore è sempre più difficile. La minoranza consiliare ha già chiesto la convocazione urgente di un consiglio comunale straordinario in seduta pubblica per affrontare il tema dell'approvvigionamento idrico: «Il problema dell'inadeguatezza dei due pozzi a Divignano - dice la capogruppo di minoranza Roberta Plevani - è risaputo. Fin dal 1996 erano stati garantiti interventi risolutori che non sono mai stati realizzati. La giunta guidata da Romildo Contini ci dovrebbe spiegare come mai non abbia previsto un servizio di reperibilità del personale in grado di fare fronte ai guasti. Tutti hanno diritto alle ferie ma un banale guasto non deve causare gravi disagi alla cittadinanza per un'intera giornata». Impossibile ieri contattare il sindaco Contini.

> Opposizione polemica
> «L'inadeguatezza dei due pozzi era risaputa e non s'è provveduto»

LA STORIA INFINITA DEL PARCHEGGIO



Nuovo stop ai lavori di Galliate

Sul parcheggio sotterraneo del castello sforzesco grava una nuova incognita. Questa volta è la «querelle» è tra l'amministrazione comunale e la parrocchia, che ha chiesto una revisione delle opere sulla piazza Vittorio Veneto, davanti alla Domus Mariae. Qui è prevista la costruzione di un bar. I nuovi rilievi, che verranno effettuati al rientro dalle ferie dei progettisti, dovranno definire una nuova distanza tra l'edificio, che ospita molte attività ed iniziative della parrocchia, e l'esercizio pubblico. [c. m.]

LA DUE GIORNI IN BARCA HA RISCOSSO GRANDE SUCCESSO: IN ACQUA C'ERA ANCHE UNA IDRO-BIKE

Palio di Arona, incanto per diecimila

Barche e fuochi hanno illuminato la notte sul Maggiore

ARONA

Con i «botti» dei maestri Bernocco, artisti nel campo dei fuochi d'artificio, si è conclusa la prima delle due giornate in barca promosse dalla Pro Loco il patrocinio della Città di Arona. Forse diecimila persone col naso all'insù sul lungolago piazza del Popolo a Europa. Lo spettacolo «celeste» è stato preceduto dalla settima edizione della «Sfilata delle imbarcazioni illuminate»: una quarantina, dal semplice canotto a una stravagante idro-bika. Tutti avevano provveduto a dotare il proprio natante di appariscenti e sofisticati impianti di illuminazione, che hanno creato uno straordinario effetto, lungamente applaudito dalla folla nel tragitto fino alla statua della Madonnina, protettrice dei naviganti. La manifestazione, sotto la regia di Piero Moro, presidente della Pro Loco, ha avuto come spettatore d'eccezione il prefetto di Alessandria, Vincenzo Pellegrini, fino allo scorso dicembre prefetto a Novara. A far gli onori di il sindaco Mario Velati e i colleghi Italo Rossi Oleggio Castello, Mario Julita di Paruzzaro e Silvio Empiri di Invorio i quali, con le rispettive famiglie, hanno seguito lo spettacolo dal motoscafo di Angelino Cristina. Alla conclusione la benedizione impartita da don Serafino Ardizio, coadiutore della parrocchia di Arona, che ha fatto dono ogni equipaggio di una croce di legno.

Una giuria di esperti ha poi selezionato le barche che presentavano gli addobbi più originali. Il primo premio è toccato al cabinato del cantiere nautico di Graziano Magnoler di Castelletto Ticino; al secondo posto due ragazzi con canotto, Andrea Monferrini e Nicolò Brambilla, entrambi quindicenni ma già alla loro seconda apparizione alla sfilata aronese; terzo lo scafo «Sea Sun» di Invorio; quarto il motoscafo dei Cantieri Nautici GM di Castelletto; al quinto posto la «novità» idro-bike di Franco Uboldi. Su tutte le barche sono stati poi accesi fumogeni colorati che hanno creato uno straordinario effetto cromatico nello specchio d'acqua compreso tra la Rocca di Arona e la dirimpettaia Rocca di Angera, a loro volta illuminate potenti fari e giochi di luce. Per l'occasione la Navigazione Lago Maggiore aveva messo un battello a disposizione di quanti avessero voluto assistere allo spettacolo. Altri erano invece saliti ai ruderi del castello Borromeo, sulla stessa Rocca di Arona, da dove hanno potuto seguire l'impagabile coreografia. Domenica 26 si tiene la seconda giornata con il Palio nautico dei rioni, sempre sul lungolago di Arona. [s.bott.]

I VICOLI DIVENTANO GALLERIA D'ARTE

L'estate a Lesa è soprattutto . Arte per le strade, i vicoli e sotto i portici. Da luglio e fino a domenica agosto la cittadine lacustre fa da cornice alle installazioni scultoree di cinque artisti: Avio Alcotti, GP Colombo, Giovanni Crippa, Salvatore Fiume e Gianni Travaini. Dice l'assessore alla Cultura Deborah Rapetti: «Le loro opere state inserite nel tessuto urbano perchè potessero valorizzare e far emergere alcuni dei punti più belli e suggestivi del centro storico, ricevendone in cambio un fascino del tutto particolare». L'idea di portare a Lesa l'arte contemporanea non è una novità. Lo scorso anno per i tre mesi estivi l'ex Società operaia aveva accolto alcune opere. Ancora Rapetti: «L'esperienza positiva ci ha spinto ad un passo ulteriore, fare in modo che le persone, lesiani e turisti, potessero accostarsi all'arte con più naturalezza e nel frattempo riscoprire gli angoli più belli del paese». [s. bott.]

BORGOMANERO, IL PROGETTO PREVEDE UNA COSTRUZIONE AD ANFITEATRO

Partono i lavori al cimitero oltre 3 miliardi per 500 loculi

BORGOMANERO

Sono iniziati i lavori di ampliamento del cimitero cittadino, che comporteranno una spesa di oltre tre miliardi e consentiranno di costruire oltre 500 nuovi loculi. Dopo un iter molto lungo complesso, reso più difficile anche dallo spostamento della grande condotta del gas metano per un tratto quasi quattrocento metri, i lavori di ampliamento sono potuti partire. «La ditta ha iniziato gli sbancamenti - dice il vicesindaco Piercarlo Fornara - e il progetto prevede costruzione di un grande anfiteatro nella parte sud dell'attuale cimitero della Sorga. E' un anfiteatro costituito da una semicirconferenza, il primo lotto, quello che è appena stato avviato che comprende metà del progetto complessivo, prevede la costruzione di 520 loculi».

Il progetto risale a una decina d'anni fa ed ha avuto parecchie vicissitudini: alcune decine di borgomanaresi avevano già prenotato e pagato i loculi, che come è stato di quelle prenotazioni e delle quote versate?

«Una parte si è fatta restituire la quota versata, mentre novanta acquirenti hanno riconfermato l'acquisto e quindi i loro loculi restano prenotati». L'ampliamento prevede la costruzione di loculi: chi desidera tombe più grandi, che può fare? «I loculi - risponde Fornara - vengono costruiti in blocchi, ognuno di una dozzina di unità; basta acquistare un blocco e si può ricavare una grande tomba di famiglia».

Con questo progetto verrà soddisfatta la richiesta di loculi, che in questi ultimi anni è rimasta praticamente inevasa? «Certamente, perchè le 520 unità che verranno messe a disposizione andranno a coprire il fabbisogno della città».

Quando verrà terminato il primo lotto? «Certamente l'anno prossimo. Adesso l'impresa sta risolvendo un ultimo problema tecnico, riguardante la pendenza della collinetta adiacente all'insediamento dei loculi, ma è una difficoltà che verrà risolta nel giro di pochi giorni».

L'ampliamento riguarda il cimitero della Sorga, quello centrale; in che condizioni si trovano gli altri cimiteri delle frazioni? «Il problema maggiore riguarda l'area di San Marco. Nel camposanto vengono rilevate da anni numerose infiltrazioni, e stiamo predisponendo un progetto per evitare che questo continui ad accadere. Nel cimitero di Santa Cristina - sottolinea il vicesindaco - vi sono invece ancora alcuni posti disponibili, ed infatti le carenze del cimitero centrale in questo periodo sono compensate, almeno in parte, dalle tombe disponibili nei camposanti frazionali». [m. g.]

> La grande condotta del gas metano ha dovuto essere spostata di circa quattrocento metri

LETTERE AI GIORNALI

Solidarietà alle vittime di soprusi e ingiustizie

«Solidarietà totale incondizionata da estendere a chi può accaduto o sbagliato» a Genova tra le Forze dell'ordine, nella repressione dai manifestanti occasione del raduno dei G8. Questo il messaggio ufficiale di Alleanza Nazionale, che a Verbania promuoverà persino una raccolta di firme in occasione della Festa Tricolore del 24 al 26 agosto. Non sappiamo quanti militanti del partito di Fini e di Zaccheri, provenienti dal Vco, fossero presenti il 23 luglio per le vie di Genova, per una testimonianza di solidarietà a quanti su questo pianeta soffrono l'ingiustizia della fame e della miseria. Noi c'eravamo. Mescolati ad una moltitudine di decine di migliaia di persone con le bandiere della Pace, con lo striscione inneggiante a Gandhi, firmato da venti associazioni operanti nel Vco in campo sociale, sindacale, culturale. Nulla a che spartire con i violenti di qualsiasi stirpe, delinquenza comune che i responsabili delle forze dell'Ordine in quel luogo, in quel giorno, come del resto in tutto il periodo del - non hanno saputo o voluto controllare. Ma noi, come a tanti di un interminabile corteo di gente di pace, non sono stati risparmiati né i lacrimogeni né i manganelli.

Abbiamo sufficiente maturità politica per giustificare i fatti nel contesto delle situazioni che accompagnano e a volte li generano. Quindi nessuna criminalizzazione generalizzata della polizia cui tutti riconosciamo il diritto alla dignità di un trattamento che ne accentui la professionalità a servizio della collettività, indipendentemente da ogni peloso patrocinio di natura politica. Per il dramma di Genova tocca alla Magistratura prove e documenti alla mano il compito di ristabilire la certezza del diritto e una sicurezza sociale infranta anche da certe nefferatezze», che sequenze fotografiche e referti medici testimoniano in misura impressionante. La solidarietà totale e incondizionata va a chi è vittima sotto ogni cielo di ingiustizie e di soprusi, non a chi sbaglia o sbaglia sotto un casco o una divisa che può garantire la vergogna dell'anonimato e dell'impunità. L'Europa, ogni società civile ci guarda e ci interroga. Occorre il coraggio della sincerità, non l'ipocrisia del tornaconto partitico.

Pietro Ricchi, Verbania

NUMERI UTILI

FARMACIE

A Novara: Comunale, via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. e **Del Rosario**, Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8.45 giorno seguente: dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Sbuzzi*, via Dante Alighieri, tel. 03.56.01.

Galliate: *Ferrari*, Cavour, 4/5 tel. 0321 86.14.32.

Oleggio: *Leonardi Juliet*, via Valle, 9 tel. 0321 91.361.

Arona: *Arrigetti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25.56.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. 86.33.51.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Enoli*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92 50.94.

Casale Corte Cerro: *Ricossi Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 80.132.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.68.

Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via Cicolletti, 13 tel. 0324 86.690.

Varzone: *Fabris*, via Prolasio, 1 tel. 0324 89.178.

NECROLOGIE

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

MAESTRO

Gino Ottina

Lo annunciano la figlia Luisa con Davide, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 23 corr. alle ore 15,30 nella Basilica di San Gaudenzio. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Granozzo.

- Isola di Lu Maddalena - Novara, 17-8-2001

Amici, gli Allievi, i Concertisti, salutano commossi il caro

maestro Gino Ottina

figura storica del panorama musicale novarese. Tutti coloro che hanno incontrato la sua squisita sensibilità la sua grande competenza professionale, lo ricordano con affetto e riconoscenza, certi che da oggi ci sarà più musica in cielo.

— Novara, 17 agosto 2001.

22-08-1959 22-08-2001

Giuliano Sanson

Con immutato amore la moglie Silvana e la figlia Ilaria lo ricordano nella S. Messa che verrà celebrata nella parrocchia di S. Antonio il 22 agosto alle ore

— Novara, 22 agosto 2001

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA

IN CITTA' E FUORI

SPETTACOLI

Sulle tracce dei burattini

Domani si conclude a Cannobio la rassegna «Sulle tracce dei burattini», promossa dalla Provincia. La compagnia Teatro dei burattini Varese propone «Cartina». Dalle ore 21. Nella stessa sera ultima tappa di «Burattini ai giardini», promossa dal Comune di Verbania. In scena alle 21 al centro San Francesco di Pallanza lo spettacolo «Casa di pane». [p. cr.]

GASTRONOMIA

Il mondo a tavola

E' dedicato ai sapori dell'Australia il buffet di sabato all'hotel Milano di Belgirate. Dalle 20, buffet con orchestra. Per prenotazioni tel. 0322/76525. [c. m.]

SAGRE

A Borgolavezzaro

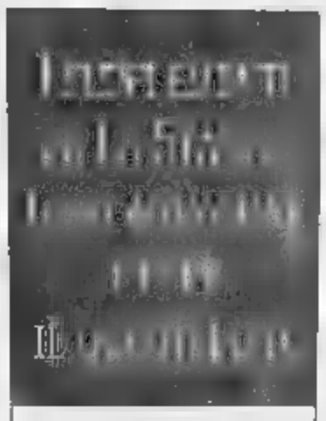
La «sagra della frittata» è diventata «A tavola insieme»: la cena di fine agosto rimane un appuntamento fisso per Borgolavezzaro. E' in programma domenica alle ore 19, la cena deve prenotata entro giovedì allo 0321/885121. [c. m.]

Marialella, indipendente, 40enne, capelli neri, occhi azzurri, sempre allegra e entusiasmo facilmente indipendente, amo il mare, la natura, latino americano. 328.5485902

Mi chiamo Anna, 33enne, sola, graziosa ma timida, economicamente indipendente, amo il mare, la natura, 328.0347747

ODONTOBI S.r.l.
Centro Odontoiatrico
Direttore Sanitario: Mazzoni Dott. Marco
APERTO AGOSTO
28053 Castelletto Sopra Ticino (NO)
Via XXV Aprile, 38
Tel. 0331.962405 - 0331.971413
Aut. Ass. N° 58330 del 3/7/2001

PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035


LA STAMPA

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio - 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI MUSICALI ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
8 luglio • Cruesa di S. Caterina • [illegible] del Teatro Regio di Torino • Bruno Canino/[illegible]
20 luglio • [illegible] S[illegible] • Gary Hoffman
[illegible] di [illegible] • Gary Hoffman
MUSICA DAL DANUBIO
21 agosto • Stresa, Palaz[illegible] • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Maxim Vengerov/Alexander Lonquich
22 agosto • Voggera, Castello V[illegible] • Domenico Nordio/[illegible] Quarta/Luca Ranieri/Danilo Rossi/Enrico Dindo/Ana Salvo/[illegible]
23 agosto • A[illegible] • Festa Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • [illegible] • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Verbania, Villa Taranto • Studio Toraldo – Maratona Pianistica Diffusa
31 agosto - 2 settembre • [illegible] • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana" "La Cremonese Cannone"
26 agosto • Arona, Villa Ponti • Gabriele Pieranunzi/Francesco Fiore/Rocco Filippini/Franco Petracchi/Bruno Canino
27 agosto • Verbania, Villa Pallavicino • Takacs
31 agosto - 2 settembre • [illegible] • Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Fabbrica • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • [illegible] • Frank Peter Zimmermann/Bruno Canino/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Teatro [illegible] • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Jukka-Pekka Saraste/Nikolai Znaider
1 settembre • Laveno Mombello, chiesa dei SS. Filippo e Giacomo • Luisella & Emilio Traverso
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcos Vinicius
4 settembre • [illegible] • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • [illegible] • Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Mariinsky Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Anna Netrebko
8 settembre • Novara, Teatro Coccia • Mariinsky Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Daniil Grisino
9 settembre • [illegible] • Filippo Gamba
11 settembre • Voghera, Castello Visconteo • Goran Krivokapic
12 settembre • Villadossola, La Fabbrica • Simone Pedroni
13 settembre • Verbania, Chiesa della Madonna di Campagna • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
14 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Ensemble
15 settembre • Milano, [illegible] del Verme • Tokyo Symphony Orchestra • Nar[illegible]
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival
Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore Via Cavour, 6 [illegible]
tel. [illegible] • fax 0323.[illegible] • www.settimanemusicali.it • e-mail: settimane[illegible]
con
Ministero dei Beni [illegible] Culturali
[illegible] dello [illegible]
Provincia [illegible] Ossola
Comune di Villadossola
[illegible]
Comune [illegible]
[illegible]
REGIONE PIEMONTE
Piemonte
ITALIA
COMPAGNIA

IL BARCONE DELL'800 CHE TRASPORTAVA LASTRE DI SERIZZO E' STATO SCOPERTO NEL '97 DAI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE DI VERBANIA

Sub a lezione di archeologia nel lago

I Beni Culturali valorizzeranno il relitto dell'Isola Madre

Carlo Bologna
VERBANIA

A scuola di archeologia subacquea nel Lago Maggiore. Non è la proposta di mezza estate ma l'idea, concreta, alla quale stanno lavorando Sovrintendenza e Ministero dei Beni culturali dopo la scoperta, al largo dell'isola Madre, di un relitto di straordinario interesse: un barcone in legno, probabilmente affondato durante il disastroso lagomoto del 1867, che trasportava lastre rettangolari di serizzo, probabilmente delle cave ossolane.

A svelare uno dei tanti misteri sommersi sono stati, il 14 febbraio del '97, i volontari dell'associazione «Sub Verbania», sempre mobilitati anche in occasioni delle ricerche di protezione civile. Il giorno dopo i sub sono tornati a filmare quella testimonianza così preziosa.

«E' appoggiato a 24 metri di profondità - racconta il presidente Dario Occhetti nella sede di Suna - Lo abbiamo misurato: è lungo 22 metri e 60, largo 5,40. I vecchi pescatori parlavano spesso di questo relitto all'isola, le reti si incagliavano nei rottami. Ad un certo punto abbiamo deciso di cercarlo in modo scientifico. Un grazie particolare va a Danilo Baggini, nostro socio che ha dedicato tempo e energie a questa missione. Abbiamo subito segnalato il ritrovamento anche alla Sovrintendenza». Che dopo qualche annetto, la scorsa settimana, si è ricordata del barcone. Una lettera del Sovrintendente, oltre le doverose scuse per il ritardo, contiene la proposta: «Con la vosta collaborazione trasformiamo quel luogo in un sito archeologico didattico e poi di immersioni guidate». Il primo passo è quello di liberare l'imbarcazione dalla melma. Un'operazione che potranno eseguire gli archeo-sub.

I sub verbanesi sono entusiasti: la prossima settimana torneranno in acqua davanti all'isola (versante Verbania, il luogo esatto è ancora tenuto segreto) per segnalare il relitto da poppa a prua con cime di collegamento, poi a fine mese (il 30 e 31) sono attesi sott'acqua gli esperti dei Beni culturali per il responso definitivo. Un parco archeologico subacqueo in un lago costituirebbe un'importante eccezione, da sfruttare sapientemente. Magari un itinerario che, partendo dalle cave di Candoglia, ripercorra il tragitto dei barconi diretti al Duomo di Milano lungo quell'«autostrada» d'acqua (Toce, Lago Maggiore, Ticino, Navigli) che un progetto europeo vorrebbe restituire al traffico fluviale.

«Alcuni chiedono già di visitare il rellitto - dice Enrico Tancini, responsabile del Diving Center dell'associazione di via Troubetzkoy - c'è molto interesse. E il lago è ricco di fondali e relitti da ispezionare o cercare. Almeno fin dove un sub sportivo può arrivare con le bombole: intorno ai 40 metri, nulla rispetto alla profondità massima, 381 metri tra Ghiffa e Oggebbio».

Il relitto dell'imbarcazione (sopra misurato da un sub dell'associazione verbanese) è al largo dell'isola Madre A fianco Dario Occhetti

Tra i relitti che esercitano più fascino ci sono senza dubbio il Battello Milano, bombardato da due aerei inglesi il 25 settembre 1944 e affondato alla Punta della Castagnola di Verbania, e la torpediniera «Locusta» vinta da un uragano il 9 gennaio 1896 a Punta Cavalla di Cannobio. Altri relitti scomparsi testimoniano tragedie più recenti: il «Riva junior» affondato a Caldè, il motoscafo inabissato a Cannero dopo lo scontro con un aliscafo, il piper precipitato quest'estate a Ghiffa.

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Monsignor Riboldi apre la festa patronale

Si apre questa sera alle 20,30 la mostra «Un paese, il mio prete» allestita da Villarte nella chiesa di San Bartolomeo. L'appuntamento rientra nel programma della festa patronale. Interverrà monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra. [re. ba.]

VERBANIA

Spettacolo di burattini a Sant'Anna e Cannobio

«La casa di pane» è il titolo dello spettacolo messo in scena domani alle 21.15 presso il Centro San Francesco nel quartiere di Sant'Anna a cura dell'Ufficio cultura del Comune. L'appuntamento rientra nella rassegna «Burattini e teatrini ai giardini». Nella stessa sera al parco giochi di Cannobio si conclude la rassegna «Sulle tracce dei burattini», promossa dalla Provincia e dalla Compagnia Aldabra di Verbania, con il lavoro «L'acqua magica». [s. r.]

ARMENO

Mostra di Antonio Fulci in omaggio a Salgado

«Epoca: Arte ed Antichità», in via Badanelli ad Armeno, è la mostra dell'artista Antonino Fulci. Con le opere Fulci vuole rendere omaggio a Sebastiao Salgado; la mostra resterà aperta sino al 26 agosto. [v. a.]

CANNERO RIVIERA

Sagra con cucina emiliana in frazione Togliano

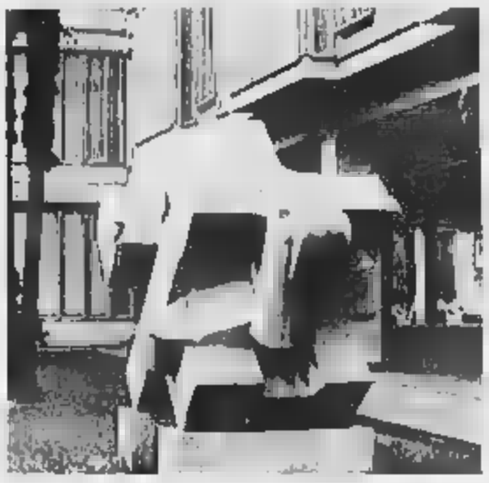
La frazione di Togliano ospita il 25 agosto dalle 19 il tradizionale appuntamento con la sagra paesana e le specialità gastronomiche della cucina emiliana. Organizzano la Pro loco e gli Amici di Togliano. [s. r.]

OPERAZIONE ASSO, NON SONO STATE REVOCATE LE MISURE DI SICUREZZA

Assolti dall'accusa di mafia e obbligati a firma e dimora

Le 23 persone prosciolte il 20 luglio scorso dalla pesante accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso (gli imputati al processo 'Asso') rimangono soggette alle misure di pubblica sicurezza loro comminate a conclusione delle indagini preliminari. Lo hanno deciso i giudici del tribunale di Verbania che sabato hanno depositato la sentenza dopo che giovedì scorso - a conclusione dell'udienza tenutasi a palazzo di giustizia - si erano riservati l'accoglimento o meno, entro il termine di 5 giorni, delle istanze di revoca inoltrate dagli avvocati difensori alle quali si era opposto il pm Nicola Mezzina. Benché in libertà a conclusione delle indagini preliminari (tranne un paio detenuti per altri reati) gli imputati erano soggetti a restrizioni quali il divieto di guidare automezzi (con ritiro e ritiro della patente), l'obbligo di dimora nei confini dei Comuni di residenza e di firma quotidiana presso i comandi delle forze dell'ordine, oltre al divieto di uscire di casa dalle 21 alle 7.

Le persone prosciolte poco più di tre settimane fa erano state tratte in arresto nel novembre 1999 durante il blitz 'Operazione Asso' messo a segno in Ossola e Verbano da polizia e carabinieri coordinati dalla Procura Distrettuale Antimafia di Torino. L'accusa li riteneva responsabili di aver dato vita alla cosiddetta 'ndrangheta ossolana dedita ad estorsioni, minacce e intimidazioni rivolte a diversi esponenti del pubblico e privato. Le tesi accusatorie del pm Paolo Tamponi si erano però dimostrate insufficienti e sostenere le pesanti condanne richieste. [a. r.]



Palazzo di Giustizia di Verbania Le persone prosciolte poco più di tre settimane fa erano state arrestate nel novembre '99 durante il blitz 'Operazione Asso' messo a segno in Ossola e Verbano da polizia e carabinieri coordinati dalla Dia di Torino

CORPO FORESTALE

Pattuglie anti-incendio nei parchi

VERBANIA. Le cronache dei giorni hanno posto in evidenza in ambito nazionale il ripetersi del devastante fenomeno degli incendi in zone boschive e litoranee, in alcuni casi domati completamente grazie all'intervento tempestivo di Vigili del Fuoco e uomini della Forestale. A tal proposito è il comandante del Corpo Forestale dello Stato del Vco, colonnello Sulvio De Stefani, a precisare che i suoi hanno intensificato sul territorio controlli preventivi e servizi di educazione comportamentale tesi ad incentivare il rispetto dell'ambiente. «Per i mesi di agosto e settembre - aggiunge Stefani - abbiamo istituito pattugliamenti mirati alla protezione ambientale nelle località particolarmente frequentate da turisti locali e provenienti da altre province».

I controlli vengono eseguiti il martedì, venerdì e domenica in Valle Anzasca e a Macugnaga; il venerdì, sabato e domenica in Valle Divedro e San Domenico anche al fine di collaborare il personale preposto al servizio nel Parco Naturale Regionale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero. [a. r.]

AVEVA 74 ANNI

Morto De Giuli noto fotografo di Domodossola

Giancarlo De Giuli era uno dei più noti fotografi ossolani con negozio in piazza dell'Oro a Domo Il figlio Marco continua l'attività

DOMODOSSOLA. Si è spento all'ospedale di Domodossola Giancarlo De Giuli, 74 anni, uno dei più noti fotografi della città: ammalato da tempo, le sue condizioni sono peggiorate in questi ultimi giorni. Aveva rilevato il negozio del fotografo Cardini dove, alle prime armi, aveva fatto esperienza. Si era messo in proprio negli Anni Sessanta, nel negozio di piazza Dell'Oro. Sarà il figlio Marco a proseguire l'attività del padre. [re. ba.]

IL PAESE CHIEDE ANTENNE PER I TELEFONI MOBILI

«Ripetitori a Quarna contro l'isolamento»

QUARNA SOTTO

Guerra dei telefonini alle Quarne. Contrariamente però a quanto avviene nelle stragrande maggioranza dei comuni italiani dove gli abitanti sono sul piede di guerra perché non vogliono le antenne nel cortile di casa, a nel Novarese come nel Vco gli esempi non mancano, i quarnesi stanno lottando per «avere» i ripetitori. Senza «telefonini» Quarna Sopra e Quarna Sotto in estate sono praticamente isolate.

«Stiamo davvero facendo una autentica battaglia per poter disporre del servizio di telefonia mobile - dice Alberto Casotti, consigliere comunale che ha ricevuto dall'amministrazione comunale una specifica delega a seguire il problema - a Quarna Sotto siamo completamente scoperti ed in tutto il perimetro dell'abitato ci saranno sì e no due metri quadrati in cui è possibile ricevere con i cellulari. Così alla sera si sono le «code» soprattutto di villeggianti, che aspettano il loro turno nell'unico spazio in cui si riesce a telefonare».

L'amministrazione comunale si è attivata da tempo intervenendo sia presso la Telecom che la Omnitel e la Wind affinchè venga realizzato un ripetitore di telefonia mobile.

«Abbiamo dato la massima disponibilità anche offrendo un terreno a qualunque società voglia realizzare un ripetitore - prosegue Casotti - ma al momento sembra che nessuno sia interessato. Per noi invece è un problema: i telefonini non sono più un accessorio di lusso, ma un bene necessario. Soprattutto quando non funzionano le cabine telefoniche o i telefoni di casa».

«Posso testimoniare personalmente - aggiunge Casotti - che questa estate siamo rimasti, a causa di un fulmine, per quindici giorni con i telefoni di casa muti. E ci siamo messi in fila, negli unici due metri quadrati del paese, ogni qualvolta avevamo bisogno di comunicare con l'esterno». [v.a.]

AVVENTURA AI PIEDI DEL MONTE ROSA

MACUGNAGA. Un'avventura nelle viscere della montagna dove un tempo si estraeva l'oro. E' la proposta per scoprire uno dei luoghi più suggestivi della Valle Anzasca. A Borca, frazione di Macugnaga, si può visitare la prima miniera delle Alpi aperta ai turisti. All'interno è stato allestito un originale museo. L'accesso è agevole anche per i bambini. Biglietto ridotto per i lettori che presenteranno il tagliando pubblicato il giorno della visita.

ARRESTI CONVALIDATI

Sono tornati liberi gli autori del furto al supermercato

VERBANIA. Il gip Fabrizio Argentieri ha convalidato ieri gli arresti, disponendo la remissione in libertà, dei due cittadini romeni - E.F., 21 anni lei, M.P., 26 anni lui, entrambi incensurati - fermati venerdì scorso dagli agenti di polizia della volante nei pressi del supermercato 'Bennet'. Il giovane era detenuto nelle carceri di Verbania, la ragazza in quelle di Novara. Entrambi verranno processati per di furto aggravato. Sottratto il portafogli ad una cliente del supermarket che aveva appoggiato la borsetta sul carrello della spesa si erano dati alla fuga. La derubata lanciava però l'allarme agli addetti alla sicurezza interna che richiedevano l'intervento della polizia. Bloccati e perquisiti i due giovani romeni sono stati trovati in possesso di numerose banconote in valuta straniera (dollari, marchi, scellini), di un anello e una catenina d'oro. [a. r.]

S'INTITOLA «RADIO DAYS»

In edicola un romanzo ambientato sull'isola dei Castelli di Cannero

CANNERO RIVIERA. «Radio Days» è un romanzo ambientato sul lago. Una storia curiosa che racconta di un gruppo di ragazzi, una radio (la loro) e affascinanti isolotti con i Castelli. Sono quelli di Cannero, ovviamente, che spuntano dalle acque di Cannobio. Il racconto di Luca Contile non poteva arrivare in un momento migliore, proprio in occasione dell'ampio dibattito che si è risollevato sul restauro della rocca Vitaliana dopo le recentissima presa di posizione del sottosegretario ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi che.

La presentazione del romanzo, edito da Eos nella collana «Chiarivari», si terrà venerdì alle 22 alla birreria «Dente di ippopotamo» in via Mantegazza 4 a Cannero Riviera in collaborazione con edicola Minoletti e libreria Palomar di Borgomanero. Il libro è già in vendita anche nelle edicole di Cannero e Cannobio e Borgomanero. [c. bo.]

dal 10 al 26 agosto 2001
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
MARTEDI 21
ore 21.30
Apertura Festeggiamenti
con l'orchestra di LUANA BABINI
La Manifestazione si terrà all'interno del Teatro Tenda di V.le Voli con entrata libera. Funzionerà un accurato servizio bar ristorante con specialità locali.
Per informazioni e prenotazioni telefonare al Teatro Tenda dal 20 agosto al numero: 0322.858910

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.200*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

nordovest estate
LA STAMPA
MARTEDÌ 21 AGOSTO 2001 - PAG. 45

www.idrocentro.com

IN PIEMONTE C'E' CHI SI ADOPERA PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO COME PER IL RECUPERO DELLE TRADIZIONI

In missione per salvare i boschi

Seimila i volontari antincendi

Silvana Mossano

TORINO

Nel 1977 l'ultimo abitante della frazione Monte Barro, poco meno di 600 metri di altitudine nel Comune di Ivorio in provincia di Novara, morì improvvisamente. Per la gente di Ivorio era l'«eremita». Dopo di lui nessuno, per anni e anni, mise più piede nell'antica borgata, finché un gruppo di volontari decise di riportare la vita in questo scorcio di territorio che abbraccia visivamente il lago d'Orta, il lago Maggiore, il lago di Varese e, in giornate favorevoli, anche la periferia di Milano. E quest'impresa parla Pietro Tognara: «Abbiamo ripristinato sentieri sterrati che manteniamo puliti, svolgendo, così, contemporaneamente, attività di prevenzione antincendio. Abbiamo recuperato vecchie case diroccate, riattivato un antico pozzo di acqua sorgiva, reimpiantato azalee e faggi».

Quelli dell'associazione raggiungono Monte Barro ogni fine settimana, ma una volta all'anno, il 1° maggio, l'antica frazione diventa mèta di centinaia e centinaia di persone per la gente della Festa della Fiora, dedicata agli innamorati. Un'esperienza analoga, sempre nel Novarese, è stata attuata dall'associazione «Burchvif» (borgo vivo) di Borgolavezzaro, quasi al confine con la Lomellina. Il sodalizio, attivo dall'84, spiega il responsabile del gruppo Ambiente, Giambattista Mortasino, si propone il recupero e il ripristino dell'ambiente, ma anche della storia, della parlata e delle tradizioni.

I tre progetti in cui sono principalmente impegnati i volontari di Burchvif sono legati ai nomi originari di altrettante località: il «Campo della Ghina» dove è stato ricostruito l'habitat caratteristico della pianura con la piantumazione di alberi e arbusti; il «Laboratorio di ecologia all'aperto ad Agognamorta», dove è stato ripristinato l'antico borgo della piana; il «Campo della Signora», un'area di formazione alluvionale caratterizzata da dune sabbiose modellate dal vento. «Abbiamo indicato i nomi di alberi e arbusti - spiega Mortarino - in latino, in italiano, ma anche con il termine dialettale, proprio per non perdere la parlata tipica».

Il volontariato che opera a difesa dell'ambiente e nel settore della Protezione civile costituisce sicuramente un esercito particolarmente nutrito. Sono circa 6300, ad esempio, suddivisi in 245 squadre, gli aderenti al «Corpo volontari antincendi boschivi del Piemonte», che ha convenzioni con la Regione e con il Corpo forestale dello stato e si occupa sia di prevenzione che di estinzione di roghi, nella stagione in cui in Piemonte si manifestazione più frequentemente, da ottobre ad aprile.

Negli ultimi anni l'attività del Corpo ha consentito di ridurre la superficie media bruciata per ogni incendio da 10 a 8 ettari. Gli interventi, tra il '96 e il 2000, sono passati da 200 a 1447 e da 5100 a 40.271 uomini. Ma non è l'unico campo operativo del Corpo volontari, presieduto dall'ispettore generale Cesare Mino. Nell'ottobre scorso diverse squadre hanno preso parte a operazioni nelle zone alluvionate in tutte le province colpite.

«In ogni occasione - spiega Marilù Aconfora - i volontari mettono a repentaglio la vita. Parecchi sono rimasti feriti, uno, David Bertrand, è morto: a lui è stato intitolato il nostro campo allestito a Valona nel '99 per accogliere i profughi provenienti dal Kosovo. Sempre a difesa del territorio opera l'Associazione fuoristradistica piemontese, un centinaio tra iscritti e aggregati che, a bordo dei fuoristrada, monitorizzano il territorio piemontese segnando, su cartografia 1:10.000, tutte le strade secondarie, molto vicine alle reti autostradali, che consentono ai mezzi di soccorso di raggiungere luoghi che rimangono isolati in caso di calamità o incidenti. Annotano anche discariche e frane e distribuiscono le mappe a tutte le istituzioni di emergenza. «In più - spiega il coordinatore regionale Piero De Montis - con i fuoristrada riusciamo a raggiungere luoghi rimasti isolati, come nel '94 e nel 2000 dopo l'alluvione, portando i primi soccorsi».

Martedì continueremo il viaggio tra i volontari impegnati nella Protezione civile e nell'ambiente, per proseguire poi con quelli impegnati a fianco degli anziani e dei malati, fino all'arrivare, settimana dopo settimana, alla giornata del «Volontariato in piazza» che la Regione, attraverso l'assessorato alle Politiche sociali presieduto da Mariangela Cotto, ha istituito per il prossimo 23 settembre, in collaborazione con le Province e «La Stampa».

Per segnalazioni, email: sibnoso@lastampa.it; Fax: 0131-232508.

In Piemonte gli incendi si manifestano frequentemente da ottobre ad aprile

CABARET A MALESCO

Marina Senesi la comicità al femminile

MALESCO. Dal teatro al cabaret, passando per i maggiori palcoscenici italiani. Marina Senesi chiude domani la rassegna di cabaret che ha portato nel Comune ossolano, in Valle Vigezzo, esponenti di primo piano della comicità.

Domani alle 21 il finale in piazza, con la Senesi, che porta in scena la comicità casereccia con il suo ultimo spettacolo, «Zia». Marina Senesi è di origine genovese: dal teatro Stabile della città della Lanterna è arrivata a Milano, dove ha recitato con Franciaroli. Molte le produzioni con un ultro palco prestigioso, quello del teatro Franco Parenti. Ha scritto anche due testi teatrali, «Gianni prendi la macchina», e «Aritmie». Non poteva mancare la partecipazione alla scuderia Zelig con Francesco Baccini. Molto apprezzata «Truppolo per topia», che ha segnato la sua collaborazione con Carlo Nocera. Un curriculum che si completa con le numerose serate in piazza e teatri, dove diverte e fa riflettere il pubblico con le sue storie al femminile.

L'ingresso è gratuito. Giovedì appuntamento con la musica con un altro Comune vigezzino, Santa Maria Maggiore: è attesa Gatto Panceri. [c. m.]

Vercelli

Cinema sotto le stelle

Si conclude giovedì, con un fuori programma, la rassegna di cinema sotto le stelle nel chiostro dell'ex convento di Santa Chiara, in corso Libertà 300. Alle 21,30 le luci si accenderanno sullo schermo per proiettare un cult movie del neorealismo italiano: «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica.

Piedicavallo

Concerto per cinque ottoni

Protagonista del quinto appuntamento dell'estate musicale di Piedicavallo sarà l'formazione di soli ottoni. L'ensemble è composto da Enrica Gaudi, Gianluigi Petraruolo, Fabio Cardone, Aldo Gardinellino e Alessandro Antonini: sono cinque ex allievi del Conservatorio Verdi di Torino e prime parti dell'Orchestra sinfonica del Piemonte. L'appuntamento è alle 21,15 nel Tempio Valdese, dove verranno proposte arie di Mozart, Bach, Bizet, Verdi, ma pure di Lennon e McCartney.

Frinco d'Asti

E' la serata del polentone

Appuntamento a tavola un po' particolare a Frinco d'Asti. Stasera la Pro loco servirà il «Gran polentone» accompagnato da spezzatino. Una specialità gastronomica che chiuderà i festeggiamenti patronali.

Oltre alla cena, dalle 21, per chi ama ballare c'è la possibilità di divertirsi con la musica dell'orchestra «Fulvio&Bruno».

LA KERMESSE [illegible]NDE IL VIA GIOVEDI' A COST[illegible]

Il «borghese» Flavio Bucci inaugura Grinzane Festival

CONTO alla rovescia per il «Grinzane Festival» che da giovedì al 2 settembre animerà le colline di Langhe, Roero e Monferrato con spettacoli, veglie e incontri culturali. Faranno cornice all'evento: castelli, cantine, parchi e chiese. S'inizia a Costigliole d'Asti (ore 19.30) con la Mabò band che proporrà interventi di comicità in musica, lungo via Roma e le piazze Umberto e Castello. Alle 21 nel parco del castello prima nazionale di «Memorie di un borghese del Novecento» con Flavio Bucci. La serata si concluderà negli antichi granai del castello con una veglia-spettacolo, in omaggio a Lalla Romano.

Venerdì il Festival arriverà nel Cuneese, e precisamente a Dogliani dove in piazza Carlo Alberto (ore 21) Alessandro Bergonzoni si cimenterà in «Madornale 33»; alle 23 in piazza Don [illegible] veglia danzante. [illegible] sarà di scena Santo Stefano Belbo. Alle 22 nell'azienda agricola Gallina veglia «Con violino zingaro». Sempre sabato alle 21,30 nell'arena del «Sociale» di Alba, ore 21,30, «Aprile '45 - Cronache di una liberazione» con Beppo Rosso. Seguirà veglia «Film/eTo» a cura di Torino Film Festival. Rimanendo ad Alba, domenica, alle 17, nel centro storico spettacolo con il «Wanda circus» «Cip&Ciop», «Giorgio Frigerio, l'uomo orchestra». In piazza del Duomo, alle 21,30, adattamento del «Don Chisciotte della Mancia».

Tra gli appuntamenti di rilievo della prossima settimana si segnalano prime nazionali a Rocchetta Tanaro (concerto del Work) e a Casale Monferrato («Francesco Di Giacomo canta i Beatles»). E ancora spettacoli: a Magliano Alfieri «Voci d'albero» liberamente ispirato a «Le Metamorfosi» di Ovidio, di Kaya Anderson, Albino Bignamini, Marcello Chiarenza. Per chi cerca qualcosa di curioso a Cortanze, Max Vandervorst in «Sinfonia di oggetti abbandonati».

Gran finale il 2 settembre a Grinzane Cavour e Costigliole d'Asti: in cartellone gli spettacoli «Il costruttore di torri» con Fabrizio Monetti, «Arpa di sera belcanto si spera», «L'appeso» e «Il bicchiere della staffa».

Grinzane Festival è un progetto del Premio Letterario Grinzane Cavour, con la Compagnia teatrale Assemblea Teatro, d'intesa con il «Sociale» di Alba. Interventi della Regione e delle città di Alba e Casale Monferrato.

Ingresso spettacoli 15 mila e 10 mila; veglie e merende sinoire, 10 mila, doppio spettacolo mila. I residenti dei Comuni coinvolti nel Festival potranno usufruire del biglietto ridotto). Informazioni allo 011810011. [a. f.]

L'attore Flavio Bucci protagonista nel Parco del castello con lo spettacolo «Memorie di un borghese del Novecento» ovvero Vittorio Bonadé Bottino

[illegible] [illegible]

BARI	56	35	75	90	25
	110	70	[illegible]	52	[illegible]
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	73	64	59	57	[illegible]
FIRENZE	22	81	45	90	40
	77	76	75	[illegible]	54
[illegible]	14	17	41	9	69
	96	95	79	63	57
MILANO	64	66	44	23	79
	78	77	75	68	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	21	66	14	[illegible]
	101	76	56	54	50
PALERMO	3	33	16	8	35
	92	66	63	56	55
ROMA	54	25	68	87	28
	89	55	49	45	44
TORINO	55	80	18	8	90
	95	[illegible]	76	66	64
VENEZIA	43	48	58	85	20
	93	81	[illegible]	70	56

IL [illegible] SCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 53 sulla ruota Napoli. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-1	53-3	[illegible]	53-10	53-12
53-14	53-17	53-20	53-27	53-29
53-30	53-33	53-31	53-39	53-40
53-47	53-49	53-50	53-54	53-56
53-70	53-60	53-61	53-64	53-68
53-69	53-71	53-75	53-80	53-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 56 (4); Cagliari 47 [illegible]; Firenze 39 (1); Genova 38 (4); Milano 68 (0); Napoli [illegible] (1); Palermo 39 (5); Roma 13 (2); Torino 81 (1); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ha consigliato i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Roma:

8-3	8-6	8-10	8-12	8-15
8-19	8-20	8-23	8-24	8-28
8-30	8-31	8-39	8-40	8-48
8-50	8-61	8-63	8-68	8-70
20-1	20-6	20-10	20-18	20-21
20-28	20-31	20-36	20-40	20-48
20-50	20-61	20-64	20-68	20-69
20-70	20-71	20-79	20-80	20-81

Per cadenze la lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	1-31-41	1-51-61
1-71-81	1-21-31	1-41-51
11-61-71	11-81-1	21-31-41
21-51-61	21-71-81	21-1-11
31-41-51	31-61-71	31-81-1
31-11-21	41-51-61	41-71-81
41-1-11	41-21-31	51-61-71
51-81-1	51-11-21	51-31-41
61-71-81	61-1-11	61-21-31
61-41-51	71-81-1	71-11-21

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	3 - 30 - 60 - 34 - 82 - 10
2 combinazioni	4 - 41 - 66 - 35 - 81 - 9
L. [illegible]	30 - 38 - 48 - 50 - 61 - 69 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- [illegible] fisse prese 1 a 1 = 44 - 48 - 88 - 90
224 combinazioni	- varianti = 1 - 10 - [illegible] - 17 - 29 - 57 - 69 - 71

Vincite:

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candela

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
- lo ha amato nei piccoli
- nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
[illegible] e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 15 tavole - Lire 29.000

I libri de LA STAMPA

[illegible] ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Speciali, via Marenco 32, 10126 Torino, fax (011) - 669 30 61, E-mail: [illegible] Numero verde 800 - 011 858 [illegible] VOLUMI DE "LA STAMPA", [illegible] DA RCS LIBRI, [illegible] IN [illegible] NELLE [illegible] LIBRERIE

AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: tel (0165) [illegible]220 CHIUSO PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: From (ore 18-23) tel (0165) 230630 (www.delavalle.it) **Scoprendo Forrester** (ore 20, 22.30)

BRUSSON
[illegible]: Tel (0165) 510 000 (www.vogliadicinema.it)
Dinosauri (ore 20.30)
Unbreakable (ore 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949 473
Il sarto di Panama

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307473 **Evolution** Inizio ore 22

COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 373
The Mexican (ore 20-22.15)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel (0165) 846 206
Scoprendo Forrester ore 17, 20, 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
[illegible] 30 (0166) 510 000 (www.vogliadicinema.it)
[illegible] **Ricreazione** (ore 20.30)
Autunno a New York (ore 22.30)

PALAIS: Tel (0165) 510 000 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

TERME: Tel (0166) 510 000 (www.vogliadicinema.it) **Passione ribelle** (ore 21.30)

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA
REAL: Tel (0166) 510 000 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20.30)
La mummia 2 (ore 22.30)

IVREA
ARCINEMA (piazza Ottinetti) Tel (0125) 425084
Scoprendo Forrester (ore 21.00)

BORGO: Tel (0125) 641480
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel (0125) 643 577
CHIUSO PER FERIE

BIELLA E PROVINCIA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 317 (Impero)
Billy Elliot. Orario 21.30
Lire 9000/6000
In caso di maltempo
la proiezione si terrà presso il Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 317
SALA 1 **Le fate ignoranti**
di F. Ozpetek con M. Buy
Orario spettacolo unico ore 21.30 Lire 12.000/10.000
SALA 2 **Evolution**
di J. Reitman con D. Duchovny, O. Jones e Sean William Scott
Orario spettacolo unico ore 21.30 Lire 12.000/10.000
SALA 3 **Shrek**
d.A. Adamson
Orario spettacolo unico ore 21.30 Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel 015-22 736 - 31 317
CHIUSO PER FERIE
Orario 20.15 - 22.30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31 317
CHIUSO PER FERIE
Orario 20.15 - 22.30
Lire 12.000/10.000

CANDELO
VERDI Inf. Tel 015-253.89.27
CHIUSO PER FERIE. Orario spett. unico ore 22.15

PIQUIANO
ERIOS Inf. Tel 016-283 89 27 - 510.568
NON PERVENUTO

COSSATO
PRIMAVERA Inf. Tel 015-925 620.
CHIUSO PER FERIE. Orario spettacolo [illegible] 22.15 Lire 12.000/8000

CONTINALE Inf. Tel 015-93 890
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS
CHIUSO

PRAY
[illegible] Inf. [illegible] 015-767 323
CHIUSO PER FERIE

PRALUNGO
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario 21.30 ingresso a [illegible] in caso di maltempo la proiezione sarà subito alla serata [illegible]

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel 015-242 31.18
[illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ISTRIA. Inf. Or. Tel 0161-25[illegible]
OGGI [illegible]

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE. Inf. Or. Tel 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250 845
CHIUSO

BELVEDERE OBLIET [illegible]. Or. Tel 0161-215 018
OGGI RIPOSO.

CORTILE DI SANTA CHIARA
Grazie per la cioccolata.
Orario 22 spettacolo [illegible]
Lire 8000.

LUX Inf. Or. Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] BARBIERI Via Parma 1 Inf. Or. Tel 0161-253.379.
[illegible]

SALA DIOCENTROCA Inf. Or. [illegible] 0161-252.687
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-256.544.
CHIUSO.

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CALUSCIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
[illegible]

SANTHIA'
IDEAL Inf. Tel [illegible] 930 327-9333/4457485
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
ORSA. Inf. Tel [illegible] 600
CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
ARENA ESTIVA [illegible] **Il Parco** [illegible] **Aprile**
(partirà dalla scuola media)
OGGI RIPOSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 682
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO. Tel 0321-474 605
CHIUSURA ESTIVA
In caso di pioggia si terranno le proiezioni del cinema all'aperto presso del Dragone Fest. Prezzi L. 12.000/8000. Lun. tel. 6.000

BROLETTO ALL'APERTO. Tel 348-72 34 222
Le follie dell'imperatore
Di apertura Biglietteria ore 21
Prima [illegible] Inizio ore 22.00

ELDORADO. Tel 0321-624 158
OGGI RIPOSO. Or [illegible]
Per film in prima L. 13.000, 9000. Ingr. ridotto 17 anni L. 11.000 esc. gio. e dom. 21)

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 65
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE
SANT'ANDREA. Info orari e spettacoli su segreteria telefonica 0321-40 72 83
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile caserma Mossino di fronte alla sede del cinema stesso) Inizio proiezioni ore 21.30 Info 0322-240 565
La stanza del figlio
Or. 21.15 Inizio Lire 5.000 ridotto 4.000

BELLINZAGO
VANONCINI
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
[illegible]. Tel 0322-82 151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel 0322-81 141
Tesis. Or. 20.15 22.15
Inizio [illegible] 12.000 ridotto 8000 (un tempo 6000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322-81 141
The family man
Or. 20.15 22.15 Inizio Lire 12.000 ridotto (un tempo 8000)

NUOVO SALA 3. Tel 0322-81 141
What Women Want (quello che le donne vogliono) Or. 20.15 22.15.
Inizio Lire 12.000 ridotto (un tempo 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321-51 95 21
OGGI RIPOSO. L. 9.000 ad 4.000

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel 0331-914 285 per informazioni orari e prenotazioni aperto 16.30-21.30 sabato domenica 14.30-21.30
Ticker
L. [illegible] 9000
Mart. sala e sab. pom. L. 5000
I soliti amici
Lire 13.000 ridotti [illegible]
Mart. sera e sab. pom. L. 9000
Monkey Bone
Lire [illegible] 9000
Mart. sera e sab. pom. L. 9000
Driven
Lire 13.000 ridotti 9000 (mart. sera [illegible] pom. L. 5000)
Pearl Harbor
Lire 13.000 ridotti 9000
Mart. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek
Lire 13.000 ridotti 9000
Mart. sera e sab. pom. L. 9000
Evolution
Lire 13.000 ridotti 9000
Mart. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321-91 163
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA
Impianto digitale Dolby Stereo L. 11.000/8000

TRECATE
IL FELLICO. Tel 0321-777 122
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

[illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324-240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324-240 853
[illegible] VA
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel 0323-61 459
CHIUSURA [illegible]

[illegible]
[illegible] ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323-401 948
CHIUSURA ESTIVA

VIP
Info su segreteria telefonica 0323-40 10 40
Scoprendo Forrester
Or. 20.15 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info su segreteria telefonica 0323-501 964
OGGI RIPOSO
Spettacolo unico ore 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323-501 964
Shrek
Spettacolo unico ore 21.30

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78.07. **Politica verde.** Or.: 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216 6784. Chiuso per ferie
ADUA [illegible] Goito Cesare 62. [illegible] 856.525. **La casa che so di lei.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
ADUA 400 corso [illegible] [illegible] tel [illegible] **Come te** [illegible] mai. Or. 16.30 18.30; 20.30; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso V[illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Chiuso per [illegible] Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 2: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3: Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto
[illegible] corso Somm[illegible]ver 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Driven** [illegible]: 15.45; 18.00; 20.15 22.30. Sala 2: **Shrek**, cartone [illegible]to. Or.: 16.30; 18.30. 20.30; 22.30.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il segreto** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi [illegible], [illegible] 436.07.23. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/c, [illegible] 438.07.23. **La stanza del figlio** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
[illegible] corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il gusto degli altri.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
[illegible] **GIARDINI - Sala Rivarossa** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tutta colpa di Voltaire.** Or.: 15.30; 20.05. **Texas.** Or.: 17.55; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Montal[illegible] [illegible], tel. 327.2214. **The last days of disco.** Or.: [illegible]; 20.30. **Velvet goldmine.** Or.: 16.10, 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Evolution.** [illegible] 16; 18.10; 20.20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia**, vitalizio mirato orari tel. Or.: 16.30; 18.30. 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino tel. 447.52.41. **Il [illegible] del mio segreto.** Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or. 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47 **Il nemico alle porte.** Or.: 16.30; 20; 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pranzo di Natale** [illegible]: [illegible]30; 20; 22.30
ETOILE via [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353 **Chocolat** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso [illegible] lavori
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Racconigi 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] [illegible] Po 21, [illegible] 812.59.96. **Ritorno a casa**, Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, [illegible] 534 614. **Chi [illegible] ucciso [illegible] signora Dearly?** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. Chiuso per ferie
[illegible] **D UNO** via Verdi 16, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5608 Chiuso per ferie.
[illegible] 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Il sarto di P[illegible]**. Or.: 16; 18.10; 20.20; [illegible]2.50
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'uomo di Talbot.** Or.: 16; 18.10; [illegible] 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale [illegible], [illegible] 532.448. Chiusura [illegible]
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le [illegible]e ignoranti** [illegible]: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Pearl Harbor.** [illegible] 16.30. [illegible] 3 via [illegible] Settembre 15, tel [illegible] [illegible]. **Driven.** Or.: 15.15; 17.40, 20.05; 22.30.
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble** Or.: 16,15; 18.20, 20.25, 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Evolution.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.65. Figlio [illegible] madri. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
[illegible] [illegible] Acqui 8, tel. 819 01 50 **Shrek.** Or.: 17; 18.50; 20.40; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 00. Chiuso per ferie.
VITTORIA [illegible] Roma 336, [illegible] 5627492. Chiuso per ferie.
[illegible] **REGIO.** Stagione d'Opera 2001-02 Ultimo giorno per il rinnovo abbonamenti ordinari presso tutti [illegible] sportelli bancari e gli uffici postali, [illegible] riapre in biglietteria (orario ridotto 14-18) Tel. 011 [illegible] 241/242 - Consulta il nostro sito: [illegible].teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02 prenotazioni e 9 spettacoli: [illegible], Carmen II, Balletto del Bolshoi, Norma, [illegible] forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La gazzetta d'Orsenna. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 851 241/242
ALFIERI Piazza Solferino 2 [illegible] 011 562.3800 Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli **Il fiore all'occhiello - Grande prosa** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con [illegible] continuato [illegible] [illegible] internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferme [illegible] sabato 1 settembre a [illegible] 17 settembre. Nuovi da sabato [illegible] settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 [illegible] martedì al venerdì, [illegible] continuato 10-18. Per inf. tel [illegible] 810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T. via Roma 19 tel. 011 517.6246, n° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio - inf. 011 819.5803 - 011 443.1701. Domenica 26/8 ore 16.30 per la rassegna «Bustalini» la Comp. Il quo balio (TO) presenta **Biancogiallorosaeblu**, burattino. Ingresso [illegible] Informazioni 011 819.3529.

HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia pensa ad un omicidio. Così l'intero paese è sospettato.
CROCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora nel minuscolo villaggio francese degli Anni [illegible].
[illegible] TE NESSUNO [illegible]. Giovani[illegible]. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.
DRIVEN. Commedia. La storia di un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a [illegible] giovane promessa.
LE COSE [illegible] [illegible] LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio [illegible] Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con [illegible] loro assistenza.
COCODILE [illegible] 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.
EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue la caduta sulla Terra di [illegible] meteora che trasporta una forma aliena che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). Solo un piccolo gruppo di terrestri [illegible] frappone tra gli alieni e la conquista [illegible] mondo.
LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte [illegible] [illegible] amante e si mette alla sua ricerca: lo [illegible] e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. [illegible]
FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Tratto [illegible] romanzo da Massi[illegible] Bontempelli. [illegible] giorno del suo compleanno un ragazzino di [illegible] anni dice alla madre: «Tu [illegible] sei la mia mamma. Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella [illegible] casa conosce l'indirizzo... [illegible]
IL [illegible] DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con [illegible] marito [illegible] quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni [illegible] residua certezza.
JIMMY GRIMBLE. Giovanilistico. [illegible] vita [illegible] accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato [illegible] compagni di [illegible] e in guerra con [illegible] nuovo boyfriend della madre. [illegible] un'incredibile partita [illegible] calcio, forse grazie [illegible] [illegible] paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la [illegible] vita.
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A caccia [illegible] clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.
[illegible] NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Annaud: protagonisti [illegible] maggiore tedesco e [illegible] cecchino russo. [illegible]
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal [illegible] Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. [illegible]
POLLICE VERDE. Commedia. La storia di [illegible] gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano [illegible] riabilitarsi...
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] tre sorelle, assai diverse tra loro e [illegible] problemi [illegible] vario tipo da affrontare, pronti [illegible] organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». [illegible]
RITORNO A CASA. Drammatico. Il film [illegible] bello [illegible] novantaduenne maestro portoghese De Oliveira, recitato meravigliosamente [illegible] Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria [illegible] rapporto [illegible] vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.
IL [illegible] DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. [illegible]
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza [illegible] [illegible] orco iracondo e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. [illegible]
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. César per Moretti [illegible] sua storia di una famiglia su [illegible] si abbatte all'improvviso una tragedia: la perdita del figlio. [illegible]
THE LAST DAYS [illegible] DISCO. [illegible] York, fine anni Settanta e inizio Ottanta: trionfa la disco music e due amiche frequentano [illegible] gioia la discoteca [illegible] un loro amico. Film da ballare.
VELVET GOLDMINE. Un giornalista indaga sulla scomparsa di una rock star che per anni si è finta morta.
IL SEGRETO. Drammatico. Maria, sposata da 12 [illegible] ha [illegible] figlio, Il marito [illegible] vuole un altro ma lei esita, [illegible] sapere perché. Fa amicizia con un nero americano.

IN TESTA ALLE CLASSIFICHE ANCHE CARLOTTA - CA' DI BERTA, LA DISCOTECA LE VELE CON I SUOI ANIMATORI, L'ISOLA ALLEGRA DI ANDORA

Ecco i «maestri» dell'estate in Liguria

Festivalmare, record di voti per Bagni Cadorna e Daubaci

Massimo Boero

Decine di migliaia di voti, un lungo elenco di locali e professionisti che animano l'estate in Liguria. Nelle classifiche di Festivalmare, il referendum promosso dalla Stampa, ci sono certamente molte buone idee, per i turisti ma anche per i liguri, per un albergo, un ristorante, un locale notturno e non solo. In questa carrellata prendiamo in esame i primi in classifica.

I «Bagni Cadorna» di Alassio ed il «Daubaci» di Vado Ligure continuano a dominare le categorie dei Bagni Marini e dei locali drink & music. Loro, questa settimana, ad aver ottenuto il punteggio più alto tra le 8 categorie di «Festivalmare 2001», votate dai lettori de La Stampa (10.377 preferenze). In entrambi i casi viene premiata la professionalità e l'innovazione. I Cadorna affiancano alla tradizione il gusto delle novità in spiaggia, il Daubaci è da sempre un sicuro punto di riferimento: in questo periodo, ovviamente, si balla tutte le sere in spiaggia.

Sempre al primo posto, ma nella categoria delle discoteche, figurano «Le Vele» di Alassio (10.315), ovvero quando la musica commerciale ha come ambientazione una suggestiva rotonda sul mare e come «timoniere» un disc jockey di talento come Francesco (Ferrieri), che con il suo savoir-faire partenopeo è il numero uno tra i dj in gara con 10.110 coupon-voto. «Le Vele» conferma il suo tris di prime posizioni mantenendo in vetta anche Massimino & Igor (10.129), i baristi-professionisti della discoteca alassina.

Il «gustoso» mondo dei gelati riserva questa settimana una sorpresa: la gelateria «Isola allegra» (3.102) di Andora ha infatti superato «Crema e cioccolato» di Alassio, che sin dall'inizio della gara era stata in vetta. I due produttori artigianali, nel rush finale, dovranno convincere la propria clientela a colpi di coni e coppette.

Relax nel verde, ottima gastronomia hanno infine un solo nome in testa nella classifica: «Ca' di Berta» (9.500). Nella stessa struttura la clientela trova un servizio alberghiero di ottimo livello ed un ristorante, il «Carlotta», che ha il suo punto di forza in una cucina creativa.

HA RILANCIATO IL NOME DI VADO

Paolo Bacigalupo (a destra nella foto con il suo staff) è uno dei «maghi della notte». Il suo locale, il Daubaci, è sempre aperto e non conosce né giorno di riposo né ferie: unica eccezione, la serata di premiazione di Festivalmare. E anche questa volta (per il quarto anno consecutivo) Paolo spera di mantenere la tradizione... Il Daubaci ha contribuito in modo determinante a far conoscere e a diffondere il nome di Vado Ligure nel campo del turismo

UN TRIS D'ASSI PER LA FAMOSA DISCOTECA DI ALASSIO

Le Vele, discoteca lungo la via Aurelia, subito dopo Albenga in direzione Alassio, è saldamente al comando della classifica della sua categoria. Locale elegante e ben frequentato, è spesso meta di turisti piemontesi e torinesi in particolare. Incantevole il panorama sull'isola Gallinara

Francesco è il dj principe delle Vele, e anche lui figura al comando della sua graduatoria. Riesce ad accontentare un po' tutti, ma punta specialmente su musica adatta a un pubblico esigente, alla moda ma non fracassone

Igor e Massimino (foto sotto) completano il tris d'assi delle Vele per quanto riguarda la classifica dei baristi. Il successo di Alassio è decretato anche dal secondo posto, in mano ad Angelo del Bar della Stazione, che ha saputo far diventare il suo locale un valido punto di ritrovo

LA SPIAGGIA IDEALE

I Bagni Cadorna di Alassio con il bravo Enzo sono alla ribalta per quanto concerne gli stabilimenti balneari della Riviera. «Da noi - spiega Enzo - il cliente è sempre al centro dell'attenzione e può trovare tradizione, nuovi servizi e cortesia». Anche in questo caso il successo delle Baie del sole è completato dal secondo posto dei Walburga

AD ALBENGA UN'OASI DI RELAX E BUON GUSTO

Un solo nome in testa alle classifiche di Festivalmare per la ristorazione e gli alberghi. Nella foto sotto il ristorante Carlotta, del complesso Ca' di Berta di Albenga. Un locale venuto prepotentemente alla ribalta per la sua cucina creativa, sempre legata ai sapori del Mediterraneo

Ecco invece l'albergo Ca' di Berta di Albenga: offre relax nel verde, per non dimenticare un po' di tranquillità anche durante la vacanza al mare, e un accurato servizio. Grazie all'hotel e all'annesso ristorante, il Ca' di Berta dà grado di offrire un soggiorno completo e gradevole. Le categorie dei ristoranti e degli alberghi compaiono per il primo anno

UNO DEI PIACERI DELL'ESTATE

Il gelato è senza dubbio uno dei piccoli piaceri dell'estate. Una delle novità della settimana è il primo posto dell'Isola Allegra di Andora (nella foto), che ha superato i tremila voti, pochi di più di «Crema e cioccolato» di Alassio. Una conferma della tradizione ligure anche in questo settore

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	10377
WALBURGA (Alassio)	
EUROPA (Andora)	
PUCCI (Pietra Ligure)	1485
ATLANTIC (Laigueglia)	681
NUOVA (Varigotti)	650
IL GABBIANO (Bergeggi)	
VARESINA (Loano)	376
NAUTILUS (Varazze)	
LA TORRE (Spotorno)	330

Stella Marina (Zinola - Savona); **B.B. Sport** (Diano) **230; Morgana** (Andora) **169; San Pietro** (Albisola Superiore) **166; Levante** (Borghetto) **152; Ceriale** (Ceriale) **145; Vittoria** (Celle L.) **138; Copacabana** (Spotorno) **103; Loano Mare** (Loano) **68; Nettuno** (Borgio Verezzi) **58; Tre Ponti** (Sanremo) **52.** Seguono altri con meno di voti.

RISTORANTI	VOTI
CARLOTTA - CA' DI BERTA (Albenga)	9500
IL GABBIANO (Alassio)	3201
LA BODEGUITA (Bagni Europa - Andora)	
AL 56 (Andora)	
AI CASTELLI (Sestri Levante)	980
LA PALA D'ORO (Albenga)	731
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	
SESTANTE (Porto di Loano)	488
LA PRUA (Alassio)	
VECCHIO MULINO (Albenga)	203

Da u Gein (Porto Loano) **199; Pizzeria del Nodi 182; Il Campione** (Loano) **111; A Cambusa** (Pietra Ligure) **59.** Seguono con meno di 50 voti.

DJ	VOTI
FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio)	10110
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	
CAVALLO PAZZO (Bit Below - Andora)	1806
PAOLINO (Bit Below - Andora)	1312
ANDREA POGGIO	1092
FABIETTO (Albenga)	861
PAOLO ALLARA	662
DANY E LUCHINO (Barock Cafè)	532
FEX (Loano)	489
MARCO B (Sporting Club - Finale Ligure)	296

Nik (Bajda - Noli) **257; Max Repetto** (Sporting - Finale L.) **117; Lucifero** (Sanremo) **52.** Seguono altri con meno di 50 voti

GELATAI	VOTI
L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	3102
CREMA E (Alassio)	2931
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	980
TEA ROOM (Ceriale)	
ARCOBALENO (Albenga)	403
GELMO (Loano)	376
K2 (Varazze)	355
PAPPUS (Noli)	257
FESTIVAL DES GLACES (Albenga)	246
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	213

Pino (Bar Torino - Borghetto S.S.) **152; Vruna Santo** (Bastia) **141; Smile** (Loano) **64.** Seguono altri con meno di 50 voti.

BARISTI	
IGOR (Le Vele - Alassio)	

ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	3464
O' ILARIO (Samarcanda)	3102
ENZO (Bagni Pucci - Pietra Ligure)	1400
DAVIDE GRANDI (Circolo Nautico Savona)	980
RUDI (Bar Romano - Alassio)	681
LUCA (Pascia Cafè - Albenga)	
MARCO VRUNA (Liguria Doc - Ceriale)	574
BEPPE - MARCO - ROBY (Barock Cafè)	
ALDO - ANGELO (Bar Haiti - Loano)	489

Giulia (Nautilus - Varazze) **355; Rina** (Festival - Sanremo) **258; Baccino** (Bajda - Noli) **254; Pino** (Bar Muller - Sanremo) **216; Davide** (Moka Bar - Alassio) **179; Roby** (Bar Stazione - Finale L.) **169; Pier** (Occhio di Cubia - Borghetto S.S.) **152; Laura e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) **149; Omar e Eva** (Bagni Vittoria - Celle L.) **134.** Seguono altri con meno di 50 voti.

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	10315
BIT BELOW (Andora)	3119
LA CAPANNINA (Alassio)	2930
COMPAGNIA DELLE	980
AREA BLU BY SCOTH (Finale Ligure)	454
SUERTE (Laigueglia)	363
BAJDA (Noli)	257
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	183
AD MAJORA (Alassio)	73
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	46

Seguono altri meno voti.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	10377
SAMARCANDA (Andora)	3102
DISCO MUSIC AD MAJORA (Alassio)	3002
CLUB NAUTICO SAVONA (Savona)	980
PLANET CAFE' (Ceriale)	
THE VICTORIAN PUB (Alassio)	764
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	532
CAFFE' GAVIOLI (Porto di Loano)	490
BARAONDA (Valleggia - Savona)	257
AGORA' (Finale Ligure)	214

Macondo (Sanremo) **163; Occhio di Cubia** (Borghetto) **152.** Seguono altri meno di 50 voti.

ALBERGHI	VOTI
CA' DI (Albenga)	9500
MORESCO (Andora)	3103
HOTEL NUOVO (Alassio)	2905
VILLA (Spotorno)	980
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	645
HOTEL AIDA (Alassio)	582
HOTEL SAVOIA (Alassio)	500
HOTEL GARDEN (Loano)	494
RES. MEDITERRANEO (Diano Marina)	346
HOTEL ROYAL (Varazze)	212

La Caravella (Loano) **117; Hotel Imperiale** (Spotorno) **84; Hotel Majestic** (Diano Marina) **83; Hotel Thea** (Alassio) **72; Hotel Gabriella** (Diano Marina) **62.** Seguono altri meno voti.

Il Gran Galà

Le premiazioni il 3 e 4 a Sanremo

SANREMO

E' stato il Comune di Sanremo, con in testa l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, a sposare l'idea di Festivalmare, per portare alla ribalta il turismo della Liguria. Ricordiamo il meccanismo del referendum. Ci sono due categorie di premiati. La prima, quella scelta dai lettori della Stampa attraverso il tagliando, e la seconda, quella «istituzionale», i cui nomi vengono designati dalla giuria di Festivalmare.

Bissolotti

Le serate di premiazione avvengono durante il Gran Galà del Turismo, a Villa Ormond di Sanremo. Lunedì 3 settembre verranno premiate le categorie istituzionali, la sera seguente quelle dei tagliandi per il gran finale. I tagliandi devono pervenire all'agenzia Eccoci entro le ore 18 di giovedì 30 agosto.

IL NOVARA HA TENUTO TESTA ANCHE AL LECCO (0-0) DIMOSTRANDO NOTEVOLI MIGLIORAMENTI IN DIFESA E A CENTROCAMPO

Bigatti e Soncin, che belle conferme!

Tecnica della punta e carattere del difensore sono garanzie

Renato Ambiel

AIRA

Sono soddisfatti Civeriati e Dalla Corna anche se il primo, a Lecco è stato costretto in tribuna ma in collegamento telefonico con il secondo, in panchina, dopo l'espulsione all'esordio con l'Alzano. Civeriati è squalificato anche domani contro l'Alessandria. Sarà il primo derby stagionale con i grigi al «Piola» inizio ore 17.

Sono soddisfatti, i due tecnici, perché questo Novara che cresce in sordina domenica ha tenuto testa anche al Lecco formazione di categoria superiore, allenata da Donadoni, e con dichiarate ambizioni di promozione. Succede dopo che gli azzurri avevano dominato l'Alzano altra squadra di C1 ma dai programmi più modesti. «Ai punti avremmo meritato di vincere noi - hanno detto ieri mattina Civeriati e Dalla Corna alla ripresa degli allenamenti in sede - contro un avversario forte ed organizzato. E' migliorata la condizione, così come l'organizzazione del gioco difensivo e in mezzo al campo. Non ci siamo ancora in fase di realizzazione anche se, a livello individuale, sono emerse cose interessanti. Due giovani poi si stanno rivelando delle certezze, sono Bigatti e Soncin. Il primo è in possesso di un bagaglio tecnico davvero invidiabile; il secondo sta sfoggiando carattere ed esperienza da veterano». Pur avendo tenuto testa a due avversari di categoria superiore, questo Novara ha raccolto solamente un punto in due gare. In coppa Italia i risultati hanno un valore relativo tuttavia servono a far morale ed a creare attorno alla squadra il giusto clima di fiducia per l'inizio del campionato. Riferiscono le cronache da Lecco di Novara vivo e pimpante anche nella ripresa. E' il sintomo di una preparazione notevole. In alcuni frangenti si ha addirittura l'impressione che il Novara abbia marcia in più rispetto agli avversari. Avete forzato la preparazione? «Luca Faccioli che si occupa della preparazione atletica, insieme a Stefano Pavon, è quanto di meglio ci sia in serie C. Si pensi che, ad eccezione di Rubino, infortunatosi durante i test, non s'è bloccato nessun giocatore. Lui ci dice che la squadra non è ancora al top. Dobbiamo ancora iniziare tutto il lavoro sulla velocità ritengo quindi che anche dal punto di vista fisico e atletico ci siano ampi margini di miglioramento. Questo ci fa ben sperare». Al rientro da Lecco sono da segnalare le caviglie gonfie di Bigatti per i troppi colpi ricevuti dagli avversari. Così, contro l'Alessandria la giovane punta potrebbe restare a riposo lasciando spazio a Baldini.

Da sinistra Francesco Colombini e Andrea Soncin è la coppia di sinistra nello schieramento voluto da Dalla Corna nella foto di MarioFinotti qui sopra

ATTESO L'ARRIVO DEL PLAY AMERICANO JENKINS

Cimberio a Bormio con l'ala Allegretti

La Cimberio Valve, da domenica sera, è nel ritiro di Bormio. Resterà sulla montagna di Sondrio per otto giorni disputando una serie di amichevoli di preparazione. Alla squadra si è aggregato anche Marco Allegretti dopo che è stato raggiunto un accordo con la società Pallacanestro Varese per il prestito della durata di un anno. S'era già parlato di questo possibile arrivo anche se poi sembravano esserci delle difficoltà. Allegretti, guardia ala, 199, nato nel 1981, è una delle promesse del basket nazionale. «Cercavamo un giocatore tiro perimetrale - ha dichiarato il coach della Cimberio Federico Danna - che fosse giovane e molto motivato e che fosse anche in grado dare garanzie per un minutaggio significativo. A mio giudizio nessuno in Italia meglio Allegretti può identificarsi in questo profilo. Certo è un giocatore completo sotto ogni punto di vista, deve ancora lavorare molto, specie in difesa. Ma avendolo allenato lo scorso anno che ha enormi margini progresso oltre che grande volontà. Sono certo che fornirà un contributo importante al nostro campionato e al nostro progetto di squadra». Dal canto suo il giovane Allegretti, che sta prestando servizio militare proprio a Novara, si è dichiarato molto soddisfatto di questo trasferimento sotto l'ombrta della cupola dove troverà Danna che ha conosciuto lo scorso anno e Varese è sempre stato un suo grande estimatore. «Dovrò fare molta esperienza perchè il basket ai massimi livelli della serie A è ben diverso da quello juniores. A Novara ovrò l'opportunità farmi una bella esperienza per poter tornare poi a Varese migliorato».

Il coach Federico Danna

Scivola, intanto, l'arrivo del play Horace Jenkins. Il terzo americano della squadra ha ancora qualche problema di passaporto che dovrebbe essere risolto nero qualche giorno consentirgli di essere in Italia forse già domani. Da Malpensa Jenkins si trasferirà direttamente a Bormio per cominciare gli allenamenti con la squadra.

La Cimberio esordirà in amichevole a Bormio sabato prossimo affrontando gli americani dello Ohio State domenica sarà nuovamente in campo contro una formazione greca. [r.a.]

BORGOMANERO

CONTRO LA DUFOUR SCONFITTA DOMENICA PER 3-0

Subito in evidenza i giovani attaccanti

BORGOMANERO

I rossoblù superano facilmente, 3-0, il Dufour Varallo, nell'amichevole domenica al vecchio stadio. Il punteggio dell'incontro non è mai stato in discussione. La squadra di Erbetta è andata a segno dopo soli 9' Fabio Valsesia ha raccolto al limite dell'area con un pallonetto preciso ha beffato il portiere ospite. Il raddoppio è stato siglato ancora da Valsesia alla mezz'ora, con un calcio di rigore concesso per atterramento di Gai. Valsesia è stato l'artefice delle reti che hanno rimarcato una netta differenza tra le due squadre, a cui la partita di inri la giovane promessa dell'82 ha deciso di restare a Borgomanero Valsesia si è allenato con i rossoblu, dopo una stagione nelle giovanili della Pro Vercelli, e si è inserito subito bene, così da garantire ad Erbetta un'altra alternativa in attacco. La terza rete è stata segnata da Riccardo Poi, classe 1984, un altro dei giovanissimi talenti borgomanaresi. Domenica ha debuttato il portiere Poggione. E' entrato nella ripresa, dopo che nel primo tempo a difendere la porta è stato Fabbro, e si è distinto per un bell'intervento su Biolcati.

Riccardo Poi attaccante diciassettenne è andato a segno nell'amichevole con la Dufour

La prossima amichevole è prevista domani alle 17, sempre al vecchio stadio, contro la Primavera del Como, in attesa della prima partita «vera», che si disputerà sabato pomeriggio a Borgosesia, per l'esordio di Coppa Italia. [m.gio.]

CASTELLETTESE

ALLE ORE 17 I TICINESI AFFRONTANO L'HM ARONA

Oggi un'amichevole fra le neopromosse

ARONA

Sfida privo di interesse quella che si disputa nel pomeriggio (ore 17) ad Arona, avversarie due squadre neo promosse. Sono la stessa HM Arona, che torna in Eccellenza dopo due consecutivi salti di categoria, e la Castellettese che, per la prima volta nella sua storia calcistica, accede addirittura al campionato di serie D. Curiosità tra i titolari delle due squadre per vedere all'opera i multigiocatori acquistati da Pippo Resta per l'Arona e Carlo Sibilla per la Castellettese. Entrambe hanno riconfermato l'allenatore: Roberto Frino per gli aronesi, Fiorenzo Roncari per i ticinesi. Quasi a ribadire che allenatore vincente non cambia. Nell'Arona mancherà Massimo Ciocci, l'ex interista, il cui recupero procederà lentamente. Ci saranno invece tutti gli altri: Rovellini (in arrivo dal Robbio), Russo e Ciel (Solbiatese), Cominetti (Oleggio), Pantoni (Castellettese), oltre ai vari Bortoletto, Bizzarro, Guidi ed altri ancora. L'Arona dovrà poi sfoltire suo «rosa» e per questo Claudio Giovani, il direttore sportivo, sta trattando su più fronti. Anche la Castellettese ha lavorato sodo tutta l'estate acquistando una ventina di giocatori e in pratica confermando i soli Coghetto, Martusciello, Formalni, Squizzato, Scarsella, Crocioli, Minervino e Colombo. E' in prova anche l'ex gravellonese D'Antuono per il quale proprio questa sera dovrebbe essere presa l'ultima decisione. Le nuove «stelle» ticinesi sono Limetti, Ponizza, Andreolli, Rusconi e alcuni giovani di cui si dice un gran bene. [s.bott.]

Denis D'Antuono oggi una prova decisiva per la sua permanenza a Castelletto

DOMANI NUOVA AMICHEVOLE A VARALLO POMBIA

Sette reti al Feriolo apettando i rinforzi

VE

Sette gol al Feriolo, aspettando i rinforzi che arriveranno. Domani (ore 18) l'ultima amichevole a Varallo Pombia, sabato l'anticipo di Coppa Italia contro la Castellettese, allo stadio dei Pini (ore 20,30). Si tratta il Verbania di Carlo Gasparini (neo presidente), che solo pochi giorni fa ha «perso» il direttore sportivo Egidio Calloni, dimissionario per «incomprensioni con alcuni dirigenti». Il direttore generale Danilo Giusti precisa che «la di direttore sportivo resterà vacante, nel senso che a nessuno verrà assegnato questo ruolo. Ci saranno invece - promette Giusti - nuovi arrivi per completare l'organico: due attaccanti, un centrocampista e un difensore». Qualcuno potrebbe fare la comparsa mercoledì pomeriggio a Varallo Pombia nell'amichevole concordata con la Varalpombiese di Tiziano Galeazzi (presidente), per la quale l'allenatore Roberto Bo- ha confermato l'acquisto dell'attaccante Stefanoni, ex Cerano. Nell'ultima «sgambata» contro il Feriolo, squadra di Prima categoria, il Verbania ha vinto per 7-1, mettendo in bella evidenza alcuni giovani (Baldo, Venieri), il centrocampista Didu (acquistato dal Bra), Biasetto, autore di un gol, come lo stesso Dido, e soprattutto il 19enne Lucio Cinna, autore di una tripletta. Domani a Varallo Pombia nuovo allenatore Bugnolo collauderà la formazione che affronterà la prima partita di Coppa Italia. Si tratta di una sfida «diretta» il cui ritorno a Castelletto è previsto soltanto il 26 settembre. [s.bott.]

Camillo Bugnolo collauderà a Varallo Pombia la squadra che esordirà poi in coppa Italia

SPORT FLASH

SCI NAUTICO

Federica Primatesa fa il record italiano

Due record italiani ed uno europeo: è il bilancio del week-end al Parco Nautico del Sesia Recetto in occasione della seconda prova di Coppa Italia di discipline classiche. La cusiana Federica Primatesta durante le eliminatorie di sabato ha eguagliato il primato italiano nella specialità Figure totalizzando 7330 punti. Thomas De Gasperi tra gli under 21 ha invece stabilito il nuovo record italiano ed europeo di slalom con boa e corda a 10,25 metri. [r. l.]

CALCIO

Oleggio-Canavese 1-1 reti di Giustino e Pisasale

L'Oleggio di Paolo Rosa ha affrontato in amichevole la Canavese Frara, squadra militante in serie D. Risultato finale 1-1 con reti di Giustino per gli oleggesi e l'eterno Pisasale per i torinesi. L'Oleggio sarà in campo venerdì 24 a Bellinzago (ore 20) in un triangolare con Novara e Varalpombiese. [s.bot.]

CICLISMO

Il figlio di Gavazzi primo ad Oleggio

Mattia Gavazzi, figlio dell'ex professionista Piarino, vinto allo sprint la terza edizione del Trofeo «Carpenteria Metallica Giovanna» per Juniores, organizzato dalla Società Ciclistica Bonalanza a Loreto Oleggio. Degli oltre 100 partenti solo in 33 sono giunti al traguardo. [s.bot.]

PODISMO

Il pavese Cecchetti conquista il Mottarone

Un pavese alla conquista del Mottarone. Claudio Cecchetti, di Gambolò, è giunto primo alla «Su e giù par al Mutarone», corsa podistica di 9 chilometri, precedendo Zomboni, Corghi, Zanoli Mussi. Tra le donne ha vinto Monica Barricelli davanti a Campolo, Rossi, Magistro Augimeri. [s.bot.]

PODISMO

Staffetta Cambiasca e circuito a Robbio

Due appuntamenti podistici per giovedì. A Cambiasca di Verbania, alle 18,30, staffetta 3x2km; a Robbio Lomellina circuito di 6 km, in alle ore 20,30. [s. bott.]

CICLISMO

In Ossola sabato per il trofeo Vinavil

disputa sabato a Villadossola il trofeo «Vinavil» riservato ai dilettanti Elite ed Under 23. Organizza la Società Ciclistica Gravellona. [s. bott.]

PARAPENDIO

SPETTACOLO PER I LANCI GIU' DAL MOTTARONE

Arcobati dell'aria sul Cusio Sono due fratelli argentini

OMEGNA

Non sono mancate le emozioni al «Acroaria», la manifestazione di acrobazia aerea riservata ai parapendisti svoltasi ad Omegna sabato e domenica. Le bizze del tempo ed il vento lungi dal frenare i piloti, venticinque atleti provenienti da tutto il mondo, hanno finito col rendere più difficile, ma anche più spettacolare, la gara che ha visto la vittoria dei fratelli argentini Felix e Raul Rodriguez. Soddisfatto il presidente del club «Voglia di volo» Luigi Vigorito: «E' stata una gara bellissima e credo proprio che i complimenti che ci sono giunti dai piloti non sono di circostanza - dice Vigorito - c'era grande entusiasmo dovuto sia al calore che la città ha manifestato ai piloti che al campo di gara: mille metri dislivello con partenza dal Mottarone ed arrivo su una piattaforma posizionata sul lago. Anche il presidente della Federazione ha espresso il desiderio di tornare ad Omegna con gare internazionali». Alle spalle dei due argentini, la gara era a coppie con piloti sudamericani, canadesi e di tutta Europa, e si svolgeva in quattro manche, si sono classificati Fava Baretto-Papa Gonzales. Bene sono andate anche le due uniche ragazze in gara, le canadesi Bradley e Lorena. Nessun italiano in gara, purtroppo anche se il francese Herve Cerutti, originario di Casara, giunto settimo, era raggiante per aver gareggiato «in casa». Adesso si pensa al futuro: Alan Zoller, uno degli specialisti del volo libero acrobatico, ha deciso di venire al Mottarone per collaudare lo velo dei parapendii. «Questo fa ben sperare anche per l'anno prossimo - dice ancora Vigorito - nel Vco ci sono oltre duecento piloti appassionati di volo e le nostre belle montagne si prestano alla pratica di questo sport». [v.a.]

IL CAMPIONE CUSIANO TORNA A LIVELLO INTERNAZIONALE

Inizia con una vittoria l'avventura Basalini mondiali

E' cominciato nel migliore dei modi a Lucerna il campionato del mondo di canottaggio per Stefano Basalini. Il campione cusiano è stato impostato con facilità nella prima manche di qualificazione nel singolo pesi leggeri con un secondo e mezzo di distacco sugli avversari. Basalini, tre titoli iridati seniores ed uno tra gli juniores, scenderà in acqua giovedì per le semifinali e se tutto andrà bene, sabato finale. Per fuoriclasse di Missino il mondiale rappresta il ritorno alle competizioni internazionali dopo la mancata partecipazione alle Olimpiadi Sidney per infortunio. [v. a.]

DOPO QUATTRO TAPPE

Campionato ossolano Montanari guida la classifica

NOVARA. Manca una sola prova alla conclusione del Giro delle Province per Allievi (Memorial Gino Cavagliano): la Veprio-Paghiate, in programma 2 settembre, organizzata dal Velo Club Novarese. Dopo le prime quattro prove, che si sono disputate a Barzonno, Cellio, Antrona e Fomarco, guida la classifica Matteo Montanari, portacolori del Pedale Ossolano, con 51 punti. Montanari totalizzato punti in tutte le prove: a Barzonno (dove ha vinto), a Cellio (sesto), 11 ad Antrona ed altrettanti a Fomarco (dove è giunto quinto). Ha praticamente in tasca il successo finale, visto che il solo che lo potrebbe superare è il torinese Pietro Faulisi (Madonna di Campagna), che segue 34 punti grazie ai due secondi posti conquistati ad Antrona e Fomarco. Terzo è Fabio Angeli (Velo Club Novarese) con 30 punti. [s. bott.]

Domenica sera il primo spettacolo di fuochi artificiali per sessantamila spettatori

Omegna, una città esplosiva per San Vito

I big della canzone: Turci, Platters, Masini, Paola e Chiara

OMEGNA

Esplode la festa di San Vito. Iniziata sabato i ritmi caldi ed il sound napoletano di Tullio De Piscopo, applauditissimo, domenica sera ha offerto invece il primo dei grandiosi spettacoli pirotecnici da sempre sono una delle caratteristiche della festa. Quasi mezz'ora di botti, luci multicolori e cascate luminose sul lago che hanno lasciato incantati gli oltre sessantamila che domenica sera hanno gremito il lungo lago di Omegna. «E quello visto l'antipasto di ciò che vivremo domenica prossima, - dicono gli organizzatori - quando la ditta 'Parente' ci offrirà lo spettacolo pirotecnico dal titolo quanto mai esplicito: 2001 melodie di fuoco». Melodie e musiche celebri accompagneranno i fuochi sul lago in una suggestiva atmosfera che ricorderà gli spettacoli già proposti dalla famiglia Melara a Venezia ed a Sanremo. Musica sul lago ed anche sulla terraferma. In piazza Salera proseguono i concerti, tutti gratuiti, con i più bei nomi della musica leggera italiana. Stasera sarà la volta di Paola Turci che a Omegna proporrà i brani più celebri della sua carriera e la rilettura di canzoni famose di altri autori. Grande è l'attesa per mercoledì quando sul palco di piazza Salera saliranno i leggendari «The Platters» uno dei gruppi americani che hanno fatto la storia della musica contemporanea. Eleganti, pieni di fascino e dalle voci calde, faranno ritornare e rivivere per alcune ore i sound degli anni Cinquanta e Sessanta. Alzi la mano chi non prova un tuffo al cuore nel riascoltare «Only You» e «My Prayer». Giovedì il protagonista delle serate musicali omegnesi sarà Marco Masini che dopo il suo ultimo lavoro, «Uscita di sicurezza» e la partecipazione allo show di Adriano Celentano, si conferma protagonista della musicale nazionale. Per giovani e giovanissime, ma anche per mamme e papà, venerdì Omegna ospiterà invece le fresche Paola e Chiara, ultimi fenomeni della musica leggera italiana e considerate le sorelle più famose d'Italia dopo le mitiche Kessler. Le vincitrici di San Remo Giovani proporranno tutto il loro repertorio compreso l'ultimo «Televisione» che contiene l'ormai intramontabile «Vamos a bailar».

Sabato e domenica parte religiosa tornerà ad avere il sopravvento su qualsiasi altra manifestazione. Sabato sera alle 20.30 nella collegiata Sant'Ambrogio, dove sono custoditi i resti del martire San Vito trasportate ad Omegna dalle catacombe romane nel 1811 dal vescovo Bescapè, si terrà la solenne funzione religiosa e la suggestiva processione per le vie di Omegna. La cerimonia si concluderà con la benedizione delle acque del lago. Alle 22,30 in piazza Salera terrà un concerto invece la Banda di Gravellona Toce che proprio quest'anno festeggia il secolo di attività. Domenica infine al mattino la messa delle 11 sempre in Collegiata con la partecipazione del cardinale Giovo Battista Moretti, già nunzio apostolico in Belgio ed alla sera i fuochi artificiali sul lago.

Lo spettacolo dei fuochi artificiali sul lago ha richiamato domenica sera ad Omegna 60 mila spettatori (FOTO DI NUCCI)

SUNO CON L'UVA FRAGOLA

La popolare sagra apre l'agenda della settimana

SUNO

E' la sagra dell'uva fragola a Suno edizione numero 20, che inaugura questa sera la settimana di divertimenti in provincia. Una grande manifestazione, che negli anni ha sempre riscosso il consenso tra il pubblico. Tanto che il comitato organizzatore ha acquistato qualche mq fa un tendone, che può ospitare mille commensali.

Il numero telefonico 0322/858910 è a disposizione già da qualche giorno per riservare il tavolo. La cucina sfoggia specialità novaresi, con un menu vario e sempre accurato. E dopo cena si allunga fino a notte fonda con il ballo, grazie alla presenza di note orchestre di liscio. Si parte questa sera con Liana Babini, domani «Genio», e i suoi Pierrots, un personaggio amato dai ballerini di tango e walzer. Si prosegue sulle note romagnole fino al 29 agosto: grande attesa per la serata con Castellina Pasi, giovedì, venerdì la voce di Tonia Todisco. Domenica sera lo spettacolo pirotecnico, martedì si profila il tutto esaurito per l'arrivo dell'orchestra Casadei. I dolci e profumati grappoli di uva fragola vengono raccolti sulle colline della zona e messi in vendita in vaschette confezionate nel corso delle serate: solo da questa sera si avranno notizie sull'andamento del raccolto. A Novara giovedì riprende il programma dell'Estate Novarese, con lo spettacolo di prosa «Il medico per forza», proposto dalla compagnia «L'Arcano». La commedia, recitata con costumi d'epoca, viene presentata nel cortile del conservatorio Cantelli alle ore 21,30. Sempre a Novara, i «monelli» ed i provetti ballerini si ritrovano ogni pomeriggio a «Danzati Agosto», il centro diurno allestito in corso Risorgimento 237 a Vignale. Brionia giovedì sera si balla con un'orchestra novarese, il gruppo di Beppe Nardi. A Trecate tre giorni con la patronale. Si parte sabato alle 17 in piazza Cavour esibizione di ginnastica, alle 21,30 in piazza Cavour «Festival di Sanremo a Trecate»: alle «ugole d'oro» verrà offerta la possibilità di partecipare alle selezioni per il Festival di Sanremo, per iscrizioni rivolgersi al Comune di Trecate. Dalle 17 di domenica in piazza Cavour tradizionale concerto della Banda Musicale Trecatese, alle ore 21,30 al campo sportivo fuochi d'artificio (in caso di maltempo lo spettacolo verrà rinviato a lunedì). In parallelo, alle 22, in piazza Cavour spettacolo di danze latino-americane. Ultimo giorno di festa lunedì: dalle 17 risate in piazza Cavour con il Mago Magicus, segue il concerto della band novarese «70midatanta».

L'orchestra di Raul Casadei il re del liscio per martedì prossimo 28 agosto alla sagra dell'Uva fragola che si svolge in questi giorni a Suno e comprende tutta una serie di manifestazioni

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di [illegible] - Uffici - Bar - negozi al piano terra - giardini - [illegible]azioni

Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. [illegible] - Fax 0321/391267

Proprietà
Immobiliare
[illegible] S.r.l.

LA CITTA' | E LA BATTAGLIA ALL'INQUINAMENTO

NUOVA ZTL AL VALENTINO

La Ztl del Valentino cambia di nuovo. Davanti al Club Scherma e alla Promotrice Belle Arti d'ora in poi si potrà pure parcheggiare. La decisione è stata presa in seguito al fatto che non è possibile controllare l'intrusione nel parco di mezzi che in realtà non possono circolare in quell'area, dal momento che, sempre il Comune, aveva deciso che si poteva sostare di fronte al Club (il provvedimento era stato adottato all'indomani della protesta di alcune mamme che lamentavano la pericolosità della zona, specialmente d'inverno, quando fa buio presto) e quindi non si poteva distinguere fra mezzo in entrata e mezzo in sosta temporanea. Adesso, comunque, tornerà il parcheggio a strisce blu, fra viale Crivelli e viale Mattioli (un centinaio di posti auto gestiti dall'Atm) e verrà chiuso permanentemente viale Medaglie d'Oro che si trasformerà in un prato. Questi cento nuovi posti auto saranno particolarmente utili nei mesi invernali quando la manifestazione «Natale in Giostra» occupa il V Padiglione

Giunta divisa sulle domeniche a piedi

L'assessore Sestero: «Le microzone non sono sufficienti»

Prossimo stop ecologico sabato 22 settembre per la giornata europea senza automobile

«I negozi saranno aperti Con l'Atm cercheremo di fare prezzi vantaggiosi per chi userà tram e bus»

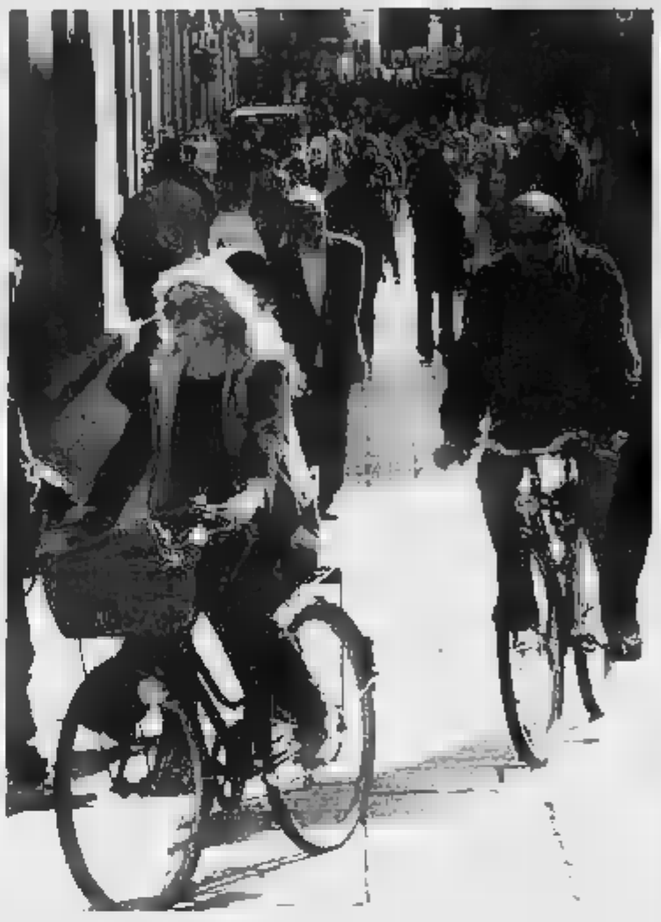
Emanuela Minucci

«La nuova ricetta delle domeniche a piedi "versione soft" non mi convince per nulla. Massì, quella formula annunciata dal collega Ortolano qualche settimana fa, di frammentare lo stop in tante micro-zone della città per una manciata di ore al giorno: a mio parere, così com'è stata illustrata, non servirà a nulla. Appena tornerà il sindaco Chiamparino dobbiamo fare qualche riunione in proposito».

E' arrivata soltanto ieri dalle vacanze in Liguria, l'assessore (anzi assessora, come preferisce essere chiamata lei) alla Viabilità Maria Grazia Sestero, ma ha già preso in mano le redini di quel traffico che, alla voce «domeniche a piedi» e «piazza San Carlo», sta per affrontare l'ennesima metamorfosi. Dopo essersi informata con i tecnici su quanto sostenuto dall'assessore all'Ambiente all'ultima conferenza stampa riguardo gli stop ecologici e sul programma della prossima giornata europea senz'auto il prossimo 22 settembre che quest'anno cade di sabato, Maria Grazia Sestero ha deciso di intervenire - visto che ha la delega alla Viabilità - sulla querelle delle domeniche a piedi. «A parte il fatto che da settembre cominceremo una serie di incontri con le categorie di settore, quindi non si tratta di una ricetta immodificabile, non mi pare proprio che la formula di bloccare il traffico soltanto in piccole parti della città sia efficace». Prende fiato: «Come si dice ormai da tempo queste domeniche non servono tanto dal punto di vista del miglioramento della qualità dell'aria, ma da quello "educativo", quello che va a incidere su una mentalità che ritiene di non potere fare a meno dell'auto. Detto ciò la riflessione che mi vinco da fare è questa: gli stop alle auto devono convincere in qualche modo la gente che si può fare a meno dell'auto, come possiamo farlo in assenza di limiti per così dire forti, che comportino una rinuncia e di conseguenza l'obbligo a cambiare abitudini e magari salire su un tram?».

L'assessore in buona sostanza afferma che se in queste domeniche la gente continua ad essere libera di circolare in buon parte della città con l'auto, non proverà né l'ebbrezza di respirare aria nuova, a motori spenti, né troverà difficoltà a rinunciare all'auto. «Perché mai dovrebbe provare la bicicletta se gli chiudiamo alle auto soltanto qualche piccolo quartiere?». Sestero nega che se fosse per lei chiuderebbe al traffico tutta la città per tutta la domenica, ma aggiunge pure che «questa soluzione non è attuabile». Quindi aggiunge: «D'altronde ogni qualvolta facciamo un sondaggio emerge che la maggioranza dei torinesi apprezza le domeniche a piedi, ma le apprezza se ha di fronte a sé una porzione di città sufficiente per potersi godere lo stop».

Per quanto riguarda sabato 22 settembre, infine, l'assessore fa un paragone: «Parigi che a Parigi chiuderà tutto il territorio urbano alle auto. Capisco che loro hanno una ricca metropolitana, ma da noi potremo limitarci alla sola Ztl. Non sarà facile, visto che si tratterà di una giornata feriale, con i negozi aperti. Ma cercheremo, con l'Atm, di attuare prezzi vantaggiosi per muoversi sui mezzi pubblici. E magari, a quel punto, quella che ne uscirà sarà sul serio una giornata europea dell'ambiente».



Paesaggio consueto di una domenica senz'auto: tutti in centro in bici e a piedi

LO STOP TOTALE E' STATO ATTUATO SOLTANTO IN OCCASIONE DEL DEBUTTO DEL PROVVEDIMENTO

Torinesi su e giù dall'altalena dei blocchi

In un anno Palazzo civico ha predisposto sei tipi di divieti

i precedenti

Sei volte: che quest'anno potrebbero diventare sette E' il numero di dietro-front che Palazzo civico ha dispensato ai torinesi, in tema di domeniche a piedi, dal 6 febbraio 2000 all'11 marzo 2001. In quindici mesi si realizzarono soltanto due stop totali, nelle due giornate di debutto del provvedimento. La seconda risultò già annacquata rispetto alla prima, regalando ai torinesi uno sconto di un'ora. Poi l'allora assessore Paolo Hutter che dedicava gran parte del suo tempo all'organizzazione di questi stop) dovette affrontare i primi mesi lunghi in giunta che presto si trasformarono in polemiche e interrogazioni consiliari.

A marzo, la prima, grande svolta. Dal bavaglio ai motori esteso a tutto il territorio cittadino (con rumori e atmosfere rubate ai tempi dell'austerity) si passò a un più modesto blocco centrale che durò fino al 1° ottobre. Poi Hutter ascoltò un'altra formula. E se proponessimo un blocco in tutta la città, ma soltanto il pomeriggio?». La proposta, non senza problemi, ottenne l'okay del sindaco Castellani e dei colleghi di giunta. Così andarono i mesi di settembre e dicembre 2000 e gennaio e febbraio 2001).

Non è ancora tutto. La stagione dei blocchi hutteriani, infatti si concluse con un inedito 11 marzo (la dodicesima e ultima domenica ecologica andata in scena sotto la Mole) che inchiodò i motori in garage dalle 10 alle 19, ma solo in centro: orario più lungo, a fronte di una porzione di città molto più limitata.

A scandire la gestione fregoliana del provvedimento, una serie ininterrotta di proteste, plausi, richieste di «fare di più» da parte degli ecologisti. Chissà come sarà, si chiedevano i cittadini, queste domeniche sono mai tutte uguali, una volta cambiano i tempi del blocco, l'altra il perimetro della città, l'altra ancora l'elenco delle categorie esentate. Semplice: una volta a protestare contro l'assessore, e a ottenere la modifica della formula sono stati i commercianti, poi i colleghi di giunta che quella domenica non riuscivano a raggiungere il centro o lo stadio, poi i disabili che avevano un convegno al Lingotto «sempre in quella domenica», quindi gli organizzatori del Gran Balon e operatori vari di fiere e mostre. Così, nel giro di un anno, all'insegna di un tasso di micropolveri costante ascesa, l'altalena dei blocchi non si è fermata neppure per un attimo. Dimenticavamo: i ragazzi del Comitato di Largo respiro che non tarderanno, anche loro, anche quest'autunno a farsi vivi. «Perché non c'è nulla come il traffico che scatena polemica e l'urgenza di dire la propria. Molto più del diritto alla salute». Come dichiarò tristemente Hutter la settimana prima di lasciare l'incarico a Palazzo civico. (e. min.)

www.lastampa.it
E voi quale tipo di blocco preferite? Sul sito web de La Stampa un referendum tra i lettori

TRE RICETTE PER LE DOMENICHE A PIEDI

Ex assessore **Paolo Hutter** (ultima versione)

"A piedi dalle 10 alle 19 nel quadrilatero compreso fra Regina, corso Vittorio, piazza Statuto, corso Principe Eugenio, corso Casale e Moncalieri"

Assessore all'ambiente **Dario Ortolano**

"Micro-zone di stop alle auto, meglio se in coincidenza con feste di quartiere, e non per tutto il giorno."

Assessore alla viabilità **M. Grazia Sestero**

"Una soluzione meno frammentata delle micro-zone. Stop alle auto in una cospicua fetta di città (magari più quartieri insieme) che si fermi per almeno otto ore."

■ **TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia ; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/3; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Gallimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **ARRESTATI DROGA.** Due giovani albanesi appena arrivati in Italia dall'Olanda sono stati arrestati l'altra mattina dagli agenti di volante che li hanno fermati per controllo. Sul sedile posteriore, avvolti in una busta di plastica avevano 2 chilogrammi di cocaina ed eroina purissima ed in pietra. I due: Lefteu Zguri, 21 anni e Leonard Xhyram 43 anni, sono stati arrestati. Entrambi hanno tentato di giustificarsi con scuse inverosimili: «L'avrà lasciata una autostoppista cui avevamo dato un passaggio».

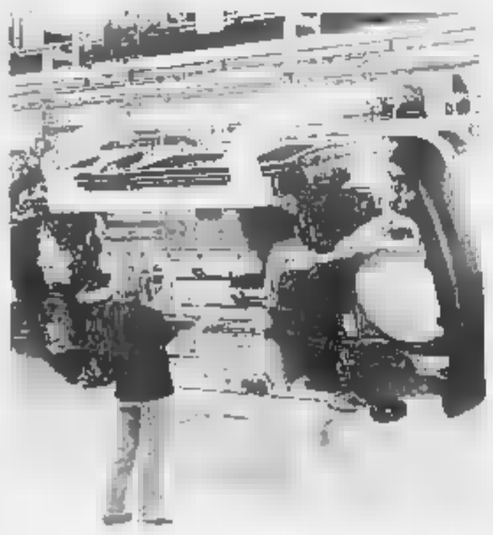
■ **PELLAME.** Due operai di Orbassano sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Rivoli mentre rubavano pellame lavorato dalla ditta «Dopler» di Rosta e sono stati arrestati per furto aggravato. Giuseppe Macrì, 34 anni, e Alberto Toniolo, anni, entrambi incensurati, avevano già caricato su un furgone 35 milioni di refurtiva. La segnalazione è arrivata da guardia giurata, che stava facendo il giro ispezione.

■ La Guardia di finanza di Verbania ha scoperto e sgominato una gang di sole donne extracomunitarie che agiva tra Italia e Svizzera sulla linea ferroviaria del Sempione per importare ingenti quantità di eroina nel nostro paese. In carcere sono finite tre nigeriane ed una ragazza sudafricana, arrestata in Svizzera. Le indagini partire decina di giorni fa, quando la Gdf scoperto una donna nigeriana che stava portando in Italia due chili di eroina purissima.

■ **CONTROLLI POLIZIA.** Weekend di controlli straordinari per la Polizia nel fine settimana appena trascorso: 516 poliziotti sono stati impegnati nel servizio anticrimine. Il bilancio è di 17 persone arrestate, 27 denunciate, cinque patenti ritirate grazie all'uso del nuovo apparecchio «Provida», 772 persone e 336 auto controllate. I servizi, intensificati nelle ore notturne, hanno riguardato strade, locali pubblici, stazioni ferroviarie, arterie di grande traffico, treni, abitazioni di persone agli arresti domiciliari.

■ **ALLARME CINGHIALI.** Allarme cinghiale l'altra notte in strada Cebrosa. Alcuni automobilisti spaventati hanno allertato il 113 segnalando due grossi animali che bloccavano la carreggiata. Sono intervenute due pattuglie, ed è stato avvisato il servizio veterinario. Gli animali, poco dopo, sono fuggiti.

IN DUE ANNI IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE È SCESO DAL 10,7 AL 7,9 PER CENTO, PIU' CHE IN QUALSIASI ALTRA PARTE D'ITALIA



Accanto, una donna alla linea di montaggio della Punto alla Fiat Mirafiori. I dati dell'Istat confermano la forte crescita dell'occupazione femminile, il cui peso sul totale sfiora il 41% rispetto al 40% del

Sono meno i giovani e le donne a cercare lavoro senza trovarlo

Ma comincia a farsi sentire il rallentamento dell'economia diminuiscono gli avviamenti e aumenta la cassa integrazione

Marina Cassi

Non sarà come la dorata Lecco - dove, a sentir l'Istat, un lavoratore non si trova a nessun costo e dove il tasso di disoccupazione risulta ridotto a un insignificante 1,7 per cento - ma a Torino in due anni i disoccupati sono scesi più che in qualsiasi altra zona in Italia: secondo dati relativi a aprile 25 mila in meno rispetto al '99. La ben più numerosa Milano ha avuto solo 22 mila disoccupati in meno. Seguono Bari con meno 20 mila, Lecce con meno 18 mila, Catania con meno 12 mila. E in due anni a Torino il tasso di disoccupazione è passato dal 10,7% di fine '98 - uno dei più allarmanti nel Nord - al 9 del '99 e al 7,9 del 2000.

La riduzione di 2,8 punti percentuali nel tasso di disoccupazione è tra le maggiori realizzate nel Centro-Nord; inferiore solo a Livorno dove è sceso del 4,9, a Viterbo che ha realizzato un meno 3,9, a Sondrio (-3,3), a Latina (-2,8). Complessivamente ci sono 55 mila persone in più che lavorano, 33 mila tra '98 e '99, 22 mila tra '99 e 2000. Il lavoro lo hanno trovato, secondo una analisi dell'Ufficio studi dell'Unione industriale, soprattutto nel terziario. Anche la situazione del Piemonte è molto migliorata con un tasso di disoccupazione che sfiora il 7 per cento, il livello più basso degli ultimi vent'anni.

E scende a precipizio quella giovanile: sono 13 mila in meno i ragazzi tra i 15 e i 24 anni a essere senza un posto (pari a 31,2% sullo stesso periodo 2000), 10 mila tra i 25 e i 34 (pari a meno 35,8%). Cala anche la disoccupazione femminile di quasi tre punti percentuali - dal 10,1% al 7,4% - mentre quella maschile segna una contrazione inferiore di punto (dal 4,2 al 3,4%), ma rimane forte il divario tra i due sessi.

Ma il rallentamento del ciclo economico incomincia a farsi sentire. Ieri l'Istat ha annunciato una contrazione di addetti nell'industria e un aumento del ricorso alla cassa integrazione, elementi che già sono presenti anche in Piemonte. Nei primi mesi del 2001 ci sono stati 30 mila posti di lavoro in più, una crescita dell'1,7% rispetto all'anno precedente suddivisi equamente fra dipendenti e lavoratori autonomi.

Forte la crescita dell'occupazione femminile il cui peso sul totale sfiora ora il 41%, rispetto al 40% del 2000. Ma - secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro - il rallentamento si evidenzia nel numero degli avviamenti: nei primi tre mesi dell'anno sono stati 91.400 - con una proiezione sull'intero anno a 320 mila - 8.000 in più rispetto al corrispondente periodo del 2000, il tasso di incremento risulta in flessione rispetto al valore rilevato tra ottobre e dicembre dello scorso anno.

E nel semestre tra novembre 2000 ed aprile 2001 le ore di integrazione autorizzate dall'Inps sono state un milione e 400 mila in più rispetto all'analogo semestre '99-2000, con un aumento del 27%.

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina - Torino - tel. 011.88.29.28
orario 10/13 - 16/19.30
Aut. rilasciata

NELLA CRONACA DI AGOSTO

LASCIA IL FIGLIO IN AUTO, DENUNCIATO

Aveva lasciato il figlio di un anno dentro la sua auto, parcheggiata sotto il sole. Quand'è tornato c'erano decine di persone davanti alla sua vecchia Jetta e stava arrivando la polizia. Charlies Oliveira, 29 anni, un brasiliano che da tempo vive a Torino pensava di potersene andare via subito, solo allora si è accorto di aver dimenticato le chiavi inserite nel cruscotto e di aver chiuso con la sicurezza automatica le portiere dell'auto. Per liberare il bambino i poliziotti hanno dovuto spaccare un vetro posteriore con il calcio della pistola. Quindi hanno accompagnato il padre in Questura e lo hanno denunciato a piede libero per abbandono di minore. Il piccolo sarebbe rimasto per quasi un'ora chiuso dentro l'abitacolo, che il sole cocente del mezzogiorno ha fatto diventare rovente.

«In Italia i santoni di Poirino continuano ad aumentare»

La denuncia del responsabile del Telefono Antiplagio «Purtroppo anche i fedeli sono in costante crescita» Domani i seguaci di Fiume protesteranno pacificamente

In alto Giovanni Panunzio: al Telefono Antiplagio sono giunte numerose segnalazioni di attività simili a quelle del «santone» di Poirino

Angelo Conti

Il santone di Poirino? «Non è un caso isolato, ci sono centinaia di situazioni simili in Italia. Di solito li registriamo intorno alle grandi città del Nord ed in maniera più diffusa al Sud, dove episodi simili si ripetono anche nelle campagne. Il fenomeno appare in aumento da almeno tre-quattro anni, con grande proliferazione di veggenti e santoni, il più delle volte giovani e spesso di modestissima cultura». A lanciare l'allarme è il professor Giovanni Panunzio del Telefono Antiplagio di Cagliari (338/8385999) che da anni raccoglie e cataloga ogni situazione abnorme che registra in Italia.

La chiave su cui farebbero leva questi centinaia di veggenti che raccolgono intorno a sè migliaia e migliaia di persone sarebbe il plagio: «Certo, non è più un reato da vent'anni. Ma comunque esiste. La Corte Costituzionale, quando si pronunciò su quella legge, concluse sostenendo che la formula con la quale veniva definito era troppo generica. Ma non disse che non si trattava di reato. Nella pratica era necessaria una riformulazione di quel concetto che non c'è mai stata».

Il Telefono Antiplagio ha lanciato una petizione popolare (sono state raccolte oltre 20 mila firme) per sostenere una nuova legge «che potrà essere posta in condizione di operare semplicemente riformulando quello che era, e che un giorno tornerà ad essere, un reato». Per intanto viene sollecitata una più attiva applicazione del Testo Unico delle Leggi in tema di Pubblica Sicurezza che colpisce anche i ciarlatani. «Santoni veggenti, maghi e indovini sono tutti ciarlatani, quindi possono già essere contrastati dalle forze dell'ordine, ma la mancanza di sanzioni reali blocca un po' l'iniziativa di chi deve reprimerli. Così, il più delle volte, dopo una denuncia, questa gente si limita a cambiare paese, od a cambiare città, per poi riprendere la stessa attività di prima».

Per Panunzio è necessaria una legge più chiara e più ferma «soprattutto perché le vere vittime di questi raggiri sono persone in reale stato di necessità, spesso malate, spesso disperate. Quindi il più delle volte incapaci di sfuggire a persone che, con uno studiato carisma, promettono e indicano semplicemente come possibili, guarigioni o fortune che tutte le persone oneste non potrebbero mai prevedere».

Intanto, gli adepti di Domenico Fiume, il veggente di Poirino, stanno preparando manifestazioni di protesta. Già domani, nel corso del pomeriggio di preghiera, i fedeli hanno in programma la più pacifica delle iniziative: di fronte alla stazione carabinieri di Poirino intoneranno una processione alcuni canti religiosi.

I carabinieri, dal canto loro, paiono propensi a tollerare l'iniziativa che non avrebbe altro scopo se non sollecitare una rapida definizione dell'indagine. I militari devono istruire le pratiche relative alla denuncia di Marco R. (il malato che si ritiene truffato di 20 milioni) a carico di Domenico Fiume, nonché quella relativa alle denunce del veggente a carico del malato (per calunnia). Un analogo reato è prospettato, anche se in forma più velata, in una deposizione della madre di Marco, Maria Falcone, ancora a carico del figlio. Il punto contestato è quello in cui il ragazzo malato sostiene che il veggente e la madre gli impedirono di recarsi da un medico. Sul fronte dei milioni transitati da Marco R. a Domenico Fiume per cui ci sono due denunce concrete: 2 milioni spesi per la statua della Madonna che capeggia nella stanza-cappella e 30.000 lire consegnate per acquistare un walkman. Il sacro ed il profano.

IL SINDACO TURIGLIATTO: QUEL LUOGO DI MORTE SARA' TRASFORMATO IN UNO SPAZIO PER I RAGAZZI

La fabbrica di amianto diventa palestra

Sull'area ex Sia di Grugliasco un maxi impianto sportivo

Patrizio Romano

Dell'ex Sia a Grugliasco resta solo l'antica ciminiera. Un simbolo, quasi un monumento alla memoria di quanti lavorarono e morirono in quella fabbrica che produceva tessuti in amianto. Ed è sull'area del capannone che il sindaco Mariano Turigliatto ha pensato di far costruire un palazzetto dello sport. «Perché quel luogo di morte diventi un luogo dove curare il fisico dei nostri ragazzi» afferma. E i lavori per dar vita a questo progetto stanno per partire in questi giorni. A curare la costruzione, che verrà a costare quattro miliardi e mezzo, sarà la società Sporting Rivoli che la gestirà per 9 anni. «Prima però si è dovuto effettuare una laboriosa opera di bonifica dell'area» ammette Turigliatto.

Nel palazzetto sono previsti 600 posti a sedere e campetti di calcio, pallavolo, pallacanestro e una palestra, tutto in un'area di circa quattromila metri quadrati. In questa struttura potranno usufruire, gratuitamente per due ore al giorno i ragazzi delle scuole della città. Ma nello stesso spazio della ex Sia, tra via Cln e via Barbarà del Valles, stanno per essere terminati i lavori della caserma dei vigili urbani, costata due miliardi e mezzo, pronta per il prossimo ottobre. E al secondo piano della stessa palazzina sorgerà il museo della ditta con un archivio cartaceo di oltre cinquemila registri e faldoni, dove sono conservate anche le cartelle mediche delle visite svolte sui lavoratori, molti dei quali poi furono affetti e morirono di asbestosi. «Verranno conservati anche alcuni macchinari rimasti, campioni dei manufatti, foto e documenti sulla storia di un'azienda nata nel 1907 - spiega il sindaco - e arrivata a Grugliasco negli Anni 50 e che è costata diverse vite umane che in quei capannoni lavorarono tra polveri micidiali».

Del vecchio complesso industriale resterà soltanto l'antica ciminiera In quella zona sarà anche ospitata la caserma dei vigili

E il palazzetto dello sport è solo uno dei tanti tasselli di questo recupero dopo la bonifica, costata nel complesso circa 300 milioni ma l'impegno a restituire alla città una zona per molti anni abbandonata a se stessa. «Per questo abbiamo pensato di creare lì una tribuna così numerosa perché nel nuovo palazzetto svolgeremo le manifestazioni ufficiali di questa città - sostiene Turigliatto -. Il nome? No, non l'abbiamo ancora pensato, comunque sarà legato strettamente a quella che è la storia, drammatica, di questo luogo».

Specchio dei tempi

«A San Salvario mi vietano di mettere fioriere davanti al negozio» «Nel 1881 bastarono sette anni per costruire Porta Nuova» - «A Caselle obbligati ad attendere il treno in piedi» - «Cimitero per auto»

Un lettore ci scrive:

«Negli ultimi anni ho richiesto più volte, sia per lettera che telefonicamente, l'autorizzazione a occupare il suolo pubblico con vasi ornamentali in via Madama Cristina, all'ingresso della torrefazione da me gestita.

«Il dirigente della Circoscrizione mi ha comunicato l'impossibilità di rilasciare tale autorizzazione poiché il marciapiede ha una larghezza ridotta e, qualora dovessero esserci dei vasi, mi rimarrebbero i due metri necessari al passaggio, come contemplato dal Nuovo Codice della Strada. Ora, qui c'è da stabilire se il Codice sia in vigore in tutta Torino e se sia prerogativa esclusiva di San Salvario poiché ci sono molti esercizi in città che occupano marciapiedi ben più stretti del mio con piante ornamentali e non hanno mai avuto problemi.

«Ho fatto presente questo a chi di dovere, e mi è stato detto di presentare un esposto dettagliato in cui sarei obbligato a citare tutti coloro i quali non rispetterebbero il Nuovo Codice della Strada, ma non è assolutamente mia intenzione inimicarmi i colleghi e il mio compito andare in giro a misurare lo spazio per il passaggio pedonale. E in ogni caso non ci vuole nemmeno molto a rendersi conto che quanto dico corrisponde a verità; basterebbe fare un giro per via Maria Vittoria e rendersi conto che la maggior parte degli esercizi pubblici occupa il suolo su un marciapiede molto più stretto di quello di via Madama Cristina.

«Ho fatto presente questo alla sezione dei Vigili Urbani di San Salvario e mi è stato risposto che loro non sono competenti per quel che riguarda gli altri quartieri. Come a dire: c'è chi fa rispettare il Codice e chi no. Con la presente vorrei evidenziare l'ennesimo episodio "all'italiana" e soprattutto segnalare la totale mancanza di controllo sul territorio che porta noi cittadini ad essere con fiori le proprie città anche quando non ci è concesso».

Giuseppe Pugliese

Un lettore ci scrive:

«L'ospedale di Mirafiori Sud "Farinelli" è in costruzione dal 1968 e dovrebbe essere pronto nella primavera del 2003 per un totale di 36 anni di lavori.

«Recentemente ho riletto un volumetto estratto dal libro "Memorie di Pietra" pubblicato dal Comune di Torino nell'aprile del 1991 con l'intenzione di far conoscere le lapidi e la storia della intitolazione delle vie torinesi. A pagina 16 del volumetto leggo che i lavori per la costruzione della stazione di Porta Nuova ebbero inizio nel 1861 e terminarono nel 1868. E' da considerare però che già nel dicembre del 1868 fu aperta e inaugurata la sala di partenza per i viaggiatori.

«Otto anni di lavoro in tutto e senza poter disporre delle attrezzature che le imprese attuali hanno a disposizione. Cosa vogliamo commentare?».

Cesare Baldi

Una lettrice ci scrive:

«Il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Caselle e la città è molto pratico, però presenta qualche disservizio che ne rende l'uso disagevole. Per prima cosa il funzionamento dell'apparecchio per l'acquisto del biglietto di viaggio è di difficile comprensione per chi ha deciso di acquistare il biglietto sul treno, pagando il relativo sovrapprezzo. In secondo luogo, qualora si riesca ad acquistare il biglietto automaticamente, non si riceve il resto, bensì un documento di credito esigibile, secondo quanto dichiarato da un cartello affisso alla stazione, a Ciriè, Madonna di Campagna e a Torino Dora; in effetti, per quanto riguarda Torino, ciò avviene solo alla stazione terminale, mentre a Madonna di Campagna, nonostante la presenza del cartello di cui sopra, dichiarano di non sapere e di non poter far nulla, obbligando, in tal modo il viaggiatore a non usufruire di una stazione intermedia. Infine a Caselle non c'è neppure una panchina per attendere il treno seduti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Se esistono automobilisti affezionati alla loro vettura, a cui "sanguina il cuore" portarla dai demolitori perché ormai ridotta ad un rottame si rallegrino. Oggi esiste un cimitero per queste vetture. Pensate che per asfaltare l'area di transito interna sono state delicatamente spostate sulle aiuole verdi sotto ad ombrosi platani e lasciate lì a riposare in pace. Il proprietario può passare a salutare il veicolo che ha fatto parte della sua vita. Dov'è questo paradiso per le vetture? Nel quadrilatero tra Montevideo, via Tunisi, via Reduzzi, via Taggia, comodo ai mezzi pubblici, con il cancello sempre aperto per eventuali visite notturne».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CONCESSIONARIA FIAT AUTOFRANCIA AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI!
SABATO SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO
PER NUOVO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE
100 CONTROLLI EFFETTUATI
PAI ANTICIPO
A 60 MESI CON 1 MESE E 12
TROVERETE 200
TUTTE SALONI AL - IMMEDIATA

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
- Prezzi dimezzati
da
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.068.52.11 - Fax 011.666 53 00

La Federazione Nazionale Onoranze
accettare suggerimenti al ribasso che, in ambito
a voce o con biglietti da visita un impresa
più credibili alle famiglie che, in loro preziosi, pagano una percentuale in più
rispetto ai costi di mercato. (*)
(*) Da L'Informazione 3/11/99
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
chiamate 800.251645
FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre del funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessori, trasporto con auto Mercedes (esclusi diritti comunali, regionali)
TRASPARENZA PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE
Il Giubileo
Servizi domiciliari in 24 ore su in Torino e Provincia
su ormeggio 663.30.03

PREZZI - LA STAMPA: L. 1.900 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE, «CORRIERE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «L'ULTIMA NOTIZIA PESCARA», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», MELLE AREE DI DIFFUSIONE ANCHE LE GIORNALI LOCALI L. 1.600 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA PROVINCIA DI CREMA», «LA SICILIA», «NUOVA ARENA» E «GAZZETTA DI MODENA» L. 1.800 CON «AUTOSPRINT» E «AUTOSPRINT PIÙ». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA LA PRIMA SETTIMANA. ESTERO: AUSTRIA SC 25 (€ 1,80), BELGIO FB 75 (€ 1,86), DANIMARCA KR 15 (€ 2), FRANCIA FF 12 (€ 1,83), GERMANIA DM 3,50 (€ 1,79), GRECIA DR 500, INGHILTERRA P 1,20, LUSSEMBURGO FL 2,5 (€ 1,86), MALTA Cent 50, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL 2 (€ 1,82), PORTOGALLO Cont. E.a. 250 (€ 1,29), SPAGNA Pts 250 (€ 1,50), CANARIE Pts 300, SLOVENIA SIT 280, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2,60, C. TICINO 3,50, USA $ 2,50

"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"

UE

UniEuro

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro

www.unieuro.com

Tutto a mille lire.

DAL 21 AGOSTO AL 2 SETTEMBRE

Qualita' a giusto prezzo.

Ecco alcuni esempi:

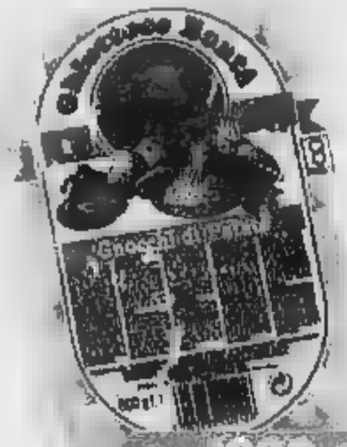
lire 1000 € 0,52
MERENDINE SALAME CITTERIO
tipi vari 30 g (al kg L.33.330)

lire 1000 € 0,52
PASSATA COOP BRICK
2 conf. - 1 kg (al kg L.1.000)
PRODOTTO coop

lire 1000 € 0,52
MAIONESE CALVE' 150 ml
(al litro L.6.670)

lire 1000 € 0,52
POLPA SOTTOSPALLA
VITELLONE trancio all'etto

lire 1000 € 0,52
BIANCOSTATO DI VITELLO
all'etto



lire 1000 € 0,52
GNOCCHI DI PATATE FONTANETO
500 g (al kg L. 2.000)

lire 1000 € 0,52
TONNO AURIGA 80 g
(al kg L. 12.500)

lire 1000 € 0,52
YOGURT KYR PARMALAT
gusti vari - 150 g (al kg L. 6.670)

lire 1000 € 0,52
CAMPO DEI
125 g (al kg L. 8.000)

lire 1000 € 0,52
CRESCENZA COOP all'etto
PRODOTTO coop

lire 1000 € 0,52
ASIAGO all'etto

lire 1000 € 0,52
MELONI GIALLI
al kg

lire 1000 € 0,52
ROLLIMILK BALCONI
x 5 pz. - 185 g (al kg L. 5.410)

lire 1000 € 0,52
PATATE PREFRITTE COOP
450 g (al kg L. 2.220)
PRODOTTO coop

lire 1000 € 0,52
ACQUA FRIZZANTE
SAN BENEDETTO 2 bottiglie
3 litri (al litro L. 333)

lire 1000 € 0,52
CALZINO UOMO

lire 1000 € 0,52
CALZINO SPORTIVO TENNIS

lire 1000 € 0,52
COLLANT DONNA

lire 1000 € 0,52
STROFINACCIO

lire 1000 € 0,52
THE' DETEINATO
BENEDETTO 500 ml
(al litro L. 2.000)

OLIO DI SEMI DI SOIA SAGRI' 1 litro
lire 1000
€ 0,52
solo per i Soci Coop

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI 126 g (al kg L. 13.550)
3 confezioni
L. 5.080
€ 2,62
1 confezione L. 2.540

PASTA FRESCA RIPIENA RANA
tipi vari 250 g (al kg L. 14.080)
3 confezioni
L. 10.560
€ 5,44
1 confezione L. 5.280

PRODOTTO coop
OLIO DI OLIVA COOP
1 litro
20% Coop

FILETTI DI SGOMBRO
DELICIUS 125 g
(al kg L. 16.000)
lire 2000
€ 1,03
solo per i Soci

lire 2000 € 1,03
RISO ROMA "I RISOTTIMI"
CURTI g (al kg L. 4.000)

coop
LA COOP SEI TU.
www.e-coop.it

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 21 AGOSTO 2001
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754 FAX 0161

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

PRIME INDISCREZIONI SUL DOPO BALTARO. E PER LE COMUNALI VOCI DI BUONANNO A BORGOSESIA

Provincia, spunta l'ipotesi Bagnasco

Nel centrodestra si fanno i nomi di Scheda, Fra e Rotti

Donata Belossi
Enrico De Maria

Fine delle vacanze per la politica, che si appresta ad affrontare un autunno caldo e primavera di elezioni: provinciali (per sostituire Giulio Baltaro), e comunali in almeno tre centri importanti Varallo, Borgosesia e Serravalle. E anche se le bocche sono cucite, i gossip non mancano. Eccone alcuni sui tre sindaci valsesiani, accomunati dalla non rieleggibilità. Per Buonanno di Serravalle due opzioni: restare a fare il vicesindaco nel paese che la elesse «padre putativo», accanto ad un sindaco comodo, oppure dirigersi verso Borgosesia, per

Da sinistra, Bagnasco e Scheda

conquistare la piazza che fu di Rotti. A Varallo per il centro-sinistra circola nome suo, quello di Norberto Julini, visto il buon risultato ottenuto nella sfida provinciale con Baltaro.

Ma è proprio per l'investitura a Palais du Monferrat che il gioco si fa più duro. An, che è il secondo partito in regione e che non occupa poltrone presidenziali provincia piemontese, punterà i piedi: non per Renzo Masoero, che è il presidente in carica dopo la morte di Baltaro, ma per ricollocare il sindaco Corrado Rotti. Sulla sua strada An però troverà un Roberto Scheda, che, a dispetto delle previsioni, dopo il Ghigo bis non è diventato assessore regionale, e qualche uomo «azzurro» di Roberto Rosso (Fra e Berutti).

Le notizie più interessanti sulle candidature in Provincia però targate centro-sinistra. In pole position ci sarebbe infatti il sindaco di Vercelli Bagnasco, che dopo aver bruciato tutte le opportunità di continuare la sua carriera politica, potrebbe ora perpetuarla in via San Cristoforo. Tante le variabili positive (per lui): la candidatura di presidente non è incompatibile con la carica di sindaco, correrebbe dall'alto del palazzo municipale, è conosciuto sul territorio, avrebbe un posto sicuro anche perdendo.

Potrebbe contendergli la poltrona la diessina Claudia De Marchi. Mentre sullo sfondo (per ora) resta un politico valsesiano di razza, Gianfranco Astori, lontano dalla politica locale, ma non da quella in cui si decidono le cose.

GIOVANE ARRESTATO AD ARBORIO DAI CARABINIERI

In cella per droga

Scoperto con le unità cinofile

Terzo arresto in una settimana nell'alto Vercellese con l'accusa di spaccio di droga. Proseguendo nell'azione avviata alcuni giorni fa i carabinieri, che hanno operato anche con unità cinofile, arrivati ad Arborio, nell'abitazione Cristian Cardolo, 21 anni.

Secondo il rapporto dei militari, durante la perquisizione, in da letto sono stati trovati 8 grammi hashish già suddivisi in barrette pronte da essere vendute, alcuni spinelli confezionati e due milioni in contanti. Per il giovane sono scattate le manette.

Ora l'indagine punta ad accertare se esistono eventuali collegamenti tra il Cardolo e i due operai arrestati a Greggio e a Biella la scorsa settimana, che avevano in totale 186 grammi dello stesso stupefacente. In ogni i carabinieri sono convinti di scoperto almeno in parte il giro piccolo spaccio che riforniva il mercato dei paesi a Nord di Vercelli, nella zona dell'autostrada Torino-Milano.

Il giro di droga sembra che nelle ultime settimane fosse aumentato forse perchè si contava una possibile minor attenzione dei carabinieri nel periodo estivo. [f. co.]

SQUADRA ANCORA DA PERFEZIONARE

La formazione di capitan Fogli sconfitta dal Legnano

Eynard A PAGINA 48

IL DRAMMATICO INCIDENTE IERI MATTINA SULLA TANGENZIALE DEL CAPOLUOGO CHE E' RIMASTA CHIUSA AL TRAFFICO PER DIVERSE ORE

Muore nel furgone contro un camion

Commerciante di trattori abitava a Prarolo ed era molto conosciuto anche a Vercelli

VERCELLI

Due incidenti mortali ad un paio d'ore di distanza l'uno dall'altro, ieri mattina, in provincia di Vercelli. Il primo, che è costato la vita a Venerino Crivellari, 60 anni, di Prarolo, è avvenuto intorno alle 7,30 sulla Tangenziale Sud del capoluogo nel tratto di rettilineo compreso fra il crocevia per Asigliano e quello per il rione Cappuccini, all'altezza del bivio che porte alla frazione Carengo.

In seguito all'incidente la tangenziale è rimasta bloccata per alcune ore; la dinamica esatta della disgrazia è tuttora in fase di ricostruzione da parte dei carabinieri. Sul posto intervenuti in un primo momento i Vigili del fuoco della caserma di viale Arronautica e, successivamente, i loro colleghi di Novara con la loro speciale autogrù in grado di sollevare pesi ancora più grevi. Grazie a questa autogrù la tangenziale ha poi potuto riaperta al traffico.

Secondo una prima ricostruzione, necessariamente sommaria, Venerino Crivellari stava percorrendo la tangenziale al volante della «R 4» furgonata della ditta: l'uomo era contitolare della «Tonoto Crivellari snc», un'azienda con sede appunto sulla tangenziale non distante dal luogo del sinistro, che commercializza macchine agricole della «John Deere», un colosso del settore.

Crivellari era conosciutissimo sia nel paese, Prarolo, sia a Vercelli: un'ottima persona, un grande lavoratore, secondo i commenti di tutti. E sono in molti a sottolineare come l'uomo fosse ormai prossimo alla pensione dopo un'attività ultradecennale nel se della motomeccanica per l'agricoltura.

Per cause in corso di accertamento, la «R 4» è entrata in collisione con un autoarticolato diretto al magazzino doganale: in seguito all'urto Venerino Crivellari è morto sul colpo, mentre il bilico del Tir si è rovesciato sulla tangenziale ostruendola. Per rimuoverlo è stato necessario ricorrere appunto alla speciale autogrù dei Vigili del fuoco di Novara.

Venerino Crivellari, molto noto nel settore agricolo, la moglie Margherita Ferraris e i due figli, che conducono insieme la tabaccheria all'angolo tra Libertà e via Dante. E a Vercelli sono stati in molti ieri a notare la centralissima tabaccheria chiusa «per lutto». E' anche per questa ragione che la notizia della tragica scomparsa di Crivellari ha fatto rapidamente il giro della città suscitando vivissimo cordoglio. La data dei funerali dell'imprenditore non è ancora stata fissata.

[r. a.]

Nelle foto di Renato Greppi la tangenziale bloccata dopo il terribile incidente e la Venerino Crivellari

Tir precipita nell'Elvo dalla «A4»

Lo schianto dopo un volo di 12 metri, nulla da fare per l'autista

CARISIO

Un camionista di 42 anni, Claudio Sciannocca, ha perso la vita alle 10 di ieri sull'autostrada A4 Torino-Milano tra i caselli di Carisio e di Santhià, direzione Torino, dopo precipitato il suo camion bibile nel letto del torrente Elvo. Probabilmente le cause della sciagura debbono attribuirsi ad un malessere improvviso o a un colpo di sonno che avrebbe colto conducente alla guida del pesante mezzo.

Il Sciannocca ha perso il controllo dell'autoarticolato che è abbandato sulla destra e, dopo spezzato il guardrail e la spalletta del ponte, è volato nell'Elvo (in quel punto l'acqua è alta cinquantina di centimetri) dall'altezza di oltre 12 di metri. L'uomo è morto sul colpo tra le lamiere accartocciate dell'abitacolo.

Sono stati tre agenti del comando della stradale di Villarboit a scendere sul greto del torrente per cercar di portare i primi soccorsi allo sventurato camionista. Poco dopo sono intervenuti anche i vigili del fuoco accorsi da Vercelli, che hanno tratto a riva il corpo dell'autista e, più tardi, i rottami del camion. Il traffico ha subito rallentamenti per consentire le operazioni di rimozione. [p. a. r.]

Altra vittima

42 anni, ex barista al dancing Globo

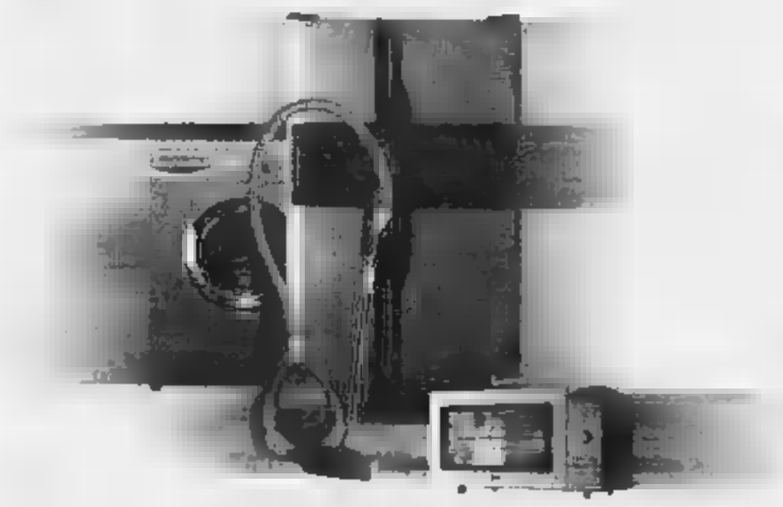
E

Stava rientrando alla guida della sua Honda dalla Lomellina verso San Giorgio Monferrato, dove abitava, e è scontrata uno Fiat Marea sullo quale viaggiavano due ragazzi di Mortara. Rosanna D'Imperio, 42 anni, è morta l'altra notte al Policlinico San Matteo di Pavia. L'incidente è avvenuto domenica sulla provinciale di Ferrera Erbognone.

Rosanna D'Imperio

Un tragico destino l'ha legata al marito Fausto Pignatto, di 37 anni, che era morto 7 anni fa in un incidente stradale analogo, avvenuto sulla strada Casale-Morano.

Rosanna D'Imperio, che lascia due figli, Mirco, di 22 anni, barista, ed Elisa, di 11 anni, era conosciuta anche per la sua attività di barista, per anni nella sala del liscio della discoteca Globo di Borgovercelli, dove era tornata all'inizio del 2001 dopo aver condotto per alcuni mesi in proprio un locale in via Coccio a Cosale.



SOLO AD AGOSTO

SOLO DA

massa

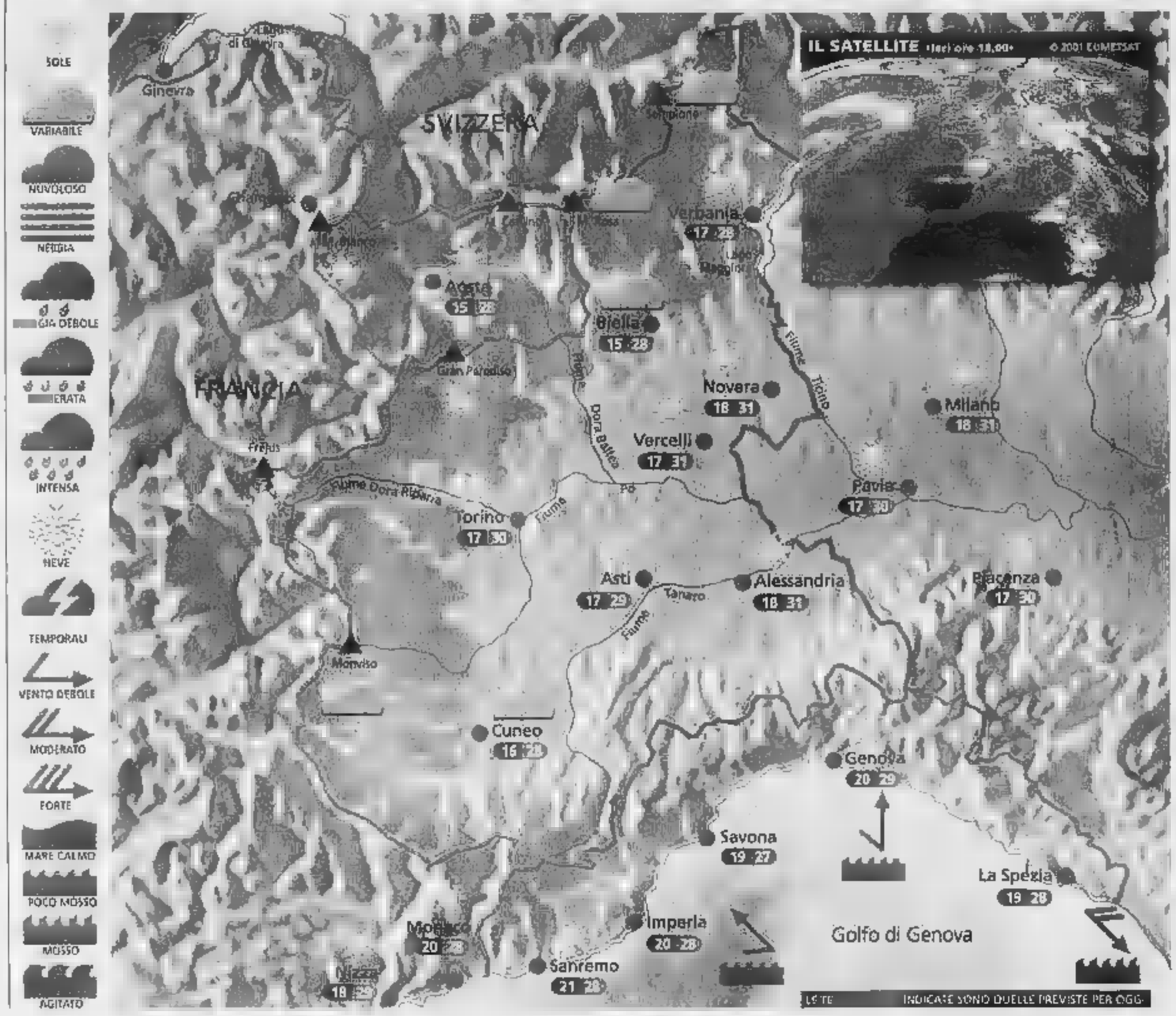
Via Trento, 34 - 13100 Vercelli
• Tel. 0161.213447 •

Il tuo usato vale
fino a € 300.000

In tua telecamera
o macchina fotografica
valgono
fino a € 300.000

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA - www.meteoit.it



Situazione Ieri, nella prima mattinata, il passaggio di una perturbazione ha provocato qualche temporale principalmente su Val d'Aosta e alto Piemonte; in seguito il sole ha brillato in pianura, mentre sui rilievi sono alternate schiarite e annuvolamenti. Oggi un sensibile aumento della pressione garantirà tempo buono ovunque.

Previsioni Al mattino bel tempo ovunque, con atmosfera piuttosto limpida specie in montagna grazie ad un moderato vento da Nord. Nel pomeriggio nubi sparse lungo Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale generalmente scarso. Temperature in lieve aumento, specie in montagna; clima gradevole in mattinata, caldo ancora moderato e sopportabile nel pomeriggio in pianura. Venti deboli, moderati in montagna. Da domani a venerdì bel tempo ma con caldo in progressiva intensificazione specie in città.

ZOOM

Pressione, isobare e carte meteo

Il confronto delle pressioni rilevate in differenti punti della terra è una delle chiavi per comprendere tutta la meteorologia. Per fare questo confronto si riconducono prima tutte le misure a uno stesso livello di riferimento, che è il livello del mare; si riportano i valori così ottenuti su apposite e si uniscono tutti i punti aventi la stessa pressione. Ecco le isobare, tracciate abitualmente di 5 in 5 mb. Quando il valore isobarico diminuisce il centro della figura, abbiamo una fossa o zona di bassa pressione, se invece avviene il contrario, si è in presenza di una «collina», cioè di una d'alta pressione. Poi ci sono le saccature, che prolungano le depressioni fra due zone di alta pressione, dette «Talweg». Troviamo anche i «promontorio», che allungano gli anticicloni fino nel campo depressionario, definiti anche dorsali. Invece le zone di pressione piuttosto bassa che uniscono due depressioni si dicono «selle»; inoltre segnaliamo la zona delle «paludi barometriche» o pressioni livellate, caratterizzate da valori pressori omogenei. Si parla infine di «cresta dell'onda» per definire il limite di anticiclonico.

DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 29	REGGIO CALABRIA	25 30
BARI	24 31	ROMA	22 31
BOLOGNA	19 31	VENEZIA	20 29
CAGLIARI	23 32	BARCELLONA	23 27
CATANIA	24 31	BRUXELLES	16 24
CATANZARO	24 31	FRANCOFORTE	19 22
FIRENZE	19 32	GINEVRA	18 27
OLBIA	24 31	LONDRA	17 24
PALERMO	25 30	MONACO DI BAVIERA	12 23
PERUGIA	20 31	PARIGI	13 26
POTENZA	20 30	ZURIGO	13 19

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 32 minuti, tramonta alle ore 20 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 17 minuti, cala alle ore 22 e 10 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Viaggi e Vacanze per due persone al prezzo di una!!

stand-by

E' sufficiente lo sviluppo e stampa
anche in 1 ora
di 5 rullini nei formati 10x15 o 12x18
per ricevere la stand-by card che
dà diritto al possessore di effettuare
vacanza in due persone al prezzo di una!

Mar Rosso - Crociera - Messico
Mare Italia - Grecia - Cuba
Repubblica Dominicana
Mauritius - Maldive

Aut.Min.Rich.

E FINO AL 30/09/01
SCEGLI DI STAMPARE LE TUE
FOTO SU CARTA KODAK
NEI FORMATI 10X15 O 12X18
ALLO STESSO PREZZO

FESTIVAL CROCIERE
BLU HOTELS
Travel
AZEMAR

PRIMA DI PARTIRE SCEGLI LA QUALITÀ
KODAK PER LE TUE PELLICOLE:
OGGI A PREZZI STRAORDINARI

Kodak Concept Store
Libertà,
KODAK: oggi la di domani

MA NON SOLO LA PERIFERIA E' ABBANDONATA ALL'INCURIA ESTIVA

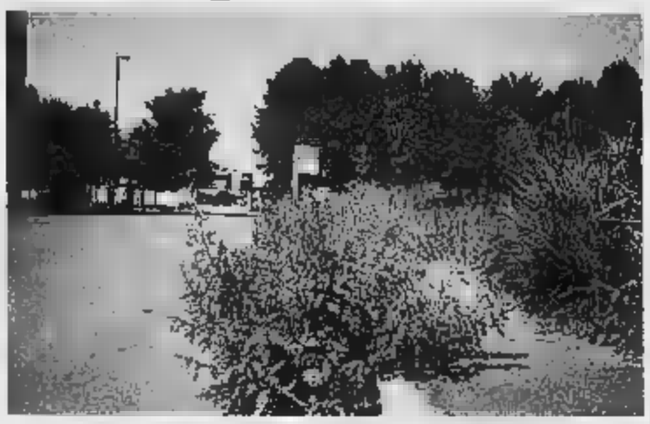
In via Palli è savana e la gente protesta

VERCELLI

Città verde, senza ombra di dubbio: Vercelli, come testimoniano le foto che ci hanno portato i nostri lettori è addirittura invasa da grumigna, arbusti, sterpaglie.

Dove i giardinieri pubblici dimenticano di intervenire? «Naturalmente in periferia - si lamentano gli abitanti di via Natale Palli e di corso XXVI Aprile - come se non pagassimo le tasse anche noi e più semplicemente fossimo cittadini di serie B».

In effetti, complice forse il caldo africano di queste settimane, il look delle vie più lontane dal centro è davvero bizzarro. Ma a consolazione di chi abita nei quartieri va detto che anche il verde dei quartieri «alti» non è curato con maggiore attenzione. Qualche esempio? I giardini di piazza Camana, mai innaffiati, sono una landa terrosa e gialla; in viale San Martino, giusto a ridosso del mercato di frutta e pesce, la puzza è insopportabile; in via Ariosto, dopo un intervento sollecitato da una nostra lettrice e puntualmente eseguito, sono tornate erbacce e sporcizia; quasi tutte le fioriere sono piene solo di rifiuti. Un «male» dunque che accomuna centro e periferia, ma che non rende per questo meno urgente un intervento di vera e propria bonifica. (d. b.)



Vegetazione selvaggia in via Natale Palli (in alto) e in corso XXVI Aprile

IL BERE MISCELATO

Una pausa tonificante con l'esotico Singapore Sling

Antonio Gobbato

Prima di salire sul treno che ci porterà nell'impero britannico tra l'Ottocento e il Novecento, passando da New York per finire in Oriente, vorrei farvi fare una passeggiata per comprendere a pieno cosa significa parlare di cocktail.

I primi cocktail. Si è stabilito di considerare il primo cocktail della storia, anzi, direi meglio, la prima ricetta pubblicata, quella apparsa su una rivista americana del 1806. Si chiamava «The Balance» ed era descritta come «una bevanda fortificante costituita da spiriti di diversa qualità addizionata da zucchero, acqua ed amaris». Per questo sembra aver dovuto considerare come data di origine del bere miscelato il 1800.

Le categorie. In genere si fa molta confusione nel distinguere un cocktail, figuriamoci nel capire quando correttamente vanno somministrati. Allora ecco una classificazione. Il Pre-Dinner Cocktail: aperitivo, secco. Il All-Day Cocktail: medio secchezza, mutro. L'After-Dinner Cocktail: digestivo, dolce. Il Non-Alcoholic Cocktail: frutta, sciroppi, bevande analcoliche.

Il luogo ideale per bere. Bere richiede non solo tempo, ma anche un luogo adatto. Ma qual è il posto dove un buon drink può essere gustato nel miglior modo possibile? Senz'altro il Cocktail Bar. E' il posto dove gustare i cocktail di tutte le parti del mondo, dove il viaggiatore può rinfrescare i suoi ricordi e lo straniero ritrovare un pezzetto di casa sua.

Veniamo al cocktail di oggi, che non si può considerare un aperitivo, ma più un tonico che offre nel tardo pomeriggio la prima una tregua tonificante, il **Singapore Sling**.

La ricetta: 3/10 di gin, 2/10 di succo di limone, 1/10 di cherry brandy, 4/10 di soda water.

Come si prepara e consigli. Agitare nello shaker, servire in un tumbler e colmare con la soda water. Decorare con rondella di limone e ciliegina. Quando shakerate i componenti usate poco ghiaccio, ma forza e ritmo per amalgamarli, aggiungete seltz se possibile, ma usate la massima attenzione alla quantità perchè l'errore è facile, troppo o troppo poco altera completamente il gusto.

Il barman Antonio Gobbato

Un po' di storia. Le bevande chiamate sling le antenate di questi drink lunghi a base di limone, distillati e/o liquori, zucchero e soda e, forse, era questo il cui nell'Impero Britannico si identificava più americano Gin Rickey. Tra fine Ottocento e inizi Novecento, lo sling più conosciuto era, e lo è tuttora, il Singapore Gin Sling, nato al Raffles Hotel di Singapore, quando l'Inghilterra vittoriana dominava scena mondiale e ancora non si sapeva nulla di tal colonnello Rickey, nel cui gin il barman del Shoemaker's Restaurant di New York schiacciò un lime e spruzzò un po' di seltz, creando il Gin Rickey.

Le versioni «originali» dello sling sono numerose. Pare che il gin sling più originale di tutti, quello che agli inizi del Novecento cominciò ad essere chiamato Singapore Gin Sling, sia stato preparato dal barman Ngiang Tong Boon al Writers Bar del Raffles Hotel di Singapore: gin e cherry brandy in parti uguali, un po' di Cointreau e Bénédictine, succo di lime e ananas in parti uguali, qualche goccia di Angostura e, infine, ora leggermente diluito con Indian Tonic Water.

Vi consiglio di utilizzare la ricetta base sopra citata perchè è quella che vi può dare più soddisfazione sia nel prepararlo che nel degustarlo. Il Singapore Sling vi farà comprendere il significato del termine tonificarsi, ricaricarsi, nella calura della nostra città, per sentirsi immersi in un giardino d'Oriente

MARTEDI' 21 AGOSTO 2001
LA STAMPA
Chi si presenterà oggi, martedì, dalle 18 alle 20 con questo tagliando al Bar Cavour di Vercelli, nell'omonima piazza, avrà diritto a degustare gratuitamente il cocktail del giorno
Caffè Cavour
Non sono valide le fotocopie

IN VIALE RIMEMBRANZA

Guida ubriaco e travolge due panchine

VERCELLI. Singolare incidente, domenica mattina in viale Rimembranza: un vercellese di anni, R. S., che al volante della vettura percorreva a velocità abbastanza sostenuta uno dei due controviali, ha sbandato invadendo il viale in cui per fortuna, in quel momento, non transitavano pedoni, ed ha travolto due panchine.

A fornire spiegazione del suo singolare comportamento hanno provveduto poi dopo gli agenti della polizia stradale: il test dell'etilometro è risultato infatti decisamente positivo.

Per il sessantenne di Vercelli sono quindi scattate una denuncia per guida in stato di ebbrezza e l'immediato ritiro della patente.

La polizia sottolinea come troppe volte i etilometrici condotti su conducenti anche giovani risultino positivi, e quale potenziale pericolo ne derivi per la viabilità e per gli stessi guidatori. (w. ca.)

DI NUOVO INVERTITA LA PERCORRENZA IN VIA FELICIANO DI GATTINARA

Nuovi sensi di marcia in città

Sono scattati nelle vie Piero Luca e Vallotti

VERCELLI

Da ieri si sono aperti i nuovi cantieri stradali in città e gli ora automobilisti dovranno fare molta attenzione. Incominciamo dai lavori in programma in via San Cristoforo. Dopo la chiusura del tratto di strada dall'incrocio tra via XX Settembre e via Vallotti, adesso si sta appunto lavorando tra via Vallotti, via Cogna e via De Amicis. Così, è stato invertito il senso in via Piero Lucca. Ora gli automobilisti, per raggiungere piazza del Municipio, devono voltare in via Lucca, in senso contrario, e girare a destra in via Vallotti, sempre nel senso di marcia opposto a quello di tutti i giorni. Quest'ultima strada è bloccata a metà: possono proseguire in fondo soltanto i residenti. Ieri, un pattuglia di Vigili urbani è stata molto opportunamente sistemata all'incrocio fra piazza del Municipio e via Vallotti per dare indicazioni.

E probabilmente qualche pattuglia di civich sarà posizionata nelle prossime anche nelle vie Feliciano di Gattinara e Verdi. Sono imminenti (per la verità sarebbero dovuti partire ieri) i lavori per la nuova cubettatura nelle via Leone, San Michele, Gallardi e Bava. Per questo motivo, ieri il senso di marcia è stato invertito in via Feliciano di Gattinara, percorribile da via Duomo verso via Verdi. A questo punto gli automobilisti dovranno svoltare a destra verso il teatro Civico. I residenti, e soltanto loro, potranno invece svoltare a sinistra fino all'incrocio con via Bava, mentre per lo scarico merci si potrà pure procedere anche a sinistra, ma solo fino all'altezza di piazza Pugliese Levi. (d. b.)

Sono ricomparsi i divieti di sosta anche nel tratto già cubettato di via Leone

PROSEGUIRA' FINO AL 5 NOVEMBRE

In sei province oggi scatta l'operazione delle risaie in asciutta

VERCELLI. Inizia oggi il periodo di «asciutta» per le risaie: l'operazione, organizzata dalle associazioni di irrigazione Est ed Ovest Sesia e dalla Coutenza Canali Cavour di Vercelli e Novara, interessa le sei province risicole Alessandria, Biella, Milano, Novara, Pavia e Vercelli e consiste nella graduale disattivazione degli imbocchi dei canali irrigazione. La proseguirà fino al al 5 novembre, quando man mano la rete sarà riattivata.

Scopo dell'operazione «risaie in asciutta» è quello di consentire l'esecuzione dei lavori di manutenzione ai canali, alle rogge ed all'intera rete irrigua che ne deriva. A dare l'avvio alla manovra, oggi, toccherà ai cavi Carpenetto e Farella, alla roggia Gibellina, alle derivazioni della roggia Marcova, al Navilotto di Salasco e alle loro derivazioni; giovedì al Lucca ed Navilotti del Termine e delle Tane con le loro derivazioni; e così via via fino al 5 ottobre, quando l'asciutta si concluderà col canale di Carpignano.

La rete sarà riattivata a partire da lunedì novembre con alcune eccezioni: il Naviglio Langosco tornerà attivo da lunedì 12 novembre e il Diramatore Vigevano da lunedì 18 marzo dell'anno prossimo.

Le associazioni irrigue che organizzano la manovra sottolineano il divieto assoluto introdursi questo periodo e per qualsiasi motivo negli alvei dei canali in asciutta e negli impianti collegati. (w. ca.)

GIA' RACCOLTE PIU' DI MILLE ADESIONI

Fiom a caccia di firme tra i metalmeccanici per il referendum

VERCELLI. Una raccolta di firme tra i metalmeccanici per chiedere un referendum sul contratto nazionale di lavoro delle tute blu, recentemente firmato da due delle tre sigle sindacali maggiori ma duramente contestato dalla Fiom-Cgil: anche la segreteria territoriale vercellese è scesa in campo su questo versante, e finora i risultati sembrano dare ampiamente ragione all'iniziativa. Dice Gianni Esposito, segretario territoriale della Fiom-Cgil e componente della segreteria provinciale della Camera del lavoro: «Nonostante il periodo di chiusura estiva dei principali stabilimenti, i lavoratori dimostrano di condividere la presa di posizione della Fiom-Cgil. Le adesioni arrivano non solo dai nostri iscritti, anche da quelli tesserati con gli altri due sindacati».

Qualche esempio: alla Ykk tessere Fiom 41, ma le firme raccolte sono 143; alla Magliola la Fiom conta 95 tessere e 112 firme; alla Spicer il rapporto è di 145 a 224. La raccolta si concluderà il 28 settembre a Bologna per l'assemblea nazionale del delegati Fiom. Finora sul tavolo di Esposito ci sono 1.152 firme: arrivano per lo più dalla Teksid, dalla Tnt-Lp, dalla Spicer Italcardano, dalla Cerutti di Vercelli, dalla Yoshida Ykk di Prarolo, dalla Magliola di Santhià, dalla Sacal di Carisio e dalla Scet di Crova. «A settembre, con la ripresa - conclude il segretario - proseguiremo la raccolta». (w. ca.)

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie per gli aiuti dopo l'incidente»

Vorremmo ringraziare pubblicamente lo sconosciuto automobilista che ha prestato soccorso alla nostra famiglia sull'autostrada Milano-Torino il 1° di agosto alle ore 4 del mattino in zona Greggio, le polstrade di Villarbolt, il personale del 118 e del pronto soccorso.

Un particolare ringraziamento poi a tutto il personale medico e paramedico del reparto di Traumatologia dell'ospedale Sant'Andrea dove mio figlio è stato in seguito operato al femore per l'incidente stradale.

Siamo stati accolti con grande umanità che, insieme alla professionalità, è stata per la miglior medicina e ci ha permesso di superare agilmente il trauma subito.

Quindi un sentito grazie a tutti.

Lorenzo Pallavicini
Nadia Siravegna
Cuneo

All'Albatros di Varigotti i cani sono graditi

Un'informazione per i proprietari di cani e gatti: una vercellese che ama la Liguria e anche gli animali. Nello specifico, la mia famiglia ed io troviamo Varigotti splendida e la compagnia del nostro golden retriever irrinunciabile.

Per questo un grazie affettuoso e una standing ovation vanno all'hotel Albatros Varigotti e al suo simpatico proprietario: non solo l'albergo a quattro stelle è bellissimo: si affaccia sul è elegante e confortevole, offre buona cucina, ma soprattutto consente ai proprietari di cani e gatti portare con sé in vacanza i propri amici a quattro zampe.

Un esempio di civiltà e di capacità imprenditoriale non disgiunta dal cuore.

Una lettrice
che ama gli animali
Vercelli

Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.099 / 0161 217.564
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA

Vercelli: telefono 0161 255 050,
Arborio: telefono 0161 88.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835 411,
Santhià: telefono 0161 929 200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829 585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi chiamata ricetta urgente): *Farmacia Comunale N 3*, Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770.

Biella: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. 0161 271.004.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gatto*, via Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zerio*, Caldarini 11, 0163 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Fenati*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 850.208.

NECROLOGIE

Giacomia piange la sua dolcissima nonna
Carolina Staccotto
vedova
Sarai sempre accanto a me.
Carcoforo, 21 agosto 2001.

IN CITTA' E FUORI

Villata

Cimeli militari in vetrina

Feste patronali anche all'insegna di insolite esposizioni. Nella sala comunale Giuseppe Rosetta, la Famija Villatina organizzerà da venerdì a lunedì prossimi «Militaria», una mostra di berretti, divise e cimeli d'epoca. In occasione della Festa di Felice, a Ghislarongo, sabato 1° settembre alle 18 verrà inaugurata una mostra di orologeria antica, nelle aule delle scuole elementari.

Castelletto Cervo

I canti di risaia

Un pomeriggio dedicato ai canti di risaia, con il Ciar dla Valera di Trino, è in programma per le 15 di domenica 2 settembre, in occasione della terza edizione della Mostra mercato di prodotti tipici ed oblistica.

Afagna

Tra le icone e Mirò

Al Palazzetto dello sport continua la icone del Secolo, bozzetti delle avanguardie russe e grafiche di Mirò. Fino sabato prossimo. Orari: dalle 15,30 alle 19,30, ultimo giorno anche 10-alle 12,30.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

A tutto «liscio»

Domani sera, al Globo zona bivio Sesia, si danza con l'orchestra Ketty e Piva. Al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano Santhià, giovedì si danza con Denise Sempre dalle 21,30.

Gattinara

La Festa dell'uva

In piazza Paolotti, per la Festa dell'uva, venerdì 7 settembre dalle 21 Marshmallows, Nocciolo della Questione e Genola Blues Band. Sabato 8, stage Melody Makers, Paolo Bonfanti Band e Treves Blues Band. L'etichetta è suggestiva: «Rosso & Blues». Con l'organizzazione dell'associazione Hans Rott, Pro loco e Comune.

Varallo

Cortili in musica

Prosegue la musica nei cortili. Alle 18 di sabato, concerto di chitarra a casa Bacchetta; alle 21 a casa Pareti performance di Saxmania. Alle 18 di domenica concerto di piano e violoncello Chiodo; alle 21 nel cortile di palazzo Racchetti c'è il Coro Varade.

E' IN NEUROCHIRURGIA

Migliora il giovane trovato ferito nel sottopasso

VERCELLI. Trasferito dal reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Alessandria a quello di neurochirurgia Stefano Ferraris, il vercellese di 20 anni che nel pomeriggio di domenica agosto era stato trovato esanime, e con ferite ad entrambe le tempie, all'imbocco del sottopassaggio del ponte vecchio, sulla sponda destra della Sesia. Il giovane, che dopo un primo sommario esame al «Sant'Andrea» era stato trasportato nell'ospedale Alessandria, non è più in pericolo di vita ma, come misura precauzionale, i medici alessandrini che hanno sottoposto a due interventi chirurgici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Le indagini per il suo ferimento proseguono: gli investigatori della squadra Mobile stanno seguendo un paio piste definite «interessanti» ma, ovviamente, la svolta potrà venire solo dallo stesso giovane. (w. ca.)

NUOVA OPEL CORSA.
TUTTO IL MEGLIO
È GIÀ QUI.
Nuovo design, nuova grinta, nuova sicurezza. Tutto questo in una sola auto. Tutta da provare.
sicurezza doppi airbag
Nuova Opel Corsa al prezzo ancora congelato di L. 16.900.000*
€ 8.728,12
SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA
OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 31 AGOSTO
PRESSO LE CONCESSIONARIE
GI-EMME
BIELLA
COSSATO
AUTOSOCIALE
VERCELLI
ALLIATA
BORGOSESIA
OPEL
Emozioni che lasciano il segno.
ASTRA
Astra SW, un'auto emozionante da guidare,
perfetto equilibrio di potenza, consumi e sicurezza.
• ABS elettronico
• Doppio full size airbag
• Pedaliera di sicurezza sganciabile
• Climatizzatore
• Sospensioni Lotus-tuned
• Motori 16V - quattro e tre DTI a iniezione diretta - da 75 a 125 CV
• Consumi nel ciclo extra-urbano oltre km/l (1.7 DTI) e oltre 18 km/l (1.2 Eco benzina)
Astra Station Wagon al prezzo ancora congelato di L. 25.400.000*
13.118,01
SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

OTTIMISTA IL SINDACO: «FORSE IL PROBLEMA E' RISOLTO». MA SONO PRONTE LE MUNIZIONI D'EMERGENZA

Storni, Santhià vince la guerra

Botti e petardi allontanano gli uccelli dal parco

SANTHIA'

Forse è vinta, la guerra agli storni. Botti, razzi e petardi hanno fatto allontanare gli uccelli da parco Durandi, scelto dormitorio da migliaia di animali. Il sindaco, Gilberto Canova, quasi non ci crede: «Sono andati via: non so dove siano, ma spero non tornino più».

I fuochi d'artificio sono scattati giovedì sera. Un primo esperimento, senza molte speranze: il Comune ha arruolato un esperto di Ivrea, chiamato anche da alcuni aeroporti per allontanare i piccioni dalle piste. L'effetto, a sorpresa, è immediato: gli storni, spaventati dai petardi, si alzano in volo. Poi ecco i razzi, per completare l'opera. E di uccelli neanche l'ombra: «Già la prima sera sono spariti - racconta Canova -: si sono spostati in piazzale Kennedy, a qualche centinaio di metri, e durante la notte alcuni sono tornati». Sabato sono ricominciati i botti, proseguiti poi anche domenica.

E secondo il sindaco, è stato il colpo di grazia: «L'altra sera ho girato tutta Santhià, per vedere se gli storni s'erano rifugiati altrove. Ma non ne ho visti: né in piazzale Kennedy, né vicino alla Posta. Scomparsi».

Forse è presto per cantare vittoria. Ma l'azzurro Canova, che ha un passato nel psi, cita addirittura Gramsci, e il suo «ottimismo della volontà» (contrapposto al «pessimismo dell'intelligenza»): «Sono contento, perché la situazione stava diventando insostenibile. Da anni si cercava una soluzione; se abbiamo trovato quella giusta, è costata davvero poco». Per i rifornimenti di razzi e petardi, il Comune ha speso meno di un milione. E ha ancora diverse munizioni, da sparare in caso di bisogno. Qualche irriducibile, in effetti, c'è ancora. E Canova teme che i pochi uccelli rimasti possano richiamare i fuggitivi.

«Dovremo stare con gli occhi aperti - aggiunge il sindaco di Forza Italia -. Controlleremo tutte le sere viali e giardini, e se c'è bisogno di intervenire abbiamo ancora una buona scorta di botti». Gli storni hanno invaso parco Durandi da molti anni. Per farli andare via s'è provato di tutto: dai nastrini colorati alle potature; dal «grido d'angoscia» (un richiamo speciale) agli idranti dei vigili del fuoco.

I petardi erano quasi l'ultima spiaggia: rintracciato su Internet, l'esperto di Ivrea s'è messo a disposizione del Comune, e ha offerto gratis la prima serata di fuochi d'artificio. «Spero che il problema sia risolto - conclude Gilberto Canova -. Anche perché, in caso contrario, l'ultima speranza è la copertura degli alberi con la rete anti-grandine. E' il sistema che dà più garanzie, perché impedisce agli uccelli di posarsi sui rami. Però costa moltissimo: più di 120 milioni. E poi la rete va messa e tolta ogni anno. Meglio essere ottimisti». Come Gramsci, appunto. (g. bu.)

Il sindaco Gilberto Canova durante un sopralluogo nel parco Jacopo Durandi

DECISO IL RIFACIMENTO DEL SOFFITTO: RITARDI VISTA PER LA STAGIONE PROSA

Slitta di 2 mesi l'apertura del teatro di Borgosesia

Ivan Fossati

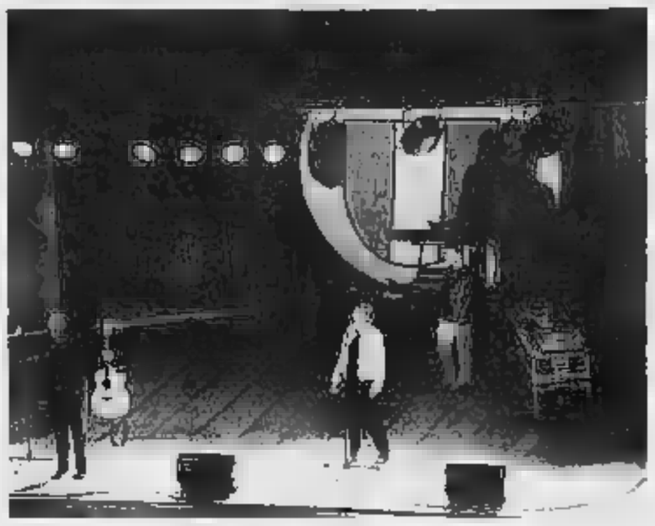
BORGOSESIA

Slitta l'apertura del teatro della Pro loco. I lavori continuano: dopo aver rifatto la pavimentazione si passerà al soffitto, che pure sarà sostituito per migliorare acustica e insonorizzazione. L'intervento era stato preventivato, ma a cantiere aperto si è deciso questo nuovo lavoro, che richiederà almeno altri due mesi.

Così la struttura, che doveva tornare a disposizione della città per settembre, resterà chiusa sino a novembre. «Ma almeno risolveremo il problema una volta per tutte», afferma convinto il sindaco Corrado Rotti. Secondo Rotti, quando qualche anno fa era stato rifatto il soffitto, «non si erano minimamente considerati i problemi dell'acustica, che così è notevolmente peggiorata. A questo punto, visto che il salone è già interessato da altri lavori e le oltre quattrocento poltroncine sono smontate, è forse il momento ideale per rimettere le cose a posto».

Della questione si parlerà in settimana con i tecnici. Rotti è convinto che sia necessario eseguire l'intervento: «Almeno - afferma ancora - quando il teatro ospiterà concerti e rappresentazioni teatrali sarà anche un piacere ascoltare musica e attori». I costi non sono ancora stati quantificati, anche perché la decisione finale deve ancora essere presa: «Più che altro - spiega il sindaco - si deve scegliere in che modo operare. Entro pochi giorni, comunque, il quadro sarà chiarito, e da settembre si inizierà a lavorare. Abbiamo stimato un paio di mesi per concludere il rifacimento, ma è detto che serva così tanto. Probabilmente si riuscirà anche ad aprire qualche settimana di anticipo».

Partirà dunque in ritardo la stagione teatrale, che quest'anno per la prima volta sarà gestita direttamente dall'amministrazione comunale (se ne occupa il consigliere con delega alla cultura Isabella Bosatra), e non più dall'associazione Pro loco (dalla quale prende il nome il teatro), guidata da Donatella Beatrice Franchi. Il cartellone degli spettacoli deve ancora essere definito, perché si attendeva di conoscere la data di apertura dell'edificio di via Sesone: alla luce delle nuove decisioni, si dovrà sicuramente rivedere la posizione in scaletta di qualche spettacolo. «Ma fatto anche questo piccolo sforzo - conclude Rotti - il teatro della città sarà un vero gioiellino».


Il teatro Pro loco di via Sesone, Borgosesia, riaprirà a settembre

CARESANA

Oggi alle 15 i funerali di Carolina Staccotto

E' morta la scorsa notte, alla casa di riposo di Caresana, Carolina Staccotto, vedova Ubertalli. Aveva 88 anni. Carolina Staccotto era la nonna di Giancarlo Moreo, giornalista de La Stampa. I funerali oggi alle 15, nella chiesa di Caresana. La salma sarà poi tumulata a Carisio. A Giancarlo e alla famiglia, le condoglianze dei colleghi di Vercelli e Biella. [r. s.]

MUZZANO

Festa di fine estate su iniziativa della Pro loco

La Pro loco con il patrocinio del Comune, organizza da giovedì a domenica la dodicesima edizione della «Festa di fine estate» che si svolgerà qualsiasi tempo nella piazza parrocchiale. Questo il programma, fermi restando gli appuntamenti alle 19 e 30 per antipasti, grigliate e spaghettata: giovedì alle 21 serata danzante con «L'ultima follia»; venerdì alle 21 «Serata giovane» con Radio Paradiso; sabato alle 12,30 pranzo con di polenta e merluzzo e la musica con i «Silver man». Domenica la messa in onore del patrono Sant'Eusebio, alle 12,30 «pranzo alla piemontese» e serata di chiusura con «Niky Parisi». Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. [d. sa.]

LA GUIDA AGLI APPUNTAMENTI IN VALSESIA: A RIMA IL RISOTTO PIAZZA E LA TOMBOLA, NUOVE ESCURSIONI NELLE VALLATE DA CARCOFORO DA FOBELLO

Show di canoe in notturna a Balmuccia

Ed Alagna regala un concerto per chitarra e arpa celtica

ALAGNA

Nella tranquillità di piazzetta Monterosa, questa sera con inizio alle 21,30, Alagna propone ai turisti (ancora abbastanza numerosi in alta valle) un concerto arpa celtica e chitarra.

Festa di fine estate a Balmuccia, dove la Pro loco ha preparato serata davvero interessante a partire dalle 21. Oltre alle miacce cucinate nella casetta in legno di piazza delle scuole, alle 23 sarà distribuita gratuitamente pastasciutta a tutti gli spettatori che avranno assistito allo spettacolo sull'acqua. Davanti alla spiaggetta del Mastallone (a pochi metri dalla confluenza nel Sesia), sotto il ponte illuminato per l'occasione, alcuni abili maestri di canoa si esibiranno in evoluzioni sull'acqua. Un istruttore farà invece provare l'emozione di salire a bordo di canoe e gommoni a tutti i bambini presenti. Al Pala-Camasco questa sera si conclude invece il torneo di scala quaranta che ha tenuto banco per diversi giorni.

Canoisti alla ribalta, in Valsesia

Un'altra proposta che di sicuro otterrà successo riguarda il pranzo, ed è offerta da Rima, con «risotto in piazza» e tombolata. All'appuntamento di oggi a mezzogiorno parteciperà come ospite d'onore il conduttore della Domenica Sportiva estiva Federico Calcagno, che in questi giorni sta visitando la Valsesia accompagnato dai dirigenti del comitato organizzatore dei mondiali di canoa, proprio in vista delle telecronache che il giornalista televisivo condurrà l'anno prossimo in occasione dell'assegnazione delle medaglie iridate.

Intanto per giovedì si stanno organizzando diverse escursioni alla portata di tutti. Da Rima e da Carcoforo si salirà al colle del Turano, con partenza alle 9, per un gemellaggio tra le due piccole e confinanti vallate. A Fobello la proposta è invece per una passeggiata verso frazione Campelli, seguendo la mulattiera che passo attraverso Caggianolo e Gozzo. Si partirà alle 9 dalla piazza del paese, e al ritorno si visiterà il museo «Tirozzo contadino».

Per quanto riguarda infine il festival internazionale degli organi storici, gli appuntamenti in alta valle sono conclusi: si ripartirà il 7 settembre per un tour che condurrà i musicisti a Borgosesia, Romagnano, Valduggia, Borgnate, Serravalle e Varallo. [i. fo.]

A Vercelli

Tra la panissa e Bobby Solo

Giovanni Barberis

VERCELLI

«Sagra d'la Panissa»: si prosegue alla grande. Nel cortile della palestra Mazzini, tavole imbandite sempre alle 19,30. Poi dalle 21,30 le danze. Stasera con Viviana «La Pagina d'album», e show con ballerini di tango argentino. Domani ci sarà l'orchestra di Santino Rocchetti e i Karisma con animazione del gruppo J.F.G. Giovedì l'orchestra di Vanna Isaia con uno spazio dedicato ai ballerini del gruppo di Danza sportiva Vercelli. Venerdì l'orchestra di Renato e i Masters, mentre alle 22,30 ci sarà il gran finale con il concerto di Bobby Solo!

Alla Sagra della panissa continuano gli appuntamenti con la buona tavola

Intanto a **Stroppiana** si conclude stasera la Sagra del Lapagiun: in piazza Libertà, alle 19,30 cena tipica e alle 21,30 gala in danza con l'orchestra di Luigi Callin. Nella chiesa di Santa Marta sono esposti dalle 21 alle 24 gli originali del disegnatore Luciano Massobrio, i quadri di Margherita Novella e Maria Teresa Serra. E le foto di «Tempo, uomini, territorio, immagini di una Provincia», concorso a cura della Soms con premi offerti da Foto Barale-Xodali, che ha visto vincitore Augusto De Bernardi di Fontanetto Po per l'immagine di un campo in primo piano ed una compatta nebbia a fior di terra che divide il panorama. Secondo premio all'Anffas di Vercelli.

Altri premiati vercellesi Davide Casazza (terzo classificato) e a Marcello Libra (targa Controluce). La Coppa del Comune per i concorrenti locali è andata a Silvano Massobrio.

DA GIOVEDI' LA KERMESSE DEDICATA AL PATRONO

A Mezzana sport e musica E' festa per S. Bartolomeo

MEZZANA

E' tutto pronto per la patronale del paese, al via giovedì prossimo: un appuntamento estivo fra sport, musica dal vivo, buona cucina e momenti religiosi organizzato in tandem dalla parrocchia di San Bartolomeo e dalla sportiva mezzanese.

S'inizia quindi giovedì sera, alle 21, nel salone della parrocchia con la proiezione delle dispositive di Leo Tempia sui vigneti delle Langhe.

Venerdì sono invece in programma alle 19,30 la partenza del sesto giro podistico di Bartolomeo, in collaborazione con l'atletica Trivero e il Gsa Ponzone (la prova è valida per il 24° criterium provinciale 2001), alle 20,30 la celebrazione della messa in onore del patrono nella chiesa recentemente ristrutturata e la cena specialità alla pietra nell'area del Campiello.

Sabato 25, alle 15, la gara di bocce a coppie per categorie C, D e inferiori senza vincolo di società. Alle 19 la cena familiare con piatti tipici della Valstrona e alle 21 le danze con l'orchestra di Gian Mario Ranzani.

Si prosegue anche domenica 26 agosto il sesto trofeo «Eraldo Furno Marchese», una gara di mountain per le categorie Udace enti della Consulta, alle 19 l'appuntamento culinario nell'area del Campiello e la musica dal vivo con l'orchestra di Nino Terranova.

Gran finale lunedì 27: si parte alle 15,30 con la tradizionale gara di scopa all'asso a baraonda, alle 19 la cena e alle 21 il «veglionissimo» con il complesso «Alex e la band».

Quest'anno è collegato alla patronale anche il campionato italiano cadetti di trial in cartellone domenica 2 settembre nei boschi mezzanesi. [c. gi.]

UNA PETIZIONE A MOSSO

«A Frieri servono i dossi artificiali contro la velocità»

MOSSO. A Frieri servono i dossi artificiali. La richiesta viene dagli abitanti, che hanno presentato una petizione di cinquanta firme al Comune di Mosso, alla Comunità Montana Valle Mosso, e per conoscenza al comando della stazione dei carabinieri per richiedere di installare dei limitatori di velocità nella frazione della Valle Mosso.

Gli abitanti, stufi del passaggio a velocità elevate di automobili o motocicli, hanno constatato l'effettivo pericolo per i pedoni ed in particolare per gli anziani e i bambini che soprattutto in estate, popolano la piccola borgata.

Dopo un accurata valutazione del problema, i firmatari, chiedono che i dossi siano installati, al più presto, in tre punti del paese. [m. ch.]

IN DIRETTA TV DALLA CHIESA DI POLLONE LA CELEBRAZIONE PER IL CENTENARIO DELLA NASCITA DEL BEATO

Messa su RaiUno, tra i fedeli Luciana Frassati

La sorella e biografa di Piergiorgio ha compiuto 99 anni proprio sabato scorso

POLLONE

Tutto si aspettava per la messa in diretta su RaiUno di domenica per celebrare il centenario della nascita del beato Pier Giorgio Frassati, meno che la presenza della sorella Luciana che il giorno prima aveva compiuto i 99 anni.

Appoggiata alla figlia Giovanna, ha aperto il libro dei ricordi sempre vividi sul fratello: «Quanti anni da allora, da quando lo rividi per la prima volta dopo la morte nel cimitero di questo paese che amava. Aveva i denti bianchi ben visibili nel sorriso sereno di chi ha raggiunto la felicità e gli occhi bruni appena socchiusi. Nella casa di Pollone ne abbiamo parlato molto dall'ultimo piano quasi tutto a vetrate da cui nostra madre dipingeva. Sono commossa, consapevolmente commossa della cerimonia appena terminata, della gente che affollava la chiesa, dei volti che conosco e dei tanti sconosciuti».

Un'auto viene a prenderla mentre attende appoggiata al muretto, il bastone appeso un braccio. Prima, Luciana Frassati Gawronska aveva trovato il giusto posto di privilegio quale testimone, nel primo banco della navata di sinistra riservato alla famiglia, ma dietro ad una fila di bambini che allo scambio del segno di pace ha baciato con commozione.

Non una lacrima sul suo volto, ma neppure ubbidienza a chi la invitava a restare tranquillamente seduta, lo sguardo sempre fisso all'altare dal quale celebravano l'Eucarestia il vescovo Massimo Giustetti, il responsabile della pastorale giovanile don Massimo Minola ed il parroco don Mario Maculan. Durante la messa, impreziosita dai canti della Corale Valle Elvo, il momento più toccante per i molti fedeli presenti (con la stragrande maggioranza di non pollonesi), è stato quello della presentazione dei doni per l'Offertorio, perchè si sono capite nel senso più profondo le parole di padre Massimo Giustetti nell'omelia: «Pier Giorgio è qui, inginocchiato in mezzo a noi, come faceva durante la sua breve vita terrena di giovane amante delle vette bruciato dalla Fede cita oggi il Vangelo».

Luciana Frassati, sorella del beato

Sono stati infatti presentati un mazzo stelle alpine, la sua piccozza, la sua corda da ascensione, il suo sacco da montagna; gli ultimi tre custoditi nella sua camera di sempre a villa Frassati, quella dalla quale partiva ogni mattino per raggiungere Oropa ed assistere alla messa mattutina, in tempo per ritornare prima che la grande casa si svegliasse.

Tornando alla messa in parrocchia, la diretta Tv non ha mostrato i tanti giovani intervenuti nel ricordo del beato Frassati. [d. sa.]

Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto • 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
18 luglio • Chiesa di S. Caterina • Coro del Conservatorio di Torino • Bruno Canino / Mariangela Vacatello
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
MUSICA DAL DANUBIO
21 luglio • Stresa, Teatro Lido • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Valery Gergiev, Alexander Lazarev
Domenico Nordio / Massimo Quarta / Luca Ranieri / Danilo Rossi / Enrico Dindo / Luca Signorini
22 agosto • Angera, Rocca Borromeo • Feste Estensi • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Soloisti della Mahler Chamber Orchestra • Lyrichord
25 agosto • Baveno, Villa San Remigio • Studio Toradze – Musiche Prokofiev e Dvorak
28 agosto - 4 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana - La famiglia Guarneri"
28 agosto • Arona, Villa Ciani • Gabriele Pieranunzi / Francesco Fiore / Rocco Filippini / Franco Petracchi / Bruno Canino
27 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Lakatos
27 agosto - 15 settembre • Stresa, Galleria Excalibur Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
28 agosto • Villadossola, La Cabriola • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann / Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai • Julia-Mihaela Saraste / Nikolaj Znaider
1 settembre • Arona, Mombello, chiesa dei SS. Pietro e Marcellino • Lunella & Enrico Pieranunzi
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcos Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi / Alessandro Maddalena
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frittoli / Giandrea Noseda
7 settembre • Milano, Teatro alla Scala • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Giandrea Noseda / Anna Netrebko
11 settembre • Novara, Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Giandrea Noseda / Daniil Trifonov
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vezzo, Cappella Visconteo • Gorni Kramer
13 settembre • Villadossola, La Cabriola • Simone Peroni
13 settembre • Intra, Chiesa della Madonna del Carmine • I Solisti di Milano / Virgil Boerescu
14 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi • Johann Strauss Ensemble
15 settembre • Milano, Teatro alla Scala • Tokyo Symphony Orchestra • Naoto Otomo
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival
Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore Via Cavour 6
www. settimanemusicali.it settimanemusicali@stresa.net
Comune di Villadossola
Comune di Vogogna
Distretto Turistico dei
Piemonte
Comune di Stresa

A GAGLIANICO ENTRO IL 2002 SARANNO ANCHE TRASFERITI ALCUNI REPARTI PRODUTTIVI DEL GRUPPO

Sulla Trossi il primo Outlet Zegna Dallo sportwear ai capi Agnona

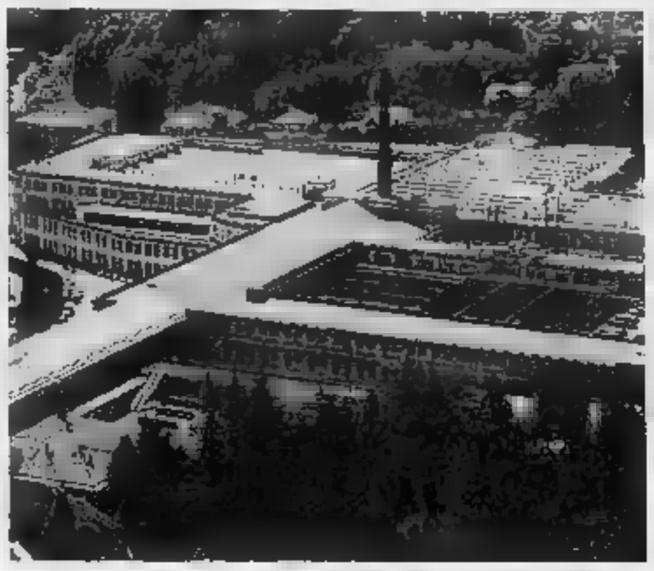
Paola Guabello

SANDIGLIANO

Seicento metri quadrati, prodotti firmati di grande qualità dall'abito all'accessorio, o un servizio puntuale. Il primo «Zegna Outlet Store» sta spalancare i battenti nello stabilimento alle porte di Biella (sulla statale Trossi) che prima era occupato dal lanificio Modesto Bertotto. L'apertura dovrebbe avvenire entro la fine della prossima settimana, ancora in agosto, poi verrà momento dell'inaugurazione ufficiale a metà settembre.

Il nuovo punto vendita Sandigliano «assorbe» quello di Verrone trasformandosi un grande «guardaroba» dove si potranno trovare i capi formali, sportivi e casual delle linee Ermenegil- Zegna (cravatte e pelletteria comprese) anche la maglieria femminile Agnona, recente «acquisto» del gruppo di Trivero.

«A Sandigliano ci saranno tutti articoli di qualità indiscussa a prezzi interessanti - spiega Gianni Schellino che sta seguendo l'allestimento dell'outlet -. L'unica differenza sostanziale dalla boutique è che i capi che i clienti compreranno da noi sono quelli della stagione passata, oppure le linee sono quelle attuali ma realizzate filati e tessuti preparati per le collezioni dell'anno prima. Più un gruppo si espande ed aumenta i suoi punti vendita, più fa crescere anche il numero delle giacenze. La funzione dell'outlet è quindi quella di offrire, ad costo inferiore, abiti ed accessori delle linee Zegna semplicemente più datati rispetto a quelli che si trovano nei nostri negozi».



A fine agosto, il Gruppo di Trivero aprirà il primo «Zegna Outlet Store»

Ma Sandigliano entro il 2002 si trasferiranno anche alcuni reparti produttivi del Gruppo di Trivero: verrà infatti creato un nuovo polo dedicato allo sportwear, alle collezioni della linea Soft e di quella denominata «Blue label», pensata per il weekend e il tempo libero. Nella stessa struttura saranno trasferiti macchinari di alto contenuto tecnologico per potenziare anche la divisione maglieria (Gucci Uomo fra le griffe prodotte), che in questo momento rappresentano, insieme allo sportwear, il fiore all'occhiello del Gruppo Ermenegildo Zegna. I lavori di ristrutturazione s'inizieranno nei prossimi giorni e richiederanno circa anno prima di essere ultimati.

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Richieste d'intervento e disagi per il temporale

A causa del temporale scoppiato l'altra notte nel Biellese numerosi scantinati e saloni industriali e abitazioni allagate: molte le richieste di intervento per i vigili del fuoco soprattutto da Ponderano, Borriana e Gaglianico. (f. p.)

FURTI

Forzata la porta d'ingresso di una in via Pollone

Tentato furto la notte scorsa in un'abitazione di Via per Pollone, mentre tutti dormivano tranquillamente. Alcuni rumori sospetti hanno comunque svegliato padrone di casa che, precipitatosi verso l'ingresso scoperto che la porta era stata forzata. (f. p.)

MANIFESTAZIONI

Valerio Fiorio vince Concorso di Piedicavallo

Il primo premio del Concorso di Pittura contemporanea di Piedicavallo andato a «Vecchie mascine» Valerio Fiorio. Così ha deciso la giuria internazionale che domenica ha premiato anche Ricarda Zanardi, Gianni Poma e Roberto Caccia. In lizza c'erano 31 dipinti.

VIETTI: «PER LA RISTRUTTURAZIONE ABBIAMO PRESENTATO UN PROGETTO»

Terme, la sfida Lauretana

Giovedì conferenza ad Oropa

Oropa-Bagni, quale futuro dopo che è stato acquistato dalla Lauretana? Dice l'imprenditore Giovanni Vietti: «Per lo stabilimento idroterapico abbiamo già presentato al Comune di Biella progetto di ristrutturazione, suo stato degrado è noto. Da soli non possiamo fare e ne abbiamo già parlato sia al Comune che alla Provincia, forti del fatto che questi stabilimenti stanno tornando di moda, come dimostra l'inaugurazione di quello di Lurisia».

Di acque e di bagni termali nel Biellese si parlerà ad Oropa giovedì conferenza Maria Teresa Balsetto del Lions Club Bugella Civitas. Spiega: «Comincerò da Oropa-Bagni perchè fu il primo stabilimento biellese, voluto da da Giuseppe Guelpa nel dopo una personale esperienza in Slesia dove Vincenzo Priessnitz aveva realizzato una empirica di applicazione di normali acque sorgive ghiacciate. Ma parlerò anche di Cossila, sorto a supporto di Oropa, di Andorno e di Graglia con la precisazione che il bel mondo usava acque non terapeutiche e che assai probabilmente i risultati positivi erano legati alla bellezza dei luoghi, alla tranquillita' ed alla possibilita' di passeggiate che rilassavano. Lo stress non è patologia ed i vari centri idroterapici corrispondono grosso modo agli attuali fitness».

Dieci anni dopo ecco Andorno, che in questo quadro rappresente il gioiello. La prima sede fu l'attuale Casa del Sorriso, poi a fine l'ampliamento nell'edificio Domus Laetitiae, perchè il povero emigrante Antonio Sella di Zumaglia, divenuto proprietario del Grand Hotel Cape d'Antibe, tuttora meta turisti vip, riuscì a portare in Andorno gli stessi clienti. Comunque, tra una stazione idroterapica e l'altra passarono piacevoli stagioni personaggi illustri che nella loro corrispondenza anche fil storia dell'Unità d'Italia. Una «chicca» tutta biellese, a parte Guglielmo Marconi che nelle nostre montagne effettuò i suoi esperimenti: Quintino invitò a Biella il milanese scrittore e critico letterario e musicale oltre che giornalista Carlo Tenca perchè accettasse di diventare ministro della pubblica istruzione. Tenca, descrivendo tra il resto il suo rifiuto, scrisse all'amante contessa Clara Maffei che lo scopo della visita è poteva riassumere nel bere insieme al celeberrimo e sempre citato ministro delle finanze una «bottiglia del suo ottimo vino». (d. sa.)

Un'immagine di Oropa-Bagni, situato sulla strada che porta al Santuario

BIELLA TRA I VIRTUOSI

Il bilancio rispetta il Patto stabilità

Secondo un'indagine del quotidiano il Sole-24 Ore del lunedì dati forniti dal ministero dell'Economia, il Comune di Biella è le 2230 amministrazioni italiane che hanno rispettato il Patto di stabilità, riducendo il disavanzo (il saldo tra entrate e spesa corrente) dello 0,3% del Pil. In premio Biella ha ricevuto lo sconto dell'1% tassi sui mutui: un risparmio di circa 400 milioni.

A CANDELO

Anziani coniugi truffati da falso esperto in Euro

CANDELO. Modi gentili, vestito con proprietà, è presentato come un esperto sull'Euro incaricato del Comune. I due anziani coniugi, dal modi e soprattutto da un distintivo e da una cartellina con lo stemma del Comune, non hanno avuto sospetti: l'esperto però li ha derubati di 700 mila lire.

Il sedicente esperto della moneta unica ha spiegato ai due pensionati: «Sto spiegando ai candelesi, su iniziativa del Comune, come funzionerà la nuova moneta. Inoltre autorizzato, se lo volete, a cambiare le banconote italiane convertendole in Euro».

I due pensionati sono cascati in pieno nella trappola: hanno consegnato appunto 700 mila lire al sedicente incaricato che, molto abilmente, ha ritirato denaro e consegnato loro una busta che avrebbe dovuto contenere gli Euro: in realtà si è allontanato, lasciando ai pensionati soltanto della carta straccia. (f. p.)

DOPO LA PAUSA FERRAGOSTO BIELLAESTATE RIPRENDE. GLI ALTRI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

A Villa Schneider è di scena «Pongo»

Questa sera alle 21 appuntamento con un big del cabaret

BIELLA

Sarà Massimo Pongolini in arte «Pongo» l'ospite di per la rassegna organizzata dalla Lavanderia Pubblica di Cernaia nell'ambito di Biellaestate. Nei giardini di Villa Schneider, in piazza La Marmora, si a ridere un cambio in corsa: Pongo ha infatti anticipato di una settimana il suo show sostituendo Danilo Arlenghi.

Milanese, classe '54, il cabarettista ha iniziato la sua carriera negli Anni Ottanta come ospite fisso del leggendario «Drive In» di Italia Uno. Laureato in disciplina dello spettacolo l'artista lombardo comicia la carriera entrando a far parte della compagine «Quellidigrock» di Maurizio Nichetti lavorando per alcune stagioni anche attore di teatro per ragazzi e clownerie. Contemporaneamente prepara un proprio repertorio di cabaret come attore, mimo, musicista e cantante cominciando ad esibirsi un po' dovunque in Italia in teatri e locali. La sua comicità si basa sulla mimica e sui testi esilaranti, ma deve molto anche alla musica e alle canzoni che l'artista esegue sempre accompagnandosi con la chitarra. In questo nuovo spettacolo «Pongo» sumola il pubblico a partecipare al suo show coinvolgendolo in presa diretta come una grande festa.

Il prossimo appuntamento della rassegna dedicata alla risata è in cartellone martedì e vedrà protagonista il cabarettista Beppe Altissimi. Poi sarà il turno, sempre martedì di coppia di ferro tutta «made in Biella» Claudio Mello e Sandro Gili ed infine l'11 settembre è atteso sulla pedana di vialle Schneider Fabrizio Canciani.

programma di Biellaestate riserva ancora per giovedì sera ad Oropa, in collaborazione con il Lions Club «Bugella Civitas» la conferenza Maria Teresa Balsetto su «Quando ad Oropa si passavano le acque». **Da non perdere «Pastori. Ritratti di un mondo fuori dal tempo tra le Alpi Occidentali» il documentario di Antonio Canevarolo che verrà presentato al chiostro di San Sebastiano. L'appuntamento è in programma venerdì alle 21 ed in caso di maltempo la proiezione si svolgerà al salone di Biverbanca, in via Carso.**

Della durata di 50 minuti, il lavoro è stato realizzato dal fotografo biellese in collaborazione con VideoAstolfoSullaLuna. La sceneggiatura è firmata in tandem con Beppe Anderi.

Sempre in settimana ma sabato, nei giardini della Parrocchia del quartiere Cossila San Giovanni ritorna l'appuntamento con «Danze al chiar di luna». Alle 21, balli popolari nelle piazze dei rioni biellesi presentati da Daniele Albarella. (r. mo.)

Questa sera a Villa Schneider riprende la rassegna di cabaret organizzata dalla Lavanderia pubblica nell'ambito del cartellone di Biellaestate In pedana alle 21 è atteso Pongo

LETTERE AL GIORNALE

Privati nella Sace interviene Delmastro

Caro presidente Scanzio, continuo ad apprendere, attraverso la lettera della stampa locale, interessanti notizie circa l'ingresso di un gruppo di privati nella Sace.

Apprendo altresì che l'offerta per l'acquisto di una quota significativa del pacchetto azionario della è derivata da uno studio analitico da parte del direttore della Montgomery Watson Italia ing. Garrione.

Apprendo infine che poco prima delle ferie l'assessore regionale Pichetto ha illustrato l'offerta, definita congrua e seria», agli altri soci di rilievo, fra cui Provincia di Biella.

Sono ora curioso di sapere sulla base di quale «studio» i venditori, oggi, possono definire «congrua» l'offerta formulata.

Voglio comprendere, cioé, quali sono gli esperti messi in campo da Regione, Provincia, Comuni, Fondazione Biverbanca ed Unione industriale.

Voglio anche comprendere la filosofia complessiva dell'operazione, dei nuovi equilibri interni che andranno a determinarsi e, tenuto conto del patto che ai soci privati competerà la gestione dello scalo e la scelta dell'amministratore delegato, nel disegno operativo che si intende portare avanti.

Credo che questi chiarimenti siano essenziali, atteso che, dopo anni polemiche (a volta anche molto dure), sembra che ci si arrivi verso l'assunzione di decisioni risolutive.

Sandro Delmastro, Biella

Aiuole pericolose in via Milano

Intervengo in questa rubrica per sollecitare una maggiore manutenzione delle aiuole che caratterizzano l'incrocio a Chiavazza tra la via Milano e la statale per Cossato. L'erba molto alta e le piante sistemate all'interno dell'area verde problemi quando il semaforo è in funzione. Ma nelle ore in cui la regolazione automatica dell'incrocio non è accesa, allora attraversare l'incrocio è davvero pericoloso, in quanto lo si fa quasi alla cieca. La visuale infatti è ostacolata in entrambe le direzioni (sia che si svolti a destra sia a sinistra) e impedisce di controllare il sopraggiungere di altre vetture: sarebbe sufficiente qualche taglio dell'erba in più per evitare ogni problema.

Lettera firmata, Biella

Bus in via Marconi un problema irrisolto

Ho seguito con attenzione gli articoli e gli interventi pubblicati nei mesi scorsi riguardanti il passaggio dei bus in via Marconi. Mi ero anche convinto che, alla fine delle tante polemiche, fosse stata trovata una soluzione con la riduzione del numero di pullman. Però l'altro giorno, di ritorno dalle ferie, sono accorto che problema esiste : un mezzo pubblico davvero imponente mi ha obbligato a «cercare rifugio» nella vicina galleria, raggiunta di corsa. A questo punto vorrei sapere dagli amministratori a che punto è la situazione.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori di essere sintetici e di inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.
Le lettere a
LA STAMPA
di Biella
via della Repubblica,
Biella - Fax: 015 252 2379
E-mail: biella@lastampa.it

LETTERE AL GIORNALE

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. e verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.648-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/85.50.411.

FERROVIE DELLO STATO

: Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore aperta su presentazione di ricetta medica urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serralore 9, tel. 015/57.12.95.

Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.

Donato: *dr. Tiziana Feraci Azzaflato*, via Marini della Libertà 31, 015/84.19.48

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

IL PIÙ GRAVE A VIVERONE SULLA STATALE PER IVREA

Incidenti, nel weekend molti interventi per il 118

BIELLA

E' stato caratterizzato da alcuni incidenti il fine settimana. Il più grave si è verificato a Viverone, lungo la Statale per Ivrea, all'altezza del bivio via al Lago, dove si sono scontrate due la Volkswgen condotta da Federico T., 21 anni, residente nel centro lacustre (10 giorni di prognosi), e la Escort condotta da Andrea D., 24 anni, residente a Bianzè che ha riportato contusioni e fratture guaribili in . Sulla stessa auto c'erano Vittorio B., 33 anni, di Bianzè (i medici dell'Ospedale Biella lo hanno giudicato guaribile in 40 giorni), e Riccardo F., 24 anni, di Livorno Ferraris, che ha riportato ferite guaribili in 15 giorni. La causa dello scontro pare sia una mancata precedenza, ma sulle responsabilità stanno compiendo gli accertamenti i carabinieri di Cavaglià, intervenuti sul posto con le ambulanze del 118 e i vigili del fuoco di Biella. La statale è rimasta chiusa al traffico per alcune .

A Cavaglià, una donna di Santhià, Angiola Ottino, 95 anni, è stata invece investita dalla Punto di Paolo F., 31 anni, residente in paese. La donna, che al momento di essere travolta si apprestava a salire sulla sua auto riportato contusioni e fratture giudicate guaribili in un mese.

Infine, si è risolto con danni ingenti alle e conseguenze leggere alle persone lo scontro che a Mottalciata, sulla statale che conduce a Buronzo. Si tratta della Fiesta di Gabriella S., 46 anni, di Mottalciata, della Mi- condotta da Adriana A., 47 anni, residente a Quaregna, e della Marea Roberta V., 25 anni, residente a Valdengo. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco e alle ambulanze, è intervenuta la polstrada. (f. p.)

Un soffio di stile.

Siamo aperti tutto agosto.

Rinfrescate il salotto. Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
12 rate ■ tasso zero, senza anticipo, prima rata gennaio 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
tel. 0142.55741

CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria Novi km. 19 - tel. 0131.290010

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.500

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

LA STAMPA
nordovest estate

www.idrocentro.com

IN PIEMONTE C'E' CHI SI ADOPERA PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO COME PER IL RECUPERO DELLE TRADIZIONI

In missione per salvare i boschi

Seimila i volontari antincendi

Silvana Mossano
TORINO

Nel 1977 l'ultimo abitante della frazione Monte Barro, poco meno di 600 metri di altitudine nel Comune di Invorio in provincia di Novara, morì improvvisamente. Per la gente di Invorio era l'«eremita». Dopo di lui nessuno, per anni e anni, mise più piede nell'antica borgata, finché un gruppo di volontari decise di riportare la vita in questo lembo di territorio che abbraccia visivamente il lago d'Orta, il lago Maggiore, il lago di Varese e, in giornate favorevoli, anche la periferia di Milano. Di quest'impresa parla Pietro Tognara: «Abbiamo ripristinato sentieri sterrati che abbiamo pulito, svolgendo, così, contemporaneamente, attività di prevenzione antincendio. Abbiamo recuperato vecchie case diroccate, riattivato un pozzo di acqua sorgiva, reimpiantato azalee e faggi».

Quelli dell'associazione raggiungono Monte Barro ogni fine settimana, ma una volta all'anno, il 1° maggio, l'antica frazione diventa meta di centinaia e centinaia di persone per il picnic della Festa della Fiora, dedicata agli innamorati. Un'esperienza analoga, sempre nel Novarese, è stata attuata dall'associazione «Burchvif» (borgo vivo) di Borgolavezzaro, quasi al confine con la Lomellina. Il sodalizio, attivo dall'84, spiega il responsabile del gruppo Ambiente, Giambattista Mortarino, si propone il recupero e il ripristino dell'ambiente, ma anche della storia, della parlata e delle tradizioni.

I tre progetti in cui sono principalmente impegnati i volontari di Burchvif sono legati ai nomi originari di altrettante località: il «Campo della China» dove è stato ricostruito l'habitat caratteristico della pianura con la piantumazione di alberi e arbusti; il «Laboratorio di ecologia all'aperto ad Agognamorta», dove è stato ripristinato l'antico borgo della piana; il «Campo della Signora», un'area di formazione alluvionale caratterizzata da dune sabbiose modellate dal vento. «Abbiamo indicato i nomi di alberi e arbusti - spiega Mortarino - in latino, in italiano, ma anche con il termine dialettale, proprio per non perdere la parlata tipica».

Il volontariato che opera a difesa dell'ambiente e nel settore della Protezione civile costituisce sicuramente un esercito particolarmente nutrito. Sono circa 5300, ad esempio, suddivisi in 245 squadre, gli aderenti al «Corpo volontari antincendi boschivi del Piemonte», che ha convenzioni con la Regione e con il Corpo forestale dello stato e si occupa sia di prevenzione che di estinzione di roghi, nella stagione in cui in Piemonte si manifestazione più frequentemente, da ottobre ad aprile.

Negli ultimi anni l'attività del Corpo ha consentito di ridurre la superficie media bruciata per ogni incendio da 10 a 4 ettari. Gli interventi, tra il '96 e il 2000, sono passati da 200 a 1447 e da 5100 a 40.271 ore. Ma non è l'unico campo operativo del Corpo volontari, presieduto dall'ispettore generale Cesare Mino. Nell'ottobre scorso diverse squadre hanno preso parte a operazioni nelle zone alluvionate in tutte le province colpite.

«In ogni occasione - spiega Matilù Acanfora - i volontari mettono a repentaglio la vita. Parecchi sono rimasti feriti, uno, David Bertrand, è morto: a lui è stato intitolato il nostro campo allestito a Valona nel '99 per accogliere i profughi provenienti dal Kosovo. Sempre a difesa del territorio opera l'Associazione fuoristradistica piemontese, un contingente tra iscritti e aggregati che, a bordo dei fuoristrada, monitorizzano il territorio piemontese segnando, su cartografia 1:10.000, tutte le strade secondarie, molte vicine alle reti autostradali, che possono ai mezzi di soccorso di raggiungere luoghi che rimangono isolati in caso di calamità e incidenti. Annotano anche discariche e frane e distribuiscono le mappe a tutte le istituzioni di emergenza. «In più - spiega il coordinatore regionale Piero De Montis - con i fuoristrada riusciamo a raggiungere luoghi rimasti isolati, come nel '94 e nel 2000 dopo l'alluvione, portando i primi soccorsi».

In Piemonte gli incendi si manifestano più frequentemente da ottobre ad aprile

Martedì continueremo il viaggio tra i volontari impegnati nella Protezione civile e nell'ambiente, per proseguire poi con quelli impegnati a fianco degli anziani e dei malati, fino ad arrivare, settimana dopo settimana, alla giornata del «Volontariato in piazza» che la Regione, attraverso l'assessorato alle Politiche sociali presieduto da Mariangela Cotto, ha istituito per il prossimo 23 settembre, in collaborazione con le Province e «La Stampa».

Per segnalazioni, email: silmos@lastampa.it; fax: 0131-232508.

CABARET A MALESCO

Marina Senesi la comicità al femminile

MALESCO. Dal teatro al cabaret, passando per i maggiori palcoscenici italiani. Marina Senesi chiude domani sera la rassegna di cabaret che ha portato nel Comune ossolano, in Valle Vigezzo, esponenti di primo piano della comicità.

Domani alle 21 in piazza, con la Senesi, che porta in scena la comicità casereccia con il suo ultimo spettacolo, «Zia». Marina Senesi è di origini genovesi, dal teatro Stabile della città della Lanterna è arrivata a Milano, dove ha recitato con Branciaroli. Molte le produzioni con un altro palco prestigioso, quello del teatro Franco Parenti. Ha scritto anche due testi teatrali, «Gianni prendi la macchina», e «Aritmie». Non poteva mancare la partecipazione alla scuderia Zelig con Francesco Baccini. Molto apprezzata «Trappola per topi», che ha segnato la sua collaborazione con Carlo Nocera. Un curriculum che si completa con le numerose serate in piazze e teatri, dove diverte e fa riflettere il pubblico con le sue storie al femminile.

L'ingresso è gratuito. Giovedì appuntamento con la musica in un altro Comune vigezzino, Santa Maria Maggiore e attuso Gatto Panceri. [c. m.]

IN LOCANDINA

Vercelli

Cinema sotto le stelle

Si conclude giovedì, con un fuori programma, la rassegna di cinema sotto le stelle nel chiostro dell'ex convento di Santa Chiara, in corso Libertà 300. Alle 21,30 le luci si accenderanno sullo schermo per proiettare un cult movie del neorealismo italiano: «Ladri di biciclette» di Vittorio De Sica

Piedicavallo

Concerto per cinque ottoni

Protagonista del quinto appuntamento dell'estate musicale di Piedicavallo sarà una formazione di soli ottoni. L'ensemble è composto da Enrico Gaudi, Gianluigi Petrarulo, Fabio Cardone, Aldo Caramellino e Alessandro Antonini: sono cinque ex allievi del Conservatorio Verdi di Torino e prime parti dell'Orchestra sinfonica del Piemonte. L'appuntamento è alle 21,15 nel Tempio Valdese, dove verranno proposte arie di Mouret, Bach, Bizet, Verdi, ma pure di Lennon e McCartney.

Frinco d'Asti

E' la serata del polentone

Appuntamento a tavola un po' particolare a Frinco d'Asti. Stasera la Pro loco servirà il «Gran polentone» accompagnato da spezzatino. Una specialità gastronomica che chiuderà i festeggiamenti patronali.

Oltre alla cena, dalle 21, per chi ama ballare c'è la possibilità di divertirsi con la musica dell'orchestra «Fulvio Frizzina».

KERMESSE PRENDE IL VIA GIOVEDI' A [illegible] D'ASTI

Il «borghese» Flavio Bucci inaugura Grinzane Festival

CONTO alla rovescia per il «Grinzane Festival» che da giovedì 6 settembre animerà le colline di Langhe, Roero e Monferrato con spettacoli, veglie e incontri culturali. Faranno cornice all'evento: castelli, cantine, parchi e chiese. S'inizia a Costigliole d'Asti (ore 19,30) con la Mobò band che proporrà interventi di comicità in musica, lungo via Roma e le piazze Umberto e Castello. Alle 21 nel parco del castello prima nazionale di «Memorie di un borghese del Novecento» con Flavio Bucci. La serata si concluderà negli antichi granai del castello con una veglia-spettacolo, in omaggio a Lalla Romano.

Venerdì il Festival arriverà nel Cuneese, e precisamente a Dogliani dove in piazza Carlo Alberto (ore 21) Alessandro Bergonzoni si cimenterà in «Madornale 33»; alle 23 in piazza Don del Podio veglia danzante. Sabato di scena Santo Stefano Belbo. Alle 22 nell'azienda agricola Gallina veglia «Con violino zingaro». Sempre sabato alle 21,30 nell'arena del «Sociale» di Alba, ore 21,30, «Aprile '45 - Cronache di liberazione» con Beppe Rosso. Seguirà veglia «Film/a/To» a cura di Torino Film Festival. Rimanendo ad Alba, domenica, alle 17, nel centro storico spettacolo con il «Wanda circus» «Cip&Ciop», «Giorgio Frigerio, l'uomo orchestra». In piazza del Duomo, alle 21,30, adattamento del «Don Chisciotte della Mancia».

Tra gli appuntamenti di rilievo dalla prossima settimana si segnalano prime nazionali a Rocchetta Tanaro (concerto dei Wock) e a Casale Monferrato («Francesco Di Giacomo canta i Beatles»). E ancora spettacoli: a Mogliano Alfieri «Voci d'albero» liberamente ispirato a «Le Metamorfosi» di Ovidio, di Kaya Anderson, Albino Bignamini, Marcello Chiarenza. Per chi cerca qualcosa di scomodo Cortanze, Max Vandervorst in «Sinfonia di oggetti abbandonati».

L'attore Flavio Bucci protagonista nel Parco del castello con lo spettacolo «Memorie di un borghese del Novecento» di Vittorio Bonadè Bottino

Gran finale il 2 settembre a Grinzane Cavour e Costigliole d'Asti: in cartellone gli spettacoli «Il costruttore di torri» con Fabrizio Monotti, «Arpa di bel canto si spera», «L'appeso» e «Il bicchiere della staffa».

Il Grinzane Festival è un progetto del Premio Letterario Grinzane Cavour, con la Compagnia teatrale Assemblea Teatro, d'intesa con il «Sociale» di Alba. Interventi della Regione e delle città di Alba e Casale Monferrato.

Ingresso spettacoli 15 mila e 10 mila; veglie e merende sinoire, 10 mila, doppio spettacolo 20 mila. I residenti dei Comuni coinvolti nel Festival potranno usufruire del biglietto ridotto. Informazioni allo 0118100111. [a. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	35	75	90	25
	110	70	60	52	50
CAGLIARI	44	87	75	24	33
	23	64	[illegible]	57	55
FIRENZE	[illegible]	81	45	90	40
	77	76	75	60	54
GENOVA	14	17	41	[illegible]	69
	[illegible]	95	79	63	57
MILANO	64	66	44	23	79
	78	77	75	68	63
NAPOLI	[illegible]	21	66	14	80
	101	76	56	54	50
PALERMO	3	33	16	8	35
	92	66	63	56	55
ROMA	54	25	[illegible]	87	28
	89	55	49	45	44
TORINO	55	80	18	8	90
	95	82	76	66	64
VENEZIA	43	48	58	85	20
	93	81	80	70	[illegible]

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Napoli. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

53-1	53-3	53-8	53-10	53-12
53-16	53-17	53-20	53-27	53-29
53-30	53-33	53-31	53-39	53-40
53-47	53-49	53-50	53-54	53-56
53-70	53-60	53-61	53-64	53-68
53-69	53-71	53-75	53-80	53-88

Ambate mature: [illegible] ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari [illegible] (4); Cagliari 47 (4); Firenze 39 (1); Genova 38 (4); Milano 68 (0); Napoli 68 (1); Palermo 39 (5); Roma 13 (2); Torino 81 (1); Venezia 32 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

8-3	8-6	8-10	8-12	8-15
8-19	8-20	8-23	8-24	8-28
8-30	8-31	8-39	[illegible]-40	8-48
8-50	8-61	8-63	[illegible]-68	8-70
20-1	20-8	20-10	20-18	20-21
20-28	20-31	20-36	20-40	20-48
20-50	20-61	20-64	20-66	20-69
20-70	20-71	20-79	[illegible]	20-81

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Milano:

1-11-21	1-31-41	1-51-61
1-71-81	1-21-31	1-41-51
11-61-71	11-81-1	21-31-41
21-51-61	21-71-81	21 1-11
31-41-51	31-61-71	31-81-1
31-11-21	41-51-61	41-71-81
41-1-11	41-21-31	51-61-71
51-81-1	51-11-21	51-31 41
61-71-81	61-1-11	61-21-31
61-41-51	71-81-1	71-11-21

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	3 - 30 - 60 - 34 - 82 - 10
6 combinazioni	4 - 41 - 68 - 35 - 81 - 9
L. 6650	30 - 38 - 48 - 50 - 61 - 69 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	· basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 48 - 88 - 90
224 combinazioni	· varianti = 1 - 10 - 15 - 17 - 29 - 57 - 69 - 71

Vincite

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Schermi all'italiana

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo.
Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia
con le storie dei suoi protagonisti;
i trucchi, i retroscena, gli aneddoti
di chi il cinema lo ha fatto
e lo ha amato nei piccoli
e nei grandi capolavori.

Stefano [illegible]
Storia e storie del cinema popolare italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Libreria, via [illegible] 32, 10128 Torino, tel. 011 - [illegible] 87, E-mail: lettere@lastampa.it, fax [illegible] 800 011 669
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE [illegible] LIBRERIE.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: tel (0165) 262 226 PER FERIE
THEATRE DE LA VILLE: Pren (ore 18-23) tel (www.nelsonline.it) **Scoprendo Forrester** (ore 20-22.30)

BRUSSON
BUS: tel (0166) 519 080 (www.vogliadicinema.it)
Dinosauri (ore 20.30)
Unbreakable (ore 22.30)

CERVINIA
DES GUIDES: tel (0166) 949 473
Il sarto di Panama

CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307483 **Evolution** (ore 20-22)

COGNE
GRAND PARADIS: Tel (0165) 749 377
The Mexican (ore 20-22.15)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206
Scoprendo Forrester (ore 17-20-22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
AUDITORIUM: Tel (0166) 519 080 (www.vogliadicinema.it)
Ricreazione (ore 20.30)
Autunno a New York (ore 22.30)
PALAIS: Tel (0166) 519 080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO
TERME: Tel (0166) 519 080 (www.vogliadicinema.it) **Pensione ribelle** (ore 21.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: tel (0166) 519 080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20.30)
La mummia 2 (ore 22.30)

IVREA
ABCINEMA (parco Giardini) Tel (0125) 425094
Scoprendo Forrester (ore 21.30)
BOARO: Tel (0125) 641489
CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Tel (0125) 641 571
CHIUSO PER FERIE

BIELLA E PROVINCIA

CHIGNOLO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312 (cinema Impero)
Billy Elliot. Orario 21.30
Lire: 9000/6000
In caso di maltempo le proiezioni si terranno al Cinema Impero

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.
SALA 1 **Le fate ignoranti**
di F. Ozpetek con M. Buy
Orario spettacolo unico ore 21.30 Lire 12.000/10.000
SALA 2 **Evolution**
di J. Reitman con D. Duchovny, O. e Sean William Scott
Orario spettacolo unico ore 21.30 Lire 12.000/10.000
SALA 3 **Shrek**
di A. Adamson
Orario spettacolo unico ore 21.30 Lire 12.000/10.000

ODEON. Ind. Tel 015-22 736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario 16.30-21.30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario 20.15, 22.30
Lire 12.000/10.000

CANDELO
VERDI Inf. Tel 015-253 80 22
CHIUSO PER FERIE Orario spett. unico ore 22.15.

VIGLIANO
BRIOSCO Inf. Tel 015-253 89 27 -
NON PERVENUTO

COSSATO
IL PRIMAVERA. Inf. Tel 015-925 620
CHIUSO PER FERIE Orario spettacolo unico ore 22.15 Lire 12.000/8000

COMUNALE Inf. Tel 015-93 899
CHIUSO PER FERIE

MEZZANA MORTIGLIENGO
EDEN
CHIUSO

PRAY
EXCELSIOR Inf. Tel 015-767 323
CHIUSO PER FERIE

[illegible]NO
Cinema Estivo
nel cortile interno della scuola
OGGI RIPOSO
Orario 21.30 (ingresso L. 6000 in caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva)

TOLLEGNO
FELIX Inf. Tel 015-212.35.18
CHIUSO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
[illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257 744
CHIUSURA ESTIVA

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259 047
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel 0161-215.018
OGGI RIPOSO

CORTILE DI SANTA CHIARA
Grazie per la cioccolata
[illegible] 02 spettacolo unico
[illegible]

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] GARIBERI. Via Parini 1 Inf. [illegible]. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA EUGENTESCA. Inf. Or. [illegible] 0161-252.687.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544.
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA

BALLOCCHIA
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'
IDEAL Inf. Tel 0161 930.827-0333/4457486.
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
ORSA Inf. Tel 0161-828.000
CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO
[illegible] ARIVA presso il Parco XXV Aprile (particolo della scuola media)
OGGI RIPOSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-629 088
CHIUSURA ESTIVA
ARALDO. Tel 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA
In caso di pioggia vi troverete al [illegible] chiusura di spettacolo. Festa a prezzi L. 12.000 8.000, con [illegible] 6.000
BROLETTO ALL'APERTO. Tel 348-72.94.722
Le follie dell'imperatore
Gr. apertura botteghino ore 21
Prima proiezione 10.000 ridotto 6000
[illegible], Tel [illegible] 624 358
OGGI RIPOSO Gr. 20.40 22.30
Per feste e prefestivi L. 13.000 9000 ridotto per [illegible] L. 11.000 ridotto 8000
SACRO CUORE. Tel 0321-46.94.84
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE
SANT'ANDREA. Info, orari e spettacoli [illegible]
Telefonare 0321-63.71.81
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema in caso di maltempo proiezioni nel cinema stesso) Telefonare per orari 0322-240.566
La stanza del figlio
Gr. 21.15 ingr. Lire 9.000 rid. 6000

BELLINZAGO
VARONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322-82.151
CHIUSURA ESTIVA
NUOVO SALA 1. Tel 0322-82.741
Tesis. Gr. 20.15-22.15
Ingr. L. 12.000, rid. 9000 (non fer. 8000)
NUOVO SALA 2. Tel 0322-84.741
The family man
Gr. 20.15-22.15 Ingr. Lire 12.000 rid. 8000 (non [illegible])
NUOVO SALA 3. Tel 0322-84.741
What Women Want (quello che le donne vogliono). Gr. 20.15-22.15
Ingr. Lire 12.000 rid. 8000 (non fer. 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321-51.05.23
CHIUSO L. 8.000 rid. 6.000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel 0331-971.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 24-agosto ore 18.30-21.30
Tickets
L. 13.000, rid. 9000
Mercoledì e sabato pom. L. 9000
I soliti amici
Lire 13.000 rid. 9000
Mercoledì e sabato pom. L. 9000
Monkey Bone
Lire 13.000 rid. 9000
Mercoledì e sabato pom. L. 9000
Driven
Lire 13.000 rid. 9000 mercoledì e sabato pom. L. 9000
Pearl Harbor
Lire 13.000, rid. 9000
Mercoledì e sabato pom. L. 9000
Shrek
Lire 13.000 rid. 9000
Mercoledì e sabato pom. L. 9000
Tesis
Lire 13.000 rid. 9000
Mercoledì e sabato pom. L. 9000

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321-91.053
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA
Ingresso feriale unico L. 11.000/8000

TRECATE
S. PELLICO. Tel 0321-777.122
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info su segreteria telefonica 0324-240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info su segreteria telefonica 0324-240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info orari e spettacoli su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel 0323-31 459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria [illegible] - 401 040
[illegible] ESTIVA

VIP
Info su segreteria telefonica 0323-40 19 49
Scoprendo Forrester
Gr. 20.15-22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info su segreteria telefonica [illegible] - 501 [illegible]
OGGI RIPOSO
Spettacolo unico ore 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info su segreteria telefonica 0323-501 964
Shrek
Spettacolo unico ore 21.30

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [illegible] 011 88.78.07 **Pollice verde.** Gr.: 20, 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 246.6784 Chiuso per ferie.
[illegible] **200** [illegible] Giulio Cesare [illegible], tel 856.521 **Le cose che io di lei** [illegible]. 16.30; 18.30, 20.30, 22.30.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel 056.521 **Come te nessuno mai** Gr.: 16.30; 18.20; 20.30, 22.30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547 007. Sala 1: Chiuso [illegible] Riapertura venerdì 24-agosto. Sala 2 Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto. Sala 3 Chiuso per lavori. Riapertura venerdì 24 agosto.
[illegible] corso Sommeiller [illegible], tel 561.7100. Sala 1: **Driven** Gr. 15,45; 18.00, 20,15; 22.30. Sala 2 **Shrek**, cartone animato. Gr. 16.30 16.30; 20.30; 22.30.
[illegible] via San Dalmazzo [illegible], tel. 540 605 Chiuso per ferie.
CENTRALE via C. [illegible], tel 540.110 **Il segreto.** Gr.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e tel 436.07.23 Chiuso
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel 436.07.23. **La stanza del figlio.** Gr. 16,30 18.30; 20,30; 22.30
CLAK corso G. Cesare [illegible] 222 [illegible] Chiuso per ferie
SONIA via Ginevra 9, tel. 542 422 **Il gusto degli altri.** Gr. 16.30, 18.30, 20,30 22.30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Rinaldo** via Monginevro [illegible], tel. 327.2314. **Tutto colpa di Voltaire** Gr. 16.30. [illegible] **Tesis** Gr.: 17,55 22,30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monginevro 82, tel. 327.2314 **The last days of disco** Gr.: 16; 20.30 **Velvet goldmine.** Gr. 18,10; 22.30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel 447.52.41. **Evolution.** Gr. 16; 18,10; 20,20; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41. **La maschera di scimmia.** vietato minori anni 14 Gr. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447.52.41 **Il fiore del mio segreto.** Gr.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
[illegible] piazza Vittorio [illegible] 5, tel 017.10.42. **Crocodile Dundee 3.** Gr.: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel 661.54.47. **Il nemico alle porte** Gr.: [illegible]; 22.30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel 661.54.47 **Pranzo di Natale.** Gr. 16.30, 20; 22.30
ETOILE via S. Quirico ang. via Roma, tel. 530.3[illegible] **Chocolat.** Gr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 30, tel 817.33.23 Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, tel 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 812.53.96 **Ritorno a casa.** Gr.: 16,30, 18.30, 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534 614. **Chi ha ucciso la sig[illegible] Dearly?** Gr.: 16,30; 18.30; 20,30, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541 283. Chiuso per ferie.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Chiuso per ferie.
MASSIMO QUE via Verdi 18, tel. [illegible], Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Gr.: 16; 18,10; [illegible], 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **L'uomo di Talbot.** Gr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532 448. Chiusura estiva.
[illegible] **II** via Arsenale [illegible], [illegible] 532.445 Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10; 22.30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pearl Harbor** Ore 15; 18,30. [illegible].
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 **Driven.** Gr. 15,15; 17.40, 20.05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Jimmy Grimble** Gr.: 16,15; 18.20, 20.25; 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel 531.400 **Evolution.** Gr. 16, 18,10; 20,20; 22.30
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45 **Figlio di [illegible] madri.** Gr. 15; 16.10, 20,20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Gr.: 17, 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per ferie.
[illegible] **REGIO.** Stagione d'Opera 2001-02 Ultimo [illegible] per il rinnovo abbonamenti ordinari presso tutti gli sportelli bancari e gli uffici postali. Oggi riapre la biglietteria (orario regolare 14-18). Tel. 011 8815 241/242 - Consulta il nostro sito: www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02: prenotazioni e 9 spettacoli: Iris, Carmen 2, Balletto del Sabato, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo [illegible], Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans. Biglietteria (ore 13-16) tel. 011 [illegible] 241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800 Informazioni e biglietterie per i rinnovi [illegible] mensili Teatro Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 da lunedì 27/8 con inizio continuato 9-19. Sito internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti stagione 2001-2002. Conferma da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, [illegible] continuato 10-19. Per [illegible] 011 810 4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2[illegible]. Biglietteria T.R.T. via Roma 49. Tel. 011 517.6246, n° [illegible] 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Mezzi Civici) v.le Virgilio - tel. 011 819 3803 - 011 443 1701. Domenica 26/8 ore 16.30 per la rassegna «Burattini» la Comp. Il gioco buffo (TO) presenta **Biancogialloecrosobiu,** burattini. Ingresso libero. Per informazioni [illegible] 819.3628

LE TRAME DEI FILM

CHI HA UCCI[illegible] LA S[illegible] DEARLY? Giallo. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia pensa ad un omicidio. Così l'intero paese è sospettato.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata [illegible] parte di [illegible] signora [illegible] minuscolo villaggio francese degli Anni 50.

COME TE [illegible] MAI. Giovani[illegible]. Un teenager deve affrontare problemi scolastici, sentimentali e familiari.

DRIVEN. Commedia. [illegible] storia [illegible] [illegible] pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente che viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa.

LE COSE [illegible] SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza.

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. La terza puntata delle avventure del simpatico australiano.

EVOLUTION. Fantasy. La storia segue il caos che segue la caduta [illegible] Terra di una meteora che trasporta una forma [illegible] che darà un nuovo significato al termine (sopravvivenza del più forte). Solo un piccolo gruppo di terrestri si trappone tra gli alieni e la conquista del mondo.

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre con sorpresa che il consorte aveva un amante e si mette alla sua ricerca; lo conoscerà e inizierà a frequentare lui e il suo mondo. ••

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Tratto dal [illegible] da Massimo Bontempelli. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino [illegible] nove anni dice alla madre: «Tu [illegible] sei la mia mamma. Hai sbagliato bambino. Vogli[illegible] andare a casa mia». [illegible] quella [illegible] casa conosce l'indirizzo... ••

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi [illegible] suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.

JIMMY [illegible]. Giovanilistico. La vita si accanisce su Jimmy Grimble in casa e in classe: tormentato dai compagni di scuola e in guerra [illegible] il nuovo boyfriend della madre. Ma un'incredibile partita [illegible] calcio, forse grazie a [illegible] nuovo paio di magici guantoni da football, cambierà finalmente la sua vita.

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba, ma disoccupata, vorrebbe non essere più una single. A caccia di clienti, Jill accetta di indagare sulla sparizione [illegible] [illegible] giovane studentessa, Mickey. Jill frequenta la professoressa di poesia della ragazza. Dal romanzo in versi della Porter.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione kolossal firmata da Jean Annaud: protagonisti un maggiore tedesco e un cecchino russo. •••

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. •••

POLLICE VERDE. Commedia. La storia di un gruppo di carcerati che, grazie al giardinaggio tentano di riabilitarsi...

PRANZO [illegible] NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia [illegible] tre sorelle, [illegible] diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronti ad organizzare [illegible] consueto, temuto «pranzo di Natale». •••

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film molto bello del novantaduenne maestro portoghese [illegible] Oliveira, recitato meravigliosamente da Michel Piccoli, è un'analisi straordinaria del rapporto tra vecchiaia e dolore, e la presenza degli altri.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco [illegible] informazioni è quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. •••

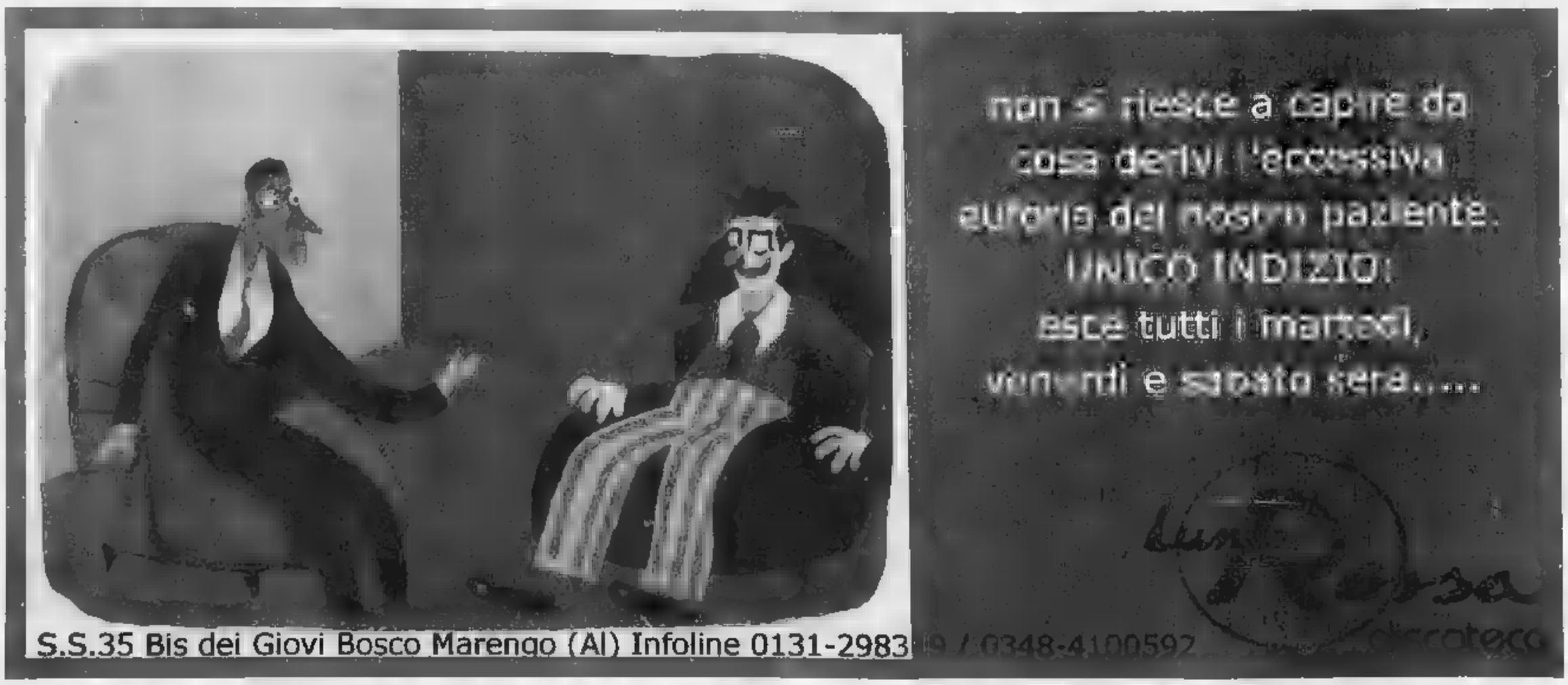
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo [illegible] molti personaggi delle fiabe. •••

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. [illegible]. César per Moretti e la sua storia di [illegible] famiglia su [illegible] [illegible] abbattè all'improvviso una tragedia la perdita del figlio. ••••

THE [illegible] DAYS OF DISCO. New York, fine anni Settanta e inizio Ottanta: trionfa la disco music e due amiche frequentano con gioia la discoteca di un loro amico. Film da ballare.

VELVET GOLDMINE. Un giornalista indaga sulla scomparsa di una rock star che per anni si è finta morta.

IL SEGRETO. Drammatico. Marie, sposata [illegible] 12 anni, ha un figlio. Il marito ne vuole un [illegible] ma lei esita, [illegible] sapere perché. Fa amicizia [illegible] un [illegible] americano.



TESTA ALLE CLASSIFICHE ANCHE CARLOTTA - CA' DI BERTA, LA DISCOTECA LE VELE CON I SUOI ANIMATORI, L'ISOLA ALLEGRA DI ANDORA

Ecco i «maestri» dell'estate in Liguria

Festivalmare, record di voti per Bagni Cadorna e Daubaci

Massimo Boero

Decine di migliaia di voti, un lungo elenco di locali e di professionisti che animano l'estate in Liguria. Nelle classifiche di Festivalmare, il referendum promosso dalla Stampa, ci sono certamente molte buone idee, per i turisti ma anche per i liguri, per un albergo, un ristorante, un locale notturno e non solo. In questa carrellata prendiamo in esame i primi in classifica.

I «Bagni Cadorna» di Alassio ed il «Daubaci» di Vado Ligure continuano a dominare le categorie dei Bagni Marini e dei locali drink & music. Sono loro, questa settimana, ad aver ottenuto il punteggio più alto tra le 8 categorie di «Festivalmare 2001», votate dai lettori de La Stampa (10.377 preferenze). In entrambi i casi è stata premiata la professionalità e l'innovazione. I Cadorna affiancano alla tradizione il gusto delle novità in spiaggia, il Daubaci è da sempre un sicuro punto di riferimento: in questo periodo, ovviamente, si balla tutte le sere in spiaggia.

Sempre al primo posto, ma nella categoria delle discoteche, figurano «Le Vele» di Alassio (10.315), ovvero quando la musica commerciale ha come ambientazione una suggestiva rotonda sul mare e come «timoniere» un disc jockey di talento come Francesco (Ferrieri), che con il suo savoir-faire partenopeo è ancora il numero uno tra i dj in gara con 10.110 coupon-voto. «Le Vele» conferma il suo tris di prima posizioni mantenendo in vetta anche Massimino e Igor (10.129), i baristi-professionisti della discoteca alassina.

Il «gustoso» mondo dei gelatai riserva questa settimana una sorpresa: la gelateria «Isola allegra» (3.102) di Andora ha infatti superato «Crema e cioccolato» di Alassio, che sin dall'inizio della gara era stata in vetta. I due produttori artigianali, nel rush finale, dovranno convincere la propria clientela a colpi di coni e coppette.

Relax nel verde ed ottima gastronomia hanno infine un solo nome in testa alla classifica: «Ca' di Berta» (9.500). Nella stessa struttura la clientela trova un servizio alberghiero di ottimo livello ed un ristorante, il «Carlotta», che ha il suo punto di forza in una cucina creativa.

HA RILANCIATO IL [illegible] DI VADO

Paolo Bacigalupo (a destra nella foto con il suo staff) è uno dei «maghi della notte». Il suo locale, il Daubaci, è sempre aperto e conosce mai giorni di riposo né ferie: unica eccezione, la serata di premiazione di Festivalmare. E anche questa volta (per il quarto anno consecutivo) Paolo spera di mantenere la tradizione... Il Daubaci ha contribuito in modo determinante a far conoscere e diffondere il nome di Vado Ligure nel campo del turismo

UN TRIS D'ASSI PER LA FAMOSA DISCOTECA DI ALASSIO

Le Vele, discoteca lungo la via Aurelia, subito dopo Albenga in direzione Alassio, è saldamente al comando della classifica della sua categoria. Locale elegante e ben frequentato, è spesso meta di turisti piemontesi e torinesi in particolare. Incantevole il panorama sull'isola Gallinara

Francesco è il dj principe delle Vele, e anche la figura al comando della sua graduatoria. Riesce ad accontentare un po' tutti, ma punta specialmente su una musica adatta a un pubblico esigente, alla moda ma mai fracassone

Igor e Massimino (foto sotto) completano il tris d'assi delle Vele per quanto riguarda la classifica dei baristi. Il successo di Alassio è decretato anche dal secondo posto, in mano ad Angelo del Bar della Stazione, che ha saputo far diventare il locale un valido punto di ritrovo

LA SPIAGGIA IDEALE

I Bagni Cadorna di Alassio con il bravo Enzo sono alla ribalta per quanto concerne gli stabilimenti balneari della Riviera. «Da noi - spiega Enzo - il cliente è sempre al centro dell'attenzione e può trovare tradizione, nuovi servizi e cortesia». Anche in questo caso il successo delle Baie del sole è completato dal secondo posto dei Walburga

AD ALBENGA UN'OASI DI RELAX E BUON GUSTO

Un solo nome in testa alle classifiche di Festivalmare per la ristorazione e gli alberghi. Nella foto sotto il ristorante Carlotta, del complesso Ca' di Berta di Albenga. Un locale venuto prepotentemente alla ribalta per la sua cucina creativa, ma sempre legata ai sapori del Mediterraneo

Ecco invece l'albergo Ca' di Berta di Albenga: offre relax nel verde, per non dimenticare un po' di tranquillità anche durante la vacanza al mare, e un accurato servizio. Grazie all'hotel e all'annesso ristorante, il Ca' di Berta è in grado di offrire un soggiorno completo e gradevole. Le categorie dei ristoranti e degli alberghi compaiono per il primo anno

UNO DEI PIACERI DELL'ESTATE

Il gelato è senza dubbio uno dei piccoli piaceri dell'estate. Una delle novità della settimana è il primo posto dell'Isola Allegra di Andora (nella foto), che ha superato «tremila voti, pochi di più di «Crema e cioccolato» di Alassio. Una conferma della tradizione ligure anche in questo settore

BAGNI MARINI

CADORNA (Alassio)	10377
WALBURGA (Alassio)	3454
EUROPA (Andora)	3102
PUCCI (Pietra Ligure)	1485
ATLANTIC (Laigueglia)	681
NUOVA (Varigotti)	[illegible]
IL GABBIANO (Bergeggi)	468
VARESINA (Loano)	376
NAUTILUS (Varazze)	355
LA TORRE (Spotorno)	330

Stella Marina (Zinola - Savona); **B.B. Sport** (Diano) **230; Morgana** (Andora) **169; San Pietro** (Albisola Superiore) [illegible]; **Levante** (Borghetto) **152; Ceriale** (Ceriale) **145; Vittoria** (Celle L.) **138; Copacabana** (Spotorno) **107; Loano** [illegible] (Loano) [illegible] (Borgio Verezzi) **58; Tre Ponti** (Sanremo) **52.** Seguono altri con meno di 50 voti.

RISTORANTI

	VOTI
CARLOTTA - CA' DI BERTA (Albenga)	[illegible]
IL GABBIANO (Alassio)	[illegible]
LA BODEGUITA (Bagni Europa - Andora)	1815
AL 56 (Andora)	[illegible]
AI CASTELLI (Sestri Levante)	980
LA PALA D'ORO (Albenga)	731
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	532
SESTANTE (Porto di Loano)	488
LA PRUA (Alassio)	438
VECCHIO MULINO (Albenga)	203

Da [illegible] Gino (Piani Loano) **185; Pizzeria dei fiori 182; Al Campione** (Loano) **111; A Camabugia** (Pietra Ligure) **59.** Seguono altri con meno di 50 voti.

DJ

	VOTI
FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio)	10110
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	2583
CAVALLO PAZZO (Bit Below - Andora)	1806
PAOLINO (Bit Below - Andora)	1312
[illegible]	1092
[illegible] (Albenga)	[illegible]
PAOLO ALLARA	662
DANY E LUCHINO (Barock Café)	532
FEX (Loano)	489
MARCO B (Sporting Club - Finale Ligure)	296

Nik (Bajda - Noli) **297; Max Repetto** (Sporting - Finale L.) **117; Lucifero** (Sanremo) **52.** Seguono altri con meno di 50 voti

GELATAI

	VOTI
L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	3102
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	2931
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	980
TEA ROOM (Ceriale)	436
[illegible] (Albenga)	403
GELMO (Loano)	376
K2 (Varazze)	355
[illegible] (Noli)	257
FESTIVAL DES GLACES (Albenga)	[illegible]
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	213

Pino (Bar Torino - Borghetto S.S.) **152; Vruna Santo** (Bastia) **141; Smile** (Loano) **64.** Seguono altri con meno di 50 voti.

BARISTI

MASSIMINO & IGOR (Le Vele - Alassio)	10129
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	[illegible]
O' ILARIO (Samarcanda)	3102
ENZO (Bagni Pucci - Pietra Ligure)	[illegible]
[illegible] (Circolo Nautico Savona)	[illegible]
RUDI (Bar Romano - Alassio)	681
LUCA (Pascia Café - Albenga)	646
MARCO VRUNA (Liguria Doc - Ceriale)	574
BEPPE - MARCO - ROBY (Barock Café)	532
ALDO - ANGELO (Bar Hälti - Loano)	[illegible]

Giulia (Nautilus - Varazze) **355; Rina** (Festival - Sanremo) **258; Baccino** (Bajda - Noli) **254; Pino** (Bar Muller - Sanremo) **216; Davide** (Moka Bar - Alassio) **179; Roby** (Bar Stazione - Finale L.) [illegible] **Pier** (Occhio di Cubia - Borghetto S.S.) **152; Laura e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) **149; Omar e Eva** (Bagni Vittoria - Celle L.) **134.** Seguono altri [illegible] meno di 50 voti.

DISCOTECHE

	VOTI
LE VELE (Alassio)	10315
BIT BELOW (Andora)	3119
LA CAPANNINA (Alassio)	2930
COMPAGNIA DELLE INDIE	980
AREA BLU BY SCOTH (Finale Ligure)	454
SUERTE (Laigueglia)	363
BAJDA (Noli)	257
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	183
AD MAJORA (Alassio)	73
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	46

Seguono altri [illegible] meno voti.

DRI[illegible]

	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	10377
SAMARCANDA (Andora)	3102
DISCO MUSIC AD MAJORA (Alassio)	3002
CLUB [illegible] SAVONA (Savona)	[illegible]
PLANET CAFE' (Ceriale)	904
THE VICTORIAN PUB (Alassio)	764
BAROCK CAFE' (San Bartolomeo)	[illegible]
CAFFE' GAVIOLI (Porto di Loano)	490
BARAONDA (Valleggia - Savona)	257
AGORA' (Finale Ligure)	214

Macondo (Sanremo) **163; Occhio di Cubia** (Borghetto) **152.** Seguono altri con meno di 50 voti.

ALBERGHI

	VOTI
CA' DI BERTA (Albenga)	9500
MORESCO (Andora)	3103
HOTEL NUOVO [illegible] (Alassio)	2905
VILLA NINA (Spotorno)	980
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	645
HOTEL AIDA (Alassio)	582
HOTEL SAVOIA (Alassio)	500
HOTEL GARDEN LIDO (Loano)	494
[illegible]S. MEDITERRANEO (Diano Marina)	346
HOTEL ROYAL (Varazze)	212

La Caravella (Loano) **117; Hotel Imperiale** (Spotorno) **84; Hotel Majestic** (Diano Marina) **83; Hotel Thea** (Alassio) **72; Hotel Gabriella** (Diano Marina) **62.** Seguono altri con meno di 50 voti.

Il Gran Galà

Le premiazioni il 3 e 4 a Sanremo

SANREMO

E' stato il Comune di Sanremo, con in testa l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti, a sposare l'idea di Festivalmare, per portare alla ribalta il turismo della Liguria. Ricordiamo il meccanismo del referendum. Ci sono due categorie di premiati. La prima, quella scelta dai lettori della Stampa attraverso il tagliando, e la seconda, quella «istituzionale», i cui nomi vengono designati dalla giuria di Festivalmare.

Bissolotti

Le serate di premiazione avvengono durante il Gran Galà del Turismo, a Villa Ormond di Sanremo. Lunedì 3 settembre verranno premiate le categorie istituzionali, la sera seguente quelle dei tagliandi per il gran finale. I tagliandi devono pervenire all'agenzia Eccoci entro le ore 18 di giovedì 30 agosto.

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.
FERNANDO PROCE IN "LUPI SOLITARI"
00.00 - 02.00 DA DOMENICA A GIOVEDÌ [illegible]
IL TEATRO DELLA MENTE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.

LE ASSENZE DI FERRETTI, TURI E COMI HANNO INCISO MOLTO SUL RENDIMENTO DEI BIANCHI NELLA GARA DEL PIOLA CON IL LEGNANO. MA CI SONO ANCHE DEGLI ASPETTI POSITIVI

La Pro è ancora un cantiere

Promossi il difensore Bruni e il portiere Basano

VERCELLI

La Pro esteca l'esordio stagionale. Ma è una battuta d'arresto che non preoccupa il popolo vercellese: «Più che del risultato - sottolineava al termine dell'incontro il presidente Nino Peronelli - mi rammarico per l'infortunio di Fogli. Il nostro capitano, anche con il Legnano, è stato uno dei migliori in campo, organizzando al meglio il gioco della squadra».

Fogli, infatti dolorante per un colpo al costato, è stato portato subito in ospedale per una radiografia che comunque ha scongiurato eventuali fratture. Tanto che il giocatore potrebbe essere in campo domani sera a Varese.

Festa comunque nutrita la lista degli assenti. Che, ovviamente, ha avuto un suo peso non indifferente nella sconfitta con i lilla. Senza la sostanza e il fosforo di Turi e Ferretti, l'esperienza di Comi in fase offensiva, i bianchi perdono parte del proprio potenziale, specialmente se, in una serata un po' storta come quella contro i lombardi, dagli esterni di difesa non è arrivato il consueto contributo.

Inoltre il gioco estremamente duro dell'undici di Balluzzo (in dieci dal 34' per l'espulsione di Grittabauria, graziato però nella fase iniziale per alcuni plateali falli su D'Agostino, uno dei quali è costato il «rosso» a mister Brambilla) ha frenato quasi sul nascere le già fragili trame di gioco bianche.

«Sicuramente abbiamo sbagliato qualcosa - spiega il direttore generale Sandro Turotti - anche a livello d'approccio alla partita. Qualcosa in termini d'assenze abbiamo pagato ma, forse, dovevamo fare qualcosa di più. La gara con il Legnano insegna come, a questi livelli, bisogna sempre essere al top della concentrazione. Non c'è comunque motivo di preoccuparsi anche se, già a cominciare da Varese, mi auguro di vedere uno spirito diverso nella squadra».

Punti fermi, comunque, la Pro ne ha mostrati, nonostante la sconfitta: Basano è parso sicuro tra i pali (incolpevole sul gol) ha al suo attivo il rigore parato a Turiello e una devinzione decisiva su una conclusione da fuori di Marcati; D'Agostino, almeno nella prima frazione è stato costante spina nel fianco della retroguardia avversaria, costretta a ricorrere alle maniere dure per frenare la sua esuberanza. Quindi Mirabelli, che rimane un'assoluta garanzia: da applausi l'azione personale in entrata ribattuta solo dalla traversa e i tocchi fino per smarcare i compagni di reparto. Specialmente nella ripresa, quando è stato arretrato nella fase azione per l'ingresso di Anderno, si è messo in evidenza anche il giovane Spano. Tra i nuovi è molto piaciuto Bruni mentre Lorenzini è apparso ben al meglio della condizione anche se protagonista, nel finale, di un assist di tacco per Mirabelli che lascia intravedere interessanti potenzialità sotto l'aspetto della tecnica. [p. m. f.]

Nelle foto di Renato Greppi due momenti della gara di Coppa fra la Pro e il Legnano. A sinistra D'Agostino autore nel primo tempo di pregevoli iniziative; a destra il difensore Bruni, uno dei migliori tra i bianchi, apparso già in condizione campionato

Sospiro di sollievo per Fogli: gli esami medici escludono fratture al costato. E' probabile il suo impiego già nel secondo match di Coppa

Domani a Varese debutta Salami

Classe '81, jolly di centrocampo, è un ex Primavera Piacenza

VERCELLI

Matteo Salami, classe '81, jolly di centrocampo che può essere utilizzato anche sulle corsie esterne, domani farà il suo esordio ufficiale con la maglia della Pro. Il giocatore è stato tesserato la scorsa settimana e per oggi è previsto l'arrivo del placet della Lega che autorizza il club di via Massaua a farlo scendere in campo. Così l'ex Primavera Piacenza sarà inserito sicuramente nella lista dei 18 che sarà consegnata all'arbitro prima del fronte con il Varese.

Sempre in settimana dovrebbe formalizzarsi la cessione di Stefano Motta a una squadra lombarda di Interregionale mentre il club bianco è tuttora in cerca di sistemare Panzanaro, escluso attualmente dalla rosa vercellese.

Questo sul piano strettamente burocratico. Su quello pratico oggi sarà il giorno della ripresa per Stefano Turi, attualmente a riposo per la distrazione muscolare che lo ha perseguitato dall'amichevole con il Torino, e per Ferretti. L'assenza del centrocampista contro il Legnano si è fatta particolarmente sentire, Ivan il terribile, rientrerà in squadra soltanto la Biellese, visto che il suo impiego a Varese di questi tempi apparirebbe affrettato.

E per restare in tema infortuni è possibile che Fogli sia della partita di Varese: il giocatore durante la gara con il Legnano ha ricevuto un duro colpo al costato che lo ha costretto ad uscire, ma gli accertamenti medici hanno escluso ogni conseguenza. Invece a Masnago, non ci sarà l'ex Comi, impegnato con la Rappresentativa alle Universiadi cinesi.

La situazione di Coppa. Grazie al successo sul Varese per 2-0 la Pro Patria ha già ipotecato la qualificazione al secondo turno, tanto che il match di domani sera tra Varese e Pro Vercelli diventa uno scontro ad eliminazione diretta. Non per nulla alla Biellese si chiede di fermare la corazzata biancoblù nel match del La Marmora. Per dare vivacità un raggruppamento che rischia di diventare una cavalcata dei tigrotti. [r. ayn.]

BIELLESE

LANIERI ANCORA A CACCIA DI DUE PEDINE, «BOCCIATO» IL BRASILIANO SANTOS

Bacchin soddisfatto a metà

Il mister: «Bene l'impegno, ma il gioco no»

Walter De Biasia

BIELLA

Quella che scenderà domani sera al La Marmora (ore 20,30), contro la Pro Patria per il terzo turno di Coppa Italia, sarà una Biellese ancora lontana dalla squadra programmata da mister Roberto Bacchin.

Questo almeno è quanto emerge dopo l'incontro amichevole di Borgosesia. «Sono soddisfatto per le prestazione dei ragazzi, che hanno confermato di essere ben preparati sul piano atletico, ma devo riconoscere che siamo ancora lontani dall'esprimere un gioco accettabile - spiega Bacchin -. Siamo stati costretti a variare l'assetto tattico del nostro gioco e questo ha creato un po' di confusione. Ci vorrà ancora un po' di tempo prima che la squadra possa esprimere il suo vero potenziale, ma sono certo che con il lavoro e l'impegno, che tutti hanno sempre dimostrato, recuperemo presto». Per quanto riguarda i volti nuovi visti in campo a Borgosesia, il mister bianconero non fa misteri.

Roberto Bacchin, mister della Biellese

«Nicola Consoli elogiato per la sua disponibilità di scendere di categoria e mettersi a nostra disposizione - dice Bacchin -. Sulle sue qualità tecniche non si discute: ora però dobbiamo decidere quale sia, se un terzino o un centrocampista, il tassello più utile a questa formazione. La disponibilità finanziarie della società è nota a tutti e non possiamo permetterci il lusso di sbagliare un acquisto. Il brasiliano Eduardo Dos Santos andrebbe rivisto più a lungo per poter esprimere un giudizio definitivo anche se non sembra essere il giocatore di esperienza in grado di poter giocare a fianco di Ligori. Il nostro obiettivo per l'attacco è un giocatore che sappia compensarsi proprio con Ligori consentendo così a Cavicchia e Abate di esprimere per intero le loro potenzialità».

Per Roberto Bacchin non dovrebbero comunque esserci problemi di formazioni per il match di domani. «Mordenti, Milano, Bottarelli e Colombo sono stati tenuti a riposo a scopo precauzionale e contro la Pro Patria saranno regolarmente in campo - conclude il mister -. Cercheremo di onorare al meglio la Coppa Italia anche se la riteniamo un importante approccio al campionato che inizierà il 2 settembre, più che un obiettivo cui puntare».

LE AMICHEVOLI

PER GLI AZZURRI SEGNA IL CROATO ANDRIC. COI LANIERI DUE SUDAMERICANI

Pari fra Trino e Cossatese

Dufour, buoni riscontri con il Borgomanero

VERCELLI

E' finito in parità l'amichevole forse più attesa del week end che opponeva il Trino alla Cossatese. Il match, condizionato dal gran caldo e dai molti cambi, si è chiuso sull'1-1. Un risultato o meglio, una prestazione, che ha soddisfatto entrambe i tecnici.

Da parte Viassi ha potuto testare la bontà del proprio pacchetto arretrato contro uno degli attacchi più attrezzati dell'Eccellenza (tra l'altro nelle fila azzurre c'era Di Bartolo, indimenticato azzurro) e provare, nel corso del match attacco a due o tre punte. Tra le note positive il gol di Andric e, ancora una volta, l'ottimo comportamento dei giovani. Prossimo appuntamento, sabato pomeriggio a Vigevano.

Per mister Fornara, invece, le indicazioni sono state diverse: l'inizio ufficiale della stagione è ancora lontano e, dunque, la squadra sta cominciando soltanto adesso la fase «di scarico» dopo la prima fase della preparazione. Le premesse, comunque, sono buone così com'era già successo in occasione della sfida con la Biellese. Una Cossatese, insomma, pronta a gettare il proprio guanto di sfida a tutte le pretendenti alla serie. E intanto nel ritiro dei biancoblù sono arrivati, in prova, due giovani brasiliani.

Si è chiusa con una sconfitta (3-0) la prima della Dufour Varallo. «Ma contro il Borgomanero, formazione più avanti di noi nella preparazione e attrezzato per un torneo di serie D d'avanguardia c'era poco da fare - spiega il tecnico neroverde Michele Facciolo -. Da parte nostra, comunque, ho visto qualcosa di buono, considerando il periodo che stiamo affrontando e le diverse assenze registrate». [p. m. f.]

DOMANI DEBUTTO PER IL BORGOSESIA

VERCELLI. Amichevoli a raffica per i team di Eccellenza e Promozione. Domani sono in programma diversi test match. A Roccapietra (fischio d'inizio alle 16,30) andrà in scena il classico derby pre-campionato tra Dufour Varallo e Borgosesia. Per i granata si tratta dell'ultima prova prima dell'esordio in Coppa Italia di sabato con il Borgomanero.

Prima uscita per il Vald Tol di mister Mellano: i giallogrigi, alle 17, affronteranno a Tollegno la Berretti della Biellese. Alle sul terreno di Viverone toccherà al Cavaglià di Tony Angeloro affrontare la Juniores Nazionale dell'Ivrea. Alle 20 il Santhià a Razzano ospiterà al Comunale il Palestro. I granata sono reduci dall'uscita di Chatillon contro il Valle d'Aosta persa per 4-1. Bisognerà invece attendere giovedì per la «prima» del Biella V.L.a Donato contro il Piatto, mentre sabato a Sartirana comincerà l'avventura del Borgovercelli. [p. m. f.]

SPORT FLASH

UNIVERSIADI

Oggi l'esordio dell'Italia con il vercellese Comi

Esordio per gli azzurri alle Universiadi di Pechino. Oggi alle 17 (ora cinese, Italia le 11) il team di Boninsegna, nelle cui fila milita l'attaccante della Pro Alessandro Comi, affronterà la Thailandia per il primo match di qualificazione. La gara si disputerà allo Shijingshan Stadium di Pechino. Le altre partite sono in cartello giovedì 23 contro l'Ucraina e sabato 25 la Corea. [p. m. f.]

CALCIO A 5

Il Biella ripescato in serie C2

Il club biellese di calcio a 5 è stato ripescato dalla Federazione in serie C2. La conduzione tecnica della squadra sarà affidata a Massimo Meola, che già domenica inizierà la preparazione. Confermato anche lo sponsor: i rossoblù saranno abbinati a Salce-Audasso. [w. d. b.]

TENNISTAVOLO

Biella s'iscrive al torneo di C1

Il Tennistavolo Biella non si iscriverà ad un campionato nazionale: Cristian Ciarmatori, dopo una lunga attività, ha deciso d'abbandonare l'agonismo e la squadra ha così preferito non partecipare al campionato di serie C1. [w. d. b.]

PER GLI EUROPEI JUNIORES

I cugini Motaran da oggi al collegiale della Nazionale

VERCELLI. Inizia quest'oggi a Viareggio l'avventura per i tre vercellesi, Simone, Davide e Marco Motaran verso i campionati europei Juniores di hockey pista. I pari-colori dell'Amatori tra i convocati che, per quasi settimana saranno tenuti sotto osservazioni dai tecnici azzurri Raul Michieli e Cesare Balardi.

Del gruppo fa parte anche Leonardo Squeo, la scorsa stagione campione d'Italia con l'Amatori juniores, ormai in procinto di passare al Reggio Emilia. Le chances che i Motaran (Simone è uno dei tre portieri presenti in terra vercellese, Marco e Davide giocatori di movimento) facciano parte dei dieci selezionati per la trasferta francese a Dinan dal 3 all'8 ottobre, sono discrete anche perchè, rispetto agli altri colleghi presenti a Viareggio, vantano concrete esperienze non solo nel torneo di categoria (vinto alla grande proprio a Viareggio) ma anche in serie A1. [p. m. f.]

BOCCE

CON ALLEGRI-STUPENENGO BATTUTO IL PIATTO 11-3

La Crevacuorese fa suo il trofeo Comune Trivero

TRIVERO

Dopo un Ferragosto tiratissima con partite sul filo del rasoio fino a notte fonda, domenica mattina le sfide decisive del «trofeo Comune di Trivero» riservato ai giocatori di serie C e D), al quale si erano iscritte ben 208 coppie provenienti da tutto il Nord Italia, e sono risolte con punteggi abbastanza netti.

Soltanto una partita è stata incerta fino alla giocata decisiva, ma la seconda semifinale e soprattutto il confronto finale valido per l'assegnazione del titolo non hanno avuto storia. A farla da padrone è stata la coppia della Crevacuore composta da Allegri e Stupenengo.

Soprattutto quest'ultimo ha dimostrato tutta la sua classe sbagliando neppure un tiro. Il cinquantenne biellese ha letteralmente trascinato la Crevacuorese e con questo successo è venuta la conferma del passaggio in categoria B l'anno prossimo.

Stupenengo è ancora nelle liste «C» ha ormai accumulato i punti necessari per il salto di categoria che avverrà in inverno, e la stagione è ancora lunga quindi il suo score è destinato a migliorare ulteriormente.

Ma ecco come sono andate le partite disputate domenica mattina al bocciodromo del Centro Zegna: tra Greglia (in campo con Fassina e Ghirardi) e Crevacuore (Allegri e Stupenengo) è stato un duello interessante con la vittoria per i secondi per 11-10.

Decisamente più netto il confronto della parte bassa del tabellone con il Piatto (Bracco e Ciarletti) che ha liquidato con un perentorio 11-2 il Pralungo (Ferraro e Fornaro). Ma altrettanto chiara è stata l'ultima partita tanto che alle 11,30 era già tutto concluso: i crevacuoresi si sono imposti 11-3. Mai in dubbio il risultato, con Stupenengo che ha dimostrato tutta la sua classe. [i. fo.]

BASKET

ACCORDO RAGGIUNTO CON VARALLO CHE SUBENTRA A VERCELLI. ORA ATTENDONO LE MOSSE DI MERCATO

Frogs, ceduto al Sesia club il titolo sportivo della C2

VARALLO

Il basket di C2 perde piazza importante come Vercelli ma riabbraccia Valsesia. L'accordo portato avanti da Frogs e Sesia Club si è perfezionato nei giorni scorsi: «Non è un addio definitivo - precisa Roberto Cavallero, dirigente giallobl -: l'accordo al momento è valido per due stagioni, ma chissà che già dall'anno prossimo il Palo Piacco non possa nuovamente ospitare una squadra di C2».

Per la Federazione la società continuerà a chiamarsi Basket Frogs anche se, ovviamente, sin dai primi test verrà affiancato dalla denominazione Sesia Club che, a breve connoterà la squadra. «Anche perché - spiega Cavallero - dei giocatori che hanno disputato l'ultimo la maglia della Cars Celoria non è rimasto praticamente più nessuno».

Da una parte l'operazione è stata condotta da Cavallaro e Fornasino, per il Sesia Club l'artefice è stato Vittorino Luparia: «E' un'operazione che, alla fine, ha soddisfatto entrambe le parti - spiega il dirigente valsesiano -. Noi siamo contenti di poter regalare al pubblico di Varallo uno spettacolo di . Sicuramente ci aspetta un compito non semplice che, comunque, affrontiamo con estremo entusiasmo».

Persi i pezzi pregiati dei Frogs, la nuova squadra è, al momento, formata da giocatori che, la scorsa stagione, hanno preso parte ai campionati di Promozione e Prima Divisione. Logico, dunque, che si debba tornare al mercato anche se la prima operazione sarà quella legata al nome del futuro coach. Novità sono attese nei prossimi giorni. Di certo il Sesia Club, inserito nel girone A della C2, disputerà i suoi match interni sul parquet dell'Istituto Alberghiero, uno degli impianti più attrezzati del circuito. [p. m. f.]

I Frogs hanno ceduto il titolo sportivo al Sesia sport che giocherà a Varallo

IPERSCONTI di fine estate

VIDEOMOVIE JVC GR FX 11
Mini-DV, zoom 15x/50x ott. luminosità min. 1 Lux, mono, stabilizzatore, mirino b/n, program-AE
~~799.000~~
699.000

TELEVISORE SABA T 7017 E
Schermo 28", televideo, OSD, stereo, presa scart, ingressi A/V
~~799.000~~
599.000

LETTORE DVD CLATRONIC 475 SILVER
Multi Region, 96 kHz DTS, jog shuttle, telecomando
~~468.000~~
379.000

MACCH. FOTOGRAFICA DIGITALE HP 215
Ris. 1.2 megapixel, zoom digitale 2x, lcd 1.5", USB, compact flash 4mb
~~499.000~~
399.000

TELEFONO SAMSUNG SGH M100
Semidual band, peso gr.97, batteria Li-Ion, porta infrarossi, sel. vocale, antivirus, dotato di lettore MP3 con possibilità di archiviare fino a 32Mb
~~698.000~~
595.000

SINTO CD PIONEER DEH 1300 R
Potenza 45x4, 24 preselezioni 1 preset, RDS
~~388.000~~
299.000

NOTEBOOK HP F3770W
Celeron 700 hd 10Gb, 128 Mb Ram, display 15,3", modem 56k V90, batteria Li-Po, Windows 98, floppy e cd
~~2.990.000~~
2.590.000

PALMARE COMPAQ IPAQ 3130
Processore, memoria, colore, Windows CE
~~699.000~~
499.000

FRIGORIFERO INDESIT R2235 WD
Capacità totale 217 litri, capacità congelatore 35 litri, classe climatica SN-T, reversibile
~~448.000~~
378.000

LAVATRICE ARISTON AB 40
Capacità 5 kg, 1000 giri, programmi 16, termostato, 400 giri centrifuga
~~548.000~~
449.000

FORNO A MICROONDE SAMSUNG M1610 N
Capacità 17 litri, potenza 800 W, piatto rotante
~~149.000~~
99.000

ASPIRAPOLVERE SAMSUNG VC 7413
Potenza aspirante 300W, variatore elettronico della potenza di aspirazione, funzionamento super silenzioso, vano porta accessori, spia sacchetto pieno, 3 accessori + spazzola universale, sistema di filtrazione aria a 5 livelli
~~179.000~~
99.000

BILANCIA ROWENTA BS 270
Bilancia elettronica, portata massima kg 130, altissima precisione, spegnimento automatico
~~79.000~~
54.000

Offerte valide fino ad esaurimento scorte salvo errori ed omissioni. Le foto possono avere valore puramente indicativo

www.vipiana.it

VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

TELE + D + CENTRO TIM tel

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

LA CITTA' E LA BATTAGLIA ALL'INQUINAMENTO

NUOVA ZTL AL VALENTINO

La Ztl del Valentino cambia di nuovo. Davanti al Club Scherma e alla Promotrice Belle Arti d'ora in poi si potrà pure parcheggiare. La decisione è stata presa in seguito al fatto che non era possibile controllare l'intrusione nel parco di mezzi che in realtà non possono circolare in quell'area, dal momento che, sempre il Comune, aveva deciso che si poteva sostare di fronte al Club (il provvedimento era stato adottato all'indomani della protesta di alcune mamme che lamentavano la pericolosità della zona, specialmente d'inverno, quando fa buio presto) e quindi non si poteva distinguere fra mezzo in entrata e mezzo in sosta temporanea. Adesso, comunque, tornerà il parcheggio a strisce blu, fra viale Crivelli e viale Mattioli (un centinaio di posti auto gestiti dall'Atm) e verrà chiuso permanentemente viale Medaglie d'Oro che si trasformerà in un prato. Questi cento nuovi posti auto saranno particolarmente utili nei mesi invernali quando la manifestazione «Natale in Giostra» occupa il V Padiglione

Giunta divisa sulle domeniche a piedi

L'assessore Sestero: «Le microzone non sono sufficienti»

Emanuela Minucci

Prossimo stop ecologico sabato 22 settembre per la giornata europea senza automobile

«I negozi saranno aperti Con l'Atm cercheremo di fare prezzi vantaggiosi per chi userà tram e bus»

«La nuova ricetta delle domeniche a piedi "versione soft" non mi convince per nulla. Massì, quella formula annunciata dal collega Ortolano qualche settimana fa, di frammentare lo stop in tante micro-zone della città per una manciata di ore al giorno: a mio parere, così com'è stata illustrata, non servirà a nulla. Appena tornerà il sindaco Chiamparino dobbiamo fare qualche riunione in proposito».

E' arrivata soltanto ieri dalle vacanze in Liguria, l'assessore lanzi assessora, come preferisce essere chiamata lei) alla Viabilità Maria Grazia Sestero, ma ha già preso in mano le redini di quel traffico che, alla voce «domeniche a piedi» e «piazza San Carlo», sta per affrontare l'ennesima metamorfosi. Dopo essersi informata con i tecnici su quanto sostenuto dall'assessore all'Ambiente all'ultima conferenza stampa riguardo gli stop ecologici e sul programma della prossima giornata europea senz'auto il prossimo 22 settembre che quest'anno cade di sabato!, Maria Grazia Sestero ha deciso di intervenire - visto che ha la delega alla Viabilità - sulla querelle delle domeniche a piedi. «A parte il fatto che da settembre cominceremo una serie di incontri con le categorie di settore, quindi non si tratta di una ricetta immodificabile, non mi pare proprio che la formula di bloccare il traffico soltanto in piccole parti della città sia efficace». Prende fiato: «Come si dice ormai da tempo queste domeniche non servono tanto dal punto di vista del miglioramento della qualità dell'aria, ma da quello "educativo", quello che va a incidere su una mentalità che ritiene di non potere fare a meno dell'auto. Detto ciò la riflessione che mi viene da fare è questa: se gli stop alle auto devono convincere in qualche modo la gente che si può fare a meno dell'auto, come possiamo farlo in assenza di limiti per così dire forti, che comportino una rinuncia e di conseguenza l'obbligo a cambiare abitudini e magari salire su un tram?».

L'assessore in buona sostanza afferma che se in queste domeniche la gente continua ad essere libera di circolare in buon parte della città con l'auto, non proverà né l'ebbrezza di respirare una città nuova, a motori spenti, né troverà difficoltà a rinunciare all'auto. «Perché mai dovrebbe provare la bicicletta se gli chiudiamo alle auto soltanto qualche piccolo quartiere?». Sestero non nega che se fosse per lei chiuderebbe al traffico tutta la città per tutta la domenica, ma aggiunge pure che «questa soluzione non è attuabile». Quindi aggiunge: «D'altronde ogni qualvolta facciamo un sondaggio emerge che la maggioranza dei torinesi apprezza le domeniche a piedi, ma le apprezza se ha di fronte a sé una porzione di città sufficiente per potersi godere lo stop».

Per quanto riguarda sabato 22 settembre, infine, l'assessore fa un paragone: «Parigi che è Parigi chiuderà tutto il territorio urbano alle auto. Capisco che loro hanno una ricca metropolitana, ma da noi non potremo limitarci alla sola Ztl. Non sarà facile, visto che si tratterà di una giornata feriale, con i negozi aperti. Ma cercheremo, con l'Atm, di attuare prezzi vantaggiosi per muoversi sui mezzi pubblici. E magari, a quel punto, quella che ne uscirà sarà sul serio una giornata europea dell'ambiente».

Paesaggio consueto di una domenica senz'auto: tutti in centro in bici e a piedi

LO STOP TOTALE E' STATO ATTUATO SOLTANTO IN OCCASIONE DEL DEBUTTO DEL PROVVEDIMENTO

Torinesi su e giù dall'altalena dei blocchi

In un anno Palazzo civico ha predisposto sei tipi di divieti

i precedenti

Sei volte: che quest'anno potrebbero diventare sette E' il numero di dietro-front che Palazzo civico ha dispensato ai torinesi, in tema di domeniche a piedi, dal 6 febbraio 2000 all'11 marzo 2001. In quindici mesi si realizzarono soltanto due stop totali, nelle due giornate di debutto del provvedimento: la seconda risultò già annacquata rispetto alla prima, regalando ai torinesi uno sconto di un'ora. Poi l'allora assessore Paolo Hutter (che dedicava gran parte del suo tempo all'organizzazione di questi stop) dovette affrontare i primi musi lunghi in giunta che presto si trasformarono in polemiche e interrogazioni consiliari.

A marzo, la prima, grande svolta. Dal bavaglio ai motori esteso a tutto il territorio cittadino (con rumori e atmosfere rubate ai tempi dell'austerity) si passò a un più modesto blocco centrale che durò fino al 1° ottobre. Poi Hutter escogitò un'altra formula. «E se proponessimo un blocco in tutta la città, ma soltanto il pomeriggio?». La proposta, non senza problemi, ottenne l'okay del sindaco Castellani e dei colleghi di giunta. Così se ne andarono i mesi di novembre e dicembre 2000 e gennaio e febbraio 2001.

Non è ancora tutto. La stagione dei blocchi hutteriani, infatti si concluse con un inedito 11 marzo (la dodicesima e ultima domenica ecologica andata in scena sotto la Mole) che inchiodò i motori in garage dalle 10 alle 19, ma solo in centro: orario più lungo, a fronte di una porzione di città molto più limitata.

A scandire la gestione fregoliana del provvedimento, una serie ininterrotta di proteste, plausi, e richieste di «fare di più» da parte degli ecologisti. Chissà come mai, si chiedevano i cittadini, queste domeniche non sono mai tutte uguali, una volta cambiano i tempi del blocco, l'altra il perimetro della città, l'altra ancora l'elenco delle categorie esentate. Semplice: una volta a protestare contro l'assessore, e a ottenere la modifica della formula sono stati i commercianti, poi i colleghi di giunta che quella domenica non riuscivano a raggiungere il centro o lo stadio, poi i disabili che avevano un convegno al Lingotto «sempre in quella domenica», quindi gli organizzatori del Gran Balon e operatori vari di fiere e mostre. Così, nel giro di un anno, all'insegna di un tasso di micropolveri in costante ascesa, l'altalena dei blocchi non si è fermata neppure per un attimo. Dimenticavamo. I ragazzi del Comitato di Largo respiro che non tarderanno, anche loro, anche quest'autunno a farsi vivi. «Perchè non c'è nulla come il traffico che scateni la polemica o l'urgenza di dire la propria. Molto più del diritto alla salute». Come dichiarò tristemente Hutter la settimana prima di lasciare l'incarico a Palazzo civico. [e. min.]

www.lastampa.it
E voi quale tipo di blocco preferite? Sul sito web de La Stampa un referendum tra i lettori

TRE RICETTE PER LE DOMENICHE A PIEDI

Ex assessore **Paolo Hutter** (ultima versione)

"A piedi dalle 10 alle 19 nel quadrilatero compreso fra corso Regina, corso Vittorio, piazza Statuto, corso Principe Eugenio, corso Casale e corso Moncalieri."

Assessore all'ambiente **Dario Ortolano**

"Micro-zone di stop alle auto, meglio se in coincidenza con feste di quartiere, e non per tutto il giorno."

Assessore alla viabilità **M. Grazia Sestero**

"Una soluzione meno frammentata delle micro-zone. Stop alle auto in una cospicua fetta di città (magari più quartieri insieme) che si fermi per almeno otto ore."

IN DUE ANNI IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE È SCESO DAL 10,7 AL 7,9 PER CENTO, PIU' CHE IN QUALSIASI ALTRA PARTE D'ITALIA

Accanto, una donna alla linea di montaggio della Punto alla Fiat Mirafiori. I dati dell'Istat confermano la forte crescita dell'occupazione femminile, il cui peso sul totale sfiora il 41% rispetto al 40% del 2000

Sono meno i giovani e le donne a cercare lavoro senza trovarlo

Ma comincia a farsi sentire il rallentamento dell'economia diminuiscono gli avviamenti e aumenta la cassa integrazione

Marina Cassi

Non sarà come la dorata Lecco - dove, a sentir l'Istat, un lavoratore non si trova a nessun costo e dove il tasso di disoccupazione risulta ridotto a un insignificante 1,7 per cento - ma a Torino in due anni i disoccupati sono scesi più che in qualsiasi altra area in Italia: secondo dati relativi a aprile sono 25 mila in meno rispetto al '99. La ben più numerosa Milano ha avuto solo 22 mila disoccupati in meno. Seguono Bari con meno 20 mila, Lecce con meno 18 mila, Catania con meno 12 mila. E in due anni a Torino il tasso di disoccupazione è passato dal 10,7% di fine '98 - uno dei più allarmanti nel Nord - al 9 del '99 e al 7,9 del 2000.

La riduzione di 2,8 punti percentuali nel tasso di disoccupazione è tra le maggiori realizzate nel Centro-Nord; inferiore solo a Livorno dove è scesa del 4,9, a Viterbo che ha realizzato un meno 3,9, a Sondrio (-3,3), a Latina (-2,9). Complessivamente ci sono 55 mila persone in più che lavorano, 33 mila tra '98 e '99, 22 mila tra '99 e 2000. Il lavoro lo hanno trovato, secondo una analisi dell'Ufficio studi dell'Unione industriale, soratutto nel terziario. Anche la situazione del Piemonte è molto migliorata con un tasso di disoccupazione che sfiora il 5 per cento, il livello più basso degli ultimi vent'anni.

E scende a precipizio quella giovanile: sono 13 mila in meno i ragazzi tra i 15 e i 24 anni a essere senza un posto (pari a meno 31,2% sullo stesso periodo del 2000), 10 mila tra i 25 e i 29 (pari a meno 35,8%). Cala anche la disoccupazione femminile di quasi tre punti percentuali - dal 10,1% al 7,4% - mentre quella maschile segna una contrazione inferiore al punto (dal 4,2 al 3,4%), ma rimane forte il divario tra i due sessi.

Ma il rallentamento del ciclo economico incomincia a farsi sentire. Ieri l'Istat ha annunciato una contrazione di addetti nell'industria e un aumento del ricorso alla cassa integrazione, elementi che già sono presenti anche in Piemonte. Nei primi mesi del 2001 ci sono stati 30 mila posti di lavoro in più, con una crescita dell'1,7% rispetto all'anno precedente suddivisi equamente fra dipendenti e lavoratori autonomi.

Forte la crescita dell'occupazione femminile (il cui peso sul totale sfiora ora il 41%, rispetto al 40% del 2000. Ma - secondo l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro - il rallentamento si evidenzia nel numero degli avviamenti: nei primi tre mesi dell'anno sono stati 91.400 - con una proiezione sull'intero anno a 320 mila - 8.000 in più rispetto al corrispondente periodo del 2000, ma il tasso di incremento risulta in flessione rispetto al valore rilevato tra ottobre e dicembre dello scorso anno.

E nel semestre tra novembre 2000 ed aprile 2001 le ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps sono state un milione e 400 mila in più rispetto all'analogo semestre '99-2000, con un aumento del 27%.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): via Bellardi 3; piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Po 4. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **ARRESTATI PER DROGA.** Due giovani albanesi appena arrivati in Italia dall'Olanda sono stati arrestati l'altra mattina dagli agenti di una volante che li avevano fermati per controllo. Sul sedile posteriore, avvolti in una busta di plastica avevano circa 2 chilogrammi di cocaina ed eroina purissima ed ancora in pietra. I due: Leften Zguri, 21 anni e Leonard Xhyram 43 anni, sono stati arrestati. Entrambi hanno tentato di giustificarsi con scuse inverosimili: «L'avrà lasciata una autostoppista cui avevamo dato un passaggio».

■ **FURTO DI PELLAME.** Due operai di Orbassano sono stati sorpresi dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Rivoli mentre rubavano pellame lavorato dalla ditta «Dopler» di Rosta e sono stati arrestati per furto aggravato. Giuseppe Macrì, 34 anni, e Alberto Toniolo, 36 anni, entrambi incensurati, avevano già caricato su un furgone 35 milioni di refurtiva. La segnalazione è arrivata da una guardia giurata, che stava facendo il giro di ispezione.

■ **OPERAZIONE ANTIDROGA.** La Guardia di finanza di Verbania ha scoperto e sgominato una gang di sole donne extracomunitarie che agiva tra Italia e Svizzera sulla linea ferroviaria del Sempione per importare ingenti quantità di eroina nel nostro paese. In carcere sono finite tre nigeriane ed una ragazza sudafricana, arrestata in Svizzera. Le indagini erano partite una decina di giorni fa, quando la Gdf scoperto una donna nigeriana che stava portando in Italia due chili di eroina purissima.

■ **CONTROLLI DELLA POLIZIA.** Weekend di controlli straordinari per la Polizia nel fine settimana appena trascorso: 516 poliziotti sono stati impegnati nel servizio anticrimine. Il bilancio è di 17 persone arrestate, 27 denunciate, cinque patenti ritirate grazie all'uso del nuovo apparecchio «Provida», 772 persone e 336 auto controllate. I servizi, intensificati nelle ore notturne, hanno riguardato strade, locali pubblici, stazioni ferroviarie, arterie di grande traffico, treni, abitazioni di persone agli arresti domiciliari.

■ **ALLARME CINGHIALI.** Allarme cinghiale l'altra notte in strada Cebrosa. Alcuni automobilisti spaventati hanno allertato il 113 segnalando due grossi animali che bloccavano la carreggiata. Sono intervenute due pattuglie, ed è stato avvisato il servizio veterinario. Gli animali, poco dopo, sono fuggiti.

Agosto in città
Res Nova vi offre un gelato e i prezzi più freddi dell'anno.
Res Nova
Piazza Carlina · Torino · tel. 011.88.29.28
orario 10/13 · 16/19.30
Aut. Regionale

IN PRIMO PIANO | NELLA CRONACA DI AGOSTO

LASCIA IL FIGLIO IN AUTO, DENUNCIATO

Aveva lasciato il figlio di un anno dentro la sua auto, parcheggiata sotto il sole. Quand'è tornato c'erano decine di persone davanti alla sua vecchia Jetta e stava arrivando la polizia. Charlies Oliveira, 29 anni, un brasiliano che da tempo vive a Torino pensava di potersene andare via subito, ma solo allora si è accorto di aver dimenticato le chiavi inserite nel cruscotto e di aver chiuso con la sicurezza automatica le portiere dell'auto. Per liberare il bambino i poliziotti hanno dovuto spaccare un vetro posteriore con il calcio della pistola. Quindi hanno accompagnato il padre in Questura e lo hanno denunciato a piede libero per abbandono di minore. Il piccolo sarebbe rimasto per quasi un'ora chiuso dentro l'abitacolo, che il sole cocente del mezzogiorno aveva fatto diventare rovente.

«In Italia i santoni di Poirino continuano ad aumentare»

La denuncia del responsabile del Telefono Antiplagio «Purtroppo anche i fedeli sono in costante crescita» Domani i seguaci di Fiume protesteranno pacificamente

Angelo Conti

Il santone di Poirino? «Non è un caso isolato, ci sono centinaia di situazioni simili in Italia. Di solito li registriamo intorno alle grandi città del Nord ed in maniera più diffusa al Sud, dove episodi simili si ripetono anche nelle campagne. Il fenomeno appare in aumento da almeno tre-quattro anni, con grande proliferazione di veggenti e santoni. Il più delle volte giovani e spesso di modestissima cultura». A lanciare l'allarme è il professor Giovanni Panunzio del Telefono Antiplagio di Cagliari (338/8385999) che da anni raccoglie e cataloga ogni situazione abnorme che registra in Italia.

La chiave su cui farebbero leva questi centinaia di veggenti che raccolgono intorno a sé migliaia e migliaia di persone sarebbe il plagio: «Certo, non è più un reato da vent'anni. Ma comunque esiste. La Corte Costituzionale, quando si pronunciò su quella legge, concluse sostenendo che la formula con la quale veniva definito era troppo generica. Ma non disse che non si trattava di reato. Nella pratica era necessaria una riformulazione di quel concetto che non c'è mai stata».

Il Telefono Antiplagio ha lanciato una petizione popolare (sono state raccolte oltre 20 mila firme) per sostenere una nuova legge «che potrà essere posta in condizione di operare semplicemente riformulando quello che era, e che un giorno tornerà ad essere, un reato». Per intanto viene sollecitata una più attiva applicazione del Testo Unico delle Leggi in tema di Pubblica Sicurezza che colpisce anche i ciarlatani. «Santoni veggenti, maghi e indovini sono tutti ciarlatani, quindi possono già essere contrastati dalle forze dell'ordine, ma la mancanza di sanzioni reali blocca un po' l'iniziativa di chi deve reprimerli. Così, il più delle volte, dopo una denuncia, questa gente si limita a cambiare paese, od a cambiare città, per poi riprendere la stessa attività di prima».

Per Panunzio è necessaria una legge più chiara e più ferma «soprattutto perché le vere vittime di questi raggiri sono persone in reale stato di necessità, spesso malate, spesso disperate. Quindi il più delle volte incapaci di sfuggire a persone che, con uno studiato carisma, promettono o indicano semplicemente come possibili, guarigioni o fortune che tutte le persone oneste non potrebbero mai prevedere».

Intanto, gli adepti di Domenico Fiume, il veggente di Poirino, stanno preparando manifestazioni di protesta. Già domani, nel corso del pomeriggio di preghiera, i fedeli hanno in programma la più pacifica delle iniziative: di fronte alla stazione carabinieri di Poirino intoneranno in processione alcuni canti religiosi.

In alto Giovanni Panunzio: al Telefono Antiplagio sono giunte numerose segnalazioni di attività simili a quelle del «santone» di Poirino

I carabinieri, dal canto loro, paiono propensi a tollerare l'iniziativa che non avrebbe altro scopo se non sollecitare una rapida definizione dell'indagine. I militari devono istruire le pratiche relative alla denuncia di Marco R. (il malato che si ritiene truffato di 20 milioni) a carico di Domenico Fiume, nonché quella relativa alle denunce del veggente a carico del malato (per calunnia). Un analogo reato è prospettato, anche se in forma più velata, in una deposizione della madre di Marco, Maria Falcone, ancora a carico del figlio. Il punto contestato è quello in cui il ragazzo malato sostiene che il veggente e la madre gli impedirono di recarsi da un medico. Sul fronte dei milioni transitati da Marco R. a Domenico Fiume per ora ci sono due tracce concrete: 2 milioni spesi per la statua della Madonna che capeggia nella stanza-cappella e 30.000 lire consegnate per acquistare un walkman. Il sacro ed il profano.

IL SINDACO TURIGLIATTO: QUEL LUOGO DI MORTE SARA' TRASFORMATO IN UNO SPAZIO PER I RAGAZZI

La fabbrica di amianto diventa palestra

Sull'area ex Sia di Grugliasco un maxi impianto sportivo

Patrizio Romano

Del vecchio complesso industriale resterà soltanto l'antica ciminiera
In quella zona sarà anche ospitata la caserma dei vigili

Dell'ex Sia a Grugliasco resterà solo l'antica ciminiera. Un simbolo, quasi un monumento alla memoria di quanti lavorarono e morirono in quella fabbrica che produceva tessuti in amianto. Ed è sull'area del capannone che il sindaco Mariano Turigliatto ha pensato di far costruire un palazzetto dello sport. «Perché quel luogo di morte diventi un luogo dove si cura il fisico dei nostri ragazzi» afferma. E i lavori per dar vita a questo progetto stanno per partire in questi giorni. A curare la costruzione, che verrà a costare quattro miliardi e mezzo, sarà la società Sporting Rivoli che la gestirà per 25 anni. «Prima però si è dovuto effettuare una laboriosa opera di bonifica dell'area» ammette Turigliatto.

Nel palazzetto sono previsti 600 posti a sedere e campetti di calcio, pallavolo, pallacanestro e una palestra, tutto su un'area di circa quattromila metri quadrati. Di questa struttura potranno usufruire, gratuitamente per due ore al giorno i ragazzi delle scuole della città. Ma nello stesso spazio della ex Sia, tra via Cln e via Barberà del Valles, stanno per essere terminati i lavori della caserma dei vigili urbani, costata due miliardi e mezzo, pronta per il prossimo ottobre. E al secondo piano della stessa palazzina sorgerà il museo della ditta con un archivio cartaceo di oltre cinquemila registri e faldoni, dove sono conservate anche le cartelle mediche delle visite svolte sui lavoratori, molti dei quali poi furono affetti e morirono di asbestosi. «Verranno conservati anche alcuni macchinari rimasti, campioni dei manufatti, foto e documenti sulla storia di un'azienda nata nel 1907 - spiega il sindaco - e arrivata a Grugliasco negli Anni 50 e che è costata diverse vite umane che in quei capannoni lavorarono tra polveri micidiali».

Il il palazzetto dello sport è solo uno dei tanti tasselli di questo recupero dopo la bonifica, costata nel complesso circa 300 milioni ma l'impegno a restituire alla città una zona per molti anni abbandonata a se stessa. «Per questo abbiamo pensato di creare lì una tribuna così numerosa perché nel nuovo palazzetto svolgeremo le manifestazioni ufficiali di questa città - sostiene Turigliatto -. Il nome? No, non l'abbiamo ancora pensato, comunque sarà legato strettamente a quella che è la storia, drammatica, di questo luogo».

Specchio dei tempi

«A San Salvario mi vietano di mettere fioriere davanti al negozio» «Nel 1881 bastarono sette anni per costruire Porta Nuova» - «A Caselle obbligati ad attendere il treno in piedi» - «Cimitero per auto»

Un lettore ci scrive:
«Negli ultimi anni ho richiesto più volte, sia per lettera che telefonicamente, l'autorizzazione a occupare il suolo pubblico con vasi ornamentali in via Madama Cristina, all'ingresso della torrefazione da me gestita.

«Il dirigente della Circoscrizione mi ha comunicato l'impossibilità di rilasciare tale autorizzazione poiché il marciapiede ha una larghezza ridotta e, qualora dovessero esserci dei vasi, non rimarrebbero i due metri necessari al passaggio, come contemplato dal Nuovo Codice della Strada. Ora, qui c'è da stabilire se il Codice sia in vigore in tutta Torino o se sia prerogativa esclusiva di San Salvario poiché ci sono molti esercizi in città che occupano marciapiedi ben più stretti del mio con piante ornamentali e non hanno mai avuto problemi.

«Ho fatto presente questo a chi di dovere, e mi è stato detto di presentare un esposto dettagliato in cui sarei obbligato a citare tutti coloro i quali non rispetterebbero il Nuovo Codice della Strada, ma non è assolutamente mia intenzione inimicarmi i colleghi e non è mio compito andare in giro a misurare lo spazio per il passaggio pedonale. E in ogni caso non ci vuole nemmeno molto a rendersi conto che quanto dico corrisponde a verità; basterebbe fare un giro per via Maria Vittoria e rendersi conto che la maggior parte degli esercizi pubblici occupa il suolo su un marciapiede molto più stretto di quello di via Madama Cristina.

«Ho fatto presente questo alla sezione dei Vigili Urbani di San Salvario e mi è stato risposto che loro non sono competenti per quel che riguarda gli altri quartieri. Come a dire: c'è chi fa rispettare il Codice e chi no. Con la presente vorrei evidenziare l'ennesimo episodio "all'italiana" e soprattutto segnalare la totale mancanza di controllo sul territorio che porta noi cittadini ad ornare con fiori le proprie città anche quando non ci è concesso».

Giuseppe Pugliese

Un lettore ci scrive:
«L'ospedale di Mirafiori Sud "Ferinelli" è in costruzione dal 1968 e dovrebbe essere pronto nella primavera del 2003 per un totale di 35 anni di lavori.

«Recentemente ho riletto un volumetto estratto dal libro "Memorie di Pietra" pubblicato dal Comune di Torino nell'aprile del 1991 con l'intenzione di far conoscere le lapidi e la storia della intitolazione delle vie torinesi. A pagina 16 del volumetto leggo che i lavori per la costruzione della stazione di Porta Nuova ebbero inizio nel 1861 e terminarono nel 1868. E' da considerare però che già nel dicembre del 1864 fu aperta e inaugurato la sala di partenza per i viaggiatori.

«Otto anni di lavoro in tutto e poter disporre delle attrezzature che le imprese attuali hanno a disposizione. Cosa vogliamo ancora commentare?».

Cesare Baldi

Una lettrice ci scrive:
«Il collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Caselle e la città è molto pratico, però presenta qualche disservizio che ne rende l'uso disagevole. Per prima cosa il funzionamento dell'apparecchio per l'acquisto del biglietto di viaggio è di difficile comprensione per chi ha deciso di acquistare il biglietto sul treno, pagando il relativo sovrapprezzo. In secondo luogo, qualora si riesca ad acquistare il biglietto automaticamente, non si riceve il resto, bensì un documento di credito esigibile, secondo quanto dichiarato da un cartello affisso alla stazione, a Ciriè, Madonna di Campagna o a Torino Dora; in effetti, per quanto riguarda Torino, ciò avviene solo alla stazione terminale, mentre a Madonna di Campagna, nonostante la presenza del cartello di cui sopra, dichiarano di non sapere e di non poter far nulla, obbligando, in tal modo il viaggiatore a non usufruire di una stazione intermedia. Infine a Caselle non c'è neppure una panchina per attendere il treno seduti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Se esistono automobilisti affezionati alla loro vettura, a cui "sanguina il cuore" portarla dai demolitori perché ormai ridotta ad un rottame si rallegrino. Oggi esiste un cimitero per queste vetture. Pensate che per asfaltare l'area di transito interna sono state delicatamente spostate sulle aree verdi sotto ai ombrosi platani e lasciate lì a riposare in pace. Il proprietario può passare a salutare il veicolo che ha fatto parte della sua vita. Dov'è questo paradiso per le vetture? Nel quadrilatero via Montevideo, via Tunisi, via Reduzzi, via Taggia, comodo ai mezzi pubblici, con il cancello sempre aperto per eventuali visite notturne».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
AGOSTO SIAMO SEMPRE APERTI !
SABATO SIAMO SEMPRE APERTI TUTTO IL GIORNO PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61
OFFERTE SU AUTO D'OCCASIONE AUTOEXPERT
160 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
FINO A 60 MESI CON 1 MESE DI PROVA E 12 DI GARANZIA
TROVERETE 200 AUTOCCASIONI
TUTTE IN SALONI AL COPERTO - CONSEGNA IMMEDIATA

AGENZIA VIAGGI
SNOWBEACH
corso Trapani 4/E (p.zza Rivoli) - 10139 Torino
Tel. 011.777.06.40 - 777.06.41 - fax 777.03.04
e-mail: snowbeach@libero.it www.snowbeach.it
300 Viaggi ultimo minuto
Partenze immediate - Prezzi dimezzati
a partire da L.990.000
Nord Africa - Baleari - Messico - Madagascar
Maldive e altre 100 località da sogno

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 80

La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti di coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa" ... "Questi personaggi risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato." (1) Da L'Arca maggio 1999
PER EVITARE IL CARO FUNERALE
DA TUTTI GLI OSPEDALI
ed abitazioni
chiamate Numero Verde 800.251645
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti cimiteriali, necrologi).
TRASPARENZA NEI PREZZI
QUALITA' NEI SERVIZI
ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Servizi funebri domiciliari ed ospedalieri 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Sede Centrale: C.so Brescia 36 - Torino - Tel. 011.663.30.03

PREZZO + TARIFFE: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «LA VOCE DI MANTOVA», «LA PROVINCIA», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MILANO L. 2.300) A RICHIESTA CON «AUTOSPORT/MOTO» IN PIEMONTE, «GAZZETTA DELLE VALLI D'AOSTA» ABBINAMENTI GRATUITI CON «SPECCHIO» AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 26 (€ 1.89); BELGIO FB 75 (€ 1.86); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 13 (€ 1.80); GERMANIA D.M. 2.60 (€ 1.79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1.82); PERIODICALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA KRO. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50

"L'ottimismo è un profumo della vita.
Ci arriva dalle parole, da un sorriso
ma anche da oggetti utili che ci tolgono
la fatica o ci fanno compagnia.
Si trovano in questi luoghi immensi
dove ho visto gente che sorride:
uomini e donne che ci aiutano
a provare usare capire...tutto"

Tonino Guerra
Poeta e scrittore

"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"

I più grandi centri
di elettrodomestici
ed elettronica
in 60 città italiane.

UE
UniEuro

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro

www.unieuro.com